LA STAMPA

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 55. € 0,88 / L.1.700 [PREZZI ESTERO IN ULTIMA] • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

ASSALTO A UNA FERMATA DEL BUS: 7 FERITI. IL PRESIDENTE KATZAV E' DISPOSTO A DISCUTERE IL PIANO DI PACE SAUDITA

Sparatorie e attentati sconvolgono Israele

Uccisa kamikaze di 15 anni. Due donne incinte ferite partoriscono in ospedale

LA GUERRA DELLE DONNE

DUE MAMME, UNA RAGAZZA E UN TRAGICO DESTINO

Una colona e una palestinese sono riuscite a dare alla luce le loro bambine nonostante una pallottola in corpo Il messaggio della quindicenne ai compagni «Pregate perché Dio mi accetti come martire»

Fabio Galvano A PAGINA 7

GERUSALEMME. Un'altra giornata di sangue, di attentati, morti e feriti. A Gerusalemme un palestinese ha aperto il fuoco nei pressi di una fermata del bus. Sette i feriti, l'attentatore è stato ucciso. Ammazzata, alcune ore prima, una ragazza di 15 anni: con un coltello la ragazzina si era lanciata contro un posto di blocco. Sempre ad un posto di blocco un palestinese è stato ucciso mentre, con la moglie incinta, stava correndo verso l'ospedale di Nablus, dove la donna doveva partorire. E mentre un altro ufficiale israeliano ha abbandonato il posto («Abbiamo paura») si infittiscono gli interventi per riportare la pace in Medio Oriente. Ieri il presidente Katzav si è detto interessato al piano di pace saudita e ha invitato a Gerusalemme il principe ereditario. Nirenstein e Verna A PAGINA 7

ROMA

IL GIP: CELLULA PRONTA AD ATTI DI FANATISMO

Nuove perlustrazioni nei cunicoli attorno all'ambasciata Usa

Francesco Grignetti A PAGINA 6

TOUR DE RENARD, IN FRANCIA

IL PAESE DEGLI ORRORI SUI BAMBINI

Cesare Martinetti
corrispondente da PARIGI

PUÒ essere un grande abbaglio, può essere un gigantesco orrore. Nell'un caso e nell'altro bisogna guardare con attenzione a quel che capita alla Tour de Renard, la torre della volpe, quartiere di case azzurrine alla periferia di Outreau, Pas-de-Calais, estremo Nord della Francia dove l'aria della Manica si confonde con quella delle Fiandre. Trentaquattro bambini e ragazzi del quartiere tra i 4 e i 14 anni sono stati tolti ai genitori e sistemati in famiglie d'affido: troppi rischi, troppi equivoci, troppe voci. Alcuni di loro hanno raccontato incontri sessuali con i «grandi». Altri hanno pronunciato solo mezze frasi, come fanno i ragazzi. Quattordici adulti sono in prigione, altri diciotto sotto inchiesta per stupri e aggressioni sessuali aggravate.

Un ufficiale giudiziario e sua moglie infermiera, la panettiera, due medici, un'altra infermiera, un altro ufficiale giudiziario. Un tassista, qualche operaio e anche un prete operaio, l'«Abbé Dominique». Ultimo finito sotto inchiesta, l'altro giorno, il marito della panettiera.

Si va avanti così da un anno, da quando i quattro figli di Thierry e Myriam hanno cominciato a parlare svelando un catalogo impensabile. I due genitori sono finiti in carcere insieme ai vicini. Tra loro un certo Daniel, figlio (adulto) del proprietario di un sex shop di Ostenda, che ha confessato: i bambini venivano prostituiti dai loro genitori per il piacere di alcuni notabili della zona, ma anche per girare film che venivano realizzati in una fattoria in Belgio, a pochi chilometri di lì, e poi duplicati e rivenduti nei pornoshop di Bruxelles, capitale d'Europa, ma anche capolinea di orrori. I giudici di Boulogne-sur-Mer hanno sequestrato quattrocento cassette diverse «interpretate» dai bambini della «Tour». Sul «set» li guidava il tassista Pierrot.

Ma non è tutto chiaro. Daniel, per esempio, ha raccontato che in una «seduta» sarebbe morta una bambina di sei anni, arrivata alla «Tour» dal Belgio. Ha detto che sarebbe stata sepolta di notte, in giardino. Hanno cercato, ma non hanno trovato niente. Intanto da una cella all'altra del carcere di Amiens gli arrestati si accusano e minacciano con lettere e messaggi che viaggiano misteriosamente. I casi di pedofilia denunciati in Francia sono cresciuti enormemente dall'esplosione in Belgio del caso Dutroux. Ma parallelamente, denunciano gli esperti, bisogna distinguere e raffreddare una centrifuga di sospetti dove si miscela di tutto.

Alla Torre della Volpe (dove il sindaco socialista non ha installato i giochi per i ragazzi chiesti dagli abitanti, ma una bella statua di François Mitterrand) va in scena la rappresentazione completa: le violenze sui bambini, le calunnie tra gli adulti, il sesso mimato in videocassette in cambio di denaro. Comunque vada a finire al condominio dei pedofili, nel cuore dell'Europa che verrà c'è una vecchia e torbida Europa che resta.

IL LEADER DELL'ULIVO ANALIZZA LA CRISI DELLA COALIZIONE. CIAMPI: «SOLTANTO IL SERVIZIO AI CITTADINI GIUSTIFICA IL POTERE»

Rutelli: tutti gli errori della sinistra

L'autocritica di D'Alema: non dovevo andare al governo

TEMPO GIÀ SCADUTO

Luigi La Spina

E' cominciato ieri alla Camera il dibattito, che si concluderà giovedì con il voto, su un problema irrisolvibile. L'unica vera soluzione sul conflitto d'interessi, infatti, era la sanzione, per Berlusconi, della sua ineleggibilità. Con le norme vigenti e con una loro corretta interpretazione questo verdetto, però, non è stato e non è possibile, poiché la legge parla di «titolarità» dell'impresa e non di chi ne è il proprietario o di chi la controlla. Un riferimento, nel caso specifico, a Confalonieri e non al presidente del Consiglio. Il centrosinistra ha avuto, dal 1995, ben 7 anni per risolvere la questione e non lo ha fatto. Ora si trova a doverne pagare le conseguenze e il Parlamento a dover ospitare una rappresentazione di battaglia politica del tutto simbolica, propagandistica, nella concreta impossibilità di varare una legge seria sull'argomento.

In un clima di scontro fortissimo tra i due schieramenti che si fronteggiano alla Camera, non solo non è prevedibile alcuna mediazione migliorativa del testo governativo presentato, ma è facilmente pronosticabile il voto su un testo di legge «palliativo», di fatto inutile. Il problema centrale, l'unico sul quale si può fondare il giudizio su una legge del genere, è quello delle sanzioni. La proposta sanzionatoria del ministro Frattini, la denuncia politica «a posteriori», è evidentemente così priva di effetti concreti da non potersi considerare certo adeguata.

D'altra parte, sia la revoca del mandato sia l'obbligo di vendere appaiono strade impraticabili. Il presidente del Consiglio è stato eletto in Parlamento con una votazione del tutto legittima e lo schieramento che lo aveva indicato come futuro primo ministro ha vinto con una netta maggioranza. Affermare ora, con valore retroattivo, la sua ineleggibilità è manifestamente impossibile. Costringere Berlusconi, poi, a vendere le sue aziende è altrettanto difficile: non solo apparirebbe un esproprio mirato «ad personam», ma costituirebbe una forte distorsione del mercato. Quale valore potrebbe avere un bene il cui proprietario è obbligato a vendere?

La situazione sembra senza via d'uscita. Il realismo e la concretezza suggeriscono di non credere possibili, adesso, soluzioni vere che, invece, sarebbero state raggiungibili negli anni passati. Il rifiuto dell'ipocrisia deve far giudicare illusoria la ricetta che la maggioranza propone e che dovrebbe essere approvata dalla Camera a metà settimana. L'ipotesi di un compromesso, sulla falsariga della proposta Caianiello che affidava alle cosiddette Authority la responsabilità del giudizio, magari con qualche più robusta correzione sanzionatoria, è stata scacciata da una doppia intransigenza. Quella di un governo che proprio sugli interessi personali del presidente del Consiglio è parso concentrare soprattutto la sua attività in questi primi mesi di lavoro. Quella di un centrosinistra che, in pieno sbandamento della sua classe dirigente, sembra conquistato dagli applausi a Di Pietro, dai girotondi di Moretti e dalle marce del professor «Pancho».

INTERVISTA

«DEVE DARE UNA RISPOSTA CHI E' STATO NELL'ESECUTIVO»

L'ex sindaco di Roma «Avevo sempre chiesto di agire con più coraggio» «Ora abbiamo sbagliato ad aspettare che montasse la delusione degli elettori»

Mario Calabresi A PAGINA 3

«Gli errori dell'Ulivo? Chi ha governato deve dare una risposta». Lo dice Francesco Rutelli, in un'intervista a La Stampa, mentre comincia lo scontro sul conflitto di interessi. E D'Alema, ieri a Firenze, ha sfidato i professori: «Mai fatto patti con Berlusconi». Per il leader molti fischi e qualche applauso al Palacongressi. «Non avrei dovuto - ha detto D'Alema - abbandonare la guida del partito pr assumere la presidenza del governo senza un passaggio elettorale. Ho interrotto la costruzione di una forza riformista di governo nel paese». E ieri, a Viterbo, Ciampi ha fatto sentire la sua voce. «Solo servire i cittadini - ha detto - giustifica il potere».

SERVIZI ALLE PAGINE 2, 3, 4 E 5

GIOCHI INVERNALI — FESTA ITALIANA NELLA CHIUSURA DI SALT LAKE CITY

A Torino la bandiera olimpica

Chiuse le Olimpiadi del doping di Salt Lake City, cominciano i quattro anni di Torino. Il vessillo con i cinque cerchi è stato consegnato al sindaco Chiamparino (nella foto), che lo ha sventolato a lungo, mentre nello stadio la folla agitava le bandierine tricolori. Cosda, Giacchino, Semeraro e Suria ALLE PAG. 10 E 11

SIRCHIA

«STOP ALLE MEDICINE GRATIS PER TUTTI»

«Pagheremo le cure indispensabili, le altre a carico dei pazienti»

Giacomo Galeazzi A PAGINA 9

FORMULA 1

SCHUMI: LA MIA VITA CON LA MIA FERRARI

«Non ho paura e mi diverto. Giusto rinviare il debutto della F2002»

Cristiano Chiavegato A PAGINA 33

Per chi ha lasciato l'università anche da più di 8 anni

La riforma universitaria ti offre nuove possibilità. CEPU ti permette di realizzarle. I tuoi vecchi esami, sostenuti anche da più di 8 anni possono essere ancora validi. Non solo, con la formula 3+2 (lauree triennali), potresti essere già laureato o forse bastano pochi esami. Chiamaci, noi ti faremo la ricerca. Tu farai rinascere i tuoi studi.

SEI ANCORA IN TEMPO!

Servizio informazioni gratuito [800-331188]

CEPU www.cepu.it

BUONGIORNO — di Massimo Gramellini

Il Cavaliere demilanizzato

INAUDITO: il Parlamento si appresta a espropriare Berlusconi della presidenza del Milan. Una mossa escogitata dal maoista Frattini, la cui legge sul conflitto d'interessi in votazione alla Camera prevede l'incompatibilità fra incarichi politici e gestionali. Berlusconi non avrà scelta: o lasciare Palazzo Chigi a Letta oppure Milanello a Galliani. Misera consolazione, gli resterà la proprietà di mezza tv italiana, mezza cinematografia italiana, mezza editoria italiana, mezza Italia italiana. E di tutto il Milan, s'intende, libero a quel punto di avere i rigori che merita, senza che qualcuno possa attribuirne a lui la paternità. Contro la spoliazione in atto s'annuncia un girotondo rossonero dalle Alpi alle Eolie: bastano 900.000 tifosi, secondo i calcoli dell'Unità, per trasformare l'Italia in una curva sola. Il comizio ufficiale potrebbe essere affidato all'interista Zaccaria: uno che ha la faccia tosta di dare del lottizzato al suo successore in Rai, e di darglielo dal podio della parte politica che ha lottizzato lui, è capace di tutto.

A chi smania di schierarsi in questa lotta titanica fra una destra padrona e una sinistra padrina, entrambe prive di senso del ridicolo e dello Stato, agitiamo il santino di Aznar. Per dare il suo assenso al matrimonio della figlia col presidente degli europopolari Agag, ha preteso che costui lasciasse la politica, affinché nessuno potesse accusarlo di gestione familista del potere. L'unica praticata in Italia, da sempre e da tutti, «indignati» compresi.

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

LE FRASI DEL CAPO DELLO STATO

CON L'EURO PIÙ SOVRANITÀ
«L'adesione all'euro non rappresenta una cessione ma una messa in comune di sovranità: per averla più effettiva e maggiore»

VISITA A EL ALAMEIN?
«È vero, vorrei tornarci, ma ancora non c'è una decisione presa Non so se sarà possibile inserire il viaggio nel programma dei prossimi mesi»

SULLE FORZE ARMATE
«Questa scuola ufficiali sintetizza il salto di qualità delle forze armate. Anch'io ero nell'Esercito, ma allora non c'era la professionalità di oggi»

«Solo servire i cittadini giustifica il potere»

Ciampi a Viterbo: governare l'Italia del federalismo è la nuova sfida

Claudio Tito
ROMA

Mentre a Montecitorio infuriava la battaglia sul conflitto di interessi, il Capo dello Stato ha fatto sentire la sua voce. Da Viterbo, dove ieri si è recato in visita ufficiale, il presidente della Repubblica ha infatti lanciato un monito a tutta la classe politica. «Soltanto al senso del dovere e del servizio verso i cittadini - è stato il suo richiamo -, può e deve ispirarsi chiunque occupi pubblici uffici, posti di pubblica responsabilità». L'obiettivo, certo, non era solo il provvedimento del governo sul conflitto di interessi. Il suo è stato un messaggio di carattere generale, *erga omnes*. Ma pur parlando agli amministratori locali, il pensiero di Ciampi è andato anche al tema che in questo momento sta infiammando più di ogni altra cosa i rapporti tra maggioranza e opposizione. Compito esclusivo di chi ha responsabilità pubbliche è quindi quello di improntare la propria azione ai bisogni della comunità. «Questa - ha sottolineato - è la sola giustificazione del potere, più o meno grande che a ciascuno di noi è dato di esercitare». E del resto che il Capo dello Stato avesse in mente anche questo argomento, lo ha dimostrato la risposta del ministro della Funzione pubblica, Franco Frattini, che per l'esecutivo sta seguendo il disegno di legge in questione. «Il governo - ha spiegato - condivide fortemente» e fa suo, attraverso la legge sul conflitto di interessi, il richiamo del Quirinale». Anche se poi a una domanda sul tema Ciampi ha tagliato corto con «non parliamone neppure». La stessa frase l'ha ripetuta al vescovo Mons. Chiarinelli che lo invitava a fare un paragone fra l'interminabile conclave del 1261 (27 mesi per eleggere Papa Gregorio X) e le lungaggini di certe decisioni politiche odierne: dalle nomine Rai, all'elezione dei giudici costituzionali sui quali il Parlamento non riesce a trovare l'accordo da 15 mesi: «Non me ne parli...»

Ciampi, però, ha affrontato un altro capitolo di stretta attualità: il federalismo. La scorsa settimana aveva invitato il Consiglio dei ministri a fare alcune correzioni alla devolution di Bossi. E ieri Ciampi ha voluto evidenziare la «grande sfida» che attende l'Italia su questo terreno. Perché, ha avvertito parlando nel medievale Palazzo dei Priori in riferimento alla riforma voluta dall'Ulivo meno di un anno fa e al ddl del ministro leghista, «governare la nuova Italia, avviata sul cammino del decentramento delle funzioni di governo, con una riforma di ispirazione federalista, in base ai principi di sussidiarietà e solidarietà, è una vera e propria sfida». Far convivere «cinque diversi livelli di responsabilità e di potere (comunale, provinciale, regionale, nazionale, europeo) è difficile come far suonare armoniosamente insieme tutti gli strumenti di una grande orchestra sinfonica». Secondo Ciampi, allora, «questa generazione, che si è proposta obiettivi giusti ma molto ambiziosi, ora deve dimostrarsi all'altezza dei compiti che si è data. Qui si dimostreranno le nostre capacità e il nostro impegno civile». Nello stesso tempo il Capo dello Stato ritiene che si debba avere la capacità di avere un po' di fantasia istituzionale per dar vita a «strutture di governo locale a geometria variabile». Ossia essere in grado di adattarsi alle esigenze del territorio che non può essere gestito con i limiti rigidi dati dai confini formali delle regioni, delle province o dei comuni. Serve, insomma, una sorta di alleanza delle autonomie che possa superare quei «colli di bottiglia» delle infrastrutture che spesso minano lo sviluppo economico.

> «E' difficile come l'armonia in un'orchestra sinfonica» Il capo dello Stato scherza con il vescovo Chiarinelli sulla somiglianza fra l'elezione dei giudici della Consulta e il conclave di 27 mesi per Gregorio X: «Non me ne parli...»

Pur nella diversità, infine, l'Italia è sempre stata convinta della «sua identità e della sua unità» (anche per questo Ciampi effettuerà un'altra visita al sacrario militare di El Alamein). In questi anni uno degli strumenti dell'Italia unita, è stata la moneta, la Lira. Che fra tre giorni andrà in pensione. «Dobbiamo vedere con fiducia l'affermarsi dell'euro - ha ribadito - E' una realtà che io sottolineo sempre. Con la moneta unica non abbiamo fatto una cessione di sovranità, ma una messa in comune della sovranità monetaria».

OGGI IL DIBATTITO DECOLLA CON GLI INTERVENTI DEI LEADER

Conflitto d'interessi, parte lo scontro nell'aula deserta

Casini: tempi contingentati, si vota entro giovedì. L'Ulivo protesta e pensa all'«Aventino». Frattini: «La nostra legge rispecchia le parole del Quirinale»

Amedeo La Mattina
ROMA

Il «grande evento» sul conflitto di interessi ieri non c'è stato. *Forse ci sarà oggi quando si entrerà nel vivo dello scontro* con le votazioni sugli emendamenti e gli interventi dei leader. Davanti a Montecitorio non c'è stato l'«assedio» annunciato e in aula la discussione generale è iniziata con una ventina di deputati e un dialogo tra sordi. Al banco del governo un solitario Franco Frattini ha subito attaccato l'opposizione per non avere risolto, «colpevolmente», il problema nella scorsa legislatura. Il ministro per la Funzione pubblica si è spinto fino a sottolineare la «piena consonanza» tra lo spirito che anima la legge del governo e le parole pronunciate ieri a Viterbo dal Presidente della Repubblica. «Con la nostra proposta ci richiamiamo a Ciampi, perché anche per noi la politica si giustifica solo come servizio ai cittadini».

Fino a quel momento, dai pochi parlamentari del centrosinistra non era arrivata nessuna protesta. Il clima si è poi surriscaldato quando Frattini ha spiegato che devono essere colpiti gli atti in conflitto di interesse e non i beneficiari dei medesimi atti, cioè le aziende. «Questa è la ragione della vergognosa proposta del governo», ha cominciato a gridare il Verde Paolo Cento, ripetendo la frase decine di volte come una filastrocca. Il presidente di turno, Alfredo Biondi, lo ha richiamato all'ordine, minacciando Cento di espulsione. Ma la situazione è rientrata dopo pochi minuti, consentendo a Frattini di riprendere il suo intervento.

Così il ministro ha auspicato un confronto di merito con l'opposizione: «Non è accettabile che una legge venga utilizzata come un pretesto per colpire l'avversario attraverso l'esproprizione dei suoi beni». Dunque, sono «inaccettabili» tanto la proposta del Prc di «vendita forzosa» quanto quella dell'Ulivo: il modello americano non si può «trasferire» nel nostro paese. E non è vero, ha aggiunto Frattini, che il ddl del governo non prevede sanzioni. C'è la «sanzione politica», cioè la segnalazione al Parlamento di quegli atti del governo che favoriscono l'azienda di un ministro o del premier: «Ma per un politico quale maggiore discredito di una denuncia del genere da parte di un'autorità indipendente come l'Antitrust? E se anche vi fosse la difesa in Parlamento, il politico non resisterebbe alla sanzione più dura in un sistema democratico: le campagne dei media. In Gran Bretagna è già così - ha aggiunto il ministro - e anche in Italia lo sarebbe... Non mi pare, fino a prova contraria, che in Italia non vi sia un sistema mediatico indipendente».

Come era prevedibile le argomentazioni di Frattini non hanno mosso di un millimetro le posizioni del centrosinistra. Gianclaudio Bressa, relatore di minoranza, che in passato ha avuto un duro scontro con il ministro dopo averlo battuto alle politiche nel collegio di Bolzano, è andato giù duro: «Frattini ha cancellato dal suo vocabolario la parola pudore». Bressa ha definito la legge del governo «un meraviglioso vestito tagliato su misura per Berlusconi: il conflitto di interessi viene legalizzato». Giuseppe Fioroni della Margherita ha detto che si sarebbe aspettato un «sussulto di dignità, invece Berlusconi ha risposto come Maria Antonietta: il popolo non ha pane? Dategli le brioches».

> Rimane aperto qualche spiraglio all'ipotesi di voto segreto invocata dal centrosinistra Castagnetti: è possibile

Il diessino Giuseppe Caldarola, che insieme a Giulietti ha proposto di uscire dall'aula al momento del voto finale, ha minacciato fuoco e fiamme, «ancora non avete visto niente... state distruggendo il sistema e sottovalutando l'opposizione». Già, l'opposizione, il cui vertice si riunirà stamane per decidere se fare l'Aventino, è tirata dalla piazza. Infatti Piero Fassino considera il confronto sul conflitto di interessi «un banco di prova che deve dare una risposta a quella domanda di combattività che viene dai 40 mila del Palavobis». Il segretario dei Ds conferma il suo «giudizio positivo» verso gli «autoconvocati» della società civile e aggiunge che da questo movimento viene «una domanda, una sollecitazione, una richiesta per una opposizione più incalzante e incisiva».

La maggioranza non sembra preoccupata dai toni dell'Ulivo. Donato Bruno per esempio ha detto che se le opposizioni vorranno collaborare per migliorare il testo, «noi siamo pronti». «Se da parte loro questa disponibilità non c'è, noi andiamo avanti. Se vogliono lasciare a noi l'approvazione del testo, noi lo faremo e loro continueranno a fare il girotondo».

Intanto l'opposizione, che ha presentato circa 300 emendamenti (200 l'Ulivo e un centinaio il Prc), non è riuscita a rimuovere il contingentamento dei tempi. La richiesta è stata bocciata dal presidente della Camera perché non rientra tra le ipotesi previste dal regolamento, tra le quali il voto segreto. Per questo Casini è stato criticato dal capogruppo della Margherita Castagnetti il quale ha invece affacciato la possibilità che un voto segreto ci possa essere.

Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ieri in visita a Viterbo

Segni: ci può salvare solo un referendum

intervista
Antonella Rampino
ROMA

LA legge Frattini sul conflitto d'interesse va combattuta perché non afferma il principio che l'informazione non può essere gestita direttamente dal potere politico». Mentre alla Camera si apre il voto sul discusso disegno di legge, Mario Segni, padre del referendum che cambiò il corso della Repubblica facendola uscire dall'instabilità da legge proporzionale, è tornato a proporre la chiamata alle urne dei cittadini. «Considero il referendum contro la legge sul conflitto d'interesse una logica conseguenza di quelli elettorali che hanno dato al Paese il maggioritario: quello ci ha dato la stabilità. Questo porrebbe il problema delle garanzie: il maggioritario non regge se non ha garanzie. La prima garanzia si chiama pluralismo nell'informazione».

> «Berlusconi mi accuserà di essere comunista ma non mi importa Questa è una battaglia da veri liberali»

Dunque, onorevole Segni, lei dà per scontato che il Parlamento dia il via libera alla legge sul conflitto d'interessi...

«Assolutamente, il Polo ha una maggioranza schiacciante».

Ma l'opposizione chiederà il voto segreto su alcuni emendamenti, ed è cruciale quello all'articolo 2, secondo il quale la "mera proprietà" di un'azienda o di sue azioni non è motivo di incompatibilità.

«Gli emendamenti possono poco, è tutto l'impianto della legge che è illiberale: non viene stabilita nessuna regola per il pluralismo dell'informazione. Non mi pare che questa sia una legge che può essere emendata. Quanto alla possibilità che vi siano franchi tiratori in Parlamento, non ci giurerei. Ci sono posizioni diverse, naturalmente, specie tra i centristi della coalizione. Ma non basterebbero».

Lei è alleato della maggioranza, siede con Alleanza Nazionale nel Parlamento europeo. E dieci giorni fa, in materia di giustizia e di separazione delle carriere dei magistrati, ha lanciato alcune proposte con lo Sdi di Enrico Boselli, che siede nei banchi dell'opposizione. Questo referendum prelude a una sua ricollocazione nello schieramento politico italiano?

«Io sono convinto che questo sul conflitto d'interesse sia un referendum liberale, esattamente come quello che propongo sulle rogatorie. Sono convinto che vi sarà una forte campagna di Berlusconi che mi accuserà di essere diventato comunista, ma non me ne importa un accidente. Questa è la battaglia più liberale che esista. E vorrei che i moderati italiani, anche quelli che militano col Polo, sapessero che è il colmo lasciar fare questa battaglia alla sinistra. Una sinistra che non ci crede, che ha la responsabilità di non aver risolto il problema quando aveva la maggioranza ed era al governo. La battaglia per il pluralismo è sacrosanta, e liberale».

Referendum abrogativo?

«Tecnicamente va studiato. Certo, la cosa più semplice è chiedere l'abrogazione della legge».

Pensa che avrebbe successo?

«Naturalmente non lo so, non ho la palla di vetro. Ma sarebbe molto difficile per chi è contrario fare una campagna per l'astensione: un referendum di questo genere avrebbe una risonanza europea enorme. Come potrebbe il presidente del Consiglio, sotto gli occhi dell'Europa e su un tema che lo riguarda direttamente, invitare i cittadini a non votare? Ma mi rendo anche conto che, purtroppo, oggi il senso della legalità in Italia è molto basso, e che tutto quello che viene proposto in questo campo viene tacciato di sinistrorso. Sarà una campagna difficilissima, ma è un dovere riuscire ad affermare il problema delle regole e delle garanzie».

ATMOSFERA MESTA, POCHE DECINE DI PERSONE AL PRIMO GIORNO DI PRESIDIO ULIVISTA IN PIAZZA MONTECITORIO

Un po' di pioggia scioglie il sit-in

Filippo Ceccarelli

TANTO tuonò che piovve; e così alle sei meno un quarto della sera, il presidio organizzato dall'Ulivo della Capitale a piazza Montecitorio per ascoltare la discussione sul conflitto d'interesse è stato sciolto.

Presidio meteorologico andato quasi deserto: atmosfera mesta, comunque, anche a prescindere dalla pioggia; delusione tanto più viva negli organizzatori quanto più l'iniziativa era partita sull'onda del girotondo, degli scioperi spontanei, del Palavobis, del ritorno della piazza.

E invece è stata quel che in gergo si definisce un flop. Non era ancora del tutto buio quando un tecnico ha spento il collegamento con Radio radicale, si è ripreso le casse acustiche e le ha caricate nel retro della macchina; un altro ha raccolto le tre bandiere verdi dell'Ulivo; le due rosse dei comunisti italiani erano già state ripiegate. Del resto, erano quasi tutti, provvisti o sprovvisti che fossero di ombrello, se n'erano andati. Vero è che il presidio era stato organizzato in fretta e furia, ma Roma - che pure è bastione della sinistra - è rimasta indifferente. Come se l'antiberlusconismo, gestito dai partiti, perdesse ogni tipo di *appeal*.

In piazza si sono viste 40, 50, al massimo 60 persone. Tra loro, brevemente: Mario Segni, Athos De Luca, il segretario dei Ds romani Nicola Zingaretti, il responsabile della Margherita Roberto Giachetti, Giovanna Melandri e Marco Rizzo, oltre a Di Pietro che ha spiegato: «Io vado dove ci sono 40 o 40 mila. Come diceva mia madre: "A uno a uno si conquistano i milioni"». I leader erano assenti, un po' anche per il timore di farsi riprendere nel vuoto; ma senza leader non sono venute le telecamere, e in questo modo la politica delle immagini e delle apparenze ha fatto tilt.

Oggi pomeriggio si replica. Da acustico, però, il presidio diventa visivo grazie a un maxi-schermo affittato per circa 35 milioni, su cui si vedranno le immagini del dibattito parlamentare. La speranza è di innescare un qualche circuito, possibilmente virtuoso, tra aula e piazza. Bisognerebbe farsi venire qualche ideuzza, non bastando evidentemente il bla-bla sul grave stato della democrazia in Italia. Ieri, oltretutto, è andata deserta anche la discussione in aula. Senza un'opportuna regia dell'evento l'Ulivo si limiterebbe a proiettare sul mexischermo la propria sconfitta.

Pioggia o non pioggia, pare eccessivo e forse anche irriguardoso invitare l'opposizione a prendere esempio da Berlusconi. E tuttavia è proprio sua l'idea di installare un mega-schermo a piazza Montecitorio per seguire in simultanea i lavori dell'aula. Accadde nel gennaio del 2000 quando la Camera, a maggioranza di centrosinistra, approvò la legge sulla *par condicio* e Berlusconi, una volta uscito sulla piazza, fece un numero tremendo accusando l'Ulivo di aver instaurato un regime.

Anche in quel caso ebbe una qualche parte la meteorologia. Rileggendo le cronache s'intuisce che faceva molto freddo, tanto che Forza Italia offrì caffè, latte e cioccolata calda ai manifestanti, moltissimi dei quali trasportati con torpedoni e organizzati in turni. E integralmente spesati, si disse, con l'occhio rivolto a un folto gruppo di esuberanti disoccupati organizzati napoletani.

Se è per questo si valutò anche l'opportunità di lasciar svolgere in futuro manifestazioni del genere - con il megaschermo-civetta, s'intende - davanti alla Camera durante le votazioni. L'onorevole Castagnetti, infatti, che per votare dovette passare da quelle parti, venne insultato, spintonato e forse gli tirarono una monetina. Berlusconi disse che no: «C'è un filmato, vedrete con i vostri occhi. Ho la prova tv». Per la moviola è troppo tardi.

IL LEADER DELL'OPPOSIZIONE

Sul conflitto d'interessi portano in aula una porcheria per legalizzare la posizione del premier

Il leader del centrosinistra Francesco Rutelli

Diliberto fa il girotondo intorno alla Cassazione, ma tenne sul suo tavolo per almeno un anno l'accordo sulle rogatorie

Rutelli «Gli errori dell'Ulivo? Chi ha governato deve dare una risposta»

intervista

Mario Calabresi

ROMA

DISPONIBILE ad ascoltare le critiche dei professori e della società civile ma non a farsi carico delle mancate riforme di cinque anni di governo dell'Ulivo, al tempo in cui lui era sindaco di Roma. Francesco Rutelli risponde a tutte le domande sullo stato di salute del centrosinistra, spiega di lavorare per un nuovo Ulivo che poggi «su un asse riformista e non massimalista» e promette battaglia sul testo del governo sul conflitto d'interessi, definendolo «una porcheria, che legalizza e certifica il conflitto di Berlusconi».

Perché non era al Palavobis sabato?

«Ero a Bari a fare un'importante iniziativa per il Sud. Non si deve essere presenti a tutte le iniziative e essere assenti non significa disapprovare».

I maligni dicono che dopo lo schiaffo di Moretti in piazza Navona abbiate paura dei fischi.

«Per un politico una contestazione non è un disonore. Chi sta in mezzo alla gente non deve temere le critiche. Nelle ultime due settimane ho fatto tante manifestazioni, affollate e con un clima positivo, da Torino a Perugia, dal Veneto a l'Aquila. Gli applausi fanno piacere, le contestazioni meno, ma la vera preoccupazione deve essere per l'indifferenza. Oggi vedo passione, non indifferenza».

E alle critiche che vengono mosse al centrosinistra cosa risponde?

«Intanto vorrei distinguere la legislatura del governo di centrosinistra, da questi otto mesi di opposizione».

Perché?

«Sono pronto a discutere e ad accettare tutte le critiche che riguardano gli ultimi otto mesi, mentre non mi considero certo destinatario di quelle sui precedenti cinque anni, nei quali, da sindaco di Roma, ero piuttosto tra coloro che chiedevano all'Ulivo maggior coraggio e intransigenza. E finivo per trovarmi regolarmente in minoranza, assieme ad altri sindaci».

Quindi lei non si sente bersaglio delle critiche del popolo dei girotondi?

«Si riferisce alla mancata costruzione dell'Ulivo dopo la vittoria del '96? All'illusione di accordarsi con Berlusconi? Alla mancata approvazione di leggi come il conflitto di interessi, la regolamentazione delle tv o le rogatorie? Non ho mai fatto polemiche in questi mesi perché ho il senso di responsabilità della coalizione. Stupisce che le faccia nelle piazze qualcuno che allora era al governo».

A chi si riferisce?

«Per fare un esempio, appare singolare che faccia il girotondo intorno alla Cassazione anche chi, come ministro della Giustizia, ha tenuto fermo sul suo tavolo per almeno un anno l'accordo Italia-Svizzera sulle rogatorie senza portarlo alle Camere...».

Sta parlando di Oliviero Diliberto?

«E' sufficiente quello che ho detto. Se parliamo di analisi critica sul passato conviene farlo per intero e farlo tutti, Di Pietro compreso».

L'ex pm di Mani pulite era sulla cancellata del Palavobis...

«Mi piacerebbe ripercorrere l'itinerario di Di Pietro. Non ho mai fatto polemiche con lui ma non può lanciare ogni giorno attacchi assurdi che dimostrano poca memoria: nel '94 votò per Berlusconi, nel 2000 la sfiducia ad Amato, l'anno scorso si schierò "contro l'Ulivo e Berlusconi" e i suoi unici due eletti - al Senato e a Strasburgo - sono passati con Forza Italia. Dovremmo avere tutti un po' più di umiltà se vogliamo collaborare. Io lo voglio fare lealmente e senza preclusioni».

Ma lei allora di cosa si sente responsabile?

«Io rispondo della campagna elettorale che ho fatto insieme a Fassino: una battaglia durissima iniziata con uno svantaggio di dieci punti e terminata con un distacco di un punto e mezzo. L'impegno e i risultati sono stati riconosciuti da tutti, tanto che nessuno all'indomani delle elezioni ci ha mosso critiche»

Veniamo a questi otto mesi di opposizione, errori non ce ne sono stati?

«All'indomani del 13 maggio mi sono chiesto cosa fosse più giusto fare e quale sarebbe stata l'opposizione più incisiva. Qui c'è il mio errore: abbiamo sbagliato nell'idea di aspettare che montassero la delusione e l'insofferenza verso il governo. Certo non dobbiamo dimenticare che qualunque governo ha una luna di miele nei primi mesi, e che infrangerla è controproducente, come non possiamo fare finta che non ci sia stato l'11 settembre, ma è vero che abbiamo perso l'occasione nei mesi successivi alla sconfitta per una discussione in profondità sulle nuove strategie e sulla forma da dare all'Ulivo».

E perché non l'avete fatto?

«Se devo dire la verità mi sono frenato, anche rispetto alle mie convinzioni, per evitare che l'Ulivo rischiasse di andare in pezzi tra strategie divergenti».

Sembra che questo sia accaduto lo stesso...

«Infatti sarebbe stato più giusto affrontare la realtà a brutto muso. Abbiamo e ho sbagliato».

E ora quale opposizione? Quella intransigente che vi chiedono dal Palavobis e nei girotondi?

Nella scorsa legislatura io chiedevo maggior coraggio e intransigenza sulla costruzione dell'Ulivo, sull'illusione di accordarsi con Berlusconi e sulla mancata approvazione del conflitto di interessi

«Dobbiamo recepire una richiesta di maggiore incisività che ci viene da decine di migliaia di nostri elettori e militanti, tenendo insieme un'opposizione più combattiva e puntuale e una ricostruzione della nuova proposta di governo dell'Ulivo».

Ci sono le condizioni e la forza per farlo?

«Non dimentichiamoci che Berlusconi dopo la sconfitta del '96 stava persino peggio: non solo vide messa in discussione la sua leadership ma il centrodestra era dilaniato dalle polemiche interne. Una condizione in cui è rimasto per almeno due anni».

Ugualmente nell'Ulivo è stata messa in discussione la sua leadership.

«La leadership si esercita con l'iniziativa politica, non con mostrine e galloni formali cuciti sulla giacca. L'incarico di coordinatore dell'Ulivo oggi ha il senso di aiutare il lavoro comune e non dà certo potere, visto che siamo in una situazione di transizione verso la convenzione nazionale, che si terrà in autunno. Là nascerà la federazione e decideremo come insediare la futura leadership».

Lei corre per essere ancora il candidato premier ?

«Il candidato del futuro dovrà essere scelto attraverso una larghissima consultazione che dovrà coinvolgere milioni di italiani. Delle primarie da definire in modo democratico. Ci penserò allora. Per ora mi impegno per la federazione dell'Ulivo e nella costruzione del partito nuovo della Margherita».

Nella nascita del nuovo Ulivo quanto peseranno i professori, la società civile che è tornata in piazza?

«Il contributo della società civile in molti casi ha consentito accelerazioni, in altri deviazioni, in altri ancora ha sollecitato ad una svolta».

Cosa significa deviazioni?

«Che anziché spingere sulla strada principale si finisce su un viottolo»

E seguire i consigli di Pardi, Moretti e soci rischia di portarvi su un viottolo?

«No, se saremo saggi e lavoreremo per costruire. In quel caso penso anzi che siano contributi che possono portare ad una accelerazione positiva».

Che spazio avranno?

«Il progetto riformista del nuovo Ulivo dovrà tenere conto delle spinte e delle critiche che ci sono state fatte in questi giorni, dovrà rimotivare la nostra gente, ma anche parlare ai molti delusi dalla destra. Dobbiamo lavorare ad un Ulivo che includa e si allarghi».

Ma quale sarà la sua ragione sociale?

«Io penso che l'asse dovrà essere riformista e non massimalista. Coraggiosamente riformista e capace di fare un patto trasparente con tutte le diverse culture radicali e massimaliste. Attenzione: non attribuisco a queste definizioni un'accezione negativa perché le considero parte delle radici della democrazia italiana».

A chi volete rivolgervi?

«Dobbiamo ottenere il consenso di quei milioni che non marciano, che stanno silenziosi e che però cominciano a maturare un giudizio critico su Berlusconi per vari motivi».

Quali?

«Il primo è che Berlusconi pensa troppo ai suoi interessi, poi perché sempre più gente vede lontanissima l'attuazione delle promesse, dalle tasse alle pensioni, altroché la famosa rivoluzione liberale. Infine perché vedono tornare - vedi il caso delle Molinette a Torino - alcune commistioni politico-affaristiche. Oggi negli ultimi sondaggi - e qui Rutelli legge un sondaggio Abacus - il governo ha un gradimento del 43% e una sfiducia del 53%».

Cosa pensa dell'allarme lanciato dal ministro Castelli e da altri esponenti del governo sul pericolo di atti di violenza?

«Che non capiscono niente. Il segno di tutte queste manifestazioni è assolutamente non violento e civile. Anzi sono indicatori di una vivacità molto interessante, che di volta in volta coinvolge segmenti diversi della società: la borghesia intellettuale del girotondo di Roma, i ragazzi della Perugia-Assisi, la gente del ceto medio e di mezza età del Palavobis e il popolo-popolo che ha marciato per le vie di Torino e che rivedremo sabato prossimo a Roma con le bandiere dell'Ulivo».

E della legge sul conflitto di interessi cosa dice?

«Portano in aula una porcheria. Si potrebbe definirla una burla se non fosse una porcheria: un testo che legalizza e certifica il conflitto di interessi di Berlusconi, lo trasforma in una sorta di monumento permanente della vita politica italiana».

Quale sarà il vostro atteggiamento?

«Vogliamo far capire agli italiani che è una proposta arrogante e nociva per il Paese».

Spazi per un'intesa non ce ne erano proprio?

«Ma se l'unico emendamento che hanno approvato è peggiorativo del testo del governo, che stabilisce che l'incompatibilità non c'è se uno è proprietario di un'azienda. In sostanza si certifica che un impiegato di Mediaset non può fare il premier ma il proprietario sì».

Ora che farete?

«Gli strumenti parlamentari sono limitati ma ci batteremo con grandissima energia e determinazione».

Concludiamo con la Rai: è vero che lei mandò un bigliettino ai presidenti delle Camere con i suoi nomi?

Rutelli tira fuori dalla tasca una lettera, la mostra e poi risponde: «Questa è la lettera protocollata che ho inviato il 13 febbraio a Pera e Casini. Chiedeva un presidente di garanzia e un direttore generale sopra le parti. Conteneva anche una rosa di nomi per il Cda e non è un mistero che il mio candidato di punta fosse Isepi. Ma Zanda e Donzelli sono due ottimi tecnici, non certo dei militanti di partito, chiamati a verificare se ci sono le condizioni per battersi per un'informazione libera».

BALDASSARRE: SONO UN ALFIERE DEL PLURALISMO, SE BERLUSCONI MI CHIEDESSE DI FAVORIRLO DOVREI RISPONDERGLI DI NO

Pera ai consiglieri Rai: riflettete sulla privatizzazione

Cena del Cda con i presidenti delle Camere. Casini sottolinea che «il servizio pubblico è centrale»

ROMA

Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini vogliono dimenticare tutte le difficoltà incontrate per la nomina del nuovo Cda Rai. E così un po' per voltare pagina, un po' per augurare loro buon lavoro, hanno invitato ieri sera a cena i neo-nominati. A Palazzo Giustiniani sono arrivati uno alla volta Ettore Albertoni (il più anziano, colui che dovrà convocare la prima riunione del consiglio di amministrazione, prevedibilmente già sabato prossimo), Antonio Baldassarre (il presidente in pectore), Marco Staderini, Carmine Donzelli e Luigi Zanda. «E' un incontro di cortesia - ha spiegato proprio Baldassarre - ma anche l'occasione per vederci e fare il punto organizzativo». Insomma un modo per fare conoscenza e per stilare il calendario degli appuntamenti. Magari per ascoltare i consigli di chi li ha nominati, cioè del presidente del Senato e del presidente della Camera. Soprattutto in vista delle decisioni importanti che tra breve assumeranno i nuovi domatori del «cavallo» di Viale Mazzini. Come la nomina del direttore generale, che tutti hanno già indicato nella persona di Agostino Saccà. Tra un risotto ai gamberi e un filetto di rombo, il padrone di casa, Pera, ha allora chiesto ai cinque di riflettere su un argomento più di una volta sollevato nei giorni scorsi: la privatizzazione della Rai. Secondo il presidente del Senato, infatti, si impone ormai una ridefinizione del servizio pubblico. Anche perché è inutile che le tre reti Rai offrano ogni sera quasi lo stesso palinsesto, stessa lo stesso varietà, alla stessa ora». Bisognerebbe almeno mettere sul mercato una rete. Certo, quella di Pera non è l'espressione di un indirizzo perché - hanno fatto presente al Senato - per questo c'è la commissione di vigilanza Rai. Eppoi per privatizzare servirà un intervento del Parlamento e del governo. E' una valutazione, su cui il nuovo cda è chiamato a riflettere. Casini, invece, ha preferito richiamare l'attenzione sui contenuti dei programmi con un accento particolare sulla difesa dei minori e della famiglia. A differenza del suo «collega», però, il presidente della Camera ha voluto sottolineare la «centralità» del servizio pubblico. Che deve svolgere il suo compito senza rinunciare alla concorrenza. E soprattutto senza subire «svendite». Ma, in primo luogo, il titolare di Montecitorio ha esortato gli ospiti a mostrarsi «compatti e uniti» almeno nella prima parte del loro mandato, e almeno sulle strategie. Ad esempio, eleggere Baldassarre presidente all'unanimità sarebbe un buon inizio e dimostrerebbe l'omogeneità del consiglio. Poi, ha fatto osservare il presidente della Camera, si potrebbe proseguire senza imprimere accelerazioni nella scelta del nuovo direttore generale, consentendo così agli amministratori di un'azienda complessa come la Rai di coglierne prima tutti gli aspetti.

Il nuovo Cda Rai alla cena di ieri sera con Pierferdinando Casini e Marcello Pera

Intanto, mentre non accenna a placarsi la protesta del centrosinistra, Baldassarre ha già esposto il suo programma. «Sono un paladino fervente del pluralismo - ha spiegato a Radio Radicale - e quindi penso che tutte le opinioni rilevanti che emergono nella società debbano avere uno sbocco nel servizio pubblico. Che non è una tv commerciale». «Non ho mai detto che è un baraccone», ha precisato, ma non si deve ripetere quel che è accaduto in campagna elettorale, quando c'è stato un uso improprio del servizio pubblico». E se adesso Berlusconi «chiedesse un trattamento di favore, gli direi di no».

[c.t.]

POLITICA E INTELLETTUALI

L'autocritica di D'Alema «Io al governo, un errore»

Per il leader molti fischi (e qualche applauso) al Palacongressi di Firenze Ginsborg e Pardi: «Vedi le cose dall'alto del Palazzo e combini guai» L'ex premier però non cede ai «professori» e difende la linea «riformista»

reportage

Aldo Cazzullo

inviato a FIRENZE

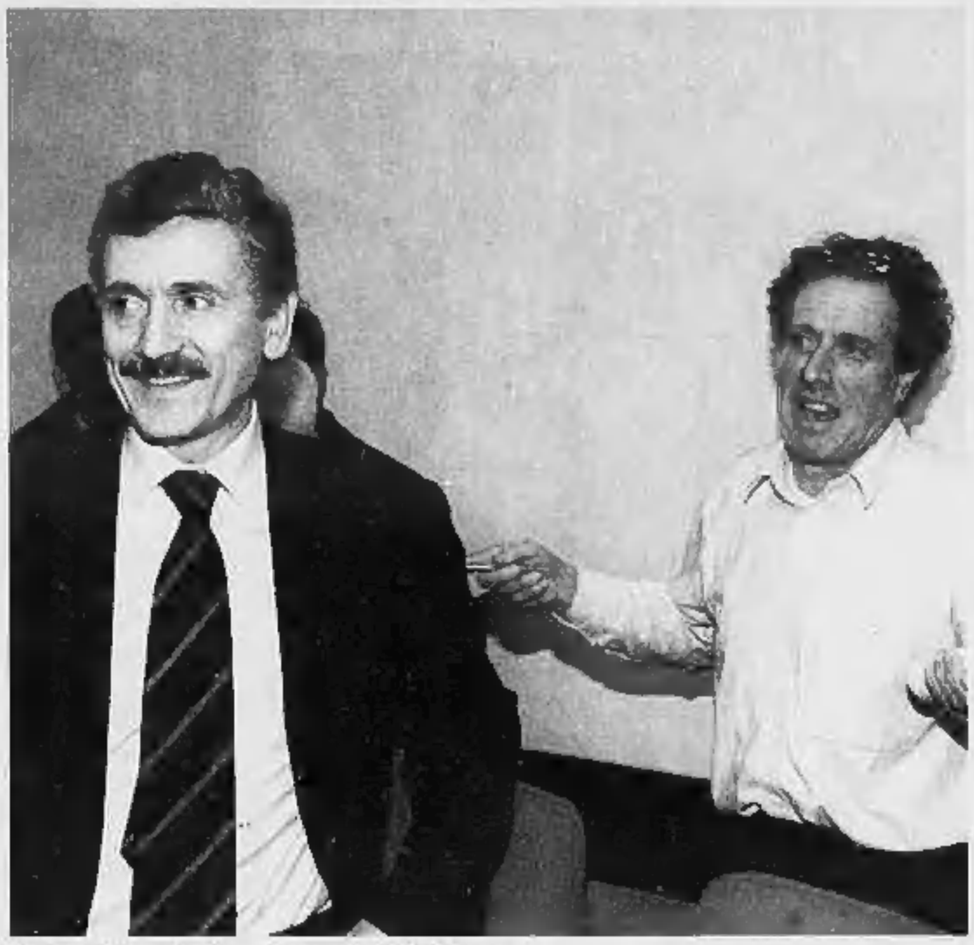
NELL'ANGOLO sinistro, Paul Ginsborg. Ovazione. Nell'angolo destro, Massimo D'Alema. Più fischi che applausi, decine di cartelli «Dicci qualcosa di sinistra», «Al G-8 dov'eri?», «pensa che ti hanno preferito Berlusconi». Smorfia di disgusto di D'Alema. Urla di scherno: «Parlaci del risotto!». Ovazione per Pancho Pardi. Smorfia di incredulità di D'Alema. Che è stato contestato, insultato, a tratti anche irriso; chiuso in un angolo per otto round, come Ali a Kinshasa contro Foreman; ma poi a un tratto è uscito dalle corde, ha trovato l'uno-due, ed è uscito tra i battimani, sia pure dolorosamente segnato.

«Questo è l'errore più grave che riconosco: non avrei dovuto lasciare la guida del partito per assumere l'incarico di governo. Non so cosa sarebbe successo dopo, probabilmente un governo istituzionale; le elezioni non sarebbero state possibili, e comunque allora nessuno le propose, spuntarono tutti dopo; c'era la finanziaria, la guerra imminente, l'ultimo atto di Prodi era stato porre in stato di allerta l'esercito. Il problema si è creato allora, il non ben calcolato arrivo al governo di una persona venuta dal partito comunista». Poi, levando gli occhi alla platea, come per uno sguardo di sfida, come per il pugno finale: «Che non si è mai pentita». E qui si sono levati in piedi quasi tutti, ad applaudire, non si è capito bene se per accogliere una confessione, o riconoscere una leadership, o comunque una centralità.

Perché D'Alema ha capito benissimo che, a parte Berlusconi, il bersaglio dei girotondi, di Moretti, di Flores d'Arcais, di Dario Fo non sono Rutelli o Fassino, è lui, il simbolo della politica intesa come tecnica e professione; per questo è venuto qui, dai professori di Firenze che hanno la primogenitura del movimento, a rivendicare scelte e riconoscere errori, con un gesto di umiltà che potrebbe però anche essere un aspetto del suo orgoglio, come nei giorni della disfida di Gallipoli. «E io sono ammirato dalla capacità di D'Alema di difendere la sua politica. Andrebbe benissimo se avessimo una destra normale e una sinistra normale», attacca Pardi tra gli applausi e qualche urlaccio in vernacolo toscano dei dalemiani, e poi via con l'elenco: Gargonza, la Cosa 2, la Bicamerale. D'Alema prende appunti. Il conflitto di interessi, la perdita della memoria, la fine dell'orgoglio della sinistra. D'Alema intreccia interminabili origami. Poi, a sorpresa, l'autocritica. «Ci sarebbe voluto un passaggio elettorale», prima che un ex comunista entrasse a Palazzo Chigi. «E' stato un errore non fare la legge sul conflitto di interessi». «E' stato un rischio interrompere il lavoro di creazione di una forza riformista»; lasciare il partito a Veltroni. «E ora sono il solo ad avere l'onestà intellettuale di andare in giro per l'Italia a discutere e a prendermi fischi». Grida, insulti, urla che il moderatore professor Sergio Givone tenta di sopire, ma D'Alema fa cenno di no, sono abituato alle assemblee, le ho fatte per tutta la vita»; poi però dopo l'autocritica fa un'altra cosa che gli accade di rado, perde la calma: «Ho sentito criticare la nostra legge sull'immigrazione. Ma come si può, oggi che Bossi e Fini stanno facendo questa schifezza, attaccare una delle leggi più civili d'Europa! Questo è il suicidio della sinistra!». Il Kosovo, la guerra. «Io non disprezzo i pacifisti. Ma sono stato al confine, prima dell'intervento della Nato. Ho visto i vecchi con le gambe ferite dalle baionette, i carretti pieni di bambini portati via dall'ospedale pediatrico, e credo non ci fossero alternative all'uso della forza». Grido: vai in Palestina! «Ci sono già stato, sono stato uno degli ultimi politici a parlare con Arafat!».

Mille dentro il palacongressi, pieno già un'ora prima, una gran folla ai cancelli non particolarmente ben disposta che tenta di entrare. Un tam tam ha percorso per tutto il giorno Firenze, lo spettro di Lama all'università di Roma nel '77: il leader storico scavalcato a sinistra, fischiato, aggredito dai giovani (e meno giovani) ribelli, con i fedelissimi pronti a scendere in campo in sua difesa. Allora erano gli autonomi, i gruppi extraparlamentari, gli indiani metropolitani a ribellarsi al «potere triste» del sindacato; ieri sera al Palazzo dei Congressi di Firenze c'era un'altra folla di sinistra (compreso il direttore di Rai Due Carlo Freccero), per nulla violenta ma altrettanto delusa dai suoi leader, cui rimprovera eccessiva moderazione o arrendevolezza; e come all'università di Roma c'era anche il servizio d'ordine della Cgil, così ieri si aveva l'impressione - confermata dalle voci filtrate dall'entourage diessino - che tra gli spettatori del «processo» di Firenze ci fosse anche una folta rappresentanza di fedelissimi dalemiani.

Alla fine del primo dei suoi due interventi erano forse loro ad applaudire. Il resto: fischi, ululati, cori «buffone-buffone». «I numeri elettorali sono questi, state fischiando numeri!». Volantini contro dalemoni. «Non credo che l'Italia sia un regime. Credo che sia stata, in altri tempi, la divisione tra sinistra radicale e sinistra riformista ad aprire la strada a un regime». Urla di scherno. Si mette male, pensare che, la scrive la cronaca cittadina della Nazione, il Palacongressi l'avevano pagato i Ds. Il moderatore professor Givone: «Questo è autolesionismo». «L'accusa di aver aperto la strada a Berlusconi mi amareggia. Lui non la pensa così, visto che ha dedicato metà campagna elettorale a non farmi entrare in Parlamento». Coro: «Parlaci di politica!». «Mi rimproverate di aver fatto compromessi con Berlusconi. Ma quali compromessi? Quali leggi? La Bicamerale si è chiusa senza compromessi, ma bisognava farla, perché in questo ci distinguiamo da loro, noi la Costituzione la vogliamo fare tutti insieme». Grido: «Parlaci di qualcosa!». Piccolo tentativo di captare la benevolenza della platea: «Mi sono spiacente a Dio e agli amici suoi...». Respinto: «Parlaci del labrador!». Con Paul Ginsborg, il professore che considera Berlusconi «disgusting», non c'è particolare polemica, tesi contrapposte certo, «D'Alema crede troppo alla politica di Montecitorio», «è possibile professore, è possibile», ma rispetto intellettuale. Il reddito rationem è con la platea, non i professori o i ragazzi dei centri sociali, molti dei quali figli dei professori. Mai però D'Alema è parso un vinto, o forse non era una sfida di quelle che si vincono o si perdono; la sfida era venire, e lui è venuto, ha parlato, forse non si è indignato ma sdegnato sì, un po' anche divertito, sì è detto pentito di aver preso il posto di Prodi ma non di essere stato comunista, ha offerto comunque un punto di intesa, una sintesi tra partiti e movimento, politici e professori: «altrimenti tra noi si aprirà un fossato, ci ritroveremo con un Berlusconi rafforzato, un'opposizione delegittimata e una protesta che non estende il consenso». Non li ha convinti, ma poteva andargli peggio.

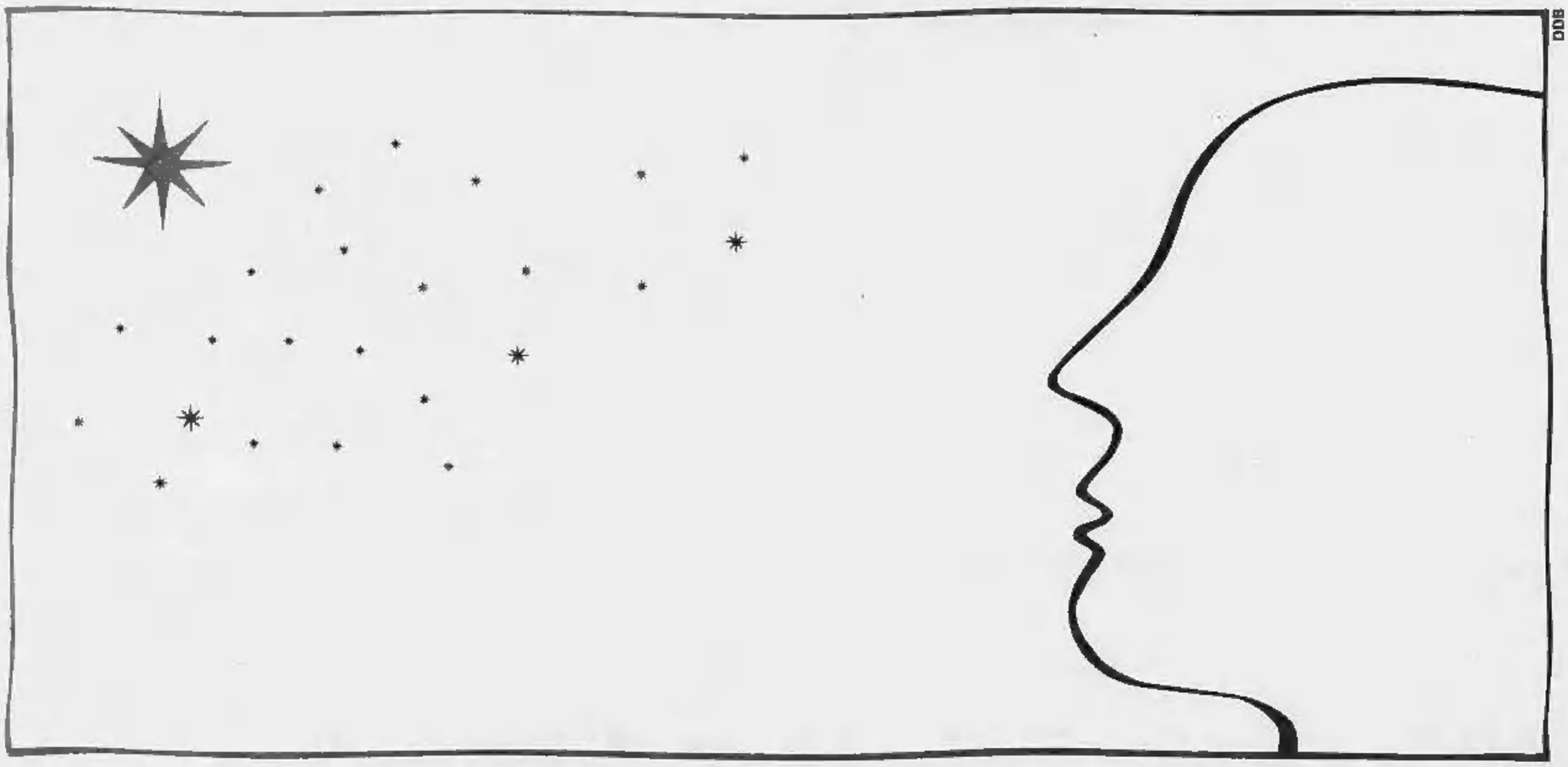


Massimo D'Alema e il professor Francesco Pardi ieri a Firenze

> Ci sarebbe voluto un passaggio elettorale per portare a Palazzo Chigi un uomo proveniente dal Pci e che non si è mai pentito E che ora è il solo ad avere l'onestà di girare l'Italia a discutere prendendosi le contestazioni

> Uno sbaglio anche non fare la legge sul conflitto di interessi. Ma attenti: questo paese non è un regime. In altri tempi è stata invece la divisione tra sinistra radicale e sinistra moderata ad aprire la via alla dittatura

VOGLIO
UN RIFERIMENTO SICURO



CREDIT SUISSE NEL MONDO DEGLI INVESTIMENTI SA COME ORIENTARSI
Per questo vi dedica l'attenzione e la disponibilità dei suoi Personal Banker che, con informazioni tempestive e consigli trasparenti, vi mettono in grado di decidere le migliori strategie di investimento. Con la competenza e l'esperienza maturata sui mercati di tutto il mondo, CREDIT SUISSE è presente anche in Italia con propri uffici e filiali per darvi servizi di qualità con tempi e modi ritagliati sulle vostre esigenze.

Per conoscere le sedi Credit Suisse più vicine, telefonate al 848.885.885 (al costo di una telefonata urbana) o consultate il sito www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE

IL CARROCCIO | PROGRAMMI E PROBLEMI

CONGRESSO LEGA, L'ULIVO NON INVITATO

Informazione, immigrazione, devolution, Europa. Questi i temi principali che veranno affrontati durante il quarto congresso federale della Lega Nord, in calendario per venerdì, sabato e domenica prossimi ad Assago. Per la segreteria scontata la riconferma di Umberto Bossi (foto). Tra gli ospiti, Berlusconi, Fini e altri esponenti della maggioranza. Non è invece prevista la presenza di alcun rappresentante delle opposizioni

ACQUI, ARRESTATO IL CANDIDATO SINDACO

Il direttore generale del Comune di Acqui Terme, Pier Luigi Muschiato, 42 anni - candidato leghista (foto) alle prossime elezioni comunali che l'altra sera era stato presentato a Bossi - e un procacciatore d'affari, anche lui acquese, Renato De Lorenzi, di 50, sono stati arrestati ieri sera dai carabinieri, su ordine di custodia del Gip, Alessandra Vignola. Sono accusati di concorso in corruzione aggravata per una vicenda risalente alle fine del '99 e riguarda l'acquisizione di due immobili

Il centrosinistra contro Castelli: irresponsabile

«Al Palavobis nulla che possa far pensare al ritorno della violenza di piazza»

Maria Teresa Meli
ROMA

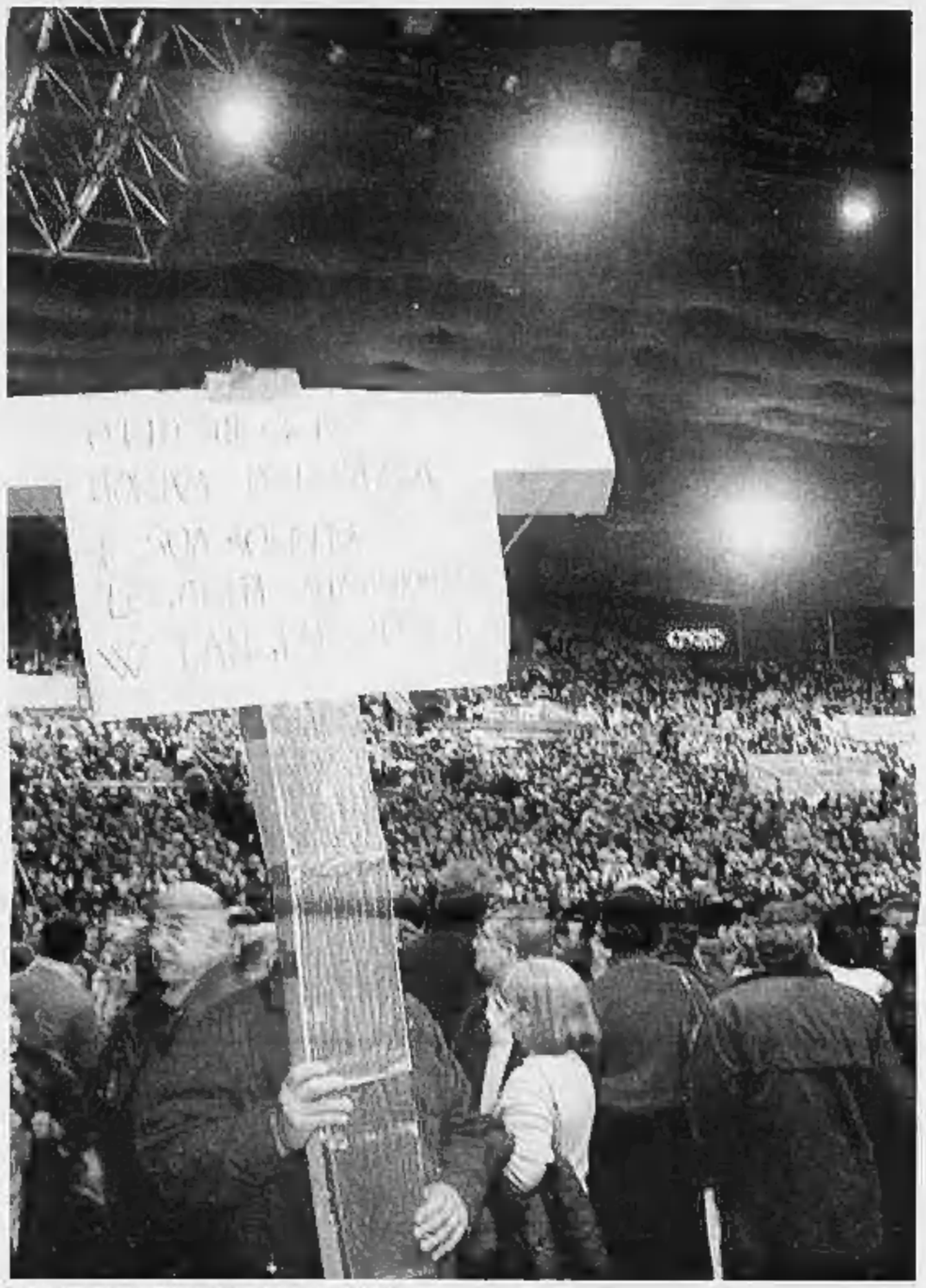
L'Ulivo insorge contro il ministro della Giustizia Roberto Castelli. Il centrosinistra bolla come una «provocazione» le dichiarazioni del Guardasigilli che, dopo la manifestazione al Palavobis, aveva detto di temere episodi di violenza, frutto di un'atmosfera che, a suo avviso, ricorda quella del '68. La Casa delle Libertà si schiera invece con il ministro, anche se a detta di qualcuno dei suoi stessi difensori Castelli ha forse peccato in esagerazione.

Antonio Di Pietro definisce «irresponsabile» il Guardasigilli e aggiunge: «Al Palavobis c'era gente che manifestava per la legalità, non c'erano terroristi. E io mi sento offeso dalle sue parole. Offeso anche personalmente: io non ho mai fatto nemmeno un giorno di sciopero, io non sapevo nemmeno che cos'era il '68, perchè negli anni Settanta quando gli altri lanciavano le bombe io ero emigrante in Germania». Duro il commento di Fabio Mussi, un altro degli esponenti politici che, come Di Pietro, sabato scorso era al Palavobis di Milano. «Quando si vuole compiacere il padrone - sottolinea il vice presidente della Camera - capita di scodinzolare troppo. Quella di Castelli è una forma di diffamazione e di provocazione». Un'altra dirigente ds, l'ex ministra Livia Turco, si scaglia contro il Guardasigilli che «ha veramente superato il limite»: «I suoi attacchi - afferma l'esponente della segreteria della Quercia - sono sconcertanti».

Netta anche la presa di posizione dei «verdi». Il loro presidente Alfonso Pecoraro Scanio accusa Roberto Castelli di dire «fandonie» e il governo di avere «un comportamento demenziale». «Il Guardasigilli - osserva Pecoraro Scanio - dovrebbe pensare ai Serenissimi e a tutti gli squilibrati che avevano nella Lega Nord. Questo ministro ipotizza di creare un reato d'opinione contro chi manifesta per la legalità». Il presidente del Sole che ride sottolinea anche che Castelli ha fatto quelle dichiarazioni «inquietanti» a pochi giorni della manifestazione dell'Ulivo e prima della mobilitazione dei sindacati. Una coincidenza temporale che desta sospetti in Pecoraro Scanio. E Nando Dalla Chiesa, della Margherita, accusa: «C'è un solo tipo di governo che indica come violenta e in odore di terrorismo l'opposizione pacifica. Questo tipo di governo è storicamente la dittatura. Tra l'altro, il ministro Castelli farebbe bene a ricordare che è stato il suo leader politico a usare il riferimento alle pallottole e a invitare i suoi militanti ad andare a cercare gli avversari casa per casa».

Rocco Buttiglione difende invece il collega di governo, pur premettendo che le sue preoccupazioni «forse sono esagerate», ma, aggiunge «non sono ingiustificate». «Se si addita Berlusconi come il male assoluto - spiega a questo proposito il ministro per le Politiche comunitarie - ci si assume una responsabilità molto grave che rende difficile una corretta dialettica politica. E se poi qualche scriteriato prende sul serio le esternazioni fuori dalla realtà di qualcuno degli oratori?». «Non è giusto - prosegue quindi Buttiglione - trattare il centrodestra nel modo in cui alcuni esponenti dell'opposizione hanno fatto anche al Palavobis: il nostro non è un governo fascista, non siamo andati al potere con i manganelli, non governiamo con i carrarmati, non abbiamo mandato in galera nessuno».

E in difesa del ministro Castelli si leva anche Giorgio La Malfa, il quale chiede di «non sottovalutare l'allarme lanciato dal Guardasigilli». «Alcuni dei personaggi che animavano il Palavobis - osserva il presidente della Commissione finanze della Camera - hanno dei precedenti che potrebbero far pensare. Quando uno vede che tra i leader ci sono esponenti di Potere operaio...e Potere operaio ha dato vita al terrorismo. Insomma, è inquietante che personaggi che devono essere confinati in un angolo per il loro passato ritornino a essere protagonisti».



I manifestanti pro legalità del Palavobis di Milano

UN PARTITO MINORITARIO DI TESTE CHE NON MITIZZANO L'OPPOSIZIONE GRIDATA

I tormenti dei pensatori antiapocalittici

Ecco gli intellettuali né con Berlusconi né con Moretti

analisi
Pierluigi Battista
ROMA

SONO antiberlusconiani doc, detestano cordialmente la destra, non approvano nulla dell'attuale governo e dell'attuale maggioranza. Ma si stanno faticosamente scavando una nicchia di pensiero antiapocalittico in una sinistra politica e intellettuale sempre più furente e ubriaca di piazza e girotondi, scatenata nel suo misticismo dell'«emergenza democratica», perennemente infervorata nella sua crociata contro il «nuovo fascismo», e che invoca «ostruzionismo permanente» e «nuova resistenza». Sono gli intellettuali e i politici di sinistra che formano il variegato e virtuale «partito dell'anti-Apocalisse», che oggi, in tempi di adunate al Palavobis, appare intimidito e minoritario nel chiassoso vociare mediatico di quello che Luciano Cafagna ha definito «partito degli indignati».

Umberto Eco, per esempio, si batte come un leone per smentire, in un'intervista al *Figaro*, che in Italia si stia inesorabilmente impiantando un «nuovo fascismo». Si è rifiutato di accodarsi alla proposta di Antonio Tabucchi di boicottare il prossimo Salone del libro a Parigi. E all'*Unità* di Furio Colombo, tempio e tribuna del pensiero indignato, ha garbatamente fatto presente l'impossibilità di presenziare al *pronunciamento* degli intellettuali contro la direzione politica dell'Ulivo. E se il sabotaggio del Salone parigino è apparso quasi un atto dovuto di protesta estrema della «nuova Resistenza», altri scrittori italiani, da Elisabetta Rasy a Vittorio Sermonti, hanno dichiarato che loro non diserteranno la manifestazione francese. A Parigi ci sarà anche Erri De Luca, che del berlusconismo dominante è quasi l'antitesi antropologica, e che pure ha bollato con parole di fuoco una sinistra giustizialista, come ha sottolineato assieme a Oreste Scalzone (già leader potoppino, ancorché ripudiato, di «Pancho» Pardi), che passa con disinvoltura dalla difesa dello «Stato sociale» a quella dello «Stato penale».

Perchè, è non è affatto un paradosso, l'ostilità dichiarata alla linea dipietrista che ha animato la kermesse del Palavobis può suscitare conati antigiustizialisti anche nell'estrema sinistra di Rifondazione, dove Fausto Bertinotti liquida con parole sprezzanti l'ideologia «manipulitista» della manifestazione milanese e Ritanna Armeni attacca sulle pagine di *Liberazione* l'equivoco culturale che si annida nel «morettismo». Tracce di sensibilità «antiapocalittica» che possono entrare sotterraneamente in sintonia con la trincea «riformista» e moderata di riviste come *Italianieuropei*, di ispirazione dalemiana, e di *Le ragioni del socialismo* di Emanuele Macaluso, un dirigente storico della sinistra italiana nemmeno invitato, forse a causa della sua pronunciata estraneità alla neo-ortodossia apocalittica, all'incontro degli intellettuali con il quartier generale diessino. Un incontro in cui si sono contati sulle dita di una mano gli interventi critici nei confronti della nuova sindrome «anti-politica» (da Miriam Mafai a Enzo Siciliano, da Gad Lerner a Alberto Abruzzese), e a cui polemicamente non ha voluto partecipare un intellettuale ulivista come Omar Calabrese.

> Umberto Eco che si batte per smentire all'estero la tesi di «un nuovo fascismo italiano»
> Erri De Luca che bolla la gauche giustizialista
> Il «moderato» Macaluso che non viene invitato al dibattito coi Ds
> Alla fine l'ideologia «manipulitista» può suscitare l'avversione anche nell'estrema sinistra, da Bertinotti a «Liberazione», o gli ostinati silenzi del regista Muccino, icona opposta a Nanni

E in questo nuovo attivismo oltranzista che Giorgio Napolitano invita a non disgiungere la sacrosanta indignazione dalla «lucidità» di cui abbisogna qualsiasi politica. In ambito politico è questa riluttanza a far proprie le pose della mobilitazione estremista a motivare la decisione di una garantista Ds come Franca Chiaromonte di rendere pubblica la sua non adesione alla manifestazione del Palavobis, oppure la scelta del sindaco di Torino Chiamparino a disertare platealmente il sit-in di protesta organizzato in Piemonte dall'Ulivo, o le battaglie di Franco Debenedetti, senatore Ds di cui l'*Unità* ha quasi chiesto l'estromissione d'autorità dalle file della sinistra.

Ed è sicuramente difficile, nell'enfasi giacobina del muro contro muro, mantenere una posizione di ironico (e malinconico) *understatement*, come Michele Serra su *Repubblica*. Oppure, come ha fatto in un'intervista il responsabile dell'Istituto italiano di cultura a Londra, lo scrittore Mario Fortunato, a riconoscere la «legittimità» del governo del Paese la cui cultura è istituzionalmente chiamato a diffondere e rappresentare in Inghilterra. O anche resistere alle invocazioni di chi chiama alla guerra campale attorno alla Rai, come ha fatto l'editore Carmine Donzelli, neo-consigliere d'amministrazione nella prima industria culturale d'Italia. O, ancora, come Andrea Manzella, a rassegnare le dimissioni dal consiglio d'amministrazione dell'*Unità* quando su quel giornale è apparso un attacco frontale di Tabucchi al presidente della Repubblica, ultimamente descritto dallo scrittore esperto di cultura lusitana alla tregua di Vittorio Emanuele III, complice «oggettivo» del cavalier Benito Mussolini. O, infine, come Gabriele Muccino, etichettato come il regista l'anti-Moretti, ostentatamente silenzioso in tempi di girotondi fai-da-te.

Un arcipelago sommerso dalle grida di una sinistra intellettuale che fa del furore oltranzista la sua carta d'identità. E chissà che, contro la sinistra giustizialista, il «partito dell'antiApocalisse» non possa ironicamente far suo il motto trasformatosi nella parola d'ordine simbolica del nuovo scontento: resistere, resistere, resistere.

«IL MINISTRO CASTELLI PUO' STARE TRANQUILLO, NON SONO ALLE PORTE SOVVERSIONI COMUNISTE»

«I girotondi a volte hanno effetti sinistri»

Il «reduce» Scalzone: Pardi imita D'Annunzio, non il '68

intervista
Fabio Martini

ORESTE Scalzone, uno che di scontri di piazza se ne intende, rassicura il Guardasigilli: «Il ministro Castelli può stare tranquillo, i precedenti storici che ha invocato sono fuori luogo: il '68 non reclamava la galera per nessuno, il movimento del '77 e le Br non avrebbero mai scelto come capofila un Procuratore della Repubblica...». Il sospetto di Scalzone, semmai, è un altro: «Il movimento dei girotondi si presenta in modo gentile, ma con buona pace del mio vecchio compagno Pardi, rischia di avere un esito sinistro: gli slogan sulla democrazia corrotta, sul popolo bue e sugli uomini della Provvidenza mi ricordano molto Prezzolini, D'Annunzio, il protofascismo. L'ho detto anche a D'Alema, una settimana fa qui a Parigi...». Oratore torrenziale negli anni delle assemblee sessantottine, tra i fondatori di Potere operaio, poi in Autonomia, arrestato nel 1979, scarcerato, condannato e "rifugiato" a Parigi, Scalzone conosce come pochi i meccanismi della violenza di gruppo e in questi anni si è tenuto aggiornatissimo sulla politica italiana.

Scalzone, non le pare che qualcosa di sessantottino nei "girotondini" ci sia?

«No. Il Sessantotto, con tutti i suoi malintesi, era portatore di passione, di libertà. Nei movimenti nati in questi giorni vedo altro: tutto si esaurisce nell'ossessione di colpire qualcuno».

La provocazione di Castelli potrà apparire eccessiva, ma la sicumera di certe espressioni e di certe ossessioni di questo nuovo movimentismo non le ricorda proprio le violenze parolaie della sua generazione?

«No. Mai la stampa gauchista in Italia era arrivata a toni così isterici nei confronti dei nemici politici».

Scusi, ma ai suoi tempi, in alcuni casi non si preferiva la cancellazione fisica degli avversari?

«Provi a rileggere le risoluzioni strategiche delle Br: lì non si parla mai di "illegittimità" di chi sta al governo. E invece in questi giorni si è arrivati a delegittimare persino il risultato elettorale. Non credo che qualcuno abbia pensato di far cadere il governo Berlusconi, sperando che potessero cadere sul campo quindici Carlo Giuliani. Ma a certi ragionamenti bisogna stare molto attenti».

Proprio per quello che dice, è così sicuro che qualche analogia linguaggio, non ci sia tra loro e voi?

«Le analogie sono soltanto superficiali. In questo movimento c'è un'ossessione per le manette che non c'è mai stata nel passato. Non parliamo del Sessantotto che era a suo modo innocente. Ma anche dopo nessuno ha fatto della galera un programma politico».

Certo, nel 1968 o nel 1977 la sinistra extraparlamentare non si sarebbe mai sognata di fare cortei a favore di un pezzo dello Stato come la magistratura...

«Certo che no. Ma le dirò di più. C'era uno slogan degli Anni Settanta che diceva così: "Fuori i compagni delle galere, dentro i fascisti e le camicie nere!". A noi di Potere operaio quello slogan non piaceva perché, in una logica un po' stalinoide, pensavamo che con i fascisti ce la vedevamo noi e pensavamo che la galera non si augura neppure al peggior nemico».

E quanto meno nella forma di protesta, i girotondi, non le pare che il precedente più calzante sia quello dei radicali?

«Il movimento dei girotondi si presenta gentile e le intenzioni, forse, lo sono. Ma gli scherzi, a volte, finiscono in modo sinistro. Lo dico con dolore, pensando ad un amico come Pardi, sicuramente in buona fede».

In modo sinistro? Ma allora dà ragione al ministro Castelli?

Oreste Scalzone

«No. Il rischio di questo movimento non è il gauchismo. Il rischio viene da quegli intellettuali borghesi che per decenni l'hanno fatta da padroni nelle Università, nei media, nel mondo del cinema e che ora sentono traballare la propria egemonia intellettuale. E allora agitano come uno straccio il loro problema, dimenticando il male di vivere di tanta povera gente e tentando di ipnotizzare tutti con una nuova ossessione, quella di Berlusconi».

POLITICA E INTELLETTUALI

L'autocritica di D'Alema «Io al governo, un errore»

Per il leader molti fischi (e qualche applauso) al Palacongressi di Firenze Ginsborg e Pardi: «Vedi le cose dall'alto del Palazzo e combini guai» L'ex premier però non cede ai «professori» e difende la linea «riformista»

reportage

Aldo Cazzullo

inviato a FIRENZE

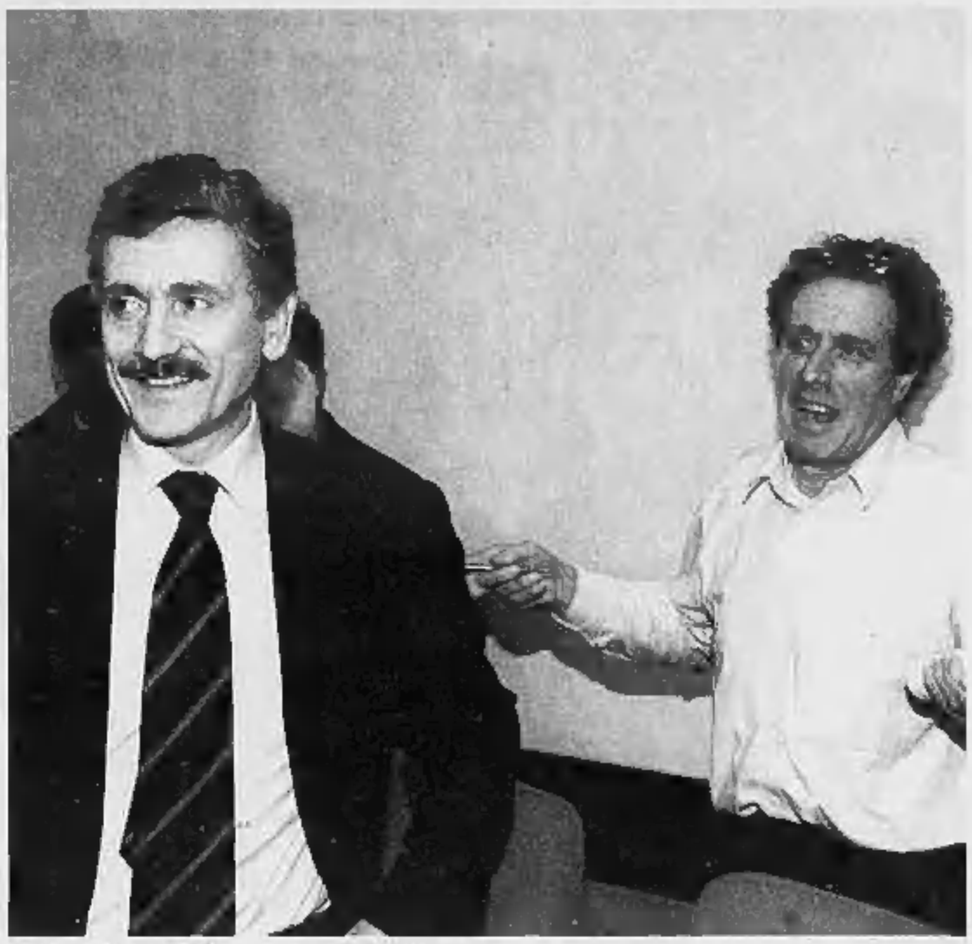
NELL'ANGOLO sinistro, Paul Ginsborg. Ovazione. Nell'angolo destro, Massimo D'Alema. Più fischi che applausi, decine di cartelli «Dicci qualcosa di sinistra», «Al G-8 dov'eri?», «pensa che ti hanno preferito Berlusconi». Smorfia di disgusto di D'Alema. Urla di scherno: «Parlaci del risotto». Ovazione per Paolo Pardi. Smorfia di incredulità di D'Alema. Che è stato contestato, insultato, a tratti anche irriso; chiuso in un angolo per ogni round, come Ali a Kinshasa contro Foreman; ma poi a un tratto è uscito dalle corde, ha trovato l'uno-due, ed è uscito tra i battimani, sia pure dolorosamente sognato.

«Questo è l'errore più grave che riconosco: non avrei dovuto lasciare la guida del partito per assumere l'incarico di governo. Non so cosa sarebbe successo dopo, probabilmente un governo istituzionale; le elezioni non sarebbero state possibili, e comunque allora nessuno le propose, spuntarono tutti dopo; c'era la finanziaria, la guerra imminente, l'ultimo atto di Prodi era stato porre in stato di allerta l'esercito. Il problema si è creato allora, il non ben calcolato arrivo al governo di una persona venuta dal partito comunista». Poi, levando gli occhi alla platea, come per uno sguardo di sfida, come per il pugno finale: «Che non si è mai pentita». E qui si sono levati in piedi quasi tutti, ad applaudire, non si è capito bene se per accogliere una confessione, o riconoscere una leadership, o comunque una centralità.

Perché D'Alema ha capito benissimo che, a parte Berlusconi, il bersaglio dei girotondi, di Moretti, di Flores d'Arcais, di Dario Fo non sono Rutelli o Fassino, è lui, il simbolo della politica intesa come tecnica e professione; per questo è venuto qui, dai professori di Firenze che hanno la primogenitura del movimento, a rivendicare scelte e riconoscere errori, con un gesto di umiltà che potrebbe però anche essere un aspetto del suo orgoglio, come nei giorni della disfida di Gallipoli. «E io sono ammirato dalla capacità di D'Alema di difendere la sua politica. Andrebbe benissimo se avessimo una destra normale e una sinistra normale», attacca Pardi tra gli applausi e qualche urlaccio in vernacolo toscano dei dalemiani, e poi via con l'elenco: Gargonza, la Cosa 2, la Bicamerale. D'Alema prende appunti. Il conflitto di interessi, la perdita della memoria, la fine dell'orgoglio della sinistra. D'Alema intreccia interminabili origami. Poi, a sorpresa, l'autocritica. «Ci sarebbe voluto un passaggio elettorale», prima che un ex comunista entrasse a Palazzo Chigi. «E' stato un errore non fare la legge sul conflitto di interessi». «E' stato un rischio interrompere il lavoro di creazione di una forza riformista», lasciare il partito a Veltroni. «E ora sono il solo ad avere l'onestà intellettuale di andare in giro per l'Italia a discutere e a prendermi fischi». Grida, insulti, urla che il moderatore professor Sergio Givone tenta di sopire, ma D'Alema fa cenno di no, «sono abituato alle assemblee, le ho fatte per tutta la vita»; poi però dopo l'autocritica fa un'altra cosa che gli accade di rado, perde la calma: «Ho sentito criticare la nostra legge sull'immigrazione. Ma come si può, oggi che Bossi e Fini stanno facendo questa schifezza, attaccare una delle leggi più civili d'Europa! Questo è il suicidio della sinistra!». Il Kosovo, la guerra. «Io non disprezzo i pacifisti. Ma sono stato al confine, prima dell'intervento della Nato. Ho visto i vecchi con le gambe ferite dalle baionette, i carretti pieni di bambini portati via dall'ospedale pediatrico, e credo non ci fossero alternative all'uso della forza». Grido: vai in Palestina! «Ci sono già stato, sono stato uno degli ultimi politici a parlare con Arafat!».

Mille dentro il palacongressi, pieno già un'ora prima, una gran folla ai cancelli non particolarmente ben disposta che tenta di entrare. Un tam tam ha percorso per tutto il giorno Firenze, lo spettro di Lama all'università di Roma nel '77: il leader storico scavalcato a sinistra, fischiato, aggredito dai giovani (e meno giovani) ribelli, con i fedelissimi pronti a scendere in campo in sua difesa. Allora erano gli autonomi, i gruppi extraparlamentari, gli indiani metropolitani a ribellarsi al «potere triste» del sindacato; ieri sera al Palazzo dei Congressi di Firenze c'era un'altra folla di sinistra (compreso il direttore di Rai Due Carlo Freccero), per nulla violenta ma altrettanto delusa dai suoi leader, cui rimprovera eccessiva moderazione e arrendevolezza; e come all'università di Roma c'era anche il servizio d'ordine della Cgil, così ieri si aveva l'impressione - confermata dalle voci filtrate dall'entourage diessino - che tra gli spettatori del «processo» di Firenze ci fosse anche una folta rappresentanza di fedelissimi dalemiani.

Alla fine del primo dei suoi due interventi erano forse loro ad applaudire. Il resto: fischi, ululati, cori «buffone-buffone». «I numeri elettorali sono questi, state fischiando numeri». Volantini contro dalemoni. «Non credo che l'Italia sia un regime. Credo che sia stata, in altri tempi, la divisione tra sinistra radicale e sinistra riformista ad aprire la strada a un regime». Urla di scherno. Si mette male, pensare che, ha scritto la direttrice cittadina della Nazione, il Palacongressi l'avevano pagato i Ds. Il moderatore professor Givone: «Questo è autolesionismo». «L'accusa di aver aperto la strada a Berlusconi mi amareggia. Lui non la pensa così, visto che ha dedicato metà campagna elettorale a non farmi entrare in Parlamento». Coro: «Parlaci di politica!». «Mi rimproverate di aver fatto compromessi con Berlusconi. Ma quali compromessi? Quali leggi? La Bicamerale si è chiusa senza compromessi, ma bisognava farla, perché in questo ci distinguiamo da loro, noi la Costituzione la vogliamo fare tutti insieme». Grido: «Parlaci di qualcosa!». Piccolo tentativo di captare la benevolenza della platea: «Mi sento spiacente a Dio e agli amici suoi...». Respinto: «Parlaci del labrador!». Con Paul Ginsborg, il professore che considera Berlusconi «disgusting», non c'è nessuna particolare polemica, tesi contrapposte certo, «D'Alema crede troppo alla politica di Montecitorio», «è possibile professore, è possibile», ma rispetto intellettuale. Il redde rationem è con la platea, con i professori e i ragazzi dei centri sociali, molti dei quali figli dei professori. Mai però D'Alema è parso un vinto, o forse non era una sfida di quelle che si vincono o si perdono; la sfida era venire, e lui è venuto, ha parlato, forse non si è indignato ma sdegnato sì, un po' anche divertito, si è detto pentito di aver preso il posto di Prodi ma non di essere stato comunista, ha offerto comunque un punto di intesa, una sintesi tra partiti e movimento, politici e professori; «altrimenti tra noi si aprirà un fossato, ci ritroveremo con un Berlusconi rafforzato, un'opposizione delegittimata e una protesta che non estende il consenso». Non li ha convinti, ma poteva andargli peggio.

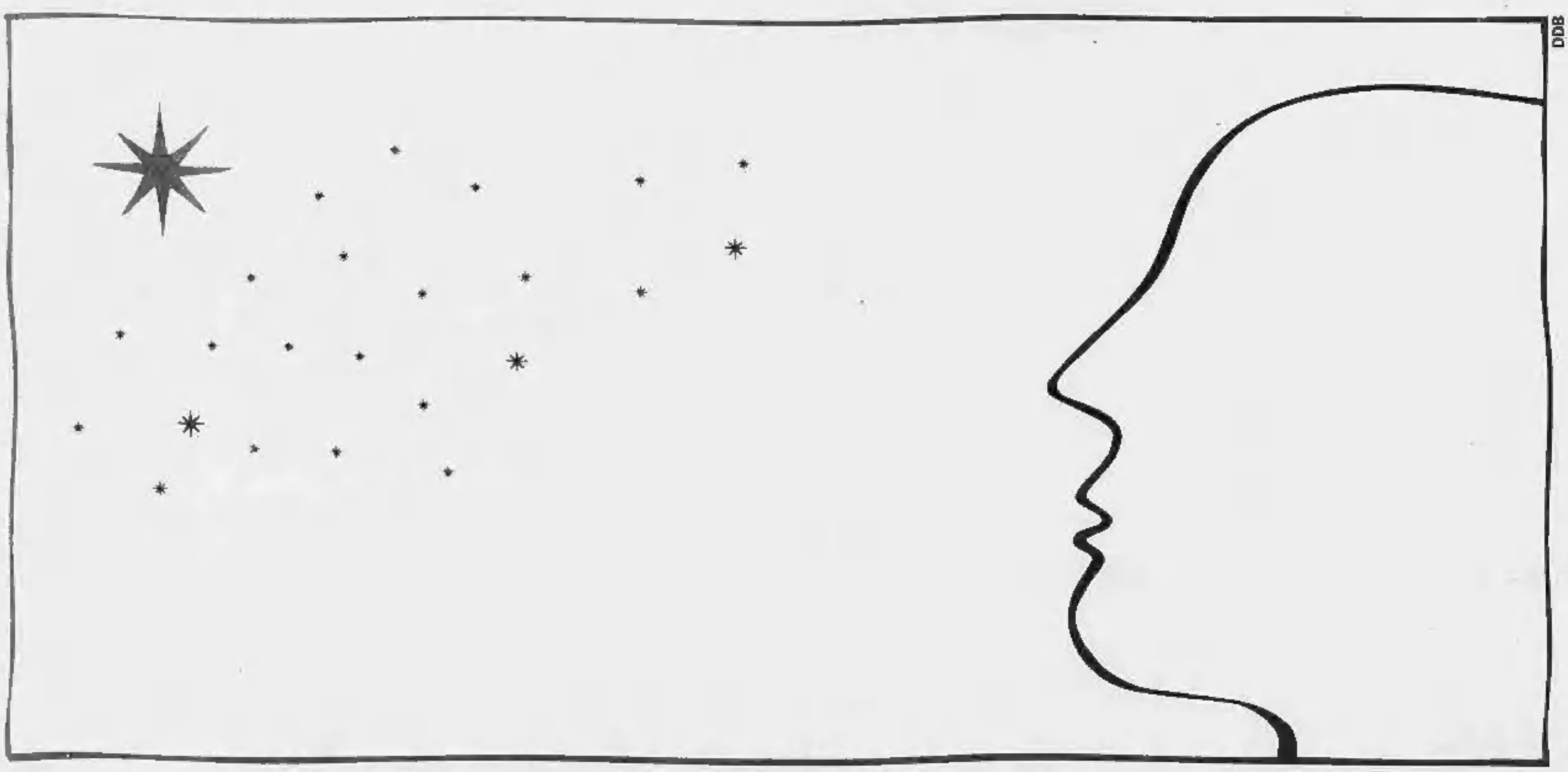


Massimo D'Alema e il professor Francesco Pardi ieri a Firenze

> Ci sarebbe voluto un passaggio elettorale per portare a Palazzo Chigi un uomo proveniente dal Pci e che non si è mai pentito E che ora è il solo ad avere l'onestà di girare l'Italia a discutere prendendosi le contestazioni

> Uno sbaglio anche non fare la legge sul conflitto di interessi. Ma attenti: questo paese non è un regime. In altri tempi è stata invece la divisione tra sinistra radicale e sinistra moderata ad aprire la via alla dittatura

VOGLIO
UN RIFERIMENTO SICURO



DDB

CREDIT SUISSE NEL MONDO DEGLI INVESTIMENTI SA COME ORIENTARSI
Per questo vi dedica l'attenzione e la disponibilità dei suoi Personal Banker che, con informazioni tempestive e consigli trasparenti, vi mettono in grado di decidere le migliori strategie di investimento. Con la competenza e l'esperienza maturata sui mercati di tutto il mondo, CREDIT SUISSE è presente anche in Italia con propri uffici e filiali per darvi servizi di qualità con tempi e modi ritagliati sulle vostre esigenze.

Per conoscere le sedi Credit Suisse più vicine, telefonate al 848.885.885 (al costo di una telefonata urbana) o consultate il sito www.credit-suisse.it

CREDIT SUISSE

IL CARROCCIO | PROGRAMMI E PROBLEMI

CONGRESSO LEGA, L'ULIVO NON INVITATO

Informazione, immigrazione, devolution, Europa. Questi i temi principali che veranno affrontati durante il quarto congresso federale della Lega Nord, in calendario per venerdì, sabato e domenica prossimi ad Assago. Per la segreteria scontata la riconferma di Umberto Bossi (foto). Tra gli ospiti, Berlusconi, Fini e altri esponenti della maggioranza. Non è invece prevista la presenza di alcun rappresentante delle opposizioni

ACQUI, ARRESTATO IL CANDIDATO SINDACO

Il direttore generale del Comune di Acqui Terme, Pier Luigi Muschiato, 42 anni - candidato leghista (foto) alle prossime elezioni comunali che l'altra sera era stato presentato a Bossi - e un procacciatore d'affari, anche lui acquese, Renato De Lorenzi, di 50, sono stati arrestati ieri sera dai carabinieri, su ordine di custodia del Gip, Alessandra Vignola. Sono accusati di concorso in corruzione aggravata per una vicenda risalente alle fine del '99 e riguarda l'acquisizione di due immobili

Il centrosinistra contro Castelli: irresponsabile

«Al Palavobis nulla che possa far pensare al ritorno della violenza di piazza»

Maria Teresa Meli
ROMA

L'Ulivo insorge contro il ministro della Giustizia Roberto Castelli. Il centrosinistra bolla come una «provocazione» le dichiarazioni del Guardasigilli che, dopo la manifestazione al Palavobis, aveva detto di temere episodi di violenza, frutto di un'atmosfera che, a suo avviso, ricorda quella del '68. La Casa delle Libertà si schiera invece con il ministro, anche se a detta di qualcuno dei suoi stessi difensori Castelli ha forse peccato in esagerazione.

Antonio Di Pietro definisce «irresponsabile» il Guardasigilli e aggiunge: «Al Palavobis c'era gente che manifestava per la legalità, non c'erano terroristi. E io mi sento offeso dalle sue parole. Offeso anche personalmente: io non ho mai fatto nemmeno un giorno di sciopero, io non sapevo nemmeno che cos'era il '68, perchè negli anni Settanta quando gli altri lanciavano le bombe io ero emigrante in Germania». Duro il commento di Fabio Mussi, un altro degli esponenti politici che, come Di Pietro, sabato scorso era al Palavobis di Milano. «Quando si vuole compiacere il padrone - sottolinea il vice presidente della Camera - capita di scodinzolare troppo. Quella di Castelli è una forma di diffamazione e di provocazione». Un'altra dirigente ds, l'ex ministra Livia Turco, si scaglia contro il Guardasigilli che «ha veramente superato il limite»: «I suoi attacchi - afferma l'esponente della segreteria della Quercia - sono sconcertanti».

Netta anche la presa di posizione dei «verdi». Il loro presidente Alfonso Pecoraro Scanio accusa Roberto Castelli di dire «fandonie» e il governo di avere «un comportamento demenziale». «Il Guardasigilli - osserva Pecoraro Scanio - dovrebbe pensare ai Serenissimi e a tutti gli squilibrati che avevano nella Lega Nord. Questo ministro ipotizza di creare un reato d'opinione contro chi manifesta per la legalità». Il presidente del Sole che ride sottolinea anche che Castelli ha fatto quelle dichiarazioni «inquietanti» a pochi giorni della manifestazione dell'Ulivo e prima della mobilitazione dei sindacati. Una coincidenza temporale che desta sospetti in Pecoraro Scanio. E Nando Dalla Chiesa, della Margherita, accusa: «C'è un solo tipo di governo che indica come violenta e in odore di terrorismo l'opposizione pacifica. Questo tipo di governo è storicamente la dittatura. Tra l'altro, il ministro Castelli farebbe bene a ricordare che è stato il suo leader politico a usare il riferimento alle pallottole e a invitare i suoi militanti ad andare a cercare gli avversari casa per casa».

Rocco Buttiglione difende invece il collega di governo, pur premettendo che le sue preoccupazioni «forse sono esagerate», ma, aggiunge «non sono ingiustificate». «Se si addita Berlusconi come il male assoluto - spiega a questo proposito il ministro per le Politiche comunitarie - ci si assume una responsabilità molto grave che rende difficile una corretta dialettica politica. E se poi qualche scriteriato prende sul serio le esternazioni fuori dalla realtà di qualcuno degli oratori?». «Non è giusto - prosegue quindi Buttiglione - trattare il centrodestra nel modo in cui alcuni esponenti dell'opposizione hanno fatto anche al Palavobis: il nostro non è un governo fascista, non siamo andati al potere con i manganelli, non governiamo con i carrarmati, non abbiamo mandato in galera nessuno».

E in difesa del ministro Castelli si leva anche Giorgio La Malfa, il quale chiede di «non sottovalutare l'allarme lanciato dal Guardasigilli». «Alcuni dei personaggi che animavano il Palavobis - osserva il presidente della Commissione finanze della Camera - hanno dei precedenti che potrebbero far pensare. Quando uno vede che tra i leader ci sono esponenti di Potere operaio...e Potere operaio ha dato vita al terrorismo. Insomma, è inquietante che personaggi che devono essere confinati in un angolo per il loro passato ritornino a essere protagonisti».

I manifestanti pro legalità del Palavobis di Milano

UN PARTITO MINORITARIO DI TESTE CHE NON MITIZZANO L'OPPOSIZIONE GRIDATA

I tormenti dei pensatori antiapocalittici

Ecco gli intellettuali né con Berlusconi né con Moretti

analisi
Pierluigi Battista
ROMA

Umberto Eco che si batte per smentire all'estero la tesi di «un nuovo fascismo italiano»
Erri De Luca che bolla la gauche giustizialista
Il «moderato» Macaluso che non viene invitato al dibattito coi Ds
Alla fine l'ideologia «manipulitista» può suscitare l'avversione anche nell'estrema sinistra, da Bertinotti a «Liberazione», o gli ostinati silenzi del regista Muccino, icona opposta a Nanni

SONO antiberlusconiani doc, detestano cordialmente la destra, non approvano nulla dell'attuale governo e dell'attuale maggioranza. Ma si stanno faticosamente scavando una nicchia di pensiero antiapocalittico in una sinistra politica e intellettuale sempre più furente e ubriaca di piazza e girotondi, scatenata nel suo misticismo dell'«emergenza democratica», perennemente infervorata nella sua crociata contro il «nuovo fascismo», e che invoca «ostruzionismo permanente» e «nuova resistenza». Sono gli intellettuali e i politici di sinistra che formano il variegato e virtuale «partito dell'anti-Apocalisse», che oggi, in tempi di adunate al Palavobis, appare intimidito e minoritario nel chiassoso vociare mediatico di quello che Luciano Cafagna ha definito «partito degli indignati».

Umberto Eco, per esempio, si batte come un leone per smentire, in un'intervista al *Figaro*, che in Italia si stia inesorabilmente impiantando un «nuovo fascismo». Si è rifiutato di accodarsi alla proposta di Antonio Tabucchi di boicottare il prossimo Salone del libro a Parigi. E all'*Unità* di Furio Colombo, tempio e tribuna del pensiero indignato, ha garbatamente fatto presente l'impossibilità di presenziare al *pronunciamento* degli intellettuali contro la direzione politica dell'Ulivo. E se il sabotaggio del Salone parigino è apparso quasi un atto dovuto di protesta estrema della «nuova Resistenza», altri scrittori italiani, da Elisabetta Rasy a Vittorio Sermonti, hanno dichiarato che loro non diserteranno la manifestazione francese. A Parigi ci sarà anche Erri De Luca, che del berlusconismo dominante è quasi l'antitesi antropologica, e che pure ha bollato con parole di fuoco una sinistra giustizialista, come ha sottolineato assieme a Oreste Scalzone (già leader potoppino, ancorché ripudiato, di «Pancho» Pardi), che passa con disinvoltura dalla difesa dello «Stato sociale» a quella dello «Stato penale».

Perché, è non è affatto un paradosso, l'ostilità dichiarata alla linea dipietrista che ha animato la kermesse del Palavobis può suscitare conati antigiustizialisti anche nell'estrema sinistra di Rifondazione, dove Fausto Bertinotti liquida con parole sprezzanti l'ideologia «manipulitista» della manifestazione milanese e Ritanna Armeni attacca sulle pagine di *Liberazione* l'equivoco culturale che si annida nel «morettismo». Tracce di sensibilità «antiapocalittica» che possono entrare sotterraneamente in sintonia con la trincea «riformista» e moderata di riviste come *Italianieuropei*, di ispirazione dalemiana, e di *Le ragioni del socialismo* di Emanuele Macaluso, un dirigente storico della sinistra italiana nemmeno invitato, forse a causa della sua pronunciata estraneità alla neo-ortodossia apocalittica, all'incontro degli intellettuali con il quartier generale diessino. Un incontro in cui si sono contati sulle dita di una mano gli interventi critici nei confronti della nuova sindrome «anti-politica» (da Miriam Mafai a Enzo Siciliano, da Gad Lerner a Alberto Abruzzese), e a cui polemicamente non ha voluto partecipare un intellettuale ulivista come Omar Calabrese.

E in questo nuovo attivismo oltranzista che Giorgio Napolitano invita a non disgiungere la sacrosanta indignazione dalla «lucidità» di cui abbisogna qualsiasi politica. In ambito politico è questa riluttanza a far proprie le pose della mobilitazione estremista a motivare la decisione di una garantista Ds come Franca Chiaromonte di rendere pubblica la sua non adesione alla manifestazione del Palavobis, oppure la scelta del sindaco di Torino Chiamparino a disertare platealmente il sit-in di protesta organizzato in Piemonte dall'Ulivo, o le battaglie di Franco Debenedetti, senatore Ds di cui l'*Unità* ha quasi chiesto l'estromissione d'autorità dalle file della sinistra.

Ed è sicuramente difficile, nell'enfasi giacobina del muro contro muro, mantenere una posizione di ironico (e malinconico) *understatement*, come Michele Serra su *Repubblica*. Oppure, come ha fatto in un'intervista il responsabile dell'Istituto italiano di cultura a Londra, lo scrittore Mario Fortunato, a riconoscere la «legittimità» del governo del Paese la cui cultura è istituzionalmente chiamato a diffondere e rappresentare in Inghilterra. O anche resistere alle invocazioni di chi chiama alla guerra campale attorno alla Rai, come ha fatto l'editore Carmine Donzelli, neo-consigliere d'amministrazione nella prima industria culturale d'Italia. O, ancora, come Andrea Manzella, a rassegnare le dimissioni dal consiglio d'amministrazione dell'*Unità* quando su quel giornale è apparso un attacco frontale di Tabucchi al presidente della Repubblica, ultimamente descritto dallo scrittore esperto di cultura lusitana alla tregua di Vittorio Emanuele III, complice «oggettivo» del cavalier Benito Mussolini. O, infine, come Gabriele Muccino, etichettato come il regista l'anti-Moretti, ostentatamente silenzioso in tempi di girotondi fai-da-te.

Un arcipelago sommerso dalle grida di una sinistra intellettuale che fa del furore oltranzista la sua carta d'identità. E chissà che, contro la sinistra giustizialista, il «partito dell'antiApocalisse» non possa ironicamente far suo il motto trasformatosi nella parola d'ordine simbolica del nuovo scontento: resistere, resistere, resistere.

«IL MINISTRO CASTELLI PUO' STARE TRANQUILLO, NON SONO ALLE PORTE SOVVERSIONI COMUNISTE»

«I girotondi a volte hanno effetti sinistri»

Il «reduce» Scalzone: Pardi imita D'Annunzio, non il '68

intervista
Fabio Martini

ORESTE Scalzone, uno che di scontri di piazza se ne intende, rassicura il Guardasigilli: «Il ministro Castelli può stare tranquillo, i precedenti storici che ha invocato sono fuori luogo: il '68 non reclamava la galera per nessuno, il movimento del '77 e le Br non avrebbero mai scelto come capofila un Procuratore della Repubblica...». Il sospetto di Scalzone, naturalmente, è un altro: «Il movimento dei girotondi si presenta in modo gentile, ma con buona pace del mio vecchio compagno Pardi, rischia di avere un esito sinistro: gli slogan sulla democrazia corrotta, sul popolo bue e sugli uomini della Provvidenza mi ricordano molto Prezzolini, D'Annunzio, il protofascismo. L'ho detto anche a D'Alema, una settimana fa qui a Parigi...». Oratore torrenziale negli anni delle assemblee sessantottine, tra i fondatori di Potere operaio, poi in Autonomia, arrestato nel 1979, scarcerato, condannato e "rifugiato" a Parigi, Scalzone conosce come pochi i meccanismi della violenza di gruppo e in questi anni si è tenuto aggiornatissimo sulla politica italiana.

Scalzone, non le pare che qualcosa di sessantottino nei "girotondini" ci sia?

«No. Il Sessantotto, con tutti i suoi malintesi, era portatore di passione, di libertà. Nei movimenti nati in questi giorni vedo altro: tutto si esaurisce nell'ossessione di colpire qualcuno».

La provocazione di Castelli potrà apparire eccessiva, ma la sicumera di certe espressioni e di certe ossessioni di questo nuovo movimentismo non le ricorda proprio le violenze parolaie della sua generazione?

«No. Mai la stampa gauchista in Italia era arrivata a toni così isterici nei confronti dei nemici politici».

Scusi, ma ai suoi tempi, in alcuni casi non si preferiva la cancellazione fisica degli avversari?

«Provi a rileggere le risoluzioni strategiche delle Br: lì non si parla mai di "illegittimità" di chi sta al governo. È invece in questi giorni si è arrivati a delegittimare persino il risultato elettorale. Non credo che qualcuno abbia pensato di far cadere il governo Berlusconi, sperando che potessero cadere sul campo quindici Carlo Giuliani. Ma a certi ragionamenti bisogna stare molto attenti».

Proprio per quello che dice, è così sicuro che qualche analogia linguaggio, non ci sia tra loro e voi?

«Le analogie sono soltanto superficiali. In questo movimento c'è un'ossessione per le manette che non c'è mai stata nel passato. Non parliamo del Sessantotto che era a suo modo innocente. Ma anche dopo nessuno ha fatto della galera un programma politico».

Certo, nel 1968 o nel 1977 la sinistra extraparlamentare non si sarebbe mai sognata di fare cortei a favore di un pezzo dello Stato come la magistratura...

«Certo che no. Ma le dirò di più. C'era uno slogan degli Anni Settanta che diceva così: "Fuori i compagni delle galere, dentro i fascisti e le camicie nere!". A noi di Potere operaio quello slogan non piaceva perché, in una logica un po' stalinoide, pensavamo che con i fascisti ce la vedevamo noi e pensavamo che la galera non si augura neppure al peggior nemico».

E quanto meno nella forma di protesta, i girotondi, non le pare che il precedente più calzante sia quello dei radicali?

«Il movimento dei girotondi si presenta gentile e le intenzioni, forse, lo sono. Ma gli scherzi, a volte, finiscono in modo sinistro. Lo dico con dolore, pensando ad un amico come Pardi, sicuramente in buona fede».

In modo sinistro? Ma allora dà ragione al ministro Castelli?

Oreste Scalzone

«No. Il rischio di questo movimento non è il gauchismo. Il rischio viene da quegli intellettuali borghesi che per decenni l'hanno fatta da padroni nelle Università, nei media, nel mondo del cinema e che ora sentono traballare la propria egemonia intellettuale. E allora agitano come uno straccio il loro problema, dimenticando il male di vivere di tanta povera gente e tentando di ipnotizzare tutti con una nuova ossessione, quella di Berlusconi».

TERRORISMO | VECCHIO E NUOVO

ARRESTATO ESTREMISTA LATITANTE

Michele D'Auria, latitante, ricercato per una serie di rapine a 4 banche avvenute in Italia tra il gennaio e il novembre del 1990 per un bottino totale di quasi 800 milioni, è stato arrestato dalla Squadra mobile milanese a Parigi, in collaborazione con la polizia francese. L'arrestato, negli anni '80 aveva gravitato nell'estremismo legato ai CoCoRi, i Comitati combattenti rivoluzionari, poi confluiti in Prima Linea. Deve scontare 10 anni di carcere

GALAN RICEVE LETTERA CON MINACCE

Una lettera contenente minacce nei confronti del presidente della Regione del Veneto Giancarlo Galan (foto) è arrivata ieri a Palazzo Balbi, a Venezia, sede della Giunta Regionale. Dopo aver aperto la lettera e verificato il contenuto, i funzionari regionali hanno avvertito la polizia e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno sigillato il materiale per sottoporlo ad accertamenti «in relazione all'ipotesi di presenza di spore di antrace».

«Una cellula pronta ad atti di fanatismo»

Il giudice per le indagini preliminari spiega perché i nove islamici indagati a Roma restano in carcere. Nuove perlustrazioni nei cunicoli intorno all'ambasciata Usa. I detective dell'Fbi invitano alla cautela

Francesco Grignetti
ROMA

Carabinieri e tecnici comunali di nuovo si sono calati nel sottosuolo per esplorare la rete dei cunicoli attorno all'ambasciata americana. Al centro della attenzione c'è il largo buco in un muro di calcestruzzo - che certamente non c'era ai primi di gennaio - attraverso il quale un uomo sarebbe potuto arrivare fin sotto gli edifici dell'ambasciata. E lì avvelenare l'acqua? «Era una cellula pronta ad atti di fanatismo», è scritto nelle motivazioni con cui il giudice per le indagini preliminari, Fabrizio Gentili, ha confermato gli arresti per i nove marocchini. Ma dagli ambienti dell'ambasciata di via Veneto viene fuori un certo scetticismo. Nei giorni scorsi alcuni esperti dell'Fbi si sono precipitati a Roma. Hanno esaminato i fatti. Le conclusioni sono tranquillizzanti: «Gli inquirenti italiani ci hanno tenuti molto informati - spiegano diplomatici americani - ma è difficile pensare a un attentato imminente e ogni notizia al riguardo è una speculazione».

I marocchini arrestati - è la convinzione del gip Gentili - fanno effettivamente parte di una associazione sovversiva. «Un'organizzazione terroristica che aveva lo scopo, attraverso l'uso della sostanza velenosa, di compiere atti di indiscriminato fanatismo». Esistono a loro carico i gravi indizi che giustificano l'arresto. Il giudice ha insomma convalidato la ricostruzione della procura. Gentili si è convinto che i nove devono restare in carcere proprio sulla base delle «disponibilità delle mappe nelle quali erano evidenziati i punti particolarmente sensibili e suscettibili di consentire l'immissione della sostanza venefica nella rete idrica». In più, sostiene il gip, c'è da considerare l'esistenza dei varchi nel muro di protezione sotto il livello stradale, là dove esistono «gallerie sotterranee nelle quali sono collocati anche gli impianti idrici evidenziati nella planimetrie». E poi ci sono quelle strane sostanze, equiparate a «aggressivi chimici» per la legge italiana sulle armi.

Continuano intanto anche le indagini. Sono in corso i controlli sul traffico telefonico tra i vari arrestati e con altri ipotetici complici. Si rivedono vecchie intercettazioni. Si spulciano agende. Ci sarebbe la prova di collegamenti tra Aziz Jmile, 32 anni, di Casablanca, e Zinedine Tarik, in Italia da una decina di anni, gestore di un call-center in piazza Vittorio, detenuto da diverso tempo. Secondo alcuni investigatori, gli attentatori sarebbero stati pronti entro un mese. Ma l'ipotesi di un attentato chimico, con i fanatici islamici (gli arrestati e un commando ancora da identificare) che si insinuano nelle viscere dell'ambasciata armati di polvere pirica o del «ferrocianuro», non convince più di tanto gli americani. Liquidano le cartine trovate ai nove come «mappe tecniche». Si precisa: «Era effettivamente segnato un pub di queste parti frequentato da immigrati».

Potrebbe essere, l'atteggiamento degli esperti americani, viziato anche da un eccesso di sicurezza nei sistemi di sicurezza. A proposito dell'acqua in ambasciata, ad esempio, sostengono che nessun attentatore avrebbe potuto manomettere il loro sistema di approvvigionamento idrico, il quale «funziona a pressione e ogni intervento alla centralina avrebbe fatto scattare un allarme specifico». Così hanno ridotto a «speculazioni giornalistiche» i particolari emersi finora sul possibile attentato. E aggiunto che nel cunicolo «incriminato» passerebbero solo cavi telefonici o elettrici, non condutture del gas o dell'acqua.

Certo è, se verrà dimostrato che i nove non sono semplici venditori ambulanti o turisti dal visto scaduto ma pericolosi terroristi, che per la prima volta in Italia era operante una cellula islamica che non si limitava agli aspetti logistici, ma pianificava attentati. Sarebbe un vero colpo di scena. Un salto di qualità del terrorismo internazionale. E però, a questo proposito, i diplomatici americani hanno lasciato capire che i loro servizi segreti non si sono particolarmente allarmati, né sono stati allertati dai colleghi italiani con i quali i rapporti sono molto stretti e ottimi». In conclusione, gli americani hanno sottolineato che non ritengono di dover chiudere l'ambasciata come invece accadde il 5 gennaio scorso.

> Secondo alcuni investigatori, gli arrestati avrebbero attaccato in via Veneto entro un mese I tecnici Usa: in quei tunnel non passa l'acqua, non potevano avvelenarla

Carabinieri e tecnici controllano un cunicolo vicino all'ambasciata Usa a Roma

«LEGITTIMA SUSPICIONE» ENTRO LA SETTIMANA

Sme, la difesa ha deciso di chiedere lo spostamento

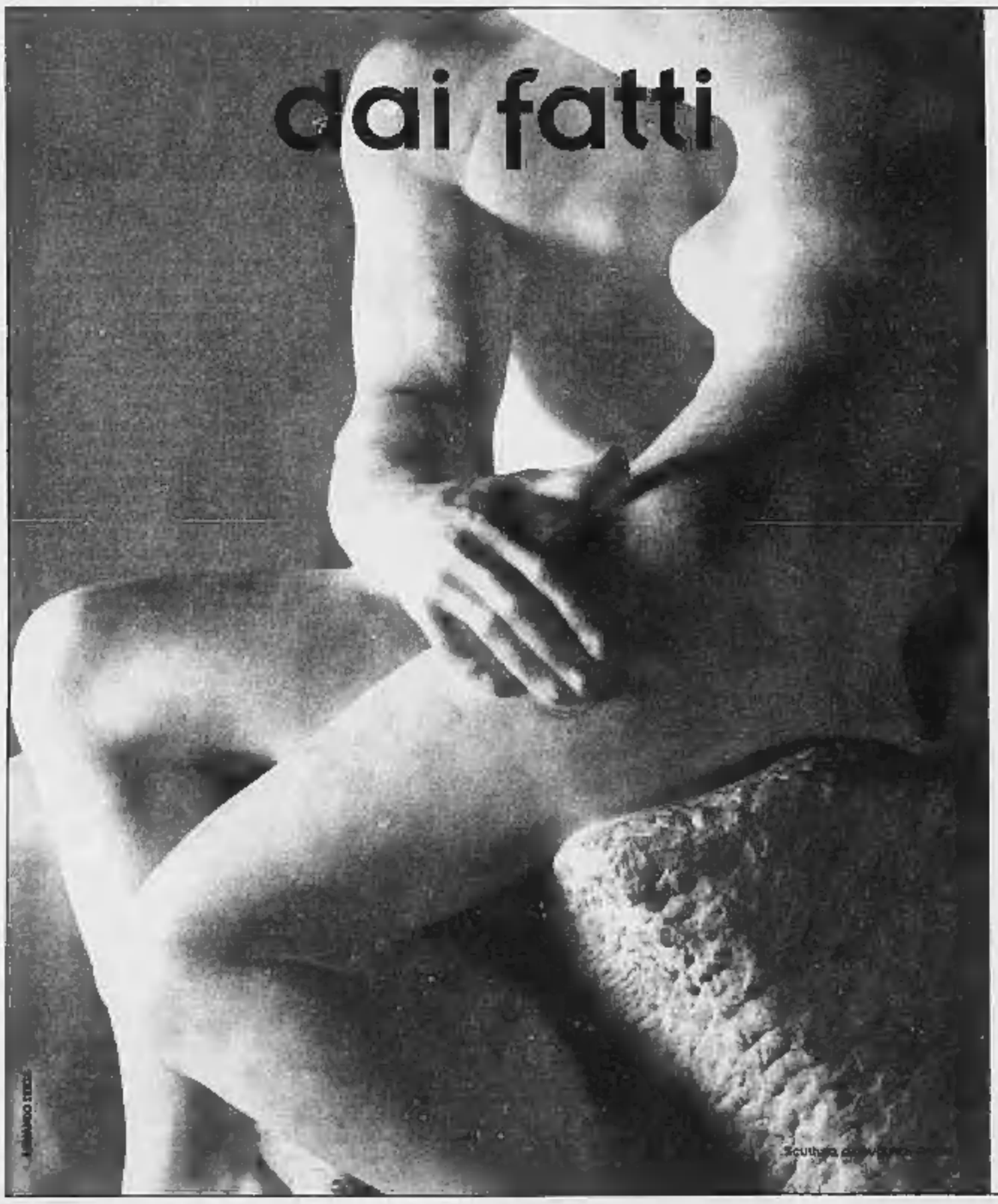
«A Milano questo processo non si può più svolgere». Tra le «prove» anche il Palavobis

MILANO

Secondo gli avvocati della difesa, per i processi «toghe sporche» e Sme è iniziato il conto alla rovescia: entro questa settimana potrebbero depositare infatti la famosa richiesta di legittima suspicione annunciata fin da prima di Natale per spostare in una sede diversa da Milano i dibattimenti che vedono imputati, tra gli altri, Cesare Previti e Silvio Berlusconi. Lo ha detto ieri l'avvocato Sanmarco a lato dell'udienza per il processo Lodo Mondadori. «Milano è ormai una sede impossibile», ha commentato il legale riferendosi a tutti i fenomeni endoprocessuali ed extraprocessuali, i discorsi pronunciati, il girotondo intorno a palazzo di giustizia mentre era in corso uno dei processi». Nell'istanza dovrebbero essere allegate alcune frasi estrapolate dalla relazione per l'inaugurazione dell'anno giudiziario del procuratore generale Borrelli, foto di scritte sui muri e una rassegna stampa di vario manifestazioni, compresa l'ultima al Palavobis.

Intanto nell'aula sono proseguite le testimonianze. Tra le più importanti quella del giudice Giovanni Paolini che nel 1991 fece parte del collegio della prima sezione d'appello che attribuì alla Fininvest la vittoria contro la Cir per il controllo della Mondadori, ribaltando con le conclusioni del precedente lodo arbitrale tra i due gruppi. Paolini ha detto di non avere dubbi: «Anche a distanza di dieci anni, la mia convinzione su quella sentenza è totale e assoluta». Ma ha ammesso qualche stranezza: «In effetti per la decisione sul Lodo Mondadori, tra la sentenza e il deposito della motivazione (140 pagine, ndr) passò solo una settimana. Per me erano tempi normali ma non per Metta che era sempre in ritardo nel deposito delle sentenze perché aveva parecchio arretrato. Però in casi d'urgenza poteva depositarle prima dando la precedenza al resto». La testimonianza del giudice Paolini ha dunque regalato un punto alla difesa, chiudendo un'udienza che si era aperta al mattino con la testimonianza di un maresciallo della Guardia di Finanza e di un'esperta di contabilità bancarie sui vorticosi giri di conti che, secondo le accuse, legherebbero il destino degli imputati: dall'ex giudice Vittorio Metta, beneficiario di un versamento di 425 milioni, agli avvocati Pacifico, Acampora e Previti fino ai conti Fininvest di All Iberian.

Paolini, ribadendo che all'epoca «il collegio si convinse della validità della tesi del giudice relatore Vittorio Metta», ha spiegato che la decisione di affidare a Metta il ruolo di relatore sulla causa tra Fininvest e Cir fu dal «presidente Valente che non adottava criteri oggettivi e la scelta del relatore fu discrezionale». Per aggiungere però subito dopo che comunque «Metta era considerato il più bravo». Per il resto, il giudice ha confermato quanto aveva già detto in istruttoria: «Al momento della decisione non fui dissenziente ma sostanzialmente d'accordo». La camera di consiglio che si concluse con l'attribuzione della vittoria alla Fininvest, ha detto il giudice, «fu particolare perché il presidente Valente decise, per motivi di riservatezza, di non farla collegiale ma di limitarla a tre persone: io, lo stesso Valente e appunto Metta». (p. col.)



alle parole

C'è qualcuno che si impegna da tempo per aggiungere qualità alla vita. In tutti i settori. Qualcuno che fa sentire la sua presenza alla gente e sul territorio, favorendo iniziative di utilità sociale e di sviluppo economico. Qualcuno capace di generare risorse che vanno a vantaggio di tutti e producono fatti. Qualcuno che ha scelto la concretezza come propria ragione sociale. Sono le Fondazioni di origine bancaria: soggetti non profit, privati e autonomi.

ARTE E CULTURA
Fondi per manutenzione e restauro del patrimonio artistico. Pubblicazioni. Organizzazione di mostre ed eventi. 6.500 interventi in un anno.

SANITÀ
Acquisto di ambulanze, autolettighe, beni e strumenti per la diagnosi e la cura delle malattie. Sostegno a progetti per malati terminali, di assistenza domiciliare e per lo sviluppo di infrastrutture sanitarie, centri di riabilitazione e consultori. 1.000 interventi.

RICERCA
Contributi per il progresso in medicina, biologia, storia, arte, letteratura, scienze applicate per lo sviluppo tecnologico e industriale. 900 interventi.

ASSISTENZA SOCIALE
Sostegno a centri di accoglienza e mense per i poveri. Supporto alle categorie sociali deboli. Fondi speciali per i centri di servizio al volontariato. 5.700 interventi.

ISTRUZIONE
Contributi per realizzare asili, scuole materne, biblioteche, laboratori linguistici e informatici. Iniziative per la formazione universitaria e professionale. Borse di studio. 3.000 interventi.

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
Sostegno a iniziative di tutela dei beni di interesse storico e paesaggistico e dell'ambiente. Manifestazioni, celebrazioni, premi. 2.400 interventi.

E molto altro.

LE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA
AUTONOME, PER FARE

MEDIO ORIENTE | ALLARME PER L'INARRESTABILE TRAGEDIA

ANNAN PREOCCUPATO

«Sono preoccupato e turbato per la tragedia palestinese. E' necessario inventarsi una strada per uscire dalla situazione di stallo e far tornare le parti a discutere attorno ad un tavolo»: è quanto ha detto il segretario generale dell'Onu Kofi Annan dopo un colloquio con Tony Blair a Londra

LA CRITICA DI SOLANA

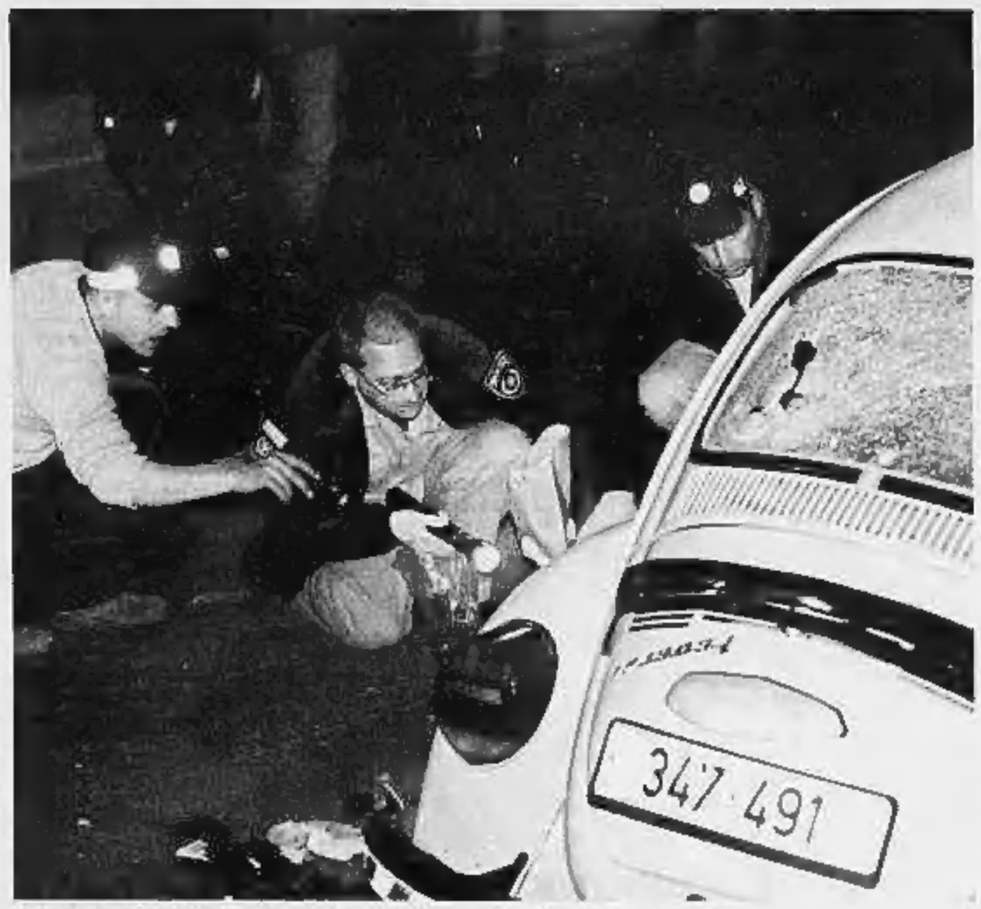
L'Alto Rappresentante dell'Ue per la politica estera, Javier Solana, ha affermato a Gerusalemme che Yasser Arafat deve riavere piena libertà di movimento. Solana ha criticato la decisione di confermare il confino del presidente dell'Anp definendola «non saggia»

I RADICALI PALESTINESI

Dieci gruppi radicali palestinesi con base a Damasco hanno chiesto la liberazione dei tre militanti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina arrestati perchè accusati di aver ucciso il ministro Rehavam Zeevi (foto). I radicali accusano l'Anp di condurre una politica che nuoce al popolo palestinese

Israele, giornata di sangue Uccisa kamikaze di 15 anni attentato a fermata del bus

Katzav disposto a discutere il piano di pace del principe Abdallah I tank lasciano Ramallah, ma continuano gli scontri: cinque morti



Un'auto crivellata di colpi dopo la sparatoria a una fermata di autobus a Gerusalemme Est

La giornata inizia con un palestinese ucciso a un posto di blocco mentre in auto porta la moglie a partorire all'ospedale di Nablus e finisce con un attacco suicida a una fermata di pullman a Gerusalemme Est: 7 feriti

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

In una giornata di nuovo insanguinata - uccisi tre israeliani e due palestinesi - il presidente Moshe Katzav ha acceso un lume di speranza dicendosi interessato al piano di pace saudita e invitando il principe ereditario Abdallah a Gerusalemme. La proposta - che potrebbe essere discussa anche a Riad, se Katzav sarà invitato - chiede il ritorno di Israele ai confini antecedenti la guerra del 1967 e ritiro completo da Cisgiordania, Striscia di Gaza e Gerusalemme Est in cambio del riconoscimento dello Stato ebraico da parte dell' Arabia Saudita e di tutto il mondo arabo. La proposta saudita non è ancora formale, ma sarà illustrata da Abdallah al prossimo vertice arabo di Beirut. Katzav, quantunque irritato dal fatto che il principe saudita abbia preferito presentare le sue idee a un giornalista del «New York Times» anziché ai responsabili politici israeliani, le giudica con grande interesse, mentre il premier Ariel Sharon non si è pronunciato pubblicamente: secondo la stampa israeliana, ha chiesto ragguagli agli Usa.

Intanto nei Territori l'allentamento della pressione per le festività ebraica del Purim e musulmana dell'Aid El-Adha non è durato neppure 24 ore. La giornata è iniziata con un palestinese ucciso, la moglie incinta e il suocero feriti da colpi d'arma da fuoco sparati da soldati israeliani a un posto di blocco in Cisgiordania che l'auto aveva cercato di forzare. A distanza di poche ore, anche due israeliani sono stati uccisi mentre nella stessa macchina una donna israeliana incinta veniva ferita allo stomaco in un agguato teso da palestinesi vicino agli insediamenti a Sud di Betlemme.

Entrambe le donne hanno poi partorito una bambina. Ancora nella mattinata una quindicenne veniva uccisa dai colpi sparati da soldati israeliani vicino a Tulkarem: si era lanciata contro un posto di blocco armata di un coltello. Era mezzogiorno quando un ragazzo israeliano veniva ferito dai colpi sparati da un'automobile palestinese contro quella su cui viaggiava assieme ai genitori a Sud di Hebron. Un'ora dopo toccava a due bambini palestinesi di 13 e 10 anni, feriti da un colpo di cannone sparato da un carro armato israeliano contro il campo profughi di Rafah. Anche una bambina israeliana era rimasta ferita nel precedente attentato.

A metà pomeriggio quattro israeliani cadevano in un agguato contro la loro auto teso da palestinesi a Sud di Betlemme, e due di loro morivano a causa delle ferite. Alla fine della giornata un terrorista palestinese, subito ucciso, sparava contro un gruppo di persone a una fermata di autobus nel quartiere ebraico di Neve Yaacov, nel settore occupato di Gerusalemme Est, ferendo sette persone.

Mentre il sangue seguita a scorrere, continua il patetico, ma anche speranzoso, gran daffare che si danno gli uomini politici in Medio Oriente. La macchina diplomatica ieri si è mossa a tutta forza; grandi manovre hanno coinvolto tutte le parti, compreso Javier Solana, compresi gli americani e i sauditi, e naturalmente i contendenti.

Lo scenario è il giorno successivo alla decisione del governo Sharon di non lasciare uscire Arafat senza permesso specifico (con questo si è lasciata la porta aperta a possibili viaggi, come quello a Beirut per la prossima riunione della Lega Araba). I carri armati lasciano Ramallah, ma la rabbia palestinese e il senso di umiliazione persistono perché il Raiss, dopo aver arrestato, secondo le richieste israeliane, tre dei quattro assassini del ministro Rehavam Zeevi, non viene lasciato libero.

Javier Solana chiede a piena voce di lasciare andare il capo dei palestinesi, sostenendo che bloccato a Ramallah non è in grado di gestire nessuna azione dinamica in favore della pace. Il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, sottolinea invece che la decisione israeliana di togliere l'assedio dei carri armati e aprire un primo spiraglio ai movimenti di Arafat dev'essere salutata come una speranza di miglioramento. Shimon Peres ripete che Arafat è ancora l'interlocutore di un qualunque processo di pace, che per lui il Raiss non è mai stato «irrilevante». Dopo un incontro con Solana, ha criticato la decisione di mantenere il confino, mentre il leader palstinese dovrebbe essere «totalmente libero nei suoi movimenti». Arafat, dal canto suo, ha ripetuto: «Siamo impegnati in favore della pace dei coraggiosi», ma ha denunciato le restrizioni ai suoi movimenti. «Nessuno mi può umiliare - ha detto alla tv danese DR1 -. Io rappresento il popolo palestinese che mi ha eletto».

I palestinesi rivolgono al mondo fortissime proteste, accusando Sharon di avere intenzioni sempre più bellicose. Questo soprattutto dopo che domenica notte al posto di blocco di Ramallah i soldati israeliani hanno sparato contro l'auto dove viaggiava Ahmed Orei, «Abu Ala», il presidente del Parlamento palestinese, da tempo il principale incaricato dei colloqui di pace. Anche Shimon Peres ha chiesto scusa, aggiungendo: «Lei è l'ultima persona nella regione alla quale uno vorrebbe sparare».

UNA TELEFONATA SUL «PIANO MARSHALL» PER LA PALESTINA

Berlusconi a Sharon: ecco i nostri aiuti

■ ROMA. Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ha avuto un colloquio telefonico con il premier israeliano Ariel Sharon per illustrargli il «piano Marshall» per la Palestina, che prevede iniziative di assistenza economica alla popolazione dei Territori, in particolare la creazione entro tre anni di circa 10 mila posti di lavoro nella Striscia di Gaza. Secondo la radio di Stato israeliana, Berlusconi ha invitato Sharon a visitare l'Italia e il premier israeliano lo ha invitato a sua volta a visitare Israele. Ieri il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, ha riferito all'Assemblea di Montecitorio i contenuti di una lunga conversazione avuta nei giorni scorsi con Silvio Berlusconi sui problemi del Medio Oriente. «Ho espresso al capo dell'esecutivo - ha spiegato Casini - la volontà di tutti i gruppi parlamentari di vedere un ruolo attivo dell'Italia nella ripresa di un possibile negoziato tra Israele e Autorità palestinese». E ha concluso: «Ho chiesto che la Camera venga tempestivamente informata dei nuovi sviluppi». [Ansa]

SCENE DI ORDINARIO ORRORE IN UN CONFLITTO CHE NON RISPETTA PIU' LE REGOLE DELL'UMANITA'

Vivere, morire, partorire: tre donne in guerra

Un solo destino di sangue per la piccola martire, la colona e la palestinese

A sinistra la giovane kamikaze nel video d'addio A destra la donna palestinese che ha partorito dopo una sparatoria

Due bambine sono nate tra le raffiche sparate da guardie e terroristi

personaggi
Fabio Galvano

TRE donne, tre storie. Tre donne diverse, ma legate dallo stesso destino: di vivere in quell'angolo di mondo dove israeliani e palestinesi si contendono con le armi un pezzo di terra. Due di loro, nonostante una pallottola in corpo, sono diventate mamme. La terza, una ragazzina di 15 anni, si è immolata per il futuro di una Palestina che ancora non esiste, tragica pedina di una lotta che non ha quartiere, votata al martirio con tutta l'iconografia che le circostanze ormai richiedono: il guerresco e per certi versi grottesco video d'addio, lei tutta intabarrata e con gli occhi appena rivelati da sotto la kefiah bianca e rossa, non imbottita di esplosivo ma decisa ad accoltellare un soldato israeliano. Tre storie, una di morte e due di vita che nasce dalla morte; e per questo, forse, emblematiche di quella realtà che è la vita d'Israele oggi.

Si chiama Maysun Al Ayek e ha 22 anni la palestinese che è persino riuscita a lasciarsi scappare un sorriso, ieri sera, poche ore dopo avere messo al mondo - all'ospedale di Nablus - una bambina che porterà con sé, per tutta la vita, un nome che è grido di guerra e di dolore: Fida, sacrificio. E' diventata mamma nel giorno in cui è rimasta vedova. Suo marito Mohammed l'aveva caricata sull'auto, alle prime doglie, per portarla in ospedale. All'orizzonte un posto di blocco: il rischio di una lunga attesa come sovente accade, di questi tempi, alla frontiera dell'odio che divide i due schieramenti del Medio Oriente. Chissà, forse Mohammed ha pigiato sull'acceleratore più di quanto avrebbe dovuto: via, alle prime luci del mattino, forse con i minuti contati. I soldati hanno eseguito gli ordini, probabilmente hanno creduto che si trattasse di un altro possibile attacco terroristico. Hanno sparato.

Mohammed è rimasto ucciso, suo padre è stato ferito ed è in condizioni gravi. Lei, Maysun, è stata colpita alla spalla da un proiettile. Estratta dall'auto, è stata caricata su un'ambulanza e avviata verso quella che era la sua destinazione originale. «Eravamo sulla strada che porta a Gerusalemme», avrebbe poi raccontato dal suo lettino d'ospedale: «Non abbiamo visto i mezzi corazzati, abbiamo soltanto sentito gli spari. Ma ormai era troppo tardi». La felicità della nuova vita oscurata dalla perdita del marito. Storie di una società che vive una guerra non dichiarata.

Anche un'altra donna, poche ore dopo, ha rischiato di perdere il bambino che portava in grembo. Un'israeliana, questa volta: era in auto con un gruppo di coloni caduti in un agguato teso dai palestinesi vicino fra gli insediamenti di Nokdim e Tekoa, a Sud di Betlemme. E' rimasta ferita alla pancia. Ha rischiato di perdere il bambino. Eppure, mentre le «Brigate dei martiri di Al Aqsa», gruppo armato di Tanzim-Al Fatah, rivendicavano l'agguato in cui è stato ferito un colono, anche l'anonima donna israeliana ha partorito all'ospedale di Gerusalemme, dove le sue condizioni sono state definite gravi.

E poi c'è Moura. Quindici anni, un volto tondo e liscio, come appare dalle foto appese al muro mentre pronuncia davanti a una videocamera il suo commiato dal mondo, secondo le formule che molte volte aveva visto alla televisione. Il padre Jamal, veterinario, ha riferito che la figlia ha lasciato due biglietti. Entrambi firmati, come vuole il rito dei kamikaze: «La martire vivente, Noura Shalhoub». La prima lettera era indirizzata alla famiglia: «Con la mia azione ho deciso di mandare a chi ci occupa il messaggio che non c'è sicurezza per gli ebrei sulla nostra terra». La seconda era invece rivolta ai compagni di classe, ai quali Moura ha chiesto di allevare i figli «nell'amore della Jihad»: «Pregate affinché Dio mi accetti come martire».

E poi via. Quando i militari se la sono vista arrivare di corsa, in tuta mimetica, hanno temuto il peggio. Hanno immaginato, senza vederla in volto e senza sapere, che quel kamikaze potesse avere la cintura imbottita di esplosivo. Hanno tentato di fermarla urlando e sparando colpi in aria. Lei ha continuato a correre. L'hanno abbattuta, colpendola con una raffica. Eppure Moura, la martire quindicenne, non aveva un grammo d'esplosivo addosso: soltanto un coltello in mano, con cui aveva sperato di uccidere almeno un nemico in quella guerra più grande di lei. «E' una martire del popolo palestinese», diceva ieri davanti alle telecamere il padre Jamal, addolorato ma evidentemente orgoglioso di quella figlia - la più grande di cinque - che a suo dire «si è sacrificata per il bene della Palestina». Le «Brigate Al Aqsa» si sono affrettate a precisare che Moura era una di loro, che accanto al letto teneva la foto di Read al Karmi, il militante palestinese ucciso il mese scorso con una bomba a Tulkarem, e che nelle riunioni studentesche sovente intoneva gli inni ai martiri della rivolta. Morire per una causa: ma 15 anni sono troppo pochi.

Ufficiale abbandona il posto di blocco: «Troppa paura»

Il riservista condannato a 28 giorni di carcere. I superiori: «Non può lasciare senza avvisare nessuno»

GERUSALEMME

Un ufficiale di riserva dell'esercito israeliano, esasperato dallo stato di tensione nel quale lui e i suoi uomini sono costretti a vivere, ha abbandonato per protesta il posto di blocco in Cisgiordania che gli era stato assegnato. Prima di prendere la via del carcere dove dovrà scontare 28 giorni, l'ufficiale, che si fa chiamare Ilan, ha rivolto una dura accusa ai suoi superiori in un'intervista alla radio israeliana. «Siamo arrivati al punto in cui spariamo contro i palestinesi solo per la paura - ha detto -. Usiamo i proiettili come una sorta di scudo, come un muro, perché non abbiamo un muro o un altro sbarramento per proteggerci. Alla fine i ragazzi diventano nervosi e hanno il grilletto facile».

Ilan ha raccontato di aver abbandonato il posto di blocco dopo aver affrontato, inutilmente, la questione con i suoi superiori in un ultimo tentativo di migliorare le condizioni di sicurezza. «Gli uomini sono spaventati e diventano pericolosi per gli altri - ha aggiunto -. E io non sono disposto ad andare dai genitori di uno dei miei soldati e dire loro "vostro figlio è morto senza che ci fosse nemmeno un blocco di cemento a proteggerlo"».

I ripetuti attacchi degli ultimi giorni su postazioni di controllo israeliane hanno esasperato i soldati. Sono diventati quasi 300 i riservisti si sono rifiutati di prestare servizio in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, contestando l'occupazione dei territori palestinesi da parte dello Stato ebraico. Tutti insieme hanno firmato un manifesto, diffuso su Internet, con il quale chiedono di non essere dislocati nei Territori. Ilya Shifman, uno dei superiori di Ilan, ha assicurato che l'esercito rivede spesso le procedure di sicurezza e indaga sugli incidenti. Ma sulla «diserzione» non ha nessun cedimento. «Non può accadere - ha detto - che un ufficiale lasci la compagnia senza avvertire nessuno».

Un mese fa, all'inizio della protesta, il gruppo dei contestatori era composto da 52 fra militari e ufficiali della riserva. Da allora il loro numero è salito a 273. Ad appoggiarli c'è anche un vicecomandante di brigata e l'autorevole «ex generale Michael ben-Yair, che una settimana fa ha detto al quotidiano «Yediot Ahrnot»: «Se fossi in età di leva mi rifiuterei di servire nella striscia di Gaza e in Cisgiordania».

La protesta dei riservisti era iniziata in sordina alla fine di gennaio, grazie all'iniziativa di un paio di ufficiali. Subito si era aperto un appassionato dibattito su tutti i giornali, con decine di lettere favorevoli o contrarie a un gesto che comunque ha scosso le coscienze. Tra le voci più significative quella di Amy Ayalon, ex capo dello Shin Bet, i servizi segreti interni, il quale ha osservato che i soldati, anche se dovrebbero continuare a prestare servizio, hanno il diritto e il dovere di rifiutarsi di obbedire a ordini ingiusti e illegali.

Per i riservisti ribelli la posta in gioco ormai è più delicata e più ambiziosa: non combatteranno più oltre la linea dei confini del 1967, perché non vogliono «dominare, espellere, ridurre alla fame e umiliare un intero popolo». E andranno in carcere a testa alta. [m. ver.]

LOTTA AL TERRORISMO | IL CONSIGLIO ATLANTICO APRE ALLA RUSSIA, L'ATTACCO USA ALL'IRAQ NON PRIMA DI UN ANNO, LE LETTERE ALL'ANTRACE

«PRONTI AD ACCOGLIERE MOSCA»

La ricetta per inglobare la Russia nella Nato è pronta, e se verrà accettata da Mosca, la Russia siederà accanto ai 19 alleati del Consiglio Atlantico a maggio, durante il vertice di Reykjavik. Dall'accordo è escluso l'articolo 5 del trattato Nato, quello sulla reciproca assistenza militare in caso di aggressione

«MANCANO LE MUNIZIONI»

«L'offensiva verbale» è già cominciata, ma «potrebbe trascorrere un anno prima che gli Usa siano pronti» a lanciare un attacco contro Saddam Hussein (nella foto). Secondo esperti del Pentagono, serviranno sei mesi solo per ricostituire gli arsenali di munizioni di precisione svuotati in Afghanistan

L'FBI A UN PASSO DALL'UNTORE

Dopo cinque mesi di indagini, l'Fbi avrebbe individuato il responsabile delle lettere all'antrace che hanno seminato il panico negli Usa e ucciso 5 persone: secondo il «Washington Times» si tratterebbe di un ex scienziato che ha lavorato nel laboratorio militare di Fort Detrick e due volte licenziato

Schroeder-Blair, manovre europee

Una proposta congiunta: semplifichiamo l'Ue

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

Più trasparenza, più efficienza, migliore divisione dei compiti tra i numerosi vertici dei ministri dedicati a singole materie e i summit dei capi di Stato e di governo dei Quindici che si tengono ogni tre mesi. E' una vera riforma del funzionamento del Consiglio dell'Unione quella proposta da Gerhard Schroeder e da Tony Blair in una lettera inviata ieri al presidente di turno della Ue, il premier spagnolo José Maria Aznar, e al Segretario generale, Javier Solana. Nel cauto lessico diplomatico di Bruxelles, è un «interessante contributo» al dibattito istituzionale che attraversa già da tempo l'Unione europea e che, da giovedì, troverà la sua sede nella Convenzione di Giscard e Amato. In realtà, è il segnale che le manovre tra gli Stati sono in frenetico sviluppo.

Nella nuova Europa delle alleanze a geometria variabile, questa volta è un asse anglo-tedesco che si manifesta e che lancia un suo progetto. E le due sole firme sotto la lettera significano che gli altri paesi che contano - la Francia e l'Italia, in particolare - o hanno delle riserve sulla proposta, oppure ne erano semplicemente all'oscuro. «La Francia non ha previsto di associarsi a questo documento», ha subito detto un portavoce di Parigi. Roma tace e Berlino si affretta a precisare che «non c'è nulla contro gli altri partners». Ma dopo il documento Blair-Berlusconi sul lavoro, *anche questa lettera si iscrive nel grande riequilibrio in atto.*

Che cosa chiedono Schroeder e Blair? Vorrebbero far approvare già al vertice di Siviglia, in giugno, una revisione del funzionamento della più robusta delle tre gambe del potere europeo: il Consiglio, in cui sono rappresentati i governi dei paesi membri. Gli altri due poteri del «triangolo comunitario» sono la Commissione e l'Europarlamento. Secondo la lettera, la riforma del Consiglio non comporterebbe «alcuna modifica dei Trattati». In altre parole, potrebbe essere «stralciata» dalla riforma istituzionale che sta per cominciare. Anzi, l'impressione è che Schroeder e Blair vogliano accelerarne i tempi per mettere la Convenzione di fronte a un fatto compiuto.

La proposta prevede di restituire ai quattro summit annuali dei capi di Stato e di governo (che si tengono in marzo, giugno, ottobre e dicembre) il carattere di «indirizzo politico generale» e di «visione strategica» risparmiandogli le decisioni «pratiche» - ma spesso molto delicate - che adesso, invece, finiscono regolarmente sul loro tavolo. Un esempio per tutti: la divisione delle sedi delle nuove Agenzie europee, compresa quella alimentare per la quale è in corsa Parma, trasformò in un «mercato delle vacche» gran parte del vertice di Laeken, nel dicembre scorso. E non trovò nemmeno soluzione. Schroeder e Blair propongono che di questi problemi si occupino i Consigli dei ministri in base alle loro competenze.

Di questi Consigli - Giustizia, Agricoltura, Salute e così via - se ne tiene quasi ogni settimana e «hanno già tutte le deleghe necessarie». Il progetto chiede anche di ridurne il numero almeno di un terzo. E propone di aumentare le decisioni a maggioranza qualificata per evitare quel gioco dei veti incrociati che costringe, poi, i capi di Stato e di governo ad affrontare i problemi irrisolti. Non solo. Schroeder e Blair pretendono «più trasparenza» nelle decisioni e per questo suggeriscono che i Consigli dei ministri - oggi a porte chiuse - siano registrati da telecamere quando discutono di legislazione e di regolamenti.

Potrebbero rimanere riservati soltanto i Consigli in materia di Politica estera, di Difesa e quelli che affrontano materie attinenti all'esecutivo. Nella lettera si insiste molto sulla «trasparenza», e appena qualche giorno fa un commissario europeo aveva notato, con una buona dose d'ironia, che soltanto nella Ue, a Cuba e in Corea del Nord c'è tanta segretezza attorno alle decisioni. Non è un caso che la prima reazione della Commissione europea è positiva. Romano Prodi ha fatto sapere di ritenere «molto sensato» soprattutto la proposta di restituire dignità politica ai vertici dei capi di Stato e di governo.

Schroeder «prova» il pallone donatogli da un gruppo di studenti di New York

«Sull'euro Londra al referendum nel maggio 2003»

LONDRA

Il premier britannico Tony Blair accelera i tempi per l'introduzione dell'euro in Gran Bretagna e pensa di indire un referendum giovedì primo maggio 2003, in concomitanza con il voto per le elezioni dei consigli di distretto inglesi, con quello per il Parlamento in Scozia e per l'Assemblea del Galles.

La notizia è stata rivelata dal quotidiano «The Indipendent», secondo cui l'idea sarebbe quella di un «super giovedì» elettorale per aumentare l'affluenza alle urne, come suggerito al premier dai suoi consiglieri più europeisti. Una vera e propria sfida per Blair, che dovrà vincere l'ostilità degli euroscettici britannici, da sempre isolazionisti verso il vecchio Continente e molto restii a lasciare il pound a beneficio della nuova valuta comune. Ma per gli «euroentusiasti», l'opposizione alla moneta unica si sta piano piano affievolendo e ci sono buone possibilità che Londra si unisca agli altri partner europei.

L'idea di una consultazione popolare sull'euro in primavera era stata suggerita dal ministro per l'Europa, Peter Hain.

Intervenendo a una riunione del Bie (Britain in Europe), l'ex cancelliere Tory Kenneth Clarke ha affermato ieri che «non c'è motivo per il governo di esitare ancora. C'è bisogno di un referendum il prima possibile per aiutare il lavoro, gli investimenti e il commercio». [Agi]

«Alla Convenzione senza preconcetti»

Fini e Buttiglione illustrano la posizione italiana alla vigilia dell'apertura

Emanuele Novazio
ROMA

Il governo italiano non aderisce alla Convenzione per la riforma delle istituzioni europee con una posizione «definitiva, netta e irrevocabile. Sarebbe sbagliato arrivare con preconcetti e *pregiudizi», Gianfranco Fini approfitta* della presentazione dell'«Osservatorio per la Convenzione» - una «casa» per tutti i rappresentanti italiani ma anche un luogo di studio e di dialogo con i cittadini, la definisce il ministro per le Politiche comunitarie Rocco Buttiglione - per confermare che sulla futura Costituzione europea l'esecutivo Berlusconi cerca un'intesa «il più ampia possibile» con gli altri paesi. Una posizione di *ottusa dettata dalla pluralità di* idee e proposte che saranno elaborate dal gruppo di lavoro guidato da Valéry Giscard d'Estaing e del quale Giuliano Amato sarà uno dei due vicepresidenti.

Questa prudenza di fondo non significa escludere «aspetti considerati molto importanti» per l'avvenire dell'Europa: significa impegnarsi per «un lavoro il più condiviso possibile» in vista di un obiettivo che va *conseguito facendo però attenzione al rischio di produrre* «una bellissima impalcatura non condivisa dai popoli che vi si devono identificare». Di certo, sottolinea Fini, la Convenzione ha il compito di «reinventare l'Europa per farla sentire più vicina ai cittadini». Niente «superstato» dunque, ma piuttosto «federazione di Stati nazionali» nella quale «valorizzare le nostre identità e le nostre radici», compresa la spiritualità che deriva dalla religione ebraico-cristiana. Anche Buttiglione insiste sull'importanza dei valori: «Un'Europa senza memoria e senza storia non può svolgere la grande funzione alla quale è chiamata», dice il ministro per le Politiche comunitarie respingendo ancora una volta l'accusa di «volere meno Europa»: «Il governo Berlusconi vuole più Europa ma anche più Italia in Europa, perché con più Italia l'Europa è più forte». E più Europa, sottolinea Buttiglione, «non significa più burocrazia ma più libertà»: un'Europa «con al centro l'uomo e il cittadino».

I componenti di centro-destra e di centro-sinistra - dall'azzurro Tajani al ds Spini al leghista Speroni - auspicano un lavoro «il più largamente possibile condiviso» all'interno della Convenzione. Secondo Fini non ci sarà la necessità di un vincolo di mandato che impegnerà il voto dei rappresentanti della coalizione di governo: «Sono ottimista, la delegazione italiana avrà una linea comune», anche perché in Italia «non c'è dissenso di fondo sulle ragioni dell'Europa».

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 23 FEBBRAIO 2002

Baglio Davide; **Boldrino** Anita Rosa; **Bottosso** Andrea; **Ciaramella** Susanna; **Consago** Michael Phillip; **Corlasco** Francesca; **Daini** Agnese; **Gandolfo** Davide; **Gennari** Francesca; **Gisonna** Paola Leonarda; **Gonella** Luca; **Iaconelli** Sara; **Ingram** Alessandro Ralph; **Iovino** Asia; **Martino** Riccardo; **Muhlmann** Riccolo; **Nosenzo** Virginia; **Palmieri** Matthew; **Paternostro** Juliana; **Picciariello** Marco; **Quarta** Chiara Maria; **Roberi** Andrea Lucia; **Salkanovic** Leonardo; **Stramaglia** Sarah; **Yo** Hellen

MORTI DENUNCIATI IL 23 FEBBRAIO 2002

Perino Vincenzina coniugata **Lofaro**, anni 65, Casale Monferrato; **Belli** Giuseppina vedova **Zara**, a. 93, corso Benedetto Croce 29; **Belluni** Teresita coniugata **Bianchi**, a. 71, corso Giambone 46; **Procaci** Nicolosia vedova **D'Agostino**, a. 70, corso Grosseto 302; **Postiglione** Michelina coniugata **Quaranta**, a. 60, corso Salvemini 32; **Tagliarino** Giovanna vedova **Vergagni**, a. 89, corso Tassoni 24; **Viale** Faustino, a. 80, corso Unione Sovietica 115; **Bavarcqua** Giuseppina coniugata **Biando**, a. 64, Medicina Legale; **Pivaro** Maria vedova **Boscaratto**, a. 91, Moncalieri; **D'Acunto** Vittorio, a. 67, Orbassano; **Malocchi** Anna Rosa coniugata **Caruano**, a. 63, Ospedale Giovanni Bosco; **Marafante** Federico, a. 88, Ospedale Giovanni Bosco; **Gilardi** Italo, a. 65, Ospedale Gradenigo; **Spinelli** Aurora vedova **Lioi**, a. 68, Ospedale Gradenigo; **Capogreco** Marianna Lucia vedova **Socci**, a. 75, Ospedale Gradenigo; **Garau** Giocondo, a. 79, Ospedale Maria Vittoria; **Zaboo** Lieto Armando, a. 75, Ospedale Martini; **Revello** Gabriella coniugata **Pellegrino**, a. 51, Ospedale Martini; **Duvina** Michele, a. 81, Ospedale Martini; **Buzzi** Gregoriana, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Visconti** Donato, a. 71, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Bay** Giovanni, a. 81, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Vaglio** Luigino vedovo **Cellerino**, a. 82, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Domurtas** Giovanni, a. 61, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Casartelli** Teresa, a. 80, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Pasquero** Umberto, a. 64, Ospedale Molinette; **Scussat** Elda, a. 78, Ospedale Molinette; **Almo** Liliana vedova **Abrate**, a. 76, Ospedale Molinette; **Addiesi** Antonino, a. 67, Ospedale Molinette; **Sacco** Lorenzo, a. 72, Ospedale Molinette; **Tessa** Ines, a. 78, Ospedale Molinette; **Masserini** Alfredo, a. 77, Ospedale Molinette; **Petruccelli** Pietro, a. 51, Ospedale Molinette; **Matina** Iaele, 0 mesi, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Crotta** Graziella, a. 59, Ospedale San Vito; **Balma** Antonio, a. 67, Ospedale San Vito; **Boscetti** Maria Giulia vedova **Conti**, a. 77, Tollegno; **Bragg** Natalina coniugata **Moreschi**, a. 62, Venaria; **Buselli** Maria vedova **Deri**, a. 89, Venaria Savoia; **Bussone** Rosa vedova **Perona**, a. 90, via Castelnuovo 7; **Verderone** Giuseppe, a. 84, via Pont 1; **Guccioni** Giacinto, a. 91, via Villar 11

Nati 25 - Morti 42

E' mancato
Primo Capellino
ex macellaio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Rosina, i figli Emilia e Giovanni con le rispettive famiglie. Il funerale sarà celebrato nella chiesa Gesù Redentore mercoledì 27 febbraio alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 23 febbraio 2002.

Improvvisamente è mancato
Teresio Vergano
di anni 77
Ne danno il triste annuncio i figli Caterina e Anselmo, il genero Bruno, la nuora Elena, i nipoti Sabrina, Cinzia, Andrea, i pronipoti Mattia, Anna e parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 27 febbraio con partenza dall'Ospedale Civile di Asti alle ore 14.30. La salma proseguirà per Refrancore (At) dove si svolgerà la funzione nella Chiesa Parrocchiale alle ore 15.
— Asti, 25 febbraio 2002.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
Teresio Vergano
— Torino, 25 febbraio 2002.

Il gruppo anziani «La Stampa» ricorda il caro collega.

E' cristianamente mancata
Ines Golzio ved. Prina
Addolorati ne annunciano la figlia Maurizia, il genero Giuseppe, la consuocera Cesarina, la cognata Pina e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 febbraio ore 8.30 parrocchia Ss. Sacramento. La presente è partecipazione e ringraziamento
— Torino, 25 febbraio 2002.
O. F. Gran Madre

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Agù
Lo annunciano i figli Stefania, Vincenzo e Giulia. Funerali mercoledì 27 febbraio ore 10 parrocchia S. Giorgio, via Bamli 12. Donazioni Fondazione F.A.R.O. c.c. 13651100.
— Torino, 25 febbraio 2002

Lo ricordano con affetto i fratelli Bruno, Mimmo, Rita, Pina e parenti tutti

---

Se avevi colpe, le hai già scontate tutte in vita. Sergio Tom e famiglia

---

Ci ha lasciati improvvisamente
Piergiorgio Carpignano
Ne danno il triste annuncio la moglie Fiorentina, i figli Marco con Marina, Sergio con Marilina, le adorate nipoti, la sorella Alessandra con Aldo, il fratello Giancarlo. Funerali mercoledì 27 febbraio Parrocchia di Passerano d'Asti ore 9.30.
— Torino, 25 febbraio 2002.

«Ho creduto in Dio in Lui confido»
Dio ha chiamato a Sé la
dott.ssa Antonina Marciante
Lo annunciano le sorelle, i nipoti e i pronipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 10 nella parrocchia Madonna Divina Provvidenza B.ti Rosario sarà recitato martedì 26 ore 18.30.
— Torino, 24 febbraio 2002.

Paola e Rita Cochis partecipano con mossi al dolore per la perdita della cara zia NINA

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e tutti i componenti di Marposs S.p.A. e Marposs Italia S.p.A. partecipano commossi al dolore del signor Franco Bertalotto per la scomparsa della madre signora
Clelia Giralucci Bertalotto
— Bernezzo (Cn), 26 febbraio 2002

Serenamente ha lasciato la vita terrena
Angela Giudici ved. Valfrè
di anni 90
Lo piangono: i figli Marisa con Giorgio, Elvira con Alberto, Grazia con Gastone, Vittorio con Valeria, i nipoti: Umberto con Emma, Marco con Silvia, Christian, Barbara con Andrea, Luisa, sorella, fratello, cognato, parenti tutti. Funerali in Mathi martedì 26 ore 15 Chiesa Parrocchiale.
— Mathi, 24 febbraio 2002.

Siamo affettuosamente vicini a Vittorio, Valeria e famiglia in questo doloroso momento. Beppe e Dome, Lisa e Giovanni, Gino e Carla.

A.C. Mathi partecipa con umana solidarietà al dolore di Vittorio per la scomparsa della MAMMA

È purtroppo mancato all'affetto dei suoi cari
Luigia Goteri ved. Castagna
di anni 87
Addolorati la piangono il figlio Romano, il fratello Mario, i nipoti Massimo e Riccardo con Sophie e Sebastian. Funerali mercoledì 27 febbraio ore 8.30 Parrocchia Trasfigurazione indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Pont Saint Martin (Aosta). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 2002.
O.F. La Provvidenza 011-485818

È mancato
Remo Ciancetta
Cavaliere al Merito della Repubblica
anni 73
Lo annunciano: la moglie Nini, i figli: Daniele con Mariaeugenia, Gaia e Linda, Ezio con Donatella, il fratello Donato con Flavia, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivoli oggi ore 15 Chiesa Maria Immacolata Ausiliatrice (piazza Cavallero).
— Rivoli, 25 febbraio 2002.
O.F. Baudano - Rivoli - Tel. 011-958.50.38

Alcide Venosta e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa del caro AMICO, maestro di vita e lavoro

---

Cristianamente è mancata
Giuseppina Demarchi ved. Cuniberti
di anni 92
L'annunciano: la figliuccia Elena e famiglia, Fiorella e famiglia, Laura e famiglia. Funerali mercoledì 27 febbraio ore 11 Parrocchia S. Anna. Un sentito ringraziamento alle suore, al medico ed al personale dell'Istituto della Sapienza di Valperga per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 2002.

Ines Cuniberti Respino con il marito Ferruccio, la figlia Daniela con il marito Alexander Kliegl, annunciano con tristezza la perdita della cugina
Giuseppina Demarchi ved. Michele Cuniberti
e si stringono ad Elena in un forte abbraccio.
— Istanbul - São Paulo, 24 febbraio 2002.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
DOTT. PROF.
Guerino Richiardone
di anni 90
A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore: la moglie Leonilda Prete, la nuora, i nipoti Tonisto e famiglie, cugini e parenti tutti. La S. Messa di settima sarà celebrata domenica 3 marzo alle ore 11 nella Chiesa Parrocchiale Cuore Immacolato di Maria (S. Lazzaro) in Pinerolo. Si dispensa dalle visite.
— Pinerolo, 23 febbraio 2002.

Luigi Bosco e figlie sono affettuosamente vicini a Nilde in questo momento di grande dolore

---

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Quaglia ved. Corio
anni 92
L'annunciano: la figlia Francesca con il marito Paolo Compiani e l'adorata nipote Gabrielle con Guglielmo, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Corretta di S. Maurizio mercoledì 27 corr. alle ore 10 dall'abitazione via Cav. Brunetto n. 103. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Corretta di S. Maurizio, 25 febbraio 2002.

Ha raggiunto la sua Luciana
Umberto Dacomo
Lo annunciano i figli Guido, Silvia con Enrico e lo zio Silvio. Funerali giovedì 28 febbraio alle ore 9 al Cimitero Monumentale, c.so Novara. Non fiori ma offerte all'associazione F.a.r.o.
— Torino, 25 febbraio 2002

La mamma e il papà di Enrico, Paola e Paolo si stringono con affetto a Silvia e a Guido, rimpiangendo la gentilezza, l'umanità e la ricchezza interiore di UMBERTO.

L'Allianz Subalpina partecipa al dolore del sig. Guido Dacomo per la perdita del padre signor
Umberto Dacomo
— Torino, 25 febbraio 2002

E' mancata ai suoi cari
Bianca Rossetti ved. Pastore
Lo annunciano Alberto con Marisa; Paolo; Laura con Carlo, Elisa, Roberto; Marco con Francesca; Chiara; Anna. Funerali mercoledì 27 ore 10.30 chiesa nel cimitero della Pieve.
— San Sebastiano Po, 26 febbraio 2002
O.F. Besso - Chivasso

Cristianamente è mancata
Margherita Capello vedova Fogliato
Lo annunciano i figli Francesco con Angela e Federica, Agnese con Italo, la sorella Lidia e la cognata Mariuccia, nipoti e parenti tutti. Si ringraziano i dottori Guido Mascarini, Massimo Neirotti e Carlo Basile per le premurose cure prestate. Funerali mercoledì 27 parrocchia S. Monica ore 14.30. La cara salma proseguirà per il cimitero di Ceresole d'Alba.
— Torino, 25 febbraio 2002.
O.F. il Giubileo - Tel. 011/66.33.005

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Tavolai ved. Bianchi
Ne danno il triste annuncio i figli Leonello e Renato. Funerali mercoledì 27 ore 10,15 parrocchia S. Vincenzo Ferreri - Moncalieri.
— Moncalieri, 25 febbraio 2002.

E' mancato
Antonio Viglia Ron
di anni 75
Lo annunciano: la moglie Maria, le figlie Gisella con il marito Ugo, Marisa con il marito Piercarlo, l'adorato nipote Marco, la sorella, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Mussotto martedì 26 c.m. ore 15 partendo dall'abitazione in Agliè via Gula 10 ore 14.30.
— Agliè, 24 febbraio 2002.

E' mancata alla sua famiglia
Emilia Ferraioli ved. Di Martino
Lo annunciano i figli: Vanda con i figli, Amedeo con Caterina, Annamaria con Alessandro. I funerali nella parrocchia di Gassino T. se martedì 26 febbraio alle ore 15.
— Gassino, 26 febbraio 2002.

E' cristianamente mancato
Eber Donetti
Lo annunciano la moglie Dina e parenti tutti. Funerali oggi ore 11,30 parrocchia Gesù Crocifisso.
— Torino, 25 febbraio 2002.
O.F. Astra - Tel. 011/280.901

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Isoardi ved. Germano
anni 94
Lo annunciano figli, nuore, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Si ringraziano il dott. Giancarlo, il Addonna e la signora Gloria. Per data e orario funerale telefonare al n. 011 682.10.10
— S. Carlo C.se, 25 febbraio 2002
O.F. Requiem Moncalieri 011 682.10.10

Presidente, Consigliere Delegato, Consiglio di Amministrazione e Dirigenti della Feralpi Siderurgica S.p.A. partecipano con sentito cordoglio al lutto che ha colpito il geometra Maurizio Casassa e collaboratori per la scomparsa dell'
ing. Piero Casassa
— Lonato, 25 febbraio 2002.

Presidente, Direzione, Colleghi Amma partecipano commossi al lutto della famiglia per la perdita della signora
Maria Luisa Gallo in Giardina
per 35 anni stimata collaboratrice dell'associazione.
— Torino, 25 febbraio 2002.

La Società Italpet Preforme Spa partecipa al dolore della moglie Dominica e tutta la famiglia per la perdita del
dottor Roberto Monteverdi
— Verbania, 25 febbraio 2002.

Il Gruppo Mossi e Ghisolfi partecipa al lutto della famiglia di
Roberto Monteverdi
— Verbania, 25 febbraio 2002.

E' volata in cielo, lasciando un gran vuoto tra i suoi cari, l'anima buona di
Egidio Dafarra
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, la figlia Maria Cristina con Pierfrancesco e l'amatissimo Federico, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 27 alle ore 10 presso la parrocchia di S. Giovanni d'Arco (v. Borgomanero 50), indi la cara salma sarà tumulata nella cappella di famiglia a Volpiano.
— Torino, 25 febbraio 2002.

Annamaria e Raffaele abbracciano affettuosamente Maria, Maria Cristina, Pierfrancesco e Federico nel caro ricordo di EGIDIO.

Direttori Personale docente e non docente del Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università di Torino partecipano al lutto del prof. Carlo Giordano per la perdita della mamma
Rosalina Giordano
— Torino, 24 febbraio 2002.

Alberto Sartoris Giorgio Cortesina Salvatore Conticello Personale tutto delle Cliniche Otorinolaringoiatriche partecipano commossi al dolore della famiglia.

L'Udaudu Audiologia Foniatria partecipa al dolore del prof. Giordano.

Anna Ada Alberto Sartoris sono vicini nel dolore.

E' mancata
Anna Meliga ved. Gallino
La piangono i figli Rita, Romano, Fiorino, le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali martedì 26 a Villafranca ore 15,30. Tumulazione nella tomba di famiglia a Cantarana.
— Villafranca d'Asti, 25 febbraio 2002.

Carola e Stefano partecipano al lutto.

Il Primario, i Colleghi e tutto il Personale della Chirurgia Vascolare dell'ospedale Mauriziano di Torino partecipano al dolore del dottor Daniele Maggio per la perdita della mamma signora
Caterina Fabaro
— Torino, 25 febbraio 2002

I Colleghi del Servizio di Anestesia e Rianimazione Cardiovascolare dell'ospedale Mauriziano partecipano al dolore del dottor Daniele Maggio per la perdita della MAMMA.

Serenamente è mancata
Rosa Negro
anni 89
A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la sorella Margherita, la cognata Laura Bastello, i nipoti Giorgio, Odilia con Enrico e Filippo. La salma riposa nel cimitero di Carrù (Cn).
— Arma di Taggia - Carignano, 25 febbraio 2002.

ANNIVERSARI

1999 2002

La signora Previdi e Irene con tanto tanto amore e sempre tanta sofferenza ricordano il loro adorato e meraviglioso figlio e fratello
Franco Previdi
La S. Messa sarà celebrata alle ore 10 del 28 febbraio nella chiesa Madonna del Buon Consiglio, via Cumatone 17, Torino. La messa verrà celebrata dal padre Remo Bessero Belti già rettore e preside dell'Istituto Rosmini di Torino.

2001 2002
Marisa Occhetti Ricci
Ci manchi tanto.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lunedì/Venerdì 9-12,30 e 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21;
Domenica e festivi ore 18,30-21

Acquisizione telefonica (solo adesioni):
011.65.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.66.65.280 Lu/Sab ore 17-20;
Domenica e festivi 18,30-20

APPELLO DEL PAPA | PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI

«NO [redacted]»

«Mai [redacted] deve cedere alla tentazione di una medicina e di un progresso scientifico senza regole e valori, che potrebbe tramutarsi in una pericolosa forma di «controllo tecnologico» della vita». È il monito rivolto oggi [redacted] Papa ricevendo una delegazione della Lega italiana per la lotta contro i tumori, in occasione dell'80° anniversario dalla fondazione. «Dinanzi [redacted] tumori che minacciano la salute dell'uomo - ha detto il Papa - si [redacted] tentati di assumere un atteggiamento sconfortato [redacted] fatalista, atteggiamento che deprime il malato e rende più difficile la cura stessa». Il Pontefice ha lodato l'Associazione della Lotta contro i tumori perché «si adopera affinché il segnale malattia sia colto senza drammi e affrontato con realismo, contando con fiducia sulle risorse dell'organismo [redacted] e sulla ricerca medica». Nella prevenzione e nella lotta contro il cancro Wojtyla ha chiesto che gli esperimenti «siano compiuti nel pieno rispetto della dignità umana». Inoltre ha detto come sia doveroso che «la società [redacted] quanti sono [redacted] essa, [redacted] vario titolo, responsabili comprendano l'urgenza di finalizzare i fondi della ricerca a cause benefiche come la lotta al cancro, e sostengano concretamente quelle iniziative che migliorano [redacted] salute della gente»

«Tagli alle cure non indispensabili»

Sirchia: stop anche alle medicine gratis a tutti

Giacomo Galeazzi
ROMA

Stop alle medicine gratis per tutti. Lo Stato non [redacted] farà più carico di ogni farmaco e terapia in circolazione. Svolta nella Sanità: saranno a carico del paziente i certificati medici (esclusi quelli per la scuola), l'omeopatia, i medicinali [redacted] convenzionali, le vaccinazioni e l'agopuntura. Fra le prestazioni a pagamento ci saranno le vaccinazioni non obbligatorie per l'estero, le cure odontoiatriche per alcune fasce di popolazione [redacted] la chirurgia estetica (eccetto gli interventi da incidenti o malformazioni). I nuovi ticket per le medicine sono frutto dell'accordo fra Stato e regioni, che prevede fra l'altro un progetto per la riduzione delle liste d'attesa nelle cure mediche e ospedaliere.

Per rendere uniforme sull'intero territorio nazionale [redacted] livello dell'assistenza e razionalizzare l'impiego delle risorse, il governo taglia le [redacted] classificate come «non indispensabili» e vara la riforma contro il servizio sanitario «a due velocità» perché «i cittadini, dovunque nascono, hanno gli stessi diritti». Con il denaro pubblico così risparmiato il governo si propone di ridurre le liste di attesa per le visite e gli esami clinici. «E' inaccettabile aspettare tre mesi per un elettrocardiogramma. Non possiamo pagare tutto a tutti: occorre rimborsare soltanto le prestazioni che servono davvero alla salute. Niente allarmismi, però, in quattro anni lo Stato destinerà alle Regioni 26 mila miliardi di lire, uno stanziamento più elevato del quadriennio precedente».

La «ricetta» del responsabile della Salute per risanare il settore prevede l'esclusione [redacted] livelli essenziali di assistenza (Lea) dei farmaci non strettamente necessari, mentre saranno privilegiate le cure per le patologie più gravi. Girolamo Sirchia ha annunciato ieri le linee guida del suo Piano sanitario alla Fiera di Milano durante il workshop sulla formazione dei manager delle Asl.

«Il punto di partenza è l'accordo Lea, siglato per dare serie garanzie agli italiani, pagando [redacted] fondi pubblici esclusivamente le [redacted] che servono davvero alla salute - precisa il ministro - la rivoluzione sta nel fatto che c'è un patto tra Stato e regioni per assicurare ai cittadini il livello dei servizi erogati. Le prestazioni, infatti, [redacted] saranno più affidate al caso ma ad una precisa intesa. Verranno garantite al massimo grado da tutte le regioni italiane e non soltanto dalle più efficienti».

I livelli essenziali di assistenza [redacted] saranno rivisti periodicamente, anche più di una volta all'anno, in base all'evoluzione della medicina e all'aggiornamento delle richieste di assistenza. «Le prestazioni non prettamente necessarie - afferma Sirchia - non possono essere a carico del Sistema sanitario nazionale, già gravato da una [redacted] di spese improprie [redacted] assolutamente ridimensionate una volta per tutte. Niente tagli drastici, comunque, i cittadini non si accorgeranno [redacted] delle differenze e, nel complesso, i tipi di cure rimborsate non diminuiranno». Sirchia bacchetta gli assessori regionali che hanno lamentato i costi eccessivi del piano contro le liste [redacted] attesa concordato dalla conferenza Stato-regioni. «I patti d[redacted] essere rispettati - replica il ministro - vanno riorganizzati con maggiore efficienza i servizi ai cittadini per privilegiare [redacted] persone colpite da patologie che non possono aspettare». Quanto alla mancanza di dati nazionali sui tempi [redacted] attesa delle visite e degli esami clinici, le regioni hanno tre mesi di tempo per raccoglierli, identificare i percorsi più opportuni e trasmetterli al dicastero della Salute.

«Il nostro Piano sanitario nazionale - sottolinea Sirchia - non difende i privilegi o le conventicole ma i diritti reali dei cittadini. Come tutto ciò che è innovativo suscita paure, resistenze, difficoltà». La libera circolazione dei pazienti in Europa, però, cambierà presto gli scenari e [redacted] nazioni che non sono in grado di assicurare servizi moderni, accoglienza [redacted] delle persone, senza code, senza difficoltà burocratiche, [redacted] inutili lungaggini, vedranno che i cittadini, [redacted] farsi curare [redacted] patria, andranno altrove. «Il nuovo non può essere affrontato con meccanismi [redacted] strumenti antiquati - avverte il ministro - è un errore pensare che l'Europa vada troppo velocemente e possa [redacted] frenata da chi ha un modo di pensare superato. Bisogna avere il coraggio di cambiare le [redacted] che non vanno, altrimenti in Europa entreremo solo formalmente e non nella sostanza».

LE CURE NON ASSISTITE

■ I LEA sono i «livelli essenziali di assistenza» dai quali saranno escluse le cure non tradizionali seguite da nove milioni [redacted] mezzo di italiani si curano con la medicina alternativa; di questi [redacted] milioni e mezzo sono donne

■ **L'OMEOPATIA:** la sceglie il 27,3% di coloro che [redacted] curano in maniera non tradizionale. La realizzazione di questi farmaci si basa sulla legge dei simili, per cui ogni sostanza è [redacted] grado di guarire sintomi analoghi a quelli che può causare

■ **L'AGOPUNTURA** seguita dal 5,8%. In Italia sono circa duemila i medici che adottano questa tecnica

■ [redacted] **CHIRURGIA ESTETICA:** tranne quella di ricostruzione per incidenti e malformazioni

■ **LE CURE ODONTOIATRICHE**

Lo stanziamento che lo Stato ha fatto alle Regioni nel quadriennio è stato di 13 miliardi di euro

Scontro [redacted] piano anti-sprechi

Il Tribunale del malato: alle Regioni dovranno essere date nuove risorse

[redacted]

Mettere un freno alle spese inutili e migliorare il servizio sanitario sono le priorità del progetto anti-sprechi del governo. Via libera a una riforma che privilegia non tutte le liste d'attesa ma quelle delle persone affette da patologie che non possono aspettare. Ora toccherà alla conferenza Stato-Regioni definire quali sono queste malattie. I primi risultati che emergono, spiegano al dicastero della Salute, non sono confortanti, [redacted] definite «inaccettabili». Il Tribunale per i diritti del malato è però scettico sulla proposta di Sirchia mirata all'abbattimento delle liste. [redacted] piacerebbe poter condividere l'ottimismo [redacted] ministro - dicono dal Tdm - ma bisognerà fare i conti [redacted] la necessità di mettere a disposizione delle Regioni risorse finanziarie. Altrimenti non [redacted] capirebbe davvero perché mai dovrebbe aver successo, oggi, un'operazione già fallita all'epoca del decreto varato dalla Bindi».

Stefano Inglese, responsabile delle politiche nazionali del Tribunale del malato, sottolinea come pure [redacted] governo di centrosinistra chiese alle Regioni di fissare i tempi di attesa massimi e di ricorrere all'«intramoenia» quando non fossero stati rispettati. «Alcune Regioni hanno seguito di tanto in tanto quelle indicazioni - sottolinea Inglese - la maggior parte, però, hanno fatto come se non esistessero»

Sulla decisione di razionalizzare [redacted] dei rimborsi per le medicine hanno [redacted] i dati del rapporto sull'uso dei farmaci: nel primo trimestre del [redacted] l'incremento della spesa farmaceutica varia dal 18 al [redacted] per cento rispetto al Duemila e la spesa per i medicinali a carico del sistema sanitario nazionale è stata di circa 2.800 milioni di euro. Sull'aumentare della spesa ha influito il mancato introito dei ticket e il maggi[redacted] consumo di farmaci. Al primo posto ci [redacted] i medi[redacted] per l'apparato cardiovascolare, seguiti dagli antibiotici e da quelli destinati all'apparato gastrointestinale. Per affrontare il nodo dell'aumento di *spesa, gli industriali del settore farmaceutico* avevano chiesto [redacted] costituzione di un tavolo di confronto con governo, regioni e sindacati, per trovare delle soluzioni «equilibrate».

[gia. gal.]

INTERVENTO SU UN FETO

Operato in grembo nasce sano

dal corrispondente da NEW YORK

Al Brigham and Women's Hospital [redacted] Boston la fantascienza è diventata realtà quando il neonato di nome Jack è venuto alla luce con un cuore senza difetti, dopo un intervento chirurgico subito quando, ancora feto nel ventre materno, non aveva che ventitré settimane. Un'operazione simile fu eseguita per la prima volta nell'89, [redacted] è la prima volta che viene coronata da completo successo, [redacted] precedenti dodici tentativi in Brasile, Gran Bretagna, Germania e Stati Uniti, solo due feti erano sopravvissuti, ma dovettero poi essere sottoposti a nuove operazioni dopo la nascita

Ora il cardiologo Wayne Tworezky ha ricevuto dai genitori l'autorizzazione a provare la strada della «fantascienza» per intervenire sulla valvola dell'aorta, troppo stretta per far passare il sangue. L'operazione si è svolta il 13 settembre scorso, mentre l'America era sotto shock per l'attacco terroristico: madre e feto sono stati anestetizzati, l'ostetrica ha massaggiato l'addome della madre facendo mettere il feto nella posizione [redacted] consentiva [redacted] migliore accesso al cuore. Quindi ancora l'ostetrica ha inserito un lungo ago attraverso la parete addominale, l'utero [redacted] il feto, fino al [redacted] sinistro, seguendo gli ultrasuoni sul monitor. Angolare l'ago verso l'aorta è stata la parte più rischiosa: [redacted] pericolo [redacted] di perforare le coronarie. Nell'ago è stato fatto passare un filo che ha portato a destinazione un micro palloncino di 0,3 centimetri di diametro, simile a quelli adoperati *per sbloccare le arterie degli adulti. L'allargamento dell'aorta ha portato* subito a una migliore circolazione del sangue, ma solo quando Jack è nato i dottori hanno capito che tutto era andato nel modo migliore. [m. mo.]

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI

Sapete riconoscere una vera opportunità?

Lancia Lybra con **L. 30.000.000** (€ 15.500) di finanziamento in 48 mesi a **tasso zero**. Fino al 28 febbraio*.

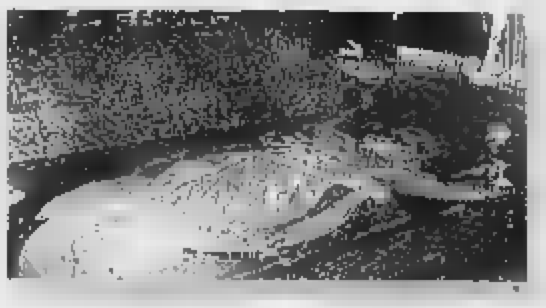
www.buy@lancia.com

*LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD A PARTIRE DA € 25.700,00 (L. 49.762.139) - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA IPT. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 15.500,00 - DURATA 48 MESI - 48 RATE DA € 322,92 - SPESE GESTIONE PRATICA € 129,11 + BOLLI - TAN 0% - TAEG 0,41% - SALVO APPROVAZIONE SAVA.

SALT LAKE CITY | CONCLUSE LE OLIMPIADI MA NON SI PLACANO LE POLEMICHE PER LE PRATICHE ILLECITE

ITALIA, [redacted] NAGANO

Dodici medaglie: è grande Italia quella che esce dai Giochi. Un medagliere ricco, che spazia tra sci alpino, fondo, pattinaggio di figura, slittino, snowboard e short track. Nagano è alle spalle e il bottino si avvicina ad Albertville, la prima del grande risveglio dello sport azzurro. Per Pagnozzi, capo delegazione azzurra è un «risultato eccezionale. Ci aspettavamo Giochi di transizione invece siamo il nono paese nella classifica all time e a Torino avremo l'occasione di superare abbondantemente le 100



MEDAGLIERE

	Oro	Argento	Bronzo	Totale
Germania	17	16	[redacted]	[redacted]
Norvegia	11	7	6	24
Stati Uniti	10	13	11	34
Russia	6	6	4	16
Canada	6	3	8	17
Francia	4	5	2	11
Italia	**4**	**4**	**4**	**12**
Finlandia	4	2	1	7
Olanda	3	5	0	8
Svizzera	3	2	6	11
Croazia	3	1	0	4
Austria	2	4	10	16
Cina	2	2	4	[redacted]
Corea del Sud	2	2	[redacted]	[redacted]
Australia	2	0	0	2
Spagna	2	0	0	2
Estonia	1	1	1	3
Inghilterra	1	0	2	3
Rep. Ceca	1	[redacted]	1	2
Svezia	0	2	4	6
Bulgaria	[redacted]	1	2	3
Giappone	0	1	1	[redacted]
Polonia	0	1	1	2
Bielorussia	0	0	1	1
Slovenia	0	0	1	1

Belmondo: ho vinto poco rispetto ai «furti» subiti

La fondista da sempre schierata per lo sport pulito: «Finalmente c'è giustizia»
Il rientro a mezzogiorno alla Malpensa, c'è anche un picchetto di «lupi italiani»

Stefano Semeraro

SE dall'aereo della memoria che vi porta a casa dallo Utah guardate giù, la vedete subito: c'è una traccia fresca che passa sopra Salt Lake City, una pista luminosa, rettilinea, chiara. Pulita. L'hanno tracciata le parole e la fatica, le preghiere e i sorrisi di una piccola donna piemontese che [redacted] chiama Stefania Belmondo.

E' lei, per noi italiani e non solo per noi italiani, la Signora [redacted] questi Giochi gioiosi e affranti, perché i suoi [redacted] hanno saputo tagliare le polemiche, mettere aceto dove serviva bruciare, garza dove bisognava curare. Ha saputo dirci che lo sport può essere un inferno ma che non deve puzzare, che per vincere [redacted] è necessario vendere l'anima ad un satana in bustine. Stefania è nata a Vinadio e vive a Demonte, in provincia [redacted] Cuneo. A vederla sta tutta in 158 cm e in 49 chili, le altre sue misure fanno paura: 63 podi e 21 vittorie in Coppa del Mondo, 5 Olimpiadi, 9 medaglie olimpiche, 13 mondiali, 33 titoli italiani.

Ad un'età, 33 anni, in cui di solito si affrontano prodigi e tragedie Stefania ha saputo risanare con due immagini queste Olimpiadi sbiadite dai veleni e dalla vergogna. La prima: lo sprint feroce contro l'angelo caduto del doping, la russa Lazutina, per afferrare l'oro nella 15 chilometri. La seconda: l'abbraccio a Gabriella Paruzzi dopo la 30 di chiusura, quando si è chinata a *slacciarle gli sci, a rialzarla da terra, lei* così minuta, per insegnare alla compagna che [redacted] aveva appena soffiato [redacted] medaglia più luminosa come [redacted] sta in faccia al [redacted] trionfo. In mezzo, un catino [redacted] sofferenza, fitte cattive al cuore quando [redacted] fioccate le notizie delle squalifiche di Muehlleg e delle russe. Quando è arrivata quinta, dietro troppa darbepoietina, nella 10 km. E quando la staffetta azzurra si è piantata [redacted] lontano dal sogno, in una giornata sbagliata.

«Quello che ho vinto non è nulla in confronto a quello che mi hanno rubato - ringhiava - Per cosa corro io, che cosa lotto a fare?». Inchiodata all'anima la sensazione, anzi la certezza che quei 10 mila chilometri spinti ogni stagione sugli sci, quei 200 *giorni passati ogni anno lontano da casa e da* Davide, il marito, dovessero contare [redacted] più, valere di più. «Io sono sempre stata pulita sono orgogliosa delle mie vittorie perché le ho sempre conquistate con onestà, e anche quando smette[redacted] di correre mi batterò contro il doping, andrò nelle scuole per insegnare che si può vincere senza barare. Ma [redacted] questi giorni mi sono anche chiesta perché abbiano continuato a far gareggiare chi era risultato positivo ai controlli. E' una storia che mi fa schifo, fa male allo sport. Anche perché il fondo [redacted] è così, ma la gente cosa deve pensare?»

Con la Lazutina ho diviso il freddo e [redacted] chiacchiere fra una gara e l'altra. La credeva una collega. Era una alleata: *«Mi parlava di suo figlio, mi chiedeva quando ne farò uno io.* Dopo quello che è successo non l'ho più guardata in faccia, e neppure Muehlleg, [redacted] che stimavo. Non sono una che [redacted] fingere». Come [redacted] ha finto quando Manuela Di Centa, l'ex rivale con [redacted] ha vissuto anni di rancori, con [redacted] sorriso ibernato [redacted] ha messo al collo quell'oro che le mancava da Albertville: «Una Olimpiade stupenda, ma da allora sono diventata più testarda, più determinata». Gli uomini del suo staff tecnico, Pippo Rehman, Massimo Laurent e Gianluca Marcolini, dicono che quando [redacted] fionda nella foresta la Belmondo diventa gioia vibrante, una fiaba in movimento. Ma sa anche ballare con i lupi, sbranare le avversarie. Oggi a mezzogiorno, alla Malpensa, non è un caso, la aspetta un picchetto d'onore selvaggio: Stefania è madrina dell'ente per la protezione del lupo italiano, ed accoglierla [redacted] un gruppo di splendide belve con cui l'ente sta ripopolando le nostre montagne. Poi, mentre la Paruzzi partirà per Tarvisio lei sarà a Porta a Porta con la Ceccarelli, da Vespa, quindi un passag[redacted] in Valle Stura, e via di nuovo, in Finlandia, verso la Coppa del Mondo. «Il futuro? Lo deciderò assieme a mio marito, ve lo dirò il 30 maggio, durante un evento al Giro d'Italia».

A Trondheim '97, Stefania smarrì un mondiale di inseguimento per "un niente", ha perso una Coppa del Mondo a pari punti. Prima di Salt Lake City le avevano rubato gli sci, nella 15 km le hanno spezzato un bastoncino. «Allora ho pensato di ritirarmi. Piangevo e mi chiedevo: perché ancora a me? Ma [redacted] oggi quel che verrà verrà. E ho voglia di vivere, finalmente, dopo tanti sacrifici». Difficile fotografare un sorriso altrettanto meritato.

IL COMMISSARIO [redacted] ELOGIA TORINO [redacted]

La UE: sul doping «tolleranza zero»

BRUXELLES. L'organizzazione per i Giochi olimpici invernali di Torino «è ben avviata». Il [redacted] è giunto dal commissario europea allo sport, Viviane Reding che ha ricordato anche il suo recente incontro [redacted] terra americana con i responsabili del Toroc. In un comunicato diffuso [redacted] Bruxelles e incentrato sul problema [redacted] doping, la Reding ha elogiato Torino 2006 perché «durante la cerimonia di chiusura di Salt Lake City è stato scelto di mettere ben in risalto la bandiera europea, indicando così che i Giochi 2006 saranno i Giochi di tutta l'Europa».

E a proposito del fenomeno doping, la commissaria europea allo sport ha manifestato [redacted] propria soddisfazione per la crescente accettazione «dell'idea difesa dall'Ue di una tolleranza zero» [redacted] confronti [redacted] questo problema.

La Reding ha infine ricordato la conferenza dell'Unione Europea in programma per il prossimo 20 marzo [redacted] Bruxelles tra i ministri dello Sport dei Quindici [redacted] le federazioni sportive europee. Incontro al quale parteciperà il presidente del Comitato Olimpico Internazionale, Jacques Rogge.

Finalmente sorridente, Stefania Belmondo mostra le 2 medaglie conquistate a Salt Lake

«[redacted] ci sfuggirete»

I medici: adesso possiamo trovare ogni tipo di «roba»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

Per la prima volta nella storia olimpica un colpo di spugna cancella in un sol colpo due medaglie d'oro, inficia moralmente il valore sportivo di altre tre e prova a ridare certezze ad uno sport, il fondo, la cui credibilità sta crollando anche [redacted] causa della morbidezza mostrata dalla Fis.

L'ultima giornata dei Giochi rimarrà nella storia sportiva per il valore delle imprese a «pane e acqua» delle atlete italiane [redacted] soprattutto per l'intervento del Cio a difesa della credibilità dell'immagine olimpica. È stata una giornata frenetica, sulla neve e nelle stanze del potere sportivo, con un vorticoso intreccio di contatti, attese, dubbi e speranze della delegazione italiana, impegnata a chiedere «giustizia» ai vertici Cio per le proprie fondiste, dopo la ridda di voci [redacted] sospetti [redacted] presunti casi di doping.

Mentre Paruzzi e Belmondo volavano verso il podio, il capo delegazione Raffaele Pagnozzi, sentite le voci di squalifiche, scriveva una lettera a Rogge chiedendo si facesse subito luce sull'accaduto. L'azione diplomatica a difesa dell'immagine sportiva italiana si è rivelata incisiva, anche se non sono mancati momenti di tensione dopo che la Lazutina aveva detto di essersi sentita «trattata come una criminale».

Salt Lake City ora diventa [redacted] ricordo e l'attenzione si sposta prima [redacted] Atene e poi su Torino. Si spengono le luci ma le controversie rimangono. I russi continuano a vedere nelle glorie di pattinaggio artistico un «complotto nordamericano» [redacted] questa volte Rogge e i medici hanno la risposta pronta e le loro parole sono secche come fucilate, un chiaro monito a tutti in vista di Atene e Torino 2006: «Siamo sulle tracce di chi bara. Abbiamo uno dei più moderni laboratori al mondo che sta funzionando molto bene. Il messaggio è che non ci potete più sfuggire», ha ribadito Dick Pound, presidente della World Antidoping Agency. «Possiamo trovare ogni tipo di roba, possiamo mettere in imbarazzo voi e la vostra federazione. E vogliamo che sappiate che non potete continuare a rovinare le gare a quelli che non barano».

[redacted] le parole finali di Rogge sono chiare, semplici e suonano come campane a morto per tutti gli atleti scoperti: «Tecnicamente [redacted] campioni olimpici - ha detto, glaciale - moralmente, [redacted] un'altra questione».

RISPARMIARE COL PREZZO O COL FINANZIAMENTO?
VI RISPARMIAMO L'IMBARAZZO DELLA SCELTA.

COGLI l'attimo

Fiat Seicento da
€ 6.790*
L. 13.150.000

Fiat Punto da
€ 8.690*
L. 16.830.000

Fiat Panda da
€ 5.750*
L. 11.135.000

Più [redacted] finanziamento in [redacted] mesi [redacted] tasso zero. Fino al [redacted] febbraio.

FIAT
www.buy@fiat.com

APPUNTAMENTO AL 2006 | LA SITUAZIONE DEI PROGETTI PER LE GARE IN PROGRAMMA DAL 10 AL 26 FEBBRAIO

E' stato indetto dall'Agenzia olimpica il concorso per progettare l'impianto dell'hockey allo stadio comunale. I progetti devono essere presentati entro il 20 maggio. Costo dell'opera, sui miliardi.

La gara per progettare lo stadio del curling da edificare in Tazzoli è stata vinta da un gruppo di studi di Bolzano e Torino. L'opera costerà attorno ai 7 miliardi e mezzo, entro la fine di marzo sarà finita progettazione.

Pubblicato il bando per progettare la ristrutturazione di alcuni padiglioni del Bit che faranno parte Villaggio olimpico. Importo dei lavori, 12 miliardi. Il 2 aprile scade termine ultimo per l'invio dei progetti.

Lo stadio del ghiaccio di Torre Pellice costerà 6 miliardi milioni. E' aggiudicata la gara per progettazione, l'hanno vinta gli stessi studi che si sono accollati stadio del curling. Il progetto sarà terminato in aprile.

Aggiudicata la progettazione della pista di bob e slittino tutto è sospeso dopo che è stato trovato l'amianto nel terreno sul quale, tra Jovenceaux Ulzio, dovrebbe sorgere l'impianto.

Saranno costruiti a Pragelato con spesa complessiva di 17 miliardi mezzo, è stata aggiudicata gara per la progettazione dei cinque impianti (tre d'allenamento, due per le gare olimpiche).

Scade il 28 marzo il termine per presentare i progetti per costruire bacini che dovranno alimentare i cannoni per aumentare le neve artificiale previste a Bardonecchia, San Sicario e Sestriere.

Cominciano i quattro anni di Torino olimpica

La festa italiana nella chiusura di Salt Lake City: emozioni e orgoglio

Carlo Coscia
inviato a SALT LAKE CITY

Una pioggia di colori e di luci, un trionfo di fuochi d'artificio come mai si erano visti in America, proveniente da undici luoghi sulle montagne che circondano Salt Lake City, hanno posto fine alle Olimpiadi della paura, della guerra fredda e del doping.

Nel della cerimonia finale nello stadio Rice-Eccles, dove 55 mila persone hanno preso parte alla grande festa, prima che Ryne Sanborn, un ragazzo tredicenne dello Utah consegnasse nelle mani di Marcella De Trovato, una bambina di 11 anni di Torino, la lampada della luce interiore che simboleggia l'unione universale e la continuità dello spirito olimpico, nel di tutto questo, fra musica e balli e suoni, ci sono stati i sei minuti di show che hanno salutato la nascita ufficiale, il primo vagito, di Torino .

passaggio ideale di consegne è avvenuto alle 19,55 ora locale, quasi 4 del mattino in Italia, quando primo cittadino di Salt Lake City, Ross «Rocky» Anderson, ha consegnato la bandiera olimpica al presidente del Cio, Jacques Rogge, che l'ha affidata, affinché venga custodita per quattro anni, al sindaco di Torino Sergio Chiamparino, per la verità molto emozionato per la solennità del momento. Chiamparino agitato a lungo il vessillo mentre nello stadio la gente agitava le bandierine tricolori.

Prima, sul pennone, era salita la bandiera italiana, portata nello stadio Stefania Belmondo, insieme a quella della Grecia, organizzatrice della prima e anche della prossima Olimpiade. E prima ancora, alla presenza del vicepresidente degli Stati Uniti Dick Cheney, si erano esibiti la cantante jazz Dianne Reeves e il gruppo rock dei Kiss, accompagnati con le loro evoluzioni degli angeli del ghiaccio Katarina Witt e Kristi Yamaguchi.

Il vessillo con i cinque cerchi consegnato all'emozionatissimo sindaco Chiamparino Sei minuti di spettacolo ad alto impatto

Elisa canta l'Inno di Mameli in versione jazz dopo aver chiesto l'autorizzazione a Ciampi E' scoppiata pace tra il Cio e i russi

Fra gli atleti che ballavano e cantavano celebrando la festa c'erano anche i russi, che nel culmine della «guerra fredda» avevano minacciato di disertare la cerimonia. Del resto, fra i russi e Cio è scoppiata la pace, tanto che il presidente Rogge è stato ufficialmente e amichevolmente invitato al gala del 4 aprile che si terrà a e al quale prenderà parte anche Vladimir Putin.

I sei minuti di Torino sono stati bella festa giovane e dinamica, una specie di video musicale dal vivo ideato dalla Film Master Grop per la regia di Maurizio Nichetti. Sei minuti non sono tanti, in uno spettacolo che è durato più di due ore, ma il risultato è stato così emozionante, sequenze di immagini così intense e serrate, che nello stadio di Salt Lake City, una sorta di magico caleidoscopio, gli spettatori hanno visto scorrere sequenze di immagini virtuali che hanno raccontato storie e architettura, tradizioni, simboli e arte di una città e di un paese.

Lo stadio olimpico, diventato grande a luci sapienti piazza di incontro di popoli e culture, si è trasformato questo punto in una passerella per una fascinosa sfilata di moda: Valentino, Versace, Dolce & Gabbana, grandi stilisti che tutto mondo apprezza e conosce. Sul ghiaccio, sotto le luci di dodici proiettori, è stata poi la volta dei pattinatori venuti dall'Italia, Davide Cantoni, Lea Bottacini e Fabio Mascarello, gli undici ragazzi della Nazionale degli sbandieratori che hanno mostrato al mondo la loro antica .

La composta da Michele Centonze, i costumi ideati da Gabriella Pescucci, Oscar nel 1993 per «L'età dell'innocenza» di Martin Scorsese hanno impreziosito luminoso lo show. E le belle voci di Irene Grandi, che ha cantato «Volare» di Modugno, e di Elisa, che ha interpretato l'Inno Mameli adattato per lei da Centonze (versione molto jazzata, autorizzata dal presidente Ciampi in persona), hanno toccato il cuore e la sensibilità dell'intero palcoscenico. La cerimonia è continuata con le esibizioni, fra gli altri, di Christina Aguilera e Bon Jovi, poi come d'incanto le luci sfumate e i quadri e i balli e la gioia si sono poco a poco dissolti in una scritta di arrivederci in Italia. L'Olimpiade di Torino è nata: adesso, tutti al lavoro per farla diventare grande e bella.

Il logo di Torino 2006 proiettato sul mega palcoscenico che, nello stadio Rice-Eccles, ha ospitato la cerimonia di chiusura dei Giochi olimpici di Salt Lake City

OTTANTA «OSSERVATORI» PIEMONTESI SONO STATI NELLO UTAH PER GUARDARE, STUDIARE IMPARARE

«Cuore, amicizia, simpatia Saranno i Giochi più belli»

Evelina Christillin: le nostre non potranno essere delle Olimpiadi kolossal ma faremo vincere l'italianità intesa come cultura e arte del buon vivere

intervista
Claudio Giacchino

SALT Lake City è entrata storia, ad tocca a Torino. Per quattro anni la metropoli sabauda sarà la cul delle Olimpiadi. Le Olimpiadi più belle, hanno promesso gli organizzatori . Promessa impegnativa. Soprattutto dopo aver visto di quale perfezione sono stati i Giochi appena conclusi nella terra dei Mormoni.

Previdente, il Toroc, la macchina che allestirà la kermesse dei cinque cerchi sotto la Mole, aveva inviato negli Stati Uniti un piccolo esercito osservatori, ottanta persone con questa missione: tutto guardare, tutto apprendere. Ottanta osservatori capeggiati dal presidente del Toroc, Valentino Castellani, e dalla vice presidente esecutiva, Evelina Christillin.

La quale Evelina ha avuto l'onore, il giorno dell'inaugurazione, recitare da tedofora, portando la torcia nell'ultimo tratto prima dell'ingresso nello stadio di Salt Lake City. Adesso, in di tornare a casa, racconta che cosa la rassegna americana ha insegnato a Torino, quanto della Olimpiadi kolossal dei Mormoni potrà essere trasferito da noi, quanto verrà scartato.

«Da scartare c'è nulla. meglio, vorremmo volentieri fare a meno dell'imponente apparato di sicurezza allestito dagli statunitensi. Mi auguro che nel 2006 la situazione internazionale meno tesa. Onore ai responsabili di Salt Lake City, sono riusciti ad avvolgere i controlli in un alone grazia, di gentilezza i. Però, ugualmente, la sicurezza ha impregnato ogni attimo di queste due settimane favolose, la città e le località di gara erano presidiate co Fort Knox, basti dire che per partecipare alla cerimonia di chiusura abbiamo dovuto stare in coda, al freddo, sotto il nevischio, per un'ora. Eh sì, sarà stupendo se potremo attenuare la della sorveglianza».

Da un sogno una promessa che travalica quella summenzionata di organizzare le Olimpiadi più belle della storia. «I Giochi di Salt Lake City sono stati i Giochi dell'America, con un'attenzione spasmodica rivolta agli Usa, all'americanità, al fatto che sempre dovesse vincere un atleta con la bandiera a stelle e strisce. Ne sono scaturite polemiche, tensioni. Noi, al contrario, faremo i Giochi della simpatia, dell'amicizia. Un giornalista olandese, l'altro giorno, mi ha detto: "Qui è tutto perfetto, manca però il cuore". Ecco, le Olimpiadi di Torino saranno soprattutto le Olimpiadi del cuore, dell'italianità intesa come cultura, arte buon vivere».

La vice presidente del Toroc: «Speriamo di poter fare a meno dell'imponente apparato di sicurezza americano»

«Abbiamo bisogno dei volontari ma anche di corsie preferenziali per evitare le lungaggini della nostra burocrazia»

La Christillin è colpita dall'immenso apporto dato alla kermesse dai volontari. «Erano ventimila, hanno svolto un lavoro enorme, straordinaria cortesia. Ecco, se c'è da imitare una cosa da Salt Lake City, è proprio questa: riuscire a coinvolgere i torinesi, i piemontesi nel sogno olimpico. Però, attenzione: volontariato non dura solo i quindici giorni dell'evento, dura due anni, non si diventa volontari di punto in bianco, occorre un lungo tirocinio».

Il sindaco di Torino Sergio Chiamparino (a destra) riceve la bandiera olimpica

Conoscendo la mentalità subalpina... insomma, mica siamo mormoni, noi. L'Evelina ride: «Certo, abbiamo altre doti, altre ricchezze. Ripeto: se metteremo insieme una forza di volontari che assomigli a quella americana, avremo raggiunto un magnifico traguardo. Ovviamente, non possiamo pretendere di copiare Salt Lake City sull'effetto kolossal: possediamo i loro grandi spazi, noi avremo strade e otto corsie che salgono alle stazioni sciistiche, nemmeno disporremo di una analoga, gigantesca struttura alberghiera. Non è ipotizzabile, né sensato, pensare a costruire hotel e poi, una volta passata la festa, che ne facciamo? Noi abbiamo altri tesori. Tutti i posti che mi hanno hanno preceduti nell'avventura dei cinque cerchi, non dispongono della nostra ricchezza. Intendo, nessuno ha una piazza San Carlo, un Museo Egizio o del Cinema, le meraviglie enogastronomiche delle Langhe. Da noi, di giorno si potranno seguire le gare e la sera andare alla Scala, Portofino dista solo due ore di auto». «Sì, sì, mi penso - continua la Christillin - e più le Olimpiadi torinesi saranno quelle del cuore, della simpatia, del buon vivere. Credo che la nostra presentazione al mondo, con il fantasmagorico spettacolo andato scena nello stadio di Salt Lake City e sparso ai quattro angoli della Terra dalle telecamere della Nbc abbia già fatto capire quanto innovativi saranno i nostri Giochi».

Sempre che la burocrazia non vi tiri qualche brutto scherzetto. «Certo, speriamo di avere una corsia preferenziale, di essere attardati, nei lavori di costruzione degli impianti, dalle solite lungaggini tutte italiane. Siamo fiduciosi, sapremo fare meglio anche della supoefficiente Salt Lake City e scusate se è poco».

Ecco la bandiera

Domani in città Venerdì in piazza

TORINO

Salt Lake City saluta e passa il testimone a Torino, dove 10 al 26 febbraio 2006 si svolgerà la ventesima edizione dei Giochi invernali. Il passaggio di consegne avvenuto nello stato statunitense di domenica tra i due sindaci Rocky Anderson e Sergio Chiamparino, alla presenza del presidente del Cio, il belga Jacques Rogge, ha aperto ufficialmente il quadriennio olimpico che culminerà il 10 febbraio 2006 con l'accensione della fiamma nel braciere dello stadio torinese Della Alpi.

Per festeggiare degnamente l'arrivo in città del vessillo i cinque cerchi, Torino ha previsto una serie appuntamenti ufficiali tra domani, mercoledì 27 febbraio, e venerdì 1° marzo.

Ore 11: bandiera, portata sindaco Chiamparino, a Caselle, aeroporto «Sandro Pertini».
VENERDÌ. Alle 18: il sindaco Chiamparino, insieme al presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, alla presidente della Provincia, Mercedes Bresso, e ai presidenti del Toroc, Valentino Castellani, e del Coni, Gianni Petrucci, portano bandiera nella sala Rossa del Palazzo Civico torinese preceduti dal Gonfalone della Città. Nel frattempo, in piazza Palazzo di Città, la Fanfara della Brigata Alpina Taurinense suonerà alcuni brani d'intrattenimento. I cittadini potranno seguire ciò che accade nella sala del Consiglio comunale su un mega schermo allestito nella piazza antistante il palazzo Comunale. Alle 19,30 la bandiera olimpica verrà issata a Palazzo Civico, mentre in piazza Palazzo di Città i «Ragazzi del 2006» distribuiranno bandierine raffiguranti il tricolore, il simbolo della città e dei XX Giochi Olimpici Invernali. Infine, dalle ore 20, grande festa in piazza Vittorio Veneto

SANITA' | CHIAMA IL BIMBO CON IL NOME DEL DONATORE

MAMMA DOPO IL [illegible] DI CUORE

Nel '97, per l'aggravarsi di una miocardiopatia dilatativa che i medici avevano diagnosticato quand'era adolescente, aveva rischiato di morire e solo il trapianto di cuore all'ospedale di Pavia le aveva permesso di tornare a sperare. Quattro anni dopo Lucia Polvara, di Ello (Lecco) è diventata mamma. Ha partorito all'ospedale Fatebenefratelli di Erba in provincia di Como il piccolo Francesco, che porta il nome del donatore, un uomo di Desio. Il piccolo pesa tre chili e tre etti ed è in ottime condizioni. Raggiante [illegible] neo-mamma: «Ho raggiunto un traguardo che ho temuto di non poter vedere mai. E' una sensazione meravigliosa. Questo è uno [illegible] giorni più belli della mia vita, ma ce ne saranno ancora altri così». Lucia oggi ha 30 anni e forse vorrà ripetere l'esperienza. I genitori ricordano i momenti drammatici. «La vedevamo sfiorire - ricorda la madre di Lucia -. Stava sempre peggio. Vedevo mia figlia che moriva. Io e mio marito non sapevamo più cosa fare». Poi il trapianto. «È stato un miracolo - raccontano i neo-nonni - a volte crediamo che non ci possa essere spiegazione diversa. Quando è stata portata in sala operatoria aveva poche ore di vita. Si [illegible] salvata all'ultimo momento»

Sequestrati a Cogne i giocattoli di Samuele

La psichiatra Satragni: non parlerò mai di questo caso. I consulenti dei Lorenzi analizzano il pigiama. Interrogato il medico chiamato per il malore della madre

Enrico Martinet
inviato a COGNE

Anche i giocattoli fra gli oggetti sequestrati. Di Samuele, ucciso il 30 gennaio, e di Davide, il fratello di 7 anni che quella mattina aspettava la mamma girovagando sulla sua bici, mentre il piccolo di 3 anni e 2 mesi dormiva nel letto di mamma e papà. Ieri i carabinieri sono tornati a Montroz, nella villetta dei Lorenzi: due ore e mezza di sopralluogo. Ne sono usciti con altri oggetti sequestrati, con qualche soprammobile che ancora c'era nella stanza del delitto e i giocattoli dei due bimbi.

Perfino la bicicletta di Davide, che da 25 giorni è appoggiata al muro esterno della villetta è stata presa e un camioncino con la motrice rossa e il cassone giallo. Forse Davide voleva la bici nella sua «nuova» casa quella dell'esilio voluto dai genitori per trovare pace, in un paesino lontano da Cogne e dalla memoria dell'orrore. O forse gli investigatori cercano qualche traccia di sangue anche sui giocattoli rimasti all'esterno. E' possibile che se c'erano tracce ci siano ancora, tuttavia l'umidità potrebbe aver alterato il Dna. Congetture non confermate dai carabinieri, neppure dalla Procura di Aosta: «Sequestro di giocattoli? Non ne sappiamo nulla». Il *camioncino giallo e rosso* quella mattina è stato spostato via dalla furia dell'elicottero, dal vento provocato dalle pale che ha investito perfino il piccolo Samuele adagiato su di un cuscino da Ada Satragni. La dottoressa Inri ha spezzato un silenzio che durava dal 30 gennaio, [illegible] soltanto per spiegarlo: «E' dovuto al codice deontologico del medico, alla riservatezza del cittadino e al segreto professionale da rispettare come tesoro. Comunque ho scelto di non parlare, né adesso, né quando questo "caso" sarà concluso».

E' possibile che la psichiatra e medico di base di Cogne sia di nuovo sentita come teste, cosa come probabile avere richiesto dal magistrato l'altra dottoressa, Silvana Neri, che fu mandata dal «118» nella villetta dei Lorenzi la mattina del delitto, qualche minuto prima delle 6. Alle 5,49 Stefano Lorenzi telefonò: [illegible] moglie ha male dappertutto». Il malessere di Anna Maria Franzoni durava da quasi tutta la notte e al mattino era riuscito a convincere il marito a chiamare il «118», non resisteva più. La dottoressa Neri non prescrisse alcun farmaco e la diagnosi fu: «stato d'ansia» con possibile inizio di un'influenza. Tutto era apparso normale alla dottoressa, anche se quella chiamata al centro delle emergenze era risultata eccessiva.

L'arma del delitto, un soprammobile di casa, resta ancora nel mistero. E' nascosto fra i giocattoli? E' una possibilità, nulla di più. Domani i Ris saranno ad Aosta per illustrare e depositare alla Procu[illegible] i risultati di laboratorio. Fra le analisi anche quelle sul pigiama della mamma di Samuele schizzato di sangue. Per i carabinieri del reparto scientifico di Parma l'indumento è stato raggiunto dagli schizzi mentre era indossato. Un «reperto» importante che ieri è stato esaminato e fotografato dai consulenti della famiglia Lorenzi, l'anatomopatologo Carlo Torre e l'esperto di Dna Carlo Robino. Non hanno prelevato tessuti, studieranno le fotografie d'insieme e di ogni macchia di sangue. Un esame morfologico degli schizzi per stabilirne l'angolo di provenienza. Il giudizio di Torre e Robino è rimandato dopo un'analisi «molto approfondita». Quello dell'avvocato dei Lorenzi, Carlo Federico Grosso, detto a Radio Capital, è per ora questo: «Finché non mi dimostreranno con prove concrete che è stata la mamma a uccidere Samuele io non ci crederò mai».

I genitori di Samuele con la psichiatra Ada Satragni al funerale del bambino

INDENNIZZO DA 750 MILA EURO

L'Autostrada paga la caduta [illegible] viadotto

ANCONA

La [illegible] Autostrade dovrà versare un risarcimento [illegible] 750 mila euro (circa un miliardo 580 milioni di lire) a un trentunenne rimasto paralizzato dopo una caduta da un viadotto della A14. Lo ha stabilito la Corte d'Appello [illegible] Ancona, che per la prima volta in Italia ha sancito in un procedimento civile la responsabilità dell'azienda per i [illegible]nali riportati da chi cade dagli spazi vuoti lungo i viadotti.

I fatti risalgono al 1994: il giovane, all'epoca ventitreenne, originario di Matelica (Macerata), stava viaggiando con altre persone su un'auto guidata da un amico, che aveva tamponato una vettura nel tratto pesarese della A14. Il ragazzo era sceso e aveva cercato di mettersi in salvo, per evitare di essere travolto da altri mezzi in transito, [illegible]valcando la barriera di protezione del viadotto, ma non si era accorto dello spazio vuoto tra le due carreggiate [illegible] era precipitato sul greto del fiume Foglia, da un'altezza di una decina [illegible]. Era così rimasto tetraplegico, con un'invalidità riconosciuta del 99%.

In primo grado, il tribunale civile di Pesaro aveva dichiarato che a versare il risarcimento - il legale dell'infortunato aveva chiesto oltre 3 milioni di euro - doveva essere il conducente dell'automobile. La Corte di Appello ha invece stabilito la responsabilità della Società Autostrade.

Il pronunciamento di secondo grado è frutto [illegible] una recente interpretazione dell'istituto [illegible] causale: il conducente deve rispondere di eventuali conseguenze dirette del tamponamento (ad esempio se il ragazzo, terzo trasportato, fosse rimasto ferito), ma [illegible] deve rispondere delle conseguenze indirette e imprevedibili, [illegible]ne la caduta dal viadotto. Di queste, invece, dovrà rispondere la Società Autostrade.

L'azienda, ha detto il giudice, aveva collocato la segnaletica per indicare il viadotto, ma i cartelli possono essere visti dal conducente dell'automobile e non [illegible]mente dagli altri passeggeri. Per evitare l'incidente sarebbe bastato mettere reti di protezione piuttosto alte, come lungo altri tratti autostradali, che servono anche per evitare il lancio di oggetti pericolosi.

MESSINA, 7 COMMILITONI ALLA SBARRA PER LA MORTE DI UN RAGAZZO

Dissero suicidio, era nonnismo

MESSINA

«Non abbiamo mai creduto che Salvatore avesse potuto suicidarsi. Ora aspettiamo giustizia. E speriamo che sia [illegible] condanna esemplare». La voce di [illegible] Liliana rivela gli otto anni di dolore trascorsi a chiudersi perché. Perché il loro Salvatore a 19 anni, a venti giorni dalla fine della leva, poche ore dopo aver dato al fratello, chiamato al telefono, un appuntamento per l'indomani, avesse dovuto suicidarsi. Ora la magistratura ha accertato che nonostante le aggressioni e i depistaggi si trattò invece di omicidio, e porterà alla sbarra sette commilitoni.

Salvatore Maligoglio, di Francofonte in provincia di Siracusa, fu trovato morto sotto un ponte nell'azienda di trasporti pubblici di Santa Teresa Riva, nel Messinese, dove era in servizio di sorveglianza come militare dei «Vespri siciliani», nella notte tra il 16 e il 17 luglio '94. Il suo fucile fu trovato sul posto: aveva sparato un unico colpo, quello che aveva ucciso all'istante il militare. «Suicidio, dissero ai cara i commilitoni che erano con Maligoglio in servizio quella notte alla Stst, azienda che gestiva servizi di linea [illegible] pullman e che era stata oggetto di attentati. Suicidio, decisero gli investigatori e il sostituto procuratore che chiese l'archiviazione. Suicidio, decretò un'inchiesta interna dell'Esercito.

Ma la famiglia non poteva arrendersi. L'avvocato Terranova ha insistito ricorsi e ha aperto [illegible] breccia nel muro d'omertà. Secondo lui e nei depistaggi dei 7 militari del reggimento Aosta che quella sera con Salvatore sorvegliavano la Stst fino alla fine ha parlato: il giovane litigò con [illegible] commilitone, Giuseppe Scialabba, 32 anni, palermitano. Gli aveva chiesto un cambio di postazione perché non si sentiva bene e Scialabba aveva rifiutato, uccidendolo [illegible] culmine di una lite. Ora per tutti comincerà il processo: l'udienza preliminare è stata fissata per il 13 marzo. [f. a.]

PADOVA, LA DONNA VOLEVA NASCONDERE UN BUCO DI 500 MILA EURO

Perde al lotto, avvelena il marito

PADOVA

Avrebbe tentato di uccidere il marito, somministrandogli farmaci antiepilettici anche quando era ricoverato in ospedale, per evitare che scoprisse sul conto bancario comune il «buco» di un miliardo di lire (quasi 500 mila euro), speso al Lotto in sei mesi: con quest'accusa una cinquantenne è stata posta agli arresti domiciliari presso una figlia, dopo essere stata scoperta dai carabinieri.

La vicenda ha come teatro la provincia di Padova. Protagonista una coppia sposata da 30 anni. Due figli grandi che vivono da soli. Una coppia che può ritenersi benestante. Lui ha un'impresa edile, lei è casalinga e ha il vizio del gioco: punta somme di denaro che non frutano quasi mai. Le ricevitorie della zona la considerano un'ottima cliente. In sei mesi, stando all'inchiesta, perde un miliardo. Il marito intanto accusa malesseri che lo preoccupano: si sente fiacco, intorpidito e non riesce ad alzarsi dal letto. Decide di fare una [illegible] di esami in ospedale, a Padova.

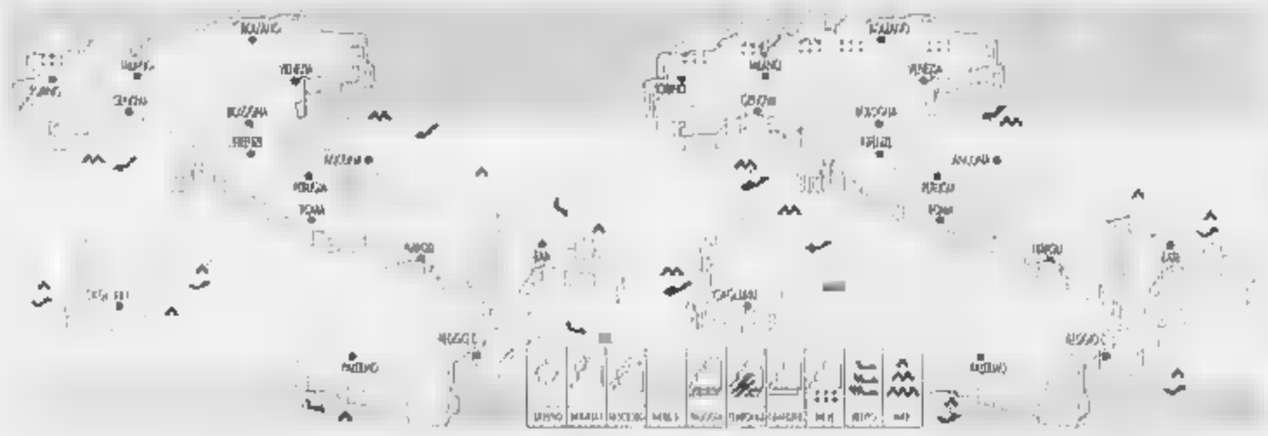
I sanitari che lo seguono sono perplessi perché la cura [illegible] fa effetto. Anzi, ci [illegible] valori di [illegible] sangue, dopo gli esami, che non conviviamo. E come se l'uomo seguisse una cura parallela a quella ufficiale, con farmaci differenti. Altri test fanno emergere la presenza di antiepilettici, uno in particolare: se usato a forti dosi e senza prescrizione è tossico per il sistema nervoso centrale. Un panorama clinico preoccupante che insospettisce i medici: la magistratura, avvisata, dà avvio all'indagine.

I carabinieri decidono di farsi ricoverare nella stanza per far luce sul caso. Ogni due giorni c'è il cambio, un militare in pigiama tiene sotto controllo la situazione. Dopo un periodo di osservazione gli investigatori arrivano a sospettare della moglie. Nella perquisizione in casa dalla coppia trovano le prove: ricette mediche di farmaci come quelli che risultano dagli esami del sangue del marito, più numerose matrici del Lotto. [m. l.]

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI

PIOGGIA IN ARRIVO. Il flusso delle correnti perturbate, che si snoda dal medio Atlantico all'Europa centro settentrionale, tende a scendere di latitudine e nelle prossime 48 ore comincerà a lambire le nostre regioni settentrionali. Nel frattempo l'aria temperata umida comporterà un aumento delle temperature ma anche degli annuvolamenti irregolari al Nord e al Centro.

Tendenza per dopodomani. Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania generalmente nuvoloso. Sono previste nevicate sulle zone alpine, oltre i 1500 metri. Al Sud prevarrà ancora il cielo poco nuvoloso con temperature in aumento.



OGGI. Al Nord e al Centro nuvolosità irregolare, con possibilità di nevicate sul versante Nord delle Alpi e qualche occasionale pioggia sulla Liguria e sull'alta Toscana. Al Sud generalmente poco nuvoloso. Temperature in generale aumento di alcuni gradi. Foschie diffuse e locali nebbie.

DOMANI. La nuvolosità tenderà a intensificarsi sul Nord e sulla Toscana, dove si verificheranno deboli piogge. Nevicherà sulle Alpi a quote elevate. Sulla Sardegna e sulle altre zone del Centro insisteranno degli annuvolamenti irregolari. Ancora poco nuvoloso al Sud.

CITTA' ITALIANE

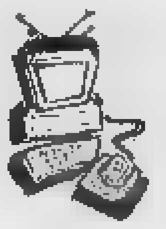
	min	max		min	max		min	max
Aosta	-3	7	Bologna	1	13	Bari	4	14
Bolzano	-3	11	Firenze	3	10	Napoli	3	15
Verona	1	11	Pisa	1	9	Potenza	1	11
Trieste	3	12	Ancona	-1	18	S. M. Leuca	5	12
Venezia	0	10	Perugia	-2	14	R. Calabria	11	15
Milano	-1	10	Pescara	-1	16	Palermo	10	16
Torino	-2	13	L'Aquila	-4	11	Catania	5	17
Cuneo	neve	neve	Roma Ciamp.	3	14	Messina	13	15
Genova	6	15	Roma Fiumi.	0	14	Alghero	7	15
Imperia	8	15	Campobasso	2	12	Cagliari	8	15

[illegible]' ESTERE (PREVISIONE DEL 27 FEBBRAIO)

	max	min		max	min
Amsterdam	7	2	piovaschi			
Atene	12	8	parz. nuv	Lisbona	16	9	sereno
Bangkok	34	25	nuvoloso	Londra	8	2	nuvoloso
Belgrado	7	1	piovaschi	Los Angeles	26	12	sereno
Bruxelles	8	2	piovaschi	Madrid	13	4	parz. nuv
Budapest	12	2	nuvoloso	Montecarlo	14	6	parz. nuv
Buenos Aires	32	16	piovaschi	Montreal	-2	12	neve
Copenaghen	3	2	piovaschi	Mosca	0	7	parz. nuv
Dublino	6	1	parz. nuv	New York	4	-4	piovaschi
Francoforte	8	1	pioggia	Parigi	9	4	piovaschi
Gerusalemme	16	6	sereno	Pechino	8	4	parz. nuv
Ginevra	7	4	piovaschi	Praga	8	1	piovaschi
Helsinki	1	-1	nuvoloso	Rio de Janeiro	27	21	parz. nuv
Istanbul	12	10	parz. nuv.	Sofia	15	7	piovaschi
Il Cairo	21	8	sereno	Sydney	23	18	piovaschi
Johannesburg	23	13	piovaschi	Tokyo	9	4	piovaschi
				Varsavia	9	2	nuvoloso
				Vienna	12	4	nuvoloso

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata

NUOVA GUIDA TV SU LA STAMPA WEB



Il nostro sito Internet, www.lastampa.it, propone una nuova guida tv interattiva, che permette di cercare i programmi che interessano sui canali tradizionali o satellitari, scegliendo il giorno della settimana, la fascia oraria oppure il genere preferito. La navigabilità è semplice, anche grazie all'uso di aree colorate che segnalano a prima vista i diversi generi. Sono possibili ricerche personalizzate. Per trovare la guida basta cliccare sulla colonna di sinistra alla voce "Programmi tv"

GENIALLOYD
Intelligenza Assicurata
verde 800 999 999

AL 3GSM WORLD CONGRESS DI CANNES LE ULTIME NOVITA' DELLA COMUNICAZIONE SENZA FILI, E IL CELLULARE SI ARRICCHISCE [redacted] MILLE FUNZIONI

Telefonini, un futuro da computer

Sempre più multimediali, con display a colori e minicamere, capaci di mandare sms con video, oppure di gestire le email e di navigare su Internet

Vittorio Pasteris
NIZZA

Il presente e il futuro dell'accesso mobile alle informazioni sono stati i protagonisti della versione 2002 del 3gsm World Congress, massimo appuntamento mondiale del mondo della telefonia mobile, svoltosi nei giorni scorsi a Cannes. La fiera ha riunito tutto il mondo della comunicazione wireless che è costituito [redacted] attori ben distinti, ma fortemente integrati fra di loro: gli operatori telefonici, i produttori di servizi e piattaforme per la gestione del traffico e i costruttori di terminali.

In attesa del tanto atteso, e forse troppo enfatizzato, futuro in chiave Umts, i grandi guru del settore [redacted] sono confrontati nelle conferenze svoltesi in parallelo alla fiera vera e propria e hanno stabilito che allo stato attuale la killer application economica è ancora la classica telefonia vocale, quella che genera traffici sostanziosi e remunerativi. Lo studio approfondito degli usi e costumi e delle esigenze dei consumatori di informazione mobile ha però dimostrato che gli scenari stanno cambiando. Il "fenomeno sms" ha insegnato che la messaggistica istantanea è diventata una [redacted] fonte di ricavi e che questo può integrarsi velocemente con gli analoghi sistemi di comunicazioni usati in Internet. I messaggi sulle reti wireless diventeranno sempre più ricchi di multimedialità.

A Cannes si sono visti nuovi device mobili in grado di essere la tendenza nei prossimi mesi in attesa di un secondo massiccio lancio di prodotti programmato per il Cebit programmato ad Hannover dal 13 al 20 marzo.

Partendo dagli oggetti concreti e funzionali c'è stata la prima apparizione europea dell'Handspring Treo, fortunata combinazione di un Pda Palm compatibile e di [redacted] cellulare gsm fusi in un vero comunicatore multiuso per leggere la propria mail, per mandare e leggere sms e per passeggiare nel web. Il Treo disponibile nella versione 180 in bianco e nero e fra pochi mesi con [redacted] modello 270 a colori pesa meno di 150 grammi e nonostante la sua linea leggera ospita 16 Mb di Ram più che sufficienti per qualsiasi applicazione.

I big della telefonia cellulare scandinavo, Nokia [redacted] Ericsson, hanno presentato nuovi modelli con caratteristiche al passo con i gusti degli utenti più avanzati. Nokia oltre a proporre per la prima [redacted]lta il modello 8910 [redacted] gsm superleggero elegantissimo che racchiude in 110 grammi anche la tecnologia Bluetooth ha proposto l'originale 7650 device gsm e gprs con display a colori e con integrata una minicamera digitale in grado di gestire [redacted] multimediali.

Ericsson ha risposto con il T68 un compatto gprs compatibile Bluetooth dotato di uno schermo a colori e predisposto per l'invio di messaggi multimediali.

Anche Microsoft sta lanciandosi in forze nel settore dopo la presentazione di Pocket pc 2002, con alcuni prodotti integrati assai interessanti che usano i suoi sistemi operativi. L'Hp Jornada [redacted] viene presentato dal produttore come un wda, ovvero [redacted] Wireless Digital Assistant, palmare e telefono gsm e gprs integrati, basati su Microsoft Pocket PC Phone Edition. Un nuovo marchio, quello dell'inglese Sendo, ha proposto il modello Z100, un telefono tribanda gsm e gprs in grado di avere tutte [redacted] funzioni di un pda grazie al sistema operativo Windows SmartPhone 2002.

Un modello originale nel design, [redacted] curioso nelle funzioni, ma che potrebbe essere l'apripista per nuovi terminali e nuove nicchie di mercato è il Pogo, un oggetto multiuso che è contemporaneamente telefono, browser web, gestore di email e sms, organizer, lettore mp3, oggetto di possibile culto per ragazzini telematici e ricchi.

SETTE NOVITA' IN ARRIVO

SENDO Z100 Un telefono tribanda [redacted] e GPRS con tutte le funzioni di un [redacted] grazie al sistema operativo Windows SmartPhone [redacted]002

ERICSSON T68 Un compatto GPRS compatibile Bluetooth con schermo a colori [redacted] invio di messaggi multimediali

NOKIA 7650 GSM e GPRS con display a colori e integrata [redacted]a minicamera digitale in grado di gestire SMS multimediali

HANDSPRING TREO 180 E 270 In un solo oggetto un telefono GSM e un palmare PALM compatibile per leggere email, gestire SMS e accedere al web, in bianco e nero o [redacted] colori

POGO Un device multiuso che è contemporaneamente telefono, browser web, gestore [redacted] email [redacted] SMS, organizer, lettore mp3

NOKIA [redacted] Un Gsm superleggero ed elegante che racchiude in 110 g anche la nuova tecnologia Bluetooth

HP JORNADA 928 Wireless Digital Assistant PDA e telefono integrati GSM/GPRS basato su Microsoft Pocket Pc Phone Edition

La battaglia è sui nuovi servizi

Proposte accattivanti per «incollarci» al cellulare

Luca De Biase

Messaggi in bottiglia? No, in un collo di bottiglia. Dopo anni di false partenze, l'Internet mobile potrebbe sembrare un naufrago che punta tutto sui m[redacted]i del futuro, quelli che oltre alle parole dei popolarissimi sms attuali possono contenere anche foto e brani musicali: bella idea, che certamente sarà tra le migliori applicazioni consentite dai nuovi telefonini, ma che per ora aspetta. Il collo di bottiglia è un labirinto di problemi irrisolti.

Nel 2002 sarà impostata la soluzione del puzzle [redacted] si vedranno le prime novità per gli early adopters, da Hewlett Packard a Samsung, da Siemens a Motorola, da Ericsson-Sony a Nokia, ma per avere terminali e prezzi tali da conquistare larghe quote di mercato si dovrà aspettare almeno il 2003. Nel frattempo [redacted] assisterà all'ennesima durissima battaglia per gli standard, nei sistemi operativi, nei chip, nei sistemi per l'interoperabilità dei servizi di messaggistica. Il ritmo innovativo apparirà rallentato perché le compagnie, indebitate e preoccupate dalla congiuntura sfavorevole, lanceranno un minimo di novità senza correre troppi rischi: in Italia ci saranno per esempio i tg sul cellulare della Wind, i gol della H3g, gli m-services della Tim e quelli della Omnitel-Vodafone. Ma dietro l'apparenza relativamente tranquilla si combatterà una battaglia di innovazioni strutturali decisiva.

Lo si [redacted] scoperto [redacted] 3Gsm World Congress di Cannes, la fiera delle comunicazioni mobili digitali. Che tra l'altro è da sempre anche un festival degli acronimi: è significativo che quest'anno abbiano perso terreno sigle come Wap, Gprs, Umts, mentre il vincitore assoluto nella classifica degli acronimi più ossessivamente ripetuti sia stato Arpu, average revenue per user, cioè fatturato medio per utente.

Ebbene l'Arpu è in calo, secondo lo Yankee Group, perché i nuovi abbonati spendono meno e tendono a sostituire le chiamate in voce con gli sms. Così i produttori di tecnologie propongono agli operatori soluzioni tese a rialzare l'Arpu, progettando servizi nuovi e tali da far stare gli abbonati il più a lungo possibile con il telefonino in mano.

Ma al vigore innovativo si accompagnano diverse visioni. Chi guida il gioco? Chi fa gli standard? A credere nell'innovazione condotta dagli operatori c'è la Comverse, una società israeliana quotata al Nasdaq, leader mondiale nelle segreterie telefoniche dei cellulari. La Comverse è riuscita a realizzare [redacted] sistema di gestione dei servizi di messaggistica multimediali tale da funzionare con qualunque terminale. Una forza che tenderà a estendere visto che per descrivere la propria strategia ha proposto il concetto di «multimodalità»: qualunque messaggio deve essere accessibile con qualunque terminale e utilizzabile [redacted] il tipo di interfaccia che più fa comodo all'utente in modo che si possa passare nel corso della stessa interazione dalla voce al testo, dal disegno alla foto, dal video alla musica, oppure usare diverse modalità insieme. Questo piacerebbe a uno come Mauro Sentinelli, il direttore generale della Tim, convinto che la spinta innovativa venga più dagli operatori che dai produttori di terminali. Alla testa di chi condivide il punto di vista opposto, quest'anno si è installata la Microsoft. Ben Waldman, vice presidente che si occupa di palmari e telefonini, osserva: «Non ci sono due Internet, una mobile e una fissa. Gli utenti vogliono poter navigare anche quando si muovono, con la stessa ricchezza di soluzioni cui sono abituati quando sono seduti alla scrivania». E per ottenere questo risultato la strada è chiara, per lo meno a Waldman: i terminali mobili devono diventare nuove aree del già vasto territorio di Windows.

Bookmarks

[redacted] cura di anna.masera@lastampa.it

SCIENZA Osservatorio Astronomico

L'Osservatorio Astronomico di Padova ha attivato «A Riveder le Stelle», il primo sito Web di divulgazione scientifica interamente dedicato agli utenti non vedenti o ipo-vedenti della Rete, che percepiscono distanze, spazio e forme in maniera molto diversa dai vedenti. Si inserisce fra le iniziative del portale www.lestelle.net

- www.pd.astro.it/ariveder

AZIENDE Blu, il futuro che non c'è

E' nato un nuovo sito dedicato a quello che succede dietro le quinte di Blu, l'azienda di telecomunicazioni in crisi.

- www.bluspy.dingojunction.com

SCUOLA E-learning in Sardegna

L'Isvor, società del gruppo Fiat specializzata nella formazione, ha realizzato il primo Learning Center (12 computer per l'e-learning, più sala videoconferenza) fuori dalle fabbriche a Lanusei, un paese di 6 mila anime nella zona dell'Ogliastra, in Sardegna. Qui, senza dover lasciare il proprio paese, i cittadini possono seguire corsi di lingue, di business management e, grazie ad un accordo con la Scuola di Amministrazione Aziendale di Torino, conseguire un diploma in amministrazione d'impresa

- http://62.11.158.126/iclanusei/

MODA Le sfilate di Milano

Chi non può permettersi la prima fila alle sfilate autunno-inverno 2002 in corso questa settimana a Milano, può seguirle sul sito di Donna Moderna. Con Jo Squillo in video che inte[redacted]sterà i personaggi in passerella.

- www.mondadori.com/donnamoderna/moda

AMBIENTE Il concorso Verdeblù

Sul portale della narrazione della scuola Holden, dal 2 marzo prende il via Verdeblù, un concorso di scrittura per avvicinarsi all'ambiente promosso assieme alla Provincia di Torino.

- www.holdenlab.it

BENESSERE Rimedio Naturale

Questo nuovo sito è dedicato alle terapie naturali e alternative, nato per chi crede nella validità dei metodi di cura non invasivi e alternativi a quelli tradizionali. Tutto su floriterapia e fiori di Bach, aromaterapia e Reiki.

- www.rimedionaturale.it

Divergenze digitali

Esce un nuovo libro di Franco Carlini sui conflitti, i soggetti [redacted] le tecnologie della terza Internet. Stimolante, dedicato a chi non vuole che Internet diventi una grande televisione digitale. *Per saperne di più, l'indice e il sommario è online, su Totem.*

- www.totem.to/dd

PORTALI Glamm vince la Toscana

Glamm Interactive si è aggiudicata la gara pubblica per il portale della regione Toscana con un progetto intitolato «Dc Portale Toscane».

- www.glamm.com

GIOCHI Football Champions

Football Champions, il nuovo Gioco di Carte Collezionabili della Wizards of the Coast che permette di simulare una vera partita di calcio i cui protagonisti sono gli atleti della serie A italiana, offre anche su Internet regole, suggerimenti e iniziative speciali.

- www.playfootballchampions.com

TURISMO Piemondo

Piemondo contiene informazioni turistiche sulle località principali, itinerari e natura, enogastronomia con ricette e prodotti tipici, arte e cultura, manifestazioni, elenchi sempre aggiornati di alberghi, ristoranti e produttori.

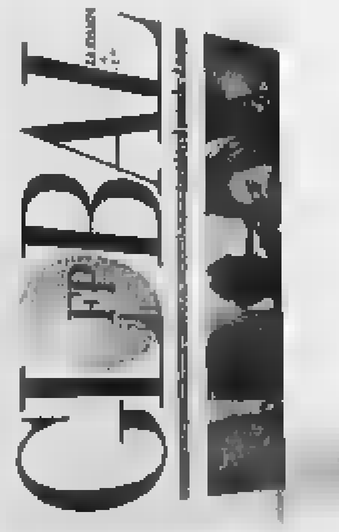
- www.piemondo.it

EVENTI Il Ted [redacted] Genova

E' in corso alla Fiera di Genova il Ted, l'evento fieristico e congressuale dedicato allo sviluppo delle tecnologie multimediali per l'insegnamento, aperto a tutti gli insegnanti e agli operatori professionali della didattica e della formazione.

- www.ted-online.it

1/2002



Dimensione globale

In questo numero:

EUROPA. SINGOLARE O PLURALE?

Che vogliono dalla convenzione di Giscard
rispondono Gianni De Michelis e Giorgio Napolitano

Se riparte la globalizzazione il nostro continente è in testa
Il nuovo indice di Foreign Policy

Promoviamo un vero piano Marshall per il Terzo Mondo
di Romano Prodi

I nuovi terroristi ci colpiranno nella vita quotidiana
di Thomas Homer-Dixon

Come guardarsi dal fondamentalismo
di Scott Appleby e Martin Marty

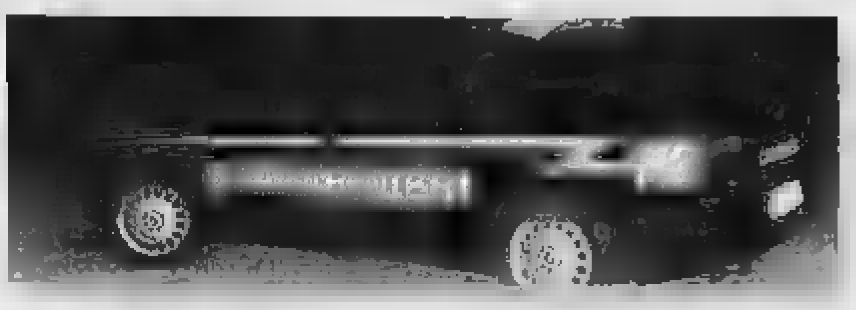
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. **Global**, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL FP
LA STAMPA

CRIMINALITÀ | UNA TENTATA RAPINA E OMICIDIO IN FAMIGLIA

BAMBINO FERITO NELL'ASSALTO [redacted] GIOIELLERIA

Un bambino di sette anni e [redacted] sono rimasti lievemente feriti ieri sera a Palermo durante un tentativo [redacted] rapina nella gioielleria di cui la donna è titolare. Il bimbo [redacted] stato colpito a un braccio. Anche uno dei due rapinatori [redacted] stato ferito ma è riuscito a fuggire insieme col complice. Quando i banditi sono entrati in azione nel negozio c'era uno dei figli della proprietaria: h[redacted] ingaggiato un conflitto a fuoco. La donna e il bambino sono ricoverati nell'ospedale Ingrassia



UCCIDE LA [redacted] FERISCE LA FIGLIA

Un pensionato, Giuseppe D'Addio, 71 anni, ha ucciso la moglie [redacted] ferito la figlia con colpi di pistola. E' accaduto [redacted] Santa Maria [redacted] Vico, in provincia di Caserta. Sembra che l'episodio sia stato originato da una lite, anche [redacted] la dinamica dei fatti fino [redacted] ieri in tarda serata non era chiara. La figlia è stata ricoverata in ospedale e le sue condizioni sono considerate gravi dai medici che l'hanno soccorsa. L'uomo dopo la sparatoria ha raggiunto la casa di un parente, e lì è stato arrestato dai carabinieri

Flor, una nuova bionda per il principe triste

Ha conosciuto Felipe di Spagna in vacanza alle Baleari. Elegante, laureata figlia di un ricchissimo uomo di affari è discreta ed evita i pettegolezzi Ma il nonno materno era il feroce dittatore venezuelano Peréz-Jiménez

Gian Antonio Orighi
MADRID

A 70 giorni dalla sua soffertissima rottura, per «ragion di Stato», con la modesta modella norvegese di lingerie Eva Sannum, il principe spagnolo Don Felipe de Borbón y Grecia, 34 anni, si sarebbe già consolato. Il settimanale madrileno «Interviù» rivela che la nuova fiamma dell'erede al trono più bramato d'Europa sarebbe Flor de [redacted]ria Valero Pérez Jiménez, 25 anni. Pure lei, come l[redacted] «Cenerentola del tanga» di Oslo, senza una goccia di sangue blu nelle [redacted]. Ma, a differenza della squattrinata Eva, il nuovo amore è ricca sfondata. Un solo neo: è la nipote di un sanguinario dittatore venezuelano.

Flor, capelli d'oro come tutte le sedici fidanzate, secondo la stampa, di Don Felipe, madrilena come il principe, psicologa disoccupata, è molto bella. Non solo: [redacted] differenza della precedente fiamma del principe, che non aveva neppure una laurea, non conosceva la Spagna e lo spagnolo (ed aveva sfilato quasi nuda, provocando una levata [redacted] scudi dei sudditi ed il no definitivo del Sovrano), [redacted] giovane madrilena sfoggia una buona cultura. Ed accollatissimi maglioni.

La nuova coppia, secondo «Interviù», [redacted] sarebbe conosciuta l'estate scorsa frequentando a Palma di Majorca, nelle Baleari, un gruppo di amici che amano la vela, grande passione del principe e di tutti i Borboni. I genitori di Flor, ricchissimi, possiedono uno yacht che è sempre ormeggiato proprio nel porto ove troneggia il magnifico «Fortu[redacted]» di Don Juan Carlos. Il padre, Eduardo Valero, è un uomo d'affari. La madre, Margot Pérez-Jiménez, dirige le relazioni esterne della filiale spagnola di una multinazionale farmaceutica.

La nuova fiamma, neo laureata alla università Complutense di Madrid, vive [redacted] i genitori, nella più lussuosa villa della Moraleja, zona residenziale [redacted] 10 chilometri dalla capitale. Vita molto discreta, quella di Flor. Mai una foto insieme al Principe Felipe, nonostante lo veda dallo scorso inverno e frequenti [redacted] lui, ed altri amici, noti ristoranti della capitale e discoteche cubane dove Don Felipe dimostra la sua abilità ballando la salsa. Nostante [redacted]iò, circola voce che il principe sia andato [redacted] prendere [redacted] psicologa a casa almeno 4 volte. Da solo.

Ma [redacted] un neo: [redacted] nonno materno. Flor discende dal generale Marcos Pérez-Jiménez, che costrinse il Venezuela ad una feroce dittatura dal '52 al '[redacted]. Dopo essere stato deposto, [redacted] tiranno fuggì a Miami. Estradato [redacted] Caracas con la sola accusa di peculato, scontò, nonostante avesse massacrato centinaia di compatrioti, appe[redacted] cinque anni. Poi si esiliò nella Spagna del suo collega Francisco Franco. Portandosi con sé una colossale fortuna estorta [redacted] venezuelani, [redacted]0 milioni di dollari.

Se la relazione dovesse sfociare nel matrimonio, scoppierà in Spagna un nuovo caso politico come quello che coinvolse l'argentina Maxima Zorreguieta, sposatasi il [redacted] febbraio con il principe ereditario Gugliemo d'Olanda benché fosse figlia di un ministro della dittatura di Videla? «Non credo proprio. Noi, a differenza degli olandesi, chiudiamo un occhio sul passato se non coinvolge direttamente [redacted] persona in questione - dice il giornalista Jaime Peñafiel, 66 anni, il più grande esperto di cronache mondane del regno -. Eva era davvero "impresentabile". Flor non ha nessun colpa per il passato [redacted] suo nonno».

Flor de Maria Valero Pérez Jiménez, 25 anni, la nuova fiamma del principe Felipe

SCOPERTA NELLO STRETTO DI GIBILTERRA

In una [redacted] d'oro il grande complotto [redacted] Vittorio [redacted] II

Domenico Quirico

Un piccolo duca ambizioso che vuole a tutti i costi diventare re: un sovrano arrogante che ha steso la sua mano sull'Europa ma che lotta, da solo, per sopravvivere; marinai e spie, nobili [redacted] galeoni, battaglie e salamelecchi diplomatici: [redacted] gli ingredienti [redacted] un complotto, di tre secoli fa, che, forse, ha cambiato la storia d'Europa. Una congiura è un lavoraccio, bisogna essere subdoli, sporcarsi le mani, immergersi nel sottosuolo, rischiare la faccia. Vittorio Amedeo II, duca di Savoia, aveva ambizioni robuste, era a suo agio sul campo [redacted] battaglia [redacted] quando la diplomazia si faceva densa di sottintesi scivolando nell'intrigo. La sua Casata, si malignava, non finiva [redacted] una guerra con lo stesso alleato con cui l'aveva iniziata. In fondo siamo nel Seicento, età degli assolutismi e delle cospirazioni, arzigogolate come [redacted] volute barocche. [redacted] uno scambio così sontuosamente ricco e teatralmente immorale non lo aveva [redacted] tentato [redacted]: una nave di oro, [redacted] tonnellata di oro inglese, per non rompere la fedeltà alla alleanza che gli stava, briciola su briciola, ingoiando il piccolo stato. Perché Vittorio Amedeo è schierato con gli Imperiali e l'Inghilterra contro l'ingombrante vicino, Luigi quattordicesimo [redacted] re Sole. E il tradimento lo seduce più di una bella cortigiana.

Le prove del Grande Complotto [redacted] rimaste per trecento [redacted] quiete in fondo al mare vicino a Gibilterra, nella [redacted] di una [redacted] che, secolo dopo secolo [redacted] copriva di alghe e di muffa e si sfarinava al contatto del mare. Fino a quando un piccolo sommergibile, scivolando nel buio dell'abisso, ha scoperto la grande sagoma scura del «Sussex», vascello da guerra con ottanta cannoni e cinquecento uomini di equipaggio che una tempesta crudele consegnò al mare nel 1694. A bordo c'era (forse) una montagna di oro e di argento, quattro miliardi di euro [redacted] moneta attuale, ottomila miliardi di lire. E' il più grande tesoro mai nascosto nel mare, è più ricco dei carichi di lingotti estratti sputando sangue dagli indios nelle miniere del Potosì e che annegava[redacted] tra bufere e pirati sulla rotta dell'oro tra Panama e la Spagna di Filippo secondo.

[redacted] c'è, maligno, [redacted] forse: perché [redacted] complotti non sempre quello [redacted] è scritto sulle carte corrisponde alla verità. Ci crede, e si capisce bene perché, la «Odissey Marine Exploration Inc», Florida, Stati Uniti. Sono [redacted] archeologi e mezzi cercatori [redacted] tesori setacciano la storia e i mari alla ricerca di verità e di confortevoli conti in banca. [redacted] sommergibile che ha spezzato [redacted] secolare silenzio del «Sussex» è loro, con fatica hanno già portato in superficie gli affusti [redacted] alcuni cannoni: grattando la spesso [redacted] che i secoli hanno appiccicato sul bronzo hanno [redacted] la prova che è proprio quella [redacted]. Gli Sherlock Holmes della «Odissey» brandiscono i documenti con [redacted] il dodici dicembre 1693 il re d'Inghilterra ordinò al cancelliere dello Scacchiere, che teneva le chiavi [redacted] suoi capaci forzieri, di [redacted] sulla flotta in partenza per il Mediterraneo «l'oro» per il duca di Savoia.

Cercarlo non sarà facile e costerà molto denaro. Perché il Sussex giace a grande profondità e quei vecchi legnami si sfaldano e spariscono. E poi resta sempre il dubbio che quella flotta [redacted] gemeva sotto il peso di un tesoro fosse solo l'ennesimo bluff di un balletto in cui [redacted] e duchi si scambiavano le parti, di ingannatori e di ingannati. Di certo c'è che [redacted] duca, proprio [redacted] la tempesta flagellava i vascelli, vagava tra i castelli e i villaggi che le truppe francesi allegramente davano alle fiamme. Ai contadini che invocavano aiuto distribuiva il poco denaro che era rimasto in tasca ai [redacted] ufficiali e faceva a p[redacted] il preziosissimo collare dell'Annunziata che portava al collo. I contadini non lo sapevano [redacted] benedivano il loro buon duca: ma il denaro [redacted] servire per nutrire quella g[redacted] maledetta e partorire nuovi [redacted] [redacted] avvolto dalla sabbia del [redacted] vicino a Gibilterra. Il duc[redacted] con disinvolta naturalezza, decise [redacted] cambiare alleanza e fece la pace con [redacted] grande nemico. «L'egoismo dei grandi stati di [redacted] ero alleato giustifica la mia condotta» ribatteva il duca a chi, sottovoce, gli chiedeva c[redacted] tradimento. E forse pensava all'oro di quella nave maledetta.

PIU' PRATICO E FUNZIONALE IL PRIMO, CON TOCCHI DI RAFFINATEZZA ED ESCLUSIVITA' IL SECONDO

Ulysse e Phedra, cambia il monovolume

Fiat e Lancia presentano i nuovi modelli a Ginevra

Michele Fenu
TORINO

La primavera e il Salone dell'auto [redacted] Ginevra, dove saranno presentati la prossima settimana, portano il Nuovo Ulysse e la Phedra. Due moderni ed eleganti monovolume realizzati da Fiat e Lancia in joint-venture con il Gruppo Psa (che, da parte sua, propone analoghi modelli Peugeot e Citroën) nel solco di una proficua collaborazione che dura [redacted] '94 in questo importante campo. Tale tipo di auto, capace di soddisfare le esigenze normali di mobilità come quelle del tempo libero, ha conosciuto un crescente [redacted] fino a coprire nel 2001 il 2,5% delle vendite europee: 350 mila veicoli

Nuovo Ulysse e Phedra sono totalmente inediti rispetto ai precedenti modelli. Hanno, naturalmente, elementi in[redacted], come motori, sospensioni e tecnologia innovativa, [redacted] si offrono [redacted] stile assai diverso e con differente personalità, in linea col tipo di cliente cui si rivolgon[redacted]. Più pratico e funzionale il primo, con tocchi di raffinatezza ed esclusività la Phedra, che, spiegano in Lancia, «è l'ammiraglia di classe declinata nella forma del monovolume».

Entrambi [redacted] cresciuti [redacted] dimensioni: il Nuovo Ulysse è lungo cm 472 largo 186 e alto 175, la Phedra ha identiche misure salvo la lunghezza, che è di cm 375. Stile forte ed essenziale per il modello Fiat, un look che si richiama agli stilemi Lancia (vedi la concept Dialogos e la Thesis) per la Phedra con un frontale scultoreo in cui spiccano i paraurti integrati nelle superfici dell'auto e la grande calandra verticale.

Quattro i motori, accomunati da ottime prestazioni, silenziosità, comfort di marcia e consumi ragionevoli. Due sono a benzina e due turbodiesel [redacted] iniezione diretta Common [redacted]: 2.0 16v di 136 Cv e l'inedito 3.0 V6 24v di [redacted] Cv; 2.0 16v JTD [redacted] 109 Cv e il nuovo 2.2 16v JTD di 128 Cv con il filtro FAP, che trattiene il particolato e e riduce la fumosità. Le prestazioni: 185 e 205 km/h (accelerazione da [redacted] 100 l'ora in 11,2 e 10,2 secondi); 174 e 182 km/h (13,4 e 12,6). Quattro pure i cambi, due meccanici e due automatici a gestione elettronica.

Il Nuovo Ulysse (fino a 7 posti) e la Phedra [redacted] [redacted] all'avanguardia per sicurezza, vivibilità e possibilità di uso degli interni. Si va dai 6 airbag all'Abs con correttore di frenata, dall'impianto antislittamento Asr al programma elettronico per il controllo d[redacted] stabilità dinamica Esp e per l'assistenza alle frenate di emergenza. E poi fari allo Xenon e, per il trasporto dei bambini, attacchi Isofix dei seggiolini, specchio di sorveglianza e chiusura elettrica delle porte. Plance lussuose (e differenti), sedili come poltrone, che si possono abbattere, ribaltare, far scorrere, asportare in un «gioco» che consente [redacted] adattare gli interni in modo multiforme. In più tavolini ripiegabili, vani portaoggetti, [redacted] di sicurezza. Ecco il climatizzatore automatico bi-zona e il sistema Connect (per Phedra è standard nella versione più ricca) e la possibilità di [redacted] un video da 7" a colori. Insomma, ogni viaggio diventa [redacted] piacere, con tanti speciali [redacted] per i clienti Lancia.

Il Nuovo Ulysse della Fiat e nella foto sopra a destra la Lancia Phedra

Un modello di Kristina Ti

MODA A MILANO: LA CECCARELLI, ORO OLIMPICO, MODELLA DALLA BIAGIOTTI

«Sfilo per dimenticare Francesca»

Dopo [redacted] caso Agusta, la Torretta è sexy in passerella per Riva

MILANO

Buone e cattive, intellettuali e fuori di testa. Donne, insomma. Comincia la maratona [redacted] Milano Collezioni autunno-inverno 2002-2003, con 100 sfilate più 200 presentazioni condensate in 10 giorni, [redacted] un caleidoscopio di tipologie femminili approda in passerella.

Da una parte, le dark lady in tenuta osé, capitanate dall'ambigua Susanna Torretta sul podio di Lorenzo Riva. Eletta a modella per essere [redacted] l'amica della contessa Vacca Agusta e [redacted] certo per altri meriti, vista la scorsa avvenenza e st[redacted]. Dall'altra, le brave, di bianco vestite. Guidate da Daniela C[redacted]carelli, medaglia d'oro a Salt Lake City, testimonial di «Laura Biagiotti Roma» fra un tripudio di cachemire e jeans, pellicce pareo e giubbotti [redacted] pelle invecchiata. «Agitata? Sì, ma ho cercato di non pensare a niente sulla passerella, come quando scio», confessa la Ceccarelli. L'abito non fa il monaco? «Nei [redacted] libri le donne d'animo gentile indos[redacted] capi ingenui, tipo quelli di Kristina Ti. Le malvage, esagerano, [redacted] fashion victims», sottolinea la scrittrice di best seller Sveva Casati Modignani, terza in classifica con «Vicolo della Duchesca», ospite di Cristina Turdito alla Biblioteca Braidense che mai prima d'ora aveva aperto le porte alla moda.

Tra [redacted] sontuose [redacted]brerie a balconata della sal[redacted] Maria Teresa, le modelle fingono di leggere. Garbatamente sensuali negli [redacted] [redacted] fiori effetto vintage scaldati da cappotti rifiniti c[redacted] dettagli lingerie; il vezzo di timidi bustier in pelle e pizzo accostati a sottane-soffio di tulle ricamato. «Le persone insicure seguono la moda, quelle arroganti la esagerano, chi ha buon senso scende a patti con gli abiti», dice [redacted] scrittrice citando un filosofo del Settecento. La Torretta appartiene [redacted] seconda specie? «Vorrei fare di tutto: foto nuda, cinema, televisione. Sono un'esibizionista. Francesca mi censurerebbe qualche mise troppo sexy, ma sarebbe orgogliosa di me», racconta. E se Tombolini cita le femmine sfacciatamente colorate di Almodóvar sull'orlo di una crisi [redacted] nervi, l'eleganza colta torna con Giuliana Cella. Nei mantelli afghani [redacted] cachemire con fodere arlesiane per nomadi di lusso che passeggiano nel magnifico palazzo Bocconi, attuale sede della Investar, sfoggiando capi unici ma quotidiani, con le caratteristiche artigianali della couture senza costare una follia.

Grande attesa per la festa di Gai Mattiolo al Palace dove tra gli ospiti ci saranno Marina Doria, Elle Mc Pherson e Raffaella Carrà.

Nascerà il museo della Moda a Milano. La proposta di legge è stata annunciata dall'onorevole Daniela Santanchè e dal ministro Urbani. Ieri, 27 Ferrari Testa Rossa allineate per altrettante modelle hanno festeggiato [redacted] debutto di Gean Morgan, marchio di E[redacted] disegnato dalla nuora di Mila Schön. Quando si dice il lusso. [a. ama.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un bel problema «simmetrico e blocco» del compositore di Navacchio (Pisa). Il Bianco vince giocando 1) 15-20, 24x15, 2) 31-27, 22x31, 3) 6-2, 15x22; 4) 2x27, 10x28; 5) 27-22 e blocca.

SCACCHI
La posizione si è verificata nella prima partita «lampo» (5 minuti a testa) del match tra Kasparov e Kramnik, Mosca 2001. La partita è continuata con la decisiva 1. A:f3, con il seguito 2. d5,Rh7; 3. Tg1, Te4; 4. Db7,A:g2; 5. T:g2,e1 D; 6. Tg1,Df3 matto. Da notare che Garry poteva vincere più in fretta con 3. A:g2!; 4. T:g2,Df1.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B R V V.

[redacted] GIOCO
In orizzontale, dalla prima alla nona riga: Sfogliare (9 lettere); Comodino (8 lettere); Mulinello (9 lettere); Dispense (8 lettere); Calamite ([redacted] lettere); Collette (8 lettere); Pistoiese (9 lettere); Angolari ([redacted] lettere); Avvoltoi (8 lettere). In verticale dalla prima alla [redacted] colonna: Veggente (8 lettere); Classico (8 lettere); Testimone (9 lettere); Solidale (8 lettere); Pellicola (9 lettere); Custodia ([redacted] lettere); Antilope ([redacted] lettere); Movimenti (9 lettere); Incolore (8 lettere). Totale = 150

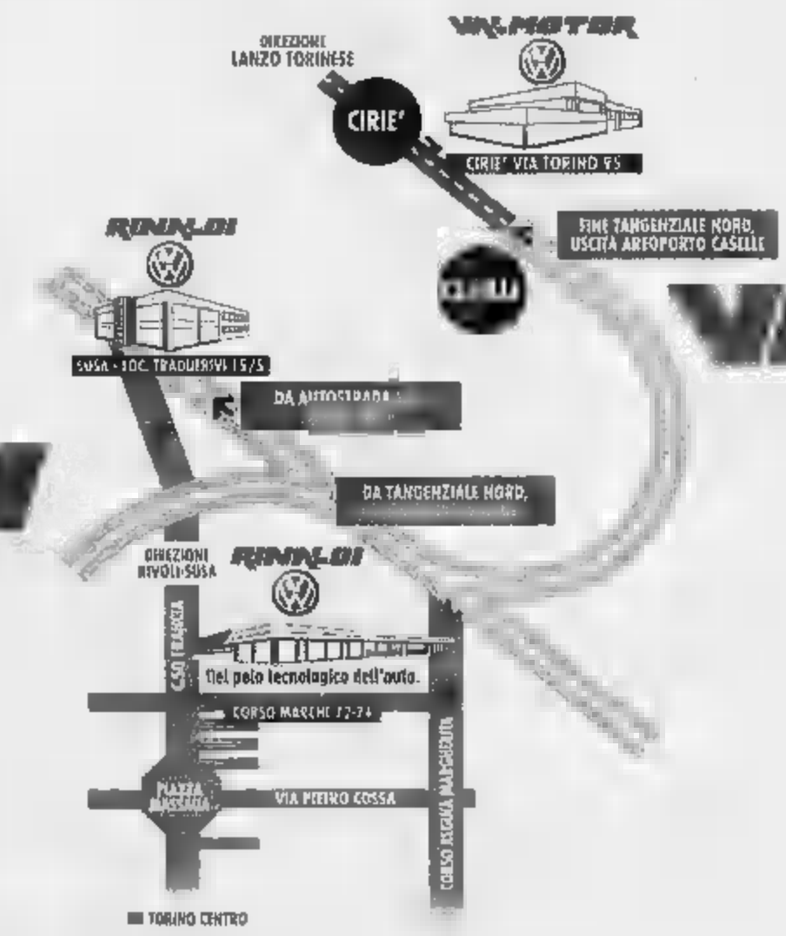
REBUS
(4, 10, 3, 1, 9): A vera - V vetr - O, N epe - nga R - ussi T, I = AVER AVVERSIONE PER I PARASSITI

SESTO ACUTO
In tutto raccogliemmo 120 sedie.
Se io avessi raccolto 10 sedie [redacted] più ed Enzo 10 meno, io ne avrei raccolte [redacted] e lui tante quante Anna, ossia il 25% del totale. Dunque Anna più Enzo avrebbero raccolto [redacted] due [redacted] 50% e dunque io [redacted] rimanente 50%; poiché il 50% [redacted] pari [redacted] 60 sedie, consegue che complessivamente [redacted] state raccolte [redacted] [redacted] tre 120 [redacted]. Allo [redacted] risultato si perviene in modo più analitico considerando che x = y + 10, 4y = x + y + z e z = 50 (dove x, y e z sono rispettivamente le sedie raccolte [redacted] Enzo, Anna e me) e risolvendo il sistemino che ne deriva.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra.
12 lettere: liquefazione; 9 lettere: defezione, defezioni, ideazione, ideazioni, redazione, redazioni, refezione, refezioni; 8 lettere: equinozi, eruzione, eruzioni, [redacted], reazioni; 7 lettere: [redacted], dazione, dazioni, fazione, fazioni, liquida, liquide; 6 lettere: aerine, aerino, azione, azioni, diurne, diurni, diurno, equine, equino, ferine, ferino, lirone, zafiri, zafiro, zefiri, zefiro; 5 lettere: aereo, azere, azeri, azero, dazio, demo, eredi, ferie, fiore, fiori, onere, oneri, [redacted], nori, ufire, unire, zefir. Totale 54 parole.
Schema a sinistra
Classico del cinema mondiale: Luci della ribalta.

A R I E L O P E [redacted] N T V C A E N
F O S S A T I R O B E V O C E M E N T O
B A T T I S T E R O P E S C O S A H A T
C R O T T E R D A M E S C A M I L L O A
R I N E [redacted] A E B A R C A R O L E S [redacted]
O N C I A B G A R D O N E R I V I E R A
S T R A L O M B A R D O V E N E T O O
S E I B U G I A R O T N [redacted] [redacted] E T T A
S P R I M A C C I A T A A G A A L I E N
E S T P E R C E T T O R E G O L C R T C
Q U A R A N T O T T O [redacted] E S P I R A Z I O N I
U T A L T A R A T R O T T O L E A
E I N A I U T O [redacted] T [redacted] E O A I O O

Venite a scoprirla presso le nostre sedi. Vi aspettiamo per una prova su strada.



Rinaldi S.p.A. a Torino
Concessionaria Audi
Marche, 72
centralino 011.779.66.11
showroom 011.779.66.200
telefax 011.779.66.281

Rinaldi S.p.A. a Susa (To)
Concessionaria Audi
località Traduerivi 15/5 - autoporto
showroom 0122.623.108
telefax 0122.628.140

www.rinaldispa.it
audi@rinaldispa.it

Valmotor a Cirié (To)
Concessionaria Audi
via Torino, 95
showroom 011.921.20.22
telefax 011.922.47.33

www.valmotor.it
mailbox@valmotor.it

Rinaldi ■ Valmotor concessionarie Audi per Torino e provincia.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211. **MILANO**, via G. Carcano 20, t. 24424611. [redacted] via Cavour 68, t. 445572. **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424. **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011. **BARI**, via Parmeggiani 6, t. 5424026. **BIELLA**, piazza Casalegno 8A, t. 8401212. **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256952-6. **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250. **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA**, corso Sicilia 37-43, t. 7306311. **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724030-725129. **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 73527. **CUNEO**, corso Giolitti 21 bis, t. 697192. **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573628. **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701. **GOZZANO**, via Cimaroli 13, t. 913839. **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373. **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930856. **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411. **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341. **PADOVA**, via Mantegna 6, t. 8734717. **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [redacted] **REGGIO CALABRIA**, via Tommaso Campanella 13, t. 24478-24479. **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4680011. **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556. **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182. **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Corso chiusi tranne [redacted] per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso** [redacted] **mo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere computato moltiplicando per costante o maggior tariffa che prodotto del numero di parole (minimo 17) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta di maggiorazioni del 20% globale.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso [redacted] **le sedi Ascom** [redacted] **territorio di Torino e provincia.**

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore r[redacted] **che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni** [redacted] **sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali mutui dedi, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato Pinerolo 011.509.6500 Numero 0121.393.008 UIC 4404

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali pensionati cooperative anche protestati. Feart SpA 011.561.9494 (UIC 29171)

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto trattenendo la targa. Istruttoria gratuita. Erogazione direttamente. Sirena Finanziaria (UIC 4095)

PRESTIT

011.541.7521 corso Re Umberto 57

A. 15.000.000 lire singoli velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti pubblici, pensionati, casalinghe su Torino. Mutui. Chiamateci tel. 011.771.0934 (UIC 7438)

FINANZIAMENTI immediati, rapidità + 10.000,00 + 1 [redacted] tutte categorie, tabelle, mutui, liquidità, notevole. Savona 004191.030.1020. Cernusco o 689/548801 Lucca

FINANZIAMENTI UIC 8686 da Euro 15.491,71 - 54.937,07 dipendenti pubblici, commercianti, aziende, imposta, ambulante. Tel. 02.439.55785 335/548.0845

MULTINAZIONALE prestiti finanziamenti mutui tutte categorie tassi dal 1,50% sull'esercizio. Es. € 5.000,00 a € 1.000,00 per 60 rate € 50.000,00 a € 359,48 per 180 mesi. Fiera seguita Tel. 004191.073.5420. UIC 1052

[redacted] **ERA** finanziamenti rapidi tassi agevolati € 15.000,00 + 2.550.000,00 Mutui in quinta. Tel. 004191.045.4490.101.574.9.003.256.1

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI [redacted] ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE volete vendere? Azienda Italia SpA 1.000 richieste banca dati. Per gestione contatti www.aziendeitalia.com Chiamata gratuita 800.098.440

ACQUISTIAMO contro rilievo attività aventi nel territorio italiano soci immediati esteri Svizzera Tel. 004191.090.1100

ACQUISTIAMO contanti tutti attività anche industriali, commerciali, turistiche al ponente, alberghiero, aziende agricole per Clientela selezionata pagamenti contanti Tel. 02.210.18614

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AUTOCARROZZERIA attrezzatura ottima mente attrezzata, comodo, ampio ambiente, prezzo ottimo, affitto ridotto. Vendo con attività. [redacted] 011.385.4440

BAR caffetteria, tavola calda, su importante mercato, ottima posizione, vendesi, ambiente acciaio, l. 2.000.000 al giorno, decoubile in ottima clientela. Chiamare sabato festivo, stesso orario salute. Tel. 011.385.5788.

> **LAGO DI CODANA**
>
> **(Asti) complesso turistico alberghiero comprendente 2 ristoranti, albergo bar, piscina olimpionica, campi tennis, pallavolo ampio parcheggio. Gabetti informa 011.518.0798.**

[redacted] **PIEMONTE** centralissima pizzeria, sala ristorante, attrezzatura, dopo ampio, solo tutti biologico. Baldini 011.526.771

RISTORANTE annesso ad albergo, centro, in gestione, 100 e pernottamento, a Moncalieri, parcheggio, 450 coperti, ottima clientela. Dal sito Turibus (tutto) 011.526.771

STELLA [redacted] 447.0260 bar super gelateria, arredamento, elevato ottimo affari, alberi esterni, tavolati, rivendita, 3 dehors

STELLA 011.447.0260 ristorante pizzeria, strada centrale, ottima clientela, rappresentativa, ristoranti 2 persone, dehors

TABACCHI trattoria Supermercato, gestione in centro, tabaccheria, incassi settimanali € 12.750,00 cedo anticipo € 170.000,00 Fiore 011.562.3875

TABACCHI Tutto Supermercato, Torino Centro, incassi settimanali € 22.500,00 affitto, passaggio cedo anticipo € 230.000,00 Fiore 011.562.3875

TABACCHI oltre Supermercato, Torino, centro tabacchi incassi € 7.250,00 sul reddito al mese, cedo € 155.000,00 Fiore 011.562.3875

TABACCHI Torino Porta Crete, tabaccheria per lotto € 45.000,00 alle attrezzature, cedo anticipo € 560.000,00 Fiore 011.562.3875

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FRESATORE CNC, esperto su centri di lavoro ottima di precisione in Rivoli, cerca Ambosessi telefonare 335.743.0417

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI camerieri, pasticcieri, cottimista, gastronomi, esperti. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784

IMPIEGATI

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 15 [redacted] max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza. Inviare straniera. Tel. 011.663.2935.

AMBOSESSI max 31enni selezioniamo per importante tour operator, villaggi turistici, perché divertimento dato l'estero. Possibilità prima esperienza, contratto impiegati. Tel. 011/669.835.2 010/541.111

AZIENDA ricerca funzionario/a esperienza commerciale, inglese, francese. Disponibile trasferte. Scrivere: Publikompass 5613 - 10100 Torino

> La Sistemi SpA ricerca
>
> **ECONOMIA**
>
> **(rif. LE0203)**
>
> laureato con indirizzo aziendale o professionale, con esperienza lavorativa almeno annuale presso commercialista
>
> cercasi per assunzione
>
> **RAGIONIERE/A**
>
> **(rif. RA0203)**
>
> diplomato con brillante curriculum max 26 anni, con esperienza almeno biennale presso commercialista o consulente del lavoro cercasi. Ambosessi scrivere specificando la posizione di proprio interesse a
>
> **Sistemi SpA**
>
> **C.P. 77 - 10093 Collegno (To)**
>
> **E-mail: personale@sistemi.com**

SOCIETA' parabancaria ricerca centralinista diplomata con esperienza nel settore disponibilità immediata. Ambosessi telefonare 011.561.8202

STUDIO commercialisti zona Porta Susa seleziona esperta contabile, bilanci e dichiarazioni fiscali. Inviare curriculum Alpi Srl Via Avogadro 26 - 10121 Torino

TECNICI

SOCIETA' di servizi immobiliari cerca geometra 23 / 27enne, minima esperienza, per conduzione settore tecnico commerciale, automunito. Ambosessi tel. 011.771.0408

LAVORI VARI E PART TIME

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937

[redacted]

AFFERMATA compagnia ambosessi ricerca 64 ambosessi per aperture nuove filiali provincia Torino per dipartimenti. Per colloquio tel. 011.310.0900

AFFERMATA società operante in Piemonte da più di 20 anni cerca 5 venditori/trici max 35enni, automuniti, anche neoassunti da inserire nel proprio organico residenti province Cn - Al - No - At. I prodotti di largo [redacted] sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, ecc. Offresi provvigioni, concorso spese fino a € [redacted]00 mensile, premi. Zona esclusiva. Addestramento gratuito. Inquadramento Enasarco. Tel. [redacted] 0125.561.100

[redacted] televendita affermata [redacted] per uffici di Torino ambosessi anche senza esperienza specifica. Offresi corso teorico pratico e periodo di inserimento con guadagno mensile € 2.500,00 (circa £ 5 milioni) in parte fisso e in parte provvigionale. Nocomi Pentacom tel. 011.531.541

[redacted] compagnia distributrice valuta tra candidature per apertura immediata di vari dipartimenti, posizioni manager nell'attenzione residente, minima esperienza richiesta. Retribuzione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.904.1012

PRESTAZIONI CONSULENZE

SOCIETA' produttrice cosmetici cerca personale età massima 25 anni per consulenze con propri prodotti presso punti organizzati nelle provincie di Torino. Offresi stipendio e addestramento a carico della società. Indispensabile massima serietà. Presentarsi per colloquio mercoledì 27 febbraio dalle ore 9 alle ore 16 presso Hotel Royal [redacted] Regina Margherita 249 Torino

[redacted]

IL [redacted] corsi di cuoco di pubblico per pizzaioli, frequenza diurna e serale. Il lavoro viene fornito dalla scuola già dal corso. Le lezioni frequentate sono dal sistema Italiano 011.460.545

PREVIA [redacted] offresi opportunità presso l'accordo lavoro come massaggiatori sportivi, terapeutici, estetici. Scuola & Lavoro 011.460.545

SCUOLA Alberghiera Les Meridiens cerca organizzazione giovani da formare come barman, camerieri, cuochi, portieri per assunzione presso locali di Torino e provincia. Tel. 011.460.541

SELEZIONIAMO 20 cam[redacted] da formare in inviare alle professioni di perito assicurativo. Nazionale affiliato Leggo 156/02 Tel. 011.397.0941

LAVORO DOMANDE

[redacted]

[redacted] amministrativa [redacted] decennale esperienza presso studio banche, enti, istituzioni, magazzino clienti, fornitori, pagamenti, ecc. Pr. Iva 9007 lavori anche in trasferta, disponibile a tempo. Tel. 347.836.5880 Segnalare

LAUREATO in economia e commercio esamina serie offerte di lavoro in ambito SAP. Passaggio diretto. Tel. 347.412.1660

RAGIONIERE 30enne pluriennale esperienza contabilità generale, industriale, Iva, banche, organizzazione, pagamenti, esamina proposte. Tel. 349.875.9807

P[redacted] CONSULENZE

STUDIO professionale offre consulenze aziendali, amministrative, contabili, gestione risorse umane, marketing / gestioni commerciali. Tel. 328.451.0262

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 giardini reali, centro, consegna fine 2002, alloggi vari, metrature, terrazzo, box, giardino condominiale

A. GEDIM 011.562.7566 via Frejus / corso Racconigi nuova costruzione alloggi di prestigiose finiture, cantina box, giardino

A. SERIM 011.562.0601 Crocetta [redacted] piano alto, salone doppio, 2 camere, cucinotta, bagno, terrazzo, trilocale con box

A. SERIM 011.562.0601 Mastro via Boston recente, ingresso, ampio salone doppio, 2 camere, cucina, terrazzo, posto auto, box doppio

A. SERIM 011.562.0601 strada del Cavalli, villa, trilocale, Mastro, appartamento mq 150, piano alto, terrazzo, box doppio

A. TEBORIERA stabile signorile, giardino condominiale, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, volendo box, Casabase 011.382.8699

ALLOGGIO corso Francia piazza Rivoli 2 camere, cucina, bagno, casa recente, ottime condizioni. Ottimo investimento € 5.000,00 per mutuo. Casaeuropea 011.817.8000

ALLOGGIO corso Massimo D'Azeglio via Lombroso camera cucina bagno 1° piano da ristrutturare vera occasione, ottimo investimento € 1.000,00 per mutuo. Casaeuropea 011.817.8000

ALLOGGIO corso Peschiera (Mirafiori) [redacted] cucina, ingresso, bagno 2° [redacted] bella casa d'epoca, ottimo investimento € 1.000,00 per mutuo. Casaeuropea 011.[redacted].0000

ALLOGGIO corso Turati (ex Pomponazzi) 2 camere, cucina, bagno, ingresso, cantina, ottime condizioni, vuoto € 3.000,00 per mutuo. Casaeuropea 011.817.[redacted]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I [redacted] E LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E [redacted]CE DI SAVONA E [redacted]ERIA

ALLOGGIO piazza Robilant San Paolo 2 camere cucina bagno recente ristrutturato 2 box, ampio occasione € 2.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000

APPARTAMENTO in residenza Renarde Rivoli via Lioni soggiorno, cucinotta, disimpegno, 2 camere servizio. Ampi terrazzi, [redacted]. Possibilità box. Franco in the World 011.680.9560

CENTRO corso Vittorio libero adatto abitazione/studio soggiorno 2 camere cucina servizi € 129.114,00 Gabetti 011.561.8508

CENTRO Storico in elegantissimo stabile d'epoca salone, granito, camere, studio, cucina, biservizi, rifiniture di lusso. Curazona 011.539.962 - 011.5[redacted]

CIT TURIN casa d'epoca, caratteristico trilocale da ristrutturare, mq 120 servizi, la vernetta. Sogem 011.771.0067

CORSO COSENZA parzialmente ristrutturato appartamento composto da soggiorno living, camere, cucinotta, bagno. Comodo ai servizi. Gabetti 011.359.355

CORSO D'AZEGLIO prestigioso. Fronte castello salone, 3 camere, cucina, biservizi, [redacted] Posto auto, terrazzo. Gabetti 011.660.3574

> **CORSO DE GASPERI**
>
> **alloggio di ampio ingresso 3 camere sala pranzo studio cucina bagno lavanderia cantina. Cogest 011.667.7236.**

CORSO EMILIA 13 libero ristrutturato ingresso, soggiorno grande, cucinotta, 3 camere, doppi bagni. Affari. Tel. 011.562.432

CORSO FRANCIA (Rivoli) proponiamo appartamento di doppio ingresso [redacted] 3 camere, cucina, doppi servizi, ripostiglio, [redacted] (£ 254.000.00) Gabetti 011.756.688

[redacted] **MONTEGRAPPA** proponiamo piano alto con ascensore appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno balconi cantina € 124.000,00 Gabetti 011.756.688

CORSO TRAIANO presso via Polonghera, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, box. Nuova costruzione € 165.924,00 Gabetti 011.619.9670

CROCETTA corso Re Umberto in stabile signorile libero, vista collina, salone, 2 camere, cucina, servizi. Gabetti 011.581.8308

GABETTI [redacted] Borgo Vittoria stabile del 1960, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno per risolutori, cantina [redacted] ripo. Tel. 011.259.9501

GABETTI SPA presso via Bologna vendo più appartamenti libero ingresso 2 camere, cucina, bagno € 67.139,00 Ag. Gabetti 011.249.1653

GABETTI SPA via Arvier presso corso Peschiera ingresso camera cucina con angolo cottura servizio ristrutturato. Ag. Vittorio 011.735.4707

LIBERO corso Brunelleschi piano [redacted] rinnovato [redacted] bilocale con servizi ristrutturato [redacted] 55 € [redacted] € 66.106,48 [redacted] 011.506.590

[redacted], via Pianezza, 18, Spazio, recente panoramico, abitabili, Camera, stello, cucinino, bilocali da € 61.975,00 (£ 120.000.000), occupati da € 51.645,00 (£ 100.000.000). Due camere, tinello, liberi da € 89.347,00 (£ 173.000.000), occupati da € 81.084,00 (£ 157.000.000). Accesso in Riscaldamento. Gabetti 011.548.045

PANORAMICI alloggi vista metratura. Impresa pronta in prestigiosa palazzina nel verde, dominante [redacted] parco, vendesi. Ex Savoia Tel. 011.566.9411 347.451.7690

PARELLA via Zumaglia, tranquillo libero ampio ingresso, 2 camere, tinello, cucina, bagno. Tel. 011.046.065

> **PIAZZA [redacted] AMICIS**
>
> **in stabile d'epoca ottimo alloggio di soggiorno 2 camere cucina servizi cantina piano alto. Cogest 011.667.7236.**

PIAZZA SAN CARLO in elegante stabile d'epoca ottimo appartamento, mansarda, in pieno affare. Tel. 011.660.0660

POZZO STRADA impresa vende signorili, mansardati appartamenti salone 2 camere, cucina, doppi servizi box. Tel. 011.740.534

PRECOLLINA [redacted] corso Casale libero in ristrutturato salone, cucina, camera, doppi servizi [redacted] Tel. 011.509.313

> **[redacted] PAOLO**
>
> **via Staffarda. In graziosa palazzina anni '30 con giardino, vendiamo luminosi appartamenti abbinabili. Ingresso 1 - 2 camere, tinello, cucinino, bagno occupati da € 51.500,00. Doppia esposizione. Gabetti 011.548.045.**

SAN [redacted] corso Racconigi libero ingresso 3 camere cucina bagno balconi posti auto € 96.000,00 Gabetti 011.433.0766

SANTA RITA corso Sebastopoli signorile ultimi alloggi di ingresso 7 camere tinello cucinino bagno liberi o occupati ottimo reddito Tel. 011.546.065

> **STRADA DEL NOBILE**
>
> **zona comoda ai servizi prestigiosa villa ampia metratura con giardino. Cogest 011.667.7236.**

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato 280 mq secondo piano camino, cassettoni £ 990.000.000 Tebaldi Tabar 011.650.2132 www.tebaldestate.com

VIA [redacted] fronte giardini in stabile signorile piano alto luminoso salone 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti 011.242.7331

VIA MONGINEVRO 4 ultimi alloggi da ristrutturare ingresso 1 - 2 camere cucina bagno. GR 011.509.030

VIA SOBRERO in stabile alloggi liberi occupati. Portineria sul posto, feriali mercoledì venerdì ore 15,30 - 18,30. GR 011.505.030

TORINO PR[redacted]

CASTIGLIONE TORINESE casa [redacted] ristrutturare 2 piani mq 280 cortile giardino € 206.000,00 Seqalesi Immobili 011.655.359

> **COLLEGNO CENTRO**
>
> **viale XXIV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 93 a 122 mq. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Soggiorno, 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serre, terrazzi, balconi, box. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Prezzi da € 1.704,00 al mq. Gabetti 011.548.045.**

[redacted] strada Castelvecchio in casa d'epoca ristrutturata appartamenti varie metrature con giardini box. Franco in the World 011.680.9560

MONCALIERI via Real Collegio appartamento 100 mq ristrutturato con posto auto. Prezzo affare. Franco in the World 011.680.9560

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio, riscaldamento autonomo, lavanderia, posto auto. Volendo box. Franco in the World 011.68[redacted]

NICHELINO alloggio palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Prezzo ottimo € 210.000.000 Franco in the World [redacted] 680.9560

PINO TORINESE in palazzina nel verde, appartamento di settima living, 3 camere, cucina, doppi servizi box auto. Gabetti 011.660.4240

RIVOLI centro in palazzina recentissima splendido open space di soggiorno cucina cucina bagno ripostiglio cantina terrazzo [redacted] Gabetti 011.956.6022

SAN MAURO villetta autonoma su tre livelli, comodo a tutti servizi completamente ristrutturata. Cimarosa 011.539.963

VILLARBASSE impresa prende villa bifamiliare soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi servizi mansarda garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 336.840.230

PIEMONTE

AMANTI lago Maggiore Stresa in splendida posizione con vista panoramica villetta con giardino [redacted] € 87.200,00 possibilità, senza interessi o mutuo. Tel. 335.412.3030

LIGURIA

A. MEDIEM [redacted] Albenga a 2,5 km dal centro, immersi nel verde. Appartamenti in villa, bilocali da € 82.633,00 (£ 160.000.000), trilocali da € 118.786,00 (£ 230.000.000)

ALB[redacted] centralissimo ordinato soggiorno cucina 3 camere servizi termoautonomo, ampio cantina senza spese condominiali € 129.000,00 [redacted] 0182.542.566

ANDORA appartamento in villa ampissimo, indipendente, giardino. Stupenda vista mare in ordine. Affitto Fondocasa 0182.681.022

BORGHETTO SANTO SPIRITO 300 mt dal mare bilocale 3° piano con ascensore. Possibilità box € 100.291,00 Tel. 0182.070.035

CERIALE affare causa trasferimento immediato a soli € 124.000,00 vendiamo bilocale con splendida vista mare e box. Tel. 1780.972.697

[redacted] in complesso residenziale signorile rinnovato, alloggio arredato ampio giardino cantina posto auto € 90.050,00 (£ 195.000.000) Tel. 0182.982.161

LIGURIA pronta Andora appartamenti pronta consegna, prezzi interessanti, possibili mutui, verde privato, piscina Tel. 02.345.2005 - 335.582.5919

[redacted] ristrutturato bilocale, 50 mt mare € 144.000,00 trilocale [redacted] Tel. 328.102.7611

PIETRA LIGURE bilocale comodo servizi e mare, arredato. Due balconi. Termoautonomo. Affitto Fondocasa 019.616.661

PIETRA LIGURE centralissimo vista mare ultimo piano ampio bilocale servizi. Balconata. Imperdibile. Affitto [redacted] 019.626.690

SAGOR Albenga ultimo unità bilocale ottima esposizione grande giardino privato £ 185.000.000, ultimo trilocale grande terrazza £ 230.000.000. Visitate l'appartamento campione. Ufficio vendite tel. 0182.548.516 - 800.019.318

SAN [redacted] **AL** [redacted] Pallalo. Impresa vende direttamente in complesso residenziale vista mare bilocali in villetta con giardini e terrazzi. Finiture di pregio. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

[redacted]

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo € 105.000,00 (£ 203.000.000)

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti ampio terrazzo € 58.000,00 (£ 112.300.000)

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone, vicino mare, vicino mare, splendidi nuovi appartamenti, terrazza vista € 73.000,00 (£ 141.350.000)

A. AREA CASA [redacted] Nizza [redacted] imperdibile centralissimo bilocale € 59.000,00 (£ 114.240.000). Da non perdere

A. [redacted] **CASA** 0182.555.627 Nizza nuovi costruzione appartamenti € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata coperta [redacted] fitto

A. AREA CASA 0182.555.627. Nizza nuovi € 39.600,00 (£ 76.700.000). Resa netta 7%. Ulteriori opportunità!!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza [redacted] mercato fronte mare ultimo imperdibile bilocale terrazzo € 106.000,00 (£ 205.250.000) Da non perdere

A. MEDIEM 800.199.223 Antibes nuova realizzazione, appartamenti con terrazzi vista mare, bilocali con garage da € 114.800,00 (£ 222.300.000), trilocali con garage da € 191.400,00 (£ 370.600.000)

A. [redacted] 800.199.223 Antibes nuova realizzazione appartamenti con terrazzi vista mare, bilocali con garage da € 114.800,00 (£ 222.300.000), trilocali con garage da € [redacted] 00 (£ 370.600.000)

A. MEDIEM 800.199.223 Cannes [redacted] una nuova realizzazione sul porto canale, appartamenti varie metrature con ampi terrazzi, posti barca, bilocali da € 91.413,00 (£ 177.000.000), trilocali da € 207.310,00 (£ 401.410.000)

A. [redacted] 800.199.223 Juan Les Pins, nuova realizzazione 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali con posto auto da € 104.850,00 (£ 203.000.000).

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone nuova costruzione a pochi metri dal mare, bilocali da € 86.134,00 (£ 166.800.000), trilocali da € 121.884,00 (£ 236.000.000)

AFFARE Cannes [redacted] bilocali nuovi, in piccola residenza, da € 89.000,00 (£ 172.328.000) garage compreso www.talgestgroup.com 848.842.842

AFFARE Montecarlo Cap Martin sul beach / country club esclusive villa suddivisa in prestigiosi appartamenti, grande terrazze www.talgestgroup.com 848.842.842

AFFARE Nizza centro / Medecin, appartamenti rinnovati soli € 37.400,00 (£ 72.416.498) ottimo investimento www.talgestgroup.com 848.842.842.

CANNES tonde mare limitato e pochi appartamenti arredati in residenza, bilocali da € [redacted] Casa nel [redacted] 02.295.37027 - 338.101.9134

MONTECARLO zona Sporting prestigioso monolocale con bar auto. Cogest 011.667.[redacted]

NIZZA residence mono bilocali [redacted] ottima opportunità di vacanza e reddito. 100 mt Hotel Negresco e Promenade Anglais. Casa nel Mondo 02.295.37027 338.101.9134

NIZZA spiaggia stupenda appartamento vista panoramica mare. Garage € 92.000,00 Giovanni 0033.612.103.385

NIZZA zona Porto / Università nuovo programma monolocali da € 41.833,01 (£ 81.000.000) bilocali da € 73.853,34 (£ 143.000.000). Mutuo agevolato sufficiente 15% differenza rate mutuo pari affitto Interim 011.509.782 - 335.280.981.

ROQUEBRUNE Cap Martin in esclusiva residenza con piscina e parco splendido appartamento mq [redacted] Cogest 011.667.7236

SAGOR Antibes prossima costruzione a 1 minuto da mare e dal centro [redacted] bilocali elevata rendita locativa. Per informazioni tel. 800.019.318.

[redacted] UFFICI [redacted]

ADIACENTE piazza Castello stabile epoca libero ufficio ristrutturato 3° piano 4 vani biservizi. GR 011.505.030

ALPIGNANO capannoni in costruzione mq 400 - 450 - 800 - 900 più uffici. Consegna entro fine [redacted], possibile leggi Tremonti. La Ginevra 011.447.5651

[redacted] capannone industriale mq 6000 con terreno circostante mq 5000 Cogest 011.667.7236

NOVA **CASELLE** vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali [redacted] più al nuovo [redacted] 1.200 mq a 6.000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811

> **COMPLESSO UFFICI**
>
> Torino lungo Dora Colletta 65 vendesi/affittasi varie metrature da mq 250 a [redacted]. Consegna luglio 2002 Tel. 011.505.820

CORSO REGINA MARGHERITA 89 locale su 3 piani collegati mq 580 adatto uffici, negozio, laboratorio, ristorante € 494.000,00 Tel. 335.704.1635

Gabetti **FILIALE** di Torino Avigliana ottima posizione fronte circonvallazione, comodo accesso autostrada, proponiamo capannone artigianale con uffici per complessivi 3.000 mq oltre ampia area libera esterna recintata per 7.100 Tel. 011.539.007

LOCALI liberi ristorante bella [redacted] via Giacchino 75, spaziosi 140 mq più sottonegozio 30 mq collegato con scala. Adatto anche uffici. Tel. 011.602.432

NICHELINO in zona centrale vendonsi negozi con ampie vetrine liberi ed occupati. Prezzi interessanti. Tel. 011.680.9560

NOVA [redacted] Strada Statale 23, [redacted] artigianale industriale mq 2600 con adiacente palazzina uffici - esposizione mq 500. Ampi piazzali. Vendita €/mq 325,00 locazione €/mq 3,00 mensili. Tel. 011.340.2811

SETTIMO capannoni in costruzione, varie metrature, cortili privati. Consegna entro fine 2002, possibile legge Tremonti. La Ginevra 011.447.5651

[redacted] zona corso Grosseto capann[redacted] mq 3.000, palazzina uffici mq 300, in parte [redacted] La Ginevra 011.447.5651

TORINO zona via Pietro Romoli capannone mq 2.000 indipendente cortile recintato, palazzina uffici sul fronte. La Ginevra 011.447.5651

VENDONSI Star Palace zona Nizza uffici in costruzione mq 400 completi di ascensore interno e parcheggi privati. Tel. 011.541.562.

VINOVO ottimo negozio mq 120 - 2 vetrine servizi e cantina vendesi/affittasi. Cogest 011.667.7236

VOLPIANO capannone mq 2.000 indipendente, ampio cortile, palazzina uffici sul fronte. Anche in affitto. La Ginevra 011.447.5651

[redacted]

PRIMA cintura [redacted], tangenziale, fronte [redacted], vendesi area industriale edificabile mq 10.000 coperto. Sogem 011.771.0067.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. PROFESSIONISTA [redacted] con urgenza appartamento in zona signorile 150 / 200 mq. Eliab 011.352.017.

ACQUISTO signorile salone 4 camere cucina servizi 250 mq casa per nostro esclusivo cliente. Binar 011.43.591

[redacted] bancario ci ha incaricato di ricercare salone, due - tre camere, cucina. Comodo al centro, causa trasferimento. Visnetti Immobili 011.582.8610.

[redacted] importante Multinazionale ricerca in acquisto zona signorile 2 - 3 camere cucina servizi. Binar 011.43.591

> **INTERI STABILI**
>
> **In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava. Tel. 011.548.045.**

URGENTEMENTE acquisto per [redacted] cliente appartamento Centro o Crocetta 100 mq circa. Binar 011.43.591

LOCALI UFFICI [redacted]

AZIMUT [redacted] acquista capannoni in Torino e prima cintura, anche occupati. Rapida [redacted] Tel. 011.434.0260

RICERCHIAMO per nostra selezionata clientela [redacted] commerciali / industriali mq 500 / 1000 comodi tangenziale [redacted] Sogem 011.771.0067

AFFITTI OFFERTE

TORINO C[redacted]

A. CENTRALISSIMO stabile d'epoca signorile salotto / pranzo [redacted] angolo cottura camera bagno elegantemente arredato. Centralcasa 011.096.0900.

A. CORSO T[redacted] salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Eliab 011.355.587

AFFITTASI piazza Adriano fronte [redacted] trilocale appartamento in stabile signorile mq 135. Cerchio 011.304.491 - 348.505.5317

[redacted] **SALVATORE** 011.581.7162 - 011.568.3457 affitta piedi e fine arredato monolocale con bagno bella casa riservata

[redacted] **SAN VITO** posizione panoramica, affittasi villa in fase di ristrutturazione, mq 200 su tre piani, 3 posti auto, giardino mq 2.000. Da Torino 011.662.1875

VIA LAGRANGE in stabile d'epoca di rilevanza architettonica ristrutturato mq 85 - € [redacted] Carazone 011.539.962 011.539.963

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti giugno € 377,00 (£ 730.000) - luglio € 594,00 (£ 1.150.000) - agosto € 930,00 (£ 1.800.000) compreso spese agenzia. Edilvera 0182.970.366 (chiuso mercoledì)

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. SETTIMO casello tangenziale capannone mq 2.000 predisposto carroponte ampi spazi esterni, coltura. Emel Tel. 347.444.6547

A. STIMOCASE 011.533.434 affitta negozio mq [redacted] € [redacted] bagno cantina via Foscolo presso [redacted] Madama Cristina

A. [redacted] 011.533.434 affitta via [redacted] interno cortile mq [redacted] € 1000,00 bagno termoautonomo impianto a norma

[redacted] piazza Massaua, [redacted] fabbricato indipendente [redacted] commerciale, esposizione, uffici, laboratorio, magazzino, mq 700. Sogem 011 [redacted]

ADIACENTE piazza Statuto locale commerciale indipendente grandissime vetrine. 2400 mq, 2 livelli, passo carraio. Tebaldi Tabar 011.650.2132 www.tebaldestate.com

AFFITTASI primissima cintura magazzino industriale mq 850 più mq 180 uffici 10 serrande e carraio vasto cortile. Agenzia Pip 011.610.341

AGENZIA PIP 011.910.341 affitta Venaria prestigioso locale industriale mq 4300 più mq 800 uffici e mq 400 servizi cortile mq 4500

BEINASCO capannoni recenti mq 350 - 800 - 2000 uffici, area di pertinenza, comoda tangenziale. Emmebi 011.349.0600

CAPANNONI affittasi varie [redacted] comoda [redacted] tangenziali. Azimut Immobiliare 011.434 [redacted] dipalmaimmobiliare.it.

COLLEGNO capannone mq 800 - 1.600 più uffici e cortile con soppalchi. Comodo tangenziale. La Ginevra 011 [redacted]

[redacted] in basso fabbricato [redacted] strada, locale [redacted] con magazzino, mq 500, termoautonomo. Tel. 011.580.6023.

[redacted] corso de Gasperi, prestigioso locale, due livelli, mq 250 circa, termoautonomo. Eurocase 011.580.6023.

Gabetti **FILIALE** [redacted] Moncalieri zona industriale Santa Vadè proponiamo capannone di nuova costruzione 2.000 mq con ampia area libera uffici interni 200 mq ampliabili impiantistica completa a norma. Tel. 011.539.007

Gabetti [redacted] Torino centro storico via della Consolata nel prestigioso palazzo storico Saluzzo - Paesana proponiamo in locazione elegante ufficio finemente ristrutturato di 500 mq totali comprensivi di archivio collegato. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA centro uffici Nadim proponiamo moderni razionali spazi ufficio 220 mq in ottime condizioni 4 posti auto. Tel. 011.539.007.

GABETTI IMPRESA Settimo presso tangenziale capannone recente costruzione mq 3.400, palazzina uffici 500 mq, piazzale 4.000 mq. Filiale Torino 011.539.007

[redacted] capannone nuova costruzione mq 3.200 più palazzina uffici mq 1.200, indipendente, ottima posizione, fronte strada forte passaggio, trattative riservate. La Ginevra 011.447.5651

TORIN[redacted] SUD, comodo tangenziale, capannone mq 1100, servizi, area esterna Sogem 011.771.0067

TRIBUNALE presso signorile, ristrutturato, ampio ingresso, 3 camere, servizio archivio € 650,00 al mese. Tebaldi Tabar 011 [redacted] 2132 www.tebaldestate.com

UFFICI in centro parcheggio privato, segreteria, [redacted] riunioni, magazzino. www.iostorino.it E-mail info@iostorino.it Tel. 011.310.7111

VENARIA capannone mq 1.800 più uffici, ampio cortile indipendente. Ottima posizione. La Ginevra 011.447.5651.

VILLARBASSE cap[redacted] mq [redacted] - 1.000 più uffici/alloggio [redacted] indipen[redacted], fronte strada di passaggio. La Ginevra 011.447.5651

AFFITTI DOMANDE

TORINO [redacted]

A.A. GRUPPO bancario torinese urge per nuovi funzionari prossimamente Torino alloggi arredati bene vuoti. Interacasa 011.568.3876

ALLOGGIO 50 - 100 mq ricerchiamo per cliente referenziato centro, Crocetta, precollina. Nessuna spesa. Sommacampagna 011.501.573

[redacted] funzionario in trasferta [redacted] arredato da € 350,00 a € 500,00 Binar 011.43.591

SOCIETA' per propri dirigenti cerca alloggio villa preferibilmente zona collinare Tel. 011.809.8921 Cell. 335.614.8715 Abi Immobiliare

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max [redacted] contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242

[redacted] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino tel. 011.661.1370 - 335.610.2718

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti, voltura immediata. Corso Dante 40/a 011.898.4713

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA DI RIPOSO in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.065

MATRIMONIALI

A.A.A.A. [redacted] insegnante bella sensuale, amante natura, conoscerebbe uomo desidera che la faccia sentire importante, scopo matrimonio. Studio [redacted] 011.513.1315

A.A.A. MILENA 36enne [redacted] conoscerebbe gentiluomo sensibile cavaliere scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A.A.A. SIMONA nubile carina caratterialmente disponibile conoscerebbe compagno gentile, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7520

A.A. [redacted] 32enne nubile [redacted] occhi verdi, amante del divertimento, cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.566.0546

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE [redacted] 1000 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giusti 8 angolo [redacted] Vanzaglio - Torino 011.561.1056

A. AFFERMATO cardiologo, 50enne, ge[redacted] principi, amante terme, [redacted] compagna premurosa, [redacted] scopo matrimonio. Eliana Morel Questioni di Cuore 011.506.9817

A. BELLA ragazza 28enne, laureata, appassionata fotografia, allegra, [redacted] [redacted] 50enne, sani principi scopo matrimonio. Eliana Morel Questioni di Cuore 011.506.9817

A. INDUSTRIALE 56enne, pien[redacted], [redacted] amante mare, montagna, cerca donna max 63enne, [redacted], leale, carina, scopo matrimonio. Eliana Morel Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. [redacted] 35enne, intraprendente, dolcissima, cerca [redacted] maturo, simpatico, deciso scopo matrimonio. Eliana Morel Questioni di Cuore 011.506.9817

LAUREATO 60enne alto e ottima presenza dirigente affermato generoso amante dei viaggi conoscerebbe bella e simpatica signora di classe, scopo matrimonio. Sinfonia 011.537.914

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera [redacted] Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro, argento, preziosi, francobolli, numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 83.

A. OREFICERIA DE.MA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

MOBILI e complementi d'arredo acquistiamo pagamento in contanti preventivo gratuito. Portovendo sas. Tel. 011.304.3504

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia 2/C - Torino Tel. 011.581.3088

INTERIM
IMMOBILIARE

UN INVESTIMENTO SICURO? COMPRA A NIZZA!

"Le Palais Florentin"

Nella zona del Porto vicino al nuovo Polo Universitario di NIZZA, in piccolo immobile in costruzione eccezionali mono/bilocali ideali per investimento!

▪ MONOLOCALI da **L. 81.000.000** SUFFICIENTI L. 12.500.000!

PREZZO monolocale mq 23+4	€	42.076
5% PRENOTAZIONE	€	2.104
10% ATTO NOTARILE	€	4.207
MUTUO		
RATA MUTUO RIDOTTA FINO ALLA CONSEGNA	€	116
DALLA CONSEGNA CHIAVI		
AFFITTO MENSILE	€	365
- RATA MUTUO x 15 anni	€	295
= UTILE LORDO MENSILE	€	70

▪ BILOCALI da **L. 138.000.000** SUFFICIENTIL. 20.700.000!

PREZZO bilocale mq 39+10	€	73.632
5% PRENOTAZIONE	€	3.681
10% ATTO NOTARILE	€	7.363
MUTUO		
RATA MUTUO RIDOTTA FINO ALLA CONSEGNA	€	179
DALLA CONSEGNA CHIAVI		
AFFITTO MENSILE	€	594
- RATA MUTUO x 15 anni	€	503
= UTILE LORDO MENSILE	€	91

"Le Triangle d' Or"

Nel cuore commerciale della città a pochi passi da Place Massena, Galeries Lafayette, Avenue Jean Medecin, Nice Etoile, elegante immobile in costruzione. Posizione eccezionale!

Disponibili BI /TRILOCALI
con BOX e POSTI AUTO
da € 129.000

APPARTAMENTI IN PRONTA CONSEGNA DISPONIBILI IN ZONE CENTROMARE.

INFORMAZIONI E VENDITE :
C.so Re Umberto, 75
10128 TORINO

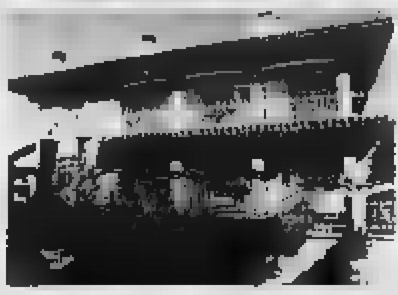
011.599.782

www.int-immo.com

www.[redacted] - [redacted]

Gastone immobiliare

TORINO - VIA FILADELFIA 113 BIS



GIAVENO in zona residenziale comoda ai servizi, favolosa villa bifamiliare con ampio giardino privato, tavernetta e possibilità di terza unità abitativa al piano mansardato (rif. 3433)

TORINO - PRESSI VIA FILADELFIA in stabile signorile appartamento di circa 90 mq in ottime condizioni originali.

TORINO - VIA LA THUILE in palazzina recente e signorile, appartamento composto di ingresso living su salotto, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, balcone, terrazzo e box auto.

TORINO - PRESSI POLITECNICO in palazzina d'epoca, due monolocali di recente realizzazione, ottimi per studenti o investimento (rif. 3019)

TORINO - ZONA SANTA RITA appartamento al 4° piano con ascensore composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camere e bagno

AFFILIATO TEL. 011.329.43.40

[redacted] 49

GIAVENO panoramica e circondata dal verde splendida villa indipendente dall'ampia superficie abitativa. Terreno di 10.000 mq. Ottima esposizione soleggiatissima!!! (rif. 3608)

VILLARBASSE collinare soleggiata casa indipendente composta da 2 alloggi di ampia metratura. Terreno di 1000 mq. Richiesta interessantissima! (rif. 3199)

BRUZOLO in splendido e soleggiato contesto, caratteristico, alloggi di ampia metratura in pronta consegna. Ristrutturazione accurata. Da non perdere! (rif. 1410)

RUBIANA centrale, in complesso residenziale, soleggiata villa indipendente dalla ricercata struttura architettonica, luminosi interni, salone con camino e ampie vetrate. Curatissimo giardino di 800 mq (rif. 2875)

AVIGLIANA nel suggestivo borgo antico deliziosa casetta d'epoca accuratamente ristrutturata. Cortile privato con barbeque. Panoramico. Richiesta interessante (rif. 3381)

COAZZE in splendido contesto collinare immerso in cuntissimo parco, alloggio panoramico finemente ristrutturato. Terrazzo solarium. Ottima esposizione (rif. 3369)

TEL. 011.93.66.341

TORINO - VIA MARTORELLI 54

LIGURIA - LOANO in splendida posizione collinare vista mare, villa bifamiliare indipendente su 4 lati con cortile privato, ampi terrazzi e piccolo frutteto (rif. 3017)

TORINO - P.ZZA MANNO mansardato di circa 90 mq con pavimenti a parquet e ampie superfici vetrate.

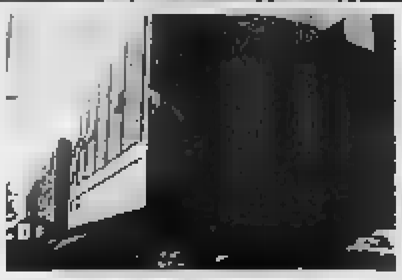
RIVOLI - CENTRO affittasi appartamento ad uso ufficio di 90 mq al piano terra con entrata indipendente.

TORINO - VIA DONIZZETTI monolocali e bilocali mansardati ottimi per investimento. Sufficiente minimo anticipo più [redacted] con rate pari affitto.

LEINÌ - CENTRO locale commerciale di bar-pasticceria, superficie 50 mq., plurivetrinato. Richiesta interessante.

AFFILIATO TEL. [redacted]

TORINO - VIA CIBRARIO



TORINO - MIRAFIORI nuovissimi uffici, da mt 300 e mt 250 anche divisibili, provvisti di tutti i comfort, eventualmente posti auto. Vicinissimi a tangenziale. (rif. 3774)

PIOBESI ville in costruzione rifinitissime, con giardino privato, taverna e garage, in ottima posizione a partire da: Euro 259.000 a Euro 413.000

TORINO - CAMPIDOGLIO alloggio completamente ristrutturato di 73 mq. composto da: ingresso living su soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, box e cantina (rif. 3765) Euro 135.000 (circa £. 260.000.000)

TORINO - SANTA RITA in stabile signorile con portineria e doppio ascensore, alloggio di 150 mq. composto da: doppio ingresso, doppi servizi, 4 camere e cucina. Aria condizionata. (rif. 3767) Euro 259.000 (circa £. 500.000.000)

NUOVA APERTURA

AFFILIATO TEL. 011.47.30.113

TORINO - VIA SANTA GIULIA 35

TORINO - VIA MONGINEVRO in stabile signorile, appartamento di ampia metratura, ingresso, salone doppio, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno e cantina. Piano alto, 3 arie con corrispondenti balconi (rif. 3423)

TORINO - VIA BERNASCO in bella palazzina appartamento ristrutturato e mai abitato: ingresso living su soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno e ripostiglio. Doppia esposizione, riscaldamento autonomo, libero subito (rif. 3601)

TORINO - VIA AOSTA in bello stabile panoramico appartamento di ingresso soggiorno con cucinino, camera e bagno. In buone condizioni e libero subito. (rif. 3670)

TORINO - VIA ISSIGLIO in tranquilla palazzina, con ascensore, a 2 passi da piazza Sabotino, appartamento unico sul piano di ampia metratura, ingresso, salone doppio, 2 camere, soggiorno, cucinino e doppi servizi, box auto e cantina, possibilità di realizzare 2 unità abitative (rif. 3054)

TORINO - LUNGO DORA NAPOLI con affaccio sulla Dora appartamento di ingresso living su ampio soggiorno con angolo cottura, disimpegno, due camere, doppi servizi e soffitta. Ristrutturato e con riscaldamento autonomo a metano (rif. 3746)

AFFILIATO TEL. 011.81.29.404

[redacted]O PESCHIERA [redacted]

COSTA AZZURRA -NIZZA in zona centrale graziosissimo monolocale arredato e molto ben disposto, a pochi passi dal mare. Da vedere. (rif. 3741)

TORINO - CORSO BRAMANTE bellissimo appartamento panoramico di ingresso, camera, cucina, sala, bagno. (rif. 3268)

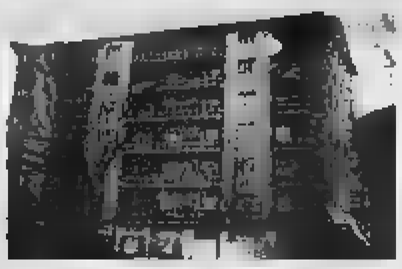
TORINO - CROCETTA locale commerciale ristrutturato di 55 mq + 20 di soppalco, una vetrina, servizio, cantina. Finiture di pregio. (rif. 3221)

TORINO - POZZO STRADA splendido appartamento in stabile signorile, ampia metratura, ricercata architettura d'interni. (rif. 3522)

PRALORMO incantevole villa di recente costruzione ed ampia metratura, disposta su tre livelli, indipendente su quattro lati. (rif. 3290)

[redacted] TEL. [redacted]

COLLEGNO - VIA TORINO 200



COLLEGNO - B.TA PARADISO signorile ultimo piano di ingresso living su salone, soggiorno con cucinino, 2 camere, doppi servizi (ristrutturati), ripostiglio. Marmo di Sicilia, parquet di ulivo e vasca idromassaggio ne esaltano l'eleganza. Richiesta interessante (rif. 3525)

COLLEGNO in zona di forte passaggio, p.za della Repubblica vicinanze v.le XXIV Maggio, graziosa attività di pizza al taglio e da asporto. Affare (rif. 3595)

GRUGLIASCO - PRESSI UNIVERSITA' alloggio di ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio. Libero subito. Affare (rif. 3089)

GRUGLIASCO - PRESSI UNIVERSITA' ultimo piano con terrazzino, alloggio di 60 mq completamente ristrutturato con materiali di pregio. Panoramico, da vedere (rif. 3662)

COLLEGNO - REGINA MARGHERITA comodo ai servizi, 2° piano in stabile signorile, alloggio di 96 mq ristrutturato con risc. aut. Affare (rif. 3578)

COLLEGNO casa indipendente di 3 camere, soggiorno con cucinino, bagno e piano interrato. Nel cortile privato, capannone di 200 mq con impianti elettrici a norma. Unica occasione per chi ha sempre desiderato la propria attività artigianale sotto casa. (rif. 3427)

AFFILIATO TEL. 011.403.88.60-403.88.43

ORBASSANO - VIA ROMA 33

SANGANO porzione di villa bifamiliare di recente costruzione, disposta su tre livelli: P. SEM: ampia taverna, cucina abitabile, lavanderia, bagno, cantina, box auto. P. TERRA: soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. 1° PIANO: mansardato di cucina abitabile, camera, bagno. Panoramica! (rif. 2533)

NICHELINO in stabile di recente costruzione, alloggio composto da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, due ripostigli, cantina e box auto. Da vedere!! (rif. 3628)

BEINASCO in zona centrale, alloggio composto da: ingresso, tinello con cucinino, camera, bagno, cantina e box auto. Richiesta interessante!! (rif. 3623)

ORBASSANO ultimo piano, alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso living su salotto, cucina abitabile, camera da letto, bagno e ripostiglio. Ottima la richiesta!! (rif. 3341)

ORBASSANO in piccola palazzina, alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso, cucina abitabile, due camere, ripostiglio e bagno. Occasione!! (rif. 3469)

AFFILIATO TEL. 011.90.40.841

[redacted] SUSA 62

RIVOLI - CASCINE VICA in zona comoda ai servizi proponiamo villa a schiera con giardino privato e box [redacted] doppio. Richiesta interessante (rif. 3503)

RIVOLI centro storico, casa semindipendente ristrutturata recentemente disposta su tre livelli: p.t. zona giorno; p 1° zona notte più mansarda. Richiesta interessante (rif. 3644)

RIVOLI - CASCINE VICA in zona comoda ai servizi alloggio composto da ingresso, [redacted] abitabile, salone doppio, due camere da letto e doppi servizi, ultimo piano. Volendo box auto (rif. 3527)

RIVOLI centrale, in piccola palazzina, signorile alloggio di 200 mq terrazzato. Finiture [redacted] lusso (rif. 3182)

RIVOLI vicinanze p.zza Cavallero alloggio di recente costruzione in piccola palazzina con tavernetta e giardino privato. Interamente palquettato. Termoautonomo (rif. 334[redacted]

AFFILIATO TEL. 011.953.65.74

RIVALTA - VIA GRIVA 26

RIVALTA in piccola palazzina di recente costruzione, appartamento composto da: soggiorno, angolo cottura, camera, servizi e box auto di proprietà. Vero affare!!! (rif. 3430)

BRUINO villa singola su 2 livelli ottimamente rifinita con ascensore interno. Posizione tranquilla, richiesta adeguata (rif. 3696)

CARMAGNOLA in complesso residenziale di nuova costruzione alloggi di svariate metrature, possibilità di personalizzare gli spazi interni e scelta dei materiali (rif. 2524/2901)

TORINO - CIT TURIN in stabile d'epoca alloggio completamente ristrutturato di ingresso, salone, cucina abitabile, due camere e bagno. Ottimo prezzo!!!

ALPIGNANO terreno edificabile con progetto approvato per la realizzazione di piccola palazzina su due livelli. Richiesta adeguata!!!

AFFILIATO TEL. 011.909.18.18

ed è anche la più comoda

Chi si affida a Gastone per vendere un immobile riceve immediatamente in regalo questo splendido divano del valore commerciale [redacted] 579,00 euro

Gastone Immobiliare per vendere presto e bene!

Per informazioni telefona al numero verde 800.016.196

Gastone s.p.a.
CASESENZACONFINI

10121 Torino - P.zza Solferino, Via Bertola 2 Tel. 011.53.02.04

Campagna promozionale valida fino al 31/03/2002

ALPIGNANO - VIA VALDELLATORRE 8/A

CASELETTE in zona villaggio villa bifamiliare [redacted] alloggi di ampia metratura più mansarda, box auto e giardino di 1000 mq. [redacted]esta interessante (rif. 2872)

ALPIGNANO in zona comoda ai servizi villa uni-bifamiliare di ampia metratura su un unico livello con spazioso interrato, giardino privato. Prezzo interessante. (rif. 3505)

ALPIGNANO in zona comoda ai servizi alloggio di [redacted] costruzione in piccola palazzina con box auto. Richiesta interessante. (rif. 3653)

DRUENTO centro paese casa indipendente completamente ristrutturata su due livelli, termoautonoma, box auto. Lire 225 milioni. (rif. 1454)

PIANEZZA - ZONA S. PANCRAZIO villa in paramano con giardino privato, ampi terrazzi, box auto doppio. Rifiniture di pregio. Prezzo Affare!!!

GIVOLETTO in villa proponiamo alloggi [redacted] a nuovo di 80 mq con giardino, terrazzi, volendo box auto. Prezzo affare (rif. 3056)

[redacted]

VENARIA - CORSO MATTEOTTI 1/C

VENARIA/SAVONERA recente costruzione, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e servizio con mansarda collegata di 50 mq ben rifinita, 2 posti auto (rif. 2961)

VENARIA - PRESSI C.SO MATTEOTTI recente costruzione, alloggio con giardino privato, soggiorno, cucina abitabile, camera, servizio e tavernetta. Ottime condizioni

VENARIA casa indipendente disposta su unico piano abitativo più sottotetto e ampio interrato. Giardino di 400 mq. Da ristrutturare. Lire 220.000.000 (rif. 3293)

VENARIA - VIA S.SABINO palazzina signorile, alloggio di mq 100, ingresso, ampio tinello, cucinino, 2 camere e servizio. Da vedere!!

VENARIA in zona nuova splendido alloggio di soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e box auto.

VENARIA presso corso Matteotti in piccola palazzina di recente costruzione alloggio con giardino privato di salone living, cucina abitabile, due camere, doppi servizi. Tavernetta e box auto

AFFILIATO TEL. 011.45.29.656

CIRIE' - [redacted] 43

CIRIÈ pressi via Lanzo recente costruzione, piano alto, salone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e ampio box auto. Ottima esposizione (rif. 3272)

CIRIÈ in piccola palazzina alloggio di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio con sottotetto di 25 mq, da ristrutturare, anticipo 5.000.000 e 650.000 mensili rata mutuo pari affitto. Ottimo investimento! (rif. 3555)

CIRIÈ alloggio di ingresso, [redacted], camera, servizio, totalmente ristrutturato, posto auto, anticipo 9.000.000 e 900.000 mensili rata mutuo pari affitto (rif. 3274)

CIRIÈ alloggio mansardato di ingresso, tinello, cucinino, camera, servizio e ripostiglio, parzialmente ristrutturato

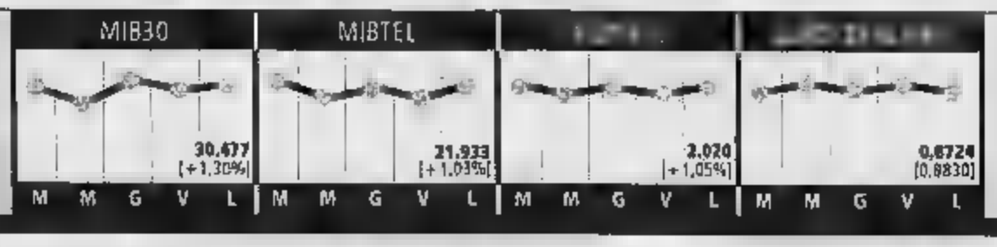
CIRIÈ in palazzina quadrifamiliare alloggio [redacted] cucina, camera e servizio con splendido giardino privato di 50 mq, ben ristrutturato (rif. 3630)

CIRIÈ piazza San Martino, casa indipendente disposta su unico livello abitativo di [redacted] mq con seminterrato, box auto e giardino di [redacted] (rif. 3306)

AFFILIATO TEL. 011.92.22.622

Liberty non avrà la tv via cavo di Dt

L'Antitrust tedesco ha vietato definitivamente la cessione delle attività nel cavo da parte di Deutsche Telekom all'americana Liberty Media. Il gruppo tedesco ha deplorato la decisione e intende comunque cedere tali asset. Dopo la fine dei colloqui in esclusiva con Liberty, adesso ha detto di essere aperto a colloqui con altri candidati. A Wall Street il titolo Liberty Media è salito del 4%. L'operazione aveva un controvalore di 5,5 miliardi di euro.



Più utili per la Cassa di [illegible]

Utile netto di 84,9 milioni di Euro (+6,3%) ed un incremento del margine di interesse del 15,5% e del margine di intermediazione del 6,3%. Questi alcuni dati del bilancio 2001, della Cassa Risparmio di Firenze. Le commissioni e gli proventi netti, pari a 256,5 milioni di Euro scontano una lieve riduzione rispetto al 2000. Il risultato di gestione ha superato 196,6 milioni di Euro (+12,3%). L'utile ante-imposte è 156,8 milioni di Euro (+12,7%).

IL MINISTRO DEL WELFARE: PER SESSANTA GIORNI NON FAREMO PROPOSTE. OGGI INCONTRO CON 34 SIGLE. LA CISL ANNUNCIA ALTRI SCIOPERI PER IL 9 MARZO

«Lavoro, la parola alle parti sociali»

Maroni avvia il negoziato senza la Cgil e la Uil

ROMA

Quello che doveva essere, non una cosa di più, né una di meno, è già sul tavolo della trattativa tra le parti sociali. «Sulla delega per la riforma del mercato del lavoro la parola da oggi passa alle parti sociali» ha detto ieri, alla vigilia della partenza formale del negoziato, il ministro del Welfare Roberto Maroni. «Da qui in avanti, e per i prossimi sessanta giorni, in personalmente il governo - ha detto Maroni parlando a Milano - ci asterremo dal formulare qualsiasi proposta».

Anche la definizione delle eventuali alternative al reintegro dei lavoratori licenziati, per i quali il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, ipotizzato nei giorni scorsi un indennizzo di 24 mensilità invece delle 15 previste dal testo della delega, è una questione che ormai rimane alle parti sociali. Noi - ha detto Maroni - abbiamo stabilito un metodo di lavoro, di approfondimento sui contenuti della delega. Abbiamo chiesto alle parti sociali di valutare le proposte del governo, di fare proposte modificative. Avranno il tempo e il modo di discutere, nei prossimi 60 giorni, e di formulare anche eventuali proposte alternative».

Concetti che il ministro ripeterà oggi pomeriggio alle 34 sigle sindacali e imprenditoriali che hanno accettato la convocazione al ministero per l'avvio formale della trattativa, dalla quale il governo conta di ottenere uno o più avvisi comuni sulle materie della delega, compresa la modifica dell'articolo 18. Ci saranno Raffaele Bonanni a rappresentare la Cisl e probabilmente il direttore generale Stefano Parisi per la Confindustria, ma dopo la Cgil, che sin dal primo momento ha rifiutato di trattare qualsiasi modifica dello statuto dei lavoratori, ieri anche la Uil ha declinato l'invito di Maroni. Ufficialmente per problemi di agenda legati all'organizzazione del Congresso nazionale (dal 3 al 5 marzo a Torino), anche se dietro la ragione ufficiale non è difficile leggere i dubbi che il sindacato di Luigi Angeletti nutre sull'opportunità del confronto.

Oggi è comunque il giorno della conta. Fatto sta che se nei giorni scorsi la Uil aveva deciso di inviare un tecnico, ieri la segreteria ha deciso di non mandare nessuno. E sempre ieri il segretario generale della Uil Pensionati, Silvano Miniati, ha lanciato un appello per «recuperare una posizione unitaria». «Per quanto siano forti i dissensi e radicate le differenze, Angeletti, Pezzotta e Cofferati - ha detto Miniati - si assumerebbero una ben grave responsabilità se non utilizzassero queste ore per recuperare una posizione unitaria che riesamini la questione delle forme di lotta in modo da tener conto degli orientamenti di tutti».

Invito caduto nel vuoto, perché come era stato ampiamente annunciato, la segreteria unitaria Cgil, Cisl e Uil in programma per oggi è saltata. Occupato Luigi Angeletti nella preparazione del congresso, Savino Pezzotta e Sergio Cofferati hanno fatto il punto con le rispettive direzioni sulle mobilitazioni dei prossimi giorni, rigorosamente separate, in difesa dello Statuto dei Lavoratori. Oggi il segretario della Cisl, Savino Pezzotta, sarà a Cagliari per l'Assemblea dei quadri regionali, mentre il numero due della Cgil, Guglielmo Epifani, a Palermo.

Il clima è teso. La Cisl ha deciso ieri che scenderà in piazza contro le ipotesi di modifica all'art. 18. L'esecutivo del sindacato guidato da Pezzotta ha stabilito - secondo quanto ha riferito il segretario confederale Enzo Betti - l'organizzazione di manifestazioni articolate sul territorio per sabato 9 marzo. Le iniziative saranno a sostegno della trattativa con il Governo e contro le ipotesi di modifica dello Statuto dei lavoratori. Con questa decisione le manifestazioni annunciate dai sindacati confederali diventano tre, tutte concentrate nel mese di marzo.

Nel frattempo continuano a moltiplicarsi le iniziative spontanee di dissenso dei lavoratori sulla modifica dell'articolo 18. Le rappresentanze aziendali Fim, Fiom e Uilm della Pirelli Velcoli di Torino hanno proclamato ieri uno sciopero di un'ora, altre assemblee si sono svolte in una quindicina di piccole e medie aziende metalmeccaniche dell'area. Scioperi in vista per oggi anche alla Teksid di Carmagnola e negli stabilimenti Fiat Avio e Fiat Hitachi e alla Honeywell di Atessa (Chieti), mentre la protesta farà capolino questa sera, con la distribuzione di volantini da parte della Rsu del Teatro Regio di Torino, anche alla prima della «Forza del Destino» di Giuseppe Verdi. Mobilitazione in vista per i dipendenti della Regione Lombardia, mentre a Trieste i lavoratori della Wartsila, la fabbrica di motori navali più grande d'Europa, hanno indetto per mercoledì 27 un'ora di sciopero con un'assemblea generale. (r.r.)

IL WALL STREET JOURNAL: LO SCIOPERO PUÒ AIUTARE BERLUSCONI

«Cofferati? Finirà come i minatori inglesi nell'85»

Sergio Cofferati rischia di fare la fine dei minatori inglesi, guidati da Arthur Scargill, che tra il 1984 e il 1985 furono sconfitti dal premier Margaret Thatcher, dopo un lungo braccio di ferro e un durissimo sciopero. Lo scrive in un editoriale il Wall Street Journal. Se il segretario della Cgil, scrive il quotidiano finanziario americano - «spera in una riedizione del 1994 - il primo ministro potrebbe pensare ad un decennio prima», quando lo sciopero dei minatori inglesi sfociò nella divisione interna e la sconfitta di quello che era stato il più potente sindacato britannico». A differenza del 1994, quando lo sciopero generale «e una manifestazione di oltre un milione di lavoratori a Roma, fecero cadere il primo governo Berlusconi», stavolta «lo sciopero potrebbe servire gli interessi del primo ministro», visto che ha ricompattato la maggioranza, impedendo a «centristi» membri della cosiddetta destra sociale» di continuare ad essere «concilianti» con i sindacati. Non solo. A differenza dello sciopero del 1994 sulle pensioni, stavolta Berlusconi «può contare su sondaggi più favorevoli e su una solida maggioranza in Parlamento» e inoltre la Cgil di Cofferati «come da sola». «Queste differenze - scrive il Wsj - danno al governo la speranza che lo sciopero avrà un effetto boomerang per il sindacato». E, aggiunge il quotidiano, «anche il centro-sinistra spera nella stessa cosa», poiché «molti credono che Cofferati aspiri a guidare il partito» dei Ds e che un successo dello sciopero «sarebbe utile alla carriera politica» del leader della Cgil.

Sergio Cofferati e, sullo sfondo, il ministro del Welfare, Roberto Maroni

VERTICE SUGLI AEROPORTI LOMBARDI. FORMIGONI: VOGLIAMO UN SISTEMA AEROPORTUALE MIGLIORE

Dal governo nuovi investimenti su Malpensa

Bossi: per noi è l'hub più importante. Alitalia non fa promesse

MILANO

Due ore di vertice, ieri, tra il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi, l'amministratore delegato dell'Alitalia Francesco Mengozzi, i dirigenti di Regione Lombardia, Provincia e Comune di Milano e quelli della Sea, con l'arrivo di un ospite inatteso come il ministro delle Riforme istituzionali Umberto Bossi. Unico argomento di discussione è stato il sistema degli aeroporti lombardi e in particolare il futuro di Malpensa, che come mostra uno studio recente - commissionato proprio dalla Regione - appare a forte rischio nel quadro della concorrenza europea. Ma il futuro, assicurano dopo l'incontro i protagonisti istituzionali, è assicurato: Malpensa avrà presto quel ruolo di «hub» per l'Europa meridionale che era nei progetti alla sua nascita e che da due anni è clamorosamente smentito dai fatti.

Alitalia, si legge nel comunicato emesso al termine del vertice, «ha confermato la scelta di considerare Malpensa l'hub principale del paese». Una scelta che porterà la compagnia a rafforzare la sua presenza organizzativa e operativa sullo scalo lombardo». Bossi ha spiegato che «tutti abbiamo deciso di sostenere Malpensa, con uno sforzo destinato a farne l'hub più importante d'Italia». Il ministro Lunardi ha annunciato «forti investimenti» per i collegamenti stradali e ferroviari con l'aeroporto di Malpensa. Mentre la società di gestione Sea ha confermato per lo scalo lombardo «lo studio della terza pista e gli investimenti già avviati per l'ampliamento del terminal, cargocity e hangar». Tutto a posto, almeno a parole, tanto che nel giro di tre settimane i tecnici dovrebbero preparare un piano di divisione del traffico aereo nell'area milanese - senza scordare il ruolo di Linate come aeroporto cittadino - in modo che a metà marzo si possa avere l'elenco degli impegni ufficiali di Alitalia e Sea.

> Da Mengozzi solo parole di circostanza: «Nessun dubbio sulle possibilità di trovare un'intesa» Ma il braccio di ferro con la Sea sembra destinato a continuare Lunardi: cominceremo dalla rete stradale

Ma in tanto ottimismo profuso a piene mani stona proprio il silenzio della compagnia di bandiera, che non si unisce al coro celebrativo. Mengozzi, uscendo dalla riunione, si è limitato a qualche parola di circostanza, affermando di «non avere dubbi» sulla possibilità di raggiungere un'intesa. Ma non è un mistero che proprio Alitalia e Sea abbiano da tempo in corso un braccio di ferro sul ruolo di Malpensa. La prospettiva che la società di gestione guidata da Giorgio Fossa investa nella terza pista e nelle altre strutture considerate necessarie dalla compagnia di bandiera per concentrarsi su Malpensa facilita certamente la strada del compromesso, ma d'altro canto proprio l'alleanza siglata lo scorso anno tra Alitalia e Air France riduce in modo sensibile gli spazi di manovra per l'aeroporto lombardo, stretto tra Fiumicino e Parigi. Una situazione, che in mancanza di segnali concreti, è difficile considerare cambiata.

«I grandi investimenti» promessi dal governo per bocca di Lunardi e Bossi, spiega comunque il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, serviranno «per far crescere sempre più solo l'hub ma la funzionalità del sistema aeroportuale della regione in modo da risolvere quel problema di diminuita accessibilità che abbiamo denunciato in questi giorni». E secondo Formigoni anche l'Alitalia si impegnerà in questo senso: «C'è l'impegno della compagnia ad aumentare i collegamenti intercontinentali da Malpensa». (r.o.s.)

OGGI IL CONSIGLIO. UNICREDIT CHIUDE I CONTI 2001 CON L'UTILE IN SALITA DELL'11%

IntesaBci, pesano l'Enron e la crisi

Secondo le indiscrezioni arriva un conto da 1,2 miliardi di euro

MILANO

Le cifre esatte non ci sono ancora. E' troppo presto per indicarle, spiegano a Intesa-Bci, visto che solo oggi il consiglio di amministrazione indicherà le linee guida per la redazione del bilancio 2001. Ma certo, per la prima banca italiana i conti del quarto trimestre dell'anno scorso subiranno l'effetto pesante - più pesante di quanto previsto finora - della congiuntura economica. L'azione combinata di più fattori: il crack Enron, le conseguenze perduranti della crisi post 11 settembre, la situazione in America Latina ma anche la bocciatura da parte della Commissione europea degli sgravi fiscali per le fusioni bancarie.

Il Financial Times di ieri ha addirittura ipotizzato una cifra secca - 1,2 miliardi di euro - a cui Intesa-Bci sarebbe costretta a rinunciare nel trimestre, tra svalutazioni e accantonamenti, in vista della chiusura del bilancio che dovrà essere approvato dal consiglio il 18 marzo. Secondo il quotidiano un'operazione di questo genere, sebbene compensata da proventi straordinari per circa 600 milioni di euro nello stesso periodo, porterebbe l'utile netto 2001 vicino al miliardo di euro, mezzo miliardo meno di quanto indicato alla fine dello scorso anno dai vertici del gruppo.

Un quadro, quello prospettato dal Financial Times, che la banca guidata da Lino Benassi e Christian Merle non ha voluto commentare, anche perché finora non esiste alcun documento ufficiale, approvato dal comitato esecutivo e dal consiglio di amministrazione, su cui compaiano cifre come quelle citate dal quotidiano inglese. In Borsa, durante la seduta le azioni di Intesa-Bci sono arrivate a perdere oltre il 2%, ma poi si sono risollevate chiudendo in progresso del 5,3%.

Alla base delle indiscrezioni relative al quarto trimestre, comunque, anche alcuni analisti stanno rivedendo al ribasso le loro stime sull'utile della banca. Uno studio di Epasim, pubblicato ieri, ipotizza il «probabile azzeramento» delle partecipazioni in Argentina e Perù valutandole complessivamente 600 milioni di euro; prevede rettifiche complessive sui crediti per un altro mezzo miliardo, portando così l'utile trimestrale a circa 100 milioni di euro, riducendo il risultato netto a 1.163 milioni di euro dai 1.631 milioni previsti in precedenza.

Già nel terzo trimestre 2001 la banca ha effettuato svalutazioni e accantonamenti per 1,19 miliardi di euro. Di questi 690 milioni erano relativi agli oneri sui put warrant Intesa-Bci, legati alla fusione Bci Comit. Le rettifiche erano ammontate a 400 milioni, di cui 150 relativi alle attività delle banche controllate in America Latina e gli altri 250 legati sostanzialmente alla Swissair. Altri 100 milioni riguardavano infine la svalutazione del portafoglio titoli. Per quel che riguarda la Enron, oggi Intesa-Bci è esposto direttamente per 100 milioni di euro, mentre ha un'ulteriore esposizione di 260 milioni di euro in finanza strutturata verso due controllate brasiliane del gruppo Usa che non sono però in fallimento.

Ieri, intanto, il Credito Italiano, il principale banca del gruppo Unicredit, ha esaminato il bilancio 2001 che si chiude con un utile netto di oltre 1 milione di euro, in crescita dell'11% rispetto al 2002. Il raffronto con l'esercizio precedente non è però omogeneo perché è cambiato il perimetro dopo il conferimento alla capogruppo di cespiti presenti nei bilanci precedenti. Il margine di intermediazione è salito del 2,7% a 2,4 miliardi di euro, mentre dal punto di vista patrimoniale a fronte di un aumento della raccolta diretta (+9,0% a 25,4 miliardi di euro), la banca ha registrato un calo della raccolta indiretta (-8,2% a 70,7 miliardi). (r. m.)

Lino Benassi, amministratore delegato di IntesaBci

LE DUE BANCHE: STIAMO VALUTANDO IL PROGETTO

Bipop, per Bancaroma non c'è obbligo di Opa

MILANO

Nessun obbligo di Opa per Banca di Roma nella Bipop, una volta privata dalle attività tradizionali secondo quanto previsto dal piano di aggregazione tra i due istituti, malgrado il superamento della quota del 30% del capitale a seguito del conferimento degli asset. Un'esenzione che deriva dalle motivazioni industriali alla base dell'aggregazione. Lo ha spiegato ieri Consob che, senza mai citare direttamente le parti, afferma di ritenere che nell'operazione sussistano i requisiti previsti dal regolamento Emittenti, secondo cui «l'acquisto non comporta l'obbligo di offerta se è conseguente a operazioni di fusione o scissione approvate, in base a effettive e motivate esigenze industriali, con delibera assembleare della società le cui azioni dovrebbero essere altrimenti oggetto di offerta».

Tutto questo, si legge nella newsletter della Commissione, perché da un lato, la fusione, riguardando direttamente Bipop, dovrà essere approvata dall'assemblea della società. Dall'altro lato, l'esistenza di effettive e motivate esigenze industriali alla base dell'operazione emerge dalla stessa struttura del piano di riorganizzazione prospettato, che ha la dichiarata finalità di organizzare in modo più efficiente l'attività di Banca Roma, creando una holding capogruppo e separando l'attività tradizionale bancaria da quella connessa agli altri servizi finanziari.

Alla luce dell'effervescenza degli scambi in Borsa dei due titoli, le banche hanno emesso un comunicato congiunto in cui affermano di proseguire «le valutazioni in relazione al prospettato progetto di aggregazione». Banca Roma (-3,98 per cento) ha scontato ieri gli arbitraggi in favore di Bipop (+1,93 per cento). Elevato il volume degli scambi. (r. e. s.)

INTERESSI

0%

SU TUTTO.

* Importo acquisto min. 200 Euro. TAN 0, TAEG variabile. Spese istruttoria pratica 10 Euro. Esempio: importo acquisto 500 Euro, importo finanziato 510 Euro, TAN 0, TAEG 3,73%.

12 RATE A INTERESSI ZERO*
su Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Computer, Telefonia.
Fino al 31 marzo, con Carta Euronics.

Richiedila, è gratis.

Per informazioni sui punti vendita Euronics, chiama il

Elettrodomestici - Video

ALESSANDRIA
- Alessandria - Via Marengo, 64
- Casale M. - AL - V.le Cavalli D'Olivola, 6
- Tortona - AL - S.da per Viguzzolo, 2 Città Comm. Oasi
- Villanova M. - AL - S.S. 31, N. 7 Monferrato Shopping Center
- Biella - C.so Europa, 7/C
- Cuneo - C.so Francia, 75
- Torino - Via Nizza, 30
- Torino - C.so Regina Margherita, 270
- Vercelli - Via G. Ferraris, 54
- Novara - Via Gnifetti, 70

GALLENCA
- Torino - Via Mombasiglio, 79
- Torino - Via S. Donato, 44/C
- Chieri - TO - Centro Comm. Il Gialdo
- Buroto d'Ivrea - TO - S.S. Ivrea-Viverone, 31

PENATI
- Novara - C.so Vercelli, 118

COMINO - V.le Regina Elena, 124/A - Fossano - CN ▪ DE FABIANI - Via Gibellino, 2/A - Quarona - VC ▪ L'ELETTROCASA - Via Novi, 70/A - Basaluzzo - AL ▪ MAST - Via Manzoni, 23 - Sanremo - IM ▪ REBORA - Via G. Ferraris, 21/B - Santhià - VC

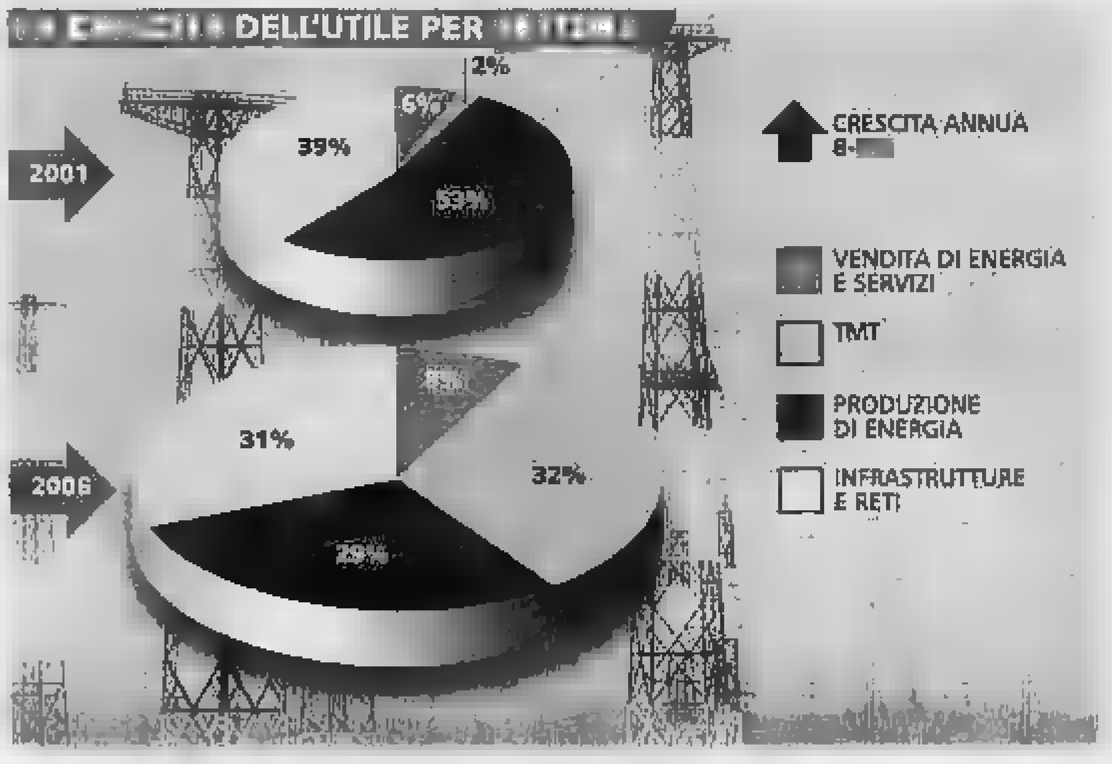
Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

I grandi negozi d'Europa

TATÒ AGLI ANALISTI: «UNA PARTE DELLA COMPAGNIA TLC SUL MERCATO NON PRIMA DI GIUGNO». POMPEI: «UMTS ENTRO FINE ANNO»

Per Enel profitti da record Wind in Borsa senza fretta



Luigi Grassia
ROMA

A conti fatti, l'utile 2001 dell'Enel risulterà probabilmente superiore a quello record del 2000, quando fu [redacted] 2,2 miliardi di euro. Da qui al 2006 le prospettive sono ancora più rosee: [redacted] prevede un margine operativo lordo in crescita dell'8-9% all'anno, [redacted] base di capitale investito sostanzialmente invariata (gli investimenti saranno tutti finanziati con il flusso di cassa, [redacted] indebitamento) [redacted] con una struttura [redacted] attività notevolmente diversa [redacted] quella di oggi, in cui la telefonia [redacted] il gas avranno un peso molto maggiore [redacted] quanto creatori di utili. Buona parte di questi utili, un 50-60%, sarà distribuita come dividendo.

Queste informazioni e previsioni sono state fornite ieri dall'amministratore delegato dell'Enel, Franco Tatò, in un incontro con gli analisti per spiegare la strategia 2002-2006 del gigante dell'elettricità, ora attivo anche in altri settori dell'energia e nelle telecomunicazioni. La branca tlc è quella [redacted] cui Tatò si aspetta le maggiori soddisfazioni: dal 2% del «mol» (utile prima degli oneri finanziari, delle imposte e degli ammortamenti) generato 2001 si dovrebbe crescere al 32%.

L'Enel controlla la New Wind, oggi seconda compagnia italiana di tlc, nata dalla fusione fra Wind e Infostrada. Di questa società Tatò ha detto che verrà collocata una quota sul mercato, «ma [redacted] scenderemo mai al [redacted] sotto di [redacted] livello che ci consenta il consolidamento». Quando avverrà la quotazione? Ad aprile, come si era detto? «Siamo preparati a farla, idealmente entro il [redacted] di giugno. Ma lo stato dei mercati non è incoraggiante e quindi ci potrebbe essere un rinvio [redacted] lunghissimo», alla seconda metà dell'anno. Quanto a Blu, «noi non abbiamo mai avuto grande interesse per la società ma ci interessano alcuni dei suoi asset».

Tutto questo parlare di tlc potrebbe far sospettare un allontanamento dal «core business» elettrico (cioè l'attività principale, quella che l'Enel sa fare meglio) e una diversificazione sul modello deteriore di quelle conglomerate dalla fisio[redacted] incerta, che negli anni scorsi hanno dato pessimi risultati in Asia [redacted] in America.

L'amministratore delegato ha smentito questo rischio rivendicando alle telecomunicazioni il ruolo di «parte essenziale del nostro "core business". Noi dell'Enel, in realtà, non abbiamo affatto diversificato. Parlare [redacted] diversificazione è fuorviante: abbiamo solo sfruttato al meglio gli "asset" che ci siamo ritrovati [redacted] gestire. [redacted] tratta di [redacted] che già erano nell'Enel, solo che [redacted] passato, fino al 1996, alle competenze [redacted] si accompagnava la cultura di venderle. Il nostro [redacted] modello [redacted] business dà frutti; nel 2001 [redacted] 18% dei ricavi sono stati generati da nuovi business, prodotti e servizi».

Tornando a Wind, l'amministratore delegato Tommaso Pompei ha detto che lancerà l'Umts, [redacted] telefonino [redacted] terza generazione, nell'ultimo trimestre del 2002. Nelle reti la società investirà 2,5 miliardi [redacted] euro all'anno. Dal collocamento in Borsa Pompei ha detto di aspettarsi fra 1,2 e 2,2 miliardi.

IL COLOSSO A BANDA LARGA VERSO IL FALLIMENTO

Tlc, Williams Com. rischia il crack

■ E' precipitato a New York il titolo Williams Communications, che [redacted] vale solo 15 centesimi, il 70 per cento in meno rispetto alla chiusura di venerdì (14,2 dollari il massimo delle ultime 52 settimane). L'operatore di servizi [redacted] Tlc a banda larga, che in precedenza [redacted] dichiarato [redacted] allo studio la procedura di fallimento, ha [redacted] ieri che, viceversa, [redacted] esclude il ricorso [redacted] «Chapter 11», la protezione dai creditori che prelude alla bancarotta. Williams Communications, scorporato dal gruppo Williams nell'aprile del 2001, ha aggiunto di proseguire le trattative con le banche creditrici per sviluppare un piano di ristrutturazione che rafforzi [redacted] finanziaria, ma ha precisato che le opzioni ora allo studio potrebbero «potenzialmente risultare in una sostanziale diluizione degli azionisti».

VICINO IL LANCIO DEL CELLULARE DI TERZA GENERAZIONE

Telefónica sottoscrive il finanziamento [redacted] Ipse

ROMA

L'assemblea ordinaria degli azionisti [redacted] Ipse 2000 ha approvato il finanziamento del budget 2002 che, salvo ulteriori aggiustamenti, [redacted] di circa 100 milioni di euro. Il consiglio [redacted] amministrazione ha [redacted]che approvato il meccanismo [redacted] copertura per i pagamenti relativi al 2001; dal momento che il finanziamento totale messo a disposizione [redacted] socio di controllo Telefónica è pari [redacted] milioni di euro, i fondi per il 200[redacted] dovrebbero ammontare a 150 milioni di euro.

La linea [redacted] credito di Telefónica non è stato sottoscritta dagli azionisti italiani di Ipse, che si sono però impegnati [redacted] pagare le rate relative alla licenza Umts, il cellulare di terza generazione che sarà il «core business» di Ipse.

Un comunicato della società si limita [redacted] precisare che «i prestiti che finanzieranno l'operatività della società verranno erogati a condizioni di mercato».

Per quanto riguarda i vertici della società, Pierluigi Celli è stato confermato presidente, [redacted] i tempi di un avvicendamento potrebbero non essere lontani. Con l'assemblea di ieri, infatti, è stata sancita la leadership in Ipse di Telefónica. La società spagnola ha il 45,60% di Ipse e aveva espresso [redacted] giorni scorsi l'intenzione di avere più peso nella gestione [redacted] della compagnia italiana dell'Umts. È probabile che ora Telefónica voglia mettere al vertice un uomo di [redacted] completa fiducia.

Il passaggio, comunque, non sarà traumatico. Sembra infatti che proprio a Celli sia stato demandato di trovare quello che potrebbe essere [redacted] suo successore [redacted] colui che per un certo periodo [redacted] affiancherà. Un primo passo verso il possibile avvicendamento ai vertici è stato fatto la settimana s[redacted], quando a Carlos Macra, direttore «audit», [redacted] state conferite alcune deleghe dal consiglio di amministrazione.

[redacted]li azionisti di *Ipse* [redacted] sono Telefónica, la finlandese Sonera, Atlanet, Banca di Roma, Xera spa, Edison-Falck, Syntek Capital Luxembourg più altri piccoli soci.

(Ap. Biscom)

QUOTATA LA SOCIETÀ NATA DALLA SCISSIONE DI CMI

Falck pensa [redacted] Tecnimont Sul listino parte Actelios

MILANO

L'acquisizione di Tecnimont da parte [redacted] del gruppo Falck è «probabile», secondo il presidente Alberto Falck: «L'esclusiva per trattare con Montedison scade il 28 febbraio. Non siamo ancora arrivati al tavolo finale perché ci sono dei dettagli da definire. Al momento però le probabilità che vada in porto sono maggiori di quelle che non succeda». Falck ha incontrato i giornalisti nel giorno del debutto *in Borsa di Actelios, la nuova società* del gruppo nata da una scissione della Cmi, che è invece confluita nel gruppo Agarini. Actelios ha l'obiettivo di diventare leader in Italia nella realizzazione [redacted] gestione [redacted] impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in particolare attraverso [redacted] riciclo di rifiuti e biomassa. Come riconosce lo [redacted] Falck, Actelios per ora è [redacted] «start-up», una [redacted] che sta muovendo i primi passi in un [redacted] da scoprire. «Per ora abbiamo costruito due centrali e ne abbiamo una in gestione. Il fatturato è basso. Da luglio la fatturazione sarà più robusta con l'entrata in funzione della centrale di Trezzo». L'impianto di Trezzo tratterà 165.000 tonnellate annue [redacted] rifiuti, producendo 18 Mw *di energia che saranno ceduti alla* rete nazionale, servendo il bacino della provincia di Milano. Un altro impianto è in costruzione a Granarolo (Bologna). Per entrambi l'investimento è di 100 milioni [redacted], in project financing. (agi)

[redacted] FLASH

■ IL GRUPPO SPER VA ALL'HDP
Hdp acquisisce da «Il Sole-24 Ore» il gruppo Sper, società che controlla Finwork (Radio Italia Network) e che gestisce la syndication Cnr e l'agenzia di stampa Agr. Il prezzo è di [redacted] milioni di euro. Radio Italia Network [redacted] la settima emit[redacted] commerciale nazionale con oltre due milioni [redacted] ascoltatori medi giornalieri mentre Cnr controlla [redacted] emittenti regionali con 5,7 milioni di ascoltatori al giorno. I ricavi consolidati 2001 di Sper sono stati di 26 milioni di euro.

■ FIERA MILANO IN BORSA
Il cda della Fiera Milano ha deliberato di avviare le procedu[redacted] per aprire il capitale [redacted] terzi, tramite collocamento in Borsa. Nata nell'aprile del 1920 [redacted] la prima edizione della Campionaria, la Fiera di Milano è cresciuta fino a diventare un business da quasi 80 milioni di euro all'anno. Nel 2000 ha generato un utile di 15 milioni di euro.

■ VINO, LA TASSA PUÒ [redacted]
Sull'armonizzazione delle accise per vini e bevande nell'Ue, «la Commissione non si è ancora pronunciata su quelle che saranno le sue proposte». Lo ha detto il portavoce del commissario al mercato unico Frederik Bolkestein, smentendo che siano già pronte delle ipotesi di tassazione europea sui vini. «Ci saranno sicuramente in aprile o in maggio - ha detto - ma per il momento [redacted] sappiamo che cosa ci sarà in quelle proposte».

■ UTILI BOOM PER [redacted]
Banca Mediocredito (gruppo Unicredit) ha chiuso il 2001 con un utile al lordo delle imposte di 22,2 milioni di [redacted]. L'utile netto, interamente destinato a rafforzamento patrimoniale, raggiunge i 14,2 milioni, contro i 4,2 milioni del [redacted]. La forte crescita [redacted] frutto della gestione ordinaria che ha visto il volume delle erogazioni a 1,9 miliardi (+49,3%). Il «roe» è passato dall'1,31% al 4,19%.

■ UN PREMIO PER [redacted]
Carlo Puri Negri, amministrato[redacted] delegato di Pirelli & C. è stato nominato Real Estate Maker per il 2002. A conferire il riconoscimento è il Mipim, la fiera francese che riunirà nel prossimo [redacted] a Cannes tutti *i professionisti del settore immobiliare*. Il premio va agli operatori - costruttori, investitori, intermediari, architetti - che si sono maggiormente distinti per lo sviluppo dell'attività immobiliare.

PROVINCIA [redacted] CUNEO
AVVISO
(Art. 6 D.L.gs. 24/7/1992, n. 358 e Art. 8 - c.5 D.L.gs. 17 Marzo 1995 n. 157)
SI COMUNICA
1) il 5 dicembre 2001 è stata esperita asta pubblica per la fornitura di vernice spartitraffico rifrangente, del tipo "premiscelato" [redacted] la segnaletica orizzontale lungo le [redacted] strade provinciali - biennio 2001/2002. Aggiudicataria: VERT ITAL s.r.l. - Vernici Speciali - LEINI. Aggiudicazione effettuata mediante procedura art. 19 - c.1 - lett. a) [redacted] DL.gs n. 358/92 e s.m.i. L'elenco delle imprese partecipanti [redacted] pubblicato sulla GAZZETTA [redacted] E APPALTI di Ancona dall'11/02/2002, nonché all'Albo Pr[redacted] del Comune di Cuneo dal 07/02/2002 al [redacted]2/2002 e sul sito www.provincia.cuneo.it
2) il 14 e 17 dicembre 2001 sono state esperite due distinte gare mediante procedura aperta con le modalità di cui all'art. 23 - c.1 - lett. a) del D.L.gs 157/95 per i seguenti servizi assicurativi: a) Responsabilità Civile Generale comprendente: 1) responsabilità verso terzi, 2) responsabilità verso prestatori di lavoro, 3) responsabilità verso altri dipendenti o collaboratori, 4) responsabilità diverse, 5) rivalsa Inps, 6) respo[redacted] fabbricati; b) Responsabilità civile [redacted] a motore dell'Amministrazione Provinciale di Cuneo. [redacted] offerta [redacted] - [redacted] d'asta - ai sensi art. 76 - 3° comma - Regolamento n. 827/24
Cuneo, il 21/02/2002
IL PRESIDENTE
[redacted] prof. [redacted] QUAGLIA

COMUNE DI TAGGIA
Taggia (IM), Via S. Francesco, 441
Tel. 0184.476222 - Fax 0184 477200
Indirizzo e-[redacted]: taggia@taggia.it
Estratto bando di gara per l'esecuzione dei servizi di Igiene Urbana
Il Comune di Taggia (IM) indice gara di appalto (procedura ristretta-appalto concorso) ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 17/03/1995 n.157 e sue successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio di cui all'art.23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 17/03/1995 n.157, per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, trattamento rifiuti solidi urbani ed affini, nettezza urbana e accessori.
Categoria: 16, riferimento CPC 94
Durata appalto: anni cinque
Importo base di gara: canone annuo € 1.445.079,32.
La richiesta per la partecipazione dovrà pervenire entro il giorno 19/03/2002 ore 12.00 al protocollo generale Via S. Francesco, 441, C.A.P. 18011 - TAGGIA (IM)
Copia integrale del bando potrà essere ritirata presso il Servizio Ambiente dello stesso Comune ed è altresì disponibile [redacted] sito http://www.taggia.it/
Il bando è stato inviato [redacted] all'ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 08/02/2002 e ricevuto nel [redacted].
Taggia, lì 08/02/2002
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. Paolo Jacconi

COMUNE DI [redacted]
PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Ai sensi dell'art. 51 [redacted] Legge regionale 10/93 si informa [redacted] a seguito di pubblico incanto, esperito il 6/12/2002 (1ª fase) e il [redacted] (2ª fase), l'appalto dei lavori di costruzione di n. 18 alloggi di edilizia economica e popolare, è stato aggiudicato all'impresa A.T.I. CO.REAL. s.r.l., via Della Repubblica, 35 Bompensiere (CL), che ha offerto per l'esecuzione dei lavori il ribasso dello 0,661% sull'importo a base d'asta, corrispondente al prezzo di L. 1.888.381.057, € 975.257,09, oltre [redacted] per la sicurezza L. 15.000.000, € 7.746,85, non soggetti a ribasso.
[redacted], [redacted]
IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ OPERATIVA N. 4
geom. Picollo Giuseppe

COMUNE DI SAPONARA
PROVINCIA DI MESSINA
Estratto bando [redacted] gara per pubblico incanto
Comune [redacted] Saponara, Piazza Matrice - 98047 Saponara (ME)
[redacted]. 090.3381219 - Fax 090.3380128
Si rende [redacted] che questa Amministrazione Comunale ha indetto [redacted] il giorno 14/03/2002 alle ore 10.00 gara a pubblico incanto relativamente ai lavori: "Progetto lavori di Realizzazione [redacted] interna del Centro e delle Frazioni" Il [redacted] bando integrale è stato [redacted] nella G.U.R.S. parte II e III n.7 del 15/02/2002.
[redacted]porto complessivo [redacted] lavori oggetto dell'appalto è di € 2.592.613,63 (compresi oneri per la sicurezza), categoria prevalente OG3, classifica IV (fino a € 2.582.284). Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: € 77.488,58. Non vi sono parti [redacted] scorporabili.
Il capitolato special[redacted] d'appalto, il bando di gara, [redacted] lista delle categorie [redacted] lavoro e [redacted]niture" ed i documenti complementari, ivi compresi gli elaborati di progetto, [redacted] visionabili presso l'ufficio [redacted] comunale dalle ore [redacted] alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato
[redacted] AREA TECNICA Ing. Antonio Cardia

COMUNE DI NICHELINO
PROVINCIA DI TORINO
Esito di licitazione privata, ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55, per la fornitura nei giardini pubblici di proprietà comunale di attrezzature ludico motorie, comprensive di montaggio e posa in opera - Importo a base di gara: Euro 129.114,22 I.V.A. esclusa; modalità d'appalto: [redacted] (privata con il criterio di cui all'art. 6 del d.p.r. 573/94 e art. [redacted] del d.lgs 358/92, offerta economica più vantaggiosa, in base alla [redacted] seguenti elementi: prezzo (pt. 30/100), certificazioni ISO 9001-9002-14000-EN 1176 (pt. 10/100), rispondenza alle caratteristiche tecniche e grado di funzionalità (pt. 20/100), valutazione progettuale ludica-pedagogica (pt. 30/100), valutazione funzionalità estetica e cromatica (pt. 10/100). Ditte partecipanti: n. 2. Ditta aggiudicataria: Giochisport Group Progress s.r.l. - Via Giacosa n. 3 - Meggiò (MI) - per aver conseguito il maggior punteggio di 93,67.
Nichelino, 19/2/2002
IL DIRIGENTE AREE 3 E 4
[redacted]. Antonio Marrafel

Gli avvisi Legali de
LA STAMPA
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.nordovest.it/allosportello
sezione *Bandi* [redacted] *Aste*

[redacted] TORINO
Vendita immobili con incanto
Fallim. n. 271/2000 W.R.A. di Milani Wagler cas in liq.
[illegible]
IL CURATORE [redacted]

IL PUNTO SUI MERCATI

Viaggi alle stelle

AVVIO di settimana all'insegna del rimbalzo per Piazza Affari, all'unisono col resto d'Europa. Il Mibtel ha chiuso a +1,03%, il Mib 30 a +1,30% ed il Numtel a +1,05%.

Il recupero è targato tlc: con Olivetti e Telecom ed oltre il 2%, Tim oltre l'1%. In coda Pirelli (+0,86%), in testa Seat pg (+3,86%). Maglia rosa del Mib 30 è Mediaset (+4,64%) balzato al quarto posto per scambi dopo il «buy» di Deutsche Bank. In gran spolvero Eni (+2,01%), Enel (+1,63%). Cattive notizie per Fiat (-2,71%), corregge Saipem (-1,35%). Editoriali protagonisti anche del Midex con l'Espresso e Class che hanno guadagnato oltre il 4%, seguiti da Sai (+3,76%). Nel Nuovo Mercato Tiscali (+2,40%) e Finmatica (-2,60%). Sottotono E.Biscom (-0,29%).

Prosegue il rally del turismo, fitto di rialzi a due cifre. Grandi Viaggi è salita del 26,74%, Grandi Navi Veloci del 12,36% e Viaggi Ventaglio +8,67% portando [illegible] ad oltre il 62% il rialzo da fine gennaio, per confermarsi in testa alla classifica dell'intero listino. Smaltito l'effetto delle due torri, il turismo ricomincia a girare. Quanto ai calcistici, Roma si accontenta dello 0,86% nonostante recuperi il primato in classifica a scapito della Juventus (-1,45%) penalizzata dal pareggio nel derby.

CAMBI VALUTE

PARITA' FISSA IN LIRE

[illegible]

ALTRE VALUTE

[illegible]

INDICE BORSA

VALORI DI MERCATO	25-02-2002	%
MIB	21137	+0.62
MIBTEL	21593	+1.03
MIB 30	30477	+1.30
MIDEX	26507	-0.01
[illegible]	6863	+0.53
DJ Eurostoxx 50	3493	+1.35

FIB 30

SCADENZA	APERT.	CHIUS.	MIN.	MAX
Mar 02	30330	30503	29880	30585
Giu 02	29775	30231	29475	30100

DISTRETTO MILANO

[illegible]

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 404.83 (+1.37), Bruxelles (Bel 20) 2686.70 (+0.63), Francoforte (Dax Xetra) 4983.54 (+2.49), Hong Kong (Hang Seng) 10495.02 (-1.58), Londra (Ftse 100) 5100.70 (+0.99), Madrid (Ibex 35) 7775.10 (+1.47), Parigi (Cac 40) 4365.44 (+1.42), Sydney (AllOrd) 3367.30 (+0.04), Tokio (Nikkei) 10296.47 (-0.95), Zurigo (Smi) 6236.30 (+0.80), New York (Dow Jones) 10145.71 (+1.78), Nasdaq 1768.88 (+2.63)

TERZO MERCATO

Bca Antonveneta 17.900, [illegible] Bca 19.200, [illegible] po 0.007, Italease 0.260, Pop Ravenna 25.000, Pop Vicenza 48.600
Warrant: Kaoba 051 002, Sai rsp 0.100

TASSI DI MERCATO

Tus Area Euro	3.250%	Giappone Overnight	0.150%
Tus Usa	1.250%	Tus Canada	2.000%
Usa Fed Funds	1.750%	Tus Svizzera	0.500%
Tus Gran Bret.	4.000%	Libor Usa 6m	1.987%
Tus Giappone	0.100%	Libor Usa 12m	2.447%

RENDIMENTI ESTERI

TITOLI PUBBLICI			
USA 10 anni	4.870%	GER 10 anni	4.960%
USA 30 anni	5.380%	FRA 10 anni	5.010%
CAN 10 anni	5.290%	ESP 10 anni	5.140%
UK 10 anni	4.960%	HOL 10 anni	5.010%
[illegible]	4.980%	BEL 10 anni	5.050%

EURIBOR

PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 sett	3.3240	3.3701
1 mese	3.3330	3.3792
2 mesi	3.3430	3.3894
3 mesi	3.3540	3.4005
4 mesi	3.3750	3.4218
5 mesi	3.3890	3.4360
6 mesi	3.4070	3.4492
7 mesi	3.4250	3.4725
[illegible]	3.4540	3.5019
9 mesi	3.4850	3.5334
10 mesi	3.5140	3.5628
11 mesi	3.5530	3.6023
12 mesi	3.5960	3.6479

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il prezzo, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i futures. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

MONETE

	LIRE	EURO
Sterlina (v.c.)	165000-158000	75.403-81.600
[illegible] (n.c.)	147000-163000	75.919-84.182
Sterlina (post.74)	147000-162000	75.919-83.666
[illegible]	[illegible]	81.456-87.138
Marengo Svizzero	116000-126000	59.909-65.106
[illegible]	115000-123000	59.393-63.524
Marengo Belga	[illegible]	59.393-63.005
Marengo Austriaco	[illegible]	59.393-63.005
20 Marchi	146000-158000	75.403-81.600
10 Dollari liberty	410000-550000	211.747-284.051
10 Dollari Indiano	520000-600000	268.558-309.874
20 Dollari liberty	740000-840000	382.179-433.824
20 Dollari St.Gaudens	750000-850000	[illegible]
4 Ducati Austria	270000-330000	139.443-170.431
100 Corone Austria	632000-668000	[illegible]
100 Pesos Cile	368000-410000	190.056-211.812
Krugerrand	645000-680000	333.115-351.191
50 Pesos Messico	765000-780000	395.090-402.836

ORO

(Prezzi in dollari per oncia) [illegible]

MERCATI	25-02-2002	22-02-2002	(EURO)
Londra	291.95	293.75	334.6515
Zurigo	291.25	292.40	333.8491
Lussemburgo	0.00	0.00	0.0000
Milano (Lingotto)	21146.00	21076.00	[illegible]

OBBLIGAZIONI 25-02-2002

[illegible]

TITOLI DI STATO

[illegible]

CONVERTIBILI

[illegible]

QUOTAZIONI BOT

SCADENZA	GIORNI	PREZZO	REND. %
15.03.02	18	99.845	3.110
17.04.02	51	99.673	[illegible]
15.05.02	79	99.312	[illegible]
14.06.02	109	99.049	[illegible]
15.07.02	140	98.755	[illegible]
15.08.02	171	98.453	[illegible]
16.09.02	203	98.208	[illegible]
15.10.02	232	97.957	[illegible]
15.11.02	263	97.585	[illegible]
16.12.02	294	97.335	[illegible]
15.01.03	324	97.040	[illegible]
14.02.03	354	96.718	[illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-02-2002

A cura di Radiocor

[illegible]

NUOVO MERCATO

[illegible]

ESTERI

[illegible]

EURO 50

[illegible]

PROVINCIA DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

REGIONE PIEMONTE

TORINO 1 MARZO • PIAZZA VITTORIO VENETO
ORE 20.00 • LA BANDIERA OLIMPICA ARRIVA A TORINO

DIRETTA TELEVISIVA

CONCERTO DI
IRENE GRANDI

ESIBIZIONE
INTERNAZIONALE
DI SNOWBOARD free air

PRESENTA
NATASHA STEFANENKO

SVÈNTOLA!
LA VOGLIA DI OLIMPIADI

SPONSOR UFFICIALI

SANPAOLO IMI

SITALFA SITAF

CON IL CONTRIBUTO DI

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

ATM

Poste Italiane

amiat

ATIVA

LA STAMPA

YAHOO!

La bellezza e la convenienza degli oggetti d'arte MAROTTA

Ziegler fine 240 x 170 € 1.680,00
£ 3.100.000

Kazak uzbek 180 x 160 € 299,00
£ 580.000

Herat 130 x 80 € 57,00
£ 110.000

Persiano 300 ■ 200 € 335,70
£ 650.000

Uzbek Kargay 270 x 200 € 1.160,00
£ 2.250.000

Uzbek Kargay 200 x 150 € 428,00
£ 830.000

MAROTTA:
Arte in grande scelta

Cornici per camino
in legno ■ in marmo
a partire da
€ 981,00 (£ 1.899.000)

*Vasto assortimento Mobili d'Antiquariato Europeo e Coloniale
*Accurato lavaggio e restauro tappeti
*Guide da 2 a 12 metri
*Tappeti misure particolari
*Pagamenti personalizzati
*Ambientazioni

Nain
300 x 200
€ 671,00
£ 1.300.000

Panchetta Cina
800 € 950,00
£ 1.840.000

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 (Lunedi' Mattino commercianti)
15.00 / 19.00

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II° semaforo svoltare nuovamente ■ sinistra in strada Carpice.

Seguire il percorso segnaletico

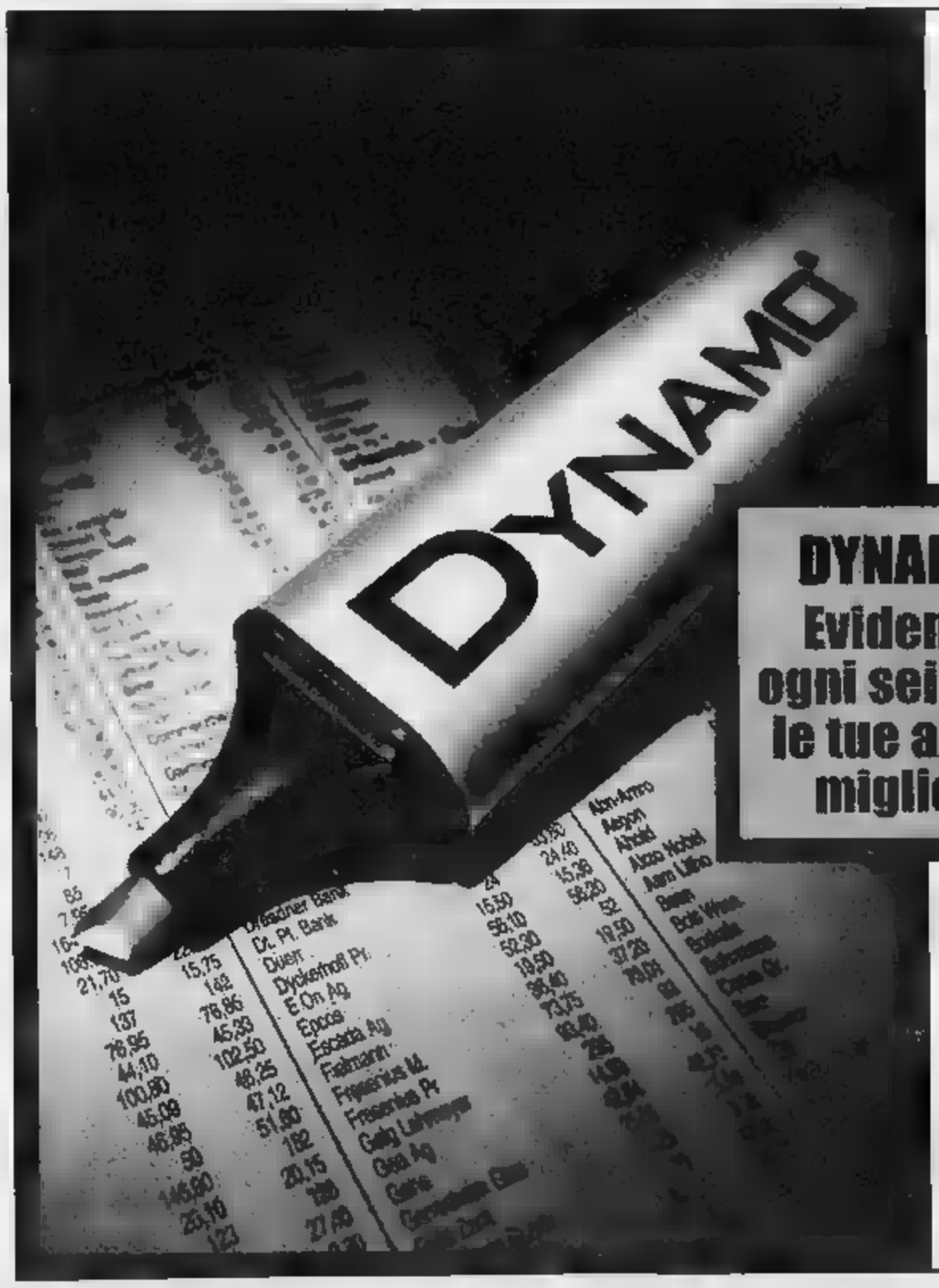
Ampio Parcheggio

DAL 1929
MAROTTA

Grande magazzino in
Str.Carpice, 22 - Moncalieri
(To) Tel. 011 64 67 427

PuntoVendita:
P. zza S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25 ■■

Offerta Valida Fino Al 28 Febbraio



Vuoi che le tue scelte di investimento siano in linea con le evoluzioni del mercato? Da oggi puoi, con i DYNAMO®. Sono titoli quotati, collegati ad un portafoglio di 10 azioni selezionate in base al criterio che scegli tu: DYNAMO® Value se sei per l'analisi fondamentale, DYNAMO® Momentum se preferisci l'analisi quantitativa. Il vantaggio è che ogni sei mesi le azioni vengono riselezionate, per farti avere all'interno dei DYNAMO® sempre e solo quelle più coerenti con il tuo stile di investimento. Per approfondimenti e per negoziare i DYNAMO®, dalle 9 alle 22 sul mercato elettronico TLX®, rivolgiti alle banche del Gruppo UniCredito Italiano.

Per informazioni, per avere sempre sotto controllo le quotazioni e per ricevere la newsletter mensile via e-mail contatta la tua banca di fiducia del Gruppo UniCredito Italiano oppure

Numero verde
800-646464

SITO INTERNET
www.tradinglab.it/dynamo

E-MAIL
dynamo@tradinglab.it

DYNAMO® è un titolo emesso da TRADINGLAB BANCA S.p.A.

Prima dell'investimento leggi il foglio informativo disponibile sul sito Internet.

Codice ISIN	Tipo DYNAMO®	Scadenza	Prezzo indicativo in € *	KILOVAR**
IT0003224604	Value Euro	15.12.06	9,885	50
IT0003224596	Momentum Euro	15.12.06	10,410	33

* al 04.02.

Puoi negoziare i DYNAMO® presso:

BANCA CRT · CARIVERONA BANCA · CASSAMARCA · Credito Italiano · CR FRIULI BANCA · ROLO BANCA 1473 · Xelion

Gruppo UniCredito Italiano

FONDI D'INVESTIMENTO

OPZIONI DI BORSA

PIONEER Investments
Pioneer Investment Management S.A.
11, rue Aldringen - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carim, Cassamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, XchangeSIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 22/02/2002

COMPARTI	CL E	CL F	CL G
OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds	Euro Bond	5.84	5.42	5.42
Pioneer Funds	International Bond	6.22	6.21	6.2
Pioneer Funds	Euro Corporate Bond	5.17	5.13	5.15
Pioneer Funds	U.S. High Yield Corporate Bond	5.82	5.78	5.77
Pioneer Funds	Emerging Markets Bond	6.49	6.39	6.43
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds	Italian Equity	6.42	6.39	6.41
Pioneer Funds	France Equity	12.69	12.63	12.67
Pioneer Funds	Core European Equity	6.24	6.19	6.2
Pioneer Funds	Euroland Equity	3.81	3.8	3.81
Pioneer Funds	Top European Players	4.42	4.38	4.38
Pioneer Funds	European Research	3.81	3.77	3.79
Pioneer Funds	European Small Companies	5.71	5.68	5.69
Pioneer Funds	Eastern European Equity	6.49	6.4	6.45
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds	U.S. Research	5.13	5.09	5.08
Pioneer Funds	America	5.3	5.26	5.28
Pioneer Funds	U.S. Value	5.27	5.23	5.25
Pioneer Funds	U.S. Growth	4.97	4.94	4.96
Pioneer Funds	U.S. Mid Cap Value	6.04	6.5	5.54
Pioneer Funds	U.S. Small Companies	5.73	5.69	5.72
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds	Global Equity	5.05	5.04	5.04
Pioneer Funds	Global Environmental & Ethical	4.26	4.29	4.26
Pioneer Funds	Japanese Equity	2.51	2.5	2.49
Pioneer Funds	Pacific ex Japan Equity	4.16	4.17	4.15
Pioneer Funds	Greater China Equity	6.28	6.2	6.21
Pioneer Funds	Emerging Markets Equity	3.69	3.67	3.67
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds	Global Financials	4.22	4.19	4.21
Pioneer Funds	Global Healthcare	4.6	4.45	4.5
Pioneer Funds	Global Technology	1.97	1.91	1.93
Pioneer Funds	Global Telecoms	2.55	2.24	2.26
Pioneer Funds	Global Consumers	5.35	5.32	5.34
Pioneer Funds	Global Energy	4.83	4.87	4.84
Pioneer Funds	Global Industrials	5.52	5.48	5.5
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds	Pioneer Mix 1	5.09	5.08	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 2	5.39	5.3	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 3	4.85	4.84	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 4	4.54	4.52	
Pioneer Funds	Pioneer Mix 5	4.2	4.18	

Valore in EUR al 21/02/2002

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29
20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

Sprecare risorse porta male.

Si ringrazia l'editore per lo spazio offerto. Foto di Sandro Sciacca

La leucemia è un male terribile, ma oggi può essere curata. Una concreta speranza di salvezza è il trapianto di midollo osseo. Purtroppo, il cammino che porta alla guarigione è ancora intralciato da troppi ostacoli esterni: la disinformazione, i ritmi lenti della burocrazia, l'indifferenza della gente. ADMO combatte perché nessuna risorsa vada sprecata. ADMO, donatori di vita. Per contattarci, www.admo.it oppure 02 39.00.08.55

ADMO ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO

Nella lotta contro la leucemia non ammettiamo sprechi, distrazioni o disinteressi.

Pocket PC 2002 Ora anche questi dispositivi... portalo con te!
msn.it/pocketpc2002
HP Jornada
Compaq iPAQ
Microsoft
© 2002 Microsoft. Tutti i diritti riservati. Tutti i marchi registrati citati sono di proprietà dei rispettivi titolari.

Una persona che si è fatta amare
merita la serietà
e la professionalità
di una grande Impresa.
FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE
Euro 1291
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
C.so Bramante 56
Torino

UniEuro
dell'ottimismo
UniEuro
INTERESSI
0%
senza acconto, paghi in 10 rate a partire da
SETTEMBRE
CONDIZIONI CHIARE UNIEURO* - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a €180,00 (lire 348.528)- ritiri subito anche senza acconto-paghi la prima rata da settembre 2002 - NESSUN INTERESSE.Puoi pagare in 10 rate mensili TAN 0- TAEG variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 taeg 2,38 (il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice).Salvo es. scorte, errori ed omissioni.Le foto possono essere a semplice scopo indicativo.Ecco alcuni esempi:
INDESIT
€ 21,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
ARISTON
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
DELONGHI
€ 30,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
POLTI
€ 28,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
GAGGIA
€ 42,50
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
KENWOOD
€ 29,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
GRUNDIG
€ 19,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
PHILIPS
Tv 28 pollici 16/9 stereo televideo con radio FM
€ 49,90
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
AIWA
€ 68,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
OLYMPUS
€ 28,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
JVC
€ 74,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
Packard Bell
€ 119,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
HP DVD 100i
€ 64,80
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
ACER 212TX
€ 112,80
AL MESE X 10 MESI
MOTOROLA T191
€ 18,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
MOTOROLA V3670
€ 23,00
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
NUOVO!
NOKIA 5210
Garanzia Nokia Italia
€ 28,90
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
Gsm DUAL BAND WAP con radio
€ 41,26
AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre
vieni e prenota XBOX:
E' disponibile dal 14 marzo in quantità limitata
...Beati i primi !
COMPRESO NEL PREZZO SU TUTTE LE lavastoviglie
TRONY
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro
www.unieuro.com
(TO) TORINO via Cernaia, 112 ang C Marconcelli t.011/6638686
(TO) TORINO
(TO) BUROLO di IVREA
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA
(TO) RIVALTA
(AO) QUART
(AO) S.Christophe
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(CN) SALUZZO
(CN) CINZANO
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) FOSSANO
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
TORINO UniEuro City NUOVO
TORINO B.G. Elettroservice
TORINO LA CASA DEL TELEVISORE
(TO) CHIERI BERTOLINO
(TO) NICHELINO Mercatone Liste Nozze
(TO) MONCALIERI CURINO
(TO) ALPIGNANO D&D Liste Nozze
(TO) Orbassano Master Video 2000
Con Nokia
A INTERESSI ZERO
Decoder Unico NOKIA
TELE + DIGITALE
NOKIA

Sette alberi per Calcagno

Con il racconto *Il rosso e il nero* (ed. Aragno) Giorgio Calcagno ha vinto il 46° premio letterario «Ceppo di Pistoia». Il 9 marzo, nel Palazzo comunale di Pistoia, la premiazione. Oltre a 2.583 euro, Calcagno riceverà una radura di sette alberi che destinerà a un giardino pubblico di Pistoia.

La Buy per Verdone

Cominceranno il 15 marzo le riprese di *Me che colpa abbiamo noi*, il nuovo film di Carlo Verdone con Margherita Buy (foto). «Sarà il film più lungo e più complicato che abbia mai girato - ha detto il regista -. Parla di otto personaggi (cinque uomini e tre donne) che si sottopongono ad un'analisi di gruppo».

Lo Stato secondo Cassese

Oggi alle 18,30, presso la degli editori Laterza in via Villa Sacchetti 17, a Roma, incontro sul volume La del Stato di Sabino Cassese (foto). Con l'autore interverranno Giuliano Amato, Pierluigi Ciocca, Maria Rosaria Ferrarese e Rosario Villari.

NEL DRAMMATICO RACCONTO DI UNA STUDIOSA AMERICANA L'IMPOTENZA DELLA FILOSOFIA A CONSOLARE DAL TRAUMA

Susan J. Brison è stata vittima di una brutale aggressione nella campagna intorno a Grenoble nell'estate 1990. La Brison insegna filosofia all'Università di Princeton. Sulla esperienza ha appena pubblicato negli Stati Uniti il libro *Aftermath: Violence and the Remaking of a Self*

Dopo lo stupro

Susan J. Brison

ERO stata agguantata alle spalle, spinta tra i cespugli, picchiata e aggredita sessualmente. Completamente alla mercé del mio aggressore, gli parlai, cercando di fare appello alla sua umanità e, non riuscendo, facendo leva sul suo interesse egoistico. Lui mi chiamò puttana e m'ingiunse di tacere. Avevo detto che avrei fatto tutto quello che voleva, ma quando cominciò l'aggressione sessuale istintivamente opposi resistenza, e questo infuriò il mio assalitore al punto che mi strinse alla gola fino a farmi perdere conoscenza.

Quando rinvenni, mi stava trascinando per i piedi giù nella forra. Mi era capitato spesso di sognare e pensare di essere sveglia, ma adesso ero sveglia, e tuttavia convinta di avere un incubo. Ma non era un sogno. Dopo avermi ordinato di mettermi carponi, l'uomo mi strinse di nuovo alla gola. Stavolta sicura che stavo per morire. Mi ripresi i sensi, appena in tempo per vederlo che mi veniva addosso con una pietra. Mi colpì sulla fronte, e svenni. Infine, dopo un altro tentativo di strangolamento, mi lasciò per morta. Dopo stata soccorsa e trasportata all'ospedale di Grenoble, dove avrei trascorso i successivi undici giorni, mi fu detto più volte che stata molto «fortunata» a essere ancora viva, e per un breve periodo lo credetti anch'io. Non sapevo ancora che un trauma non solo ossessiona la mente conscia e inconscia, ma rimane nel corpo, in ciascuno dei sensi, nel cuore che accelera i battiti e nella pelle che si raggrinzia tutte le volte che qualcosa risveglia il terrore sepolto.

Non sapevo che il peggio - i postumi inimmaginabilmente dolorosi della violenza - doveva ancora venire. Per parecchi mesi dopo l'aggressione, condussi un'esistenza spettrale, essere ben certa se ero morta e il mondo andava avanti senza me, e se ero viva, ma in un mondo completamente estraneo. La frontiera che separa la vita dalla morte, un tempo così netta e confortante, ora appariva malcerta e labile, facile a dissolversi. Mi sentivo come se fossi sopravvissuta a me stessa, come se fossi rimasta un treno dopo che la mia stazione d'arrivo era passata. Il mio d'irrealtà era alimentato dalla massiccia negazione di quanti mi circondavano: una reazione che - imparai - è una risposta quasi universale a uno stupro. Quando i fatti appaiono incontrovertibili, la negazione assume la forma di un tentativo di spiegare l'aggressione in maniera che lasci intatta la visione del mondo dell'osservatore. Anche coloro che sono in grado di accettare l'esistenza della violenza cercano di proteggere stessi dalla consapevolezza che il mondo in cui essa ha luogo è il loro mondo. Non possono permettere che la loro immaginazione gli mostri la vita devastata della vittima; altrimenti le loro illusioni circa la propria sicurezza il proprio controllo sulle loro vite rischierebbero incrinarsi.

Mi volsi alla filosofia in cerca di un senso e di una consolazione, ma non riuscii a trovarne né l'uno l'altra. Forse la mia capacità di ragionare aveva subito un collasso? O si trattava del collasso della Ragione? Non riuscivo a spiegare ciò che mi era accaduto. Ero stata attaccata senza motivo. Mi ero avventurata al di fuori della comunità degli uomini, oltrepassando il confine che delimitava l'universo morale, l'ambito degli eventi prevedibili e delle azioni comprensibili, e non sapevo come tornare indietro. In quanto filosofa, ero abituata a prendere qualcosa di apparentemente ovvio e familiare - per esempio la natura del tempo, o il rapporto tra le parole e le cose - e trasformarlo in qualcosa di profondamente enigmatico. Ma adesso che mi trovavo di fronte a un evento interamente strano e paradossale, la filosofia, almeno in un primo tempo, non mi fu di nessun aiuto nel mio tentativo di dargli un senso. E per me, con la mia formazione filosofica, era difficile accettare l'idea che la conoscenza non è sempre desiderabile, che non sempre la verità ti rende libero. Qualche volta ti riempie di un terrore paralizzante, e poi di una furia incontrollabile.

Fui sorpresa (una reazione forse ingenua) di scoprire che nella letteratura filosofica non c'era praticamente nulla sulla violenza sessuale, benché si tratti di un'esperienza che solleva palesemente numerose questioni filosofiche. La disintegrazione dell'io sperimentata dalle vittime della violenza mette in crisi le nostre nozioni dell'identità personale nel corso del tempo: una preoccupazione centrale della metafisica. Lo scetticismo, apparentemente giustificato, di una vittima nei confronti di tutto e di tutti ha a che fare con l'epistemologia, specialmente se lo scopo dell'epistemologia è, come ha affermato Wilfrid Sellars, quello di farci sentire a casa nel mondo. In estetica, e anche in filosofia del diritto, la discussione sulla violenza sessuale nell'arte (o come arte) potrebbe giovarsi dell'illuminazione fornita dalla prospettiva della vittima. Forse i problemi più importanti posti dalla violenza sessuale riguardano la filosofia sociale, politica e giuridica. Non solo, ma per indagare a fondo queste aree occorre intendere che cosa significa essere vittima di una violenza del genere.

Mi venne in mente che se stupro non è stato considerato un tema filosofico appropriato (diversamente, per esempio, dalla guerra), la cosa si deve non soltanto allo scarso numero delle donne filosofe, ma anche all'ostilità della disciplina nei confronti della riflessione sul «personale» e il particolare, e anche della forma narrativa. (Naturalmente, l'analisi filosofica ha trascurato anche le esperienze dichiaratamente personali degli uomini. Lo studio dell'etica della guerra, per esempio, si è occupato delle questioni della strategia e della giustizia in quanto viste dall'esterno, e non dalle concrete esperienze belliche dei soldati o dei postumi dei loro traumi.) Ma le narrazioni in prima persona, e specialmente quelle scritte entro prospettive precedentemente escluse dalla disciplina, essenziali per la filosofia. Sono necessarie per portare alla luce preconcetti celati nell'oggetto e nella metodologia della disciplina, per facilitare la comprensione di (e l'empatia con) coloro che sono diversi da noi, e per mettere in chiaro i nostri propri preconcetti come studiosi.

Quando ricominciai a insegnare a Dartmouth, la prima studentessa che si presentò nel mio studio mi disse che era stata stuprata. Siccome parecchi mesi prima avevo parlato pubblicamente della mia aggressione, sapevo che avrei incontrato altre sopravvissute. Solo non immaginavo che fossero tante - e non solo tra le studentesse, ma anche tra le colleghe e le amiche - quelle che non mi avevano mai detto prima di essere state violentate. Tuttavia, una cosa era decidere di parlare e scrivere del mio stupro, e una cosa diversa trovare la voce con cui farlo. Anche dopo che la mia trachea fratturata era guarita, mi capitava spesso di accusare disturbi della parola. Quando persi la capacità di continuare il to della mia vita, quando le cose cessarono di avere un senso, persi anche - letteralmente - la voce. Non mai stata del tutto muta, ma avevo spesso accessi di quello che un amico definì un «eloquio smozzicato», durante i quali balbettavo e farfugliavo, incapace di mettere insieme una semplice frase senza che le parole scappassero via come le perle di una collana che si spezza. Durante l'aggressione, un'insolita scioltezza di lingua (per giunta in francese) era parsa accompagnare la mia straordinaria lucidità. Ma dopo essere stata capace di parlare con scorrevolezza e (così mi sembrò) con precisione quando avevo sentito che era in gioco la mia sopravvivenza, ci sono stati momenti, nel corso di parecchi anni, in malgrado mi sforzassi allo spasimo non riuscivo a parlare in maniera intelligibile, neppure nella mia lingua materna. Per circa un anno dopo l'aggressione, di rado, e forse mai, mi riuscì di parlare in frasi fluidamente articolate.

Invece dopo circa sei mesi ero in grado di cantare; e come gli afasici, che non sanno dire una parola ma possono cantare, un verso dopo l'altro, non inciampai mai nei testi delle canzoni. Mi occorreva un'ora di automobile per tornare a casa dalle riunioni settimanali del mio gruppo di sostegno di donne sopravvissute a uno stupro, e ricordo che la passavo cantando tutti gli spiritual che mi era mai capitato di ascoltare. Era un conforto o un sollievo. E soprattutto era qualcosa che riuscivo a fare, a voce alta, apertamente (da sola e in un'automobile chiusa) e facilmente, con l'accompagnamento di un pianto inarrestabile.

«Per parecchi mesi condussi un'esistenza spettrale. Il confine tra vita e morte non era più così netto. Non potevo trovare consolazione in nulla»

«Fui sorpresa di scoprire che nella mia materia non c'era nulla sull'abuso sessuale, benché si tratti di un'esperienza che solleva numerose questioni»

Traduzione del gruppo Logos

Luisa Muraro

Il pensiero è maschile perciò non ha parole

Elena Loewenthal

«LA conoscenza non è sempre desiderabile, la verità non sempre affranca», scrive con l'eco dello strazio Susan Brison, molti anni dopo quella luminosa mattina d'estate del 1990 nella campagna francese intorno a Grenoble in cui fu brutalmente violentata. L'esperienza dello stupro ha scardinato in lei, docente di filosofia all'Università di Princeton, ogni certezza. Ha demolito gli strumenti con cui la coscienza guarda e comunica al mondo, primo fra tutti il linguaggio. A distanza di anni, questa donna formula ora con profonda lucidità, una vera e propria anamnesi del trauma subito: il confronto è la sfida con un'esperienza ingarrabile quale è sempre la violenza quando rende la vittima un sopravvissuto *per il resto della vita*. Da quel momento cambiano il senso dello stare al mondo e il rapporto con il tempo, che sia passato o futuro, mentre il presente diventa ingombrante, scomodo.

Susan Brison ha appena pubblicato negli Stati Uniti un libro forte e meditato su questa esperienza: *Aftermath: Violence and the Remaking of a Self* (Princeton University Press), che sta raccogliendo recensioni lusinghiere e attenti pareri di lettura. La violenza sessuale è distruttiva non solo nel corpo ma anche nell'anima e nella mente: disfa ogni riferimento logico. Susan Brison è delusa dalla filosofia, che è il ambito di vita e mestiere. Non le è stata di alcun aiuto, dice, nel dare un senso all'esperienza, nel fornire una qualche consolazione al dolore, al trauma.

«Esiste certamente una tradizione consolatoria nella filosofia - spiega Luisa Muraro, filosofa all'Università di Verona - ma è una consolazione per la perdita, per lo più di fronte alla morte. Pensiamo a Seneca, ad esempio. C'è invece una incapacità connaturata della filosofia di consolare chi ha patito violenza». Muraro è fondatrice nel 1975 della milanese Libreria delle Donne e del gruppo Diotima, che fa capo all'ateneo scaligero e sin dal 1984 ha elaborato il «pensiero della differenza», avviando una scuola filosofica delle donne.

La filosofia è strutturalmente una disciplina di prevaricazione, dove la continuità storica si fonda sull'impulso a competere, a sopraffare chi è venuto prima. La violenza, per quanto simbolica, è un meccanismo fatto proprio dalla filosofia. Per Bacone la filosofia della scienza è inevitabile violenza alla natura, e inconsciamente ogni pensatore *uccide* il proprio padre per potere esistere e raccontare il mondo. La storia del pensiero ha genealogia tutta maschile, più o meno prepotentemente guidata dal motto «mors tua, vita mea», in cui la violenza (beninteso intellettuale, e non materiale) è l'unico registro dell'affermazione.

L'approccio femminile alla filosofia è, all'opposto, guidato dall'amore e dalla condivisione chi ci ha preceduto, dal desiderio di farsi nutrire dal pensiero altrui. Si guardino Simone Weil e gli studi intorno a lei. Ma è un approccio nuovo, in un campo in cui le donne, spiega Muraro, si muovono con molta circospezione, guardando scorfortate al silenzio intorno alla parola stupro e provando, come Susan Brison nel suo libro, a rimediare.

elena.loewenthal@lastampa.it

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867
Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi
REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/9/1948
Certificato n. 4509 del 20/11/2001
La tiratura di lunedì 25 febbraio 2002 è stata di 500.108 copie

IMPASSE POLITICO-CULTURALE, NONOSTANTE I GIROTONDI

L'INTELLETTUALE È NUDO

[redacted] **Fouad Allam**

MOLTI ritengono, dopo l'appuntamento del PalaVobis, che la convergenza fra le toghe dei docenti universitari - che rappresentano una parte importante degli intellettuali - e quelle dei giudici porterà a un risveglio della sinistra in Italia. Non voglio sminuire l'importanza della questione giustizia nel nostro paese, ma mi chiedo se in una prospettiva di lunga durata l'obiettivo non [redacted] sbagliato; se creare metaforicamente cinture di protezione intorno agli edifici-simbolo, i palazzi di giustizia, non [redacted] faccia perdere di vista la vera posta in gioco. Preferirei vedere questi massicci appuntamenti svolgersi laddove si materializza la durezza della realtà e la crudeltà del mondo: a Otranto per esempio, dove sbarcano ogni giorno centinaia [redacted] immigrati clandestini.

Perché [redacted] male oscuro sta divorando questo paese. Il silenzio degli intellettuali sulla loro società e sul mondo è assordante: non si ode [redacted] racconto [redacted] disagio dei giovani che vivono un percorso lavorativo incerto e frammentato, della solitudine delle nostre metropoli, dell'immigrazione che interroga la politica, delle guerre dimenticate, delle condizioni in cui vive gran parte dell'umanità. Ci troviamo come muti, narcotizzati [redacted] una impasse politico-culturale, [redacted] punto che confondiamo movimentismo con progetto politico alternativo. Nel mondo futuro sembra [redacted] esserci altro orizzonte di quello dei beni monetizzabili, mentre urge una dimensione dell'Europa che [redacted] sia mera convergenza di interessi, ma speranza dei popoli.

L'appello disperato di Fassino che chiede aiuto agli intellettuali e il grido di Moretti che accusa, tutti insieme, leader e partiti del centrosinistra, la dice lunga sul disagio della nostra società. Certo Moretti, mettendo a nudo i partiti che hanno perso un po' ovunque il magistero sulle masse, in realtà ha messo a nudo gli intellettuali e la società civile nel suo insieme. Perché ciò che sta accadendo è molto più grave [redacted] una [redacted] strutturale [redacted] partiti o di leadership; è la crisi di una società nel suo insieme oltre che dei suoi intellettuali.

Se molti intellettuali oggi [redacted] un «ripiegamento corporativo», è perché hanno finito [redacted] trasmettere idee, valori, sogni, utopie, ossigeno fondamentale per qualunque società, perché senza di essi i rapporti sociali sono condannati a divenire rapporti meccanici. L'universale si atrofizza di *giorno in giorno* a scapito di valori più limitati nello spazio e nel tempo; viaggiamo su Internet ma siamo incapaci di confrontarci con altre culture. La società ha sempre meno accesso ai grandi valori, anzi li produce sempre meno perché si identifica nel modello planetario della riuscita economica e sociale, e si basa essenzialmente sulla competitività sfrenata fra esseri umani. E per chi rifiuta questo modello, l'alternativa è lo stesso modello a scala ridotta, quella del locale, in cui gli uomini sono solidali fra loro solo a motivo della loro affinità geografica, culturale e linguistica, e competitivi [redacted] spesso aggressivi verso tutti gli altri: un tempo [redacted] gente del Sud, oggi gli immigrati, i clandestini.

La preoccupante impasse culturale riguarda gran parte del mondo sviluppato, ed è all'origine della morte di qualunque legame di solidarietà. E se un tempo la miseria originava legami e solidarietà fra gli esseri umani, oggi atomizza gli individui e li scaglia ai margini dell'ordine simbolico del mondo. È una trasformazione epocale della società umana, che sta dando origine a un cortocircuito fra cultura, società e politica. Gli intellettuali non sanno più interpretare il mondo e, se non ne sono più in grado, non possono chiedere ai partiti di farlo.

IL PARTITO È COTTO

Ermanno Bencivenga

DA ogni dove arrivano appelli ai partiti di sinistra che li invitano a riformarsi, a cambiare, ad ascoltare nuove voci e dar corpo a nuove esigenze. È l'onda lunga della caduta del Muro di Berlino e della fine della guerra fredda, [redacted] mi ricorda un'altra, più immediata conseguenza degli stessi storici eventi. Nei primi anni Novanta le numerose industrie aerospaziali americane che prosperavano con lucrosissimi contratti della difesa videro la fonte del loro sostentamento prosciugata [redacted] colpo, [redacted] sorse per loro il problema [redacted] come evolversi. La risposta venne naturale: occorreva ridingere le loro straordinarie competenze tecnologiche a usi civili. Riformarsi, insomma: cambiare, ascoltare nuove voci e dar corpo a nuove esigenze.

Non accadde nulla del genere. I colossi di un tempo furono bruscamente ridimensionati e centinaia di migliaia di ingegneri persero [redacted] lavoro; le comunità (soprattutto californiane) che [redacted] reggevano sui loro cospicui stipendi entrarono in crisi. Ma presto alcuni di quegli [redacted] ingegneri fondarono piccole compagnie rivolte al nuovo mercato e molte fra queste ebbero successo: un successo addirittura sfacciato, fino al nuovo drammatico risveglio causato dalla attuale recessione.

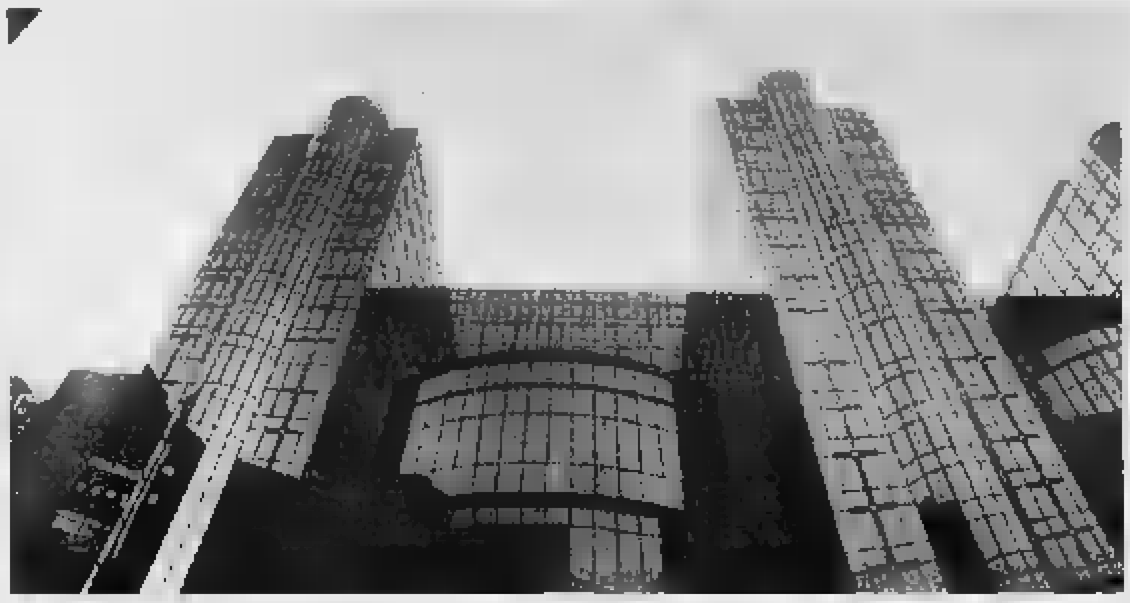
Che cosa ci insegna questo esempio? Che l'evoluzione biologica e culturale non procede mai nel modo suggerito dagli appelli di cui sopra. Non capita mai che un organismo la cui [redacted] sia esplosa si adatti alla nuova situazione che [redacted] è venuta a creare. L'organismo, inevitabilmente, si estingue, [redacted] un'agonia più o [redacted] lunga e dolorosa (anche per chi vi assiste). Nel frattempo sorgono altri, diversi organismi che si danno da fare per coprire la nuova situazione, per farne [redacted] propria nicchia. Sono in gran numero, come sempre con [redacted] mutazioni, e fra i tanti la selezione farà emergere [redacted] varietà più robuste [redacted] adattative.

Chi lancia gli appelli pensa nel modo [redacted] cui si è spesso pensato a sinistra: immagina che la storia segua un processo razionale. Invece la storia procede trasformando il caso in necessità: i dinosauri non cambiano, spariscono, mentre i mammiferi acquistano dimensioni sempre più rispettabili e si appropriano del mondo. È questo [redacted] senso del successo di Forza Italia: si tratta di un soggetto politico nuovo che, per mostruoso che possa essere, ha spazzato via con la facilità del dingo i vecchi marsupiali che occupavano il suo ambiente. Anche a sinistra sarebbe meglio piantarla di tentar [redacted] infondere nuova [redacted] in organismi obsoleti, di rifondare e ricostruire. Lasciamo i dinosauri al loro destino, e chi ha idee nuove si dia da fare per creare soggetti politici nuovi.

IL DIBATTITO ALLA VIGILIA DEI LAVORI DELLA CONVENZIONE PRESIEDUTA DA GISCARD D'ESTAING

Unione e Comunità, due strade che convergono

Mario P. Chiti



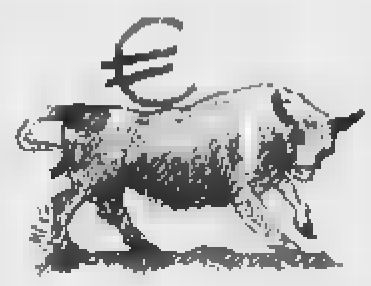
La sede dell'Unione Europea a Bruxelles

IL dibattito che ha accompagnato l'ultimo Consiglio europeo di Laeken e che si sta facendo ancora più vivace [redacted] l'avvio della Convenzione sull'avvenire dell'Europa [redacted] segnato da due tesi, assai diverse, ma egualmente infondate. La prima, secondo cui [redacted] Convenzione e la Conferenza intergovernativa che di seguito [redacted] esaminerà le proposte hanno la via aperta per ogni possibile opzione. La seconda, che invece ritiene che la storia dell'integrazione europea sia stata finora segnata dalla continuità, nel segno della Comunità europea. [redacted] che, al «crocevia dell'Europa», la Convenzione non potrà non imboc[redacted] direzione data dalla tradizione ormai cinquantennale dell'esperienza comunitaria.

Che la prima tesi [redacted] infondata è facile dimostrare, non appena si ricordi che i meccanismi di sviluppo della Comunità europea hanno portato [redacted] risultati che sono irreversibili per gli Stati membri, sia in termini formali come stabilito dai Trattati europei, sia per l'effetto di immodificabilità sostanziale scaturente da processi di integrazione come la moneta unica. Molte opzioni sono ancora sicuramente possibili per l'avvenire dell'Europa, e [redacted] dà atto con chiarezza la Dichiarazione di Laeken sul futuro dell'Unione europea, ma solo per quanto ancora non coperto dai risultati raggiunti.

Per la secon[redacted] tesi, [redacted] più complessa ed influente, l'integrazione europea si è svolta, a partire dai trattati istitutivi delle Comunità europee degli anni cinquanta, secondo un indirizzo costante caratterizzato dal progressivo trasferimento di funzioni e poteri dagli Stati alla Comunità, e poi all'UE. Il carattere originale della Comunità europea rispetto ad ogni altro pubblico potere precedente sarebbe stato volutamente celato [redacted] una presentazione pragmatica e puramente funzionale; così da evitare [redacted] critiche per un'esperienza di integrazione sopranazionale che rappresentasse l'avvio degli [redacted]tati Uniti d'Europa. La Comunità europea, pur se rappresentata quale organizzazione con poteri delimitati, destinata [redacted] realizzare finalità concrete, secondo un metodo che utilizza sia procedure comunitarie sia procedure intergovernative, e che non mette in discussione la competenza finale degli Stati, ha in verità assunto poteri sempre più vasti e pervasivi.

Neanche questa lettura della storia dell'integrazione europea risulta convincente. Infatti, il Trattato che ha istituito l'Unione europea nel 1992 non è stato una semplice tappa di un medesimo percorso pragmatico [redacted] funzionalista iniziato [redacted] Roma nel 1957, ma una modifica sostanziale al precedente modello incentrato sulla Comunità europea. L'Unione europea [redacted] è una soluzione transitoria per unire la Comunità ed altre politiche nuove, come gli affari esteri, che gli Stati sono restii ad abbandonare, fino al momento in cui tutto potrà ricomporsi nella stessa organizzazione; ma una soluzione politica ed istituzionale delle questioni europee diversa [redacted] quella comunitaria. In particolare, l'Unione costituisce una cornice per unire i sistemi giuridici degli Stati membri in [redacted] modo flessibile e con procedure di volta in volta diverse secondo le questione da affrontare.



IL VIA A BRUXELLES

Il 28 febbraio, si terrà a Bruxelles, presso la sede del Parlamento europeo, la seduta inaugurale della Convenzione europea, l'assemblea presieduta dall'ex presidente della Repubblica francese Valéry Giscard d'Estaing che dovrà preparare la grande riforma del 2003-2004 ponendo le basi per una Costituzione dell'Unione.
Sui nodi di questo appuntamento, cruciale negli sviluppi dell'integrazione europea, *La Stampa* ha aperto un dibattito. Il primo intervento, sabato 23 febbraio è stato di Antonio Padoa Schioppa. Oggi è la volta del giurista Mario Pilade Chiti.
Il disegno è di Matteo Pericoli.

La scelta originale effettuata a Maastricht dieci anni orsono fu dunque nel senso di progettare il futuro dell'Europa secondo un modello binario: da una parte, l'Unione europea quale cornice generale in cui gli Stati possono realizzare politiche comuni secondo procedure intergovernative, [redacted] comunque assai lontane dalle ordinarie procedure internazionali; un originale spazio giuridico in cui i sistemi nazionali [redacted] rapportano alla Comunità europea ed interagiscono fra di loro, anche per le funzioni amministrative e giurisdizionali. Dall'altra parte, la Comunità europea che rappresenta il nucleo forte dell'integrazione, come organizzazione entro [redacted] quale le decisioni sono assunte in modo sovranazionale, con una progressiva ed irreversibile perdita della tradizionale sovranità statale.

Come tante altre scelte europee, anche quella per l'Unione europea del 1992 non [redacted] avvenuta in modo palese, ed i successivi Trattati di Amsterdam (1997) e Nizza (2000) non hanno sciolto l'ambiguità tra Unione e Comunità. Non si tratta di questione formale, dato che [redacted] prevale la tesi dell'Unione quale cavallo di Troia per generalizzare il metodo comunitario la conclusione sarà un'Europa estremamente rafforzata rispetto agli Stati, una sostanziale federazione ispirata a criteri di decisa integrazione [redacted] primato nei rispetti dei sistemi giuridici nazionali, anche per quanto riguarda le loro costituzioni. Se invece si segue la linea avviata a Maastricht, [redacted] futuro dell'Europea vedrà la coesistenza [redacted] più sistemi entro una cornice unitaria rappresentata dall'Unione [redacted].

Sono evidenti i pregi della seconda soluzione. L'Unione europea diviene un modello istituzionale in cui non tutte le [redacted]petenze divengono necessariamente comuni, [redacted] che consente nuove adesioni senza mettere a repentaglio il nucleo duro delle politiche comuni affidato alla Comunità. La differenziazione e [redacted] variabilità delle procedure, che finora si è cercato di realizzare entro la cornice comunitaria, [redacted] più efficacemente perseguibili att[redacted] la distinzione tra Unione e Comunità, riconoscendo la seconda quale sede per le politiche che richiedano armonizzazione e discipline comuni.

Questa è la scelta di fondo che la Convenzione deve affrontare. I fautori del metodo comunitario come unico metodo possibile per il futuro dell'Europa sbagliano due volte: strategicamente, perché in tal modo rischiano una soluzione pasticciata per la forte resistenza [redacted] vari Stati verso il temuto «Superstato [redacted] europeo»; giuridicamente, perché secondo l'attuale diritto europeo non è vero che la Comunità si sia già fusa nell'Unione europea, o che ciò sia ineluttabile.

LETTERE

La spinta della questione morale • Come fanno in America • Che cosa è Libera

LA RISPOSTA di O.d.B.

La resistenza al canone tv

CARO OdB, su *La Stampa* del 12 febbraio ho letto l'articolo in cui il signor Davide Caparini, membro della Commissione parlamentare di Vigilanza sulla Rai, afferma: «Io il canone non l'ho mai pagato, [redacted] forma di resistenza che abbiamo noi spettatori».

A chi [redacted] riferisce dicendo «noi spettatori»? Io come molti altri utenti della Rai sono obbligato a pagarlo, non posso opporre «resistenza» all'ufficiale giudiziario, in caso mi asterrei dal farlo.

Cosa dovrei pensare, che quel[redacted] della Commissione di vigilanza sulla Rai sono astenuti, o siamo noi i deboli nel mantenere [redacted] baraccone Rai con tutto l'equipaggiamento?

Luigi Perreca, Cassino (FR)

GENTILE corrispondente, in questi giorni in [redacted] scade [redacted] termine di pagamento annuale, sul canone Rai e sulle dichiarazioni di Davide Caparini sono arrivate altre lettere, a esempio quella indignata del signor Tere[redacted] Loggia di Bollengo. Personalmente ho osservato, sui muri di Roma, innumerevoli manifesti di Forza Italia annullati dal cartello comunale «Affissione abusiva»: si vede che certa gente tasse [redacted] canoni non intende pagarne, che dovremmo pagarli solo noi.

Oreste del Buono

[redacted] popolare

Sabato scorso al Palavobis è [redacted] quella che nei prossimi giorni, nei prossimi mesi [redacted] (speriamo [redacted] possibile) nei prossimi anni [redacted] la vera opposizione al governo di Silvio Berlusconi. Ed è chiaramente emerso, con l'arrogante assenza di Rutelli, Fassino, D'Alema e Parisi (per non citarne tanti altri) che l'Ulivo è arrivato al capolinea e deve al più presto spegnere il motore per non creare ulteriori danni. L'opposizione n[redacted] si farà in Parlamento (dove non ci sono né i numeri, né gli uomini, per farla), ma in piazza, non la si farà a colpi di falce e martello, con querce, margherite e ortaggi vari, ma la si farà con i cittadini che invocano legalità, mettendo al centro del dibattito [redacted] questione morale. Io facevo parte dei 40 mila del Palavobis e mi sono venute le lacrime agli occhi vedendo Antonio Di Pietro che prendeva una scala, saliva sulla pensilina pericolante e, afferrando [redacted] megafono arringava [redacted] folla [redacted] nei migliori film [redacted] rivolta popolare. Proprio così: questo è il popolo che ha creduto in Mani Pulite che [redacted] ribella, chiedendo[redacted] come ha potuto succedere di nuovo, dopo tanti anni, che politica e malaffare un giorno si sarebbero di nuovo incontrato.

Roberto Barbieri

Castelli [redacted] rabbia

Le dichiarazioni sul Palavobis [redacted] ministro della Giustizia (!!!) sono agghiaccianti. Da parte del titolare di un dicastero, per quanto casuale (e aggiungerei infelice) la sua nomina sia stata, dichiarare che la manifestazione [redacted] sabato rientra nel modus operandi foriero di violenza tipico della sinistra [redacted] un atto gravissimo che denuncia sia [redacted] più completa disinformazione, dato che del tutto evidentemente non sa che cosa sia stato detto al Palavobis, sia un'ignoranza talmente profonda e sconfortante che ad abbassarsi al suo livello c'è timore [redacted] sprofondare ne[redacted] melma. Si diano pure una calmata, i signori Castelli e Scajola con [redacted] recente delirio sull'ordine di sparatoria, perché [redacted] il loro obiettivo [redacted] quello di creare un opportuno clima di provocazione [redacted] per giustificare eventuali [redacted]tri nelle prossime manifestazioni, si sbagliano, perché le armi di chi si oppone loro sono solo quelle della civiltà, dell'intelligenza e della democrazia.

Silvia Fancello, Savona

[redacted] divina all'altezza

Renata Tebaldi, che non appariva [redacted] televisione da quarant'anni, il 4 febbraio [redacted] stata ospite d'onore nel programma di Limiti. La grande Tebaldi, consapevole che la sua voce luminosa è un dono prezioso di Dio, [redacted] contrario di Katia Ricciarelli, non [redacted] sciupato il [redacted] talento tuffandosi nel guazzabuglio dei fatui varietà televisivi, ma ha avuto il buon senso di preservare [redacted] bel canto italiano da ogni contaminazione, conservando purissima la sua importante e impareggiabile arte ammirata [redacted] tutto il mondo.

Pietro Brosio

Metodo americano

Leggo che il [redacted] giustizia, per combattere l'illegalità, suggerisce d'introdurre anche in Italia [redacted] metodo americano: dopo il terzo reato vai [redacted] galera e non [redacted] più. [redacted] sembra giusto; [redacted] chiedo però [redacted] la proposta [redacted] apprezzata anche dall'attuale presidente del consiglio.

Bruno Baldini, Novara

Il personale penitenziario

Si parla tanto di cambiare [redacted] migliorare la giustizia nel nostro Paese, ma di fatto - almeno per alcuni - le [redacted] sono e resteranno sempre le stesse, anche se apparentemente pare che cambino. Prendiamo, ad esempio, il trattamento che l'Amministrazione penitenziaria attua nei confronti dei suoi uomini migliori, quelli, cioè, che gratifica con un "distintivo di merito" per avere reso ottimamente un servizio allo Stato. Assieme al distintivo viene riconosciuta, nello stipendio, un'indennità, da anni sempre la stessa[redacted]. Nel mio caso, dopo 10 anni di servizio, con giudizio di «ottimo» alla fine di ognuno di essi, grazie al distintivo di merito che mi è stato assegnato, fino all'anno scorso venivo gratificato dall'incredibile somma di 12 lire mensili. Dall'inizio dell'anno in corso, invece, tale indennità è stata addirittura "ritoccata" per eccesso [redacted] mi viene pagata con ben 0,01 euro! Una conquista non c'è dubbio: ben 7 lire [redacted] più.

[redacted] vogliono spiegare, i dirigenti dell'Amministrazione o i signori governanti, che [redacted] ci faccio con 0,01 euro mensili (1 centesimo)? Non sarebbe il momento [redacted] riqualificare l'indennità relativa al distintivo di merito, portandola almeno a [redacted] centesimi mensili (il prezzo di un caffè...)? Con 6 lire non [redacted] facevo niente prima, con 1 cent, invece...

Roberto Martinelli, Roma
Agente Scelto del Corpo di Polizia Penitenziaria

Boicottaggio contro Israele

Nessuna inclusione nell'ambito del mercato europeo, deve essere consentita ad uno Stato, che non rispetta le risoluzioni ONU e, con scientifica azione criminale, agisce praticando lo sterminio di una popolazione quale quella palestinese. Lo Stato di Israele guidato [redacted] criminale di guerra(?) Sharon, non rientra nei «canoni» di accettazione per il riconoscimento quale partner [redacted], e se l'unico deterrente [redacted] al crimine costantemente praticato, è l'esclusione dal circuito economico europeo, ben venga il boicottaggio dei prodotti israeliani, fino [redacted] ristabilire una condizione di pace, per adempiere ad un progetto di convivenza duraturo nel Medio Oriente tra lo Stato di Israele e lo Stato della Palestina.

Maurizio Ciotola, Cagliari

[redacted] con Ciotti

Il Ministro della Pubblica Istruzione Moratti ha affermato che le risultano poco chiari gli scopi dell'associazione Libera [redacted] Don Luigi Ciotti. Per chiarire le idee [redacted] Ministro, Le ricordo solamente che Don Ciotti e la sua associazione è in prima linea nella lotta alla mafia e nell'educazione dei giovani del sud alla legalità [redacted] al lavoro onesto. La sua associazione ha creato una cooperativa agricola sui terreni che erano appartenuti a Totò Riina, il cui prodotto principale è proprio l'olio Libera. Credo che ben poche persone, come è stato sottolineato anche dall'ex-presidente Scalfaro e da Luciano Violante, abbiano i titoli di don Ciotti per andare nelle scuole a parlare e a insegnare ai giovani il significato di parole come legalità e giustizia. Per questo invito il Ministro Moratti a rivedere la sua posizione ed esprimo tutta la mia solidarietà e ammirazione a Don Ciotti.

Luca Salvi, Verona

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
SERVIZIO ABBONAMENTI
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ: PubliKompass Spa.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

MOSTRE, RISTAMPE DI LIBRI, CONVEGNI: LA FRANCIA CELEBRA I DUECENTO ANNI DALLA NASCITA DEL GRANDE ROMANZIERE

Hugo, il genio miserabile

La critica rivaluta la sua modernità

Mariolina Bertini

PARIGI

Le celebrazioni per i duecento anni dalla nascita di Victor Hugo segnano la fine del lungo sonno del grande romanziere, padre dei *Miserabili*, che faceva sospirare Gide [illegible] malinconica sufficienza e che sembrava a Péguy [illegible] genio rovinato da troppi talenti. Un [illegible] cominciato [illegible] primi decenni del ventesimo secolo, che [illegible] bastarono ad interrompere né la splendida interpretazione che Gérard Philipe offrì di *Ruy Blas* ad Avignone nel 1954, sotto la direzione di Jean Vilar, né le prime e pionieristiche rappresentazioni, negli anni sessanta, dei testi sovversivi del *Teatro in libertà*, affollato di ladri, prostitute e ribelli. Mentre il g[illegible] corrente rifiutava come desueta e inficiata d'intollerabile retorica gran parte della sua creazione poetica e romanzesca, biografi e studiosi di manoscritti demolivano per parte loro, con meticolata soddisfazione, l'idolo che la Francia laica del [illegible] aveva accolto solennemente nel suo Pantheon.

Dalla decifrazione (in verità tutt'altro che indiscutibile) delle agende del poeta emergeva un assatanato e faunesco divoratore di carne fresca, frequentatore impenitente di prostitute e molestatore instancabile, soprattutto negli anni dell'esilio e del glorioso e tardivo ritorno in patria, di floride servette e procaci lavandaie. Era il colpo di grazia a un mito già usurato: al difensore degli oppressi che aveva combattuto strenuamente Napoleone III e difeso i comunardi, al profeta che dal suo scoglio sull'oceano aveva dialogato con Dio, si poteva ormai negare disinvoltamente ogni credibilità. Una commedia boccaccesca liquidava per sempre il creatore del dramma romantico, lo condannava al meritato silenzio, rotto soltanto dalle proteste di Aragon e dalle pagine esangui dei manuali scolastici. E' pur vero che nella lontana Indocina la chiesa caodaista, creata agli inizi degli anni venti per fondere confucianesimo e buddhismo, continuava a vedere in Hugo (come in Tolstoi) uno [illegible] propri magi, raffigurandolo in feluca da accademico, accanto a Sun Yatsen, nel suo santuario di Long-Tahn; ma in Occidente le [illegible] andavano diversamente.

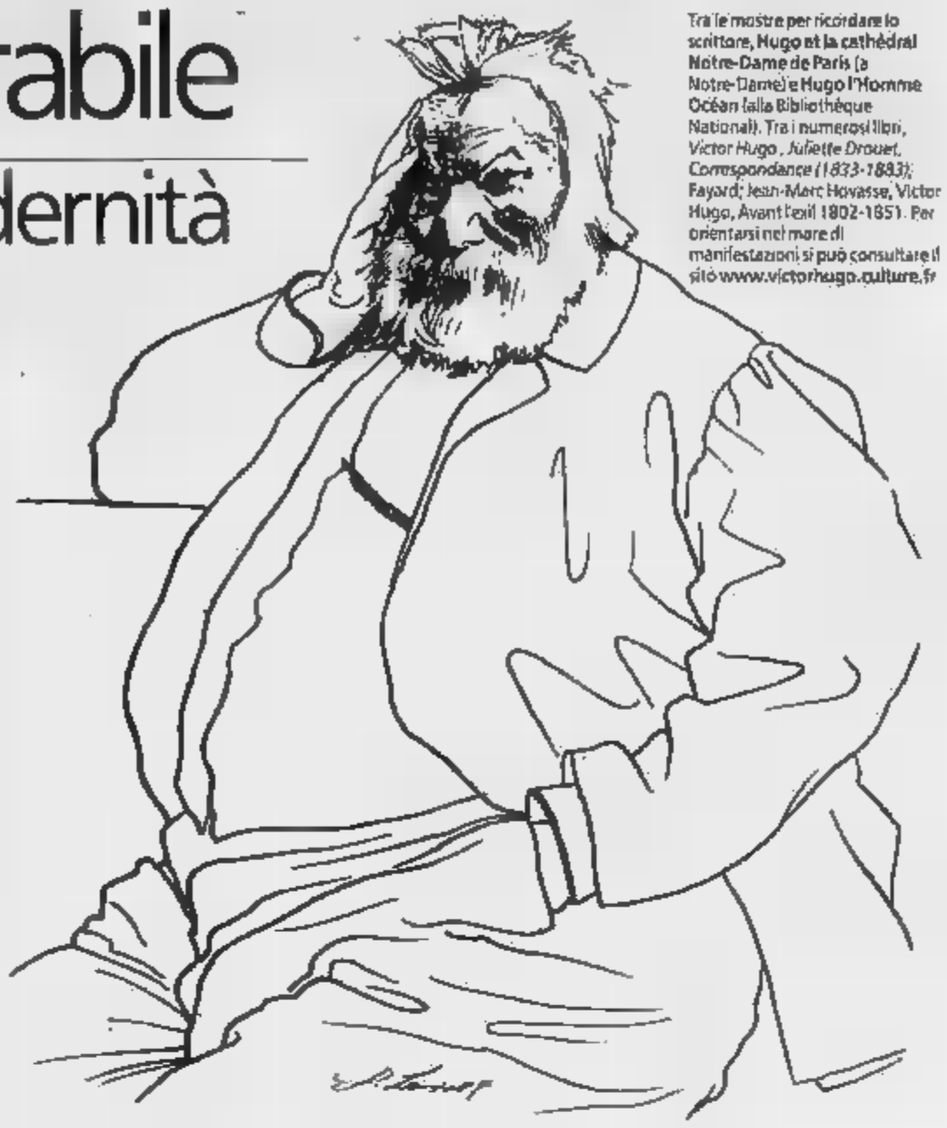
Datare il momento del risveglio, della riscossa del poeta sepolto non è facile. Anche perché il lavoro degli specialisti seri e appassionati, a differenza dell'attenzione del grande pubblico e dei critici troppo sensibili alle mode, non ha conosciuto interruzioni. Forse possiamo riconoscere un primo punto di svolta nella grandiosa edizione delle *Œuvres complètes*, diretta da Jean Massin, che esce tra il 1967 e il 1970; seguono, negli anni settanta, i fondamentali saggi sul teatro hugoliano di Anne Ubersfeld e, nel 1985, in occasione del centenario della morte del poe[illegible] [illegible] fioritura di studi critici e biografici che lo riporta al centro della scena editoriale, mentre Antoine Vitez dirige al Teatro di Chaillot una memorabile edizione [illegible] *Hernani*. Il terreno è ormai pronto perché le generazioni che si [illegible] formate quando

Il pubblico l'ha sempre amato, ma Gide, Péguy [illegible] gli studiosi accademici l'hanno condannato [illegible] un lungo silenzio: troppo romantico nello stile, [illegible] affamato divoratore di donne nella vita privata

l'hugolatria fin-de-siècle era un lontano ricordo, incontrino l'autore [illegible] *Misérables* senza pregiudizi, si familiarizzino con il suo libro più sconvolgente - quell'*Ultimo giorno di un* [illegible] *condannato a morte*, caro a Dostoevskij, che è, a un tempo un romanzo modernissimo e un manifesto contro la pena di morte che non ha perso un briciolo di attualità - [illegible] con le mille facce della sua opera inesauribile, dalla poesia visionaria alla lirica d'amore, dalla cronaca quotidiana all'oratoria politica, dalle pagine [illegible] *Notre-Dame de Paris* ammirate da Flaubert ai versi epici della *Légende des siècles* amati da Baudelaire.

A questi nuovi lettori potenziali il bicentenario della nascita di Hugo che ricorre quest'anno offre in Francia un panorama dei più invitanti: u[illegible] gran[illegible] esposizione di manoscritti, disegni e fotografie alla Bibliothèque nationale (*Victor Hugo, l'homme océan*) dal [illegible] [illegible] al 23 giugno, e un numero ragguardevole di biografie e riedizioni. L'impresa biografica di più largo respiro, e più ricca di elementi nuovi, è dovuta a uno studioso di trent'anni, Jean-Marc Hovasse; del suo *Victor Hugo* Fayard pubblica il primo volume (*Avant l'exil 1802-1851*), di ben mille pagine, annunciando il secondo per la fine dell'anno. Studioso attento di materiali di prima mano, allievo di grandi specialisti co[illegible] Jacques Seebacher, Guy Rosa e Anne Ubersfeld, Hovasse è riuscito a vincere una scommessa difficile: costruire una narra[illegible] avvincente e leggibilissima, che si sgrana in brevi capitoli dai titoli spiritosi, come quelli di un feuilleton ottocentesco, senza mai rinunciare a un vaglio rigoroso delle notizie, degli [illegible]i e dei materiali. Questa narrazione [illegible] prescinde mai dalle opere - narrative, teatrali, poetiche e critiche -, costantemente analizzate e commentate. Non certo perché Hovasse creda, con Sainte-Beuve e con i teorici positivisti, che sia compito del critico cercare nell'esperienza vissuta le chiavi della creazione artistica; ma perché lo stesso Hugo ha disseminato tutti i suoi scritti di infinite allusioni agli eventi d'ogni genere della propria vita, proprio come quei prigionieri dell'*Ultimo giorno di un condannato a morte* che con mille graffiti trasformavano in libro di pietra le pareti [illegible] propria cella. In modo quasi sempre persuasivo, Hovasse scioglie le iscrizioni cifrate, i rebus, gli indovinelli e arriva a una duplice narrazione della vita del suo autore: quale [illegible] stata e quale Hugo l'ha percepita, interpretata e ricostituita, nello sforzo di garantirne una sorta di coerenza profonda estetica e morale.

Tra i personaggi che Hovasse evoca intorno al suo Hugo stupefacentemente moderno - che [illegible] alcune pagine di viaggio anticipa in modo impressionan[illegible] [illegible] teoria proustiana della «memoria involontaria» - spicca, commovente e un po' masochista, come tutte le grandes amoureuses del romanticismo, l'incantevole Juliette Drouet. Per Hugo, Juliette rinunciò alla carriera di attrice, visse per anni quasi reclusa e rischiò la vita al momento del colpo di stato di Luigi Bonaparte. Non esitò poi a seguire l'amato in esilio, per coplarne devotamente i manoscritti, pur non potendo condividerne la vita quotidiana, riservata alla famiglia ufficiale. Chi volesse conoscerla meglio [illegible] può ritrovare la [illegible] sorprendente, ricca di inflessioni popolaresche e di asprezze umoristiche alternate alle struggenti e monotone litanie dell'amour passion, nella corrispondenza con Hugo recentemente ripubblicata da Fayard; e la bellezza imponente nella grande statua della città di Strasburgo seduta all'angolo tra Place de [illegible] Concorde e rue de Rivoli, ricordo del periodo pre-hugoliano in cui era la [illegible] della e la musa dello scultore James Pradier.



Tra le mostre per ricordare lo scrittore, **Hugo et la cathédral Notre-Dame de Paris** (a Notre-Dame) e **Hugo l'Homme Océan** (alla Bibliothèque National). Tra i numerosi libri, *Victor Hugo , Juliette Drouet, Correspondance (1833-1883)*; Fayard; Jean-Marc Hovasse, Victor Hugo, Avant l'exil 1802-1851. Per orientarsi nel mare di manifestazioni si può consultare il sito www.victorhugo.culture.fr

APPELLO DA LONDRA

Gli inglesi: «Lasciateci Fortunato»

Paolo Passarini

corrispondente da LONDRA

Si stanno già raccogliendo le firme tra i più noti intellettuali della sinistra italiana (circolano già nomi, ma sarebbe scorretto riportarli «ante factum») per un appello «nazionale» a favore di Mario Fortunato. Ma l'aspetto curioso della vicenda dell'attuale direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di Londra è proprio di avere causato prima un «caso internazionale» che uno interno.

Ecco i fatti. Poichè il contratto biennale di Fortunato, giovane e intraprendente scrittore, sta per scadere e il governo Berlusconi, subentrato nel frattempo, non sembra affatto intenzionato a rinnovarlo, un gruppo di 19 notissimi intellettuali anglosassoni (attori, scrittori e artisti da Harold Pinter e Colin Firth, da Salman Rushdie a Doris Lessing, da Ian McEwan a Hanif Kureishi, da T[illegible] Stoppard a Ken Loach) hanno firmato un appello perché il direttore del centro culturale di Belgrave Square possa rimanere.

Mario Fortunato

L'Observer, che domenica ha pubblicato l'appello, ha caricato la storia di elementi molto polemici. Il titolo, per esempio, era: «Le stelle della cultura britannica scendono in campo per salvare l'inviato omosessuale dell'Italia». Nel corso dell'articolo si sosteneva poi, [illegible] una leggera inesattezza, che quella di Fortunato era in realtà una defenestrazione [illegible] a metà mandato. E questo, com[illegible] si è visto, non è tecnicamente vero, anche se in parecchi casi del passato il governo ha deciso [illegible] rinnovare il mandato.

Il «caso» è così diventato politico nel senso più largo del termine: Fortunato verrebbe sostituito perchè politicamente non in asse con il nuovo governo, ma anche perchè conduce uno stile di vita sgradito al centro-destra. Sta di fatto che *Il Foglio* ha reagito all'appello degli intellettuali britannici con un classico «ma chi si credono di essere questi qui?» e l'*Observer* ha classificato il [illegible] intervento come una specie di reazione ufficiosa sostitutiva di quella ufficiale, tutt'ora mancante. Quando apparirà l'appello degli i[illegible] uali italiani, il «caso» sarà «rinazionalizzato» e, [illegible] si vede, ci saranno quasi tutti gli elementi per un'altra grossa polemica.

Manca, però, una versione ufficiale del governo, senza la quale si rischiano conclusioni avventate. Allo stato delle cose, solo due fatti sembrano chiari. Primo: a un direttore di un istituto di cultura si può legittimamente non rinnovare un mandato, ma Fortunato ha evidentemente svolto a Londra un eccellente lavoro nel connettere l'istituto con il mondo culturale del posto. Secondo, se Fortunato fosse davvero vittima di un sussulto di omofobia, questo sarebbe un fatto molto sgradevole.

RICOSTRUITA PER LA PRIMA VOLTA IN UN LIBRO LA TRAGEDIA DI 110 MILA PRIGIONIERI DI GUERRA E OPPOSITORI DEL REGIME

Schiavi del lavoro nella Spagna di Franco

Costretti a lavorare per lo Stato o affittati a aziende private

Gian Antonio Orighi

MADRID

ITALIANI DOPO [illegible]MBRE

Oggi si scoprono schiavi del lavoro anche nella Spagna del caudillo Franco, ma i forzati del lavoro sono stati innanzi tutto un vergognoso sfruttamento dei prigionieri di guerra nella **Germania di Hitler**. Vittime in particolare furono gli italiani. Dopo l'8 settembre '43, ai soldati italiani che rifiutavano di aderire alla **Repubblica di Salò** e di collaborare [illegible] **Terzo Reich** non furono riconosciuti lo status [illegible] prigionieri di guerra e l'applicazione della **Convenzione di Ginevra**: con lo status di internati, a migliaia furono costretti a lavorare nell'industria tedesca. Il loro diritto a un risarcimento non è stato ancora garantito.

ANCHE la spietata dittatura franchista ebbe i suoi «schiavi»: 110 mila prigionieri, tutti militari catturati durante la «Guerra Civil» '36-'39. A differenza della mano d'opera impiegata nei lager hitleriani, il «Caudillo» pagò il lavoro coatto, che venne effettuato in condizioni disumane. Ma i forzati ricevettero solo il 25% del salario pattuito (appena il 14% di quello percepito dagli operai civili dell'epoca). Il resto andò nelle [illegible] del regime. Non solo: dal '39 al '70, Franco affittò i suoi internati a 36 imprese private, incassando [illegible] ingente bottino, calcolabile intorno ai 780 milioni di euro.

La storia del bestiale abuso è rivelata nei dettagli dal libro *Esclavos por la patria*, scritto dal giornalista Isaías Lafuente (pubblicato da Temas de Hoy). La fonte dell'autore è inoppugnabile: il «Patronato para la Redención de las Penas», l'ente statale preposto per 33 anni al pagamento dei salari ai prigionieri, i cui documenti ufficiali sono custoditi negli archivi della Direzione Generale delle Istituzioni Penitenziarie.

I costi umani della «Guerra Civil» furono enormi (500 mila morti, 250 mila esiliati, 150 mila fucilati nel sanguinario periodo post-bellico). Ma la tragedia [illegible] [illegible] fermò nemmeno dopo. Con la legge sulle «responsabilità politiche» il dittatore perseguì, incarcerò, condannò tutti coloro che si opponevano all'«Alzamiento». Il regime cominciò a schedare «dos Rojos», ossia tutti i suoi prigionieri, allestendo una maniacale banca dati sul loro profilo professionale. Se gli incarcerati nel frattempo non erano morti né giustiziati, entrava in gioco il «Sistema de Redenciones de Penas» motivato così: «E' giustissimo che i prigionieri contribuiscano con il lavoro alla riparazione dei danni arrecati con il loro appoggio alla ribellione marxista».

Un decreto del '46 stabiliva l'obbligatorietà del lavoro: «E' considerata infrazione molto grave rifiutarlo». La remunerazione degli schiavi viene fissata in [illegible] pesetas al giorno (la diaria di un operaio era di 14 pesetas) di cui i tre quarti vengono destinati al loro [illegible] tenimento. Poi altre 2 pesetas [illegible] sono sposati in chiesa (molti «rojos», atei, erano solo conviventi), più 1 peseta per ogni figlio a carico.

Detenuti in 72 campi di concentramento, gli schiavi ricostruirono le infrastrutture distrutte durante il conflitto, dagli aeroporti alle strade, dalle dighe ai porti, dalle ferrovie ai ponti ma anche mausolei franchisti come la famigerata madrilena «Valle de Los Caidos» (ove è sepolto il tirannol). E furono anche il motore delle imprese private: per il loro affitto, le fabbriche pagavano allo Stato [illegible] salario di 14 pesetas.

La vita degli schiavi, in quei lunghissimi trentatré anni, fu disumana: fame brutale, estrema durezza nel lavoro fisico. E castighi terribili. Ad El Dueso, per esempio, obbligavano i puniti a mettersi sulle spalle un sacco di [illegible] chili ricoperto da filo spinato. «Il nostro Paese ha un debito con quegli uomini e donne che soffrirono per tanti anni. Nessuno li ha indennizzati, né lo Stato né le imprese che li sfruttarono. Dobbiamo recuperarne la memoria, non ignorarla», conclude Lafuente.

Il caudillo Francisco Franco

Di tutte le strade che portano a Roma, la più diretta, completa e spettacolare è

ROMA ANTICA

L'opera rigorosa nella ricostruzione storica, completa nelle esposizioni, ricca di riferimenti alla vita quotidiana degli antichi romani.
Spettacolare nelle immagini e nelle ricostruzioni in 3D.
Roma Antica racconta tutta la storia della Città Eterna: la nostra grande storia

[illegible]

In edicola la prima uscita con il fascicolo e il primo busto da collezione **a solo 1 euro.** E in più con la VHS **a soli 2,50 euro.**

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT Scénic

Radio con lettore Mono-C

La musica ▮ immaginazione. Come **Nuova Renault Scénic Limited.** Senza limiti, come ▮ sua dotazione di serie:

- ABS con Assistenza alla Frenata d'Emergenza,
- airbag conducente ▮ passeggero ▮ ritenuta programmata,
- airbag laterali testa/torace,
- airbag laterali ▮ tendina,
- cerchi in lega,
- climatizzatore,
- computer ▮ bordo,
- fari fendinebbia,
- motori 1.4 16V (95CV), 1.6 16V (110CV), 1.8 16V (118CV), 1.9 dCi Turbodiesel Common Rail iniezione diretta (105CV).

Nuova Renault Scénic Limited, fatevi guidare dalla musica.

www.renault.it

63 160 400 1K 2,5K 6,3K 16K

BW-031XE

Nuova Renault Scénic da € 14.900,00*
o con finanziamento fino a € 15.500,00 = 48 mesi** tasso zero.

2

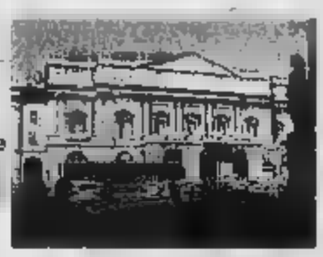
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.
** Esempio di finanziamento: Renault Scénic Limited 1.4 16v ▮ 18.080,00 con ▮ compresa ▮ IPT esclusa; importo massimo finanziato € 15.500,00 anticipo ▮ 2.590,00, 48 rate da € 322,92 TAN 0%, TAEG 0,45%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Sono offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 28/02/2002. Le offerte ▮ ▮ cumulabili.

PREVEDE UNA SOSTANZIALE DIMINUZIONE DELLE SOVVENZIONI

Ecco le quote trasferite dallo Stato ai teatri d'opera italiani nel 2001; le cifre fanno parte del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) del ministero per i Beni e le Attività Culturali

A queste cifre vanno aggiunti i finanziamenti regionali, significativi soltanto per i teatri di Palermo e Cagliari, cioè le due regioni a statuto speciale

1. Teatro alla Scala di Milano **67,7** MILIARDI
2. Teatro dell'Opera di Roma **50** MILIARDI
3. Teatro del Maggio Musicale di Firenze **45,4** MILIARDI
4. Teatro Massimo di Palermo **43** MILIARDI



5. Teatro San Carlo di Napoli **38** MILIARDI
6. Teatro La Fenice ■ Venezia ■ MILIARDI
7. Teatro Regio di Torino **34** MILIARDI
8. Teatro Comunale di Bologna **31,7** MILIARDI

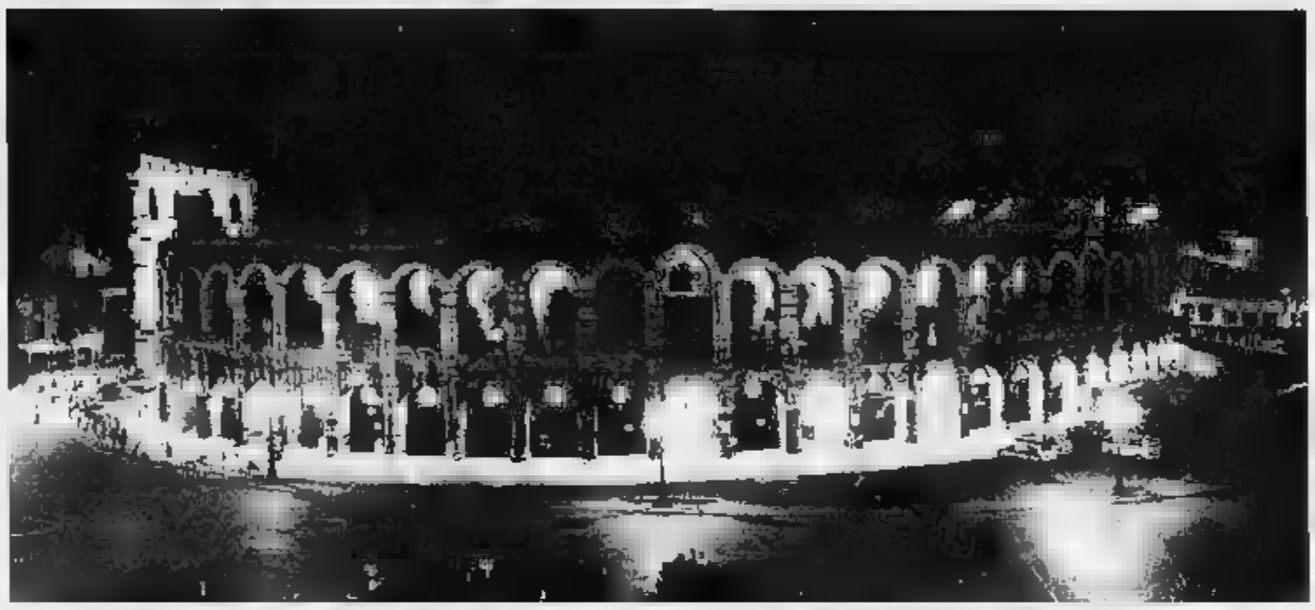
9. Teatro Giuseppe Verdi ■ Trieste **31,6** MILIARDI
10. Arena di Verona **28,5** MILIARDI
11. Teatro Carlo Felice di Genova **28** MILIARDI
12. Teatro Lirico di Cagliari **20,1** MILIARDI

L'appello dei teatri d'opera: non abbandonateci

I sovrintendenti contro la riforma proposta dall'on. Gabriella Carlucci

Armando Caruso

Meli (Cagliari): «Non ci saranno distinzioni tra serie A e serie B» Giacchieri (Verona): «E' un'idea ancora da valutare». Costa (Genova): «Se passa la proposta dovremo difenderci» L'ex conduttrice: «Non ho mai pensato di ridurre il numero delle fondazioni liriche»



L'Arena di Verona: uno dei più noti teatri italiani, anch'esso destinato a diventare di «serie B». Il sovrintendente Giacchieri: «Non ho mai sentito parlare di nessun taglio»

Il tempo nei teatri italiani è fatto di aspettative snervanti, di incertezze, di voci sussurrate, di preoccupazioni sui bilanci, di presunti deficit, di «tagli» (40 miliardi ■ Fondo Unico) che il ministero per i Beni e le Attività Culturali ha annunciato per ri-riformare la legge sullo spettacolo (già cambiata alla fine dell'anno scorso), anche in considerazione della Finanziaria Tremonti. Ma è tempo anche di «sani principi»: la proposta di legge del deputato Gabriella Carlucci, è ricca di buone intenzioni, ■ priva - almeno finora - di interpretazioni che possano far capire quale sarà il futuro della musica lirica in Italia. E, d'altra parte, le «segrete cose» si potranno appurare soltanto con l'approvazione del progetto di legge e del relativo regolamento attuativo. Intanto ■ le voci sui criteri propositivi preoccupano alcuni sovrintendenti delle dodici Fondazioni liriche, i quali si domandano: se è vero che soltanto cinque teatri, La Scala, l'Opera di Roma, il Maggio di Firenze il San Carlo di Napoli e il Massimo di Palermo saranno finanziati dallo Stato perché ritenuti di prestigio ■ zionale e internazionale e gli altri sette di Cagliari, Genova, Torino, Bologna, Verona, Venezia, Trieste ■ «devoluti» alle Regioni e alla bontà degli sponsor, che fine farà l'opera italiana? Perché non tutte le regioni italiane, quelle del Sud e delle isole, per esempio, sarebbero in grado di trovare sponsor miliardari pronti a finanziare la cultura, mentre quelli del Nord sarebbero sicuramente privilegiati.

Mauro Meli, sovrintendente del Teatro lirico Palestrina di Cagliari, osserva: «Ero presente alla presentazione della Carlucci. Nessuno ha annunciato distinzioni fra enti lirici di serie A e di serie B. Se poi nella l■ queste distinzioni dovessero comparire, sarebbe una inutile ■ dannosa selezione culturale e finanziaria. ■ prima di criticare vorrei vedere le motivazioni scritte che in sede informativa, ripeto, non sono state menzionate. Eppoi, sarebbe giusto capire ■ quali parametri la selezione sarebbe adottata. Se fatta in base a criteri produttivi, allora non mi spaventerei, se invece, venisse adottata una concezione geopolitica, del tipo Lazio sì ■ Sardegna no, allora sarebbe veramente grave. Stiamo parlando però di una proposta di legge, quindi bisognerà parlare anche della detassazione che in America ■ avuto un ■ pieno. Ma vorrei dire ■ tutti: l'Italia non è il Sudamerica. E' mai possibile che lo Stato non riesca a sostenere come farebbe qualunque nazione, il ■ patrimonio musicale?».

Renzo Giacchieri, sovrintendente dell'Arena di Verona è esplicito: «Quella della Carlucci è una proposta cornice, bisognerà valutare, quando ■ saranno, le regole applicative per ogni settore dello spettacolo. Francamente non mi pare che si sia parlato di dare ■ "taglio" alle fondazioni liriche. Io non l'ho mai sentito. Naturalmente in commissione tutto può capitare, ma non fasciamoci la testa prima. E sulla defiscalizzazione vorrei dire: ■ legge c'è (ed è stata ispirata da Giovanni Melandri n.d.r.). Riguarda l'articolo 38 fino ad ■ importo globale di 270 miliardi. Chi sponsorizza non paga le tasse. Naturalmente l'Arena di Verona vive per metà con la biglietteria e le sponsorizzazioni, ma mi rendo conto che si tratta di un caso più unico che raro».

Lorenzo Iorio, sovrintendente del Verdi di Trieste: «Alla presentazione della Carlucci nessuno ha parlato di ridurre le Fondazioni liriche da dodici a cinque. I problemi li hanno tutti i teatri, anche noi che abbiamo un finanziamento di 40 miliardi, ■ la proposta del disegno di legge prevede alcuni recuperi nel corso della stagione. Per quanto riguarda la partecipazione dei privati esiste già, si tratta di invogliarli con alcuni incentivi a partecipare di più alla vita dei teatri».

Walter Vergnano, sovrintendente del Regio di Torino, è stato chiaro: «Ribadisco che ■ teatro italiano da oggi alla fine dell'anno è in grado di reperire denaro dopo gli ultimi tagli al Fus. Datemi pure dello statalista, ma soltanto lo Stato finora ha consentito alle istituzioni culturali italiane di manifestare e mantenere la loro piena libertà senza subire vincoli di mercato».

Cambia la musica? Il liberismo sfrenato può uccidere la cultura musicale italiana? Nicola Costa, sovrintendente del Carlo Felice di Genova, osserva: «Se passa il criterio in base al quale ■ privilegiano soltanto 5 teatri, gli altri, inevitabilmente, dovranno difendersi, ma con un limite preciso: non sono previsti trasferimenti di risorse dallo Stato alle Regioni per quanto riguarda ■ cultura ed è assai difficile coinvolgere i privati in un progetto a medio ■ lungo termine».

A tarda sera, Gabriella Carlucci da noi interpellata, ha affermato: «Nella ■ proposta di legge non ci saranno ■ figli né figliastri. Tutti avranno pari dignità. Qualcuno paventa che con l'applicazione della devolution alle Regioni, si creeranno situazioni di squilibrio. Non è così. Lo stesso progetto di legge parla di politiche culturali che fanno capo allo Stato. Se si attuerà la debolution, prevista dal capitolo V della Costituzione, le fondazioni liriche ■ saranno lasciate nelle mani degli enti locali. Nella proposta si parla a chiare lettere di "accordi di programmazione tra Regioni e ministero". In questo caso lo Stato sarà garante, anzi farà da stimolo ove alcune regioni mostrassero un certo torpore amministrativo». E la defiscalizzazione? «Applicheremo la tax shelter, cioè la detassazione all'americana. Quindi gli sponsor potranno detrarre dal reddito l'importo donato. Questo, per me, è sano liberismo...».

«LA FORZA DEL DESTINO» DI VERDI, REGIA DI BUSSOTTI, DA STASERA AL REGIO

Quella «Vergine degli angeli» fa miracoli: va in teatro e alla tv

L'orchestra e il coro del teatro accompagnano Raina Kabaivanska sempre stasera su Raiuno in «Porta a porta» ■ Vespa dedicato all'addio alla vecchia lira

TORINO

Il Regio torna a Verdi e alla «Forza del destino» nell'allestimento di Sylvano Bussotti e del fratello, il pittore Renzo: un tuffo nel passato quando le scene erano dipinte a mano dagli artisti e dai loro discepoli, quando ancora la tecnologia non aveva fatto capolino ■ palcoscenici. Scene dipinte, costi inferiori, rigore assoluto nel rispetto della partitura verdiana, come si addice a Bussotti, compositore immaginifico, che si è permesso una sola trasposizione storica: l'azione si svolgerà durante la prima Guerra Mondiale anziché nella prima metà del '700. Per il resto, questa sera, alle 20,30 ci si affida a Verdi e al direttore Massimo ■ Bernani, il quale ha sostituito Donato Renzetti costretto a cancellare importanti impegni per ragioni di salute. Grandi arie nella «Forza»: «La ■ degli Angeli» il sublime affresco del coro e del soprano, la preghiera della redenzione che in Verdi è, sotto forme diverse, sempre presente. Qui si ascolterà l'americana Andrea Gruber, debuttante al Regio; eppoi, «O tu che in ■ agli angeli», una delle pagine verdiane più belle, cantate da Don Alvaro, nei cui panni si trova Salvatore Licitra, il quale alla Scala è ormai di casa, ma al suo debutto nel teatro torinese; l'aria del severo ma buono Padre Guardiano, interpretata dal basso Carlo Colombara; il «duetto della barella» e il «duettone» fra Don Alvaro e Don Carlo di Vargas, la canzone della gitana Preziosilla.

Opera di grande respiro e di rimembranze esotiche (Don Alvaro è discente degli Incas) con cui Verdi conclude la stagione «eroica» e inizia la fase di una maggior ricerca della struttura drammatica. Il maestro vi lavora per più ■, dalla «prima» assoluta di San Pietroburgo (1862), fino alla «prima» della Scala nel 1869. Il dramma è tratto da «Don Alvaro o La Fuerza del sino» di Angel de Saavedra, padre del romanticismo spagnolo.

Di questo dramma parliamo con il basso Carlo Colombara, 37 anni, sedici dei quali trascorsi sui palcoscenici di tutto il mondo, lontano dal Regio dal 1995, allorché interpretò, proprio con Bussotti regista, il «Simon Boccanegra» accanto a Renato Bruson, Cecilia Gasdia, ■ O'Neil, per la direzione di Daniel Oren.

Che cos'è successo nella sua vita in questi anni?

«Di tutto. "Macbeth" alla Scala nel '98, "Jerusalemme" a Genova, "Attila" a Macerata, "I Masnadieri" con il Covent Garden in tournée europea, "Turandot" nella Città Proibita di Pechino diretta da Zubin Mehta e un'incisione Decca di Trovatore».

Fra Guardiano è un personaggio centrale della «Forza del destino». Perché se ne parla sempre poco?

«Ah, saperlo. E' un grande monaco, un asceta, un uomo della misericordia, della bontà, del perdono, difficile da interpretare, perché non concede nulla alla spettacolarità. Credo ■ il personaggio esteriormente più statico della lirica insieme al Gran Sacerdote dell'Aida, Ramfis. Rappresenta la parte «calma» della "Forza del destino"; l'uomo che si contrappone alla violenza della guerra, la parte più religiosa di un laico come Verdi».

Un personaggio moderno, universale un po' come tutti i «padri» verdiani?

«Direi proprio di sì. Non dimentichiamo che dà asilo a Leonora, l'accoglie nel convento di monaci, impone a tutti i frati il silenzio che equivale alla salvezza della donna. Nasconde a tutti la sua vera condizione, comprende i suoi sentimenti, il suo amore, la induce a perdonare. Un vero pastore ■ anime, ■ anche ■ sinceramente democratico, profondo assertore della dignità civile».

Sedici anni d'una giovanissima carriera. Cosa manca ■ suo repertorio?

«Don Chisciotte, Mefistofele e Don Giovanni. Del resto non ho ■ neppure voluto affrontare Mozart, che impone una maturità totale. Ci arriverò spero, fra breve, perché credo che anche i bassi veri, come succedeva ■ volta a noi italiani, possano, ■ devono affrontare Don Giovanni, un personaggio dalle mille sfaccettature vocali e psicologiche».

Ma il debutto ■ ■ non è tutto: l'Orchestra e il coro del Regio parteciperanno stasera a «Porta a Porta» ■ Bruno Vespa, dedicato all'addio alla lira, in onda alle 20,30 su Raiuno. Non sono ubiqui, gli artisti torinesi: il loro intervento sarà registrato nel pomeriggio, in teatro a Torino. Orchestra e coro accompagneranno Raina Kabaivanska nell'aria «La Vergine degli Angeli», tratta per l'appunto dala «Forza del destino». Giuseppe Verdi, deputato del primo Parlamento italiano, è ■ ■ figura-simbolo della nostra moneta. [ar. ca.]

Massimo De Bernart: anche lui ubiquo: stasera, dirigerà su Raiuno e al Regio

Vittorio Sgarbi

«Usare meglio tutte le risorse»

ROMA

«La cultura costa, d'accordo, ma non per questo deve ritenersi esonerata dal produrre qualcosa che funzioni. Altrimenti l'aiuto dello Stato diventa pura assistenza».

■ sottosegretario ai Beni Culturali Vittorio Sgarbi si dice rispettoso delle diverse competenze: «Mi occupo ■ monumenti e preferisco ■ entrare nel merito delle vicende dei teatri d'opera». E tuttavia - sarà per il suo imminente ■ debutto come regista nel «Rigoletto» di Verdi, a Busseto - accetta volentieri di riflettere sul futuro possibile dei nostri enti lirici: «A titolo personale, senza alcuna pretesa di indicare una normativa, una linea del governo, e anche vincendo una certa riottosità verso quel mondo».

I contributi pubblici oggi ■ determinanti per l'esistenza dell'opera in Italia. Lo saranno anche in futuro?

«Esiste una diffusa opinione non favorevole allo statalismo assoluto come si configura oggi in Italia. E' anche la mia opinione».

Sono troppi dodici teatri d'opera di interesse nazionale?

«Se esistono solo in quanto assistiti, sì».

E' possibile immaginare un ruolo dei privati più significativo?

«Questo è il senso dell'avvenuta trasformazione dei teatri d'opera da enti pubblici in fondazioni private».

Non tutti i teatri italiani, però, ■ riusciti a condurre in porto questo progetto. In alcuni casi l'intervento dei privati rimane davvero marginale. ■ opinione di numerosi sovrintendenti è che sia illusorio pensare di accrescerlo in misura importante.

«Si tratta di assumere dei margini di rischio, sia da parte dei teatri che da parte degli sponsor. Il progetto preparato ■ questi giorni dall'onorevole Gabriella Carlucci punta molto, credo, ■ questa direzione».

Negli Stati Uniti la situa■ è rovesciata: senza gli sponsor, ai quali vengono riconosciuti dei ■ taggi fiscali, niente opera. Immagina possibile applicare questi diversi equilibri anche in Italia?

«Probabilmente questa ipotesi non è realizzabile da noi: non dobbiamo tuttavia impedirci perfino di pensarla: troppo comodo».

In alcuni teatri gli incassi da botteghino coprono percentuali molto basse del budget.

«Una situazione evidentemente malata. Se un teatro assisti■ dal denaro pubblico sfugge al confronto sui risultati, sul■ quantità degli spettatori, sul numero dei biglietti venduti, il risultato più importante che raggiunge è quello di penalizzare la vera creatività».

Spendo, ma non creo?

«Peggio: faccio quello che voglio, anche se quello che faccio non interessa nessuno, e oltretutto assorbe molte risorse che potrebbero avere una diversa destinazione».

Gran parte del denaro trasferito dallo ■ ■ teatri d'opera ■ ■ copre le spese fisse di gestione. ■mmm poco per la produzione.

«E' un paradosso che blocca altre energie creative». [s. cap.]

IL BORSINO DEI FILM di Ernesto Baldo

A «Beautiful Mind», sostenuto da otto candidature per gli Oscar e da un Russell Crowe (foto) nel ruolo di Nash, il geniale matematico schizofrenico Premio Nobel, e «Il nostro matrimonio è in crisi», di Antonio Albanese, al loro esordio sugli schermi italiani, hanno conquistato i primi due posti nella graduatoria degli incassi del weekend che annovera tra i dieci titoli più visti sette film americani. Oltre a «Il nostro matrimonio è in crisi», nel weekend è uscito un altro film italiano, «Pazzi», sul disegnatore di fumetti, che nei primi tre giorni di programmazione ha conquistato il 14° posto tra i più visti. Gli unici titoli che raggiono da più di un [illegible] sono «Il signore degli anelli» [illegible] milioni di euro [illegible] botteghini, e «Il favoloso mondo di Amélie» (6 milioni di euro).

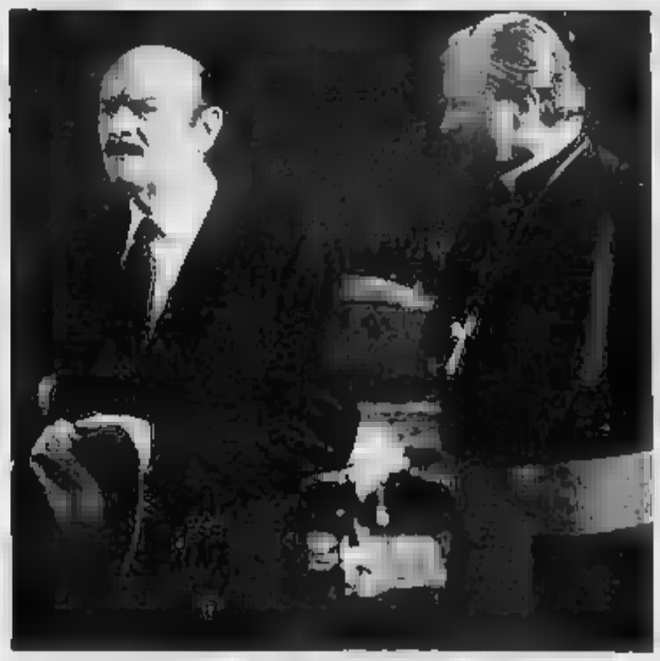
I CAMPIONI DEL WEEKEND

① A Beautiful Mind di R. Howard (Usa)
€ 2.127.657
② Il nostro matrimonio è in crisi di A. Albanese (Ita)
€ 1.172.638
③ I perfetti innamorati di J. Roth (Usa)
€ 787.572
④ Il favoloso mondo di Amélie di J.-P. Jeunet (Fra)
€ 530.226
⑤ Danni collaterali di A. Davis (Usa)
€ 517.447
⑥ Il Signore degli Anelli di P. Jackson (Usa)
€ 504.075
⑦ Vanilla Sky di C. Crowe (Usa)
€ 350.027.
⑧ Da Zero a Dieci di L. Ligabue (Ita)
€ 279.800
⑨ The Shipping News di L. Hallström (Usa)
€ 197.654
⑩ Black Hawk Down di R. Scott (Usa)
€ 145.478

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 326 città, [illegible] equivalgono al 75% del mercato italiano.

«Calvi, mio padre, come Pecorelli»

Polemiche all'anteprima del film sul banchiere



«Calvi, il banchiere di Dio». Nella foto il protagonista Omero Antonutti e Rutger Hauer

Simonetta Robiony
ROMA

Carlo Calvi ha l'aria elegantemente emaciata che in sua madre Clara diventava grazia femminile e in lui appare invece solo fragilità. E' emozionato. Ha appena visto il film «I banchieri di Dio» scritto da Armenia Balducci, per anni compagna di Volonté, e diretto da Giuseppe Ferrara, uno dei registi italiani che ancora si ostina a indagare sui molti misteri della nostra storia recente. [illegible] ruolo di suo padre, trovato morto a Londra appeso sotto il ponte dei Frati neri nell'82, l'attore Omero Antonutti ci somiglia in maniera particolare all'allora presidente dell'Ambrosiano senza però esserne la caricatura. «Ancora oggi non si sa se mio padre si è ucciso oppure è stato ucciso. La polizia inglese chiuse tutto in gran fretta. Ma ho fiducia nella magistratura italiana: se le lasciano lo silenzio con cui tempo fa aveva ripreso le indagini credo si potrà arrivare alla verità».

Ma che idea si è fatta lei sulla sua morte? «Ho l'impressione che mio padre fosse un uomo che aveva le doti giuste per far carriera nella banca, [illegible] non aveva quelle per gestire un Ambrosiano diventato di tali dimensioni. Non si sapeva muovere nel mondo della finanza. Non sapeva stabilire le alleanze opportune». Il crack dell'Ambrosiano a suo avviso fu provocato *dall'ingenuità di suo padre?* «No. Dico che a un certo punto è finito nelle mani di personaggi ambigui: prima Ortolani e Gelli poi Carboni e Pazienza. La mia sensazione è che la sua fine sia la copia di quella di Pecorelli. La tesi al processo di Perugia contro Vitalone non è [illegible] provata ma io immagino che le cose siano andate nello stesso modo. Mio padre doveva fare la fusione con l'Immobiliare di Pesenti: un'iniziativa che non piaceva in Vaticano a Casaroli il quale vedeva le consociate estero troppo esposte, e [illegible] piaceva nel mondo politico ad Andreotti che lo riteneva ormai un banchiere compromesso. Non è assurdo pensare che tramite la [illegible] la [illegible]fia si siano trovati dei delinquenti comuni a Londra disposti a farlo fuori». A che scopo? «Per non farlo parlare. [illegible] mio padre avesse parlato i giudici di Milano non avrebbero dovuto aspettare dieci anni prima di iniziare i processi che [illegible]o portato a Mani pulite. La lotta contro la corruzione sarebbe andata in maniera più veloce».

Ma non è solo la tesi di Carlo Calvi a suonare inquietante in questo film. Ci [illegible] anche numerose immagini in cui si vede Papa Wojtyla discutere con Marcinkus di quelle complesse questioni finanziarie che si conclusero poi con l'accordo per cui il Vaticano versò 600 miliardi allo stato italiano per il fallimento dell'Ambrosiano. E più volte si sente parlare di miliardi dati dal banchiere Colvi a Solidarnosc per sovvertire in Polonia il regime comunista inviso [illegible] pontefice. Stavolta è Giuseppe Ferara a spiegare la sua posizione. «Sono 14 anni che cerco di fare questo film. Mi sono documentato. Abbiamo usato testimonianze e atti processuali. Non ho voluto però mai mostrare la faccia del Papa, pur [illegible] lo si vede bene di spalle, perchè, anche se le sue responsabilità ci sono state, [illegible] volevo fosse coinvolto [illegible] maniera eccessiva. Ma credo che anche noi cristiani dobbiamo sapere che monsignor Marcinkus è stato per anni il braccio [illegible] Papa nell'universo finanziario». La polemica è aperta.

IL GRUPPO ROCK, STASERA IN CONCERTO A MILANO, HA PUBBLICATO IL SUO NUOVO CD «NEON GOLDEN»

Notwist, profeti non solo nella patria Germania

Bruno Ruffilli

Quello [illegible] Notwist è un esperimento di ingegneria genetica applicata alla musica: il basso rotondo e le chitarre cristalline [illegible] «Pilot» sono clonati dai New Order, i rumori di «Pick Up The Phones» erano nel dna degli Autechre, «Solitüre» ruba a Michael Nyman il cromosoma della malinconia. Così «Neon Golden» - il sesto disco in dodici anni, una delle uscite più interessanti [illegible] questo scorcio di 2002 - suona come una produzione tipicamente britannica, quasi fosse un nuovo album dei Radiohead appena meno nevrotico dei precedenti. E invece, anche se i testi sono tutti in inglese, è stato registrato in una cittadina della Baviera, Weilheim, in quindici mesi di prove e improvvisazioni. Ha [illegible] suono curatissimo e una produzione accorta, ma è entrato subito nella top [illegible] tedesca grazie ad [illegible] inequivocabile vena pop. D'altronde, i Notwist sono affermati da tempo in patria; «Neon Golden», che segue di quattro anni il già eccellente «Shrink», è il disco della raggiunta maturità. [illegible] è anche il debutto sul mercato internazionale, con un video su Mtv e un tour europeo che stasera tocca l'Italia (una sola data, al «Tunnel» di Milano).

Un mese fa, a Monaco, hanno stupito il pubblico con [illegible] concerto da manuale. Psichiatrico, però: Martin Gretschmann e i fratelli Micha e Markus Acher sul palco, a suonare con tanto di piccolo ensemble di archi, Martin Messerschmid nascosto in uno scantinato del teatro Pathos a manipolare rumori che gli spettatori potevano ascoltare con [illegible] radioline fornite all'inizio dello spettacolo. Una schizofrenia esibita, più che reale, visto che su disco (ma anche dal vivo, in realtà), l'integrazione tra suoni sintetici e strumenti acustici è totale. Ne nasce una sorta di elettronica organica, che è la cifra formale di buona parte della musica tedesca di questi ultimi tempi. Non solo dance, e [illegible] avanguardia radicale, con un occhio al rock indipendente degli anni Ottanta e uno ai pionieri del sintetizzatore, dai Kraftwerk ai Can, passando ovviamente per Brian Eno.

Ad Amburgo e Berlino - ma anche nei centri minori, [illegible]e dimostra il caso dei Notwist - si è sviluppata una scena varia e viva-ce, da [illegible] sono emersi artisti che oggi sono più di una promessa. Nomi come Tc Rococo Rot, Mouse on Mars, Pole, Maximilian Hecker, Thomas Brinkmann, Mina, ma anche etichette come Hausmusik, Mille Plateaux, Kitty-Yo o la berlinese Morr Music, dal cui catalogo fa parte anche una curiosa band chiamata Lali Puna. «Scary World Theory», il loro secondo album pubblicato lo scorso anno, è un piccolo gioiello, in cui la voce crepuscolare di Valerie Trebeljahr [illegible] stende [illegible] un tappeto elettronico sparso di tastiere da modernariato e chitarre acustiche (ancora di Markus Acher). D'altronde, come accade spesso a maneggiare cromosomi e cellule, i Notwist nascono da un parto plurigemellare e hanno molti fratelli, più o meno somiglianti. I vari membri del gruppo sono infatti impegnati in un'infinità di progetti collaterali, che si muovono su coordinate [illegible] assai divergenti tra loro: dalle sperimentazioni jazz dei Tied & Tickled Trio alle danze mutante di Console, fino alle stravaganti alchimie elettroacustiche dei Village of Savoonga.

DEDICATO A DE SICA

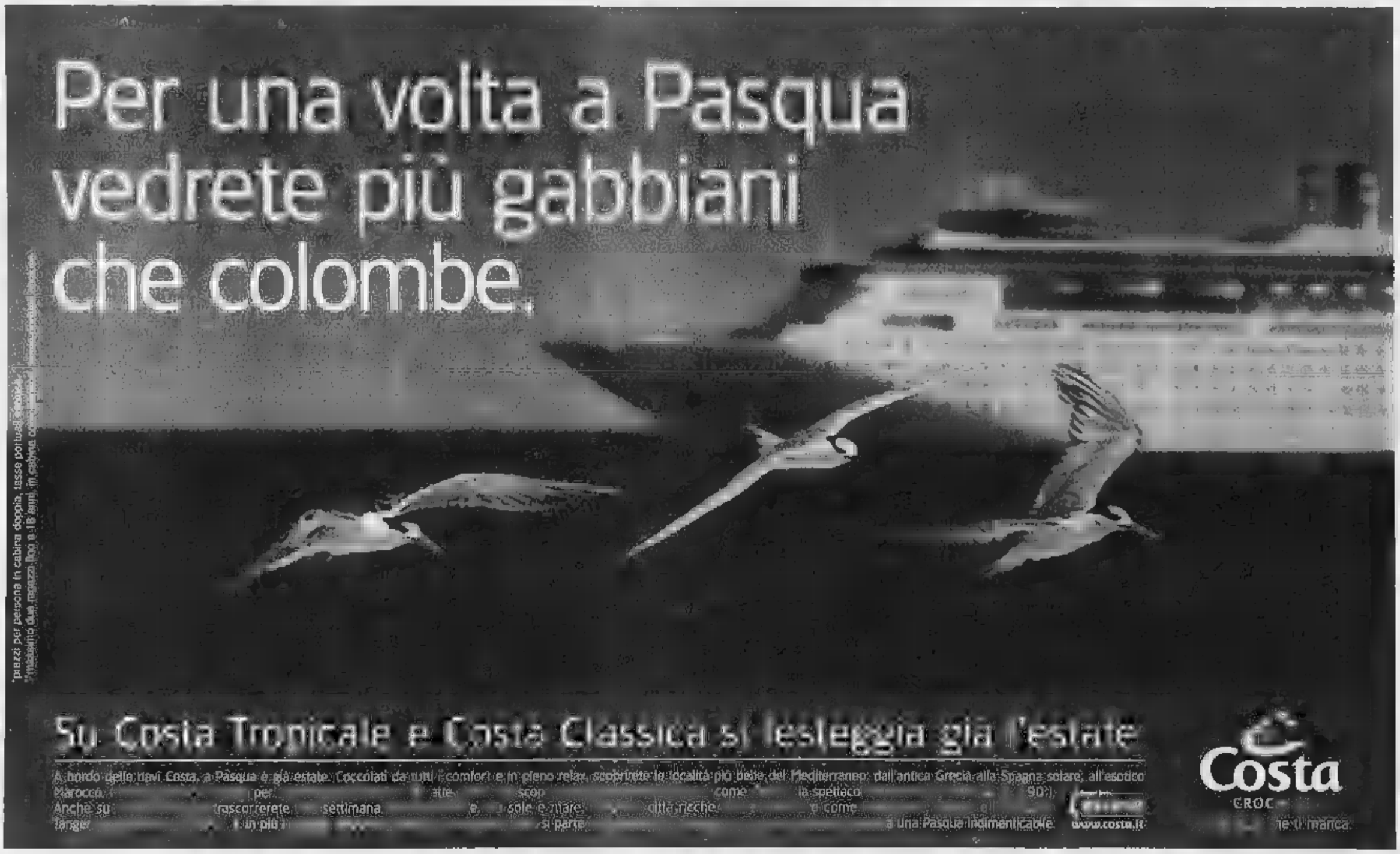
Va in gondola il maresciallo Ezio Greggio

EZIO Greggio torna [illegible] Carlo e Enrico Vanzina per [illegible] film-tv «Maresciallo in gondola», omaggio al cinema di De Sica degli anni cinquanta ma anche proseguimento del lavoro già fatto con i due fratelli dal momento che racconta una ennesi-[illegible] avventura di Arturo Colombo. Approdato a Cortina il maresciallo conosce l'avvenente frasca vedova Debora Caprioglio che in dialetto veneto si innamora di lui, ma trasferito a Venezia durante la mostra del [illegible] si invaghisce [illegible] Victoria Silvstedt, diva americana cui fa da guardia del corpo. In onda mercoledì su Canale 5 in una unica serata, secondo i fratelli Vanzina, che hanno voluto ribadire la loro fedeltà [illegible] Mediaset proprio adesso che molti dalla Rai «polista» si propongono alla tv di Berlusconi, il loro è un programma onesto. «Cerchiamo [illegible] fare un intrattenimento garbato, ma non è facile perseguire questa linea. Al cinema, quest'anno, abbiamo proposto «South Kensington» invece dei nostri soliti film vacanzieri: è finita che Boldi [illegible] De Sica sono arrivati a 40 miliardi e noi a soli 3».

Ezio Greggio

«Chiedo scusa in ginocchio a De Sica», [illegible] detto invece Greggio, «ma lui è il mio riferimento cinematografico e Arturo Colombo è solo un pretesto che uso per poterlo ringraziare ancora». Pronto a partire con il gruppo di «Striscia» per Sanremo, dove comunque da comico non andrebbe mai, Greggio ha ribadito che, con Baudo alla guida, il festival è più divertente: «Baudo è uno dei [illegible] migliori clienti: [illegible] sicuro che ha già portato il parrucchino in carrozzeria per la messa a punto indispensabile a difendersi dalle "tamponate" che gli daremo noi».

Terminata «Striscia la notizia», il programma che gli ha regalato fama e denaro, Greggio andrà negli Usa [illegible] produttore e regista a girare «Box office» al fianco di Mel Brooks e Leslie Nielsen. Successivamente dovrebbe interpretare per Mediaset, nelle vesti di Frà Giacomo, con lacchetti in quelle di Frà Martino, il seriale «Benedetti dal Signore» di cui è pronta una puntata pilota diretta da Francesco Massaro. [r. rum.]



NUOVO PROGRAMMA SU TELEPIÙ, APRE BARICCO

Lunga «carta bianca» per una tv d'autore

Luca Dondoni
MILANO

Un esperimento da stasera alle 21 su Telepiù Bianco. Tv a pagamento, dunque, con una (relativamente) ristretta cerchia di affezionati che preferiscono la qualità alla quantità (oppure lo sport e il cinema). «Carta Bianca» si intitola il nuovo programma, proprio perché un autore avrà «carta bianca» per usare come meglio gli pare lo spazio in video, per quattro ore. Tra gli autori in onda, Alessandro Baricco e Alessandro Bergonzoni. Il quale ultimo ha detto: «Contro certa tv [redacted] può solo scendere in piazza, altro che andare per programmi a dire quanto [redacted] sbagliata e volgare. Non ho mai fatto televisione perché adesso c'è la tv del non rispetto. Sono contro l'informazione a tutti i costi, contro chi crede che [redacted] significhi avere qualcosa da dire, contro chi pensa di dover chiedere cose importanti solo a un personaggio pubblico, come se questi dovesse essere per forza più intelligente di un privato cittadino. Non sapete quante volte mi hanno chiamato per offrirmi ospitate un po' da tutte le parti. [redacted] dicono: "fai qualcosa a modo tuo". Peccato che ora saprei solo vomitare addosso alla tv e come potete immaginare non c'è modo di farlo in maniera carina; il vomito [redacted] vomito e basta»!

«In America - ha detto Patrick Beaufront, dirigente della rete, - questo genere esiste da più di trent'anni. Per noi rappresenta la possibilità di dimostrare di non essere solo un rubinetto erogatore di acquisizioni». Carmen Acquati, direttore delle reti Premium Tele+: «Non è un nuovo format tv ma il tentativo di fare televisione in un modo diverso dal normale. Il primo a comparire sarà Alessandro Baricco che presenterà il documentario inedito sul suo spettacolo teatrale "Totem: l'ultima tournée". Un tour che ha fatto il giro di mezza Italia e che la regista Lucia Moisio ha trasformato in un film».

Baricco ha raccontato l'approccio con il quale [redacted] avvicinato a un programma simile: «Se mi avessero detto: ecco, hai cinque ore di tv fai quel che vuoi, avrei parlato [redacted] me solo per un minuto. La possibilità che mi è stata data è invece quella [redacted] mandare in onda il mio documentario ed è stato un onore essere invitato [redacted] inaugurare questo progetto».

RTL 102.5 HIT RADIO
PASSWORD
"[redacted] accesso alle notizie"
[redacted] (la De Ponti)

ANTENNA DI [redacted]

OGGI
Mario Tozzi spiega perché il sale scioglie il ghiaccio (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17,30).

PORCELLANA
«Porcellana», parola di origine portoghese, introdotta in Italia [redacted] Marco Polo, deriva da «porco», termi[redacted] che indicava una conchiglia di forma simile [redacted] un maiale, usata come moneta in alcune parti dell'Oriente (*Peste [redacted] corna e gocce di storia*, Rete 4, alle 8,20).

PALLONE
«La partita di pallone», inno ufficiale dell'«Unione Donne Abbandonate», fondata l'anno scor[redacted] da spagnole «regolarmente scaricate da mariti, fidanzati e amanti patiti del calcio» (Rita Pavone ospite [redacted] *Porta a porta*, Raiuno, alle 20,45).

BENVENUTI
Alessandro Benvenuti, pignolo e perfezionista nel lavoro, allenatore della squadra [redacted] calcio «TNT» (tutti artisti toscani, Roberto Benigni presidente ad honorem), innumerevoli tentativi di seguire diete strampolate (in realtà continua a ingrassare), contradaiolo onorario della «Nobil Contrada del Bruco di Siena» (*Telekommando*, Raitre, alle 23,20).

MONICELLI
Mario Monicelli (foto) cominciò [redacted] [redacted] carriera nel 1934, vincendo a Venezia con un cortometraggio tratto dai «Ragazzi della via Paal»: «Il premio consisteva nella possibilità di lavorare [redacted] film normali. [redacted] non facevo mica l'aiuto regista. Portavo l'acqua minerale, accendevo le sigarette, aiutavo a infilare il paltò, roba così» (*Un luogo chiamato cinema*, Raiuno, all'1,15).

TITOLI
Titolo originario di «C'eravamo tanto amati» (Ettore Scola): «Voglio uccidere Vittorio De Sica» (*Un luogo chiamato cinema*).

[redacted]
«I don't know Buffalo Bill», la prima frase articolata che Ernest Hemingway pronunciò a tre anni (speciale *Buffalo Bill*, *Un minuto di storia*, Raiuno, alle 8).

I [redacted] DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE	
6.30	20.00
11.30	22.55
13.30	1.00

GIORNO

6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo
6.45 **Uno Mattina** condotto da L. Giurato, F. Saluzzi. Regia di [redacted] Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00-9.00) - Tg1 Economia (7.05) - Tg1 L.i.s. (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00) - Tg1 Flash (9.30)
10.50 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
11.10 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso**
11.20 **Appuntamento al cinema**
11.25 **Che tempo fa**
11.35 [redacted] **prova** [redacted] [redacted]co condotto da [redacted] Clerici, con la partecipazione di B. Biga[redacted]. Regia di S. Colabona
12.35 **La signora in giallo** Telefilm "L'uovo di mezzanotte" con A. Lansbury
14.00 **Tg1 Economia** Quotidiano d'informazione sull'azienda Italia, A cura del Tg1
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. Limiti. Regia di G. Nicotra e D. Sironi
16.15 **La vita in diretta** All'interno: Tg Parlamento (16,50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

SERA

20.35 **Il fatto di Enzo Biagi** [redacted] [redacted] L. Mazzetti
20.45 **Addio Lira** con [redacted] Vespa. Regia di M. Aleotti
23.05 [redacted] **Traviata** [redacted] in tre atti di G. Verdi. Direttore P. Domingo. Regia teatrale di F. Zeffirelli. [redacted] Teatro Giuseppe Verdi di Busseto
[redacted] **Stampa Oggi** con L. Di [redacted] - **Che tempo** [redacted] - **Appuntamento al cinema**
1.15 [redacted] **Educational** Un luogo chiamato [redacted] "Registi e autori"
1.50 **Sottovoce** a [redacted] di [redacted] Marzullo
2.20 [redacted] **che** [redacted] con A. Forte. Regia di [redacted] Basile
2.25 **Sezione narcotici** Film (dramm., 1971) con S. Bertil Taube, . Barbara Parkins, [redacted] Knox. Regia di G. Reeve
4.00 **Intrighi internazionali** Telefilm "Oro nero"
5.00 **Cercando cercando** Magazine [redacted] N. Leggeri
5.30 **Tg1 Notte** Notiziario diret[redacted] da A. Longhi (Replica)
5.50 **Dentro l'attualità** condu[redacted] A. Mirabile

RAIDUE

TELEGIORNALE	
10.30	20.30
11.15	23.45
13.00	

GIORNO

6.05 **Tuttobenessere**
6.25 **Curare l'anima e il corpo**
6.40 **LavorOra** (R)
6.50 **Rassegna stampa dai periodici** con F. Fantasia
7.00 **Go [redacted] mattina**
9.05 **Il Virginiano** Telefilm "Paura della legge"
10.15 **Rai educational** Un [redacted]do a colori
10.35 **Tg2 Medicina 33**
10.55 **Nonsolosoldi**
11.05 **Tg2 Eat Parade**
11.30 **I fatti vostri** Varietà
13.30 **Tg2 Costume e società**
13.50 **Tg2 Salute**
14.05 **Scherzi d'amore** Talk-show con F. Panicucci
14.45 **Al posto** [redacted] Talk-show condotto da A. D'Eusanio
16.10 **Jake & Jason Detectives** [redacted] "Topo d'albergo"
17.00 **Finalmente Disney**
17.50 **Tg2 Nel Magazine**
[redacted] **Tg2 Flash L.I.S.** Notiziario
18.05 **Meteo2**
18.10 **Sereno Variabile** Magazine con [redacted] Bevilacqua
18.30 **Sportsera** Rubrica sportiva
18.50 **Cuori rubati** Soap Opera con P. M. Scalondro
19.15 **Jag - avvocati in divisa** Telefilm "Buon Natale Harmon" con D. J. [redacted]

SERA

20.00 **Alle 20 Tom [redacted] Jerry**
20.55 **Turner e [redacted] "casinaro"** Film (comm., 1989) con T. Hanks, C. T. Nelson, M. Winningham. Regia di R. Spottiswoode
22.45 **Mmmhh!** Varietà satirico [redacted] L. & Greg, N. Marcorè, R. Porcaro. Regia di [redacted]
0.10 **Tg2 Eat Parade** Magazine [redacted] di [redacted] Gambacorta
0.15 **Tg Parlamento**
0.25 **Meteo2**
0.30 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
0.35 **12:01 Un minuto dopo mezzanotte** Film-tv (fant., 1993) con J. Silverman. Regia di J. Sholder
2.05 [redacted] **interroga** con [redacted] Quattrone
2.10 **Tg2 Salute** Rubrica di attualità medica a cura di L. [redacted] (Replica)
2.25 **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con D. [redacted]. Regia [redacted] A. Gerotto
2.50 **LavorOra** con P. Di Silvestro
3.00 [redacted] **Antennati** Magazine di N. Leggeri
3.20 **Riviste** di P. Di Silvestro
3.40 **NET.T.UN.O. Network per l'università Ovunque**

RAITRE

TELEGIORNALE	
12.30	22.45
14.00	24.00
[redacted]	

GIORNO

6.00 **Rai [redacted] 24**
[redacted] [redacted] **Educational** La Storia d'Italia [redacted] [redacted] secolo: "Dal [redacted] Grande Guerra all'avvento [redacted] fascismo (1915-1925)" "Reazione fascista [redacted] [redacted] dello Stato Liberale" - Terre promesse "So ti chia[redacted] [redacted] tu lo devi dire in italiano"
9.05 **Aspettando Cominciamo bene** [redacted] P. Strabioli
9.45 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
11.30 **Tg3 Italie**
12.55 **Tg3 Pari e dispari** Magazine a cura di I. Bartoloni
13.10 **Giorno dopo giorno** Gio[redacted] con C. Tedeschi
14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine
15.00 **Tg3 Neapolis** Magazine a cura di S. Blazzo, S. Luise
15.10 **GT Ragazzi**
15.20 **Zona franka**
15.55 **La melevisione favole e cartoni** All'interno [redacted] gli episodi dei cartoni: Wildlife - Le avventure di Hocus e Lotus - Vampiri, pirati, alieni - Piccole storie
16.40 **Cose dell'altro Geo** Documentari con S. Sagramola
17.30 **Geo & Geo** Documentari All'interno: [redacted]

SERA

[redacted] **Rai Sport** [redacted]
20.10 **Blob** Videoframmenti
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera
20.50 **Chi l'ha visto?** [redacted] D. Poggi. Regia di P. Belli
22.55 **Tg3 Pri[redacted] Piano** Magazine [redacted] a cura della Redazione Speciali
23.20 **Telekommando** Magazine [redacted] "Alessandro Benvenuti" con [redacted] Monti, A. Lorenzini
24.00 **Tg3** Notiziario diretto da A. Di Bella - **Tg3 Meteo**
0.10 **Bravo grazie** Varietà Champions League del Cabaret [redacted] C. Tedeschi, C. Sani
1.10 **Appuntamento [redacted] cinema** Rubrica cinematografica
1.15 **Fuori Orario, Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta: "Vent'anni prima"
1.20 **RAI News 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine tematico di Rai News 24

[redacted] 5

TELEGIORNALE	
8.00	20.00
13.00	1.00

GIORNO

6.00 **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete**
[redacted] **Verissimo - Tutti i colori della cronaca** (Replica)
9.30 **Borsa flash**
9.35 **Maurizio Costanzo** [redacted] Talk-show condotto da [redacted] Costanzo e la partecipazione [redacted] F. Bracardi (Replica)
11.30 **Providence** Telefilm "Qualcuno [redacted] amare"
12.30 **Vivere** Soap Opera con F. Marchegiani, L. Cionpi, V. Logan, M. Felli
13.40 **Beautiful** Soap Opera con [redacted] Flannery, J. McCook, K. K. Lang, R. Moss, H. Taylor
14.10 **Emporio** Soap Opera
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera
14.45 **Uomini [redacted] donne** Talk-show con [redacted] De Filippi. Regia di L. Basile
16.10 **Per amore** Miniserie [redacted] A. Valle, P. Calissano. Regia di P. Exacoustous, M. C. Cinnati (Replica). All'interno: **TgCom**
18.00 **Verissimo - Tutti i colori [redacted] cronaca** con C. Parodi
18.40 **Passaparola** Gioco con G. Scotti. Regia di [redacted] Mignucci

SERA

20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà [redacted] [redacted] E. Greggio, E. Iacchetti
21.00 **Per amore** Miniserie [redacted] A. Valle, P. Calissano. Regia di P. Exacoustous, M. C. Cinnati
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show presentato da [redacted] Costanzo con la partecipazione [redacted] F. [redacted]cardi
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico (Replica)
2.00 **I cinque [redacted] quinto piano** Telefilm con G. F. Bosco
2.30 **Tg5** Notiziario diretto da [redacted] Mentana (Replica)
3.00 **T.J. Hooker** Telefilm "Ladri della strada" con W. Shatner, H. Locklear
3.45 **Tg5** Notiziario (Replica)
4.15 **Un giustiziere a New York** Telefilm "L'uomo ombra" con E. Woodward, R. Lansing, W. [redacted], S. Williams, R. O'Neal, C. Redding
5.00 **Ocean girl** Telefilm
5.30 **Tg5** Notiziario [redacted] E. Mentana (Replica)

ITALIA [redacted]

TELEGIORNALE	
12.25	18.30

GIORNO

7.00 **Cartoni animati**
[redacted] **Casa Keaton** Telefilm "Un rimedio pericoloso"
9.25 **Supercar** Telefilm "Truffa all'ippodromo" [redacted] D. Hasselhoff, E. Mulhare
10.25 **Mac Gyver** Telefilm "La mediatrice"
11.25 [redacted] **Bridges** Telefilm "Qualcosa in prestito" con D. Johnson
13.00 **Willy il principe di Bel-Air** Telefilm "La mazzetta" [redacted] W. Smith, I. Avery
13.40 **Cartoni animati** Lupin, l'incorreggibile Lupin - Futurama
14.40 **Dawson's Creek** Telefilm "Rivelazioni" con J. van der Beek
15.30 **Anteprima Saranno famosi** Varietà
15.40 **Saranno famosi** con [redacted] Bossari
16.25 **Cartoni animati** Rossana - [redacted] a mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e la fine di Giunone e Giove" con L. Lawless, R. O'Connor
19.00 **I Robinson** Telefilm "Niente [redacted] più pinguini"
19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball

SERA

20.00 **Sarabanda** Gioco musicale con E. Papi
21.00 **Il mondo perduto: Jurassic Park** [redacted] (fant., 1997) con J. Goldblum, J. Moore, P. Postlethwaite. Regia [redacted] S. Spielberg. All'interno: **Meteo**
23.30 **Pressing Champions League** Rubrica sportiva con M. De Luca
1.00 **Studio aperto - La giornata** Notiziario
1.10 **Studio Sport** Notiziario sportivo
1.35 **Anteprima Saranno famosi** (R)
1.45 **Saranno famosi** [redacted] [redacted] Bossari [redacted]
2.25 **Appartamento per due** Telefilm "Una segretaria affascinante"
2.55 **I-Taliani** Telefilm "Il prete belloccio" con [redacted] Cogliandro, E. Romano, M. Setaro
3.25 **5 tipi incorreggibili** Film (comm., 1988) con [redacted] Anderson, R. Lewis, R. Belzer. Regia di D. Bilson All'interno: **Meteo**
4.[redacted] **Non è la Rai** Varietà
5.55 [redacted] **amici del cuore** Telefilm "Bello come un Apollo"

RETE 4

TELEGIORNALE	
11.30	18.55
13.30	

GIORNO

6.00 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, V. Passmanter
[redacted] **Milagros** Telenovela
7.20 **Quincy** Telefilm "Vittime inutili" con J. Klugman, R. Ito
8.20 **Peste e corna e gocce di storia** a cura di R. Gervaso
8.25 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura [redacted] [redacted] delle prime pagine [redacted] quotidiani (Replica)
8.45 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca
9.35 **Innamorata** Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
10.30 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman
11.40 **Forum** con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco con M. Bongiorno
15.00 **Sentieri** Soap Opera con [redacted] Zimmer
15.45 **I giganti del mare** Film (avv., 1959) con G. Cooper, C. Heston. Regia di M. Anderson Jr. All'interno: **Meteo**
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi
19.35 **Sipario del Tg4** con F. Senette
19.50 **La forza del desiderio** Telenovela [redacted] [redacted] Faria

SERA

[redacted] **Il bunker** - [redacted] [redacted]cleare Film-tv (dramm., 1999) [redacted] J. Neuhaus, R. Granwiller, [redacted] Herforth. Regia di H. Horn. All'interno: **Meteo**
[redacted] **Vittime [redacted] guerra** Film (dramm., [redacted] con M. J. Fox, S. Penn, T. Thu Le. Regia di B. [redacted] Palma. All'interno: **TGfin**
1.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani
1.40 **I vinti** Film (dramm., 1952) con A. M. Ferrero, F. Interlenghi. Regia [redacted] M. Anto[redacted] All'interno: **Meteo**
3.00 **Emanuelle nera: Orient reportage** Film (comm., 1976) con L. Gemser, G. Tinti. Regia di J. D'Amato. All'interno: [redacted]
4.20 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica con F. Trecca (R)
4.50 **Peste e corna e gocce di storia** (R)
4.55 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica)
5.15 **Chi mi ha visto** Varietà

La 7

6.00 **Tg La7**
[redacted] **Call game** Gioco [redacted] primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
12.00 **Tg La7**
12.30 **Paradise** Telefilm con L. Horsley, J. [redacted]
13.30 **Blind date** Varietà con J. Alexander
14.00 **Sotto [redacted] ristorante cinese** Film (comm., 1986) con A. Sanchelli. Regia di B. Bozzetto
15.30 **Tarzan** Telefilm
17.30 **Robot Wars - La guerra [redacted] robot** Varietà con [redacted] Lucchetta
18.00 **Cartoni animati** Street Fighter
18.30 **Kung [redacted]** Telefilm con D. Carradine
19.30 **Extreme** Magazine La realtà attraverso le immagini più spettacolari ed emozionanti con R. Cardarelli
20.00 **Tg [redacted]**
20.30 **Frasier** Telefilm [redacted] [redacted] Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
21.00 **Il cacciatore di taglie** Film (avv., 1980) con S. McQueen Regia di B. Kulik
23.40 **Diario di [redacted] (e pace)** Attualità con Giuliano Ferrara, Gad Lerner
[redacted] **Tg La7**
0.50 **Kung fu** Telefilm con D. Carradine
1.50 **Fox News**

TMC2/MTV

7.00 **Mtv Wakeup!**
9.45 [redacted] **Notiziario**
9.55 **Pure Morning**
11.55 **Flash** Notiziario
12.00 **Music non stop** Programma musicale
13.00 **Videoclash** Varietà
14.00 **Trl**
15.00 **Trl voice**
16.00 **Music [redacted] stop**
17.20 **Flash** Notiziario
17.30 **Select**
18.30 **Cartoni animati**
19.00 **Videoclash** Varietà
20.00 **The Mtv [redacted] Chart**
21.00 **Cartoni animati**
22.30 **Loveline** Talk-show
23.30 **Undressed** [redacted]
23.55 **Flash** Notiziario
24.00 [redacted] **new**
1.00 **Music non stop** Programma musicale
2.00 **Mtv Night Zone**

RETEA/VIVA

6.00 **Push Up**
7.00 **Inbox**
8.50 **TgA Flash**
9.00 **Push Up**
11.00 **Sunshine**
12.00 **TgA** [redacted] Notiziario
12.05 **Energiza**
13.00 **Viva** [redacted]
14.25 **TgA flash** Notiziario
14.30 **Vivocè**
15.30 **Call Center** Varietà
16.10 **Nuovo da Viva**
16.30 **Viv.it**
17.30 **Chart.it**
18.35 **TgA flash** Notiziario
[redacted] **Inbox**
19.30 **TgA flash**
19.35 [redacted]
[redacted] **Mono**
20.30 **Viva chart**
21.30 **100% Black**
23.00 **Gecko**
24.00 **Night shift**

TELE+BIANCO

[redacted] **Scusi, dov'è il [redacted]est** Documentari
7.50 **Hendrix** Film
9.30 **Concorrenza sleale** Film (dramm., 2001)
11.20 **Snow day** Film (comm., 2000)
12.45 **Boiler room - 1 Km da [redacted] [redacted]** Film (dramm., 2000)
14.50 **Lost souls - La profe[redacted]** Film (horror, 2000) con Winona Ryder
16.25 **C.S.I.** Telefilm
17.10 **Trappola criminale** Film (azione, 2000)
19.00 **Witchblade** Film-tv (azione, 2000)
20.35 **Will & Grace** TF
21.00 **Notte Baricco**
[redacted] **Stiletto dance** [redacted]tv (azione, 2001)
2.20 **Lawrence d'Arabia** Film (storico, [redacted]

[redacted]

7.15 **Return to me** [redacted] (comm., 2000)
9.10 **Alta fedeltà** Film (comm., 2000)
11.00 **Calcio: Cagliari-Napoli**
12.45 **Calcio: Piacenza-Roma**
14.30 **US® Sport** Rubrica sportiva
14.55 **Calcio: Manchester United-Aston Villa**
16.40 **Zona** [redacted]
17.45 **Calcio: Betis Siviglia-Celta Vigo**
19.30 **+ Gol Mondial**
[redacted] **Zona mondo** Rubri[redacted] sportiva
21.00 **La mummia** Film (horror, 1999)
23.00 **Echi mortali** Film (thriller, [redacted]
[redacted] [redacted] **Sport**
[redacted] **+Gol Mondial**

STREAM

7.30 **I colori della vittoria** [redacted] (comm., [redacted]
9.50 **Relic - L'evoluzione del terrore** Film
11.45 **Al [redacted] giusto** Film (comm., 2000)
13.35 **Love dream** Film
15.05 **Visioni** Magazine
15.30 **E adesso sesso** Film (comm., 2000)
17.15 **Chicago Joe** Film (dramm., 1991)
19.10 **A ruota libera** [redacted] (comm., 2000)
20.20 **Occhio per occhio**
20.30 **Il segnafilm**
20.50 **Casa Stream**
21.00 **La ville est tranquille** Film (dramm., [redacted]
22.35 **Extra** Magazine
23.50 **La musica del cuore** Film (dramm., 1999)
1.55 **La valigia dell'atto[redacted]** Magazine

DA [redacted]

Vittime di guerra

Brian De Palma affronta la tragedia [redacted] Vietnam da un altro punto di vista, ispirandosi a una storia vera (pubblicata dal «New Yorker») sceneggiata da David Rabe. [redacted] cast Michael J. Fox e Sean Penn. Musiche di Ennio Morricone. Cinque soldati al fronte, succubi di un giovane e psicopatico sergente, rapiscono, stuprano e provocano la morte di [redacted] ragazza vietnamita. Ma [redacted] impotente «testimone»... ■ 23.00 RETE 4

I vinti

Un dramma a episodi di Michelangelo Antonioni girato nel lontano [redacted]2, fra Italia, Francia e Inghilterra. Un giovane borghese annoiato si unisce a [redacted] gruppo di contrabbandiere; uno psicopatico uccide [redacted] vecchia signora; un ragazzo creduto [redacted] viene ucciso dai compagni. Nel cast Franco Interlenghi, Anna Maria Ferrero e Jean-Pierre Mocky. ■ 1.40 RETE 4

[redacted]

Il mondo perduto - Jurassic Park ★★★

21.00 ITALIA [redacted] USA 1997. REGIA: STEVEN SPIELBERG. [redacted] JEFF GOLDBLUM, JULIANNE MOORE, PETE POSTLETHWAITE, VANESSA LEE CHESTER [redacted] PETER STORMARE. DUR: 2H14'
Spielberg diventa stranamente più cattivo e ironico, e quindi, più efficace nella seconda parte [redacted] saga giurassica. E la [redacted] fantavventura diventa uno spietato quadro dell'idiozia e dell'avidità umana alla faccia del «buonismo» imperante (allora più che oggi). Dopo gli esperimenti [redacted] vecchio Hamond, l'Isla Sorna, al largo del Costarica, è diventata l'ecosistema ideale per i dinosauri. Ma lo scienziato Malcolm e la sua ex scoprono che il nipote del proprietario sta catturando alcuni esemplari e...

Turner e il «casinaro» ★★

20.55 RAIDUE. USA 1989. REGIA: ROGER SPOTTISWOODE. CON TOM HANKS, MARE WINNINGHAM, CRAIG T. [redacted] REGINALD VELJOHNSON E J.C. QUINN. DUR: 1H37'
Modesta commedia giallo-rosa per un Hanks non [redacted] premio (due volte) Oscar. Il mastino e bavoso Hooch è l'unico testimone dell'omicidio [redacted] suo anziano padrone. E il poliziotto incaricato delle indagini è costretto ad adottarlo. [redacted] l'animale gli sconvolge la vita e...

Il cacciatore [redacted] taglie ★★

21.00 LA7. USA 1980. REGIA: BUZZ KULIK. CON STEVE MCQUEEN, ELI WALLACH, [redacted] HARROLD, BEN JOHNSON [redacted] LEVAR BURTON. [redacted] 1H37'
Il mitico e rimpianto Steve McQueen nel suo ultimo film dalla storia [redacted] del cacciatore di taglie Ralph Thorson. Il cacciatore di taglie Ralph attraversa l'America, dal Texas al Nebraska, per catturare diversi ricercati. Ma [redacted] bandito gli sequestra la moglie incinta...

RTL 102.5 [redacted]
W L'ITALIA

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12,10; 13; 17.30; 19; 21.35; 23; 24; 2; 3; 4; 5.
7.50 Incredibile ma falso; 8.35 Golem; 8.50 Beha a colori; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione [redacted] borsa; 10.35 Il [redacted] del Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.36 Beha a colori; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 1[redacted] Medicina e Società; 14.10 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; [redacted] Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - [redacted] Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; 20.38 [redacted] Cesarini - Music club; [redacted] Calcio: Roma-Barcellona Champions League; 21.38 GrT Millevoci; 22.43 Uomini e camion; 23.05 Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.35 Speciale Baobamum; 0.33 La notte dei misteri.

RADIODUE: GT 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma [redacted] trave nell'occhio; 8.47 Il terzo gemello Sceneggiato radiofonico; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il [redacted] Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto [redacted] minuti; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il cammello di Radio2; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle [redacted] sera; 20.35 Dispenser. Distributore [redacted] automatico di stimoli quotidiani, [redacted] Il cammello [redacted] Radio2.

RADIOTRE: [redacted] 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45.
7.30 Prima pagina; [redacted] Mattinotre; 9.45 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di Lüffenbach; 11.00 I Concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire. "Immigrati"; 12.30 Note di [redacted]; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 RadioBellablu; 14.15 Buddha bar; 14.45 Fahrenheit. Musica, scienza, libri e idee; 16.00 Le oche di [redacted] 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il Cartellone. Along Came Jazz 2001; 22.30 Da poeta a poeta; 22.50 Notte tre; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci.

[redacted] 102.5: Gr [redacted] Non stop [redacted] con Max [redacted]; [redacted] Ed ecco a voi con Gerardi & Visconti; 11.00 W l'Italia [redacted] Angelo Balguini; 13.00 Attenti a noi [redacted] con A. Masti & Conte Gat; 15.00 The flight con Federico; 17.00 Password con Nicoletta; 19.00 Eurotime con [redacted] Levi; 21.00 Protagonisti con Francesco Fenili; 24.00 [redacted] solitari con Mila; 2.00 Crazy [redacted] con Alberto Bisi & Co.

Riavvia il tuo pensiero
Tiscali 10.0 l'offerta Internet di nuova generazione
SERVIZIO CLIENTI 800.91.00.91
ISCRIVITI GRATIS www.tiscali.it
TISCALI

ROTTAMAZIONE
IL TUO USATO VALE FINO A 200 €
£ 387.254

E PAGHI IN 12 RATE A INTERESSI 0%*

LAVATRICE ELECTROLUX ZANUSSI
5 Kg V. 10 ANNI DI GARANZIA
€ 250,00
Sconto rottamazione € 70,00
Prezzo Finale
€ 180,00

LAVATRICE CANDY CB74T
CLASSE A 700 GIRI
MAXI OBLO'
€ 429,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 329,00

LAVATRICE REX RLB
5 Kg TERMOSTATO
800 GIRI V. INOX
€ 369,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 269,00

LAVATRICE BOSCH WFL1201
5 Kg 800 GI
CARICO AUTOMATICO
€ 479,00
Sconto rottamazione € 150,00
Prezzo Finale
€ 329,00

CONGELATORE WHIRLPOOL AFG9
300 LITRI CLASSE A
DOPPIO ISOLAMENTO
€ 499,00
Sconto rottamazione € 200,00
Prezzo Finale
€ 299,00

FRIGORIFERO ELECTROLUX ZANUSSI
140 LITRI CLASSE B
€ 189,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
€ 139,00

FRIGORIFERO ELECTROLUX ZANUSSI
204 LITRI
€ 249,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 149,00

FRIGORIFERO ZEROWATT
DOPPIA PORTA
CLASSE B 240 LITRI
€ 299,00
Sconto rottamazione € 80,00
Prezzo Finale
€ 219,00

TV COLOR SABA 20"
TELEVISORE
€ 229,00
Sconto rottamazione € 50,00
Prezzo Finale
€ 179,00

TV COLOR SABA 28"
STUDIO TELEVISIVO
€ 459,00
Sconto rottamazione € 120,00
Prezzo Finale
€ 339,00

VIDEOREGISTRATORE THOMSON
4 TESTINE HI-FI STEREO
€ 299,00
Sconto rottamazione € 140,00
Prezzo Finale
€ 159,00

HIFI THOMSON
CD SINTONIA DIGITALE
€ 189,00
Sconto rottamazione € 80,00
Prezzo Finale
€ 109,00

LAVATRICE ZEROWATT
800 GIRI VASCA INOX
TERMOSTATO FULL OPTIONAL
€ 399,00
Sconto rottamazione € 100,00
Prezzo Finale
€ 299,00

RICEVITORE DIGITALE NOKIA
OFFERTA
€ 199,00

OFFERTA NOKIA
€ 218,00
+
AURICOLARE
€ 25,00

OFFERTA NOKIA
VIBRACA
MATT. LI
LOGHI, GIOC
€ 389,00

IN PIU' NEI CENTRI

Arredamenti

24 MESI A INTERESSI 0%
+
SUBITO IN REGALO 2500 EURO in buoni sconto per i tuoi nuovi mobili

DE FABIANI
Arredamenti
NUOVO Biella - Gaglianico S.S. Trossi Tel.015/2547226
Camburzano (BI) Via Provinciale [illegible] Tel. 015/692758
Borgosesia - Quarona (VC) Reg. Gibellino 2 Tel. 0163430627

APERTI TUTTE LE DOMENICHE

MAGAZZINI
Alciati
Reg. Dota, 54 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
Tel. [illegible]
Asti

DE FABIANI
Center
DOMENICA APERTO
15:00/19:00 tel.0163430627
BORGOSESIA - QUARONA (VC) Reg. Gibellino N.2
ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI
Aut. TO - MI dir. Gravellona Toce uscita Romagnano Sesia

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 31 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2002

OGGI

14,30 Usa sport Tele+
16,00 Tennis. Atp Torneo Dubai Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
19,30 +Gol Mondial Tele+
20,00 Tg sportivo Raitre
20,45 Calcio. Champions L. Roma-Barcellona Stream
22,30 Calcio. Champions L. Manchester-Nantes Stream
23,15 Trial. Mondiale indoor Eurosport
23,30 Pressing Champions League Italia1
1,10 Studio sport Italia1

Il Tar: niente leva per meriti sportivi

ROMA. Il Tar del ha accolto il ricorso del centrocampista del Verona, Giuseppe Colucci (foto) che aveva chiesto di essere esentato dalla leva per meriti sportivi. Il ministero della Difesa aveva respinto l'istanza del calciatore intimandogli di presentarsi in una caserma di Firenze. Colucci ha impugnato la deci ha vinto . nel calcio - è stato evidenziato dal suo legale - è un'arte e come tale può rientrare fra i campi dispensati secondo la legge del Colucci: «Ho creato un precedente per altri giocatori».

DOPO TORO-JUVE L'AUTORE DEL PAREGGIO BIANCONERO E' AL CENTRO DELL'ATTENZIONE. IL CLIMA RESTA ACCESO: DANNEGGIATA L'AUTO DI ZAMBROTTA

Sulle «corna» è rissa Maresca: non mi pare un gesto così grave

Agroppi: «Avrei voluto essere al suo posto». Capello: «Una reazione da raptus agonistico». Bruno: «Ne ho viste di peggio»

Fabio Vergnano

TORINO

Idolo o provocatore? Enzo Maresca segna il primo gol in serie A e divide l'opinione pubblica. Non quella fede bianconera che a giudicare dalle e-mail pare granitica mente solidale con lo scugnizzo juventino. Per un gol nel derby si può anche pazziare, soprattutto quando si hanno soltanto 22 anni e si segna una rete che per tua squadra è importante come l'ossigeno per un moribondo. Viceversa, sarebbe ingiustificabile successivo gesto di Enzino terribile che, secondo fonti granata, avrebbe poi sputato addosso a Comotto.

Ma intanto con quelle due dita sopra il capo a mò corna mostrate alla panchina granata, il ragazzo salernitano di Pontecagnano che a 18 anni è emigrato in Inghilterra, ha rotto una tradizione di ... cittadine in cui si era perso il gusto per lo sfottò. Gli uomini-derby del passato sono con lui, i duri che affilavano i tacchetti per lasciare i segni sui polpacci degli avversari, gli rimproverano, semmai, di essere scappato negli spogliatoi dopo il fattaccio di non aver affrontato il nemico esasperato dal gesto del toro che carica.

Non la prima volta che Maresca assume atteggiamenti che fanno discutere. Basta ricordare, quando a Bologna, rigore strappato a Signori contro Milan poi sbagliato facendo infuriare il compagno che per una settimana non gli rivolse la parola.

domenica notte Maresca è ufficialmente muto. Pentito? Preoccupato magari un po', visto che teme una rappresaglia da parte degli ultras torinisti. La società gli ha imposto il silenzio per lasciar decantare la polemica. «Meglio non dire nulla, ne riparleremo più avanti» ha ripetuto anche ieri dopo una notte in cui Zambrotta si è ritrovato la Bmw parcheggiata davanti a un ristorante sfregiata da ignoti tappisti. I ben informati dicono che in privato Maresca si sia giustificato così: «Quelli del Toro ci avevano provocato, non mi sembra di aver fatto una tanto grave mettendomi le corna». Nessuna reazione societaria di rilievo, forse arriverà una multa per pagare la quale molti tifosi della Juve si tasserebbero volentieri. Ieri al Comunale come il giocatore è sceso in campo per l'allenamento è stato accolto da un «cincronali tutti» proveniente dal drappello di fan presenti che hanno voluto dimostrare solidarietà.

Maresca non è solo. Al suo fianco coloro che hanno capito che il derby non partita qualunque. Ne ha preso anche Trezeguet, pur ammettendo che non avrebbe mai fatto una sceneggiata come quella del compagno. I derbisti storici come Aldo Agroppi commentano: «L'ho invidiato. Ma se c'ero io non sarebbe uscito campo facilmente. La tensione accumulata e la gioia per il primo gol in A giustificano lo sberleffo. Non lo sputo, ovviamente». E Pasquale Bruno ammette: «Oggi è più difficile farla franca, ci sono telecamere anche nel sottopassaggio degli spogliatoi. Ai miei tempi non sarei fuggito, oggi ci penserei. Comunque soltanto chi non ha giocato il derby si scandalizza, io ne ho fatto anche di peggio. Maresca ha vent'anni, non è ribelle per natura, va capito».

D'accordo anche Francesco Totti, noto per aver sfoggiato dopo un gol alla Lazio la maglietta «vi ho purgato ancora». Il simbolo della Roma spiega: «Bisogna essersi per capire significa una magari quella che porta punti preziosi. Non mi scandalizzo per il gesto di Maresca». Imperturbabile, ed è tutto detto, perfino Fabio Capello: «Ha fatto una cosa simile a chi si toglie la maglietta per esultare. Quando in preda al raptus agonistico le reazioni sono difficili da domare. E' facile criticare se sta al di fuori».

Manca 1' alla fine del derby; Maresca, 22 anni, segna e inizia la sua «danza»

Toro offeso: impari l'educazione

Romero: sceneggiata senza fantasia E Cimminelli spara a zero su Paparesta

TORINO

Non sarebbe derby senza polemiche. A caldo, Francesco Cimminelli era furibondo con l'arbitro Paparesta. Il giorno dopo, dice che l'arbitraggio è stato «assurdo». E aggiunge: «C'era un rigore di Ferrara su Ferrante e cartellino rosso per Zambrotta. Più fallosa la Juve, ma cinque i nostri ammoniti. Dobbiamo abituarci. Peccato, meritavamo di più». Il pareggio va stretto al patron granata: «Mai detto che non tifo più per la Juve. Tifo per il Toro e per il mio portafoglio. Al Delle Alpi c'era un pubblico da sogno. Cerco d'immaginare un derby al Filadelfia. Sono ottimista perchè, da parte del Comune, c'è disponibilità».

Elogia la squadra e fa i complimenti a Camolese che ieri ha compiuto 41 anni: «E' sotto contratto per prossima stagione. Asta? C'è differenza tra domanda e offerta, ma il capitano è attaccato al Toro. Spero nel buon senso. Procediamo con i piedi di piombo. Vogliamo una società sana».

Tornando al derby, Cimminelli è molto dispiaciuto per uno striscione dedicato a Tilli Romero. Il presidente evita commenti: «Nel derby non guardo mai in quella direzione. Per me quella curva non esiste». Assai più pungente Romero con Maresca per le corna e lo sputo che avrebbe indirizzato a Comotto: «Per quanto riguarda le corna, Maresca è senza fantasia e senza pensieri propri: si è limitato a imitare chi è più forte di lui. L'unico pensiero proprio è stato quello di sputare o, in questo, noi del Toro non lo imiteremo mai. D'altronde l'educazione o la si ha o non la si ha». Ferrante ha detto che cosa da derby. Romero rincara la dose su Paparesta: «E' stato comico nella mancata espulsione di Zambrotta. Alla fine, sono contento di aver sottratto 4 punti alla Juve».

Il derby ha lasciato il segno. Asta, distorsione caviglia, salta Perugia, Chievo e, forse, il Milan. Fattori, distorsione ginocchio, è dubbio. Lucarelli e De Ascentis squalificati, Franco infortunato, Garzya in recupero. Rientra Castellini con Maspero seconda punta.

GRANATA DA LEGARE

Il mio «idolo» è scappato per timidezza

Massimo Gramellini

PER l'improvvisa indisponibilità del titolare (è dalle undici di domenica sera che giace riverso su un divano, guardando il soffitto e biascicando ossessivamente: «paparesta paparesta sei il primo della lista»), oggi la rubrica è affidato al suo simpatico «gemello» juventino: lo. Intanto vorrei fare i complimenti a Galante per il nostro primo gol, anche a nome Trezeguet. Ho molto apprezzato le pagelle del «Corriere della Sera» (5,5 a Vergassola che ha retto l'intero centrocampo granata, maledetto) e ancor più quelle di «Repubblica» che ha dato lo stesso voto, 7, a Buoci e Buffon, nonostante il vostro portiere abbia salvato il risultato e il mio lo abbia rovinato, deviando in rete un buffetto di Cauet. Ci fosse stato Van Der Sar, gli avrebbero rifilato un 4, ma Buffon viene bene in tv e infatti costa come tutto il Toro e gioca in Nazionale al posto di Toldo, che para tre volte meglio.

Nessun dubbio sull'eroe della serata: Maresca. Gran bella faccia da juventino, con quella barbetta ispida a incorniciare fronte incredibilmente spaziosa, sulla quale a un punto sarebbero spuntate due orecchie autoironiche da coniglio, se solo gli avesse lasciato il tempo di finirle. Invece, permalosi come siete, avete pensato che fossero . Strafottente Mareschino? Un ragazzo così perbene che si lava i denti persino durante la partita: prima li sciacqua e poi sputa. Colpa sua se quel ficcanaso di Comotto si è messo sulla traiettoria? Nego che alla fine il mio idolo sia scappato come un vigliacco. Era solo timidezza. E non fuggiva: inseguiva la Gloria, che non è un'amica di Davids terrorizzato, un sogno impalpabile, un po' come lo stile Juve da quando si è nascosto dietro una nuvola di sigari. A proposito, condivido le parole di Lippi: i nostri picchiavano e sfottevano perché in settimana li avevate provocati la storia del «mai nella Juve!». Intanto andiamoci piano col mai, che Bossi giurava che non sarebbe «mai» tornato col Berlusconi e invece eccolo lì, mansueto come agnellino. E poi, dico sempre al «gemello»: il giorno che Hurrà Juventus ci offre 100 milioni per un articolo (magari questo) voglio vedere se non lo scrivi. Ah, dimenticavo: vi è piaciuto il nostro striscione in latinorum: «Ubi Juve, ubi nos»? Lo so, si dice «ibi nos», ma noi siamo creativi: pensate che molti di noi Juventus la pronunciano Giuventiss, alla francese.

L'ultimo applauso è per straordinario Paparesta, che il nostro tifoso pentito Cimminelli ha definito «schifosamente schifoso». Non scherziamo: quello è Collina, che infatti non ci arbitra più. Meglio i giovani in carriera. E ne faranno, di carriera, se sempre controcorrente come Paparesta. Il fallo da rigore Ferrara su Ferrante? Erano tutti buoni a darlo, molto più coraggioso far finta di niente. L'espulsione mancata di Zambrotta per l'agguato a Vergassola? Ma di episodi del genere se ne vedono tutti i giorni, in Afghanistan! A fin di bene, invece, le ammonizioni a De Ascentis e Lucarelli, che così giocheranno a Perugia e potranno passare una serena domenica in famiglia. Ci vediamo al prossimo derby, insieme al futuro «internazionale» Paparesta. Ci sarà anche il ricercato Maresca, con la plastica facciale di Dracula che gli stiamo preparando. E' bellissimo. Se solo la smettesse di fare le corna al chirurgo e sputare addosso alle infermiere.

Mareschino non è stato strafottente, è un ragazzo così perbene

La mancata espulsione di Zambrotta per l'agguato a Vergassola?

Episodi del genere se ne vedono tutti i giorni, in Afghanistan

DOMANI A LA CORUÑA DA RITROVARE LA «RICETTA» PER AVANZARE IN CHAMPIONS LEAGUE E POI TENERE IL PASSO DI ROMA E INTER IN CAMPIONATO

Lippi ha tre problemi da risolvere

Thuram, Zambrotta e Nedved sono di nuovo «prevedibili»

analisi

Marco Ansaldo

TORINO

DOPO la 24ª giornata dello scorso campionato la Juventus aveva un punto in più di quanti ne ha adesso e se appariva tagliata fuori dallo scudetto, mentre oggi è in corsa, è perché la Roma aveva tenuto un ritmo straordinario, punti contro i 49 attuali: insomma la Juve di Ancelotti sarebbe appaiata a questa Roma, più o meno come lo è la Juve di Lippi. La rivoluzione d'estate ha portato i bianconeri alla finale di Coppa Italia e alla seconda fase di Champions League ma, nel gioco, non ha prodotto tutti gli effetti che si prevedevano. Le ultime partite hanno riproposto alcuni problemi strutturali che brillante rincorsa su Roma e Inter aveva coperto. Il derby li ha fatti riaffiorare:

1) E' imbarazzante che una squadra che ha investito 350 miliardi sul mercato debba appoggiare una parte importante del gioco sui cross di Thuram, un difensore centrale che si adatta a stare all'esterno. Il francese ha sempre detto con molta onestà che non si sente portato in quel ruolo, anche se è lo stesso che ricopre nella Nazionale francese diventa pericoloso quando si proietta in attacco in velocità e a sorpresa, altra cosa se deve appoggiare l'azione al centrocampo con gli avversari che l'attendono.

2) A destra, Thuram si abbina Zambrotta, che è sempre più un mediano che un'ala e raramente salta l'uomo in dribbling. Il risultato è che quando gli avversari coprono con attenzione quella fascia non c'è nessuno che sappia incunearsi in profondità per portarsi al cross fondo, il più pericoloso come ha dimostrato Davids nell'azione primo gol nel derby. I bianconeri hanno provato sempre la stessa cosa: una lunga triangolazione per sbilanciare i granata in quel settore, palla avanti e poi di nuovo indietro per liberare un per l'ultimo passaggio. Regolarmente questo partiva dai piedi di Thuram, il portato e il meno preciso sulla rete di Maresca è difficile definire assist un pallone arrivato al limite dell'area e colpito prodigiosamente dall'ex bolognese). Era un fare e disfare come la tela di Penelope. E nel primo tempo una sola palla gol, quella sfruttata appunto da Trezeguet.

3) La posizione che ha concesso a Nedved grande libertà di movimento ha permesso a Lippi di sorprendere gli avversari per un paio di mesi, le carte che spalano il mazzo. Sono arrivo le contromosse. Il Toro, come già la Fiorentina, ha curato moltissimo il cero e ha limitato l'azione: diventa sempre più difficile metterlo in movimento. La conseguenza è che un'altra fonte di gioco si è inaridita e la Juve non ha avuto idee importanti dal suo ispiratore, portato ad andare sulla destra per migliorare la qualità degli attacchi e in realtà finendo per impantanarsi.

La Juve è diventata più prevedibile. Nell'inseguimento al primo posto ha spremuto molte energie e la squadra è più ferma, bloccata, come se i giocatori fossero pedine di un subbuteo senza una mano che muova. I centrocampisti sono bravi portatori di palla, a sinistra Pessotto lavora in copertura più che in profondità, Del Piero è accerchiabile ed è meno determinante, Trezeguet sta in attesa in mezzo all'area. I risultati parlano ancora a favore dei bianconeri, al pareggio in quattro gare, oppure si nota una patina di stanchezza e di poca lucidità che era scomparso fino alla partita con il Lecce.

Moggi si è chiesto perché Juve abbia giocato con furore e pericolosità per una piccola porzione derby e non l'abbia fatto prima di trovarsi in svantaggio per 2-1: la ragione è che ormai servono scosse forti per gli uomini, come lo sono stati all'Olimpico il trovarsi in dieci per minuti. E' un segnale che va considerato, perché la Champions League porterà a moltiplicare gli impegni e Lippi dovrà escogitare un'altra soluzione tattica che dia più chiavi gioco. In estate l'idea di partenza era un 4-4-2 abortito dopo che Lippi aveva constatato di non avere chi poteva pompare palloni sulle fasce, in profondità: una carenza che non era stata prevista. Così si è tornati a una formula più simile all'anno scorso, con il dettaglio marginale che non c'è più Zidane. Forse è il di cambiare di nuovo, cominciando domani dalla Coppa a La Coruña.

Galante anticipa Trezeguet durante il derby: troppo scontati i cross di Thuram, più pericolosi quelli di Davids

DALLA COPPA AL CAMPIONATO: PER LA JUVE SOLO UNA VITTORIA

15/09/01	JUVENTUS-Celtic	3-2
22/09/01	Lecce-JUVENTUS	0-0
25/09/01	Rosenborg-JUVENTUS	1-1
29/09/01	JUVENTUS-Roma	0-2
10/10/01	Porto-JUVENTUS	0-0
14/10/01	JUVENTUS-Torino	3-3
17/10/01	JUVENTUS-Rosenborg	1-0
20/10/01	Bologna-JUVENTUS	0-0
23/10/01	JUVENTUS-Porto	3-1
27/10/01	JUVENTUS-Inter	0-0
31/10/01	Celtic-JUVENTUS	4-3
04/11/01	Verona-JUVENTUS	2-2
29/11/01	JUVENTUS-Bayer L.	4-0
01/12/01	JUVENTUS-Perugia	2-0
04/12/01	Arsenal-JUVENTUS	3-1
09/12/01	Milan-JUVENTUS	1-1
19/02/02	JUVENTUS-Dep. La Coruna	0-0
24/02/02	Torino-JUVENTUS	2-2

11/09/01	ROMA-Real Madrid	1-2
16/09/01	Piacenza-ROMA	2-0
19/09/01	Anderlecht-ROMA	0-0
23/09/01	ROMA-Fiorentina	2-1
26/09/01	ROMA-Lokom. Mosca	2-1
29/09/01	Juventus-ROMA	0-2
16/10/01	Lokom.Mosca-ROMA	0-1
21/10/01	ROMA-Lecce	5-1
24/10/01	Real Madrid-ROMA	1-1
27/10/01	ROMA-Lazio	2-0
30/10/01	ROMA-Anderlecht	1-1
04/11/01	Atalanta-ROMA	1-1
20/11/01	Galatasaray-ROMA	1-1
25/11/01	Bologna-ROMA	1-3
05/12/01	ROMA-Liverpool	0-0
09/12/01	Parma-ROMA	1-2
20/02/02	Barcellona-ROMA	1-1
23/02/02	ROMA-Perugia	1-0

20/09/01	INTER-Brasov	3-0
23/09/01	Torino-INTER	0-1
27/09/01	Brasov-INTER	0-3
30/09/01	INTER-Bologna	1-0
18/10/01	INTER-Wisla Cracovia	2-0
21/11/01	INTER-Milan	2-4
30/10/01	Wisla Cracovia-INTER	1-0
04/11/01	INTER-Lecce	2-0
22/11/01	Ipswich T.- INTER	
25/11/01	INTER-Fiorentina	2-0
06/12/01	INTER-Ipswich T	4-1
09/12/01	Brescia-INTER	1-3
21/02/02	INTER-Aek Atene	3-0
24/02/02	INTER-Udinese	3-2

L'Inter in Coppa Uefa ha giocato due partite in meno

A cura di Massimo Flandrino

CHAMPIONS LEAGUE: NELLA SFIDA DI STASERA ALL'OLIMPICO GIALLOROSSI SENZA MONTELLA E CATALANI PRIVI DI RIVALDO

Roma all'attacco del Barça

Scambio di frecciate tra Capello e Kluivert

Piero Serantoni
ROMA

Il pareggio non piace alla Roma, lo dice anche Capello, finora innamorato di match europei senza vincitori e vinti. Ma stasera per conquistare i tre punti che praticamente garantiscono la qualificazione, Don Fabio, da quanto si è potuto capire, si orienta a schierare una formazione ben diversa da quella che vorrebbero i tifosi. Insomma ... ri ancora 3-5-2, con una panchi... arricchita da Delvecchio, Cassano e Montella. La coppia Totti-Batistuta non si tocca, almeno in avvio. Solo un andamento negativo potrà imporre l'utilizzazione delle «riserve».

«Spero ... una vittoriaccia. Il Barcellona va rispettato - qui c'è tutto Capello - anche se ... dobbiamo cerca... l'en plein in questi due scontri all'Olimpico con spagnoli e turchi. Non è facile, ma si può fare. La Roma ormai sa affrontare i grandi match, siamo usciti imbattuti da Madrid sono di Istanbul. Vincere adesso vuol dire superare in classifica questi spagnoli che hanno due punti più, per noi sarebbe molto importante e loro potrebbero perdere senza eccessivi drammi. Ma ... grande squadra come il Barcellona non fa mai questi calcoli. Noi dobbiamo giocare con quella grinta che ci caratterizza all'Olimpico».

Inevitabile parlare di Montella. Neanche il gol vincente con il Perugia sembra far decollare l'«aeroplanino». Capello è gelido: «Come ho sempre detto, Vincenzo è uno dei sei attaccanti a mia disposizione. Ora sta bene, so che posso contare in pieno su ... lui per Champions League e campionato». Provocazione: a battere il Perugia, però, è servito. Risposta: «Gli umbri l'hanno ... sul piano della corsa, il Barcellona è diverso, dobbiamo neutralizzare la sua qualità».

Rivaldo, più sì che no. Capitan Totti scatena le risate con poche, sincere, parole: «Spero che ... giochi». ... il grande duello? «Ho già incontrato ... brasiliano in Spagna, mi basta. E' fortissimo, forse il migliore al mondo. ... non gioca, meglio. E poi è Roma-Barcellona, non Totti-Rivaldo». Capello, molto più diplomatico: «Credo che Rivaldo sia importantissimo per il Barcellona: ha grandi numeri, fa gol ... Il fa fare. La sua ... sarebbe una buona cosa per noi, la forza del Barcellona resterebbe però immutata».

Tattica, punto di forza della Roma. Don Fabio sorride e minimizza: «Stare bene in campo è una caratteristica delle squadre italiane. ... un tecnico può azzeccare tutte le mosse, poi arriva la giocata di un campione avversario e va tutto all'aria. E il Barcellona ha molti grandi calciatori».

L'ultima stoccata è per Kluivert, che dopo il pareggio in Spagna, si augurò di non avere più Capello, giudicato troppo difensivista, come tecnico. «Le mie squadre hanno sempre avuto ... almeno tre attaccanti. Dovrai mettermi cinque? Non sarebbe comunque una garanzia di gol. Kluivert si ricordi che con me, al Milan, ha giocato sempre e l'hanno poi ceduto l'anno dopo, quando io me ne ero andato. ... ricordi che è del Barcellona e deve occuparsi della sua squadra. Proprio come ... penso ad allenare la Roma».

SOLO COCO E' ... GIOCO ..., MONDIALI A RISCHIO

Gli spagnoli molto ottimisti

■ ROMA. «Se sono così serio, è perché all'estero non mi conoscono», ... giù una risata senza freni. Carles Rexach, tecnico della truppa catalana, ha l'aria di chi della Roma ... ogni virgola. Stesso discorso per una comitiva che si divide fra l'ottimismo di Rivaldo («Se ho deciso di salire sull'aereo vuol dire che scenderà in campo», ... il fuoriserie brasiliano) che dimentica ... colpo gli acciacchi della vigilia e le certezze di Patrick Kluivert: «In trasferta non ho sbagliato ... colpo: segnerò anche questa sera», sentenzia l'ex-rossonero.

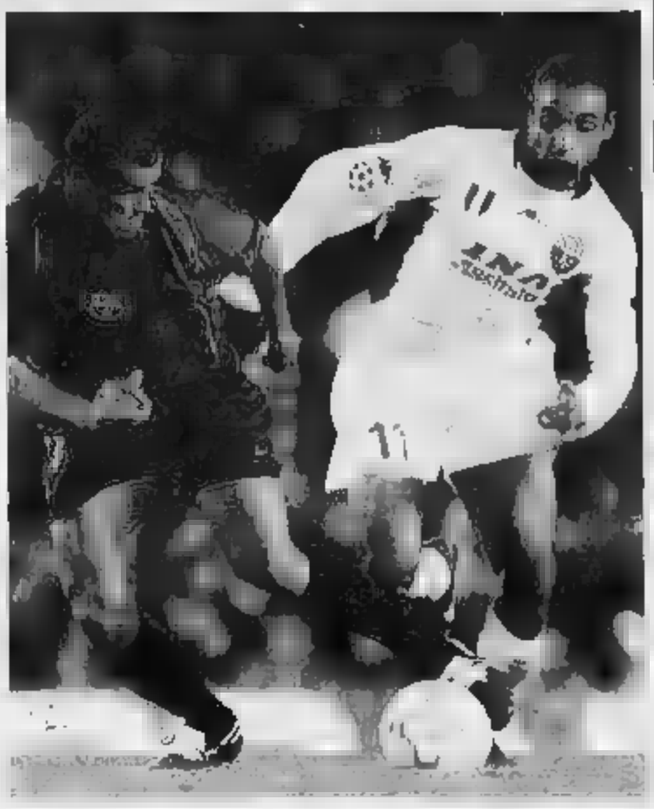
Unica nota stonata, il volto rabbuiato di Francesco Coco: «Non sto attraversando il mio momento migliore. Avevo accettato la sfida della Spagna perché il loro calcio mi affascina, ... nel giro ... poche settimane la situazione è cambiata e mi ritrovo ai margini ... gruppo. ... bisogno di giocare: la panchina rischia di farmi saltare l'appuntamento ... i Mondiali».

Il Barcellona chiede strada per una vittoria-qualificazione; i cronisti spagnoli sono pronti ... nuove critiche per il calcio all'italiana. «Si sfidano due concezioni diverse di intendere il gioco», precisa Philip Cocu.

[g. buo.]

STREAM ORE 20,45

	R... (3-5-2)		Bar... (4-4-2)	
1	ANTONIOLI		REINA	13
15	ZEBINA		PUYOL	24
19	SAMUEL		DE BOER	3
14	PANUCCI		CHRISTANVAL	17
2	CAFU		SERGI	12
17	...		ROCHEMBACK	15
11	EMERSON		XAVI	...
5	LIMA		COCU	8
32	CANDELA		LUIS ENRIQUE	21
10	TOTTI		RIVALDO	10
...	BATISTUTA		KLUIVERT	9
Arbitro: MILTON NIELSEN (Dan)				
80	PELUZZOLI		BONANO	1
3	ZAGO		ABELARDO	5
6	ALDAIR		COCO	23
25	GUIGOU		GABRI	18
24	DELVECCHIO		MOTTA	28
18	CASSANO		SAVIOLA	7
9	MONTELLA		OVERMARS	11
All.: CAPELLO		All.: REXACH		


Un duello tra Emerson e Rivaldo nella partita d'andata (1-1) di ... settimana fa

SPO... FL...

■ ... **ROMA-JUVE.** Niente deferimento per l'amministratore delegato della Juve Giraudo e il dirigente della Roma Tempestilli dopo ... litigio nell'intervallo di Roma-Juventus. Il ... scoppiato il 10 febbraio scorso, ... stato archiviato, comunica la Figc. Archiviata anche la richiesta di querela per diffamazione presentata ... Piero nei confronti di Zeman, episodio risalente al 1998.

■ **EUROPEO UNDER 21.** Italia-Portogallo (17 maggio ... Basilea) è la prima sfida degli azzurrini nella fase finale dell'Europeo Under 21. I ragazzi di Gentile il ... affronteranno l'Inghilterra e il 22 ... Svizzera. Nell'altro girone se la vedranno Francia, Grecia, Belgio ... Rep. Ceca. Le prime due passano alle semifinali.

■ **VOLA IL ...** Successo per 1-0 della squadra emiliana sulla Pistoiese nel posticipo della 25ª giornata di serie B: gol decisivo di Kamara all'11' della ripresa. La matricola giallobl... torna ... comando della classifica con due lunghezze sulla Reggina e tre sull'altra neopromossa ... Situazione: Modena ...2; Reggina... 50; Como 49; Empoli 48; Napoli 41; Salernitana 38; Vicenza, Palermo 37; Sampdoria, Messina, Bari 32; Genoa, Cagliari, Cosenza 29; Pistoiese, Ternana 26; Ancona 25; Cittadella 24; Crotone, Siena 17.

■ **BEDIN, SPAVENTO ANTRACE.** Grosso spavento, ieri per Maurizio Bedin dell'Udinese: nella sua cassetta della posta è stata infatti rinvenuta della polvere bianca sospetta che ha fatto pensare all'antrace. Sono intervenuti i vigili del fuoco, addetti dell'Asl, carabinieri, vigili e la zona è stata chiusa al traffico. Oggi i risultati delle analisi.

■ **GIRAGLIA N. 50.** Si terrà dal 20 al 23 giugno, partenza da Saint Tropez e arrivo a Genova, la Giraglia numero ... La classica regata è stata presentata ieri a Milano dallo Yacht Club Italiano. Saranno al via tutte le più grandi e belle barche del Mediterraneo, come al Trofeo Zegna di Portofi... e alle regate Pirelli ... Negri di S. Margherita.

IL PRESIDENTE: SE ... LO CONSENTE LA NUOVA LEGGE SUL CONFLITTO DI INTERESSI

Berlusconi ... Galliani: resto al Milan

MILANO

Il Milan, almeno per ora, ... a Berlusconi che ieri l'ha comunicato al vicepresidente vicario e amministratore delegato della società, Adriano Galliani, con ... quale si è incontrato. Solo la nuova legge sul conflitto d'interessi in discussione in questi giorni potrebbe infatti costringerlo ... disfarsi del ... la ... normativa dovesse imporre la cessione di qualche spa di cui è presidente, tra questo potrebbe rientrare anche ... Milan. Ma solo in questo ... Berlusconi potrebbe decidere di passare la mano», ha spiegato Galliani il quale si augura che Berlusconi non sia costretto ... imitare George Bush, obbligato a cedere la sua squadra di baseball prima di diventare presidente degli Usa.

Comunque vada, Silvio Berlusconi non si priverà mai totalmente ... Milan: se fosse costretto a mollare, gli succederà il figlio Piersilvio e la società continuerà ... restare un bene di famiglia.

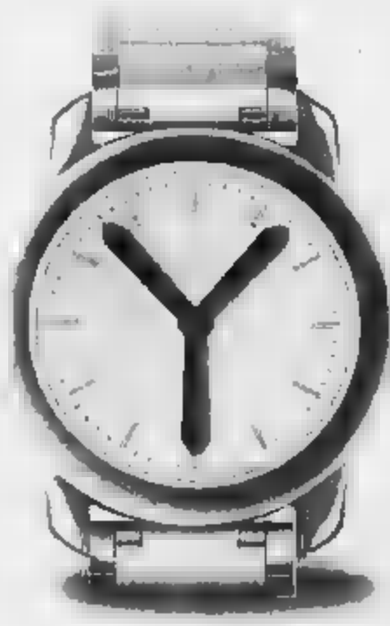
I rossoneri hanno ripreso ieri la preparazione in vista del ritorno di Coppa Uefa in programma giovedì ... ... Roda (battuto 1-0 all'andata). Non ci sarà Albertini (affaticamento muscolare).

L'Inter vola oggi ad Atene per l'analogo impegno di giovedì con l'Aek, superato la scorsa settimana (3-1). Mancherà il difensore Vivas, che ieri si è infortunato al ginocchio destro (sospetta lesione del legamento crociato e stagione già finita).

Intanto, per il derby di domenica a San Siro c'è già il tutto esaurito.

[n. sor.]

LANCIA
INIZIATIVE SPECIALI



E' IL MOMENTO DEI SALDI DEL LUSSO. ... NON SOLO ... BOUTIQUE.

Fino al 28 febbraio, **LANCIA Y** a partire da **L.16.900.000 (€ 8.728)** con un usato che vale zero,
in più
... ... ■ **TASSO ZERO** di **L.14.000.000 (€ 7.230)***.

Concessionarie Lancia del Piemonte, ... Liguria ■ ... Valle d'Aosta.

www.bujetlancia.com

*€ 8.728,12 prezzo chiavi in mano relativo a PT Ibrida alla versione Lancia Y elefantino blu 1.2 - Il suo importo finanziato è € 7.230,99. Durata 24 rate da € 301,27. Spese gestione pratica € 129,11 più bollo. Tan 0% - ... 1,75%. Salvo approvazione Sava. L'offerta non è valida per Lancia Y Delta, per Lancia Y Unica e non è ...bile con altre in corso.

Sulla carne, voltate pagina.

Coalvi
Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre/Roata 18 - Madonna dell'Olmo - 12020 Cuneo - Tel. 0171 413468 - Fax 0171 413863

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

La Qualità ha bisogno della Vostra attenzione

Inprint/TORINO

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze. L'etichettatura elettronica è un metodo adottato volontariamente dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, e regolato dal Disciplinare di Etichettatura riconosciuto con il D.M. del 18 aprile 2000 (conforme al Reg. Cee 820/ 97), poi aggiornato con D.M. n. 23128 del 27 settembre 2001 (conforme al Reg. Cee 1760/00 e al D.M. del 30 agosto 2000), che permette di offrire la rintracciabilità, e quindi la garanzia assoluta, per ogni grammo di carne proveniente dagli allevamenti soci.
Adesso c'é uno strumento in più per riconoscere ed apprezzare al meglio l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico. Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card sulla quale è riportato il peso esatto della carne.
Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente.
Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare ■ quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo.
Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono la totale l'inalterabilità dei dati.

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati ■ pesi precisi.

L'appartenenza:
- alla Razza Piemontese ■ definita dall'iscrizione del bovino al Libro Geneatogico
- ■ tipo genetico ■■ Piemontese" in base ■ quanto riportato sul passaporto

È' un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Consorzio ■ Tutela della Razza Piemontese.

REGIONE PIEMONTE

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo - Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Il Consorzio di Tutela della Razza Piemontese

Inserto a cura di TORINO

La Razza bovina Piemontese, il territorio che da sempre la accoglie con spontanea generosità, un tipo di allevamento consolidato dall'impegno ■ generazioni: è il patrimonio che il Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, nato nel 1984, difende ■ valorizza. Con il rigore che la natura insegna a mantenere ■ con la stessa determinazione di chi lavora quotidianamente in stalla, per allevare ■ nutrire i bovini di una delle più pregiate razze da carne. I vitelli dal mantello fromentino accanto alle femmine adulte ■ i maschi bianchi ■ imponenti chinati sul fieno; i gesti tanto faticosi quanto insostituibili che si ripetono nelle vecchie cascine ristrutturate, circondate dai campi di mais e ■ orzo; innovative macchine agricole che trovano riparo in allevamenti dove è normale, però, vedere in un angolo qualche vecchio attrezzo. Sono immagini del mondo della Razza Piemontese, degli allevamenti piemontesi dove i vitelli destinati all'ingrasso nascono dalle vacche presenti e vengono nutriti utilizzando i prodotti naturali provenienti dalla stessa attività agricola aziendale. In queste stalle nasce la filiera da cui proviene la ■■■ di Razza Piemontese che possiede elevati parametri qualitativi ed inimitabili caratteristiche organolettiche. Testimonianza di una zootecnia armoniosamente integrata sul territorio, che ha saputo mantenere un equilibrio ottimale tra sviluppo delle potenzialità della Razza Piemontese e risorse della terra. Sostenere ■ valorizzare questo mondo è l'obiettivo istituzionale del Consorzio di Tutela, scegliere ■ utilizzare gli strumenti e le strategie più efficaci per raggiungerlo è il lavoro ■ ogni giorno, l'impegno quotidiano di tutti i soci del Consorzio. Anni di attività hanno portato alla riconoscibilità sul mercato del prodotto carne bovina di Razza Piemontese di qualità, con caratteristiche definite e peculiarità ormai tipiche. Seguendo un percorso di trasparenza e rintracciabilità.

A cominciare dal sistema di allevamento.

Gli allevatori soci del Consorzio hanno l'obbligo di rispettare il Disciplinare di Produzione, depositato presso il Ministero delle Politiche Agricole, che prevede l'impiego di razioni alimentari ■ base di cereali, ■ garanzia del benessere degli animali ■ quindi della salubrità ■ della bontà della carne.

Ogni razione deve ■■■■ registrata ■ sottoscritta dall'allevatore ed inserita nella banca dati del Consorzio.

La scelta degli allevatori di Razza Piemontese di aderire ad un sistema di autocontrollo, qual è quello rappresentato dal Disciplinare ■ Produzione, attiva una filiera che produce ■■■ di qualità.

E rivela, da un lato, il desiderio di codificare e rendere trasparente una pratica di allevamento già regolata dalla consuetudine e, dall'altro, rende comprensibile e, in ■■ certo senso, "legittima" l'esistenza di un sistema che è ormai in grado, grazie all'applicazione dei più sofisticati sistemi informatici, di certificare ogni fase produttiva, dalla stalla al macello ■ fino al bancone di vendita, con l'etichettatura elettronica.

Adottato volontariamente dal Consorzio di Tutela, e regolato dal Disciplinare di Etichettatura riconosciuto con il D.M. del 18 aprile 2000 (conforme al Reg. Cee 820/ 97), poi aggiornato con D.M. n. 23128 del 27 settembre 2001 (conforme al Reg. Cee 1760/00 e al D.M. ■■ 30 agosto 2000), questo metodo permette di offrire la rintracciabilità, e quindi la garanzia assoluta, per ogni grammo di carne proveniente dagli allevamenti soci.

La carne bovina ■ Razza Piemontese etichettata dal Consorzio ■ Tutela

Etichettare il prodotto carne significa, esaltare ■ sua appartenenza ■ sistema zootecnico di provenienza e perciò valorizzare non solo un insieme di caratteristiche e qualità organolettiche, ma anche una completa attività di filiera, capace di soddisfare una sempre maggiore ■ diversificata richiesta di mercato.

Oggi é possibile trovare la carne dei bovini della Razza Piemontese anche in punti vendita non esclusivisti che espongono in etichetta la denominazione Consorzio di Tutela della Razza Piemontese.

Il marchio di qualità Coalvi

Tra gli strumenti utilizzati dal Consorzio di Tutela è naturale che conservi ■ suo spazio il gioiello di famiglia, cioé il marchio di qualità Coalvi che identifica i punti vendita che, per la carne rossa ■ bovino adulto, vendono esclusivamente ■ prodotto ■■ soci del Consorzio di Tutela della Razza Piemontese. Il marchio Coalvi diventa allora l'elemento di riconoscimento di tutto il sistema ■ allevamento della razza bovina Piemontese ■ contributo utile al ■■ sostegno. Questo marchio, già riconosciuto come marchio di qualità dallo Stato Italiano con D.M. 1 marzo 1988, viene concesso dal Consorzio solo alle macellerie che rispettano elevati parametri qualitativi e di servizio alla clientela ■ che diventano, quindi, punti vendita esclusivisti.

Ma il marchio Coalvi non è un marchio solo commerciale, perché chiunque ne rispetti il regolamento può utilizzarlo. Qualificando ■ canale di commercializzazione più tradizionale del Consorzio di Tutela, le macellerie esclusiviste appunto, è per i consumatori un elemento di riconoscibilità immediata per il prodotto carne di Razza Piemontese, ma nello stesso tempo rimanda a tutto ■ sistema che ■■ giustifica l'esistenza.

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.413468 - Fax 0171.413869

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI. RAZZA PIEMONTESE

Nutrilo con tenerezza.

Sempre.

Continua ad offrirgli tenerezza. Così saprà riconoscerla nel mondo intorno a lui, nel cuore della sua terra. Dove il Consorzio di Tutela custodisce un prezioso patrimonio: la tenerezza della carne dei bovini di Razza Piemontese nutriti e cresciuti nelle stalle dei suoi allevatori. Una ricchezza nata dalla generosità della terra del Piemonte, conservata dall'attaccamento alle origini mai interrotto ed esaltata dal lavoro di generazioni. Un insieme di buone qualità che il Consorzio di Tutela garantisce e certifica. E che tu puoi apprezzare e tramandare, per la serenità di chi deve crescere. Lasciati andare alla tenerezza: entra in una delle oltre 200 macellerie esclusiviste che espongono il marchio Coalvi. Trovi l'elenco delle macellerie Coalvi al sito: www.coalvi.it

REGIONE PIEMONTE

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE

Una carne tenera come sei tu

Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa, 13 - Madonna dell'Olmo - 12020 - Cuneo
Tel. 0171.411468 - Fax 0171.413863

Impatto/TORINO

CAMPIONE DEL MONDO | A CACCIA DEL RECORD DI FANGIO CHE CONQUISTO' CINQUE TITOLI IRIDATI

IL VIA DOMENICA A MELBOURNE

Il Mondiale di Formula 1 riparte domenica (quando in Italia [illegible] le 4 del mattino) dal circuito cittadino di Melbourne. Da tre stagioni la Ferrari si aggiudica [illegible] Gp d'apertura: prima Irvine, poi due volte Michael Schumacher hanno portato in trionfo la Rossa sulla pista australiana. Nel 2001 la corsa venne funestata da un grave incidente: una ruota staccatasi dalla Bar di Jacques Villeneuve (foto) colpì [illegible] morte un commissario [illegible] gara

[illegible] 2001 E' [illegible] COSI'

Il tedesco della Ferrari ha letteralmente dominato la passata stagione. Ecco la classifica finale del mondiale piloti nel 2001: 1. [illegible]. Schumacher, 123 punti; 2. Coulthard (foto), 65; 3. Barrichello, 56; 4. R. Schumacher, 49; 5. Hakkinen, 37; 6. Montoya, 31; 7. Heidfeld, 13; 8. Villeneuve, 12; 9. Trulli, 9; 10. Raikkonen, 9; 11. Fisichella, 8; 12. Irvine, 7; 13. Frentzen, 6; 14. Alesi, 6; 15. Panis, 5; 16. de la Rosa, 3; 17. Button, 2; 18. Verstappen, 1

SCHUMI «La mia vita La mia Ferrari»

Un momento di relax prima della nuova stagione di gare per Michael Schumacher: qui il campione tedesco si esibisce nell'inconsueto ruolo di cuoco

IL CALENDARIO DEL 2002

3	marzo	GP AUSTRALIA	Melbourne
17	marzo	GP MALESIA	Sepang
31	marzo	GP BRASILE	Interlagos
14	aprile	GP SAN MARINO	Imola
28	aprile	GP [illegible]	Barcellona
12	maggio	GP AUSTRIA	A-1 Ring Zeltweg
26	maggio	GP MONACO	Montecarlo
9	giugno	GP CANADA	Montreal
23	giugno	[illegible]	Nuerburgring
7	luglio	GP GRAN [illegible]	Silverstone
21	luglio	GP FRANCIA	Magny Cours
28	luglio	GP GERMANIA	Hockenheim
18	agosto	GP UNGHERIA	Budapest
1	settembre	GP BELGIO	Spa Francorchamps
15	[illegible]e	[illegible] ITALIA	Monza
29	settembre	GP USA	Indianapolis
13	ottobre	GP GIAPPONE	Suzuka

intervista

Cristiano Chiavegato

VENERDÌ 1° marzo, sul circuito cittadino dell'Albert Park a Melbourne, in Australia, prenderà il via il 53° campionato mondiale di Formula 1. Undici squadre, 22 piloti, un solo obiettivo per tutti: battere la Ferrari.

Maranello accetta la sfida. Michael Schumacher punta al suo quinto Mondiale, impresa riuscita storicamente soltanto [illegible] Manuel Fangio, e deve difendere i due titoli conquistati lo sco[illegible] anno con la collaborazione di Rubens Barrichello. Domenica, alle 4 del mattino in Italia, il campione tedesco partirà ancora con [illegible] posto del 2001, in attesa del debutto (17 marzo in Malesia) della nuova rivoluzionaria Ferrari.

Michael, è deluso dal dover ripartire con la F2001?

«Ovviamente avrei preferito correre [illegible] la F2002, non c'è dubbio. Ma a cosa mi [illegible] sedermi [illegible] Melbourne nella nuova monoposto per rischiare un ritiro durante la corsa? Non abbiamo potuto collaudare a fondo la nuova Ferrari, non abbastanza per garantire l'affidabilità al 100 per 100. Quindi è una decisione saggia».

Ha possibilità di vincere con la vecchia vettura?

«Sostanzialmente la F2001 si [illegible] comportata benissimo durante [illegible] prove invernali. Non credo, [illegible] munque, di poter vincere a Melbourne, anche se non è impossibile. [illegible] dimentichiamo che la «vecchia» [illegible] stata aggiornata, è una versione ancora migliore di quella con cui abbiamo conquistato i Mondiali. In ogni [illegible] preferi[illegible] raccogliere 6 punti all'inizio della stagione che niente».

La F2002 è una garanzia per puntare al titolo?

«Lo spero, il nostro obiettivo è sempre vincere. Possiamo farcela ancora. Con questa vettura la Ferrari ha fatto un grande passo avanti. Se [illegible] parlerà quando l'avremo [illegible] disposizione».

Come valuta la [illegible] za?

«La McLaren Mercedes ha destato una forte impressione durante i test delle ultime settimane. Ci sono team che vogliono assolutamente crescere o recuperare. E grandi Case automobilistiche impegnate nel Grand Prix. Credo tuttavia che le Williams-BMW abbiano un piccolo vantaggio, al momento. In verità non sappiamo quale livello abbiano raggiunto i nostri avversari, come sempre accade in questo avvio di stagione. Se dovessi fare dei nomi, direi che dovrò vedermela con mio fratello Ralf e Montoya, con Coulthard e Raikkonen».

Lei ha detto che Rubens Barrichello sarà più forte quest'anno. Avere un compagno di squadra molto veloce è sempre un vantaggio o potrebbe creare problemi?

«In generale credo che sia un fattore positivo. Per la scuderia e per i piloti. E' [illegible] spinta [illegible] più per tutti. E sono convinto che Rubens disputerà la sua stagione migliore da quando è in F1».

Un pilota gio[illegible] come Raikkonen, al secondo [illegible] gare, può lottare per il titolo in un top team? Poi c'è il vantenne Felipe Massa con la Sauber...

«Dipende sempre dal pilota. Se è bravo [illegible] si capisce anche con vetture meno competitive. Per quanto riguarda il finlandese, ha già mostrato ottime caratteristiche. Questo per Raikkonen sarà l'anno-verità. Come per altri».

Da moltissimi anni i piloti italiani arrivano in F1 con grandi risultati alle spalle nei kart e nelle formule minori, poi non riescono a sfondare. Cosa c'è di sbagliato?

«Non posso dare un giudizio certo ma credo che tutti sanno quanto sono bravi Fisichella e Trulli. Forse non hanno ancora avuto la possibilità di mostrare [illegible] loro potenziale».

Molti non hanno visto [illegible] grande differenza fra la nuova e la vecchia Williams.

[illegible] viene da ridere. Non l'hanno visto necessariamente neppure gli esperti. Perchè i "segreti" sono sempre [illegible].

[illegible] se fosse vero, significa che il suo fratello Ralf si potrà scordare di vincere il campionato?

«No, no. La Williams attaccherà quest'anno, ne sono sicuro. Questo vale naturalmente anche per Ralf».

C'è chi pensa che il suo compagno di squadra, Juan Pablo Montoya, sia più veloce di Schumi junior.

«Forse sembrava così alla fine della passata stagione. Ma bisogna guardare tutto il campionato. E, da questo punto di vista, Ralf era il pilota più costante dei due. E poi potrebbe essere un vantaggio per Ralf, se tutto ruota attorno a Montoya. Gli darà la possibilità di lavorare tranquillamente nel team».

Comunque il colombiano ha impressionato tutti. Certe manovre di sorpasso... Alcuni ora considerano Montoya il "cacciatore" di Schumacher più pericoloso.

«Un paio di buoni sorpassi non creano ancora un campione. Anche Alexander Wurz mi aveva superato in modo spettacolare a Monte Carlo nel 1999».

Wurz adesso è il collaudatore della McLaren.

«Infatti. In Formula 1 non contano i momenti. La cosa importante è la costanza di rendimento durante la stagione intera. E credo che Ralf abbia questa dote».

Questo significa che lei e suo fratello vi affronterete ancora in duelli diretti e che ci saranno situazioni imbarazzanti?

«Ne abbiamo già avuto?».

Lo [illegible] anno [illegible] Spagna, per esempio. Già alla partenza eravate [illegible] stretto contatto. Poi siete stati costretti a battervi uno contro l'altro.

«Avrei fatto lo stesso con chiunque. Le corse sono, devono essere così: A volte è duro. Tuttavia lo riconosco: inconsciamente forse ho più riguardo per Ralf che per altri».

Potrà compromettere la pace in famiglia il fatto che due fratelli Schumacher si trovino a lottare per il titolo?

«No. [illegible] si dovessero [illegible] dei problemi durante una gara [illegible] fosse colpa mia, lo ammetterò. Non sarebbe un problema per me. Queste cose le discutiamo dopo, davanti ad una birra».

Dove prende la forza per avere ancora tanta fame di successo nel [illegible] 12° [illegible] in Formula 1?

«E' semplicemente l'amore per questo sport, il mio sport. E' la cosa in sé. Le gare in sé. Corro perché mi diverto. Questo è l'unico motivo».

Un divertimento? E' questa veramente il grande segreto per spingere l'acceleratore sempre al massimo, come ha fatto dal primo giorno della sua carriera?

«Sì. Non conto i titoli vinti. Credetemi! E' così e non c'è altro: la gioia di guidare [illegible] di essere [illegible] più veloce è la mia motivazione profonda. Non mi vengono in mente neppure altri obiettivi. Volevo diventare campione del mondo con la Ferrari, quella è stata la mia grande sfida. E ce l'ho fatta».

Lei parla sempre di passione. Ma nella F1 di oggi il divertimento diventa una cosa terribilmente seria: ha avuto [illegible] incidenti gravi nella [illegible] carriera, più di tutti gli altri piloti.

«Non ci penso. Purtroppo gli incidenti fanno parte della F1. Capita agli altri altrettanto spesso. E poi [illegible] si può parlare di 14 incidenti gravi. A me ne vengono in mente solo tre».

Quali?

«Giappone 1991, quando mi sono incrinato una vertebra cervicale. Poi ovviamente Silverstone con la frattura della gamba. E forse Monza l'anno scorso, quando sono uscito di pista a 300 all'ora durante le prove».

E Barcellona? Solo qualche settimana fa ha sbattuto contro la barriera di po[illegible] a 220 km orari.

«Ho sbandato, non era un incidente grave. Un fatto del genere per un pilota è come subire un tamponamento a un semaforo per un guidatore normale».

Nessuna paura? Nulla di grave? All'improvviso vola con la vettura fuori dalla pista, cosa le passa per la testa?

«Sono frazioni di secondo. Forse penso "merda", [illegible] in qualche modo rimani tranquillo. Lì a Barcellona, per esempio, sapevo subito che avrei sbattuto [illegible] il retrotreno. Ero pure totalmente rilas[illegible]. Diventa più problematico quando hai un incidente frontale con i piedi avanti. In questo caso non sai mai se veramente non possa succedere qualcosa».

Parla di questi pericoli [illegible] sua moglie Corinna?

«Certamente, è mia moglie, è la persona che mi è più vicino. Stiamo insieme da ormai 10 anni. Conosce il rischio [illegible] sa che sto attento. Quando è successo il fatto di Barcellona mi ha chiamato lei al telefono, perché alla televisione tedesca avevano detto che Michael Schumacher era stato protagonista di un incidente gravissimo. Poi mio suocero ha chiamato Corinna e Corinna ha chiamato me. Eppure non era successo niente».

Come sempre, già alla vigilia del campionato, si parla di possibili polemiche o brogli. Gomme, elettronica, aerodinamica, meccanica, ovunque ci può essere l'inganno. Gli attuali regolamenti permettono di cancellare tutti i dubbi sulla possibilità che qualche team esca dai limiti concessi?

«Posso solo ripetere che non cono[illegible] [illegible] squadra che imbroglia appositamente. Ovviamente ognuno prova a massimizzare le risorse tecnologiche, ma è difficile giudicare veramente se esistano delle aree grigie nel regolamento dove le cose sono ancora poco [illegible]. Sono comunque sicuro che da noi tutto corrisponde alle regole».

C[illegible] quale spirito, dunque, affronterà la nuova sfida?

«Con il solito. La voglia matta di guidare e di [illegible] per la Ferrari. E anche un pochino per me. [illegible] questo mi sembra normale. Non sarà una stagione facile. Tutti ci attaccheranno, ma sapremo rispondere. Sono anch'io ansioso di vedere cosa succederà. Il nostro primo metro [illegible] misura sarà la qualificazione di sabato. Che emozione».

> Non ho paura e mi diverto: è il solo segreto per vincere ancora. Non penso mai agli incidenti anche se tre volte ho rischiato grosso La F2002? Giusto rinviarne il debutto

> Le due McLaren crescono e sarà dura contro le Williams Ralf è più forte [illegible] regolare di Montoya: non temo il duello, ma inconsciamente ho dei riguardi per mio fratello

La nuova Ferrari F2002 debutterà probabilmente in Malesia. A Melbourne Schumi e Barrichello avranno la monoposto mondiale

NEMMENO QUEST'ANNO AVRA' LE MOTO DEI PILOTI UFFICIALI MA COME SEMPRE FARA' SOFFRIRE ROSSI E BIAGGI

Il «cliente» Capirossi sfida anche la sua Honda

Enrico Biondi

Ricordate Ercolino? Sì, quel pupazzo goffo che qualsiasi colpo [illegible] un pugno sul naso, una sberla, un calcio nel fondoschiena, si piegava e poi tornava sempre nella posizione originaria? Il paragone non sembri irriverente, ma Loris Capirossi somiglia moltissimo a Ercolino.

[illegible] [illegible] lunghissima carriera di pilota motociclista (ha solo 29 anni, però da 16 corre sulle piste [illegible] tutto il mondo) di colpi ne ha ricevuti a continuo. Ha rischiato la vita più volte, si è fratturato mani e piedi in decine di occasioni, è anche svenuto al [illegible] dal dolore dopo una gara conclusa al terzo posto (accadde ad Assen nel 2000) con quattro fratture nella mano destra.

Disavventure di percorso, dice lui. Che in cambio dallo sport, comunque, ha avuto molto: [illegible] magnifica casa-castello in Romagna, un appartamento a Montecarlo, soldi, denaro, fama e tre titoli mondiali, tanti quanto Valentino Rossi e solo [illegible] in meno di Max Biaggi.

Ecco perché Loris, di attaccare il casco [illegible] chiodo, non ne vuol sentir parlare: ha ancora tante cose da fare, qualche sassolino da togliersi dalle scarpe e soprattutto la voglia di gridare al mondo che si è stufato di essere considerato il terzo nella scala gerarchica del motociclismo italiano.

Anche a costo di diventare antipatico, Capirossi da anni [illegible] ripetendo la stessa musica: «Datemi una moto competitiva e sarò davanti agli altri». Parole al vento.

Anche quest'anno il ritornello è lo stesso: la Honda lo considera solo un «cliente» e quindi gli affiderà una moto bella, veloce e scattante ma sempre un filo meno bella, veloce e scattante di quella che darà al sig[illegible] Dajiro Katoh, [illegible] nascente del Sol Levante; una moto distante addirittura anni luce [illegible] quella che avrà [illegible] Sua Maestà Valentino Rossi, un bestione a quattro tempi in grado di scavare un fosso tra lui e tutto il resto della truppa.

«Va bene, starò zitto, ma non per questo rinuncio a vincere» ha detto Capirossi [illegible] 400 invitati che domenica gremivano il salone delle feste [illegible] Bardonecchia, la sede che ha ospitato la presentazione della sua stagione agonistica e che molto probabilmente lo vedrà come testimonial della cittadina in vista delle Olimpiadi invernali [illegible] 2006. «Non posso stare a guardare, [illegible] mi ritengo inferiore a Katoh, non devo guardare indietro, [illegible] davanti a me».

Contro Rossi e Biaggi, sulla carta, non dovrebbe avere possibilità. «Ma la [illegible]o ha due ruote e in pista accadono tante cose - spiega convinto -. Certo è frustrante partire da outsider, ci [illegible] abituato. Sarà l'ultima volta, lo giuro».

E poiché [illegible] resistenza ha un limite ecco che per Capirossi questo sarà l'anno dell'addio alla Honda «clienti». Dalla prossima stagio[illegible] la musica cambierà anche per lui. [illegible] mio sul mercato, [illegible] disponibile. Chi mi vuole si faccia avanti». Già lo hanno cercato Aprilia e Ducati, ma anche Kawasaki, Bmw e Harley Davidson hanno progetti che potrebbero interessare il piccolo romagnolo: «Il [illegible]-clismo? Non è un lavoro, è [illegible] passione: e fino a quando scendo in pista, apro il gas e mi diverto, di qui non [illegible] schioda nessuno. Rassegnatevi, di Capirossi sentirete parlare ancora [illegible] lungo». Messaggio ricevuto, forte e chiaro.

Loris Capirossi, 29 anni e 3 titoli mondiali

TELEFONIAFESTA
Una settimana di GRANDE CONVENIENZA

OMNITEL
SIEMENS A 35 FACILE

€ 107,00
Lire 207.181

NOKIA 3310

€ 169,00
Lire 327.230

SAMSUNG SGH R 210

€ 199,00
Lire 385.318

OMNITEL PANASONIC GD 75 FACILE

€ 249,00
Lire 482.131

LG 6100

€ 280,00
Lire 542.156

SAMSUNG SGH N 400

€ 285,00
Lire 551.837

10 Centri

ALESSANDRIA
BIELLA
CUNEO
TUREO
VOGHERA
TORINO
TORTONA
VERCELLI
0161 2 5255
PARMA

Offerte valide fino al 2 Marzo, salvo esaurimento scorte. Le foto possono avere valore puramente indicativo.

Elettrodomestici - Video

www.vipiana.it

VIPIANA

Un mondo di tecnologia e convenienza.

EURONICS

La catena con più punti vendita in Europa

Simoni - Di Viesto

le tue Concessionarie

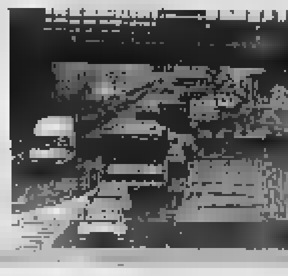
TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/757/705

CRONACA

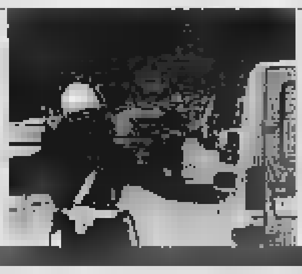
Simoni - Di Viesto

le tue Concessionarie



Lavori in tangenziale

[redacted] tangenziale Nord, tra lo svincolo di corso Regina Margherita e quello di Borgaro, tra il 4 marzo e la fine di aprile, verrà posato il nuovo spartitraffico centrale, il cosiddetto New-Jersey. Per questi lavori, già da questa settimana la circolazione sarà incanalata su tre corsie, eliminando la corsia di emergenza.



Stop alle targhe alterne

Prima [redacted] pioggie, poi la neve [redacted] ora anche il vento hanno contribuito [redacted] disperdere gli inquinanti [redacted] quindi non vi saranno provvedimenti [redacted] limitazione del traffico, né durante i giorni feriali, né domenica. Il PM10 è [redacted] 48 mcg/mc (livello di attenzione a 65) [redacted] il biossido di azoto è a 84 mg/mc (200 l'attenzione).

Socialisti i[redacted] campo

Nato in Piemonte il Coordinamento per la Costituente Socialista (con 250 adesioni). Giorgio Cardetti illustrerà venerdì, [redacted] 11,30, in via Palazzo di Città 14, [redacted] conferenza programmatica. Domenica scorsa, il Nuovo Psi ha confermato gli incarichi provinciali: presidente Maria Magnani Noya, segretario Riccardo Nicotra

LA NUOVA AUTORIMESSA SOTTERRANEA AVREBBE UNA CAPIENZA DI 750 POSTI. ORA LA PAROLA PASSA AI TECNICI DI COMUNE [redacted] RETTORATO

Sì [redacted] parcheggio davanti all'Università

Diventa meno probabile il progetto di piazza Vittorio

Luciano Borghesan

Diventa un po' più virtuale [redacted] parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio Veneto dopo l'incontro di ieri tra l'assessore alla Viabilità, Maria Grazia Sestero, e il presidente della commissione edilizia dell'Università, Roberto Chiabrando. Il primo passo progettuale riguarderà, infatti, l'«alternativa» di piazzale Aldo Moro: tre piani sotto l'area di fianco a Palazzo Nuovo: Comune e Rettorato hanno concordato di verificare la fattibilità tecnica della costruzione di 750 posti auto. Si faranno due perizie, una per parte: entro un mese il responso.

Nella riunione svoltasi negli uffici dei Lavori Pubblici sono state fissati alcuni criteri: 500 dei 750 posti sarebbero a rotazione, per l'uso pubblico; gli altri 250 verrebbero riservati al personale universitario in orario 8-18 dei giorni feriali, la sera e nei festivi - in caso di necessità - sarebbero utilizzabili da tutti gli utenti; piazzale Moro è collegabile con piazza Vittorio tramite [redacted] percorso che si snoda [redacted] le corti delle vetrerie Berruto e del liceo Cairoli dove l'Università, proprietaria, si ricaverebbe un bar, una copisteria e altri esercizi.

«A quel punto - [redacted] Sestero - il parcheggio Aldo Moro sarebbe unito con piazza Vittorio». La disponibilità dell'Università tramite il professor Chiabrando è stata apprezzata dall'assessore che non ha mai nascosto la sua opzione per il parcheggio sotto piazzale Aldo Moro.

Si muovono anche associazioni e gruppi di cittadini. Pro Natura, Legambiente, il Comitato spontaneo Vanchiglia-Vanchiglietta, il Circolo «Partecipare per Testimoniare» hanno presentato una proposta [redacted] delibera di iniziativa popolare in cui si chiede: di realizzare una parziale copertura a verde di piazza Vittorio, evitando di impermeabilizzarla tutta; di mante[redacted] un [redacted]mero di posti auto nel perimetro esterno per operatori commerciali e residenti; di cancellare l'ipotesi di parcheggio sotterraneo in favore dei tre piani interrati di piazzale Aldo Moro, sopra un giardino.

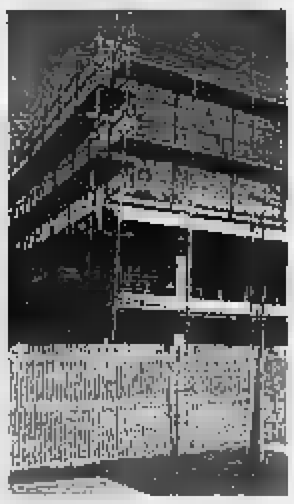
La Circoscrizione Centro, intanto, ha esaminato il progetto del parcheggio sotto piazza Vittorio. Un [redacted] fa la riunione, anche residenti con residenti, come l'ingegner Mario Vadacchino, docente del dipartimento di Fisica, e Patrizia Accornero, per gli «Amici di via Pescatore», i quali hanno segnalato le difficoltà di posteggio in una [redacted] divenuta molto commerciale la sera (con migliaia di auto in primavera e in estate) per la presenza dei Murazzi e di esercizi pubblici. Indispensabile un parcheggio capiente, con isole pedonali e posti auto per gli abitanti.

Da tempo il Comune discute sull'opportunità di creare un'autorimessa in piazza Vittorio, osteggiata dagli ambientalisti

[redacted] FINITO TRA STABILE E CASTRI

Il regista lascia Torino dopo una giornata di inutili trattative
Il successore da Parma
Al Regio timore di tagli dal ministro Urbani

Favro e Miaucci A PAGINA 38



EDILIZIA, UN ESERCITO DI 2500 CLANDESTINI

Incontro tra artigiani [redacted] parlamentari torinesi
Governo sollecitato a sanare la situazione
«Abbiamo bisogno [redacted] manodopera»

Casal e Martinengo A PAGINA 39

AVVISA LA POLIZIA CHE ARRESTA I DUE BANDITI

Un passante blocca i rapinatori del Cto

Una ragazza che, tranquilla, se ne va in auto per i fatti suoi. All'improvviso due uomini si avvicinano, la bloccano [redacted] scuse, cercano di rapinarla. E' accaduto decine di volte, si sa che è meglio viaggiare con la sicura delle portiere inserita. Ma [redacted] scena si [redacted] ripetuta l'altra [redacted] davanti al Cto. Due banditi sono riusciti a tirare fuori dall'auto la loro vittima. L'hanno minacciata con un cacciavite, volevano i soldi, il cellulare, la borsa. Un passante; però, [redacted] accorto di ciò che stava accadendo. Si è messo a gridare, ha attirato l'attenzione di altri automobilisti, è corso in aiuto della ragazza, e i malviventi sono fuggiti, su una Marea di colore scuro che è poi risultata rubata. Un altro passante ha allertato la questura. U[redacted] del commissariato Barriera Nizza, in servizio [redacted] pattuglia nella zona,m è immediatamente intervenuta. L'auto con [redacted] bordo i rapinatori è stata intercettata nel giro di minuto e ne è nato un inseguimento. Una corsa velocissima verso l'esterno della città. L'auto dei due rapinatori è stata bloccata dopo una decina di minuti, a Nichelino. E i due fuggiaschi, Donato Saccinto, 37 anni, di Nichelino e Antonino Paladino, 26 anni, residente a Torino in via Artom 81, sono finiti in manette.

Per la polizia sarebbero gli autori di almeno una decina di assalti simili a quelli che li ha spediti dietro le sbarre. Dieci aggressioni a vittime standard: ragazze in auto [redacted] sole, preferibilmente nella [redacted] degli ospedali. Quattro vittime li hanno già riconosciuti: sono donne aggredite due o tre giorni prima del fermo. Tra queste anche una [redacted]gazza che era appena uscita dalle Molinette. Era salita in auto, stava per tornare a casa, quando con una scusa i due l'hanno agganciata, costretta a scendere e derubata.

RIVOLGERÒ A UN USURAIO

Rovinato dallo scandalo tangenti

Maurizio Tropeano

HO già chiesto un prestito di 25 mila euro ad un amico, se le Molinette non si decideranno a saldarmi le fatture per pagare chi lavora dentro l'ospedale dovrò rivolgermi a un usuraio». D.Z. è il presidente di una piccola cooperativa con una quindicina di persone che all'interno del terzo ospedale d'Italia si occupano di movimentazione. Da quell'appalto la cooperativa guadagna, o meglio ricavava, una sessantina di milioni [redacted] mese. Da 150 giorni quei soldi non entrano più. Restano infatti da incassare le fatture di settembre e ottobre 2001, quindi circa 60 mila euro. A fine febbraio scade la fattura del mese di novembre. Le speranze di incassare quei soldi il 28 di questo mese sono praticamente nulle. La conseguenza? Semplice: «Ai soci ho pagato un acconto dello stipendio di gennaio», racconta D.Z. E febbraio? Si salta, nemmeno un piccolo anticipo. Spiega ancora il titolare: «Non ci [redacted] soldi e ho dovuto chiedere [redacted] tutti [redacted] stringere la cinghia. Un [redacted] si può resistere, due diventa difficile, tre praticamente impossibile e allora per trovare dei soldi dovrò per forza andare da [redacted]o strozzi[redacted].

E il caso di D.Z. non è isolato. Lo racconta lui stesso: «Ci sono almeno [redacted] ventina di piccole imprese che stanno lavorando all'interno delle Molinette e sono costrette a subire un simile ritardo nei [redacted]ento». E' vero? Sembra proprio [redacted] sì. La prova è in una lettera che l'ormai ex commissario straordinario delle Molinette, Elio Guzzanti, ha inviato in risposta ad alcune diffide di pagamento arrivate alla direzione sanitaria di corso Bramante. Guzzanti informa i creditori che «a seguito di ripetuti solleciti pervenuti dalle ditte fornitrici si fa presente di aver segnalato agli organi competenti della Regione le posizioni creditizie al fine [redacted] ottenere un'erogazione di cassa».

Dunque, in attesa d[redacted] [redacted]terminazioni regionali» le ditte fornitrici e creditrici si devono accontentare «della massima attenzione» dell'ex commissario «per una positiva definizione di tale problematica». Insomma, ciascuno si arrangi come può, magari come ha fatto D.Z. ricorrendo ad un amico. E' finita? No. Il caso arriverà anche in Consiglio regionale. Il consigliere regionale dei Democratici di sinistra, Roberto Placido, insieme ai colleghi Angelino Riggio e Marisa Suino, ha infatti presentato un'interpellanza urgente per conoscere «i motivi che hanno portato al mancato pagamento».

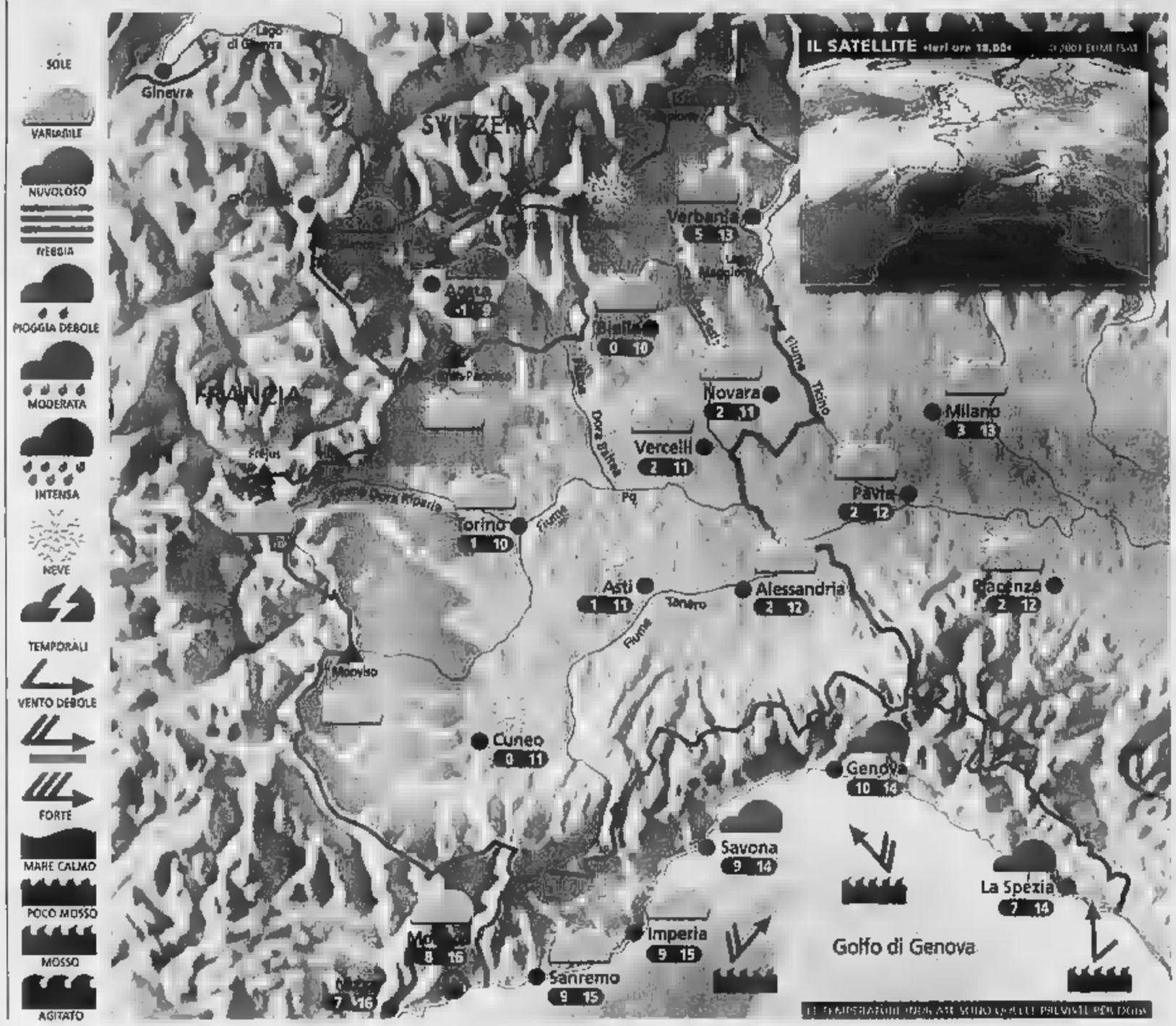
SANITA'

«BASTA CON I PRIMARI NOMINATI DAI [redacted]

L'ordine dei medici interviene nella polemica sulla scelta politica [redacted] direttori [redacted] reparto

Accossato, Conti e Pietropinto A PAGINA 37

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel corso della mattinata. A tutte le quote ottima visibilità e buona qualità dell'aria, quale eredità della recente fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato la temperatura. Oggi un po' di sole alternato a qualche momento nuvoloso.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. Gli annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, dove potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a beneficiare maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani nuvoloso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana è iniziata con un bel sole ma perderà lentamente luminosità. Sarà un lento scolorire: dall'azzurro al grigio. Le prime zone ad essere coinvolte da maggiore nuvolosità saranno le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte. Il nastro trasportatore delle correnti occidentali prenderà però una piega maggiormente ciclonica solo tra venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche deboli precipitazioni che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 1000-1200 m. Insomma si prospetta un fine settimana imbronciato che non promette niente di buono. L'alta pressione, che lunghi tratti della stagione ci aveva protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, lentamente smantellando il quartier generale, consentendo pertanto maggiore variabilità. Il peggioramento del tempo potrebbe prendere una piega più brutta tra domenica e lunedì, per demerito di una depressione spagnola in rapido trasferimento le regioni. Insomma dopo il Foehn del fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	9	15	ROMA	8	16
BOLOGNA	4	12	VENEZIA	5	11
CAGLIARI	8	19	BARCELLONA	6	14
CATANIA	7	18	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	6	14	GINEVRA	5	11
OLBIA	10	16	LONDRA	6	13
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	6	14	PARIGI	4	11
POTENZA	4	11	ZURIGO	5	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 02 minuti; cala domani alle ore 7 e 38 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Primi rombi di primavera.
In esclusiva da Italcar sboccia un'entusiasmante offerta SUZUKI
SUZUKI Burgman
SUZUKI Epicuro 150
franco concessionario
€ 3.100
L. 6.002.457
SUZUKI Epicuro 125
€ 1.950
L. 3.775.623
€ 5.900
L. 11.423.
€ 5.170
L. 10.010.515
€ 4.550
L. 8.810.
Agili in città, potenti su strada.
ITALCAR
A ruota libera
TORINO
www.nuovaitalcar.it
SUZUKI
Ride the wind of change

SVILUPPI E RIPERCUSSIONI

AL [illegible] DELL'EX MANAGER

Si svolgeranno [illegible] alle 15, nella cappella del cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per un infarto all'età di [illegible] anni. Per qualche ora l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina di cui [illegible] padre fu sindaco [illegible] 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, come ha spiegato il suo legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione a qualche attimo di smarrimento. Ma poi è riuscito sempre a farsi forza». Dopo due [illegible] [illegible] carcerazione, la morte del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato da uno specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato [illegible] lutto annuncia [illegible] nicesi la scomparsa di Giuseppe Odasso, con l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite [illegible] dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque essere il sindaco Flavio Pesce, da solo con il gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre anni

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Nino Pietropinto

Stop al potere assoluto dei manager [illegible] Sanità. Basta con [illegible] nomine affidate [illegible] direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

A dirlo è l'Ordine dei medici della provincia [illegible] Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica [illegible]ei giorni [illegible] sull'influenza politica nelle nomine dei primari: «Questo modello di governo [illegible] aziende sanitarie - sostiene il presidente, Amedeo Bianco - non solo fatica a produrre efficienza, ma ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, [illegible] più estromessi dalla possibilità di contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno tenta di apparire [illegible] colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge una realtà su [illegible] [illegible] riflettere in modo serio per intervenire con decisione perché è in gioco [illegible] fiducia dei cittadini nella sanità pubblica».

Il sospetto delle nomine pilotate che aleggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato [illegible] modello [illegible] governo della Sanità che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità del direttore generale, anche le scelte di avanzamento nelle carriere professionali [illegible] soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di governo, «comprese quelle relative alle procedure di selezione dei dirigenti medici, in modo che sia resa evidente la trasparenza delle scelte per evitare equivoci sul piano della capacità [illegible] della competenza dei designati».

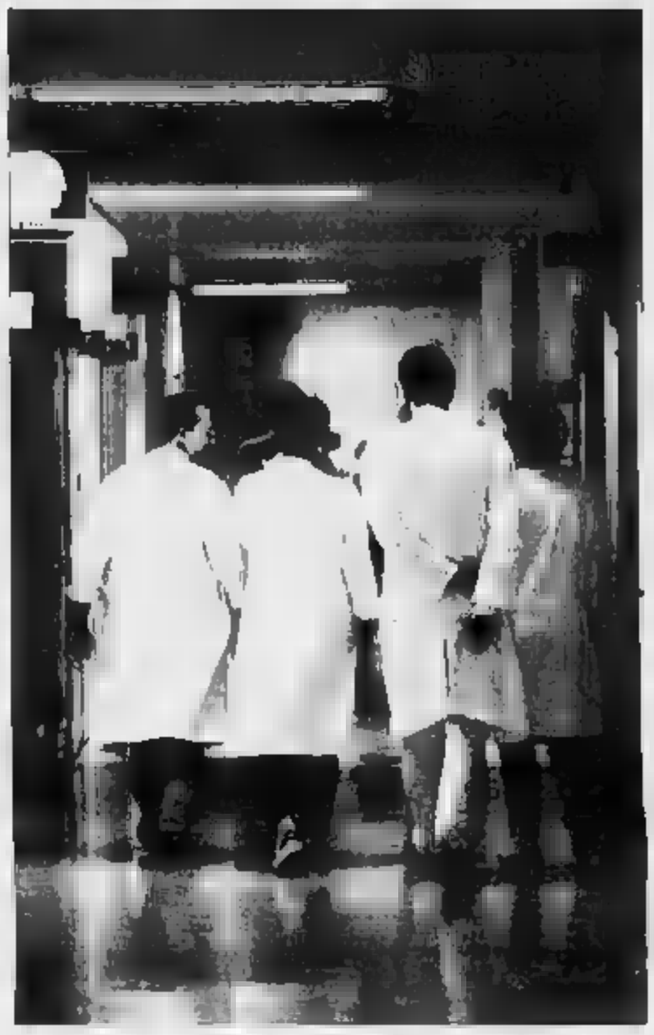
Sul fronte delle indagini sul caso Odasso, intanto, ieri [illegible] è presentato in Procura Marco Bigoni, già tesoriere di Società Aperta, tirato [illegible] ballo nell'affare Pubbli-Gest in merito all'articolo 3 della legge 74 del 2000 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», un modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha ammesso di aver versato contributi della Pubbli-Gest di Giovanni Brasso, «ma [illegible] c'è nulla di misterioso», ha precisato. Di fronte ai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per una violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, un semplice favore al suo [illegible] Giovanni Brasso, che voleva dare contributi al centro studi di Burzi, ma nello stesso tempo voleva un consiglio per scaricare quelle somme dal fisco».

Chi meglio di un commercialista come Bigoni poteva consigliarlo? Così [illegible] nata l'idea di inventare false «note di debito»: Bigoni avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro giovani militanti di Forza Italia, tra cui anche una donna, che si sono prestati al giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto [illegible] aver prestato per qualche tempo attività fittizie [illegible] temporanee per la Pubbli-Gest: come il controllo di biglietti allo stadio o l'accompagnamento [illegible] disabili. I giovani rilasciavano delle «note di debito» p[illegible] le attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto una ventina di milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano così versamenti fatti [illegible] Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, non finanziamenti a Forza Italia: su questo l'ex tesoriere è stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato con contributi raccolti nelle cene o nelle riunioni». E non erano neppure finanziamenti diretti [illegible] Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, non [illegible] nulla di quel giochetto della false «note di debito» con la Pubbli-Gest. «I contributi erano sempre a favore di Società aperta», avrebbe insistito l'indagato.

Deposizione spontanea ieri in Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest una banale strategia per aggirare il fisco»



Medici in un reparto: l'ordine denuncia lo strapotere dei manager

IL PUNTO SULL'INCHIESTA

1 [illegible] Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre nel suo ufficio, subito dopo aver ricevuto una mazzetta da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese Renata Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. La Guardia [illegible] Finanza ha [illegible] cimici e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri sei pagamenti.

2 [illegible] Odasso ammette subito di aver incassato tangenti: «Quei soldi li spendevo per me, tranne qualche regalo ai collaboratori. Ma non ho mai chiesto soldi, erano gli imprenditori a offrirmeli per sollecitare il pagamento delle fatture. Non ho provocato danni all'azienda». Pochi giorni dopo finisce in cella anche Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. E' accusato di corruzione ma all'inizio nega ogni addebito: confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3 **GLI IMPRENDITORI**
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta i sei imprenditori consorziati nel «g[illegible]e» delle Molinette, presieduto da Bruno Garzena: Massimo Diamante e Massimo Messa (Palmar Onama, pulizie), Lorenzo Brovida (Gp architettura), Angelo Doninelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristomatik), Bruno Ulivi, della Mit. E ancora Giovanni Soria (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubblegest), Lucio Otochian (Inside) e Cecilia Governale (Iezweb).

4 **LE TESSERE**
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa 800 tessere di Forza Italia, pagando 160 milioni: «L'ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».

5 **I REGALI**
A metà gennaio esce la lista dei regali di Odasso ai Vip, una spesa di circa 70 milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

6 **LE CONSULENZE E I PRIMARI**
E' l'ultimo filone dell'indagine, e coinvolge le consulenze milionarie e le nomine dei primari

IL SERVIZIO SERVE SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del [illegible]

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

Marco Accossato

I bilanci in rosso e il blocco delle assunzioni paralizzano sempre più la Sanità. L'ultimo caso, al limite [illegible] collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca del sangue: se la Regione non ritirerà al più presto lo stop dei turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione e gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Maurizia[illegible] di Torino e di Lanzo, Valdese, di Venaria e di Ciriè.

A denunciarlo [illegible] lo stesso direttore della Banca del Sangue, dottor Franco Curti, che ha inviato una lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da cui [illegible] centro dipende e dove ha sede) e al capo dipartimento di Patologia clinica e del Laboratorio analisi [illegible] professoressa Giovanna Marchiaro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i 22 tecnici [illegible] laboratorio hanno già accumulato circa 4870 ore tra straordinari [illegible] recuperati e ripose e ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue [illegible] direttore del centro, non è solo per la funzionalità della Banca, «ma anche e soprattutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività in reparto, insomma, anche in un laboratorio riposi e ferie saltate, aggiunti ai continui straordinari, rischiano di tradursi nell'aumento della stanchezza generale e in un conseguente calo di attenzione del personale.

La situazione che si [illegible] creata parla da sola. Il laboratorio [illegible] formato. Lo stop [illegible] dovuto, probabilmente, sia alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

Cosa è stato possibile [illegible] con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il nuovo day hospital, che [illegible] ovviamente importante p[illegible] seguire i malati prima [illegible] dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su via Genova, dove dovrebbe invece sorgere il nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perché chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno [illegible] parte di quanto necessario?

«No. Occorre realizzare un bloc[illegible] operatorio d'eccellenza, [illegible] rianimazione ed una corsia. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi [illegible] mano sulla coscienza: questo [illegible] un reparto che salva la vita a tante gente, un vanto per la città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe essere [illegible] punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è stata straordinaria nell'incentivare le donazioni, [illegible] dovrebbe fare lo stesso per l'attività [illegible] di trapianto».

Mentre altre regioni sono invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, [illegible] è un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molt[illegible] lontani da noi, [illegible] ci mettono soldi ed ambizioni».

[illegible] [illegible] arriveranno nuovo finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. Ma devo rivelare che molti di noi sono tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania ed anche dalle Università americane. Altrove [illegible] nostra scuola ed i nostri risultati sono apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica ed i soldi per continuare [illegible] battaglia che ci vede, ogni giorno, vincere contro la morte».

In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette [illegible] quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

«I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati [illegible] ferie non godute»

Immunoematologia «è il cuore del centro trasfusionale, dove si lavora 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - spiegano alle Molinette -. Il tipo di lavoro [illegible] tipico dell'emergenza, con smaltimento di richieste di emoderivati [illegible] esami da consegnare in tempi brevissimi».

«Fino [illegible] tre anni fa - spiega ancora il dottor Curti - in questo laboratorio avevamo almeno il 10 per cento di personale in più su un organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette e al direttore del dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione [illegible] personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità di eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti di midollo che quotidianamente ci vengono richieste».

L'allarme del responsabile del centro era stato raccolto e rilanciato già a metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, della Fps-Cisl, avevano descritto in modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico del laboratorio, già in situazione critica da anni, oggi risulta veramente troppo scarso per svolgere tutta la mole di lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero di tecnici si è andato riducendo nel tempo: nel '93 risultavano sui vari turni 30 persone, nel '98 erano solo più 28, attualmente se ne contano 19, più due tecnici assunti a tempo determinato fino al marzo prossimo». «Questi diciannove sopravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronesti - accumulano da mesi centinaia di ore di straordinario mai recuperato, numerosi riposi avanzati e giorni di ferie del 2001».

Secondo i sindacati una delle cause della carenza cronica di personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale da un reparto all'altro dell'ospedale di corso Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non si discute il diritto dei lavoratori al trasferimento, ma la mancata sostituzione con altro personale tecnico».

Il mago dei trapianti minaccia l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello della Molinette, il reparto dei trapianti epatici: [illegible] vi[illegible] al traguar[illegible] dei mille interventi (lo taglierà in primavera), il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti [illegible] per la bontà dei risultanti, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere [illegible] accettare le offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non ce la facciamo più a lavorare in queste condizioni - denuncia Salizzoni - Il [illegible] stro è [illegible] reparto che [illegible] camere senza gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri è sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. Ma p[illegible] esisteva un pia[illegible] di investimenti per [illegible] struire un reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori sono partiti, ma dopo il suo arresto tutto si [illegible] fermato. Lo stop [illegible] dovuto, probabilmente, sia alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

Cosa [illegible] stato possibile [illegible] con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il nuovo day hospital, che [illegible] ovviamente importante p[illegible] seguire i malati prima [illegible] dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su via Genova, dove dovrebbe invece sorgere il nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perché chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno [illegible] parte di quanto necessario?

«No. Occorre realizzare un bloc[illegible] operatorio d'eccellenza, [illegible] rianimazione ed una corsia. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi [illegible] mano sulla coscienza: questo [illegible] un reparto che salva la vita a tante gente, un vanto per la città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe essere [illegible] punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è stata straordinaria nell'incentivare le donazioni, [illegible] dovrebbe fare lo stesso per l'attività [illegible] di trapianto».

Mentre altre regioni sono invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, [illegible] è un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molt[illegible] lontani da noi, [illegible] ci mettono soldi ed ambizioni».

[illegible] [illegible] arriveranno nuovo finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. Ma devo rivelare che molti di noi sono tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania ed anche dalle Università americane. Altrove [illegible] nostra scuola ed i nostri risultati sono apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica ed i soldi per continuare [illegible] battaglia che ci vede, ogni giorno, vincere contro la morte».

Il professor Mauro Salizzoni: il suo reparto è considerato uno dei migliori d'Europa

MOBILI CASABELLA
VIA [illegible] TORINO
DA [illegible] Tel. 011.711.959
Vasta [illegible] l'arredamento della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO SIAMO [illegible]
GRANDE FESTA [illegible] DI BENVENUTO
A TUTTI I [illegible]
[illegible] QUADRO INCORNICIATO A [illegible]
orario: dal martedì al sabato [illegible] 19,30

LA VITA CULTURALE | NOVITÀ ALL'ORIZZONTE

UNA POLTRONA CHE SCOTTA

Negli ultimi anni, la permanenza dei direttori sulla poltrona che significa la responsabilità artistica e gestionale del teatro Stabile è stata sempre piuttosto breve, con ripetute dimissioni prima della scadenza del mandato (anche se, quanto a brevità, il record è forse di Castri). Il predecessore del più importante nome, con quello di Ronconi, del «teatro di regia», che lascia ora la città, è stato Gabriele Lavia (nella foto), che era in carica dal maggio '97. Primo direttore, dal '55 al '57, fu Nico Pepe. Gli subentrò Gianfranco De Bosio, in carica fino al '68. Nel '59 gli fu affiancato un direttore organizzativo: prima Fulvio Fo, poi Nuccio Messina, che restò al comando «tecnico» fino al 1974. Dopo De Bosio, per tre stagioni arriva una direzione collegiale: ne fanno parte, oltre a Messina, Bartolucci, Morteo, Doglio, e - in un primo tempo - Chiarella. Nel '71 è direttore Franco Enriquez, che dopo una sola stagione è sostituito da Franco Trionfo, in carica fino al '76. A quel punto, fino all'84 toccò a Mario Missiroli. Venne poi designato Ugo Gregoretti (1985-89). Nell'89 la direzione fu affidata a Luca Ronconi. Poi, dal '94 al '97, a Guido Davico Bonino, fino all'arrivo di Lavia

Sipario sullo Stabile Castri se ne va al suo posto Le Moli

Il consiglio di amministrazione: «Inaccettabili le condizioni del regista» Oggi l'attesa replica, mentre riparte l'acquisizione del Teatro Settimo

Giovanna Favro

Alla fine, il divorzio tra il direttore del teatro Stabile, Massimo Castri, e il consiglio d'amministrazione dell'ente ed i soci che lo finanziano, s'è consumato. Ieri sera è andato in scena l'ultimo atto della querelle: il cda ha deciso d'accettare le dimissioni del regista, e ha già nominato il successore, Walter Le Moli. La permanenza in città di uno dei più geniali protagonisti del teatro di prosa è durata appena un anno e mezzo: s'era insediato nel giugno 2000.

La giornata-clou dello strappo è partita alle 12.30, quando il presidente del Cda, Agostino Re Rebaudengo, e il suo vice Guido Boursier, hanno incontrato il regista: avevano il mandato di tentare una mediazione che lo facesse recedere dal proposito di fare i bagagli. Un incontro durato meno di un'ora: poi una riunione tra cda e soci (i rappresentanti delle fondazioni di SanPaolo e Crt, e gli assessori alla Cultura di Comune, Regione, Provincia), e del solo cda. L'esito finale, a sera, è un comunicato del cda che accusa Castri d'aver posto «sei condizioni pregiudiziali e preclusive ad ogni mediazione». Quali? «Avrebbero dovuto - si legge - impegnarci a rinunciare l'operazione Settimo in quanto sbagliata in sé e non per i problemi con il direttore». Poi la richiesta di restare direttore anche per il secondo triennio ed avocare il nome del responsabile organizzativo del teatro, senza concordarlo con il cda». «Aumento dei fondi per le produzioni oltre i 5 miliardi». «Ridefinizione del ruolo di direttore, presidente e Cda». «Garanzie sui tempi di apertura dei nuovi spazi. Infine, invece dell'acquisto del teatro Settimo, con l'arrivo di Gabriele Vacis come responsabile del «settore innovazione», «protocolli d'intesa in autonomia culturale e organizzativa dei due enti». Secondo il cda, condizioni che «mettevano in discussione lo stesso ruolo del consiglio», oltre al fatto che le considerazioni del direttore sul problema di Settimo «erano un pretesto strumentale per ritirare le proprie dimissioni». Infine, il «rammarico che non sia stata possibile mediazione», dopo l'indicazione a soprassedere tempestivamente alla definizione della questione Settimo».

Più morbido il tono usato dal presidente Re Rebaudengo nell'annunciare l'addio del direttore, e nel confermare che, a questo punto, ripartirà l'operazione Vacis, con l'arrivo allo Stabile del regista che un anno e mezzo fa - con il forte appoggio dei due della presidente della Provincia - aveva messo a Castri la poltrona di direttore: «Sono molto dispiaciuto - ha detto Re Rebaudengo - ma sono state poste pregiudiziali su cui non si è voluto e potuto mediare. La ragione di fondo sta nel fatto che il cda ha immaginato, a scadenza del mandato di Castri, nel 2003, di dividere la direzione artistica e organizzativa. Su questo abbiamo riscontrato una posizione molto rigida di Massimo, che voleva restare direttore con un vice a suo insindacabile giudizio». Quanto al suo successore, «siamo certi che riuscirà a portare eventi internazionali predisponendo un progetto adatto ad accogliere il pubblico del 2006». Le Moli sarà un direttore-manager, o un direttore-artista? «Il regista s'è già reso disponibile - ha detto Re Rebaudengo - a trovare, con il cda, una figura amministrativa che l'affianchi». E Settimo? «La posizione del cda, che ne aveva deciso l'acquisto, non è mutata, e dovrà ora essere ridefinita nei dettagli con il nuovo direttore».

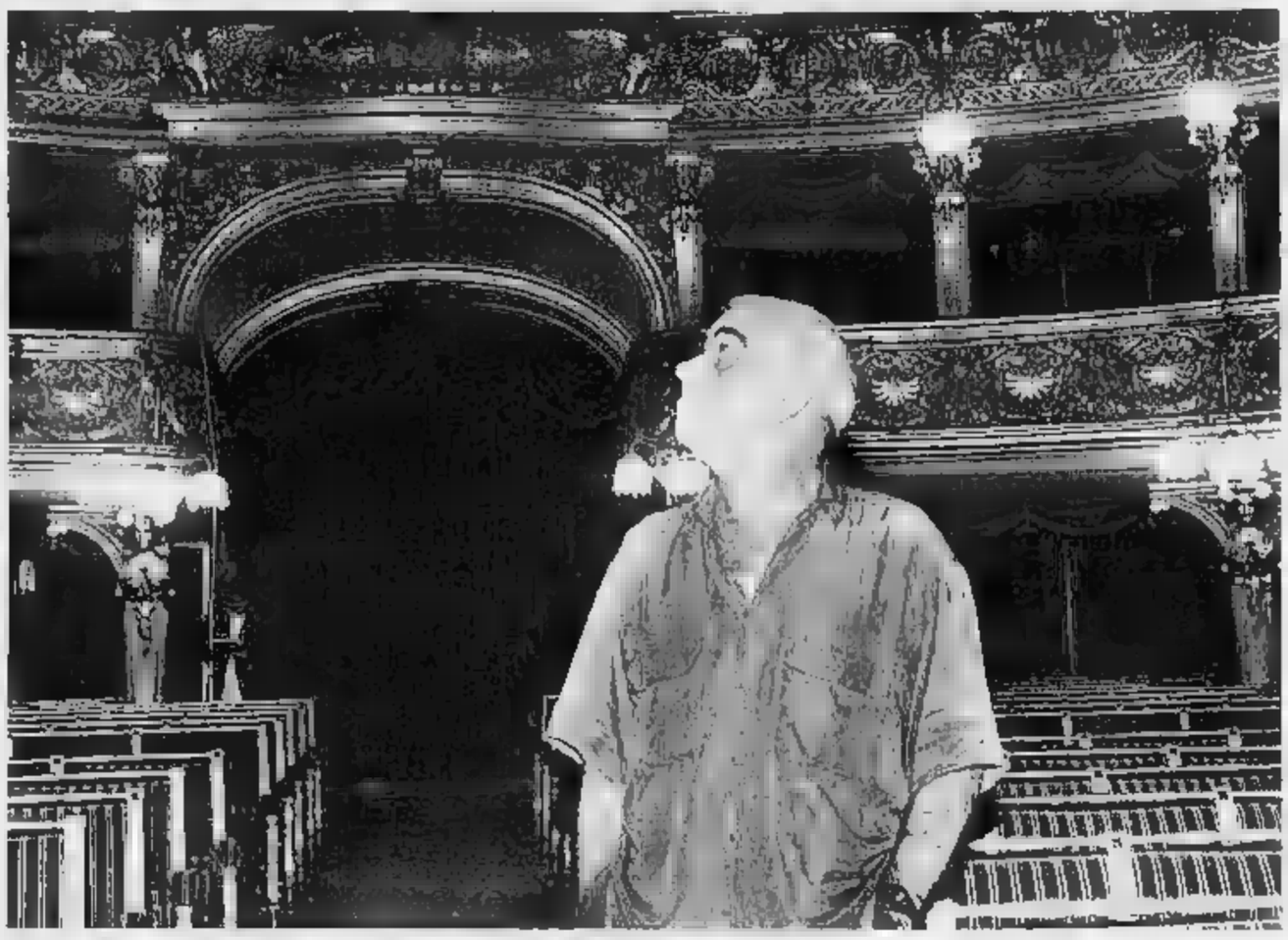
Se Castri non è stato invitato alla conferenza stampa finale - e dirà la sua soltanto oggi -, ecco i commenti degli assessori Fiorenzo Alfieri, Giampiero Leo e Valer Giuliano: «Non abbiamo potuto, di fatto, aprire una trattativa - dice Alfieri -: l'impressione è che il regista abbia inasprito la propria posizione, deciso ad andarsene comunque». «Il cda - dice Leo - è stato unanime e concorde nell'accettare le dimissioni, senza alcuna posizione di contrapposizione tra quello dei soci». Giuliano: «Mi spiace, sin finita così. Mi spiace soprattutto perché pare che Torino non sia mai a trattenere nessun direttore per un intero mandato. Spero ci siano le condizioni per una direzione artistica di qualità»

IN PARTENZA

Massimo Castri ha 58 anni. Aretino, ha firmato la sua prima regia nel '72, ed è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato

IN ARRIVO

Walter Le Moli, 54 anni, regista, è attualmente direttore artistico della Fondazione Teatro Due dello Stabile di Parma e Reggio Emilia



Il regista Massimo Castri al Carignano: dopo giorni di polemiche, ieri la conferma delle sue dimissioni

Un artista tra palcoscenico e politica

Ritratto del nuovo direttore, dal Teatro Due di Parma a Veltroni

Osvaldo Guerrieri

Un metro e cinquanta di regista, compresi i tacchi. Vanno dicendo così le linguacce. Walter Le Moli, da ieri sera paracadutato al vertice artistico del tormentato Stabile di Torino, è un uomo di spirito. Anzi, se non fosse animato da uno humour al limite della derisione e con una decisa propensione al noir, non si sarebbe dedicato al teatro, non avrebbe costituito una trentina d'anni fa il Collettivo di Parma: compagnie cooperativa che aveva fatto della sgangheratezza il proprio stile. In quell'avventura non era solo, cogliava, per così dire, l'aria del tempo, quella corrente che voleva nel barocchismo espressivo il contraltare della scena togata e paludata. Altri tempi.

Passata l'ubriacatura, Le Moli cambiò e cambiò il Collettivo. Nella città devota a Verdi e al Correggio, morbido di nebbie e denso di aromi alimentari, gli ex sfruttatori delle tragedie pastorali e epiche fondarono un Teatro Stabile che, nel giro di pochi anni, è divenuto un punto di riferimento non soltanto per l'Emilia. Il Teatro Due è stato ed è un fecondissimo centro di produzione artistica, luogo di dibattito culturale e politico. Nelle sale lo spettacolo non è che il momento di un'attività in cui convergono le mostre fotografiche, i libri, l'impegno etico-civile espresso in tutte le forme immaginabili. E Le Moli, nel castello di poppa, impegnato a governare la rotta e a misurare i venti della politica).

Poiché il teatro non ha più quell'unico padrone dirannico che si voleva fosse il pubblico. Il teatro, da qualche tempo, di padroni ne ha tanti, e la politica, si sa, non ama fare un passo indietro. Però sarebbe ingiusto affermare più del lecito che l'ascesa di Le Moli sia dovuta al padrinato politico. Basterà ricordare qualcuno dei suoi spettacoli per capire che l'uomo ha lavorato sodo e su un repertorio non del tutto ovvio. Citando alla rinfusa, vengono in mente «Ricordi» con rabbia di John Osborne, «Max Gericke» di Manfred Karge, «I sequestrati di Altona» di Sartre, «Medea» di Christa Wolf, «I giganti della montagna» di Pirandello, «Il gabbiano» di Cechov: spettacoli realizzati con i fedeli compagni di sempre e con le nuove, importanti acquisizioni. Due nomi saranno sufficienti a indicare il livello: Elisabetta Pozzi e Sergio Fantoni. I torinesi hanno avuto modo di conoscere più da vicino Le Moli nel 1998, allorché, su richiesta di Gabriele Lavia, ha diretto Stefania Ronca nel «Processo a Giovanna d'Arco».

> Il «Verdi festival» e l'Inda di Siracusa le tappe più alte di una lunga carriera

Per il regista di Parma, quelli erano gli anni di più intensa attività; divisa tra prosa e lirica e accompagnata dal solito refrain che vedeva nella politica - in particolare nella politica di Walter Veltroni - la spinta propulsiva del suo attivismo. Che imboccava due importanti filoni: la sovrintendenza del «Verdi Festival» a Parma, con la riapertura del cinquecentesco Teatro Farnese, nel Palazzo della Pilotta, e la presidenza dell'Inda, l'Istituto nazionale del dramma antico di Siracusa che si dibatteva tra deficit e spersonalizzazione. Le Moli credeva di avere conciliato le grandi passioni artistiche della sua vita: il teatro greco e il melodramma.

La sua presenza all'Inda non ebbe tempo di mettere radici. Le Moli, che nel frattempo era divenuto un importante consigliere artistico nazionale, tornò idealmente a Parma, da dove ora farà le valigie alla volta di Torino. Per fare che? Non il direttore «alla Castri», ma per un incarico di «direttore programmatore internazionale». La formula ha un suono sinfonico. Riportata all'osso, vuol dire che Le Moli cercherà di procurare a Torino grandi spettacoli di valore internazionale. Due all'anno, si dice. Certo è un modo di risolvere il problema, ammesso che il problema si risolva offrendo alla città due spettacoli auspicabilmente sublimi. Ma di questo nessuno può dirsi ragionevolmente sicuro.

LA CITTÀ DI FRONTE ALL'IPOTESI DI UN DECLASSAMENTO. VERGNANO: «FANTAPOLITICA TEATRALE». ZANETTI: «SENZA FONDI STATALI SAREBBE LA FINE»

«Non lasceremo che il Regio scivoli in serie B»

Il sindaco Chiamparino: con Regione e Provincia attiveremo i parlamentari piemontesi

reazioni

Emanuela Minucci

UN'«IPOTESI da fantapolitica teatrale», un'«indiscrezione ricorrente che già minacciò l'amministrazione Castellani», e, in terza analisi, un progetto che, «se mai dovesse tradursi in realtà condannerebbe a morte il Teatro Regio». Eccole, nell'ordine, le reazioni del Sovrintendente Walter Vergnano, del sindaco Sergio Chiamparino e del vice-presidente della Compagnia San Paolo, Giovanni Zanetti, circa la possibilità che il governo non elargisca più alcun contributo a sette grandi enti lirici italiani fra cui, appunto, il Regio. Nel caso questo giro di vite si verificasse sul serio, nelle casse del teatro torinese verrebbero improvvisamente a mancare 15 milioni di euro: circa la metà dell'intero bilancio.

La notizia, che in questi tempi di scippi ripetuti (Telecom e Salone dell'auto insegnano) rischia di sancire una maledizione che si abbatte su Torino, lascia il sindaco più perplesso che preoccupato: «Se fosse vera sarebbe di una gravità assoluta - replica il primo cittadino dalle nevi di Salt Lake - ma siccome ci sono poche probabilità che lo sia...». Chiamparino prova a spiegarsi meglio: «"Boatos" come questi avevano rovinato più di una giornata anche al mio predecessore Castellani. Per fortuna però, si trattava delle solite voci di corridoio messe in giro ad arte proprio da quei sovrintendenti che vorrebbero restare nella ristretta rosa di chi riceve finanziamenti dallo Stato escludendo tutti gli altri». Secondo le indiscrezioni raccolte da La Stampa, in Italia si salverebbero solo la Scala di Milano, il Comunale di Firenze, l'Opera di Roma, il San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo. «Sono quei tipici teatri - spiega il sindaco - che si fanno scudo di blasoni in cartapesta e non riescono a ottenere finanziamenti dai privati... a differenza di quanto accade a enti lirici come il nostro. In ogni caso, giusto per cautelarci, insieme con Regione e Provincia attiveremo i parlamentari piemontesi per fare chiarezza sull'argomento».

Commenta che la notizia «è troppo grave per essere vera» anche il sovrintendente del Regio Walter Vergnano: «A mio parere è una voce priva di fondamento: in caso contrario non segnerebbe soltanto la fine dell'ente lirico, ma quella dell'intero sistema-spettacolo italiano».

Neppure l'economista Giovanni Zanetti (che nel consiglio d'amministrazione del Regio rappresenta sia la Compagnia Sanpaolo sia la Fondazione Crt) crede a queste voci: «Si tratta di un'ipotesi tanto incredibile quanto, se fosse vera, esiziale per il futuro del teatro. Basti pensare che una poltrona al Regio viene pagata in media 60 mila lire dallo spettatore quando ne costa, in realtà 350 mila. Tutto il resto lo mette lo Stato». E se fosse, vera questa ferale notizia? Il Regio riuscirebbe a sopravvivere grazie ai contributi dei privati? L'economista sorride: «A Torino non si vive di sovvenzioni o contributi dei privati. Le racconto un aneddoto. Qualche anno fa mi misi in testa di occuparmi della squadra del Torino. Cercavo finanziatori, ma ho trovato ben poco. E se la gente non si muove per il calcio figuri per la lirica... A Milano e Verona fanno a gara per sovvenzionare i teatri, ma da noi...». Zanetti, comunque, qualche idea in più per aumentare le entrate finanziarie del teatro l'avrebbe: «Tanto per cominciare il Regio potrebbe organizzare una sala prove separata dal teatro, poi si potrebbe vendere i diritti delle rappresentazioni più riuscite, o ancora creare delle cassette delle opere. Anche questi tentativi però sono zavorrati dai supplementi di costo». Ma basterebbe aumentare lo spirito imprenditoriale dei soprintendenti per sopravvivere? «Certo che no. Senza i fondi dello Stato, sempre morte certa si tratterebbe».

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati ma con questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale ma procedure più rapide Così com'è la situazione è ingiusta per loro e penalizza le aziende»

L'esercito dei muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina Cassi

Nei cantieri torinesi ci sono duemilacinquecento fantasmi. Sono stranieri - romeni, albanesi, [redacted]ghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, con i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, ma non esistono. Sono clandestini per la legge, indispensabili per le imprese.

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna ha elaborato questa stima e il suo presidente, Federico Casetta - che ieri matti[redacted] ha incontrato i parlamentari piemontesi per discutere della proposta di legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che le aziende vorrebbero regolarizzare, ma non si può. Tutti denunciano la mancanza di lavoratori per i cantieri olimpici, ma anche quando le persone [redacted] sono non [redacted] possibile utilizzarle legalmente. Così si è costretti a usare il lavoro nero».

Se [redacted] situazione non cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavoratori e metterci tutti all'onor del mondo».

Il segretario della Cna torinese, Paolo Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generalizzata e condividiamo lo sforzo di controllare i flussi migratori, ma non [redacted] impedire la regolarizzazione di persone che già hanno una occupazione e sono incensurate». Aggiunge: «E' ingiu[redacted] per loro e molto penalizzante per le imprese che ne hanno bisogno. I flussi quest'anno sono bloccati e già lo scorso anno a Torino 1600 domande sono rimaste senza risposta. Tutti [redacted] che gli italiani certi lavori non li fanno più. Non ci sono nostri giovani che siano disponibili a spaccare pietre o a bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto dal Collocamento ragazzi torinesi questi si sono formati giusto il tempo per capire il tipo di lavoro e dopo 2-3 giorni se ne sono andati.

Alberti e Casetta ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non ha senso obbligare l'imprenditore a cercare un [redacted]ratore da assumere prima in tutti i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia non l'ha trovato, in tutte le ambasciate per verificare se ci sono persone di origine italiana che eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro, [redacted] serve il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione del "contratto di soggiorno per lavoro" è un fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi sono talmente farraginosi da rendere irraggiungibile l'obiettivo». La Cna torinese ha anche fatto un e[redacted]. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti al collocamento". Abbiamo fatto una prova con il collocamento di Mestre: su 1600 iscritti la metà stava già lavorando, ma non era stato cancellato; su 496 richieste di colloquio solo 150 hanno risposto, alla fine ne erano rimasti meno di venti vagamente disponibili».

Ironizza Alberti: «Non si capisce perché non vengano ritenute pericolose le colf e le badanti che si inseriscono nel cuore delle nostre famiglie e lo siano i muratori che da mesi stanno nella stessa azienda, di cui il titolare si fida e a cui spesso ha trovato casa». La Cna chiede anche [redacted] reintroduzione dello sponsor, prevista dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di avere a disposizione uno strumento rapido e con procedure amministrative semplificate per le richieste di stranieri da impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipato i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Buemi; hanno ribadito di essere contrari a una sanatoria generalizzata, ma favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che lavorano e non solo di colf e badanti «peraltro sanabili solo per famiglie ricche [redacted] almeno 90 milioni di reddito».

Il sogno di Micalai: un posto in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

Maria Teresa Martinengo

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa il decoratore in una ditta torinese

«Per ora non ho potuto mandare soldi [redacted] casa perché dovevo saldare il debito del viaggio»

Micalai, per esempio. Ventun anni, moldavo, diploma di meccanico, decoratore in una piccola ditta che occupa mezza dozzina di dipendenti. Al momento, nell'impresa ci lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, un meccanico giovane come me - spiega in un italiano essenziale, ma preciso - guadagna venti dollari al mese. Dopo qualche anno può arrivare a prenderne cinquanta, ma fa comunque la fame. Io lavoravo in campagna ed era quasi come essere disoccupati: [redacted] prospettive per il futuro non esistevano. Così, io e la mia fidanzata ce ne [redacted] andati. Lei è arrivata qui prima di me: è fissa da un'anziana, le prepara da mangiare, pulisce la casa».

Il giovane operaio precisa anche un'altra cosa. «Micalai» non è il suo [redacted] nome. Micalai è scritto sul passaporto russo che gli ha procurato la mafia moldava insieme [redacted] un visto turistico. Con [redacted] visto è arrivato regolarmente in Italia [redacted] mesi fa dopo [redacted] lungo viaggio in treno. Duemila dollari gli è costato il «pacchetto», più gli interessi. «Finora non ho potuto mandare niente ai miei genitori: oltre a mangiare e a pagare l'affitto della casa dove vivo con un amico, ho dovuto cancellare il mio debito. Restituire i soldi è la prima cosa alla quale pensa chi ha dovuto chiedere un prestito alla mafia. Se non lo fa, il rischio è che... - e fa un gesto eloquente con due dita sulla gola - ai suoi familiari succeda qualcosa di brutto».

Micalai guadagna bene: due milioni e cento-due milioni e trecento, [redacted] base alle ore fatte nel [redacted]. «Lavoro nella stessa ditta da quando sono qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni. Il posto me l'ha trovato un amico romeno. Di solito facciamo dalle 8 alle 17, ma quando c'è da finire, arriviamo anche a 10-12 ore». Adesso Micalai e i suoi colleghi stanno dipingendo l'interno [redacted] un edificio che appartiene ad [redacted] società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, ci pensa il nostro "capo": le norme di sicurezza sono rispettate, poi lavoriamo dove i controlli non dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quella è davvero una disgrazia». Il «capo», [redacted] lo chiama lui, l'artigiano che l'ha assunto in nero, è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro: dove siamo adesso, per esempio, i soffitti sono molto alti, c'è davvero da faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che vanno bene i romeni e i moldavi». Quindi il «capo» vorrebbe mettere in regola i suoi lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha detto tante [redacted]. Appena possibile, lo farà». Micalai sorride. «La mia fidanzata avrà il permesso di soggiorno prima [redacted] me. La "nonna" [redacted] ha assicurato che la [redacted] a posto appena uscirà la sanatoria delle colf».

Specchio dei tempi

«Con le lire sono spariti anche gli autopark?» - «Due ore e mezzo di coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassista che lavora 12 ore al giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:

«Fino ad alcuni mesi fa era possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma [redacted] Lire 100.000 prepagata a scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Era il massimo della comodità perché si attivava in macchina, prima di scendere, senza andare e tornare al parcometro. Si pagava solo per il tempo reale della sosta, senza somme minime, e senza problemi se ci si attardava in commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso la vendita degli apparecchietti in lire sen[redacted] sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da 6 mesi, le impiegate ripetono che i nuovi Autopark a scalare "arriveranno al più presto", ma viene il sospetto che [redacted] si sia la volontà di rinnovare ai consumatori la dotazione di uno strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losana

Un lettore ci scrive:

«Domenica [redacted] stato a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e siamo giunti sui campi da sci alle 9,30 circa, senza intoppo alcuno. Il ritorno è stato un disastro. Siamo ripartiti alle 17,15 e appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che non andava, sulle corsie di destra tutte [redacted] macchine erano incolonnate e viaggiavano a passo d'uomo, mentre su quella [redacted] sinistra (aperta nel medesimo senso di marcia, verso valle) le macchine andavano filate. Nelle gallerie c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quella di marcia normale era bloccata da lavori [redacted].

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale [redacted] a proposito di questo, vorrei se[redacted]alare che i cartelli con la cifra da pagare andrebbero esposti prima di arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (impariamo dai francesi), perché comunque con gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie sull'asfalto impedisce [redacted] regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' stato tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Ghio

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista che lavora duramente 12 ore al giorno e desidero intervenire a proposito della diatriba tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori [redacted] possono sostare su territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati via fax presso la propria autorimessa. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi sarà [redacted] lusso anche di fronte agli alberghi e non solo cercare di fermarne uno per strada", ritengo che Torino [redacted] città [redacted] avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture [redacted] stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma a richiesta è perché probabilmente [redacted] già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente il conducente di auto pubblica?. E' uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di [redacted] ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), [redacted] freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa il confessore di problemi, il silenzioso testimone di lacrime di dolore, il volontario che carica [redacted] peso il disabile sul sedile posteriore e del quale ne condivide i drammi, le frustrazioni, le pene; e poi ancora il bidonato quando il cliente "...Oh, ho dimenticato il portafoglio nell'altra giacca!", lo spernacchiato quando all'indirizzo richiesto non c'è nessuno e deve ritornare mesto mesto al posteggio e rifarsi un'altra o[redacted] di coda prima di "caricare" di nuovo, e ancora il rovinato quando quattro disperati non assicurati speronano l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl [redacted] il [redacted]izio di prenotazione telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria presso gli sportelli 8 giorni prima del prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, non in grado di provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari o a noi volontari di effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora [redacted] servizio per i cittadini già penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

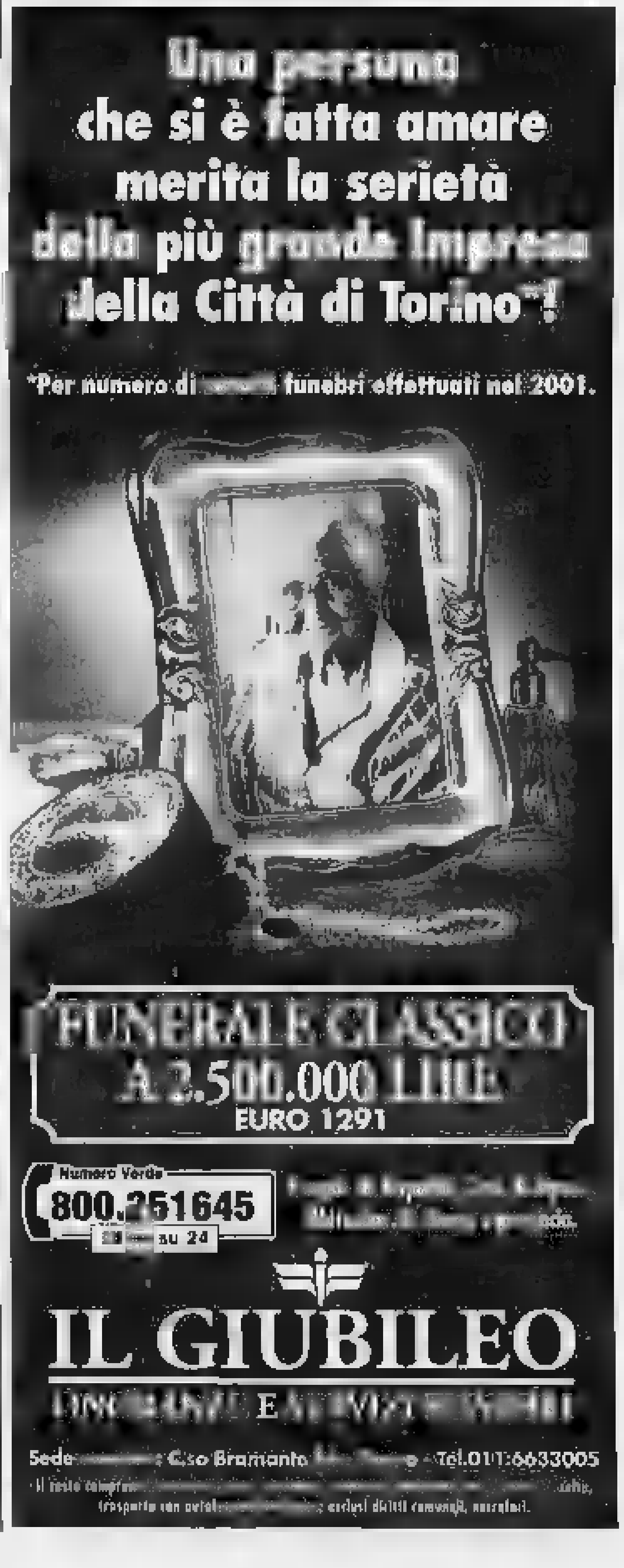
specchiotempi@lastampa.it

[redacted] 26/2 al 16/03/2002
il vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, [redacted]
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
* Ragazzo e bambino esclusi
AUT. COMUNALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

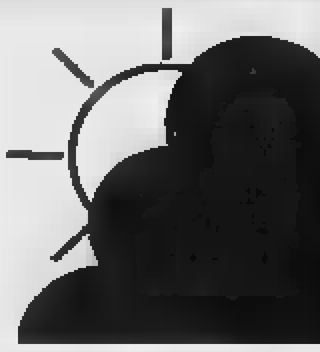
[illegible]



VISTO E PREVISTO

QUANTO [redacted]..

Entro il 25 marzo - vale a dire fra un mese - come da promessa del vice-sindaco Calgaro, prenderanno servizio i primi 100 vigili di quartiere che per quella data avranno appena concluso il corso di formazione. Si tratta di un servizio che la città attende ormai da anni e che [redacted] una delle promesse elettorali [redacted] Chiamparino. Al momento qualche vigile c'è già (per esempio nella circoscrizione di San Salvario), [redacted] sono casi isolati che perlopiù vengono impegnati per servizi di ordinaria emergenza



TEMPERATURE [redacted] 13,8, [redacted] -1

Una perturbazione atlantica sta attraversando l'Europa Centrale interessando marginalmente la nostra regione [redacted] la Valle d'Aosta con annuvolamenti e deboli precipitazioni sui rilievi alpini e piovaschi in pianura. Forte rischio di valanghe sotto creste e in zone [redacted] accumulo. Possibili venti [redacted] foehn. Tempo variabile ieri in città con 13,8 gradi [redacted] massima; -1 gradi di minima e 26% di umidità. Ancora tempo perturbato l'anno scorso con 4,1 gradi di massima; 1,5 gradi di minima; 45% di umidità e 2,5 mm di pioggia

ACCADDE 50 [redacted]

Il 26 febbraio del 1944 alcune bombe a mano vengono lanciate contro un ufficiale tedesco della Flack, i reparti antiaerei, quattro giorni prima i partigiani avevano collocato [redacted] ordigno contro la facciata dell'hotel Genova; per rappresaglia contro questi atti che non avevano fatto alcuna vittima vengono fucilati otto partigiani. Durante tutta l'occupazione nazi-fascista in città continueranno, malgrado la durissima repressione, a susseguirsi attacchi contro gli occupanti

«Non ho organizzato il sequestro di Laura»

Italo Bergonzoni, «cervello» della banda che rapì la Spadafora promette un memoriale: «Volevamo una ragazza di Novara ma poi il progetto è fallito». Replica l'accusa: «Non è credibile»

Laura Spadafora ritratta assieme ai familiari il giorno in cui è stata liberata dai carabinieri

Giorgia Ballario

Niente colpi di scena al processo d'appello per il sequestro di Laura Spadafora, la ragazza di Moncalieri rapita nel maggio di due anni fa e liberata dai carabinieri dopo 19 giorni di prigionia. Italo Bergonzoni, considerato il capo della banda italo-albanese che ha compiuto il sequestro, aveva annunciato un memoriale dai caratteri misteriosi con il quale avrebbe fatto luce sulla sua partecipazione al rapimento.

Si pensava ad una confessione per ottenere uno sconto di pena. Invece le quattro paginette consegnate dall'avvocato Tom Servetto (difensore di Bergonzoni) al presidente della II sezione d'Appello Federico De Rosa avevano tutt'altro tenore. [redacted] barista di Valdieri ha ribadito la [redacted] totale estraneità [redacted] rapimento di Laura, peraltro figlia di un conoscente. Nel documento Bergonzoni ha invece ammesso di aver partecipato alla progettazione di un altro tentato sequestro, ai danni di una ragazza di Novara. «Poi però mi sono pentito - ha riferito l'imputato - e in pratica io stesso ho fatto fallire il rapimento facendomi notare dalla polizia». Dichiarazione che [redacted] pm Marcello Tatangelo ha definito «poco credibile». In primo grado Italo Bergonzoni è stato condannato a 19 anni e 4 mesi di reclusione.

Oltre al presunto «cervello» della banda, la Corte d'Appello dovrà giudicare altri quattro imputati, tutti detenuti. Tre [redacted] loro hanno dichiarato di voler rinunciare al dibattimento, che si svolge a porte chiuse, in cambio di una leggera riduzione della pena; mentre il camionista Silvano Bassino, difeso dall'avvocato Michele Pollari, spera di veder lievemente ridotta la condanna [redacted] primo grado (12 anni di carcere). Sia per lui che per Bergonzoni il pg Tatangelo ha chiesto ai giudici la conferma della pena.

Fra gli imputati «minori» l'albanese Flori Baza, assistito dall'avvocato Silvano Risalo, ha chiesto di patteggiare 13 anni e 6 mesi (in primo grado gli furono inflitti 14 anni e 8 mesi); mentre la moglie di Bassino Viollca Osajia, difesa da Gen Dal Fiume e Roberto De Sensi, ha proposto 10 anni e 4 mesi (un anno in meno rispetto al primo grado). Infine il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor (avv. Giovanni Negri), deve rispondere solo del tentato sequestro di Novara: condannato in primo grado a 5 anni e 4 mesi, ha chiesto di patteggiare 4 anni e 10 mesi.

In aula era presente anche il padre di Laura, Antonio Spadafora, che si è costituito parte civile con l'avvocato Wilmer Perga. Al termine del processo di primo grado Spadafora criticò le condanne, a suo dire troppo morbide per un reato così grave. Ieri invece ha accolto con serenità [redacted] richiesta di «sconto» avanzata dai legali di Baza e Osajia: «Degli albanesi mi importa poco - ha confidato -, chi deve pagare è Bergonzoni».

I rapitori di Laura chiesero alla famiglia un miliardo, puntando le loro carte su un sequestro-lampo e segregando la ragazza in un appartamento di via Malta 33. Ma il padre della studentessa, anziché pagare, avvertì i carabinieri. [redacted] sentenza è prevista per oggi o al più tardi domani. Di certo entro il 28 febbraio, per evitare che scadano i termini di custodia cautelare.

BIANCA & NERA

■ **FARMACIE DI TURNO. ORARIO 7-19,30:** Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): corso Regina Margherita 256; via San Marino 69; piazza Carignano 2; via Monginevro 57; corso Brunelleschi 75/C; via Bergera 103; largo Brescia 47; via del Carmine 1 angolo piazza Savoia; piazza Vittorio Veneto 11; via Nizza 115; via Pio VII 164/C; corso Vercelli 195; corso Francia 212. **DI NOTTE** (19,30-9) corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30) piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [redacted] San Remo 37; via Sempione 112; [redacted] Francia 1 bis. **APERTA 24** [redacted] Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **SCIOPERI ART. 18.** Formate ieri in varie fabbriche contro le modifiche dell'articolo 18: alla Pirelli di Settimo è stato proclamato da Fim-Fiom-Uilm. Scioperi anche oggi unitari delle Rsu alla Teksid di Carmagnola, Fiat Hitachi, Avio. Le Rsu del Teatro Regio stasera alla prima de «La forza del destino» distribuiranno volantini a favore dell'articolo 18 e mimose alle signore.

■ **UIL PRI[redacted] IN COMUNE.** Dopo aver vinto le elezioni per le Rsu dello scorso anno la Uil ha raggiunto al Comune di Torino 2.070 iscritti, pari al 38,4% del totale e diventando la prima organizzazione. Commenta il segretario della funzione pubblica Razulli: «L'incremento di iscritti dimostra la correttezza della politica da noi adottata».

■ **BO[redacted] DI STUDIO.** Continuano le assemblee e le proteste degli studenti universitari dopo che circa 5 mila ragazzi ritenuti idonei per requisiti di reddito e merito sono stati esclusi dalle borse di studio perché i fondi non consentono di erogare i quattrini a tutti gli idonei in graduatoria. Dopo un'assemblea a Palazzo Nuovo, ieri pomeriggio un'altra s'è svolta al collegio universitario di via Cavour 32.

■ **MARTEDÌ ALL'UNIVERSITÀ.** Torna da oggi il ciclo di incontri dei «Martedì all'Università» promossi dall'Università degli Studi con la Regione nell'aula magna di Chimica, corso Massimo D'Azeglio 48, alle 18,15. Si parte dall'incontro con il critico e storico dell'arte Gianni Romano.

■ [redacted] **SALVARIO.** Alle 11,30 inaugurazione del Cinetoatro Baretti, appena restaurato, in via Baretti 4. E' una struttura che da oggi sarà a disposizione di tutto il quartiere per attività artistiche e manifestazioni culturali.

LA QUESTURA ERA SULLE LORO TRACCE DA ALCUNE SETTIMANE. L'ULTIMO ASSALTO IN VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI

Scoperta la gang specializzata in pellicce e negozi di intimo

Arrestati due clandestini slavi mentre stanno tentando l'ennesimo colpo in pieno centro

blitz

Lodovico Poletto

Parla slavo la banda delle pellicce, quella che nelle settimane prima di Natale, a ripetizione, aveva colpito in città e nella cintura e subito dopo le feste si era «riciclata» come specialista nei colpi in negozi di abbigliamento intimo.

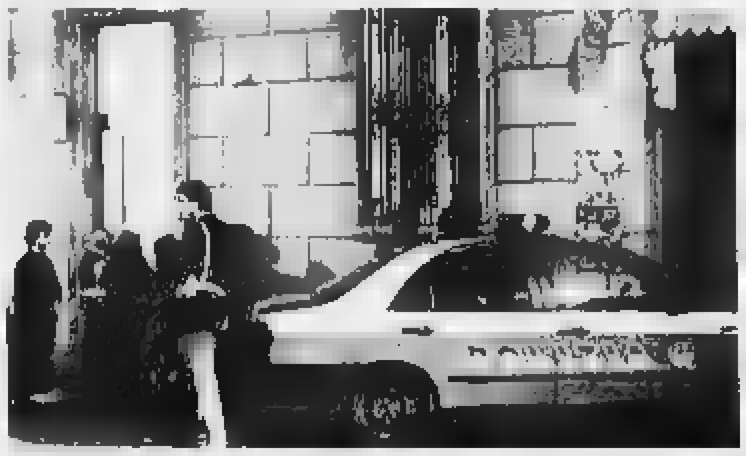
Da qualche giorno due dei cinque elementi che facevano parte della gang sono finiti in manette.

Li hanno arrestati gli investigatori della Squadra Mobile mentre, con un palanchino, stavano forzando la serranda di un negozio in via San Francesco D'Assisi. Fuga, sparatoria e poi le manette.

Li seguivano da tempo i ladri sbarcati a Torino dai paesi dell'Est, li tenevano d'occhio giorno e notte dopo aver individuato il loro nascondiglio. Così, qualche notte fa, quando la banda al gran completo è entrata in azione, i poliziotti sono usciti allo scoperto. C'è stato inseguimento, attimi di concitazione, colpi di pistola esplosi in aria e corse a rotta di collo. Poi i ladri sono finiti a terra, placcati da due agenti un attimo prima che svoltassero in una strada che avrebbe loro offerto una via di fuga eccezionale.

Dei due arrestati, per il momento, si sa ben poco. Entrambi clandestini e provenienti dalla Serbia, sarebbero arrivati a Torino non più di qualche mese fa. Ladri, ma con classe, verrebbe da dire. Sempre elegantissimi, giacca, cravatta e camicia bianca sembravano uomini d'affari. E a loro modo lo erano pure.

Guidavano auto station wagon, avevano denaro in quantità, frequentavano ristoranti di lusso e locali notturni. Ma, ad un certo punto della serata, sparivano. «Lavoro...» dicevano agli amici e ai compagni di cena. S'infilavano in automobile e andavano a far man bassa di merce che in Serbia è ancora considerata un lusso destinato a pochi.



Da tempo la polizia stava seguendo gli spostamenti della banda di slavi

Gran parte della merce rubata ha preso la strada dei paesi dell'Est

Sospettati della rapina in via Mazzini dove [redacted] ne erano andati con venticinque visoni

Al primo posto dei loro interessi - sospettano in Questura - c'erano le pellicce. Meglio se firmate da qualche stilista di grido, oppure conosciuto anche oltre confine. Ma non disdegnavano neppure i capi di abbigliamento intimo, ma soltanto se di una certa qualità.

Quella montagna di merce rubata dalle vetrine e dagli scaffali delle boutiques, sospettano adesso i poliziotti, prendeva la via dell'Est. Partenza da Torino e destinazione finale qualche negozio di moda, vagamente esclusivo, in una grande città della Serbia.

Merce firmata, facile da smerciare e che avrebbe consentito alla banda di realizzare ottimi guadagni.

Il debutto, sospettano i poliziotti, potrebbero averlo messo in scena in via Mazzini. Colpo da professionisti, si disse subito dopo la rapina. Erano entrati in azione all'ora di pranzo, scavando un buco dal negozio accanto alla pellicceria. Se n'erano andati con [redacted] visoni di ottima fattura: pochi giorni dopo sarebbero tornati in azione in via Garibaldi. Stesso orario, ma tecnica differente. Allora, però, il valore del bottino era stato stimato in circa mezzo miliardo.

Da quel momento è stata un escalation di colpi falliti ed altri andati a buon fine. E, forse, la paternità è la stessa anche per il colpo clamoroso in via Roma quando, per svuotare una pellicceria, venne addirittura smontata la vetrina, allentando le viti che bloccavano il vetro. Passato Natale i furti di pellicce sono finiti. Ma sono cominciati quelli nei negozi di intimo di lusso. In corso Vittorio Emanuele il primo assalto, seguito almeno da un paio di altri.

Fino a quello della scorsa settimana, alle 10 di sera. Ma, stavolta, appostati poco lontano c'erano gli agenti della Squadra Mobile. «Polizia, fermi...» hanno intimato. Un attimo dopo, sul selciato, c'erano due persone ammanettate. Gli altri tre erano già lontano. E da allora non hanno più colpito.

SI E' CONCLUSA L'INCHIESTA SULL'UOMO ACCUSATO [redacted] RAPINE ED OMICIDI

Minghella? Un killer lucido e spietato

La perizia del pm: «Non è pazzo». Per la difesa è innocente

Maurizio Minghella, 45 anni, accusato di una lunga catena di delitti e rapine, non è un pazzo. Se davvero ha ucciso, lo ha fatto in piena coscienza. Sono le conclusioni, consegnate ieri in tribunale, dei consulenti del pm che l'hanno sottoposto alla perizia psichiatrica. La discussione con gli avvocati della difesa, Lucia Franzese e Vittorio Franchini di Genova, è stata rinviata. E' l'ultimo atto prima dell'udienza di fronte al gip, in programma entro marzo.

Le conclusioni dei periti, unite agli ultimi atti raccolti dalla sezione omicidi della squadra mobile, riguardano aspetti diversi di un'inchiesta lunga e complessa; al centro, due fatti definiti dal pm Roberto Sparagna, «decisivi». Cioè i risultati del Dna sul liquido seminale, recuperato da un profilattico rimasto sul corpo di una delle prostitute orribilmente seviziate e uccise - compatibile con il profilo genetico di Minghella - e l'analisi del delitto di Tina Motoc. Elementi seriali a parte, l'ex pugile, l'ex falegname e l'ex detenuto modello, padre di un bimbo, nato da una relazione con una giovane donna di Torino, dovrà spiegare [redacted] giudici come mai era in possesso del telefonino. Lo prese a Tina, cambiò la scheda (ma rispose a una telefonata durante o pochi minuti la terribile sequenza di morte), e lo regalò alla sua convivente, Mariatella. La donna lo ha usato, ignara, per mesi. Minghella [redacted] strappato l'etichetta con i numeri del cellulare ma l'Imei, il codice segreto di ogni apparecchio, era lo stesso.

Maurizio Minghella è rinchiuso nel carcere di Cuneo

L'avvocato Lucia Franzese: «Gli ho parlato a lungo e credo ancora che sia innocente. Ovviamente, devo studiare bene gli atti e la perizia, poi decideremo come impostare la linea difensiva». E lui? «Lui è in carcere a Cuneo e continua a dichiararsi innocente. E' tranquillo, non odia nessuno, non crede a un complotto e, soprattutto, respinge tutte le accuse, rapine comprese. Comunque, attendiamo il processo per giocare le nostre carte. La storia del telefonino della Motoc è tutta da verificare, ci sono ancora molti punti oscuri. Di più, per ora, non posso dire».

Tina è stata uccisa esattamente un anno fa. Fu trovata morta, seviziata, bruciata e strangolata in una roggia vicino allo svincolo della tangenziale, a Pianezza. Minghella, in quella zona, aveva già rapinato e violentato altre prostitute. Ancora oggi, il corpo di Tina, che in realtà [redacted] chiamava Florentina Motoc, di Dorohoi, città della Moldavia romena, è nella cella frigo dell'obitorio di Mirafiori Sud, a disposizione del pm. Aveva una bimba. **(m. nu.)**

DAL GIP IL RESPONSABILE DELLA POLSTRADA CHE RESPINGE OGNI ADDEBITO

Poliziotte accusano l'ex comandante

«Abbiamo subito violenze sessuali negli uffici di via Avogadro»

Angelo Conti

Salvatore Pinzone, 57 anni, ex capo dipartimento della Polizia Stradale di Torino, si presenterà l'11 aprile davanti al gip Antonio De Marchi per rispondere di violenze sessuali nei confronti di un'ispettrice e di un poliziotta, oltre che di subornazione di teste per [redacted] cercato di convincere un altro ispettore a «non ricordare».

L'inchiesta, condotta dal pm Enrico Arnaldi di Balme, era cominciata lo scorso agosto, dopo che una delle due donne si era presentata in Procura per raccontare quanto accaduto durante un turno domenicale, in un momento in cui negli uffici di via Avogadro si trovavano solo con il suo comandante.

Le vittime delle attenzioni dell'ex capo dipartimento sono un'ispettrice-capo di 36 anni, sposata e con due figli, ed una poliziotta di [redacted] anni. Gli episodi si riferiscono all'arco di tempo fra l'agosto 2000 e l'agosto 2001: il più grave è l'ultimo, datato 12 agosto 2001, quando il dirigente l'avrebbe «trascinata verso di sé, tenendola per il collo e per le braccia, costringendola a subire atti sessuali». Quanto alla giovane poliziotta, il 4 agosto 2000, l'avrebbe chiamata nel suo ufficio, elogiandone la pelle e il seno, in termini anche volgari, toccandola dalle spalle sino ai fianchi, facendosi baciare sulle guance, costringendola ad atti sessuali».

Accanto a queste accuse, il dottor Pinzone dovrà difendersi, davanti al gip, anche da una ipotesi di «subornazione di teste». In pratica Pinzone avrebbe cercato di convincere un ispettore, testimone di alcuni episodi a sfondo sessuale, a non riferire quanto aveva notato. Al rifiuto del poliziotto, l'ex comandante della Polstrada avrebbe insistito spiegando che non doveva dire il falso, ma «solo» sottolineare che era l'ispettrice a tentare [redacted] tutti i modi di farlo ricordare. Il tentativo di intimidazione è descritto in una istanza presentata il 5 ottobre scorso al pm Arnaldi Di Balme dal difensore dell'ispettrice, l'avvocato Loredana Gemelli, a seguito della immediata convocazione del poliziotto, che avrebbe confermato quanto denunciato dal legale.

Il dottor Pinzone si è sinora difeso con forza da ogni [redacted] mettendo in relazione l'esposto dell'ispettrice con [redacted] procedimento penale che lui avrebbe avviato nei confronti del marito (anch'egli poliziotto) per una lontana vicenda di corruzione, e sottolineando che le accuse rivoltegli dalla giovane poliziotta provengono da persona «poco credibile per assoluta carenza di moralità sino al punto di indossare minigonna e camicia trasparente al posto del camice prescritto per chi lavora in centrale operativa».

IL COSTO DELLA SALUTE | SERVIZI E POLEMICHE

Assistenza divisa dalla sanità «Conti alle stelle per i Comuni»

La Regione ha fissato i nuovi parametri in base al decreto del governo Berlusconi «Si fanno quadrare le spese sanitarie, ma scaricando sui cittadini oneri insopportabili»

Il Piemonte prevede un risparmio di 5 milioni e mezzo di euro Gli amministratori locali chiedono di apportare i correttivi per evitare che tutto ricada sugli utenti

I tagli alla spesa sanitaria rischiano di avere pesanti conseguenze sull'assistenza

Maurizio Tropeano

«La Asl 1 ha calcolato che applicando i livelli essenziali di assistenza fissati dal decreto del governo Berlusconi risparmierà circa 5 milioni e mezzo di euro. Cifre analoghe sono previste per le altre aziende sanitarie di Torino. Le conseguenze? I venti milioni di euro che risparmieranno le Asl dovranno tirarli fuori o i cittadini o il Comune. E' una situazione improponibile. Di questo volevamo discutere con gli assessori regionali alla Sanità e all'Assistenza ma la riunione di ieri è saltata». Stefano Lepri, assessore all'Assistenza del Comune di Torino, smorza i toni della protesta con la Regione [redacted] lo scontro tra la città e la provincia di Torino e i coordinamenti dei consorzi socio-assistenziali (hanno firmato il documento di protesta quelli di Torino, Cuneo, Ovest Ticino e Cossato-Biella) e la Regione è solo rinviato.

Tutto nasce dalla bozza di delibera preparata dall'assessore regionale all'Assistenza, Mariangela Cotto, e dal suo collega alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che recepisce le direttive del Governo che fissano i Lea cioè i Livelli Essenziali di Assistenza delle prestazioni dove vi è un'integrazione tra servizi sanitari assicurati dalle Asl e servizi sociali garantiti dai Comuni introducendo significative novità. Proviamo a fare un esempio. Senza i Lea l'assistenza domiciliare integrata per un paziente colpito da ictus, infarto, emorragia celebrale o cancro dimesso dall'ospedale era tutta a carico del Servizio sanitario. Con la nuova normativa la situazione cambia radicalmente. Il servizio sanitario continua a pagare le prestazioni di medicina generale e di riabilitazione ma chiede un contributo del 50 per cento al cittadino o al Comune per quanto riguarda l'assistenza tutelare e l'aiuto infermieristico. Nell'ipotesi minima di 2 ore di assistenza al giorno le famiglie o i Comuni dovrebbero sborsare circa 465 euro al mese.

Da qui la richiesta urgente di confronto alla Regione da parte dei Comuni e dei Consorzi: «Senza correttivi - spiegano Lepri e Brunato - si potranno far quadrare i conti della sanità ma scaricando sui cittadini e gli enti locali oneri insopportabili. La Regione non deve approvare alcuna delibera di recepimento prima di aver concertato con gli enti locali un atto applicativo regionale». Una richiesta avanzata alcuni mesi fa e che non ha ottenuto risposta. Fino allo scorso venerdì quando è arrivata l'accelerazione della giunta regionale. Racconta ancora Brunato: «Siamo stati convocati d'urgenza e nella lettera si parlava della volontà di procedere subito al recepimento del decreto ministeriale senza correttivi».

Così ieri mattina in corso Regina Margherita c'erano almeno 200 amministratori ma non gli assessori regionali. La riunione si è subito conclusa e gli enti locali hanno ribadito: «Prima di ogni decisione è necessario concertare dei correttivi con gli enti locali». Una richiesta analoga è stata avanzata con un'interpellanza dai consiglieri regionali della Margherita (Saitta, Giordano e Di Benedetto) e nel corso di una conferenza stampa dei Ds. L'ex ministro Livia Turco con i consiglieri Manica, Suino e Riggio, hanno sottolineato il fatto «che i fondi aggiuntivi previsti dalla legge nazionale, (circa 100 milioni di euro in tre anni, ndr) in Piemonte sono stati dirottati per coprire il deficit sanitario».

E la Regione? Quella discussione ci sarà. Lo promettono gli assessori regionali. Spiega Cotto: «Purtroppo ho avuto un lutto in famiglia e non ho partecipato alla riunione. Quel documento era all'ordine del giorno della Giunta la scorsa settimana, io l'ho bloccato proprio per confrontarmi con gli enti locali». Aggiunge: «Chiederemo a tutti i consorzi di fare una previsione sui maggiori costi che derivano dall'applicazione dei Lea. Così potremo ragionare su dati e non sulle parole. Al di là di ogni polemica il nostro obiettivo è quello di garantire il livello di servizi attualmente esistente». Aggiunge D'Ambrosio, ieri impegnato in una riunione con il procuratore Guariniello: «Abbiamo tutta l'intenzione di confrontarci con gli enti locali».

IL GRUPPO AZZURRO [redacted] SALA ROSSA: IN OTTO MESI LA CITTA' RISCHIA DI PERDERE QUELLO CHE HA COSTRUITO [redacted] 80 ANNI

«Non solo Olimpiadi per rilanciare Torino»

Forza Italia contro il bilancio 2002: manca la progettualità

Roberto Rosso, capogruppo in sala Rossa di Forza Italia

la polemica

Giuseppe Sangiorgio

Rosso: il documento finanziario denuncia un deficit che supera i 229 milioni di euro

«Le entrate degli oneri di urbanizzazione non servono più agli investimenti»

TORINO in poco più di otto mesi ha perso ciò che aveva costruito in 80 anni: dalla Telecom e parte della Rai per le quale i vertici di via Mazzini non hanno mantenuto i patti, al Salone dell'auto». L'ha detto ieri Forza Italia, commentando un bilancio municipale per il 2002 che, a giudizio di Roberto Rosso, Paolo Chiavarino, Luigi Tealdi, Alberto Mina e Dario Troiano, non sarà in grado di rilanciare «una città, che ormai punta soltanto alle Olimpiadi del 2006, evento importante che durerà, però, non più di 10 giorni».

La manovra - rilevano Rosso e Tealdi - si presenta con una struttura complessiva debole e, dal punto di vista economico, con un deficit di oltre 229 milioni di euro. Forza Italia contesta soprattutto la mancanza di un progetto da parte della giunta e del sindaco Sergio Chiamparino. «In campagna elettorale - incalza Rosso - Chiamparino aveva dato l'impressione di accettare un'impostazione tendente a realizzare cittadelle mirate a settori specifici, espositiva intorno al Lingotto, universitaria a fianco del Comunale e dello Sport nella zona dello Stadio Delle Alpi. Ma adesso, dal piano investimenti per oltre 250 milioni di euro, vediamo soltanto rattoppi».

Alla denuncia di Forza Italia - oltre ai consiglieri citati, erano presenti, la vice presidente del Consiglio, Susanna Fucini, Giuliano Gabri, Tiziana Salti, Gian Luca Costa e Gregorio Barsano - fa seguito la presentazione in aula di 71 emendamenti, tesi a riqualificare un conto economico che, così com'è, «ricalca, più che la città dell'auto, una sorta di Palermo-due».

«Speravamo di trovare all'interno del bilancio - spiega Chiavarino - misure per combattere il degrado in cui si sta avviando la città, che oltre al Salone dell'auto, alla Telecom e ad un pezzo di Rai, ha perso anche l'Oréal e ridimensionato il settore tessile rappresentato dalla Gft».

Le entrate tributarie - aggiunge Tealdi - aumentano di oltre 26 milioni di euro. Cresce l'Ici, triplica l'addizionale Irpef dallo 0,1 allo 0,3 con la sicurezza che nel 2003 e 2004 arriverà allo 0,5 per cento, salgono le spese delle famiglie per la raccolta rifiuti, le rette delle mense salgono tra il 20 e il 30 per cento con picchi del 70. S'incrementano le spese correnti, esplose nel 2001, diminuite solo per l'obbligo imposto dalla legge. Gli investimenti aumentano di circa 350 milioni di euro. «Ma - ripete Rosso - si tratta di piccoli tappabuchi, di tanti micro interventi inadeguati a compensare le perdite subite dalla città».

Altra denuncia: «Lo squilibrio di oltre 229 milioni di euro viene coperto con una serie di entrate che appaiono incerte, come quelle provenienti da quote di oneri di urbanizzazione che in passato erano riservate agli investimenti e che oggi sono assorbite interamente dalla parte ordinaria del bilancio».

Ultima goccia, la vendita di beni patrimoniali per un valore di oltre 129 milioni di euro «in tal modo - spiega il maggior partito di opposizione in Sala Rossa - si immettono sul mercato quote eccessive di immobili, tali da provocarne di fatto la svendita».

RIFONDAZIONE

No ai rincari sulla refezione scolastica

Le tariffe per le mense salgono fino al 47 per cento per la scuola dell'obbligo con un picco (per la fascia di alto reddito) del 74 per cento nelle materne. E Rc attacca Comune e Regione per una «stangata» sulla refezione e sui servizi scolastici che definisce «troppo pesante» per le famiglie monoreddito, con esempi su quello del ceto produttivo, ossia su quelli degli operai.

Per questo i capigruppo a Palazzo Civico e a Palazzo Lascaris, Marilde Provera e Mario Contu, ieri, hanno presentato controproposte che, sul piano municipale, saranno discusse la prossima settimana, in sede di dibattito sul conto economico per l'anno in corso. In altre parole Rifondazione Comunista dice sì all'incremento delle tariffe, ma soltanto in base alla crescita dell'inflazione. Propone, inoltre, la riparametrazione delle fasce per scaglioni [redacted] reddito da milione in milione «allo scopo [redacted] garantire - spiega Marilde Provera - una maggiore equità sociale». Se sarà necessario recuperare entrate, aggiunge, meglio sarebbe tagliare consulenze e spese di rappresentanza in tutti gli assessorati.

Per altro verso Rc contesta l'aumento dell'addizionale Irpef e della raccolta rifiuti, ma anche la crisi della riduzione dell'Ici sulla prima casa. La critica del partito di Bertinotti non si ferma a Chiamparino e alla sua giunta, allargandosi, con Mario Contu, alla Regione e allo scandalo per il sì del sindaco al disegno di legge sui buoni-scuola proposto dall'assessore Leo che destina 35 miliardi del bilancio piemontese alle scuole private.

Sempre in tema di rette, nel pomeriggio, è intervenuto il capogruppo Ds, Beppe Borgogno, soprattutto per chiarire che le tariffe delle mense erano ferme al 1994. «Da allora - spiega - sono cresciute soltanto in base agli incrementi inflattivi. Inoltre in circa otto anni, gli utenti sono saliti del 20 per cento, determinando ulteriori costi per la collettività».

Di qui l'ipotesi di incrementare gli incassi. «Anche se - conclude Borgogno - nella scorsa settimana, come maggioranza, abbiamo svolto un gran lavoro per migliorare la situazione, facendo crescere le tariffe, di fatto, unicamente per le fasce di reddito più alte e mantenendole pressoché invariate per quelle meno forti». Variazioni che, comunque, saranno discusse in aula, durante un dibattito nel quale Rc potrà valutare se le correzioni siano o no accettabili. «Soprattutto - osserva Provera - sulla base dei nostri emendamenti». **[g. san.]**

FINO A PASQUA SI LAVORA ALLA POTATURA DELL'ALBERATA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Il «cancro dei platani» colpisce Parco Michelotti

Per bloccare l'epidemia sono state abbattute 21 piante in quattro zone della città

Lavori in svolgimento nel tratto di corso Regina compreso fra corso Belgio e corso Tassoni. A beneficiarne [redacted] i platani che formano l'alberata, sottoposti a interventi di potatura e spalcatura. Operazione, quest'ultima, che implica l'eliminazione dei rami inferiori della pianta con vari obiettivi: migliorare l'aerazione sottostante; scongiurare rischi per automobilisti e passanti; impedire l'occultamento dell'illuminazione pubblica e pericolosi «intrecci» con le linee tranviarie. Non a caso l'Atm ha disposto per il periodo dei lavori, da ieri alla fine di marzo, la sostituzione dei tram con autobus in grado di garantire il servizio senza intralciare le squadre del Verde pubblico impegnate nel cantiere.

Nessun abbattimento in vista, come paventavano quei torinesi che hanno telefonato al giornale deplorando l'ennesimo depauperamento del verde urbano, senza sapere che i loro timori si [redacted] già avverati in un'altra zona: il Parco Michelotti. L'infilata di crateri appena richiusi, nei quali fino a qualche giorno fa affondavano le loro radici dodici platani abbattuti dalle motoseghe, si commenta da sola: l'ultimo «requiem» in ordine di tempo dopo quelli che questo inverno hanno interessato corso Francia (tre esemplari), corso Regio Parco (due) e corso IV Novembre (quattro).

In totale fanno 21 alberi in [redacted]. Né potranno essere rimpiazzati a breve, spiegano da Palazzo civico, costretto ad una triste contabilità da un avversario ben noto: il «cancro colorato», disposato anche quest'anno da un parassita (Ceratocystis fimbriata) appartenente alla popolosa e devastante famiglia dei funghi arborei. Una vecchia conoscenza - spiegano [redacted] Verde pubblico -, responsabile di un «misfatto» che si ripete negli anni interessando un numero variabile di platani e contro il quale non esiste altra strategia che l'abbattimento selettivo degli alberi nei mesi più freddi (quando si presume che l'attività del «killer» rallenti): non solo quelli malati, ma anche gli esemplari vicini.

Il risultato sono piccole «stragi» che si ripetono anno dopo anno, in aggiunta alle ferite provocate da altri aggressori su un patrimonio arboreo già debilitato dalla difficile convivenza con l'uomo: è il caso della «Cameraria», questa volta parliamo di un insetto, della cui voracità l'estate passata hanno fatto le spese intere alberate nonostante la sperimentazione di una costosa «terapia intensiva» da parte degli esperti del Verde pubblico. Con una differenza sostanziale: nel caso del fungo responsabile della «mattanza» al Parco Michelotti e nelle altre tre aree cittadine - agente patogeno che colpisce le radici dei giganti vegetali utilizzandole disinvoltamente come «ponte» per passare da un esemplare all'altro - non esistono rimedi se [redacted] l'eliminazione fisica del malato e degli alberi vicini ancora sani. Fa fede la cautela con cui si è proceduto all'abbattimento: prima di lasciare la parola alle motoseghe - spiega Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -, intorno a ciascun platano è stato steso un telo per raccogliere la maggior quantità possibile di segatura (altra fonte di contagio). Dopo l'abbattimento e l'estrazione della ceppaia, ogni troncone è stato irrorato con un potente disinfettante e impacchettato prima di essere caricato sui camion diretti in discarica: qui i resti dei platani che furono sono stati interrati o bruciati come da prassi. Non è nemmeno possibile consolarsi con un rapido avvicendamento, se è vero che dopo quattro-cinque anni le spore del fungo sono ancora attive nel terreno. Al momento l'infestazione dovrebbe essere arrestata. Una piccola tregua nella cornice di una guerra silenziosa ma implacabile prima che l'estate porti con sé i denti della «Cameraria», specializzata nel colpire gli ippocastani: ogni killer ha le sue preferenze. **[ale. mon.]**

Il lavoro di potatura degli alberi in corso Regina Margherita

UNICA
Per l'impresa

CAPANNONI

PRIMA CINTURA
Dintornissimo [redacted] di Lanzo - Mathi, capannone mq. [redacted] ca., mq. 120 ca. uffici/area espositiva, mq. 1.000 [redacted] privata. (Affitto)
[redacted] & C. 011.568.28.58

PRIMA CINTURA
Cintura nord, vendita capannoni lotti da mq. 800 a mq. 4.250, consegna nel 2002 con possibilità di agevolazione Tremonti.
SALERNO [redacted] IMMOBILIARI [redacted]

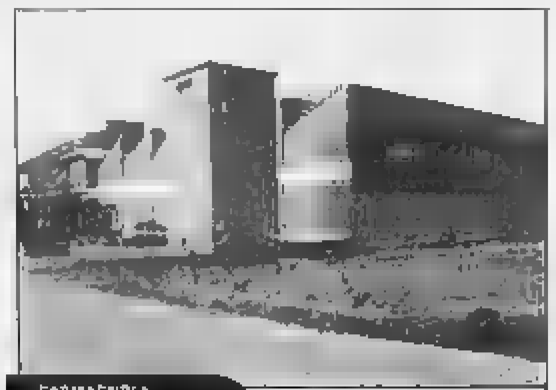
TORINO
Fronte Corso Allamano, affittiamo capannone di complessivi mq. 2.350 compresa palazzina uffici e servizi di mq. 500 oltre a piazzale di manovra.
[redacted] IMMOBILI 011.517.00.21

TORINO
Corso Regina Margherita, presso tangenziale, affittasi capannoni nuova costruzione da 570 mq. a 3.200 mq. con [redacted], uffici e cortile. Consegna agosto 2002.
[redacted] & ASTON 011.562.25.25

TORINO
Torino nord uscita tangenziale, vendiamo o affittiamo capannone industriale mq. 880, struttura in cemento armato, uffici, servizi e piazzale antistante.
[redacted] IMMOBILI 011.517.00.21

TORINO
Strada del Francese, fabbricato di mq. 4.300 ca. frazionabile in tre [redacted], altezza [redacted] 10 ca., [redacted] carro ponte, area privata mq. 5.000 ca. (Vendita)
CHIUSANO & C. 011.568.28.58

CANDIOLO
Fronte centro (Saimon), in costruzione n. 4 capannoni con destinazione produttiva, di cui un lotto di 1.772 mq. fronte [redacted] con possibilità di conversione commerciale.
[redacted] [redacted]BILIARE 011.924.44.32



CARMAGNOLA
Complesso industriale, splendida posizione fronte strada, composto da capannoni mq. 1.750 e mq. 250 uffici/abitazione, possibilità di ampliamento e piazzale mq. 8.000
[redacted] SERVIZI IMMOBILIARI 011.37.87.00

COLLEGNO
Splendida posizione, proponiamo in locazione complesso produttivo di mq. 7.500 ed uffici mq. 1.200, cablaggio ed ampi piazzali. Possibilità locazione e frazionamento con capannone mq. 4.500 più uffici mq. 800 e capannone mq. 2.850 più uffici mq. 600
[redacted] [redacted] IMMOBILIARI 011.37.87.00

MONCALIERI
Capannone di [redacted] mq. con [redacted] per vendita al dettaglio di [redacted] mq., uffici e servizi 1.200 mq., area cortile di 2.800 mq., recente costruzione. Impianti a norma, disponibilità immediata. Vendita.
[redacted] & ASTON 011.562.25.25

MONCALIERI
Capannoni in costruzione superfici da mq. 260 a mq. 750, consegna 2002 con possibilità agevolazione Legge Tremonti; inoltre lotti da mq. 1.000 a mq. 7.500 consegna 2003.
SALERNO SERVIZI [redacted] 011.37.87.00

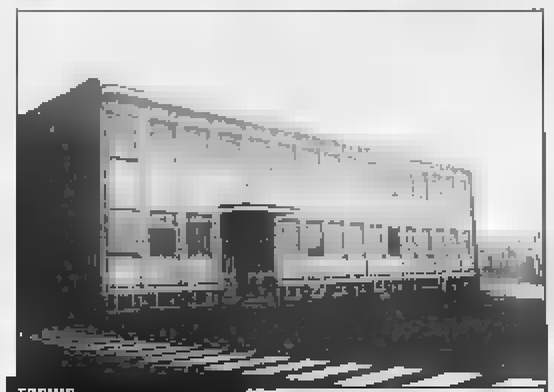
PIANEZZA
Fronte strada, affittiamo capannone libero [redacted] 2002, mq. [redacted] ca., mq. 500 [redacted] di uffici ampliabili, ampio piazzale, area manovra.
[redacted] 011.568.28.58

SAN MAURIZIO C.SE
Capannone industriale con uffici, mq. 10.000 [redacted] spazio di manovra e parcheggio. (Vendita)
[redacted] 011.568.28.58

SETTIMO TORINESE
In zona Strada Cebrosa, comodo ingresso autostrada TO/MI e tangenziale, affittiamo capannoni mq. 1.100, mq. 1.300 e mq. 1.700.
SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI [redacted]

VENARIA
Capannone industriale molto bello mq. 4.300 con due palazzine uffici per 1.200 mq., ampio piazzale per 4.500 mq., ribalte per tir, eventualmente divisibile in due. Affitto.
HASTON & ASTON 011.562.25.25

UFFICI



TORINO
Adiacente nuovo centro Porsche - Filiale Torino e Valle d'Aosta, palazzina uffici mq. 600 ca. su due piani, climatizzata ed attrezzata, posti [redacted]. (Affitto)
[redacted] & C. 011.568.28.58

Borgo Novara, ultimiamo luminosi [redacted] open [redacted] ad uso laboratorio uffici o deposito, disponibili da mq. [redacted] a [redacted], impianti autonomi, montacarichi.
[redacted] IMMOBILI 011.517.00.21

TORINO
Corso Novara, palazzina uffici, in fase di ristrutturazione, tre piani fuori terra, mq. 200 ca., accesso fronte [redacted]. (Affitto)
CHIUSANO & C. 011.568.28.58

TORINO
Largo Brescia, [redacted] costruzione impostata per tipologia [redacted] ubicazione, affittiamo uffici open space da mq. 100 a mq. 1.000 con possibilità di personalizzazioni.
SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI 011.37.87.00

TORINO
Zona Regio Parco, in affascinante vecchio contesto industriale, vendiamo ufficio splendidamente ristrutturato 310 [redacted] con 150 mq. di archivio/magazzino.
HASTON & ASTON 011.562.25.25

TORINO
Su corso centralissimo, [redacted] stazione ferroviaria e metropolitana, affittiamo ufficio prestigioso di 1.500 mq. open [redacted] attrezzato [redacted] 500 [redacted] di parcheggio interrato, doppio ingresso.
MOCCAGATTA 011.958.03.62

TORINO
Uffici centrali in vendita 200 mq., 310 mq., 500 mq., 720 mq moderni, open space, ristrutturati e completi di impianti, linee dati, aria condizionata, pavimenti galleggianti, bellissimi.
HASTON & [redacted] 011.562.25.25

TORINO
Via Sansovino, fabbricato completamente ristrutturato ad uso ufficio, laboratorio, predisposto informatica, climatizzato, mq 1.200 [redacted]. (Affitto/Vendita)
CHIUSANO & C. 011.568.28.58

RICETTIVO E LOCALI COMMERCIALI

TORINO
Torino nord, proponiamo in vendita capannone [redacted] destinazione industriale e commerciale di complessivi mq. 5.600, ampio piazzali di [redacted], possibilità di ampliamento
FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

TORINO
Sassi fronte strada, zona forte passaggio, locale commerciale disposto su due livelli mq. 2.250 ca. (Affitto/Vendita)
CHIUSANO & C. 011.568.28.58

TORINO
Su corso centrale di grande passaggio, proponiamo in affitto 2 splendidi locali commerciali di 550 e 360 mq. con 6 vetrine, volendo collegabili e con ufficio di 110 mq. e posti auto
MOCCAGATTA 011.958.03.62

ASTI
[illegible]
[redacted] MONFERRATO 0141.53.16.64

INTERLAND ASTIGIANO
[illegible]
INTERNAU MONFERRATO 0141.53.16.64

TERRENI

TORINO
Torino nord, proponiamo terreno industriale recintato di mq. [redacted] con concessione edilizia per la costruzione di un capannone di mq. 8.500.
[redacted] IMMOBILI 011.517.00.21

TORINO
Torino ovest, in prossimità di svincolo autostradale, proponiamo lotti di diversa destinazione: ad albergo 120 camere, parcheggi e servizi, ad uffici di 6.100 mq.; ad locali commerciali, frazionabili di 2.800 mq. Si esaminano richieste per investimenti [illegible]
[redacted] [redacted]

PER VENDERE O LOCARE CAPANNONI INDUSTRIALI, UFFICI, LOCALI COMMERCIALI [redacted] TERRENI,

LA SCELTA È

UNICA per l'impresa

CHIUSANO & C PER L'IMPRESA

FIMINTER IMMOBILI PER L'IMPRESA

HASTON & ASTON ASSOCIATI

SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI

SIM STUDIO IMMOBILIARE MOCCAGATTA

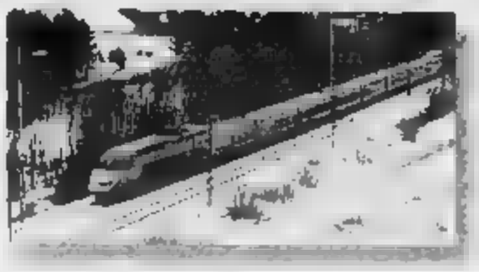
IMMOBILIARE MARTINETTO

INTERNAU MONFERRATO SRL IMMOBILIARE

Incaricando [redacted] sola agenzia tante lavoreranno per te

Partners UNICA:
• **TORINO**. Chiusano & C Immobiliare, Fiminter Immobili, Haston [redacted] Aston Associati, Studio Immobiliare Di Stefano, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Mongiovì, Vianelli Immobili
• **Borgaro Torinese**: Birago Immobiliare • **Collegno**: Studio Immobiliare Caruso • **Orbassano**: Mottura Immobiliare • **Rivoli**: Studio Immobiliare Moccagatta • [redacted] **Francesco** [redacted] **Campo**: Martinetto Immobiliare
• **ASTI**: Intermediazioni Immobiliari, Internau Monferrato.

TRA REALIZZAZIONI E POLEMICHE



AGRICOLTORI [redacted] RIVOLTA

[redacted]'guerra aperta tra alcuni residenti di Volpiano, Brandizzo [redacted] Settimo e le ditte che stanno eseguendo i rilievi per il progetto del treno ad alta capacità. «Mentre ancora stiamo aspettando di essere convocati per definire le modalità di esproprio - spiega il volpianese Paolo Quagliolo - i mezzi dell'impresa incaricati dei sondaggi - entrano senza autorizzazione nei nostri campi seminati e piazzano paletti e quant'altro. Un atteggiamento scorretto e di scarso rispetto per il lavoro degli altri». La famiglia Quagliolo che ha investito ingenti somme per la trasformazione dell'azienda agricola da tradizionale in biologica, aspetta ancora di sapere se potrà ottenere un risarcimento dei danni che subiranno le colture. «Ma non siamo gli unici - prosegue - altre aziende sono nella nostra situazione. Anzi un nostro vicino che coltiva ortaggi, quando ha scoperto che uno degli svincoli gli avrebbe tagliato di netto i terreni ha chiesto un risarcimento che gli è stato negato. Altri [redacted] che [redacted] loro casa sarà abbattuta, ma non conoscono ancora le modalità, né dove andranno a finire. Qualcuno [redacted] già rivolto [redacted] avvocati per tutelari i propri diritti».

E' realtà il parcheggio sotterraneo

Venaria: 124 posti auto su 4000 metri quadrati

Auto escono dal nuovo parcheggio sotterraneo di piazza Petitti a Venaria

Gianni Giacomino
VENARIA REALE

Venaria compie un altro passo fondamentale verso il suo futuro di città moderna. Dove una volta c'era lo stabilimento della Ovr oggi è stato inaugurato un parcheggio sotterraneo [redacted] 124 spazi coperto da una piazza di 4 mila metri quadrati di superficie arredata con fontane e panchine. Nel quadrilatero formato dalle vie Goito, Juvarra, Palestro e viale Buridani un tempo ci lavoravano [redacted] dipendenti, adesso, oltre ai parcheggi e alla nuova sede dell' Azienda Speciale Multiservizi, ricavata proprio dagli uffici in stile liberty dell'ex Ovr, la gente potrà passeggiare, sedersi, chiacchierare. Un cambiamento radicale [redacted] due [redacted]i di cantiere e una spesa di circa 7 miliardi (più o meno 70 milioni a spazio). Tutto porterà il nome del commendator Giuseppe Pettiti, fondatore dell'Ovr che a Venaria riorganizzò la vita sociale nel dopoguerra e aiutò l'ospedale a diventare [redacted] struttura di prim'ordine.

«Abbiamo vinto [redacted] bella scommessa nonostante per anni ci siamo dovuti difendere dagli attacchi dell'opposizione - comincia subito il sindaco di Venaria, Giuseppe Catania che ha dato questa destinazione ad un'area che doveva diventare un auditorium, poi un punto incontro anziani, la sede del consorzio socio assistenziale e anche dell'Inps -. La città si è riappropriata di uno spazio importante».

Lasciare in [redacted] l'auto non costa molto, [redacted] si paragonano le tariffe con quelle di Torino. Durante il giorno per parcheggiare [redacted] necessari 60 centesimi l'[redacted] (1100 lire), mentre di notte, dalle [redacted] alle 8, e nei festivi il prezzo scende a [redacted] centesimi ogni sessanta minuti. Per i residenti e per chi lavora negli uffici è possibile anche l'abbonamento mensile di 24 ore che costa 60 euro [redacted] posto fisso e 70 euro con il rettangolo garantito. Per l'abbonamento mensile diurno, dalle [redacted] alle 20, si devono sborsare 40 euro che si dimezzano per la tariffa notturna. «Dobbiamo convincere gli automobilisti a usare i parcheggi e per questo, insieme [redacted] Gesin (ditta formata dal comune di Venaria al 75% e dall' Atm per il [redacted] che controlla già i circa 600 posti a pagamento in città e allo stadio) abbiamo cercato [redacted] stabilire delle tariffe abbordabili» ammette Catania. L'obiettivo è quello di invogliare la gente ad usare meno le macchine e ad abituarsi a salire sui mezzi pubblici.

«A giugno raddoppieremo il [redacted]izio pullman - spiega Nicola Pollari, [redacted] ai lavori pubblici e alla viabilità - e poco alla volta cercheremo di ridurre la presenza delle macchine in sosta lungo le strade con la creazione di nuovi parcheggi: in piazza don Alberione, in viale Roma, vicino alla stazione ferroviaria della Sitis. Aggiunge: [redacted] utilizzeremo anche per qualche tempo l'immenso piazzale dell'ex caserma Beleno». Alla fine il sindaco Catania lancia un appello: «Il parcheggio e la piazza saranno sorvegliati di giorno e filmati da telecamere durante la notte, ma spero davvero che i vandali non lo prendano di mira come hanno fatto [redacted] le nuove fioriere di via Castellamonte che avevamo piazzato l'altro giorno e che hanno [redacted] già spaccato. E' vergognoso, indegno».

BARDONECCHIA

Pulmino elettrico nelle strade

[redacted] BARDONECCHIA. E' nuovo fiammante, ma soprattutto ecologico il nuovo pulmino elettrico entrato in servizio in questi giorni a Bardonecchia. Voluto da tempo dall'amministrazione comunale e dalla ditta Bellando, che ha in appalto il trasporto pubblico della cittadina, il [redacted] «ibrido» [redacted] a batteria. Infatti, nel [redacted] la batteria si scaricasse, un piccolo motorino diesel, strettamente ecologico, la sostituisce e nello stesso tempo la ricarica. Il pulmino, uno dei primi in Piemonte, può trasportare 43 persone: 33 in piedi e 9 sedute. Il mezzo è anche dotato di un'area-carrozzella con pedana idraulica. «Questo nuovo pullman [redacted] dubbio una soluzione all'avanguardia per un trasporto pubblico pulito che qualifica la nostra stazione [redacted] Già a settembre Bardonecchia sarà dotata di un altro mezzo del genere. [redacted] scopo è quello di [redacted] tutti i bus della [redacted] compresi gli scuolabus, con questo tipo di mezzo a batteria», conclude l'assessore bardonecchiese Aldo Timon.

LA DISGRAZIA IN UN ALLOGGIO DI CHIANOCCO, DOVE LA DONNA VIVEVA SOLA

Anziana muore bruciata

Le fiamme le avevano incendiato i vestiti

Fulvio Morello
CHIANOCCO

Atroce morte di una pensionata a Chianocco in valle [redacted] Susa. E' morta bruciata dalle fiamme che avevano incendiato i suoi vestiti. Secondo le prime indagini dei carabinieri di Susa e Bussoleno le fiamme potrebbero essere partite da [redacted] candelo che teneva [redacted] mano per far luce [redacted] uno sgabuzzino. La vittima è Elma Cevrero, 81 anni, non era sposata, non aveva parenti e viveva in un alloggio al piano terreno [redacted] una casa di due piani in via Verenetto, 1 [redacted] Chianocco. La morte risalirebbe a domenica sera ma nessuno si sarebbe accorto dell'incendio divampato nell'appartamento. Sembra si tratti di un incidente ma [redacted] pm Castellani intervenuto sul posto ieri mattina [redacted] il medico legale [redacted] Procura di Torino Colli ed i vigili del fuoco ha disposto la nomina di un perito per verificare in ogni angolo dell'alloggio se non fosse intervenuto qualcuno dall'esterno. La donna infatti era già stata più volte truffata dai soliti ignoti che con l'inganno le avevano sottratto somme di denaro.

Elma Cevrero è stata trovata con parte del corpo, [redacted] viso ed un braccio bruciati, riversa su una poltrona, ieri mattina alle 8,30, da una donna brasiliana che faceva le pulizie in [redacted] «Quando ho aperto, l'alloggio era invaso dal fumo. Elma era riversa su una poltrona bruciata nel salotto. Ho visto che [redacted] [redacted] braccio bruciato. Sono [redacted] subito a chiedere aiuto» ha raccontato ai carabinieri Maria Viera De Mendoça, la donna brasiliana che [redacted] giorno si [redacted] pensionata alle [redacted] e le preparava il pranzo. Elma Cevrero aveva una pensione per gli [redacted] che aveva lavorato come impiegata in una ditta torinese ed anche un assegno mensile di invalidità: da molti [redacted] faceva [redacted] fatica a camminare ed era seguita anche da un'assistente sociale dell'Asl 5. Al piano superiore dello [redacted] vive una famiglia [redacted] marocchini «Ieri sera ho bussato più volte alla finestra della pensionata ma non mi [redacted] risposto. Volevo chiederle perché mancava l'alimentazione all'impianto di riscaldamento» ha [redacted] ai carabinieri Cherki Badine.

[redacted] Cevrero, la donna morta

Secondo i primi accertamenti dei carabinieri del nucleo operativo di Susa e Bussoleno l'interruttore Enel potrebbe essere [redacted] [redacted] seguito dell'incendio. Da un primo esame del medico legale la pe[redacted] sembra sia deceduta soffocata dal fumo già nella serata di domenica. Il magistra[redacted] [redacted] disposto che questa mattina a Torino venga effettuata l'autopsia sulla salma. Ma perché viveva sola questa anziana donna che quasi non riusciva più a spostarsi? «Era stata già [redacted] in una [redacted] di riposo [redacted] Salbertrand ma era fuggita. Diceva sempre che voleva morire nella sua casa» ha raccontato Paola Sterna, l'assistente domiciliare che ogni giorno passava a trovarla.

CONTROLLI SUL NOME (RINA) [redacted] SULLA DATA INCISA ALL'INTERNO DELLA FEDE

Un anello risolverà il giallo

Torre: è vicina l'identificazione della vittima

I carabinieri sul luogo del delitto

C'è un nome per il cadavere trovato bruciato sabato mattina a Torre Canavese ed i carabinieri sarebbero ormai vicini all'identificazione ufficiale. Delle tre segnalazioni anonime ricevute ieri (due al 112, un'altra al centralino de La Stampa) una è ritenuta particolarmente attendibile. «Sì, ci sono novità - ammettevano ieri sera i militari [redacted] via Valfrè - [redacted] qualcosa finalmente si muove, in un panora[redacted] che [redacted] stato inizialmente statico. Ovvio che dare [redacted] nome alla vittima sarà [redacted] primo passo verso l'arresto dei suoi assassini che, bruciando il corpo, avevano tentato di rendere impossibili, od almeno molto difficili, le indagini».

A dare una spinta all'inchiesta sarebbero stati gli elementi emersi dall'esame di quanto inciso all'interno della vera nuziale del morto: il nome della presunta moglie Rina (e non Irina come era parso all'inizio) e la data del matrimonio (o quella del fidanzamento) nell'ottobre del [redacted].

L'uomo trovato cadavere sarebbe italiano e dovrebbe abita[redacted] non lontano dal luogo del ritrovamento. Quel corpo non sarebbe arrivato lì da lontano e, probabilmente, le ragioni del suo assassinio [redacted] maturate proprio nel Canavese.

Al momento appare difficile saperne di più, anche perché si viaggia ancora sulle ipotesi e mancano i riscontri ufficiali. Va da sé, ovviamente, che una rapi[redacted] identificazione della vittima potrebbe risultare decisiva nello sviluppo delle indagine: la criminalistica, al riguardo, [redacted] piuttosto perentoria ed indica in uno settimane [redacted] tempo massi[redacted] per poter contare [redacted] riscontri attendibili. Dopo 10-15 giorni i controlli degli eventuali alibi e la ricostruzione dei movimenti di una persona diventano difficili, anche per pure questioni mnemoniche. Se un «non ricordo» riferito al giorno prima [redacted] è affatto plausibile, comincia a diventarlo se lo stesso «non ricordo» è riferito a fatti vecchi di 10-15 giorni.

I carabinieri del Nucleo Operativo non hanno lesinato impegno e l'identificazione potrebbe essere davvero vicina. Ci sono infatti elementi per confidare in una rapida soluzione.

Intanto si è rivelata infruttuosa anche l'undicesima battuta effettuata nei boschi di Torre Canavese alla ricerca dell'arma usata dall'assassino (più verosimilmente dagli assassini): quel coltello, se davvero è stato un coltello, non si trova. L'assassino, probabilmente, lo ha portato con sé. **(a. con.)**

IN [redacted] LASH

■ **GERMAGNANO, TRUFFATORI.** Dopo i parroci di Balangero, Vauda e San Francesco al Campo, dei falsi carabinieri, l'altro giorno, hanno cercato di raggirare anche don Vincenzo Cardellina, sacerdote nella parrocchia di Germagnano. Il parroco, però, non si è lasciato abbindolare e i truffatori sono fuggiti.

■ **[redacted] GIALLA.** L'ambulanza apparsa su una fotografia pubblicata il 17 febbraio scorso non appartiene alla Croce Gialla, ma alla Croce Giallo Azzurra. [redacted] di volontari.

■ **LANZO, SANITA'.** Domani alle 20.30, nel salone dell'Atl di via Umberto I 9, a Lanzo, si costituirà ufficialmente [redacted] Comitato spontaneo per la salvaguardia della salute pubblica e per la difesa delle strutture sanitarie presenti sul territorio. Il presidente della Comunità Montana Valli di Lanzo, Mauro Marucco, invita tutti a partecipare.

■ **GIAVENO, DENUNCIATO.** Un commerciante di Giaveno è stato denunciato dai carabinieri di Avigliana per ricettazione. L'uomo durante un versamento all'Istituto bancario Sanpaolo di Trana ha inserito [redacted] le banconote un biglietto da centomila lire obliterato. Secondo il commerciante è stata una svista e non [redacted] come lo ha ricevuto.

■ **BRANDIZZO, [redacted]TO.** Con [redacted] delibera la Giunta Comunale di Brandizzo ha detto un secco no ad una eventuale costruzione di un inceneritore nella confinante Volpiano, nell'ex area della raffineria IP, oggi deposito di carburanti dell'Agip.

■ **SAN MAURO, FRANA.** La frana in via Lunga nel Comune di San Mauro Torinese sarà finalmente eliminata. Il progetto è stato approvato dalla Giunta Coggiola e prevede una spesa di 23 mila euro, a carico della Regione.

■ **P[redacted] ABUSIVI.** I carabinieri della Compagnia di Pinerolo, nell'ambito di una operazione che [redacted] a fronteggiare il fenomeno del commercio ambulante abusivo, sabato hanno sequestrato numerosi capi d'abbigliamento che venivano venduti al mercato da alcuni extracomunitari che, risultati [redacted] dai controlli privi dei documenti di soggiorno, sono [redacted] sottoposti alle procedure per l'espulsione.

■ **PINEROLO, ARRESTATO.** Sorpreso [redacted] cosmetici per un valore di oltre 250 euro, che aveva appena rubato alla Carrefour, Antonio Medugno, 26 anni, abitante a Volvera in via Garibaldi 3, è stato [redacted] dai carabinieri di Pinerolo.

■ **VINOVO, LIDA.** Sarà presentato stasera, alle 21, presso la scuola media di Vinovo, il programma della sezione locale della Lida, lega per la difesa degli animali, che [redacted] sede in via Altina 40. Tra gli obiettivi, la realizzazione a Vinovo di un rifugio per cani e gatti randagi.

■ **SANT'ANTONINO, FILTRAUTO.** Continuano gli scioperi di due ore per turno alla Filtrauto di Sant'Antonino dove il grup[redacted] proprietario Sogefi ha dichiarato un esubero di cento dipendenti. Per mercoledì alle 15 all'Arma di Torino è previsto un incontro tra la direzione dell'azienda ed i sindacati che chiedono invece una cassa integrazione a rotazione.

■ **CHIVASSO, LOCALPORT.** [redacted] oggi l'amministrazione comunale [redacted] Chi[redacted] è [redacted] Internet con un sito [redacted] informazioni e di [redacted] utili per i cittadini, sviluppato da Localport. Per consultarlo cliccare http://www.localport.it/chivasso/home.hp chivasso.asp.

MECCANICO DEL CUNEESE PRESO DOPO IL COLPO

Si improvvisa rapinatore per poter pagare i debiti

CARMAGNOLA

Travolto dai debiti, si è [redacted] improvvisato rapinatore, senza però conoscere i trucchi del mestiere. Per assaltare la filiale della Banca Sella di Carmagnola, infatti, ha utilizzato la sua auto: una piccola vettura sportiva [redacted] marca giapponese, di colore rosso, targata «Ct». Meglio di una firma: ai carabinieri sono bastati pochi indizi per ricostruire l'identità del «bandito». Grazie soprattutto alle segnalazione di una vecchietta che, insospettita dai suoi comportamenti, è riuscita ad annotarsi parte di quella targa. E così i militari sono risaliti a Maurizio Giuliano, 24 anni, carrozziere di Racconigi.

Durante la perquisizione dell[redacted] vettura gli investigatori hanno ritrovato il bottino completo, circa 2500 euro, [redacted] l'arma utilizzata per minacciare gli impiegati della banca. Una semplice pistola giocattolo, fedele riproduzione di una Beretta semiautomatica. Un giovane senza precedenti, dalla fedina penale pulita, che all'improvviso si è trasformato in rapinatore. Perché?

I carabinieri di Carmagnola, in collaborazione [redacted] i colleghi di Racconigi, hanno cercato [redacted] dare una spiegazione alla vicenda. Questa sua metamorfosi sa[redacted] legata alle difficoltà di una attività di carrozzeria, intrapresa tempo fa con il padre [redacted] altri familiari. Forse alcuni problemi economici lo hanno spinto a superare il confine della legalità, [redacted] a [redacted] denaro facile attraverso [redacted] rapine. Gli investigatori infatti sospettano [redacted] il ragazzo abbiamo messo a segno altri colpi, in istituti bancari della [redacted] All'interno della [redacted] auto [redacted] [redacted] recuperato altro denaro sospetto: circa 1300 euro custoditi in secchetti [redacted] cucina.

MONCALIERI, L'OSPEDALE REPLICA: TUTTO FALSO

«Non mi hanno chiamato neanche l'ambulanza»

MONCALIERI

Soccorso [redacted] un'ambulanza nella portineria dell'ospedale Santa Croce di Moncalieri, e trasportato al Cto. «Sembra assurdo ma andata davvero così: non solo sono stato rifiutato dal pronto [redacted] so, ma mi sono dovuto anche chiamare l'ambulanza», dice, aprendo la porta di casa saltellan[redacted] sulle stampelle. Sergio Bonello, [redacted] anni, agente di commercio di Nichelino, due settimane [redacted] ha riportato la rottura [redacted] legamenti crociati del ginocchio sinistro [redacted] dendo dalla moto, durante una gita con amici, alla periferia di Moncalieri. «Visto che eramo vicini all'ospedale, un amico mi accompagnato con la sua moto, senza perdere tempo. Ma l'infer[redacted] del pronto [redacted] mi ha detto che l'apparecchiatura per i [redacted] X [redacted] rotta e che facevo meglio a rivolgermi in un'altra struttura», dice. Colpa della sviluppatrice delle lastre, che si era guastata proprio nel weekend del 17 febbraio. «Così, rassegnato, ho chiesto di chiamarmi un'ambulan[redacted] perché il dolore iniziava [redacted] essere insopportabile», aggiunge. Risposta? «Sembra impossibile ma l'infermiera mi ha replicato che lei [redacted] poteva farlo». Così lui ha telefonato [redacted] 118, ed è arrivata un'ambulanza di Nichelino. Al Cto i medici hanno a[redacted] una prognosi di 35 giorni.

«Abbiamo indagato [redacted] caso ma la nostra infermiera si è comportata correttamente: prima ha spiegato [redacted] situazione [redacted] disagio, [redacted] poi ha offerto una visita, con relativa terapia» afferma Domenica Morabito, della direzione sanitaria del Santa Croce. E aggiunge: «In quel momento nella sala c'erano altri pazienti con traumi ortopedici, che hanno atteso [redacted] problemi. Quando il giovane si è allontanato, l'infermiera lo ha anche rincorso ed [redacted] stata addirittura maltrattata a parole». **(m. peg.)**

GIOVEDI' A PINEROLO INCOMINCIA UN CICLO SULLA TUTELA DEI BAMBINI

I genitori e gli insegnanti imparano tutti i segnali dell'abuso sui minori

Irene Cabiati

Ogni abuso sui minori, fisico o psicologico, suscita, ovviamente, indignazione. Ma l'indignazione spesso è seguita dalla rimozione: si preferisce dimenticare. I bambini però sono un bene della società e tutti dovrebbero farsene carico, vigilando sull'equilibrio della loro crescit[redacted]. Sono questi i principi che ispirano il ciclo di conferenze (aperto a tutti) intitolato «Il bambino da tutelare» proposta dall'associazione La Sentinella (costituita dalle associazioni Fidapa Torino Est, Age, Cif e Zonta) in collaborazione [redacted] l'Istituto Maria Immacolata [redacted] Pinerolo, al teatro Incontro di via Caprilli 31. L'intento è di fornire [redacted] educatori [redacted] genitori utili indicazioni per [redacted] i disagi dei minori maltrattati e istruzioni di comportamento affettivo, psicologico e legale. Giovedì 28 si impara ad ascoltare e a capire i segnali dell'abuso [redacted] Fabrizio Iacono e Daniela Florio, psicologi ed esperti della Società Italiana di Sessuologia.

Il 7 marzo Paolo Berruti, psichiatra e giudice onorario della Corte d'Appello, insieme con Anna Ronfani, avvocato penalista e vicepresidente [redacted] Telefono Rosa, forniranno alcuni suggerimenti: come ci si comporta con un bambino maltrattato? E soprattutto cosa si deve fare, dal punto di vista legale, come cittadini, insegnanti, amici quando si sospetta un abuso?

Il 14 marzo si parla delle meraviglie di Internet ma [redacted] che delle insidie che si incontrano durante la navigazione. [redacted] parla Sergio Chiarla di «davide. [redacted] rivolgendosi in particolare agli adulti che [redacted] conoscono Internet e talvolta considerano la rete come una baby sitter. Ma chi affiderebbe a una persona sconosciuta il suo bambino?

Un ultimo incontro è dedicato agli studenti a cui sarà proposto un video e la possibilità di dialogare con Giulia, ora mamma, che da piccola ha subito [redacted] «attenzioni» del nonno. Per informazioni: La Sentinella, tel. 011 58166 30 (lunedì dalle 10 alle 13 e giovedì dalle 15,30 alle 18).

Da segnalare ancora, a Torino altre due [redacted] sabato 2 marzo alle 9,30, all'Unione Industriale il convegno del distretto Nord Ovest Fidapa sulla prevenzione dei maltrattamenti.

E ancora, il 9 marzo il convegno europea «L'abuso sessuale intrafamiliare» a cura dell'Università [redacted] Torino, al palazzetto Aldo Moro in via S. Ottavio 12. Intervengono Luigi Berzano del Corso di Laurea in Servizio Sociale ed esperti della rete europea contro l'abuso. Partecipazione a pagamento (25 euro), prenotare entro [redacted] 5 marzo al numero 011/5682618.

La M.G.S. Imballaggi, da azienda artigiana ai mercati internazionali

Qualità come parola d'ordine

Costantemente adeguata alle esigenze dei clienti

Contenimento dei costi di produzione, aggiornamento costante delle attrezzature, accurata identificazione delle risorse, rispetto degli obblighi normativi. Sono questi i traguardi cui costantemente punta la politica aziendale della «M.G.S. Imballaggi», l'azienda di via Freylia Mezzi 37 a Moncalieri. Una politica, scelta fin dal momento della sua creazione, per rispondere alle attese dei suoi clienti in materia di qualità, sia delle materie prime impiegate sia del prodotto realizzato.

Fondata nel 1964 come impresa artigiana, la «M.G.S.» si è successivamente ampliata fino a diventare un'azienda di medie dimensioni, con posizione di particolare prestigio nel campo della lavorazione industriale del legno. Ubicata nel Comune di Moncalieri, facilmente raggiungibile uscendo a Nizza Millefonti dall'autostrada Torino-Piacenza, si estende attualmente su una superficie di 12 mila metri quadri e consta di tredici unità produttive.

Casse in legno accostate o maschiate del tipo via mare-aerea-ferroviaria, pedane a perdere o a rendere e tipo Eur, gabbie, listelli, imballi speciali disinfestati o fumigati secondo le norme Uni in vigore in tutto il mondo. Sono questi solo alcuni dei servizi che la «M.G.S.» offre ad una clientela diventata via via più numerosa proprio per la sua efficienza. Servizi che comprendono su richiesta lo stivaggio container e l'imballaggio a domicilio. Il settore automobilistico, quello delle macchine utensili, della componentistica e dell'informatica sono i principali settori cui si applicano le soluzioni studiate alla «M.G.S.», ma la produzione dell'azienda di Moncalieri si rivolge a mercati a configurazione internazionale, in cui detiene fortunate nicchie merceologiche ad elevato interesse commerciale. La tipologia di prodotto realizzato rientra nella vasta categoria dei cosiddetti «imballaggi industriali» ad uso commerciale, particolarmente adeguati a spedizioni sia entro i confini nazionali che all'estero. La clientela non rientra in una categoria limitata, l'«M.G.S.» si rivolge al privato come all'ente pubblico o ad aziende di grosse dimensioni.

La caratteristiche grazie alle quali la direzione della «M.G.S.» ritiene di poter fronteggiare la concorrenza sono snellezza strutturale e flessibilità, prodotti consolidati non disgiunti da capacità creative, qualità. Qualità, appunto, cui l'azienda di Giuseppe Costantino attribuisce un valore preponderante in quanto strumento indispensabile alla definizione della sua politica industriale. Estendere il tradizionale concetto di «conformità agli standards» ha significato per «M.G.S.» recepire la qualità come logica manageriale innovativa di gestione globale dall'impresa.

Assecondando questa visione strategica della qualità la «M.G.S.» ha dato avvio a modalità operative pianificate, sistematiche e documentate tipiche di un sistema efficiente di assicurazione della qualità. Qualità che non è valore assoluto, ma un valore strettamente commisurato alle mutevoli attese dei soggetti fruitori. La concezione di qualità scelta dalla «M.G.S.» ha indotto l'azienda a spingersi oltre la ricerca del consenso immediato del cliente.

Ecco dunque una maggior documentazione delle conoscenze già acquisite (in termini di definizione di procedure standard), un ulteriore ampliamento delle risorse, l'incremento delle competenze tecniche specifiche: questi gli obiettivi verso cui sono protesi gli sforzi di tutte le funzioni aziendali.

Due imprese che hanno conquistato una posizione leader nel campo dell'imballo

Torincarta e Joint System: una garanzia

Con trasporti sicuri per terra, mare e per via aerea

Da anni sul mercato come azienda distributrice di carte e cartoni di ogni tipo, la «Torincarta» ha trovato, in partnership con la consociata Let Lavorazione Carta Torino, la sua specializzazione nel campo dell'imballaggio industriale. Tutti i prodotti in catalogo, la maggior parte dei quali deriva da processi di lavorazione della carta e di materiali in politene, sono testati nello stabilimento, in buona parte lavorati e confezionati direttamente dalla società e sono stati selezionati dai tecnici della «Torincarta» per le loro prestazioni, oltreché per il valore economico comparato alle esigenze di imballaggio.

Dalla scelta dei materiali dipendono non solo i vantaggi in termini di costo, ma anche la garanzia nel trasporto, l'impatto visivo in termini di immagine, la velocità e la sicurezza nelle operazioni di imballaggio. Si va da scatole e contenitori ad accessori e attrezzature, materiali di riempimento, carte speciali, borse, buste e sacchetti, stoccaggio interni e igiene industriale.

Il successo della «Torincarta», però, non viene solo dal rapporto qualità-prezzo particolarmente favorevole al cliente, ma anche dal tempismo e dall'efficienza del servizio offerto. Così per la lavorazione della carta si va dal taglio della carta da bobine a formato a tagli fuori formato standard a tagli speciali a richiesta fino alla produzione di fogli e bobine. Per le lavorazioni cartotecniche, l'azienda è specializzata in cartoni e cartoncini. Senza dimenticare il confezionamento packaging con personalizzazione di carte e politene.

Le forniture per l'imballo della «Torincarta» riguardano lavorazione di materiali in carta e carte speciali, lavorazione di materiali in politene, materiali speciali in foam. Per ogni macchina e attrezzatura, oltre alla vendita e al noleggio è anche assicurata la consulenza.

Idee molto chiare sono la dote peculiare della «Joint System». «Dare ad ogni impresa il sistema di imballo adeguato alle sue esigenze, che assicuri lo spostamento merci in piena sicurezza via mare, via terra, via aerea - spiega il titolare Marco Sossella -. Sulla base di questi principi abbiamo incominciato a pensare sistemi di imballo e non abbiamo mai smesso di migliorarli».

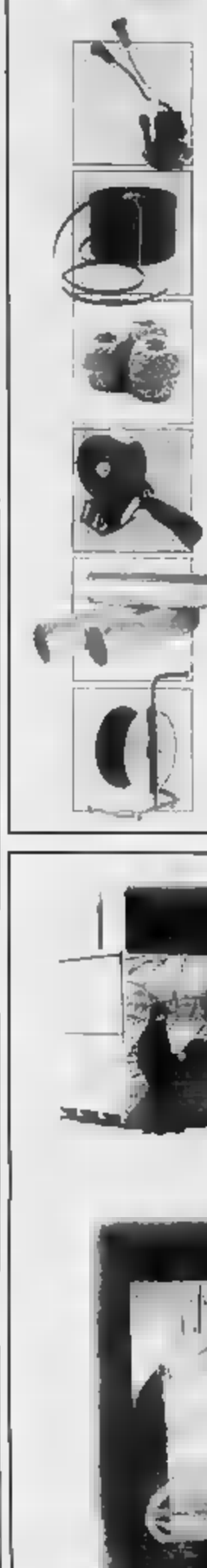
Ed effettivamente, grazie ad una trentennale esperienza specifica che le ha permesso di conoscere le varie realtà produttive, la «Joint System» ha raggiunto un know-how in grado di risolvere ogni problema inerente all'imballo. In particolare ha trovato la propria specializzazione nella progettazione e realizzazione di sistemi per la reggiatura in plastica ed in ferro nelle applicazioni in automatico e manuale, per il confezionamento con film estensibile e relative applicazioni.

La «Joint System» è strutturata in 4 divisioni: Steel Strapping System (reggiatura in acciaio), Plastic Plasting System (reggiatura in plastica), Strech wrapping System (confezionamento con film estensibile), Tape packaging System (chiusura con nastro adesivo).

Ma c'è un'ultima nota. La Divisione Marcatura, sviluppata con la collaborazione di partner esterni per rispondere alle specifiche richieste di questo settore applicativo. Il personale, esperto e qualificato, è in grado di offrire la necessaria consulenza e di installare sistemi ed attrezzature all'avanguardia per codifica, etichettatura e identificazione dei prodotti.

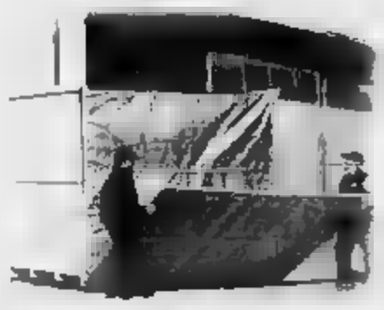
La «Joint System» propone macchine automatiche e manuali per l'imballo per assicurare il prodotto durante il trasporto. E' inoltre in grado di fornire impianti e linee complete per il confezionamento e la movimentazione industriale, dalle soluzioni standard a quelle fuori standard, a misura per ogni esigenza di trasporto e confezionamento, dalla più semplice alla più articolata. Il Centro di assistenza, poi, è in grado di garantire sia riparazioni che revisioni annuali per reggiatrici - in ferro come in plastica - di tutte le marche e modelli.

TORINCARTA
LAVORAZIONE CARTA E FORNITURE PER L'IMBALLAGGIO
DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA AL CONSUMATORE
TUTTO PER L'IMBALLAGGIO



- INGROSSO CARTA DISTRIBUZIONE E TRASFORMAZIONE
- PLURIBOLL BOBINE E FORMATI
- FILMS ESTENSIBILE
- SCATOLE E CARTONE ONDULATO VARIE MISURE PRONTE A MAGAZZINO
- NASTRI ADESIVI
- REGGETTE PLASTICA E FERRO LUCIDE

10070 Mappano di Caselle (TO)
Via Vittona, 11
011.9988905 - 011.9968419



M.G.S. imballaggi

- Casse in legno accostate o maschiate del tipo via mare - aerea - ferroviaria.
- Pedane a perdere - rendere e tipo EUR
- Gabbie
- Listelli
- Imballi speciali disinfestati o fumigati secondo le norme UNI in vigore in tutti gli stati del mondo.
- Specializzati nell'imballaggio industriale di serie
- Il servizio offerto dalla M.G.S. comprende lo stivaggio container e l'imballaggio a domicilio.

SINCERT
CERMET AZIENDA CERTIFICATA
REG. N. 1328
UNI EN ISO 9002:1994
Certificato Sistema Qualità N. 1328
Conforme alla norma UNI EN ISO 9002:94

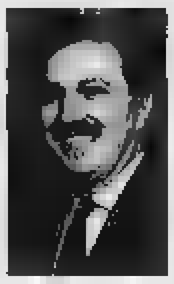
M.G.S.
di Costantino Giuseppe & C. snc
10024 Moncalieri (TO)
Via Freylia Mezzi 37
tel. 011 6467998 - 646462
fax 011 6467070

JOINTSYSTEM SISTEMI DI IMBALLAGGIO

Servizio Manutenzione in Sede
Contattateci all'indirizzo info@jointsystem.com
JOINT SYSTEM sistemi di imballaggio - tel.011 2954 - fax 011 4274

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, [redacted] Marenco 32, 10126 Torino
[redacted] Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



DIZIONARIO [redacted] PSICOLOGIA

Il Centro Scientifico Editore presenta «Neurolexicon», il dizionario integrato di neurologia, neuroscienze, psichiatria e psicologia curato [redacted] Francesco Monaco (foto) e Riccardo Torta. L'opera comprende oltre 1550 voci ed [redacted] [redacted] utile strumento [redacted] consultazione per addetti ai lavori. Appuntamento oggi alla galleria Civica d'Arte Moderna in corso Galileo Ferraris 30 alle 21. «Neurolexicon» sarà illustrato dagli autori insieme con Piero Bianucci, responsabile di TuttoScienze della Stampa, e Marco Neirotti, scrittore e giornalista.

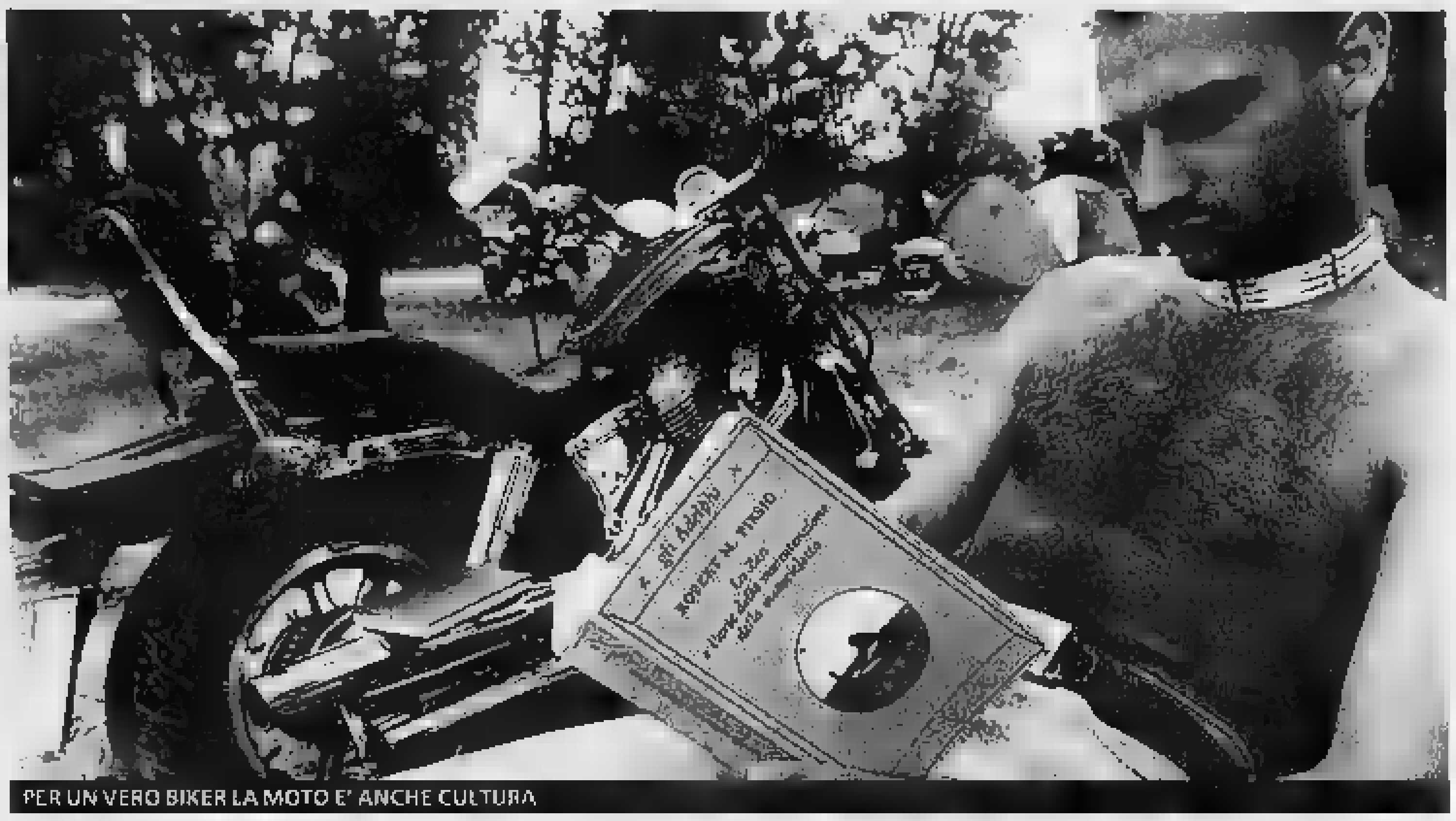
VIDEOGIOCHI COME DROGA

Domani alle 17,30 alla scuola media Meucci, di via Revel 8, primo incontro del ciclo sulle «dipendenze» organizzato da Forum del volontariato, sportello Scuola-Volontariato e Circoscrizione 1. Durante le conferenze rivolte a genitori e studenti, gli esperti, Giovanni Callegari e Vera Viano, parleranno delle pulsioni [redacted] alcol, droga, cibo e videogiochi e daranno indicazioni per individuare i segnali di disagio. Prossimi incontri, a marzo, Sommeiller il 6; Volta, il 13; media del Conservatorio, il 14; Monti, il 23. Ad aprile Foscolo (11), Umberto I (16) e Gioberti il 2 maggio.

AL VIA LA STAGIONE DEI RADUNI

Centauri, è tempo di partire

Dai bikers duri e puri ai club della domenica a Torino sono migliaia suddivisi in decine di gruppi e associazioni



PER UN VERO BIKER LA MOTO E' ANCHE CULTURA

Cari vecchi [redacted]oghi comuni: la [redacted] come libertà, ribellione, il mito marinettiano della velocità. E poi il feticismo, la maniacalità (maledizione, c'è una riga sul serbatoio!), persino la filosofia. Qualcuno ci crede davvero. [redacted] Torino, gli appassionati sono migliaia, divisi in decine di associazioni, club, gruppi free. Pochi, come i bikers dell'Mc «Brotherood», il motore non lo spengono mai, neppure a 10 sotto zero; per gli altri è tempo di rip[redacted].

La storia [redacted] motoclub, nati negli Usa - più tardi in Europa e in Italia - parte da lontano, nel primo dopoguerra. In California, un gruppo di ex militari decisero che è meglio girovagare con le moto in tutti gli States, piuttosto che [redacted] alla normalità borghese. L'anno di svolta [redacted] il 1947, quando nella piccola cittadina di Hollister si ritrovarono per [redacted] party oltre [redacted] mila biker. Accadde il finimondo - devastazioni e violenze - e Hollywood, con [redacted] serie innumerevole di film, racconterà a tutti cosa stavano combinando quei ragazzi sulle Harley, smontate, ricostruite pezzo per pe[redacted] e [redacted] irriconoscibili, customizzate o bobberizzate. Insomma, storie [redacted] disadattati sociali. Nel '48 spuntano gli Hell's Angels, creati da Ralph «Sonny» Barger. In Italia era diver[redacted] Fenoglio, questo disagio generazionale, lo descrive in «La [redacted] del sabato». Ettore è un [redacted] partigiano, in fabbrica non ci vuole andare e si unisce ai contrabbandieri. Soldi facili [redacted] alla fine, una morte stupida per un incidente stradale. Altro che motociclette. Da noi [redacted] andava in Vespa, sulle Guzzi, [redacted] i più fortunati sulla Gilera [redacted] «Saturno».

I biker Usa, che contestatori non sono mai stati, inventarono il manubrio alto (i primi, secondo la leggenda, furono le gambe cromate dei tavolini del bar di Venice), le ruote posteriori enormi, l'anteriore micro, via il freno, le frecce [redacted] [redacted] superfluo. Peter Fonda, primo di partire in sella al [redacted] chopper («Easy Rider»), getta [redacted] l'orologio. Non serve più. Ne «Il Selvaggio», Lee Marvin-Chino fa [redacted] contraltare a Marlon Brando-Johnny. Chino è [redacted] giu[redacted] Johnny un teppista. La legge: «Reagisco se mi attacchi, mai accettare un'offesa, difendere i fratelli in difficoltà». [redacted] angeli credono [redacted] valore assoluto dei colori del loro simbolo, un teschio con casco da aviatore e le ali: rosso, nero [redacted] giallo. Guai ad indossarli, i colori, senza averne il diritto. Se lo fai, rischi tuttora una punizione severa. Perdere il teschio, per un angelo, è [redacted] più grave delle sciagure e può costare l'espulsione. A loro, nel '69, i Rolling Stones affidarono il servi[redacted] d'ordine del concerto di Altamont. Un ragazzo [redacted] morì, accoltellato da uno degli Hell's Angels. L'Fbi cercò in ogni modo di distruggere il club. Invano.

Gli Hell's Angels [redacted] sono diffusi in tutto l'Occidente. [redacted] [redacted] italiana è a Milano [redacted] sulle moto degli Angeli (che sono [redacted] restano harley) [redacted] anche i «fratelli» di altri club, assorbiti o federati, come i Kanister o i Nomads. A Torino - ben distinti - ci sono i Brotherhood, a Genova i Demon's Eye, a Reggio Emilia i Low Landers, a Messina i Loners, a Varese i Randa e le Ombre. Infine i free, come i Goldentrei, Troglos, Tomahawk, Minotauri, Curnaias, [redacted] flyters, Pink Panther, Cinghiali delle Taverne, i Lords. E ancora: Smokebikers, Mortal Sin, Giacche Blu, Motokadnazzen, [redacted] Windows, Black Sheep, Flight Crows, Heaven's Daemons, Expirat. Uniti dal giubbotto di pelle nera, il casco piccolo, gli stivali (se di pitone è meglio), le bandane, le borse, [redacted] cinture, le catene per le chiavi [redacted] il portafoglio. Qualcuno dice che è sottocultura. Il libro di Sonny Barger però [redacted] un best seller e la sua faccia, segnata dalle cicatrici, è finita nei salotti buoni. (m. nu.)

FINE DEL DIVIETO

A Caselle su due ruote

■ Anas e prefettura hanno promesso di aprire il transito anche [redacted] moto sul raccordo autostradale Torino-Caselle, vietato fin dall'apertura della strada, 23 anni fa. La decisione è il frutto di una lunga trattativa tra la sezione Nord Ovest del Coordinamento motociclisti, e le autorità.

IL GRUPPO E' NATO A TORINO NEL 1991

«Il nostro sogno, una vita in moto»

I Brotherhood: «Una Harley si compera, i valori no»

MASSIMO NUMA

UN BIKE[redacted] LA «BROTHERHOOD»

La «Brotherhood» (fratellanza) nasce nel 1991 a Torino ma la storia, i suoi membri, non [redacted] vogliono raccontare [redacted] nessuno. I colori sono [redacted] nero e l'argento. Poco si [redacted] anche del nucleo di fondatori e ancor meno sul numero attuale dei fratelli, uniti da una «sincera amicizia» [redacted] da una stretta e reciproca fedeltà. Ma se vuoi capire qualcosa della «Brotherhood», dimentica tutti i luoghi comuni sugli Hell's Angels. Beppe, che di professione fa il meccanico (di moto), è il segretario-portavoce dell'mc. L'appuntamento è alla «Piccola cloche» [redacted]i Giaveno, dove ha la sua officina. Subito, un po' di diffidenza. Colpa di un servizio comparso [redacted] un [redacted]timanale, ben otto anni fa: «Raccontarono [redacted] per sentito dire e soprattutto false. Ci siamo offesi molto».

Intanto, parliamo delle moto. Solo Harley?

«No, perché? Nessuna preclu[redacted] ad altre marche. Il vicepresidente ha per esempio [redacted] Triumph Legend. Certo l'Harley è una moto che si presta ad essere personalizzata... E trasformazioni [redacted] scontrano spesso con il Codice della strada. Le regole ci sono anche per noi, [redacted] le rispettiamo. Quel che conta davvero è lo spirito».

Cioè?

«Essere [redacted] non essere motociclisti. Usare la moto sempre, quando o piove o fa freddo. Lo smanettone la usa per fare una tirata [redacted] tutto g[redacted] per noi il concetto è molto diverso. Si tratta di viverci sopra, per quanto è possibile, [redacted] più possibile».

La questione moto [redacted] chiara. C'è altro?

«L'amicizia. Siamo soprattutto [redacted] gruppo di amici e il legame è forte, fortissimo. Organizziamo le feste, partecipiamo a quelle degli altri, in Italia, in Europa, dove capita. Non deve diventare un business. In qualche occasione [redacted] accaduto, ma a noi non interessa. Le nostre feste devono essere soprattutto un'occasione [redacted] incontro tra amici».

Avete rapporti con gli altri mc?

«Sì, in genere ottimi. A Torino e in provincia, come mc, c'è solo la Fratellanza. Ci sono dei free groups, realtà piccole, marginali. Direi che non esiste un altro mc come il nostro. Però ci sentiamo vicini, per esempio, agli "Steel Roses", che sono in molte città del Piemonte. E' bello comunque mantenere [redacted] le proprie caratteristiche. Noi siamo in pace con tutti, [redacted] Torino non sono mai avvenuti incidenti di alcun genere».

Cosa ne pensa degli Hell's Angels?

«Sono un'organizzazione internazionale, [redacted] alle spalle [redacted] lunghissima storia. Il sito, i libri, le riviste; [redacted] un altro mondo. Ho letto il libro di Sonny Barger e devo dire che è impossibile riconoscersi [redacted] quel percorso, se [redacted] in un paio di aspetti collaterali. Come l'amore per i colori e, ovviamente, per le motociclette».

C'è la leggenda del ragioniere-bancario che, via la cravatta e il vestito blu, infila il giubbotto nero e sale su una bicilindrica rombante. Possibile?

«No, non credo proprio che un ragioniere possa essere un biker nel cuore [redacted] nell'anima. E' difficile spiegare qualcosa che è fondamentalmente irrazionale. Chiunque, una moto, se la può acquistare. I valori nostri, no. [redacted] [redacted] hai, [redacted] niente. Francamente, sono [redacted] contrasto con un certo modo di vivere».

E i rapporti con le forze dell'ordine? Tutto ok?

«Direi tutto bene. Certo, magari ci guardano con più attenzione. Le moto [redacted] formazione non passano inosservate e i giubbot[redacted] fanno il resto. Però, in sostanza, non possiamo lamentarci troppo».

Come si fa a diventare un «Brother»?

«Non c'è [redacted] burocrazia. Niente tessere, per intenderci. Ci si conosce alle feste, si vede uno che tipo è, si viene presentati [redacted] uno di [redacted]. Poi si vedrà. Non c'è nessuna fretta».

I RADUNI

[redacted]

➤ Steel Roses
III Spring party
22-23-24 marzo,
S. Giuliano Vecchio

PANCALIERI

[redacted] Brotherhood
Festa di primavera
6 aprile al Sacro Graal

BIELLA

➤ Steel Roses
25-26-27-28 aprile
V Fatica, birra,
Rock [redacted] Roll

VERCELLI

➤ Steel Roses e Mc Vercelli
28-29-30 giugno
VI Hot Roads Meetings

AQUILA [redacted]

[redacted] Brotherhood
20-21 luglio
VII Bikerparty

IL GERGO

Dal «chopper» al «bobber» ma sempre coi colori giusti

BADGE. Simbolo di un motoclub
COLORI. Ogni mc li ha diversi e [redacted] è molto geloso.
BIKER. E' il motociclista duro [redacted] puro, colui che mette al primo posto, nella sua vita, le due ruote e che cerca, per stare assieme, persone con la sua stessa, feroce, passione.
BOBBER. Trasformazione estrema di una motocicletta. [redacted]ell'originale, spesso, non resta nulla. E' [redacted] trionfo di creatività: serbatoi aerografati, uso di leghe e materiali sofisticati, pneumatici oversize, valorizzazione dell'inutile e del superfluo, spesso [redacted] discapito anche della sicurezza e della comodità. Un bobber, partendo da una base Harley, può costare, alla fine, decine di migliaia di euro.
CHOPPER. Trasformazione resa celebre da Peter Fonda [redacted] «Easy Rider». Il manubrio è altissimo, la ruota posteriore enorme, gli steli delle sospensioni anteriori allungati, la ruota piccola, quasi da bicicletta. Nasce per viaggiare nel deserto, in posizione ergonomica e anti-fatica (dicono).
CUSTOM. Assetto particolare di [redacted] moto, generalmente bicilindrica. Una custom ha le pedane avanzate, rispetto alla norma, così il freno posteriore e la leva del cambio. Con questo termine si [redacted] definire anche il tipo di accessori, [redacted] livello [redacted] cromature.
DRAG-BAR. Manubrio dritto
FULL DRESSED. Moto vestita, cioè dotata di borse, paragambe, scudi, fanaleria, radio, cb, selle [redacted] poltrone. Per esempio la Honda Goldwing o la Hd Ultra Glide Classic.
MC. Si pronuncia em-si, all'inglese, e sta per motoclub.

registro & diario

Verso la gita: quattr'occhi e un cero

La scorsa settimana a proposito delle gite scolastiche, o meglio delle visite d'istruzione, «Registro di classe» sottolineava quanto e quale fosse l'onere di cui un insegnante si caricasse. Ma [redacted] giunta un'acuta e-mail sull'argomento che osservava: [redacted] giusto aggiungere che c'è anche un certo onore per quei docenti che portano fuori gli allievi: avete [redacted] quale soddisfazione si provi quando si riesce a comunicare l'entusiasmo per qualcosa, a trasferire o travasare almeno in parte le nostre emozioni sui ragazzi?». Sacrosanto. Ma di certo l'onere rimane. Sono tante e tali [redacted] responsabilità che [redacted] insegnante si sobbarca quando funge da accompagnatore che solo un pazzo, un insano di mente o un incapace per eccessiva leggerezza di valutare la portata delle proprie azioni, può accettare. Dopo aver firmato i vari fogli di assunzione di responsabilità non c'è più polizza assicurativa privatamente e preventivamente stipulata che salvaguardi il povero docente malcapitato. Molto meglio farebbe a riscaldare le membra impigrite dal forzato sedere alla cattedra con un bel pellegrinaggio votivo: insomma, che andasse ad accendere il famoso cero. Quando si va in gita non bastano più i proverbiali quattro occhi, due davanti e due dietro. Infatti può accadere di tutto. Il prof vigila, ma [redacted] basta: deve così sp[redacted] nella buona sorte, che da lassù qualcuno ci metta una mano, ma soprattutto è bene confidare nel buonsenso degli allievi. Se ti rispettano, e questo avviene quando il prof per primo li rispetta, se si è riusciti a farli sentire persone adulte e responsabili, allora c'è molto più di qualche speranza che tutto fili per il meglio. Comunque ho sempre pensato che «La ronda di notte» di Rembrandt, pittore attento alle tematiche relative alla didattica - tutti ricorderanno la sua «Lezione di anatomia» - raffigurasse un gruppo di prof impegnati affannosamente nella ricerca di qualche allievo disperso, incubo ricorrente di ogni uscita che si rispetti. Esiste una ricchissima quanto gustosa aneddotica relativa all'argomento gite. Attendendo che chi, tra prof e allievi, ci legge racconti qualche gustoso episodio, un consiglio: occhio ad elargire con troppa facilità il vostro [redacted] di telefonino agli allievi ritenendolo un provvidenziale parafulmine.

m.low@libero.it

Verso l'esame: notti bianche e pisolini

Poco più di una settimana fa cadeva su Torino l'ultima neve, adesso, invece, si può sentire [redacted] primavera bussare alle porte della città. Già, il momento più difficile per [redacted] studenti sta iniziando. Mentre gli «alberi alle finestre» diventeranno «bandiere di nostalgia campestre», inizieremo a preparare la volata finale.
Il sole alto nel cielo azzurro sfiderà, con le sue tentazioni, i nostri pomeriggi «di studio matto e disperatissimo». Chini sui libri, con insofferenza crescente, accenderemo la radio. La [redacted] stridula e odiosa di Valeria Rossi ci dirà «Tre parole» e il nostro malessere assumerà caratteristiche catastrofiche. [redacted] voglia [redacted] [redacted] e delle vacanze prenderà il sopravvento accompagnata dal sonno del primo pomeriggio. «Solo un pisolino» prometteremo a noi stessi, per poi svegliarci [redacted] tramonto con ancor meno voglia di metter [redacted] limiti e derivate.
Ma l'arrivo della luna porterà [redacted] sé nuove e inaspettate energie, supportate da buone dosi di caffè. Così la [redacted] diventerà il nostro luogo di apprendimento, ogni tanto lo sguardo si allontanerà da libri e quaderni per volgersi a una stella, che [redacted] una frazione di secondo ci farà sognare ad occhi aperti. Quando riporremo testi e appunti nello zaino l'orologio segnerà già le tre.
La [redacted] importante sarà [redacted] attendere con eccessiva e malsana ansia un [redacted] di maturità che non si annuncia poi così proibitivo, bisogna [redacted] tranquilli, consapevoli delle proprie forze come dei propri limiti. Vivere male l'attesa, iniziare fin d'ora a preoccuparsene troppo, sarebbe l'errore più grosso, lo sbaglio che ci taglierà le gambe al momento decisivo. Tuttavia credo che, adesso, l'attesa che più accomuna noi studenti [redacted] quella della gita; infatti mentre il pensiero degli esami viene respinto dalle nostre menti, quello della gita è accolto ben volentieri. I cinque giorni lontani da case e aule - la cui utilità formativa abbiamo già trattato la [redacted] settimana - sono desiderati come non mai in queste giornate di sole e di primo caldo.
Ore [redacted] del mattino: un'altra giornata scolastica [redacted] per iniziare, la campanella già suona, chiudo Registro&diario e mi avvio verso l'aula della mitica quinta D.

olpos@supereva.it

gli [redacted]

GIORNO E NOTTE

[redacted] Di architetti, di chiese...
Per il ciclo di incontri "Di architetti, di chiese e di palazzi", Elena Tamagno illustra la figura di "Mollino, un eclettico del '900".
■ Torino Incontra, via Nino Costa 8, [redacted] 18, tel. 011 557.68.10

Conflitto israelo-palestinese
Per l'Istituto Salvemini, Paolo [redacted] Motoli e Vincenzo intervengono su «Origini e vicende del conflitto israelo-palestinese».
■ Antico[redacted] di Po, via Matteo Pescatore, ore 17-19, [redacted]. 011 83.52.23

Arte cristiana
Corso sull'arte cristiana, dell'"associazione Guarino Guarini. Stasera si parla del «Battistero dopo il Concilio [redacted] Trento».
■ Istituto Don Bosco, via Caboto 27, [redacted] 20,30, tel. 011 515.63.30

Cultura piemontese
Camillo Brero parla [redacted] "Dal Birichin e ij so Poeta a la Poesia angagià: [redacted]milcare Solferini e Alfonso Ferrero". Ingresso libero.
■ Centro Studi Don Minzoni, via Cassini 40, ore 16-18, tel. 011 508.60.58

Astrologia e [redacted]
Astrologia interpretativa. "Transiti: il loro valore sul Tema Natale. Analisi della Borsa di New York".
■ Cesap, [redacted] Unione Sovietica 385, ore 20.15, tel. 011 619.26.05

Geroglifici
Prima lezione del corso di "Scrittura geroglifica e lingua egizia - livello introduttivo". Organizza [redacted] Centro Studi Drovetti.
■ Collegio San Giuseppe, via [redacted] Francesco da Paola 23, ore 18-19

Martedì salute
Giancarlo Isaia, delle Molinette, e Mario Molaschi, direttore del San Luigi, parlano di "prospettive per prevenire l'osteoporosi".
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 10

I Martedì [redacted] fumetto
«Giardini incantati [redacted] incanti [redacted] fumetti». Analisi dell'icona del giardino [redacted] del locus conclusus narrativo a fumetti.
■ Anonima Fumetti, via Botero 17, [redacted] 17,30

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRI **Arte e psicoanalisi**
Paolo Barruti e Willy Beck presentano un'interpretazione psicologica ed artistica della «Allegoria sacra» di Giovanni Bellini.
Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21, tel. [illegible].

Famiglie del 2000
La neuropsichiatra infantile Serena Coen affronta il tema «domande dei bambini... come cogliere segnali d'allarme».
■ Sportello 4, via Servais 82, ore 17,30-19,30, tel. 011 79.91.63

CORSI **Sapere i sapori**
Serata di degustazione del Consorzio Agriturismo. Sergio Pellizzoli presenta «I nostri salumi e i nostri vini».
■ Cascina Falchera, [illegible]da Cuorgnè 109, ore 20,30-22,30, tel. 011 53.49.18

LE TIGRI DI MOMPRACEM, una copertina del libro

LIBRI **Raccontare i libri**
Reading attorno a Salgari, in occasione della pubblicazione del volume «Mompracem» ■ Antonio Franchini (Mondadori). Chi acquisterà un libro della rassegna Salgari avrà diritto a uno sconto sul biglietto di ingresso al Museo di Scienze Naturali di via Giolitti 36 che collabora all'iniziativa «Salgari e i viaggiatori della mente. Voci, libri, immagini, studi intorno a Emilio Salgari».
■ Holden Libri, piazza Bodoni 1f, ore 18, [illegible].011 88.44.50

CORSI **Tutti gli strumenti**
Il Centro Jazz propone corsi trimestrali per "tutti gli strumenti" ■ "canto e tecnica vocale" a tutti i livelli, in orario pomeridiano, preserale e serale.
■ Centro Jazz, via Pomba 8, tel. 011 88.44.77

Chitarra blues
Sono aperte le iscrizioni ai corsi trimestrali di chitarra blues "The Blues is alright: la chitarra elettrica nel blues, la tecnica, gli stili, i protagonisti". [illegible], differenziato per livelli, è curato da Dario Lombardo.
■ Centro Jazz Torino, via Pomba 4, tel. 011 88.44.77

Disc Jockey
Centro Studi Musicali, con il patrocinio del Comune di Torino, organizza un [illegible] per disc jockey, finalizzato alla professione. La durata complessiva è di 18 ore che si svolgeranno in [illegible] serale. Le lezioni inizieranno l'11 marzo prossimo.
■ Centro Studi Musicali, via Santa Chiara 52, tel. 011 436.02.10

MUSICA DOVE DI GABRIELE FERRARIS

MUSICA 90. S'inaugura stasera, con il concerto della cantante algerina Soud Massi al teatro Juvarra (via Juvarra 15, ore 21,15) l'edizione primaverile della rassegna «Dalle nuove musiche al suono mondiale» organizzato da Musica 90.
TIZIANO FERRO. Ha fatto centro con l'album d'esordio, «Rosso relativo». Ferro (foto) stasera è in concerto al «Supermarket» (viale Madonna di Campagna 1, ore 21,30, ingresso 15 euro).
[illegible]. Veterani dello ska, i Tosters sono di scena stasera dopo le 22,30 a «Hiroshima mon Amour» (via Bossoli 83).
JAZZ. Un altro appuntamento con l'Eurojazz Festival: stasera la rassegna tocca Collegno, con il concerto al cinema-teatro Stazione (via Martiri 30 Aprile 3, ore 21) del trio del pianista Renato Chicco che ospita il sassofonista inglese Peter King.
Jazz anche al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b, ore 22) con il Free Fall Quartet di Luca Biggio, alla «Brenta» (via Cibrario 36, ore 21,30) con la band di Glauco Strina, al «Barbar» (via Maria Vittoria 58/b, ore 21,30) con gli allievi del Centro Jazz coordinati da Massimo Camarca.

NOTES

LIBRI OGGETTO. Oggi, alle 18, s'inaugura, alla Galleria Artheos, corso Monte Cucco 15, la mostra «Oggetto: libri oggetto», con lavori di 18 artisti fra cui Olga Maggiora, Ametista, Mariella Bogliacino, Fernando Montà, Gloria Porsiani, Carl Bertolà, Frans Ferzini.
IO ESPONGO. Domani, alle 22, apre la mostra-concorso per artisti emergenti: Paola Bagato, Dario Cravero, Andrea Mensor, Alberto Boero, Stefania Manca, Marco Sportiello, Patrizia Lotto e Silvio Codazzi. Al Pastis, piazza Emanuele Filiberto 9b.
[illegible] DRESCHER. Sino al 13 aprile è aperta la personale di Doris Drescher. Galleria Weber, via [illegible]. Tommaso 7.

BOLOGNA A TEATRO

Claudio Magris e Alda Merini sul palco di « Elogio alla follia»

Dal 1° marzo Tangram presenta la terza edizione del ciclo dedicato all'arte ai dibattiti e alle riflessioni [illegible] disagi della mente

SILVIA FRANCIA

Claudio Magris e Alda Merini: ■ queste due figure di letterati e intellettuali diversissimi ■ dedicata la terza edizione di «Elogio alla follia», la rassegna di «spettacoli, incontri, dibattiti e [illegible] sul rapporto [illegible] teatro ■ disagio della mente» organizzata da Tangram Teatro dal 1 al [illegible] marzo. Due ospiti d'onore per declinare il motivo ispiratore dell'iniziativa. Il [illegible] cartellone è stato presentato ieri e illustrato dal curatore Bruno Maria Ferraro.

«Elogio alla Follia» presenta quest'anno una formula più articolata, rispetto alle precedenti stagioni, offrendo un vero e proprio spazio di approfondimento e di riflessione sulle tematiche affrontate nel corso delle varie stagioni: il successo [illegible] di pubblico ■ i positivi riscontri della stampa ci hanno indotto ■ potenziare la manifestazione» ha detto Ferraro (che è affiancato, nella direzione artistica, da Ivana Ferri) alla presentazione della rassegna, realizzata con il contributo di Regione, Comune ■ Provincia.

Il ciclo si inaugura il primo marzo in via Don Orione 5, con una serata dedicata a Magris. Dopo un buffet di benvenuto e la presentazione della mostra «Sentieri sensibili» (immagini di Rudy Piccinni), toccherà all'anteprima di «E[illegible] già stati - le voci», due atti unici dello stesso Magris messi in scena da Ferraro ■ Ferri e interpretati da Fabrizio Bava.

L'autore di «Microcosmi» e «Danubio» riflette, in queste due incursioni in campo teatrale, da un lato sull'incapacità di accettare il fatto che il passato sia già stato e, dall'altro, su un mondo fantastico popolato da voci [illegible] donne imprigionate nelle segreterie telefoniche. In tarda serata, un incontro dello scrittore con il pubblico, condotto dal critico Osvaldo Guerrieri. In cartellone dal 5 all'8 marzo, «295 punto 3», spettacolo in prima nazionale firmato da Michele Di Mauro, che ne è pure interprete insieme [illegible] Andrea Zalone: un «mosaico fatto [illegible] sconnesso, [illegible] sopralluogo schizofrenico [illegible] confini della mente ■ della mentalità» secondo la definizione dell'autore.

Ancora in programma, «Alogilac (Caligola)», con Fortebraccio Teatro di Roma, «Camille Claudel» di Dacia Maraini per la regia [illegible] Ivana Ferri e, della stessa Ferri, «Una sottile linea d'ombra», spettacolo tratto dall'opera [illegible] Alda Merini, la poetessa e scrittrice dal difficile percorso biografico, che il 21 marzo, proprio al Tangram, festeggerà il suo compleanno.

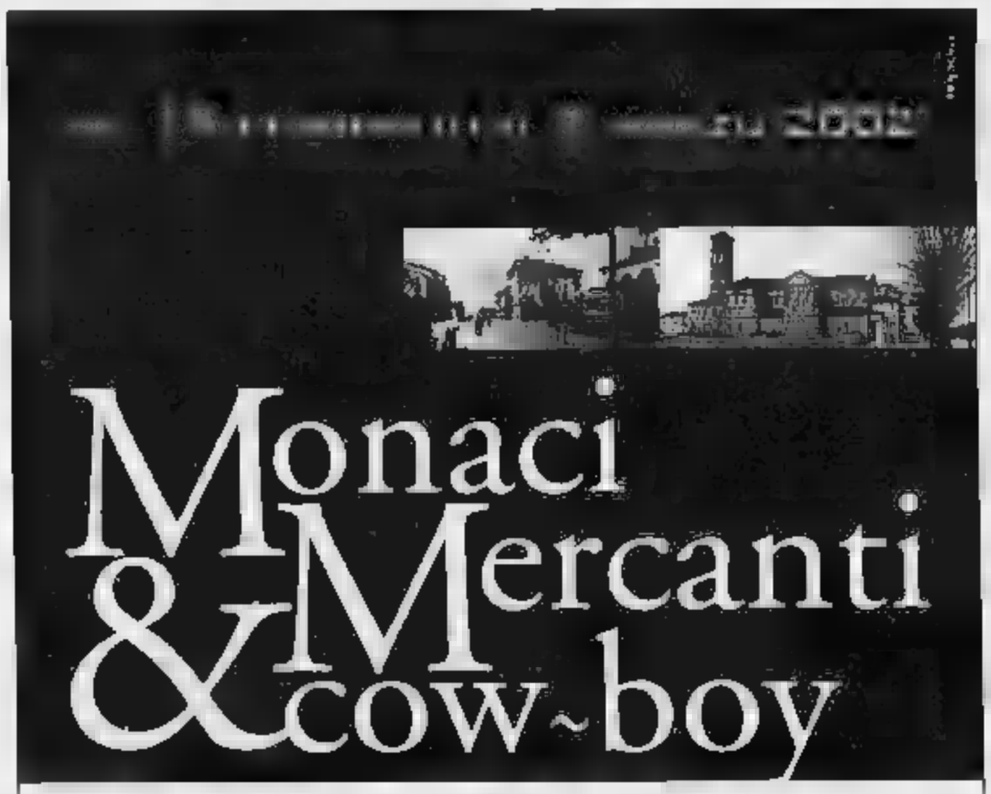
CLAUDIO MAGRIS

AL LINGOTTO

Alessandro Dolci suona Brahms per i giovani

L'Associazione Lingotto Musica propone [illegible] «Giovani per i giovani», cinque concerti pomeridiani tenuti da ragazzi di ottimo livello [illegible] un pubblico di coetanei. Il primo, rinviato il 18 febbraio per un'indisposizione del musicista ospite, si tiene oggi alle 18 nella Sala [illegible] del 500 del Lingotto e vede protagonista il pianista Alessandro Dolci in rappresentanza del Fondo Ottorino Respighi della Fondazione Giorgio Cini di Venezia. Dolci, bresciano, 21 anni, suona Brahms (Tre Intermezzi op. 117), Skrjabin (Sonata n. 7 op. 64», Berio (Sequenza IV), Ravel (Gaspard de la Nuit). L'11 marzo per la Scuola di Fiesole, il Quartetto Arion (Pietro David Caruntu, Daniela Marinucci, Edoardo Rosadini, Giancarlo Giannangeli) presenterà Boccherini, Cambini e Prokofiev, e il 19, per il Conservatorio di Parigi arriva l'Ensemble Phylae (due [illegible], un fagotto, un clavicembalo e un contrabbasso. Completano la serie il chitarrista Lorenzo Micheli, il 2 aprile, e il Quintetto di fiati dell'Orchestra Filarmonica di Berlino (flauto, oboe, clarinetto, fagotto e corno).

Inoltre la mattina del 10 maggio all'Auditorium Giovanni Agnelli, per le scuole e i Conservatori che hanno fatto richiesta, si potrà assistere alla prova aperta dei Berliner Philharmoniker diretti da Claudio Abbado nella «Sinfonia n. 7» di Mahler. [t. o.]



Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
[illegible].so Massimo d'Azeglio, 60 - 10125 TORINO - Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

GRANDHOTEL

«Una ballerina di nome Vito»

Memorie ■ aneddoti parla il direttore del Sitea «Ho accompagnato in ■■■ Cassius Clay e Rita Levi Montalcini»

ALESSANDRO DEL

TIZIANA PLATZER

La fuga è predisposta per ogni weekend, meta sempre la stessa, ■ casa di campagna ■ Verrua di Savoia. Un paradiso. ■ il lunedì, ritorno ■■■ più snervante routine? Ma stiamo scherzando, altra settimana, altro divertimento, e la passione non cede il passo mai alla noia. Anche dopo 40 anni di lavoro sul campo. Questa è la vita di un direttore. Un direttore di un grande albergo. Alessandro Mussano ha 56 anni e da quattro è ■ manager del Grand Hotel Sitea: «Molta responsabilità e tante soddisfazioni, e proprio per preparare ogni inizio settimana con energia il mio tempo libero ■ trascorro a occuparmi dei miei hobby, l'apicoltura e l'orto». La giornata comincia alle 9 in punto, la riunione con i capiservizi incombe e necessita di tutta l'attenzione del «capo», e poi non c'è «briefing» che tenga davanti al ■■■ dell'albergo. «Io controllo personalmente le camere, le sale» dice. Noi corridoi incontra naturalmente clienti e facchini ■ cameriere ■ governanti: «Non ■ mai capitato che a qualcuno non abbia chiesto "come sta?"». E' una di quel■ persone dal sorriso facile e la positività contagiosa, l'impressione è che comunque la vita da albergo - le stellette numerose fanno sicuramente la differenza - sia lieve, faticosa sì, ma divertente, appagante. Anche economicamente? «Molto dipende dalla struttura,». D'accordo, ma quanto guadagna un manager alberghiero? «La media va dai 5 ai 6 milioni e mezzo più possibili benefit». Il tema veniale fa tornare in mente al signor Mussano il suo primo stipendio da ragazzo di portineria al Grande Albergo Ligure: «Mi pagavano 24 mila lire, e io raddoppiavo con le mance». Era il ° agosto 1961 quando dalla terra casalese, la Val Cerrina, arrivò a Torino con la sua valigia, un sedicenne che grazie alla casuale conoscenza di un vetturiere del Ligure si ritrovò in città. A vivere nell'afosa mansarda del grande albergo davanti a Porta Nuova e a capire che preferiva quella vita all'agricoltura, ovvero il mondo della sua famiglia. «Tanto che i miei genitori non riuscivano nemmeno a immaginare chi fosse un portiere d'albergo, per tanto tempo credettero che facessi il cameriere». E anche quello Alessandro Mussano l'ha fatto, ■ Inghilterra. «Il proprietario britannico sostenova che in sala gli italiani erano i migliori, in cucina gli svizzeri ■ gli austriaci e a fare i lavapiatti spagnoli e portoghesi». Al giorno d'oggi c'è ■■■ chi impara il mestiere dalla gavetta, come lei? «No, ■■■ tutti dagli istituti alberghieri, sanno almeno due lingue, e capita anche di ■■■■ un laureato ■ fare il lavapiatti». Di quegli anni, fra stagioni a Forte dei Marmi, a Courmayeur, e ritorni sempre nella hall del Ligure, chi le viene in mente? «Mi ricordo di Alberto di Savoia, Duca di Bergamo, e Filiberto di Savoia, Duca di Pistoia, che quando li incontravi in via Roma ti salutavano togliendosi il cappello insieme». Il direttore Mussano è stato per molto tempo anche portiere di notte, all'Ambasciatori, all'inizio degli Anni Settanta: che lavoro è? «E' pesante, faticoso. Io attaccavo alle ■ e staccavo alle 8 ■ mi imponevo ■ riposarmi in camera fino alle 16, altrimenti non potevo farcela». Ma com'è il contatto con i clienti? «Particolare. Mi ricordo ■■■ sera un americano ■ informò dove avrebbe potuto incontrare compagnia femminile. Gli dissi di andare in un night, ma dopo poco lo vidi rientrare con una ragazza bellissima a cui dovetti chiedere i documenti, e l'americano ■■■ convinto mi chiese "Sorry, is she ■ woman, isn't it?". E io dovetti dirgli che si chiamava Vito». ■ Sitea qualche anno fa ci è capitato il cantante dei Take That e all'alba le decine di ragazzine in cerca di un autografo, o meglio ancora del cuscino del loro diletto, vennero fatte entrare nella hall per rifocillarsi. «E' il divertente di questo lavoro, come pure avere la fortuna ■ avere accompagnato alle loro suite personaggi come Maradona, ■ta Levi Montalcini, il mitico Cassius Clay, Dario Fo, Ray Charles, e anche il tenore Carrera, che commosse un gruppo di turisti giapponesi». E più di una volta Mussano parla dell'albergo come della «nostra casa».

IL LIBRO DI GALLINO

L'avventura di Olivetti esploratore del futuro

GIORGIO CALCAGNO

C'era ■■ rivoluzionario, ■■ Piemonte, fra gli Anni 40 e 50, che sconvolgeva tutti gli schemi della nostra società. Non era un tribuno che incitava le masse ■■■ protesta. Era il titolare di una grande azienda, all'avanguardia nel mondo per lo sviluppo tecnologico, annidata a Ivrea: Adriano Olivetti.

Oggi, qualcuno lamenta, la ■■■ lezione è dimenticata, la stessa figura dice poco ■ giovani. In realtà Olivetti, scrive chi lo ■ conosciuto bene, ■■a in anticipo di quarant'anni rispetto ai ■■■ tempi». Sono i tempi, piuttosto, che «in alcuni campi in cui l'ingegner Adriano operò sembrano andare all'indietro».

Adriano Olivetti

Il giudizio è di Luciano Gallino, uno fra i maggiori sociologi italiani, che proprio a Ivrea, sotto l'ala dell'ingegnere, cominciò la sua carriera. A cento anni dalla nascita, Gallino ricorda questo straordinario esploratore del futuro in un libro intervista di Paolo Ceri, «L'impresa responsabile»: pubblicato da Comunità, la editrice che Olivetti aveva fondato. E' l'occasione per sottrarre all'ingiusto oblio il personaggio, come faranno oggi alle 17 presso l'archivio storico Fiat di via Chiabrera 24 tre fra i più appropriati interlocutori: Cesare Annibaldi, uomo di rela■■■ industriali, Bruno Manghi, sindacalista, e Giuseppe Berta, storico.

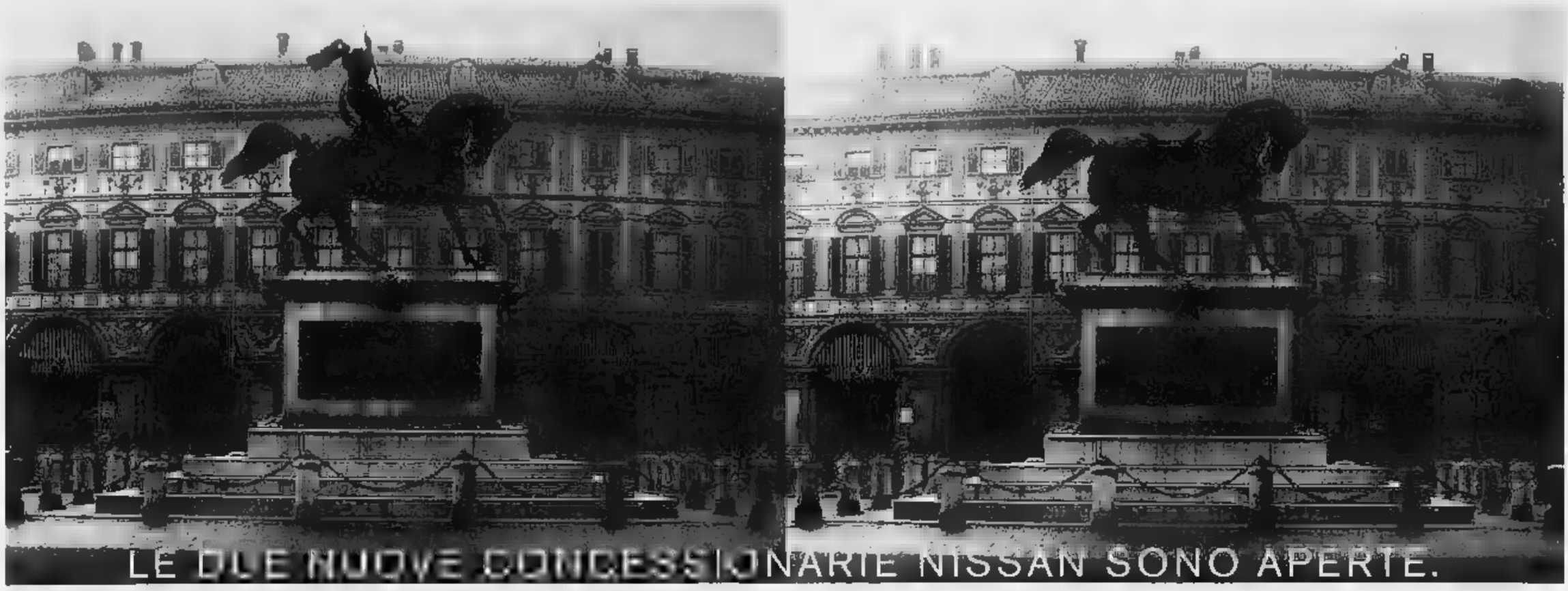
Si parla molto di industria, in queste pagine, di organizzazione del lavoro, di sindacato e stato sociale. E si parla, soprattutto, ■ cultura: intesa nel senso più specifico che Olivetti le dava, di strumento per la elevazione, insieme, dell'uomo e dell'azienda. Non a caso, osserva Gallino, la Olivetti degli anni d'oro, fra il '45 e il '59, su 14 mila addetti in Italia ne impegnava ben 1500 nelle attività di ricerca. E già nel 1950 Adriano pensava seriamente. ■ anticipo su tutti, di produrre elaboratori elettronici.

Ma cultura, ricorda Gallino, che per dieci anni ha diret■ il Servizio studi a Ivrea, voleva dire qualcosa di più.

L'impresa non doveva soltanto dare profitti. Doveva distribuirli, per migliorare la qualità della vita nel territorio; e per «diffondere attorno a sé bellezza, valori estetici, armonia di forme». Come Adriano Face, finché fu in vita (morì nel 1960), creando biblioteche, promuovendo ■ rivista «Comunità», che si apriva a campi dimenticati dalla cultura allora egemone, quali l'ambiento, l'architettura, il design; chiamando i migliori architetti a costruire ■■ fabbriche e le stesse case dei lavoratori.

Che potrebbe fare oggi Olivetti, dalla sua Ivrea, nel mondo della globalizzazione? chiede l'intervistatore. Potrebbe dare un senso ■ questo mondo, che lo ha perduto, risponde l'intervistato. Alla società «egoista» delle reti «si deve opporre la visione olivettiana di ■■■ società umana, solidarista, personalista», sostiene Gallino: usando la stessa parola lanciata dal cattolico Mounier, che il laico Olivetti aveva fatto conoscere in Italia.

ABBANDONATE IL VOSTRO VECCHIO MEZZO DI TRASPORTO.



A Torino qualcosa ■ cambiato. C'è chi ■■■ ha resistito alla tentazione di ■■■■ le nuove Concessionarie Nissan. Perché? Perché Evolution Cars e Nissauto ■■■ ■■■ semplici Concessionarie. Sono eleganti centri polifunzionali, dove ■ attenzioni che ti dedichiamo sono come le condizioni ■ vendita: le migliori possibili. Dove troverai un'officina altamente specializzata per usufruire sempre ■■■ tua garanzia ■ 3 anni ■ fino a 200.000 Km. Dove - se l'intervento sulla tua auto in garanzia dura più di 4 ■■■ - puoi chiamare ■ Numero Verde 800 863 ■■■ e richiedere una vettura sostitutiva completamente gratis. Dove ■■■ vettura sostitutiva puoi averla comunque ■ sempre ■ condizioni molto vantaggiose. Dove il traino guidato di un'auto che non ■■■ trasportabile - ■■■ che sia ancora in garanzia - ■ sempre disponibile. Ma c'è di più. Nelle Concessionarie Nissan comprare un'auto è rilassante: ■■■ Nissan Finanziaria scoprirai finanziamenti rateali vantaggiosi, disponibili con procedure rapide e soluzioni di pagamento personalizzate. Se invece preferisci una vettura usata, preparati ad acquistarla nel ■■■■ della tranquillità, con l'usato Nissan First Quality, che ■ mette a disposizione vetture Nissan - e ■ altre marche - controllate nei minimi dettagli ■ dotate di garanzia ufficiale. Con le nuove Concessionarie Nissan siete ■ cavallo.

NISSAUTO - VIA REISS ROMOLI, 235 - TORINO - 011/2264398
EVOLUTION CARS - CORSO SAVONA, 10 - MONCALIERI (TO) - 011/6828096

Da «Divani & Divani» risposte funzionali per tutte le esigenze

Arrivano le supermicrofibre

Rivestimenti Natuzzi per sofà belli e pratici

Divani, sofà, poltrone iperconfortevoli, complementi d'arredo: ■ tutto per una casa elegante ma pratica, raffinata e insieme arredata all'insegna del relax. Corso Turati 82, in via Morelli 2/a angolo corso Potenza e al Centro commerciale «La Prealpina» di Roletto, Pinerolo: ■■■ questi gli indirizzi che ■ deve segnare chi ce■■ tutto questo. Ovvero gli indirizzi della Divani & Divani, dove vengono proposti i migliori prodotti del settore, i più confortevoli, eleganti, moderni e soprattutto pratici per stare al passo con i tempi davvero frenetici della vita di oggi. Belli, comodi e pratici, si diceva. Anzi: praticissi■■. A cominciare dal rivestimento, ché ■ certi modelli ultramoderni non ■ sfodera ed è funzionale e perfetto anche per la donna che lavora e che ■■■ ha molto tempo da dedicare alla casa: in supermicrofibra Florence Dreamfibre che, così come l'Elora, si lava ■direttamente ■n loco» con facilità, con alcool ■ trielina ma anche più semplicemente con acqua e sapone. E' solo una delle tante proposte della Divani & Divani; le altre si chiamano Reno, Plaza, Randy, Bernie. Sono i nomi di alcuni dei molteplici modelli della variegata collezione creata da un leader mondiale, il Gruppo Natuzzi. Tra gli altri, un divano angolare di qualità, per una promozione da ■■■ perdere. In supermicrofibra Florence è «targato» Dreamfibre, con il nuovo marchio che raggruppa tutto il mondo delle microfibre Natuzzi, utilizzate in esclusiva da Divani ■ Divani, una soluzione davvero moderna e avveniristica per quanto riguarda i rivestimenti. Da Torino a Milano, da Parigi ■ New York: il salotto rimane ■■■ luogo privilegiato dove ■ segno dei tempi e della vita metropolitana si riflettono in tutte le loro esigenze. Tra i mobili che vi campeggiano, poi, il divano è certamente quello più importante, dove ■i si rilassa, si chiacchiera, ■i si prende finalmente, ■ fine giornata, un momento ■ tranquillità magari in compagnia degli amici. Naturale quindi dedicare al salotto molta attenzione. È naturale desiderare di rinnovarlo in vista dell'inverno. La Divani & Divani ■ pronta per assecondare tutto ciò, ■■■ nuove proposte di tendenza, modelli che ■■■ passano mai di moda, e alcuni «pezzi» in pronta consegna. E non basta: c'è «Decoratore», il servizio-novità di questa famosa catena di ■■■■i dedicati al salotto e all'arredo. Un servizio che permette di acquistare ambienti già perfettamente coordinati, «creati» all'origine dagli arredatori ■ e abbinati alla perfezione per forme, colori e materiali. I centri Divani & Divani infatti propongono numerosissimi modelli, ciascuno con le sue caratteristiche specifiche, ma tutti all'insegna della migliore qualità. Ma come mai Divani & Divani è un marchio davvero unico? Perché Natuzzi, leader mondiale del divano in pelle, è il grande gruppo dell'arredamento che gli ha dato vita; nato come piccolo laboratorio e diventato un Gruppo quotato alla Borsa di New York, Natuzzi ha saputo uni■■ la tradizione di un artigianato nobile con l'innovazione e la tecnologia. Tutto viene per così dire «fatto in ■■■■ in aziende del Gruppo: la concia delle pelli, la scelta del legname, la costruzione delle scocche, la produzione delle imbottiture. Grande attenzione viene posta nell'escludere materiali nocivi all'uomo e all'ambiente. Uno speciale Centro Ricerca ■ Sviluppo studia incessantemente le tendenze della moda e ne ricava nuove idee di design e colore. I negozi Divani & Divani perciò non sono altro che l'ultimo anello di una catena della qualità e dell'eccellenza che nessuno è ■■ grado di riprodurre. Solo da Divani & Divani infatti ■■■ grande produttore incontra senza mediazioni i suoi consumatori. Li cura, li «coccola» ■■■ prodotti continuamente migliorati nello stile e nella funzionalità, li assiste prima ■ dopo l'acquisto. Divani & Divani d'altra parte ■ da sempre sinonimo ■■ eleganza e di praticità.

Concedetevi tutto.

Tutto lo stile in 72 rate a tasso zero senza anticipo.

L'offerta è valida su tutti i modelli in pelle, tessuto ■ microfibra, e sui complementi d'arredo della collezione Divani & Divani. **Fino al 2 marzo.**

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Torino – Corso Turati, 82 – Tel. 011/3198877

Torino – Via Morelli, 2/a ang. Corso Potenza – Tel. 011/4530104 – Parcheggio interno – Sabato Orario Continuato

Roletto – Pinerolo (Torino) - Presso Centro Commerciale "La Prealpina" - Tel. 0121/342174 (Aperto la Domenica)

CALCIO PRIMAVERA: OGGI AL PRIMO NEBIOLO (ORE 14,30) IL RECUPERO DI CAMPIONATO CON I GRANATA REDUCI DAL SEVERO KO DI CESENA

Il Toro [redacted] il Cagliari [redacted] la vittoria-riscatto

Aurelio Benigno

Dopo la pesante sconfitta subita a Cesena sabato, il Torino di Giacomo Ferri torna in campo oggi per il recupero della 3ª giornata di ritorno del campionato Primavera. Al «Primo Nebiolo» (ore 14,30) i granata ospitano [redacted] Cagliari in una partita che ha [redacted] sapore dell'immediato riscatto più che l'esigenza di far punti, in considerazione del fatto che il Torino guida comunque la classifica del girone A con [redacted] punti, seguito dalla coppia Juventus e Genoa (31), quindi Parma (27), Como e Piacenza (24), Cesena (22), Cagliari (13), Bologna (12), Sampdoria (11), Modena (10) e Pistoiese (5).

Oggi dovrebbe migliorare la situazione di piena emergenza che ha costretto Ferri, proprio a Cesena, a schierare ben 10 riserve. Comprensibile, quindi, la battuta d'arresto contro una squadra ancora in lotta per conquistare una delle quattro posizioni che garantiscono la qualificazione alla seconda fase. Con il solo titolare Marchetti a difesa dei pali e un gruppo di giocatori prelevati dalla formazione Berretti e di alcune seconde linee, Ferri non ha potuto contrastare l'avversario in maniera adeguata.

Ma il tecnico granata non [redacted] alibi, né tantomeno appigli per giustificare la sconfitta: «Il mio primo pensiero è rivolto, invece, a quei ragazzi che si stanno allenando con [redacted] prima squadra. Per questo motivo la sconfitta subita a Cesena passa in secondo piano, perché sono orgoglioso e soddisfatto di aver centrato l'obiettivo primario [redacted] mio lavoro: quello di preparare dei giovani al grande salto in prima squadra. Ben quattro sono ormai convocati stabilmente da Camolese e questo può ripagare benissimo l'amarezza di una sconfitta in campionato».

Oggi contro il Cagliari, però, Ferri potrà, se non altro, disporre di [redacted] parte dei suoi ragazzi: Pagliuchi, Mantovani, Vanin, Fusseini, Giordano e Cibocchi. Ancora fermi l'esterno sinistro Isik e l'attaccante Omolade, mentre agli ordini di Camolese si [redacted] Martinelli, Quagliarella e Rossi. Saranno prelevati dalla formazione Berretti tre elementi Cundari, Minorelli e Balsamo. Dunque al «Primo Nebiolo» Ferri potrà affidarsi al solito 3-4-1-2 [redacted] da Marchetti tra i pali, davanti a lui Patti, Mantovani e Pagliuchi, a centrocampo i due esterni [redacted] Vanin (a destra) e Cibocchi (a sinistra) con Fusseini e Giordano centrali, quindi il trequartista Incani alle spalle dei due attaccanti Masucci e Balsamo.

Claudio Patti, difensore di sicuro affidamento per l'allenatore granata Giacomo Ferri

BASKET: A SETTE TURNI DALLA CONCLUSIONE DELLA SERIE [redacted]

La Tecnost Olivetti è [redacted] in [redacted] per [redacted] promozione

Decisivi gli scontri diretti che attendono le eporediesi contro il Biassono (in trasferta) e la Valtarese (in casa)

Domenico Lataglista

Il futuro nelle proprie mani. L'Olivetti Tecnost Ivrea è riuscita, dopo un lungo inseguimento, ad avvicinare sensibilmente la testa della classifica della serie B femminile di basket. Dopo la sesta giornata di ritorno e sette vittorie consecutive, la squadra di Beppe Carbone accusa infatti solo due lunghezze di ritardo rispetto alla coppia di testa formata da Biassono e Valtarese. In sostanza, la corsa verso la promozione in serie A2 (sale solo [redacted] prima classificata al termine della stagione regolare) assomiglia tanto a quella che, [redacted] massimo campionato di calcio, vede protagoniste Roma, Inter e Juventus: una volata lunga altre sette giornate, in [redacted] sarà fondamentale evitare cali di tensione.

«Sono tranquillo - dichiara Carbone -, adesso tutto dipenderà da noi». Il calendario parla chiaro: tra quindici giorni le eporediesi, che nel frattempo [redacted] diventate la squadra con la miglior difesa [redacted] campionato (63,4 punti subiti a partita), renderanno visita al Biassono (già battuto all'andata) per poi ricevere la Valtarese (vincitrice di 9 punti nello scontro diretto di un paio di mesi fa) nel penultimo [redacted] della stagione.

«Non dobbiamo più perdere: vincendo, la promozione non ci sfuggirà anche [redacted] caso di arrivo a tre - afferma Carbone -. [redacted] squadra vedo il clima giusto, nessuno perde [redacted] calma neppure nei momenti più negativi di un incontro». Due veterane su tutte: Angela Palieri, 31enne playmaker, e Michela Scarsoglio, ala-pivot di trent'anni. «Due che, pur non comparendo in tante [redacted] statistiche, hanno la squadra in mano e fanno tante cose importanti». Il traguardo [redacted], non facile da raggiungere ma più che mai alla portata: in pratica, un'occasione da non perdere.

[redacted]

Serie C. Femminile (1ª rit.) Spaccaprezzi Borgomanero-Savigliano 72-60; Derthona-Chieri 73-68; Beinaschese-Cuneo 39-57; Biella-Vercelli 41-49; Ginnastica To-Akena To 70-58; Brabasket-Alter Piossasco 51-57; Sarre Chesallet-Junior 45-59. Ha riposato: Gandhi. Classifica: Junior [redacted], Vercelli 26, Beinaschese, Cuneo 24; Alter 22; Chieri, Spaccaprezzi 18; Savigliano 14; Derthona 12; Gandhi 10; Ginnastica 8; Akena, Brabasket 6; Biella 4; Sarre 0.
Serie D. Maschile (3ª rit.) Gir. A: Basket Club-Agnelli To 77-94; Cest Albese-Cerea Collegno 65-58; L.A. San Mauro-Beinaschese 71-63; Group Grugliasco-Montalto D. 75-66; Bp To-Safa Chieri 83-43; Michelin To-Kappadue 88-77; Ciriè-Mondo 61-67; Facchini Pino Chivasso 79-71. Class.: Albese 32; Cerea, L.A. S. Mauro 30; Facchini 28; Agnelli 26; Chivasso 22; Bip 18, Club, Beinaschese, Kappadue 16; Montalto 14; Mondo 12; Michelin 10; Ciriè 8; Group 8; Safa 2. Gir. B: Ecs Crescentino-Il Cerro At 105-99; Veloces-Pianeta rinv.; Castelnuovo-Cigliano 78-69; In Contro Omegna-Arona 87-88; Trecate-Rosmini 77-82; Lucciola Novi-Oleggio 64-84; Borgosesia-Buzzi Trino 72-61; Asso Casale-Vigliano 50-75. Class.: Rosmini 32; Oleggio 30, Cigliano 26; Castelnuovo 24, Arona 22; Trecate 20; Borgosesia, Cerro 18; Buzzi, Ecs 16, Veloces 14; In Contro, Pianeta 12; Vigliano 10; Asso, Lucciola 6.
Promozione. Maschile (15ª and.) Gir. B: Novi Lig. Gasp-Moncalieri 65-78; Teneroni-Valenza 65-67; Asti Castellazzo 49-50, Dravelli-Saturnio 68-82; Chieri-Grugliasco 79-65. Class.: Castellazzo, Saturnio 26; Acqui, Dravelli, Omega 20; Juniorcasale 16; Castelnuovo, Valenza 14; Alessandria, Gasp 12; Asti, Nizza 10, Teneroni 8, Chieri, Grugliasco 6; Novi 0. Gir. C: Alba-Saluzzo 82-75; Boves-Fossano 70-84; Tam Tam-Pinerolo 65-78; Dogliani-Mondovì 59-76; Punto Snai Moncalieri-Borsa Ceva 56-74; Carignano-Savigliano 51-84; Centallo-Barracuda 48-37. Class.: Mondovì 28; Boves, Ceva, Fossano 24; Pinerolo 20; Savigliano 18; Bra, Centallo 16, Alba 14; Barracuda, Dogliani 12; Saluzzo 10; Orbassano, Tam Tam 8; Snai 4; Carignano 2. Gir. D: Buttigliera-Prumerica Alter Piossasco 57-76; Musinè-Bv To 60-68, Susa-Galimberti 72-60; Villabasket-Webegg 80-63; Giaveno-Condove 92-72; Alber Grugliasco-Azzurra 49-43; Sant'Antonino-Rivalta 80-92. Class.: Bv 28; Prumerica, Rosta 84; Galimberti, Susa 22, Rivalta 18; Villabasket 16; Giaveno, Venaria 14; Buttigliera, Musinè 12, Alber 8, Azzurra, Sant'Antonino 6, Condove, Webegg 4. Femminile (10ª and.): Alessandria-Borgosesia [redacted] 48. Bp To-Asti 64-49; Beinaschese-Cerea 40-51; Saluggia-Sicurezza Lavoro Sant'Anna To 57-37; Ginnastica To-L.A. San Mauro 59-24. Classifica: River 16, Bp 14; Cerea, Ginnastica 12; Asti, Beinaschese 10; Alessandria; Sicurezza 8; Saluggia 4; Borgosesia 2; L.A. S. Mauro 1. L.A. [redacted] 1 punto di penalizzazione.
Prima divisione. Maschile (8ª and.) [redacted] A: Nichelino-Saturnio 73-55; Beinaschese-Salsalvatorese 61-60; Frog-Praia At 67-64; Valpellice-Virtus At 66-36. Class.: Nichelino, Sansalvatorese 12; Beinaschese, Calabroni, Saturnio, Valpellice, Virtus [redacted], Frog 6; [redacted] 4; Povero 2, Frassati 0. Gir. B: Chatillon-Tesoriera 85-69, Valanga-Libertas To 46-47; L.A. S. Mauro-Cogne 58-62; Biagio Beria-Ciriè 70-56. Class.: Cogne 14; Michelin 12; L.A. S. Mauro, Pont. Tesoriera 8; Chatillon 9, Biagio, Libertas 6; Ciriè 2; Aloha, Valanga -1. Aloha e Valanga 1 punto di penalizzazione.
Cadetti Eccellenza. Maschile, seconda fase (1ª rit.) Gir. 1: Casale-Venaria 66-51, Moncalieri-Novara 65-67; Sea Settimo-Biella 76-84. Class.: Biella, Juniorcasale 8; Moncalieri, Novara 6; Sea 4, Venaria 0. Gir. 2: Kolbe To-Ginnastica To 64-58; Abet Bra-Borgomanero 93-56; Cierre At-Valenza 72-81. Class.: Valenza 8, Borgomanero 6; Abet, Kolbe [redacted]; Cierre 4; Ginnastica 2. Gir. 3: Alba-Auxilium To 75-82; Crocetta To-Savigliano 81-58. Class.: Crocetta, Auxilium 6, Crocetta, Savigliano 2, Alba 0.
Allievi Eccellenza. Maschile, seconda fase (2ª rit.) [redacted] E: Novara-Kolbe 75-66; Biella-Venaria 67-41. Class.: Biella 10; Novara 6, Kolbe 4; Venaria 0. Gir. F: Abet Bra-Cus To 87-74; Moncalieri-Tib Pino 97-48. Class.: Abet 8; Moncalieri, Tib 6; Cus 0. Gir. G: Cierre At-Auxilium To 80-77; Sea Settimo-Borgomanero 85-66. Class.: Cierre 10; Auxilium 6; Sea 4; Borgomanero 0. Gir. H: Ginnastica To-Savigliano 53-87. Class.: Crocetta 8, Savigliano 6; Alessandria, Ginnastica 2.
Juniores regionale. Maschile (3ª rit.) Gir. [redacted]: Agnelli-Vela 20-0; Casale-Chivasso 63-51; Team At-Castelnuovo S. 70-56; Chieri-Cus To 104-92. Class.: Chieri 20; Agnelli [redacted] Cus 16; Team, Casale 12; Chivasso 10; Castelnuovo 4; S. Mauro, Vela 0. Gir. C: Savigliano-Kolbe 60-64; Fossano-Saluzzo 79-68, Rosta-Alba 63-80; S. Paolo Cuneo 58-71; S. Paolo-Pinerolo 76-79 (rec.). Class.: Alba 20; Cuneo, Kolbe 16; Fossano 14; S. Paolo 12; Pinerolo 8, Saluzzo, Savigliano 6; Rosta 0. Gir. D: Vigliano Biellese-Michelin To 70-73; Mondo To-Kappadue [redacted] 97-60; Atlavir Rivalta-Ciriè 101-81. Class.: Aosta 16; Michelin 14; Atlavir, Vigliano 12; Cest [redacted] 8, Ciriè 6; Mondo 4; Kappadue 0. Femminile (spareggi): Collegno Issa No I 54-23; Moncalieri Chieri 63-26.
Cadetti regionali. Maschile (4ª rit.) Gir. C: Cus To-Vigliano [redacted] 97-64; Rosta-Cest. Biella 79-74; Aosta-Ciriè 81-59; Chivasso-Venaria 51-73; S. Paolo-Monterosa 77-63. Class.: Aosta 26; Cus 20, Venaria 16; Cest Biella, Ciriè, Rosta 14; 12; S. Paolo, Vigliano 10; Chivasso 2; Monterosa 0: [redacted] Cuneo-Dogliani 105-36; Group A-Tam Tam 78-56; Ginnastica To-Punto Snai Moncalieri 55-57. Class.: Cuneo 24; Fossano 22; Saluzzo 20; Group A 14; Ginnastica, Punto Snai 12. Orbassano, Tam Tam 10; Group B 2; Dogliani 0. Gir. E: Pinerolo-Atlavir Rivalta 61-62; L.A. S. Mauro-Barbeston 26-85; Agnelli To-Bv To 68-63; Arcobaleno-Michelin To 83-99. Class.: Bv 24; Michelin 22; Arcobaleno 18; Agnelli 16; Atlavir 14; Frassati 10; Barbeston 8; Kappadue, Pinerolo 6; S. Mauro 0. Femminile, seconda fase (1ª and.), Gir. D: Rosta-Beinaschese 68-61; Atlavir Rivalta-Noicom To A 43-99. Class.: Rosta, Noicom 2; Atlavir, Beinaschese 0. Gir. E: Ginnastica To-Noicom To B 68-49; Sarre Chesallet-Moncalieri 50-72. Class.: Ginnastica, Moncalieri 2, Noicom B, Sarre 0. Gir. F: Cossato-Gandhi 70-58. Class.: Cossato 2; [redacted] 0. Gir. G: Asti-Junior 30-71; Montalto Dora-Biella 27-23. Class.: Junior, Montalto 2; Asti, Biella 0.

[redacted]

Torneo [redacted] Perla a Torino. Specialità tutti doppi a coppie: 1. Astoria To; 2. Massaua To; 3. Billard To; 4. Sporting Chieri.

BOCCE

Serie A. [redacted] scudetto (semifinali, ritorno e spareggi). Ferrero Caudera Ciriacese-Ucci Pianezza 14-6 e 13-7 (and. 9-11). Ritorno: terne, Baudino e Caudera/Repetto/Sturla-Cavagnaro/Mometto/Rocci 8-10; Bruzzone/Caudera/Repetto-Cagliero e Mosconi/Mometto/Griva 9-6; coppie, Bruzzone/Suini-Franciol/Risso 11-8; Ballabene/Baudino-Risso/Cavagnaro 12-8; individuali, Ballabene-Mosconi 13-3; Suini-Rocci 13-7; staffetta, Favre/D'Agostini-Griva/Audisio 43/54-47/56, tiro precisione, Ballabene-Mosconi 34-15, record mondiale; tiro progressivo, Bonino 36/49-Panero 37/45; combinato, Sturla-Francioli 26 [redacted]. Spareggio terne, [redacted] dino/Repetto/Sturla-Cavagnaro/Mosconi/Rocci 5-10; Bruzzone/D'Agostini/Notti-Mosconi/Rocci/Bollati 10-6; coppie, Bruzzone/Suini Mometto/Risso 12-11; Ballabene/Baudino-Cavagnaro/Risso 9-6; individuali, Ballabene-Francioli 9-11; Suini-Mosconi 13-10; staffetta, Favre/D'Agostini-Griva/Audisio 50/56-49/56; tiro precisione, Ballabene-Mosconi 11-8; tiro progressivo, Bonino-Panero 37/48-37/45; combinato, Sturla-Francioli 25-29. Espulso Nora (dirigente Pianezza), ammoniti Risso e Panero (Ucci Pianezza). Bib Olivetti Ivrea-Tubosider At 15-5 e 11-9 (and. 6-14). Ritorno: [redacted] Avetta/Battaglino/Trivellin-Gamba/Mandola/Paletto 11-13; Busi/Gassino/Genova-Gamba/Olivetti/Scassa 13-8; coppie, Birolo/Busi-Piero Amerio/Scassa 13-6; Avetta/Birolo-Bertini/Losano 12-12; individuali, Deregibus-Losano 13-8; Trivellin-Piero Amerio 8-13; staffetta, Bunino/Ala-Borca/Scassa 47/56-46/55; tiro precisione, Deregibus-Mandola 19-18; tiro progressivo, Bunino-Mandola 40/46-0; combinato, Deregibus-Borca 27-26. Ammonito Scassa (squal. poiché già ammonito). Spareggio terne, Avetta/Battaglino/Trivellin-Gamba/Mandola/Paletto 10-13; Busi/Gassino/Genova-Gamba/Paletto/Olivetti 9-9; coppie, Birolo/Busi-Piero Amerio/Losano 5-11; Avetta/Birolo-Bertini/Losano 10-9, individuali, Deregibus-Borca 13-1; Trivellin-Piero Amerio 11-10, staffetta, Ala/Bunino-Borca/Mandola 47/57-52/55; tiro precisione, Deregibus-Losano 28-17; tiro progressivo, Bonino-Mandola 38/47-35/45; combinato Deregibus-Mandola 20-31.

CALCETTO

Serie A (20ª g.): [redacted]-Augusta 5-2; Lazio-Bellona 3-2, Stabia-Bergamo 5-3; Campino-Cagliari 4-0; Padova-Genzano 9-4; Reggio Calabria-Pescara 3-5; Lamaro-Prato 6-1, Chieti-Torino 10-3. Classifica: Prato 48, Stabia 46; Brl 40, Padova 39; Augusta [redacted] 33; Lamaro 30; Reggio Cal. 28; Chieti 27; Cagliari 25; Genzano, Pescara 24; Campino 21; Bellona 16; Bergamo 10; Torino 4.

CALCIO

Seconda Categoria (15ª g.) Gir. F: Burolo-Agliè 1-2; Pont Donnaz-Chambave n.d.; Cogne-Colleretto 1-0; Valle Lys-Foglizzese 0-0; Settimo Vittone-Quart n.d.; La Vischese-S. Grato 2-3, Roisan-Villeneuve 1-4. Classifica: Cogne 32; Lys, Foglizzese 26; S. Grato 25; Quart 22; Colleretto 21; Agliè 19; Pont, Villeneuve 17, Settimo 16; Burolo 15; La Vischese 14; Chambave, Roisan 6. Gir. G: Robassomero-Rocchese 1-0, Sp. Feletto-Alto Canavese 1-1; Brandizzo-Castiglione 1-1; Bosconerese-Balangero 1-0; Ardor S. Francesco Savonera 2-1. Mappanese-Madonna Campagna 1-1, Calasse-Sp. Ticino 0-1. Classifica: Savonera 38; Robassomero 26, Calasse 24, Ardor 22, Bosconerese, Mad. Campagna 21; Alto Canavese, Sp. Ticino 19; Sp. Feletto 18; Brandizzo 17; Mappanese 16; Balangero 14; Rocchese 12; Castiglione 11. Gir. H: Villarbasse-Pianezza 3-2; Rivolese-Avigliananese 2-2; S. Gillio-Pro Collegno 1-1; Chianocco-Gabetto n.d., Bruinese-S. Ambrogio 1-2; Valsusa-Valledora n.d., Cubana-[redacted] Mazzola 1-1. Classifica: S. Ambrogio 36; S. Gillio 34; Gabetto 30; Pro Collegno 28; Avigliananese, Villarbasse 21; Pianezza, Bruinese 19, Chianocco 14; Valledora, Atl. Mazzola 13; Cubana 17; Rivolese 11, Valsusa 9. [redacted] 1: Pino 73-Vallere 0-0, Michelin-Barcanova 1-4; Saturnio Atm 0-1; Centrocampo-Ardor 2-2; Orione-C. Alberto 0-1; Cbs-Real Moncalieri 2-2; Tetti Piatti Sassi 3-1. Classifica: Real Moncalieri 31; Atm 29, Barcanova 28; Ardor, Orione, C. Alberto 24, Tetti Piatti 23; Michelin 21; Vallere, Cbs 18; Pino 15; Saturnio 13; Centrocampo 10; Sassi 9. Gir. L: Atl. Mirafiori-La Salle 2-0; Pitagora S. Rita n.d.; B.ta Lesna-Marino 2-2; Vanchiglietta-Cit Turin 0-3; Aux. Valdocco-Sg To 3-3; Cenisia B. Viola 3-3; B.go Rossini-Carrara 2-1. Classifica: B. Viola 36, Atl. Mirafiori 33; Marino 32; Cit 29; Cenisia 27, La Salle 25; Sg To 21; Carrara 18. B. Rita, [redacted] Lesna 17; Aux. Valdocco 13; B.go Rossini 12; Pitagora, Vanchiglietta 5. Gir. M: B.go S. Pietro-Castello Hesperia 2-5; Sangermanese-Carignano 2-1, Pinasca-Scalenghe n.d.; Val Noce-Vigone 1-7; Gude Azzurre-Candiolo 3-1; Sangonese-Piscinese 1-1; Villar Perosa-Bricherasio 5-0. Classifica: Vigone 36; G. Azzurre 35; Castello Hesperia 32; Villar 30; Sangermanese 29; Piscinese 22; Carignano 21; Sangonese 19; Pinasca 16; Scalenghe, Bricherasio 14; B.go S. Pietro 11; Candiolo 9; Val Noce 4, Gir. P: Pro Valfenera-Celle 0-0; Castelnuovo-Marentinese 4-0; Monferrato-Villafranca 2-0; Riva-Villa S. Secondo 3-1; Napoli Club-Real Betis 1-0; S. Domenico-Mombercelli 1-1; Stabile-Shaker 1-4. Classifica: Monferrato 29; Shaker 27, Castelnuovo 26; Riva, Napoli 25; Villafranca 23; Celle, Real Betis 21; Villa S. Secondo 18; Mombercelli [redacted] Marentinese 16; Pro Valfenera 14; Stabile 10, S. Domenico 8.
Torneo Pallone in maschera per Pulcini 92 (org. Cit Turin) Finali, 7° posto: Madonna di Campagna-Ardor S. Francesco 8-0, 5° posto: Juve-Pozzomaina 4-0; 3° posto: Paradiso-Cbs 2-1, 1° posto: Torino-Barcasalus 2-0.
Giochiamo insieme per Pulcini 93 (org. Eureka). Finali, 7° p.: La Chivasso-Balangero 5-1; 5° p.: Cit Turin-Pozzomaina 3-2; 3° p. Eureka gialli-Pro Collegno 1-0, 1° p. Brandizzo-Eureka rossi 2-1.

CALCIO FEMMINILE

Serie A (18ª giornata). Agliana-Foroni 0-5; Oristano-Fiammamonza 2-3; Bardolino-Milan 2-1; Como-Torres 0-3; Gravina-Torino 0-2 (Melillo, Costanzo); Ludos-La Piazza 2-1; Lazio-Tavagnacco 4-0. Classifica: Foroni, Lazio 48, Torres 40; Bardolino [redacted]; Fiammamonza 37; Milan 26; Agliana, Ludos 20; Torino 17, Tavagnacco 14; La Piazza, Gravina 12, Oristano 8; Como 6.

CORSA [redacted]

Campionati Italiani Assoluti a Grosseto. Maschili. Cross corto (km 4). 1. Di Pardo (Fiamme Gialle) 10'54"; 31. M. Demaria (Sisport Fiat) 11'42", 44. P. Lippolis (Sisport Fiat) 11'57"; 78. G. Polcari (Atl. Canavesana) 13'12". Juniores (km 8): 1. Scarni (Atl. Brugnera) 23'54"; [redacted] M. Chino (Sisport Fiat) 24'42"; [redacted] D. Tizzani (La Salle Giaveno) 29'43". Femminili. Cross lungo (km 8): 1. Martin (Fiamme Oro) 25'30"; 28. V. Marinoni (Sisport Fiat) 29'49". Cross corto (km 4): 1. S. Varrone (Forestale) 12'49"; 2. E. Dal Re (Sisport Fiat) 13'03"; 27. V. Roberto (Sisport Fiat) 14'01", [redacted] C. Grange (Atl. Canavesana) 14'07". Juniores (km 6): 1. S. La Barbera (Cus Pa) 20'10"; 12. F. Arnone (Sisport Fiat) 22'27", 39. F. Compagno (All. Canavesana) 25'49"; T. Valsania (Sisport Fiat) ritirata. Allieve (km 4): 1. E. Petracca (Pinerolo 3 Valli) 13'45", 26. E. Galinatto (Chivassesi) 15'23", 38. M. Faiarico (Sisport Fiat) 15'39"; 59. M. Bevilacqua (Sisport Fiat) 16'47".
Campionato Provinciale a Borgaretto (km 7,230; partecipanti [redacted]): 1. M. Galeasso (Cus To) 23'16"; 2. Calderone (Cus To) 24'10", 3. Cerva (Tranese) 24'22". Donne (km 3,950): 1. G. Cammalleri (Tranese) 15'08"; 2. Cabodi [redacted] 15'26"; 3. Zaccagnino (Cb) 15'42". Categorie, SM: 1. M. Galeasso (Cus To) [redacted] Calderone, 3. Sgura. TM: 1. L. Cerva (Tranese); 2. Mione; 3. D. Ferrero. MM35: 1. N. Valerio (Tranese); [redacted] Favarò, 3. Grasso. [redacted] 1. A. [redacted] (Tranese); 2. Avataneo, 3. Nasini. MM45: 1 [redacted] Pedrini (Cus To Sai), 2. Vaccaro; 3. Arcieri. MM50: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Giammanco; 3. Russo. MM55: 1. C. Milan (Pianezza), 2. Dedda, 3. Zarantino [redacted] 1. E. Bocchino (Cus To Sai); 2. De Frato; 3. M. Ferrero. MM65: 1. G. Pola (Gspt To); 2. Ramondetti, 3. Albanesi [redacted] 1. U. Lessona (Gspt '75) [redacted] 1. F. Masoli (Pomaretto). SF: 1. M. Cabodi (Giò). 2. Re. 3. Cruciani. TF: 1. C. Zaccagnino (Cbt); 2. Cibin; 3. Librizzi. MF35: 1. [redacted] Cammalleri (Tranese); 2. Stein; 3. Musso. MF40: 1. T. Semeraro (Pianezza); 2. Hrsihorenka; 3. Fasolo [redacted] 1. M. Mura (Gspt To). MF50: 1. [redacted] Fesando (Pianezza); [redacted] Morone; 3. Randazzo. MF60: 1. L. Angeli (Gspt 75). MF65: 1. B. Miniotti (Cus To Sai). MF75: 1. M. Gallina (Michelin). Giovanili, Esordienti M: 1. M. Miletto (Giò); 2. Cometto, 3. Sapienza. Esordienti F: 1. G. Barbero (Sisport); 2. Tedesco; [redacted] Anselmo. Ragazzi: 1. A. Maccarone (Cbt), 2. Segre; 3. Tescari. Ragazze: 1. F. Scida (Rivoli); 2. [redacted] 3. Tavella. Cadetti: 1. [redacted] Reale (Cbt); 2. Del Mastro, 3. Cerutti. Cadette: 1. F. Leone (Sala), 2. Lupi; 3. [redacted] Rolo. Allievi: 1. F. Argenio (Cbt), 2. Coletta; 3. L. Leone. Allieve: 1. [redacted] Stella (Sisport), 2. D'Ascoli, 3. [redacted]

EQUITAZIONE

Concorso nazionale indoor di salto ad ostacoli di tipo C, a Nichelino [redacted] (Soc. Ippica Torinese). Cat. B1. 1. L. Gemesio (Nicolino Pony); B2: ex aequo A. Rossati (Boston), E. Giacomazzi (Sunrise III), E. Lurgo (Baby Grey), A. Paletto (Hermes), A. Caudera (Tulmo), N. Granero (Montgomery), D. Bella (Birra), S. Mainardi (Zuhalien), L. Bonino (Mistero), M. Cardando (Bera), [redacted] Vaira (Mistero), E. Cena (Kalib), E. Prone (Montgomery); [redacted] ex aequo C.G. Battaglia (Lizzy Pony), [redacted] Sticca (Deputat), M. Giambusso (Ementine), V. Vogliotti (Flora); B5: P. Turano; C1: R. Cerrato (Parsnip); C2: G. Perino (Amaranto Del Boschetto); C4: F. Philips (Gaughin De Gulclenboom); B2 Pony: ex aequo C.G. Battaglia (Lizzy Pony), F. Bazzarro (Botolina Pony), F.M Conedera (Robin), A. Carbone (Robin).

HIT BALL

Serie A1: Sotomayor-King Iene 41-40, Incontrarsi-Piccolo Club 44-42. Classifica: Piccolo 20, Red Devils, Akuna Matata 16, Sotomayor 14; Ciriè 10; Sun 8; Iene 6; Hammers 2.
Serie A2: Gadan-Cielo Grande 33-31, Magic-Sunbeam 49-32, Mondo Sport-Be Forever 58-41; Sunknights-Sunshine 43-26. Classifica: Magic e Sunknights 20, Sunbeam, Mondo Sport 12; Cielo 10; Gadan 8; Sunshine 6; Be Forever 0.

PALLANUOTO

Serie [redacted] Maschile (1ª giornata). Rapallo-Vallescrivia 6-7; Sori-Bissolati 8-8, Bergamo-Nervi 7-16; Modena-Como 7-13; Quinto-Plebiscito Pd 7-5; Osra-Civitavecchia 8-9.

[redacted]

Serie C (17ª giornata). Maschile. Gir. A: Valsusa-Abacop 1-3; Grande At-Crusinallo 1-3; Pavic-Arti e Mestieri 3-0; Carmagnola-Trecate 1-3; Altiora-Novi 3-1, Caluso-Santhià 0-3. Classifica: Valsusa 41, Pavic [redacted] 36; Altiora 30; Arti 26; Novi 23; Trecate, Olimpia, Santhià 21; Bata 16; Crusinallo, Grande 14, Carmagnola 4. Gir. B: Savigliano-Lurisia 3-0; Polimatica Chieri-Pinerolo 3-2; Pro Dronero-Morozzo 3-2, Occimiano-S. Paolo 3-1; San Paolo-Meneghetti 3-0; Mondovì-Cuorgnè 3-0; Valentino-Villar Perosa 3-1. Classifica: Palmar 42; Chieri 40; Pinerolo 38; Savigliano [redacted]; Morozzo 32, Occimiano, Valentino 28, Villar Perosa 26; S. Paolo 21; Dronero 19; [redacted] 17; Cuorgnè 15; Meneghetti 8; Mondovì 7. Femminile. Gir. A: Villar Perosa [redacted] Vc 2-3; Novi-Ceruti 1-3; Carol's-Gavero 3-0; Galliate-Nus 0-3; Lingotto-Ecopolis 3-1; Cogne-Ibiesse 3-1. Classifica: Pinerolo 42; Villar Perosa 40, Ecopolis 37, Pontonolo 36; Cogne 33; Green, Novi 28, Ivrea 25, Trecate, Carol's 21; Lingotto 17; Nus 14; Galliate 9; Gavero 6. Gir. [redacted]: Stella Gassino 2-3, [redacted] Rivoli 3-0 Futura Bra 0-3; Cambianese-Carmagnola rinv.; Vigliano-Alpignano 3-1; Caraglio-Brunese 3-0; Rocca de Baldi-Occhieppese 3-0. Classifica: Vigliano 47; Chieri 40, [redacted] de Baldi 35; Caraglio-Alpignano 32; Carmagnola 28; Cambianese, Brunese 26; Occhieppese 25, Bra 24; Rivoli 18, Gassino 15; Futura 5. Stella 1.
Serie D (17ª giornata). Maschile. Gir. A: Sandoli-Acli 3-0; Paravia-S. Damiano 3-1, Free Bruzolo 3-2. Olimpia Vc-Biella 1-3; Cigliano-Oleggio 0-3; Cavaglià-Rivoli 3-1; Erbaluce-Valdigne 2-3. Classifica: Sandoli 41; Paravia 40, Valdigne 34; Rivoli 31, Erbaluce, Biella, Oleggio 29; S. Damiano 25; Bruzolo 22; Free 21, Cavaglià 20; Cigliano 17; Olimpia 15; Acli 4. Gir. B: Bargiglio-Ughetto 3-0; Orbassano-Noicom Cn 0-3; Sommarivese-Masap 1-3; Villafranca-Chisola 2-3, Nutrival-Moncalieri 2-3; Pinerolo-Alloteb [redacted], Grugliasco-Fossanese 0-3. Classifica: Villafranca 42, Moncalieri 41; Chisola, Fossanese 37; [redacted] 35, Noicom 33, Nutrival 31, Orbassano 25; Masap 22; Bargiglio 19; Grugliasco 17; Alloteb 11; Ughetto 5; Sommarivese 2. Femminile. Gir. A: Pietro Micca-Canelli 0-3; Valsusa-Montaltese 3-0; Chiavazza-Faby Line 3-0; Bruzolo-Riviera delle Alpi 3-0; Cigliano-Cuatto 3-0, Vima-Venaria 3-0; Autointernational-Ao-Almese 2-3. Classifica: Chiavazza 50; Valsusa 44, [redacted] Canelli 36; Cigliano 28, Vima 25; Autointernational, Montaltese 24; Cuatto, Faby 22; Pietro Micca 21; Almese 12; Riviera delle Alpi 7; Aurora Venaria [redacted] Gir. B: Fossano-Cherasco 3-1; [redacted] Folgore-S. Damiano 3-0, Stella Maris-S. Francesco 0-3; Mondovì-Caselle 3-1; Venaria-Moncalieri 0-3; Dopolavoro Fs-Saluzzo 1-3; S. Dalmazzo-Racconigi 0-3. Classifica: La Folgore 45; S. Francesco 42, [redacted] 38; Fossano 36, Cherasco 33, Saluzzo 27, Venaria 25; Moncalieri 24, Dopolavoro Racconigi 22; [redacted] Dalmazzo 19, Caselle 16, San Damiano 6, Stella Maris [redacted]. Gir. C: [redacted] Al-Pinerolo 3-0; Bellinzago-Pozzolese 3-[redacted], Oleggio-Fortitudo 1-3, Collegno-Itm 3-0, Valenza-Ovada 1-3; [redacted] Acqui 1-3; Ufo-Volvera 3-2. Classifica: Vela 44, Bellinzago 41; Fortitudo 39; Pozzolese 36; Ovada 33; Moncalvo 29; Acqui 24; Itm 23; Collegno, Pinerolo 20; Ufo 16; Oleggio 15; Volvera 11, Valenza 6.
Prima Divisione. Maschile. Gir. Unico: New York-Bardonecchia 3-1; Valentino-Palmar 3-0; Stella Verde-Pino 3-1; Valsusa-Cangnano 3-1; S. Anna-Sportime 3-[redacted]; Benigno-Borgofranco 3-0. Classifica: Valentino 31; Valsusa, [redacted] Pino, New York 27, S. Benigno 26; S. Anna 24, [redacted] Verde 21, Bardonecchia 20, Borgofranco, Palmar 11, Sportime 8, Cangnano 4. Femminile. Gir. A: Orbassano-Dopolavoro 3-0; Torino-Argo 3-0, Fortitudo-Rosta 3-0; Cangnano-Meneghetti 3-0; Santena-Oulx 3-0; Progetto-S. Giorgio Chieri 0-3. Classifica: Cangnano 37, Meneghetti 36; Fortitudo 30; Orbassano 29, Santena 24, S. Giorgio Chieri 21, Torino 18; Oulx, Argo 17, Dopolavoro 8; Progetto, Rosta 5. Gir. B: Paravia-Villafranca 3-1; Pinerolo-Villar Perosa 3-2; Porte-Galup 3-0; Nuncas-La Bussola 1-3; Perosa-Luserna 0-3. Classifica: Pinerolo 35; Paravia 29, Luserna, Bussola 28; Porte 24, Villar 17; Carmagnola 16, Pinerolo 11, Nuncas 9; Perosa 6; Villafranca 4. Gir. C: Stella Rivoli-Poirino 0-3; Rivalta-Lingotto 1-3; Rivarolo-Ibesse 1-3; Grugliasco-Castellamonte 3-1; Borgofranco-Leini 1-3; Collegno-Leo Chieri 0-3. Classifica: Chieri 37, Leini 36; Poirino 37; Lingotto 30; Collegno 27; Ibesse 22; Stella 19; Grugliasco 16; Rivalta 10; Castellamonte 9; Borgofranco 7; Rivarolo 1.
Seconda Divisione. Maschile. Gir. [redacted]: Stella Rivoli-Mondoerre 2-3; Pino San Giak 3-0, Cus To-Montanaro 0-3, Cuorgnè-Grugliasco 1-3; Metalli-Michelin 3-0; Valdellatorre-Voluntas 3-0. Classifica: Valdellatorre 46; Metalli 30, Grugliasco 28; Voluntas 25; Michelin 23; Cus To [redacted] 22; Mondoerre [redacted] Rivoli 15; Montanaro 14; Cuorgnè 9; S. Giak 4 [redacted] Moncalieri-Perosa 3-0; Torino Leini 3-0; Grosso-Noicom To 2-3; S. Paolo [redacted] rinv.; Luserna-Chieri 3-0; Paravia-Moncalieri 0-3. Class.: S. Paolo 37, Noicom 32; Luserna 28; Perosa 27; Poirino 24, Caselle, Moncalieri 20, Perosa 15; Chieri 10; Paravia 5. Femminile. Gir. A: Chisola-Croce 1-3; Palmar-S. Giulia 0-3; Volvera-Piossasco 3-2, Piscinese-Progetto 2-3. Class.: [redacted] Giulia 34; Chisola 24; Piscinese, Cambiano 20; Croce 19, Reba 17; Volvera 13, Progetto 11, Palmar 7; Piossasco 6. Gir. B: Venaria-Cus To 0-3; Mondoerre-Argo 3-0; Susa-Almese 3-0; Grugliasco-Valsusa 1-3. Maddalene-Lasalliano 0-3; [redacted] Chieri-Olimpia Rivoli 3-2. Class.: Cus [redacted] Olimpica 33; Mondoerre 32; Lasalliano [redacted] Leo 25; Venaria, Valsusa 22, Argo 18, Almese 17, Susaport 13, Maddalene 4, Olimpia 1. Gir. C: Casati-Fortitudo 3-2; S. Francesco-Aurora 2-3, Montanaro-Alloteb 0-3; Caselle-S. Luigi Santena 3-0; Centro Ufo 3-2, Mappano-Lingotto 3-1. Class.: Mappano 34, Aurora [redacted], Caselle 32, Alloteb 29; [redacted] Francesco 25; Moncalieri 20; Lingotto, Fortitudo 19; Ufo 14; Montanaro, Casati [redacted], Santhià 7.

RUGBY

Serie C1. Girone [redacted] (4ª rit.): Asti-Rho 5-50; Cogoleto-Settimo 22-27; Codogno-Chieri 20-3; Parabiago-Capoterra 22-11; Cus Pv-Lainate 65-27. Classifica: Parabiago p. 57, Codogno 48, Rho 44; Cogoleto 37, Chieri e Settimo 30; Cus Pavia 26; Capoterra 25; Asti 4, Lainate 2. Cogoleto e Rho penalizzate di 2 punti. Cus Pavia e Settimo 2 gare in [redacted] Capoterra, Lainate, Asti e Rho 1.

[redacted]

Trofeo Cap Gemini Ernst & Young a Sansicario. Slalom gigante. Maschili. Giovani/Senior: 1. M. Barcellari (Pragelato); 2. M. Marsaglia (Sansicario); 3. [redacted] Pozzo (Claviere); 4. M. Stefanini (id); 5. P. Gorlier (Sansicario). Femminili. Giovani/Senior: 1. E. Conti (Sestriere), 2. G. Basso (Mondolè); 3. O. Marchisio (Pragelato); 4. C. Alfieri (Sestriere); 5. E. Tessore (id).
Trofeo [redacted] Generali-Zonali Master a Sestriere (org. Pragelato). Slalom speciale. Maschili. Master A: 1. P. Colarelli (Cus To); 3. P. Olivero (Pragelato); 4. R. Giacopazzi (Sauze); 5. S. Giacosa (Ala di Stura); 6. M. Piana (Pragelato). Master B: 1. D. Bozzalla (Ala di Stura); [redacted] S. Chiulli (K2), [redacted] Carello (Ski Team), 4. A. Alberetto (Ala di Stura); 5. L. Falletti (id).

Campionato Piemontese TNT-Trofeo Winterthur a Claviere. Maschili. Allievi: S. Martoglio (Valsangone); 2. A. Moello (K2); 3. A. Passarella (None); 4. M. Farucci (K2); 5. A. Masoino (id). Master A1/A2: 1. D. Bianchi (None); 2. S. Gallone (Stella Alpina); 3. L. Bechis (id); 4. P. Bellone (Bussoleno); 5. R. Ottana (None). Master A3/A4: 1. A. Ballùchi (Bussoleno); 2. F. Pognant Gros (id); [redacted] M. Vimone (None); 4. C. Fabratto (Bussoleno); 5. G. Magnin (K2). Baby: 1. E. Sega (K2); 2. E. Canevello (id), 3. P. Girard (Bussoleno), 4. P. Calati (Valsangone), 5. V. Sordella (Claviere). Cuccioli: 1. R. Passarella (None); [redacted] L. Martoglio (Valsangone); 3. S. Sottemano (Bussoleno); 4. [redacted] Baluchi (id); 5. [redacted] Barovero (Claviere). Giovani: 1. [redacted] Albis (K2); 2. F. Pognant Gros (Bussoleno); 3. A. Vota (id); 4. L. Masoino (K2); 5. D. Valenza (id). Master B: 1. G. Paulon (None); 2. M. Bert (All Sports), 3. [redacted] Colombatti (id); 4. A. Licata (St. Alpina); 5. C. Balesio (K2). Ragazzi: 1. P. Bono (K2); 2. N. Pescetto (id); 3. M. Suppo (None), 4. A. Pizzolato (Cus To); 5. M. Rama (Neve Più). Senior: 1. F. Pognant Gros (Bussoleno); 2. A. Armando (None), 3. D. Bondonio (Bussoleno), 4. G. Battino (id), 6. F. Penna (St. Alpina). Baby sprint: 1. G. Sordella (Claviere); 2. A. Canevello (K2), 3. [redacted] Scala (Claviere), 4. L. Bonomo (id); 5. A. Albera (None). Femminili. Allieve: 1. S. Bosco (Valsangone); 2. P. Brignolo (Claviere); 3. E. Pizzolato (Cus To); 4. [redacted] Genotti (Valli di Lanzo); 5. [redacted] Bardotti (Bussoleno). Baby: 1. B. Bena d'Argentina (Neve Più); 2. A. Bianco (id), 3. C. Balluchi (Bussoleno); 4. C. Marengo (K2); 5. V. Pizzolato (Claviere). Cuccioli: 1. F. Bersano (K2); 2. G. Boretti [redacted] Bena d'Argentina (Neve Più); 4. F. Mautano (Valsangone); 5. F. Malagoli (K2). Giovani: 1. C. Grande (Claviere); 2. S. Ferrero (K2); 3. S. Togliatti (Valli di Lanzo); [redacted] V. Lo Sardo (id); 5. C. Vaccarino (None). Master C: 1. L. Masera (K2); 2. L. Gamino [redacted] 3. L. Bettini (None); 4. W. Rossero (Bussoleno); 5. M. Monasterolo (St. Alpina). Ragazze: 1. A. Carpegna (Sansicario); 2. G. Vota (Bussoleno), 3. E. Bardotti (id); 4. F. Ferronato (Claviere); 5. P. Capone (Cus To). Senior: 1. Goitre (Bussoleno), 2. V. Allais (None), 3. S. [redacted] (K2); 4. R. Bergamini (Chiusa S. Michele), 5. E. Cevolin (St. Alpina). Baby sprint: 1. V. Albera [redacted]
4° Camp. prov. Noicom To-Coppa Sparea a Bardonecchia. Gimkana. Maschili. Baby: 1. M. Tirano (Lancia), 2. F. Stornelli (Bardonecchia); 3. [redacted] Mangano (Sansicario); 4. [redacted] Buonomo (Sestriere); 5. A. Ambrosiani (Sauze). Cuccioli: 1. M. Manzi (Lancia), 2. E. Bertone (id) e L. Bosaro (Bardonecchia); 4. G. Rocca (Sansicario); 5. A. Mangano (id). Baby sprint: 1. A. Fenocchio (Lancia), 2. A. Rossetto (id); 3. [redacted] Crema (id); 4. [redacted] Brunero [redacted] (Lancia); 5. A. Ciffo (Lancia). Femm. Baby: 1. L. Pezzetti (Sestriere); 2. C. Fastellini (Sauze); 3. V. Mondini (Sestriere); 4. S. Massucco (Lancia); 5. C. Dogani (Claviere). Cuccioli: 1. [redacted] Costa (Bardonecchia); 2. G. Gino (id); 3. E. Minati (id); 4. E. Vottero (Sansicario); 5. F. Gorla (Melezet). Baby sprint: 1. A. Marsico (Bardonecchia); 2. E. Folle (id); 3. C. Zanon (id), 4. [redacted] Bertolusso (Borgata); 5. V. Sparascio (Melezet).
5° GP Noicom To-Trofeo Gestrade a Sauze. Slalom speciale. Maschili. Ragazzi: 1. M. Casse (Sauze), [redacted] Besson (id), 3. A. Chianto (Lancia); 4. [redacted] Mainbretti (Bardonecchia), 5. G. Borsotti (id). Allievi: 1. M. Barbero (Ala di Stura); 2. N. Cantele (Sestriere); [redacted] D. Cerino (Sansicario); 4. E. Marsaglia (id); 5. A. Peraudo (Claviere). Femminili. Ragazze: 1. [redacted] Cumani (Sansicario); 2. G. Arrigoni [redacted] Team); 3. A. Charret (Sestriere), 4. F. Marsaglia (Sansicario), 5. G. Abbiatia (Bardonecchia). [redacted] 1. E. Baiotti (Bardonecchia), 2. G. Gros (Sauze), 3. B. Berta (Ala Stura), 4. N. Santi (Bardonecchia) [redacted] E. Teglia (Sestriere).

TENNIS TAVOLO

Serie A2 (6ª rit.). Maschile. Tramin-Pieve Emanuele 6-3, A4 Verzuolo-Duomolologore Tv 3-6; '91 Este-TT Torino Dcd 7-6; Parma-Verres 0-6. Classifica: Duomolologore 20, Verres 18, TT Torino Dcd 17; Verzuolo 17, Pieve Emanuele 16; '91 Este 9; Parma 6; Tramin 2. Femminile: TT To A4 Verzuolo 4-5, Bolzano Regaldi No 3-5; Kras Sgonico-Tramin 5-3; Riviera delle Alpi-Coccaglio 5-3. Class.: Riviera delle Alpi 25; TT To 23, Coccaglio 21, Kras Sgonico, Verzuolo, Regaldi 20; Bolzano 15, Bolzano 14.

[redacted] CON L'ARCO

Interregionale indoor 18 metri a Buttigliera Alta (Arc. Conte Rosso). Maschili. Div. Olimpica, Seniores: M. Cortello (Al); Veterani: B. De Marchi (Arc. delle Alpi); Juniores: E. De Cesare (Vallesusa), Allievi: [redacted] Morelli (Conte Rosso); Ragazzi: [redacted] Maccalli (Prealpi Bi); Giovanissimi: A. Guglielmino (Arc. delle Alpi). Div. Arco nudo, Seniores: F. Berti [redacted] Selvaggio); Veterani: F. Greco (Sent. Selvaggio). Giovanissimi: A. Acto (Conte Rosso). Div. Compound, Seniores: V. Ciampolillo (Pino e Chierese); Veterani: G. Mognetti (Sent. Selvaggio). Juniores: D. Rossi (Iuvenilia). Allievi: [redacted] Ribaudo (Sent. Selvaggio). Femminili. Div. Olimpica, Seniores: S. Vibert (Prealpi), Veterani: G. [redacted] (Arc. del Gufo). Juniores: P. Locarni (Pro Vc); [redacted] A. Bellotti (Vallesusa), Ragazzi: [redacted] Galeano (Sent. Selvaggio); Giovanissime: S. Rolle (Iuvenilia). Div. Arco nudo, Seniores: S. Caucino (Arc. delle Alpi). Veterani: A. Andreis (Tir a la Mira), Juniores: C. Rolle (Iuvenilia). Div. Compound, Seniores: [redacted] Peracino (Arc. delle Alpi). Juniores: C. Rolle (Iuvenilia).

TWIRLING

Campionato regionale di 3ª cat. a Settimo Torinese. Femminile. Senior: 1. D. Martino (Settimo). Junior: 1. [redacted] Costabile (Santena); 2. F. Gullo (Collegno). Junior 2 bastoni: 1. [redacted] Gona (Sangano); 2. M. Graziani [redacted] Cristina). Cadetti 2 bastoni: 1. J. Sala (S. Cristina). Cadetti individuale: 1. V. De Michelis (Nichelino); [redacted] (Sangano), 3. V. Altomari (S. Cristina). Preagonismo a squadre: 1. Carrù, 2. Varallo, 3. New Bra. Preagonismo a gruppi: 1. Nichelino, 2. Rondissone. Duo Junior: 1. Mathi; 2. Nichelino, 3. [redacted] Duo Senior: 1. Rondissone. Grupp. Senior: 1. 1. S. Cristina. Gruppi Junior: 1. New Bra, 2. Sangano; 3. Romentino. Team Junior: 1. S. Cristina I; 2. S. Cristina II; 3. Collegno. Team Senior: 1. Settimo.

(altri risultati sul giornale di domani)

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 11 Tel 011.660.5560: 15,30 danza by Edo [illegible]. Ore 21 chiuso.
GARDEN DANZE: 011.6809443: h. 15-21 serata spettacolo con Teoresma e Kasby.
LUCCIOLA c.so Taranto 205 T. 200937 21 anni 60.
PATIO+INVIDIA: [illegible] 22,30. Tel 8614641.
TANGO: h.21 promozionale
TROCADERO [illegible] **CLUB** via B. Doria [illegible] tutte le sere tel. 011.5820988

GALLERIE E MUSEI

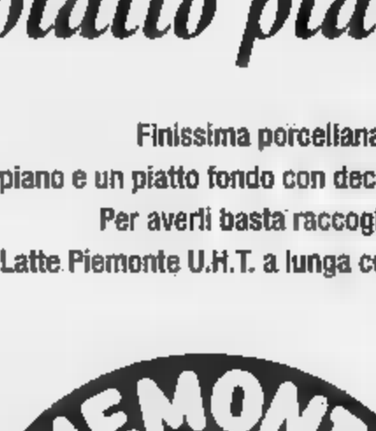
[illegible] Giovanni La Cognata
FOGLIATO: Guido Barbato - [illegible] Scuola dell'Acquerello
PIRRA: [illegible] Lovisetto

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Claudio Cerdi. Festivi e lunedì chiuso. Orario 10-12 16-19,30.
CARLINA: Emilio Scanavino "[illegible] e la pittura nella gestualità"
NARCISO: 40 oli di Giovanni Guariota

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.666.62.11 - Fax 011.666.63.00

VIENI A SCOPRIRE IL CIN[illegible] FA LA DIFFERENZA
Programmazione dal 22 al 28 febbraio
[illegible] 13.10* - 15.30 - 17.50 - 20.15 - 22.30 venerdì e sabato 00.45
THE [illegible] NEWS 18.10 - 22.50**
[illegible] COLLATERALI 13.20* - 15.40 - 18.00 - 20.20 - 22.45 venerdì e sabato 1.10
IL [illegible] MATRIMONIO 13.50* - 16.00 - 18.05 - 20.10 - 22.20 venerdì e sabato 00.35
DA [illegible] DIECI 13.30* - 15.50 - 20.30** venerdì e sabato 1.20
IL [illegible] 14.00* - 17.30 - 21.00 venerdì e sabato 00.30
A BEAUTIFUL MIND 13.40* - 16.30 - 19.20 - 22.15 venerdì e sabato 1.15
[illegible] 15.00 - 17.30 - 20.00 - 22.35 venerdì e sabato 1.05
[illegible] 13.30* - 16.20 - 19.10 - 22.00 venerdì e sabato 00.50
[illegible]CK HAWK [illegible] 13.00* - 15.55 - 18.50 - 21.50 venerdì e sabato 00.45
* Solo oggi e domani ** Escluso venerdì 26/02
9 Sale con [illegible] - Ampio [illegible] - Parcheggio custodito
WARNER VILLAGE CINEMAS
Viale Giovanni Falcone
LUNEDÌ E MERCOLEDÌ [illegible] A [illegible] RIDOTTO

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia [illegible] poltrone.

27/01/02 Sestriere [illegible] GS
17/02/02 Sestriere [illegible] GS
[illegible] Bardonecchia Jafferau [illegible]
10/03/02 Bardonecchia Colomion [illegible]
Allianz Subalpina RENAULT [illegible] TAPPOROSSO
MARKER clan DOLOMITE SMITH Eistör
Scattex SAN CARLO S.Bernardo SIFT caseonline.it SCIARE
dipardi Consorzio dell'Asti Spumante GIEMME GRUPPO ART UFFICIO
SCILP LA STAMPA Radio energy
Info: Tel. 011 5629675 - Fax. 011 545080 - www.joyfulpromo.it - Email: info@joyfulpromo.it

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1,30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 TG4; 9.00 Videomattina; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evita la mia; 19.30 Tg4 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Centopiazze; 22.30 Tg4; 23.30 Evita la mia; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

[illegible]
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euronews; 20.30 Videonotizie; 21,00 Armanach; [illegible] Videonotizie; 23.00 Autoexpo; [illegible].00 Hot pants; 0.30 Videonobile.

PRIMANTENNA
16.30 Pomeriggio magico; 17.30 Samba d'amore, Telenovela; [illegible] Spostello pensioni; 19.00 Aspettando macedonia, ...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21,00 **Il leopardo delle nevi**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Ski magazine; 23.15 Fun Tv; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 19.00 T4 serale; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Napoli che passione; 22.15 Speciale Valle d'Aosta; 23.45 Andiamo al cinema; 23.00 [illegible]; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
7.00 Ivo e Rolando show; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.00 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Parlia Torino; 20.00 Tg; 21.00 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23,45 Eventi; 0,10 Auto d'oggi.

QUINTA RETE
13.00 D... Come donna; 18.30 Wandin valley. Soap [illegible]; 19.30 Classifica italiano; [illegible] Telenews - Meteo; 20.20 **Un corpo una notte**, [illegible]; 22.30 Torino magica; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum; 17.00 Tg; 18.30 Juy cartoni animati, Programma per ragazzi; 19.00 Charlie Brown, Cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; [illegible].15 Stasera c'è Funari; 22.00 Curriculum; 23.30 Motown trend; 0.15 Net-Tv.

[illegible] CANAVESE
12.30 Romagna mia; [illegible].45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Televendita; 20.00 Telenovela; 20.30 Cartomanzia con Angela; 21.00 Il condominio; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; [illegible].30 La storia della pop music, Doc.; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Musica e big incontro con...; 0.15 Special branch, Telefilm

G.R.P.
[illegible] Tutto in cucina; 13.15 Monitor, Tg; 13.45 Avvenimenti; 20.00 Il momento magico di GRP; 20.30 Caro Sindaco; Il Sindaco di Torino risponde al [illegible]. In diretta; 21.30 [illegible] salvaambiente.

RETE 7
14.00 Itv; 15.00 Film; 16.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Mondo dell'occulto; 20.40 **Film**; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.00 **Film**.

INTV
8.00 Tg; 10.00 Samba d'amore, Telenovela - Rassegna stampa; 12.30 Non solo News; 13.00 Videocane; 14.00 Simbiome; 19.00 Samba d'amore, Tn; 19.30 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Body Show; 22.00 Sky Magazine; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
16.00 Il Regionale; 16.15 I caffè letterari - Colpo a maschere; 17.30 Documentario; 18.15 Carton animati; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.40 La legge del far West, TF; 21.30 Sport in video; [illegible].30 Speciale Telesu; 23.00 Il Regionale.

TA 9
16.00 Il Regionale; 16.30 Obiettivo sport la [illegible]; 17.15 Documentario; 18.15 Campoi animati; 18.45 [illegible] vive; 19.15 Il Regionale [illegible] 19.45 Tg 2000; 20.05 Tg bambini; 20.20 Tg locale; 20.40 Punti di vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Mosaico; 23.00 Il Regionale.

TELESTUDIO
13.00 Wanting Valley, [illegible]; 18.30 D... Come donna; 19,30 Cartoni animati; 20,30 Euro Village, 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 [illegible] la realtà, TF; 1.30 **L'ultima volta**, Film

VIDEONORD
16.30 Telefilm; 17.00 Linea alla [illegible]; 17.30 **Film**; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Griglia di partenza; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto d'oggi; 0.45 Linea alla regia.

MOTORI TV
12.40 Adi Sport; 15.20 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 18.10 Adrenalina; 17.35 L'uomo e i motori; 18.30 Hard track; 19.45 Tg Motori; [illegible] Autocasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non competitiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30' Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 (Spazio Toro)
Economia
10.30 - 18.30
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

La Centrale ti regala [illegible] bel regalo a tutto tondo: un piatto piano e uno fondo. Solo con latte Piemonte.

Finissima porcellana per il [illegible] regalo a [illegible] tondo della Centrale: un piatto piano e un piatto fondo con decoro in esclusiva del Maestro Lele Luzzati. Per averli basta raccogliere [illegible] **punti** da tutte le confezioni di Latte Piemonte U.H.T. a lunga conservazione entro il 31 marzo.

PIEMONTE
Centrale del Latte di Torino
Per noi la qualità è centrale.

Aut. Min. Rich. Scade il 31 [illegible] 2002.
www.centralelatte.torino.it

Le prime

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John [redacted] Nash Jr., genio [redacted] premio Nobel [redacted] a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe ●● [Ambrosio, Arlecchino, Eliseo, Ideal, Reposi]

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●● [Erba, Fregoli]

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ●●● [Ideal]

BRUCHI NEL [redacted]. Drammatico. Il nuovo film di Soldini narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni ●●● [Kong]

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza [redacted] corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino [F.Marx]

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●● [Reposi, Empire]

[redacted] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini [redacted] polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.●● [Capitol, Cielo, Fiamma, Ambrosio]

[redacted]. Avventura. Libero adattamento del romanzo di Dumas, il film vede il [redacted] D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu. ●● [Reposi]

IL [redacted] MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ●●● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F. Marx]

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●● [Chaplin]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago ●●● [Nazionale]

K-PAX. Commedia. [redacted] Spacey è uno strano personaggio [redacted] di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. [Olimpia]

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●■ [Centrale]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) sono in crisi. L'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts) ●● [Adua, Doria, Eliseo, Greenwich, Ideal]

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito ●● [Studio]

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto. Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento ●●● [Massimo]

IL NOSTRO [redacted] CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze.●● [Arlecchino, Ideal, Lux, Ritz]

OCEAN'S [redacted]. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas. ●●■ [Ambrosio]

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De [redacted] descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.●●■ [Massimo]

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina. ●● [Olimpia]

IL SIGNORE [redacted] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [redacted] vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9.●●■ [Ambrosio, Due Giardini, Reposi, Greenwich, Ideal, Nuovo]

THE [redacted] Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa. ●●● [Due Giardini]

THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead [King]

[redacted] SHIPPING [redacted]. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [redacted] donna [redacted] lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●● [Reposi, Greenwich]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno [redacted] e s'innamora di Sofia.●● [Adua, Ideal]

[redacted] DI JACK LO [redacted]TORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [redacted] dal famigerato Jack lo squartatore. ●●■ [Valentino]

[redacted] LACRIME DELLA TIGRE

DALLA THAILANDIA UNA STORIA D'AMORE

Daniele Cavalla

Proviene dalla Thailandia il film in anteprima domani sera al Massimo: «Le lacrime della Tigre Nera» di Wisit Sasanatieng. Organizzano la Bim e TorinoSette. La proiezione comincia alle 21,30 nella sala Uno di via Verdi 18. L'ingresso è a inviti. I biglietti vengono distribuiti questa mattina, a partire dalle ore 10, a «La Stampa» in via Marenco 32.

La storia, opera dello [redacted] regista, segue le vicissitudini sentimentali di due ragazzi, Rumpoey e Dum, che si conoscono da bambini, si frequentano, s'innamorano. Lei appartiene a una ricca famiglia evacuata da Bangkok durante la guerra del Pacifico, lui ha un padre capo-villaggio. La differente condizione sociale li porta su strade diverse ma i due giovani restano fedeli al loro sentimento, convinti che un giorno si ritroveranno nel «loro» gazebo.

Melodramma dal ritmo [redacted] e kitsch con richiami western al cinema di Sergio Leone, «Le lacrime della Tigre Nera» segna l'esordio nel lungometraggio dell'ex regista pubblicitario Sasanatieng (suoi, ad esempio, gli spot per la Wrangler), premiato quale miglior esordiente al Vancouver Film Festival 2000. «Il film - ha detto l'autore - è un insieme di stili retrò e comprende molte scene ed immagini che sono citazioni di vecchi film che [redacted] parte del pubblico thailandese riconoscerà sicuramente. Ho pensato che fosse possibile combinare elementi fedeli alla cinematografia vecchio stile a un ritmo e un linguaggio filmico più moderno». I protagonisti sono i debuttanti Chartchai Ngamsan e Stella Malucchi, nel cast figura la vecchia star di action movie Sombati Medhanee. Lo scorso anno il film è stato accolto con favore dalla critica al Festival di Cannes.

Prime visioni

LISTA TORINOSETTE
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011.856.521
Adua 100 ● Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; [redacted] 6,20.
[redacted] Vanilla Sky di C. Crowe con T. Cruise, C. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; serali € 6,20.
Adua 400 ♿ ● I perfetti innamorati, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,10 sera € 6,20.

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011.547.007
Sala 1 ♿ ● A beautiful mind, di Ron Howard con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 2 ♿ [redacted] Danni collaterali, di Andrew Davis con A. Schwarzenegger, F. Neri, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; anziani € 3,00 per tutti spett.
Sala 3 [redacted]'s Eleven, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Proiez. entro 17,55 € 4,25; cinecard € 2,50. Dopo 17,55 € 6,75; cinecard € 5,00; [redacted] 3,00 per tutti spett.

[redacted] 22, tel. 011.541.7100
Sala 1 ♿ ● A beautiful mind, regia di Ron Howard con Russell Crowe, Ed Harris, Jennifer Connelly. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70, pom. anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ ● Il nostro matrimonio è in crisi, regia di Antonio Albanese, con Antonio Albanese, Aisha Cerami. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 4,65; sera € 6,70, pom. anz. € 3,10.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011.540.605
Danni collaterali, di A. Davis con A. Schwarzenegger, F. Neri, J. Turturro. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 4,15 sera € 6,20 anz. € 3,10.

[redacted] ● via C. Alberto 27, tel. 011.540.110
Incantesimo napoletano, di P. Genovese e L. Miniero con Marisa Confalone, Gianni Ferreri. Ven. min. 14. Or.: [redacted] 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. Ingr. [redacted] 4,15; Aiace [redacted] 2,58; sera € 6,20. Aiace € 4,13.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011.436.0723
Sala 1 ♿ Il favoloso mondo di [redacted], di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4,00; anz. € 3,10.
Sala 2 ♿ Figli (Hijos) di M. Bechis con S. Sandrelli, C. Echevarria, J. Sarabo. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,20; Aiace € 4,00; anz. € 3,10.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011.232.029
Danni collaterali, regia di Andrew Davis con A. Schwarzenegger, E. Koteas, F. Neri. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70.

DORIA via Gramsci 9, tel. 011.542.422
I perfetti innamorati, regia di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

DUE GIARDINI via Monfalcone 62, tel. 011.327.2214
Sala Ombrosa ♿ Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen. Or.: 15,20; 18,40; 22. Ingr. pom. € 3,62; [redacted] 6,71; rid. Aiace € 4,65; A/r € 3,10.
[redacted] ♿ ● The bank, di R. Connolly con D. Wenham e A. La Paglia. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. [redacted] pom. € 3,62; sera € 6,71; rid. Aiace € 4,65; A/r € 3,10.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011.447.5241
Eliseo Grande ● Il favoloso mondo di Amélie, di J.P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10 sera € 6,20.
Eliseo Blu ♿ ● I perfetti innamorati, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.
Eliseo Rosso ♿ [redacted] A beautiful mind, di R. Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20.

EMPIRE ♿ ● piazza V. Veneto 5 - tel. 011.817.9480
Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Solfrizzi, E. Cavallotti. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; rid. Aiace € 4,13.

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011.661.5447
Sala 1 ● Birthday girl, regia di J. Butterworth con N. Kidman, B. Chaplin. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.
Sala 2 ● Pauline & Paulette, di L. Debruyne con D. Van Der Groen, A. Petersen. Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,00; rid. € 4,50.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011.530.353
I marciapiedi di New York, regia di E. Burns, con E. Burns, Dianne Farina, H. Graham. Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] 6,20; rag. € 4,15; anz. pom. € 3,10.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011.385.2057
Danni collaterali, regia di A. Davis, con A. Schwarzenegger, E. Koteas, F. Neri. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70

F.LLI MARX corso Belgio 53, tel. 011.812.1410
Sala Groucho. ♿ Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40. Ingr. pom. € 3,62; [redacted] 6,71; Aiace € 4,65; anz. rag. € 3,10.

Sala Chico. ♿ Prossima apertura.
Sala Harpo. ♿ Il colpo, di D. Mamet con G. Hackman e D. De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; sera € 6,71; Aiace € 4,65, anz. rag. € 3,10

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/A, tel. 011.817.8373
Birthday girl. Regia di J. Butterworth con N. Kidman; B. Chaplin. Or.: 20,30; programmazione unica. Ingr. [redacted] 6,20; rid. anz. € 3,62. Agis/Aiace € 4,15

GIOIELLO ♿ v. C. Colombo 31 bis, tel. [redacted] 580.5768. Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011.817.3323
Sala 1. I perfetti innamorati, di J. Roth con J. Roberts, B. Crystal, C. Zeta-Jones. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10, sera € 6,20; Aiace € 4,13
Sala 2. The shipping news, di L. Hallstrom con K. Spacey, J. Moore, C. Blanchett. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13
[redacted]. Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, Liv Tyler. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

IDEAL - Cityplex ♿ c. Beccaria 4, tel. 011.521.4316
Ideal 1 ● Vanilla sky, regia di C. Crowe con T. Cruise, P. Cruz, K. Russell. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00.
Ideal 2 ● A beautiful mind, regia di Ron Howard con R. Crowe, Ed Harris, J. Connelly. Or.: [redacted] 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
[redacted] ● Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con C. Blanchett, L. Tyler, E. Wood. Or.: 15; 18,30; 22. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 4 ● Black Hawk Down, di Ridley Scott con Josh Hartnett, Ewan McGregor, Tom Sizemore. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. Ingr. pom. € 5,00; anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00
Ideal 5 ● I perfetti innamorati, regia di Joe Roth con Julia Roberts, Billy Crystal, C. Zeta-Jones, J. Cusack. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] pom. € [redacted] anz. € 3,5; sera € 7,00; rid. € 5,00

KING ♿ via Po 21, tel. 011.812.5996
The believer, di H. Bean con B. Zane, T. Russell. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

KONG via S. Teresa 5, tel. 011.534.614
Bruchi nel vento di S. Soldini con I. Ferch, B. Lukesova. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 3,62; anz. € 3,10; sera € 6,20; Aiace € 4,13

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011.541.283
Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. Albanese con A. Albanese, Aisha Cerami. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. € 6,20; rag. € 4,15, anz. pom. € 3,10

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011.812.5606
Massimo 1 ♿ Mulholland drive, di D. Lynch con L. Harring, A. Miller. Or.: 16,45; 19,40; 22,15. Ingr. [redacted] 6,20; rid. € 4,20; anz. € 3,60
Massimo 2 ♿ Programmazione unica. Paz, di R. De Maria, con C. Santamaria, M. Mazzotta. Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. e 4,20; anz. € 3,60

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011.812.4173
Nazionale 1 ● Rassegna [redacted] in lingua inglese: What Women Want. Or.: 18,45; 21,30. Ingresso con tessera
[redacted] 2 ● Harry Potter e la pietra filosofale, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,45; 18,45; 21,45. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011.532.448
Olimpia 1 ● La rapina, regia di Demian Lichtenstein con Kevin Costner, Kurt Russell, Courtney Cox, Christian Slater. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Olimpia 2 ● K-Pax, regia di Iain Softley con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011.531.400
Reposi 1 ♿ [redacted] Da zero a dieci, di L. Ligabue con M. Solfrizzi, [redacted] Cavalotti. Or.: 16; 18,10; [redacted] Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 2 ♿ Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con E. Wood, I. McKellen, L. Tyler. Or.: 15,15; 18,30; 21,45. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70.
Reposi 3 ♿ [redacted] A beautiful mind, regia di R. Howard con R. Crowe, A. Goldberg, J. Hirsch. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. € 4,40; sera € 6,70
Reposi 4 D'Artagnan, di P. Hyams con C. Deneuve, M. Sarvin, S. Rea, T. Roth, J. Chambers. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70
Reposi 5 ● The shipping news, regia di Lasse Hallström con Kevin Spacey, Julianne Moore, Judi Dench. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. € 4,40, sera € 6,70.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011.562.0145
Il favoloso mondo di Amélie, di J. P. Jeunet con A. Tautou, M. Kassovitz. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. € 4,10; sera € 6,20

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011.819.0150
Il nostro matrimonio è in crisi, regia di A. Albanese con A. Albanese, Aisha Cerami, S. Shapiro. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. € 3,30, sera € 6,50; rid. € 4,50.

TEATRO NUOVO ♿ corso M. d'Azeglio 17, tel. 011.6500230
Nuovo: Vedi teatri

Valentino 1 Il Signore degli Anelli, di P. Jackson con I. McKellen, L. Tyler, E. Wood. Or.: 18,15; 21,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,60; anz./Aiace € 3,50
[redacted] 2 Jack lo squartatore - From Hell, regia di Allen e Albert Hughes. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. € 6,20; rid. m/r € 4,50; anz./Aiace € 3,50

[redacted]

ARDELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011.316.1429. Ore 21 Rassegna Punk. La grande truffa del Rock'n Roll, di J. Temple con I Sex Pistols. Ingr. € 4,15/3,10 - 2 film a scelta € 6,70.

ESEDRA via Bagetti 30, tel. 433.7474. Ore 21,15 [redacted] Il Pungolo. Ingr. soci. Sabato e domenica Spy game di T. Scott e Atlantis l'impero perduto di G. Trousdale e Kirk Wis disegni animati

[redacted] via 2 Mazzini [redacted] Non pervenuto.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 011.264.028. Il 3 e 4 marzo Alla dogli alberi cartoni animati. Spy game con R. Redford e B. Pitt. Ingr. intero € 4,13.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011.522.4279. XXII Rassegna Cinema dal Mondo Gostanzo de l'Abbie... Ore 21,15. Ingr. € 3,50 - tessera 3 film € [redacted]

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi 18. Tel. 011.562.12.83. Prima visione. Penelope, con Robert Malone, apertura ore 14,30 ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 6000; rid. 7000 anz. 5000

ARCO PUSSYCAT corso F. Oddone 31. Tel. 011.[redacted]821. Film. Piaceri carnali & Estremo all'Italia, con Evi Falk. Prima visione. Feriali ap. 10,30; ult. 22,30, Festivi ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] c. R. Margherita 108. Tel. 011.521.2386. Il grande tuglando, con Milly D'Abbraccio. Apert. non stop ore 10,30-1,30; festivi 14,30-24

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 011.655.334 [redacted] non stop. con Ursula Moore - Maria Sanchez. Ap. ore 10,30; ult. 22,30. Festivi 14,30; ultimo 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011.650.5470. Orgia bionde, con Selen e Rocco Siffredi. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30

[redacted] BLUE via S. Donato 40. Tel. 011.487.785. Un pieno di super sesso, con Brooke West, Cara Lott. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. € 4,00.

SPEZIA via Nizza 170 [redacted] 011.[redacted] Donna [redacted] con Jasmin St. C[redacted], [redacted] Apples. Apertura ore 15; ultimo 22,30 da lun. a ven.

ZETA SEXY [redacted] via Carcano [redacted] Tel. 011.749.2907 Alla moglie il dollaro e l'Occidente, con Rhonda Stevens e Dolphy Morgan. Apertura ore 15, ultimo 22.

[redacted]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba [redacted] Tel. 011.5157511. Aperto [redacted] alle 20. Or. 13-20 Al Centro: Mostra C'est pas Joli Joli La Sianon fino al 2/3. Ore 16 cinema Romeo et Flora La Maladie de Sachs.

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Ventimiglia 211. Tel. 011.6645711. Riposo

[redacted]. Via Botero 15, Torino. Tel. 011.531[redacted] Rassegna La vita e le opere di Carmelo Bene. I parte: La parola della voce: la scalata del suono. Ingresso libero. Oggi ore 21 (4ª parte). Ore 22 La intervista impossibile. Nostradamus. Ore 22,25 I Canti orfici. Ore 22,30 I Canti di G. Leopardi (7ª parte)

[redacted] Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011.484[redacted]. Una vetrina 2001/2002 presenza del teatro del Lemming a Torino Spettacoli. Edipo. dal 22 al 24/3. L'Espace via Mantova [redacted] bis, per lo spettatore solo. dieci repliche al giorno [redacted] da martedì 26 al 30/3. Teatro Gobetti via Rossini 8. e-mail: mutamento@yahoo.com

[redacted] MARCHIOLIS E FAMIGLIA [redacted]. Via F. Aporti 27. Torino. Tel. fax 011.4364730. Non pervenuto

[redacted] TRE. Via Verdi 18. Tel. 011.8125606. Ore 18,15 [redacted] v. o. trad. ara.

CENTRO D'ARTE YANA [redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri. Non pervenuto.

[redacted] LTD. Via Carlo Alberto 28, Torino. Tel. 390.115.119.085. Non pervenuto.

ITALIAN TEATRO. Corso Taranto 160, Torino. Tel. 011.2467781. Non pervenuto.

TANGRAM TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011.338[redacted] Non pervenuto

TEATRANZA ARTEMUSICA. Affitato Arci, via Palestro, Moncalieri. Per il progetto Teatro fuori luogo Sanbrigante Teatro presenta, Arme Rustico Amore Trio, con D. Castaldo, E. Rosso, P. Moreschi [redacted] musicale folk. Il 5 marzo alle ore 21 presso il T Civico Matteotti (Moncalieri). Per info 011.645740

TEATRO DI DIONISO. Via Manzoni 3, Torino. Tel. fax 011.5172626. Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese: con Sosia Palmisi Comp. Lombardi Tiezzi, E. De Capitani, Kronos Quartet, Enrico Ghezzi, Torino De Bernardi. Teatro Giacosa [redacted] 11/3. Ore 21 Sosia Palmisi in Te dreg, scrittura coreografica di R. Giordano

TEATRO D'ODIO. Via Bligny 10, Torino. Tel. fax 011.5211570. La comp. Anna Bolena pres. Studio su Gogol e Esch... marcoledì 27/2 ore 21,15 I [redacted] via Juvarra 15 Torino. e-mail: annabolena@libero.it.

L'ESPACE. Via Mantova 38, Torino. Tel. 011.2386067. Non pervenuto

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011.931.2403. Non [redacted]

[redacted]
[redacted] 0122.[redacted]

BEINASCO
BERTOLINO: 011.349.0270. Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: inf./pren. 011.36.111
Sala 1: Danni collaterali.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
Sala 3: Vanilla Sky.
Sala 4: Shipping news - Da zero a dieci.
Sala 5: Il nostro matrimonio è in crisi.
Sala 6: A beautiful mind.
Sala 7: Perfetti innamorati.
Sala 8: Black Hawk Down.
Sala 9: La rapina.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011.470.3878. I perfetti innamorati.

[redacted]
IDEAL: 0333.582.5171. Non [redacted]

BUSSOLENO
NARCISO: 0122.492.48. Non pervenuto.

[redacted]
[redacted]:
011.9716525. A Beautiful Mind.

CASCINE VICA - RIVOLI
[redacted] 011 [redacted] Il Club del Cinema.. Sotto la sabbia.

CESANA TORINESE
B. RICARDI: 0122.811.584. Il Club del Cinema. Sotto la sabbia.

CHIERI
[redacted] 011.942.1801. A Beautiful Mind.
[redacted] 011.941.1867. I perfetti innamorati.

CHIVASSO
MODERNO: 011.916.0737. Il nostro matrimonio è in crisi.
CINECITTA': 011.911.158. Cinema per tutti
POLITEAMA: 011.910 [redacted] Non pervenuto.

COLLEGNO
http://srcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011.405.6795. I perfetti innamorati.
REGINA UNO: 011.781.623. A Beautiful mind.
REGINA DUE: 011.781.623. Danni collaterali.
[redacted] 011.789.792. Concerto: 22° Europa Festival Ivrea.
STUDIO LUCE: [redacted] 405.6681. Il favoloso mondo [redacted]

[redacted]
COMUNALE: 011.984.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124.657523. Due cani al cinema. La pianista.

GIAVENO
SAN LORENZO: 011.937.5823. [redacted] L'apparenza inganna.

[redacted]
[redacted] 651.879. Non [redacted]
ARC [redacted] 425.084. Riposo.
BOARO: 0125.641.480. A Beautiful Mind.
LA SERRA: 0125.627.573. Cinecittà Pedro.
POLITEAMA: [redacted] I. Da zero a dieci.

[redacted]'
[redacted] 011.966.0090. Non pervenuto

[redacted]
T.E. CASTELLO 011.641.230. Omicidio in Paradiso

ORBASSANO
CENTRO CULTURALE: 011.903.7320. Non pervenuto

[redacted]
http://.srcinema.supereva.it
LUMIERE: 011.968.20 [redacted]
SALA 1: Danni collaterali.
SALA 2: Black Hawk Down.

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Black Hawk Down.
MULT. ITALIA [redacted] 0121.393.505. I perfetti innamorati.
MULT. ITALIA DUE: [redacted] 374.957. Il [redacted] mondo di Amélie

RIVOLI
ROSSELLA: 011.958.6790. Danni collaterali.

[redacted] TORINESE
GOBETTI: 011.822.7362. Da zero a dieci.

SAUZE D'OULX
SATONAKA: 0122.858.874. Il nostro matrimonio è in crisi.

SETTIMO TORINESE
[redacted]
Sala 1: Da zero a dieci.
Sala 2: I perfetti innamorati.

[redacted]
CENISIO: 0122.622.686. Riposo.

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121.933.096. Il Signore degli Anelli.

VENARIA REALE 011.459.3069 - 011.459.3068
SUPERCINEMA
[redacted] 1: Danni collaterali.
Sala 2: I perfetti innamorati.
[redacted] Da zero a dieci.

[redacted]
[redacted]: tel. 011.986.11.81 [redacted] pervenuto

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 La forza del destino di G. Verdi, M. De Bernart direttore. Regia di S. Bussotti. Orchestra e Coro del [redacted] Regio [redacted] allestimento. Con A. Gruber, S. Licitra, S. [redacted] cl. Durata: 3h 45'. Repliche fino al 14/3. Biglietteria (ore 10,30-18 e 19,30-20,30) Tel. 011.8815.241/242. info. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stone in concerto, ore 16 Abracadabra - Gli incantesimi nella musiche di Walt Disney. A cura del Teatro delle Briciole di Parma. [redacted] di Letizia Quintavalla. Riservato scuole. [redacted] Centro Studi Teatro Ragazzi «Gian Renzo Morteo». Tel. 011.8900045 - [redacted]

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Il 15 e 16 ore [redacted], il 17/3 ore 16 Gli Comp. Stabile di Operette Alfa Folies presenta l'operetta Dodo. [redacted] Christie. Il 3/3 ore 16 per Giorni di Festa - Teatro Bambini la Comp. Teatro Tololo presenta Gecchellas burattini. In vendita biglietti per Cecè - La potenza del 22-23-24/3. Abb. 5 spettacoli a scelta € 105,00. Infoline 819.3529. www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011.562.3800. Da questa sera ore 20,45, Enzo Santi presenta Theresa Thomason e The Sister (Le sorelle) in Sister Act 2. Musical show in 2 tempi, regia e coreografia di Andrea De La Roche. Inf. e bigl. tutti i giorni con or. cont. 9-19. Alfieri, 011.5623800; Erba 011.6615447; Gioiello 011.5805768. Infoline: www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. «Juppe d'Araldo - Teatro per buongustai» ven. e sab. ore 21,15 progetto Url presenta Otello di W. Shakespeare, regia di A. Giusta. Biglietti € 8,50/6,20. Pren. a partire da giovedì ore 16-19. Tel. [redacted] 331.764 Infl. www.teatrodelangolo.it

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Giovani per i Giovani 2002. Sala Cinquecento, Centro Congressi del Lingotto. Via Nizza 280. Ore 18, ingresso gratuito. Alessandro Deljavan, pianoforte. Brahms Intermezzo op. 117. Skrjabin Sonata n. 7 op. 64. Berio Sequenza IV. Ravel Gaspard de la nuit

TEATRO CAB BARETTI. Via Baretti 4 - Torino. Venerdì 15 marzo ore 21. Non ti pago. Commedia comica in tre atti di E. De Filippo per la regia di A. Rando. Ingr. [redacted] il. ridotti € 6. Inf. e pren. 333663482

[redacted]. Piazza Carignano 8. Teatro Stabile Torino: ore 20,45 Variazioni Enigmatiche di Eric Emmanuel Schmitt, regia di G. Mauri, con G. Mauri e R. Sturno. Produzione compagnia G. Mauri Sturno. T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246 ore 17-19. Lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

[redacted]. Via Madama Cristina 71. Tel. 011.6[redacted]034. Questa sera ore 21 Buenos Aires Tango. Il 27/2 ore 21 Luca Carboni in concerto. 1/3 ore 21 Max Gazzè in concerto. Dall'8/3 al 10/3 ore 21 Enrico Bertolino in Il diavolo [redacted] ai gerani. Per inf. tel. 011.[redacted] dal lun. al sab. 10-13/15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

CONSERVATORIO -G. [redacted]. Piazza Bodoni. Ore 19-22,30 Unione Musicale - prove aperte [redacted] con la musica da camera. D. [redacted], C. Gi[redacted] M. Quarta, violini; S. Braconi, D. Rossi, viole M. Brunello, E. Bronzi, violoncelli. Musiche di Brahms e [redacted]: 011.544523 - 011.5669811

[redacted]. C. Moncalieri 241, tel. 011.[redacted]5447. Oggi riposo. Da venerdì 1 marzo L'Iglesia dell'assassino di A. Nothomb con A. Foà e M. Messorio, regia A. Dosio. Per inf. la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22

FREGOLI. Piazza S. Giulia [redacted], tel. 011.8179373. Dal 5 al 10 marzo spettacoli di prosa Cavalleria Rusticana. Compagnia Teatro Fregoli. Dal martedì al sabato ore 21,15, domenica ore 16,30. Ingresso € 15,50 - rid. Gruppi € 12,90 anz. e giov. € 10,35. In bigl. è aperta tutti i giorni dalle ore 15 alle ore 19

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011.530.238. Pren. per scuole e gruppi degli spettacoli della Compagnia Lupi Aldo - Cappuccetto Rosso - Gianduja e Pulcinella amici per caso e con I Pupi Siciliani, Gerusalemme Liberata e L'Ira di Achille.

GIOIELLO TEATRO. Via C. Colombo 31 bis, tel. 011.[redacted]5768. Ore 21 Gipo Farassino presenta L'ultimo Cesare. Si prenota per Sarah Stefani l'amore assoluto in scena dal 14 al 24/3. Biglietteria aperta tutti i giorni dalle 9 alle 19. www.teatropowerfo.it

GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8. Tel. 011.8159132. Rinviato debutto Partamenterarega di Marie Pia Daniele, regia di Stefania Felicioli dal 5 al 6/3. Tutti i possessori del [redacted] dal 5 al 7/3, sono pregati di contattare la biglietteria del Tst per lo spostamento della data. Biglietteria TST tel. 011.517.6246. t. 011.815.9132. www.teatrostabiletorino.it

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011.[redacted]675. Ore 21,15 Musica 90 presenta Souad Massi (Algeria/Francia) «La Joan Baez della Francia multietnica contemporanea». Inf. e pren. dal lun. al sab. dalle 16 alle 19. Café Procope Musica90

TEATRO AGNELLI. via P. Sarpi 111, tel. 619.2351. Rassegna Insolito; il 28/2 alle ore 21 la compagnia [redacted] Teatro presenta Il [redacted] nell'estate tel. [redacted] 011.3042602 orario ufficio

[redacted] PICCOLO [redacted]. Via Salerno 12 - [redacted]. Sabato 2 marzo ore 21. Non ti pago. Commedia comica in tre atti di E. De Filippo. Regia di A. Rinaldi. Ingr. unico € 6. Inf. e pren. 3333663582

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO [redacted]. Non pervenuto. Info 011.4730.189

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104 [redacted] 011.257.881. Il 28/2 M. Taurino & Celestino nella sceneggiata La signora in nero, seguita da uno show musicale. Pren. [redacted] 1098006 - 339.76201726. Il 3/3 Giorgio Molino in Gas Felice Cavagna. Inf. e pren. feriali 16/19

[redacted]. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.028. Il 28/2 l'Orchestra spettacoli di Unviti in Ricapitoniamo la tessona... L'1 e 2 marzo: Volti anonimi in Luigi Provvidenza, sabato [redacted] partenza di D. Stevano Casta teatro ore 17-19. www.teatromonterosa.it

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Tor. Riposo. Dal 27 al 2/3 Katzenmacher presenta La casa di e con L. Capuano. Il 3/3 T. Settimo pres. Insetti con I. Stagionali e A. Volale, regia B. Rocco, R. Tarasco. Info 011.803.5650. www.teatrosettimo.it

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44. Nichelino. tel. [redacted] 627.9789. L'1/3 ore 21,30 rassegna cabaret Nonsolo-sex con Mr. Forest, Dario Cassini. Scontrino alla cassa e Claudio Batta. € 13 posto unico. Il 3/3 ore 21 I parenti terribili Emmevuteatro/Nuovo Teatro Eliseo.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Per la stagione Teatro Spazio Vivo 7-8-9/3 ore 21 S.I. coreografia P. Colonna. Compagnia Rapatka danza. Per inf. 011.640.3700. www.monteatro.com

PICCOLO TEATRO PERSEMPIONE. Vortice Teatromagnocivile IV edizione. Dall'8 al 9 marzo ore [redacted] Chalet Parco Culturale Le Serre di Grugliasco via T. Lisbo 31. To orag. Ass. Sosta Palmizi Spettacolo in abbonamento Metti una sera a teatro. Info 011.787780 - 011.7808717

TEATRO GIACOSA di Ivrea, Piazza Teatro - Ivrea. Tel. 0125.641161. Il 3 marzo ore 16 presso l'anfiteatro di Montalto Dora, per la rassegna «Invito all'Operetta» La principessa della Czardas di Emmerich Kálmán. Compagnia di operetta La [redacted]. Prevendita biglietti € 18 presso il Comune di Carmeto ivi/Pablifro 10 Ivrea (ore 10-12, sab. escl.) [redacted] 0125.641161.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO [redacted] 209, tel. 011.540.382). Orario: da lun. a ven. 9-18; sab. 8-14. Dom. [redacted]

ARMERIA REALE [redacted] Castello 191, telefono 011.543.889). Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE REGALI (telefono 011.899.74.56). Orario: da lunedì a venerdì 9,30-13, 14,30-17,30. Sabato e domenica 9,30-13,30, 14,30-18,30

BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.855) [redacted] lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45

BORGO MEDIOEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI VENARIA REALE - [redacted] (telefono 800.329.329; 011.559.2211) [redacted] sospese [redacted]

CASTELLO DI MONCALIERI (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18

FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.41.32). Mostra: «Mine Migliori. Ombre di luce - 50 anni di ricerca sul potere della visione». Fino al 3 marzo. Orario: da martedì a venerdì 18-20; sabato e domenica 10-20; lunedì chiuso

GAM (via Magenta 31, t. 011.562.9911). Mostra: «Da Mattise a la pittura della vita moderna in Europa» [redacted] 26/5. «Ciclo avvistamenti» - [redacted]. Fino al 7 aprile. «Paolo Chiasera - 20° Livello». Fino al 7 aprile. Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso

GIMÉ - VILLA GUALINO (tel. 011.822.5356). [redacted] «Nino Migliori - Materie e memorie». Fino al 17 aprile. Orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì 10-12; 14-18. Sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. [redacted]

MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti [redacted] italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). Mostre: «Shirin Neshat» e «Francesco Vezzoli» - «[redacted] gang Tillmans». Fino al 5 maggio. Or.: [redacted] 10-17; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22, lunedì chiuso. Servizio navetta il sabato e [redacted] partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO [redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostra: «Donde está Dessertejo? - Il fumetto argentino desaparecido». Fino al 7 aprile [redacted] giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

MUSEO DEL RISORGIMENTO (via [redacted] 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011.812.7590). Mostra permanente: «Gli amori della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). [redacted] tutti i giorni 8,30-18,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - [redacted] visite guidate da [redacted] archeologia)

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.8391.

[redacted] DI SCIENZE NATURALI [redacted] (corso Ferrucci 14, telefono 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso lunedì

MUSEO [redacted] DI SCIENZE [redacted] (via Giolitti 36, tel. 011.432.07.349). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali» - «Museo Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19 [redacted] martedì

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19, [redacted] ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre

MUSEO DELLA MARIONETTA (Via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Un sacco [redacted] e di scarpe. I cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002. Tutti i giorni 9-19.

MUSEO DELLA SINDONE (via [redacted] Domenica 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 011.812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. [redacted] tutti i [redacted] 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO REGIONALE - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 16 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, [redacted] 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì [redacted] visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30

MUSEO [redacted] DON BOSCO [redacted] Thouez 37, [redacted] 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30. Su [redacted] (telefono 011.83.006.29), pomeriggi dal sab. e dai festivi [redacted]. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, [redacted] 4360565). Mostra in allestimento

[redacted] DISCHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011.5171660). Mostra: «Zenobia - Il sogno di una regina d'Oriente». Fino al 26/5. Orario: lun. 14,30-19,30; mart., merc. e dom. 9,30-19,30; giov., ven. e [redacted] 9,30-22,30.

[redacted] CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011.530690). Orari: da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22, lunedì chiuso

[redacted] (Piazza Castello, telefono 011.44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA [redacted] DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20). Mostra [redacted] Orario: tutti i giorni 10-18; [redacted]

[redacted] (Castello, telefono 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

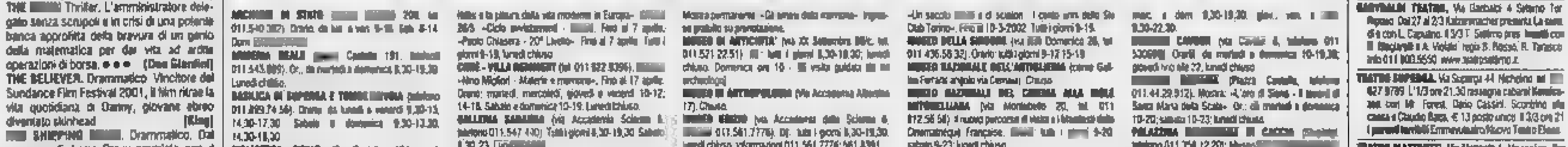
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13 [redacted]

[redacted] (Via [redacted] 11, [redacted] 011.889.25.45). Mostra: «Personale soci». Tutti i giorni 10-12; 16; 19,30. Domenica 10-12. Lunedì chiuso.

D COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I DINOSAURI (parco Michelotti ex Zoo, corso Casale 5, telefono 011.747.171). Orario: tutte le prime domeniche del mese 15-19. Da lunedì al venerdì 9-17 per le scuole su prenotazione.

SOMMERGIBILE PROVANA - [redacted] CANI TI DEL MARE (via [redacted] 1, telefono 011.886.32.45) [redacted] giovedì, [redacted] domenica 15-18; oppure su appuntamento

www.sancarlodal1973.it Men Store, Piazza San Carlo 197 10123 Torino tel 0115114111 fax 0115114190 www.stefanocecchirecords.com



AGGREDITA DAVANTI A CASA
INSEGUITA NEL METRO'
RAPINA IN FARMACIA
SCIPPATA MENTRE SCENDE DAL TRAM
NOTTE DI TERRORE PER GIOVANE DONNA
FERMO!®
FERMO
SPRAY ANTIAGGRESSIONE
a base di peperoncino
• [redacted] E SICURO
FERMO!® è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
• BLOCCA L'AGGRESSORE [redacted] DIVERSI [redacted]
FERMO!® crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendolo inoffensivo per diversi minuti.
• [redacted] È DANNOSO PER [redacted] SALUTE
L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute: non causa lesioni, né temporanee né permanenti, a danno della persona.
• È [redacted] LIBERA [redacted] DI [redacted]
FERMO!® può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
• [redacted] SUPERMERCATI, IPERMERCATI, [redacted]
Made in Germany
Dal n°1 in Europa
Lo spray FERMO!® non deve essere usato impropriamente contro persone od animali.
Il prodotto non può essere usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.
FERMO!® LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.
sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it

LEADER DELL'OPPOSIZIONE

Rutelli «Gli errori dell'Ulivo? Chi ha governato deve dare una risposta»

Sul conflitto d'interessi portano in aula una porcheria per legalizzare la posizione del premier

intervista di
Mario Calabresi

ROMA

Il leader del centrosinistra Francesco Rutelli

DISPONIBILE ad ascoltare le critiche dai professori e dalla società civile ma non a farsi carico delle mancate riforme di cinque anni di governo dell'Ulivo, al tempo in cui lui era sindaco di Roma. Francesco Rutelli risponde a tutte le domande sullo stato di salute del centrosinistra, spiega di lavorare per un nuovo Ulivo che poggi «su un asse riformista e non massimalista» e promette battaglia sul testo del governo sul conflitto d'interessi, definendolo «una porcheria, che legalizza e certifica il conflitto di Berlusconi».

Perché non era al Palavobis sabato?

«Ero a Bari a fare un'importante iniziativa per il Sud. Si deve essere presenti a Tutte le iniziative e essere assenti non significa disapprovare».

I maligni dicono che dopo lo schiaffo di Moretti in piazza Navona abbiate paura dei fischi.

«Per un politico una contestazione non è disonore. Chi sta in mezzo alla gente non deve temere le critiche. Nelle ultime due settimane ho fatto tante manifestazioni, affollate e con un clima positivo, da Torino a Perugia, dal Veneto a l'Aquila. Gli applausi fanno piacere, le contestazioni meno, ma la vera preoccupazione deve essere per l'indifferenza. Oggi vedo passione, non indifferenza».

E alle critiche che vengono mosse al centrosinistra cosa risponde?

«Intanto vorrei distinguere la legislatura del governo di centrosinistra, da questi otto mesi di opposizione».

Perché?

«Sono pronto a discutere e ad accettare tutte le critiche che riguardano gli ultimi otto mesi mentre non mi considero certo destinatario di quelle sui precedenti cinque anni, nei quali, da sindaco di Roma, ero piuttosto tra coloro che chiedevano all'Ulivo maggior coraggio e intransigenza. E finivo per trovarmi regolarmente in minoranza, assieme ad altri sindaci».

Quindi lei non si sente bersaglio delle critiche del popolo del girotondi?

«Si riferisce alla mancata costruzione dell'Ulivo dopo la vittoria del '96? All'illusione di accordarsi con Berlusconi? Alla mancata approvazione di leggi come il conflitto di interessi, la regolamentazione delle tv o le rogatorie? Non ho mai fatto polemiche in questi mesi perché ho il senso di responsabilità della coalizione. Stupisce che le faccia nelle piazze qualcuno che allora era al governo».

A chi si riferisce?

«Per fare un esempio, appare singolare che faccia il girotondo intorno alla Cassazione anche chi, come ministro della Giustizia, ha tenuto fermo sul suo tavolo per almeno un anno l'accordo Italia-Svizzera sulle rogatorie senza portarlo alle Camere...».

Sta parlando di Oliviero Diliberto?

«E' sufficiente quello che ho detto. Se parliamo di analisi critica sul passato conviene farlo per intero e farlo tutti. Di Pietro compreso».

L'ex pm di Mani pulite era sulla cancellata del Palavobis...

«Mi piacerebbe ripercorrere l'itinerario di Di Pietro. Non ho mai fatto polemiche con lui ma non può lanciare ogni giorno attacchi assurdi che dimostrano poca memoria: nel '94 votò per Berlusconi, nel 2000 la sfiducia ad Amato, l'anno scorso si schierò "contro l'Ulivo e Berlusconi" e i suoi unici due eletti - al Senato e a Strasburgo - sono passati con Forza Italia. Dovremmo avere tutti più di umiltà e vogliamo collaborare lealmente e senza preclusioni».

Ma lei allora di cosa si sente responsabile?

«Io rispondo della campagna elettorale che ho fatto insieme a Fassino, una battaglia durissima iniziata con uno svantaggio di dieci punti e terminata con un distacco di un punto e mezzo. L'impegno e i risultati sono stati riconosciuti da tutti, tanto che nessuno all'indomani delle elezioni ci ha mosso critiche»

Veniamo a questi otto mesi di opposizione, errori non ce ne sono stati?

«All'indomani del 13 maggio mi sono chiesto cosa fosse più giusto da fare e qui c'è il mio errore: abbiamo sbagliato nell'idea di aspettare che montassero la delusione e l'insofferenza verso il governo. Certo non dobbiamo dimenticare che qualunque governo ha una luna di miele nei primi mesi che infrangerla è controproducente, come non possiamo fare finta che non ci sia stato l'11 settembre, ma è vero che abbiamo perso l'occasione nei mesi successivi alla sconfitta per una discussione in profondità sulle nuove strategie e sulla forma da dare all'Ulivo».

E perché non l'avete fatto?

«Se devo dire la verità mi sono frenato, anche rispetto alle mie convinzioni, per evitare che l'Ulivo rischiasse di andare in pezzi tra strategie divergenti».

Sembra che questo sia accaduto lo stesso...

«Infatti sarebbe stato più giusto affrontare la realtà a brutto muso. Abbiamo e ho sbagliato».

E ora quale opposizione? Quella intransigente che vi chiedono dal Palavobis e nei girotondi?

«Dobbiamo recepire una richiesta di maggiore incisività che ci viene da decine di migliaia di nostri elettori e militanti, tenendo insieme un'opposizione più combattiva e puntuale e una ricostruzione della nuova proposta di governo dell'Ulivo».

Ci sono le condizioni e la forza per farlo?

«Non dimentichiamoci che Berlusconi dopo la sconfitta del '96 stava persino peggio: non solo vide messa in discussione la sua leadership ma il centrodestra era dilaniato dalle polemiche interne. Una condizione in cui è rimasto per almeno due anni».

Nella scorsa legislatura le chiedevo maggior coraggio e intransigenza sulla costruzione dell'Ulivo, sull'illusione di accordarsi con Berlusconi e sulla mancata approvazione del conflitto di interessi

Ugualmente nell'Ulivo è stata messa in discussione la sua leadership.

«La leadership si esercita con l'iniziativa politica, non con mostrine e galloni formali cuciti sulla giacca. L'incarico di coordinatore dell'Ulivo oggi ha il senso di aiutare il lavoro comune e non dà certo potere visto che siamo in una situazione di transizione verso la convenzione nazionale, che si terrà in autunno. Lì nascerà la federazione e decideremo come insediare la futura leadership».

Lei corre per essere ancora il candidato premier?

«Il candidato del futuro dovrà essere scelto con una larghissima consultazione che dovrà coinvolgere milioni di italiani. Della primarie da definire in modo democratico. Mi pensavo allora. Per ora mi impegno per la federazione dell'Ulivo e nella costruzione del partito nuovo della Margherita».

Nella nascita del nuovo Ulivo quanto peseranno i professori, la società civile che è tornata in piazza?

«Il contributo della società civile in molti casi ha consentito accelerazioni, in altri deviazioni, in altri ancora ha sollecitato ad una svolta».

Cosa significa deviazioni?

«Che anziché spingere sulla strada principale si finisce su un viottolo»

E seguire i consigli di Pardi, Moretti e soci rischia di portarvi su un viottolo?

«No, se saremo saggi e lavoreremo per costruire. In quel caso penso anzi che siano contributi che possono portare ad una accelerazione positiva».

Che spazio avranno?

«Il progetto riformista del nuovo Ulivo dovrà tenere conto delle spinte e delle critiche che ci sono state fatte in questi giorni, dovrà rimotivare la nostra gente, ma anche parlare ai molti delusi dalla destra. Dobbiamo lavorare ad un Ulivo che includa e si allarghi».

Ma quale sarà la sua ragione sociale?

«Io penso che l'asse dovrà essere riformista e non massimalista. Coraggiosamente riformista e capace di fare un patto trasparente con tutte le diverse culture radicali e massimaliste. Attenzione: attribuisco a queste definizioni un'accezione negativa perché le considero parte delle radici della democrazia italiana».

Diliberto fa il girotondo intorno alla Cassazione, ma tenne sul suo tavolo per almeno anno l'accordo sulle rogatorie

A chi volete rivolgervi?

«Dobbiamo ottenere il consenso di quei milioni che non marciano, che stanno silenziosi e che però cominciano a maturare un giudizio critico su Berlusconi per vari motivi».

Quali?

«Il primo è che Berlusconi pensa troppo ai suoi interessi, poi perché sempre più gente vede lontanissima l'attuazione delle promesse, dalle tasse alle pensioni, altroché la famosa rivoluzione liberale. Infine perché vedono tornare - vedi il caso delle Molinette a Torino - alcune commistioni politico-affaristiche. Oggi negli ultimi sondaggi - e qui Rutelli legge un sondaggio Abacus - il governo ha un gradimento del 43% e una sfiducia del 53%».

Cosa pensa dell'allarme lanciato dal ministro Castelli e da altri esponenti del governo sul pericolo di atti di violenza?

«Che non capiscono niente. Il segno di tutte queste manifestazioni è assolutamente civile e civile. Anzi sono indicatori di una vivacità molto interessante, che di volta in volta coinvolge segmenti diversi della società: la borghesia intellettuale del girotondo di Roma, i ragazzi della Perugia-Assisi, la gente del ceto medio e di età del Palavobis e il popolo-popolo che ha marciato per le vie di Torino e che rivedremo sabato prossimo a Roma le bandiere dell'Ulivo».

E della legge sul conflitto di interessi cosa dice?

«Portano in aula una porcheria. Si potrebbe definirlo una burla se non fosse una porcheria: un testo che legalizza e certifica il conflitto di interessi di Berlusconi, lo trasforma in una sorta di monumento permanente della vita politica italiana».

Quale sarà il vostro atteggiamento?

«Vogliamo far capire agli italiani che è una proposta arrogante e nociva per il Paese».

Spazi per un'intesa non ce ne erano proprio?

«Ma se l'unico emendamento che hanno approvato è peggiorativo del testo del governo, che stabilisce che l'incompatibilità non c'è se uno è proprietario di un'azienda. In sostanza si certifica che un impiegato di Mediaset può fare il premier ma il proprietario sì».

Ora che farete?

«Gli strumenti parlamentari sono limitati ma ci batteremo con grandissima energia e determinazione».

Concludiamo con la Rai: è vero che lei mandò un bigliettino ai presidenti delle Camere con i suoi nomi?

Rutelli tira fuori dalla tasca una lettera, la mostra e poi risponde: «Questa è la lettera protocollata che ho inviato il 13 febbraio a Pera e Casini. Chiedeva un presidente di garanzia e un direttore generale sopra le parti. Conteneva anche una rosa di nomi per il Cda e non è un mistero che il mio candidato di punta fosse Iseppi. Ma Zanda e Donzelli sono due ottimi tecnici, non certo dei militanti di partito, chiamati a verificare se ci sono le condizioni per battersi per un'informazione libera».

IL PRESIDENTE DELLA RAI E GLI ALTRI CONSIGLIERI A CENA CON PERA E CASINI

«A Berlusconi dovrei dire di no»

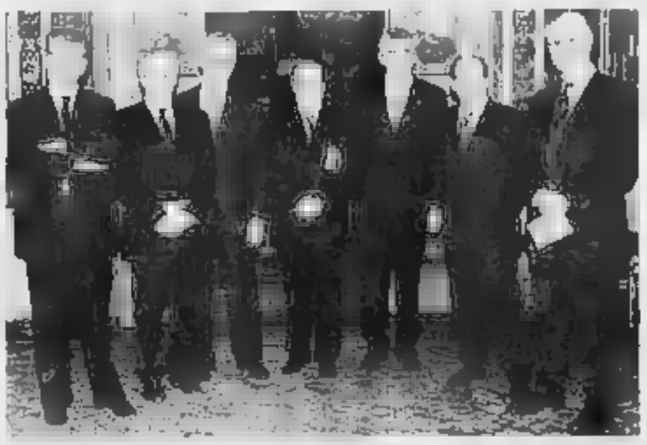
Baldassarre: se mi chiedesse di favorirlo sarebbe inevitabile

Claudio Tito

ROMA

Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini vogliono dimenticare tutte le difficoltà incontrate per la nomina del nuovo Cda Rai. E così un po' per voltare pagina, un po' per augurare loro buon lavoro, hanno invitato ieri sera a cena i neo-nominati. A Palazzo Giustiniani sono arrivati uno alla volta Ettore Albertoni (il più anziano, colui che dovrà convocare la prima riunione del consiglio di amministrazione, prevedibilmente già sabato prossimo), Antonio Baldassarre (il presidente in pectore), Marco Staderini, Carmine Donzelli e Luigi Zanda. «E' un incontro di cortesia - ha spiegato proprio Baldassarre - ma anche l'occasione per vederci e fare il punto organizzativo». Insomma un modo per fare conoscenza e per stilare il calendario degli appuntamenti. Magari per ascoltare i consigli di chi li ha nominati, ossia del presidente del Senato e del presidente della Camera. Soprattutto in vista delle decisioni importanti che tra breve assumeranno i nuovi domatori del «cavallo» di Viale Mazzini. Come la nomina del direttore generale, che tutti hanno già indicato nella persona di Agostino Saccà. Tra un risotto ai gamberi e un filetto di rombo, il padrone di casa, Pera, ha allora chiesto ai cinque di riflettere su un argomento più di una volta sollevato nei giorni scorsi: la privatizzazione della Rai. Secondo il presidente del Senato, infatti, si impone ormai una ridefinizione del servizio pubblico. Anche perché è inutile che le tre reti Rai offrano ogni sera quasi lo stesso palinsesto, «con lo stesso varietà, alla stessa ora». Bisognerebbe almeno mettere sul mercato una rete. Certo, quella di Pera non è l'espressione di un indirizzo perché - hanno fatto presente al Senato - per questo c'è la commissione di vigilanza Rai. Eppoi per privatizzare servirà un intervento del Parlamento e del governo. E' una valutazione, su cui il nuovo cda è chiamato a riflettere. Casini, invece, ha preferito richiamare l'attenzione sui contenuti dei programmi con un accento particolare sulla difesa dei minori e delle famiglie. A differenza del suo «collega», però, il presidente della Camera ha voluto sottolineare la «centralità» del servizio pubblico. Che deve svolgere il suo compito senza rinunciare alla concorrenza. E soprattutto senza subire «svendite». Ma, in primo luogo, il titolare di Montecitorio ha esortato gli ospiti a mostrarsi «compatti e uniti» almeno nella prima parte del loro mandato, e almeno sulle strategie. Ad esempio, eleggere Baldassarre presidente all'unanimità sarebbe un buon inizio e dimostrerebbe l'omogeneità del consiglio. Poi, ha fatto osservare il presidente della Camera, si potrebbe proseguire senza imprimere accelerazioni nella scelta del nuovo direttore generale, consentendo così agli amministratori di un'azienda complessa come la Rai di cogliere prima tutti gli aspetti.

Intanto, mentre non accenna a placarsi la protesta del centrosinistra, Baldassarre ha già esposto il suo programma. «Sono un paladino fervente del pluralismo - ha spiegato a Radio Radicale - e quindi penso che tutte le opinioni rilevanti che emergono nella società debbano avere uno sbocco nel servizio pubblico. Che non è una tv commerciale». «Non ho mai detto che è un baraccone», ha precisato, ma non si deve ripetere quel che è accaduto in campagna elettorale, quando c'è stato «un uso improprio del servizio pubblico». E se adesso Berlusconi «chiedesse un trattamento di favore, gli direi di no».



Il nuovo cda Rai alla cena di ieri sera con Pierferdinando Casini e Marcello Pera

MEDIO ORIENTE | ALLARME PER L'INARRESTABILE TRAGEDIA

PREOCCUPATO

«Sono preoccupato e turbato per la tragedia palestinese. E' necessario inventarsi una strada per uscire dalla situazione di stallo e far tornare le parti a discutere attorno ad un tavolo»: lo quanto ha detto il segretario generale dell'Onu Kofi Annan dopo un colloquio con Tony Blair a Londra

LA CRITICA DI

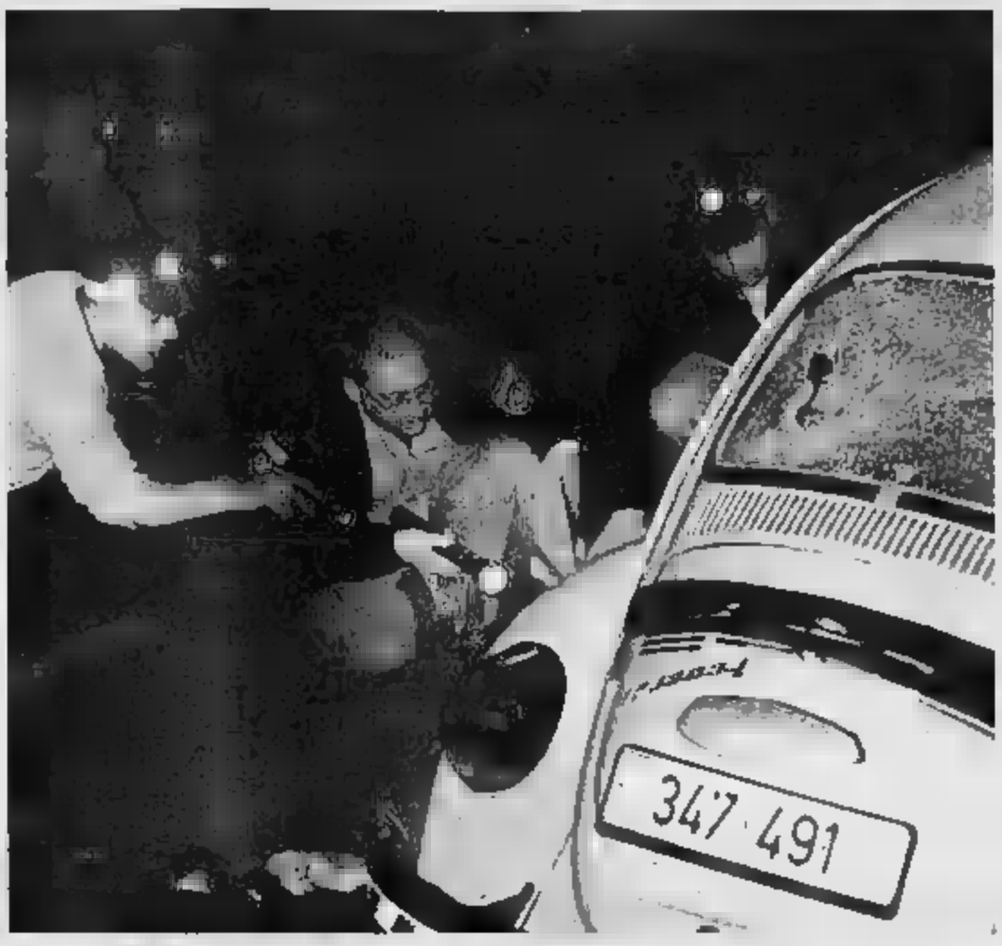
L'Alto Rappresentante dell'Ue per la politica estera, Javier Solana, ha affermato a Gerusalemme che Yasser Arafat deve riavere piena libertà di movimento. Solana ha criticato la decisione di confermare il confino del presidente dell'Anp definendola «non saggia»

I PALESTINESI

Dieci gruppi radicali palestinesi con base a Damasco hanno chiesto la liberazione dei tre militanti del Fronte popolare per la liberazione della Palestina arrestati perché accusati di aver ucciso il ministro Rehavam Zeevi (foto). I radicali accusano l'Anp di condurre una politica che nuoce al popolo palestinese

Israele, giornata di sangue Uccisa kamikaze di 15 anni attentato a fermata del bus

Katzav disposto a discutere il piano di pace del principe Abdallah I tank lasciano Ramallah, ma continuano gli scontri: cinque morti



Un'auto crivellata di colpi dopo la sparatoria a una fermata di autobus a Gerusalemme Est

La giornata inizia con un palestinese ucciso a un posto di blocco mentre in auto porta la moglie a partorire nell'ospedale di Nablus e finisce con un duplice attacco suicida e una fermata di pullman a Gerusalemme Est: 7 feriti

Fiamma Nirenstein
GERUSALEMME

In una giornata di nuovo insanguinata - uccisi tre israeliani e due palestinesi - il presidente Moshe Katzav ha acceso un lume di speranza dicendosi interessato al piano di pace saudita e invitando il principe ereditario Abdallah a Gerusalemme. La proposta - che potrebbe essere discussa anche a Riad, se Katzav sarà invitato - chiede il ritorno di Israele ai confini antecedenti la guerra del 1967 e ritiro completo da Cisgiordania, Striscia di Gaza e Gerusalemme in cambio del riconoscimento dello Stato ebraico da parte dell'Arabia Saudita e di tutto il mondo arabo. La proposta saudita non è ancora formale, ma sarà illustrata da Abdallah al prossimo vertice arabo di Beirut. Katzav, quantunque irritato dal fatto che il principe saudita abbia preferito presentare le sue idee a un giornalista del «New York Times» anziché ai responsabili politici israeliani, le giudica con grande interesse, mentre il premier Ariel Sharon non si è pronunciato «pubblicamente»; secondo la stampa israeliana, ha chiesto ragguagli agli Usa.

Intanto nei Territori l'allontanamento della pressione per le festività ebraica di Purim e musulmana dell'Aid El-Adha non è durato neppure 24 ore. La giornata è iniziata con un palestinese ucciso, il moglie incinta e il suocero feriti da colpi d'arma da fuoco sparati da soldati israeliani a un posto di blocco in Cisgiordania che l'auto aveva cercato di forzare. A distanza di poche ore, anche due israeliani sono stati uccisi mentre una donna israeliana incinta nella stessa macchina veniva ferita allo stomaco in un agguato teso da palestinesi vicino agli insediamenti di Nokdim e Tekoa, a Sud di Betlemme. Entrambe le donne hanno poi partorito una bambina. Ancora nella mattinata uno quindicenne veniva ucciso dai colpi sparati da soldati israeliani vicino a Tulkarem: si era lanciato contro un posto di blocco israeliano armato di un coltello. Era mezzogiorno quando un ragazzo israeliano veniva ferito gravemente dai colpi sparati da un'automobile palestinese contro quella sulla quale viaggiava insieme ai genitori a Sud di Hebron. Un'ora dopo toccava a due bambini palestinesi di 13 e 10 anni, feriti da un colpo di cannone sparato da un carro armato israeliano contro il campo profughi di Rafah. Anche una bambina israeliana era rimasta ferita nel precedente attentato.

A metà pomeriggio quattro israeliani cadevano in un agguato contro la loro auto da palestinesi a Sud di Betlemme, e due loro morivano poco dopo a causa delle ferite. Alla fine della giornata due terroristi palestinesi sparivano contro un gruppo di persone a una fermata di autobus nel quartiere ebraico di Neve Yaacov, nel settore occupato di Gerusalemme Est, ferendo sette persone. Uno dei kamikaze è stato abbattuto, l'altro è riuscito a fuggire.

E mentre il sangue seguita a scorrere in attacchi terroristici, spari, gravissimi incidenti ai check point, continua il patetico, ma anche speranzoso, gran daffare che si danno gli uomini politici in Medio Oriente. La macchina diplomatica ieri si è mossa a tutte forze, grandi manovre hanno coinvolto tutte le parti, compreso Javier Solana, compresi gli americani e sauditi, e naturalmente i contendenti.

Lo scenario è il giorno successivo alla decisione del governo Sharon di non lasciare uscire Arafat senza permesso specifico - questo sì è stato la porta aperta a possibili viaggi, come quello a Beirut per la prossima riunione della Lega Araba). I carri armati lasciano Ramallah, ma la rabbia palestinese e il senso di umiliazione e insulto persistono perché il Raiss, dopo aver arrestato, secondo le richieste israeliane, tre dei quattro assassini del ministro Rehavam Zeevi, non viene lasciato libero.

Javier Solana chiede a piena voce di lasciare andare il capo dei palestinesi, sostenendo che bloccato a Ramallah non è in grado di gestire nessuna azione dinamica in favore della pace. Il ministro degli Esteri tedesco, Joschka Fischer, sottolinea invece che la decisione israeliana di togliere l'assedio dei carri armati e aprire un primo spiraglio ai palestinesi di Arafat dev'essere salutata come una speranza di miglioramento. Shimon Peres ripete che Arafat è ancora l'interlocutore di un qualunque processo di pace, che per lui il Raiss non è mai stato «irrilevante», ma che è indispensabile che i palestinesi abbandonino decisamente la strada del terrorismo (trenta attentati nell'ultima settimana) perché si ristabilisca credibilità totale.

I palestinesi rivolgono al mondo fortissime proteste, accusando Sharon di avere intenzioni sempre più bellicose. Questo soprattutto dopo che domenica notte al posto di blocco di Ramallah i soldati israeliani hanno sparato contro l'auto dove viaggiava Ahmed Qrei, «Abu Ala», il presidente del Parlamento palestinese, da tempo il principale incaricato dei colloqui di pace. Anche Shimon Peres ha chiesto scusa, aggiungendo: «Lei è l'ultima persona nella regione alla quale uno vorrebbe sparare».

COLLOQUIO CASINI-BERLUSCONI SUL MEDIO ORIENTE

«L'Italia deve avere un ruolo attivo»

«Quando ci saranno eventi nuovi, in particolare la missione dell'inviato europeo Solana, il governo sarà disponibile a riferire in Parlamento e presumibilmente nei primi giorni della prossima settimana». È quanto ha riferito il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, all'Assemblea di Montecitorio ribadendo di aver avuto una lunga conversazione» con Silvio Berlusconi sul problemi del Medio Oriente. «Ho espresso al capo dell'esecutivo - ha spiegato Casini - la volontà di tutti i gruppi parlamentari di vedere un attivo dell'Italia nella ripresa di un possibile negoziato tra Israele e Autorità palestinese. Ho chiesto che la Camera dei deputati venga tempestivamente informata dei nuovi sviluppi». «Berlusconi - ha proseguito Casini - mi ha assicurato la ferma volontà del governo di sollecitare un'incisiva iniziativa europea e mi ha ribadito la totale assonanza dell'esecutivo agli stati d'animo e alle richieste emerse dall'assemblea». (Ansa)

SCENE DI ORDINARIO ORRORE IN UN CONFLITTO CHE NON RISPETTA PIU' LE REGOLE DELL'UMANITA'

Vivere, morire, partorire: tre donne in guerra

Un solo destino di sangue per la piccola martire, la colona e la palestinese

personaggi
Fabio Galvano

TRE donne, tre storie. Tre donne diverse, ma legate dallo stesso destino: di vivere in quell'angolo di mondo dove israeliani e palestinesi si contendono con le armi un pezzo di terra. Due di loro, nonostante una pallottola in corpo, sono diventate mamme. La terza, una ragazzina di 15 anni, si è immolata per il futuro di una Palestina che ancora non esiste, tragica pedina di una lotta che non ha quartiere, votata al martirio con tutta l'iconografia che le circostanze ormai richiedono: il guerresco e per certi versi grottesco video d'addio, la tuta imbarrata e con gli occhi appena rivolati da sotto la kefiah bianca e rossa, imbottita di esplosivo ma decisa ad accoltellare un soldato israeliano. Tre storie, una di morte e due di vita che nasce dalla morte; e per questo, forse, emblematiche di quella realtà che è la vita d'Israele oggi.

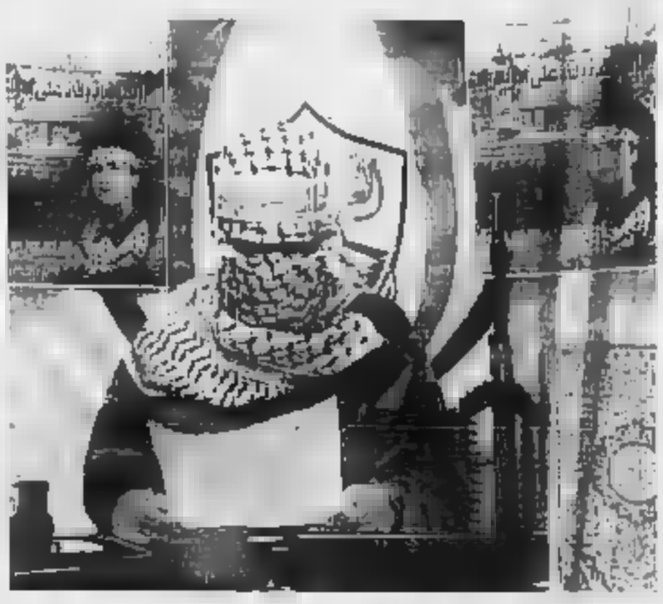
Si chiama Maysun Al Ayok e ha 22 anni la palestinese che è persino riuscita a lasciarsi scappare un sorriso, ieri sera, poche ore dopo avere messo al mondo - all'ospedale di Nablus - una bambina che porterà con sé, per tutta la vita, un nome che è grido di guerra e di dolore: Fida, sacrificio. E' diventata mamma nel giorno in cui è rimasta vedova. Suo marito Mohammed l'aveva caricata sull'auto, alle prime doglie, per portarlo in ospedale. All'orizzonte un posto di blocco: il rischio e una lunga attesa come sovente accade, di questi tempi, alla frontiera dell'odio tra i due schieramenti del Medio Oriente. Chissà, forse Mohammed ha pigiato sull'acceleratore più di quanto avrebbe dovuto: via, alle prime luci del mattino, forse con i minuti contati. I soldati hanno eseguito gli ordini, probabilmente hanno creduto che si trattasse di un altro possibile attacco terroristico. Hanno sparato.

Mohammed è rimasto ucciso, suo padre è stato ferito ed è in condizioni gravi. Lei, Maysun, è stata colpita alla spalla da un proiettile. Estratta dall'auto, è stata caricata su un'ambulanza e avviata verso quella che era la sua destinazione originale. «Eravamo sulla strada che porta a Gerusalemme», avrebbe poi raccontato dal suo lettino d'ospedale: «Non abbiamo visto i mezzi corazzati, abbiamo soltanto sentito gli spari. Era ormai era troppo tardi». La follicità della nuova vita oscurata dalla perdita del marito. Storie di una società che vive una guerra non dichiarata.

Anche un'altra donna, poche ore dopo, ha rischiato di perdere il bambino che portava in grembo. Un'israeliana, questa volta: era in auto con un gruppo di coloni caduti in un agguato teso dai palestinesi vicino fra gli insediamenti di Nokdim e Tekoa, a Sud di Betlemme. E' rimasta ferita alla pancia. Ha rischiato di perdere il bambino. Eppure, mentre le «Brigate dei martiri di Al Aqsa», gruppo armato di Tanzim-Al Fatah, rivendicavano l'agguato in cui è stato ferito un colono, anche l'anonima donna israeliana è stata portata all'ospedale di Gerusalemme, dove le sue condizioni sono state definite gravi.

E poi c'è Moura. Quindici anni, un volto tondo e liscio, come appare dalle foto appese al muro mentre pronuncia davanti una videocamera il commiato dal mondo, secondo le formule che molte volte aveva visto alla televisione. Il padre Jamal, veterinario, ha riferito che la figlia ha lasciato due biglietti. Entrambi firmati, come vuole il rito dei kamikaze: «La martire vivente, Noura Shalhoub». La prima lettera era indirizzata alla famiglia: «Con la mia azione ho deciso di mandare a chi ci occupa il messaggio che non c'è sicurezza per gli sulla terra». La seconda è invece rivolta ai compagni di classe, ai quali Moura ha chiesto di allevare i figli «nell'amore della Jihad»: «Pregate affinché Dio mi accetti martire».

E poi via. Quando i militari se la sono vista arrivare di corsa, in tuta mimetica, hanno temuto il peggio. Hanno immaginato, senza vederla in volto e senza sapere, che quel kamikaze potesse avere la cintura imbottita di esplosivo. Hanno tentato di fermarla urlando e sparando colpi in aria. Lei ha continuato a correre. L'hanno abbattuta, colpendo con una raffica. Eppure Moura, la martire quindicenne, non aveva un grammo d'esplosivo addosso: soltanto un coltello in mano. Lei aveva sperato di uccidere almeno un nemico in quella guerra più grande di lei. «E' una martire del popolo palestinese», diceva ieri davanti alle telecamere padre Jamal, addolorato ma evidentemente orgoglioso di quella figlia - la più grande di cinque - che a dire «si è sacrificata per il bene della Palestina». Le «Brigate Al Aqsa» si sono affrettate a precisare che Moura era una loro, che accanto al letto teneva la foto di Reda al Karmi, il militante palestinese ucciso il scorso con a Tulkarem, e che nelle riunioni studentesche soventa intonava gli inni ai martiri della rivolta. Morire per una causa; ma anni sono troppo pochi.



A sinistra la giovane kamikaze nel video d'addio A destra la donna palestinese che ha partorito dopo una sparatoria

Due bambine sono nate tra le raffiche sparate da guardie e terroristi

Ufficiale abbandona il posto di blocco: «Troppa paura»

Il riservista condannato a 28 giorni di carcere. I superiori: «Non può lasciare senza avvisare nessuno»

GERUSALEMME

Un ufficiale di riserva dell'esercito israeliano, esasperato dallo stato di tensione nel quale lui e i suoi uomini sono costretti a vivere, ha abbandonato per protesta il posto di blocco in Cisgiordania che gli era stato assegnato. Prima di prendere la via del carcere dove dovrà scontare 28 giorni, l'ufficiale, che si fa chiamare Ilan, ha rivolto una dura accusa ai suoi superiori in un'intervista alla radio israeliana. «Siamo arrivati al punto in cui spariamo contro i palestinesi solo per la paura - ha detto -. Usiamo i proiettili come una sorta di scudo, come un muro, perché non abbiamo un muro o un altro sbarramento per proteggerci. Alla fine ai ragazzi diventano nervosi e hanno il grilletto facile».

Ilan ha raccontato di aver abbandonato il posto di blocco dopo aver affrontato, inutilmente, la questione con i suoi superiori in un ultimo tentativo di migliorare le condizioni di sicurezza. «Gli uomini sono spaventati e diventano pericolosi per gli altri - ha aggiunto -. E io non sono disposto ad andare dai genitori di uno dei miei soldati e dire loro "vostro figlio è morto senza che ci fosse nemmeno un blocco di cemento a proteggerlo"».

I ripetuti attacchi degli ultimi giorni su postazioni di controllo israeliane hanno esasperato i soldati, diventati quasi I riservisti si sono rifiutati di prestare servizio in Cisgiordania e nella striscia di Gaza, contestando l'occupazione dei territori palestinesi da parte dello Stato ebraico. Tutti insieme hanno firmato un manifesto, diffuso su Internet, con il quale chiedono di non essere dislocati nei Territori. Ilya Shifman, uno dei superiori di Ilan, ha assicurato che l'esercito rivede spesso le procedure di sicurezza e indaga sugli incidenti. Sulla «diserzione» non ha nessun cedimento. «Non può accadere - ha detto - che un ufficiale lasci la compagnia senza avvertire».

Un mese fa, all'inizio della protesta, il gruppo dei contestatori era composto da 52 fra militari e ufficiali della riserva. Da allora il loro numero è salito a 273. Ad appoggiarli c'è anche un vicecomandante di brigata e l'autorevole generale Michael ben-Yair, che una settimana fa ha detto al quotidiano «Yediot Ahronot»: «Se fossi in età di leva mi rifiuterei di servire nella striscia di Gaza e in Cisgiordania».

La protesta dei riservisti è iniziata in sordina alla fine di gennaio, grazie all'iniziativa di un paio di ufficiali. Subito si era aperto un appassionato dibattito su tutti i giornali, con decine di lettere favorevoli o contrarie e un gesto che comunque ha scosso le coscienze. Tra le voci più significative quella di Amy Ayalon, ex capo dello Shin Bet, i servizi segreti interni, il quale ha osservato che i soldati, anche se dovrebbero continuare a prestare servizio, hanno il diritto e il dovere di rifiutarsi di obbedire a ordini ingiusti e illegali.

Per i riservisti ribelli la posta in gioco ormai è più delicata e più ambiziosa: non combatteranno più oltre la linea dei confini del 1967, perché non vogliono «dominare, espellere, ridurre alla fame e umiliare un intero popolo». E andranno in carcere a testa alta. (m. ver.)

VITA CULTURALE | NOVITÀ ALL'ORIZZONTE

UNA POLTRONA CHE SCOTTA

Negli ultimi anni, la permanenza dei direttori sulla poltrona che significa [redacted] responsabilità artistica [redacted] gestionale del teatro Stabile è stata sempre piuttosto breve, con ripetute dimissioni prima della scadenza del mandato (anche se, quanto [redacted] brevità, [redacted] record è forse [redacted] Castri). Il predecessore del più importante nome, con quello di Ronconi, del «teatro di regia», che lascia [redacted] la città, è stato Gabriele Lavia (nella foto), che era in carica dal maggio '97. Primo direttore, [redacted] '55 al '57, fu Nico Pepe. Gli subentrò Gianfranco De Bosio, in carica fino al '68. Nel '59 gli fu affiancato [redacted] direttore organizzativo: prima Fulvio Fo, poi Nuccio Messina, che restò al comando «tecnico» fino [redacted] 1974. Dopo De Bosio, per tre stagioni arriva una direzione collegiale: ne fanno parte, oltre a Messina, Bartolucci, Morteo, Doglio, e - in un primo tempo - Chiarella. Nel '71 è direttore Franco Enriquez, che dopo una sola stagione [redacted] sostituito [redacted] Franco Trionfo, in carica fino al '76. A quel punto, fino all'84 toccò [redacted] Mario Missiroli. Venne poi designato Ugo Gregoretti (1985-89). Nell'89 la direzione fu affidata a Luca Ronconi. Poi, dal '94 al '97, a Guido Davico Bonino, fino all'arrivo di Lavia

Sipario sullo Stabile Castri se ne va al suo posto Le Moli

Il consiglio di amministrazione: «Inaccettabili le condizioni del regista» Oggi l'attesa replica, mentre riparte l'acquisizione del Teatro Settimo

Giovanna Favro

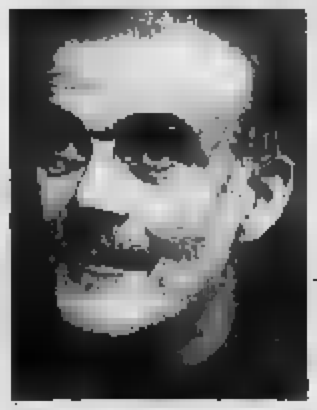
Alla fine, il divorzio tra il direttore del teatro Stabile, Massimo Castri, e il consiglio d'amministrazione dell'ente ed i soci che lo finanziano, s'è consumato. Ieri sera è andato in scena l'ultimo atto della querelle: il cda ha deciso d'accettare le dimissioni del regista, e ha già nominato il [redacted] Walter Le Moli. [redacted] permanenza in città di uno [redacted] più geniali protagonisti del teatro di prosa è durata appena un anno e mezzo: s'era insediato nel giugno 2000.

La giornata-clou dello strappo [redacted] partita alle 12,30, quando il presidente del Cda, Agostino Re Rebaudengo, e il suo [redacted] Guido Boursier, hanno incontrato il regi[redacted] avevano il mandato di tentare una mediazione che lo facesse recedere dal preparare i bagagli. Un incontro durato meno [redacted] un'ora: poi una riunione tra cda e soci (i rappresentanti delle fondazioni di SanPaolo e Crt, e gli assessori alla Cultura di Comune, Regione, Provin[redacted] del solo cda. L'esito finale, a sera, è un [redacted] che [redacted] Castri d'aver posto «sei condizioni pregiudiziali e preclusive ad ogni mediazione». Quali? «Avrem[redacted] dovuto - si legge - impegnarci [redacted] rinnegare l'operazione Settimo [redacted] quanto sbagliata in sé e non per i problemi con il direttore». Poi [redacted] «richiesta di [redacted] direttore anche per il secondo triennio ed avocare il nome del responsabile organizzativo del teatro, senza concordarlo con il cda». «Aumento dei fondi per le produzioni oltre i 5 miliardi». «Ridefinizione dei ruoli» di direttore, presidente e Cda. «Garanzie sui tempi [redacted] apertura dei nuovi spazi». Infine, invece dell'acquisto del teatro Settimo, [redacted] l'arrivo di Gabriele Vacis [redacted] responsabile del «settore innovazione», «protocolli d'intesa in autonomia culturale [redacted] organizzativa dei due enti». Secondo il cda, condizioni che «mettevano in discussione [redacted] stesso ruolo del consiglio», oltre al fatto che le considerazioni del direttore sul «problema di Settimo» «erano [redacted] pretesto strumentale per ribadire [redacted] proprie dimissioni». Infine, il «rammarico che non sia stata possibile mediazione, dopo l'indicazione a soprassedere temporaneamente alla definizione della questione Settimo».

Più morbido il tono usato dal presidente [redacted] Rebaudengo nell'annunciare l'addio del direttore, e nel confermare che, a questo punto, ripartirà l'operazione-Vacis, con l'arrivo allo Stabile del regista che un anno e mezzo fa - con il forte appoggio [redacted] ds e della presidente della Provincia - aveva conteso a Castri la poltrona di direttore: «Sono molto dispiaciuto - ha detto Re Rebaudengo - ma sono state poste pregiudiziali su cui non si è voluto [redacted] potuto mediare. La ragione di fondo sta nel fatto che [redacted] cda ha immaginato, a scadenza [redacted] mandato di Castri, nel 2003, [redacted] dividere la direzione artistica e organizzativa. Su questo abbiamo riscontrato una posizione molto rigida di Massimo, che voleva restare direttore con un vice a suo insindacabile giudizio». Quanto al suo [redacted]re, «siamo certi che riuscirà [redacted] portare eventi internazionali predisponendo un progetto adatto ad accogliere il pubblico del 2006». Le Moli [redacted] un direttore-manager, [redacted] un direttore-artista? «Il regista s'è già reso disponibile - ha detto Re Rebaudengo - a trovare, con il cda, una figura amministrativa che l'affianchi». E Settimo? «La posizione del cda, che ne aveva deciso l'acquisto, non è mutata, e dovrà [redacted] essere ridefinita nei dettagli con il nuovo direttore».

[redacted] Castri non [redacted] stato invitato alla conferenza stampa finale - e dirà la sua soltanto oggi -, ecco i commenti degli assessori Fiorenzo Alfieri, Giampiero Leo [redacted] Valer Giuliano: «Non abbiamo potuto, di fatto, aprire una trattativa - dice Alfieri -: l'impressione è che il regista abbia inasprito [redacted] propria posizione, deciso ad andarsene comunque». «Il cda - dice Leo - [redacted] stato unanime [redacted] concorde nell'accettare [redacted] dimissioni, senza alcuna posizione di contrapposizione tra quelle del [redacted] Giuliano: «Mi spiace, sia finita così. Mi spiace soprattutto perché pare che Torino non riesca mai a trattenere nessun direttore per un intero mandato. Spero ci siano le condizioni per una direzione artistica di qualità».

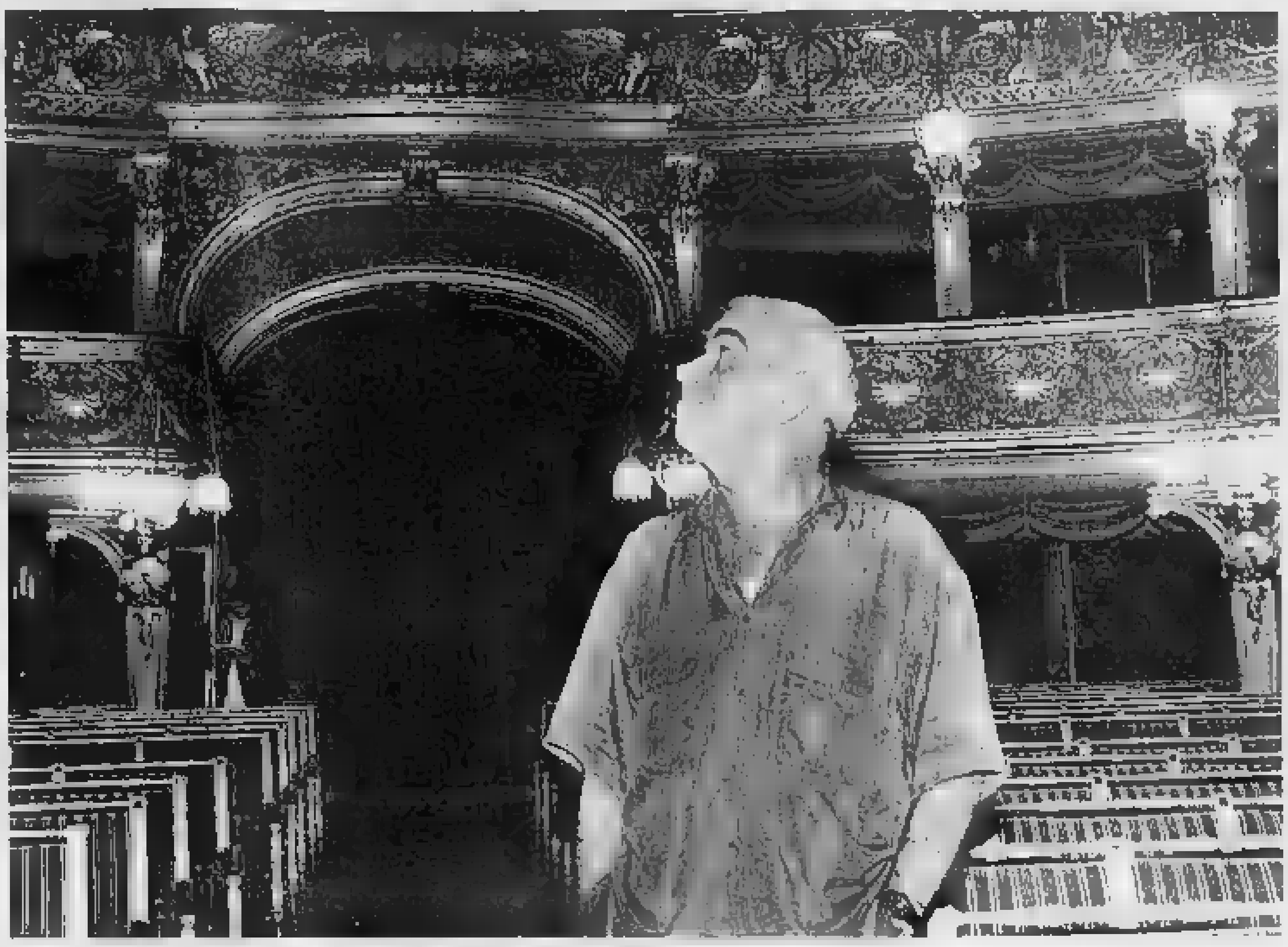
IN [redacted]



Massimo Castri ha 58 anni. Aretino, ha firmato la sua prima regia nel '72, ed è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato

IN ARRIVO

Walter Le Moli, 54 anni, regista, [redacted] attualmente direttore artistico [redacted] Fondazione Teatro Due dello Stabile [redacted] Parma e Reggio [redacted]



Il regista Massimo Castri al Carignano: dopo giorni di polemiche, ieri [redacted] conferma delle sue dimissioni

Un artista tra palcoscenico e politica

Ritratto del nuovo direttore, dal Teatro Due di Parma a Veltroni

Osvaldo Guerrieri

> Il «Verdi festival» e l'Inda di Siracusa le tappe più alte di una lunga carriera

Un metro e cinquanta di regista, compresi i tacchi. Vanno dicendo così le linguacce. Ma Walter Le Moli, [redacted] ieri sera paracadutato al vertice artistico [redacted] tormentato Stabile di Torino, è un uomo di spirito. Anzi, se non fosse animato da uno humour al limite della derisione e con una decisa propensione al noir, non si sarebbe dedicato al teatro, non avrebbe costituito una trentina d'anni fa il Collettivo di Parma: compagnia cooperativa che aveva fatto della [redacted] [redacted] il proprio stile. In quell'avventura non [redacted] solo, coglieva, per così dire, l'aria del tempo, quella corrente che vedeva nel baraccondismo espressivo il contraltare della scena togata e paludata. Altri tempi.

Passata l'ubriacatura, Le Moli cambiò e cambiò il Collettivo. Nella città devota a Verdi e al Correggio, morbida di nebbie e densa di [redacted] alimentari, gli ex sfottitori delle tragedie pastorali o epiche fondarono un Teatro Stabile che, nel giro di pochi anni, è diventuto un punto di riferimento non soltanto per l'Emilia. [redacted] Teatro Due è stato ed è un fecondissimo centro di produzione artistica, un luogo di dibattito culturale e politico. Nelle sue sale lo spettacolo non è che il momento di un'attività in cui convergono le mostre fotografiche, i libri, l'impegno etico-civile espresso in tutte le forme immaginabili. E Le Moli, nel castello di poppa, impegnato a governare la rotta e a misurare i venti (della politica).

Poiché il teatro non ha più quell'unico padrone tirannico che si voleva fosse [redacted] pubblico. Il teatro, da qualche tempo, di padroni ne ha tanti, e la politica, si sa, non ama fare un passo indietro. Però sarebbe ingiusto affermare più del lecito che l'ascesa di Le Moli [redacted] dovuta al padrinato politico. Basterà ricordare qualcuno dei suoi spettacoli per capire che l'uomo ha lavorato sodo e su un repertorio non del tutto ovvio. Citando alla rinfusa, vengono in mente «Ricorda [redacted] rabbia» di John Osborne, «Max Gericke» di Manfred Karge, «I sequestrati di Altona» di Sartre, «Medea» di Christa Wolf, «I giganti della montagna» di Pirandello, «Il gabbiano» di Cechov: spettacoli realizzati con i fedeli compagni di sempre e con le nuove, importanti acquisizioni. Due nomi saranno sufficienti a indicare il livello: Elisabetta Pozzi e Sergio Fantoni. I torinesi hanno avuto modo di conoscere più da vicino Le Moli nel 1998, allorché, su richiesta [redacted] Gabriele Lavia, ha diretto Stefania Rocca [redacted] «Processo a Giovanna d'Arco».

Per il regista di Parma, quelli erano gli anni di più intensa attività, divisa tra prosa e lirica e accompagnata dal solito refrain che vedeva nella politica - in particolare nella politica [redacted] Walter Veltroni - la spinta propulsiva del suo attivismo. Che imboccava due importanti filoni: la sovrintendenza del «Verdi Festival» a Parma, con la riapertura del cinquecentesco Teatro Farnese, nel Palazzo della Pilotta, e la presidenza dell'Inda, l'Istituto nazionale del dramma antico di Siracusa che si dibatteva tra deficit e spersonalizzazione. Le Moli credeva di avere conciliato le grandi passioni artistiche della sua vita: il teatro greco e il melodramma.

La sua presenza all'Inda non ebbe tempo [redacted] annodare radici. Le Moli, che nel frattempo era diventato [redacted] importante consigliere artistico nazionale, tornò idealmente a Parma, da dove ora farà le valigie alla volta di Torino. Per fare che? Non [redacted] direttore «alla Castri», ma [redacted] un incarico di «direttore programmatore internazionale». La formula ha un suono sinfonico. Riportata all'osso, vuol dire che Le Moli cercherà di procurare a Torino grandi spettacoli di valore internazionale. Due all'anno, [redacted] dice. Certo è un modo di risolvere il problema, ammesso che il problema si risolva offrendo alla città due spettacoli auspicabilmente sublimi. Ma di questo nessuno può dirsi ragionevolmente sicuro.

Specchio dei tempi

«Con le lire sono spariti anche gli autopark?» - «Due [redacted] e mezzo di coda per rientrare [redacted] Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassista che lavora 12 [redacted] al giorno» - «Utile [redacted] prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:

«Fino ad alcuni mesi fa era possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma di Lire 100.000 prepagata [redacted] scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Era il massimo della comodità perché si attivava in macchina, prima di scendere, senza andare [redacted] tornare [redacted] parcometro. Si pagava solo per il tempo reale della sosta, senza somme minime, e senza problemi se ci [redacted] attardava [redacted] commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso la vendita degli apparecchietti in lire senza sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da [redacted] mesi, le impiegate ripetono che i nuovi Autopark [redacted] scalare "arriveranno al più presto", ma [redacted] il sospetto che non ci sia la volontà di rinnovare ai consumatori la dotazione di un[redacted] strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losana

Un lettore ci scrive:

«Domenica [redacted] sono [redacted] a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto b[redacted]e, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e siamo giunti sui campi da sci alle 9,30 circa, senza intoppo alcuno. Il ritorno è stato [redacted] disastro. Siamo ripartiti alle 17,15 [redacted] appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che non andava, sulla [redacted] di destra tutte le macchine erano incolonnate e viaggiavano [redacted] p[redacted] d'uomo, [redacted] quella di sinistra (aperta [redacted] medesimo [redacted] di marcia, vera[redacted] valle) le macchine andavano filate. Nelle gallerie c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quella di marcia normale era bloccata da lavori in corso.

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito di questo, vorrei segnalare che i cartelli con la cifra da pagare andrebbero esposti prima di arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (impariamo dai francesi), perché comunque con gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza [redacted] chiare [redacted] sull'asfalto impedisce [redacted] regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' [redacted] tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Ghio

Un lettore [redacted] scrive:

«Sono [redacted] taxista che lavora duramente 12 ore al giorno e desidero intervenire a proposito della diatriba tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori non possono [redacted]re su territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati via fax presso la propria autorimessa. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi sarà un lusso anche di fronte agli alberghi e non solo cercare di fermarne uno per strada", ritengo che Torino è una città non avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma a richiesta è perché probabilmente è già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, [redacted] chi è realmente il conducente di auto pubblica?, E' uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di noi ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), al freddo d'inverno [redacted] al caldo d'estate, che diventa il confessore di problemi, il silenzioso testimone [redacted] lacrime [redacted] dolore, il volontario che carica di peso il disabile sul sedile posteriore e del quale ne condivide i drammi, le frustrazioni, le pene; [redacted] poi ancora [redacted] bidonato quando il cliente "...Oh, ho dimenticato il portafoglio nell'alt[redacted] giacca!", [redacted] spernacchiato quando all'indirizzo richiesto non c'è nessuno e deve ritornare mesto m[redacted] al posteggio e rifarsi un'altra ora di coda prima di "caricare" di nuovo, e ancora il rovinato quando quattro disperati non assicurati speronano l'unica fonte [redacted] reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl 3 il servizio di prenotazione telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito [redacted] prenotazione obbligatoria presso gli sportelli 8 giorni prim[redacted] del prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, [redacted] in grado di provvedere [redacted] soli, obbligandoli [redacted] chiedere ai famigliari o a noi volontari di effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora [redacted] servizio per i cittadini già penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

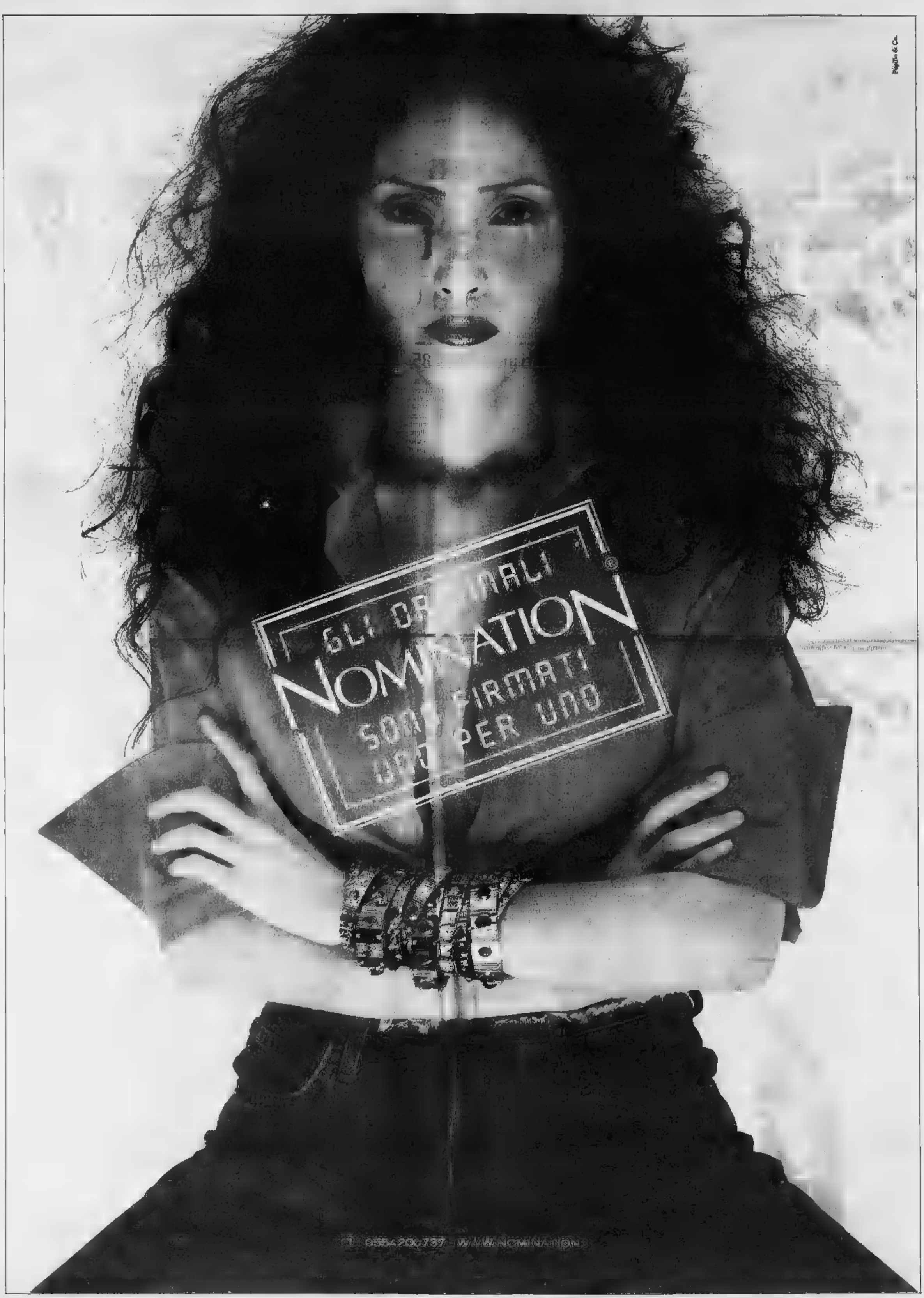
specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

[redacted], via G. Carducci 29, Tel. 02 244 24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011 6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131 445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165 231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141 351011
[redacted] via Amendola 166/5, Tel. 080 5485111
BIELLA, piazza Casalegno 9a, [redacted]
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051 6494626
CAGLIARI, via Ravenna 24, [redacted]
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142 452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095 7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961 724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984 72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171 609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055 561192 - 573668
GENOVA, via D Annunzio 2/109, Tel. 010 53070 1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. [redacted]
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183 273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833 314185
MESSINA, via U. Bonino 15 c, Tel. 090 6506411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321 33341
[redacted], via Montona 6, Tel. 049 8734711
[redacted], via Lincoln 19, Tel. 091 6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965 24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06 4200391
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184 501555 - 501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019 814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161 250754


Puglisi & Co.
NOMINATION
NOMINATION
1 855 20 737 WWW.NOMINATION

n°1 in Italia

CITTA' della SPOSA

OLIVIERO

BUONO di 50 €
se acquisterai un abito superiore a 516€

ANCHE SU MISURA

CITTÀ della SPOSA

La vita senza amore è come un giardino senza un fiore !

Piu di 1000 modelli

€ 924,46 £ 1.790.000

€ 976,10 £ 1.890.000

€ 1.084,86 £ 2.100.000

SCARPE IN OMAGGIO

€ 821,17 £ 1.590.000

€ 356,36 £ 690.000

€ 821,17 £ 1.590.000

€ 459,65 £ 890.000

€ 304,71 £ 590.000

€ 717,88 £ 1.390.000

€ 1136,21 £ 2.200.000

La città del Risparmio

Abiti cerimonia bimbi
CASALINGHI • LISTE NOZZE
BOMBONIERE

anche vendita on-line al sito
www.oliviero.it
info@oliviero.it

S.S.Adriatica 137/A • Misano Adriatico (Rimini) • tel.0541 615189-616161

CREATOR DI AUTOMOBILI

RENAULT Scénic

Radio con lettore Mono-CD di serie

La musica è immaginazione. Come **Nuova Renault Scénic Limited**. Senza limiti, come la sua dotazione di serie:

- ABS con Assistenza alla Frenata d'Emergenza,
- airbag conducente e passeggero ■ ritenuta programmata,
- airbag laterali testa/torace,
- airbag laterali ■ tendina,
- cerchi in lega,
- climatizzatore,
- computer di bordo,
- fari fendinebbia,
- motori 1.4 16V (95CV), 1.6 16V (110CV), 1.8 16V (118CV), 1.9 dCi Turbodiesel Common Rail iniezione diretta (105CV).

Nuova Renault Scénic Limited, fatevi guidare dalla musica.

www.renault.it

63 160 400 1K 2,5K 6,3K 16K

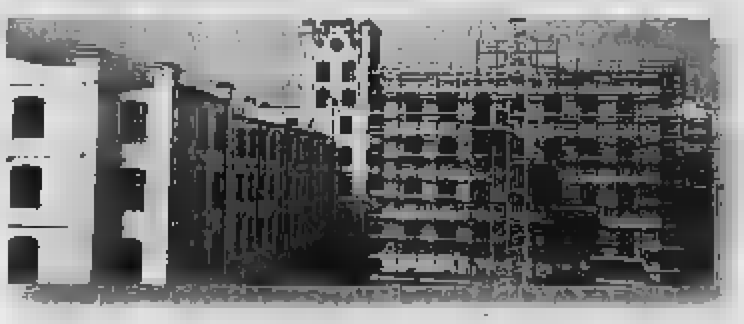
BW-031XE

Nuova Renault Scénic da € 14.990,00*
o con finanziamento fino a € 15.500,00 e 48 mesi** tasso zero.

2 anni garanzia Renault con chilometraggio illimitato

* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa.
** Esempio ■ finanziamento: Renault Scénic Limited 1.4 16v ■ 18.090,00 ▬ IVA compresa e IPT esclusa; importo ▬▬ finanziato € 15.500,00 anticipo ■ 2.590,00, 48 rate da ■ 322,92 TAN 0%, TAEG 0,45%.
Spese gestione pratica ■ 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Sono offerte dei Concessionari Renault che aderiscono all'iniziativa, valide fino al 28/02/2002. Le offerte ▬ sono cumulabili.

TRA SUCCESSI E POLEMICHE



MUSEO NELL'EX FILANDA

Buone notizie per la Manifattura di Cuorgnè. Dopo il sopralluogo effettuato venerdì scorso da esponenti di Regione, Provincia e Soprintendenza ai Beni Architettonici perché si rendessero conto dell'importante opera [redacted] ristrutturazione portata avanti dalla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot, è stata ufficializzata la prossima apertura [redacted] un centro museale nell'ex Filanda. E' stato lo stesso sindaco a garantire che una parte dell'edificio verrà utilizzato per questo scopo. Non solo: nell'ex complesso manufatturiero dovrebbe trovare posto una scuola professionale in grado di formare i futuri artigiani. Parole di consenso sul lavoro effettuato dall'esecutivo cuorgnatese sono state espresse dall'assessore provinciale alla Cultura Walter Giuliano: «Eravamo preoccupati per le dimensioni della struttura, ora siamo soddisfatti per il lavoro di questa amministrazione». Ha aggiunto: «E' importante, nel piano di utilizzazione di questi edifici, costruire un nucleo museale che abbia come tema l'industrializzazione del Canavese».

Fiera del Canavese a rischio

A due mesi dall'apertura non c'è ancora la sede

[redacted] Maggio
RIVAROLO CANAVESE

Rischia di saltare la dodicesima edizione della Fiera del Canavese. Motivo? A due mesi dall'inaugurazione ancora non si conosce l'area che dovrà ospitare la manifestazione e la data [redacted] inaugurazione. Spunta anche l'ipotesi [redacted] la biennale possa essere organizzata dopo l'estate.

Il dialogo [redacted] Comune e Promoter (l'ente organizzatore che raggruppa pro loco ed Ascom [redacted] che solo di recente ha depositato la richiesta per ottenere l'incarico) [redacted] ad uno stallo. Dall'associazione si lamentano per la mancanza di chiarezza da parte dell'amministrazione comunale: «Siamo [redacted] due mesi dalla sua apertura e non [redacted] stata ancora definita l'organizzazione», si lamentano i due gruppi di minoranza «Uniti per Rivarolo» e «Gente Città [redacted] Frazioni». «Servono indicazioni precise - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom - dobbiamo sapere se c'è la disponibilità di un luogo dove organizzare la rassegna. Piazza del Mulinet, l'area che negli ultimi tempi [redacted] ospitato la fiera, [redacted] ha più senso per come intendiamo [redacted] allestire la manifestazione».

C'è, infatti, la bozza di un nuovo progetto studiato dalla Promoter per la biennale: «La nuova impronta di dare lo stesso peso a [redacted] settori specifici, commercio, industria ed artigianato. Per fare questo abbiamo bisogno di un appoggio da parte di Comune, Provincia e Regione», spiega Braghiroli.

Da qui [redacted] necessità di individuare un altro luogo, diverso da piazza del Mulinet: due le soluzioni individuate, l'area dell'ex [redacted] Fim [redacted] quella del Vallesusa. Mesi fa era stata avanzata l'ipotesi di presentare [redacted] la fiera nell'ex Salp. Un'idea che non ha alcuna possibilità di andare in porto. E al momento non c'è alcuna certezza della disponibilità di spazio né nella vecchia fabbrica di colori né in quella vicino al cotonificio.

[redacted] allora? Il primo cittadino Edoardo Gaetano rassicura: «Da parte nostra c'è la massima disponibilità ad aiutare la Promoter nella realizzazione della fiera. Rischia [redacted] saltare? No, alla fine un accordo lo troveremo e poi [redacted] credo che i tempi siano così stretti per l'organizzazione. Non dimentichiamo che lo scorso [redacted] la rassegna fu preparata [redacted] venti giorni». Aggiunge: «L'importante, però, è che loro si presentino [redacted] da noi con un progetto in mano». E qui [redacted] punto: [redacted] è possibile presentare un piano [redacted] la Promoter [redacted] sa ancora dove sarà possibile organizzarla?

Oggi si riunirà la commissione consigliare sul commercio e potrebbero esserci certezze in più sul futuro della rassegna. I tempi, nonostante le rassicurazioni, sono stretti: sono tantissime le richieste avanzate da ditte, aziende [redacted] attività, a partecipare alla [redacted] centinaia di domande che attendono una risposta. Non solo: deve essere organizzata tutta la campagna promozionale; la cartellonistica andrebbe esposta almeno un [redacted] prima dell'inizio della fiera.

Un'immagine dell'ultima edizione della Fiera del Canavese a Rivarolo

EUROJAZZ

Seminari nelle scuole

■ IVREA. Il clou è previsto nel fine settimana, ma l'atmosfera del 22° Eurojazz Festival sta già coinvolgendo Ivrea grazie alle attività organizzate dall'associazione Music Studio. Spiccano i seminari per l'avvicinamento al jazz nei licei Gramsci e Botta, da oggi fino a venerdì: una proposta di alto profilo, soprattutto per la presenza dei gruppi Enten Eller ed Odwalla e del musicologo Marco Basso. Altre [redacted] sono in prog[redacted] al pub Murphy's House, [redacted] lago [redacted] Michele, sede anche delle jam session del dopofestival. L'appuntamento è per sabato alle [redacted] (poche ore prima dell'atteso concerto del gruppo di percussionisti Odwalla [redacted] Cobham, Traoré e Consolomagno), per un aperitivo con la mostra di quadri di Toni Muroni e quella fotografica [redacted] Maurizio Gjivovic. Inoltre [redacted] presentati i nuovi cd [redacted] chitarristi [redacted] Brunod e Claudio Lodati. Domenica, alle 10.30 al teatro Giacosa, è [redacted] programma un seminario del batterista Billy Cobham.

IN BREVE

■ **IVREA, VIGILI URBANI.** [redacted] partire dal 1° marzo gli uffici della polizia municipale di Ivrea avranno nuovi orari [redacted] apertura al pubblico. Il lunedì, il mercoledì, il venerdì e il sabato l'orario è dalle [redacted] alle 12; il martedì e il giovedì dalle 14 alle 19. Per informazioni, telefonare allo 0125.410.213.

■ **IVREA, BILANCIO.** Si riunisce oggi, [redacted] inizio alle 18, il Consiglio comunale di Ivrea. All'ordine del giorno c'è l'approvazione del bilancio [redacted] previsione per il 2002, corredato dalla relazione previsionale e programmatica.

■ **VICO, RICORSO.** Finisce davanti ai giudici della Corte d'Appello la vicenda di Michele Salvati, l'amministratore delegato del «Residence» [redacted] Vico, [redacted] nato ad un anno di reclusione per omicidio colposo [redacted] la morte di un pensionato fuggito dalla struttura. I legali di Salvati, gli avvocati Gallo e Ferraro, hanno depositato il ricorso sabato scorso.

■ **BUSANO, CIMITERO.** Verrà [redacted] pliato il cimitero di Busano. L'amministrazione comunale ha intenzione di realizzare cento loculi in più. Spiega il sindaco, Giambattistino Chiono: «Aspettiamo il parere favorevole [redacted] parte dell'Asl [redacted] prima di procedere [redacted] i lavori». Il terreno [redacted] è stato già acquistato e la cifra necessaria per la realizzazione dell'opera è già stata stanziata.

■ **RIVAROLO, VIABILITA'.** E' stata riaperta [redacted] traffico via Oglianico, l'arteria stradale rimasta chiusa per diversi mesi a [redacted] dei lavori [redacted] rifacimento della rete fognaria. Numerose erano state le proteste da parte dei cittadini che vivono tra Rivarolo [redacted] Oglianico, costretti ad utilizzare strade alternative.

CONTROLLI SUL NOME (RINA) E SULLA DATA INCISA ALL'INTERNO DELLA FEDE

Un anello risolverà il giallo

Torre: è vicina l'identificazione della vittima

C'è un nome per il cadavere trovato bruciato sabato mattina a Torre Canavese ed i carabinieri sarebbero ormai vicini all'identificazione ufficiale. Delle [redacted] segnalazioni anonime ricevute ieri (due al 112, un'altra al centralino de La Stampa) una è ritenuta particolarmente attendibile. «Sì, ci sono novità - ammettevano ieri [redacted] i militari di via Valfrè - [redacted] qualcosa finalmente [redacted] muove, in un panorama [redacted] che era stato inizialmente statico. Ovvio che dare un nome alla vittima sarà il primo passo verso l'arresto dei suoi assassini che, bruciando il corpo, avevano tentato di rendere impossibili, od almeno molto difficili, le indagini».

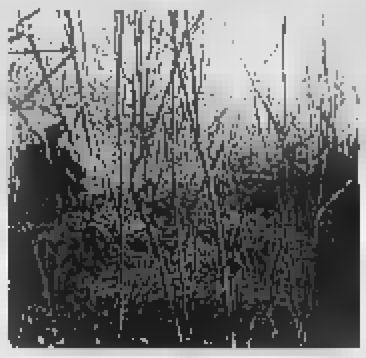
A dare una spinta all'inchiesta [redacted] sarebbero [redacted] gli elementi emersi dall'esame di quanto inciso all'interno della vera nuziale del morto: il nome della presunta moglie Rina (e [redacted] Irina come era parso all'inizio) [redacted] la data del matrimonio (o quella del fidanzamento) nell'ottobre del 1995.

L'uomo trovato cadavero [redacted] rebbe italiano [redacted] dovrebbe abitare non lontano dal luogo del ritrovamento. Quel corpo non sarebbe arrivato lì da lontano e, probabilmente, le ragioni del [redacted] assassinio sono maturate proprio nel Canavese.

Al momento appare difficile saperne [redacted] più, anche perché si viaggia ancora sulle ipotesi e mancano i riscontri ufficiali. Va da sé, ovviamente, che una rapida identificazione della vittima potrebbe risultare decisiva nello sviluppo della indagine: la criminalistica, al riguardo, è piuttosto perentoria ed indica in [redacted] settimana [redacted] tempo massimo per poter [redacted] riscontri attendibili. Dopo 10-15 giorni i controlli degli eventuali [redacted] e la ricostruzione dei movimenti di una persona diventano difficili, anche per pure questioni mnemoniche. [redacted] un [redacted] ricordo» riferito al giorno prima non è affatto plausibile, comincia a diventarlo se lo stesso «non ricordo» è riferito [redacted] fatti vecchi di 10-15 giorni.

I [redacted]rabinieri [redacted] Nucleo Operativo non hanno lesinato impegno [redacted] l'identificazione potrebbe essere davvero vicina. Ci sono infatti elementi per confidare in [redacted] rapida soluzione.

Intanto [redacted] è rivelata infruttuosa anche l'ennesima battuta effettuata nei boschi di Torre Canavese alla ricerca dell'arma usata dall'assassino (più verosimilmente dagli assassini): [redacted]uel coltello, se davvero è stato un coltello, non si trova. L'assassino, probabilmente, lo ha portato con sé. **(a. con.)**



I carabinieri sul luogo del delitto

PER SFRUTTAMENTO

Prostituzione In manette due albanesi

PARELLA. Per quasi un anno avrebbero costretto una loro connazionale a prostituirsi, in uno spiazzo lungo la statale 565 «Pedemontana» a Parella. Due albanesi sono ora finiti in carcere, arrestati dai carabinieri con l'accusa [redacted] sfruttamento della prostituzione. Si tratta di Satka Sefedin, 21 anni, [redacted] Vladimir Pelani, 41 anni, entrambi abitanti a Torino. Il primo era stato arrestato a novembre, [redacted] secondo nei giorni scorsi.

L'inchiesta era scattata diversi mesi fa, dopo che alcune prostitute avevano segnalato ai carabinieri di essere state minacciate [redacted] maltrattate da due albanesi. Uno di queste, in particolare, ha poi rivelato di [redacted] sfruttata [redacted] due uomini, che l'accompagnavano al luog[redacted] di «lavoro» ed ai quali, se non voleva passare dei guai, doveva consegnare l'intero incasso della giornata. I militari, dopo numerosi appostamenti e [redacted] trolli, hanno prima arrestato Sefedin; pochi giorni fa le ma[redacted] sono scattate anche per il complice.

LO DICE IL GRUPPO DI AN

«Ci impegneremo [redacted] il [redacted] [redacted] Montenavale»

IVREA. Alberto Tognoli, leader canavesano di An e consigliere provinciale, replica alla presidente Mercedes Bresso e alla conferenza stampa per illustrare il lavoro svolto a metà mandato. «Il nostro gruppo - dice Tognoli -, pur se dai banchi dell'opposizione, ha sempre cercato di affrontare [redacted] risolvere i problemi, grandi o piccoli, del territorio. E abbiamo prestato particolare attenzione al Cana[redacted]

Decine [redacted] interrogazioni, interpellanze, ordini d[redacted] giorno e mozioni - su diversi argomenti, dalla viabilità ai temi sociali - [redacted] il segnale più visibile dell'attività di An. «Il nostro impegno - [redacted]ua Tognoli - è [redacted] concentrato principalmente sui lavori del nodo idraulico di Ivrea e sul traforo di Montenavale. Chiediamo chiarezza sulla globalità degli interventi, pri[redacted] che vengano spesi inutilmente i soldi pubblici».

DOVE E QUANDO

FRUSTAGARET. Si svolgerà domenica 3 marzo la prima prova dell'edizione 2002 del Rally scialpinistico "Frustagaret", originale manifestazione promossa dal gruppo "I Grampa" di Locana per creare un'occasio[redacted] di incontro tra gli appassionati della "neve pura". Il ritrovo all'Alpe Carello, sopra a Locana, alle 9.30; la prima parte della gara prevede l'ascesa a Punta Cia e quindi la discesa. Due categorie (sci e snowboard). Per partecipare è obbligatorio utilizzare una normale attrezzatura da scialpinismo, oppure snowboard più racchette o scletti; sono inoltre richiesti un certificato di idoneità sportiva e un apparecchio Arva funzionante (che sarà eventualmente possibile noleggiare). La quota di iscrizione è di 10 euro [redacted] per informazioni è possibile contattare i numeri telefonici 333.362233, 349.6646729 o 335.6073865.

FILM. La rassegna "Due città al cinema", alla sala Margherita di Cuorgnè, propone alle 21.15 la pellicola "La pianista". Il Cineclub di Ivrea, alla sala La Serra di corso Botta, ha in programma il film "Pocker": proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

NO GLOBAL. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, l'Ivrea Social Forum organizza un'assemblea pubblica [redacted] tema "... di ritorno dal Forum Mondiale Sociale di Porto Alegre". I racconti, [redacted] immagini e le valutazioni [redacted] quelli di Nevio Perna e Alfredo Tradardi, che hanno preso parte alla grande assise mondiale in Brasile.

[redacted]. [redacted] comitato [redacted] Settimo Vittone della Cri e la Comunità montana Dora Baltea Canavesana organizzano, per domenica 3 marzo, una gita all'acquario di Genova. La partenza è prevista [redacted] le 7, dalla sede della Comunità montana in strada statale 26 n° 61. Il costo, compresi viaggio in pullman e pranzo, [redacted] di [redacted] euro, e la visita all'acquario costa 10 [redacted]. Adesioni alla sede della Croce Rossa oppure in Comunità montana, dietro versamento di 15 euro. Iscrizioni aperte a tutti, fino a esaurimento dei posti. Per informazioni rivolgersi allo 0125.658717 o allo 0125.658104.

CORSI. L'associazione Aquilegia propone in [redacted] un ciclo [redacted] incontri su "Le danze del mondo: viaggio attraverso Paesi di culture diverse [redacted] danze folkloristiche internazionali"; [redacted] di astronomia "Dal cielo degli antichi alla ricerca di civiltà extraterrestri"; un [redacted]orso di lingua cinese volto a fornire i primi rudimenti per parlare e scrivere nell'idioma orientale. Informazioni e iscrizioni alla sede, aperta dal lunedì al venerdì tra le 15 e le 18, in via Caporal Cattaneo 44 a Favria (0124.348844).

[redacted] Don Silvio Mantelli, più noto come Mago Sales, venerdì 1° marzo sarà al Sacro Cuore d'Ivrea per intrattenere i partecipanti alla cena povera, organizzata in favore dei bambini afgani, cui sarà devoluto quanto raccolto nell'occasione. Per maggiori informazioni contattare i numeri 0125.239233 [redacted] 0125.234156.

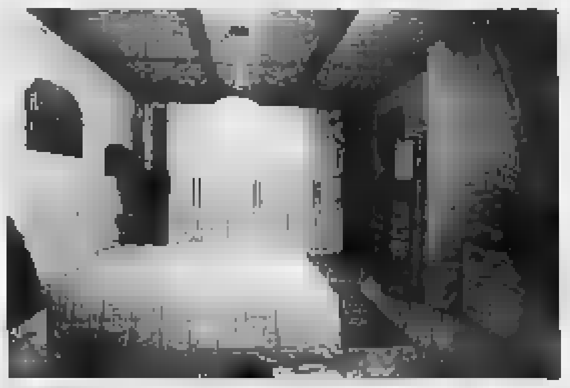
RACCHETTE [redacted] Per domenica 3 marzo la sezione di Ivrea della "Giovane Montagna" e il gruppo "Ciaspole Canavesane" organizzano una gita escursionistica con le racchette da neve. Il ritrovo è fissato per le 7, al posteggio di via Di Vittorio. Per le iscrizioni telefonare a ore pasti allo 0125.44052, [redacted] rivolgersi giovedì 28 febbraio, [redacted] alle 22, alla sede della "Giovane Montagna" in via Jervis 8.

UNITRE. Alle 10, al chiostro di piazza Mazzini [redacted] Caluso, lezione di informatica (teoria) tenuta [redacted] Cesare Chelin. Dario Pasero guida un incontro dedicato al tema "Alla riscoperta delle nostre origini: lingua e cultura piemontese", alle 15 nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte. Dalle 17.30, al Centro sociale [redacted] Agliè, lezioni di inglese per principianti e per i partecipanti al primo corso.

A CURA DI Mauro Saroglia

ECCEZIONALE
OFFERTA SPOSI

Cucina Completa
+ Soggiorno e Salotto
+ Arredobagno e Ingresso
+ Camera [redacted]



Possibilità di finanziamenti a tassi agevolati studiati appositamente

SOLO 7750 €
(£ 15 milioni COMPRESO IVA, TRASPORTO e MONTAGGIO)

PITTI CENTRO CASA
BORGOFRANCO [redacted] (TO) - Statale 26 Ivrea-Aosta
Tel. 0125.751462 - 751313 ■ www.pitti.it

Per [redacted] pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
SALOGINI ed Agenzia Publikompass spa
[redacted] Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

UNICA
Per l'impresa

CAPANNONI

COLLEGNO
Splendida posizione, proponiamo in locazione complesso produttivo di mq. 7.300 ed uffici mq. 1.100, carroponte ed ampi piazzali. Possibilità locazione e frazionamento con capannone mq. 4.500 più uffici mq. 840 e capannone mq. 2.650 più uffici mq. 400.
SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI 011.37.87.00

PRIMA CINTURA
Direttissima Valli di Lanzo - Mathi, capannone [redacted] 540 ca., mq. 120 ca. uffici/area espositiva, [redacted] 1.000 ca. area privata. (Affitto)
[redacted] & C. 011.568.28.58

MONCALIERI
Capannone di 3.500 mq. con area per vendita al dettaglio di 70 mq., uffici e servizi 1.200 mq., area cortile di 2.600 mq., recente costruzione. Impianti a norma, disponibilità immediata. Vendita.
HASTON & ASTON 011.562.25.25

PRIMA CINTURA
Cintura nord, vendita capannoni lotti da mq. [redacted] a mq. 4.250, consegna nel 2002 con possibilità di agevolazione Tremonti.
[redacted] 011.37.87.00

MONCALIERI
Capannoni in costruzione superfici da mq. 260 a mq. 750, consegna 2002 [redacted] possibilità agevolazione Legge Tremonti; [redacted] lotti da [redacted] 1.000 a mq. 7.500 consegna 2003.
[redacted] SERVIZI IMMOBILIARI 011.37.87.00

TORINO
Fronte Corso Allamano, affittiamo capannone di complessivi mq. 2.350 compresa palazzina uffici e servizi di mq. 500 oltre a piazzale di manovra.
FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

PIANEZZA
Fronte strada, [redacted] capannone libero agosto 2002, mq. 2000 ca., mq. 500 [redacted] di [redacted] ampliabili, ampio piazzale, area manovra.
CHIUSANO & C. 011.568.28.58

TORINO
Corso Regina Margherita, pressi tangenziale, [redacted] capannoni [redacted] costruzione da [redacted] mq. a [redacted] mq. con servizi, uffici e [redacted]. Consegna agosto 2002.
HASTON & [redacted]

SAN MAURIZIO C.SE
Capannone industriale con uffici, mq. 10.000 ca., ampio spazio di manovra e parcheggio. (Vendita)
CHIUSANO & C. [redacted]

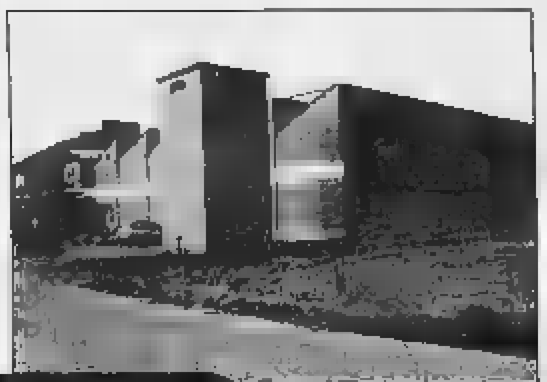
TORINO
Torino nord uscita tangenziale, vendiamo o affittiamo capannone industriale mq. 880, struttura in cemento armato, uffici, servizi e piazzale antistante.
FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

SETTIMO TORINESE
In zona Strada Cebrosa, comodo ingresso autostrada TO/MI e tangenziale, affittiamo [redacted] mq. 1.100, mq. 1.300 e mq. 1.700
SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI 011.37.87.00

TORINO
Strada del Francese, fabbricato di mq. 8.300 ca. frazionabile in tre lotti, altezza mt. 12 ca. con carro ponte, area privata mq. 5.000 ca. (Vendita)
CHIUSANO & C. 011.568.28.58

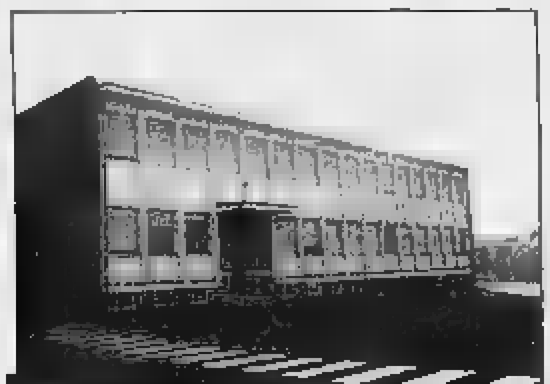
VENARIA
Capannone industriale molto bello mq. 4.300 con due palazzine uffici per 1.200 mq., ampio piazzale per 4.500 mq., ribalte per tir, eventualmente divisibile in due. Affitto.
HASTON & ASTON 011.562.25.25

CANDIOLO
Fronte centro tumori, in costruzione n. 8 capannoni con destinazione produttive, di cui un lotto [redacted] 1.772 [redacted] fronte [redacted] con possibilità di [redacted] commerciale.
[redacted] 924.[redacted]



CARMAGNOLA
Complesso industriale, splendida posizione fronte strada, composto da capannone mq. 1.750 e mq. [redacted] uffici/abitazione, possibilità di ampliamento o piazzale mq. 8.000.
SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI 011.37.87.00

UFFICI



TORINO
Adiacente nuovo centro Porsche - Filiale Torino e Valle d'Aosta, palazzina uffici mq. [redacted] ca. su [redacted] piani, climatizzata ed attrezzata, posti auto. (Affitto)
CHIUSANO & C. 01[redacted]

TORINO
Corso Novara, affittiamo luminosi locali open space ad uso laboratorio uffici o deposito, disponibili da mq. 1.000 a 6.500, impianti autonomi, montacarichi.
[redacted] 011.517.00.21

TORINO
Corso Novara, palazzina uffici, in fase di ristrutturazione, tre [redacted] fuori terra, mq. 200 ca., accesso fronte strada. (Affitto)
[redacted] & C. 011.568.28.58

TORINO
Largo Brescia, nuova costruzione irripetibile per tipologia ed ubicazione, affittiamo uffici open space da mq. 100 a mq. 1.000 con possibilità di personalizzazioni.
[redacted]

TORINO
Zona Regio Parco, in affascinante vecchio contesto industriale, vendiamo ufficio splendidamente ristrutturato [redacted] mq. [redacted] 150 mq. di archivio/magazzino.
HASTON & ASTON 011.562.25.25

TORINO
Su corso centralissimo, comodo stazione ferroviaria e metropolitana, affittiamo ufficio prestigioso di 7.500 mq. open space attrezzato con 500 mq. di parcheggio interrato; doppio ingresso.
MOCCAGATTA 011.958.03.62

TORINO
Uffici centrali in vendita 200 mq., 310 mq., 500 mq., 720 mq. moderni, open space, ristrutturati e completi di impianti, linee dati, aria condizionata, pavimenti galleggianti, bellissimi.
HASTON & ASTON 011.562.25.25

TORINO
Via Sansovino, fabbricato completamente ristrutturato ad uso ufficio, laboratorio, predisposto informatica, climatizzato, mq. 1.200 ca. (Affitto/Vendita)
CHIUSANO & [redacted]

[illegible]

TORINO
Torino nord, proponiamo in vendita cap[redacted] con destinazione industriale o commerciale di complessivi [redacted] 5.800, ampio piazzale di manovra, possibilità di ampliamento.
FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

TORINO
Sesal fronte strada, zona forte passaggio, locale commerciale disposto su due livelli mq. 2.250 ca. (Affitto/Vendita)
CHIUSANO & C. 011.[redacted]

TORINO
Su corso centrale di grande passaggio, proponiamo in affitto 2 splendidi [redacted] commerciali [redacted] e 250 mq. [redacted] 5 [redacted], volendo collegabili e [redacted] ufficio di 110 [redacted], e posti auto.
MOCCAGATTA 011.[redacted].03.62

ASTI
[illegible]
INTERNAU [redacted]

INTERLAND ASTIGIANO
[illegible]
[redacted] 0141.53.16.64

[illegible]

TORINO
Torino nord, proponiamo terreno industriale recintato di mq. 14.000 con concessione edilizia per la costruzione di un capannone di mq. 8.500.
FIMINTER IMMOBILI 011.517.00.21

TORINO
Torino ovest, in prossimità di svincolo autostradale, proponiamo lotti di diverse destinazioni: a) albergo (30 camere, parcheggi e servizi; b) uffici di 8.100 mq.; c) locali commerciali, frazionabili di 3.800 mq. Si esaminano richieste per dimensioni frazionali.
[redacted] 011.958.03.62

PER VENDERE O LOCARE CAPANNONI INDUSTRIALI, UFFICI, LOCALI COMMERCIALI E TERRENI,

LA SCELTA È

UNICA per l'impresa

CHIUSANO & C PER L'IMPRESA — FIMINTER IMMOBILI PER L'IMPRESA — HASTON & ASTON ASSOCIATI — SALERNO SERVIZI IMMOBILIARI

SIM STUDIO IMMOBILIARE MOCCAGATTA — IMMOBILIARE MARTINETTO — INTERNAU MONFERRATO SRL IMMOBILIARE

Incaricando [redacted] sola agenzia tante lavoreranno per te

Partners UNICA:
• **TORINO**: Chiusano & C Immobiliare, Fiminter Immobili, Haston & Aston Associati, Studio Immobiliare Di Stefano, Salerno Servizi Immobiliari, Studio Mongiovì, Vianelli Immobili
• **Borgaro Torinese**: Birago Immobiliare • **Collegno**: Studio Immobiliare Caruso • **Orbassano**: Mottura Immobiliare • **Rivoli**: Studio Immobiliare Moccagatta • **San Francesco al Campo**: Martinetto Immobiliare
[redacted]: Intermediazioni Immobiliari, Internau Monferrato.

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia[redacted] 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875322
Trasfusioni sangue 4997.0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci a d[redacted] (avvisi, [redacted]) 278941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted]LICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In barba ai tromboni a Santa Cecilia

E' TEMPO di «Edutainment». La parola (risultato della fusione di «education» ed «entertainment») è il «leitmotiv» dell'iniziativa dedicata [redacted] bambini, **Tutti a Santa Cecilia 2002**. Obiettivo del mini-festival di quest'anno è quello di far appassionare alla musica non solo i più piccoli, ma anche i ragazzi più grandi e i giovani. Come? Con la musica e le fiabe, gli incantesimi e le proiezioni, i segreti dei singoli strumenti e le parole [redacted]. Sette gli spettacoli in programma, due produzioni del Teatro delle Briciole e cinque dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia. Ogni spettacolo sarà preceduto da una breve introduzione che renderà più facile e godibile l'ascolto. Coordinatore [redacted] stagione ceciliana è Gregorio Mazzarese, Basso Tuba dell'orchestra e ideatore delle lezioni concerto. Con **Ottoni animati** si scoprono le meraviglie e i segreti della Tromba, del Corno e del Basso Tuba in un concerto nel quale il pubblico è chiamato ad intervenire (oggi e il 28). **Fantastica!...** è la famosa **Sinfonia di Berlioz**, oggetto di studio, movimento per movimento, con l'aiuto di una proiezione multimediale (18 marzo). Il **Ritmo, [redacted]tak...** il battito magico è l'analisi dei ritmi con un mimo-danzatore che aiuterà la visualizzazione dei ritmi stessi (7/8/9 aprile). **Zitto e ascolta**, è un recital di fiabe di Perrault, Grimm, Andersen con le musiche di Debussy e Ravel, al Teatro Greco (5/6/7/8 maggio). Gran finale con **Coristoria** (19/20/21 maggio). Via della Conciliazione 4. Inf.: 0668801044. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.278833
Acea (Pronto intervento acqua) 167.279988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Ital[redacted] 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
[redacted]
[redacted] 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881775
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **Il sogno** tratto da W. Shakespeare e **Icare dove sei?** tratto da Queneau, regia di M. Milesi. Alle 20.30 e alle 21.30. Sala B: **Sol [redacted] randolino per il signor Goldoni e tirato da morire** con P. Loreti. Alle 20.30 e 21.30.

A[redacted] 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. **Pierino e il lupo** coreog. di M. Van Hoecke, musiche [redacted] Alle 10.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, [redacted] **Riposo**

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samaritani, dalle 22. Sala Anfiteatro: Venerdì 1 marzo **Genova 01-GLOTTO** di e con F. Pavaldino. Alle 23

ARGENTINA TEATRO [redacted] ROMA 06688046012 L.go di Torre Argentina, 52. **Il racconto d'inverno** di W. Shakespeare con G. Brogi, P. Vilorosi. Alle 21

[redacted]LLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **flaw** di C. O'Connell, con T. Sertà, F. Fava, regia di S. Mabellini. Alle 21

[redacted]O POLITEAMA 0647824190 via Merulana, 244. Martedì 12 marzo **Io, Totò e gli altri** con Gigi Proietti. Alle 21 (Prima)

[redacted] SCALZI 0670306944, via Pistola 1/b. **Riposo**.

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Sabato 2 marzo **Si fa presto a dire... cornuto** di L. Galdiero, con M. Quartucci. Alle 21 (prima).

CIRCO DARIX TOGNI 0637500039 Piazzale Clodio. **Riposo**

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Forbici Follia** di G. Williams. Alle 21.15. Sala Ridotto: **Ubu re** di A. Jarry. Alle 20.30. **L'ispettore generale** di N. Gogol. Alle 22.

DAFNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido). Sala A: Giovedì **Un turco napoletano** di E. Scarpetta con G. [redacted] A. Di Francesco. Alle 21; Sala B: **Riposo**

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. **Assemblea condominiale** di Darlier, regia di F. Brandi. Alle 21

DEI COCCI 065783501-2 Via Galvani, 69. **La fortuna con la [redacted]** con M. Liuzzi, G. Aurino, G. Longobardo. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via [redacted] Grottapinta, 19. Sala A: **Fiesta** con F. Canino. Alle 20.45. Sala B: Giovedì **Gli Ultracomici** con Magico Alvesnini [redacted] Alle 22.30. Sala Gianni Agus: **Orgoglio e pregiudizio** di e con Fiore Bettanini, Diego Ruiz. Alle 21.

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Venerdì e sabato cene spettacolo con S. [redacted] in **Moulin Rouge**, alle 21. Tutti i lunedì **Notte al Moulin Rouge** dalle 21.30 Ingresso gratuito, consumazione obbligatoria

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4. **Una moglie coi baffi** [redacted] Ric & Gian, regia di C. Insegno. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 43 **Riposo.**

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei 17/A. Sala Gassman: Giovedì [redacted] E. Ionesco, con L. Ambesi, A. Masasso. Alle 21.30. Sala Orfeo: **Absent Friends** di A. Ayckbourn. Alle 21. Sala Grande: **Riposo**. Sala Artaud: **Canti ad Elettra** di Melo Freni. Alle 21 [redacted]

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **Tarantula's dancing** con S. Mazzotta, G. Santangelo. Alle 21. **Till ulenti alla trasformazione** di e con F. Eleuteri [redacted] 22.15.

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Una relazione privata** con A. Galiena, F. Sartor. Alle 20.45 (E3). **Robin Hood** [redacted] teatrale. Alle 10.30 e alle [redacted]

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale. **Persone naturali e strafottenti** di G. Patroni Griffi. Alle 20.45 (abb. 14). Domani **Gioventù e disagio** Studio, letture e drammaturgia inglese contemporanea con gli attori del "Progetto Giovani". Alle 21 ingresso libero unica serata.

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide, 34/a. Sabato 2 marzo **A rispetto e a dispetto** stornelli musicali della Roma del '600 di V. Boffoli, con G. Boffoli, L. Pugliese. Alle 21.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Ennio Flaiano: " Forse col tempo [redacted] peggio..."** adattamento di G. Volpi. Alle 21. Sala Mein diva's kabarett: Giovedì **Marlene D. the leg[redacted]** Alle 21.30

FURIO [redacted]LLO 067801176, via Camilla 44. **Zazie [redacted]** da "Zazie nel metrò" di R. Queneau. Di M. Cherubini. Alle 21.

GHIONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. **La leggenda del re Lear** con N. Gazzolo, D. Deltoni, G. Nardella. Alle 21 (prima)

GRECO 068607513/14 via R. Leoncavallo 10/16. Domani **Danza macabra** di A. Strindberg, con G. Lojodice, R. Herlitzka, T. Bertorelli. Regia di A. Pugliese. Alle 17.30

IL CANTIERE via G. Modena. **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Lando Fiorini in **Non ci resta che il bingo** con M. Cipolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30.

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Venerdì 8 marzo **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, regia di M. Kustermann. Alle 21 (Prima)

IN PORTICO 065744354 Circ. Ostiense, 195/B. Domani **Non ti pago** di E. De Filippo. Alle 21. **Le tentazioni [redacted] caro** con S. Grasso. Tutti i lunedì alle 21. **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Improt. Tutti i martedì alle 21

INDIA 066880460-1-2 Lung. dei Papareschi. Sala A: **La storia del labirinto** [redacted] Ronconi. Alle 21. Sala B: **Sbagliando s'inventa** un mese dedicato ai bambini. Alle 10.

[redacted]IVITABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Sesso? Tamolo strano... in cucina!** [redacted] D. Granata. Alle 21

[redacted] CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, [redacted]. **Su e giù per l'Iliade** con L. Stuart, M. [redacted]. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1. **Favole** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Dutonio, G. Enrile. Alle 21.30.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saffi, 1/3, 0658330817. **Il magico filo di Arianna**. Alle 10.30.

[redacted] 063223634 Via Montecchio, 14. **Una storia d'amore** da A. De Mé Blonde, con E. Cotta, C. Alighiero. Alle 21.

META-TEATRO 065814723/0658333253 Via San Crisogono, 45. Domani **L'infernal commedia** di e con R. Militano e T. Di Clemente, M. Tiberi. Alle 21

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 V.le della Primavera. Tutti i sabati alle 17 e domenica alle 11 e 17 **Pulcinella al servizio del Re** con amori e burattini

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Grease** con M. Canfora regia di S. Marconi. Alle 21.

PARIOLI 068072329/33 Via G. Borsi, 20. **Zorro** di M. Mazzantini, con S. Castellitto, [redacted] di S. Castellitto. Alle 21.30 (turno A).

[redacted] 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. Domani **Edipo re** [redacted] Sofocle [redacted] A. Vantini, A. D'Anello. Alle 21 (prima)

PRATI 0639740503/39727242 via degli Scipioni, 98. **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta, con F. Gravina, L. Mangano. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia di G. Bosetti. Alle 20.45 (MAS/A)

ROSSINI 066837281 P.zza S. Chiara, 14. **Er maestro Titta** di e con A. Altieri. Alle 21. Botteghino [redacted]-20 tel. 06/ 68802770

[redacted] PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. **Karmadidonna** di L. Frizio, con A. Rus[redacted] F. Grossi. Alle 21

SALA FARNESE 065757488 Via Rubattino, 5. **Delizie e malizie al café chantant** di G. Cecchini. Alle 21. Venerdì e sabato **Amore [redacted] prima vista** con G. Valeri, regia di F. Castellacci. Alle 21

SALA UNO TEATRO 067009379 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. Venerdì **Tribù** di D. Camerini con F. Giovannucci, S. Colombari, P. Minacci. Alle 21 (prima)

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. Domani **Tutte pazze per Silvio** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello. Alle 21.15.

SETTE 0644236382 [redacted] Benevento, 73. **Di pollo ce n'è uno solo** di A. Dal Monte, con M. Laps, A. Fuello, N. Trambusti [redacted] 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129. **Dance** con R. Paganini, C. Noschese, R. Fusco, regia di S. Marconi. Alle 21 (MA1)

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **L'ultimo giorno di un condannato** di V. Hugo monologo di A. Conte. Alle 21

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli indiani** di A. Christie. Regia di R. Castria. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 via della Penitenza, 3. Tutti i mercoledì **Le viandanti** di D. Ciardulli. Alle 21. Tutti i giovedì **Bruttecose** di A. Sevoli. Alle 21.

STUDIOUNO STABILE DEL COMICO Via della Rocca, 6, 0624406952/333.7630930. Sala A: Venerdì 1 marzo **Ola un itinerario tra le e-ole** con i CTD. Alle 21.30. Sala B: Venerdì 1 marzo **Diffidate dagli originali** di e con G. Marconi. Alle 21.30

[redacted] CENTRALE 3383889735, Via dei Pallottini (Ostia Centro). **Riposo**

TEATRO DA CAMERA DI ROMA V.le Trastevere - 065814484. Tutti venerdì e sabato spettacolo [redacted] napoletano **[redacted] figlio Nenè** [redacted] Sergio Pacelli. Alle 21. Dopocena con ostriche e champagne

TEATRO DEI CONTRARI 0670496494, via Ostilia 22. **Riposo.**

TEATRO DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. **Riccardo III** Martedì e mercoledì. Alle 21 - **Macbeth** Giovedì e venerdì. Alle 21 - **Antonio e Cleopatra** Sabato e domenica. Alle 21. Lunedì riposo

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Tre poco ciome ravinati** di M. Schisga, con N. Pistoia, P. Triestino. Alle 21

TEATRO [redacted] DOCUMENTI 065744034 Via N. Zabaglia, 42. **Sipari di autoritratto** di L. Damiani con L. Chiarla. Alle 20.30.

[redacted] IVELISE 066868682/ 0677250309 Via Capo D'Africa, **Lettere da femmene** di e con M. Caruso, A. T. Eugeni. Alle 21.

TEATRO[redacted] 063609084 Via Podgora 1. Mario Scaccia **Il Burbero Benefico** di Carlo Goldoni, con C. Carlone, E. Sala. Alle 21

TEATRO [redacted] 065139405 Via G. Genocchi, 15. **Matilde e gli adulti cattivi** Alle 10

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531- 0651435414 P. Nezzarini (P.zza dei Navigatori). Sala [redacted] Giovedì [redacted] **e galantuomo** di E. De Filippo. Alle 20.45 (prima)

TEATRO TENDASTRISCE 0622239908, viale Palmiro Togliatti, 500/A. **The Full Monty** con G. Ingrassia, R. Leganà. Alle 21.

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via F. Gessi, 8. Sala Testaccio: Domani **Tempi supplementari** di e con M. Falagusatte, M. Fiorini. Alle 21.15 (prima). Sala Comici: **Riposo.**

TEATRO TIRSO 068411827 Venerdì **Non mi chiamo Ramon e non ho mai organizzato un golpe alle Maracas** di U. Marino. Alle 21

TEATRO VALLE E.T.I. 066[redacted] del Teatro Valle, 21. Domani **Baldus** riscrittura del lampo da T. Folengo, di M. Martinelli. Alle 20.45

TEATRO 20° SECOLO 065881444, via Garibaldi, 30. Tutti i lunedì **Telefoni bianchi e giubbe grigioverdi** di e con V. Chiarini. Alle 21. **Lungo viaggio verso la notte** di O'Neill, con E. Carta, B. Alessandro. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Il tesoro di [redacted]** di S. Manfio. Alle 10.30.

TORDINONA 0668805890. Via degli Acquasparta, 16. **What?** in collaborazione con l'ambasciata am[redacted] a Roma, di e con C. Vangeli. Alle 21.15 (prima)

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: Mercoledì 6 marzo **Cemento da tutte** con V. Toniolo, S. Altieri. Alle 21 (prima). Sala B: **Riposo**

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Riposo.

TEATRO NAZIONALE 0644160255 Via del Viminale, 51. "Gretel e Hansel" fiaba musicale da Grimm, musica [redacted] E. Humperdinck, [redacted] C. Gibault regia di S. Marchini. Alle 11 per le scuole

ACCADEMIA NAZIONALE DI [redacted] 0668801044. Per la stagione di musica sinfonica orchestra [redacted] Acc. di S. Cecilia dir. E. Pomarico, A. Caiello soprano, D. Di Vico mezzosoprano, C. Allemano tenore, F. Kuznetsov basso. Alle 19.30 (turno C).

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752, Via Flaminia, 118. Giovedì 28 presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) concerto dedicato ai quartetti di Mozart con il "Quartetto di Fiesole". Alle 21

ACCADEMIA MU[redacted] DEL LAZIO 063223418, Riposo.

ACCADEMIA ORGANISTICA ROMANA - PREMIO GOFFREDO GIARDA Domenica 3 marzo presso la Basilica di Santa Prassede (via S.Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) "Premio Goffredo Giarda" concerto degli organisti M. Croese, C. Accoggi. Musiche di Bach, Dupré, Mendelssohn. Alle 19 ingresso libero.

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P. zza B. Cakoli, 117. Giovedì presso la Chiesa del S. Cuore Immacolato di Maria [redacted] Parioli (p.zza Euclide, 5) concerto d'inaugurazione "La cantabilità e l'espressività della musica sacra per coro a cappella dal Rinascimento ai nostri giorni" diretto dal M° R. Montupoli. Alle 21.

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, via Ufente, 11. Domenica 17 marzo presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura [redacted] dei "Polifonisti romani" direttore V. Miserachs Grau, organista I. Paradell [redacted] Alle 18.30 ingresso libero

AGIMUS 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata. Domenica 3 marzo presso il Park Hotel "Villaferrata" (via Tuscolana, 341 - Grottaferrata) concerto del duo pianistico Barbara Cattabiani e Domenico Poccia, musiche di Brahms, Ravel. Alle 17.45

ASS. CULT. [redacted]ITALIANA Tel. 067842702. Sabato 2 marzo presso [redacted] Chiesa All Saints Church (Via del Babuino 153) "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.45

ASS. CULT. MUS. "LUIGI DALLA PICCOLA" 0686328691, Via Nomentana, 355. Giovedì [redacted] delle Forze Armate a Palazzo Barberini (via delle quattro fontane 13) concerto di O. Ghiglia chitarra. Alle 21

ASS. CULT. OPERAMUSICA 067820771. Sabato 2 marzo presso la Chiesa di S. Paolo [redacted] Mura (via Nazionale) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 20.45

ASS. INTERNAZIONALE MUSICA 2001 0659[redacted]5556. Lunedì 4 [redacted] presso il Teatro de' Servi (via del Mortaro, 22) "Tosca" opera in tre atti di L. [redacted] e G. Giacosa. Musica di Giacomo Puccini. Alle 21.

[redacted]. MUSICALE EUTERPE 065927221. Domani presso l'Auditorium [redacted] Seraphicum (via del Serafico, 1) "Quartet Sebastian" musiche di Mozart, Schubert, Debussy. Alle 21

ASS. ORGANISTICA DEL [redacted] 03687160097. Domenica 3 marzo presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) concerto della corale Lorenzo Perosi. Alle 19 Ingresso libero

[redacted]AZIONE VESSI[redacted] 06[redacted]586. Sabato 2 marzo presso la Chiesa di S. Gregorio VII "Laudario [redacted] Maria" [redacted] rappresentazione con testi tratti dalle Sacre Scritture. Alle 21 ingresso libero

AUDITORIUM S. [redacted] V. Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord). Venerdì 1 marzo Gruppo d'Arte Barocca con S. Cozzi clarinetto, S. Lucerini oboe, S. De Biasio violoncello, A. Cozz[redacted] musiche di Corelli, [redacted]borne, Dowland, Telemann. Alle 21.

AULA [redacted] I.U.C. 063610051/2 P.zzale A. Moro, 5. Presso l'Aula Magna dell'Università [redacted] Sapienza recital di [redacted] Pollini pianoforte, musiche [redacted] Debussy, Stockhausen, Ravel, Stravinsky. Alle 20.30

CENTRO CULTURALE UNIVERSITARIO "ASSUNZIONE" 0684482715. Domenica 3 marzo concerto a ricordo del mandolinista G. Anedda "L'orchestra a Plettro", mandolino solista E. Buzi di [redacted] Turchi. Alle [redacted] Ingresso libero

[redacted] ANGLICANA ALL SAINTS CHURCH via del Babuino 153. Domenica 3 marzo vespri d'organo, organista W. De Pol, musiche di Franck, Bossi. Alle 17.

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (ang. via Napoli). Venerdì 1 marzo "Luminaria concerti a lume di candela" The New Chamber singers, orchestra Nova Amadeus, musiche di Bach. Alle 20.45

CONCERTI DEL TEMPIETTO Per il Festival Musicale delle Nazioni "Le Stelle della Musica" presso la Sala Baldini (Piazza Campitelli, 9 - Roma) concerto di I. Caruso, musiche di Liszt, Mozart, Chopin. Alle 20.30

CONSERVATORIO DI S. [redacted] 063609671 via dei Greci, 18. Giovedì 28 concerto dell'Orchestra del Conservatorio diretto dal M° Lorenzo Castriota Skanderbeg. Musiche [redacted] Chausson, Ghedini e Colasanti, voce recitante Pino Quartullo. Alle 20.30 Ingresso libero.

FONDAZIONE ARTS ACADEMY 0644252303, via A. Guattani, 17. Giovedì [redacted] presso la Sala Accademica recital di chitarra [redacted] F. Marquez, musiche di Schubert, Kampela, Ourkonacov [redacted] 20.30

GHIONE 066372294 via delle Fornaci, 37. Giovedì Euromusica Master Serie 14° Concerto presenta Fou Ts'ong al pianoforte. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. Alle 21

GONFALONE 066875952, via del Gonfalone, 32/A. Giovedì concerto dell'Orchestra [redacted] Gonfalone direttore e flautista A. [redacted]chilli, musiche [redacted] Bach [redacted] 21

ORCHESTRA DI [redacted] E DEL [redacted] 069766711, Via N. Ricciotti, 11. Domenica concerto con S. Cappellini Sinopoli pianoforte, A. Prunell-Friend tenore. Alle 21

SALA UMBERTO 066794753, Via della Mercede, 49. 1-3 marzo "Il barbiere di Siviglia". Direttore A. Melchiorre. Alle 20.45.

SOCIETA' [redacted] DEI CONCERTI 0746201663, Via degli Elci 5 (Rieti). Presso la Sala degli Specchi del Teatro Flavio Vespasiano suonerà il pianista C. Benedetti. Alle 18

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Domani concerto di G. Scotese al pianoforte. Alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza [redacted] Nievo, 3. tel [redacted]. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino 37 tel. 064744776-064827403. Domenica chiuso. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 0670450127. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13

PRENIS via Kennedy 96, tel. 069566585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461, Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero "Chuck Close - Ritratti". Per la prima volta in Italia la mostra [redacted] un grandissimo esponente dell'arte figurativa americana. Fino al 21 aprile

CASA MUSEO [redacted] CHIRICO piazza di Spagna 31 tel. 066796546. Orario 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. Ingresso 5,16 euro, [redacted] esposti quadri, sculture e opere grafiche [redacted] De Chirico e diversi suoi cimeli. Mostra [redacted]

CENTRO LUIGI DI SARRO viale Giulio Cesare 71 tel. [redacted]243642. Orario: 17-20 dal martedì al venerdì, sabato per appuntamento. "Di[redacted]stituzione [redacted] una [redacted] finita". personale di Malena Gisson. Fino all'8 marzo

[redacted] via del Seminario 121, tel. 066792126. Orario 18.15-20, chiuso domenica. Ingresso libero. "Carlo Levi. Il periodo di Torino 1920-1935". L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted]

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5. Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace tel. 0668809035. Orario: 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso 8 euro "Jean-Michel Basquiat - Dipinti". A cura di G. Mercurio e M. Panepinto. Fino al 7 aprile.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea [redacted] 0639967700. Orario 9-19.45. Chiuso martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro

GALLERIA CERVANTES piazza Navona 91/92, tel. [redacted]. Orario 16-20, chiuso la domenica e il lunedì. Ingresso libero. "España en Roma". Quindici fotografi spagnoli si cimentano con la città eterna. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo

GALLERIA COMUNALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19 festivi 10-14, chiuso [redacted]. Ingresso 5,16 euro. "Mario Schifano tutto". L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

GALLERIA EDARCOM EUROPA via Macedonia, tel. 067802620. Orario: 10-13 e 15.30-19.30. Ingresso libero. "Cento dipinti per cento artisti". Opere di Attardi, Benaglia, Czock, Ferrante, Marelle, Piccolo, Provino, Riso, Sardia, Vespignani. L'esposizione sarà [redacted] fino al 3 marzo

GALLERIA [redacted] PELITI [redacted] di Palazzo Borghese, largo Fontanella Borghese 19, tel. 066866627 [redacted] 17-20 e sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La lunga vacanza del Barone Von [redacted] - Racconti e fotografie" [redacted] Von Gloeden. Fino al 23 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 063229811. Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23, lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente

ISTITUTO GIAPPONESE [redacted] CULTURA [redacted] Antonio Gramsci 74, tel. 063224794. Orario: 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Miwa Yanagi - Eternal City". L'[redacted] rimarrà aperta fino al 1 marzo.

MAUSOLEO DI ADRIANO E CASTEL S. ANGELO Lungotevere Castello 50, [redacted] 0639967600. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata". In mostra opere di produzione etrusca, romana, greca, comprese fra il IX secolo d.C. e l'VII d.C.: recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. Fino al 30 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO CENTRALE DEL [redacted] via San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario 10-18 chiuso [redacted]. Ingresso libero. "Vedere la storia". L'esposizione sarà aperta fino al 3 marzo

[redacted] DEI BAMBINI (EXPLORA) via Flaminia [redacted] tel. 063613741. Orario: mar/mer/giov/ven 9.30-11.30 e 15-17, sabato e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 [redacted]. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E [redacted]DIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. [redacted] 9-20 [redacted] Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". L'esposizione rimarrà aperta fino al 19 aprile.

[redacted] BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 6,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente. "I pittori del Rinascimento a Sansepolcro". Fino al 3 marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel. 0647455903. Orario: 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squali - La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento, che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali toro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione sarà aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959. Arte, [redacted] e cultura dal neorealismo alla [redacted]ce vita". Fino al 27 maggio

PALAZZO FONTANA DI TREVI via Poli 54, tel. 06692050220. Orario: 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in India dal fotografo Samuel Bourne (1834-1912). L'esposizione sarà aperta fino al 14 aprile

[redacted] via del Corso 418, tel. [redacted]. Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle [redacted]. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen-Bornemisza" con opere di Monet, Van Gogh, Gaugin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi allo 0670319901. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 maggio

SALA DEL TEMPIO DI ADRIANO piazza di Pietra, tel. 066816339. Ingresso libero. "Adriano e le sue memorie". A cura di C. Crescenti. Un omaggio al cinquantesimo anniversario della pubblicazione delle "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar. L'[redacted] rimarrà aperta fino 22 marzo

SALA [redacted] via della Mercede 50, tel. 066794753. Orario: 10-22, domenica 16-20. Ingresso libero. "Interni addomesticati". Opere di Costanza Del Testa. Fino al 28 febbraio

SPAZIO D'ARTE [redacted] [redacted] dell'Arco di S. Callisto 33, tel. 0658334110. Orario: 16.30-19.30. Ingresso libero. "Matteo Montani". A cura di R. Gavarro. Fino al 2 marzo

SPAZIO VISIVO via [redacted] Brunetti 43, tel. 063612055. Orario 10-13 e 16.30-19.30, chiuso la domenica e il lunedì mattina. Ingresso libero. "Contaminazioni di luce" di Roberto Tigelli. Fino al 28 febbraio

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 0685304622. Orario: 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento (come Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. Fino al 18 maggio

TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23/a, tel. 0668803794. Ingresso [redacted]. "Le Jeu de regard - Teatri all'italiana in Europa" di Fabien Calcavecchia. La mostra intende sottolineare l'importanza dell'immaginario veicolato dall'architettura del teatro all'italiana [redacted] unità culturale europea. L'esposizione [redacted] aperta fino al 2 marzo

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
USL [redacted]: via Tiburtina 437; via T[redacted] 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
USL RM/C: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Eburia 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; [redacted] Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.
USL [redacted]: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

[redacted]

[redacted] via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 - tel. 6875930 [redacted] lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel.68613964/6896426. Orario: [redacted] martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA [redacted] RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [redacted]003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

LIBRERIE LE PLEIADI - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. 58804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 [redacted] 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e [redacted] 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

[redacted]

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 9, tel. 0639742171. King of swing alle 22.30 Luca Velotti e i Fratelli dandy propongono un omaggio allo swing

AKAB - CAVE via di Monte Testaccio, 69 tel. [redacted]. Dopo il successo della prima edizione torna all'Akab la rassegna "Transfusion", che mercoledì riparte con 4 concerti di Marco Siniscalco e Alessandro Gwis, un duo che coniuga drum 'n 'bass con jazz elettronico.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18, tel. 0658125. La casa del [redacted] romana ospita dal 1984 i migliori artisti presenti sulla piazza. Domani alle 22 tributo a Bruce Springsteen con i Thundercack [redacted]

BRANCALEONE via Levanna, 11, tel. 0682000959 [redacted] 10 anni fa è considerato l'evoluzione del centro sociale classico. Domani alle 22 concerto dei The Fall, prolifica band inglese formatasi nel 1976

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 0657288556 Ambiente caldo ed accogliente, con pavimento in legno, arredato con cuscini e con luci soffuse, propone quasi tutte le sere musica dal vivo. Alle 22.30 concerto dei Rudy Rotta, rock&blues revival.

CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 21 concerto del Café de leche con Carlos Paz e Alvaro Hugo, che cantano i veri ritmi dell'America latina

CHARITY CAFÈ via Panisperna 68 (Esquilino), tel. [redacted] Alle 22.30 serata "Emergenza Jazz", con le esibizioni di musicisti ancora poco noti. Stasera è il turno dei Sem Jazz Quartet

CIAK WESTERN SALOON via della Mola Cavona snc (via Anagnina), tel. 0679365051. Ristorante western, disco pub e musichiere in un ambientazione western. Alle 22 musica dal vivo con i Sorsantiero, rock dance revival '70 e '80 e karaoke. A seguire disco e ballo con il dj resident Edward Jr.

DANIEL'S via Tempio della Fortuna 52 (Fiumicino), tel. 0665029790. Ambiente tradizionale e confortevole che tra le specialità propone prosciutto Doc San Daniele, piatti tipici friulani ottimi vini e grappe.

DRONE via dei Leoni 51 (S. Lorenzo), tel. 064461492. Alle 21 musica jazz gli Arduini Capezzuto-Duo

EL ALMA DE CUBA via Cassia, 327, tel. 3333143738. Tutti i giovedì serata "Noche cubana" con le selezioni musicali del dj Adrian. Inoltre "La Bomba De Cuba", spettacolo con percussioni cubane.

IL PATIO via Casilina, 1108, tel. 062[redacted]. Un locale che tutti i venerdì alle 21.45 presenta una serata dedicata alle sonorità del sudamerica con spettacoli di flamenco, musica, e danza con il gruppo latino "El potro"

ESCAPE INTERNET CAFÈ viale Somalia, 227/229, tel. 0686329432. Come ogni martedì musica jazz con il concerto del Rafaela Siniscalchi Quartet.

FONCLEA via Crescenzio, 82a, tel. 066896302. Alle 21.30 rock revival con la musica [redacted] vivo dei West Coast Lazy

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 069309344 [redacted] cale ispirato al celebre capo indiano. Arredi in legno, maxischermo. Alle 22 concerto di Johnny & The God bles, che presentano musica R&B

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236643. Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini: un locale piccolo ma bencurato nei dettagli. Alle 21 musica classica con un recital di chitarra di Stefano Triani.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51 tel. 0647824868. Un angolo di Scandinavia a Roma, dove nelle tre sale si possono mangiare polpette svedesi e altre specialità nordiche. Da bere oltre ad una buona scelta di vini e birre si possono provare le birre scandinave e la famosa acquavite.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio, 10, tel. 065754378. Alle 21 proiezione del documentario India Centrale di Alessandra Simoncelli. A seguire la tradizionale spaghettata a due sapori.

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtina), 35, tel. 0643599029. Alle 22 concerto dello Stefano [redacted] trio, risultato del progetto di Stefano Bollani che ha selezionato con sé due musicisti emergenti del panorama americano, Larry Grenadier e Jeff Ballard.

NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre 52, tel. 0642014785. [redacted] locale dove si può cenare e si può scegliere tra una vasta varietà di cocktail. Alle 21 concerto di Romano[redacted] All Stars

SIENA ART CAFÈ via del Galoppatoio, 33, tel. 0636006578. Appuntamento con la moda giapponese per l'evento di stasera. La griffe "Edo City" presenterà una sfilata di kimono e accessori creati con antiche e pregiate stoffe giapponesi. Dopo lo spettacolo selezioni musicali.

SPEEDY GONZALES via Libetta, 13, tel. 065787336 [redacted] ripropone l'ambientazione dei villaggi messicani, con angoli in stile caraibico. Martedì e giovedì balli di gruppo. Vasta scelta di cocktail sudamericani, come anche sudamericana è la cucina.

TRANSILVANIA via Merry Del Val, 13/a, tel. [redacted]. Scenografia da film horror con tavolini a forma di bara, lapidi, ossa e la mascotte Omar, un enorme pitone, che presiede da dietro il bancone. Si può cenare a lume di cero funebre.

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere (Ex-Mattatoio), tel. 0657300329. Alle 21 per la rassegna Etno-Movie proiezione del film "Tilai" di I. Ouedrago.

ZOOBAR via di Monte Testaccio, 22, tel. 065733017. Locale di ben 400 mq nel cuore di Testaccio, che offre selezioni musicali dal rock al revival nelle due sale con la sala Corsus che si trasforma in [redacted] all'aperto.

TRAME

A BEAUTIFUL [redacted] Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Con [redacted] Crowe.
[Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3, 6, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 3, 4, Odeon 1, Uci Marconi 1, Warner Moderno 3, Warner Village 8, 18]

[redacted] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlio in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia [redacted] di [redacted] giustizia da solo. Obiettivo [redacted] dei ribelli colombiani.
[Adriano 7, Ambassade 2, [redacted] 2, Broadway 2, Capitol, Cineland 2, Galaxy Venere, Gregory, Lux 5, Madison 1, Odeon 2, [redacted] 2, Tristar Rossa, Uci Marconi 5, Warner Moderno 2, 5, Warner Village 1, 12]

DAZEROADIECI. Drammatico. [redacted] film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[Andromeda 2, Barberini 5, [redacted] 1, Delle Mimose 3, Eurcine 3, Jolly 4, Maestoso 2, Metropolitan 1, Politecnico Fandango, Uci Marconi 4, Warner Village 6]

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. [redacted]. Per viaggi in cerca d'amore a New York: un produttore, un dentista, una insegnante [redacted] dal marito.
[Adriano 10, Cineland 5, RoxyParioli Rubino]

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e [redacted] Cusack) sono in crisi [redacted] al cinema del loro [redacted] li obbliga a fingere che il rapporto vada bene [redacted]. Sulla finzione lavora con il pubblicista Lee Phillips (Billy Crystal) e la sua innamorata collaboratrice (Julia Roberts).
[Adriano 2, Adriano [redacted], Alhambra 2, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, [redacted] 1, Cineland 10, 11, Doria 3, Galaxy Giove, Lux 1, Quirinale 1, Quirinetta, [redacted] 1, RoxyParioli Smeraldo, Royal 1, Trianon 2, Tristar Verde, [redacted] Marconi 2, Universal, Warner Moderno 1, Warner Village 4, 10]

IL COLPO. Drammatico. Gene Hackman è uno dei migliori ladri su piazza. [redacted] corso di una rapina il suo volto viene inquadrato da una telecamera: il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
[Adriano 8, Augustus 1, Holiday, Warner Village 2]

IL FAVOLOSO MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese: racconta [redacted] di una ragazza che sceglie di fare del bene al [redacted].
[Admiral, Adriano 1, Adriano 5, Antares 2, Atlantic 6, Ciak 2, Cineland 4, Doria 2, Galaxy Mercurio, Greenwich 1, Intrastevere 2, Paris, Rivoli, Tibur 1, Trianon 3, Warner Moderno 5, Warner Village [redacted]]

IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI. [redacted]. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. Drammatico. Il film di Renato De Maria [redacted] l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
[Adriano 3, Ambassade 3, Antares 1, Atlantic 4, Barberini 3, Broadway 3, Cineland [redacted] Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Odeon 4, RoxyParioli Zaffiro, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 6, Warner Village 5, 11]

IL [redacted] DEGLI ANELLI. Fantastico. La sposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, accolta da un gran successo, che vede un [redacted] di un anello dagli illimitati poteri. Lo [redacted] con la Compagnia dei 9.
[Alhambra 3, Andromeda 6, Barberini 2, Cineland 12, Cola Di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Madison 2, Maestoso 3, Nuovo Pasquino 1, [redacted] Marconi 8, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 15]

L'INVERNO. Drammatico. Due coppie (Leo [redacted]) [redacted] e Maria eccentrica pittrice, [redacted] sono destinate ad incrociarsi, anche sentimentalmente.
[Intrastevere 3, Nuovo Olimpia B]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il [redacted] dei fratelli Coen narra di un barbiere di un paese della provincia americana del 1949 [redacted] della moglie [redacted] suo amante.
[Fiamma 2, Greenwich 3]

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas [redacted] per una settimana di Elvis Presley, la banda di Kevin Costner ne approfitta per colpire una rapina.
[Andromeda 5, Cineland 14, Delle Mimose 4, Jolly 3, Maestoso 4, Metropolitan 2, Warner Village 13]

OCEAN'S ELEVEN - FATE IL VOSTRO GIOCO. Commedia. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Sessanta.
[Lux 3, Warner Village [redacted]]

[redacted]. [redacted]. Il film di Renato De Maria [redacted] l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi.
[Nuovo Sacher, Quattro fontane 1, Tibur 2]

[redacted] SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove [redacted].
[Andromeda 4, Barberini 4, Cineland 9, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Lux 9, Odeon 3, Uci Marconi 7, Warner Village 3]

VANILLA SKY. Thriller. David Aames è il rampante dirigente di una casa [redacted] newyorkese abituato [redacted] avere tutto dalla vita finché [redacted] non si innamora di Sofia.
[Adriano 6, Atlantic 3, Cineland 13, Drive in, Empire, Galaxy Saturno, Lux 4, Odeon 3, Roma, Royal 2, Savoy 3, Trianon 4, [redacted] Marconi 3, Warner Village 9, 14]

PRIME VISIONI

ADADAN Via Gaetano Mazzoni 41 tel. 066247335
Riposo

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,[redacted]

ADRIANO MULTISALA Piazza [redacted] 22 tel. 0636[redacted] www.adriano.[illegible]
- Sala 1 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 15.30-17.45 € 5,00 [illegible] € 7,50
- Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.00-18.00 € 5,00 20.00-22.00 € 7,50
- Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio [redacted]; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.45-22.45 € 7,50
- Sala 4 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.30-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
- Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
- Sala 6 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; [redacted] Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.15-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
- Sala 7 **Danni collaterali** di Andrew Davis; [redacted] Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.20-17.40 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
- Sala 8 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.15 € 5,00 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 20.30-22.45 € 7,50
- Sala 9 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 15.10-17.00 € 5,00 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. [redacted] 18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
- Sala 10 **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Mulholland Drive VO di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 17.15 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.10-17.40 € 4,13 [illegible] 15-22.45 € 5,16
- Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.00-18.10 € 4,13 20.20-22.30 € 5,16
- Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian [redacted] Mortensen. Orario: 16.15-19.20-22.30 € 5,16

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
- Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
- Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
- Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. [redacted] 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
- Sala 1 **A Beautiful [redacted]** Howard; [redacted] sell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 6,25
- Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano [redacted]; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. [redacted] 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 6,25
- Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel [redacted]; John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 6,25
- Sala 4 **The Shipping News** [redacted]; con Kevin Spacey, Julianne Moore, C. Blanchett. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 [redacted] 6,25
- Sala 5 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
- Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [redacted]. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 6,25

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
- Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30 [redacted] € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
- Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-[redacted] Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. 0676 10656
- Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: [redacted] 18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
- Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
- Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.00 € 4,15 19.45-22.30 € 6,70
- Sala 4 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
- Sala 5 **Il mio amico vampiro** di Uli Edel; con Jonathan Lipnicki, Richard E. Grant. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 20.45-22.30 € 6,70
- Sala 6 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 17.30-20.00 € 4,15 22.30 € 6,70

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
- Sala 1 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
- Sala 2 **The Bank** di Robert Connolly; con David Wenham, Anthony LaPaglia. Orario: 16.30-[redacted] 4,15 20.30-22.30 € 5,15

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 www.multisalabarberini.it
- Sala 1 **A Beautiful [redacted]** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.45 19.15 17.45 € 5,16 20.20-22.45 € 7,23
- Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 (4,13) 19.10-16.15 € 5,16 19.20-22.30 € 7,23
- Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio [redacted]; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 11.30 14.30 15.55 € 4,13 20.00-22.45 € 7,23
- Sala 4 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: [illegible] 16.30 18.40 € 4,13 [illegible] 22.45 € 7,23
- Sala 5 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 10.15 12.20 14.20 16.20-18.20 € 4,13 20.20-22.45 € 7,23

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

Una storia d'amore per il ritorno di Soldini

L'AMORE rende bellissime anche le esistenze più disperate, dà forza e vita a giornate e destini tetri. Dal romanzo di Agota Kristof, il regista trae la storia d'amore fra due emigrati in Svizzera: lui operaio che vuol essere scrittore, lei laureata costretta alla fatica operaia; [redacted] solo, lei sposata e madre d'una bambina. Tutt'e due hanno un passato amaro, sono figli dello stesso padre e legati sin dall'infanzia da un rapporto che dovrebbe rendere impossibile l'amore, troveranno insieme una felicità. Non prima naturalmente di una serie di fatti drammatici, gravidanza, aborto, dissensi coniugali, accoltellamento del marito: ma alla fine [redacted] insieme. Il film letterario, percorso dal vento dell'inquietudine, fotografato meravigliosamente da Luca Bigazzi e ben recitato da due attori di Praga, più ancora che nella narrazione della storia d'amore è straordinario nel racconto dell'esistenza quotidiana dei protagonisti, delle loro giornate faticose e sempre uguali fatte di gesti e percorsi sempre identici, delle luci nebbiose dell'alba, degli autobus ove si viene folgorati dal sonno, della «corsa idiota» della vita riscattabile soltanto dalla passione e dall'arte.

BRUCIO [redacted] VENTO
di Silvio Soldini [redacted] Ivan Franek, Barbara Lukesová; Italia/Svizzera, 2002

(Eden Film Center 4, Madison 3, [redacted] Fontane 4)

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303404
- Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
- Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15
- Sala 3 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. [redacted] 16.30-18.30 20.30-22.30 € 4,15

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Danni collaterali di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 € 4,15

CIAK Via Cassia 692 tel. 063325 1607.
- Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; [redacted] Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20
- Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,20

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
- Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 15.45-18.05 € 5,16 20.25-22.40 € 6,71
- Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 16.00-18.15 € 5,16 20.25-22.40 € 6,71
- [redacted] **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 20.20-22.50 € 6,71
- Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
- Sala 5 **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
- Sala 6 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.15 € 5,16 20.00-22.45 € 6,71
- Sala 7 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 14.30-17.20 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
- Sala 8 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.15-18.15 € 5,15 20.25-22.55 € 6,71
- Sala 9 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.50 18.10 € 5,16 20.35-22.50 € 6,71
- Sala 10 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John [redacted]. Orario: 15.45-17.55 € 5,16 20.10-22.35 € 6,71
- [redacted] **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.10-18.20 € 5,16 20.35-22.45 € 6,71
- Sala 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, [redacted] Viggo Mortensen. Orario: 16.30 € 5,16 20.00-22.10 € 6,71
- Sala 13 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.40 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
- Sala 14 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario: 15.30 18.00 € 5,16 20.30-22.50 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola [redacted] tel. 063235693
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15 € 4,55 18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 17.00 18.30 € 4,50

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068557485
I morti con un fottuto in mano di Richard [redacted]; con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario: 20.30-22.30 € 4,50

DELLE MIMOSE Via Vitto Marano 20 tel. 0633261019
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; [redacted] sell Crowe, Jennifer Connelly. [redacted] 16.30 € 5,00 19.30-22.30 € 7,00
- [redacted] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; [redacted] Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 5,00 18.35-21.40 € 7,00
- Sala 3 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 5,00 18.10-20.20-22.30 € 7,00
- Sala 4 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 06397 21446.
- Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
- Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
- Sala 3 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.10-18.20 € 4,65 20.30-22.40 € 6,70

[redacted] Piazza Fonte degli Acqui 6/9 tel. 0650930649
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 21.00-23.00 € 6,00

[redacted] [redacted] Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
- Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.20 € 4,50 20.00-22.30 € 7,00
- Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e [redacted] Miniero; con Marina Confalone, [redacted] Gianni Ferreri. Orario: 15.30-17.00 € 4,50 18.30-20.00-21.30-23.00 € 7,00

- Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.00 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00
- Sala 4 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesová. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00

[redacted] Via Stoppani 7 tel. 068070245
A Beautiful Mind di Ron Howard; con [redacted] Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25

EMPIRE Viale Regina Margherita [redacted] tel. 068417719.
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE Via Liszt 32 tel. 065910986.
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
- Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [redacted]. Orario: [redacted] € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
- Sala 3 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
- Sala 4 **The Shipping News** di Lasse Hallström; [redacted] Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378
Sala riservata

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [redacted]
K-Pax di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 17.45 € 4,13 20.10-22.30 € 6,70

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
- Sala 1 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.15 € 4,25 19.15-22.15 € 7,25
- Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668192987
Garage Olimpo di Marco Bechis; con Antonella Costa, Carlos Echevarría [redacted] 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668192987
Film Festival [redacted] Orario: 16.00 18.00 € 4,20 20.00-22.00 € 6,70

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662449
- Giove **I perfetti innamorati** di [redacted] Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.10-18.20 [redacted] 4,15 20.30-22.40 € 5,15
- Marte **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha [redacted]. Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
- Mercurio **Danni collaterali** di Andrew Davis; con [redacted] Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 16.10 18.20 € 4,15 20.30-22.40 € 5,15
- Saturno **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz [redacted] 16.00 € 4,15 19.00-22.00 € 5,15
- Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. [redacted] 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

GIOIELLO Via Nomentana [redacted] tel. [redacted]
Monsoon Wedding [redacted] Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
- Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
- Sala 3 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, C. Blanchett. Orario: 15.30-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825.
- Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, M. Kassovitz. [redacted] 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
- Sala 2 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, [redacted] Ferreri. Orario: 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.40 € 7,00
- Sala 3 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600
Danni collaterali di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326.
Il colpo di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.30-17.50 € 4,50 20.15-22.40 € 7,00
- Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.10-22.40 € 7,00
- Sala 3 **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario: [redacted] 00-18.50 € 4,50 20.45-22.40 € 5,50

JOLLY Via G. [redacted] Bella 4/6 tel. 0644232190.
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
- Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo [redacted]. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25

- Sala 3 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
- [redacted] 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,23
- Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,23

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Sala riservata

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 www.odeon-lux.com
- Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-20.55-22.50 € 7,23
- Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23
- Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 € 5,16 20.40-22.50 € 7,23
- Sala 4 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.50 € 5,16 20.20-22.55 € 7,23
- Sala 5 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.30 € 5,16 17.50-20.30-22.50 € 7,23
- Sala 6 **Black Hawk Down - [redacted] abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 20.25-22.50 € 7,23
- Sala 7 **Imminente apertura**
- Sala 8 **Mulholland Drive** di David Lynch; con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux. Orario: 16.00 € 5,16 19.00-22.30 € 7,23
- Sala 9 **The Shipping News** di [redacted] Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 15.20-17.45 € 5,16 20.25-22.45 € 7,23
- Sala 10 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: [redacted]-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23

MADISON Via Chiabrera 121 tel. [redacted]17926.
- Sala 1 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.45-18.00 € 4,20 20.15-22.30 € 6,20
- Sala 2 **Il signore degli [redacted]** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15 € 4,20 18.20-21.30 € 6,20
- Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.20-17.50 € 4,20 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesová. [redacted] 20.20-22.30 € 6,20
- Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00 € 4,20 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. [redacted] 18.20-20.25 22.30 € 6,20

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.30-17.20 € 4,25 19.55-22.30 € 7,25
- Sala 2 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
- Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
- Sala 4 **La rapina** di Damian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

METROPOLITAN [redacted] Corso tel. 063200933.
- Sala 1 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
- Sala 2 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
- Sala 3 **A Beautiful Mind** VO di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 14.45-17.20 € 4,25 19.55 22.30 (con sott.i) € 7,25
- Sala 4 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: [redacted] € 4,25 17.20-19.55-22.30 € 7,25

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
- Sala 1 **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.00-17.30 € 4,50 19.10-20.50-22.30 € 7,00
- Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. [redacted] 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

[redacted] Via [redacted] tel. 0655383193
- Sala 1 **Sala riservata**
- Sala 2 **Sala riservata**
- Sala 3 **Sala riservata**
- Sala 4 **Sala riservata**

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068
- Sala A **Incantesimo napoletano** di Paolo Genovese e Luca Miniero; con Marina Confalone, Gianni Ferreri. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
- [redacted] **L'inverno** di Nina di Majo; con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni, Valeria Golino. Orario: 16.45 18.40 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
- Sala 1 **Il signore degli anelli** VO di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [redacted] 15.30 € 4,13 18.45-22.00 € 6,20
- Sala 2 **MTV Award 2002** Orario: 16.00 € 4,13 22.00 € 6,20
- Sala 3 **The Believer** VO di Henry Bean; con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario: 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20

NUOVO SACHER Via [illegible] Ascianghi 1 tel. 065818116
Paz! di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,23

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 · www.odeon-lux.com
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 15.10-17.45 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
- Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; [redacted] nold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.30-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
- Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.15 17.55 € 5,16 20.20-22.50 € 6,71 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 23.00 € 6,71
- Sala 4 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.00-17.00 € 5,16 19.00-21.00-22.55 € 7,23
- Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI Via Nazionale 194 tel. 0648903540.
Riposo

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568.
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,20

POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Dazeroadieci di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.40-22.40 € 5,50

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
- Sala 1 **Paz!** di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
- Sala 2 **The Believer** di Henry Bean; con Ryan Gosling, Theresa Russell, Billy Zane. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
- Sala 3 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarría, Stefania Sandrelli. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
- Sala 4 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesová. Orario: 16.00 18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653.
- Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
- Sala 2 **Sala riservata**

[redacted] Via Minghetti 4 tel. 066790012.
I perfetti innamorati VO di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

[redacted] Piazza Sonnino 7 tel. [redacted]
- Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
- Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883.
Il favoloso mondo di Amélie di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.45 € 4,50 Serata ad invit. Orario: 21.00

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.00 € 4,15 19.50-22.30 € 5,15

[redacted] Via Luigi Luciani 57/a tel. 0636005606.
- Rubino **I marciapiedi di New York** di Edward Burns; con Edward Burns, Heather Graham, Stanley Tucci. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
- Zaffiro **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
- Smeraldo **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.30-17.45 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
- Topazio **Ti voglio bene Eugenio** di Francisco José Fernandez; con Giancarlo Giannini, Giuliana De Sio. Orario: 15.45 18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
- Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
- Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,71

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065812495.
Il nostro matrimonio è in crisi di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, S. Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22 [redacted]

SA[redacted] Viale Ventimiglia, 6 tel. 066531628
Riposo

SAVOY [redacted] Bergamo 25 tel. [redacted]
- Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
- Sala 2 **D'Artagnan** di Peter Hyams; con Justin Chambers, Mena Suvari, Tim Roth. Orario: 15.00-17.10 € 4,65 **Black Hawk Down - Black [redacted] abbattuto** Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 19.30-22.30 € 6,70
- Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
- Sala 4 **Miti quia Olivia** di Federica Martino; con Carolina Felline, Maurizio Gammarota, [redacted] Bonelli. [redacted] 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. [redacted]
- Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50
- Sala 2 **Paz!** di Renato De Maria; con Claudio Santamaria, Flavio Pistilli, Max Mazzotta. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053.
La storia di Roma in emozionante cinema... Orario: 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158
- Sala 1 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
- Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.10-18.20 € 4,65 20.30-22.40 € 6,70
- Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, M. Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 [redacted]

- Sala 4 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
- Sala 5 **Miti quia Olivia** di Federica Martino; con Carolina Felline, Maurizio Gammarota, Elena Bonelli. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
- S. Blu **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
- S. Rossa **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
- S. Verde **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.30-17.45 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, [redacted] tel. 199123321.
- Sala 1 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con [redacted] Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 17.00 € 5,50 19.45-22.30 € 7,00
- Sala 2 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; [redacted] Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
- [redacted] **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. [redacted] 17.00 € 5,50 19.40-22.20 € 7,00
- Sala 4 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
- Sala 5 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 17.50 € 5,50 20.10-22.30 € 7,00
- Sala 6 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.10 € 5,50 18.20-20.30-22.40 € 7,00
- Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.50 € 5,50 **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 20.20-22.40 € 7,00

UNIV[redacted] Via Bari 18 tel. 0644231216
I perfetti innamorati di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 16.30 18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

[redacted] VILLAGE CINEMAS MODERNO Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202.
- Sala 1 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.30-17.55 € 5,50 20.15-22.30 € 7,50
- Sala 2 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.15-17.40 € 5,50 20.00-22.20 € 7,50
- Sala 3 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; [redacted] sell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 16.15 € 5,50 19.10-22.00 € 7,50
- [redacted] **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.00 € 5,50 20.30 € 7,50
- Sala 5 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 17.10 € 5,50 19.40-22.15 € 7,50 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 16.00 € 5,50 18.10-20.20-22.30 € 7,50

[redacted] VILLAGE CINEMAS PARCO DE' [redacted] Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
- Sala 1 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 14.30-17.00 € 5,50 19.30-21.55 € 7,50
- Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 17.20 € 5,50 22.20 € 7,50 **Il colpo** di David Mamet; con Gene Hackman, Danny De Vito, Delroy Lindo. Orario: 14.40 € 5,50 19.50 € 7,50
- [redacted] **The Shipping News** di Lasse Hallström; con Kevin Spacey, Julianne Moore, Cate Blanchett. Orario: 14.50-17.10 € 5,50 19.40-22.10 € 7,50
- [redacted] **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 14.30-16.50 € 5,50 19.10-21.30 € 7,50
- Sala 5 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 16.30 € 5,50 18.50-21.20 € 7,50
- Sala 6 **Dazeroadieci** di Luciano Ligabue; con Massimo Bellinzoni, Elisabetta Cavallotti. Orario: 15.10-17.40 € 5,50 20.10-22.40 € 7,50
- Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; [redacted] Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.55 € 5,50 20.30 € 7,50
- Sala 8 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly. Orario: 16.40 € 5,50 19.35-22.30 € 7,50
- Sala 9 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 5,50 19.00-22.00 € 7,50
- Sala 10 **I perfetti innamorati** di Joe Roth; con Julia Roberts, Billy Crystal, Catherine Zeta-Jones, John Cusack. Orario: 15.35-17.55 € 5,50 20.15-22.35 € 7,50
- Sala 11 **Il nostro matrimonio è in crisi** di Antonio Albanese; con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro. Orario: 15.20-17.35 € 5,50 19.55-22.05 € 7,50
- Sala 12 **Danni collaterali** di Andrew Davis; con Arnold Schwarzenegger, Francesca Neri. Orario: 15.15-17.45 € 5,50 20.05-22.45 € 7,50
- Sala 13 **La rapina** di Demian Lichtenstein; con Kevin Costner, Kurt Russell, Courteney Cox. Orario: 14.45-17.15 € 5,50 19.45-22.15 € 7,50
- Sala 14 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.25 € 5,50 18.25-21.25 € 7,50
- Sala 15 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [redacted] 14.40 € 5,50 [redacted].15-21.45 € 7,50
- Sala 16 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.45 € 5,50 19.15-21.50 € 7,50
- Sala 17 **Black Hawk Down - Black Hawk abbattuto** di Ridley Scott; con Josh Hartnett, Ewan McGregor. Orario: 16.25 € 5,50 19.25-22.25 € 7,50
- Sala 18 **A Beautiful Mind** di Ron Howard; con Russell Crowe, Jennifer Connelly [redacted] 15.55 € 5,50 18.45-21.40 € 7,50

D'E[redacted]

[redacted] [illegible] Magno 27 tel. 063216283 sala A: **Julia! Julia!** Orario: 20.30-22.30 sala B: **Paolino & Paoletta** Orario: 20.30-22.30 sala C: **I vestiti nuovi dell'imperatore** Orario: 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Lumière: **[redacted]** Orario: 18.30 **L'Atalante** Orario: 20.30 **I quattrocento colpi** Orario: 22.00 sala Chaplin: **Costanza da Libiana** Orario: 17.30 (con sott.li in francese) **La ragion pura** Orario: 19.00-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42, tel. 067003495. **Mamma Roma** Orario: 21.15
CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124856. **Tabu** Orario: 20.30
DETOUR Via Urbana 47/a, tel. [redacted] **Quando avevamo re** VO Orario: 21.00 **September songs: la musica di Kurt Weil** VO Orario: 22.45
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 067824167. **Missing - Scomparso** Orario: 19.00 **Irma la dolce** VO Orario: 21.00 (con sott. in italiano)
INTRADA CINEMA Via di Casa Bruciata 15, tel. 0643588578. **Moulin Rouge** Orario: 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Canti in Atlantide** Orario: [redacted]

NON STOP NEWS con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
[redacted] a [redacted] dalle [redacted] alle [redacted]

La M.G.S. Imballaggi, da azienda artigiana ai mercati internazionali

Qualità come parola d'ordine

Costantemente adeguata alle esigenze dei clienti

Contenimento dei costi di produzione, aggiornamento costante delle attrezzature, accurata identificazione delle risorse, rispetto degli obblighi normativi. Sono questi i traguardi costantemente punta politica azie della «M.G.S. Imballaggi», l'azienda di via Frey Mezzi 37 a Moncalieri. Una politica, scelta fin dal momento della sua creazione, per rispondere alle attese dei suoi clienti in materia di qualità, sia delle materie prime impiegate sia del prodotto realizzato.

Fondata nel 1964 come impresa artigiana, la «M.G.S.» successivamente ampliata fino a diventare un'azienda di medie dimensioni, ma con una posizione di particolare prestigio nel campo della lavorazione industriale del legno. Ubicata Comune di Moncalieri, facil- raggiungibile uscendo a La Loggia dall'autostrada Torino-Piacenza, si estende attualmente su superficie di 12 mila metri quadri e consta tredici unità produttive.

Casse in legno accostate o maschiate del tipo via mare-aerea-ferroviaria, pedane a perdere o a rendere a tipo Eur, gabbie, listelli, imballi speciali disinfestati o fumigati secondo le norme Uni in vigore in tutto il mondo. Sono questi solo alcuni dei servizi che la «M.G.S.» offre ad una clientela diventata via via più numerosa proprio per la sua efficienza. Servizi che comprendo- su richiesta lo stivaggio container e l'imballaggio a domicilio. settore automobilistico, quello delle macchine utensili, della componentistica e dell'informatica sono i principali settori cui si applicano le soluzioni studiate alla «M.G.S.», ma la produzione dell'azienda Moncalieri si rivolge a mercati a configurazione internazionale, in cui detiene fortunate nicchie ceologiche ad elevato interesse commerciale. La tipologia di prodotto realizzato rientra nella vasta categoria dei cosidetti «imballaggi industriali» ad uso commerciale, particolarmente adeguati a spedizioni entro i nazionali che all'estero. La clientela non rientra in una categoria limitata, ma l'«M.G.S.» si rivolge al privato come all'ente pubblico o ad aziende di grosse dimensioni.

La caratteristiche grazie alle quali la direzione della «M.G.S.» ritiene poter fronteggiare la concorrenza sono snellezza strutturale e flessibilità, processi e prodotti consolidati non disgiunti da capacità creative, qualità. Qualità, appunto, cui l'azienda di Giuseppe Costantino attribuisce un valore preponderante in quanto strumento indispensabile alla definizione della politica industriale. Estendere il tradizionale concetto di «conformità agli standards» ha significato per «M.G.S.» recepire qualità come una logica manageriale innovativa di gestione globale dell'impresa.

Assecondando questa visione strategica della qualità la «M.G.S.» ha dato avvio a modalità operative pianificate, sistematiche documentate tipiche di sistema efficiente di assicurazione qualità. Qualità che non un valore assoluto, ma un valore strettamente commisurato alla mutevole attesa dei soggetti interessati. La concezione di qualità scelta dalla «M.G.S.» ha indotto l'azienda a spingersi oltre la ricerca del so immediato del cliente.

Ecco dunque una maggior documentazione delle conoscenze già acquisite (in termini di definizione di procedure standardi, un ulteriore ampliamento risorse, l'incremento delle competenze specifiche: questi gli obiettivi verso cui sono protesi gli sforzi di tutte le funzioni aziendali.

Due imprese che hanno conquistato una posizione leader nel campo dell'imballo

Torincarta e Joint System: una garanzia

Con trasporti sicuri per terra, mare e per via aerea

Da 35 anni sul mercato azienda distributrice di carte e ca di tipo, la «Torincarta» ha trovato, in partnership con la consociata Lct Lavorazione Carta Torino, la sua specializzazione nel campo dell'imballaggio industriale. Tutti i prodotti catalogo, la maggior parte dei quali deriva da processi di lavorazione della carta e di materiali in polietene, sono testati nello stabilimento, in buona parte lavorati e confezionati direttamente dalla società e sono stati selezionati dai tecnici dello «Torincarta» per le loro prestazioni, oltrechè per il valore economico comparato alle esigenze di imballaggio.

Dalla scelta dei materiali dipendono non solo i vantaggi in termini di costo, ma anche la garanzia nel trasporto, l'impatto visivo in termini di immagine, la velocità e la operazioni imballaggio. Si da scatole e contenitori ad accessori e attrezzature, materiali di riempimento, carte speciali, borse, buste e sacchetti, stoccaggio merci e igiene industriale.

Il successo della «Torincarta», però, non viene solo dal rapporto qualità-prezzo particolarmente favorevole al cliente, ma anche dal tempismo e dall'efficienza del servizio offerto. Così per la lavorazio- della si va dal taglio della da bobine a formato a tagli fuori formato standard a tagli speciali a richiesta fino alla produzione di fogli e bobine. Per le lavorazioni cartotecniche, l'azien- è specializzata in a cartoncini. Senza dimenticare confezionamento packaging con personalizzazione di carte e politene.

Le forniture per l'imballo della «Torincarta» riguardano lavorazione di materiali in carta e carte speciali, lavorazione di materiali in polietene, materiali speciali in foam. Per ogni macchina e attrezzatura, oltre alla vendita e al noleggio è anche assicurata la consulenza.

Idee molto chiare sono la dote peculiare della «Joint System». «Dare ad ogni impresa il sistema imballo adeguato alle sue esigenze, che assicuri lo spostamento merci in piena sicurezza via mare, via terra, via aerea - spiega il titolare Marco Sossella -. Sulla base di questi principi abbiamo incominciato a pensare sistemi di imballo e non abbiamo mai smesso di migliorarli».

Ed effettivamente, grazie ad una trentennale esperienza specifica che le ha permesso di conosce- varie realtà produttive, la «Joint System» ha raggiunto un know-how in grado di risolvere ogni problema inerente all'imballo. In particolare ha trovato propria specializzazione nella progettazione e realizzazione di sistemi per la reggiatura in plastica ed in ferro nelle applicazioni in automatico e manuale, per il confezionamento con film estensibile relative applicazioni.

La «Joint System» è strutturata in 4 divisioni: Steel Strapping System (reggiatura in acciaio), Plastic Plasting System (reggiatura in plastica), Strech wrapping System (confezionamento con film estensibile), Tape packaging System (chiusura con nastro adesivo).

Ma c'è un'ultima nata, la Divisione Marcatura, sviluppata con collaborazione partner esterni per rispondere alle specifiche richieste di questo settore applicativo. Il personale, esperto e qualificato, è in grado di offrire la necessaria consulenza e di installare sistemi ed attrezzature all'avanguardia per codifica, etichettatura e identificazione dei prodotti.

La «Joint System» propone macchine automatiche e manuali per l'imballo per assicurare il prodotto durante il trasporto. E' inoltre in grado di fornire impianti linee complete per il confezionamento e la movimentazione industriale, dalle soluzioni standard quelle fu standard, su misura per ogni esigenza di trasporto e confezionamento, dalla più plice alla più articolata. Il Centro di assistenza, poi, è in grado di garantire sia riparazioni che revisioni annuali per reggiatrici - in ferro come in plastica - di tutte le marche e modelli.

TORINCARTA
LAVORAZIONE CARTA E FORNITURE PER L'IMBALLAGGIO
AL
PER L'IM
• INGROSSO CARTA DISTRIBUZIONE E TRASFORMAZIONE
• PLURIBOLL BOBINE E FORMATI
• ESTENSIBILE
• SCATOLE E CARTONE ONDULATO VARIE MISURE PRONTE A MAGAZZINO
• NASTRI ADESIVI
• REGGETTE PLASTICA FERRO LUCIDE
10070 Mappano di Caselle (TO)
Via Vittona, 11
011.9988905 - 011.9968419

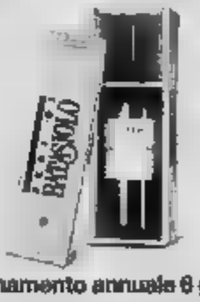
m.g.s. imballaggi
• Casse legno accostate o maschiate del tipo via mare - aerea - ferroviaria.
• Pedane a perdere - rendere tipo EUR
• Gabbie
• Listelli
• Imballi speciali disinfestati o fumigati secondo le norme UNI in vigore in tutti gli stati del mondo.
• Specializzati nell'imballaggio industriale e di serie
• Il servizio offerto dalla M.G.S. comprende lo stivaggio container l'imballaggio domicilio.
SINCERT CERMET
M.G.S.
Costantino Giuseppe C. snc
10024 Moncalieri (TO)
Via Freylia Mezzi 37
tel. 011 6467998 - 646462
fax 011 6467070

JOINTSYSTEM SISTEMI DI IMBALLAGGIO
Servizio Assistenza e Manutenzione in Sede
all'indirizzo info@jointsystem.com
JOINT SYSTEM sistemi di imballaggio - tel.011 957 2954 - fax 011 957 4274

I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO

A OGNUNO IL SUO REGALO

7 giorni:
magnum da 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi
fresco mosto



Abbonamento annuale 6 giorni:
magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni

Abbonamento annuale 5 giorni:
cofanetto 2 confezioni
250 g di caffè Coelvi

ABBONAMENTO 2002

SI ABBONANO A UN MONDO DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di un anno intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.

SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'**abbonamento postale** è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 euro (1047 lire); con l'**abbonamento metropoli** (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'**abbonamento edicola** si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).

SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di **abbonamento** si scelga, si ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**

* Sconti e promozioni non sono cumulabili.

** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.

SI ABBONANO A LA STAMPA
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci e per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.

SI ABBONANO COSÌ
- telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle ore 18, al sabato dalle ore 9 alle 12,30)
- via fax 011 56
- su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (solo abbonamento edicola).

E PAGANO IN QUESTO MODO
- Tramite conto corrente postale n. 950105
- bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- carta di credito telefonando al n. verde 800
- direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento edicola).

LA STAMPA

UniEuro
l'era de [redacted]

UniEuro

INTERESSI 0%

senza acconto, paghi in 10 rate a partire da

SETTEMBRE

[redacted] CHIARE UNIEURO" - vale su tutti i prodotti di valore uguale o superiore a [redacted],00 (lire 348.528) - ritiri subito anche [redacted] acconto-paghi la [redacted] rata da settembre 2002 - NESSUN INTERESSE. Puoi [redacted] in: [redacted] rate [redacted] TAN [redacted] variabile costo pratiche fisso € 21,00 esempio: € 1.033,00 (Lire 2.000.167) tan=0 [redacted] 8,38 (il finanziamento è soggetto all' approvazione della società erogatrice). Salvo es. scorte, errori ed omissioni. Le foto possono essere a semplice scopo indicativo. Ecco alcuni esempi:

INDESIT
Lavatrice carica frontale 400 giri con termostato
€ 21,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ARISTON
Lavatrice carica dall'alto classe A, 1050 giri
€ 41,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

DELONGHI
Deumidificatore
€ 10,... AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

POLTI
Vaporetto
€ 28,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

[redacted]
Macchina caffè espresso Super automatica Analogica
€ 42,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

KENWOOD
€ 29,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

[redacted]
Lettore DVD
€ 19,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

PHILIPS
Tv 28 pollici 16/9 [redacted] televideo con radio FM estetica silver
€ 49,[redacted] AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

AIWA
Sistema Home Cinema con DVD integrato
€ 68,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

OLYMPUS
Fotocamera digitale
€ 28,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

JVC
Videocamera miniDV
€ 74,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

monitor LCD 15" TFT con casse acustiche integrate

Packard Bell
€ 119,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

HP DVD 100i
masterizzatore DVD
€ 64,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

ACER 212TX
€ 112,80 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

MOTOROLA T191
€ 18,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

NUOVO!

NOKIA 5210
€ 28,90 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

MOTOROLA V3670
€ 23,00 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

NOKIA [redacted]
Gsm DUAL BAND WAP con [redacted]
€ 41,26 AL MESE X 10 MESI
prima rata a settembre

vieni e prenota XBOX: E' disponibile dal 14 marzo in quantità limitate ...Beati i primi!

COMPRESO NEL PREZZO [redacted] TUTTE LE lavastoviglie

PRIL: [redacted] brillantanti [redacted]

TRONY Benvenuti nell'era dell'ottimismo UniEuro

(CN) SALUZZO V.Torino,73 Tel.0175/47411
(CN) RORETO di Cherasco via Cuneo,34 tel.0172/495033
(CN) GENOLA Strada Statale tel.0172/68811
(CN) CINZANO Strada Statale 231 Loc. Borgo S.Marino, 60 T.0172/478180
(CN) B.S.DALMAZZO Via Borgomercato tel. 0171/261130
(CN) CASTAGNITO via Neive,10 tel 0173/211224
(CN) MONDOVI' Via Langhe,34 t.0174/40425
(AT) ASTI C.so Alessandria tel 0141 [redacted]
(TO) CARMAGNOLA via Gobetti,21 [redacted]
(AL) FRUGAROLO Str. Novi [redacted] (Città della moda) Tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc.Cassarogna,48 tel 0144/356810

(GE) BOLZANETO via Sardorella,2 t.010/7490990
(GE) GENOVA Bartoli P.za della Vittoria,149/150 via Diaz,29/R Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO C.Comm. [redacted] Via Nazionale Tel 016 [redacted]
(IM) VALLECROSIA Via Roma,87 tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Chiuso per lavori v.Benessea 3/21 0182/20505 Domenica e Giovedì pom. Aperto
(SV) CAIRO MONTENOTTE v. [redacted]

UniEuro CITY
(CN) CUNEO C.Nizza 15 t.0171/692338
(CN) ALBA V.Cavour 10 t.0173/440168
(CN) MONDOVI' P.zza Monteregale 2 t.0174/47293

(CN) BAGNOLO PIEM.TE PUNTOMUSICA Via Cuneo,19 ang.via Vandi tel.0175/392086
(CN) CORTEMILIA P.Savona,10 t.0173/81148
(AT) ASTI P.za Alfieri 19 tel.0141/599566
(AT) CANELLI P.za C Gancia 1 tel 0141/822215
(GE) CHIAVARI v.Tapea,13 tel.0185/324909
(SV) [redacted] S.Calasanzio,9 tel.0182/554747

www.unieuro.com

Prezzo speciale unieuro:
30 EURO DI SCONTO ALLA [redacted]
Puoi pagare in 10 comode rate mensili
A INTERESSI ZERO
Decoder Unico NOKIA
+6 mesi di TELE+DIGITALE
TELE+DIGITALE

Alessandria più dinamica

FORZA ITALIA

PIERCARLO FABBIO

LA CITTÀ CHE HAI CHIESTO

STUDIambientali
OPERE IN VERDE
LAVORI EDILI
ALESSANDRIA - VIA MODENA 70 - TEL. 0131 263802

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

All'Iper Tortona dal 18 febbraio al 2 marzo.
Acquisti in libertà: inverno senza sorprese!
IPER
Il paese della grande i

IL GIOVANE SMASCHERATO PERCHE' HA CHIESTO ALLA POLIZIA PALETTA E LAMPEGGIANTE PER LA SUA AUTO

Falso eurodeputato novese

Voleva «rimorchiare» le modelle a Milano

NOVI LIGURE

Si fingeva europarlamentare di Forza Italia per fare colpo qualche diva delle passerelle, a Milano in occasione della Settimana della moda. Torna a far parlare di sé Mario Daccò, 20 anni, di Novi Ligure.

L'anno finito nei guai più volte. «Sono tutte non vere quelle di cui mi si accusa» contrattaccava all'epoca il giovanissimo manager novese che diceva di organizzare concerti di musica classica. Dai carabinieri di Trino Vercellese era accusato di una lunga lista di reati dalla truffa aggravata, usurpazione di titoli e onori al furto, alla falsità materiale e persino alla sottrazione di corrispondenza. Tutto questo anche per far breccia sulle belle donne. Come stavolta.

L'altro giorno si è presentato al corpo di guardia della questura di Milano e, mostrando un'autorizzazione falsa e un tesserino ha chiesto agli agenti che fossero consegnati al suo autista e alla guardia del corpo una paletta con la scritta «ministero dell'Interno» e un lampeggiante per la Mercedes. Poco dopo, i poliziotti si sono resi conto che non si trattava di un onorevole ma di un impostore. Così, in base alle indicazioni dell'autista e della guardia del corpo che aveva sospettato l'imbroglio, il falso europarlamentare è stato intercettato dagli agenti in compagnia di un'avvenente modella di 26 anni. Mario Daccò, secondo le ricostruzioni degli inquirenti, aveva alloggiato in lussuoso albergo di Milano, era stato anche alla Borsa internazionale del turismo, e aveva conosciuto l'indossatrice in discoteca.

L'uomo aveva portato la giovane modella via Montenapoleone per mostrarle il gioiello che le avrebbe regalato ottenendo così il sospirato appuntamento, ma forza dell'ordine hanno interrotto la bella avventura, che è poi costata al giovane una notte in camera di sicurezza. [m. pu.]

A Milano moda sale passerella

L'INCHIESTA PROSEGUE NEI SUOI CONFRONTI E DI UN'ALTRA DECINA DI NOVESI

Droga ad Erika, scarcerato

Concessi gli arresti domiciliari all'ex fidanzato

Emma Camagna

E' stato scarcerato e ha ottenuto gli arresti domiciliari Fabio Clemente, anni, Francavilla Bisio, l'ex fidanzatino di Erika, poi soppiantato Omar, arrestato il febbraio per detenzione e spaccio di droga. Per l'accusa ha rifornito di stupefacenti, soprattutto hashish, amici e conoscenti fra cui la ragazza che ha poi massacrato madre e fratello. Lui ha ammesso episodi di spaccio, ha escluso di aver rifornito Erika.

Interrogato una seconda volta in carcere dal pm Maria Teresa Latella (che con il procuratore

L'accusato ha ammesso di aver fornito spinelli durante feste tra amici «però mai alla ragazza»

Carlo Carlesi si occupa della vicenda in cui sono coinvolti dieci giovani novesi, tutti a piede libero). Capello ha ribadito di fatto uso di spinelli specie durante feste, alle quali era presente anche Erika, di aver ceduto qualche dose ad amici o conoscenti ma mai alla ragazza. E su questo punto il giovane è stato irremovibile.

Clemente ha detto di aver mantenuto buoni rapporti Erika anche dopo la rottura della loro breve relazione e averle inviato sul cellulare un sms proprio il giorno del duplice delitto.

Il magistrato ha accolto la richiesta di scarcerazione difensore Giuseppe Lanzavecchia, anche per motivi di salute, ma prosegue nell'inchiesta sia a carico di Clemente degli altri indagati per quel «giro» di droga segnalato dalla coppia omicida durante le indagini sulla strage. «Abbiamo usato stupefacenti» dissero Erika e Omar.

Il «giro» scoperto dai carabinieri sembra però abbastanza modesto.

IL DIRETTORE GENERALE DEL COMUNE COINVOLTO IN UN'INCHIESTA RELATIVA ALLA COMPRAVENDITA NEL 1999 DI DUE ALBERGHI DI ZONA BAGNI

Bomba su Acqui, arrestato Muschiato

Corruzione: in cella anche un procacciatore d'affari

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

La notizia è arrivata in serata ed ha avuto l'effetto di una bomba: arrestato il direttore generale del Comune, Pier Luigi Muschiato, 40 anni, per concorso in corruzione aggravata. Lo hanno portato in carcere i carabinieri di Acqui, su ordine di custodia cautelare firmato dal gip Alessandra Vignola.

Verso le 8 di ieri mattina i carabinieri hanno effettuato una perquisizione negli uffici del Comune, evidentemente per acquisire documentazione ritenuta utile alle indagini. Oltre ai documenti hanno portato con loro il direttore generale. Muschiato è stato condotto via dalla caserma verso le 22, dopo un lungo, estenuante interrogatorio. Oltre a lui è finito in carcere, sempre con l'accusa di concorso in corruzione aggravata, l'acquese Renato De Lorenzi, 50 anni, procacciatore d'affari.

Pier Luigi Muschiato

Le indagini, coordinate Procuratore della Repubblica, il dottor Maurizio Picozzi, riguarderebbero l'acquisizione da parte della società Terme di Acqui Spa di alcuni immobili di zona Bagni, un'operazione avvenuta verso la fine del L'acquisto degli alberghi Eden, Carozzi e Firenze era stato concluso attraverso trattative con una società, che a sua volta aveva acquistato gli immobili da privati. Edifici - si dice - comprati al mattino e venduti alle Terme al pomeriggio. La spesa per l'acquisizione si aggirava sui 2 miliardi e 800 milioni di lire. Cifra ritenuta congrua dall'assemblea dei soci di riferimento delle Terme di Acqui Spa, il cui pacchetto azionario è in mano alla Regione (55%) e al Comune (45%): avevano dato il via libera al Consiglio d'Amministrazione dellaità per portare a termine l'operazione, ritenuta indispensabile per lo sviluppo del nuovo quartiere termale di zona Bagni.

Ma all'inizio del '90 era scoppiata la bagarre. I consiglieri del centro sinistra presentato interrogazioni per conoscere alcuni aspetti legati all'operazione immobiliare. Si parlava di intermediazioni, si chiedevano cifre. Bosio aveva risposto: «E' ora che il centro sinistra smetta di fare illazioni sulla vicenda. Se hanno delle certezze possono andare ai portici Saracco (dove ha sede la Procura della Repubblica; ndr). Ma se dicono delle cose prive di fondamento, c'è il rischio che siano loro ad essere chiamati a rispondere delle proprie affermazioni».

E le Terme che dicono? «Come società, pur essendo totalmente estranei a questa vicenda, siamo costernati per quanto è successo - spiega il general manager, Ezio Molinari -. Non riusciamo a comprendere quale ruolo abbia potuto avere l'ingegner Muschiato nell'acquisizione degli immobili».

Ora Muschiato è nel carcere di Asti, mentre Renato De Lorenzi è stato condotto alle Vallette di Torino.

Bufera su Acqui: Pierluigi Mischiato è il candidato sindaco della Lega alle amministrative di maggio

Un terremoto pre-elettorale

L'on. Tino Rossi: «Se ha sbagliato paghi così come chi l'ha voluto a quel posto»

ALESSANDRIA

Poche fa, Pierluigi Muschiato, in sala Ferraro ad Alessandria, stato presentato a Umberto Bossi in città per aprire la campagna elettorale, «il candidato sindaco di Acqui scelto da Dino Bosio», notizia che non sembrava aver interessato molto il Senatur. Molto invece, a fine Consiglio comunale, ha fatto ieri sera la notizia dell'arresto del «city manager» acquese che puntava alla poltrona di primo cittadino. «Se ha sbagliato paghi - ha commentato il consigliere Tino Rossi, che la Lega vuole candidato sindaco di Alessandria per Cdl -, ma deve anche pagare, come partito, chi l'ha voluto e appoggiato, non si può permettere che un "signor nessuno" rovini il buon nome della Lega». Rossi però considera «strano l'arresto una settimana dopo la candidatura di Muschiato a sindaco per una vicenda di cui si parla da mesi».

Si riferisce alla storia degli alberghi dei Bagni, ad Acqui, acquistati alla mattina da un impresario e rivenduti alle Terme nel pomeriggio. «L'avvocato - detto Muschiato ad un amico due-tre mesi fa - mi ha informato che su quella vicenda c'è una indagine». Aggiungendo essere tranquillo.

Mentre il segretario provinciale della Lega Nord Fabio Faccaro, appena informato, ha deciso recarsi ad Acqui per incontrare Dino Bosio più particolari sull'arresto e un gruppo di militanti alessandrini del Carroccio si è riunito per discutere caso, per il sindaco Francesca Calvo «la vicenda potrebbe pregiudicare la candidatura della Lega ad Alessandria». Aggiungendo subito dopo: «Ma Forza Italia pensi a Torino». E' inevitabile, la «bomba» scoppiata ieri sera nella città della Bollente è destinata a diventare, per gli avversari politici, un arma da giocare durante la prossima campagna elettorale e forse a scompaginare alleanze. [f. m.]

SERRAVALLE, VOLEVA FARSI RESTITUIRE MERCEDES RUBATA

Giustizia fai da te, dal gip per sequestro di persona

SCRIVIA

Subì il furto della propria Mercedes da 180 milioni e, ritenendo che le forze dell'ordine alla fatto facessero per risalire al ladro (ma per pm non si rivolse neppure a polizia o carabinieri), secondo l'accusa decise di farsi giustizia da solo. Così, contattò alcuni conoscenti o amici che gli indicarono probabile autore del furto. Saputo da lui, forse dopo percosse, e le minacce, che l'auto trovava a Genova e i mandanti del colpo erano coniugi titolari di un'impresa di pulizie, con tre complici aggredì la coppia. Finì però in per sequestro di persona.

Di questo è imputato Federico Pulice, 29 anni, un piccolo imprenditore edile di Serravalle, che il 6 maggio è citato davanti al gip di Alessandria per l'udienza preliminare. Con lui devono comparire i tre complici (due e un albanese). Sono difesi da Tino Goglino ed Enrico Franchini.

Tutto ebbe inizio nel settembre 2000, quando un ladro entrato nella villetta di Pulice narcotizzò lui la moglie e, dopo essersi impossessato delle chiavi, si allontanò con la Mercedes.

L'imprenditore, risalito ai coniugi presunti mandanti del colpo, con altri tre andò nel loro ufficio minacciandoli di «fargli fare una brutta fine», se non avessero riconsegnato vettura. Poiché la coppia insisteva nel dire che ignorava dove fosse finito l'auto, commando l'avrebbe legato e imbavagliata senza accorgersi che un dipendente dell'impresa aveva approfittato della confusione per chiamare la polizia.

La Mercedes fu poi ritrovata a Genova mentre con altre automobili stava per essere inviata in Medio Oriente. [a. c.]

TIMORI SUL TANARO: DAI VIGILI DEL FUOCO UNA MACCHINA PER RIMUOVERE I DETRITI

Effetto diga al ponte ferroviario

Allarme per accumuli di tronchi e rami sotto quattro arcate

ALESSANDRIA. Il livello del Tanaro ad Alessandria, dopo la non preoccupante piena degli scorsi giorni di pioggia, è basso.

Malgrado questo, sotto le prime quattro arcate, partendo dalla sponda destra parallela a via vecchia dei Bagliani, del vecchio ponte ferroviario e questo quello del nuovo ponte, si sono già accatastati tronchi e rami d'albero e altri detriti di varia natura. Una presenza che non piace molto preoccupa gli alessandrini, perché al momento dell'alluvione del novembre '94 un'analoga situazione ha contribuito a creare una sorta diga che è stata poi una delle principali cause dell'esondazione fiume. Dopo anni di discussioni, di progetti, ricerca di finanziamenti è stato finalmente a punto uno speciale mezzo che, stando ai tecnici - l'idea era stata lanciata dal professor Paolo Ferraris, responsabile della sede alessandrina del Politecnico - dovrà servire per liberare le arcate dei ponti dalla presenza pericolosi detriti. La macchina è operativa ed è in dotazione ai vigili del fuoco.

Un suo utilizzo è, pertanto, auspicabile prima che ci si debba allarmare per una nuova piena. Da anni ormai si discute se abbattere il ponte Cittadella per dare città. Si faccia almeno in tempi brevi questo intervento di rimozione dei detriti. [f. m.]

Accumuli di rami e tronchi sotto alcune arcate del ponte Fs

NOTIZIE DAI TRIBUNALI

Aste giudiziarie: appuntamento almeno due martedì ogni mese

Altro appuntamento oggi con le giudiziarie del Tribunale di Alessandria. Il martedì sta per diventare il giorno di riferimento per questo genere di annunci: presto pubblicheremo anche quelli del Tribunali di Casale e di Acqui, i cui giudici Gennaro Di Bernardo e Giovanni Gabutto hanno dato indicazioni a notai e avvocati delle rispettive aree di competenza affinché si rivolgano alla nostra ria PubliKompass di Alessandria.

Un in più per i lettori che troveranno così sul giornale almeno due volte al mese, appunto il martedì, tutte le informazioni utili sulle immobiliari e le occasioni d'acquisto che queste possono riservare.

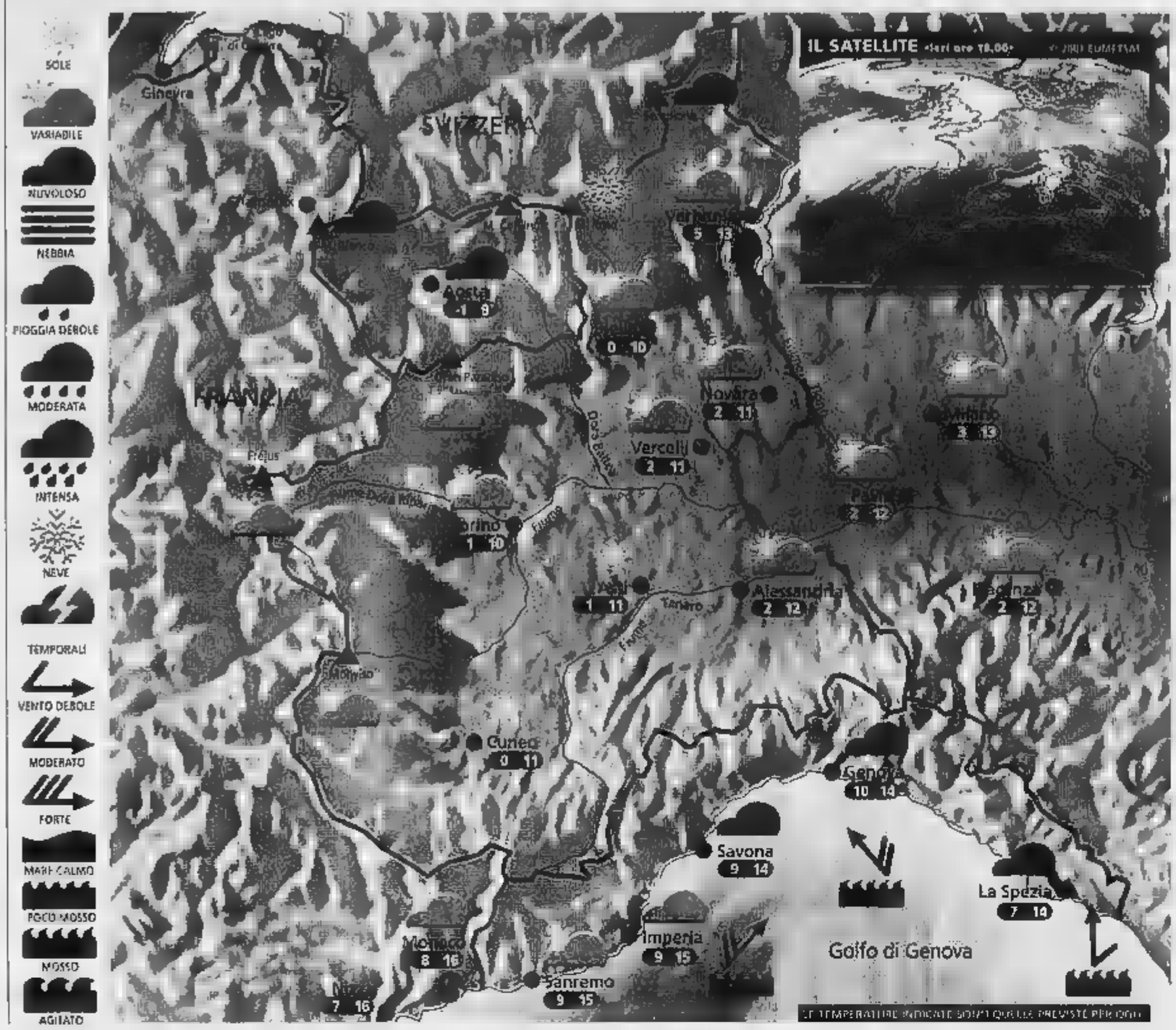
Non potevamo sottrarci a questo impegno vista anche la recente normativa legata alla legge Finanziaria in cui si stabilisce l'obbligatorietà della pubblicazione, precisando che essa deve avvenire quotidiani di informazione locali aventi maggiore diffusione nella zona interessata o, quando opportuno, sui quotidiani di informazione nazionali». Determinando inoltre che divulgazione altri mezzi deve intendersi «complementare e non alternativa».

Da talune parti si è fatto riferimento a un'intepretazione della Fieg, la Federazione editori giornali, secondo cui ai quotidiani sarebbero equiparati i periodici a diffusione locale che abbiano almeno due uscite settimanali. La Fieg, noi interpellata, conferma che la posizione è invece il rispetto della legge: «Occorre utilizzare il quotidiano di maggior diffusione, poi si vuole ricorrere ad altri mezzi, compresi quotidiani con minore lettura o periodici, le uscite vanno considerate come aggiuntive».

In provincia, per quanto riguarda la diffusione, gli ultimi dati disponibili (Audipress '99) indicano La Stampa al primo posto con quasi 900 lettori settimanali. La ricerca Datamedia eseguita nello stesso anno colloca fra i periodici locali Il Piccolo in testa Piemonte con 93.074 lettori settimanali, guito torinesi Luna Nuova (67.230) ed Eco del Chisone (66.163).

ALLE PAGINE 42 E 43

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel corso della mattinata. A tutte le quote ottima visibilità e buona qualità dell'aria, quale eredità della recente fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato la temperatura. Oggi un po' di sole alternato a qualche momento nuvoloso.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. Gli annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, dove potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a beneficiare maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani nuvoloso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana è iniziata con bel sole perderà lentamente luminosità. Sarà un lento scolorire: dall'azzurro al grigio. Le prime zone ad essere coinvolte da una maggiore nuvolosità saranno le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte. Il nastro trasportatore delle correnti sud occidentali prenderà però una piega maggiormente ciclonica tra venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche deboli precipitazioni che risulteranno sui rilievi oltre i 1000-1200 m. Insomma si prospetta un fine settimana imbronciato che non promette niente buono. L'alta pressione, che per lunghi tratti della stagione ci aveva protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, lentamente smantellando il suo quartier generale, consentendo pertanto una maggiore variabilità. Il peggioramento del tempo potrebbe prendere piega più brutta tra domenica e lunedì, per demerito di una depressione spagnola in trasferimento verso le nostre regioni. Insomma dopo il Foehn fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	9	15	ROMA	8	16
BOLOGNA	4	12	VENEZIA	5	11
CAGLIARI	8	19	BARCELLONA	6	14
CATANIA	7	18	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	6	14	GINEVRA	5	11
OLBIA	10	16	LONDRA	6	13
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	6	14	PARIGI	4	11
POTENZA	4	11	ZURIGO	5	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 02 minuti; cala domani alle ore 7 e 38 minuti

IDROCENTRO www.idrocentro.com

EUROMICI

ARRIVANO LE EUROFOLLIE!
Prezzi bloccati fino al 28 febbraio.

SAXO
DA L. 13.989.551 - € 7.225

XSARA PICASSO
L. - € 15.490

ABS - 4 airbag - computer di bordo - climatizzatore

- FINANZIAMENTO CON PAGAMENTO DELLA PRIMA RATA A MAGGIO 2002.
- GARANZIA* DI 2 ANNI A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO-INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.

Esempio di finanziamento: Saxo 1.1 Clarisse 3 porte prezzo chiavi in mano € 7.225, anticipo € 1.565,33, ipotesi un'unica rata più imposta di bollo € 140,35, importo finanziato € [illegible]. Salvo approvazione Citroën Finanziaria. Spese gestione pratica € 131,47; T.A.N. 6,50% T.A.E.G. 9,91%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

OFFERTE DEI CONCESSIONARI CITROËN CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA. Citroën Finanziaria. Soluzioni d'acquisto.

Servizio Informazioni Clienti info@citroen.it [illegible]

CONCESSIONARIA
VISTARINI S.r.l.
Statale per Alessandria, 2/f
[illegible] (AL)
Tel. 0131.811371
Fax 0131.811371

CONCESSIONARIA
CALVACINO S.r.l.
Viale dell'Artigianato, 2
ZONA D-3 ALESSANDRIA
Tel. 0131.347007
Fax 0131.249647

CONCESSIONARIA
E. TRAVERSO
di Marisa Traverso & C. Sas
Via Serravalle, [illegible]
NOVI LIGURE
Tel. 0143.329885
Fax 0143.329876

CONCESSIONARIA
F.lli STEFANO S.r.l.
Via Monteverde, 2/A
V.le O. Marchino [illegible] ang. [illegible]
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142.73275
0142.453919
Fax 0142.73276

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

L'AGENZIA DI ALESSANDRIA E' UNA DELLE MIGLIORI D'ITALIA PER I RISULTATI CONSEGUITI

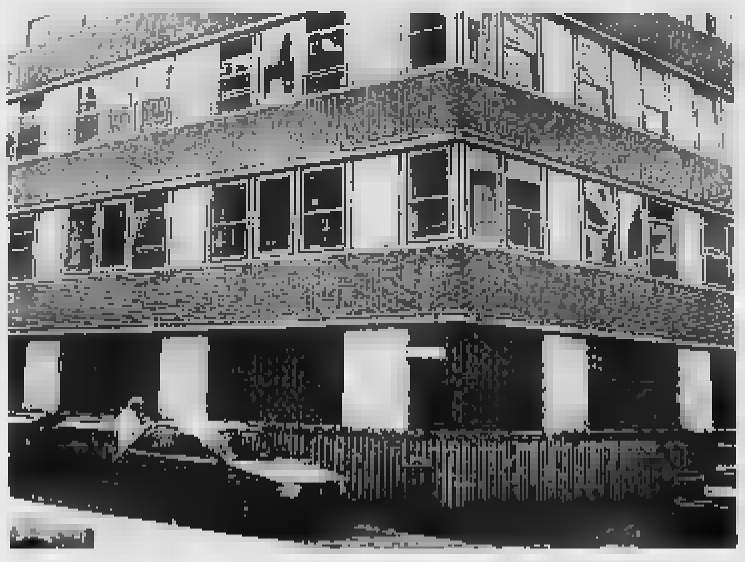
Pensioni? «In 30 giorni»

Obiettivo dell'Inps, poi altre nuove sedi

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

L'agenzia provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Inps) [redacted] al primo posto, per i risultati conseguiti, nella graduatoria regionale delle ex-[redacted] provinciali [redacted] ai primissimi posti in Italia, una performance che pone anche alla testa della classifica regionale degli ex-centri operativi le agenzie decentrate [redacted] Casale, Acqui, Tortona e Novi. E l'agenzia provinciale si propone un preciso obiettivo in tempi brevi: arrivare al pagamento ai nuovi pensionati della prima rata entro un mese della cessazione del lavoro, conservando senza soluzione di continuità l'erogazione della retribuzione.



La sede dell'Inps di Alessandria: l'agenzia è tra le migliori della regione e d'Italia

L'hanno detto il direttore della agenzia Francesco Vitari e Bruno Pesce, presidente del Comitato provinciale formato dai rappresentanti dei sindacati confederali [redacted] delle associazioni imprenditoriali, al termine dell'ulti[redacted] riunione [redacted] comitato che, scaduto [redacted] mandato quadriennale, sarà rinnovato [redacted] prossimi giorni. «Grazie alla guida della direzione che lavora offrendo nuovi progetti anche per altre sedi - ha d[redacted] Bruno Pesce - e all'impegno del personale che pur lamenta un "buco" nella pianta organica, l'agenzia ha raggiunto ottimi risultati». Tra l'altro nel 2001 [redacted] è notevolmente ridotto il numero delle domande di pensioni giacenti [redacted] 1019 a 730), ha superato il [redacted] la percentuale di pensioni liquidate in prima istanza e, importante, si [redacted] ridotti i tempi di liquidazione: il 70,50% entro 30 giorni e il 17,70% entro sessanta. «E' l'obiettivo - è stato detto - è appunto di arrivare al tempo reale [redacted] giorni per legare l'ultimo stipendio alla prima rata di pensione». [redacted] inizio [redacted] sono 170.175 le pensioni pagate dalla agenzia provinciale dell'Inps, per un [redacted] reale di 150 mila pensionati circa (vi sono persone che ricevono due trattamenti), [redacted] una popolazione di 425 mila abitanti ed una forza lavoro di poco inferiore al numero di quanti hanno chiuso il periodo lavorativo.

Le pensioni di vecchiaia e anzianità [redacted] 53.404, [redacted] media mensile di un milione e 445 mila lire; quelle di invalidità 15.101, assegno mensile medio di [redacted] mila lire; di reversibilità 27.427 con assegno medio [redacted] 844 mila lire. Poi vi sono migliaia di artigiani (4669 aziende), commercianti, lavoratori autonomi, coltivatori diretti e mezzadri, e l'Inps gestisce anche le pensioni degli [redacted] dipendenti delle Ferrovie. Vi sono alcune migliaia [redacted] pensioni ed assegni sociali, con un importo medio mensile di 439 mila lire.

Molto interesse [redacted] rivolto per arrivare alla totale comunicazione telematica di tutti i dati, è giudicato importante aver raggiunto l'acquisizione con tale sistema delle denunce contributive già da 6400 aziende, la metà di quelle attive. «La struttura è cresciuta - [redacted] detto il direttore Vitari -, e c'è la volontà di crescere, di aprirci nel confronto con enti locali e pubbliche amministrazioni perchè lavorare in armonia significa migliorare le prestazioni finali, mentre quando non c'è armonia registriamo i risultati negativi. Che i nostri uffici riescano a liquidare le pensioni in tempi brevi è positivo ma, con la collaborazione delle altre amministrazioni pubbliche, è indispensabile arrivare a metterle allo stesso tempo in pagamento». Oltre [redacted] agenzia di Alessandria ed alle quattro decentrate, c'è l'impegno di aprire a Valenza ed Ovada due punti clienti (non è possibile aprire agenzie) per fornire agli interessati il maggior numero di informazioni e massima collaborazione. [redacted] Comune di Ovada sta già predisponendo i locali, per Valenza è allo studio [redacted] soluzione.

LO CHIEDE IL COMUNE DI POZZOLO FORMIGARO

«[redacted] in galleria Terzo [redacted] e la linea Fs»

Intanto i Comitati contestano il governo «E' stato snobbato il parere dell'Antitrust»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Il governo «snobba» le raccomandazioni dell'Antitrust [redacted] riaffidare con gare europee [redacted] tratte [redacted] in fase di progettazione dell'alta velocità, ossia la Milano-Genova e la Milano-Verona e approva nelle commissioni Ambiente e Trasporti della [redacted] Camera l'articolo 6 del Collegato alla Finanziaria sulle infrastrutture, meglio noto come «pacchetto Lunardi».

L'articolo prevede il ripristino dei contratti della Tav, società delle Fs che si occupa dell'alta velocità ferroviaria, con i general contractor Cociv, per il Terzo valico e Cepav Due, per la tratta del Nord Est. Il governo considera illegittimo l'articolo 131 della Finanziaria 2001, voluto dall'ex ministro dei Trasporti Bersani, e che azzerava i contratti tra Tav e general contractor per le tratte non ancora avviate. Per il sottosegretario Martinat, «i rapporti a [redacted] tempo instaurati fra [redacted] e Consorzi trovano legittima continuazione, con un risparmio di tempo nella progettazione ed esecuzione dei lavori».

Luigi Orlando sindaco di Pozzolo

Anche in provincia le reazioni dei Comitati anti Terzo valico sono durissime: «I contratti perfezionati fra [redacted] 1991 e il [redacted] fra Tav e general contractor per la realizzazione delle linee ad [redacted] velocità, a causa della poca [redacted] dei rapporti, nonostante fossero stati perfezionati a "prezzo chiuso e invariabile", hanno visto una conti[redacted] lievitazione dei costi. L'unico lavoro assegnato finora [redacted] gara internazionale [redacted] quello [redacted] nodo di Bologna: è stato affidato a un gruppo spagnolo con un [redacted] d'asta del 47%. Il manufatto costerà [redacted] miliardi di lire a chilometro, contro i 142 miliardi della Bologna-Firenze, assegnata a trattativa privata».

E [redacted]: «Stime effettuate dall'istituto di Ricerca e sviluppo b[redacted] Quasco calcola che se si procedes[redacted] ridefinire i contratti del progetto Tav, sottoponendo a gara i vari interventi, si arriverebbe a ridurre della metà i costi complessivi stimati a consuntivo al 2007: da 134.000 miliardi a 76.750 miliardi [redacted] lire». Intanto continua[redacted] gli incontri, coordinati dalla Provincia, con i Comuni alessandrini che verrebbero interessati dalla nuova infrastruttura: [redacted] questi Pozzolo, la cui amministrazione vorrebbe che l'intera ferrovia (Terzo valico e linea esistente) transitasse in sotterranea.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Incidente, ferita una donna tamponata da un camion

Ieri verso le 12 una donna a bordo della sua auto è stata tamponata da un [redacted] sul ponte del Bormida: soccorsa dal 118 è stata ricoverata in ospedale ad Alessandria. [r. al.]

TORTONA

Derubata della borsa mentre fa [redacted] spesa

Le rubano la borsa dal carrello della spesa. E' accaduto a L. B., 67 anni, abitante in via Torino. [redacted] borsa conteneva documenti, libretto degli assegni, chiavi e alcune decine di [redacted]. [m. t. m.]

TORTONA

Forzano una «Punto» e portano [redacted] borsetta

La viguzzolese V. T., 36 anni, via Circonvallazione, è stata derubata [redacted] si trovava a Tortona. Dopo aver forzato la «Punto» parcheggiata in via Emilia, i ladri si sono impossessati della borsa con i documenti e circa 50 euro. [m. t. m.]

CASALE [redacted]

Un pedone investito è grave in ospedale

Un pedone è stato investito ieri in via C. Massaia p[redacted] dopo le [redacted] da una «Y10» condotta [redacted] Simona Cinacchio, 41 anni, via del Turchino. E' Sereno Angelino, 74 anni, residente nella via, padre dell'ex allenatrice della Gaiero Spendibene di volley, Anna Angelino. Guarirà in 40 giorni. [r. sa.]

CASALE MONFERRATO

Falsificò ricetta medica patteggia tre mesi

Accusati di aver contraffatto una ricetta per farsi consegnare un farmaco: Simona Zorzan, 34 anni, via Comello 76/B ha patteggiato [redacted] mesi [redacted] reclusione; sarà giudicato [redacted] rito abbreviato Leonardo Borsoni, [redacted] anni, Serralunga. [r. sa.]

[redacted]

Rinviato a giudizio per rifiuti pericolosi

Andrea Sanna, 48 anni, di Pomaro, strada Casale 2, è stato rinvia[redacted] a giudizio (processo il [redacted] mag[redacted]) perché accusato, come titolare [redacted] una ditta di autoriparazioni, di a[redacted] abbandonato rifiuti pericolosi. [r. sa.]

[redacted] MONFERRATO

Assolta per ingiurie alla vicina di casa

Cristina Bertola, 37 anni, corso Valentino 149, che era chiamata rispondere di lesioni, tentata violenza e ingiurie nei confronti di una vicina di casa è stata assolta dal giudice. [r. sa.]

SABATO DAVANTI ALL' ACI

Un [redacted] due denunce per la rissa

ALESSANDRIA. [redacted] conclusa con un arresto e due denunce la vicenda della rissa al parcheggio davanti all'Aci: la polizia ha fatto chiarezza su quello [redacted] è accaduto. Si è trattato di una rissa tra extracomunitari dovuta soprattutto al fatto che le persone coinvolte erano in preda ai fumi dell'alcool.

La rissa è capitata sabato pomeriggio: la gente si è spaventata e i commercianti hanno avvisato la polizia.

Gli agenti hanno bloccato tre extracomunitari: [redacted] marocchino è stato arrestato con le [redacted] di resistenza, minaccia, lesione a pubblico ufficiale, rissa aggravata e porto abusivo di armi; un altro marocchino e un algerino invece sono stati denunciati [redacted] rissa.

Hanno detto i commercianti: «I parcheggiatori abusivi hanno "conquistato" il parcheggio davanti all'Aci, durante la settimana [redacted] abbastanza tranquilli. [redacted] al sabato alzano il gomito e diventano violenti. L'altro giorno l'intervento della polizia è stato provvidenziale». [se. c.]

IERI I FUNERALI, 54 ANNI

[redacted] di Novi alla [redacted]

Paola Burroni

NOVI. Folla commossa ieri nella chiesa della Pieve ai funerali di Paola Burroni, 54 anni, via Ferrando Scrivia 2. La donna, molto conosciuta in città (aiutava il figlio Giulio nel bar dei Giardini in via Cavallotti, di cui il ragazzo è titolare), è rimasta vittima giovedì di un incidente sulla A21, nei pressi di Voghera. La messa è stata celebrata dal parroco don Valentino Culacciati. La salma è stata tumulata al cimitero di frazione Merella di Novi. La donna era sposata con Giuseppe Cazzulo, dirigente d'azienda, e aveva due figli, oltre a Giulio, titolare del bar pasticceria Giardini, il primogenito Gianluca, sposato e dipendente [redacted] Pernigotti. Il padre, Sergio Burroni, è un ex finanzie[redacted]. Paola Burroni era casalinga ed era spesso nel bar del figlio, dove si dedicava soprattutto alla cura della vetrina. [m. pu.]

A STREVI E BERGAMASCO

Feriti [redacted] capo mentre tagliano alberi nei boschi

STREVI. Due persone, una a Strevi l'altra a Bergamasco, si sono ferite mentre tagliavano gli alberi. Walter Trevisiol, di 49 anni, di Strevi, via Cesare Battisti 8 è stato colpito alla testa mentre tagliava [redacted] gaggia. E' accaduto in un bosco nelle vicinanze del paese. L'uomo è [redacted] colpito al capo da un ramo [redacted] caduto in una piccola scarpata. Scattato l'allarme [redacted] intervenuti i vigili del fuoco di Acqui Terme ed un'ambulanza [redacted] 118. I vigili del fuoco assieme al personale dell'ambulanza sono entrati nel bosco e con l'utilizzo di una barella del tipo «toboga», in breve tempo [redacted] riusciti a trasportare l'infortunato fino all'ambulanza, poi ripartita alla volta dell'ospedale di Acqui. Nell'Acquese, dall'inizio dell'anno, è il secondo incidente avvenuto in un bosco durante le operazioni di abbattimento di alberi.

L'altro episodio è capitato nelle campagne di **Bergamasco**: un uomo stava potando quando è stato colpito al capo da [redacted].

E' intervenuto l'elisoccorso che ha trasportato l'uomo all'ospedale di Asti. [g. l. c.]

DUE LOMBARDI: GIA' CONDANNATI. IN AZIONE INSIEME CARABINIERI E POLIZIA

Arrestati ladri d'antiquariato

Presi dopo il colpo in una villa di Valmadonna

ALESSANDRIA

Dalla Lombardia a [redacted] sobborgo alessandrino per rubare: [redacted] furto è riuscito, il bottino è stato consistente (due sacchi colmi di oggetti di antiquariato), ma i ladri sono stati bloccati, arrestati, condannati. Sono tornati liberi non avendo precedenti penali tali da giustificare la detenzione.

A finire nelle [redacted] delle forze dell'ordine sono stati Fausto Pasquali e Francesco Bellini, di [redacted] e 25 anni, abitanti rispettivamente a Chignolo Po (Pavia) e a Lodi: il giudice unico li ha processati ieri per direttissima con l'accusa di concorso in furto aggravato condannandoli a 8 [redacted] reclusione ciascuno [redacted] 200 euro di multa ognuno ordinandone quindi la scarcerazione.

I due giovani nella prima serata di venerdì scorso sono entrati nella villa che una coppia [redacted] coniugi palermitani possiede in via Profumati 34 a Valmadonna. E' disabitata e i ladri pensavano di agire assolutamente indisturbati ignorando che i custodi, padre e figlio, erano invece all'erta. Accortisi di quanto stava accadendo, hanno telefonato al 112 facendo accorrere una pattuglia di carabinieri della Compagnia che si sono appostati fuori della villa in attesa che i ladri, compiuta la razzia, [redacted] per risalire sull'auto (un'Alfa Romeo) a bordo della quale erano giunti a Valmadonna. Come supporto sul posto è intervenuta anche una volante.

Non appena i due giovani lombardi sono comparsi sull'uscio tenendo in mano ciascuno un grosso [redacted] porcellane e oggetti vari di antiquariato, le forze dell'ordine sono intervenute bloccandoli. [e. c.]

TASSO DAL 1948
RINNOVO DELLA PATENTE DI GUIDA
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

[redacted]
DI [redacted]
Avviso di vendita di immobili senza incanto
Vendita del 22 [redacted] ore 10,45 (alle stesse condizioni delle vendite riportate nelle pagine del Tribunale di Alessandria). Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 21/3/2002. Es. n. 101/94+229/95 G.E. Dott. Mulb B.N.L. S.p.A. contro S.S. Azzurra di Catania Domenico, Armando e Vincenzo e contro CAMPION Marisa, CATANIA Armando e [redacted].
Solero via L. Oazzano 1/ Via [redacted] 2 edificio da terra a tetto composto da 4 abitazioni, portico-magazzino con sovrastante fienile e altre unità immobiliari al NCEU fg. 40 mapp. 801 sub 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 e mapp. 800 cat. A/4 v. [redacted] e relativa area comune

CENTRO ACUSTICO OTOMEDICAL
UN MONDO NUOVO PER CHI SENTE POCO.
ALESSANDRIA
Via Trotti, 76
Tel. [redacted]
CASALE M.TO
Via Lanza, 103
Tel. 0142.454011
NOVI LIGURE
Via Cavallotti, 114
Tel. 0143.322073
TORINO
C.so Monte Cucco 21
Tel. 011.7493993
Digital Philips
riduce il [redacted]
migliora la comprensione delle parole
[redacted] un prodigio [redacted] tecnologia [redacted] va oltre gli apparecchi tradizionali
regala la felicità [redacted] meglio
La scienza e la tecnologia [redacted] al servizio del Tuo udito!!!
SINCERT CSICERT
[redacted] E [redacted]
[redacted] TUTTA LA [redacted]
potrete ottenere informazioni
o richiedere la
[redacted]
comodamente [redacted] vostra di questi
PICCOLISSIMI
e fantastici apparecchi, in grado
[redacted] correggere senza fastidio,
le perdite uditive più difficili.
TELEFONI [redacted]
(anche a [redacted] sua)

ROVER 1100 3/5 Porte, 75 CV - 1400 3/5 Porte, 84 CV - 2.0 TD 3/5 Porte

DI SERIE: climatizzatore, servosterzo, vetri elettrici anteriori, chiusura centralizzata, doppio airbag, antifurto, sedili post. sdoppiati

€ 11.103,82 - Lire 21.500.000 (Prezzo con rottamazione)
Pagabili ■ 327,20 € o 249,05 € al mese senza anticipo

Concessionaria AUTOEUROPA 93 srl - Via Pavia, 14 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.226890

NUMERI CONFORTANTI, MA UN RICHIAMO DAGLI STUDENTI: «C'E' UN DEFICIT DI SOCIALIZZAZIONE»

«Università [redacted] respiro europeo»

Ottimismo del rettore alla cerimonia inaugurale

VERCELLI

«La nostra giovanissima università è stata ed è impegnata [redacted] uscire dall'emergenza - ha esordito il rettore dell'ateneo «Avogadro», Ilario Viano, inaugurando al Teatro Civico di Vercelli l'Anno accademico 2001-2002 -. Ora possiamo dire di [redacted] raggiunto un livello accettabile di funzionamento e di sentirci pienamente inseriti nella rete universitaria nazionale ed europea». Persino la scenografia, curata dal p.r. Paolo Pomati, è apparsa ricca, ben studiata (lo sfondo è arrivato dalla [redacted] di Milano), vincente.

Prima hanno preso posto sul palco, vestiti di tocco e toga, i relatori, poi si è fatto buio in sala, è sceso un [redacted] schermo, [redacted] sulle note trascinanti della Music for the Royal Fireworks di Haendel, sono sfilate le immagini degli edifici recuperati ad Alessandria, Vercelli, Novara: Palazzo Borsalino ad Alessandria, l'Abbazia [redacted] Sant'Andrea, l'ex Dal Pozzo, l'ex centro di formazione professionale di via Manzoni, e l'ex Ospedaletto a Vercelli; l'ex Caserma Perrone a Novara.

«Il prefisso "ex" - ha commentato il rettore - così ricorrente, mi consente [redacted] sottolinea[redacted] [redacted] ruolo dell'Ateneo [redacted] motore di sviluppo del [redacted] territorio. Stiamo trasformando migliaia di metri quadrati di "ex" in nuove sedi di attività e ricer[redacted]. Spesa totale oltre 113 miliardi, così suddivisi: 40 ad Alessandria, quasi 14 a Vercelli e poco più di 59 a Novara.

Il pubblico in sala al Teatro Civico di Vercelli per l'inaugurazione dell'anno accademico

La vitalità dell'ateneo è emersa ancora [redacted] numeri del direttore amministrativo Enzo Fragapane. Oggi l'ateneo [redacted] servizio 94 professori ordinari, [redacted] associati, [redacted] ricercatori, ha [redacted] studenti, e [redacted] 40 per cento in più di matricole rispetto all'anno scorso.

Per gli studenti [redacted] parlato Diego Malagrino, studente alessandrino della facoltà di Scien[redacted] Politiche. Pur riconoscendo all'Ateneo i buoni risultati [redacted] campo didattico, Malagrino ha invocato più «vita universitaria» nelle tre città, parlando [redacted] deficit di socializzazione, della difficoltà di trovare alloggi (anche per la mancanza di uno sportello-affitti) e dell'assenza [redacted] attività sportive. Carenza, quest'ultima, che potrebbe essere colmata grazie a una recente convenzione stilata d'intesa [redacted] Cus Torino.

La prolusione è stata di Maria Luisa Bianco, docente di Sociologia (anche lei della facoltà alessandrina di Scienze politiche), che ha parlato [redacted] modo brillante, documentato e chiaro sul tema «Donne di scienza»; ovvero [redacted] come sia ancora ben difficile per le donne fare carriera in un mondo professionale di uomini.

Il saluto di chiusura ad un parterre di lusso (rettori, senato accademico, autorità istituzionali, religiose e politiche), è toccato all'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin, in sostituzione dell'assente Enzo Ghigo. [r. s.]

MIGLIAIA DI PERSONE ASSIEPATE LUNGO LE VIE PER ASSISTERE ALLA SFILATA

Un momento del corteo dei carri lungo le vie del centro: anche quest'anno il primo premio è andato a Valmadonna

Carnevale, spopola l'Egitto

Il Trofeo Gaioud va al carro di Valmadonna

[redacted]

Grande successo per il «Carnevale alessandrino» organizzato da assessorato comunale alla Cultura e Famija ad Gaioud, vinto per il secondo anno consecutivo [redacted] gruppo «Valmadonna insieme». Una vittoria (1250 euro e il Trofeo Gaioud, triennale) che premia l'impegno degli abitanti del sobborgo i quali si [redacted]o imposti con carro e gruppo «Valmadonna d'Egitto», che ha visto impegnate decine di persone meritandosi l'applauso di pubblico e giuria.

Al secondo posto, 750 euro, «Pocahontas» della materna Madonnina di Valenza. A seguire «I jazzisti» dell'Ancol di Rosigna[redacted], «Mondo fiorito per i popoli della terra» della parrocchia Sant'Antonio [redacted] Valenza e «Gara di ballo» di Mirabello.

Migliaia di persone, in piaz[redacted] Garibaldi e lungo [redacted] vie del centro, hanno seguito la sfilata di carri e gruppi, con il [redacted]to di Marco Balestri e di Paolo Paoli.

Sul palco hanno premiato i vincitori il sindaco Francesca Calvo [redacted] gli assessori Cuttica di Revigliasco, Brisone e Melchionni. [f. m.]

NEW TROLLS [redacted]

[redacted] «Concerto grosso» al Municipale

Il Teatro Municipale di **Casale** ospita giovedì, alle 21,15, un grande appuntamento tra rock e musica classica: sul palco Vittorio De Scalzi, fondatore e leader dei New Trolls, protagonisti di trent'anni di musica italiana. Sarà accompagnato da un gruppo di quattro elementi e dall'Orchestra diretta da Maurizio Salvi nello spettacolo «Concerto grosso». De Scalzi ripropone in [redacted] live le musiche nate dalla collaborazione con Luis Bacalov, arricchendo il tutto con arrangiamenti di pezzi quali «Una Miniera», «Aldebaran», «Quella carezza della sera». Ci sono ancora posti: biglietti da 18 a 10 euro, informazioni 0142-444314, oppure 0142-76564. [b. v.]

INIZIATIVE DAL 5 MARZO

Ha compiuto vent'anni [redacted] gruppo [redacted]

ALESSANDRIA. Il Gruppo comunale Aido, presieduto da Graziella Giani [redacted] intitolato [redacted] giovane alessandrino Marco Cavallotto, festeggia i suoi primi 20 anni con una serie di manifestazioni, che iniziano [redacted] 5 marzo per concludersi il 29 giugno. Opera dal 7 marzo '82 indirizzandosi a tutte le fasce sociali, [redacted] molta attenzione [redacted] mondo della scuola, studenti [redacted] docenti.

Nel '98, durante un corso di aggiornamento per insegnanti delle medie superiori, l'Aido si [redacted] avvicinata [redacted] don Carlo Gnocchi attraverso una relazione di Mariavittoria Delpiano; il collegamento torna prezioso quest'anno in occasione del centenario della nascita del grande sacerdote antesignano della donazione [redacted] il programma delle iniziative è incentrato sulla collaborazione fra Aido e Fondazione don Gnocchi di Milano.

[redacted] primo incontro, organizzato con l'assessorato Pari opportunit[redacted] (5 marzo) è una tavola rotonda («La vita dà la vita») sull'utilizzazione delle cellule staminali da cordone ombelicale. [e. c.]

UNO SPORTELLO IL MARTEDI'

Allattare [redacted] consulenza per le mamme

ALESSANDRIA. C'è [redacted] ritorno massiccio delle mamme all'allattamento al seno e per l'Organizzazione mondiale della Sanità l'ideale sarebbe allattare al seno il proprio bimbo fino al sesto mese. La difficoltà che talvolta sopraggiungono col neonato nelle prime settimane di vita portano ad abbandonare il progetto.

[redacted] Dipartimento di assistenza sanitaria territoriale Asl 20 per offrire un aiuto concreto alle [redacted] ha attivato lo «Sportello dell'allattamento», aperto ogni martedì mattina. Su appuntamento telefonico, un'esperta offre gratuitamente e individualmente la propria consulenza al poliambulatorio Patria di via Pacinotti.

La consulenza scientifica è affidata ai dottori Uasone, Rossi, Paracchio, Capuano. La stessa esperta ogni primo martedì del mese organizza incontri aperti a neomamme [redacted] bambini per parlare anche di cibo [redacted] sonno. Per prenotare un appuntamento personale allo sportello telefonare al 388-9420150; per informazioni contattare [redacted] numero 0131-307404. [e. c.]

INDICATE LE SCADENZE

Due concorsi fotografici [redacted] Cifa

ALESSANDRIA. Scade il 5 marzo il termine per aderire alla 15ª edizione del concorso fotografico «Il cappello nel mondo», promos[redacted] dal Cifa che ha [redacted] dotazione, per il 2002, [redacted] euro, più targhe artistiche realizzate dagli allievi dell'Istituto orafo Cellini di Valenza. [redacted] partecipazione va segnalata al Cifa, codice postale 287, 15100 Alessandria. La premiazione annessa all'inaugurazione della mostra delle opere è prevista per il 17 maggio; l'esposizione sarà visitabile fino al 26 maggio.

Intanto, il Cifa collabora con [redacted] Rotaract Club [redacted] Alessandria nella promozione del 3° concorso [redacted] fotografia per stampe in bianco/nero e a colori su un tema libero. In palio, un viaggio per due persone e numerosi premi.

Le opere, nel formato massimo 30X40, devono essere recapitate entro [redacted] 20 maggio a «Rotaract club Alessandria, presso Marta Renieri, via San Giovanni Bosco 13, Alessandria. Per informazioni: 3470481435. La quota di iscrizione è di 10 euro. Il ricavato sarà devoluto alla Comunità per bambini [redacted] Frugarolo. [s. m.]

I SOCIALISTI HANNO INCONTRATO GIANNI DE MICHELIS

An, Emanuele Locci è eletto presidente

ALESSANDRIA

Emanuele Locci

Gianni De Michelis

Il congresso cittadino di An, aperto dal commissario Massimo Griffini [redacted] da Aldo Rovito, ha eletto nuovo presidente Emanuele Locci, 22 anni, che aveva presentato [redacted] propria candidatura dicendo di «sentire [redacted] dovere, dopo i successi alla guida del movimento studentesco [redacted] dell'organizzazione giovanile di An, di affrontare una nuova sfida per rilanciare la destra alessandrina». «L'elezione di Locci - ha detto Griffini - è un concreto segnale di cambiamento, in vista delle elezioni amministrative».

Sempre domenica la sala Fidicom ha registrato una grande rimpatriata di socialisti provenienti da tutta la provincia in occasione dell'incontro con Gianni De Michelis per presentare il Partito socialista-Nuovo Psi, che ha ribadito la collaborazione con il Polo delle libertà e l'appoggio al possibile candidato sindaco Piercarlo Fabbio. Un appoggio ribadito dal capolista del Nuovo Psi alle amministrative di maggio, Gaetano Dieni. Tanti socialisti «storici» in sala - [redacted] gli altri Claudio Simonelli, Enzo Genocchio, Giovanni Priano, Costanzo Cuccuru -, ma anche esponenti [redacted] Forza Italia come l'onorevole Franco Stradella e Fabrizio Priano, capogruppo in Consiglio comunale. Oltre a De Michelis, ha parlato Roberto Scheda, segretario regionale del Nuovo Psi. [f. m.]

LETTERE AL GI[redacted]

«Critiche ingiuste [redacted] dalla giunta novese»

Nell'ultima seduta il Consiglio comunale di Novi ha approvato, nonostante il [redacted] contrario della Casa delle Libertà, un ordine [redacted] giorno che criticava aspramente le politiche sanitarie regionali e segnatamente la conduzione dell'Asl 22.

A nulla valsero in quella occasione i dati e le considerazioni addotte dai consiglieri di Forza Italia che minavano alle fondamenta le fragili tesi sostenute dalle sinistre, [redacted] ugualmente inascoltata rimase la nostra richiesta volta a rimandare il voto all'indomani dell'ormai imminente conferenza dei servizi dell'Asl 22.

Oggi, alla luce di quanto emerso dalla conferenza tenutasi venerdì scorso, che ha sancito non solo il fatto che la sanità novese non corre alcun rischio, ma che proprio sull'ospedale di Novi verranno investite ingenti somme al fine di completare la ristrutturazione [redacted] monoblocco [redacted] l'insediamento del nuovo dipartimento materno infantile, la costruzione del nuovo complesso atto ad accogliere il dipartimento di emergenza ed accettazione oltre alla [redacted] unità coronarie, quell'ordine del giorno ci appare ancor più strumentale e finalizzato a mere esigenze propagandistiche.

Il finanziamento di svariati milioni di euro ottenuto dalla Fondazione Cassa [redacted] Risparmio di Alessandria dal direttore generale dottor Pasino, grazie ad un lavoro tanto silenzioso e meticoloso quanto fruttuoso, conferma quanto avevamo a sostenere nel dibattito consiliare. Ancora una volta la giunta regionale, l'assessorato, ed il suo rappresentante all'interno dell'Asl 22 hanno risposto con [redacted] politica dei fatti concreti a chi, sempre più [redacted] corto di argomenti validi, si rifugia nella politica delle chiacchiere e dell'allarmismo ingiustificato.

Federico Tuo
Coordinatore cittadino
Forza Italia
Novi Ligure

Comunisti italiani «richiamano» Palenzona

I Comunisti Italiani della sezione di Alessandria esprimono la loro contrarietà alle parole che sarebbero state pronunciate [redacted] Presidente Palenzona durante [redacted] riunione organizzata dal Rotary Club di Alessandria in merito all'alta velocità.

Confidiamo sinceramente che alle parole [redacted] corrisponda il pensiero del presidente della nostra Provincia al quale non può sfuggire che gli ambientalisti appartengono a tanti partiti, anche ad alcuni di quelli che hanno contribuito ad eleggerlo e rieleggerlo [redacted] ruolo istituzionale che ricopre. Nessuno di noi, e [redacted] meno chi ricopre ruoli istituzionali di rilievo, dovrebbe affrontare problemi così gravi quali l'impatto ambientale, la vivibilità, la salute in modo superficiale, qualsiasi sia il contesto in cui le parole vengono espresse.

La linea ferroviaria ad alta velocità ha visto la contrarietà di molte realtà locali e dei loro amministratori, perché è certo ciò che distruggerebbe (in termini ambientali e produttivi) ed [redacted] incerto ciò che porterebbe in termini di vantaggio economico per la comunità. Basta pensare ai d[redacted] che arrecherebbe all'agricoltura. E' veramente amaro che si riduca il problema ambientale alla sopravvivenza dei «fiorellini» (che pure sono importanti) quando la nostra generazione rischia [redacted] lasciare [redacted] eredità un disastro ambientale senza precedenti.

Del resto il mondo intero, tran[redacted] forse Bush, [redacted] rifiuta la cieca logica del profitto, avulsa dalle conseguenze ambientali. Noi, comunisti italiani, tra i primi.

Ciro Fiorentino
Segretario Pdci
Alessandria

NUMERI UTILI

[redacted]

EMERGENZA [redacted] 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 [redacted]. **Cabella L.:** Cri 0143 [redacted]. **Ca[redacted]:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.252; Cr. Verde 0142 453.010; [redacted] 0142 781.010. [redacted] **B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** [redacted] 0131 [redacted]. **Cerrina:** Cri 0142 [redacted]. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 [redacted]. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 [redacted] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.858. **Ponzano:** [redacted] 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 [redacted]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** [redacted] 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis [redacted] 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri [redacted] 67.300. **Villalvernia:** Cr. [redacted] 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.686.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** [redacted] di turno, dalle [redacted] di oggi alle [redacted] domani, la farmacia *Sacchi*: [redacted] Acqui [redacted] (tel. 0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno [redacted] svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Terme*: via XX Settembre 2 (tel. 0144 322.920).
[redacted] *Accornero*: piazza Mazzini 2 (tel. 0142 452.220).
Novi: *Scotti*: piazza Repubblica 7 (tel. 0143 2310).
[redacted]: *Frascara*: piazza Assunta [redacted] (tel. 0143 80.341).
Tortona: *Centrale*: via Emilia 153 (tel. 0131 861.403).
[redacted] *Bellingeri*: corso Garibaldi 88 (tel. 0131 943.356).

NECROLOGIE

I Capi Servizio e tutto il Personale della Direzione del Dipartimento provinciale del Ministero dell'Economia e delle Finanze di Cagliari partecipano al dolore del Capo Dipartimento d[redacted]. Michele Romano e famiglia per la scomparsa del suocero

Felice Parodi

— Cagliari, 25 [redacted].

Il Direttore ed il Personale tutto della Direzione Provinciale dei Servizi vari di Cagliari sono [redacted] Dipartimento dott. Mi[redacted] Romano e familiari [redacted] la scomparsa del [redacted]

Felice Parodi

— Cagliari, 25 febbraio [redacted].

[redacted]

Chiesa e cattolicesimo

Libro [redacted] Maurilio Guasco

Per i «Martedì di quaresima» voluti da Diocesi [redacted] Centro di Cultura dell'Università Cattolica, alle 21,15, in sala Torriani, ad Alessandria, Luciana Martinetti e Renato Balduzzi discutono con Maurilio Guasco del suo libro «Chiesa e cattolicesimo in Italia 1945-2000». [e. c.]

Lions club

Ospite Dante Benini

Il [redacted] Club Alessandria Marengo incontra stasera al ristorante «Il Grappolo» l'architetto Dante Benini, che ha collaborato con Mayer alla progettazione del ponte in Cittadella. [e. c.]

Creatività

Valenza premia i giovani

Giorgio Catta, ideatore del logo per la città e la coppia Fabio Vacca-Marcella Curti, per aver realizzato la miglior guida turistica di Valenza, sono stati premiati al Centro comunale di cultura al concorso per la creatività giovanile. Tutti i partecipanti esporranno le loro opere sino a giovedì, al Centro di cultura. [r. c.]

Proiezione diapositive

Sguardo sul Sudamerica

«Transandina-Sulle Ande attraversando Ecuador, Perù, Bolivia, Cile, Argentina»: è il tema della proiezione di diapositive che [redacted] svolge questa sera. [redacted] inizio alle 21,30, al Centro comunale di cultura di Valenza, ad ingresso libero. A commentare lo stesso autore, Sandro Garavelli. [r. c.]

Associazione pace

Martedì, ora di silenzio

Ora di silenzio contro terrorismo e guerra dalle 18 [redacted] piazza Libertà ad Alessandria, giornata di digiuno a distanza per lo sminamento [redacted] Afghanistan [redacted] sulla storia della Palestina dalle 16 [redacted] 18 [redacted] Palazzo Guasco. [e. c.]

Dibattito

Viabilità al rione Cristo

Oggi, alle 21,15, alla Circoscrizione Alessandria [redacted] (via Parri 8) incontro su «Viabilità-tran[redacted] automezzi pesanti [redacted] Umberto Giordano, corso Acqui e trasversali». Interviene [redacted] presidente del Consiglio comunale, Piercarlo Fabbio. [f. m.]

Sinergia fra l'autosalone di corso Lamarmora e l'officina di via Tortona

Check-up facile per i clienti Ovma

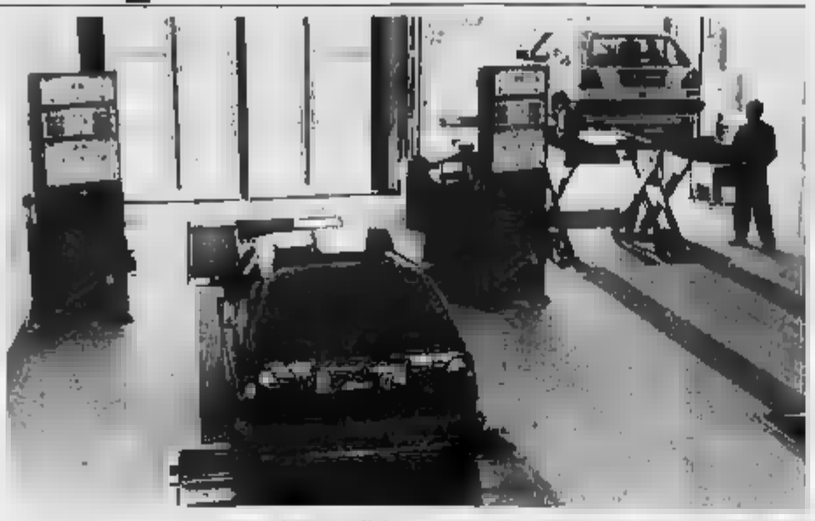
Alla F. B. un efficiente servizio per messe ■ punto o bollino blu

ALESSANDRIA. La scelta di un'auto è sempre difficile ma recandosi alla Ovma di Corso Lamarmora 1/a, ad Alessandria, si potrà trova- ■ l'automezzo più confacente alle proprie esigenze. Collegata alla Ovma, sempre nella nostra città, c'è anche l'officina F. B. di Via Tortona 3 (telefono 0131-442432) che ■ in grado di effettuare un check-up a 360 gradi di un'autovettura. Recarsi alla F. B. significa, per esempio, risolvere celermente e ■■ l'apporto di professionisti del settore l'incombenza del bollino blu che deve essere effettuato dopo il primo anno o, periodicamente, in base al ■■ di immatricolazione dell'autovettura.

Per gli automobilisti, è divenuto difficile riuscire a districarsi tra le varie scadenze, che devono essere sempre rispettate pena il ritiro del libretto di circolazione. La scelta di un centro specializzato e professionale è quindi divenuta sempre più importante: è l'occasione giusta per rivolgersi alla F. ■. di Antonio Ferrettino e Nicola Barbarossa.

Dotata di una superficie di oltre mille metri quadri, autorizzata Fiat, la F. B. ha innovative apparecchiature elettroniche ed ■ in grado di soddisfare gran parte delle esig■■ della clientela. Oltre ad eseguire tagliandi durante la giornata mettendo a disposizione una vettura di cortesia, alla F. ■. è possibile effettuare tutta la prerevisione del veicolo e ottenere poi il rilascio del bollino blu, dopo che è stato effettuato il controllo dei gas di scarico sia di mezzi a benzina che diesel.

Inoltre, grazie ad un preciso archivio informatico, alla F. B. vengono registrate tutte le operazioni ■ revisione e di esecuzione dei bollini blu: così facendo i clienti sono codifica- ■ e possono essere avvertiti telefonicamente ■ ■■ cartoline postali alle successive scadenze. In questo modo quindi il cliente non dovrà più annotare o ricordare la successiva data di scadenza e, di conseguenza, n■■ dovrà crearsi una vera e propria agenda dell'autovettura.



Aumentano le scadenze per gli automobilisti. All'officina F. B. si occupano anche dell'«agenda» della vostra auto

Brescianini: «anche» moto

Oltre ad articoli per giardinaggio

VALENZA

■ viale della Repubblica 27 ha sede la ditta Brescianini Ivano di David Brescianini (tel: 0131/924476): è nata nel 1967 come attività di elettrauto, dal 1995 si è aggiunta la vendita di scooter e di articoli per giardinaggio. Tra gli scooter merita ■ essere evidenziata la promozione, patrocinata direttamente dalla casa madre, dei veicoli della ■■ che ■■ posti in vendita a prezzi particolarmente convenienti. Non solo ■■ ■■ ditta Brescianini ma anche altri importanti marchi quali Malaguti (rivenditori ufficiali), Benelli e Italjet. Passando al giardinaggio, c'è un'altra interessante offerta sui decespugliatori di ultima generazione dell'Oleo-Mac, anch'essi con sconti promossi direttamente dal costruttore.

Infine Brescianini Ivano propone l'attività storica di elettrauto: assistenza completa ■ qualificata per la preparazione di autovetture per la revisione, a prezzi particolarmente convenienti.

La sede è in via Roma 13 ■ Lu

Ferrando ■ Garlando i «maghi» delle revisioni Oltre 6 mila nel 2001

■■ **MONFERRATO.** ■. G. di Ferrando e Garlando ha sede ■ Lu, in via Roma 13 (0131/741150), è l'officina nella quale rivolgersi con sicurezza quando ■ vuole far revisionare la propria auto.

La F. G. effettua un controllo gratuito prerevisione cui può seguire un preventivo per valutare la bontà dell'offerta: successivamente il cliente ■■ effettuare ■ ■■■■ ■■ proprio automezzo presso la F. G. che dispone anche di una sofisticata serie ■ attrezzature ■■ passare in rassegna ogni minimo particolare dell'auto.

Di rilievo anche le dotazioni per il controllo delle componenti elettroniche della vettura, visto che di queste ultime se ne fa ormai largo uso in tutti gli automezzi. A conferma della bontà ■■ lavoro della F. G. vi sono anche i dati numerici: ■ ■■■■ anno, al costo totale di ■■ euro, sono state effettuate più di 6000 revisioni. Inoltre da quest'anno presso la F. G. si potranno effettuare anche le revisioni delle motociclette che presentano un arretrato di circa dieci anni.

Vendita mezzi in via Pontida 57

Carlo Ferretti importa vetture dal Nord Europa con garanzia ufficiale

ALESSANDRIA. Quando la nostra autovettura ■■■■■ ad avere qualche anno ■ troppo e si vuole acquistarne ■■ nuova, ci ■ può rivolgere con fiducia alla Ferretti Auto ■ via Pontida 57, ■■ Alessandria, che propone vendita e ■■■■ ■■■■ ■ vetture importate direttamente dalla Germania.

Il titolare Carlo Ferretti si reca direttamente nel Nord Europa e lì sceglie e verifica in loco vetture di tutti i tipi, potendo quindi proporre alla sua clientela auto veramente affidabili.

Gli autoveicoli inoltre sono tutti coperti dalla garanzia ufficiale fornita dalla ■■■ costruttrice, a dimostrazione della qualità del prodotto. Svariate le forme e le possibilità ■ pagamento: le vetture ■■■ inoltre completamente finanziabili e la pratica di finanziamento viene curata direttamente dalla parte venditrice. Per qualsiasi tipo d'informazione ■ si può rivolgere direttamente al titolare, signor Carlo Ferretti, al numero di cellulare 335/8400337.

A Valenza, via dell'Artigianato

Lenti & Epis assicurano un controllo completo dei componenti elettronici

VALENZA. L'elettronica ■ sempre più importante all'interno delle nostre autovetture: per un semplice controllo oppure per porre rimedio ad un ■■■■■■■■ la scelta giusta è rivolgersi all'elettrauto Lenti e Epis & C. snc di via dell'Artigianato 27/29, a Valenza (0131/943096).

Centro Bosch Service con esperienza trentennale, Lenti & Epis ■ in grado di effettuare un controllo completo all'elettronica dell'auto (ad esempio impianti frenanti Abs, iniezioni ■■■ motori, condizionatori e climatizzatori).

Inoltre, Lenti ■ Epis è attrezzato per l'effettuazione di revisioni periodiche di autovetture e autocarri fino a ■■ quintali: ■■ quest'anno inoltre revisioni anche per motocicli, scooter e motociclette.

Per offrire un servizio sempre più completo e preciso alla propria affezionata clientela, Lenti ■ Epis di via dell'Artigianato a Valenza, ■■ alcuni ■■■ propone altresì l'attività ■ meccanico e di gommista.

O.V.M.A

LA CONTINUITÀ DEL NUOVO
VENDITA VETTURE MULTIMARCHE
NUOVE ED USATE

O.V.M.A.
C.so Lamarmora, 1/A (Alessandria) - Tel. 0131.444402

ELETTRAUTO LENTI e EPIS & C. snc.
ELETTRAUTO • MECCANICO • GOMMISTA
TEL
TEL
VALENZA
BOSCH SERVICE
REVISIONE PERIODICA
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI
FINO A 35 QUINTALI CICLOMOTORI ■ MOTO
CENTRO REVISIONI

I CONCESSIONARI MBK CHIUDONO UN OCCHIO SUI PREZZI. (ANZI DUE!)
SUBITO IN SELLA CON 50 EURO AL MESE!
MBK PREZZI MAI VISTI.
BOOGIE 125 €2.376,00 i.v.
BOOGIE 150 €2.530,00 i.v.
NITRO 100 €1.809,00 i.v.
THUNDER 125 €2.634,00 i.v.
THUNDER 150 €2.789,00 i.v.
BOOSTER 100 €1.698,00 i.v.
MBK ANCH'IO WORLD

PERCHÉ RISCHIARE DI NON OTTENERE LA REVISIONE
NOI CONTROLLIAMO LA TUA AUTO SEMPRE PRIMA E... GRATIS
F. & G.
CENTRO REVISIONI
Cod. Impresa AL/AB3
Conc. n. 8981 del 18 dicembre '97
Officina autorizzata al rilascio del BOLLINO BLU
Via Roma, 13 - LU (AL)
Tel. 0131.741150 - Fax 0131.749907

FERRETTI AUTO
VENDITA ED ASSISTENZA
CON PROVENIENZA
Nissan Terrano II, td, autocarro IVA esposta, 1998, full optionals
Alfa Romeo 156, 1.9 JTD, grigio metallizzato, ■■■ full optionals
VW Golf ■■ CV TDI, ■■■ pronta consegna
■■ Golf 130 CV TDI, nuovi ■ usati, pronta consegna
■■ Golf 110 CV TDI, ■ porte blu, ■■■, full optionals
VW Golf III, ■■ CV, 5 porte, ■■■ 1995, full optionals
VW ■■■ IV, semestrali ■■ annuali, 1.4 e 1.6 ■■■ colori
Audi A3, disponibili ogni ■■■■■ nuovi ed usati
■■■■■ Benz classe A, 170 Cdi Avantgarde, nero
■■■■■ Benz classe A, 140, 1999 Classic, full optionals
Mercedes ■■■ classe A, ogni modello pronta consegna
Audi TT, 180 CV, 1999 grigio ■■■■■ Km. 34.000, full optionals
Mercedes Benz CLK 200 Kompressor, ■■■ 2000, Km. 22.000 full optionals
VW New Beetle, ■■■■ a benzina, ■■■ e nuovi pronta consegna
BMW 320 D, 136 CV anno 2001, Km. 27.700, blu metallizz., full optionals
■■■ ■■■■■ D. usate, consegna ■ ■ giorni
Audi A4 Avant, TD, Km. ■■■■■, 1 sem. 2001, grigio metallizz.
Audi A4, Benzina e diesel, ogni modello ■ 8 giorni
Opel Vectra ■■■ DTI 16V, anno 1999, full optionals, a partire da L. 20.000.000
Mercedes Benz, Furgone ■■■ 100, anno 1990, portata 1050, iva esposta
Furgoni Ducato, Mercedes, VW, di ogni modello ■■■ con iva esposta
Fiat Bravo TD 100 GT, anno 1997 Km. 80.000 clima, L. 11.000.000
Fiat Marea 1.6 SW, anno 1997, Km. 32.000 clima, garanzia
Fiat Doblò, Diesel anno 2001, Km. 19.000 iv a esposta
Pontida 80 Alessandria
Tel. 0 ■■■■■■■■

Concessionario Ufficiale ■■■
BRESCIANINI IVANO
di David Brescianini & C. s.a.s.
Viale della Repubblica, 27
VALENZA (AL)
tel. 0131.924476
Spalto Marengo, 1
(angolo Via Guasco)
ALESSANDRIA
tel 0131.220426

CASALE, ATTESO PER IL 1° MARZO L'INCONTRO PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AI RIMBORSI

A Viale un libro di proteste

Consegnate le duecento lettere degli alluvionati I Comitati: «Ma l'onorevole può e deve riscattarsi»

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Il volume che raccoglie poco più di 200 lettere scritte da cittadini di Casale e dintorni all'onorevole Eugenio Viale, poco prima di Natale e poco dopo il mancato voto che aveva determinato, in Finanziaria, 2000 miliardi in meno per il Piemonte alluvionato, è stato consegnato dai Comitati agli esponenti di Forza Italia Nicola Sirchia, coordinatore cittadino, e Cristiano Bussola, affinché recapitino il malloppo al destinatario. Non si tratta di un epistolario vergato secondo le più alte regole del bon-ton, ma piuttosto di una raccolta di sfoghi amari e accesi da parte di una popolazione che si è sentita tradita da un parlamentare che, in parte, aveva contribuito a eleggere.

Ma lo scopo della delegazione - composta da Gianfranco Bergoglio, Flavio D'Andria e Aldo Bochis - non era quello di rinfocolare la polemica, quanto piuttosto di consegnare un rapporto. L'errore politico è stato fatto, ma Viale ha altre occasioni per riscattarsi. Così come non vogliamo che cada la giunta Mascarino perché ciò comporterebbe un arresto dei progetti in corso, altrettanto riteniamo che il deputato casalese possa e debba ancora avere le opportunità di impegnarsi per gli alluvionati casalesi».

I comitati chiedono che torni a occuparsi dei problemi di questa terra, come aveva promesso di fare. L'occasione per riaprire un confronto potrebbe essere in un incontro che Forza Italia intende organizzare a Casale sui temi dell'alluvione, con la partecipazione del presidente della Regione Ghigo, gli assessori Ferrero e Cavallera, e i parlamentari della zona. La data non è ancora decisa; per il momento si sa che la sezione vercellese della Casa delle libertà ha già fissato la serata del 4 marzo per un'iniziativa di questo tipo.

Tra l'altro il 1° marzo potrebbe essere una data strategica, perché si era indicato il 1° per l'incontro nazionale al Dipartimento di Protezione civile sul riparto delle risorse stanziate nella Finanziaria e destinate a tutte le Regioni le quali dovranno concordare criteri e modi per la suddivisione. Non è certo, però, che riesca subito a trovare un'intesa (tanto più che il 1° marzo cade di venerdì) per essere pronti a fornire indicazioni precise già il lunedì successivo.

Per gli alluvionati la questione del riparto è fondamentale: da qui dipende l'importo della cessiva tranche di rimborso che riceveranno (40%?).

Intanto, il prefetto Vincenzo Pellegrini ha convocato per giovedì 7 marzo, a Palazzo Ghilini, l'Osservatorio. Anche questo incontro, oltre a fare il punto sui lavori, potrebbe essere la sede per discutere sugli indennizzi.

Ma più che altro si parlerà dei cantieri in corso, dell'aggiornamento dei controlli ordinati proprio dal prefetto. Non solo: ci sono alcune urgenze da sollecitare. Si chiamano: roggia Stura a Balzola e argine di Terranova.

Per quanto riguarda la Stura, dopo il vertice plenario che si è tenuto venerdì, il sindaco Francesco Bonafè ha chiesto formalmente alla Provincia di mobilitarsi perché la Regione le conferisca l'incarico di procedere a progettazione e successiva realizzazione delle opere di in sicurezza del tratto che interessa direttamente il paese.

Anche il Coordinamento dei Comitati, che ha partecipato al vertice, ha scritto agli assessori regionali Ferrero e Cavallera, ai dirigenti Telesca della Regione, Riccardi del Magistrato, all'assessore provinciale Filippi e al direttore del Consorzio Ovest Sesia Isola, sollecitando un incontro in tempi brevi a Balzola, con sopralluogo nei nodi critici. Il presidente del Coordinamento, Bergoglio, sottolinea, inoltre, che «i terreni agricoli necessitano per la quasi totalità di irrigazione nel periodo dal 1° aprile al settembre. Pertanto i lavori possono essere effettuati dal 1° ottobre al 31 marzo».

Da qui la necessità improrogabile che l'intervento parta proprio all'inizio di ottobre di quest'anno.

In piazza Mazzini, dove furono imbucate le lettere indirizzate a Viale

CASALE, SU QUARANTACINQUE CONTRATTI SOLO DIECI SONO IN ENTI PUBBLICI

Anffas bacchetta i Comuni «Assumono pochi disabili»

CASALE. «Delle quarantacinque assunzioni di persone disabili, attualmente in atto nel Casalese, soltanto dieci sono in enti pubblici. Quindi il maggiore sforzo e il maggiore impegno, ancora una volta, è stato portato avanti dalle aziende private, che hanno veramente dimostrato di comprendere il loro ruolo anche sociale». La presidente dell'Anffas, Giovanna Bevilacqua Scagliotti, non ha lasciato sfuggire l'occasione dell'annuale premio indetto dall'associazione per «dare una relazione politica e morale del nostro impegno, analizzando non soltanto le difficoltà affrontate, ma anche le problematiche che si presentano quotidianamente e che si prospettano ancora più gravose per il futuro».

La bacchettata agli enti pubblici della zona contrapposta a sottolineatura di una maggiore sensibilità da parte dei privati è un richiamo forte verso chi usa le politiche sociali come un baluardo molto demagogico e poco concreto. Il senso è che i proclami sul sostegno alle fasce deboli devono tradursi in atti concreti «in favore della famiglia - dice la Bevilacqua Scagliotti - soprattutto di quelle famiglie che hanno veramente bisogno di sostegno, non sempre economico. Un sostegno che, attraverso servizi adeguati, possa rendere loro la vita accettabile, pur condizionamento della presenza di un figlio, di una figlia una disabilità grave».

Vanno oltre l'ambito locale le preoccupazioni della presidente dell'Anffas, «perché i livelli essenziali di assistenza, così come delineati dal governo nel novembre scorso, ci a prevedere il peggio, con il fondato timore che vedremo sgretolarsi i risultati di tanti anni di impegno, spesso di lotta». Un esempio: la riforma della scuola dice sulla salvaguardia dei posti per gli insegnanti di sostegno. «Sarebbe necessario un incremento - dice Giovanna Bevilacqua Scagliotti -, ma anche una migliore specializzazione, mentre troppo spesso vengono nominati docenti senza qualificazione».

Di fronte a un futuro ancor più buio che incerto, la presidente ha ricordato che è iniziata la costruzione della «Casa di Stefano», la comunità intitolata al figlio destinata ai disabili orfani o con genitori anziani. E per andare avanti «abbiamo bisogno di tutti», è l'appello conclusivo. [s. m.]

«Disparità da sanare»

Intervento di Muzio al Senato sui lavoratori socialmente utili

CASALE. Un'interrogazione presentata dal senatore Angelo Muzio riguarda una disparità di trattamento per lavoratori che hanno attuato lavori socialmente utili con progetti dagli Enti locali o dalla Commissione regionale per l'impiego e coloro che lo hanno fatto su diretta chiamata dagli Uffici per l'Impiego. Il caso aveva interessato anche 14 lavoratori del Casalese tra cui Gianfranco Bergoglio, dipendente Mondial, attuale portavoce dei Comitati alluvionati, che avendo già compiuto 50 anni ed essendo prossimi alla pensione potevano chiedere il prepensionamento su svolto lavori socialmente utili per mesi dal 1° gennaio al 31 dicembre Successivamente però gli Uffici per l'Impiego avvertivano i Comuni che questa prassi poteva essere trascurata e che quindi i lavoratori potevano essere chiamati direttamente dalle liste degli uffici stessi, senza presentazione di progetti. Al momento di riscuotere la pensione però l'Inps aveva giudicato irregolari queste posizioni e revocato le pensioni ai lavoratori, che erano ricorsi in giudizio, vincendo la causa. L'Inps ricorreva in Appello dove veniva rigettata la decisione di primo grado. Ora questi lavoratori sono ricorsi in Cassazione, ma per qualcuno di loro intanto sono maturati i presupposti per il pensionamento.

Muzio chiede di parificare le due categorie di lavoratori, giudicando incostituzionale la decisione dell'Inps e di ampliare l'arco di tempo dei dodici mesi per maturare il diritto alla pensione dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2001, posticipando così il termine per la contribuzione volontaria al 30 aprile 2002. Bruno Pesce, presidente del Comitato provinciale Inps, dice che è stato il Comitato stesso a far presente l'irregolarità della differenza di [f. n.]

AL «CAPPA» DI CASALE

Atterraggio pericoloso parà assolto

CASALE. Assolto in quanto il fatto costituisce reato: è la sentenza del giudice Eugenio Annovazzi nei confronti di Tiziano Verderosa, 31 anni, di Fagnano Olona, parà, difeso da Roberto Cavallone di Alessandria. Secondo l'accusa, nel novembre '99 durante un'operazione d'atterraggio all'aeroporto Cappa avrebbe effettuato manovra molto pericolosa, definita a gancio, senza accertarsi della presenza sulla pista di altri parà, investendo così il paracadutista milanese Maurizio De Simone, 44 anni, che riportò nel terribile impatto un trauma cranico facciale, ferite al volto, fratture ossee e nasali, con una prognosi di sessanta giorni. Nella sua deposizione il Verderosa, parà con alle spalle migliaia di lanci, ha precisato di essere stato costretto al brusco cambio di direzione per evitare l'impatto in volo con due giovani allievi che stavano atterrando e di aver cercato di avvisare il parà a terra. Il pm Giuseppe Cotugno aveva chiesto condanna a 413 euro di multa, mentre il giudice lo ha invece assolto. [r. sa.]

IL FURTO A CALLIANO

Pensionata derubata due a giudizio

CASALE. Giovanni e Antonio Petrelli, 28 e 27 anni, residenti ad Asti, il primo in via Malta 27, il secondo in corso Alessandria 347, sono stati rinviati a giudizio: nel mese di maggio compariranno davanti al giudice unico per rispondere dell'accordo di concorso in furto.

Devono rispondere, con altre persone non identificate, del furto a segno nell'abitazione di pensionata callianese nel settembre del 2000. Giovanni Petrelli è accusato di aver fornito l'auto con cui Antonio Petrelli e due complici avrebbero eseguito il colpo.

I tre, nel primo pomeriggio, si sarebbero recati nel paesino astigiano spacciandosi per impiegati statali con il compito di controllare il libretto della pensione. Mentre due si intrattenevano con la donna, che era affacciata alla finestra al piano terreno, il terzo avrebbe scalato il balcone riuscendo a infilarsi nella camera da letto della pensionata e a impadronirsi di un milione e 800 mila lire in contanti. [r. sa.]

FIGURA NOTA DI OVADA

Morto a 88 anni Mario Marenco Oggi i funerali

OVADA. Si svolgono stamane alle 10,30 nella parrocchiale dell'Assunta i funerali di Mario Marenco, morto alla età di 88 anni, nella sua abitazione di via Piave.

Era personaggio conosciuto e benvoluto in città, dove era solito passeggiare, rivolgendo un cordiale saluto a quanti incontrava. E così ha fatto anche l'altro giorno, come sempre.

Nella notte, la morte lo ha colto nel sonno.

Per molti anni Mario Marenco ha fatto parte del Consiglio di amministrazione della casa di riposo Lercaro; è stato pure presidente della sezione locale dell'Associazione mutilati e invalidi di Guerra, nell'ambito della quale è stato anche esponente del comitato provinciale, partecipando come portavoce a numerosi congressi nazionali. E' stato componente del Civico corpo bandistico «Rebora» e, come rappresentante del complesso, per anni è stato componente del consiglio direttivo della Scuola di musica. [r. bo.]

ACQUI, «LA CITTA' AI CITTADINI» SI APPELLA ALL'ULIVO

«Fronte compatto contro la destra»

ACQUI TERME

Giorni decisivi per la scelta dei candidati a sindaco in vista delle elezioni amministrative di maggio. Dopo la proposta di alcune forze politiche del centrosinistra di candidare Gianmarco Bisio, a prendere la parola è il portavoce del Movimento politico «La città ai cittadini», Piero Giaccari: «Ci siamo riuniti in assemblea per discutere sulla particolare situazione politica che la città sta attraversando, considerando il rischio che alle prossime elezioni amministrative la città di Acqui potrebbe essere governata ancora per molti anni dalla Lega Nord o dalla destra - spiega Giaccari -. Il movimento ha quindi deciso a larga maggioranza di aprire una discussione politica con la coalizione dell'Ulivo affinché si possano trovare posizioni di convergenza intorno agli obiettivi programmatici che il movimento ha formulato, unitamente alle proposte che evidentemente emergeranno nel dibattito».

Il movimento, pur avendo già indicato tempo la candidatura di Michele Gallizzi alla carica di sindaco, si fa promotore di un incontro l'Ulivo per valutare le premesse per un accordo elettorale di natura politico-programmatica, al fine di ostacolare in modo congiunto le forze politiche che fanno parte della Casa delle Libertà.

Michele Gallizzi

Anche nel centrodestra a parlare di candidature: «La nostra proposta è quella di giungere ad un'unica candidatura nell'ambito della Casa delle libertà - spiega Carlo Sburlati presidente circondariale di Alleanza Nazionale e capolista alle prossime elezioni amministrative -. Il caso non si dovesse giungere a una candidatura unica, noi correremo con un candidato unico sostenuto oltre anche da Forza Italia, Ccd e Cdu. [g. l. f.]

OVADA, 300 FIRME PER SOLLECITARE L'IMPIANTO

Presto il progetto della nuova piscina

OVADA

In questi giorni, in occasione delle discussioni per il bilancio di previsione 2002, si torna a parlare con insistenza della piscina. Dopo aver individuato la possibilità di realizzare l'opera, attraverso la collaborazione pubblico-privata, con un «project financing», la procedura, almeno fra la gente, appare ancora complicata, visto che tardano ad arrivare risposte definitive.

Pare che ci sarà un'assemblea pubblica per la presentazione del progetto da realizzare al posto del campetto di calcio che verrà spostato altrove.

A evidenziare l'aspettativa fra gli ovadesi per l'impianto natatorio, sono di questi giorni le circa firme che il sindaco Vincenzo Robbiano ha ricevuto da parte di cittadini che sollecitano la realizzazione.

La procedura, dopo la presentazione del progetto e l'approvazione da parte del Comune, prevede la gara di appalto fra privati disposti a realizzare l'opera, naturalmente in base alle condizioni stabilite.

Con la piscina, il complesso del Polisportivo Geirino verrà arricchito di un altro tassello importante che faceva già parte delle intenzioni iniziali, ma la cui realizzazione si è protratta nel tempo.

Dopo il campo di calcio, che quest'anno sarà finalmente dotato anche di impianto di illuminazione, e la pista d'atletica, nel frattempo con il palazzetto si sono realizzati due campi da tennis coperti, un campo coperto per calcetto, ed è stato acquisito un fabbricato per l'abitazione del custode.

Il complesso è quindi in condizione di dare risposte definitive per la promozione di varie discipline sportive, ma sarà ancor più completo quando potrà dare spazio anche all'attività natatoria.

Intanto, si sta già pure pensando a un ostello per la gioventù, che andrebbe a coprire un'altra esigenza, collegata alla migliore utilizzazione delle attrezzature sportive. [r. bo.]

ALLA RASSEGNA «SAPORI D'INVERNO» DI TONCO TRA SABATO E DOMENICA OLTRE 180 COMMENSALI

I tagliolini di Cunico valgono il tutto esaurito

Il prossimo fine settimana arriva lo stufato d'asino di Calliano: via alle prenotazioni

La Pro loco di Cunico ha fatto il pieno ai tavoli della rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» a Villa Toso. Nei due appuntamenti del week end, l' guidata da Furio Belta ha totalizzato oltre 180 presenze. Ai fornelli a preparare un menù tradizionale monferrino che ha avuto nei tagliolini primavera e nel tacchino al pepe verde i piatti più apprezzati, c'era anche il sindaco del paese Mario Bosca, appassionato di cucina.

«Sabato sera - annota contento Piero Lazzarato tesoriere dell'ente cunichese e direttore sportivo del squadra locale -burello (serie B) che sabato ha sconfitto in amichevole il Settime 13-2 - abbiamo avuto il tutto esaurito e soprattutto tutti soddisfatti».

Senza tregua l'attività della Pro loco che già domenica prossima torna ad essere impegnata per il carnevale. Dalle 11 in piazza San Bartolomeo inizierà la distribuzione gratuita di polenta concia e con spezzatino.

La prossima protagonista «Sapori d'inverno» sarà Calliano. Menù (22 euro, 42.600 lire) a base di salamino, agnolotti e stufato d'asino. Per la due giorni tonchese il presidente Pro loco Daniela Lasagna, che ha avuto il rinnovo della carica nelle recenti elezioni di gennaio, conta sulla collaborazione in massa dei callianesi.

Come al solito darà l'esempio il sindaco Paolo Belluardo, impegnato alla cassa come nelle precedenti due edizioni. Prenotazioni 0141/928150 (fino alle 14) e 0141/928269.

Il programma di «Sapori d'inverno» proseguirà poi con i padroni di Tonco 10 marzo che presentano i tradizionali tajarin e gallo alla piemontese. [gi. m.]

I cuochi della Pro loco di Cunico nelle cucine di Villa Toso

COSTIGLIOLE D'ASTI: IL COMUNE STA DISTRIBUENDO UN QUESTIONARIO

Cari anziani, come possiamo aiutarvi?

Domande a 100 ultrasettantacinquenni su trasporti e assistenza

COSTIGLIOLE D'ASTI

Come aiutare gli anziani a vivere meglio? Il Comune ha pensato di acquisire informazioni attraverso un questionario, per misurare il gradimento di alcuni servizi che potrebbero essere istituiti.

I moduli stanno arrivando in questi giorni a casa degli interessati: l'iniziativa riguarda oltre un centinaio di anziani ultra75enni. Questi ultimi dovranno rispondere con un sì o no a quattro domande.

La prima: «Ritiene utile un servizio di trasporto pubblico, in un giorno settimanale, dalla sua abitazione al centro del paese?». In caso affermativo, bisogna indicare il giorno. Servizio, quello di trasporto pubblico, che risulta importante per la vastità del territorio e visto il progressivo invecchiamento della popolazione.

Queste delle altre questioni poste: «Sente la necessità di un aiuto saltuario nella conduzione dei lavori domestici?»; «Avrebbe bisogno di ricevere qualche pasto a domicilio?». Infine: «E' a conoscenza a Costigliole esiste un servizio di telesoccorso a prezzo convenzionato?». Il questionario avverte che per i servizi di trasporto pubblico, lavori domestici e consegna pasti «si prevede una contribuzione da parte dell'interessato che potrà variare da 3 a 5 euro per singola prestazione, in base ai costi e al degli aderenti».

«Per la distribuzione dei moduli - spiega Dante Chiola, assessore all'Assistenza - ci siamo affidati alla Consulta anziani, costituita da rappresentanti delle varie frazioni. Un primo esame delle risposte si avrà nella riunione già convocata per l'11 marzo in municipio». [l. n.]

L'assessore Dante Chiola

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE 12 marzo 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL TRIBUNALE

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLE VENDITE

LE VENDITE GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o Imposta di Registro), con le agevolazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e spese di parte acquirente.

VENDITE DEL 14 MARZO 2002

dott.ssa C. Camaiori

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 13 del giorno 13/3/2002

SOLERO

Es. n. 21/01 G.E. dott.ssa Camaiori
contro **OLIVIERI Maurizio - SOLERO - Via Cristoforo 21/23**
Fabbricato da fondamenta a tetto due piani con sedime cortile, il tutto in corpo unico censito al NCEU Foglio 10 mappale 631 sub 1 p. T-1 vani 4,5 cat. A/4
Prezzo base Euro: 35.635,00
In aumento Euro: 1.032,00

MONTECASTELLO

Nell'esecuzione immobiliare n. 06/01 RGE
contro **LO MONACO Salvatore**
Data vendita: 14/3/2002 ore 11,00
Prezzo Base: Euro 6.197,00
Offerte in aumento: Euro 500,00
Beni oggetto della vendita: Nel Comune di Montecastello (Al), quota 1/2 di terreni in adiacente al castello con dalla Strada Comunale Vecchia al Castello, di complessive n. 61.

CASTELSPINA

Esecuzione n. 76/99
contro **PIOVESAN Antonio**
In Castelspina (AL), Via Matteotti 4 (già Via Gattara), fabbricato a due piani fuori terra, oltre a cantina, di pertinenza e garage. Il tutto al NCEU al foglio 2, mappale 251 sub. 1 Cat. F/4 (in corso di costruzione) e foglio 2 mappale 261 sub. 2, Cat. C/6, Cl. 3, mq. 16
Data vendita: 14 marzo ore 11
Prezzo Euro 72.300,00 (Lire 140.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

CARREGA LIGURE

Nell'esecuzione immobiliare 30/93
contro **AUTELITANO Natale - MASSOCCO Ottavia**
Si rende noto che il giorno **14 marzo 2002 ore 11 e segg.ti**, nella sala delle pubbliche udienze del su intestato Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Cristina Camaiori si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti immobili
Comune Carrega Ligure Fr. Campassi, Campassi - Antola: Porzione di fabbricato locale ad uso cantina al piano terra ingresso comune ad proprietà ed attualmente indiviso, una camera al piano ammezzato, cucina ed una camera piano primo. Adiacenze al fabbricato sono dislocati due appezzamenti di terreno, in corpo unico, coltivati a prato.
Prezzo - di 1/5 E 3.173,11
Offerte in aumento Euro 258,23

CAPRIATA D'ORBA

Esecuzione n. G.E. dott.ssa Camaiori
contro **LOMBARDO Leone - PARODI Flora.** Comune di Capriata d'Orba (Al) e precisamente: -) fabbricato residenziale composto da: piano terra (1° p. f.t.): ingresso, cucina/tinello, soggiorno, sottoscala; piano primo (2 p. f.t.): disimpegno, n. 3 camere, servizio igienico e WC; attualmente al N.C.T. partita 1 fg. 27 mapp. di 2,20 corte con pozzo forno (fg. 27 mapp. 47) e diritto corte fg. 27 mapp. 51) a seguito di denuncia di cambiamento n. 123912 dell'1/12/1993 e al N.C.E.U. alla partita 1000111 fg. 27 mapp. 3 (classamento provvisorio) cat. A/4 cl. 3 vani 6, rendita presunta Lire 486.000 seguito di denuncia di variazione n. 59 1/12/1993
-) fabbricato locale di deposito annessa legnaia, attualmente censito al N.C.T. alla partita fg. mapp. 197 0,40 seguito denuncia cambiamento n. 123912 dell'1/12/1993 al N.C.E.U. alla partita fg. 27 mapp. 197 (classamento provvisorio) cad. C/2 cl. U 33 mq., dita presunta Lire 88.000 a seguito di denuncia di variazione n. 58 del 1/12/1993.
Prezzo base Euro 25.203,00
In aumento Euro 1.033,00

VENDITE DEL 22 MARZO 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 21/3/2002

NOVI LIGURE

Nell'esecuzione immobiliare n. 155/00 contro **EFIN s.r.l.** si rende noto che il giorno 22/3/2002 ore 11, nella sala pubbliche udienze del suintestato Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione P. L. Mela si procederà vendita incanto al **prezzo base Euro 628.930,00** dei seguenti immobili siti in Comune di Novi Ligure (AL), Reg. Boschi, Loc. Valle dei Tacchini: terreno di are 122,32; fabbricato composto da abi- di tipo popolare di vani 4,5 da abitazione in villini di vani 19; autorimessa di mq. e autorimessa di mq. 34.

ALESSANDRIA

Nell'esecuzione immobiliare 8/96 r.g.e. contro **Angelo PIZ-** Maria Grazia si che il giorno **22 marzo 11 e segg.ti** nella sala delle pubbliche udienze intestato Tribunale, avanti al Giudice dell'Esecuzione dott. Pier Luigi Mela si procederà vendita senza incanto dei seguenti immobili **COMUNE ALESSANDRIA LOTTO 1:** via Parini 47 p.s., l'unità immobiliare è costituita da un locale box autorimessa alle coerenze: corsia di manovra comune, box. **Prezzo base diminuito di 1 / 5 Euro 12.692,45; offerte in aumento 516,46**

BORGORATTO ALESSANDRINO

Esecuzione n. 313/93 contro **Marieli + 1.** Comune di **Borgoratto Alessandrino (AL),** 38, fabbricato con circostante terreno adibito giardino, censito a NCEU foglio 4, mappale 232, sub. 1, Cat. A/7, 9 e mappale 232, 2, Cat. C/6, mq. 48, a NCT al foglio 4, mappali n. 23 42.10 n. 8.10.
DATA marzo 2002 ore 10
Prezzo base: 191.100 (Lire 370.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 2.500

VALENZA

Esecuzione n. 50/97 FERRARI Italo. In Comune di **Valenza (Al),** Viale Vicenza n. 3, alloggio al sesto piano (settimo f.t.), composto da ingresso, tinello, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni, locale sgombero, balcone e cantina al piano interrato. Il tutto censito al NCEU al foglio 50, mappale 2039, sub. 15, Cat. A/2.
Data vendita: 22 10
Prezzo base: Euro 210.700 (Lire circa)
Offerte aumento: Euro 2.500

SPINETTA MARENGO

Esecuzione n. contro **GAMBARANA Roberto + 1.** In **Spinetta Marengo (AL),** via Prospero Gozzo n. 45: appartamento di civile abitazione sito al piano terra, distinto il numero interno A/2, composto ingresso - soggiorno, due camere, cucine, bagno, wc. disimpegno, due balconi e cantina; oltre posto auto scoperto di mq. oltre locale uso autorimessa mq. 15 (box) nel piano in Il tutto censito NCEU, foglio 203, mappale 1067 2, Cat. A/4, 5,5; sub. 22, Cat. C/6, 15 mq. e sub. 36, Cat. C/6, 12 mq.
vendite: 22 ore 10
Prezzo Euro 100.700 (Lire 195.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.500

PREDOSA

Nell'esecuzione immobiliare n. 168/95 R.G.E. contro **Francesco** si rende noto che il giorno **22/3/02 9,15,** nella sala pubbliche udienze suintestato Tribunale, avanti al Giudice dell'esecuzione dott. Mela si procederà alla vendita incanto al **prezzo Euro 62.338,00, aumento minimo di Euro 1.000,00,** seguenti beni immobili: In Comune di Predosa, via Ovada n. 70, fabbricato di civile abitazione unifamiliare (porzione bifamiliare in aderenza) elevato a due piani fuori terra, non cantinato, dotato di portico sovrastante terrazzo, giardino e cortile. Il piano terreno è composto da portico esterno, ingresso, soggiorno, cucina, servizio igienico e vano scala. Il primo piano è composto da due camere da letto matrimoniali, due camere singole, bagno, disimpegno e due terrazzi.

SPINETTA MARENGO

Esecuzione 77/00 contro **MERCURI Giuseppe in Spinetta Marengo (AL),** via Genova n. 125, fabbricato già ad uso cinema-teatro, composto da un vano al piano interrato adibito centrale termica; ingresso, bigliet- e platea al piano ; galleria al piano ammezzato; il tutto entrostante sedime pertinenza dalla superficie catastale mq. 1080, gravato da servitù di passaggio.
Data vendita: 200 ore 10
Prezzo base:Euro 180.100 (Lire 369.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.500

ALESSANDRIA

Esecuzione n. 29/00 contro di **LEONARDO Francesco + 1.** Comune di **Alessandria,** viale Tivoli 11, appartamento al piano primo (2° f.t.), distinto con il numero 5, composto da due camere, disimpegno, cucina/soggiorno, servizio igienico, balcone prospettante Viale Tivoli e porzione di ballatoio sul cortile interno. Costituiscono accessorio di tale appartamento una cantina al piano un locale ad uso solaio nel sottotetto. Il tutto censito NCEU al foglio 116, mappale 149, sub. 19, Cat. A/4, vani 4. .
Data: 22 2002 10
Prezzo base: Euro 37.600 (Lire circa)
Offerte in aumento: Euro 1.000

ALESSANDRIA

n. 78/98 contro **BABETTO Adriano + 1.** In Comune di **Alessandria,** Via della Maranzana, alloggio situato piano terreno, sito al NCEU al foglio 119, mappale 161, sub. - Cat. A/4, vani 7,5. Costituiscono accessori del predetto alloggio numero due cantine situate al piano
Data vendita: 2002 ore 10
Prezzo se: Euro 47.900 (Lire 92.700.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.000

MANDROGNE

Esecuzione 124/98 contro **RICAGNO Romano**
Mandrogne (AL), Via Bovone 20, ex (quota di piena proprietà): fabbricato di civile abitazione, al NCEU foglio mappale Cat. A/4, vani 4,5; oltre a terreno di pertinenza censito a NCT al foglio 228, mappale 532, are 11,00 (ente urbano)
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
base: **Euro 35.000 (Lire 67.700.000 circa)**
Offerte in aumento: Euro 1.500

CASSINE

Esecuzione n. 35/95 - G.E. dott. Pier Luigi Mela contro
Lotto 1 - Partita N.C.T.: Comune di Cassine n. 7931 - fg. 16 mapp. are 2,10, bosco ceduo 3; fg. 16 mapp. 170 8,30, vigneto 2; fg. 16 173 are 9,60, bosco ceduo 3; fg. mapp. 174 are 42,30, vigneto 2; fg. 16 mapp. 194 are 9,00, vigneto 4; fg. 16 mapp. 195 are 42,30 vigneto 3; fg. 16 mapp. 197 are 12,70, seminativo 2; fg. 16 mapp. 198 are 11,10, seminativo 2; fg. 16 mapp. 199 are 8,30, vigneto 2; fg. 16 mapp. 393 are 25,00, seminativo 4; fg. 16 mapp. 408 are 8,10, vigneto 3; fg. 16 . 409 are 1,70, bosco ceduo 3; fg. 16 mapp. 409 are 8,50, vigneto 2. Prezzo base Euro 16.527,00;. Offerte in aumento Euro 1.000,00; **Lotto 2** - Partita N.C.T. Comune di Cassine n. 7831 - fg. 9 mapp. 281 are 3,90, bosco ceduo 3. 1558. di casa rurale posta n. 2 piani fuori terra. L'immobile è così composto: al piano terra cucina, sala, bagno e cantina. piano primo n. 2 camere. L'immobile si trova a confini i mappali 284 - stessa ditta 282, del fg. . P.lla 1001139, trattasi di ad uso ricovero attrezzi agricoli, sorto sul mappale n. 283 NCT, posto su un piano fuori terra ed interrato, composto: al piano terra n. 2 depositi, al piano interrato cantina. L'immobile si trova a confini i mappali 284-285 - stessa ditta - 282 del fg. 9
Prezzo base 25.816,00
Offerte aumento 1.000,00

CASTELLETTO D'ORBA

Esecuzione n. 259/94 contro **MATRONE +1.** In Comune d'Orba (AL), San Rocco: due corpi di fabbricato cui uno ad uso abitazione civile, comprendente cantina al piano interrato, piano terreno rialzato, primo secondo piano sottotetto un corpo ad uso rustico comprendente piano terreno e primo piano, nonchè fabbricato isolato ad un sol piano fuori terra, siti NCEU al foglio 12, mappale 493 sub. 2, Cat. C/6, mq. 54; mappale 493 sub. 3, Cat. A/2, cl. 2°, vani 10,5 con cortile identificabile, censito NCT al foglio 12, mappale 492 di 2,75 e 494 1,10. Oltre appezzamento di terreno al NCT foglio 14, mappale 129 di 5,60.
Data vendita: ore 10
Prezzo base: Euro 30.600 (Lire 59.200.000 circa)
Offerte in aumento: E

VIGNOLE BORBERA

Esecuzione n. 160/95 HAMIDI Larousel +1. In Comune di Vignole Borbera (AL), via Cavour n. 21, appartamento posto al piano secondo, censito al NCEU al foglio 6, mappale 94, sub. 4, Cat. A/2, VANI 5,5 - R.C. 825.000.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo : Euro 21.100 (Lire 40.800.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 00

TASSAROLO

Esecuzione n. contro **Maurizio.** In Comune **Tassarolo (AL),** Via Vecchia Novi 5, immobile censito NCEU, al foglio 2, mappale 508, sub. 1 - P.T. e 1° P.S. - Cat. A/2, Cl. 2, vani 7,0; foglio 2, mappale 181, sub. 2 - P. 1° - Cat. A/2, Cl. 2, vani 6,0; foglio 2, mappale 508, sub. 3 - 1° P.S. - Cat. A/2 - Cl. 2; foglio 2, mappale 508, sub. 4 - 1° . - Cat. C/6. Oltre a terreni censiti a NCT al foglio 2, mappale 322, are 63,90; foglio 2, mappale 323 are 21,20; foglio 2, mappale 508, are 14,10; foglio 2, mappale 509, are 13,10.
vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo : Euro 142.200 (Lire 275.200.000 circa)
In aumento: Euro 2.500

STAZZANO

Esecuzione Immobiliare creditore Banca di Chiavari della Riviera Ligure S.p.A. debitore G. Mangano e Cordaro - G.E. dott. P. Mela. 22/3/02 h. 9,45 presso la sala pubbliche udienze di questo Tribunale, si terrà la vendita senza to di: immobile sito in Comune di Stazzano, viale Peschiera 6, composto da 2 p.f.t. e p.s., descritto nella relazione depositata C/o la cancelleria esecuzioni immobiliari del Tribunale di Alessandria, al **prezzo base di Euro 19.631,94.**
Offerte to: euro 600,00

DATE DELLE VENDITE: dott.ssa C. Camaiori - 14 Marzo 2002 - dott. P. L. Mela - 22 Marzo 2002

TRIBUNALE DI ALESSANDRIA

PROSSIMA INSERZIONE 12 marzo 2002

ASTE IMMOBILIARI

CHE SI TERRANNO NEI LOCALI DEL [illegible]

GLI INTERESSATI POTRANNO RIVOLGERSI:

ALLA CANCELLERIA DEL TRIBUNALE PER ULTERIORI INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONI ALLE VENDITE

[illegible] GIUDIZIARIE

Tutti possono partecipare alle vendite giudiziarie. Non occorre l'assistenza di un legale o altro professionista. Ogni immobile è stimato da un perito del Tribunale. Oltre al prezzo si pagano i soli oneri fiscali (IVA o imposta di Registro), con le [illegible] volazioni di legge (1° casa, imprenditore agricolo, ecc.). Per gli immobili occupati dai debitori o senza titolo opponibile alla procedura si ordina l'immediato sgombero da eseguirsi a cura e [illegible] parte acquirente.

VENDITE DEL 22 MARZO 2002

dott. P. L. Mela

Domande di partecipazione da depositarsi entro le ore 11 del giorno 21/3/2002

BASSIGNANA

Esecuzione n. 105/96 contro **BONETALI Nicoletta**
In Comune di **Bassignana (AL)**, Via Banda Lenti, "Condominio Medusa" appartamento al piano quarto (5° f.t.), composto di ingresso-soggiorno, cucina, una camera, bagno, disimpegno [illegible] numero due balconi, oltre a cantina nel piano interrato. Il tutto censito [illegible] NCEU al foglio 19, mappale 369, sub. 2
Data vendita: [illegible] marzo 2002 ore 10
Prezzo [illegible] Euro 25.650 (Lire 49.600.000 circa)
Offerte [illegible] aumento: [illegible] 1.000

ALESSANDRIA

Esecuzione n. 73/98 contro **SCHIAVINI Angela**
In Comune di **Alessandria, sobborgo Vall[illegible] San Bartolomeo**, Strada Comunale n. 1: casa di civile abitazione censita [illegible] NCEU al foglio 25, mappale 200, Cat. A/4, vani 4,5.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 18.200 (Lire 35.200.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 500

ALESSANDRIA

Esecuzione n. 75/98 contro **PENENGO Gianni +2**, In Comune di Alessandria, Sobborgo Valmadonna, Via Porcellana 44: fabbricato di abitazione censito al NCEU [illegible] foglio 29, mappale 71, Cat. A/6, piani terra e primo, vani 5,5; terreno censito al NCT al foglio 29, mappale 69 di are 5,20; fabbricato rurale censito al NCT al foglio 29, mappale 70 di are 36; terreno censito al NCT al foglio 29, mappale 192 di are 7,10; terreno censito al NCT [illegible] foglio 29, mappale 193 di are 7,60.
Data vendita: [illegible] marzo [illegible] ore 10
Prezzo base: Euro 51.300 (Lire 99.200.000 circa)
Offerte [illegible] Euro 1.000

VALLE SAN BARTOLOMEO

Esecuzione n. 67/98 contro **CAMPARI Francesco**
In Valle San Bartolomeo (AL) Via S. Antonino 2: abitazi[illegible] di tipo rurale, censita [illegible] foglio n. 1[illegible], mappale n. 56, Cat. A/6, vani n. 19 e terreno censito al foglio n. 18, mappale n. 55 di mq. 1240.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 76.000 (Lire 147.200.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.000

SERRAVALLE SCRIVIA

Esecuzione n. 163/98 contro **MANCINO Paola**
In Serravalle Scrivia, Località Lavellino, Via Montei 45: casa di civile abitazione da fondamenta a tetto distinta [illegible] NCEU al foglio n. 9, mappale 326 sub 2, PT, Cat. A/7, vani n. 6 e foglio 9, mappale 326, sub. 3, PT, Cat. C/6, mq. 25, con circostante terreno di pertinenza, censito [illegible] NCT, foglio 9, mappale n. 211 di are 95,50.
Data vendita: 22 marzo [illegible] ore 10
Prezzo base: Euro 86.700 (Lire 168.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.500

LU

Esecuzione n. 71/97 contro **CAPASSO Giuseppe**
In Comune LU (AL), Piazza San Valerio n. 7, porzione di fabbricato sita al piano secondo (3° f.t.), censito al NCEU al foglio 30, mappale 146, sub. 12.
Data vendita: 22 marzo 2002 [illegible] 10
Prezzo base: Euro 19.900,00 (Lire 32.700.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.000,00

STAZZANO

Esecuzione n. 127/00 G.E. dott. Mela, contro **VIANELLO Mirko e VIANELLO Samantha**
Comune di Stazzano - Località Aiola
Lotto 1°
Fabbricato ad uso abitazione e agriturismo composto da ampio locale somministrazione, cucina, dispensa, altro locale somministrazione, n. 2 sale interne, n. [illegible] bagni con antibagno, locale caldaia, portico, [illegible] di pertinenza [illegible] piano terreno; n. 3 stanze, bagno sottotetto non praticabile al piano 1° - Fabbricato ad uso deposito-box al p.t. - Fabbricato ad [illegible] magazzino e ricovero [illegible] al p.t.
Prezzo base: Euro 132.625,00
Offerte in aumento: Euro 2.000,00
Lotto 2°
Terreni della superficie complessiva di mq. 33.156 bosco ceduo, seminativo arborato, bosco misto.
Prezzo base: Euro 12.620,00
[illegible] in aumento: Euro 1.032,00

FRACONALTO

Esecuzione n. 100/95 contro **CANEPA Pierangelo**
In Comune di Fraconalto (AL), Via Carlo Dellepiane n. 55: appartamento avente ingresso indipendente composto da tre camere e servizi, al piano rialzato (1° f.t. i) Il tutto censito al NCEU al foglio 4, mappale 104; sub. 3, Cat. A/2, vani 4.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 33.100 (Lire 64.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.000

MONTALDEO

Esecuzione n. 134/93 contro **SABATINI Lucia.** In Montaldeo (AL), via Martiri della Benedicta n. 14, immobile costituito da unica unità immobiliare ad [illegible] abitativo composta da cucinino, tinello, ingresso, due camere, bagno, dispensa, con annesse pertinenze al piano terreno ad uso deposito (n. [illegible] locali) [illegible] n. [illegible] locale ad uso cantina, a catasto distinto con i mappali 46, 47, sub. [illegible] e [illegible] sub. 5 del foglio 3.
Data vendita: 22 marzo [illegible] ore 10
Prezzo [illegible] [illegible] [illegible]00 (Lire 57.400.000 circa)
[illegible] in aumento: Euro 1.000

FRESONARA

Esecuzione n. 120/96 contro **BOCCALERO Ercole**
In Fresonara (AL), fabbricato censito al NCEU al foglio 5, mappale 223, sub. 2, Cat. C/7, vani 11; autorimessa censita al foglio 5, mappale 223, sub. 3, Cat C/6 [illegible] mq. 47 ed autorimessa censita al foglio 5, mappale 223, sub. 4, Cat. C/6 [illegible] mq. 42.
Data vendita: 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 195.500 (Lire 99.200.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 2.500

CARENTINO

Esecuzione n. 145/90 contro **GANDINI Carlo + 1**
In **Carentino (AL):** terreno della superficie catastale di mq. 350, [illegible] antrostante [illegible]a - villa [illegible] superficie coperta pari [illegible] mq. 126, comprendente: piano terreno costituito da locale box auto, ingresso lato strada [illegible] [illegible] scala, cantina [illegible] locale caldaia; un piano ammezzato tra [illegible] piano terreno ed il primo piano; piano primo (2° f.t.) costituito da [illegible] ampio soggiorno,cucina, [illegible] camera, bagno e dispostiglio, [illegible] balcone a più lati; piano secondo (3° f.t.) tipo mansarda costituito da un soggiorno, due camere e bagno.
[illegible]ta vendita: [illegible] marzo [illegible]2 ore 10
Prezzo [illegible] Euro 79.000 (Lire 153.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 2.000

VALENZA

Esecuzione n. 125/98 contro **REDIS Angela**
Valenza (AL), Via Po n. 12/B, "Condominio Duomo": alloggio al piano primo composto da ingresso, corridoio, cucina, tre camere e due servizi; cantina al piano interrato; porzione esclusiva di sottotetto e garage [illegible] piano terreno. Il tutto censito [illegible] NCEU [illegible] foglio 50, mappale 996, sub. 8, piano 1° [illegible] 2° e seminterrato; Cat. A/4, vani 6; mappale 997, sub. 21, PT, Cat. C/6, mq. 14.
[illegible] [illegible] 22 marzo 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 43.200 (Lire 83.700.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 1.500

BOSCO MARENGO

Esecuzione n. 105/98 R.G.Es., G.E. dott. Pier Luigi Mela contro **CERMELLI Luigi.** Comune di Bosco Marengo (AL), Via del Popolo 20, ragioni di comproprietà pari a 1/2 su: a) casa di civile abitazione attualmente censita, in NCEU al foglio 8, mappale 262, P.1 - 1PS, categoria A/4, classe 3, vani 7, rendita euro 292,83, precedentemente censita in NCEU, foglio 8, mappale [illegible], categoria A/6, classe 2, vani 2,5, rendita euro 77,47, composta [illegible] piano primo da cucinotta, ingresso, soggiorno, due [illegible] da letto e bagno, al piano seminterrato primo (piano terreno lato cortile) cantina, due camere e W.C.; b) terreno pertinenziale censito in NCT al foglio 8, mappale 261, di superficie [illegible] mq. 50, [illegible] indicazione di rendita.
Prezzo base: Euro 15.493,71.
Offerte in aumento: Euro 516,46

BASSIGNANA

Esecuzione n. 166/97 contro **RAYMUNDO Socorro**
In Bassignana (AL), via Banda Lenti, "Condominio Medusa": appartamento al piano quinto (6° fuori terra), composto da ingresso, disimpegno, ripostiglio, soggiorno, cucina, due [illegible] [illegible] bagni, e due balconi; locale cantina nel piano sottostrada. Il tutto censito a NCEU, [illegible] foglio 19, mappale 369, sub. 34 - piani 5/1PS.
Data vendita: 22 [illegible] 2002 ore 10
Prezzo base: Euro 27.500 (Lire 53.300.000 circa)
[illegible] in aumento: [illegible] 1.000

SERRAVALLE SCRIVIA

Esecuzione [illegible] 158/99 contro **SALVEMINI Raffaella** In **Serravalle Scrivia (AL),** Via Gramsci 1, Condominio Viale: appartamento [illegible] piano settimo (ottavo f.t.), composto da ingresso, disimpegno, [illegible] camere, soggiorno, tinello, cucinino, locale bagno, ripostiglio, balcone [illegible] cantina nel piano interrato. Il tutto censito al NCEU al foglio 11, mappale 308, sub. 28, Cat. A/2, vani 6.
Data vendita: [illegible] [illegible] 2002 [illegible] 10
Prezzo base: Euro 45.900 (Lire 88.800.000 circa)
Offerte in aumento: Euro [illegible]

PASTURANA

Esecuzione n. 201/98 contro **SIBILLI Emilio + 1.** In Comune di **Pasturana**, via Roma 22, fabbricato censito a NCEU al foglio 5, mappale 215, sub. 25, Cat. A/2, vani 5,5.
Data vendita: 22 marzo [illegible] ore 10
Prezzo base: Euro 10.400 (Lire 20.000.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 500

BASALUZZO

Esecuzione n. 51/97 contro **DI BENEDETTO Giuseppa.** In **Basaluzzo (AL)**, via Donizetti 9, alloggio composto da: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, camera matrimoniale, camera singola, due balconi, oltre cantina al piano interrato e garage al piano terreno. Il tutto censito [illegible] NCEU al foglio 7, mappale 343, sub. 6, piano 1°, Cat. A/2, vani [illegible] [illegible] foglio 7, mappale 343, sub. 5, piano T, Cat. C/6, mq. 32.
Data vendita: 22 marzo 2002 [illegible] 10
Prezzo base: Euro 88.300 (Lire 170.900.000 circa)
[illegible] in aumento: Euro 1.500

FRANCAVILLA BISIO

Esecuzione n. 120/96 Contro **ACAMPORA Pasquale +1 .** In [illegible] **Bisio, Via Guasco:** A) fabbricato su due piani con corte antistante e [illegible] box, censito al NCEU [illegible] foglio 4, mappale 104 sub. 1, p.t. 1- 2 [illegible] mappale 104 sub. 2. - B) fabbricato da terra a tetto con cortile antistante e locale box, censito a NCEU al foglio 4, mappale 105, sub. 1, p.t. 1- [illegible] [illegible] mappale 105, sub. 2, p.t.
Data vendita: 22 marzo [illegible] ore 10
Prezzo base: Euro [illegible] (Lire 66.600.000 circa)
Offerte in aumento: Euro 500

OVADA

Esecuzione n. 55/98 G.E. dott. Mela contro **CACCIOLA Antonio.** Comune di Ovada Via Francesco Giardini, 2 Alloggio al 4° piano censito [illegible] NCEU part. 1710 f. 18 n. 224 sub. 18 cat. A/4 cl 5 consistenza vani 5,5
Prezzo base: [illegible] 13.750,15
Offerte in aumento: Euro 516,46

DATE DELLE VENDITE: dott. P. L. Mela - 22 Marzo 2002

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
A beautiful mind
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel 0131-252 079
Black Hawk Down
Feriali ore 19.40-22.20.
Sab. e Fest. ore 18.30-19.30-22.20
L. 10.000/8000 Lun 8000 € 5.50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21.30
[redacted] e Fest. ore 18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234 740
La rapina
Feriali ore 19.45-22.20
Festivi ore 17.15-19.45-22.20
L. 13.000/10.000 Lun 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel 0131-268 060
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali ore 20.15-22.15
Sab. e Fest. [redacted] 10.15-18.15-20.15-22.30
L. [redacted] € 6,70/4,20

[redacted]LLERIA. Tel 0131-252 112
Da zero a dieci
Feriali ore 20.10-22.15
Sab. e Fest. ore 16,10-18,10-20,10-22.15
L. 13.000/10.000 Lun [redacted] € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252 707
I marciapiedi di New York
Feriali ore 20, [redacted]
[redacted] e Fest. ore 16.10-18,10-20.10-22.25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel [redacted]-349.321
I perfetti innamorati
Feriali ore 20.20-22.30
Sab. e Fest. ore 16,20-18.20-20.20-22.30
L. 13.[redacted]/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,30

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
The shipping [redacted]
Feriali ore 20.10-22.30
Sab. e Fest. ore 16.10-18,10-20.10-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Jalla Jalla
Feriali ore 21,30
Festivi ore 15.30-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

C[redacted]ALLO. Tel 0144-322.400
Teatro
Proiezioni cinematografiche sospese
Feriali ore 20-22,30
Festivi ore 14.45-17,30-20-22.30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ARQUATA
[redacted], Tel. 0143-667.515
[redacted]luso
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Da zero a dieci
Fest[redacted] ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15.30-17,50-20,10-22,25
L. 13.000/9000 Lun 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
[redacted] 8000 € 4,65/4,13

[redacted]

IRIS. Tel 0143-321 472
[redacted]glioso mondo di Amélie
Feriali ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.. ore 15.30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO [redacted] Tel. 0143-76.290
Le biciclette di Pechino
Feriali ore 21,30
Sab. e Fest. Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000-8000 Lun [redacted] Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
A beautiful mind
Feriali ore 20-22.30
Festivi ore 15-17,30-20-22,30
L. [redacted] Lun 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

[redacted] Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali ore 20.15-22.15
Fest.: ore 15-18-20-22.15.
L. 10.000/7000 Lun [redacted] € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
The shipping news
[redacted] ore 20,30-22,30
Festivi ore 15.30-17.15-20.15-22.30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
A beautiful mind
[redacted] ore 20-22.30
Sab. e Fest. ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 1[redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [redacted] 0131-861.326
I perfetti innamorati
Feriali: [redacted]
Sab. e Fest.: ore 16,30-18.30-20.30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. [redacted]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 275
Jack lo squartatore
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 15.30-17,45-20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,12

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648.124
Danni collaterali
Feriali ore 20.20-22,20
Festivi [redacted] 14,20-16,20-20.20-22,20
L. 11.500/7750 Lun 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel 0141-530.088
Danni collaterali
Orario: 19,55; 22.30
sab. e dom.. 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4,20 €

RITZ. Tel 0141-530.085
I perfetti innamorati
orario. 20,05; 22,30.
sab. e dom. 17,50; 20,05; 22,30.
Biglietto: 6,70 € (4,75 €). lunedì 4.20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-555.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30; 22.30
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000.

[redacted] 0141-413.630
Da zero a dieci
orario: 20,30, 22.30
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22.30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

[redacted] Tel 0141-701.496
RIPOSO.

[redacted]

LUX. Tel 0141-702.788
[redacted]

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA [redacted] Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-97.512 [redacted]
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.018
RIPOSO.

[redacted] 0141-982.288
RIPOSO.

TORINO E PROVINCIA

[redacted] 100 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di [redacted]lie.** [redacted]: 15,40; 17,50; 20,10, 22,30.

[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted] **400** corso Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **I perfetti innamorati.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15, 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17.10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** [redacted]: 15;30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] corso Sommeiller 22, [redacted]. 581.7190. [redacted] *1:* **A [redacted] mind.** Or.: 14,30; 17,10; [redacted]: 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio [redacted] crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Danni [redacted].** Or.: 15.45; [redacted]; 20,15; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** [redacted]: [redacted] 17,40; 19.15; 20,50; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. [redacted] 2 [redacted] Garibaldi 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CUOK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Danni collaterali.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22.30.

DUE [redacted]INI - Sala Mirage via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli [redacted].** Or.: 15,20; 18,40; 22.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18.15; 20.25; 22,30.

[redacted] **GRANDE** piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.94.93. **[redacted] zero a dieci.** Or.: 16.30; 18,30; 20.30; 22,30.

ERBA 1 corso [redacted] 241, [redacted]. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.

[redacted] **2** corso Moncalieri 241, tel. 661,54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.

[redacted] [redacted] B. Buozzi ang. via [redacted], tel. 530,353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

FIX[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** [redacted]: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [redacted]. 8121410. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15.20; 17,50; 20,20; 22.40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] piazza [redacted]. Giulia [redacted] bis/b; tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

GIOIELLO via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30. *Sala 2:* **The shipping news.** Or.. 15; [redacted]. 20.20; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22.

IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, [redacted]: [redacted] 521.4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **[redacted] beautiful mind.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; [redacted]. *Ideal 4:* **[redacted] Hawk Down.** Or.. 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KONG via [redacted]. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, [redacted]. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

[redacted] **UNO** via Verdi 18, tel. 812,[redacted] [redacted] **drive.** Or.: 18,45; 19,40; 22,15.

[redacted] [redacted] via Verdi 18, tel. 812,5606 **Paz.** Vet. min. 14. Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **What women want.** Or.: 18,45; 21,30.

[redacted] **2** via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [redacted]: 15,45; 18,45; 21,45.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.. 15, 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30, 20; 22.30.

[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531,400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18.30; 21,45.

REPOSI 3 via XX Settembre [redacted], tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted] shipping news.** [redacted]: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo [redacted] Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

STUDIO [redacted] via Acqui 2, tel. 819.01.50.. **Il nostro matrimonio è in crisi.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30. 22,30.

[redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, [redacted]. 650.02.00. Vedi Teatri.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.

VALENTINO [redacted] Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis - L'impero perduto.** [redacted]; 16,45; 18. **Jack lo Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444 289
Il favoloso mondo di Amélie
Or 20, 22

DON BOSCO Tel. 0171-692 510
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-364 930
OGGI RIPOSO

[redacted]. [redacted] 0173-283.325
OGGI RIPOSO

BAROE

COMUNALE Tel 0175-346 901 **Momo alla conquista del tempo** Or 19.30. **Vanilla sky** Or 21

[redacted] DALMAZZO

[redacted] Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213.
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie. Or 20.10 22.40
Sala 2: Black hawk abbattuto. Or 20. 22.45
Sala 3: Vanilla sky Or. 20, 22.45
Sala 4: La rapina Or. 20,10. 22.40
Sala 5: I perfetti innamorati Or 20.20 22.40
Sala 6: D'Artagnan (18.00) **Da zero a dieci.** Or 20.20; 22.35
Sala 7: Il signore degli anelli Or 19.20 **[redacted] shipping news** Or 22.45
Sala 8 **Il nostro matrimonio è in crisi** Or 20,30, 22.35
Sala 9: A beautiful mind Or. 20. 22.45
Sala 10: Danni collaterali [redacted] 20.10; 22.40

[redacted]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Grande: A beautiful mind [redacted] 19.50, 22.20
Sala Mac: Danni collaterali Or 20; 22.20
Sala Mignon: Il favoloso mondo di Amélie Or 19,50. 22.20

MULTISALA VITTORIA [redacted] 0172-412.771
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel 0171-946.059
OGGI RIPOSO

[redacted]

FERRINI OGGI RIPOSO

[redacted]

NUOVO OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

[redacted]

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
Apocalypse now redux Or. 21.15

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 [redacted].

CEVA

SALA BORSI [redacted]. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI [redacted] 0172-488 [redacted]

DOGLIANI

MULTIANDREE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Il nostro matrimonio è in crisi Or 20.30; 22.30
Sala Rossa: I perfetti innamorati Or 20.25. 22.30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie Or. 20.15; **Da zero a dieci** Or 22.30

[redacted]
OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.[redacted]
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. [redacted] 0174-47.898 [redacted] **collaterali** Or. 20. 22,15

BERTOLA SALA 2. I perfetti innamorati. Or. 20,30. 22.30

BARETTI.
OGGI RI[redacted]

PIASCO

[redacted]. Tel 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.759. **Omicidio in Paradiso** [redacted] 17, 20; 22

ITALIA Tel 0175-42 605
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO

[redacted]

AURORA. Tel 0172-712 957
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: I perfetti innamorati Or. 20; 22,20
Cinecittà 2: Danni collaterali Or. 20; 22,30
Cinecittà 3: Da zero a [redacted]. [redacted] 20.10. 22.20
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi Or. 20,15; 22,15
Cinecittà 5: Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20. **The shipping news.** [redacted]

[redacted]

[redacted]					
[redacted]	74	17	84	2	53
	96	91	91	77	61
CAGLIARI	43	14	35	57	[redacted]
	65	60	60	53	47
FIRENZE	39	72	76	25	[redacted]
	105	70	60	[redacted]	54
GENOVA	14	21	24	15	54
	151	73	69	68	[redacted]
MILANO	[redacted]	8	27	89	73
	91	68	55	54	48
NAPOLI	15	26	[redacted]	85	70
	71	70	53	52	48
PALERMO	75	23	[redacted]	37	[redacted]
	66	58	54	53	52
ROMA	87	1	[redacted]	40	37
	[redacted]	76	71	68	64
[redacted]	[redacted]	[redacted]	7	17	6
	112	[redacted]	66	54	51
VENEZIA	41	30	26	62	7
	83	66	63	61	54

IL [redacted] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 49 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-8	49-10	49-14	49-17
49-21	49-24	49-36	49-39	[redacted]
49-50	49-52	49-56	49-57	49-60
49-63	49-68	49-69	49-70	49-73
49-75	49-79	49-80	49-83	49-85
49-86	49-87	49-88	49-89	[redacted]

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (4); Cagliari 39 (5); Firenze 16 (9); Genova 14 (7); Milano 28 (4); Napoli 88 (3); Palermo 7 (4); Roma 89 (8); Torino 33 (5); Venezia 19 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [redacted]

41-2	41-3	41-10	41-16	41-20
41-24	41-28	41-31	41-36	41-39
41-40	41-44	41-48	41-50	41-56
41-66	41-69	41-79	41-82	41-88
21-2	21-3	21-10	21-16	21-20
21-24	21-28	21-31	21-36	21-39
21-40	21-44	21-48	21-50	21-56
21-66	21-69	21-79	21-82	21-88

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-40-44	1-10-11	2-20-22
5-50-55	6-60-66	7-70-77
8-80-88	4-40-49	40-44-49
1-10-19	1-11-19	2-20-29
2-22-29	5-50-59	5-55-59
6-66-69	6-60-69	7-70-79
7-77-79	8-80-89	8-88-89
80-88-89	4-44-49	10-11-19
20-22-29	50-55-59	60-66-69
70-77-79	10-20-30	30-40-50

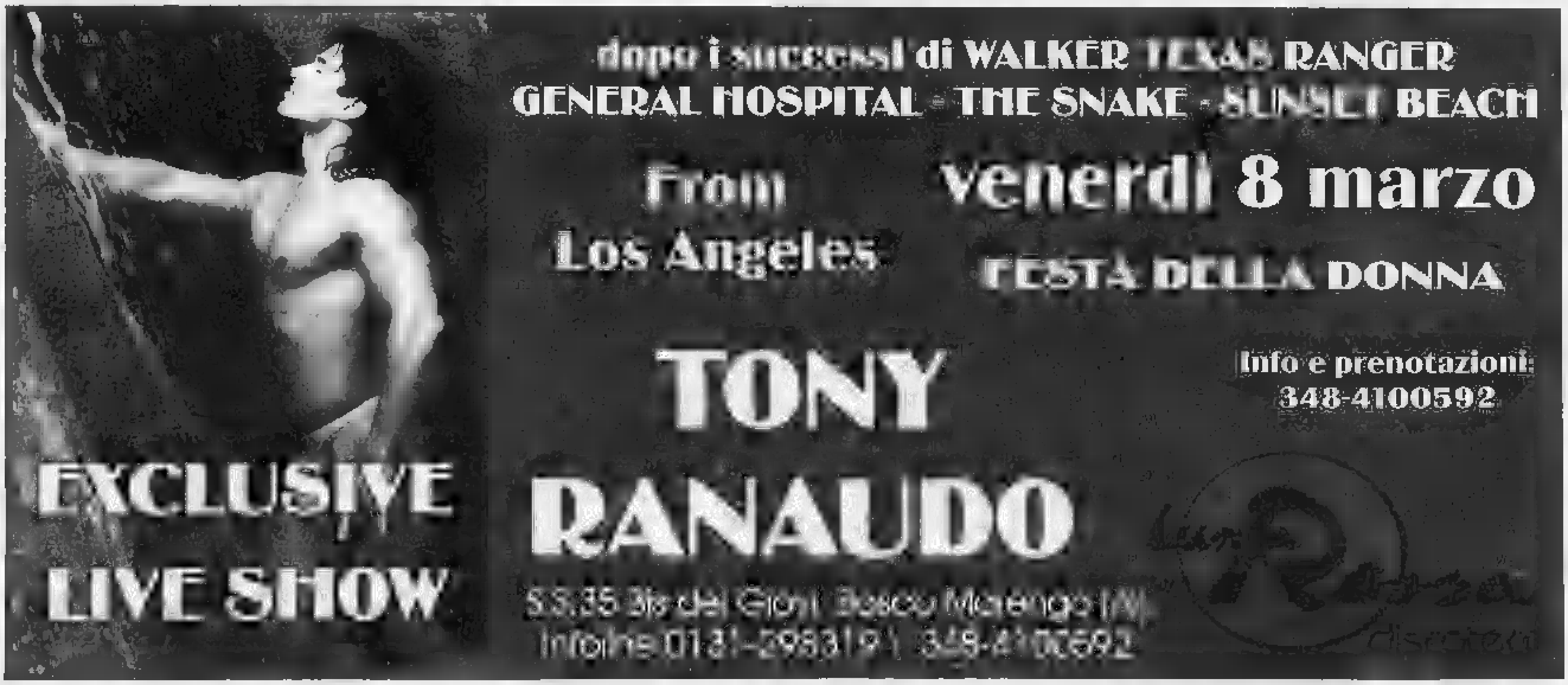
SUPER [redacted] - CACCIA AL [redacted]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni	11 - 27 - 36 - 49 - 54 - 68 13 - 29 - 39 - 53 - 61 - 75
€ 3,50 7 combinazioni	16 - 24 - 33 - 77 - 79 - 81 - 87
	[redacted] sistematico [redacted] basi
[redacted] 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 18 - 73 - 78 - varianti = 14 - 15 - 19 - 33 - 47 - 69 - 75 - 79

VINCITE: - Realizzato I ambata il 77 a Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana [redacted]iola, via Viana 27, Candelo



TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
ECCELLENZA TRICOLOGICA • [illegible] E TERAPIE DI PREVENZIONE
E [illegible]ALOGRAMMA • CRIOMESOTERAPIA • OZOMATRIX
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537

TRICOMEDIT
TRATTAMENTI ANTI CALVIZIE
SISTEMI VARI D'INFOLTIMENTO
• AUTOTRAPIANTO DI CAPELLI
• IMPLANTOLOGIA DEL CAPELLO INORGANICO/NATURALE
• PARRUCCHE' PER CICLI DI CHEMIOTERAPIA
TELEFONARE PER UN CONTROLLO GRATUITO
15100 Alessandria Via Verdi, 28
Tel. 0131.253791 fax 0131.264537

L'ALESSANDRIA ERA CINICA E SPIETATA FINO A QUALCHE SETTIMANA FA MA ORA APPARE DISATTENTA: FLESSIONE MENTALE O ANCHE FISICA?

Grigi, allarma la terza rimonta subìta

La Valenzana cede Panesi al Nardò. In arrivo un brasiliano

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

Il terzo pareggio consecutivo fa scattare un campanello d'allarme all'**Alessandria**. Mister Piantoni non vuole sentire parlare di crisi e ribadisce la completa fiducia nel gruppo di giocatori a disposizione. [illegible] la squadra da qualche domenica non è brillante come un mese fa. Basti un esempio: nelle prime ventidue giornate i grigi, una volta passati in vantaggio, [illegible] stati rimontati solo a [illegible] Arsizio dalla Pro Patria. Invece, nelle ultime tre partite capitan Giannoni e compagni hanno subito un'inversione di tendenza. Avanti di una rete a Castelnuovo Garfagnana, [illegible]n il Prato e contro la Pro Sesto, i mandrogni sono stati puntualmente [illegible]acciuffati dagli avversari, mostrando [illegible] in difesa e cali di tensione gravi per una formazione da sempre definita «cinica e spietata». Segnali da interpreta[illegible] come un generale appannamento e che comunque possano essere valutati come un'interruzione di quella fluidità [illegible] gioco che, fino a prima della gara interna con la Valenzana, aveva in generale caratterizzato il cammino della squadra. Una realtà confermata dal rendimento della formazione di mister Piantoni. Nelle prime otto giornate del girone di ritorno, l'Alessandria ha finora ottenuto 13 punti ma meglio della capolista h[illegible]o fatto il Novara, di gran lunga in testa con 19 punti, il Montevarchi e il Prato, entrambe appaiate a quota 15, e la Biellese che di punti ne ha conseguiti 14. E proprio domenica i grigi saranno di scena al «Lamarmora» contro i lanieri in un derby che dovrà essere convincente per fugare alcune ombre che stanno addensandosi in lontananza. L'Alessandria, comunque, rimane pur sempre prima con sei punti di vantaggio sul Prato, ormai divenuta l'unica squadra in grado di contendere all'Alessandria [illegible] passaggio diretto in C1. Il margine è ancora importante, sta a Zirafa e compagni non sprecare quanto di buono fatto finora.

Niente torroncini a Cremona per la **Valenzana**, [illegible] l'ennesima amarezza. «Anche questa volta abbiamo ricevuto i complimenti dagli avversari e dagli osservatori - dice il tecnico Franco Delladonna -, ma io preferirei gli insulti in cambio di qualche punto in più». Il mister è sicuro, la squadra ottiene meno di quel che merita e la classifica rimane preoccupante. «Il gol decisivo, cioè quello [illegible] 2-0, è stato causato dalla solita ingenuità difensiva - prosegue Delladonna -. Anzichè puntare l'indice sul colpevole, preferisco che si cerchi tutti assieme di uscire dall'impasse. Occorre riconoscere che la ingenuità difensive sono una costante in questo campionato, quindi costituiscono il nostro limite». Le avversarie dirette hanno guadagnato punti importanti e ora restano solo nove partite per evitare la lotteria dei playout: «Saranno gli scontri diretti a decidere la nostra sorte - assicura [illegible] tecnico dei rossoblù -. Forse potremo cavarcela, ma solo se il Comunale di Valenza tornerà ad [illegible] come l'anno scorso un autentico "tabù" per le rivali. D'altra parte, se giochi[illegible] bene, la sorte non potrà sempre voltarci le spalle». La salvezza passa anche attraverso un'altra componente obbligata: sbloccarsi in attacco, segnare gol, possibilmente più [illegible] uno [illegible] partita. Ci vuole chi finalizza le tante opportunità, che non sia il solito Zamboni. La società, co[illegible] più volte ha fatto nel corso della stagione, si è mossa ancora: ha [illegible]o il deludente Panesi al Nardò (girone C [illegible] C2) e sta per ingaggiare un attaccante brasiliano: «Lo proviamo oggi - fanno sapere [illegible] clan orafo -. Le referenze sono buone, chissà che non sia l'uomo di cui abbiamo bisogno». Per uscire dai guai, occorre una punta che riesca a segnare sempre in questo finale di campionato.

La rete dell'illusorio vantaggio dei grigi contro la Pro Sesto, siglata da Giulio Spader a porta sguarnita FOTO CASTELLARO

DERTHONA RINFRANCATO. VOGHERA ESULTA PER RASTELLI, IN GOL CON LA MAGLIA 17 DEL SUO IDOLO TREZEGUET

L'ira del Casale: «Questo calcio fa schifo»

Il presidente Coppo furibondo per il rigore beffa in Val d'Aosta

In serie D, tanta amarezza e rabbia nel clan del **Casale** per la sconfitta patita a Saint Vincent col Valle d'Aosta, maturata su rigore al 95'. «Questo calcio fa schifo - commenta l'infuriato presidente Giuseppino Coppo -. E' una vergogna, spero solo che [illegible] prossime gare ci mandino arbitri all'altezza, altrimenti sarà inutile giocare». «Il direttore di gara può aver influito, ma io sono arrabbiato con la squadra e con me stesso - dice mister Lovisolo -. Abbiamo fatto [illegible] passo indietro rispetto alle ultime due prestazioni. Come già a Vado, [illegible] quando eravamo sotto 2-0 abbiamo avuto una reazione orgogliosa. Siamo stati bravi ad impattare ma è imperdonabile che, con un uomo in più, a gara finita, [illegible] sia applicato il fuorigioco [illegible] conseguenze che tutti abbiamo visto. Speravo ci fosse un miglioramento, invece siamo regrediti dal punto di vista tattico». Sullo sfogo di Coppo, l'allenatore precisa: «Il presidente è un tifoso che ama il Casale, le lamentele sono comprensibili». Adesso la salvezza dei nerostellati passerà dalle gare con Voghera e Verbania.

Il difensore casalese Barbieri (a sinistra) salta a contatto col valligiano Lenzoni

Seconda trasferta e altro punto pesante per il **Derthona**, questa volta contro una squadra che precede i leoncelli di tredici lunghezze. «Il Trino ci ha messo in difficoltà solo nei primi 20', quando ha avuto due opportunità sventate da Aliotta - dice mister Antonio Simoniello -. Poi abbiamo adottato le contromisure e siamo partiti con due contropiedi micidiali, che avrebbero potuto portarci in vantaggio». Sulla prima il portiere avversario [illegible] ha messo una pezza, sulla seconda l'arbitro ha ignorato una gomitata [illegible] Marsich, che stava per [illegible] cludere di [illegible] in area: «Era rigore, [illegible] [illegible] ci lamentiamo - aggiunge il tecnico -. Debbo piuttosto elogiare Schillaci, che, sebbene non al massimo, ha voluto giocare ed è stato encomiabile. [illegible] tutti i ragazzi si sono meritati l'appellativo di leoncelli. Ora, [illegible] riusciamo [illegible] far tre punti in casa con il Canavese, cambiamo i nostri destini».

Euforia al **Voghera** per il sesto risultato utile consecutivo e per il ritorno [illegible] gol di Rastelli, che ha chiesto [illegible] ottenuto la maglia [illegible] 17, come il [illegible] idolo Trezeguet. Domenicali [illegible] siderava quota [illegible] [illegible] l'obiettivo minimo per la compagine rossonera, [illegible] i punti salvezza sono stati conquistati con larghissimo anticipo. «Adesso spiace che [illegible] siano i playoff - dico[illegible] in società -. Altrimenti, si potrebbe ambire a qualcosa di più sostanzioso». [r. al.]

PROMOZIONE

PIOVERA [illegible] CONTINUA ESCALATION, S. CARLO [illegible] SALE INVOCANO LE ATTENUANTI

La Gaviese non si pone limiti Castellazzo senza un'identità

Gaviese e Piovera sugli scudi, Castellazzo senza acuti, San Carlo e Sale battute ma con attenuanti. La Promozione propone una nuova realtà, la **Gaviese** che con due successi in cinque giorni è entrata a vele spiegate in zona playoff: «Non mettiamo limiti alla provvidenza - commenta il factotum Lorenzo Traverso -. La squadra [illegible] è espressa bene, malgrado l'assenza imprevista del centrocampista Cavanna, colpito da un acciacco improvviso, e ha meritato ampiamente la vittoria. Dobbiamo ringraziare il "geometra" Sciutti, autore della doppietta da ko». Sull'altra sponda non si cercano attenuanti: «Il **Sale** non c'era con la testa - afferma il dg Pierangelo Rossi -. Loro hanno premuto subito e noi non siamo riusciti a contrastarli, evitando anche i falli. Abbiamo subito le reti su due episodi, ma non possiamo recriminare più di [illegible]. Ora occorre guardare avanti e ritrovare [illegible] concentrazione».

Un **Piovera** superlativo ha colto l'en plein sull'insidioso terreno di San Damiano d'Asti: «A dire la verità, abbiamo giocato lievemente al di sotto delle ultime prestazioni - ammette il presidente Paolo Taverna -. Ma ci mancavano tre uomini importanti e il [illegible] dimostra la volontà di tutta la squadra di togliersi dagli impicci. In settimana i ragazzi si erano allenati ben quattro volte e la tenuta atletica è stata decisiva in questa sfida». Il **Castellazzo** è tornato da Santhià con un solo punto: «Non riusciamo ad avere un'identità precisa in campo - fa notare il ds Enzo Migliazzi -. La gara è stata incolore e quel poco che abbiamo creato è più frutto degli errori altrui che delle nostre capacità. Così non [illegible] fa molta strada».

Il **San Carlo** ha ceduto ad Asti alla Nova Don Bosco: «Loro sono bravi, ma senza quel rigore non sarebbero passati - puntualizza mister Mauro Borello -. Abbiamo avuto le opportunità per pareggiare ma non siamo riusciti a buttare dentro la palla ed è arrivata la sconfitta, a mio avviso immeritata». [r. c.]

COPRA, IL CALENDARIO E' DAVVERO FAVOREVOLE

Vincendo sempre i match al PalaCima, Gruppi (foto) e compagne potrebbero arrivare al quarto posto

A PAGINA 47

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ECCELLENZA, LA NOVESE TORNA A SPERARE NEL SECONDO POSTO E L'ACQUI SI ACCONTENTA DOPO L'1-1

L'Ovada si rassegna ai playout

Libarna sempre in difficoltà contro le «big»

PRIMA CATEGORIA: NEL GIRONE H L'AQUANERA REGGE IL PASSO DEL FELIZZANO

Monferrato con il fiato sul collo delle avversarie

TERZA CATEGORIA

Comollo inviperita dopo il derby

«Addio ai playoff per colpa dell'arbitro»
Il Cassano riconosce: «Ospiti tartassati»

ALESSANDRIA

Nell'incontro più «caldo» della prima giornata di ritorno del campionato di **Seconda categoria girone R**, disco rosso fra polemiche per il Comollo Novi sul campo del Cassano (2-1). «Nulla da eccepire sul secondo gol dei padroni di casa - dice il presidente della Comollo, Gianni Malfattani -. Purtroppo, però, l'arbitraggio è stato poco equilibrato. In vantaggio di una rete, negli ultimi 10' abbiamo subito un rigore inesistente, senza contare gli otto giocatori diffidati che faranno scattare squalifiche per domenica prossima. Siamo stati penalizzati e vediamo ridotte molto le possibilità di accedere ai playoff». Sul fronte cassanese, il patron Andrea Campi riconosce che ai cartellini gialli agli ospiti erano eccessivi, frutto di proteste che nel calcio ci stanno. Quanto al penalty, era dubbio ma pochi minuti prima non c'era stato negato uno più evidente per lo sgambetto al nostro terzino fluidificante». Intanto la capolista Masiese ha ottenuto la dodicesima vittoria stagionale superando (1-0) il San Giuliano Nuovo e la Don Bosco, seconda, non è stata da meno battendo per 5-2 il Quattordio. Due le affermazioni esterne, del Villalvernia (2-0) sul terreno del Montegioco e del Carbagna, 3-2 a Fabbrica Curone. Un solo pareggio: 0-0 fra Pecetto e Lobbi.

Nel **girone C** lo Strevi, superando per 3-2 il Cortemilia si è insediato al secondo posto a una lunghezza dal Castagnole Lanze vittorioso (2-1) a Castelletto d'Orba. Nulla di fatto fra Ovadese Mornese e Cassine. La Silvanese ha abbandonato l'ultimo posto solitario imponendosi 1-0 sul Bubbio. Infine il Rocca '97 non è andato oltre l'1-1 sul campo del Koala e La Sorgente, grazie all'1-0 inflitto alla Sacrosteli avanza al quinto posto.

Nel **girone E** l'Atletico Pontestura ha impattato col Crescentino (1-1) ed è ancora staccato di un punto dal leader Pro Palazzolo, bloccato in casa dal Casabianca Montecarlo.

Nella **categoria girone A**, è andato al Savoia il big-match: 1-0 per la squadra di Litta Parodi contro l'Europa Alessandria. Ma la Frugarolese (4-0 in casa alla Capriatese) ne ha approfittato per passare in vetta alla classifica. Negli altri incontri, facile affermazione del Predosa (7-0 con l'Agapo), la Boschese si è aggiudicata la Alessandria con la Fulgor Galimberti (2-0). Pari 1-1 fra Pozzolese e Aurora Tassarolo e fra Mirabello e Bistagno.

Nel **girone B**, undicesimo successo per la capolista Aurora Pontecurone, 2-0 allo Stazzano. Non demorde il Villaromagnano, corsaro (2-1) a Valenza. La Cerretese ha sconfitto 1-0 la Molinese, il San Giuliano Piemonte ha superato 3-1 il Cascinagrossa mentre Alta Val Borbera e Volpedo hanno espugnato i campi di Paderna (3-1) e Orione Audax Tortona (2-1). [r. g.]

Due partite le prime dalla classe, Pinerolo e Orbassano, a due sconfitte per il **Libarna** che in Eccellenza è stato superato in classifica anche dalla Fossanese. Sul terreno della capolista, i rossoblù sono apparsi più vivaci e pimpanti e soprattutto nel primo tempo hanno impegnato i torinesi che hanno ottenuto il massimo con il minimo sforzo. La dirigenza del Libarna recrimina anche per un «chiarissimo rigore che l'arbitro non ha concesso, la direzione arbitrale - dice il presidente Giacomo Biava - non è stata impeccabile, ma è un peccato anche per le occasioni gettate al vento nel primo tempo. Poi l'espulsione di Ravera a metà della ripresa ci ha impedito la rimonta».

Moderata soddisfazione alla **Novese** per aver sbrigato senza alcun problema la pratica Nizza Millefonti. Troppo forti i padroni di casa per il fanalino di coda del campionato. «Le contemporanee sconfitte di Orbassano e Libarna – dice il direttore sportivo Angelo Moro – ci autorizzano a sperare ancora nella possibilità di raggiungere il secondo posto, che varrebbe gli spareggi promozione. Dobbiamo però vivere alla giornata: speriamo di ripeterci col Pinerolo». Tra le note liete del match appena giocato, ci sono il ritorno al gol di Gai (doppietta) e l'integrità fisica di tutti i giocatori. Ciò permetterà ai biancocelesti di essere al gran completo per il match con la capolista.

Andrea Gay, bomber della Novese

Un pari meritato quello raggiunto in inferiorità numerica dall'**Acqui** a Saluzzo. «Contro un'avversaria sicuramente valida, abbiamo avuto due nitide occasioni Guazzo, che avrebbero potuto portarci sul 2-0 - commenta il coach Alberto Merlo -. Poi è arrivato il loro gol, che ha fissato il risultato, un po' avaro nei nostri confronti. Tuttavia la squadra è in salute, la posizione di classifica è buona e può ancora migliorata, con un pizzico d'attenzione in più. Ora, l'attenzione si sposta sul derby con l'Ovada e mi rivolgo ai supporters affinchè vengano numerosi a incitarci. Il confronto è stimolante e ci teniamo davvero a vincerlo».

Ancora una volta l'**Ovada** si è distratta: in vantaggio sul Cumiana, si è fatta raggiungere nel finale. L'allenatore è sicuro: «Ora non ci resta che preparare i playout, anche se abbiamo il dovere di onorare tutte le gare sino alla fine del campionato - abotta Arturo Merlo -. Ogni volta credo in questa squadra e puntualmente vengo deluso e tradito. D'accordo, gli arbitraggi sono deludenti e pure questa volta ci abbiamo rimesso quando da una situazione a nostro favore, con un calcio in faccia a Giroud da parte di un avversario già ammonito, ne siamo usciti con l'espulsione di Rubinacci. Tuttavia, prendiamo sempre gol incredibili e dunque meritiamo la posizione che occupiamo». [m. pu. - r. c.]

Il **Felizzano** è sempre più solo in vetta al campionato di Prima categoria, girone H. Dopo il netto successo sul **Carrosio**, l'undici allenato da Riccardo Pilotti è a due lunghezze di vantaggio sull'**Aquanera**, unica tra le inseguitrici a reggere il ritmo dei primi della classe grazie al «golpe» sul campo dell'**Auroracalcio**. In realtà ha vinto anche il Rocchetta Isola ma è il fanalino di coda Castelnuovo Belbo che fa paura a nessuno. Si è fatto bloccare il **Quargnento Milan** a distratto **Sarezzano**, che ha rischiato addirittura di perdere. Avanza la **Vignolese**, corsara sul terreno della **Castelnovese**: ora i valborberini legittimano le ambizioni di playoff. La lotta sarà spalla a spalla con i cugini dell'**Arquatese**, vittoriosi a Nizza. Nel giro c'è pure la **Viguzzolese**, che dopo un lungo letargo è risorto al «Cattaneo» l'**Asca Casalcermelli**. Nel della bassa classifica, hanno pareggiato **San Giuliano Vecchio** e **Cabella**, che tentano di evitare i playout.

girone B, il **Monferrato** non ha perso l'occasione per salire più in alto: ha strapazzato il Casaleggio e si è portato ad una sola lunghezza dalla coppia Cameri-Vespolate. Il sorpasso sembra imminente, a patto che Megna e compagni mantengano l'attuale stato di forma. E' ripiombato nel grigiore il **Frassineto Occimiano**, battuto di misura dal Borgolavezzaro. Pari con tanti gol per la **Junior Casale** col Sizzano mentre la **Ronzonese** ha conquistato un punto prezioso a Vignale. Niente da fare per il na, superato in casa dalla **Pulvina Samp**. Le avvisaglie di quello che sarebbe stato un derby sfortunato si sono avute sin dall'inizio quando l'allenatore Sterpi, a cui non è ancora arrivato il tesserino, è stato tenuto lontano dalla panchina. [r. c.]

REFERENDUM

Boiardi è votato fra i campioni

Nel «Golden Boys» vittoria di tappa per il promettente arquatese Parodi

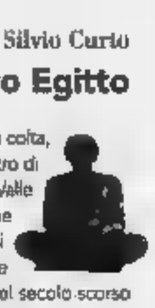
I due referendum de La Stampa, venti preferenze ne «Il campione del 2001» per il presidente dell'Alessandria calcio, Antonio Boiardi. Dieci, invece, i voti espressi a favore di Paolo Camossi (atletica leggera) e sette per Paolo Milanoli (scherma). Per il «Golden Boys», primi dieci tagliandi a beneficio di Daniele Parodi (Pulcini Arquatese). Giovanni Anello, Juniores Ovada, è secondo con sette consensi davanti Massimo Cremonte (Giovanissimi del Derthona) accreditato di cinque voti. Infine tre schede hanno premiato Andrea Caniggia (Allievi del Gabbiano Alessandria) e due Andrea Carà che gioca negli Juniores della Pgs Don Bosco Alessandria. [r. g.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

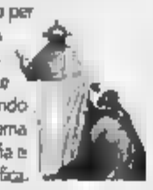
Silvio Curto
L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpe diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza come parallelo in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 280 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,53

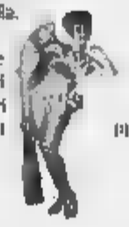
Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

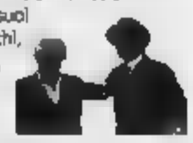
La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 40.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 120 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, Via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero verde 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

BASKET: BISTEFANI CASALE EUFORICA DOPO L'UNDICESIMO SUCCESSO CONSECUTIVO IN B2 MASCHILE

Copra, resa dei conti al PalaCima

L'en plein in tre gare garantirebbe il quarto posto

ALESSANDRIA

Si decideranno al PalaCima sorti della **Copra Alessandria** nella regular-season del massimo campionato di basket femminile. Dopo la prova di maturità fornita con Priolo, serviranno altri tre successi con la cenerentola Termini Imerese, con lo Spezia in crisi e soprattutto col Taranto per chiudere forse al quarto posto la prima fase e garantirsi l'eventuale «bella» in nei quarti di finale dei playoff scudetto. Le possibilità non mancano e la squadra di coach Ricchini sembra aver preso coscienza dei propri mezzi come ha confermato il match Priolo, non esaltante dal punto di vista tecnico ma convincente per il modo con cui la Copra ha sempre saputo gestire il vantaggio. Nei playoff, poi, tornerà Martiradonna e il bello potrebbe ancora venire.

In B2 maschile, l'undicesimo consecutivo della **Krumiri Casale** ai monferrini di consolidare leadership. «Sapevamo che con la Torres Sassari sarebbe stata dura - dice il general manager Paolo Pansa -. In effetti la squadra sarda si è confermata fra più forte del campionato il profilo atletico. Forse è ancora poco esperta, ma ci ha in serie difficoltà nei primi venti minuti. Poi, nel terzo tempo abbiamo piazzato il colpo del KO con un parziale di 30-14». Parte del merito va riconosciuto pivot Prato, autore di 24 punti. «E' stato un colosso in mezzo alla difesa avversaria» commenta Pansa. Qualche preoccupazione invece per Matteo Ogliaro che dovrà essere operato al menisco e tornerà disposizione in prospettiva playoff.

Cuore e grinta state l'arma in più per il **Derthona** nel derby della C1 con i «cugini» della **Zimetal Alessandria**. Un successo pesantissimo che ha proiettato Meneghin e compagni in quarta posizione, mentre il team di h Tedesco scivolato in pericolosa ottava posizione. «Una partita vecchio stile - commenta euforico da del Derthona, Luigino Fassino -. Ho ritrovato la squadra che mi piace, combattiva e mai doma». «Una sconfitta frutto della brutta prestazione degli ultimi due quarti - replicano casa mandrogna -. Ma nulla è compromesso, anche se adesso in avanti non possiamo sbagliare nulla». La **Verardi Valenza** esulta per l'affermazione sul Voghera. Soprattutto Cibrario e Viale, 41 punti in due, hanno permesso agli orafi di mantenere la quarta piazza e proseguire la corsa verso i playoff. In C2 ancora una giornata amarissima per il **Basket**, superato dal **Mercatone Uno Serravalle**. Un «ko» che mette a rischio l'accesso ai playoff dei casalesi, mentre per i ragazzi di coach Potenza nulla è vietato. **Immobiliare Alessandria** sprecato troppo a Novara, compromettendo tutto quello che di buono aveva fatto negli ultimi mesi. Falsa partenza, nei playoff del girone ligure, per la **Tre Rossi Ovada** che sul parquet di La Spezia ha giocato bene per tre quarti, smarrendosi nel finale. «Una gara che abbiamo gettato alle ortiche» dice il coach.

Nella femminile la **Libertas Casale** a Vittuone caduto dopo un supplementare, ma in precedenza aveva sciupato molte opportunità per cogliere i due punti. Nel torneo di serie D maschile il **Castelnuovo Scrivia** ha battuto anche il Cigliano, mentre l'**Asso Picche Casale** sempre più inguaiato nel fondo della classifica, penalizzato dalle troppe assenze anche nella gara interna con il Vigliano. [r. sa.]

Laura Zecchini in co ha realizzato solo due canestri, ma molto importanti

EVIDENZA MORINO CHE DOMINA SINGOLO E DOPPIO

Pioggia di titoli per la Brus nei Regionali open di Acqui

ACQUI TERME

Man bassa di titoli per gli atleti della Garbarino Pompe Automatica Brus nei regionali Open disputati ad Acqui. Tranne che nel singolare femminile (erano assenti Elena Balbo e Francesca Laiolo la vittoria è andata alla cuneese Mange con Sara Foglino terza), nelle altre gare solo successi per il team termale. Nell'individuale maschile Fabio Morino ha dato scampo agli avversari, superando in finale sempre più sorprendente Enzo Romano. Terza posizione Paolo Foglino e Marco Mondavio. Francesco Polzoni, quinto nel singolare, si è rifatto nel doppio maschile in coppia con Morino: il binomio della Garbarino Pompe ha superato nella gara decisiva i compagni di squadra Foglino e Mondavio, candidati alla vittoria ai nazionali Under 19. Nel doppio femminile affermazione di Valentina Ragogna e Sara Foglino nei confronti delle biellesi Algerino e Rossi. Infine, nel doppio misto il veterano Enzo Romano e Caterina Trevellin (classe '91) si sono laureati campioni piemontesi sconfiggendo i favoriti cuneesi Carnevale e De Mange. Mondavio e Sara Foglino si sono piazzati al terzo posto.

Intanto, Ying Li Yong, Alessio Di Lenardo e Fabio Morino sono partiti per l'Avana (Cuba) dove prenderanno parte all'importante torneo internazionale del Centro-Sud America dove sono in palio punti pesanti per le classifiche mondiali. [r. g.]

PODISMO, CROSS A CASALE

Marocchino «espugna» la Cittadella

CASALE. Il marocchino Essraidi Larbi è il vincitore del «Cross della Cittadella». Ha percorso i sei chilometri del tracciato, realizzato all'interno delle mura ottocentesche di Casale, in minuti e 31 secondi, precedendo di 23" il le Addelouaheb Hadidi, mentre in terza posizione si piazzato Gianni Ravarino (Sai Frecce Bianche), che ha così vinto il titolo provinciale nella categoria Amatori 1979-1968. Alla manifestazione, curata dalla Junior Atletica, hanno preso parte un centinaio di atleti, fra cui dieci donne, provenienti da tutto Piemonte, dalla Liguria anche dalla provincia di Pavia, che si sono dati battaglia sullo spettacolare percorso in cui c'era il doppio attraversamento del canale Lanze e di due tunnel illuminati torce. Dominio dell'Alex Team nelle categorie Master, ben due affermazioni. Nel Master A primo posto a Giuseppe Rolando e titolo provinciale a Nicola Calis (Alex Team), mentre nel ster B affermazione di Fortunato Zecchin (Cartotecnica Castellazzo) che ha preceduto Giancarlo Moda e Francesco Minervini. Per quanto riguarda i Master C, pri posto e titolo per Bellinzona (Alex Team) davanti a Pietro Nobili ed Ezio Punta. Negli Amatori 1967-1963 nuova affermazione della Sai Frecce Bianche, Francesco Lubate che ha tagliato il traguardo pri di Domenico Raccosta, poi giunto l'atleta di casa della Junior Atletica, Alberto Spina. In campo femminile titolo all'Alex Team Norma Sciarabba che ha coperto i 4 km in 16 minuti e secondi, precedendo Anna Greppi e Svetlana Vatrova, a seguire Tracy Raynerton, Stefania Zannoni, Maria Elena Liverani, Giovanna Saturnino e Carmen Vecchione. [r. sa.]

TENNISTAVOLO, SERIE C2

Ko indolore dei tortonesi col Baveno

ALESSANDRIA. Nonostante la sconfitta (5-2) subita ad opera del Csi Baveno, il Derthona guadagna l'accesso ai playoff della C2 di tennistavolo, essendo riuscito mantenere il secondo posto classifica quattro punti di margine sul Vercelli. Questi i parziali: Zanetta-Margiotta 8/11 11/8 11/4 11/9, Toraldo-Casaschi 11/3 9/11 9/11 11/4 12/10, Longoderni-Bergamini 11/9 11/9 10/12 12/10, Bergamini-Zanetta 11/5 11/9 10/12 11/7, Casaschi-Longoderni 11/6 11/6 12/10, Bergamini-Zanetta 11/5 11/9 9/11 11/6, Toraldo-Bergamini 18/16 11/5 11/9. E' tornata alla vittoria anche la Nuova Casale, 5-2 sull'Ivrea: negli altri incontri Vercelli-Biella A 5-1, Gs Regaldi Novara-Santhià 5-1. Classifica: Gs Regaldi Novara 22, Derthona 18, Vercelli 14, Biella B 12, Csi Baveno 10, Santhià 8, Nuova Casale e Ivrea 2. Prossimo turno: Derthona-Vercelli, Baveno-Gs Regaldi Novara, Nuova Casale-Santhià e Biella-Ivrea.

Volano le alessandrine in serie D1 girone C: la Saoms Spazio Casa Ovada ha battuto la Refrancorese 5-0. Risultati: Frezza-Galizia 6/11 9/11 11/7 11/9 11/9, Canova-Rabiolto 11/7 11/8 12/10, Babboni-Provenzano 11/6 12/10 8/11 4/11 11/8, Canova-Galizia 11/8 11/7 11/8, Frezza-Provera 11/5 11/5 11/3. Battute d'arresto invece per la Resicar Nissan con l'Isola d'Asti (5-3). Con identico punteggio, il Frassinello si è aggiudicato il match col Montemagno. Turno di riposo per il San Salvatore. Sono proprio i sansalvatoresi 16 punti a comandare la classifica che vede quattro alessandrine ai primi posti: dietro incalzano Resicar Nissan e Saoms Spazio Casa Ovada a 14, Frassinello a 10, Gs Avis Isola d'Asti e Refrancorese 8, Montemagno 2. Prossimo turno: Saoms Spazio Casa Ovada-Resicar Nissan, San Salvatore-Refrancorese, Frassinello-Gs Avis Isola d'Asti. Riposa il Montemagno. [l. g.]

SPORT FLASH

JUNIORES

La Viguzzolese ruggisce e segna un poker all'Ovada

Nel campionato regionale Juniores, torna a ruggire la Viguzzolese che strapazza l'Ovada 4-2 e riconquista la leadership provinciale a spese della Novese, che inciampa col Frassineto Occimiano (1-2). Vince il Libarna sulla Nova Asti Don Bosco (3-1), tutte le altre soccombono: Asti-Acqui 2-1; Quargnento Milan-Moncalvese 0-2; Castellazzo-Nicese 0-1. [r. c.]

FEMMINILE

Grigionere a bianche Il Borghetto crolla in casa

Nel campionato di calcio femminile, serie C, inatteso 0-0 per l'Alessandria col Chieri. Borghetto crollato 8-0 in casa col Trecate, mentre il Casale ha ceduto 3-1 Sanmarzanese Asti. [r. sa.]

PALLAMANO

L'Oro Gi batte il Valdengo ed seconda nell'Under 19

Ancora un per l'Handball Casale Oro Gi che ha superato 24-13 il Valdengo e ha rafforzato la seconda posizione nel campionato regionale Under 19 pallamano. Per i ragazzi coach Gnani vittoria maturata grazie alle parate di Ckkho, da gol di Denari e dell'ottima regia di Caprioglio. [r. sa.]

HOCKEY IN-LINE

I «diavoli rossi» gioiscono proprio a fil di sirena

Vittoria fil di sirena per l'Hc Alessandria nel campionato di A2 di hockey in-line. Piegato in trasferta (3-2) il Merate, nell'ultima giornata di andata. Decisiva la segnatura a 6" dal termine Sartorelli, autore di una doppietta. Aveva aperto marcature Barberis. I diavoli rossi si sono anche visti annullare un gol regolarissimo causa di un dell'arbitro. Al pattinodromo di via Sacco, nella partita di andata del Campionato Nazionale hockey in line categoria Allievi, debacle dell'Hc Alessandria sconfitta 12-0 dal Real Torino A. [m. pu.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'a rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato. Su tutta la gamma Renault.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a €8.600,00; importo finanziato €6.000,00; anticipo €2.600,00; 48 rate da € 125,00; 0%, 7,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte fino 28/02/2002 cumulabili di loro e con altre in . **Nostro prezzo speciale chiavi in mano esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
Alessandria – Tel. 0131 346941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131 252321 - www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 - Basaluzzo (AL)
Tel. 0143 489495 - www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex Via Di Vittorio, 15A)
Casale Monferrato (AL) – Tel. 0142 452851

VOLLEY A1: LE SFIDE CON PADOVA, ANCONA, MACERATA E PARMA SEPARANO DE GIORGI E COMPAGNI DAI PLAY-OFF

Le 4 giornate decisive della Noicom Brebanca

Luca Ferrua
CUNEO

L'aritmetica non le garantisce ancora i play-off, ma a dividere la Noicom Brebanca dalla garanzia di un posto tra le otto formazioni in corsa per lo scudetto [redacted] sono tre punti, una vittoria nelle prossime quattro gare. Ma, anche [redacted] solo qualche settimana il direttore sportivo Marco Pistolesi scherzava sul raggiungimento della quota salvezza, le ambizioni di Cuneo vanno ben oltre da un piazzamento valido per i play-off. Ormai è impossibile pensare al primo posto - la pole position spetta a Macerata -, l'obiettivo vero sono i primi quattro gradini della classifica attualmente occupati da Macerata (54 punti), Trevi[redacted] (45), Milano (43 e ancora una volta complimenti a Montali) [redacted] Modena (42), seguono Montichiari (42), Parma (41) e Cuneo (41).

I piemontesi hanno le carte in regola per salire e un calendario interessante. Domenica van[redacted] trovare la pericolante Padova (mentre si giocano Milano-Modena, Macerata-Treviso, Trento-Montichiari e Parma ha tre punti sicuri [redacted] la retrocessa Roma). La settimana dopo c'è Ancona, altra pericolante da battere [redacted] un match anticipato per la Coppa e programmato mercoledì sera [redacted] contemporanea con Milano-Parma, mentre sarà tutto facile per le altre grandi del campionato. Alla penultima (il 16 marzo) la Noicom [redacted] andrà in trasferta a Macerata [redacted] tre giorni dopo si giocherà molto nello scontro diretto casalingo con Parma. Sono quattro giornate di fuoco che possono cambiare i vertici della classifica con Cuneo che potrebbe giocare sei sfide in 19 giorni.

La squadra allenata dall'azzurrabile (in odore di clamoroso [redacted] meritato quarto mondiale a 41 anni)Fefè De Giorgi ha però dimostrato di avere le [redacted] regola per sorprendere. Solo una volta dall'inizio della stagione tutta la «rosa» ha girato contemporaneamente al massimo ed è stato in occa[redacted]ne delle finali di Coppa Italia, altrimenti sono stati due o tre protagonisti a fare la differenza.

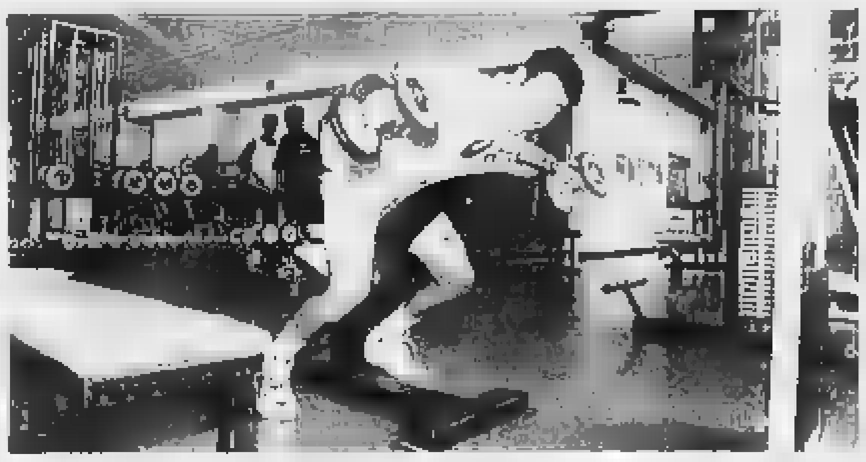
Un esempio eclatante è venuto dall'ultima sfida, sabato al Palastampa di Torino con Trento. Nel primo set le cose [redacted] andavano bene, la squadra faticava a girare. Dal secondo parziale in avanti Maikel Cardona si è caricato il gruppo sulle spalle e a forza di muri, attacchi e servizi ha dato spettacolo, cambiando l'andamento della partita. Nel finale alla «fiesta cubana» [redacted] è unito anche Igor Omrcen e con lampi di talento ha [redacted] l'ultima firma sulla pratica Trento [redacted] fa ben sperare per il futuro.

Il gruppo Noicom Brebanca ha grandi risorse merito di una società che investito su talenti italiani e stranieri e che oggi ha un parco giocatori disseminato tra le società protagoniste in A1 (Montichiari [redacted] Latina) e in A2 (con la Deutsche Bank Asti e [redacted] capolista Copra Piacenza guidata dall'opposto [redacted] San Damiano [redacted] Macra, Mauro Gavotto).

GRANDE PALLAVOLO INTERNAZIONALE

Al via la prevendita di Coppa

Sabato 9 e domenica 10 marzo porteranno la grande pallavolo internazionale al Palazzetto dello sport di Cuneo. Nella [redacted] della Noicom Brebanca è in programma la [redacted] four» della Coppa Cev che quest'anno - per [redacted] prestigio e il valore tecnico delle squadre [redacted] gara - è la più importante manifestazione continentale della pallavolo. Sabato alle 15 si sfideranno infatti il Lokomotiv Belgorod (la più forte formazione [redacted] club extraitaliana) e il Poitevin Poitiers, un mix di talenti argentini e francesi di altissimo livello. Il piatto forte della prima giornata sarà servito alle 18 con la semifinale Noicom Brebanca Cuneo-Asystel Milano, praticamente un gustoso anticipo di play-off. Il giorno dopo finali alle 15,30 e alle 19. Oggi è partita la prevendita con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato [redacted] euro) o biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che si possono acquistare [redacted] tutte le filiali della Banca regionale europea [redacted] rivolgendosi [redacted] sede della Noicom Brebanca (0171699187). [l. f.]



Sopra, [redacted] muro Cardona-Kantor. In basso, De Giorgi si allena in sala pesi

Due i protagonisti della sfida con Trento: Maikel Cardona che ha dimostrato il suo strapotere fisico e il talento Igor Omrcen un'altra arma in più per Fefè De Giorgi

BASKET: INFORTUNATO L'AMERICANO DI BIELLA

Cookie Belcher in forse per la trasferta di Siena

Più difficile per la Lauretana lo sgambetto alla squadra che ha sfiorato la Coppa Italia

Mario Pozzo
BIELLA

Dopo la miracolosa rimonta che le ha consentito di chiudere [redacted] un secco 2 a 0 il confronto ufficiale con l'Adecco Milano, tutto l'ambiente della Lauretana [redacted]iella sembra galvanizzato. Nemmeno l'ennesimo infortunio a Cookie Belcher (distorsione alla caviglia in [redacted] normale ricaduta dura[redacted] l'allenamento di sabato), sembra togliere serenità a coach Alessandro Ramagli che sta preparando con la consueta meticolosità la difficil[redacted] trasferta di domenica prossima a Siena. I toscani del Montepaschi, che all'andata al Palazzetto di via Pajetta avevano inflitto ai biellesi una sconfitta nettisima, stanno attraversando un buon momento e sabato nella finale di Coppa Italia hanno sfiorato il colpaccio cedendo solo dopo i supplementari alla Kinder Bologna.

«Conosciamo [redacted] forza dei nostri avversari, ma non andremo a Siena solo per fare bella figura, punteremo anche al risultato - dice Ramagli -. A Bologna abbiamo tenuto testa alla Skipper per 35 minuti. Se manterremo la stessa intensità per [redacted] minuti, possiamo vedercela anche [redacted] Siena. Loro tendono a rallentare il gioco, noi cercheremo di non consentirglielo; l'energia e la grinta dovranno [redacted] le nostre armi migliori».

L'americano Cookie Belcher

Ramagli è ottimista: «Se giocheremo come sappiamo possiamo farcela»

E Belcher? L'americano, fortissimo in difesa e in grado di dare alla squadra il qualcosa in più [redacted] è servito alla Lauretana per sovverti[redacted] il pronostico contro squadroni come Kinder [redacted] Skipper, si [redacted] rivelandosi un atleta di coccio, bloccato sovente da piccoli infortuni e forse anche un poco dalla paura. «Aspettiamo l'esito di una visita di controllo, poi vedremo, - dice il coach -. Sono cose che capitano in un campionato, non deve cambiare niente. Noi siamo [redacted]».

Ramagli è convinto che, in un campionato parzialmente falsato da vicende come quelle di Reggio Calabria e Verona, per raggiungere l'obiettivo minimo, quello della salvezza, non sia più sufficiente puntare solo sugli scontri diretti. «Cadono anche le grandi, gli abbiamo fatto lo sgambetto noi, lo possono fare altri; bisogna cercare punti in tutte le partite, facili o difficili che appaiano sulla carta».

Domani sera [redacted] Borgosesia (ore 20,30) i biellesi ritroveranno in amichevole l'Adecco Milano in una platonica rivincita dell'ultima di campionato dove i rossoblù hanno dato ossigeno alla classifica e addirittura gas al morale [redacted] una rimonta record: da -23 a +6. Fer[redacted] Belcher, potrebbe essere utiliz[redacted] con parsimonia anche Batiste, che risente ancora della botta al ginocchio rimediata proprio durante la partita con Milano.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia [redacted] cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABES
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

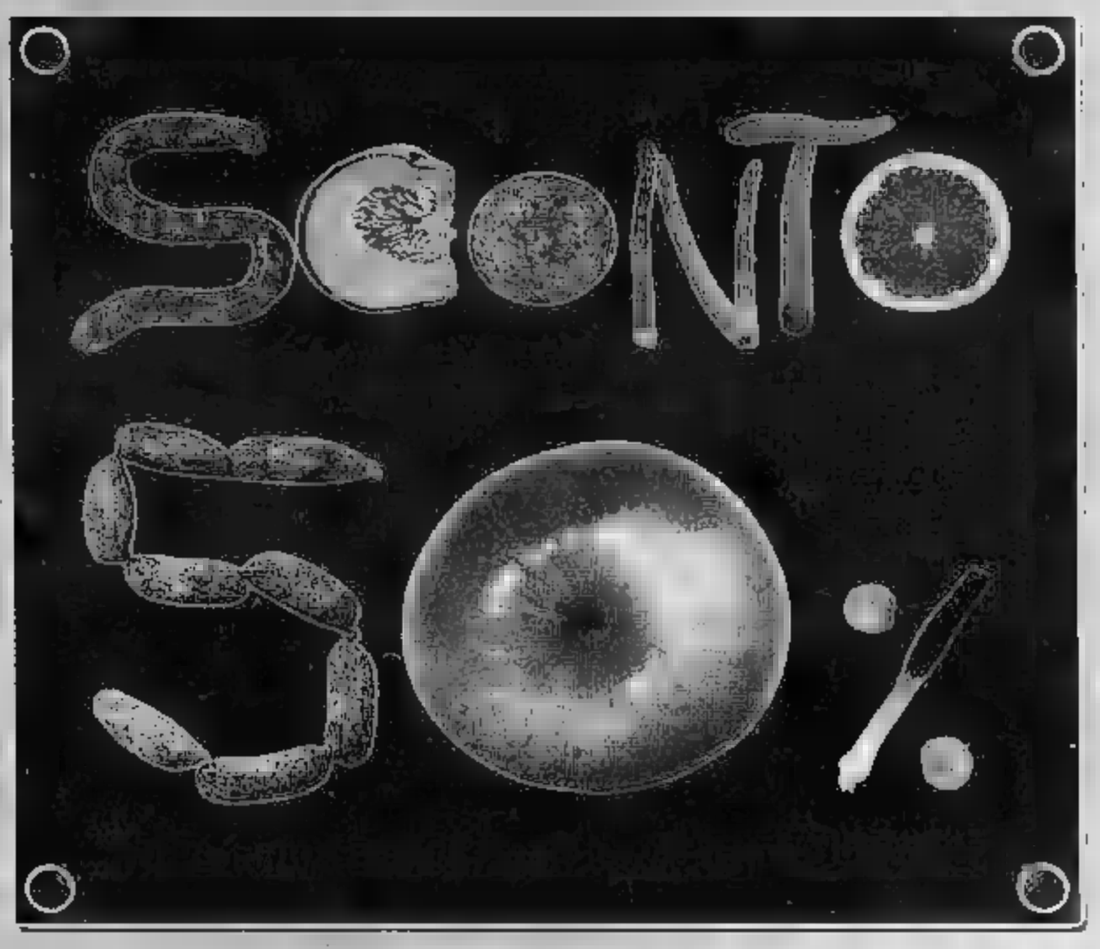
SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza — LA STAMPA — BANCA C.R. ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.colnaabuta.com — Slow Food — ipse

Gulliver Supermercati®

dal 25 febbraio al 10 marzo



ECCO ALCUNI ESEMPI

INCHIESTA ODASSO | SVILUPPI E RIPERCUSSIONI

L'ADDIO AL PADRE

Si svolgeranno oggi alle 15, nella cappella del cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per un infarto all'età di anni. Per qualche ora l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina di cui il padre fu sindaco dal 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, come ha spiegato il legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione a qualche attimo di smarrimento. Ma poi riuscito sempre a farsi forza». Dopo due mesi di carcerazione, la morte del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato da uno specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato tutto annuncia ai nicesi la scomparsa di Giuseppe Odasso, con l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite e dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque il sindaco Flavio Pesce, da solo con gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso stato primo cittadino per tre anni

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Nino Pietropinto

Stop al potere assoluto dei manager in Sanità. Basta le nomine affidate ai direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

A dirlo è l'Ordine dei medici della provincia di Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica dei giorni scorsi sull'influenza politica nelle nomine dei primari: «Questo dello di governo delle aziende sanitarie - sostiene presidente, Amedeo Bianco - non solo fatica a produrre efficienza, ma ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, sempre più estromessi dalla possibilità di contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno di apparire meno colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge una realtà cui occorre riflettere modo serio per intervenire con deci- perché è in gioco la fiducia dei cittadini nella sanità pubblica».

Il sospetto delle pilotate che aleggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato un modello di governo della Sanità che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità del direttore generale, anche le scelte di avanzamento nelle carriere professionali non soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di governo, «comprese quelle relative alle procedure di selezione dirigenti medici, in modo che sia evidente la trasparenza delle scelte per evitare equivoci sul piano della capacità della competenza dei designati».

Sul fronte delle indagini sul caso Odasso, intanto, ieri si presentato in Procura Marco Bigoni, già tesoriere di Società Aperta, tirato ballo nell'affare Pubbli-Gest merito all'articolo 3 della legge 74 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», un modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha ammesso di aver versato contributi della Pubbli-Gest di Giovanni Brasso, «ma non c'è nulla misterioso», ha precisato. Di fronte ai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per una violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, semplice favore suo amico Giovanni Brasso, che voleva dare contributi al centro studi Burzi, ma nello stesso tempo voleva un consiglio per scaricare quelle somme fisco».

Chi meglio di un commercialista come Bigoni poteva consigliarlo? Così è nata l'idea di inventare false «note di debito»: Bigoni avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro giovani militanti di Forza Italia, tra cui anche una donna, che si sono prestati al giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto di aver prestato per qualche tempo attività fittizie temporanee per la Pubbli-Gest: come il controllo di biglietti allo stadio o l'accompagnamento di disabili. I giovani rilasciavano delle «note di debito» per le attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto ventina di milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano così versamenti fatti a Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, non finanziamenti a Forza Italia: questo l'ex tesoriere stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato con contributi raccolti nelle cene o nelle riunioni». E erano neppure finanziamenti diretti ad Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, sapeva nulla di quel giochetto della falsa «nota di debito» con la Pubbli-Gest. «I contributi erano sempre a favore Società aperta», avrebbe insistito l'indagato.

> Deposizione spontanea ieri Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

> Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest una banale strategia per aggirare il fisco»

IL SERVIZIO SERVE SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del sangue

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

polemica

Marco Accossato

I bilanci in rosso e il blocco delle parallizzano sempre più la Sanità. L'ultimo caso, limite del collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca del sangue: la Regione rischia di più presto lo stop dei turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Mauriziano di Torino e di Lanzo, Valdese, di Venaria e di Cirié.

A denunciarlo lo direttore della Banca del Sangue, dottor Franco Curti, che ha inviato una lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da il centro dipende dove ha sede e al capo dipartimento di Patologia clinica del Laboratorio analisi, professoressa Giovanna Marchiaro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i 22 tecnici del laboratorio hanno già accumulato circa 4870 ore straordinari non recuperati e ripose e ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue il direttore del centro, non è solo per la funzionalità della Banca, «ma anche e soprattutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività in reparto, insomma, anche in un laboratorio riposi ferie saltate, aggiunti ai continui straordinari, rischiano tradursi nell'aumento della stanchezza generale in un conseguente calo di attenzione personale.

La situazione che si è creata parla da sola. Il laboratorio di Immunoematologia cuore del centro trasfusionale, dove si lavora 24 ore su 24, giorni l'anno - spiegano alle Molinette -. Il tipo lavoro tipico dell'emergenza, con smaltimento richieste di emoderivati ed esami da consegnare in tempi brevissimi».

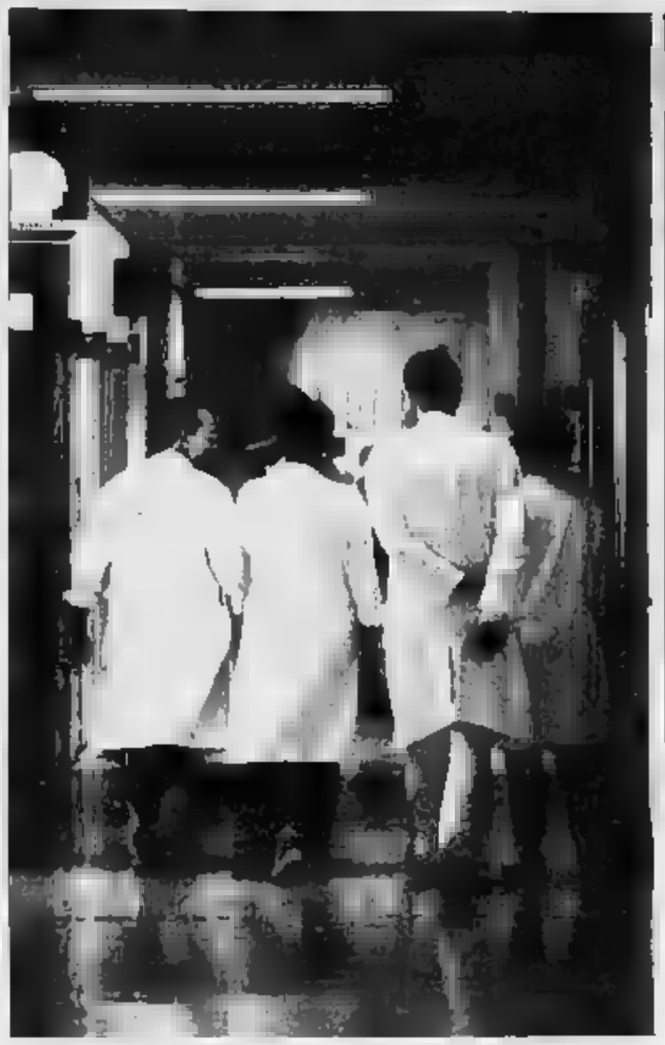
«Fino anni fa - spiega ancora il dottor Curti - questo laboratorio avevamo almeno il 10 per cento di personale in più su organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette al direttore dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione del personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità di eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti di midollo che quotidianamente ci vengono richieste».

L'allarme del responsabile del centro era stato raccolto e rilanciato già a metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre Luciano Pronesti, della Fps-Cisl, avevano descritto in modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico laboratorio, già in situazione critica da anni, oggi risulta veramente troppo per svolgere tutta la mole di lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero di tecnici si è andato riducendo nel tempo: nel '93 ruotavano sui vari turni 30 persone, nel erano solo più 28, attualmente ne contano 19, più due tecnici assunti tempo determinato fino al marzo prossimo». «Questi diciannove pravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronesti - accumulano da mesi centinaia ore di straordinario mai recuperate, numerosi riposi avanzati giorni di ferie del 2001».

Secondo i sindacati una delle cause della carenza cronica di personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale da un reparto all'altro dell'ospedale di corso Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non si discute il diritto del lavoratore trasferimento, la mancata sostituzione con altro personale tecnico».

> In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette il quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

> «I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati e ferie non godute»



Medico in un reparto: l'ordine denuncia strapotere del manager

IL L'INCHIESTA

1 IL BLITZ
Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre nel suo ufficio, subito dopo aver ricevuto una da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese Renata Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. La Guardia di Finanza ha piazzato cimici e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri sei pagamenti.

2 LE AMMISSIONI
Odasso ammette subito di aver incassato tangenti: «Quei soldi li spendevo per me, tranne qualche regalo ai collaboratori. Ma non ho mai chiesto soldi, erano gli imprenditori a offrirmeli per sollecitare il pagamento delle fatture. Non ho provocato danni all'azienda». Pochi giorni dopo finisce in cella anche Aldo , il braccio destro di Odasso. E' accusato di corruzione ma all'inizio nega ogni addebito: confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3 GLI IMPRENDITORI
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta i sei imprenditori consorziati nel «global service» delle Molinette, presieduto da Bruno Garzena' Massimo, Diamante e Massimo Messa (Palmar Onama, pulizie), Lorenzo Brovida (Gp architettura), Angelo Dominelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristormatik), Bruno Ulivi, della Mit. E ancora Giovanni Sorte (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubbligest), Lucio Otochian (Inside) e Cecilia Governale(Czweb).

4
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa tessere di Forza Italia, pagando milioni: «L'ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».

5 I REGALI
A metà gennaio esce la lista dei regali di Odasso ai Vip, una spesa di circa milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

6 LE E I PRIMARI
E' l'ultimo idone dell'indagine, e coinvolge le consulenze miliardarie e le nomine dei primari

Il mago dei trapianti minaccia l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello delle Molinette, reparto dei trapianti epatici: ormai vicino al traguardo dei mille interventi (lo taglierà in primavera), il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti per la bontà dei risultanti, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere di accettare le offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non ce la facciamo più a lavorare in queste condizioni - denuncia Salizzoni - Il no- è un reparto che ha senza gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri è sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. Ma non esistava un piano investimenti per costruire un reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori partiti, dopo il suo arresto tutto si è fermato. Lo stop è dovuto, probabilmente, sia alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

è stato possibile fare con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il nuovo day hospital, che è ovviamente importante per seguire i malati prima e dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su via Genova, dove dovrebbe sorgere il nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perchè chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno una parte di quanto necessario?

«No. Occorre realizzare un blocco operatorio d'eccellenza, una rianimazione ed una corsia. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi la mano sulla coscienza: questo è un reparto che salva la vita a tanta gente, un vanto per la città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe essere un punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è stata straordinaria nell'incentivare le donazioni, ora dovrebbe fare lo stesso per l'attività di trapianto».

Mentre altre regioni sono invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molto lontani da noi, ma ci mettono soldi ambizioni».

Se non arriveranno nuovo finanziamenti succederà?

«Non lo so. Mi devo rivelare che molti di noi sono tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania ed anche dalle Università americane. Altrove la nostra scuola ed i risultati apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica i per continuare una battaglia che vede, ogni giorno, vincere contro la morte».

Il professor **Mauro Salizzoni**: il suo reparto è considerato uno dei migliori d'Europa

MOBILI CASABELLA
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA' - Tel. 011.711.959
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA
FESTA CON COCKTAIL DI
I BIMBI BURAGO
COPPIE
orario: dal
domenica lunedì

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati con questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale ma procedure più rapide Così com'è la situazione è ingiusta per loro e penalizza le aziende»

L'esercito dei muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina Cassi

Nei cantieri torinesi ci sono duemilacinquecento fantasmi. stranieri - romeni, albanesi, maghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, con i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, ma non esistono. Sono clandestini per la legge, indispensabili per le

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna ha elaborato questa stima e il suo presidente, Federico Casetta - che ieri mattina ha incontrato i parlamentari piemontesi per discutere della proposta legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che aziende vorrebbero regolarizzare, non si può. Tutti denunciano la mancanza di lavoratori per i cantieri olimpici, ma anche quando la persona ci non è possibile utilizzarla legalmente. Così si costretti a usare lavoro nero».

Se la situazione non cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavoratori e metterci tutti all'onor mondo».

Il segretario della Cna torinese Paolo Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generalizzata e condividiamo lo sforzo di controllare i flussi migratori, non ha senso impedire la regolarizzazione di persone che già hanno una occupazione e sono incensurate». Aggiunge: «E' ingiusto per loro e molto penalizzante per le che ne hanno bisogno. I flussi quest'anno sono bloccati già lo scorso e a Torino domande sono rimaste senza risposta. Tutti sanno che gli italiani certi lavori non li fanno più. Non ci sono nostri giovani che siano disponibili a spaccare pietre o a bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto dal Collocamento ragazzi torinesi questi si sono fermati giusto il tempo per capire il tipo di lavoro e dopo 2-3 giorni sono andati.

Alberti e Casetta ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non ha senso obbligare l'imprenditore a cercare un muratore da prima i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia non l'ha trovato, in tutte le ambasciate per verificare se ci sono persone di origine italiana che eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro. Se serve il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione "contratto di soggiorno per lavoro" un fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi sono talmente farraginosi rendere irraggiungibile l'obiettivo». La Cna torinese ha anche fatto un esperimento. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti al collocamento". Abbiamo fatto una prova con il collocamento di Mestre: su 1500 iscritti la metà stava già lavorando, non era stato cancellato; su 496 richieste collocamento solo 150 hanno risposto, alla fine ne erano rimasti meno di venti vagamente disponibili».

Ironizza Alberti: «Non si capisce perché non vengano ritenute pericolose le colf e le badanti che si inseriscono nel cuore delle nostre famiglie e lo i muratori che da mesi stanno nella azienda, di titolare si fida e a spesso ha trovato casa». La Cna chiede anche la reintroduzione dello sponsor, prevista dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di a uno strumento rapido procedure amministrative semplificate per le richieste di stranieri da impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipato i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Buemi; hanno ribadito di essere contrari a una sanatoria generalizzata, ma favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che lavorano e non solo di colf e badanti «peraltro sanabili solo per famiglie ricche con almeno 90 milioni di reddito».

Il sogno di Micalai: un posto in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

Maria Teresa Martinengo

Micalai, per esempio. Ventun mi, moldavo, diploma meccanico, decoratore in una piccola ditta che occupa dozzina di dipendenti. Al momento, nell'impresa ci lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, un meccanico giovane come me - spiega in un italiano essenziale, ma preciso - guadagno venti dollari al Dopo qualche può arrivare a prenderne cinquanta, ma fa comunque la fame. Io lavoravo in campagna ed era quasi come essere disoccupati: le prospettive per il futuro non Così, e la mia fidanzata ne siamo andati. Lei è arrivata qui prima di me; è fissa da un'anziana, la prepara da mangiare, pulisce la

Il giovane operaio precisa anche un'altra . «Micalai» il vero nome. Micalai è sul passaporto russo che gli ha procurato la mafia moldava insieme un visto turistico. Con il visto è arrivato regolarmente in Italia mesi fa dopo un lungo viaggio in treno. Duemila dollari gli è costato il «pacchetto», più gli interessi. «Finora non ho potuto mandare niente ai miei genitori: oltre a mangiare e a pagare l'affitto della casa dove vivo con un amico, ho dovuto cancellare il mio debito. Restituire i soldi è la prima cosa alla quale pensa chi ha dovuto chiedere un prestito alla mafia. Se non lo fa, il rischio è che... - e fa un gesto eloquente due dita sulla gola - ai suoi familiari succeda qualcosa di brutto».

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa il decoratore in una ditta torinese

«Per ora non ho potuto mandare soldi a casa perché dovevo saldare il debito del viaggio»

Micalai guadagna bene: due milioni e cento-due milioni e trecento, in base alle ore fatte nel mese. «Lavoro nella stessa ditta da quando sono qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni, il posto me l'ha trovato un amico romeno. Di solito facciamo dalle 8 alle 17, ma quando c'è da finire, arriviamo anche a 10-12 . Adesso Micalai e i suoi colleghi stanno dipingendo l'interno di un edificio che appartiene ad una società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, ci pensa il nostro "capo": le di sicurezza sono rispettate, lavoriamo dove i controlli non dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quella è davvero una disgrazia». Il «capo», come lo chiama lui, l'artigiano che l'ha assunto in nero, è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro: dove siamo adesso, per esempio, i soffitti sono molto alti, c'è davvero da faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che vanno bene i romeni e i moldavi». Quindi il «capo» vorrebbe mettere in regola i suoi lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha detto tante volte. Appena possibile, lo farà». Micalai sorride. «La mia fidanzata avrà il permesso di soggiorno prima di me. La "nonna" le ha assicurato che la mette a posto appena uscirà la sanatoria delle colf».

Specchio dei tempi

«Con le lire spariti anche gli autopark?» - «Due e mezzo di coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassista che lavora 12 ore al giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:
«Fino a alcuni mesi fa era possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma di Lire 100.000 prepagata e scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Era il massimo della comodità perché si attivava in macchina, prima di scendere, senza andare e tornare al parcometro. Si pagava solo per il tempo reale della sosta, senza somme , e senza problemi se ci si attardava in ed imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso la vendita degli apparecchietti in lire senza sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da 6 mesi, le impiegate ripetono che i Autopark e scalare "arriveranno al più presto", ma viene il sospetto che ci sia la volontà di rinnovare ai consumatori la dotazione di uno strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losana

Un lettore ci scrive:
«Domenica 24 sono stato a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e siamo giunti sui campi sci alle 9,30 circa, senza intoppo alcuno. Il ritorno è stato un disastro. Siamo ripartiti alle 17,15 e appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che non andava, sulla corsia di destra tutte le macchine erano incolonnate e viaggiavano a passo d'uomo, mentre su quella di sinistra (aperta nel medesimo senso di marcia, verso valle) le macchine andavano filate. Nelle gallerie c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quella di marcia normale era bloccata da lavori in corso.

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito di questo, vorrei segnalare che i cartelli con la cifra da pagare andrebbero esposti prima di arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (impariamo dai francesi), perché comunque gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie sull'asfalto impedisce un regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' stato tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Ghio

Un lettore ci scrive:
«Sono un tassista che lavora duramente 12 al giorno e desidero intervenire a proposito della diatribo tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori possono sostare su territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati via fax presso la propria autorimessa. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi sarà un lusso anche di fronte agli alberghi e non solo cercare di fermarne uno per strada", ritengo che Torino è una città non avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma a richiesta è perché probabilmente è già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente il conducente auto pubblica?. E' uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di noi ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), al freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa il confessore di problemi, il silenzioso testimone di lacrime di dolore, il volontario che carica di peso il disabile sul sedile posteriore e dal quale ne condivide i drammi, le frustrazioni, le pene; e poi ancora il bidonato quando il cliente "...Oh, ho dimenticato il portafoglio nell'altra giacca!", lo spernacchiato quando all'indirizzo richiesto non c'è nessuno e deve ritornare mesto mesto al posteggio e rifarsi un'altra di coda prima "caricare" nuovo, e ancora il rovinato quando quattro disperati non assicurati speronano l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:
«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl il servizio di prenotazione telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria presso gli sportelli 8 giorni prima del prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, in grado di provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari e a noi volontari di effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora il servizio per i cittadini penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

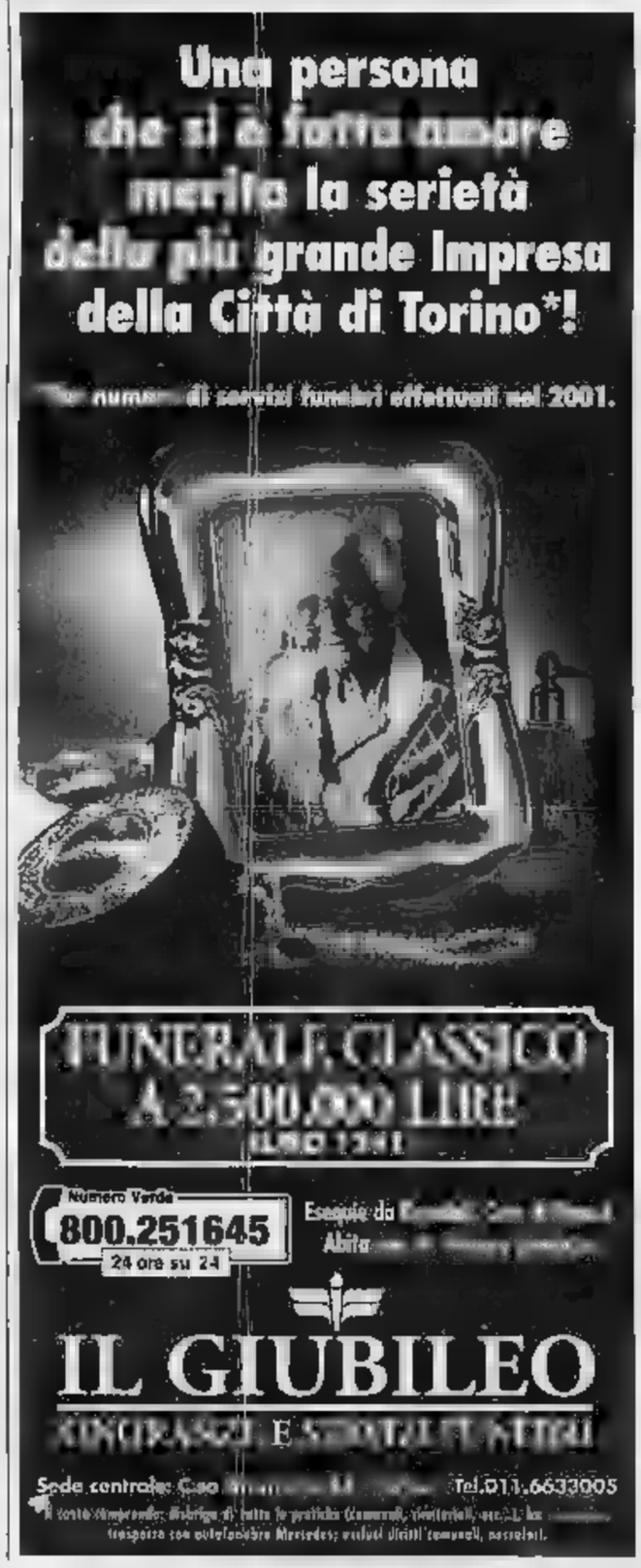
specchiotempi@lastampa.it

dal 26/2 al 10/03/2002
il vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
SCONTI DEL 70%
prezzi già scontati all'origine
* Ragazzi e bambino esclusi
s.ligente
di 14/a
PRIMAVERA
AUT. C

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

Saper usare un computer è un requisito indispensabile nel mondo del lavoro per persone in cerca di occupazione, per lavoratori interessati ad un avanzamento di carriera e per le aziende. Ma cosa significa effettivamente saper utilizzare il computer? Molti hanno una discreta conoscenza di questo strumento, però non possono dimostrarlo. Ecco perché diventa importante ottenere la certificazione Patente Europea del Computer (ECDL). L'ECDL è un diploma riconosciuto in Europa e in Italia, che documenta la capacità di utilizzare un computer e i principali programmi. Inoltre è valido come credito formativo negli esami di stato per il diploma di maturità e in ambito universitario e come titolo di merito nei concorsi pubblici. Gli esami per conseguire l'ECDL sono sette, uno teorico seguito da sei test pratici. Superarne quanti siamo non è difficile, ma è certamente vantaggioso seguire corsi di formazione Algo System, sede di esame e di preparazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer, svolge da molti anni una intensa attività nel settore della formazione professionale ad indirizzo informatico ed è un punto di riferimento per la qualità dei suoi corsi e dei formatori (certificati ECDL o Microsoft). Ogni mese vengono attivati corsi di gruppo o corsi appositi per le nuove professioni. Le principali aree formative sono: Office (Windows, Word, Excel, Access, PowerPoint) e Internet, Patente Europea del Computer (ECDL), Creazioni del Web - grafica e contenuti, Grafica, Programmazione con sistema Cad, Programmazione Visual Basic e Java, Sistemi operativi Linux, Contabilità e Paghe. Algo System offre anche la Formazione a distanza, uno strumento innovativo all'interno della tradizionale formazione in aula. La formazione a distanza, detta anche FAD o e-learning, da tempo offerta all'estero e in via di espansione in Italia, è una modalità di erogare formazione senza la presenza in aula di docenti e allievi, ma tramite collegamento ad Internet, eseguito nel tempo e nel modo preferiti. La formazione a distanza si rivolge a diversi bacini di utenza, dal privato all'azienda, permettendo la formazione e l'aggiornamento continuo. Algo System organizza anche corsi personalizzati per privati ed aziende. L'interesse da un numero sempre crescente di persone per i corsi di formazione professionale ha spinto Algo System a individuare delle moderne e ampie soluzioni in Torino e Chivasso. La sede principale di Torino, via Germano 9, in centro città, ottimamente servita dai mezzi pubblici, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle 18, il sabato dalle 9 alle 13. La sede di Chivasso, Via Mameli 102, vicina alla stazione ferroviaria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12. Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria Torino al numero 011.529365 oppure segreteria Chivasso al numero 011.9114882 (e-mail: segreteria@algosystem.it)



PREZZI "TANDEM": € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA (L. 2.700) CON «SPECIALE AUTOMOBILE» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA. € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA, GERMANIA, GRECIA PORTOGALLO, SPAGNA € 1,55 (PLANAIR PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FAB 2,00; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,20; USA $ 2,50

AGGREDITA DAVANTI A CASA

INSEGUITA NEL METRO'

RAPINA IN FARMACIA

SCIPPATA MENTRE SCENDE DAL TRAM

NOTTE DI TERRORE PER GIOVANE DONNA

- **[illegible] E SICURO**
  FERMO!™ è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
- **BLOCCA [illegible]**
  FERMO!™ crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendolo inoffensivo per diversi minuti.
- **[illegible] È DANNOSO [illegible] LA [illegible]**
  L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute: non causa lesioni, né temporanee né permanenti, al danno della persona.
- **È IN [illegible]**
  FERMO!™ può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
- **[illegible] SUPERMERCATI, IPERMERCATI, [illegible] E [illegible]**

Lo spray FERMO!™ non deve essere usato impropriamente contro persone od animali.
Il prodotto non può essere usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.

Made in Germany
Dal n°1 in Europa

FERMO!® LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.

sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it

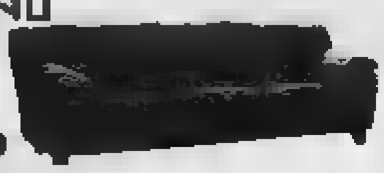
PAOLO CONTE
in concerto
PALAIS
SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretiens
saint-vincent
2-3 marzo 2002
ore 21.00
CASINO DE LA VALLEE
RADIO Capital
Vallée

TIGRI Reg. America, 35 [redacted] (AO) Tel. 0165/765923
DOMO
[redacted] 3 POSTI + 2 POSTI IN [redacted]
Euro 175,08 (£ 339.000) al mese per 12 [redacted]
[redacted] ZERO

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, F[redacted] 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[redacted] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE


TIGRI Reg. America, 35 QUART (AO) Tel. 0165/765923
DOMO
[redacted] POSTI + 2 [redacted] PELLE
Euro 175,08 (£ 339.000) [redacted] mese [redacted]
A [redacted]

L'EX PRIMARIO DEL REPARTO DI OTORINOLARINGOIATRIA [redacted] AOSTA RACCONTA L'ACCADUTO DAL SUO LETTO DELLA TERAPIA INTENSIVA

Perfumo salvo dopo la caduta che gli ha spaccato il cuore

Beatrice Mosca
AOSTA

«Già mi inquietava in passato, ma per quel che mi resta da vivere non accetterò mai più la parola malasanità riferita al nostro ospedale». Con questa frase il professor Giuliano Perfumo, ex primario di Otorinolaringoiatria ad Aosta, conclude il primo, breve, colloquio con un giornalista [redacted] letto della Terapia intensiva dove si sta rimettendo dall'intervento al cuore che gli ha salvato la vita. Della sua esperienza, che poche persone al mondo possono raccontare, accetta di parlare volentieri per testimoniare la sua «fortuna, ma non solo». Quel «non solo» lo ripete

[redacted]

«Per quel che mi resta da vivere non accetterò mai più la parola malasanità riferita al nostro ospedale»

tradendo [redacted] po' di emozione e di orgoglio per una classe medica di cui è stato in Valle uno dei massimi esponenti (anche come presidente nazionale degli otorinolaringoiatri ospedalieri).

«Tutto [redacted] cominciato con una buona dose di sfortuna mercoledì sera - racconta il professore - quando mi sono ricordato che [redacted] lasciato in macchina un cartone di vino e ho deciso di portarlo in cantina. Nel breve tragitto tra l'auto e la porta sul retro di casa sono inciampato. La mia prima reazione è stata di salvare [redacted] bottiglie che mi sono comunque cadute e io sopra il cartone». La dose di sfortuna per il professor Perfumo si è però esaurita lì perché da quel momento una serie [redacted] fortunate circostanze [redacted] contribuito [redacted] salvargli la vita. La prima è stata il passaggio [redacted] una coppia di inquilini che lo [redacted] visto cadere, tentare di rialzarsi e riaccasciarsi e che, senza perdere tempo, ha chiamato il «118». L'ambulanza è arrivata in pochi minuti [redacted] ancora in una manciata di minuti in Pronto soccorso il problema in cui [redacted] incorso il professore è stato individuato. [redacted] suo cuore, nell'impatto con il cartone di bottiglie, era come esploso. Quando Giuliano Perfumo è entrato in sala operatoria il cuore aveva [redacted] di battere, tamponato dal sangue uscito da una lesione al ventricolo sinistro. La tempestività e la perfetta sincronia di intervento delle équipe di Anestesia [redacted] Rianimazione, Chirurgia toracica e Chirurgia vascolare sono [redacted] le altre determinanti. [redacted] il pericardio (la membrana che avvolge il cuore), l'emorragia è stata bloccata e la lesione suturata. L'operazione che ha del miracoloso [redacted] è conclusa [redacted] poco meno di due [redacted]. «Dei medici che mi hanno salvato la vita - aggiunge Giuliano Perfumo - [redacted] si può dire che sono bravi, ma bravissimi. Hanno dimostrato la spregiudicatezza e il coraggio che solo i grandi chirughi hanno».

Giuliano Perfumo, 71 anni ex primario di Otorinolaringoiatria all'ospedale di Aosta di cui è stato per pochi mesi anche direttore sanitario

[redacted] OSALAUF [redacted]

Rientra dalle Olimpiadi e domina a Gressoney

L'azzurro di Brusson, dopo la buona prova ai Giochi di Salt Lake City, ha vinto [redacted] classica gara [redacted] tecnica libera lunga 25 chilometri

SERVIZIO A PAGINA 43

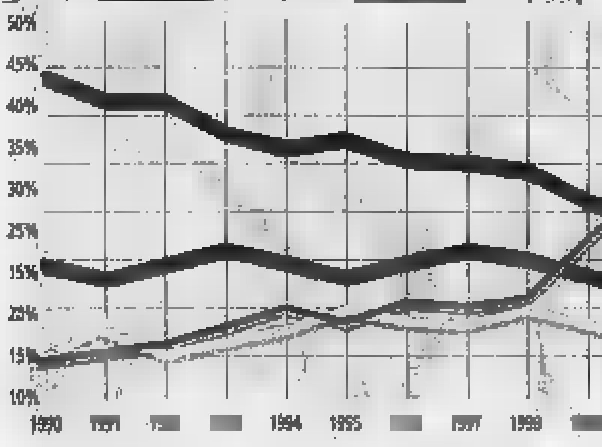
DIMEZZATA LA QUOTA DI MERCATO. ARRIGONI: «SCELTE POLITICHE, NON ECONOMICHE»

Il Casinò sconfitto in Italia paga la rinuncia alle «slot»

LE QUOTE DI MERCATO

	Saint-Vincent	Venezia	Campione	Sanremo
1990	43,56%	[redacted]	25,21%	[redacted]
1991	42,32%	[redacted]	23,97%	17,60%
[redacted]	[redacted]	[redacted]	24,63%	15,91%
1993	39,20%	18,12%	25,71%	16,96%
1994	[redacted]	19,62%	24,58%	18,08%
1995	[redacted]	19,03%	23,75%	19,29%
1996	[redacted]	20,29%	24,73%	18,89%
1997	[redacted]	19,86%	26,07%	18,65%
1998	[redacted]	20,81%	24,56%	19,73%
1999	[redacted]	26,80%	[redacted]	18,08%
2000	[redacted]	32,65%	[redacted]	16,55%
2001	[redacted]	34,30%	[redacted]	16,56%

TOTALE 100%



SAINT-VINCENT

Strano destino, quello del Casinò di Saint-Vincent. Dà cibo in abbondanza (e prolibato) su molte tavole della Valle d'Aosta, ma quando è tema di dibattito diventa come quel bicchiere, mezzo pieno o mezzo vuoto secondo i punti di vista. I dati degli ultimi anni su incassi, presenze, redditività vanno contro ogni legge economica: anziché essere numeri e quindi incontestabili diventano sempre argomenti di libera interpretazione. Ogni bilancio, per qualcuno è un trionfo per altri [redacted] débacle. Mistero dei numeri, che in Valle [redacted] sono mai certi.

L'ultimo esempio arriva dalla rivista «Casinò notizie» dello [redacted]c, il Sindacato nazionale autonomo lavoratori case [redacted] gioco. In ultima pagina riporta un grafico e una tabella che documentano le quote di mercato dei [redacted] casinò italiani. A sentir la giunta regionale e i vertici aziendali, a St-Vincent va sempre tutto bene, a volte benissimo, ma male no, mai. Il sindacato (e quella risicata opposizione di cui dispone ormai il Consiglio regionale valdostano) è sempre di parere contrario. Nella fattispecie, lo Snalc descrive il calo verticale delle quote di mercato di St-Vincent: dal 43,56 per cento del 1990 al 28,29 del 2001. Venezia ha fatto [redacted] percorso inverso: dal 15,41 al 34,30. Sanremo è passato dal 15,81 al 16,56 per cento, Campione dal 25,21 per cento al 20,85.

Alberto Arrigoni, lei è presidente del Comitato della Gestione Straordinaria. Come spiega questo calo verticale? «La discesa c'è stata perché il mercato è stato incrementato dalle slot machine che St-Vincent non ha mai voluto privilegiare - spiega il manager -. Noi abbiamo sempre voluto privilegiare l'occupazione, fissando [redacted] limite del 40 per cento di introiti da slot contro il 60 per cento degli altri casinò. A parità di tavoli, noi siamo di gran lunga in vetta alle case da gioco. Ma [redacted] Venezia, e solo perché ha due casinò, semplice». Scusi, ma il Casinò deve essere solo una macchina da soldi. Perché non puntare di più sulle slot? «E' una scelta politica, [redacted] economica. La macchinetta costa meno del tavolo e un solo tecnico [redacted] controlla 200. Ma non dà occupazione. [redacted] Inoltre [redacted] cliente del tavolo, di solito, esce dalla casa da gioco e spende nei negozi del paese. Chi frequenta le slot torna subito a casa, è [redacted] cliente stile "mordi [redacted] fuggi"». Arrigoni aggiunge: «Mi lasci dire una cosa. A Venezia, Campione e Sanremo nelle sale slot possono entrare anche i residenti. Da [redacted] i valdostani vanno a Chamonix. Nonostante tutto ciò che le ho detto, noi negli ultimi anni abbiamo dato il 7 per cento in più alla Regione rispetto al vecchio contratto Sitav». Altro che crisi. O no? [a. sar.]

A L[redacted]

[redacted] i paletti

L'Associazione valdostana maestri di sci organizza il corso di formazione per aspiranti maestri [redacted] sci alpino 2002-2003. Le iscrizioni alle prove di selezione [redacted] aperte a 120 candidati [redacted] per ottenere l'ammissione ai test tecnici attitudinali occorre aver compiuto la maggiore età, essere in possesso della licenza di scuola media e del certificato di idoneità alle prove agonistiche dello sci alpino. Le iscrizioni vanno presentate alla segreteria dell'Associazione entro le ore 17 del 14 marzo. La preselezione-test tecnico attitudinale prevede quattro prove: arco breve, arco ampio, interpretazione libera della sciata con frequenti cambi d'arco e possibilmente su terreno e nevi vari. Quanti avranno superato le quattro prove dovranno poi affrontare un «eurotest», uno slalom gigante cronometrato, in cui l'apripista sarà un istruttore nazionale. Per superare l'«eurotest» occorre che i candidati facciano l'intero percorso, senza saltì [redacted] porta, con [redacted] tempo che non superi del [redacted] cento per gli uomini e del 24 per cento per le donne quello di riferimento.

ANNIVERSARIO

[redacted]
PER L'AUTONOMIA

La cerimonia si è tenuta domenica Ospite il presidente del Parlamento dell'Irlanda del Nord

Alessandro Cantara A PAGINA 37

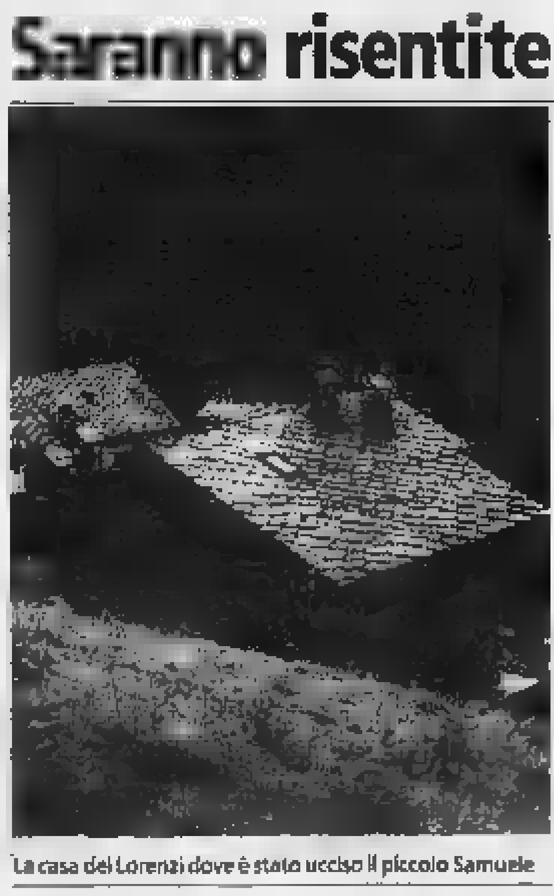
CORTE COSTITUZIONALE

Due leggi regionali sono impugnate dal governo

AOSTA. La giunta non ha ancora deciso la strategia da adottare nei due recenti casi di impugnazione innanzi alla Corte Costituzionale di leggi regionali da parte del governo. «Aspettiamo di poter analizzare - ha detto il presidente Dino Viérin - le motivazioni che sono alla base delle decisioni del governo». Il primo ricorso interessa l'articolo 6 [redacted] legge che ha costituito la Casinò [redacted] la Vallée Spa nella parte che in[redacted] la nomina del consiglio di amministrazione, [redacted] quale si ipotizza «la violazione [redacted] competenza esclusiva dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza come risulta dal nuovo articolo 117 della Costituzione». Nel secondo caso l'eccezione di incostituzionalità si riferisce alla legge che proroga [redacted] possibilità di opzione di sede degli appartenenti al Corpo vigili del fuoco della Valle d'Aosta, legge che è stata adottata dalla Regione senza avere acquisito preventivamente i pareri delle amministrazioni statali coinvolte. [a. c.]

DELITTO DI COGNE: LA PRIMA ARRIVO' ALLE [redacted] PER UN MALESSERE DELLA MAMMA [redacted] SAMUELE, LA SECONDA QUANDO IL BIMBO AGONIZZAVA

Saranno risentite le due dottoresse che entrarono nella villa


La casa dei Lorenzi dove è stato ucciso il piccolo Samuele

Ieri i carabinieri hanno preso i giocattoli in casa Lorenzi e la bici di Davide

COGNE

La mattina del delitto di Samuele due dottoresse entrarono nella villetta dei Lorenzi, a Montroz: la psichiatra Ada Satragni, la prima a soccorrere [redacted] piccolo in agonia [redacted] Silvana Neri, il medico [redacted] guardia che poco dopo arrivò nella casa. E' possibile che tutte e due saranno risentite dal magistrato inquirente, il sostituto procuratore Stefania Cugge, in questi giorni.

La dottoressa Neri è stata sentita [redacted] volta sola e aveva raccontato che cosa era accaduto nella [redacted] dei Lorenzi quella mattina. Erano le 6,49 quando squillò il telefono del «118» nel centro emergenze dell'ospedale di Aosta. Dall'altro capo del filo c'era Stefano Lorenzi che parlava [redacted] una malessere della moglie Anna Maria: [redacted] male dappertutto».

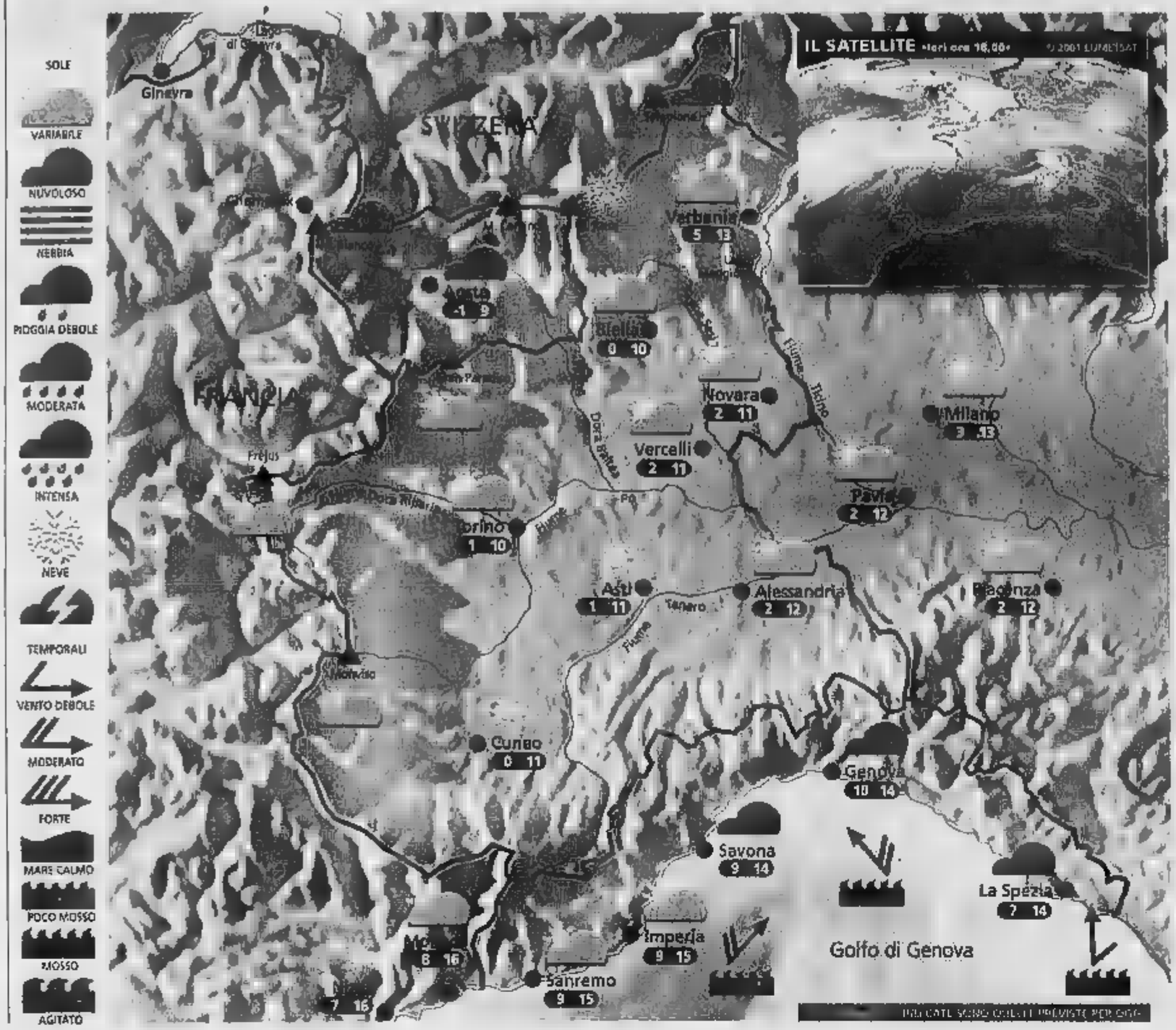
La giovane donna si sentiva un formicolio alle braccia e per tutta la notte non era [redacted] bene. Al mattino era riuscita a convincere il marito di ricorrere alle cure di un medico. La guardia medica è raggiungibile proprio telefonando al «118». E così Stefano telefonò. La dottoressa Neri arrivò qualche minuto dopo le 6. Visitò Anna Maria, le disse che aveva una sindrome influenzale e uno stato d'ansia, ma non prescrisse alcun farmaco. Secondo quanto riferì ai carabinieri, la dottoressa non trovò nulla di [redacted]e in quella casa, nulla di strano. E' proprio su questo che forse insisterà il magistrato per riuscire [redacted] ricostruire al meglio tutto quanto accadde [redacted] quella [redacted] anche prima del delitto. Per il «dopo» la testimonianza di Ada Satragni è molto importante. Racconto che, per volontà della stessa psichiatra, rimarrà per sempre coperto dalla riservatezza: «Ho scelto [redacted] parlare né adesso né quando il "caso" sarà concluso». Una scelta che si riferisce, ben inteso, a dichiarazioni pubbliche attraverso giornali, tv o radio, [redacted] è certo una volontà di continuare a rispondere a magistrato e carabinieri così [redacted] ha fatto finora.

[redacted]

Il Ris sarà domani ad Aosta per portare alla Procura i risultati di tutte le prove fatte nel laboratorio [redacted] Parma

Ieri i militari [redacted] tornati per due ore e mezza nella villetta di Montroz; sono usciti con altri oggetti, anche giocattoli di Samuele e Davide. Giocat[redacted] presi sia nella camera dei piccoli sia all'esterno, [redacted] bicicletta di Davide. E' possibile [redacted] proprio il bambino abbia chiesto di riavere la sua bici che è lì, appoggiata al muro, dalla mattina in [redacted] morì il piccolo Samuele. [redacted] quei giocattoli potrebbe [redacted] l'arma del delitto, oppure i carabinieri stanno cercando tracce di sangue? Domande per il [redacted] senza risposta. Domani i carabinieri [redacted] Ris [redacted] ad Aosta con i risultati [redacted] laboratorio. [a. m.]

DOMANI IN PIEMONTE · OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel corso della mattinata. A tutte le quote [illegible] visibilità e buona qualità dell'aria, quale eredità della recente fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato la temperatura. Oggi un po' di sole alternato a qualche momento nuvoloso.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. Gli annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, dove potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a beneficiare maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani nuvoloso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana è iniziata con un bel sole ma perderà lentamente luminosità. Sarà un lento scolorire: dall'azzurro al grigio. Le prime zone ad [illegible] coinvolte da una maggiore nuvolosità [illegible] le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte. Il nastro trasportatore delle correnti sud occidentali prenderà però una [illegible] maggiormente ciclonica solo tra venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche [illegible] precipitazioni che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 100[illegible] m. Insomma si prospetta un fine settimana [illegible] che non promette niente di buono. L'alta pressione, che per lunghi tratti [illegible] stagione ci aveva protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, sta [illegible] smantellando il suo quartier generale, consentendo pertanto [illegible] maggiore variabilità. Il peggioramento del tempo potrebbe prendere una piega [illegible] più brutta tra domenica e lunedì, per demerito di una depressione spagnola in rapido trasferimento verso le nostre regioni. Insomma dopo il Foehn del fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	9	15	ROMA	8	16
BOLOGNA	4	12	VENEZIA	5	11
[illegible]	8	19	BARCELLONA	6	14
CATANIA	7	18	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	6	14	GINEVRA	5	11
OLBIA	10	16	LONDRA	6	13
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	6	14	PARIGI	4	11
POTENZA	4	11	[illegible]	5	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 02 minuti; cala domani alle ore 7 e 38 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

FESTEGGIAMENTI ▮ DISCORSI DURANTE LA CERIMONIA ORGANIZZATA IN OCCASIONE DEGLI ANNIVERSARI DELL'AUTONOMIA E DELLO STATUTO SPECIALE DELLA VALLE

«Il federalismo resta incompiuto»

Dino Viérin: serve un nuovo patto con lo Stato

Alessandro Camera
AOSTA

Con la solennità che l'evento merita sono stati celebrati domenica il 56° anniversario dell'Autonomia e il 54° anniversario dello Statuto speciale. Ospite d'onore della cerimonia il presidente del Parlamento dell'Irlanda del Nord, lord John Alderice. A ricordare i due eventi storici a palazzo regionale, davanti ad autorità e cittadini, oltre al presidente del Parlamento irlandese, sono stati i presidenti della giunta Dino Viérin, del Consiglio Roberto Louvin e del Consorzio degli enti locali Diego Empereur.

Riferendosi alla presenza di Alderice, il dell'esecutivo ha voluto ricordare che «quali che siano la nostra lingua, la nostra religione e i nostri valori, abbiamo la medesima aspirazione: prendere in mano redini del nostro destino». presidente della giunta non ha dimenticato l'euro, «segno tangibile della nostra cittadinanza europea. Adesso chiediamo all'Europa un salto di qualità, che vorremmo anche per lo Stato italiano. Invece il federalismo da tutti auspicato rimane tuttora incompiuto. Lo stesso progetto di "devolution" rappresenta un'ulteriore occasione mancata per dare corso a una autentica e reale riforma in federale dello Stato». Dino Viérin ha chiuso affermando che «si impone l'esigenza di un nuovo Statuto, di un nuovo patto con lo Stato, l'Europa, con i valdostani, cui vogliamo arrivare con il dialogo e confronto e non con il politico».

Anche per il presidente del Consiglio Roberto Louvin «nella via del processo costituente dell'Unione Europea, regioni l'Irlanda del Nord e la Valle d'Aosta non devono giocare un semplice ruolo spettatori. La geografia dei poteri può essere un pretesto per un nuovo centralismo stato-nazionale. Siamo stati un laboratorio in epoca in cui erano molti coloro ci accusavano di essere una strada sbagliata. Abbiamo provato loro che si poteva piccoli, ma aperti al mondo, autonomi e solidali». Anche il presidente Louvin, nonostante l'aria di festa, non ha voluto lasciare passare sotto silenzio le sollecitazioni del gruppo regionale di Forza Italia per un intervento sulla legge per il casinò: «Mi ha fatto pena constatare che qualcuno ha gioito quando la nostra autonomia inciampa in ostacoli. Peggio ancora, rimasto stupefatto e senza parole di fronte al fatto che ci si possa inorgoglire per provocato queste difficoltà. Il patriottismo non può essere una posa, ma tutti i valdostani, in primo luogo quelli che sono nelle istituzioni, avrebbero torto a credere che le difficoltà della Regione possano fare contento qualcuno».

Alla manifestazione ha partecipato anche il presidente del Parlamento dell'Irlanda del Nord lord John Alderice

Due immagini della cerimonia tenuta per il 56° anniversario dell'Autonomia e il 54° anniversario dello Statuto speciale

Empereur parla di circo mediatico

Il riferimento del sindaco di Sarre ai delitti di Cogne e di Derby

AOSTA

Diego Empereur, sindaco di Sarre e presidente del Celva, il Consorzio degli enti locali della Valle, intervenuto durante la ricorrenza dell'autonomia e ha dedicato spazio ai fatti di . Ha detto: «Sono purtroppo due momenti estremamente tristi aver tinto colori scuri la storia recente Valle d'Aosta. Mi riferisco ai fatti di cronaca verificatisi nelle scorse settimane. Chiarirò subito che non è mia speculare o, peggio, esprimere giudizi moralistici su questi fatti. Delle indagini in corso, in parte già concluse, e intendo ribadire la fiducia che l'intera collettività valdostana ripone negli inquirenti, affinché vengano trovate quelle risposte che, pur non potendo mai ripagare delle perdite subite, contribuiranno ad allontanare clima preoccupazione, quasi di creatosi nella nostra comunità. Tuttavia anche in queste vicende credo si possa individuare un esempio dal quale dobbiamo trarre un insegnamento prezioso. Penso al comportamento discreto e esemplare degli abitanti della località interessate».

Ancora: «Il circo mediatico, com'era presumibile, ha invaso questi due paesi di montagna, ma chi cercava lo scoop ogni costo si è scontrato con la solidità la riservatezza del carattere di chi montagna è nato cresciuto, badando più al contenuto dei rapporti che all'apparire. Trovo che si tratti testimonianza di maturità del tutto esemplare e che sia opportuno sottolinearla nelle circostanze che ci vedono riuniti oggi. L'autonomia è solo una serie di norme amministrative».

SFILATE DI AUTO DELLA POLIZIA ▮ DIBATTITI OGGI AD AOSTA

Educazione stradale con il Progetto Icaro

La Polstrada organizza il «Progetto Icaro» di educazione stradale, oggi ad Aosta

AOSTA

Auto e moto d'epoca, un pullman e un dibattito i ragazzi. Si chiama «Progetto Icaro» ed è un'iniziativa della Polstrada tutta dedicata all'educazione stradale. Oggi fa tappa ad Aosta. Dalle 8,30 ci una sfilata di auto e moto d'epoca della polizia nel città. piazza Chanoux ci sarà il «Pullman Azzurro», laboratorio educativo con videogiochi e materiale informativo. L'iniziativa culminerà in un dibattito, alle 11,30, nel salone delle manifestazioni palazzo regionale. Ci saranno le massime autorità della polizia e della Regione. Moderatore, il giornalista de La Stampa Marco Neirotti.

UN PIANO DA 1200 MILIONI DI LIRE PREVISTO PER IL RECUPERO ▮ LA CONSERVAZIONE DEL TERRITORIO

Il Grand Combin investe sulla natura

Nei cantieri al lavoro 100 persone per 121 mila ore totali

Enzo Blessent
AOSTA

La Valle del Gran San Bernardo e la Valpelline credono ancora che il turismo dolce, quello che passa attraverso un utilizzo intelligente delle proprie risorse naturali, possa rappresentare la forma privilegiata di sviluppo del proprio comprensorio.

In questo l'Azienda accoglienza turistica ha investito, fin dalla sua costituzione, tempo e risorse. Non a le guide sulle due vallate le relative cartine i sentieri sono andate a ruba e subito ristampate.

Il comprensorio del Grand Combin beneficerà del programma di interventi messo punto Dipartimento risorse naturali dell'assessorato alla Forestazione approvato nei giorni scorsi dal Consiglio regionale.

Verranno investiti quasi 600 mila euro (poco un miliardo 200 milioni lire) 10 milioni previsti dal programma medesimo. Serviranno per attivare cantieri e garantire il funzionamento dei vivai Etroubles e Gignod. I cantieri non serviranno soltanto fine turistico. La corretta conservazione e il recupero del territorio rappresentano un incentivo che per chi vuole rimanere a lavorare in zona.

L'operazione prevede più di 121 mila ore lavorative pari a circa 15 mila giornate. Il programma dovrebbe concludersi nell'arco del utilizzando più di 100 operatori suddivisi in diverse squadre.

L'intervento più consistente riguarda i «tagli colturali» previsti in località Arp-de-Jeu di Saint-Rhémy-en-Bosses. Complessivamente serviranno quasi 76 mila euro (circa 146 milioni di lire) e 7280 ore lavorative. Consistenti anche i ripristini del sentiero «Les Gorres-Cuchepache-Ronc», sempre a Saint-Rhémy-en-Bosses (36.800 e 3600 ore di lavoro), e i «tagli colturali» programmati in località «Coutenrù» e «Ru d'Allein» Comune di Etroubles per un totale di oltre 55 mila euro 5 mila ore-uomo.

L'am complessivo degli interventi previsti nel comprensorio del Grand Combin pesano anche le 22 mila ore degli addetti ai vivai di Gignod e Etroubles per ammontare di oltre 220 mila euro (quasi un terzo dei fondi utilizzati dalle attività di tutta la zona).

Significativi gli interventi sui sentieri. A beneficiarne saranno 7 Comuni sugli undici facenti parte della Comunità montana (Deues, Etroubles, Gignod, Ollomont, Roisan, Saint-Rhémy-en-Bosses Valpelline). Un solo intervento sui sentieri inseriti nelle Alte Vie lancora Saint-Rhémy-en-Bosses con il tratto Merdeux desot-Col Menouve).

Ad usufruire dei maggiori interventi Il Comune di Valpelline con più di 42 mila di lavoro suddivise in ripristino sentieri (Verdzignoletta, Vignettes), verde pubblico, cantieri diretti e pulizia alvei (torrente Arpisson e torrente Verdzignoletta). Seguono Etroubles (più di mila ore), Gignod (quasi 19 mila ore) e Saint-Rhémy-en-Bosses (quasi 17 mila ore).

Nessun intervento previsto Oyace e Allein, mentre Bionaz usufruirà di 1280 ore per opere di assestamento forestale e Saint-Oyen delle «cure colturali» in località Vulpellière.

Sciatori nel comprensorio sciistico di Crévacol a Saint-Rhémy-en-Bosses

DALLA VALLE

Assemblea della Confi di commercio e turismo

Nella sala conferenze dell'Hotel Etoile du Nord, oggi alle 20,30 si svolge l'annuale assemblea della Confidi (Consorzio fidi commercio e turismo».

ANTEY-SAINT-ANDRE'

Nuove indennità in arrivo per sindaco e assessori

E' convocato per le 20,30 di domani il Consiglio comunale. All'ordine del giorno, tra gli otto provvedimenti in discussione, l'approvazione delle tariffe, delle imposte e tasse comunali per il 2002, la determinazione delle indennità carica sindaco, agli assessori e la fissazione del gettone presenza ai consiglieri comunali.

MORGEX

Il bilancio di previsione all'esame del Consiglio

Il consiglio comunale di rgex è per 20,30 di domani con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio previsione e la relazione programmatica fino al 2004.

A lezione etnobotanica con la biblioteca comunale

La biblioteca (via Murasse, telefono 0125/929214) propone un corso di etnobotanica, dalla conoscenza empirica della tradizione locale alla raccolta e utilizzo delle piante officinali. Due lezioni serali: 14 e 20 marzo, dalle 20,30 alle 22,30, oltre a sette lezioni pratiche sul territorio di tre ore ciascuna, da definirsi con gli iscritti. Informazioni e iscrizioni

Perché aspettare il futuro quando puoi averlo oggi con 2.000 € di "SUPER VALUTAZIONE" DELL'USATO

Da oggi c'è Avensis Euro. Tua da 145,00 Euro al mese.

VALORE TOYOTA Con il programma Valore Toyota puoi avere Avensis con una rata mensile minima. Ad esempio, puoi la berlina 1.6 al costo di €16.500,00 (prezzo chiavi in mano, IPT esclusa) versando un anticipo di €7.550,00 35 rate mensili di €145,00 (TAN 7,87%, TAEG 9,29%, spese istruttorie €130,00*). termine dei 36 mesi hai due alternative: A) restituire l'auto e riacquistare un'altra Toyota (ti verrà riconosciuto un valore del 35% sulla tua Avensis Euro, in parte utilizzabile come anticipo per il nuovo acquisto). Tenere l'auto, pagando €7.480,00 eventualmente rifinanziabili.

Su tutta la gamma motori benzina fasatura variabile VVT-i 16V, 1.6 110 CV, 1.8 130 CV Turbodiesel Common Rail D-4D 2.0 110 CV • 4 Airbag • freni a disco • ABS con EBD • 5 anni di garanzia o 160.000 km.

5 ANNI DI GARANZIA

Vieni a provarla da noi:

L'AUTOCENTER
Grande Charriere, 5 - Tel. 0165.235007 - St. Christophe (AO)

TOYOTA
Provate la differenza.

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

Lungolivigno

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia

Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO ■ DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

LA PERCENTUALE DI RESIDENTI CHE HA ESPRESSO IL SUO CONSENSO PONE LA REGIONE AL 2° POSTO IN ITALIA

Donazione organi, Valle ai vertici

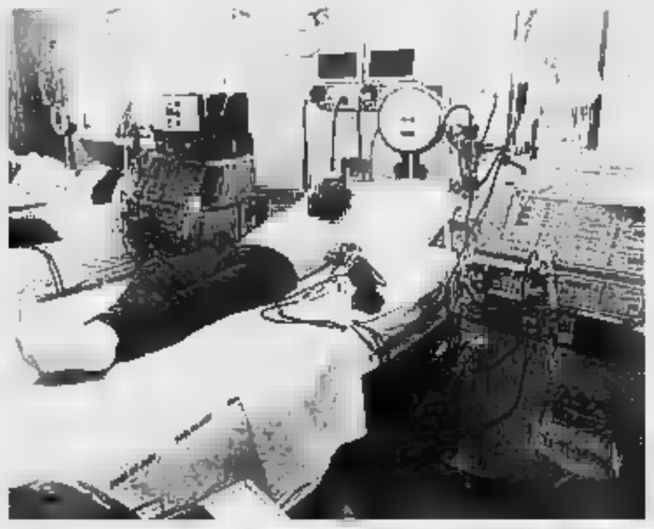
Alloatti: per i trapianti attese troppo lunghe

SAINT-VINCENT

Dal 20 al 22 febbraio è stato svolto il XIII Convegno AIRT (Associazione Interregionale Trapianti d'organo) che ha visto riuniti a Saint-Vincent oltre duecento congressisti. Il convegno è stato organizzato dai reparti di Nefrologia e Rianimazione dell'ospedale di Aosta con il patrocinio della presidenza della giunta e del Casino de la Vallée.

«Il trapianto è vittima del suo stesso successo che è causa di un crescente divario tra domanda e offerta di organi - afferma il primario dell'Unità di Nefrologia e Dialisi, Sandro Alloatti, presidente del convegno -. L'Italia sta attraversando un periodo particolarmente favorevole in questo settore con il più alto tasso di crescita delle donazioni di organi in ambito europeo. Dalle ultime posizioni in classifica siamo ormai al 5° posto nella graduatoria europea con 17,1 donazioni ogni anno per milione di popolazione (pmp) e precediamo paesi tradizionalmente avanzati in questo campo come la Germania, l'Austria e la Svizzera».

Malgrado questo, le liste di attesa «rimangono inaccettabilmente lunghe» afferma Alloatti. «Degli undici pazienti attualmente in lista d'attesa per un trapianto di rene in Valle d'Aosta - prosegue il primario - tre attendono l'intervento rispettivamente da ben 4, 5 e 8 anni e sono costretti a sottoporsi tre volte alla settimana a rene artificiale».



Un paziente sottoposto a dialisi e il primario di Nefrologia Sandro Alloatti

I partecipanti al convegno di Saint-Vincent hanno individuato alcune soluzioni per far fronte al problema.

«Con l'aiuto delle associazioni e volontariato (AIDO, AITF ed altre) - spiega il dottor Alloatti - dobbiamo continuare l'azione di sensibilizzazione della popolazione per avvicinarci ai dati della Spagna che, con 33,9 donazioni ogni anno per milione di popolazione, è il leader europeo. Molto dipende dall'organizzazione sanitaria perché non tutte le Rianimazioni partecipano con sufficiente impegno. Il trapianto da vivente, non solo per il rene, ma anche per il fegato con il prelievo di una parte dell'organo (la restante ha la capacità di riprodursi) rappresenta una valida alternativa soprattutto per i candidati più giovani, maggiormente penalizzati nelle liste d'attesa perché gli organi recentemente a disposizione provengono negli ultimi tempi soprattutto da donatori anziani e quindi non ideali per loro».

Degli 11 valdostani in attesa di un rene, tre aspettano da oltre 4 anni e sono costretti alla dialisi 3 volte la settimana

La Valle d'Aosta è attualmente al 2° posto in ambito nazionale come percentuale di accettazione della donazione: il 99,1 per cento dei dichiaranti si è detto favorevole. «Il dato è senza dubbio positivo - conclude Alloatti -, ma al momento il numero di cittadini che ha manifestato la propria volontà presso l'Usl o i medici di base è troppo modesto per giudicare realmente rappresentativa questa percentuale».

GIUNTA REGIONALE

«Sì» al Piano sui rischi idrogeologici

AOSTA. La giunta regionale ha approvato ieri un disegno di legge sulla «disciplina degli interventi e degli strumenti diretti alla delocalizzazione degli immobili siti in zone a rischio idrogeologico». Il provvedimento, ha detto l'assessore Franco Vallet, «si pone tre obiettivi: la salvaguardia delle vite umane; la tutela degli insediamenti con l'istituzione del Piano di delocalizzazione per mezzo per mezzo del quale gli enti locali possono programmare e attuare il trasferimento della popolazione e recuperare spazio per le opere di difesa idrogeologica; la tutela dei beni patrimoniali tanto degli enti pubblici che dei privati, incentivandone e agevolandone finanziariamente lo spostamento dalle zone ad alta pericolosità verso localizzazioni più sicure». Il disegno di legge riserva i finanziamenti agevolati (durata 15 anni) per il momento alle abitazioni, mentre per le attività produttive l'esecutivo presenterà un disegno di legge nei prossimi mesi. Le risorse per il triennio 2002-2004 ammontano a poco più di 8 milioni di euro.

La giunta regionale ha anche deciso di organizzare, d'intesa con la diocesi aostana, per il 7 e 8 maggio a Saint-Vincent, un convegno internazionale su «Sant'Anselmo educatore europeo» per il quale è stato costituito un Comitato scientifico composto dal sovrintendente ai beni culturali Perinetti, dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi e da quello di Chiavari Alberto Maria Careggio, da due studiosi di Sant'Anselmo e da un pastore della chiesa anglicana. [a. o.]

LAVORO E OCCUPAZIONE

In calo le offerte di occupazione dedicate ai laureati o ai diplomati

LE CHIAMATE DEL 27 FEBBRAIO

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Comune Sarre	Assist. domicil.	1	4 mesi
	C. M. Monte Emilius	Assist. domicil.	1	T. D.
	Comune St.-Christophe	Addetta pulizie	1	4 mesi
Verrès	C. M. Monte Rosa	Assist. domicil.	1	2 mesi
	C. M. Monte [illegible]	Cuoco	1	2 mesi

Le attività più richieste del momento sono quelle di «assistente domiciliare» o di «generico». Il mercato del lavoro conferma così come ci siano sempre meno posti per laureati e diplomati. Il Comune di Sarre cerca un'assistente domiciliare dal 1° marzo al giugno per 18 ore settimanali. Per partecipare alla chiamata bisogna avere la relativa qualifica, aver assolto agli obblighi scolastici ed essere disponibili ad avere la propria auto per servizio, quindi avere la patente di guida B, e anche il (purché in possesso di un mezzo tipo «Ape»). Sembra strano, ma il bando recita così. A tutto ciò occorre aggiungere il superamento della prova (scritta e orale) di francese.

La Comunità Montana Monte Emilius cerca un'altra assistente domiciliare. Licenza media richiesta insieme con il superamento della prova di francese. Il Comune di Saint-Christophe cerca un'addetta alle pulizie a 19 ore settimanali fino al 30 giugno. Anche in questo caso basta l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la prova di francese è soltanto orale.

La Comunità Montana Monte Rosa cerca 3 assistenti domiciliari e un cuoco per le sue sedi dei servizi socio-sanitari e per la microcomunità di Perloz. Gli incarichi sono tutti per 9 mesi, cambia l'attività e servizio che varia da 24 a 36 ore settimanali. Per tutti è obbligatoria la prova preliminare (scritta e orale) di francese. Per lavori di pubblica utilità sono invece richiesti un con patente B nella sede di introd della Comunità Montana Grand Paradis, operai cantonieri (due a Sarre con patente B e 3 a Gressan, sempre con patente B), un addetto alle pulizie a Sarre e 4 operai a Verrès e ad Avise). In questi casi è obbligatoria l'iscrizione nelle liste di disoccupazione da lunga data o trovarsi in situazioni particolari difficoltà fisiche (invalidità superiore al 45%). La prova preliminare di francese, per tutti, è soltanto orale.

IL CONSIGLIO: MANCANO CONCERTAZIONE E CONTRATTAZIONE A LIVELLO REGIONALE

La Cisl cerca il dialogo locale

«Serve una piattaforma unitaria anche in Valle»

AOSTA

Si è riunito nei giorni scorsi, sotto la guida del segretario regionale Giancarlo Barucco, il consiglio generale della Cisl Valle d'Aosta. L'organismo sindacale ha valutato «positivamente la grande adesione dei lavoratori allo sciopero generale regionale», ritenendo «indispensabile rilanciare la concertazione e la contrattazione territoriale attraverso la costruzione di una piattaforma unitaria regionale che attui il "Patto per lo sviluppo", riavviando il confronto con gli imprenditori e il governo regionale che, al di là del rispetto della formula, riconosca ruolo e legittimità alle parti sociali».

Il consiglio generale della Cisl Valle d'Aosta ha ribadito che «l'articolo 18 e l'arbitrato devono essere tolti dai provvedimenti di delega del governo e l'obiettivo di fondo resta quello di fare cambiare al Governo le decisioni in materia». Il consiglio generale Cisl ha espresso un giudizio insoddisfacente delle relazioni concertative e contrattuali a livello regionale, in cui «non si è superato quello che a livello nazionale viene definito "il dialogo sociale" e non si è andati oltre a concordare uno schema di regole di concertazione, che nei fatti non ha superato la semplice informazione e in alcuni casi nemmeno quella, come nella sanità e nell'assistenza sociale dove dei veri tavoli di confronto negoziale e triangolare non sono mai stati avviati». La Cisl valdostana «ritiene opportuno rilanciare le concertazione e la contrattazione territoriale, avviando i confronti necessari con le vere controparti, imprenditori e governo regionale. Proponiamo alle altre organizzazioni sindacali di costruire una piattaforma unitaria regionale, che permetta di dare gambe al "patto per lo sviluppo", affrontando i temi del lavoro, dell'assistenza, della sanità, della formazione e dell'istruzione, della casa, dello sviluppo economico».

Giancarlo Barucco, segretario Cisl

La Cisl Valle d'Aosta ritiene opportuno «avviare un confronto concertativo anche con il Comune di Aosta. Approviamo la bozza dello "Schema di protocollo di relazioni sindacali" e la bozza di documento "Le proposte per la città" e invitiamo Cgil, Savt e Uil a un confronto sui due documenti per una iniziativa unitaria capace di rilanciare l'azione sindacale unitaria a livello locale». [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AYMAVILLES

Nuove tariffe al voto del Consiglio

E' stato convocato per domani alle 18 il Consiglio comunale, con all'ordine del giorno cinque argomenti: la determinazione delle tariffe della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2002; la determinazione delle tariffe della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per l'anno 2002; la determinazione delle tariffe dell'imposta sulla pubblicità per l'anno 2002; la determinazione delle indennità da corrispondere agli amministratori per l'anno 2002; l'approvazione del bilancio pluriennale, dei relativi allegati e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2002/2004.

QUART

I tecnici regionali parlano di potatura

La biblioteca comunale organizza per oggi alle 20,30, nell'auditorium, un incontro con i tecnici del servizio Fitosanitario regionale sul tema «La potatura».

AOSTA

Due miliardi e mezzo per gli anziani

Il Consiglio comunale ha approvato un nuovo regolamento per il servizio di assistenza domiciliare alle persone anziane. Il servizio costerà per il 2002 un milione e 250 mila euro. Nel capoluogo regionale le persone con più di 65 anni sono quasi un quinto dei residenti.

[illegible]

Un'area verde al posto di Casa Roffino

La Casa Roffino, edificio in abbandono a ridosso delle mura in via Carducci ad Aosta, sarà demolita e al posto verrà realizzata un'area verde. Per l'acquisto e l'abbattimento il Comune spenderà 250 mila euro.

AL CINEMA-THEATRE DE LA VILLE IL «GIRO DEL MONDO IN 80 ORE»

Due divertenti commedie raccontano storie di oggi

AOSTA

«Assolutamente famosi» di Dominique Deruddere e «Jalla! Jalla!» del regista Josef Fares sono i due film che la rassegna cinematografica della Saison culturelle, «Giro del mondo in ottanta ore» propone per oggi e domani al Cinéma-Théâtre de la Ville.

Una scena del film «Assolutamente famosi»

«Assolutamente famosi», con Eva Van der Gucht e Josse De Pauw (Belgio - 95 minuti) è in programma oggi alle 16 e alle 20 e domani alle 18 e alle 21. Il film è una parodia il cui protagonista è un padre squinternato che, in un'assortita giungla di fenomeni, imitatori e aspiranti star, ricorre a qualunque mezzo pur di far ottenere un provino alla figlia, che sogna di diventare una cantante di successo. Fra rapimenti, ricatti e colpi di scena ha luogo un nuovo atto della «comédie humaine» del XXI secolo. Una commedia divertente e dissacrante, Selezione Cinema del presente, Venezia 2000. Nomination all'Oscar 2001.

E' ad una storia di giovani immigrati quella raccontata da «Jalla! Jalla!» (Svezia 2001 - 87 minuti) di cui Josef Fares oltre che regista è anche interprete insieme con Torkel Petersson, Tuva Novotni. Il film, in programma oggi alle 18 e alle 22 e domani alle 16 e alle 20, racconta le vicende di due famiglie libanesi che, immigrate in Svezia, decidono di combinare un matrimonio fra i rispettivi figli. I due promessi sposi, però, non ne vogliono proprio sapere di rispettare la tradizione, e la loro decisa reazione alle scelte dei genitori porterà ad un'irresistibile sequenza di guai, risse e incidenti. Una commedia etnica, molto divertente e dai risvolti imprevedibili.

«Jalla! Jalla!» ha ricevuto il Premio del pubblico all'International Film Festival, Rotterdam 2001.

LETTERE AL GIORNALE

Le «barzellette» raccontate dal presidente Berlusconi

Egregio sig. presidente del Consiglio on. Silvio Berlusconi.

Lei personalmente credo non leggerà questa righe, forse qualche suo «adepto» riferendogliele (lo spero). Comunque vada, a me basta che vengano lette almeno qui in Valle d'Aosta, anche da poche migliaia di persone.

Mi sconcerta moltissimo l'ultima sua «sparata» (dico l'ultima perché mi ha detto talmente tante che non si riesce a starle dietro). Faccio riferimento al modo in cui vorrebbe creare nuovi posti di lavoro... licenziando. Però lei è molto magnanimo, e dice: è pur vero che io ti mando via ma ti «elargisco» ben due anni di stipendio. Grazie, lei è troppo buono... E dopo? Vede onorevole, i soldi ad un «operaio» con famiglia finiscono presto, e lei non fa il minimo riferimento a come poi ci si possa trovare un altro posto di lavoro. Crede che tutti i lavoratori italiani siano masochisti? Sono convinto che i milioni di elettori aderenti al suo partito - e spero anche quelli, che hanno creduto alle «barzellette» da lei raccontate - finalmente capiscano con chi avranno a che fare per i prossimi anni.

Edy Bianchi
artigiano valdostano

Se non cade la neve piovono i miliardi

Nulla di nuovo sotto il cielo della Valle d'Aosta. Quando non cade la neve, cadono i miliardi. Spero che la mia ironia non sia mal interpretata, ma già si sapeva che è una situazione oggettivamente difficile come quella che hanno dovuto affrontare gli operatori turistici, si sarebbe risolta con la solita logica del contributo elargito da «mamma Regione». Si può capire che sia giusto che il denaro di tutti sia utilizzato per sostenere i livelli occupazionali e un comparto come quello del turismo e le sue ricadute che è di fondamentale importanza per tutta l'economia valdostana. Resta il fatto che, dai commenti raccolti già da mesi, in modo informale, nei cosiddetti dibattiti di strada, quello che si sentiva dire era: certo, la situazione non è facile, ci sono problemi gravi per tutti, ma tanto, alla fine, ci sarà la solita elargizione regionale...

Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Verrand* (t. 0165 842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (tel. 0165.884110, via Collomb, 44); *Cogne* (tel. 0165 74401, via G. Paradis, 4).

DISTRETTO 2. *Aosta*, con orario 9-22 (a porte aperte), *Pepone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 19).

DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Remey, 39); *Hône* (t. 0125 803375, piazza Municipio, 1); *Grassoney-Saint-Jean* (t. 0125 355144, piazza Cibre, 34).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Sarre* (t. 0165 257030, loc. Arensod, 20).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Charvensod* (t. 0165 43693, località Pont Suaz, 1).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Valpelline* (t. 73261, loc. Prailles, 7).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Les vertiges de la verticale

France 3

12,20 Pyramide, jeu
13,00 Journal
13,50 Inspecteur Derrick, série
14,55 Un cas pour deux, série
16,00 Commissaire Les [illegible], série
17,00 Des chiffres et des lettres
18,05 Jag, série
19,45 Un gars, une fille
20,00 Journal
20,55 Smilla, film
23,00 Y'a un début à tout
01,25 Un cadeau la vie, film tv

Television Suisse Romande

12,45 Le 12:45
13,10 Medicopter
14,05 Walker Texas Ranger
14,50 Une famille à toute épreuve
16,40 Dawson
17,30 La fugitif
18,40 La poule aux oeufs d'or
19,20 L'image sport
19,30 [illegible]
20,05 A Bon Entendeur
20,40 Comédie, Comédie
22,15 La femme Nikita
23,40 Profiler

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ecoplan

Tutti i migliori prodotti e servizi per la Sicurezza e Prevenzione Incendi

Siamo pronti a fornirvi estintori Marcati CE, in conformità al D.Lgs. n° 93 del 25/2/2000, (attuazione direttiva 97/32/CE)

Fornitura, installazione e manutenzione: estintori, idranti, naspi, segnaletica di sicurezza e stradale, porte tagliafuoco, impianti di rilevazione incendi.

Fornitura di mezzi di protezione individuale, abbigliamento da lavoro, dispositivi anticaduta, docce e lavaocchi d'emergenza, pronto soccorso.

Consulenza, formazione, addestramento in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione incendi.

E-MAIL: ecoplanservice@tin.it

Ecoplan s.n.c. di Masin Annalisa & C.
VERRÈS (AO) - Via Stazione, 2 - Tel. 0125.923815 - Fax 0125.920968
SAMONE (TO) - Via Provinciale, 1 - Tel. 0125.538728 - Fax 0125.538195

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate ■ Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823549 nei seguenti orari: 9.00 - 12.00, 14.00 - 18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse at the Essex House**
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo ■ Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsubisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.
www.casrisparmioasti.com
Slow Food
Ipse

TRA SUCCESSI E POLEMICHE

NELL'EX FILANDA

Buone notizie per la Manifattura di Cuorgnè. Dopo il sopralluogo effettuato venerdì ■ da esponenti di Regione, Provincia e Soprintendenza ai Beni Architettonici perché si rendessero conto dell'importante opera di ristrutturazione portata avanti dalla giunta di Giancarlo Vacca Cavalot, è stata ufficializzata la prossima apertura di un centro museale nell'ex Filanda. ■ stato lo stesso sindaco a garantire che una parte dell'edificio verrà utilizzato per questo scopo. Non solo: nell'ex complesso manufatturiero dovrebbe trovare posto una scuola professionale in grado di formare i futuri artigiani. Parole di consenso sul lavoro effettuato dall'esecutivo cuorgnatese sono state espresse dall'assessore provinciale alla Cultura Walter Giuliano: «Eravamo preoccupati per le dimensioni della struttura, ora siamo soddisfatti per il lavoro di questa amministrazione». Ha aggiunto: «E' importante, nel piano di utilizzazione di questi edifici, costruire un nucleo museale che abbia come tema l'industrializzazione del Canavese».

Fiera del Canavese a rischio

A due mesi dall'apertura non c'è ancora la sede

Un'immagine dell'ultima edizione della Fiera del Canavese a Rivarolo

■ Maggio

RIVAROLO CANAVESE

Rischia di saltare la dodicesima edizione della Fiera del Canavese. Motivo? A due mesi dall'inaugurazione ancora non si conosce l'area che dovrà ospitare la manifestazione e la data di inaugurazione. Spunta anche l'ipotesi che la biannale possa essere organizzata dopo l'estate.

Il dialogo tra Comune e Promoter (l'ente organizzatore che raggruppa pro loco ed Ascom e che solo di recente ha depositato la richiesta per ottenere l'incarico) è ad uno stallo. Dall'associazione si lamentano per la mancanza ■ chiarezza da parte dell'amministrazione comunale: «Siamo ■ due mesi dalla sua apertura e non è stata ancora definita l'organizzazione», si lamentano i due gruppi di minoranza «Uniti per Rivarolo» e «Gente Città e Frazioni». «Servono indicazioni precise - spiega Maurizio Braghiroli, presidente Ascom - dobbiamo sapere se c'è la disponibilità ■ un luogo dove organizzare la rassegna. Piazza del Mulinet, l'area che negli ultimi tempi ha ospitato la fiera, non ha più ■■■ per come intendiamo allestire la manifestazione».

C'è, infatti, la bozza di un nuovo progetto studiato dalla Promoter per la biennale: «La nuova impronta di dare lo stesso peso a tre settori specifici, commercio, industria ed artigianato. Per fare questo abbiamo bisogno di un appoggio da parte di Comune, Provincia e Regione», spiega Braghiroli.

Da qui la necessità di individuare ■■ altro luogo, diverso da piazza ■■ Mulinet: due le soluzioni individuate, l'area dell'ex Bo Fim e quella del Vallosusa. Mesi fa ■■ stata avanzata l'ipotesi di presentare la fiera nell'ex Salp. Un'idea che ■■■ ha alcuna possibilità di andare in porto. ■ al momento non c'è alcuna ■■■■■ della disponibilità di spazio ■■ nella vecchia fabbrica di colori né in quella vicino ■ cotonificio.

E allora? Il primo cittadino Edoardo Gaetano rassicura: «Da parte nostra c'è la massima disponibilità ad aiutare la Promoter nella realizzazione della fiera. Rischia di saltare? No, alla fine un accordo lo troveremo e poi non credo che i tempi siano così stretti per l'organizzazione. Non dimentichiamo che lo scorso anno la rassegna fu preparata in venti giorni». Aggiunge: «L'importante, però, è che loro si presentino da ■■ con un progetto in mano». E qui ■■ il punto: come ■ possibile presentare un piano ■■ la Promoter non ■■ ancora dove sarà possibile organizzarla?

Oggi si riunirà la commissione consigliare sul commercio e potrebbero esserci certezze in più sul futuro della rassegna. I tempi, nonostante le rassicurazioni, sono stretti: sono tantissime le richieste avanzate da ditte, aziende e attività, a partecipare alla rassegna; centinaia di domande che attendono una risposta. Non solo: deve ■■■■ organizzato tutta la campagna promozionale; la cartellonistica andrebbe esposta almeno un mese prima dell'inizio della fiera.

EUROJAZZ

Seminari nelle scuole

■ IVREA. Il clou è previsto nel fine settimana, ma l'atmosfera del 22° Eurojazz Festival sta già coinvolgendo Ivrea grazie alle attività organizzate dall'associazione Music Studio. Spiccano i seminari per l'avvicinamento al jazz nei licei Gramsci e Botta, da oggi fino a venerdì: una proposta di alto profilo, soprattutto per la presenza dei gruppi Enten Eller ed Odwalla e ■ musicologo ■■■ Basso. Altre iniziative ■■■ ■ programma ■ pub Murphy's House, al lago San Michele, sede anche delle jam session del dopofestival. L'appuntamento è per sabato alle 18 (poche ore prima dell'atteso concerto del gruppo ■ percussionisti Odwalla con Cobham, Traorè e Consolamagno), per un aperitivo con la mostra di quadri di Toni Muroni e quella fotografica di Maurizio Gjurovic. Inoltre saranno presentati i nuovi cd dei chitarristi Maurizio Brunod e Claudio Lodati. Domenica, alle 10.30 al teatro Giacosa, è in programma un seminario del batterista Billy Cobham.

IN BREVE

■ **IVREA, VIGILI URBANI.** A partire dal 1° ■■■■ gli uffici della polizia municipale di Ivrea ■■■■■ nuovi orari ■ apertura al pubblico. Il lunedì, ■ mercoledì, ■ venerdì e ■ sabato l'orario è dalle 9 alle 12; il martedì e il giovedì dalle 14 alle 19. Per informazioni, telefonare allo 0125.410.213.

■ **IVREA, BILANCIO.** Si riunisce oggi, con inizio alle 18, il Consiglio comunale di Ivrea. All'ordine del giorno c'è l'approvazione del bilancio ■ previsione per il 2002; corredato dalla relazione previsionale e programmatica.

■ **VICO, RICORSO.** Finisce davanti ■ giudici della Corte d'Appello la vicenda ■ Michele Salmati, l'amministratore delegato del «Residence» di Vico, condannato ad ■■ anno ■ reclusione per omicidio colposo per la morte di un pensionato fuggito dalla struttura. I legali ■ Salvati, gli avvocati Gallo e Ferrero, hanno depositato il ricorso sabato scorso.

■ **BUSANO, CIMITERO.** Verrà ampliato il cimitero di Busano. L'amministrazione comunale ha intenzione di realizzare ■■■ to loculi in più. Spiega il sindaco, Giambattistino Chiono: «Aspettiamo il parere favorevole da parte dell'Asl 9 prima ■ procedere con i lavori». Il terreno è stato già acquistato e la cifra ■■■■■a per la realizzazione dell'opera è già stato stanziata.

■ **RIVAROLO, VIABILITA'.** E' stata riaperta al traffico via Oglianico, l'arteria stradale rimasta chiusa per diversi mesi a causa dei lavori di rifacimento della rete fognaria. Numerose erano state le proteste da parte dei cittadini che vivono tra Rivarolo ed Oglianico, costretti ad utilizzare strade alternative.

CONTROLLI SUL NOME (RINA) E SULLA DATA INCISA ALL'INTERNO DELLA FEDE

Un anello risolverà il giallo

Torre: è vicina l'identificazione della vittima

C'è ■■ nome per ■ cadavere trovato bruciato sabato mattina a Torre Canavese ed i carabinieri sarebbero ormai vicini all'identificazione ufficiale. Delle tre segnalazioni anonime ricevute ■ ieri (due al 112, un'altra al centralino de La Stampa) una ■ ritenuta particolarmente attendibile. «Sì, ■ ■■■ novità - ammettevano ieri sera i militari di via Valfrè - e qualcosa finalmente si muove, in ■■ panorama ■■ che ■■ ■■■■ inizialmente stallo. Ovvio che dare un ■■■■ alla vittima sarà il primo passo verso l'arresto dei suoi assassini che, bruciando il corpo, avevano tentato di rendere impossibili, ■■ almeno molto difficili, le indagini».

A dare una spinta all'inchiesta sarebbero stati gli elementi emersi dall'esame di quanto inciso all'interno della vera nuziale del morto: il nome della presunta moglie Rina (e non Irina come era parso all'inizio) e la data del matrimonio (o quella del fidanzamento) nell'ottobre del ■■■■.

L'uomo trovato cadavere sarebbe italiano e dovrebbe abitare non lontano ■■ luogo del ritrovamento. Quel corpo ■■■ sarebbe arrivato lì da lontano e, probabilmente, le ragioni del suo assassinio ■■■■ maturate proprio nel Canavese.

I carabinieri sul luogo del delitto

Al momento appare difficile saperne di più, anche perché si viaggia ■■■■ sulle ipotesi e mancano i riscontri ufficiali. Va da sé, ovviamente, che una rapida identificazione della vittima potrebbe risultare decisiva nello sviluppo delle indagine: la criminalistica, al riguardo, ■ piuttosto perentoria ■ indica in ■■■ settimana il tempo ■■■■imo per poter contare su riscontri attendibili. Dopo 10-15 giorni i controlli degli eventuali alibi ■ la ricostruzione dei movimenti di una persona diventano difficili, anche per pure questioni mnemoniche. Se ■■ ■■■ ricordo» riferito al giorno prima non è affatto plausibile, comincia a diventarlo se lo stesso ■■■■ ricordo» è riferito a fatti vecchi di 10-15 giorni.

I carabinieri del Nucleo Operativo non hanno lesinato impe■■■ e l'identificazione potrebbe essere davvero vicina. Ci sono infatti elementi per confidare in una rapida soluzione.

Intanto si è rivelata infruttuo■■ anche l'ennesima battuta effettuata nei boschi di Torre Canavese alla ricerca dell'arma usata dall'assassino (più verosimilmente dagli assassini): quel coltello, ■■ davvero ■ ■■■■ un coltello, non si trova. L'assassino, probabilmente, lo ha portato con sé. [a. con.]

PER SFRUTTAMENTO

Prostituzione: In manette due albanesi

PARELLA. Per quasi un anno avrebbero costretto una loro connazionale a prostituirsi, in uno spiazzo lungo la statale 565 «Pedemontana» a Parella. Due albanesi sono ora finiti in carcere, arrestati dai carabinieri con l'accusa di sfruttamento della prostituzione. Si tratta di Satka Sefedin, 21 anni, e Vladimir Pelani, 41 anni, entrambi abitanti a Torino. Il primo era stato arrestato a novembre, il secondo nei giorni scorsi.

L'inchiesta era scattata diversi mesi fa, dopo che alcune prostitute avevano segnalato ai carabinieri di essere state minacciate ■ malmenate da due albanesi. Uno ■ queste, in particolare, ha poi rivelato ■ essere sfruttata dai due uomini, che l'accompagnavano al luogo di «lavoro» ed ai quali, se ■■■ voleva passare dei guai, doveva consegnare l'intero incasso della giornata. I militari, dopo numerosi appostamenti e controlli, hanno prima ■■■■■ Sefedin; pochi giorni fa le manette sono scattate anche per il complice.

LO DICE IL GRUPPO DI AN

«Ci impegneremo per il ■■■■ ■ Montenavale»

IVREA. Alberto Tognoli, leader canavesano ■ An ■ consigliere provinciale, replica alla presidente Mercedes Bresso e alla conferenza stampa per illustrare il lavoro svolto a metà mandato. «Il nostro gruppo - dice Tognoli -, pur se dai banchi dell'opposizione, ha sempre cercato di affrontare e risolvere i problemi, grandi o piccoli, del territorio. E abbiamo prestato particolare attenzione al Canavese».

Decine di interrogazioni, interpellanze, ordini ■■ giorno e mozioni - su diversi argomenti, dalla viabilità ai temi sociali - sono ■ segnale più visibile dell'attività di An. «Il nostro impegno - continua Tognoli - è ■■■ concentrato principalmente ■■ lavori del nodo idraulico di Ivrea e sul traforo di Montenavale. Chiediamo chiarezza sulla globalità degli interventi, prima che vengano spesi inutilmente i soldi pubblici».

DOVE & QUANDO

FRUSTAGARET. Si svolgerà domenica 3 marzo la prima prova dell'edizione 2002 del Rally scialpinistico 'Frustagaret', originale manifestazione promossa dal gruppo "I Grampa" di Locana per creare un'occasio■■ di incontro tra gli appassionati della "neve pura". Il ritrovo all'Alpe Carello, sopra a Locana, alle 9.30; la prima parte della gara prevede l'ascesa a Punta Cia ■ quindi la discesa. Due categorie (sci e snowboard). Per partecipare è obbligatorio utilizzare una normale attrezzatura da scialpinismo, oppure snowboard più racchette o scietti; sono inoltre richiesti un certificato di idoneità sportiva e un apparecchio Arva funzionante (che sarà eventualmente possibile noleggiare). ■■ quota di iscrizione è di 10 euro e per informazioni è possibile ■■■■■ i numeri telefonici 333.362233, 349.6646729 o 335.6073865.

■■■■ La rassegna "Due città al cinema", alla sala Margherita di Cuorgnè, propone alle 21.15 la pellicola "Le pianista". Il Cineclub di Ivrea, alla sala La Serra ■ ■■■■ Botta, ha in programma il film "Pecker": proiezioni alle 15, 17.10, 19.20 e 21.30.

NO GLOBAL. Alle 21, in sala Santa Marta a Ivrea, l'Ivrea Social Forum organizza un'assemblea pubblica sul tema "... di ritorno dal Forum Mondiale Sociale di Porto Alegre". I racconti, le immagini e le valutazioni ■■■■ quelli di Nevio Perna e Alfredo Tradardi, che hanno preso parte alla grande assise mondiale in Brasile.

L'ACQUARIO. Il comitato di Settimo Vittone della Cri e la Comunità montana Dora Baltea Canavesana organizzano, per domenica 3 marzo, una gita all'acquario di Genova. La partenza è prevista per ■ 7, dalla sede della Comunità montana in strada statale 26 n° 61. ■ costo, compresi viaggio in pullman ■ pranzo, è di 44 euro, e la visita all'acquario costa 10 euro. Adesioni alla ■■■ ■■■ Croce Rossa oppure in Comunità montana, dietro versamento di 15 euro. Iscrizioni aperte a tutti, fino a ■■■■■■ dei posti. Per informazioni rivolgersi allo 0125.658717 o allo 0125.658104.

CORSI. L'associazione Aquilegia propone in marzo un ciclo di incontri su "Le danze del mondo: viaggio attraverso Paesi ■ culture diverse ■■ danze folkloristiche internazionali"; il corso di astronomia "Dal cielo degli antichi alla ricerca di civiltà extraterrestri"; un corso di lingua cinese volto a fornire i primi rudimenti per parlare o scrivere nell'idioma orientale. Informazioni ■ iscrizioni alla sede, aperta dal lunedì al venerdì tra le ■■ e le 18, ■ via Caporal Cattaneo 44 a Favria (0124.348844).

IL MAGO. Don Silvio Mantelli, più noto come Mago Sales, venerdì 1° marzo sarà al Sacro Cuore d'Ivrea per intrattenere i partecipanti alla cena povera, organizzata in favore dei bambini afgani, ■■ sarà devoluto quanto raccolto nell'occasione. Per maggiori informazioni contattare i numeri 0125.239233 ■ 0125.234156.

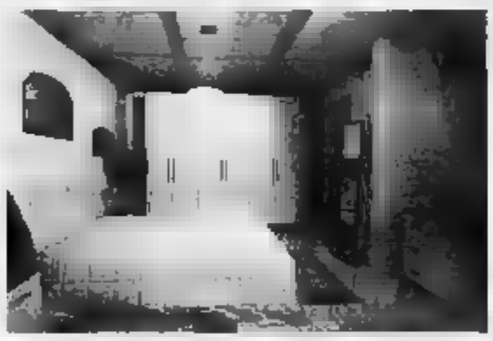
RACCHE■■■ ■■ NEVE. Per domenica 3 marzo ■ sezione di Ivrea della "Giovane Montagna" e il gruppo "Ciaspole Canavesane" organizzano una gita escursionistica con le racchette da neve. Il ritrovo è fissato per le 7, ■ posteggio di via Di Vittorio. Per le iscrizioni telefonare a ore pasti allo 0125.44052, oppure rivolgersi giovedì ■ febbraio, dalle 21 alle 22, alla sede della "Giovane Montagna" in via Jervis 8.

■■■■■ Alle 10, al chiostro di piazza Mazzini a Caluso, lezione di informatica (teoria) tenuta da Cesare Chelin. Dario Pasero guida un incontro dedicato al tema "Alla riscoperta delle nostre origini: lingua ■ cultura piemontese", allo ■ nei locali dell'ex ospedale di Castellamonte. Dalle 17.30, al Centro sociale di Agliè, lezioni di inglese per principianti e per i partecipanti al primo corso.

A CURA DI Mario Saroglia

ECCEZIONALE OFFERTA SPOSI

Cucina Completa
+
Soggiorno ■ Salotto
+ Arredobagno ■ Ingresso
+ Camera Matrimoniale



Possibilità di finanziamenti a tassi agevolati studiati appositamente

SOLO 7750 €

(£ 15 milioni COMPRESO IVA, TRASPORTO e MONTAGGIO)

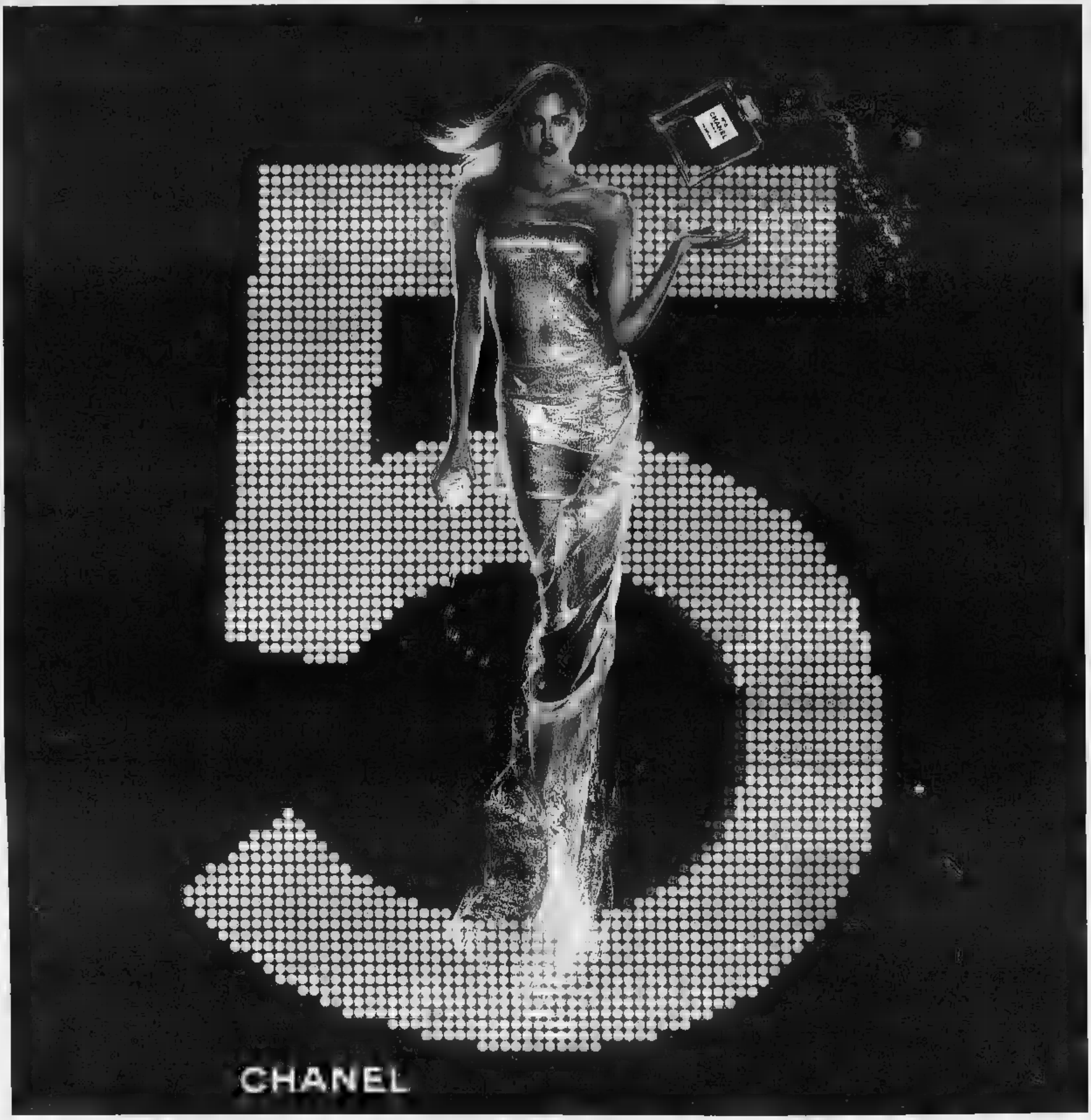
PITTI CENTRO CASA

■■■■■■ (TO) - Statale 26 Ivrea-Aosta

Tel. 0125.751462 - 751313 ■ www.pitti.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
BALDONI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI
tel. 0161.250.754 - fax 0161.220.128



IL N° 5. LA MAGIA DI UN PROFUMO D'ECCEZIONE.

MITO ETERNAMENTE MODERNO, IL ■°5 ■ IL PIÙ PREZIOSO DEI PROFUMI, MA È SOPRATTUTTO IL MIGLIOR COMPLICE DELLA VOSTRA SEDUZIONE. INTERPRETATO DIVERSAMENTE ■■ OGNI PELLE, QUESTO BOUQUET IMMAGINARIO SUBLIMA LA VOSTRA FEMMINILITÀ. UN MISTERO CHE SI SVELA ■ UNO SGUARDO, IN UNA CAMMINATA, IN UN GESTO...

CHANEL VI INVITA ■ SCOPRIRE LA MAGIA DEL N°5 NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

P R O ■ U M E R I E

MODUS

ALBA
VIA V. EMANUELE, 23

ALBA
VIA T. CALISSANO, 3

ALBA
CORSO PIAVE, 16/D

ALESSANDRIA
CORSO ROMA, 140

AOSTA
VIA GRAMSCI, 4

AOSTA
PIAZZA NARBONNE, 18

BRA
VIA MARCONI, 19

CUNEO
VIA XX SETTEMBRE, 10

CUNEO
VIA ■■ SETTEMBRE, 43

FOSSANO
VIA ROMA, 154

SALUZZO
CORSO PIEMONTE, 54

La Linea di CHANEL - Servizio Consumatori (da lunedì ■ venerdì ■■■ ■■ 9.00 alle ore 17.00) © 800-821196

FONDO, L'AZZURRO SI E' IMPOSTO NELLA CLASSICA MONTEROSALAUF DISPUTATA SULLE NEVI DI GRESSONEY-SAINT-JEAN

Saracco torna dai Giochi e vince

La Dal Sasso dedica il successo a Leonardo Follis

GRESSONEY-SAINT-JEAN

A vincere [redacted] poteva che essere lui. Di ritorno dalla positiva esperienza delle Olimpiadi di Salt Lake City, Cristian Saracco si è aggiudicato la [redacted] Monterosalauf, la classica manifestazione promozionale di fondo di 25 chilometri a tecnica libera che si svolge a Gressoney-Saint-Jean. [redacted] giovane di Brusson, detto «Kino» dagli amici, ha rispettato il pronostico [redacted] lo voleva vincitore e ha nobilitato con la sua presenza un'edizione con meno iscritti rispetto al passato: soltan[redacted] 141 gli atleti arrivati.

Saracco ha imposto sin dalla partenza [redacted] suo ritmo sfruttando [redacted] buon momento di forma ed ha staccato subito gli avversari. [redacted] cominciare dall'alpino Marco Favre che gli è rimasto alle spalle, facendo a sua volta il vuoto dietro. Al traguardo Saracco ha fatto segnare il tempo di 55'18", con 1'49" di distacco da Favre e 2'50" sul terzo classificato, Enrico Barbozza.

La lotta c'è stata per la conqui[redacted] 4° posto. Un gruppetto [redacted] arrivato compatto fino alle ultime centinaia di metri dal traguardo e nella volata ha avuto [redacted] meglio il forestale Morris Galli, giunto a 2'59" dal vincitore, [redacted] 5° ha concluso il valdostano campione di skiarc Alberto Peracino (a 3'09"). Seguono nell'ordine [redacted]fano Saracco (Sc Brusson), Nicola Invernizzi (Cse), Giuseppe Giovinazzo (Sc Drink), Bruno Carrara (Carabinieri) e Italo Arlian.

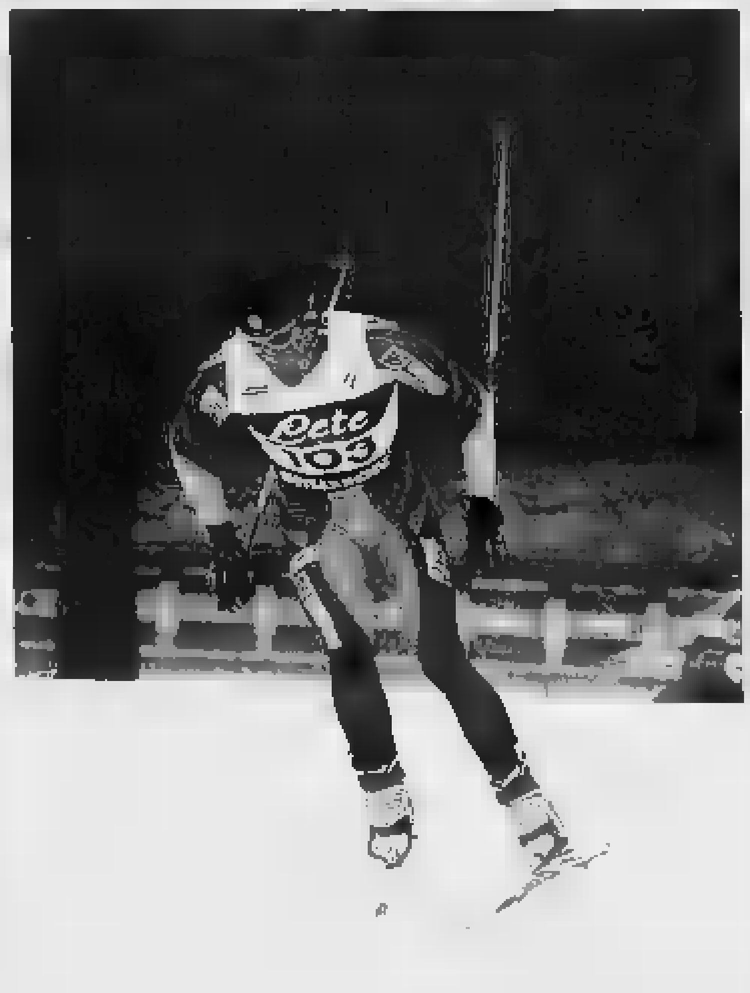
CAMPIONATI ITALIANI

Bronzo [redacted] Simona Hosquet

A Linguaglossa, in Sicilia, nonostante il forte vento che ha condizionato la gara ad inseguimento dei campionati italiani aspiranti e juniores, la giovane [redacted] Antey-Saint-André Simona Hosquet, dopo l'argento della prova a tecnica classica, ha ottenuto la medaglia di bronzo nella «Gundersen», confermandosi [redacted] tra le migliori in campo nazionale. Nella 5 Km a tecnica libera l'atleta è stata preceduta dalle friulane Silvia Rupil e Marina Piller. A completare la buona prestazione di squadra, ci hanno pensato [redacted] Vuillermin (Sc Gran Paradiso), 5ª, e Fabienne Chanoine (Sc Valdigne), che è riuscita a recuperare 3 posizioni rispetto alla gara di apertura chiudendo 6ª. Fuori [redacted] podio, tra le junior, Josianne Degio[redacted] (Sc Valsavarenche), che si è dovuta accontentare del 5º posto. In campo maschile, negli aspiranti Daniel Yeuilla (Pollein) è giunto oltre la 20ª posizione, mentre Spencer Cavagnet, per problemi fisici ha dato forfait prima dell'inizio della gara. Nella 10 Km juniores, infine, Denis Trento ha concluso 13° e Nicolas Bérard 14°. (r. s.)

In campo femminile ha dominato l'eterna Guidina [redacted] Sasso che dall'alto dei suoi 44 anni, ha retto il confronto con le più giovani avversarie, rendendo la gara una [redacted] lotta per [redacted] 2° po[redacted]. La veneta, che ha dedicato [redacted] a Leonardo Follis, ha concluso [redacted] 13° posto assoluto in un'ora 05'02", precedendo Viviana Druidi di oltre 3' e [redacted] valdosta[redacted] Micol Murachelli (Comunità montana Valdigne), giunta con un ritardo di 6'.

Per Cristian Saracco è la conferma del buon momento di forma [redacted] sta attraversando e che forse alle Olimpiadi poteva esse[redacted] schierato ancora. «L'esperien[redacted] olimpica è stata davvero unica - ha detto Saracco alla vigilia della Monterosalauf -. Il fatto di aver partecipato alla prova a tecnica classica è motivo d'orgoglio perché partivo come riserva. Proprio la tranquillità di non avere pressioni addosso mi ha permesso [redacted] esprimermi al meglio». Il finanziere valdostano avrebbe forse meritato un'altra chance nella 50 chilometri a passo alternato, anche in considerazione del fatto che sono [redacted] schierati soltanto tre dei quattro atleti che ogni nazione poteva iscrivere. Si è persa l'ennesima possibilità di far fare esperienza ai giovani, in vista [redacted] prossimi impegni internazionali e delle Olimpiadi di Torino 2006. [r. s.]



Il finanziere Cristian Saracco si [redacted] imposto nella 29ª edizione della Monterosalauf

BASKET, BUCKLER SCONFITTA CONTESTA GLI ARBITRI

Rabbia e botte contro l'Ivrea

AOSTA

Una sconfitta che può costare carissima sia in chiave play off sia [redacted] punto di vista disciplinare. [redacted] derby cestistico della Dora, in C2, [redacted] riservato sorprese [redacted] alla Buckler. La partita è stata condizionata da due episodi che hanno penalizzato molto gli aostani, [redacted] l'Ivrea che ha espugnato la palestra del quartiere Dora, agganciando così in classifica i gialloneri. Fabio Gyppaz, già gravato di [redacted] falli, [redacted] punito con un'infrazione e con [redacted] tecnico, che gli costavano l'espulsione e permettevano agli eporediesi di usufruire di 6 tiri liberi. Fabio protestava vivacemente, spingendo un arbitro. La partita, già «calda», si infiammava ulteriormente. Con la Buckler avanti di 6 lunghezze (57-51) giungeva il secondo [redacted] decisivo episodio: Chenal commetteva fallo in attacco e dopo l'uscita dal campo colpiva violentemente la porta della palla[redacted] sistemata dietro le panchine, vicino all'uscita di servizio. La botta faceva cadere [redacted] porta, con un altro fallo tecnico alla panchina aostana e la conseguente [redacted] di altri [redacted] liberi all'Ivrea, che poteva pareggiare e poi allungare per imporsi per 63-58. Il commissa[redacted] [redacted] campo richiedeva anche l'intervento della polizia, [redacted] comunque alcun incidente, con i direttori di [redacted] che potevano lasciare la palestra con la massima tranquillità.

«La squadra ha giocato in modo nervoso - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini - a [redacted] del gioco duro praticato dall'Ivrea. Sull'arbitraggio non voglio rilasciare commenti. Dico soltanto che la gente che era in palestra ha potuto vedere chiaramente il comportamento dei direttori di gara e potuto trarre le debite conclusioni. La sconfit[redacted] è stata pesante perché ci ha complicato il cammino verso la qualificazione ai play off».

A seguire l'incontro c'era anche il presidente del Comitato regionale della Federazione italiana pallacanestro. «Gli arbitri non hanno saputo tenere in mano le redini dell'incontro - dice Claudio Benzo -, consentendo un gioco duro. Non mi sento, in ogni caso, di giustificare l'atteggiamento di Gyppaz e Chenal, che hanno avuto reazioni spropositate. Il rammarico [redacted] quello di [redacted] visto l'ennesimo arbitraggio scadente. L'ho fatto anche presente al commissario [redacted] fine partita». L'incontro è vissuto all'insegna dell'equilibrio, con la Buckler avanti di 2 lunghezze [redacted] termine del primo quarto (20-18). A metà gara parità sul 31-31, poi ancora un allungo degli aostani nella terza frazione di gioco (48-43) e conclusione amara (58-63). Miglior realizzatore è stato Gyppaz, con 13 punti. Sono andati a segno anche Colombini (11), Chenal (10), Armand (9), Polin (6), Bernardi (4), Padovani (3) e Melotto (2). [s. b.]

CALCIO

[redacted] D, BATTUTO 3-2 IL CASALE. DURANTE L'AZIONE DI UN GOL LITIGIO IN CAMPO FRA SPINELLI E LENZONI

Il tris del VdA macchiato da polemiche

Benedetti: «Peccato quel dirigente uscito dopo il pareggio»

Sigfrido Beneyton

SAINT-VINCENT

Ci sono volute tre reti, al Valle d'Aosta, per piegare [redacted] resistenza del Casale e conquistare così la terza vittoria consecutiva al «Perucca». In una partita scadente [redacted] punto di vista tecnico, [redacted] stati gli episodi a dare vivacità all'incontro. Dopo il gol dell'1-0 di Lunardon, è arrivato il raddoppio di Spinelli. E qui si è [redacted] una polemica tra l'autore del gol e Lenzoni, che aveva dribblato anche il portiere e stava per infilare il pallone alle spalle dell'estremo difensore alessandrino.

«Mi [redacted] incavolato - spiega Nicola Lenzoni - perché [redacted] gol [redacted] praticamente fatto e Simone mi ha anticipato nella conclusione vincente. E' stato un momento di rabbia, che è però subito passato. Ho chiarito tutto in campo con Spinelli, che era convinto di avere un avversario alle spalle in f[redacted] di recupero e ha quindi calciato il più presto possibile. Mi [redacted] rifatto con il rigore trasformato nei minuti di recupero, che ci ha regalato [redacted] successo. Quando l'arbitro ha indicato il dischetto, mi [redacted] fatto dare il pallone perché ero sicurissimo [redacted] segnare. Sarebbe stata una beffa [redacted] vincere. Abbiamo sofferto l'inizio veemente del Casale, poi abbiamo preso in mano le redini dell'incontro, meritando i tre punti. Con il penalty realizzato domenica ho eguagliato il mio record [redacted] reti stagionali (7 [redacted] quattro anni fa a Ponsacco, ndr). Adesso spero di migliorarlo, magari [redacted]a domenica nell'incontro con la [redacted]polista Ivrea».

Sulla prestazione dei [redacted]ri ha le idee molto chiare Giorgio Benedetti. «Nel primo tempo siamo stati troppo macchinosi - sottolinea l'allenatore -, patendo la partenza lanciata del Casale. Poi però siamo cresciuti, fino [redacted] portarci a condurre per 2-0. L'espulsione di Birarda (doppia [redacted] ndr) [redacted] ha complicato i piani, così abbiamo dovuto soffrire per centrare il successo. Il risultato più logico sarebbe stato il 2-1, visto che i due rigori concessi nel finale li ha visti soltanto l'arbitro. La polemica tra Lenzoni e Spinelli? C'è stato un po' di nervosismo, come avviene sovente in partita. L'importante è che tutto si sia chiarito in fretta, anche se certe scene non sono certo costrutti[redacted]. Mi ha amareggiato molto più vedere [redacted] dirigente lasciare il campo dopo il pareggio degli avversari e farsi rivedere dopo [redacted] rigore della vittoria».

[redacted] Lenzoni, a destra

V. D'AOSTA (4-4-2)	3	CASALE (4-4-2)	2
MARINO	6	AZZARO	6
ZADRA	6	BARBIERI	6
VOLPONE	6	SARACENO	5.5
PESSION	6.5	(79' Sinatra)	s.v.
BROLLO	7	CAFFERATA	[redacted]
SOGLIANI	6.5	BRANDANI	6.5
LENZONI	6.5	MILANI	6
BIRARDA	5	GRECO	7
SPINELLI	6	(73' Gioia)	6
(70' Spagnolli)	6	VAGNATI	6
MENCHINI	6	GIULIETTI	6
LUNARDON	6	ARTIACO	6.5
(Galbiati)	s.v.	[redacted]	5.5
		(58' Falletta)	6
All. BENEDETTI	6.5	All. LOVISOLO	6

Arbitro: BISSACCO 4.5

Reti: 50' Lunardon, 53' Spinelli, 61' Artiaco, 86' Gioia, 94' Lenzoni (rig.)

Ammoniti: nessuno.

Espulsi: 65' Birarda.

Spettatori: [redacted] Note: terreno di gioco in buone condizioni.

PROMOZIONE: PRIMO SUCCESSO DELL'ERA ISIDORI. L'AOSTA/SARRE RESTA IN FUGA

Il St-Christophe ritrova fiducia superando l'Issogne nel derby

AOSTA

E' stata la giornata del 2-0 per le squadre valdostane nel campionato di Promozione. La capolista Aosta/Sarre ha vinto a Settimo contro l'Eureka grazie alle reti messe a segno d[redacted] Lo Piccolo e Girelli, lo Charvensod/Sant'Orso ha mantenuto il passo della battistrada superando il Pozzomaina con i gol siglati da Capellari e Turato, mentre il Saint-Christophe si è aggiudicato il derby con l'Issogne per merito di Elia e Perron.

Le attese maggiori erano rivolte al derby, con la prima vittoria della gestione Luca Isidori [redacted] ridare fiducia e morale ai granata. «Era fondamentale conquistare i tre punti - dice l'allenatore del Saint-Christophe - per poter affrontare il prosieguo della stagione [redacted] la dovuta serenità. Il successo ci permette di affrontare le due sfide difficilissime con [redacted] Victor Favria e con il Lucento [redacted]nza affanni particolari. Le no[redacted] negative del derby sono arriva[redacted] dall'infortunio a Elia e dall'espulsione di Bidese».

William Perron, del Saint-Christophe

Delusione nell'Issogne per la sconfitta. «Ci siamo espressi decisamente sotto tono - sottolinea il direttore sportivo, Luca Petroz -. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte del Saint-Christophe [redacted] state due distrazioni difensive. Adesso dobbiamo fare attenzione a evitare altri passi falsi. Purtroppo l'infortunio al portiere Scardua e l'espulsione di Vangeli ci priveranno domenica [redacted] altre due pedine importanti nella sfida casalinga contro l'Eureka Settimo».

La marcia dell'Aosta/Sarre non si è fermata neppure a Settimo. Dopo il recupero vittorioso sul Caselette, i rossoneri hanno fatto bottino pieno anche contro l'Eureka. Un gol di Lo Piccolo nel primo tempo e una rete di Girelli nella ripresa hanno consentito alla compagine [redacted] Lorenzo Cancian di mantenere 5 lunghezze di vantaggio sul Lucento.

Alla capolista ha risposto lo Charvensod/Sant'Orso, che ha consolidato [redacted] terzo posto in classifica grazie al 2-0 rifilato al Pozzomaina. [redacted] andare a segno [redacted] stati Capellari e Turato (l'attaccante ha anche fallito un rigore), ma tutta la squadra ha convinto nonostante le assenze di Mecugni, Mammoliti e Gullone. Le note dolenti sono state l'infortunio ad Antonacci e l'espulsione di Rubino. [s. b.]

TENNIS TAVOLO

NESSUNA SCONFITTA PER LE FORMAZIONI IMPEGNATE NELLE RASSEGNE NAZIONALI DI SERIE A E SERIE [redacted]

Week end di successi per le squadre valdostane

Rientro amaro per Cong e Kovtun del St-Vincent: i ladri hanno svaligiato il loro alloggio

SAINT-VINCENT

Giornata senza sconfitte per [redacted] squadre valdostane di tennis tavolo che partecipano ai campionati nazionali di serie A [redacted] B maschili e femminili. Hanno cominciato sabato sia l'Anspi nel torneo di A2 femminile superando in casa il Coccaglio per 5-3 con tre punti di Huang Lei sia la Polisportiva Néran donne battendo a Carrara le locali dell'Apuania per 4-1 con i tre punti (due nel singolo e uno nel doppio) di Yaroslavna Asseyeva.

L'Anspi a una giornata dal termine della «regular season» è ormai sicura di giocare i playoff promozione indipendentemente dal confronto che sabato pomeriggio vedrà le termali impegnate a Verzuolo. Le ragaz[redacted] della Néran nel campionato di serie B con [redacted] successo [redacted] Carrara si sono matematicamente salvate dalla retrocessione. La lista dei successi è proseguita domenica mattina con la «passeggiata» delle campionesse [redacted] d'Italia a Isernia contro [redacted] Castelpetroso con [redacted] [redacted] 0 (due punti Gong, due Bulatova e uno Kovtun) che testimonia la ritrovata vena delle valligiane. Peccato per la disavventura delle pongiste Gong e Kovtun che al rientro dalla trasferta hanno [redacted] l'alloggio sottosopra, svaligiato dai ladri. Sabato prossimo l'Opel Gamma Pink Valle d'Aosta chiuderà [redacted] stagione regolare contro il Riposto e aspetterà poi la trasferta del [redacted] aprile a Cagliari per affrontare, nella prima gara dei playoff scudetto, il Muravera.

Gong Yuechun

Olena Kovtun

In A2 maschile la Libertas Verrès [redacted] vinto il confronto con il Parma con un secco 6-0 (2 successi per Antonioli e Molani, uno ciascuno Jiang [redacted] Samsonov) e [redacted] è insediata al secondo posto in classifica che assicura i play off promozione.

I verreziesi giocheranno sabato alle 19 i[redacted] casa contro l'Este l'ultimo impegno del tor[redacted] regolare. Nel campionato [redacted] B2 maschile i ragazzi della Néran hanno liquidato 5-2 [redacted] punti Quaglia, 1 ciascuno Possi e Scarfò) il San Polo Parma, hanno centrato l'obiettivo salvezza e chiuderanno il torneo sabato [redacted] Fossano contro la capolista. [a. c.]

RISULTATI FLASH

- **BIATHLON.** Tre titoli italiani, un argento e un bronzo per [redacted] valdostani nella seconda giornata dei campionati tricolori di biathlon ragazzi e allievi dedicata alle staffette. Hanno vinto Thierry Moret, Jonny Vadagnin e Mathieu Scalise Meynet (ragazzi), Marie Ange Vallaine, Valeria Brunod e Ilenia Noussan (allieve), Fabio Petey, Stephen Moret e André Scalise Meynet (allievi); argento per Elena Champvillair, Stephanie Perrin e Sandy Petitjacques (ragazze); bronzo per Matteo Bazzani, Gian Luca Giordano e Mattia Scancarello (allievi).

- **SLITTINO.** Quarto posto per il doppio Simone Demé-Michel Squinobal [redacted] campionati mondiali juniores. A Gsiesertal, [redacted] Alto Adige, il duo del Pollein è stato staccato dai vincitori (gli altoatesini Graf-Laimer) di mezzo secondo.

- **WINTER TRIATHLON.** Marco Béthaz con la staffetta azzurra ha concluso al 5° posto la gara dei campionati mondiali di Brusson. Bronzo per Giuseppe Lamastra con [redacted] squadra juniores.

- [redacted] L'aostano Domenico Veglio ha vinto a Mondovì il titolo piemontese Master nei 400 stile libero. Veglio [redacted] migliorato con 6'07" il primato personale [redacted] si è aggiudicato [redacted] titolo per il secondo [redacted] consecutivo.

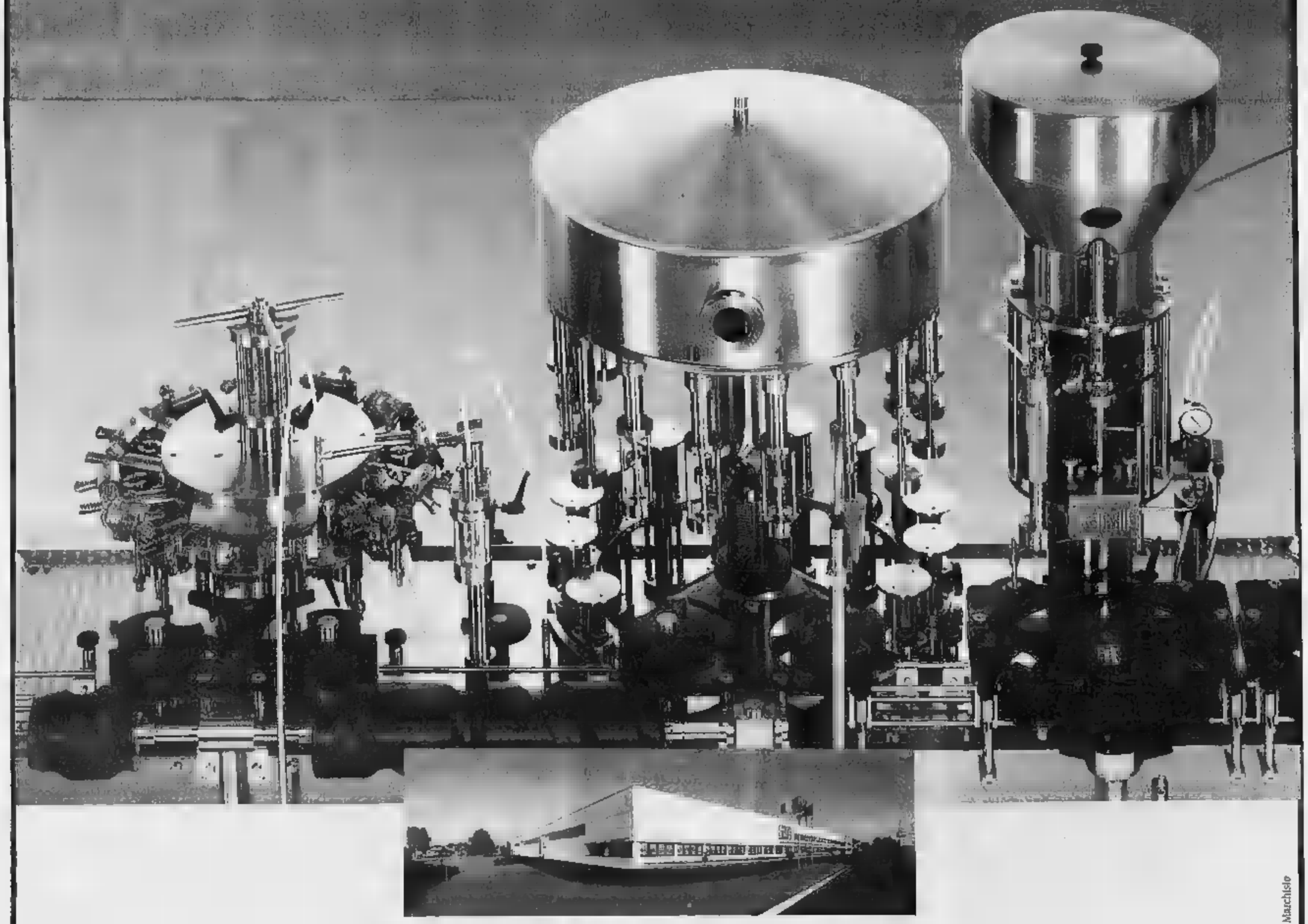
- **PALLAVOLO.** Doppio successo per le squadre valdostane nel campionato di serie C femminile. Il Cogne Acciai Carrefour ha superato in [redacted] l'Ibiesse Ivrea per 3- 1, il Nus/Fénis Tour Ronde ha espugnato il campo del Galliate per 3-0.

- [redacted] **FEMMINILE.** Nulla da fare per il Sarre Chesallet contro [redacted] capolista del campionato di serie C: [redacted] Junior Collegno si è imposto [redacted] Paladora per 59-45. Buon esordio di Martina Fabiola, che ha realizzato 13 punti.

- **CALCIO.** Alla ripresa del campionato di Seconda categoria Cogne Aosta Giorgio Elter-Collaretto [redacted] finita 1-0, Burolo-Agliè 1-2, Valle del Lys-Fogliizzo 0-0, Vischese-San Grato Eporedia 2-3 [redacted] Roisan-Villeneuve 1-4. Rinviate per il vento Pont Donnaz-Chambave e Settimo Vittone-Quart.

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO



GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

Nel fine settimana l'ultimo turno della regular season del torneo Claudesport Libertas

Claudesport, tra 5 giorni i primi verdetti

Ancora da definire molte promozioni alla fase successiva

A una giornata dal termine della prima fase del torneo Claudesport, sono [illegible] in sospeso diversi verdetti. Nel girone A rimangono da assegnare in modo definito i primi quattro posti, che permetteranno l'accesso diretto agli ottavi di finale. Al vertice, l'ultimo turno deciderà la vincitrice del raggruppamento tra Icam Costruzioni e Centro Bevande VdA, mentre per le altre due posizioni sono in lizza Parapharmacia e Gelati Sanson, entrambe a quota 31 punti, [illegible] con minori speranze Team Project e La Fondiaria Assicurazioni. Anche per uno degli ultimi posti disponibili c'è [illegible] incertezza, con Edilvi, La Châtelaine Fénis, Tonetta Nus e Sporting Casablanca a contendersi le piazze disponibili.

Nel girone B l'Antivideo dovrebbe chiudere senza troppi problemi al primo posto, mentre per la 2ª posizione sono ancora in lotta Snooker Alpimatic e Pianeta Luce, racchiuse in un punto. Gli ultimi minuti saranno determinanti per la quarta piazza, contesa tra Antares, Val Pavé e D&D Decorazioni, con un leggero margine di favore per l'Antares che può sfruttare il punto in più in classifica. Per la 12ª posizione Carrozzeria Padovani, Avis Donatori e Bar Cavallo Bianco cercheranno i punti [illegible] sari per proseguire la strada nel campionato.

«Per la vittoria finale ci dovrebbero [illegible] quattro squadre su tutte - dice l'organizzatore del campionato [illegible] Valenti -. L'Icam, l'Antivideo, [illegible] Snooker Alpimatic e il Pianeta Luce si giocheranno il titolo se proseguiranno con la stessa determinazione. Per il resto è una bella lotta [illegible] uno dei posti disponibili per l'accesso ai sedicesimi di finale. [illegible] stato comunque un torneo molto equilibrato e con un livello tecnico in costante crescita, come dimostra il fatto che a una giornata dal termine della prima fase soltanto una squadra, il Valair, comunque vada, è sicura del 7° posto. Tutto il resto rimane incerto. E questo è un aspetto che rende interessante e divertente la manifestazione. In generale posso affermare che [illegible] formazione sorpresa è il Centro Bevande VdA, che ha perso soltanto con l'Icam e potrebbe dare fastidio alle favorite. Così come credo che possano diventare delle "mine vaganti" anche l'Edilvi [illegible] l'Old Distillery Pub, quest'ultimo sconfitto con onore dall'Antivideo».

La formazione della Sovauto si trova al decimo posto della classifica del girone A del campionato Libertas

GIRONE A

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Icam Costruzioni	52	19	17	1	1	108	39
Centro Bevande	51	19	17	1	1	105	40
Parapharmacia	41	19	13	2	4	109	66
Sf Gelati Sanson	[illegible]	19	13	2	4	91	52
Team Project	38	19	12	2	5	112	51
La Fondiaria Ass.	38	19	12	2	5	93	46
Ani 30 Viaggi	[illegible]	19	10	4	5	56	38
Musica Ricordi Dol.	35	19	10	[illegible]	6	94	70
Osteria delle Alpi	33	19	11	0	8	93	71
Sovauto	32	20	10	2	8	83	87
Edilvi Costruzioni	30	19	9	3	7	68	57
Bar La Châtelaine	27	19	[illegible]	3	8	103	87
Arr. Tonetta Nus	25	19	8	1	10	71	80
Sporting Casabl.	25	19	[illegible]	1	10	73	105
Uf Studio	21	19	6	3	10	59	79
Nova Print	16	19	5	3	11	73	82
Pamukalé	13	19	6	0	13	59	77
Eurospin	10	19	3	1	15	42	111
Idea Parquets	9	19	3	0	16	61	120
Le Ramoneur	6	19	2	0	17	52	124
Bar Free Time	[illegible]	19	0	0	19	45	168

GIRONE B

SQUADRA	P	G	V	N	P	GF	GS
Antivideo Giochi	[illegible]	19	18	0	1	159	27
Snooker Alpimatic	51	19	16	3	0	119	29
Pianeta Luce	[illegible]	19	16	2	1	136	46
Antares	40	19	13	1	5	82	52
Val Pavé Glv	39	19	12	3	4	93	[illegible]
D&D Decorazioni	39	19	12	3	4	78	44
Valair	37	20	12	1	7	76	56
Cavallo Autogrù	[illegible]	19	10	4	5	79	[illegible]
Mg Arredamenti	32	19	10	2	7	69	65
Old Distillery Pub	[illegible]	19	8	[illegible]	5	59	90
Carrozz. Padovani	[illegible]	[illegible]	8	3	[illegible]	58	66
Avis Donatori	26	19	8	2	[illegible]	46	50
Bar Cavallo Bianco	[illegible]	19	8	1	10	60	94
Bar St-Martin	21	19	7	0	12	46	69
Vpf Dell'Innocenti	17	19	5	2	12	74	111
La Valdôtaine	13	19	4	1	14	44	87
Dec. Arcobaleno	12	19	4	0	15	50	88
Shqiponja	10	19	3	1	15	61	112
Discobar La Villa	10	19	3	1	15	51	123
Tecnocasa	8	19	2	2	15	57	124
Tortuga Sub	5	19	1	2	16	46	132

RISULTATI

SOVAUTO-Arredamenti Tonetta Nus 4-2, Pamukalé-Le Ramoneur 13-4, Bar La Châtelaine Fénis-Musica Ricordi Dolcemania 2-2, Uf Studio-Anni 30 Viaggi 1-2, Bar Free Time-Nova Print 1-13, Eurospin-Edilvi Costruzioni 1-3, Sporting Casablanca-Idea Parquets 8-4, Icam Costruzioni-Osteria delle Alpi 9-3, Sf Gelati Sanson-Team Project Sport 2-1, Centro Bevande VdA-La Fondiaria Assicurazioni Nus 2-1, Pianeta Luce-Decorazioni Arcobaleno 9-2, Snooker Alpimatic-La Valdôtaine Viaggi 4-2, Tortuga Sub-Val Pavé Glv Trasporti 6-9, Tecnocasa-Bar St-Martin 2-4, Old Distillery Pub Valser-Antivideo Giochi [illegible]-5, Carrozzeria Padovani-Bar Cavallo Bianco 4-3, Discobar La Villa-Mg Arredamenti 3-7, Shqiponja-Cavallo Autogrù 5-6, D&D Decorazioni-Avis Donatori 2-1, Antares-Valair 3-2. Hanno riposato Vpf Dell'Innocenti e Parapharmacia.

CAMPO Montfleuri. Venerdì 1° marzo: ore 21,30 Pianeta Luce-Tortuga Sub, 22,30 Vpf Dell'Innocenti-Bar St-Martin. Sabato 2: ore [illegible] Osteria delle Alpi-Le Ramoneur, 19 Pamukalé-Team Project Sport, 20 Discobar La Villa-Bar Cavallo Bianco, 21 Arredamenti Tonetta Nus-Sf Gelati Sanson, 22 Bar Free Time-Centro Bevande VdA. Domenica [illegible] 3: ore 15 Bar La Châtelaine Fénis-Uf Studio, 16 Anni 30 Viaggi-Musica Ricordi Dolcemania, 17 La Fondiaria Assic. Nus-Sporting Casablanca, [illegible] Parapharmacia-Icam Costruzioni, 19 Edilvi Costruzioni-Nova Print, 20 Eurospin-Idea Parquets. Campo Charvensod. Venerdì 1°: ore 19,30 Antares-Val Pavé Glv Trasporti. Domenica 3: ore 15 La Valdôtaine Viaggi-Old Distillery Pub Valser, 16 Carrozzeria Padovani-Mg Arredamenti, 17 D&D Decorazioni-Tecnocasa, [illegible] Cavallo Autogrù-Avis Donatori, 19 Snooker Alpimatic-Decorazioni Arcobaleno, [illegible] Antivideo Giochi-Shqiponja. Riposano Sovauto e Valair.

I «TOP»

TOP Five della settimana: Giancarlo Crippa (D&D Decorazioni), Marco Pascarella (Cavallo Autogrù), Llashi Arben (Shqiponja), Mathieu Pont (Bar Free Time), Giorgio Valeriot (Eurospin).

Miglior portiere: Borin/Perini (Anni [illegible] Viaggi) con 0 reti subite. Miglior giocatore: Paolo Saravalle (Musica Ricordi) [illegible] 5 reti fatte.

Classifica marcatori: David Grosso (Antivideo Giochi) 54 gol, Rossano Balagna (Pianeta Luce) 49, Paolo Saravalle (Musica Ricordi Dolcemania) 43, Emeric Danna (Team Project Sport) 39, Frederik Canu (Mg Arredamenti) 38, Karim Akanour (Sporting Casablanca) 38, Joël Bôthaz (Centro Bevande VdA) 37, Hassan El Mountassir (Centro Bevande VdA) 34, Fabrizio Zisa (Parapharmacia) 30, Marco Cunéaz (Sf Gelati Sanson) 30.

Coppa Disciplina: Bar Free Time 3 ammonizioni, La Valdôtaine Viaggi 5, Idea Parquets 6.

I ragazzi della Old Distillery Pub Valser, squadra che occupa il decimo posto della classifica del girone B con 30 punti

L'Antismoking Center ti offre l'opportunità di riuscire a [illegible] di fumare con un metodo sicuro, brevettato e indolore, [illegible] soprattutto coperto dall'esclusiva garanzia scritta soddisfatti o rimborsati.

Chiama per consulto gratuito tutti i giorni dalle 9 alle 20

TELEFONATE: AL NUMERO
0165.261.400

ANTISMOKING CENTER

Unico metodo elettronico approvato dalla

SEDE Antismoking Center
Via De Tillier, 15 - 11100 Aosta

VOLLEY A1: LE SFIDE CON PADOVA, ANCONA, MACERATA E PARMA SEPARANO DE GIORGI E COMPAGNI DAI PLAY-OFF

Le 4 giornate decisive della Noicom Brebanca

Luca Ferrua

CUNEO

L'aritmetica non le garantisce ancora i play-off, ma a dividere la Noicom Brebanca dalla garanzia di un posto tra le otto formazioni in corsa per lo scudetto ci sono tre punti, una vittoria nelle prossime quattro gare. Ma, anche se solo qualche settimana il direttore sportivo Marco Pistolesi scherzava sul raggiungimento della quota salvezza, le ambizioni di Cuneo vanno ben oltre da un piazzamento valido per i play-off. Ormai è impossibile pensare al primo posto - la pole position spetta a Macerata -, l'obiettivo vero sono i primi quattro gradini della classifica attualmente occupati da Macerata (54 punti), Treviso (45), Milano (43 e ancora una volta complimenti a Montalli e Modena (42), seguono Montichiari (42), Parma (41) e Cuneo (41).

I piemontesi hanno le carte in regola per salire e un calendario interessante. Domenica vanno a trovare la pericolante Padova (mentre si giocano Milano-Modena, Macerata-Treviso, Trento-Montichiari e Parma ha tra punti sicuri con la retrocessa Roma). La settimana dopo c'è Ancona, altra pericolante da battere in un match anticipato per la Coppa e programmato mercoledì sera in contemporanea con Milano-Parma, sarà tutto facile per le altre grandi del campionato. Alla penultima (il 16 marzo) la Noicom Brebanca andrà in trasferta a Macerata e tre giorni dopo si giocherà molto nello scontro diretto casalingo con Parma. Sono quattro giornate di fuoco che possono cambiare i vertici della classifica con Cuneo che potrebbe giocare sei sfide in 19 giorni.

La squadra allenata dall'inarrestabile (in odore di clamoroso e meritato quarto mondiale a 41 anni) Fefè De Giorgi ha però dimostrato di avere le carte in regola per sorprendere. Solo una volta dall'inizio della stagione tutta la «rosa» ha girato contemporaneamente al massimo ed è stato in occasione delle finali di Coppa Italia, altrimenti sono stati due o tre protagonisti a fare la differenza.

Un esempio eclatante è venuto dall'ultima sfida, sabato al Palastampa di Torino con Trento. Nel primo set le cose andavano bene, la squadra faticava a girare. Dal secondo parziale in avanti Maikel Cardona si è caricato il gruppo sulle spalle e a forza di muri, attacchi e servizi ha dato spettacolo, cambiando l'andamento della partita. Nel finale alla «fiesta cubana» è unito anche Igor Omrcen e lampi di talento hanno messo l'ultima firma sulla pratica Trento a fa ben sperare per il futuro.

Il gruppo Noicom Brebanca ha grandi risorse merito di una società che investito su talenti italiani e stranieri e che oggi ha parco giocatori disseminato tra le società protagoniste in A1 (Montichiari e Latina) e in A2 (con la Deutsche Bank Asti e la capolista Copra Piacenza guidata dall'opposto di San Damiano Macro, Mauro Gavotto).

GRANDE PALLAVOLO

Al via la prevendita di Coppa

Sabato 9 e domenica 10 marzo porteranno la grande pallavolo internazionale al Palazzetto dello sport di Cuneo. Nella «tana» della Noicom Brebanca è in programma la «Final Four» della Coppa Cev che quest'anno - per il prestigio e il valore tecnico delle squadre in gara - è la più importante manifestazione continentale della pallavolo. Sabato alle 15 si sfideranno infatti il Lokomotiv Belgorod (la più forte formazione di club extraitaliana) e il Poitevin Poitiers, un mix di talenti argentini e francesi di altissimo livello. Il piatto forte della prima giornata sarà servito alle 20 con la semifinale Noicom Brebanca Cuneo-Asystel Milano, praticamente un gustoso anticipo di play-off. Il giorno dopo finali alle 15,30 e alle 19. Oggi è partita la prevendita con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato 30 euro) e biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla biglietteria della Noicom Brebanca (0171 699187). (l. f.)

Sopra, un muro Cardona-Kantor. In basso, De Giorgi si allena in sala pesi

Due i protagonisti della sfida con Trento: Maikel Cardona che ha dimostrato il suo strapotere fisico e il talento Igor Omrcen un'altra arma in più per Fefè De Giorgi

BASKET: INFORTUNATO L'AMERICANO DI BIELLA

Cookie Belcher in forse per la trasferta di Siena

Più difficile per la Lauretana lo sgambetto alla squadra che ha sfiorato la Coppa Italia

Mario Pozzo

BIELLA

Dopo la miracolosa rimonta che ha consentito di chiudere con un 2 a 1 il confronto ufficiale con l'Adecco Milano, tutto l'ambiente della Lauretana Biella sembra galvanizzato. Nemmeno l'ennesimo infortunio a Cookie Belcher (distorsione alla caviglia in una normale ricaduta durante l'allenamento di sabato), sembra togliere fiducia al coach Alessandro Ramagli che sta preparando con la consueta meticolosità la difficile trasferta di domenica prossima a Siena. I toscani del Montepaschi, che all'andata al Palazzetto di via Pajetta avevano inflitto ai biellesi una sconfitta nettissima, stanno attraversando un buon momento e sabato nella finale di Coppa Italia hanno sfiorato il colpaccio cedendo solo dopo i supplementari alla Kinder Bologna.

L'americano Cookie Belcher

Ramagli è ottimista: «Se giocheremo come sappiamo possiamo farcela»

«Conosciamo la forza dei nostri avversari, ma non andremo a Siena solo per fare bella figura, punteremo anche al risultato - dice Ramagli -. A Bologna abbiamo tenuto testa alla Skipper per 35 minuti. Se manterremo la stessa intensità per 40 minuti, possiamo vedercela anche con Siena. Loro tendono a rallentare il gioco, cercheremo di non consentirglielo; l'energia e la grinta dovranno essere le nostre armi migliori».

E Belcher? L'americano, fortissimo in difesa e in grado di dare alla squadra il qualcosa in più che è servito alla Lauretana per sovvertire il pronostico contro squadroni come Kinder e Skipper, si sta rivelando un «atleta di coccio», bloccato sovente da piccoli infortuni e forse anche un poco dalla paura. «Aspettiamo l'esito di una visita di controllo, poi vedremo, - dice il coach -. Sono cose che capitano in un campionato, non deve cambiare niente. Noi siamo sereni».

Ramagli è convinto che, in un campionato parzialmente falsato da vicende come quelle di Reggio Calabria e Verona, per raggiungere l'obiettivo minimo, quello della salvezza, non sia più sufficiente puntare solo sugli scontri diretti. «Cadono anche le grandi, gli abbiamo fatto lo sgambetto noi, lo possono fare altri: bisogna cercare punti in tutte le partite, facili e difficili che appaiano sulla carta».

Domani sera a Borgosesia (ore 20,30) i biellesi ritroveranno in amichevole l'Adecco Milano in una platonica rivincita dell'ultima di campionato dove i rossoblù hanno dato ossigeno alla classifica e addirittura gas al morale con una rimonta record: da -23 a +6. Fermo Belcher, potrebbe essere utilizzato con parsimonia anche Batiste, che risente ancora della botta al ginocchio rimediata proprio durante la partita con Milano.

L'usato della settimana

GOLF 1.8 GTI
3 porte
Anno 1999
Argento metal
Full Optionals
€ 16.000,00

GOLF 1.9 TDI Highline
5 porte
Anno 1999
Argento metal
Full Optionals
€ 16.000,00

OFFERTA SPECIALE!!!
GARANZIA 1 ANNO E VOLTURA INCLUSE ! *
* Offerta valida solo per queste otto vetture

AUDI A3 1.8 Turbo
Anno 1997
Verde meatal
Modello Ambition
13.500,00

Toyota Corolla SW VVT
Anno 2000
Argento metal
Climatizzatore-ABS-Airbag
€ 10.500,00

Passat Variant 1.8 Comfortune
Anno 1997
Blu metal
Climatizzatore automatico
€ 10.000,00

Susuki Grand Vitara 1600
Anno 2001
Nero
km 2000 !!!
€ 15.000,00

FIAT Brava 1.6 16 V
Anno 1996
Verde metal
Pochi Km !
€ 4.000,00

FIAT Punto 1.8 HGT
Anno 2000
Nero
Pochi Km !
Full Optionals !
11.000,00

Alpicar per la Valle d'Aosta
C.so Ivrea, 130 - Aosta
Tel. 0165-238838

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

[redacted] Tel. 0165 262.220.
Jack Lo Squartatore (ore 20; 22,30)

[redacted] **DE LA VILLE:** Pron. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
Assolutamente famosi (ore 18; [redacted] **Jalla! Jalla!** (ore 16. 22)

[redacted]

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.373.
[redacted]

COURMAYEUR

MONTE [redacted] **CONGRESSI:** Tel. 0165 841 206.
CHIUSO

[redacted] **BIANCO CENTRO SPORTIVO:** Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST. VINCENT VOGLIA DI CINEMA!

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
RIPOSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20.30)
I perfetti innamorati (ore 22.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA!

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Il favoloso mondo [redacted] **Amélie** (ore 20; 22,30)

[redacted]

ABCINEMA: Tel 0125 425084.
RIPOSO

BOARO: Tel 0125 641.480.
Beautifull Mind (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641.571.
Da zero a dieci (ore 20.20; 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

[redacted]

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - [redacted]
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,15; 22.30.
L. 12.000/10 000;
Al martedì 4.50 €.

[redacted] Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie**
[redacted] 19.45; 22,30
Al martedì 4.50 €.

SALA 2: **A beautiful mind**
[redacted] 19.45; 22,30.
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

SALA 3: **I perfetti innamorati**
Orario 20; 22,30
Lire 12.000/10 000, Al martedì 4.50 €.

[redacted] 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
[redacted] PER RESTAURI.

CANDELO

VIRO: Inf. Tel. 015-253 89.27.
Le parole di mio padre
Orario spettacolo unico ore 21,30.

[redacted]

ERIDS. Inf. Tel 015-253,89 27.
OGGI RIPOSO. Orario: 15; 21.
Ingresso posto unico 6 €, ridotti 0.50 €

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899
OGGI RIPOSO
Orario. 17.30. 21

[redacted]

ANGELICO
OGGI RIPOSO
Orario: 18.30. 21.

[redacted]

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767 323
OGGI RIPOSO
Orario: 16; 21, 23

COLLAGNO

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31 18.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21 Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel 0161-255 045.
OGGI RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
La pianista. di M. Haneke
[redacted] alle ore 21 [redacted] unico alle 21.30
Ingresso con tessera oppure €5.00

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL Inf. [redacted] Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

[redacted] Via Parini 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

[redacted] Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
[redacted]

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

SALUGGIA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486 714.
OGGI RIPOSO

SANTHIÀ

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

VARALLO

[redacted] Inf. [redacted] 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. [redacted]. **Il favoloso mondo di Amélie.** [redacted]: 15,40; 17,50; 20,10. 22,30.
ADUA [redacted] corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521 **Vanilla Sky.** [redacted]: [redacted] 17.30; 20; 22,30.
ADUA [redacted] corso [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007 *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** [redacted]: 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* [redacted]**an's eleven.** Or.: 15.30 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10. 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi** Or.: 14,30, 16,30; 18,30. 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Danni collaterali.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22,30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano** Or. [redacted]: 17,40; 19,15. 20,50; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 **Il favoloso mondo di Amélie** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30
C. [redacted] [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23 [redacted] **(Hijos)** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK [redacted] Cesare 105, tel. 232.029. **Danni collaterali** Or.: 15.30; 17,50. 20.10; 22,30
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422 **I perfetti innamorati.** Or.: 16, 18,10; 20.20, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327 2214 **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,50. 22
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62. [redacted] 327.2214 **The bank.** [redacted]: [redacted]; 18,15; 20.25; 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino tel. 447.52.41 **Il** [redacted] **mondo** [redacted] **Amélie.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. [redacted]. 447.52.41 **I perfetti innamorati.** [redacted]: 16; 18,10; 20.20; 22.30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447,52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17.25; 20. 22.30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817 94.93. [redacted] **a dieci** Or. [redacted], 18,30. 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [redacted]. 661 54.47 **Birthday girl.** Or.: [redacted]; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Pauline & Paulette.** [redacted]: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma. tel [redacted] **I marciapiedi di New York.** [redacted] 15,45; 18 20.15, 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17.50. 20,10, 22,30.
F.[redacted] **- Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il favoloso mondo di Amélie.** Or. 15.20; 17.50; 20.20; 22.40
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 Prossima apertura
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410 **Il colpo** Or.: 15,45; 18; 20,15, 22.30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] via C. Colombo 31 [redacted] tel. 011.580 5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011 817 3323 *Sala 1* **I perfetti innamorati.** [redacted] 15,30, 17.50. [redacted] 22.30 [redacted] **2 The shipping news.** Or. 16; 18.10. 20,20; 22.30.
Sala 3 **Il Signore degli Anelli** Or. 15; 18.30; 22.
[redacted] **Cityplex 1** [redacted] Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1* **Vanilla Sky.** Or. [redacted]; 17.30. 20; 22.30 *Ideal 2.* **A beautiful mind** Or. 15 17,30; 20. 22.30 *Ideal 3* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15. 18.30. 22 *Ideal 4:* **Black Hawk Down** Or. 14.15; 17; 19.45. 22.30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati** Or.: 14,30, 16,30; 18.30. 20,30; 22.30.
KING via Po 21. tel. 812.59 96 **The believer.** [redacted] 16, 18,10; 20,20; 22.30
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614 **Brucio nel vento** [redacted] 15,30, 17.50; 20,10; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Il** [redacted] **matrimonio è in crisi.** Or. 16. 18.10; 20.20. 22.30
MASSIMO UNO via Verdi 18, [redacted] **Mulholland drive** Or.: 15.45; 19.40; 22.15.
MASSIMO DUE via [redacted] 18 tel. 812.5606 **Pav.** Vel. inizio 14. Or. 16.30. 18.30, 20.30. 22.30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73 **What women want.** Or.: 18.45; 21.30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [redacted] 812.41.73 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15.45; 18.45. 21.45
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448 **La rapina** Or.: 15, 17.30, 20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax** Or. 15. 17,30, 20. 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Da** [redacted] **a dieci** Or. 16, 18,10, 20,20. 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531 400. **Il Signore degli** [redacted] Or. 15,15 18.30; 21.45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531 400 [redacted] **beautiful mind.** Or. 15 17.30; 20 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15. [redacted] 531[redacted] **D'Artagnan** Or.: 15,30 17,50 20,10; 22.30
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15. tel. 531.400 **The shipping** [redacted] Or. 15,15 17,40; 20,05; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amélie** Or. 15.30. 17.50. 20.10; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [redacted] 60. **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 14,30; 16,30. 18.30; 20.30. 22.30
TEATRO [redacted] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 Vedi Teatri
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il Signore degli Anelli.** Or. 15; 18,15; 21.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel. 650 02 00 **Atlantis - L'impero perduto** Or. 15.45. [redacted]. **Jack lo Squartatore** Or.: 20 10; 22,30

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 688
A beautiful mind, [redacted] Crowe
Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 7/5.00. Sab. pom. e mar. sera fer. € 5.00 (12/17 anni. € 6.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20; 22.30
Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156.
I perfetti innamorati, con J. Roberts
Or.: 20.20; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mar. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. [redacted] gra. tel. 0321-465484
La ragina.
Festivo gr. ol. € 6.20/5; feriali €6/5. Mar. fer. € 4.00

[redacted]

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO

ARONA

[redacted] **CARLO** Info 0322-240 566
OGGI RIPOSO.

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Il mestiere delle armi (Cinelorum)
Or.: 21,15.
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741.
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,15
Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
A beautiful mind
Or.: 19,45. 22.15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

CAMERI

VILLARBOIT. Tel. 0321 - 51 95.23
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren. ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Black Hawk Down
Or.: 22.30. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or.: 22.30. Ingresso: € 6.71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia [redacted]
Or.: [redacted] Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., [redacted]. pom. € 4.65
A beautiful mind
Or.: 20, 22.40. Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or.: 20,20. Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65 [redacted]., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Danni collaterali
Or.: 20,10; 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,20. 22.50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
Or.: 20,10, 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
The shipping news - Ombre dal profondo.
Or.: 20,10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. T. 0321-777 122.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Feriali e festivi € 5.50/3,50. lun. fer. € 4.50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Danni collaterali
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240,853
Il colpo
Or.: 20. 22.30
[redacted] segreteria telefonica.

OMEGNA

[redacted]
[redacted] e segr. tel. 0323 - 61.459.
[redacted] RIPOSO
[redacted] tel. segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1532.576
OGGI RIPOSO
Or.: 21

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Lista d'attesa (Cinelorum)
Or.: 21,15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Lista d'attesa (Cinelorum)
Or.: 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501.984
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964.
Il nostro matrimonio è in crisi
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted]					
BARI	74	17	84	2	[redacted]
	96	[redacted]	[redacted]	77	61
CAGLIARI	43	14	35	57	66
	65	60	60	[redacted]	47
FIRENZE	39	72	76	25	18
	105	70	60	56	54
GENOVA	14	21	24	15	54
	151	73	69	68	63
MILANO	41	8	27	89	73
	91	68	55	54	[redacted]
NAPOLI	15	26	29	85	70
	71	70	53	52	48
PALERMO	75	23	80	37	53
	66	58	54	53	52
ROMA	87	1	[redacted]	40	37
	100	76	71	68	64
[redacted]	71	48	7	17	6
	112	85	66	54	51
VENEZIA	41	[redacted]	[redacted]	62	7
	83	[redacted]	[redacted]	61	54

IL [redacted] **SUGGERISCE**

Ambi centrati: [redacted] centrati sul n. 49 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-8	49-10	49-14	49-17
49-21	49-24	49-36	49-39	49-48
49-50	49-52	49-56	49-57	49-60
49-63	49-68	49-69	49-70	49-73
49-75	49-79	[redacted]	49-83	49-85
49-86	49-87	49-88	49-89	49-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (4); Cagliari 39 (5); Firenze 18 (9); Genova 14 (7); Milano 28 (4); Napoli 88 (3); Palermo 7 (4); Roma 89 (8); Torino 33 (5); Venezia 19 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di F[redacted]:

41-2	41-3	41-10	41-16	41-20
41-24	41-28	41-31	41-36	41-39
41-40	41-44	41-48	41-50	41-56
41-66	41-69	41-79	41-82	41-88
21-2	21-3	21-10	21-16	21-20
21-24	21-28	21-31	21-36	21-39
21-40	21-44	21-48	21-50	21-56
21-66	21-69	21-79	21-82	21-88

Per radicali la lunghetta, più in ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a GENOVA:

4-40-44	1-10-11	2-20-22
5-50-55	6-60-66	7-70-77
8-80-88	4-40-49	40-44-49
1-10-19	1-11-19	2-20-29
2-22-29	5-50-59	5-55-59
6-66-69	6-60-69	7-70-79
7-77-79	8-80-89	8-88-89
80-88-89	4-44-49	10-11-19
20-22-29	50-55-59	60-66-69
70-77-79	10-20-30	30-40-50

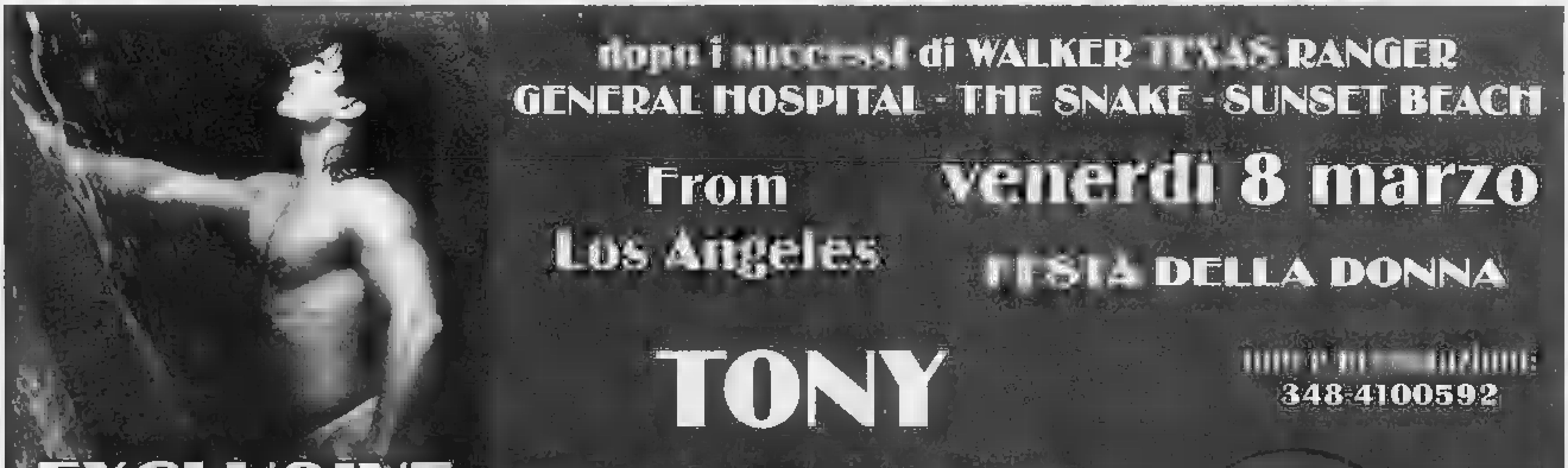
VINCITE: - Realizzato 1 ambata il 77 a Firenze.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni — 11 - 27 - 36 - 49 - 54 - 68 / 13 - 29 - 39 - 53 - 61 - 75
€ 3,50 7 combinazioni — 16 - 24 - 33 - 77 - 79 - 81 - 87

Giocate sistematiche [redacted] **basi**
€ 112,00 224 combinazioni — [redacted] fisse prese 1 ad 1 = 13 - 18 - 73 - 78 · varianti = 14 - 15 - 19 - 33 - 47 - 69 - 75 - 79

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



L'INCHIESTA ODASSO | SVILUPPI ■ RIPERCUSSIONI

AL

Si svolgeranno oggi alle 15, nella cappella del cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per un infarto all'età di 80 anni. Per qual ora l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina cui il padre fu sindaco dal 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, come ha spiegato il suo legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione a qualche attimo di smarrimento. Ma poi è riuscito sempre a farsi forza». Dopo due mesi carcerazione, la morte del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato da uno specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato lutto annuncia ai nicesi scomparsa di Giuseppe Odasso, con l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque essere il sindaco Flavio Pesce, da solo con il gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre anni

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Nino Pietropinto

Stop al potere assoluto dei manager in Sanità. Basta con le nomine affidate direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

dirlo è l'Ordine dei medici della provincia di Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica dei giorni scorsi sull'influenza politica nelle nomine dei primari: «Questo modello di governo delle aziende sanitarie - sostiene il presidente, Amedeo Bianco - non solo fatica a produrre efficienza, ma ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, sempre più estromessi dalla possibilità di contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno tenta di apparire meno colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge una realtà cui occorre riflettere in modo serio per intervenire con decisione perché è in gioco la fiducia dei cittadini nella sanità pubblica».

Il sospetto delle nomine pilotate che aleggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato un modello di governo della Sanità che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità del direttore generale, anche le scelte di avanzamento nelle carriere professionali soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di governo, «comprese quelle relative alle procedure di selezione dei dirigenti medici, in modo che sia resa evidente trasparenza delle scelte per evitare equivoci sul piano della capacità e della competenza dei designati».

Sul fronte delle indagini sul caso Odasso, intanto, ieri si è presentato in Procura Marco Bigoni, già tesoriere di Società Aperta, tirato in ballo nell'affa- Pubbli-Gest in merito all'articolo 3 della legge 74 del 2000 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», un modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha ammesso di aver versato contributi Pubbli-Gest di Giovanni Brasso, «ma non c'è nulla di misterioso», ha precisato. Di fronte ai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per una violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, semplice favore al suo Giovanni Brasso, che voleva dare contributi al centro studi di Burzi, nello stesso tempo voleva un consiglio per scaricare quelle somme dal fisco».

Chi meglio di un commercialista come Bigoni poteva consigliarlo? Così è nata l'idea di inventare false «note di debito»: Bigoni avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro giovani militanti di Forza Italia, tra cui anche una donna, che si sono prestati al giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto di aver prestato per qualche tempo attività fittizie temporanee per la Pubbli-Gest: come il controllo di biglietti allo stadio o l'accompagnamento di disabili. I giovani rilasciavano delle «note di debito» per le attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto una ventina di milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano così versamenti fatti a Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, finanziamenti a Forza Italia su questo l'ex tesoriere è stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato contributi raccolti nelle cene e nelle riunioni». E non neppure finanziamenti diretti ad Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, non sapeva nulla quel giochetto della false di debito» con la Pubbli-Gest. «I contributi sempre a favore di Società aperta», avrebbe insistito l'indagato.

Deposizione spontanea ieri in Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest una banale strategia per aggirare il fisco»

Medici in un reparto: l'ordine denuncia lo strapotere dei manager

IL PUNTO SULL'INCHIESTA

1 IL BLITZ
Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre suo ufficio, subito dopo aver ricevuto una mazzetta da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese Renata Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. La Guardia di Finanza ha piazzato e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri sei pagamenti.

2 LE AMMISSIONI
Odasso ammette subito di aver incassato tangenti «Quei soldi li spendevo per me, tranne qualche regalo ai collaboratori. Ma non ho mai chiesto soldi, erano gli imprenditori a offrirmeli per sollecitare il pagamento delle fatture. Non ho provocato danni all'azienda». Pochi giorni dopo finisce in cella anche Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. E' accusato di corruzione ma all' nega ogni addebito: confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3 GLI IMPRENDITORI
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta i sei imprenditori consorziati nel «global service» delle Molinette, presieduto da Bruno Garzena: Massimo Diamante e Massimo Messa (Palmar Opama, pulizie), Lorenzo Brovida (Gp architettura), Angelo Dominelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristormatik), Bruno Ulivi, della Mit. E ancora Giovanni Sotte (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubbligest), Lucio Orochian (Inside) e Cecilia Governale(Icweb).

4 LE TESSERE
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa 800 tessere di Forza Italia, pagando 160 milioni: «L'ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».

5 I REGALI
A metà gennaio esce la lista dei regali di Odasso ai Vip, una spesa di circa 70 milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

6 LE CONSULENZE E I PRIMARI
E' l'ultimo filone dell'indagine, e coinvolge le consulenze miliardarie e le nomine dei primari

IL SERVIZIO SERVE SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del sangue

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

polemica

Marco Accossato

I bilanci in rosso e il blocco delle assunzioni paralizzano sempre più la Sanità. L'ultimo caso, al limite del collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca del sangue: se la Regione non ritirerà al più presto lo stop del turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione e gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Maurizia no di Torino e di Lanzo, Valdese, di Venaria e di Ciriè.

A denunciarlo è lo stesso direttore della Banca del Sangue, dottor Franco Curti, che ha inviato una lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da cui il centro dipende e dove ha sede) e al capo dipartimento di Patologia clinica e del Laboratorio analisi, professoressa Giovanna Marchiaro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i 22 tecnici laboratorio hanno già accumulato circa 4870 ore tra straordinari non recuperati e ripose e ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue direttore centro, non è solo per la funzionalità della Banca, «ma anche e soprattutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività in reparto, insomma, anche in un laboratorio riposi e ferie saltate, aggiunti ai continui straordinari, rischiano di tradursi nell'aumento della stanchezza generale e in un conseguente calo di attenzione del personale.

La situazione che è creata parla sola. Il laboratorio di Immunoematologia «è cuore del centro trasfusionale, dove lavora 24 ore 24, 365 giorni l'anno - spiegano alle Molinette -. Il tipo di lavoro è tipico dell'emergenza, con smaltimento di richieste di emoderivati ed esami consegnare in tempi bravissimi».

«Fino a tre anni fa - spiega ancora il dottor Curti - in questo laboratorio avevamo almeno il 10 per cento di personale in più su un organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette e al direttore del dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione del personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti di midollo che quotidianamente ci vengono richiesto».

L'allarme del responsabile del centro era stato raccolto e rilanciato già a metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, della Fps-Cisl, avevano descritto modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico del laboratorio, già situazione critica da anni, oggi risulta veramente troppo scarso per svolgere tutta la mole lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero di tecnici è andato riducendo nel tempo: nel '93 ruotavano sui vari turni 30 persone, nel erano solo più 28, attualmente se ne contano 19, più due tecnici assunti tempo determinato fino al marzo prossimo». «Questi diciannove sopravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronesti - accumulano da mesi centinaia di di straordinario mai recuperate, numerosi riposi avanzati giorni ferie del 2001».

Secondo i sindacati una delle cause della carenza cronica di personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale da un reparto all'altro dell'ospedale di Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non si discute il diritto del lavoratore al trasferimento, ma la mancata sostituzione con altro personale tecnico».

In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette il quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

«I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati e ferie non godute»

Il mago dei trapianti minaccia l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello delle Molinette, il reparto dei trapianti epatici: arrivati vicino al traguardo dei mille interventi (lo taglierà in primavera), il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti e per la bontà dei risultanti, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere di accettare le offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non ce la facciamo più a lavorare in queste condizioni - denuncia Salizzoni - Il nostro è un reparto ha camere senza gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri è sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. Ma non esisteva un piano di investimenti per costruire un reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori sono partiti, ma dopo il suo arresto tutto si è fermato. Lo stop è dovuto, probabilmente, sia alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

Cosa è stato possibile fare con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il nuovo day hospital, che è ovviamente importante per seguire i malati prima e dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su via Genova, dove dovrebbe invece sorgere il nuovo reparto, i lavori non possono proseguire perché chi doveva lasciare liberi i locali l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno una parte di quanto necessario?

«No. Occorre realizzare un blocco operatorio d'eccellenza, una rianimazione una corsia. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi la mano sulla coscienza: questo un reparto che salva la vita a tante gente, un vanto per la città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe essere un punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è stata straordinaria nell'incentivare donazioni, dovrebbe fare lo per l'attività di trapianto».

Mentre altre regioni invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, è un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molto lontani da noi, ci mettono soldi ed ambizioni».

arriveranno nuovo finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. Ma devo rivelare che molti di mi sono tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania anche dalle Università americane. Altrove la nostra scuola ed i nostri risultati sono apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica ed i soldi per continuare una battaglia che vede, ogni giorno, vincere contro la morte».

Il professor **Mauro Salizzoni**: il suo reparto è considerato uno dei migliori d'Europa

MOBILI CASABELLA
VIA DE TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAU 011.71
Vasta di della casa
OFFERTA SPECIAL
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
SIAMO
FESTA VI
A TUTTI I UN'AUTO RIMBORSATO
ALLE COPPIE INCORNICIATO
orario: dal martedì al sabato
domenica e

LA VITA CULTURALE | NOVITÀ ALL'ORIZZONTE

POLTRONA CHE SCOTTA

Negli ultimi anni, la permanenza dei direttori sulla poltrona che significa la responsabilità artistica e gestionale del teatro Stabile è stata sempre piuttosto breve, con ripetute dimissioni prima della scadenza del mandato (anche se, quanto a brevità, il record è forse di Castri). Il predecessore del più importante nome, con quello di Ronconi, del «teatro di regia», che lascia ora la città, è stato Gabriele Lavia (nella foto), che era in carica dal maggio '97. Primo direttore, dal '55 al '57, fu Nico Pepe. Gli subentrò Gianfranco De Bosio, in carica fino al '68. Nel '59 gli fu affiancato un direttore organizzativo: prima Fulvio Fo, poi Nuccio Messina, che restò al comando «tecnico» fino al 1974. Dopo De Bosio, per tre stagioni arriva una direzione collegiale: ne fanno parte, oltre a Messina, Bartolucci, Morteo, Doglio, e - in un primo tempo - Chiarella. Nel '71 è direttore Franco Enriquez, che dopo una sola stagione è sostituito da Franco Trionfo, in carica fino al '76. A quel punto, fino all'84 toccò a Mario Missiroli. Venne poi designato Ugo Gregoretti (1985-89). Nell'89 la direzione fu affidata a Luca Ronconi. Poi, dal '94 al '97, a Guido Davico Bonino, fino all'arrivo di Lavia

Sipario sullo Stabile Castri se ne va al suo posto Le Moli

Il consiglio di amministrazione: «Inaccettabili le condizioni del regista» Oggi l'attesa replica, mentre riparte l'acquisizione del Teatro Settimo

Giovanna Favro

Alla fine, il divorzio tra il direttore del teatro Stabile, Massimo Castri, e il consiglio d'amministrazione dell'ente ed i soci che lo finanziano, s'è consumato. Ieri è andato in scena l'ultimo atto della querelle: il cda ha deciso d'accettare le dimissioni del regista, e ha già nominato il successore, Walter Le Moli. La permanenza in città di uno dei più geniali protagonisti del teatro di prosa è durata appena un anno e mezzo: s'era insediato nel giugno 2000).

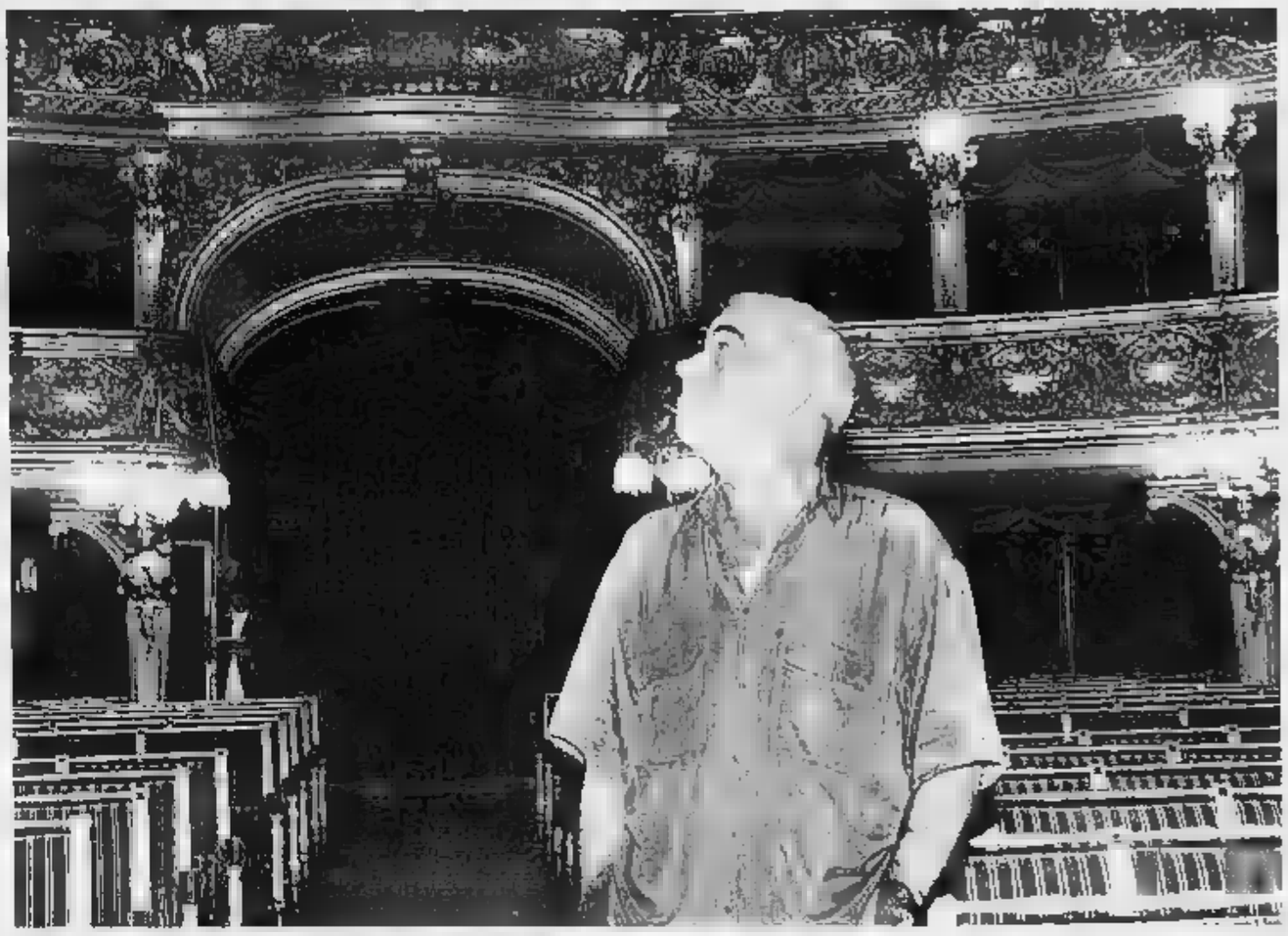
La giornata-clou dello strappo è partita alle 12,30, quando il presidente del Cda, Agostino Re Rebaudengo, e il suo vice Guido Boursier, hanno incontrato il regista: avevano il mandato di tentare una mediazione che lo facesse recedere dal preparare i bagagli. Un incontro durato meno di un'ora; poi una riunione tra cda e soci (i rappresentanti delle fondazioni di SanPaolo e Crt, e gli assessori alla Cultura di Comune, Regione, Provincia), e del solo cda. L'esito finale, a sera, è un comunicato del cda che scarica Castri d'aver posto «sei condizioni pregiudiziali e preclusive ad ogni mediazione». Quali? «Avremmo dovuto - si legge - impegnarci a rinnegare l'operazione Settimo in quanto sbagliata in sé e per i problemi con il direttore». Poi la richiesta di restare direttore anche per il secondo triennio ed avocare il nome del responsabile organizzativo del teatro, senza concordarlo con il cda». «Aumento dei fondi per le produzioni oltre i 5 miliardi». «Ridefinizione dei ruoli» di direttore, presidente e Cda. «Garanzie sui tempi di apertura dei nuovi spazi». Infine, invece dell'acquisto del teatro Settimo, con l'arrivo di Gabriele Vacis come responsabile del «settore innovazione», «protocolli d'intesa in campo culturale e organizzativa dei due enti». Secondo il cda, condizioni che «mettevano in discussione lo stesso ruolo del consiglio», oltre al fatto che le considerazioni del direttore sul «problema di Settimo» «erano un pretesto strumentale per ribadire le proprie dimissioni». Infine, il rammarico che non sia stata possibile mediazione, dopo l'indicazione a soprassedere temporaneamente alla definizione della questione Settimo».

Massimo Castri ha 58 anni. Aretino, ha firmato la sua prima regia nel '72, ed è giunto in città lasciando la direzione del Metastasio di Prato

Walter Le Moli, 54 anni, regista, è attualmente direttore artistico della Fondazione Teatro Due dello Stabile di Parma e Reggio Emilia

Più morbido il tono usato dal presidente Re Rebaudengo nell'annunciare l'addio del direttore, e nel confermare che, a questo punto, ripartirà l'operazione-Vacis, con l'arrivo allo Stabile del regista che un anno e mezzo fa - con il forte appoggio dei ds e della presidente della Provincia - aveva conteso a Castri la poltrona di direttore: «Sono molto dispiaciuto - ha detto Re Rebaudengo - ma sono state poste pregiudiziali su cui non è stato voluto e potuto mediare. La ragione di fondo sta nel fatto che il cda ha immaginato, a scadenza del mandato di Castri, nel 2003, di dividere la direzione artistica e organizzativa. Su questo abbiamo riscontrato una posizione molto rigida di Massimo, che voleva restare direttore con un vice a suo insindacabile giudizio». Quanto al successore, «siamo certi che riuscirà a portare eventi internazionali predisponendo un progetto adatto ad accogliere il pubblico del 2006». Le Moli sarà un direttore-manager, o direttore-artista? «Il regista s'è già reso disponibile - ha detto Re Rebaudengo - a trovare, con il cda, una figura amministrativa che l'affianchi». E Settimo? «La posizione del cda, che ne aveva deciso l'acquisto, non è mutata, e dovrà essere ridefinita nei dettagli con il nuovo direttore».

Se Castri non è stato invitato alla conferenza stampa finale - e dirà la sua soltanto oggi -, sono i commenti degli assessori Fiorenzo Alfieri, Giampiero Leo e Valerio Giuliano: «Non abbiamo potuto, di fatto, aprire una trattativa - dice Alfieri -: l'impressione è che il regista abbia inasprito la propria posizione, decise ad andarsene comunque». «Il cda - dice Leo - è stato unanime e concorde nell'accettare le dimissioni, senza alcuna posizione di contrapposizione tra quello del socio». Giuliano: «Mi spiace, è finita così. Mi spiace soprattutto perché pare che Torino non riesca mai a trattenere nessun direttore per un intero mandato. Spero ci siano le condizioni per una direzione artistica di qualità».



Il regista Massimo Castri al Carignano; dopo giorni di polemiche, ieri la conferma delle sue dimissioni

Un artista tra palcoscenico e politica

Ritratto del nuovo direttore, dal Teatro Due di Parma a Veltroni

Osvaldo Guerrieri

Un metro e cinquanta di regista, compresi i tacchi. Vanno dicendo così le linguacce. Ma Walter Le Moli, da ieri sera paracadutato al vertice artistico del tormentato Stabile di Torino, è un gigante di spirito. Anzi, se non fosse animato da uno humour al limite della dorisione e con una decisa propensione al noir, non si sarebbe dedicato al teatro, non avrebbe costituito una trentina d'anni fa il Collettivo di Parma; compagnia cooperativa che aveva fatto della sganghera tezza il proprio stile. In quell'avventura era ora solo, cogliava, per così dire, l'aria del tempo, quella corrente che vedeva nel baraccon ismo espressivo il contraltare della scena togata e paludata. Altri tempi.

Passata l'ubriacatura, Le Moli cambiò e cambiò il Collettivo. Nella città devota a Verdi e al Correggio, morbida di nebbie e densa di aromi alimentari, gli ex sfottitori delle tragedie pastorali e epiche fondarono un Teatro Stabile che, nel giro di pochi anni, è divenuto un punto di riferimento non soltanto per l'Emilia. Il Teatro Due è ed è un fecondissimo centro di produzione artistica, un luogo di dibattito culturale e politico. Nelle sale lo spettacolo non è che il momento di un'attività in cui convergono le mostre fotografiche, i libri, l'impegno etico-civile espresso in tutte le forme immaginabili. E Le Moli, nel castello di poppa, impegnato a governare la rotta e a misurare i venti (della politica).

Il «Verdi festival» e l'Inda di Siracusa le tappe più alte di una lunga carriera

Poiché il teatro non ha più quell'unico padrone dittatorio che si voleva fosse il pubblico. Il teatro, qualche tempo, ha padroni ne ha tanti, e la politica, si sa, non ama fare un passo indietro. Però sarebbe ingiusto affermare più del lecito che l'ascesa di Le Moli sia dovuta al padrinato politico. Basterà ricordare qualcuno dei suoi spettacoli per capire che l'uomo ha lavorato sodo e un repertorio non del tutto ovvio. Quando alla rinfusa, vengono in mente «Ricorda con rabbia» di John Osborne, «Max Gericke» di Manfred Karge, «I sequestrati di Altona» di Sartre, «Medea» di Christa Wolf, «I giganti della montagna» di Pirandello, «Il gabbiano» di Cechov: spettacoli realizzati con i fedeli compagni di sempre e con le nuove, importanti acquisizioni. Due soli saranno sufficienti a indicare il livello: Elisabetta Pozzi e Sergio Fantoni. I torinesi hanno avuto modo di conoscere più da vicino Le Moli nel 1998, allorché, su richiesta di Gabriele Lavia, ha diretto Stefanie Rocca nel «Processo a Giovanna d'Arco».

Per il regista di Parma, quelli erano gli anni di più intensa attività, divisa tra prosa e lirica e accompagnata dal solito refrain che vedeva nella politica - in particolare nella politica di Walter Veltroni - la spinta propulsiva del suo attivismo. Che imboccava due importanti filoni: la sovrintendenza del «Verdi Festival» a Parma, con la riapertura del cinquecentesco Teatro Farnese, nel Palazzo della Pilotta, e la presidenza dell'Inda, l'Istituto nazionale del dramma antico di Siracusa che si dibatteva tra deficit e spersonalizzazione. Le credeva di avere conciliato le grandi passioni artistiche della sua vita: il teatro greco e il melodramma.

La sua presenza all'Inda non ebbe tempo di annodare radici. Le Moli, che nel frattempo era divenuto un importante consigliere artistico nazionale, tornò idealmente a Parma, da dove ora farà le valigie alla volta di Torino. Per fare che? Non il direttore «alla Castri», ma per un incarico di «direttore programmatore internazionale». La formula ha un suono sinfonico. Riportata all'osso, vuol dire che Le Moli cercherà di procurare a Torino grandi spettacoli di valore internazionale. Due all'anno, si dice. Certo è un modo di risolvere il problema, ammesso che il problema si risolva offrendo alla città due spettacoli auspicabilmente sublimi. Ma questo nessuno può dirsi ragionevolmente sicuro.

LA CITTÀ DI FRONTE ALL'IPOTESI DI UN DECLASSAMENTO. VERGNANO: «FANTAPOLITICA TEATRALE». ZANETTI: «SENZA FONDI STATALI SAREBBE LA FINE»

«Non lasceremo che il Regio scivoli in serie B»

Il sindaco Chiamparino: con Regione e Provincia attiveremo i parlamentari piemontesi

reazioni

Emanuela Minucci

UN'«IPOTESI da fantapolitica teatrale», un'«indiscrezione ricorrente che già minacciò l'amministrazione Castellani», e, in terza analisi, un progetto che, «se mai dovesse tradursi in realtà condannerebbe a morte il Teatro Regio». Eccole, nell'ordine, le reazioni del Sovrintendente Walter Vergnano, del sindaco Sergio Chiamparino e del vice-presidente della Compagnia San Paolo, Giovanni Zanetti, circa la possibilità che il governo non elargisca più alcun contributo a sette grandi enti lirici italiani fra cui appunto, il Regio. Nel caso questo giro di vite si verificasse sul serio, nelle casse del teatro torinese verrebbero improvvisamente a mancare 15 milioni di euro: circa la metà dell'intero bilancio.

La notizia, che in questi tempi di scippi ripetuti (Telecom e Salone dell'auto insegnano) rischia di una maledizione che si abbatte su Torino, lascia il sindaco più perplesso che preoccupato: «Se fosse vera sarebbe di una gravità assoluta - replica il primo cittadino dalle nevi di Salt Lake - ma siccome ci sono poche probabilità che lo sia...». Chiamparino prova a spiegarsi meglio: «"Boatos" come questi avevano rovinato più di una giornata anche al mio predecessore Castellani. Per fortuna però, si trattava delle solite voci di corridoio messe in giro ad arte proprio da quei sovrintendenti che vorrebbero stare nella ristretta rosa di chi riceve finanziamenti dallo Stato escludendo tutti gli altri». Secondo le indiscrezioni raccolte da La Stampa, in Italia si salverebbero solo la Scala di Milano, il Comunale di Firenze, l'Opera di Roma, il San Carlo di Napoli, il Massimo di Palermo. «Sono quei tipici teatri - spiega il sindaco - che si fanno scudo di blasoni in cartapesta e non riescono a ottenere finanziamenti dai privati... a differenza di quanto accade a enti lirici come il nostro. In ogni caso, giusto per cautelarci, insieme con Regione e Provincia attiveremo i parlamentari piemontesi per fare chiarezza sull'argomento».

Commenta che la «è troppo grave per essere vera» anche il sovrintendente del Regio Walter Vergnano: «A mio parere è una voce priva di fondamento: in caso contrario non segnerebbe soltanto la fine dell'ente lirico, ma quella dell'intero sistema-spettacolo italiano».

Neppure l'economista Giovanni Zanetti (che nel consiglio d'amministrazione del Regio rappresenta sia la Compagnia Sanpaolo sia la Fondazione Crt) crede a queste voci: «Si tratta di un'ipotesi tanto incredibile quanto, se fosse vera, esiziale per il futuro del teatro. Basti pensare che una poltrona al Regio viene pagata in media 50 mila lire dallo spettatore quando ne costa, in realtà 350 mila. Tutto il resto lo mette lo Stato». E se fosse, vera questa ferale notizia? Il Regio riuscirebbe a sopravvivere grazie ai contributi dei privati? L'economista sorride: «A Torino non si vive di sovvenzioni o contributi dei privati. Le racconto un aneddoto. Qualche anno fa mi misi in testa di occuparmi della squadra del Torino. Cercavo finanziatori, ma ho trovato ben poco. E se la gente non si muove per il calcio si figuri per la lirica... A Milano o Verona fanno a gara per sovvenzionare i teatri, ma noi...». Zanetti, comunque, qualche idea in più per aumentare le entrate finanziarie del l'avrebbe: «Tanto per cominciare il Regio potrebbe organizzare prove separate dal teatro, poi si potrebbe vendere i diritti delle rappresentazioni più riuscite, o ancora creare delle cassette delle opere. Anche questi tentativi però sono zavorrati dai supplementi di costo». Ma basterebbe aumentare lo spirito imprenditoriale dei soprintendenti per sopravvivere? «Certo che no. Senza i fondi dello Stato, sempre di morte certa si tratterebbe».

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati ma con questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale procedure più rapide Così com'è la situazione è ingiusta per loro e penalizza le aziende»

L'esercito dei muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina Cassi

I cantieri torinesi ci sono duemilacinquecento fantasmi. Sono stranieri - romeni, albanesi, maghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, con i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, ma non esistono. Sono clandestini per la legge, indispensabili per le imprese.

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna ha elaborato questa stima e il suo presidente, Federico Casetto - che ieri mattina ha incontrato i parlamentari piemontesi per discutere della proposta di legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che le aziende vorrebbero regolarizzare, ma non si può. Tutti denunciano la mancanza di lavoratori per i cantieri olimpici, ma anche quando persone ci non è possibile utilizzarle legalmente. Così si è costretti a usare il lavoro nero».

Se la situazione non cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavoratori e metterci tutti all'onor del mondo».

Il segretario della Cna torinese, Paolo Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generalizzata e condividiamo lo sforzo di controllare i flussi migratori, ma non ha senso impedire la regolarizzazione di persone che già hanno una occupazione e sono incensurate». Aggiunge: «E' ingiusto per loro e molto penalizzante per le imprese che ne hanno bisogno. I flussi quest'anno sono bloccati e lo scorso anno a Torino 1600 domande sono rimaste senza risposta. Tutti sanno che gli italiani certi lavori non li fanno più. Non ci sono nostri giovani che sono disponibili a spaccare pietre e a bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto il Collocamento ragazzi torinesi questi si sono fermati giusto il tempo per capire il tipo di lavoro e dopo 2-3 giorni se ne sono andati.

Alberti e Casetto ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non ha senso obbligare l'imprenditore a cercare un muratore da assumere prima in tutti i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia non l'ha trovato, in tutte le ambasciate per verificare se ci sono persone di origine italiana eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro. Se serve il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione del "contratto di soggiorno per lavoro" è un fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi sono talmente farraginosi da rendere irraggiungibile l'obiettivo». La Cna torinese ha anche fatto un esperimento. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti al collocamento". Abbiamo fatto una prova con il collocamento di Mestre: dei 1500 iscritti la metà sono già lavorando, mentre era stato cancellato; su 496 richieste di colloquio solo 150 hanno risposto, alla fine ne erano rimasti meno di venti vagamente disponibili».

Ironizza Alberti: «Non si riesce perché non vengano ritenute pericolose le colf e le badanti che si inseriscono nel cuore delle nostre famiglie e lo stesso i muratori che da mesi stanno nella stessa azienda, di cui il titolare si fida e a cui spesso ha trovato casa. La Cna chiede anche la reintroduzione dello sponsor, prevista dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di avere a disposizione uno strumento rapido e con procedure amministrative semplificate per le richieste di stranieri da impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipato i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Buemi; hanno ribadito di essere contrari a una sanatoria generalizzata, ma favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che lavorano e non solo di colf e badanti «peraltro sanabili solo per famiglie ricche con almeno 90 milioni di reddito».

Il sogno di Micalai: un posto in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

Maria Teresa Martinengo

Micalai, per esempio. Vent'un anni, moldavo, diploma di meccanico, decoratore in una piccola ditta che occupa mezza dozzina di dipendenti. Al momento, nell'impresa ci lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, un meccanico giovane come me - spiega - è un italiano essenziale, ma preciso - guadagna venti dollari al mese. Dopo qualche anno può arrivare a prenderne cinquanta, ma fa comunque la fame. Io lavoravo in campagna ed ero quasi come essere disoccupati: le prospettive per il futuro non esistevano. Così, io e la mia fidanzata ce ne siamo andati. Lei è arrivata qui prima di me: è fissa da un'anziana, le prepara da mangiare, pulisce la casa».

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa il decoratore in una ditta torinese

Il giovane operaio precisa anche un'altra cosa. «Micalai» non è il suo vero nome. Micalai è scritto sul passaporto con cui gli ha procurato la mafia moldava insieme con un visto turistico. Con il visto è arrivato regolarmente in Italia sei mesi fa dopo un lungo viaggio in treno. Duemila dollari gli è costato il «pacchetto», più gli interessi «Finora non ho potuto mandare niente ai miei genitori; oltre a mangiare e a pagare l'affitto della casa dove vivo con un amico, ho dovuto cancellare il mio debito. Restituire i soldi è la prima cosa alla quale pensa chi ha dovuto chiedere un prestito alla mafia. Se non lo fa, il rischio è che...» - e fa un gesto eloquente con due dita sulla gola - ai suoi familiari succeda qualcosa di brutto».

«Per ora non ho potuto mandare soldi a casa perché dovevo saldare il debito del viaggio»

Micalai guadagna bene: due milioni e cento-due milioni e trecento, in lire, alle ore fatte nel cantiere. «Lavoro nella stessa ditta da quando sono qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni. Il posto me l'ha trovato un amico romeno. Di solito facciamo dalle 8 alle 17, ma quando c'è da finire, arriviamo anche a 10-12 ore. Adesso Micalai e i suoi colleghi stanno dipingendo l'interno di un edificio che appartiene ad una società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, mi pensa il capo": le norme di sicurezza sono rispettate, poi lavoriamo dove i controlli dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quella è davvero una disgrazia». Il «capo», come lo chiama lui, l'artigiano che l'ha assunto in nero, è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro; dove siamo adesso, per esempio, i soffitti sono molto alti, c'è davvero da faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che vanno bene i romeni o i moldavi». Quindi il «capo» vorrebbe mettere in regola i suoi lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha detto tante volte. Appena possibile, lo farà». Micalai sorride. «La mia fidanzata avrà il permesso di soggiorno prima di me. La "nonna" le ha assicurato che mette a posto appena uscirà la sanatoria delle colf».

Specchio dei tempi

«Con le lire sono spariti anche gli autopark?» - «Due ore di coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassista che lavora 12 ore al giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:

«Fino ad alcuni mesi fa era possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma di Lire 100.000 prepagata e scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Era il massimo della comodità perché si attivava in macchina, prima di scendere, senza andare e tornare al parcometro. Si pagava solo per il tempo reale della sosta, senza somme minime, e senza problemi se ci si attardava in commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso la vendita degli apparecchietti in lire senza sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da 6 mesi, le impiegate ripetono che i nuovi Autopark a scalare "arriveranno al più presto", ma viene il sospetto che ci sia la volontà di rinnovare ai consumatori la dotazione di uno strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losana

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 sono stato a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene: abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e siamo giunti sui campi da sci alle 9,30 circa, senza intoppo alcuno. Il ritorno è stato un disastro. Siamo ripartiti alle 17,15 e appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che non andava, sulla corsia di destra tutte le macchine erano incolonnate e viaggiavano a passo d'uomo, mentre in quella di sinistra (aperta nel medesimo senso di marcia, verso valle) le macchine andavano filate. Nelle gallerie c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quelle di marcia normale era bloccata da lavori in corso.

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito di questo, vorrei segnalare che i cartelli con le tariffe da pagare andrebbero esposti prima di arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (imparino dai francesi), perché comunque con gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie sull'asfalto impedisce un regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' stato tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Ghio

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista che lavora duramente 12 ore al giorno e desidero intervenire a proposito della diatriba tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori non possono sostare su territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati via fax presso la propria autorimessa. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi è un lusso anche di fronte agli alberghi e non solo cercare di fermarne uno per strada", ritengo che Torino è una città non avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma a richiesta è perché probabilmente è già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente il conducente di auto pubblica?, E' uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di noi ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), al freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa il confessore di problemi, il silenzioso testimone di lacrime di dolore, il volontario che carica di peso il disabile sul sedile posteriore e del quale ne condivide i drammi, le frustrazioni, le pene; e poi ancora il bidonato quando il cliente "...Oh, ho dimenticato il portafoglio nell'altra giacca!", lo spernacchiato quando all'indirizzo richiesto non c'è nessuno e deve ritornare mesto mesto al posteggio e rifarsi un'altra ora di coda prima di "caricare" di nuovo, e ancora il rovinato quando quattro disperati non assicurati sperano l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl 3 il servizio di prenotazione telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria presso gli sportelli 8 giorni prima del prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, non in grado di provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari o a noi volontari di effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora il servizio per i cittadini già penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

dal 26/2 al 10/3/2002
il vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna
SCONTI DEL 70%
sul prezzi già scontati all'origine
* Ragazzo e taglie escluse
al vestigente
AUT. COMUNALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

Saper usare un computer è un requisito indispensabile nel mondo del lavoro per persone in cerca di occupazione, per lavoratori interessati ad un avanzamento di carriera e per le aziende. Ma cosa significa effettivamente saper utilizzare il computer? Molti hanno una discreta conoscenza di questo strumento, però non possono dimostrarlo. Ecco perché diventa importante ottenere la certificazione Patente Europea del Computer (ECDL). L'ECDL è un diploma riconosciuto in Europa e in Italia, che documenta la capacità di utilizzare un computer e i principali programmi. Vedila è valida come credito formativo negli esami di stato per il diploma di maturità e in ambito universitario e come titolo di merito nei concorsi pubblici. Gli esami per conseguire l'ECDL sono sette, una volta superato ogni test pratico. Superare questi esami non è difficile, ma è certamente vantaggioso seguire corsi di formazione Algo System, sede d'esame e di preparazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer, svolge da molti anni una intensa attività nella formazione professionale ed individuale ed è un punto di riferimento per la qualità dei servizi offerti e dei formatori (certificati ECDL o Microsoft). Ogni mese hanno inizio corsi di gruppo e corsi individuali specifici per le nuove professioni. Le principali aree tematiche sono: Office (Windows, Word, Excel, Access, PowerPoint) e Internet. Patente Europea del Computer (ECDL). Creazioni siti Web grafici e dinamici. Grafica. Progettazione con sistemi Cad. Programmazione Visual Basic e Java. Sistemi operativi Linux. Contabilità e Paghe. Algo System offre anche la formazione a distanza, una stimolante evoluzione didattica che incrementa l'interazione in aula. La formazione a distanza, detta anche FAD o e-learning, da tempo diffusa ed apprezzata al di là dei confini nazionali, è una modalità di erogare formazione senza la presenza in aula di docenti e allievi, ma tramite collegamento ad Internet, eseguito nei tempi e dei modi preferiti. La formazione a distanza si rivolge a diversi bacini d'utenza, dal privato all'azienda, permettendo la formazione e l'aggiornamento continuo. Algo System organizza anche corsi personalizzati per privati ed aziende. L'impresa è in un numero sempre crescente di persone per i corsi di formazione professionale ha scelto Algo System la individuato dove moderne e ampie strutture in Torino a Chivasso. Le sede principale, via Cervino 9, in centro città, ottimamente servita dai mezzi pubblici, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12. La sede di Chivasso, Via Momo 13, vicino alla stazione ferroviaria, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12. Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria Torino al numero 011 536360 oppure segreteria Chivasso al numero 011 9114883 (e-mail: segreteria@algosystem.it)

SERVIZI E POLEMICHE

PERSONA [illegible]
NON AU[illegible]
OGGI, diurno: ret[illegible] lornaliera
euro di cui 23,24
[illegible] Sanitario
e 15,4 carico Comune
CON L.E.A. A totale carico del cittadino e/o del Comune

[illegible] CON PROBLEMI
[illegible] ATRICI
OGGI. Tutto a carico del Servizio Sanitario Nazionale
[illegible]
euro di cui a carico
e 61,97
a carico del Comune

Assistenza divisa dalla sanità «Conti alle stelle per i Comuni»

La Regione ha fissato i nuovi parametri in base al decreto del governo Berlusconi «Si fanno quadrare le spese sanitarie, ma scaricando sui cittadini oneri insopportabili»

Maurizio Tropeano

«La Asl 1 ha calcolato che applicando i livelli essenziali di assistenza fissati dal decreto del governo Berlusconi risparmierà [illegible] milioni e mezzo di euro. Cifre analoghe sono previste per le altre aziende sanitarie di Torino. Le conseguenze? I venti milioni [illegible] euro che risparmieranno le Asl dovranno tirarli fuori o i cittadini o il Comune. E' una situazione improponibile. Di questo volevamo discutere con gli assessori regionali alla Sanità [illegible] all'Assistenza [illegible] la riunione di ieri è saltata». Stefano Lepri, assessore all'Assistenza del Comune [illegible] Torino, smorza i toni della protes[illegible] [illegible] la Regione ma lo scontro tra la città e la provincia di Torino e i coordinamenti dei consorzi socio-assistenziali (hanno firmato il documento di protesta quelli di Torino, Cuneo, Ovest Ticino [illegible] Cossato-Biella) e la Regione è solo rinviato.

Tutto nasce dalla bozza di delibera preparata dall'assessore regionale all'Assistenza, Mariangela Cotto, e dal [illegible] collega alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, che recepisce le direttive del Governo che fissano i Lea cioè i Livelli Essenziali di Assistenza delle prestazioni dove vi è un'integrazio[illegible] tra servizi sanitari assicurati dalle Asl [illegible] servizi sociali garantiti dai Comuni introducendo significative novità. Proviamo a fare un esempio. Senza i Lea l'assistenza domiciliare integrata per un paziente colpito da ictus, infarto, emorragia celebrale o cancro dimesso dall'ospedale era tutta [illegible] del Servizio sanitario. Con la nuova normativa la situazione cambia radicalmente. Il servizio sanitario continua a pagare le prestazioni di medicina generale e di riabilitazione ma chiede un contributo del 50 per cento al cittadino o al Comune per quanto riguarda l'assistenza tutelare e l'aiuto infermieristico. Nell'ipotesi minima di 2 ore di assistenza al giorno le famiglie [illegible] i Comuni dovrebbero [illegible] circa 465 euro al mese.

Da qui la richiesta urgente di confronto alla Regione da parte dei Comuni e dei Consorzi: «Senza correttivi - spiegano Lepri e Brunato - si potranno far quadrare i conti della sanità ma scaricando sui cittadini e gli enti locali oneri insopportabili. La Regione [illegible] deve approvare alcune delibere [illegible] recepimento prima di aver concertato con gli enti locali un atto applicativo regionale». Una richiesta avanzata alcuni mesi fa «che non ha ottenuto risposte. Fino allo [illegible] venerdì quando [illegible] arrivata l'accelerazione dalla giunta regionale. Racconta ancora Brunato: «Siamo stati convocati d'urgenza e nella lettera si parlava della volontà di procedere subito al recepimento del decreto ministeriale senza correttivi».

Così ieri mattina in corso Regina Margherita c'erano almeno [illegible] amministratori ma non gli assessori regionali. La riunione si è subito conclusa e gli enti locali hanno ribadito: «Prima di ogni decisione è necessario concertare dei correttivi con gli enti locali». Una richiesta analoga è stata avanzata con un'interpellanza dai consiglieri regionali della Margherita (Saitta, Giordano [illegible] Di Benedetto) e nel corso di [illegible] conferenza stampa dai Ds. L'ex ministro Livia Turco con i consiglieri Manica, Suino [illegible] Riggio, hanno sottolineato il fatto «che i fondi aggiuntivi previsti dalla legge nazionale, (circa 100 milioni [illegible] euro in tre anni, ndr.) in Piemonte [illegible]no stati dirottati per coprire [illegible] deficit sanitario».

E la Regione? Quella discussione ci sarà. Lo promettono gli assessori regionali. Spiega Cotto: «Purtroppo ho avuto un lutto in famiglia [illegible] non [illegible] partecipato alla riunione. Quel documento era all'ordine del giorno della Giunta la scorsa settimana, io l'ho bloccato proprio per confrontarmi con gli enti locali». Aggiunge: «Chiederemo a tutti i consorzi di fare [illegible] previsione sui maggiori costi che derivano dall'applicazione dei Lea. Così potremo ragionare su dati [illegible] non sulle parole. Al di là di ogni polemica il nostro obiettiv[illegible] [illegible] quello di garantire il livello di servizi attualmente esistente». Aggiunge D'Ambrosio, [illegible] impegnato in una riunione [illegible] il procuratore Guariniello: «Abbiamo tutta l'intenzione di confrontarci con gli enti locali».

I tagli alla spesa sanitaria rischiano di avere pesanti conseguenze sull'assistenza

Il Piemonte prevede [illegible] risparmio di 5 milioni e mezzo di euro
Gli amministratori locali chiedono di apportare i correttivi per evitare che tutto ricada sugli utenti

IL GRUPPO AZZURRO [illegible] SALA ROSSA: IN OTTO MESI LA CITTA' RISCHIA DI PERDERE QUELLO [illegible] HA COSTRUITO IN 80 ANNI

«Non solo Olimpiadi per rilanciare Torino»

Forza Italia contro il bilancio 2002: manca la progettualità

Roberto Rosso, capogruppo in sala Rossa di Forza Italia

la [illegible]
Giuseppe Sangiorgio

TORINO in poco più di [illegible] ha perso ciò che aveva costruito in 80 anni: dalla Tele[illegible] a parte della Rai per la quale i vertici di [illegible] Mazzini non hanno mantenuto i patti, al Salone dell'auto». L'ha detto ieri Forza Italia, commentando un bilancio municipale per [illegible] 2002 che, a giudizio di Roberto Rosso, Paolo Chiavarino, Luigi Tealdi, Alberto Mina [illegible] Dario Troiano, non sarà in grado [illegible] rilanciare «una città, che ormai punta soltanto alle Olimpiadi del 2006, evento importante che durerà, però, non più di 10 giorni».

La [illegible] - rilevano [illegible] e Tealdi - [illegible] presenta con una struttura complessiva debole e, dal punto di vista economico, con un deficit di oltre 229 milioni di euro». Forza Italia contesta soprattutto la mancanza di un progetto da parte della giunta [illegible] del sindaco Sergio Chiamparino. «In campagna elettorale - incalza Rosso - Chiamparino aveva dato l'impressione di accettare un'impostazione tendente [illegible] realizzare cittadelle mirate a settori specifici, espositiva intorno al Lingotto, universitaria [illegible] fianco del Comunale e dello Sport nella [illegible] dello Stadio Delle Alpi. Ma adesso, dal piano investimenti per oltre 250 milioni di euro, vediamo soltanto rattoppi».

Alle denuncia di Forza Italia - oltre ai consiglieri citati, erano presenti, la vice presidente del Consiglio, Susanna Fucini, Giuliana Gabri, Tiziana Salti, Gian Luca Costa e Gregorio Borsano - fa seguito la presentazione in aula di 71 emendamenti, tesi a riqualificare [illegible] conto economico che, così com'è, stricalca, più che la città dell'auto, [illegible] sorta di Palermo due».

«Speravamo di trovare all'interno del bilancio - spiega Chia[illegible] - misure per combattere [illegible] degrado in cui [illegible] sta avviando la città, che oltre al Salone dell'auto, alla Telecom e ad un pezzo di Rai, ha perso anche l'Ortal e ridimensionato il settor[illegible] tessile rappresentato dalla Gft».

Le entrate tributarie - aggiunge Tealdi - aumentano di oltre [illegible] milioni di euro. Cresce l'Ici, triplica l'addizionale Irpef dallo 0,1 allo 0,3 con la sicurezza che nel 2003 e 2004 arriverà allo 0,6 per cento, salgono le spese delle famiglie per la raccolta rifiuti, le rette delle mense salgono tra [illegible] 20 e il 30 per cento con picchi del 70. S'incrementano le spese cor[illegible]i, esplose nel 2001, diminuite adesso solo per l'obbligo imposto dalla legge. Gli investimenti aumentano di ol[illegible] [illegible] milioni di euro. «Ma - ripete Rosso - si tratta di piccoli tappabuchi, di tanti micro-interventi [illegible] quali a compensare le perdite subit[illegible] dalla [illegible].

Altra denuncia: «Lo squilibrio di oltre 229 milioni di euro viene coperto con una serie di entrate che appaiono incerte, come quelle provenienti da quote di oneri di urbanizzazione che [illegible] passato [illegible] riservate [illegible]li investimenti [illegible] che oggi sono assorbite interamente dalla parte ordinaria del bilancio».

Ultima goccia, [illegible] vendita di beni patrimoniali per un valore di oltre 129 milioni di euro. «In tal modo - spiega il maggior partito di opposizione in Sala [illegible]a - si immettono sul merca[illegible] quote eccessive di immobili, tali da provocarne [illegible] fatto la svendita».

Rosso: [illegible] documento finanziario denuncia un deficit che supera i 229 milioni [illegible] euro

«Le entrate degli oneri di urbanizzazione non servono più agli investimenti»

RIFONDAZIONE

No ai rincari sulla refezione scolastica

Le tariffe per le mense salgono fino al 47 per cento per la scuola dell'obbligo con [illegible] picco (per la fascia ad alto reddito) del 74 per cento nelle materne. E [illegible] attacca Comune e Regione per una «stangata» sulle refezioni e sui servizi scolastici» che definisce «troppo pesante» per le famiglie meno abbienti, con esempi su quelle del ceto produttivo, ossia [illegible] nuclei operai.

Per questo i capigruppo a Palazzo Civico [illegible] a Palazzo Lascaris, Marilde Provera e Mario Contu, ieri, hanno presentato controproposte che, sul piano municipale, saranno discusse la prossima settimana, in sede di dibattito sul conto economico per l'anno in corso. [illegible] altre parole Rifondazione Comunista dirà sì all'incremento delle tariffe, ma soltanto in base alla crescita dell'inflazione. Proponendo, inoltre, la riparametrazione delle fasce per scaglioni di reddito [illegible] milione in milione «allo scopo di garantire - spiega Marilde Provera - una maggiore equità sociale». Se sarà necessario recuperare entrate, aggiunge, meglio sarebbe tagliare consulenze [illegible] spese di rappresentanza in tutti gli assessorati.

Per altro verso [illegible] contesta l'aumento dell'addizionale Irpef e della raccolta rifiuti, ma anche la «ridico[illegible] riduzione dell'Ici sulla prima casa». La critica del partito di Bertinotti [illegible] si ferma a Chiamparino e alla [illegible] giunta, allargandosi, con Mario Contu, alla Regione e allo «sconcerto per il si [illegible] sindaco al disegno [illegible] [illegible] sui buoni-scuola proposto dall'assessore Leo che destina [illegible] miliardi [illegible] bilancio piemontese alle scuole private».

Sempre in tema di rette, nel pomeriggio, è intervenuto il capogruppo Ds, Beppe Borgogno, soprattutto per chiarire che le tariffe delle mense [illegible] ferme al 1994. «Da allora - spiega - sono cresciute soltanto in base agli incrementi inflattivi. Inoltre in [illegible] otto anni, gli utenti sono saliti del 20 per cento, determinando ulteriori [illegible] per la collettività».

Di qui l'ipotesi di incrementare gli incassi. «Anche se - conclude Borgogno - nelle scorse settimane, come maggioranza, abbiamo svolto un gran lavoro per migliorare la situazione, facendo crescere le tariffe, di fatto, unicamente per le fasce di reddito più alte e mantenendole pressoché invariate per quelle [illegible] fortis». Variazioni che, comunque, [illegible] discusse in aula, durante [illegible] dibattito nel quale Rc potrà valutare se le correzioni siano o no accettabili. «Soprattutto - osserva Provera - sulla base dei nostri emendamenti». [g. san.]

FINO A PASQUA SI LAVORA ALLA POTATURA DELL'ALBERATA LUNGO CORSO REGINA MARGHERITA

Il «cancro dei platani» colpisce Parco Michelotti

Per bloccare l'epidemia sono state abbattute 21 piante in quattro zone della città

Lavori in svolgimento nel tratto [illegible] corso Regina compreso fra corso Belgio e corso Tassoni. A beneficiarne sono i platani che formano l'alberata, sottoposti a interventi di potatura e spalcatura. Operazione, quest'ultima, che implica l'eliminazione dei rami inferiori della pianta con vari obiettivi: migliorare l'aerazione sottostante; scongiurare rischi per automobilisti e passanti; impedire l'occultamento dell'illuminazione pubblica e pericolosi «intrecci» con le linee tranviarie. Non a [illegible] l'Atm ha disposto per il periodo dei lavori, da ieri alla fine di marzo, [illegible] sostituzio[illegible] dei tram con autobus in grado di garantire il [illegible] senza intralciare [illegible] squadre del Verde pubblico impegnate nel cantiere.

Nessun abbattimento in vista, come paventavano quei torinesi che hanno telefonato [illegible] giornale deplorando l'ennesimo depauperam[illegible] del verde urbano, senza sapere che i loro timori si [illegible] già avverati [illegible] un'altra zona: il Parco Michelotti. L'infilata di crateri appena richiusi; nei quali fino a qualche giorno fa affondavano le loro radici dodici platani abbattuti dalle motoseghe, [illegible] commenta da sola: l'ultimo «requiem» [illegible] ordine di tempo dopo quelli che questo inverno hanno interessato corso Francia (tre esemplari), [illegible] Regio Parco (due) e corso IV Novembre (quattro).

In totale fanno 21 alberi in meno. [illegible] potranno essere rimpiazzati [illegible] breve, spiegano da Palazzo civico, costretto ad una triste contabilità da un avversario ben noto: il «cancro colorato», dispensato [illegible] che quest'anno [illegible] [illegible] parassita («Ceratocystis fimbriata») appartenente alla popolosa e devastante famiglia dei funghi arborei. Una vecchia conoscenza - spiegano dal Verde pubblico -, responsabile di [illegible] «misfatto» che si ripete negli [illegible] interessando un numero variabile di platani e contro il qu[illegible] non esiste altra strategia che l'abbattimento selettivo degli alberi nei mesi più freddi (quando si presume che l'attività dal «killer» rallenti); non solo quelli malati, ma anche gli esemplari vicini.

Il risultato sono piccole «stragi» che si ripetono anno dopo [illegible] in [illegible] alle ferite provocate [illegible] altri aggressori su un patrimonio arboreo già debilitato dalla difficile convivenza con l'uomo: è il [illegible] della «Cameraria», questa volta parliamo di un insetto, della cui voracità [illegible] l'estate passata hanno fatto le spese intere alberate nonostante la sperimentazione di una costosa «terapia intensiva» da parte degli esperti del Verde pubblico. [illegible] una differenza sostanziale: nel [illegible] del fungo responsabile [illegible] «mattanza al Parco Michelotti e nelle altre tre aree cittadine - agente patogeno che colpisce le radici dei giganti vegetali utilizzandole disinvoltamente come «ponte» per passare [illegible] un esemplare all'altro - [illegible] esistono [illegible] rimedi [illegible] non l'eliminazione fisica [illegible] malato e degli alberi vicini ancora sani. Fa fede la cautela con cui si è proceduto all'abbatti[illegible]: prima di lasciare la parola alle motoseghe - spiega Paolo Odone, dirigente del Verde pubblico -, intorno a ciascun platano è stato steso un telo per raccogliere [illegible] maggior quantità possibile di segatura (altra fonte di contagio). Dopo l'abbattimento e l'estrazione della ceppaia, ogni troncone è stato irrorato con un potente disinfettante e impacchettato prima di essere caricato sui camion diretti in discarica: qui i [illegible] dei platani che furono sono stati interrati o bruciati come da prassi. Non è nemmeno possibile consolarsi con un rapido avvicendamento, se [illegible] vero che dopo quattro-cinque [illegible] le spore del fungo sono [illegible] attive nel terreno. Al momento l'infestazione dovrebbe essere arrestata. Una piccola tregua nella cornice di una guerra silenziosa ma implacabile prima che l'estate porti con sè i denti della «Cameraria», specializzato nel colpire gli ippocastani: ogni killer ha le sue preferenze. [ale. mon.]

Il lavoro di potatura degli alberi in corso Regina Margherita

PREZZO (ANCONA € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE DAL GIORNALE LOCALE, € 0,80 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A RAVENNA € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA PREZZI ESTERO AUSTRIA SCELLINI FINLANDIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO, SPAGNA € 1,81 OLANDA PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA FRS 2,80 C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,30 USA $ 2,50

AGGREDITA DAVANTI A CASA

INSEGUITA NEL METRO'

RAPINA IN FARMACIA

SCIPPATA MENTRE SCENDE DAL TRAM

NOTTE DI TERRORE PER GIOVANE DONNA

- **EFFICACE E SICURO**
  FERMO!® è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
- **BLOCCA L'AGGRESSIONE PER DIVERSI MINUTI**
  FERMO!® crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendolo inoffensivo per diversi minuti.
- **NON È DANNOSO PER LA SALUTE**
  L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute: non causa lesioni, né temporanee né permanenti, a danno della persona.
- **È IN LIBERA VENDITA AI SENSI DI LEGGE**
  FERMO!® può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
- **NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI, FARMACIE E TABACCHERIE**

Lo spray FERMO!® non deve essere usato impropriamente contro persone od animali.
Il prodotto non può essere usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.

Made in Germany
Dal n°1 in Europa

FERMO! LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.

sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it

Supermercati Gulliver®

dal 25 febbraio al 10 marzo

ECCO ALCUNI ESEMPI

RENAULT Clio

REGOLA #8:
tieniti in allenamento.

Nuova Renault Clio Reebok

Un vero membro sa essere sportivo. Soprattutto quando è al volante della nuova Renault Clio Reebok.

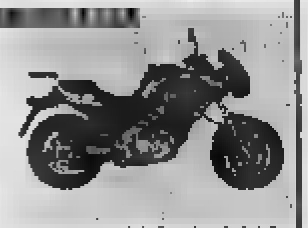
- ABS con EBV (ripartitore elettronico della frenata)
- AFE (assistenza alla frenata d'emergenza)
- airbag: conducente, passeggero e laterali testa/torace
- computer di bordo
- climatizzatore
- radio mono-CD 4x22W con satellite al volante
- interni dedicati con sedili sportivi
- quattro motorizzazioni:
  1.5 dCi Common Rail 80 CV (in esclusiva su Renault Clio Reebok),
  1.2 16V 75 CV, 1.4 16V 98 CV, 1.5 dCi 65 CV

Nuova Renault Clio Reebok. A real sports car.

2

Concessionaria Renault ERREBI C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

VENDITA - ASSISTENZA - CENTRO REVISIONI - CARROZZERIA

FACCIO MOTO
[redacted]

CANELLI - Via Roma, 102 - Tel. 0141.831444

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2002
ASTI
[redacted] CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [redacted] DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014
E PROVINCIA

Il Flauto Magico
Ristorante in Asti
C.so Alfieri, 204
COMODO E SICURO
PARCHEGGIO INTERNO
se prenotate allo 0141.532279

NIZZA, DOVREBBERO SVOLGERSI OGGI LE ESEQUIE DELL'EX SINDACO. IL MAGISTRATO AUTORIZZA ANCHELA PRESENZA DEL FIGLIO LUIGI CHE E' AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Funerali segreti per Giuseppe Odasso

La famiglia: «La cerimonia funebre è privata»

Nina Aluffi, moglie di Giuseppe Odasso

Enrica Cerrato
NIZZA

Un semplice manifesto listato [redacted] lutto annuncia ai nicesi la scomparsa del professor Giuseppe Odasso, con l'avvertenza [redacted] «per espresso desiderio [redacted] familiari si dispensa dalle visite e dalla partecipazione alle esequie». Un funerale in forma privata, f[redacted] oggi alle 15, alla cappella [redacted] cimite[redacted] comunale. Un funerale sicuramente inimmaginabile fino a due mesi fa, per un uomo che a Nizza ha lasciato il segno. Pare sarà presente il sindaco Flavio Pesce, da[redacted] con il gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre anni.

Facile comprendere le motivazioni della famiglia che non vuole pubblicità attorno all'evento, [redacted] la scelta [redacted] qualche modo rende ancora più drammatica la scomparsa del vecchio leone della politica astigiana: a lui una fine [redacted] non sarebbe piaciuta. Non amava mettersi in mostra nella vita quotidiana, [redacted] da democristiano cresciuto all'ombra dei potenti e a [redacted] modo potente anche lui, amava e rispettava la forma. [redacted] ad un [redacted] sindaco, [redacted] presidente dell'ospedale ed «ex» di tanti incarichi, forse sarebbe parsa una mancanza di riguardo, il fatto di [redacted] poter [redacted] per l'ultima volta l'abbraccio [redacted] folla. Non ci saranno i partigiani che militarono con lui nelle formazioni Azzurre, non ci saranno le decine di studenti-sportivi, allevati nel vivaio dell'atletica al Pellati. E non ci saranno infermieri [redacted] medici [redacted] quell'ospedale che tra mille luci e ombre, con metodi a volte discutibili [redacted] discussi, aveva però contribuito a far vivere.

Serrata la casa-albergo di fianco alla stazione
Un cartello avverte «Si dispensa dalle visite»

Anche la sua casa è sigillata agli sguardi degli estranei, [redacted] ed un cartello alla porta che avverte: «si dispensa dalle visite». [redacted] molti nicesi sono riusciti ugualmente a far pervenire condoglianze [redacted] telefonate di cordoglio alla moglie Nini. Non al figlio, rinchiuso [redacted] pochi passi dall'albergo Roma, [redacted] villa divenuta una prigione. Giuseppe Odasso aveva cercato di «tener duro», [redacted] sempre aveva fatto nella vita, alla notizia dell'arresto del figlio, [redacted] cui appassionatamente aveva [redacted] la carriera, passo passo, da padre [redacted] da consumato politico.

Alla notizia dell'arresto [redacted] commentato che «il sistema era quello», lamentando l'abbandono dei politici torinesi di Forza Italia. Poi si [redacted] richiuso in un silenzio dignitoso, forse per paura di qualche esternazione di troppo. A quasi ottant'anni (li avrebbe compiuti a luglio), [redacted] si può l[redacted] andare a sfoghi «inopportuni». Gli sono stati fatali il dolore, l'essere diventato bersaglio delle cronache [redacted] energie spese per star vicino [redacted] Luigi [redacted] per incoraggiare i familiari nell'attesa che passasse la bufera. Questa volta la [redacted] frase preferita, «le meraviglie durano tre giorni» [redacted] è bastata: lo stupore resta, soprattutto per un funerale così, [redacted] un figlio che lo può accompagnare solo con grazie all'autorizzazione di un giudice.

Giuseppe Odasso, in una recente immagine. Avrebbe tra poco compiuto 80 anni

Una carriera made in Nizza da presidente Usl a sindaco

Fulvio Lavina
NIZZA

L'ultima «zampata» il «vecchio leone» l'aveva data poco più di un anno [redacted]: a dispetto di chi lo diceva finito, era stato nominato dal presidente della Provincia Marmo, consigliere nella Fondazione Cassa di risparmio di Asti, una poltrona di prestigio (e ben remunerata), traguardo di una [redacted] carriera politica.

Odasso [redacted] vecchio» (per distinguerlo dal figlio Luigi) era arrivato alla poltrona di sindaco tardi, a 68 anni, forte di quel pacchetto di [redacted] rotte preferenze che puntualmente spuntava dalle urne elettorali. Una giunta con il psi, un'esperienza durata poco, tre anni, interrotta non [redacted] vento di tangentopoli che [redacted] quel periodo spazzava le amministrazioni di mezza Italia, ma dalle turbolenze interne al suo partito, la Dc (che in Consiglio aveva 16 posti su 30).

«Turbolenze» che gli erano costate, qualche anno prima, la poltrona a lui più cara: quella di presidente dell'Usl 69 andata (e questo non lo «digerì» mai) alla democristiana canellese Giuseppina Billitteri (storica la lite, con strascichi di querele, quando lei fece togliere dall'ufficio la gigantografia che ritraeva Odasso con i medici dell'ospedale).

Maria Aluffi, cognata di Odasso, davanti all'ingresso dell'albergo Roma (a destra la facciata), residenza di famiglia

La sanità e la scuola sono stati i campi in cui ha dato di più. Giuseppe Odasso (insegnante di ginnastica al «Pellati» allenatore di squadre di atletica), [redacted] ricordare quella volta che, alla metà degli Anni '60, fece anticamera per tre giorni nell'ufficio dell'allora ministro dell'Istruzione «con una cassa di barbera di Nizza» e alla fine tornò a casa con la promessa che in città avrebbe aperto il Liceo scientifico.

Alla guida prima dell'ospedale e poi dell'Usl 69 ci rimase per 15 anni: [redacted] gestione a volte paternalistica («qui è un po' come una grande famiglia» [redacted] dire) e chiacchierata, ma sicuramente lavorò per mantenere e potenziare l'ospedale: sotto la sua gestione aprirono nuovi reparti. In quell'ospedale il figlio diventò primario (la targhetta all'ingresso [redacted] Radiologia c'è ancora) e più tardi direttore sanitario.

[redacted] '93, quando si parlava di accorpamento tra Usl 68 [redacted] 69, Giuseppe Odasso rilasciò un'intervista alla «Stampa», quasi profetica [redacted] riletta dieci anni dopo, in cui difendeva gli ospedali di Nizza e Canelli dal rischio di essere «fagocitati» da Asti.

Fu più volte sfiorato da vicende giudiziarie, uscendone sempre. Nel '95, la magistratura torinese lo indagò per un appalto riguardante i rifiuti, una vicenda che risaliva a quando era sindaco: lui se la cavò, ma un suo assessore finì in carcere.

Quando due mesi fa il figlio, Luigi Odasso, fu arrestato a Torino mentre intascava le mazzette, una pattuglia della Guardia di finanza bloccò il padre che si allontanava dalla villa del figlio con documenti e un computer sull'auto. Un gesto che gli costò l'iscrizione al registro degli indagati per favoreggiamento.

L'atto d'accusa del figlio

«Ucciso dalle troppe cattiverie di questa storia»

Franco Binello
NIZZA

E' stata la madre a chiamarlo al telefono, domenica pomeriggio, «Luigino, papà [redacted] morto». Angoscia, silenzio, poi parole prima sussurrate e quindi gridate: «Perchè, perchè?». L'ex potentissimo direttore generale delle Molinette, ora agli arresti domiciliari nella sua villa-prigione [redacted] periferia di Nizza, ha reagito con rabbia, dolore, sgomento, a quella notizia che non voleva accettare. Suo padre, l'uomo che l'ave[redacted] cresciuto e forgiato alla doppia carriera, professionale e politica, se n'era andato per sempre. Senza neppure poterlo guardare negli [redacted]hi, un'ultima volta. Ucciso da un infarto, nella camera del suo «Albergo Roma», vicino alla stazione di Nizza. Da lì [redacted] intravede la torre della villa-bunker in cui Odasso jr. trascorre le sue giornate da «detenuto in casa».

Padre e figlio si erano visti solo per qualche istante quando Luigino era arrivato a Nizza, direttamente dalle «Vallette». E non potevano incontrarsi senza il permesso del giudice: aspettavano con ansia l'autorizzazione. Ma ormai è troppo tardi. «E' morto di crepacuore: l'ha [redacted] questa storia, [redacted] anche le troppe cattiverie sui giornali, [redacted] televisione». Un atto d'accusa dettato con freddezza al cronista, via citofono. Luigi Odasso, per legge, non può parlare con gli estranei. Ma ha rotto, [redacted] pur brevemente, questa consegna del silenzio, per un ammonimento che non infrange alcuna legge. Solo lo sfogo, comprensibile, di un uomo solo, un ex potente che con l'arresto ha visto sfumare sogni di carriera e amici.

Luigi Odasso

Anche l'anziana zia Mariuccia, invitando giornalista e fotografo a uscire dall'albergo («Basta, fuori, ci avete fatto già troppo male») ha sostenuto la stessa tesi: «Giuseppe [redacted]va più a questo peso insostenibile. [redacted] sentito [redacted] vuoto, intorno. Prima venivano in tanti, a trovarci, a chiederci favori. Adesso non si vede più nessuno».

[redacted] la città è rimasta scossa, colpita da questo lutto. Il sindaco, Flavio Pesce, ieri mattina ha fatto visita alla famiglia ed ha chiesto il permesso di partecipare alle esequie: sarà al funerale con il gonfalone del Comune [redacted] ricorderà Giuseppe Odasso giove[redacted] sera in apertura del Consiglio sul bilancio. «Un avversario che ho sempre contrastato ma rispettato - dice - ha lasciato un segno profondo a Nizza, più da amministratore dell'ospedale che come sindaco». Gabriele Andreetta, coordinatore di Forza Italia [redacted] città, già domenica pomeriggio è passato dalla famiglia per le condoglianze e da oggi appariranno in città i manifesti degli Azzurri listati a lutto. «[redacted] mi piace parlarne come di un personaggio - ricorda - ma come di [redacted] uomo che [redacted] lavorato molto [redacted] con passione per la sua città».

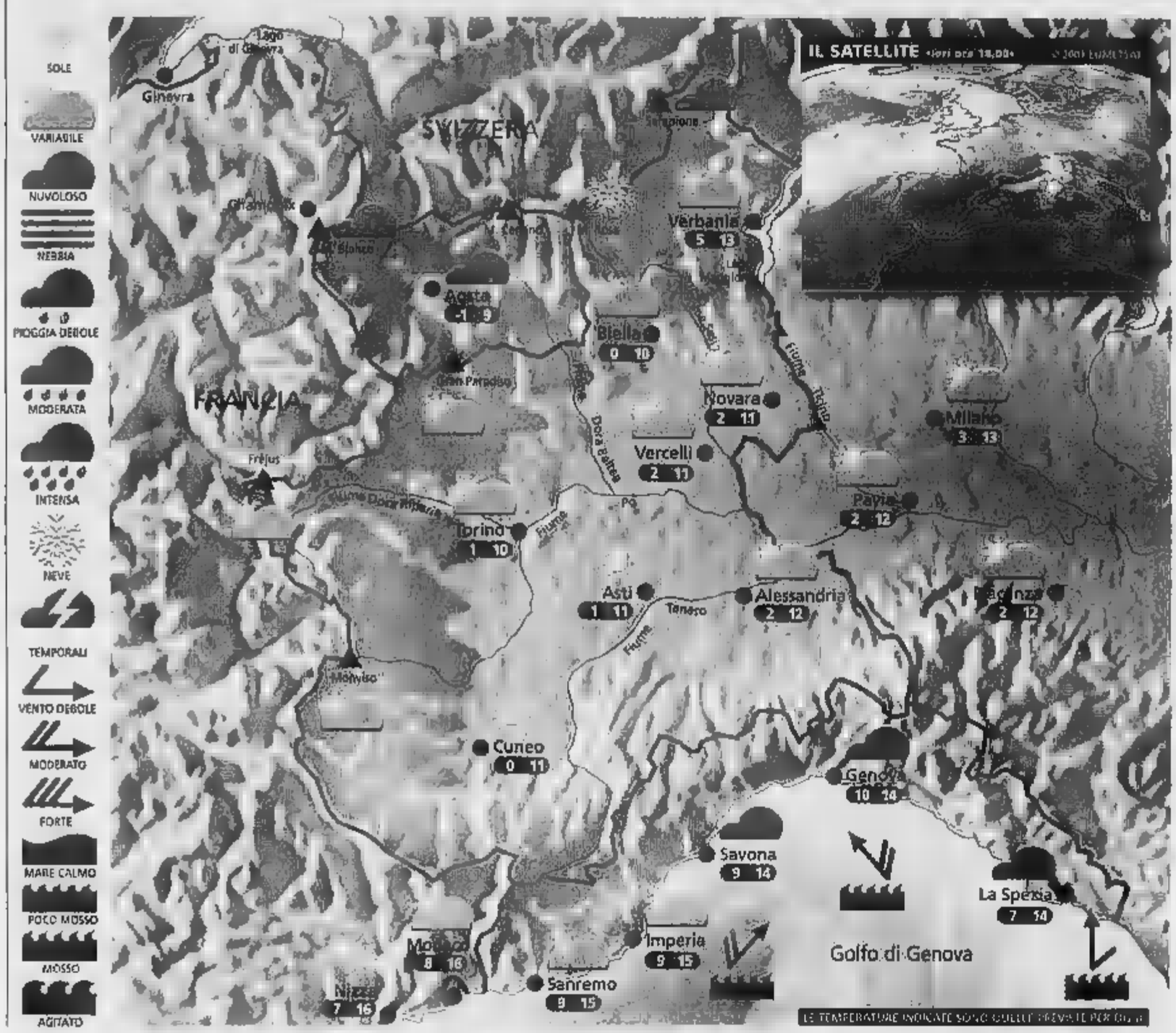
CUCÙ! ECCOMI QUA!
bimbo vip
baby parking

È [redacted] inaugurato [redacted] pomeriggio il nuovo centro ricreativo per l'infanzia "Bimbo Vip" [redacted] da [redacted] equipe professionale attenta alle esigenze dei piccoli ospiti con tantissime attività divertenti [redacted] stimolanti.
La nuova struttura è pronta ad accogliere i vo[redacted] bambini per farli divertire e per permettervi di svolgere i vostri impe[redacted] stando tranquilli.
All'inaugurazione è intervenuta l'Assessore Angela Quaglia.
Nella foto: la titolare Valentina Ingrosso, pri[redacted] da sin. con gli animatori [redacted] centro ed alcuni piccoli [redacted]iti.

C.so Torino, 74 - ASTI - Tel/Fax 0141 214380

PSICOMOTRICITÀ • [redacted] • INGLESE • [redacted]
ATTIVITÀ [redacted] E ARTISTICHE

BOLL[illegible] METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel[illegible] della mattinata. A tutte le quote ottima vi[illegible]ità e buona qualità dell'aria, quale eredità della[illegible] fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato [illegible] temperatura. Oggi un po' di sole alternato a qualche momento nuvoloso.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. Gli annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, dove potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a beneficiare maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani nuvoloso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana [illegible] iniziata con un bel sole ma perderà lentamente luminosità, [illegible] un lento scolorire: dall'azzurro al grigio. Le prime zone ad essere coinvolte da una maggiore nuvolosità saranno le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte. Il nastro trasportatore delle correnti sud[illegible]i prenderà però una piega maggiormente ciclonica solo tra venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche deboli pre[illegible] che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 1000-1200 m. Insomma si prospetta un fine settimana imbronciato che non promette niente di buono. L'alta pressione, che per lunghi tratti della stagione ci aveva protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, sta lentamente smantellando il suo quartier generale, consentendo pertanto una maggiore variabilità, il peggio[illegible] del tempo potrebbe prendere una piega[illegible] più brutta tra domenica e lunedì, per demerito di una depressione spagnola in rapido trasferimento verso le nostre regioni. Insomma dopo il Foehn del fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

[illegible] [illegible] www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	9	15	ROMA	8	16
BOLOGNA	4	12	VERONA	5	11
CAGLIARI	8	19	BARCELLONA	6	14
CATANIA	7	18	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	6	14	GINEVRA	5	11
GLBIA	10	16	LONDRA	6	13
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	6	14	PARIGI	4	11
POTENZA	4	11	ZURIGO	5	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle[illegible] 18 e 12[illegible]

LA LUNA: si leva alle[illegible] 17 e 02 minuti;[illegible] domani alle[illegible] 7 e 38 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

X9 500

PIAGGIO

La grande prova.

I Concessionari Piaggio ti invitano [illegible] **provare X9 500.**
Non mancare questa grande occasione, **fino al 31 marzo**
ti aspettano **offerte vantaggiose.**

X9 500 a partire da € **5.886,00** f.c. (L. 11.396.885)

Finanziamenti speciali:[illegible] **nel 2004***

* X9 500: prezzo promozionale f.c. (iva inclusa)[illegible] 5.886,00. Anticipo € 2986,00,
importo finanziato: € 3.000,00 (comprensivo di €[illegible] per spese istruttoria pratica a carico del cliente).
22[illegible] rate mensili da € 22,90 e maxi rata di[illegible] 2.900,00[illegible] 23° mese. TAN 7,16% TAEG 9,49%.

PIAGGIO CENTER
EUROCAR
CORSO[illegible] 457 ASTI Tel. 0141/21.22.87

Officina autorizzata [illegible] CANELLI
BERTORELLO
Via Roma, 80 - Tel. 0141.823203

L'ORGANICO (530 ADDETTI) SCENDERA' ■ CIRCA 80 UNITA'. CHIUDONO LE TRANCE, TERZIARIZZATO IL MAGAZZINO

Arvin, passa il sì all'accordo

La bozza votata ieri a maggioranza nelle assemblee

Roberto Gonella

Alla fine la bozza d'accordo è passata. Già delineata venerdì dopo un estenuante incontro-maratona l'intesa sugli esuberi alla Arvin Meritor è stato avvallata ieri dai lavoratori. Da 120, come richiesto originariamente dall'azienda, il numero di esuberi si ridurrà ad ■ ottantina: per 57 addetti (impiegati ed indiretti) scatterà ■ mobilità verso la pensione, mentre sarà «terziarizzato» il lavoro ■ altri 24 dipendenti del reparto logistica-magazzino. Le assemblee dei due turni diurni hanno pro■ ■ tosto a grande maggioranza mentre in serata ■ riuniti i lavoratori del notturno.

L'ostacolo principale era tro■ una soluzione per il futuro degli operai del reparto ■ce. In un primo tempo i vertici Arvin erano orientati a cedere ■ ramo d'azienda. Ieri è stato invece annunciato che il reparto cesserà l'attività il 4 marzo. Dei 24 lavoratori, alcuni avrebbero la possibilità ■ accedere alla mobilità con accompagnamento alla pensione, la maggioranza verrà ricollocata in fa■brica. Anche gli addetti dell'infermeria ■ della portineria troveranno una nuova occupazione in azienda: le loro mansioni saranno affidate a ditte esterne.

Anche il reparto logistica-magazzino sarà terziarizzato: ■ gestirlo dovrebbe essere la «Tnt Traco», ■ la decisione non ■ ancora ufficiale. Per ■ dei 32 dipendenti ci sarà la mobilità con aggancio alla pensione.

Gli altri ■ assunti dalla «Traco». Entro due anni, ■ ci fossero problemi di esuberi, potranno rientrare alla Arvin. Ma, trascorsi i 24 mesi, è previsto un ulteriore incontro di verifica con il prolungamen■ ■ un anno dell'accordo nel ■ l'azienda che si occuperà della logistica avesse problemi.

Per gli indiretti in mobilità nei tre anni con aggancio alla pensione è stata fissato un indennizzo, tra i 7 ed i 20 milioni di lire. Per ■ paio, anziché la mobilità c'è la possibilità di mantenere il posto diventando operai: livello e busta paga rimarrebbero invariati.

Hlt. I sindacati chiederanno un nuovo incontro con i vertici della società milanese che affitta lo stabilimento della ex Fme, fallita a gennaio.

Tra gli argomenti, i rapporti tra il gruppo milanese e i fornitori, mentre la parte centrale del faccia a faccia sarà il futuro dei 94 addetti attualmente in mobilità il cui rientro in fabbrica, secondo un precedente incontro, era previsto per maggio. Se ci fossero garanzie i sindaca■ sarebbero disposti a spostare la discussione a livello ministeriale con ipotesi di concessione della cassa integrazione.

I PUNTI DELL'INTESA

- In mobilità con incentivi nei tre anni andranno complessivamente 57 lavoratori, tra indiretti e impiegati: un paio ■ quest'ultimi potranno optare per nuove mansioni in fabbrica ■ parità ■ livello
- Il magazzino sarà «terziarizzato»: dei 32 addetti ■ ■ passeranno alle dipendenze della «Tnt Traco» ■ la garanzia di due anni, più uno di opzione dopo un incontro di verifica, di poter tornare alla Arvin in caso di difficoltà della ditta che si occuperà della logistica
- Le trance (24 addetti) ce■ l'attività: ■ 20 operai saranno ricollocati in azienda, gli altri in mobilità

San Fedele

Seconda udienza del processo cromo

ASTI. Riprende oggi il proces■ per il cromo a San Fedele: l'indagine del sostituto procuratore Vincenzo Paone riguarda la rottura della condotta sotterranea al reparto cromatura (maggio '99) dello stabilimento della vecchia Waya, in via Antica Cittadella.

Unico imputato ■ Luigi Angelo Morra, dirigente Arvin Meritor, all'epoca dei fatti responsabile degli impianti.

Nella scorsa udienza, a dicembre, il giudice Dovesi aveva infatti accolto la richiesta dei legali di parte civile Alberto Pasta (Comune ■ Asti) ed Elena Sorgente (Comitato San Fedele ■ 68 abitanti del quartiere) di citare ■ responsabile civile William Virgil Hunt, legale rappresentante della Arvin ■eritor suspensions. Questo significa che in caso di condanna ■ multinazionale sarà chiamata a risarcire i danni. Abitanti ■ Comitato hanno già anticipato una richiesta di 25 miliardi di lire. [r. gon.]

«FALSE PROMESSE DELLA GIUNTA». GHERLONE: «POLEMICA VECCHIA, AGGIORNATEVI»

Addizionale Irpef aumentata e la Margherita sgrida Florio

Franco Cavagnino
ASTI

«Le false promesse della giunta Florio sono scritte sulla vostra busta paga». La «Margherita» che ■ il candidato sinda■ dell'Ulivo Vittorio Voglino, attacca gli avversari sul f■. «Si enfatizzano provvedimenti minimi come l'abolizione delle tasse sulle tende dei negozi, sui passi carrai e l'eliminazione della tassa rifiuti sui box sino a 35 metri - si legge in un documento - In realtà la tassa rifiuti è aumentata in modo pesante nonostante gli sforzi dei cittadini a differenziare ■ questo per colpa della disastrata gestione dell'Asp. E' inquietante inoltre l'eliminazione delle sanzioni sui tributi ■■ pagati: si vogliono beneficiare gli evasori?».

In particolare La «Margheri■ punta l'indice sull'addizionale Irpef, preannunciando anche l'affissione ■ manifesti in città: «Florio è diventato sindaco col motto "Non aumenteremo le tasse". Ebbene l'Irpef che grava sulle retribuzioni di tutti i cittadini, ■■ allo 0,20 nel 2000 ed è raddoppiata allo 0,40% nel 2001. Ciò significa oltre 15 mila lire mensili ■ più per un reddito di circa 2 milioni di lire contro le 7 mila lire dello scorso ■■ Per non parlare - denuncia la Margherita - dell'aumento del costo delle mense scolastiche, degli asili, dell'acqua potabile e appunto della tassa rifiuti». Il partito del centrosinistra invita gli astigiani a controllare le buste ■■ «per rendersi conto che le promesse e le parole del sindaco ■■ valgono più». Come replica la maggioranza? «Nel '99 abbiamo rinunciato ad applicare l'addizionale Irpef pur potendolo fare - spiega l'assessore Gherlone - Quest'anno avremmo potuto, per legge, portarla allo 0,50%, ■■ non lo abbiamo fatto, rinunciando ■■ 0,10% ■ più di introiti. Mi pare ■■ polemica datata, vecchia: la Margherita dovrebbe aggiornarsi».

Angela Motta (seconda da destra) della Margherita anima la protesta sul caro fisco

Gherlone

A Villanova

La novità fiscale del commissario

VILLANOVA. Spunta l'addizionale Irpef (0,20) nel bilancio 2002 che il commissario straordinario Lorenzo Micheluzzi consegnerà a fine maggio alla ■■ amministrazione comunale (elezioni il 26). Nei giorni scorsi lo ha illustrato al sindacato in municipio, affiancato dal segretario ■■ Elia Pirriatore e dalla ragioniera Graziella Gaidano: «Per fornire chiarimenti ed evitare strumentalizzazioni nella campagna elettorale, già iniziata», ha premesso.

In municipio da ottobre, Micheluzzi ha spiegato di ■■ trovato un'amministrazione ■■ sotto il profilo finanziario» e ha indicato di aver lavorato maggiormente nei settori dell'urbanistica («Ho sbloccato pratiche ferme da tempo») ■ dei tributi («Il recupero dell'evasione dell'Ici porterà a un introito di ■■ milioni»). Ha ■■ indicato ■■ il bilancio ■■ registrerà un avanzo di amministrazione, ■■ ancora ■ quantificare (il conto consuntivo dovrà essere chiuso entro giugno). Sulla scelta di introdurre l'addizionale Irpef (porterebbe a un introito di 162 milioni), il sindacato, che ha presentato un articolato documento di richieste da inserire in bilancio, ha fatto resistenza. «Lascerei decidere al nu■■ sindaco - ha detto Benedetto Cannavacciuolo, Cisl - se procedere in tal senso. Non mi pare che ci sia l'assoluta necessità ■ reperire nuove finanze, soprattutto dopo i 200 milioni recuperati dall'evasione Ici». Micheluzzi: «Ci rifletterò, ■■ non vi prometto nulla». Cannavacciuolo: «Ci ripensi, soprattutto vista la non enorme entità dell'entrata».

Micheluzzi ha inoltre annunciato di voler rivedere, prima della scadenza del mandato, la viabilità nel centro cittadino e promesso approfondimenti su alcuni problemi segnalati dal sinda■■ come il funzionamento della guardia medica, tema molto discusso ■ quando ■ servizio funziona, per tutta la provincia (zona ■ Castelnuovo Don Bosco esclusa), con un numero verde (800.700707). [l. n.]

IL DEPUTATO TRA I RELATORI AL CONVEGNO ORGANIZZATO DA RIFONDAZIONE

La giustizia vista da Vendola

In sala anche avvocati e il magistrato Tarditi

■■■

Tre oratori ispirati ■ brillanti per affrontare il tema della giustizia. Risultato: una serata coinvolgente grazie all'oratoria tagliente di Niki Vendola, deputato di Rifondazione e componente della ■■■ antimafia e ai puntuali interventi dell'avvocato Aldo Mirate definito ■ «uomo saldamente ancorato a sinistra pur non essendo ■■■ a partito alcuno» e Metello Scaparone, avvocato e docente universitario. Al loro fianco Enzo Sobrino, segretario di Rifondazione ■ partito che ha organizzato il convegno) e l'avvocato Pier Paolo Berardi, moderatore. Sabato nella sala del Centro San Secondo c'era un buon pubblico: tra gli spettatori anche il magistrato Luciano Tarditi, i candidati sindaco Giovanni Pensabene (Rifondazione) e Vittorio Voglino (Ulivo), Alberto Pasta, l'avvocato Francesco Benzi.

Vendola non ha risparmiato critiche feroci al centro destra: al ministro delle Infrastrutture Lunar■ che riesce ad ■■■ nello stesso tempo ministro, progettista ed impresario, alla politica delle grandi opere quali «il mafiosissimo pon■ sullo Stretto» che badano solo a cementificare l'Italia, mentre si affacciano emergenze ambientali gravi come la siccità: «Sicilia che io - ha detto Vendola - provo sulla pelle ogni volta che torno nella mia Bari e che ■■ ■■ investendo anche il Piemonte e il Nord». Poi i riferimenti ad Andreotti, agli intrecci fra certa politica e la mafia; ■■■■ il dialogo «impossibile» di Rifondazione con l'Ulivo. La serata ha offerto inoltre l'opportunità di una breve riflessione sulla manifestazione del pomeriggio al «Palavobis» di Milano, grazie alla testimonianza dell'avvocato Marco Venturino appena rientrato dal capoluogo lombardo. [f. c.]

Vendola, Mirate, Scaparone con Pier Paolo Berardi al convegno sulla giustizia

I TAXISTI E IL CONGEGNO PER AZIONARE I DUE DISSUASORI ■ CORSO ALFIERI

«Dateci il radiocomando gratis»

In settimana si tenta l'accordo con il Comune

ASTI. Associazione artigiani, Cna e Cgil attendono una chiamata del Comune (prevista in settimana) per affrontare un problema ■■ investe i ■ taxisti ■ Asti. I guidatori di auto pubbliche dovranno infatti disporre al pari delle forze di polizia, dell'Asp e degli autisti dei mezzi ■ soccorso, del radiocomando per l'abbassamento dei due dissuasori posti da ■■■ ■■ in corso Alfieri e difesa della zona a traffico limitato (Ztl). I taxisti non ritengono però giusto dover pagare il congegno ed è per questo che ■ sindacato e ■■ due associazioni di categoria dovranno sostenere una mediazione col Comune: «Ci opponiamo all'idea che si debbano sborsare 80 mila lire per acquistare il radiocomando - spiegano dalla Cna - in quanto i taxi ■■ un servizio pubblico. Nella riunione che avremo con l'Amministrazione comunale proporremo un comodato ■ tipo gratuito che preveda la restituzione dell'apparecchiatura nel momento in cui il taxista rimetta la ■■ licenza».

C'è da registrare anche una precisazione dell'assessore Marengo sulla questione taxi e zona a traffico limitato. «Non è vero che sinora i taxi non avevano diritto a transitare nella Ztl - ■■■ l'amministratore - Fino ad ora i taxi non avevano diritto ■ oltrepassare i "cancelletti" di corso Alfieri, ■■■ tutti gli altri mezzi ■■ la sola esclusione di quelli di soccorso e delle forze dell'ordine; alla Ztl - specifica l'assessore - sono sempre stati autorizzati ■ accedere, attraverso gli stessi percorsi consentiti a tutti gli altri aventi titolo».

Uno dei due dissuasori a scomparsa di corso Alfieri

CACCIA AI ■■■ PIROMANI

■■■ rubato e bruciato il camper Atl

Proseguono le indagini della polizia per dare un nome ■ ■■ volto ai ladri che, venerdì notte, hanno rubato ■ incendiato il camper dell'Atl (Agenzia turistica locale). Il caravan è stato portato via ■ Villa Badoglio, dov'era custodito ■ poco dopo incendiato all'«Isolone», in riva al Tanaro. Nella foto (Ubertone) i resti del mezzo. Nel rogo ■ camper è andato completamente distrutto

NOTIZIE IN BREVE

■■■■

I funerali di Teresio Vergano pensionato della «Stampa»

■ svolgono domani i funerali di Teresio Vergano, 77 anni, ex dipendente della «Stampa» morto ■■■ in ospedale ad Asti. Negli ultimi tempi, l'uomo ■■ ospite della casa di riposo di Montemagno. La salma partirà alle 14,30 dalla camera mortuaria. Vergano lascia i figli Caterina ■ Anselmo.

VILLAFRANCA

L'eccesso di velocità l'infrazione più diffusa

Preoccupazione a Villafranca dove si è notato che ■ maggior parte (252, il 75%) delle 339 contravvenzioni elevate nel 2001 ■■■ per eccesso di velocità. Sulla ex statale per Torino passano centinaia di auto ogni giorno, la maggior parte provenienti da altri comuni; soprattutto loro vengono «immortalate» dall'autovelox. I villafranchesi invece paiono ligi alla regole. Poche le contravvenzioni per divieto di sosta (50). In centro però i divieti sono ridotti a poche ■■■ il provvedimento, voluto ■■ Comune, ■ attivo dalla ■■■ estate per dare maggiori possibilità ■■ automobilisti. [g. al.]

MAROLA
FORNITURE INDUSTRIALI
PRENOTA UNA DIMOSTRAZIONE GRATUITA !!
VIA G. SCOTTI 91 - MOTTA DI COSTIGLIOLE AT
Tel.-Fax 0141-968232 ■■■ Cell. 338-2776943

REGIONE PIEMONTE
ENTE DI GESTIONE PARCHI E ■■■ NATURALI ASTIGIANI
Via S. Martino, 5 - 14100 ASTI - Tel. ■■■ - Fax ■■■
e-mail: enteparchi@parchiastigiani.it http://www.parchiastigiani.it

ESTRATTO DEL BANDO ■■■ LA EROGAZIONE ■ ■■■■■ A ■■■ LA COSTITUZIONE ■ VINCOLO SU PIANTE ■ PARTICOLARE VALORE AMBIENTALE ALL'INTERNO DELLA ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■ DELLA VAL SARMASSA (Approvato con D.G.E. n. 7-82 del 12.11.2001).

Questo Ente ha approvato i criteri per l'individuazione delle piante legnose di particolare valore ambientale, paesaggistico ■ naturalistico e li ha■ attuati nel progetto "SALVAGUARDIA DEGLI ECOSISTEMI FORESTALI DELLA VAL SARMASSA". Tale progetto prevede l'individuazione ■ piante (specie autoctone con diametro superiore ■ 30 cm.) ■ particolare valore ambientale ■■ sottoporre a vincolo di non abbattimento ■ non danneggiamento, con erogazione di ■■ importo a titolo di indennità. Pertanto

■■ *INVITANO*

I legittimi proprietari di fondi siti all'interno della Riserva Naturale Speciale della Val Sarmassa (Comuni di Incisa Scapaccino, Vaglio Serra e Vinchio) ■■ ■■ ■■■■■ piante ■ particolare interesse ambientale, a valutare l'opportunità di presentare domanda per la costituzione del vincolo di non abbattimento e non danneggiamento, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 15 ottobre 2002 e secondo le modalità e secondo gli schе■ di domanda ■ di contratto allegati al bando integrale.
Il bando integrale po■ essere richiesto alla Sede Operativa dell'Ente in VINCHIO (AT) - P.zza Vercelli n. 1, nella giornata di martedì, dalle ore 10.00 ■■ ■■ 12.00.
Per informazioni si prega ■ fare riferimento ai seguenti numeri telefonici: 0141/950237 - 0141/644714 - 339/5033894, contattan■ l'istruttore di Area di Vigilanza, signor Francesco RAVETTI.
Asti, li 01° febbraio 2002
IL DIRETTORE *f.f.* **Visto IL PRESIDENTE**
(Paolo CAPELLO) *(Prof. Gianfranco MIROGLIO)*

Il mutuo che fa per voi? Lo [redacted]
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Oltre 5000 [redacted] in Italia
sicuraffitto Per i vostri AFFITTI sicuri e garantiti
COLLEGIO PROVINCIALE DI ASTI

La famiglia cresce? Le [redacted] no.
FINECO Mutui
C.so Alfieri, 51 - Asti - Tel. 0141.324070

Immobiliare Pierfranco Muratore

Via Buenos Ayres 46 - CANELLI
Tel. 0141.824260
347.9630214 - 329.4379596

Disponiamo di ville, casali, cascine, rustici e abitazioni nell'astigiano, nel Monferrato, nelle Langhe e nella Riviera di Ponente Ligure

CANELLI in centro [redacted] in periferia disponiamo di alloggi di diversa metratura e tipologia.
CANELLI casa bifam. e rustico di pertinenza con orto e piccolo frutteto. L. 220 mil.
CALOSSO villa padronale bifamigliare in posizione dominante con porticati, cantine e magazzini. Soffitti a volte e ampi terrazzi. Prato e frutteto. L. [redacted] milioni
ROCCAVERANO in comoda posizione [redacted]nante e collinare casa in pietra a vista in buone condizioni L. 80 milioni
ASTIGIANO in posiz. collinare casa libera su 4 [redacted] con 10.000 mq ca. a prato

ASTIGIANO sulle alture tra Asti [redacted] Acqui T. a 700 m. [redacted] altitudine con stupendo panorama, casetta in p[redacted] a vista, prato alberato e frutteto. AFFARE!

ALBISOLA nel circondario [redacted] dal mare, villa caratteristica [redacted] nel verde e in comoda posizione con 20.[redacted] mq. ca. [redacted] prato e bosco. L. 200 milioni.

TRA NIZZA MONF. E ACQUI T. caratteristica casa rustica su 3 piani, con porticato e piccolo terreno [redacted] posiz. comoda. L. 85 milioni.
ASTIGIANO villa padronale bifam. panoramica con ampi terrazzi, torre[redacted], soffitti a volta, [redacted], caminetti. Cantina e porticati. Prato e frutteto. L. 290 milioni.
[redacted] alloggio vic.ze mare di: soggiorno, cucina abit. [redacted] e servizi con [redacted]. AFFARE!
SAN [redacted] villa antica bifam. in posiz. panoramica e comoda al mare, con terrazzi, ampio parcheggio [redacted] orto alberato. Contesto caratteristico. L. [redacted] milioni.

SIA Studio Immobiliare Astigiano

di Rozzino Massimo Iscr. Ruolo Mediatori Asti N. 959
C.so Dante, 113 - ASTI - Tel. 0141411182 - 335.7700348 - Fax 0141.411183

ZONA NORD Alloggio all'ultimo p. ca. panoramico ristrutt. di ingresso, grande salone, cucina, 3 letto, 2 bagni, rip., 2 balconi, cantina, garage e posto auto.
CORSO ALBA grande struttura di casa indip. su 4 lati disposta su 2 piani per un totale di 300 mq, cortile interno, ampio garage a corpo staccato, terreno circostante di mq. 1700 ca. Ottima come bifamiliare. Vendita con progetto approvato. E. 268.557, 50 L. 520.000.000
VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio al 2° p. senza asc. di soggiorno, grande cucina, camera letto, bagno. [redacted] p. mansarda 2 camere + bagno. Garage, posto auto e cantina. Doppia esposizione, luminoso. Zona tranquilla. Termo autonomo. E. 144.608 L. 280 milioni
ZONA NORD alloggio al 1° p. panoramico composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno, rip., ampio balcone, cantina, garage. Buone condizioni. E. 129.114 L. 250 mil. tratt.
VIC. P.ZZA CATENA Alloggio al P.R. comp. da ingresso, salone, cucina abit., letto, bagno, lavanderia, rip., balcone, cantina e garage. Ristrutturato. Termo aut.
P.ZZA TORINO VIC. alloggio al 3° piano s.a. di 4 vani, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina. Disposto su 3 arie. Euro 98.126, 81 L. 190.000.000
C.SO F. CAVALLOTTI VIC. alloggio al 2° piano composto da 3 vani, bagno, ripostiglio, cantina, 2 balconi. Luminoso. Contesto tranquillo. E. 85.215,40 L. 165.000.000
VIC.ZE CALLIANETTO ampia [redacted] indip. su 4 lati, disposta su 2 piani con 10.000 mq di terreno a corpo unico totalmente sfruttabili.
VIC.ZE ASTI a km 7 ca. dal semaforo di c.so Torino in dir. Ivrea, grande casa indip. su 4 lati, disp. su 2 piani per un tot. di mq. 350 con ampio giardino e terreno a corpo unico. L'immobile è comp. [redacted]: P.T. soggiorno doppio, camera, bagno, 2 ampi ripost., cantina, loc. caldaia, ampio garage. P.1°: cucina abit., sala pranzo, 3 letto, studio, salone, 2 bagni, balcone. L'immobile è già ad uso bifamiliare.
ANTIGNANO in grazioso complesso alloggio composto da ingresso, cucina, [redacted], 2 letto, bagno, rip., cantina e garage. Posiz. panoramica, comodo a tutti i servizi. Termoautonomo. Euro 92.962,00
CORTANZE bella casa indip. su 3 lati, totalmente ristrutt. comp. da: sala, cucina abit., 3 letto, 3 bagni, cantina, 2 ripost. Cortile privato con autobloccanti. Terreno mq. 1.000 ca. Euro 180.760
ROCCHETTA TANARO in frazione bel rustico indip. su 3 lati in bella posiz. con ampio giardino ca. Possibilità di ampliamento. Euro 67.140
VALENZANI villa anni 70, indip. su 4 lati, giardino

ATTIVITA'

ASTI CENTRO cedesi Bar latteria adatto 2 persone
CENTRALISSIMO zona di forte passaggio pedonale cedesi avviata Occhi
C. MATTEOTTI cedesi avviato abbigliamento uomo
COSTIGLIOLE ristorante, vineria.

Obiettivo Immobiliare

[redacted] Alloggi in Asti

VILLAGGIO S. FEDELE alloggio in casa bifam. P.1°: ingresso, 3 camere, sala, cucinino, bagno grande. P.T.: garage, rip., cantina, giardino.
ZONA VALGERA villa su 2 piani P.T. 130 mq. P.1° mq. 130 + magazzino mq. 370 Garage, terreno circ mq. 1000 ca
ZONA CENTRALE alloggio da ristrutturare, [redacted], cantina, grande garage
C.SO TORINO garage a L. 25 mil. E. 12.912

[redacted]

FERRERE S. Defendente casa bifam. panoramica, finemente ristrutt., sup. abitativa mq. 305 oltre a mansarda e garage. Terreno mq. 5000 ca.
FRINCO ampia casa rustica, tipicamente piemontese parzialm. ristrutturata, abitabile, 6 camere, 3 bagni, locali di sgombero. Cantina, portico[redacted] mq. 3.500 ca. L. 300 milioni. E.154.937
NIZZA MONFERRATO azienda agricola con casa padronale ristrutturata, casa custode, ampi porticati, magazzini. Terreno formante corpo unico mq. 103.000 (vigneti e seminativo).
NIZZA MONFERRATO villa da ristrutturare, composta da 4 camere, bagno, cantina. Terreno circostante recintato.
MASIO (AL) in posizione collinare, immersa nel verde, bel rustico ristrutt., composto da [redacted] camere, cucina, servizi, porticato, mq. 25.000 terreno [redacted]. L. 255 mil. - E. 131.696
VIC.ZE S. DAMIANO [redacted] parz. ristrutturata, al P.T.: cucina, sala bagno, cantina e garage. 1°P: 3 camere, bagno, loc. sgombero, terreno mq. 1350.
TONCO casa in paese libera su 3 lati. P.T.: cantina, garage, 2 camere. P.1°: 4 camere, bagno. Piccolo cortile. L. 45 milioni. E.23.241.

AFFITTO

ASTI C.so Alessandria, negozio mq. 50 ca con vetrina sul corso. Adatto anche ufficio o esposizion. Euro 310 (L.600.000)

CASA VACANZA MARE

BORGHETTO S. SPIRITO centralissimo, comodo al mare, 5° piano (attico) con asc. di ingresso, cucinino, soggiorno, camera, bagno, cantina. Ampio e soleggiato terrazzo.

[redacted]

ASTI - Tabacchi, giornali, Lotto, Superenalotto, Totocalcio, su corso di grande passaggio. Vetrina angolare.
ASTI lavanderia su corso di intenso passaggio, avviamento pluriennale. Adatta a 2 persone.
ASTI Macelleria su corso, ottima opportunità.
ASTI latteria, avviamento pluriennale, adatta 2 persone. Zona intenso passaggio.
ASTI zona uffici bar caffetteria tavola fredda, elevato giro d'affari.
A 15 KM. DA ASTI cedesi ristorante pizzeria, ampi locali, adatto 3 persone.

Vasta clientela ricerca case e rustici nei dintorni di Asti, anche a 15/20 km. dalla città.

Ricerchiamo appartamenti liberi o arredati per ns. clientela ref. Nessuna spesa per i proprietari.

C.so Alessandria, 101 - ASTI - Tel. [redacted] - F[redacted]

EuroCasa SERVIZI IMMOBILIARI

di Rino Eupizi
C.so Savona, 86 - Asti
Tel. 0141.590431
www.eurocasa-net.com

VIC.ZE C.SO SAVONA
Alloggio 1° P S/A di ingresso in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno e cantina. Risc. Autonomo. EUR 80.050,82 £ 155 Mil.

CORSO VOLTA Alloggio 1° p. C/A ristrutturato di ingresso: soggiorno con cucinino, 1 camera, ripostiglio, bagno e cantina. EUR 59.392,54 £ 115 Mil.
[redacted] **PASCOLI** Alloggio ultimo piano S/A di ingresso, soggiorno [redacted] cucinino, 4 camere, bagno, ripostiglio e cantina. EUR 103.291,38 £ 200 Mil.
C.SO ALESSANDRIA Alloggio al piano rialzato ben ristrutturato [redacted] ingresso in soggiorno, cucina abitabile, 2 camere e doppi servizi. Ampio magazzino collegabile all'alloggio e cantina. Due posti auto POSSIBILITà [redacted] UTILIZZO COMMERCIALE O UFFICIO. EUR 108.455,95 £ 210 Mil.
VIA TORCHIO Alloggio 1°p C/A di ingresso living [redacted] sala, cucina abit., 2 camere e d[redacted] servizi. [redacted]. Autonomo, Cantina e Posto auto condominiale in uso esclusivo. Box auto. EUR 123.949,66 [redacted] 240 Mil.
V.LE PILONE Alloggio 4° P. C/A nuovo di ingresso [redacted] soggiorno, cucina, [redacted] camere [redacted] bagno. Cantina e posto auto in uso esclusivo. Volendo Box Auto EUR 134.278,79 £ 260 Mil.
ZONA DON BOSCO Alloggio 2° p S/A con ottime finiture di ingresso living in ampio salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. Volendo box auto. E[redacted] 134.278,79 £ 260 Mil.
VIC.ZE P.ZZA I° MAGGIO Casa **in ottime condizioni di ingresso, ampio salone con caminetto e grande cucina abitabile, 3 camere e doppi servizi. Garage doppio [redacted] cantina, cortile e piccolo giardino. [redacted]ONI IN UFFICIO.**
CASTELL'ALFERO Terreno edificabile con progetto approvato per ricavare villa di ampia metratura. EUR 67.139,40 £ 130 Mil.
GIOIA DI SC[redacted]RZOLENGO Casalia indip. [redacted] lati di cucinotta, soggiorno, [redacted] camere, bagno [redacted] cantina. [redacted] auto. Terreno di 2000 mq. [redacted] nelle [redacted]. EUR 38.734,27 £ 75 [redacted].
CASTELLO DI [redacted] Casa semindip., volendo bifamiliare, composta di [redacted] alloggio da ristrutt. di ingresso indipendente, cucina, soggiorno, bagno, [redacted]

PIZZERIA D'ASPORTO, VERO AFFARE !!!
[redacted] 51645,70 [redacted] Mil.

[redacted] e [redacted] locali sgombero. Un secondo alloggio già abitabile di ingresso, soggiorno, cucinotta, sala, 2 camere e bagno. Cortile cintato e box auto. [redacted]UR 134.278,79 £ 260 Mil.
CASTELLO DI ANNONE Prenotiamo ultima villetta a schiera su 2 livelli di ampia abitabilità [redacted] autorimessa e giardino privato. Informazioni in ufficio
CASTELL'ALFERO Villa nuova in costruzione con giardino e possibilità di personalizzazioni. Informazioni in ufficio.
[redacted] in splendida posizione collinare, per chi ama la vita tranquilla e immersa nel verde, simpatica villetta di salone, cucina abitabile, 3 camere e servizi. Tavernetta, Cantina e locale di sgombero. In corpo a parte ampio box auto doppio. Ampio giardino cintato e terreno e bosco (ex vigna). Planimetrie ed informazioni in ufficio.

Castello d'Annone IMPERA Studio Immobiliare PRIMA CASA

VENDITE

[redacted] centro paese casa su 2 piani compl. ristrut. con stupenda vista panoramica di P.T. salone, tavernetta, cantina. P.1°: [redacted]na, soggiorno, 2 camere, 2 bagni e ampio terrazzo. Magazzino di mq. 80 ca, garage, cortile, terreno e in corpo adiacente dependance di 2 locali [redacted] bagno. **Informaz. in ufficio.**
CASTELLO D'ANNONE Fr. Alberone, pos. panoramica, ampia casa a 2 piani [redacted] (rimessa a nuovo, abitab. subito, di [redacted] ingressi, disimp., vano scala, 3 camere, cucina, dispensa, cantinotta, garage con sovrastante vano a rustico, cortile e prato antistante di mq. 1000 con retrostante bosco porticato. 2 caldaie [redacted] risc. (metano/legna), doppi servizi. Terrazzo balcone.
SAN CARLO DI ROCCA D'ARAZZO graziosa villetta, stile rustico, panoramica, non isolata, mq. 120 di abitazione, ampio cortile con giardino, orto e garage. AFFARE L. 250.000.000
S. ANNA DI ROCCA D'ARAZZO struttura di villetta già composta e intonacata esternamente, immersa nel verde, ottima posiz. ideale come 2° casa. Da vedere. L. 150.000.000.
CERRO TANARO [redacted] di ampia [redacted]tura, libero su tre [redacted], in centro paese, cortile indipendente, garage, magazzino e vari loc. di sgombero. L. 180.000.000

[redacted] **CASE E RUSTICI anche da ristrutturare, nella zona di Castello d'Annone o paesi limitrofi.**

CASTELLO DI ANNONE casa fuori paese, indip. bifamiliare, di 2 alloggi da 135 mq [redacted] possib. di costruire un ulteriore alloggio da 90 mq. ca. Ampio cortile, 2 garages da 40 mq. cad. magazzino, varie tettoie regolari e ampio cortile. Il tutto su 1 proprietà di 3.800 mq. ca. Tratt. [redacted].
CASTELLO DI ANNONE centro paese, casa libera su 3 lati, parz. ristrut. di 3 camere, tavernetta e cantina. In corpo staccato locali sgombero, garage e fienile recup., cortile indip. L. 200.000.000 tratt.
PIEPASSO casa indip. di 2 piani, con ampi locali, [redacted] ed eventuale giardino. AFFARE!!! L. 220.000.000 (E. 113.620)

CERCHIAMO ALLOGGI IN AFFITTO in Castello d'Annone e zone limitrofe, di 2/3 camere, per nostro selezionata clientela. URGENTE!!!

QUATTORDIO casa finemente ristrut. di salone, cucina, 2 letto, ripost. 2 bagni, cortile indip., terreno, in zona tranquilla. L. 190.000.000.
MONFALLITO Fraz. Bardoni casa di 400 mq. di abitazione, eccellenti rifiniture, accessoriata con impianti prediposti, garage, cantina e giardino. E. 237.570
ROCCHETTA T. villetta di recente costruz. rifinitura di pregio di salone cucina, bagno e camere da letto al P.T. Ampio loc. mansardato già rifinito, terreno circ. con giardino e garage, veramente bella. L. 290 milioni tratt.
ROCCHETTA T. appena fuori dal centro, cascinale in ottime condizioni, varie strutture nuove, possibilità attività turistico-ricettive con terreno adiacente mq. 20.000 ca. Trattativa riservata.

ATTIVITA'

BAR RISTORANTE PIZZERIA in zona di forte passaggio con arred. e attrezzature nuove e locali ristrut. in vendita o si cede in gestione. Informazioni in ufficio.
MACELLERIA IN ASTI cedesi con attrezzature nuove e locali ristrutturati, contratto di affitto basso e nuovo, volendo adatta a salumeria o gastronomia. VERO AFFARE
ASTI cedesi bar chiosco, licenza superalcolici e tabaccheria, alto reddito, possibilità di incremento. L. 200.000.000 tratt.
ASTI zona centrale avviato bar con impianti e arredamenti nuovi, adatto 2/3 persone attualmente aperto con dehors

CASE VACANZA

CERIALE bella villa bifamiliare su 2 piani, abitabile subito, indip. su 4 lati, con vista mare, a 1 km. dalle spiagge, con cortile e giardino. Informazioni in ufficio
ENTRAQUE in centro paese comodissimo agli impianti da sci, casa subito abitabile, finemente ristrutturata, composta di: P.T.: tavernetta con camino e cantina. P.1°: cucina, camera, bagno. P.2°: 2 camere e bagno. **AFFARE Euro 105.000 tratt.**

Via Roma 72/A - CASTELLO D'ANNONE (AT) Tel. e Fax 0141 401.808 - Daniele Impera Cell. 335 53.92.126 - 339 71.14.342 - e-mail: imperaimmobiliare@libero.it

MASTERCASA

MASTERCASA s.n.c. Iscr. Ruolo Mediatori Società C.C.I.A.A. Asti n. 1170

Secondo Capra > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Cuneo n. 495
Romina Bona > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1097
Mirko Bortignon > Iscr. Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1099

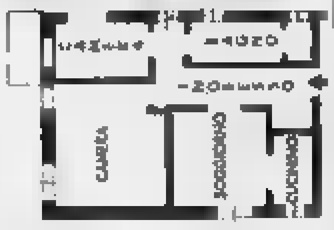
www.mastercasa.net

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.355034 - 0141.355037 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141.351823

IMMOBILI IN ASTI

OTTIMI USO INVESTIMENTO:

3 loc. AD.ZE CORSO SAVONA alloggio con cantina. Garage. E. 57.000



3 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato [redacted] cantina. Riscald. [redacted]. E. 67.500

ZONA FIERA monolocale arred. risc. aut. Uso Investimento.
3 loc. - CENTRO STORICO alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso in [redacted] con ang. cottura, 2 [redacted], bagno, cantina. [redacted] aut. Euro 98.000.

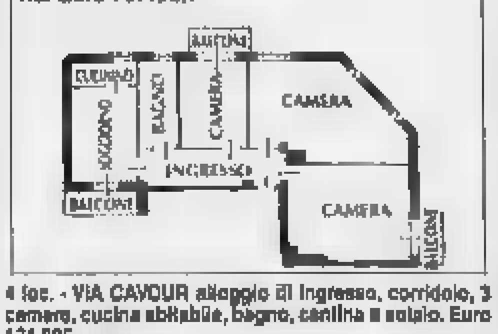
4 loc - ZONA [redacted] ASTESANO alloggio [redacted] ingresso, corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 155.000

4 loc. ZONA FIERA alloggio di nuova costruzione composto da ingresso leaving nel soggiorno, cucina, [redacted] bagni, cantina e garage. Risc. autonomo.
4 loc. ZONA MATERNITA' alloggio ristrutturato di ingresso leaving [redacted] soggiorno, cucina, [redacted] camere, bagno, rip, cantina, garage. E[redacted] 126.531,94

4 loc. ZONA C.SO TORINO: alloggio ristrutt. [redacted] cantina, posto [redacted], solaio con ingresso indipendente. Risc. aut. Euro 125.000

4 loc. - [redacted] (Vic. C.so Cavallotti) alloggio di nuova costruzione [redacted] cantina, garage doppio, riscaldam. autonomo. Euro 147.190,22.

4 loc. - VIC.ZE STAZIONE alloggio con cantina. Euro 75.402,7



4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, corridoio, 3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina [redacted] solaio. Euro 131.895.
C.SO SAVONA BOX AUTO al piano [redacted]. [redacted] 7.230
C.SO ALESSANDRIA casa indip. sui 3 [redacted] composta da 2 alloggi bilocali di [redacted] ristrutturato ed affittato e l'altro [redacted] ad attività commerciale con magazzino di mq. 100 ca. Giardino [redacted] terreno circostante. **OTTIMA SOLUZIONE [redacted] ATTIVITA'.** [redacted] 167.848,30.

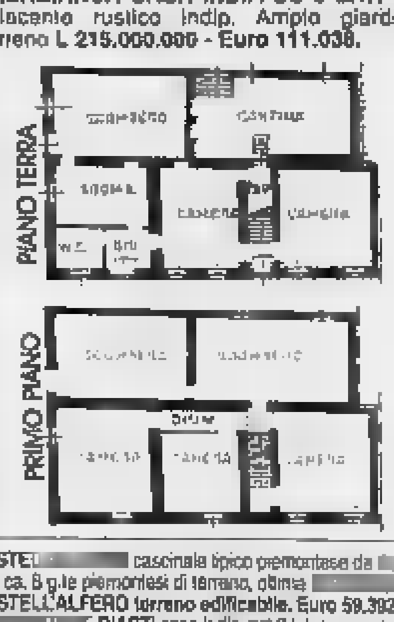
PRIMA CINTURA DI ASTI

CORNAPO' Casa ristrutturata indip sui 3 lati, così composta: P.T.: ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno, [redacted]. 1°P: 2 [redacted], bagno. Orto, giardino. Euro 119.000
CASTELLO [redacted] alloggio di 3 locali così compo[redacted]: ingresso, cucina abit, 2 camere, bagno, cantina. Riscald. [redacted]. Euro 24.789,93. Ottimo da [redacted]

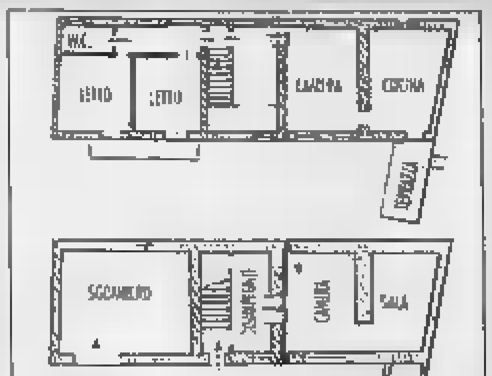
FUORI [redacted]

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abi[redacted] soggiorno, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. L. 215.000.000 Euro 111.038.

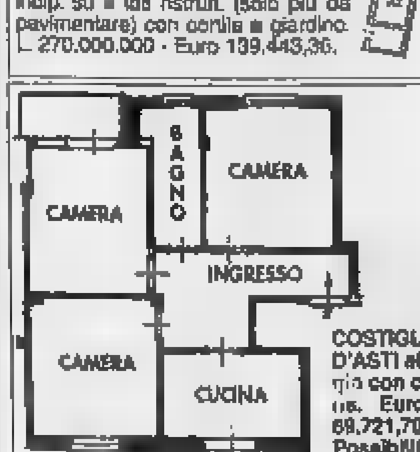
CASABIANCA CASA INDIP. SU 3 LATI con adiacente rustico indip. Ampio giardino. Terreno L. 215.000.000 - Euro 111.038.



CASTE[redacted] cascinale tipico piemontese da [redacted], con ca. 8 g.te piemontesi di terreno, ottima [redacted]
CASTELL'ALFERO terreno edificabile. Euro 59.392
[redacted] **D'ASTI** casa indip. [redacted] 2 lati composta di P.T.: 2 camere e cantina. 1°P: 2 camere. 2°P: 2 camere. [redacted] Da ristrutturare. Euro 25.022,84
COSTIGLIOLE - FRAZ MOTTA casa indip su 4 lati abitabile subito di P.T.: ingresso, cucina abitabile, camera, bagno. P.1°: ingresso, salone, cucina, soggiorno, 2 c[redacted], bagno. Ampi garages, giardino e terreno. L. 320.000.[redacted] - E. 165.266.
CASTAGNOLE MONF. disponiamo [redacted] alloggi [redacted] metrature. ALLOGGIO TIPO: 3 camere, bagno, sottotetto mansardato. [redacted] **33.569,70.**
FRINCO cascinale tipico piemontese di ampia metratura indipendente su 4 lati composto da: al P.T. cucina, salone, loc. sgombero, ripost., [redacted], caldaia. Al P.1°: 5 camere, [redacted] bagni. Porticat[redacted], fienile, cantina, giardino e terreno. Possibilità [redacted] realizzare + abitazioni o altre attività. **Euro 162683,9**
ISOLA D'ASTI casa indip. sui 4 lati di P.T.: ingresso, soggiorno, cucinino, sala. P.1°: 3 camere, bagno, 3 garage. Terreno e vigneto Euro 170.430.
MONGARDINO casa indip. [redacted] 4 lati così composta: ingresso leaving nel salone, [redacted] camere, [redacted] bagni, cantina, garage, giardino e terreno. Da rifinire. Euro 162.683,9
MONTEGROSSO (in Frazione) casa indip. sui 2 lati di mq. 160 ca. composta di soggiorno con camino, cucina, antibagno, bagno. 3 camere, cantine, cortile, giardino. Da ristrutt. con tetto nuovo. Euro 56.810.
PORTACOMARO PAESE casa indip. sui 3 lati [redacted]: cucina, 5 camere, bagno, cantine, loc. di sgombero e sottotetto. Euro 72.500.



COSTIGLIOLE D'ASTI in fraz. casa indip. su [redacted] lati ristrut. (solo più da pavimentare) con cortile e giardino. L. 270.000.000 - Euro 139.443,36.



COSTIGLIOLE D'ASTI alloggio con cantina. Euro 69.721,70. Possibilità garage.

PORTACOMARO casa con ingresso, cucina, salone, 5 camere, servizi, ripostiglio, ampia cantina, garage, porticato, orto. Euro 110.000,00
REFRANCORE porzione di casa di 2 camere, cortile Euro 12.500.
REFRANCORE cascinale indipendente composto da 13 camere, servizi, cantina, porticati, rimesse e cortile. Possibilità di realizzare + abitazioni o altre attività. Euro 104.000,00.
ROCCA D'ARAZZO porzione di casa composta da 5 camere cucina, bagno e giardino **Euro 40.896,22**
ROCCA D'ARAZZO in paese, nr. 2 porzioni di casa abitabili, attigue: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abit., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardinetto. Euro 77.468,53.

ISOLA D'ASTI alloggio con cantina, garage e posto auto. Euro 87.797,57.

ROCCHETTA TANARO porzione [redacted] 4 camere, 2 bagni. Euro 72.304
VIARIGI casa abitabile subito, indip su 2 lati comp. da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al p.T. e N. 3 camere + bagno [redacted] P.1°. Cantina e giardino. **Euro 69.000**
VILLAFRANCA [redacted] ristrutturata a nuovo composta da: ingresso, soggiorno, ampia cucina, 3 [redacted] 3 bagni, ripost. L. 220 mil Euro 113.620,5
VIGLIANO In paese casa indip su 3 lati comp. da: P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico. P.1°: [redacted] camere, loc. da sgombero. Cortile e terreno. E. 33.569.

[redacted] VILLE

VIC. SAN MARZANOTTO in posiz. panoramica, villa nuova, indip. sui 4 [redacted] così comp.: P.INT: tavernetta, cantina, garage. P.T.: ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni P.1°: ampio sottotetto mansardato. Giardino. **Euro 284.051,29.**
ASTI ZONA PALUCCO villa indip. comp. da: al P.T.: ampia taverna con camino, bagno, garage doppio. P.1°: ingresso in salone, cucina abitab, 3 camere letto, bagno, terrazzo, giardino piantumato. Il tutto cintato. Euro 413.166,51.
ANTIGNANO villa indip. in posizione panoramica, comp. da 2 alloggi: ALLOGGIO 1) ingresso in salone, cucina abit, 2 camere, bagno. ALLOGGIO 2) soggiorno, cucina, camera letto, bagno. Garage, giardino. **Euro 188.508,77.**
COSTIGLIOLE D'ASTI in posizione panoramica villa nuova su unico piano così composta: salone doppio con camino, grande cucina, 3 camere, 2 bagni, lavanderia, ripost, taverna con forno a legna. Cantina, garage triplo, sottotetto mansardato. Giardino. - Euro 284.051,29. VERA OCCASIONE.
MONALE - DIRETTIVA TORINO a 13 km. [redacted] da Asti, in posiz. panoramica villa comp da: ingresso leaving in ampio salone con camino, ampia cuci[redacted], 2 camere, 2 bagni. [redacted] piano [redacted]: ampia mansarda. Garage, loc. di sgombero. Lavanderia, cantina, giardino piantumato e terreno di mq. 4000 ca. 284.051,29.

Con [redacted] acquisti la [redacted] casa con una [redacted] mensile pari ad un [redacted].
PER [redacted] CORSO V. ALFIERI, 51 - 14100 ASTI - TEL. 0141.324070

SONO STATI INAUGURATI IERI MATTINA. DOMANI LA CONSEGNA DI DODICI ALLOGGI A MOMBERCELLI

Altre 27 case popolari a Valgera

Si sposta al Michelerio il ristorante cinese

A sinistra: ultimi ritocchi ieri alla palazzina delle nuove case popolari. A destra gli amministratori presenti all'inaugurazione: al centro l'assessore regionale Botta

ASTI

Ventisette famiglie (tra loro molti extracomunitari) hanno da ieri un nuovo alloggio popolare. L'Atc ha consegnato le chiavi agli inquilini del complesso di via Madre Teresa di Calcutta (località Valgera, zona di corso Casale) proprio di fronte alle case «dai tetti blu».

Sono alloggi di varia metratura ben rifiniti, alcuni anche doppi servizi, ampi balconi coperti: saranno abitabili appena i nuovi assegnatari avranno firmato i contratti per luce e gas e fatto quei lavori interni di spettanza dell'inquilino (la tinteggiatura).

«E' un altro tassello che va a posto - ha commentato la presidente dell'Atc Rosanna Valle - mercoledì (domani) inaugureremo altri 12 alloggi a Mombercelli. Il nostro piano va avanti, anche se il problema dei finanziamenti». Dichiarazione, quest'ultima, fatta mentre accanto c'è l'assessore regionale all'edilizia pubblica, Franco Maria Botta, invitato all'inaugurazione. «Quello delle risorse è una questione che stiamo cercando di affrontare, dopo che sono venuti a mancare i fondi ex Gescal - conferma l'assessore Botta - sono allo studio alcune soluzioni, senza dimenticare che abbiamo ancora residuo di 50 miliardi da distribuire sul Piemonte. In ogni caso dato all'intraprendenza di alcune Atc, trà cui quella di Asti, che hanno saputo muoversi bene e i risultati si vedono». All'inaugurazione erano presenti anche gli assessori comunali Ferrante Marengo, Angelo Quaglia e Giovanni Rostagno e il presidente del Consiglio provinciale Porrato.

L'intervento presentato ieri completa una prima parte del piccolo quartiere popolare che sorgerà in zona. Di fronte, a giorni, partirà nuovo cantiere per la realizzazione di altri 23 alloggi e accanto, successivamente, sarà realizzata un'altra palazzina (anche questa avrà i tetti blu) per 16 alloggi. Ma l'attività dell'Atc è anche concentrata su altro obbiettivo: il Michelerio. «Stiamo definendo gli appalti - spiega il direttore Ubaldo Subbioni - per gli interventi di risistemazione della facciata e dei tetti che danno su corso Alfieri e via Caracciolo, parte anche il recupero dell'ex chiesa, dove nascerà il museo pelontologico». Il recupero del Michelerio è strategico per l'Atc. Nella parte centrale è previsto l'insediamento di attività commerciali e uffici che dovrebbero garantire una interessante redditività per le casse dell'istituto. E certa l'apertura di un ristorante: è quello cinese, di fronte, che si trasferirà nell'angolo tra corso Alfieri e via Varrone. [f. la.]

CONCORSO A S. DAMIANO

Un premio a chi narra le ricette

SAN DAMIANO. Le ricette della possono ispirare racconti affascinanti. Per questo il 5° concorso letterario «Felice neo» ha deciso di premiare chi farà nel modo più originale.

Questi i temi: «Alla ricerca di sapori ormai sconosciuti: c'è una ricetta della nonna che tu ami in modo particolare? Descrivila e racconta in che occasione l'hai gustata»; «La pace è sempre minacciata da tensioni internazionali e contrasti di interessi strategici, politici, economici. Come costruire la pace?»; «La nascita dell'euro rappresenta un grande evento economico e socio-politico all'interno di un processo di globalizzazione già in atto. Quali ripercussioni può avere sulla sfera individuale?»

Il concorso è aperto a tre categorie: ragazzi (da 10 a 13 anni, anche in gruppo), giovani (da 14 a 18 anni), adulti (oltre 18 anni). I testi, non oltre le 3 cartelle dattiloscritte (non si accettano manoscritti), vanno inviati alla biblioteca comunale entro il 30 marzo anonimi, in duplice copia, sola indicazione della categoria, accompagnati da una busta chiusa data e luogo di nascita, indirizzo, numero telefonico e firma dell'autore. La giuria sarà composta studenti universitari, professori ed esperti. Saranno premiati i primi tre testi di ogni categoria con buoni-acquisto libri (da 250 a 100 euro) che saranno consegnati durante la «Festa del libro» a maggio. Info: Biblioteca comunale, dalle 15 alle 19, tel. 0141/971.151. [el. o.]

RIA

OGGI

9, VILLAFRANCA. Nuovo appuntamento della campagna «Noi differenziamo» incentrata sul compostaggio domestico. Un punto informazione funzionerà, fino alle 12,30, in piazza Marconi, in coincidenza col mercato.

17-19, ASTI. Alla scuola «Rio Crosio», corso XXV Aprile 151 (tel. 0141/214.133) prosegue il corso di lingua piemontese diretto da Giovanni Tesio. Giuseppe Perrone parlerà di «Elementi di fonetica e fonologia».

20, ASTI. All'hotel Salera incontro conviviale del Rotary Club durante il quale parlerà Antonio Di Santo, commissario dell'Asl 19 Asti. Argomento della il nuovo ospedale.

21, VILLAFRANCA. La «rivoluzione» sui rifiuti, i bilanci di previsione 2002 e pluriennale 2002/2004 saranno discussi, al 21, dal Consiglio comunale. Si parlerà pure di modifiche al regolamento sulla tassa per l'occupazione del suolo pubblico.

21, CASTELLO D'ANNONE. Tariffe per i servizi a domanda individuale, determinazione dell'aliquota Irpef: sono due argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale (ore 21). In approvazione anche il bilancio di previsione 2002.

21, SAN DAMIANO. La comunità collinare «Colline Alfieri» propone un breve corso di potatura di piante da frutto e ornamentali. Primo appuntamento nel salone dell'asilo di via Beccaria sulla «Fisiologia della pianta, portainnesti, potatura rose e frutticferi (melo, pero, pesco)». Prenotazioni e informazioni: ufficio Agricoltura, telefono 0141/975.056.

21, SAN DAMIANO. Nel salone parrocchiale di Vaccagliana il Comune apre un nuovo ciclo di incontri per invitare i cittadini a praticare il compostaggio domestico, che permette tra l'altro di chiedere una riduzione fiscale (del 5%). Saranno consegnati gratuitamente una biopattumiera e un sacchetto di compost.

21, ASTI. Al Centro Giovani incontro del club Amici della Musica «Beppe Valpreda»: Alberto Bazzano proseguirà la sua storia del «vecchio» Teatro Regio di Torino; ingresso libero.

21,15, COSTIGLIOLE. Al teatro comunale appuntamento con il cabaret musicale: «L'anonima vocali» proporrà lo spettacolo «6 vocali con sonanti». La serata rientra nella rassegna della Provincia «Insieme a teatro». Ingresso libero. A seguire stuzzichini e degustazione vini.

21,15, ASTI. Al Centro Giovani seconda lezione del corso fotografia organizzato dall'Acfa. Info: 0141/399.331 e 335/83.59.220.

Il regista Massimo Scaglione

DOMANI

21, Al Centro culturale San Secondo sarà presentato il libro di Luigi Giussani «All'origine della pretesa cristiana». Interverrà Stefano Alberto, dell'Università Cattolica di Milano. L'iniziativa è del Centro culturale «Pier Giorgio Frassati».

GIOVEDÌ

21, ASTI. Alla Biblioteca Astense Bruno Gambarotta presenterà il libro «L'Italia del varietà e dell'avanspettacolo» (Editrice La Stampa, 2001) regista Massimo Scaglione. Ingresso libero.

EX CHIESA S. GIUSEPPE

Cena di gala e conferenza sul cinema

ASTI. Stasera alle 20,30 nell'ex chiesa di San Giuseppe ci terrà una cena-spettacolo organizzata dal Lions Club di Villanova con la collaborazione dei Lions club astigiani, Soroptimist e Zonta club e Comune. Il programma prevede una cena di gala (richiesto l'abito da sera) durante la quale saranno proiettati spezzoni di film famosi.

Aris D'Anelli

Al termine della cena, il medico-scrittore Aris D'Anelli, autore del recente libro «Cineromanzo», terrà una conferenza sulla storia del cinema, presentata dal dirigente comunale Salvatore Leto. La quota di partecipazione è di 30 euro; il ricavato sarà devoluto a favore del progetto «sight-first» per la lotta alla cecità. Informazioni: 0141/948.650.

LA CAMERA DI COMMERCIO NE HA SOSPESO LA PUBBLICAZIONE SU CARTA

I prezzi ora sono su Internet

Listini settimanali pubblicati nel sito dell'ente

ASTI

Ancora un passo verso il mondo digitale. Il listino settimanale dei prezzi all'ingrosso rilevati sul mercato di Asti dalla Camera non sarà più stampato e diffuso su carta ma sarà disponibile su Internet. Chi vorrà conoscere le quotazioni delle merci e derrate liberamente contrattate sulla piazza o sul mercato ortofrutticolo di Asti, ora dovrà consultare il sito Internet dell'ente camerale: www.at.camcom.it.

I listini vengono compilati ogni mercoledì e riportano le quotazioni all'ingrosso, pagamento a pronte consegne, Iva esclusa, di ogni genere alimentare, dall'uva al vino, dal tartufo ai cereali, dagli ortaggi a ogni tipo di frutta, dal bestiame agli animali da cortile. Il tutto viene presentato con la doppia valuta, in lire e in euro.

I listini vengono messi a disposizione direttamente dalla prima pagina del sito con un richiamo laterale (sezione «Servizi alle imprese»). Sono disponibili nel formato «pdf» (portable document format) per cui occorre avere installato sul proprio computer il programma di lettura (gratuito) Acrobat Reader. Dopo aver scaricato il listino desiderato, si potrà stampare per consultazione approfondita, oppure consultare velocemente a video. I dati potranno inoltre essere esportati nei più comuni programmi di calcolo o di scrittura.

Sul sito della Camera di commercio sono inoltre disponibili i listini dei prezzi dei carburanti, aggiornati a gennaio. [c. f. c.]

SPAZIO ASTIGIANO SUL WEB

«Guardaroba» per arte e musica

Il sito www.modho.it, dedicato all'omonimo complesso pop-rock astigiano, ha avviato una nuova sezione, «Guardaroba» che permette a ogni fan (ma anche al musicisti e agli artisti) di avere una propria pagina personale all'interno del sito, il proprio cassetto virtuale. «In pratica - spiegano i titolari del sito - ogni cassetto funziona un forum in cui solo il rispettivo "proprietario" può scrivere, pubblicando al suo interno testi, immagini, tutto quanto può servire a farsi conoscere dagli altri abitanti del Regno virtuale». Oltre ai cassetti esistono due sezioni speciali: «l'armadio» e «La vetrinetta» destinati alle opere d'arte, e la «Zona Bric à Brac». Ci sono inoltre i Musicasserti destinati a gruppi e musicisti che frequentano il sito. Per utilizzare è sufficiente raggiungere la pagina **www.modho.it/guardaroba** e cliccare su «registrazione» e seguire le istruzioni. Dopo essersi registrati inviare mail a *guardaroba@modho.it* indicando il proprio nick. [c. f. c.]

ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 539
Socio fondatore e Membro della Association de la Sommelerie Internationale

SEZIONE TERRITORIALE DEL

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS

ricorda

agli amanti del buon vino l'imminente organizzazione di un:

CORSO PER SOMMELIER 1° LIVELLO

INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL SOMMELIER

SEDE E PERIODO:
RISTORANTE REALE
Piazza Alfieri, 5
Inizio: marzo, orari: dalle 20,30 alle ore 23,00

Per qualsiasi informazione contattare il delegato A.I.S. zona:
Franca Moretti
Piazza Statuto, 1 - 14100 Asti - Tel. 0141.531275

www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

LETTERE AL GIORNALE

Con 60 lire mese si può salvare una vita

Hai mai provato tu studente, lavoratore o pensionato a vivere con 60 mila lire al mese? Nella nostra società ciò non è possibile, ma questa cifra può permettere ad un bambino del Terzo Mondo di mangiare, vestirsi e studiare.

Per questo motivo alcune classi dell'istituto magistrale «Augusto Monti» di Asti hanno aderito al progetto «Agata Smeralda» per l'adozione a distanza promosso dal Movimento per la Vita di Firenze, il quale ha avviato un'opera che segue ormai migliaia di giovani (per la precisione 8 mila). Tale progetto è nato in risposta al grido di dolore lanciato dal Papa in Brasile nell'ottobre del 1991. Di fronte alla grave situazione di povertà e di abbandono dei bimbi di quel Paese.

I bimbi adottati dalle classi dell'Istituto «Monti» sono 17 e fra questi anche Micaela, adottata all'età di tre mesi dai professori in memoria di una collega scomparsa prematuramente. Noi ci siamo resi conto che non possiamo continuare a goderci la nostra casa pulita, il nostro letto comodo, il nostro frigorifero sempre fornito, indifferenti a chi soffre la fame e lotta ogni giorno per la sopravvivenza e abbiamo deciso di non stare alla finestra a guardare. Ogni classe che aderisce a questo progetto si prende cura di un bimbo, partecipando alla sua crescita con la modica spesa di 60 mila lire (31 €) mensili.

Noi con tale cifra cosa possiamo comprare? Un paio di pantaloni? A volte basta. Un bambino invece mangia, ottiene cure mediche, studia. Noi baby mamme e baby papà, aspettiamo con curiosità ed impazienza notizie e foto-grafia del nostro figlio adottivo, perché è tanta la contentezza e anche l'orgoglio che proviamo nel vederne i movimenti.

Vogliamo infine rivolgere un invito: esistono molte associazioni per adozioni a distanza, informati e scegli quella per te più affidabile, ma fallo ed anche in fretta, perché c'è un bambino che ha bisogno di te. Per ulteriori informazioni: 0141216169.

Gli alunni delle classi V BP e V CP dell'istituto magistrale «Monti» di Asti

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible]; Nizza: 0141 726.390; [illegible] 0141 955.333; [illegible] 0141 697.556; Montemagno: 0141 [illegible] **ROSSA** Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.655; Monale: 0141 668.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà [illegible]: 0141 [illegible]; S.Damiano: 0141 [illegible]; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 946.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 e interruzione la farmacia *Santas*, Alba 72, tel. 0141/592.885. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.646.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Citone*, via Cassalo.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 800 700707.

Calliano [illegible]. Canelli 800 700707. Castelnuovo D.B. 011 [illegible]. Coccomato 800 700707. Costigliole 800 700707. Monastero B. [illegible]. Moncalvo 800 700707. [illegible]chiaro 800 700707. Nizza 700707. Rocca [illegible] 800 [illegible]0707. San Damiano 800 700707 Villafranca 800 700707. Villanova 800 700707.

[illegible] pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6162; Costigliole: 0141 966.096; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: [illegible] 721.623; San Damiano: 0141 975.084; Villanova: 0141 946.933.

[illegible] DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823.481; Nizza: 0141 721.165.

NECROLOGIE

Improvvisamente ci ha lasciato

Giuseppe Morra

Con infinita tristezza ne danno annuncio la moglie Angela, le figlie Gabriella con Dario, Silvana con Roberto, la nipote Paola. Funerali mercoledì 27 ore 15 parrocchia S. Martino Alfieri.

—S. Martino Alfieri, febbraio 2002.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Da venerdì ■ domenica Villa San Secondo «capitale» del divertimento

In festa con il «Carvè d'la Vila»

Musica e cabaret: ci sarà anche Giandoja

VILLA SAN SECONDO

E' il «Carvé dla Vila», ma non l'ambizione di diventare l'appuntamento allegorico di maggior richiamo per l'intera Val Rilate. Un obiettivo, accarezzato dal sindaco Luca Marchetti, che ha già avuto qualche conferma: ■■■ si parla dell'edizione dello scorso anno, dell'alta partecipazione agli spettacoli e alle mitiche libagioni, servite a centinaia di commensali, sotto la struttura riscaldata, ■■■ piatti di ceramica e bicchieri di vetro. Come in un vero ristorante.

Con questa premesse, il «Carvé dla Vila» si ripropone questa settimana (da venerdì a domenica) con un programma articolato, redatto dal Comune in collaborazione con le Pro loco del concentrico e di frazione San Carlo. Non mancherà il sostegno della Comunità collinare Val Rilate, di cui il paese fa parte.

Musica e cabaret. Saranno due componenti fondamentali della prima giornata, quella di venerdì 1° marzo. L'apertura ufficiale del Carnevale è fissata alle 20 sotto ■ struttura riscaldata ■ piazza Madonna delle Grazie. Qui si siederanno i commensali, ai quali sarà servito il ricco menù della Pro loco di San Carlo accompagnato dai vini dell'azienda «I Columbè» (Corsione): sui tavoli passeranno quattro antipasti (salame cotto e crudo, lardo con pane alle noci, crepes con formaggio e prosciutto, insalata russa), agnolotti al sugo di arrosto, stinco di vitello e coniglio arrosto con contorno ■ stagione, tiramisù alla Valbarrera. La cena è su prenotazione: per iscrizioni e informazioni sulla quota di partecipazione telefonare allo 0141-905.131/-905.382.

I cabarettisti «Marco e Mauro» saranno di scena venerdì sera. Accanto il sindaco di Villa San Secondo, Luca Marchetti

Alle 21 si riderà con «Marco e Mauro», i cabarettisti resi celebri dalla partecipazione alla trasmissione di Canale 5 «La sai l'ultima?». La serata vedrà anche l'esibizione di Piero Montanaro, poeta in musica della tradizione astigiana, e di Gigi Garuzzo. L'ingresso allo spettacolo è libero.

Maschere e Pino Milanr. La cena di sabato, alle 20, avrà ■■■ l'impronta allegorica in più: vi parteciperanno anche Giandoja e Giacometta. Cucinerà la Pro loco di Villa: crostone di lardo ■ pancetta, insalata di testina, vol au vent ■ sorpresa, salamino con purè, risotto ai funghi e salsiccia, bollito misto con bagnetto, scaloppine con insalata e patate novelle, dessert alla villese. Ancora protagonisti i vini di Gianni Betta («I Columbè»). Anche ■ questo caso ■ obbligatoria la prenotazione: 0141-905.131/905.168.

Alle 21 canzoni anni Sessanta eseguite al piano dalla contante Micaela e poi, ■ grande richiesta, ■ cabaret del collaudato Pino Milanr. Ingresso libero.

Pino Milanr (a sinistra) e Piero Montanaro si esibiranno a Villa San Secondo

Polenta p■■ chiudere. La domenica, alle 12,30, grigliate con animazione degli «Amis dla piola». Alle 16,30 gran finale ■■■ «Metti la polenta in tavola».

Un gruppo di maschere, in paese si attendono carri allegorici da tutta la Val Rilate: una grande festa del Carnevale

Piccolo paese con 2 Pro loco

Il sindaco ringrazia i volontari. Gli appuntamenti

VILLA SAN SECONDO

Un piccolo paese (397 abitanti) e due ■■■ loco (concentrico e frazione San Carlo): è una delle particolarità di Villa. Una singolarità ■ cui il sindaco Luca Marchetti dà una sottolineatura particolare: «Il pa■■ va fiero per l'attivismo e il coinvolgimento delle due Pro loco».

Una «filosofia di vita» che ha contagiato il territorio. Soltanto nella piccola frazione di San Carlo, ai confini con Callianetto, in pochi anni ■ sono aperti due ristoranti: l'osteria-vineria «Per Bacco»; a due passi dalla piazza destinata ad essere rinnovata, e, in tempi più recenti, la locanda in collina «Al 913». Nel 2001, ■■ paese, ■ entrato in funzione anche un bed & breakfast: «Al melograno e la rata voloira» (in onore al pipistrello).

«La collaborazione tra le due Pro loco - dice Marchetti - non poteva mancare per il Carnevale, che ambisce a entrare nel calendario delle manifestazioni importanti della Comunità collinare Val Rilate. ■ pari della fiera regionale del tartufo di Montechiaro, la sagra della ■■■ ciola di Settime, la «fera dle masnà» di Chiusano».

La Pro loco di Villa è guidata da Maria Vittoria Siccardi, insegnante di scuola materna. Dopo il Carnevale organizzerà, il 10 marzo, la festa della donna: cucineranno e serviranno gli uomini, mentre ■ signore si siederanno a tavola. ■ giugno (29 e ■■■ arriverà la festa di San Pietro, la seconda domenica di settembre la partecipazione al festival delle Sagre di Asti.

In ottobre, per la festa patronale della Madonna delle Grazie, mostra mercato e, per la prima volta, "A tutta trippa", prima sagra a tema che potrebbe contare su una presenza specialistica: quella della Confraternita della trippa di Moncalieri.

Anche la ■■■ loco di San Carlo, presieduta da Pino Butera, artigiano, vivacizza il territorio: durante l'anno organizza la festa d'estate, il tradizionale appuntamento con la bagna cauda novembrina, la castagnata e il Capodanno. «Desidero esprimere un ringraziamento caloroso, oltre che ai due sodalizi - conclude Marchetti - a Renzo Cariola, che ricopre la carica di segretario in entrambi gli organismi e coordina le ■■■ attività che contribuiscono a fare ■ Villa un paese vivo».

Il Comune di Villa San Secondo

con il patrocinio della REGIONE PIEMONTE

in collaborazione con le **Pro Loco**

organizza

el Carvé dla Vila

con la partecipazione della **Comunità Collinare Val Rilate**

PROGRAMMA

1 Venerdì MARZO

ore ■■■ *Piazza Madonna ■■■ Grazie*

Apertura ■■■ Carnevale presso struttura riscaldata ■ cena

Antipasti: salame cotto e crudo, lardo con pane alle noci, crepes con formaggio e prosciutto, ■■■ russa
Primo: agnolotti della Pro Loco di San Carlo al sugo di ■■■
Secondi: stinco di vitello, coniglio arrosto con contorno di stagione
Dolce: tiramisù alla Valbarrera,
Vini: Azienda agricola "I Columbè di ■■■ Betta di Corsione

ore 21,00 Da Canale 5 e ■■■ "La sai l'ultima" il cabaret di **Marco e Mauro**
con la partecipazione straordinaria di **Piero Montanaro e Gigi Garuzzo**

Ingresso libero ■■■ gli spettacoli
Cena su prenotazione ■■■ al ■■■ 0141.40■■■ (Comune),
■■■ (Pro Loco fraz. San Carlo di Villa S. ■■■)

2 Sabato MARZO

ore 20,00 **A cena con Giandoja e Giacometta**

Antipasti: crostone di lardo e pancetta, insalata ■ testina, vol au vent a sorpresa, salamino con purè
Primo: risotto ai funghi e salsiccia
Secondi: bollito misto con bagnetto, scaloppine - *Contorni:* insalata e ■■■ novelle
Dolce: dessert alla villese
Vini: Azienda agricola "I Columbè di Gianni ■■■ di ■■■

ore 21,00 Un pianoforte e la voce ■ **Micaela**
dagli anni sessanta ai giorni nostri
■ grande richiesta ■ cabaret ■ **Pino ■■■lanr**

Ingresso libero per ■■■ spettacoli
■■■ su prenotazione ■■■ ■ numeri
0141.905151 ■■■, 0141.905168 (Pro Loco Villa S. ■■■)

3 Domenica MARZO

ore 12,30 *Piazza Madonna delle Grazie*
Grigliata *a cura della Pro Loco di San Carlo di Villa S. Secondo*
■■■■■■■■

ore 16,30 **"Metti la polenta in ■■■"**
a cura della Pro Loco di Villa S. Secondo

Si declina ogni responsabilità per eventuali incidenti che avvenissero a verificarsi prima, ■■■ e dopo lo svolgimento delle manifestazioni in programma

AMC SATA Franchini s.r.l.
SPECIALISTI NEI TOURS EUROPEI
AUTOBUS DI LUSSO - WC - VIDEO
SERVIZIO TELEFONICO A BORDO
ASTI - C.so S. Corradengo, 80
Tel. 0141.353872 - Fax 0141.353873

ITALIANA assicurazioni
Agenzia "ASTI ALFIERI"
Ferrando snc di Ferrando dott. Stefano & C.
Via Garibaldi, 4 - ASTI
tel. 0141.592070 - Fax 0141.436404

Trilogym
ELETTROSTIMOLATORI PER CELLULITE, DIMAGRIMENTO, DOLORI E POTENZIAMENTO MUSCOLARE

SI RINGRAZIA PER LA PREZIOSA COLLABORAZIONE

Le Imprese Edili Dezzani Luigi - Ferrero Giuseppe Mario
Vai Giacomo di Villa SS (AT)
Alimentari Ferrero Laura - Villa SS (AT)
Tabacchi e Giornali di Varesio Adalgisa - Villa ■■■ (AT)
Floricultura le Alpi del Mare - Villa SS (AT)/S.Remo
Falegnameria Gamba Marco - Villa SS (AT)
"Al 913" Locanda in Frazione San Carlo - Villa SS (AT)
Osteria Perbacco di Rocchi Fausto - Villa SS (AT) Fraz. S.Carlo
Carpenteria ■ rimorchi industriali ■■■ Biancardi Emiliano - Villa SS (AT)
P. I. Elettrica di Butera Salvatore Villa SS (AT)
Apicoltura Azienda Agricola Alessio - Villa SS. (AT)
Ditta Orio di Berruti Gianluca - Villa SS (AT)
Impianti elettrici di Pelissero Fabio - Cossombrato (AT)
Ditta H2O Gas Tech di Parena Marco e Finale Piero - Villa SS (AT)
O.M.L. di Lovisone Luigi - ASTI
Bed ■ Breakfast il Melograno e la Rata Voloira - Villa ■■■ (AT)
Digital Copy di Sesta Mario - ASTI
La Piemontese Assicurazione ■■■ Liberalato Luigi - ASTI
Salumeria Rebaudengo Remo - Montechiaro d'Asti
Ristorante "Canestrello d'Oro" - Cinaglio (AT)
Ristorante "Crociera" Madonna dell'Olmetto - Cossombrato (AT)
Gianni Betta "Azienda Vinicola" - Corsione (AT)
Merlone Giancarlo - Produzione Vini Doc - Cossombrato (AT)
Mark Produzione Dolciumi - Montechiaro d'Asti (AT)
AMC Sata Franchini - ASTI
Italiana Assicurazioni - ASTI
Trilogym - Villa S. Secondo

GRANDE PARTECIPAZIONE DI PUBBLICO DOMENICA AL MERCATINO DEI PRODOTTI LOCALI IN PIAZZA ALFIERI

La rivincita di «Prodottima»

Come testimonial un divertito Giorgio Conte

ASTI

Dopo la «prova generale» di gen[illegible] non propriamente riuscita, l'esordio di «Prodottima», domenica ha invece ottenuto un notevole [illegible]. Una trentina di bancarelle [illegible] soprattutto un gran pubblico, hanno animato per tutta la giornata i portici Anfossi di piazza Alfieri. La qualità dei prodotti, [illegible] simpatia dei produttori astigiani [illegible] la bella giornata, sono gli elementi che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione organizzata da «Asti produce gusto [illegible] genuinità» che fa capo al Comune [illegible] al Consiglio delle Circoscrizione e da «Tipico Monferrato» della Coldiretti.

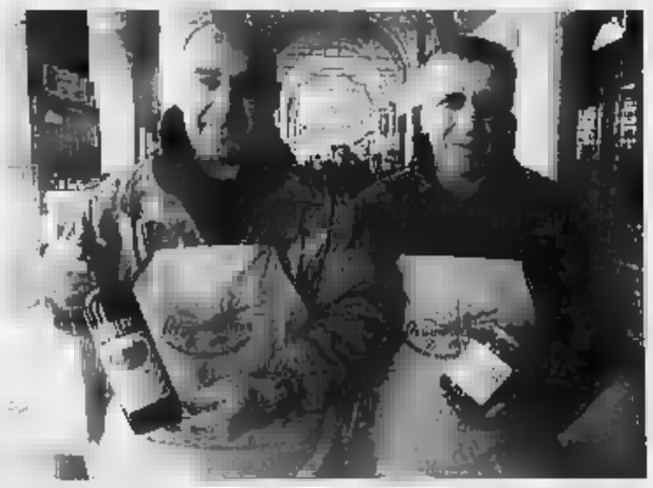
Accanto ai banchi dei prodotti tipici a ruba la polenta proposta dalla «Valmanerese»

L'iniziativa intende valorizzare [illegible] i prodotti della terra astigiana, in particolar modo [illegible] territorio che comprende le frazioni del capoluogo. I visitatori hanno potuto portarsi a casa i prodotti tipici di stagione, sicuri dello loro genuinità. Oltre [illegible] frutta e ortaggi (le famose [illegible] «Divina» di San Marzano, per esempio), c'era [illegible] [illegible] campionario di salumi, formaggi e vini.

C'è chi ha voluto godersi il sole che ha anticipato la primavera pranzando all'aperto, così sono andate a ruba la polenta [illegible] la torta di mele proposte dalla cooperativa Valmanerese in piazza Libertà. [illegible] stato un buon inizio - ha indicato l'assessore comunale alle Attività produttive [illegible] Pier Paolo Pontacolone - che fa ben sperare per [illegible] edizioni future di questa nuova iniziativa [illegible] riservata ai prodotti tipici locali di qualità».

A inaugurare la manifestazione, che [illegible] ripeterà ogni quarta domenica del [illegible] agosto compreso, [illegible] autorità. Gli onori di casa sono stati fatti dal vicesindaco Antonio Baudo, e da Sergio Ebarnabo, vice presidente della Provincia, sottolineando lo slogan «Portiamo la qualità e la genuinità in piazza». Nel suo intervento l'assessore regionale Mariangela Cotto ha annunciato un importante appuntamento: il 6 e 7 luglio [illegible] Torino ci sarà un incontro che riunirà i piemontesi residenti in Europa, mentre anche in Russia, a Mosca, nascerà l'Associazione dei piemontesi nel mondo (referente è Costante Marengo, fratello dell'assessore Ferrante).

A Giorgio Conte, che nelle sue canzoni parla anche [illegible] terra astigiana e delle sue tradizioni, [illegible] stato dato il titolo di testimonial dei prodotti astigiani. Per i prossimi appuntamenti, oltre all'aspetto enogastronomico saranno proposti momenti di spettacolo e intrattenimento. [a. b.]



I produttori Luigi Argenta ed Elvio Cantatore, tra gli espositori di «Prodottima»

Grande folla domenica sotto i portici di piazza Alfieri al mercatino del tipico

Il cantautore Giorgio Conte e due ragazze con la mela «Divina» di San Marzano

DISTRIBUITO A COSTIGLIOLE

Questionario per aiutare gli anziani

COSTIGLIOLE. Come aiutare gli anziani a vivere meglio? Il Comune ha pensato di acquisire informazioni attraverso un questionario, per misurare [illegible] gradimento di alcuni servizi che potrebbero essere istituiti.

I moduli stanno arrivando in questi giorni a casa degli interessati: l'iniziativa riguarda oltre un centinaio di anziani ultra75enni. Questi ultimi dovranno rispondere [illegible] [illegible] un sì [illegible] un no [illegible] quattro domande. La prima: «Ritiene utile un servizio di trasporto pubblico, in un giorno settimanale, dalla sua abitazione al centro del paese?». In caso affermativo, bisogna indicare il giorno.

Altre questioni poste: «Sente [illegible] necessità di un aiuto saltuario nella conduzione dei lavori domestici?»; «Avrebbe bisogno di [illegible] vere qualche posto a domicilio?». Infine: «E' a conoscenza che a Costigliole esiste un servizio di telesoccorso [illegible] prezzo convenzionato?». Il questionario avverte che per i servizi di trasporto pubblico, lavori domestici e consegna pasti «si prevede una contribuzione da parte dell'interessato che potrà variare da 3 a 5 euro [illegible] per singola prestazione, in base ai costi e al numero degli aderenti».

«Per [illegible] la distribuzione dei moduli - spiega Dante Chiola, assessore all'Assistenza - ci siamo affidati alla Consulta anziani, costituita da rappresentanti delle varie frazioni. Un primo esame delle risposte [illegible] avrà nella riunione già convocata per l'11 marzo in municipio». [l. n.]

IN PROVINCIA SI E' SVOLTA L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI [illegible] 4500 ALPINI ASTIGIANI

Poncibò guida le «penne nere»

Confermato presidente per la terza volta

Una [illegible] dell'assemblea delle «penne nere» in Provincia. Accanto Elio Poncibò, rieletto presidente per la terza volta

ASTI

Elio Poncibò, 55 anni, di Costigliole, tecnico dell'Università in pensione, è stato riconfermato per la terza volta presidente dei [illegible] alpini astigiani. L'assemblea si è svolta domenica nel salone della Provincia. Questi gli altri eletti. **Consiglieri:** Mario Amerio, Mario Aresca, Bruno Bava, Giuseppe Bussolino, Giorgio Carrer, Luigi Comune, Antonio Costarella, Lorenzo Dal Poz, Stefano Duretto, Domenico Epoque, Giuseppe Gambino, Francesco Grea, Mario Morando, Vittorio Quaglia, Armando Ratti, Marco Salvo, Giovanni Scala, Walter Spinoglio, Pier Francesco Vignola, Domenico Voglino.

Consiglieri sezionali: Cesare Benetti, Sergio Gambino, Vincenzo Calvo, Guglielmo Bertorello, Lorenzo Bosso, Giuseppe Massa[illegible], Federico Zafiri, Giorgio Tardito, Adriano Blengio, Renzo Florean. **Revisori dei conti:** Agostino Grasso, Ferruccio Rattazzi, Albino Porro, Silvano Sattriano, Franco Edoardo Mastrolia. [f. b.]

CANELLI: LA TRUFFATRICE E' FUGGITA CON 850 EURO

Anziana derubata da falsa «bancaria»

CANELLI

«Mi ha detto che era un'impiegata della banca e doveva controllare il codice fiscale. L'ho fatta entrare, come facevo a pensare che quella [illegible] una ladra». Un racconto angosciato, quello che una pensionata canellese [illegible] 86 anni, derubata di 850 euro (circa un milione e mezzo di vecchie lire) ha fatto nella denuncia ai carabinieri.

«Sembrava così a modo: gentile, ben vestita, educata: invece...» ha ripetuto l'anziana, sconvolta. La falsa «bancaria» si è fatta consegnare libretti, documenti [illegible] ed ha incominciato a sfogliarli con calma, prendendo anche appunti. Ma è bastato che l'anziana si allontanasse un attimo: l'«impiegata» ha arraffato il denaro, custodito in una scatola vicino ad altri documenti ed è uscita di [illegible]. Probabilmente è salita sull'auto guidata da un complice che si [illegible] allontanata facendo perdere le tracce.

Solo dopo qualche minuto l'anziana si è accorta che la bancaria era sparita con i soldi ed è corsa da un vicino: è scattato l'allarme. Sono arrivati i carabinieri, ma ormai era tardi.

Un colpo che ripropone in tutta la sua drammatica attualità il problema dei furti e delle truffe agli anziani soli, in casa.

A questo proposito carabinieri, polizia, guardia di finanza, continuano a ribadire le avvertenze contenute in un pieghevole diffuso [illegible] tempo, a cura delle tre forze di polizia, nell'Astigiano. Questi alcuni consigli: dotare la porta di [illegible] di spioncino e catenella di sicurezza; fotografare gioielli, arredi, quadri di valore; non aprire [illegible] sciuti anche se indossano divise o mostrano distintivi e tesserini (in caso di dubbio telefonare all'ente di appartenenza o alle stesse forze dell'ordine: 112; 113; 117); non far entrare chi propone abbonamenti a giornali o riviste, o chi asserisce di dover controllare contatori, impianti di qualsiasi tipo o propone il cambio di banconote o di verificarne la validità; se si deve lasciare incustodita l'abitazione, avvertire parenti e vicini e installare un sistema di allarme; segnalare auto e presenze sospette nelle vicinanze delle case. [r. s.]

OLTRE 180 COMMENSALI ALLA RASSEGNA «SAPORI D'INVERNO» DI TONCO TRA SABATO E DOMENICA

I tagliolini di Cunico valgono il tutto esaurito

Il prossimo fine settimana arriva lo stufato d'asino di Calliano: via alle prenotazioni

TONCO

La Pro loco di Cunico ha fatto il pieno ai tavoli della rassegna enogastronomica «Sapori d'in[illegible]» a Villa Toso. Nei due appuntamenti del week end, l'associazione guidata da Furio [illegible] ha totalizzato oltre 180 presenze. Ai fornelli a preparare un menù tradizionale monferrino che ha avuto nei tagliolini primavera e nel tacchino al [illegible]e verde i piatti più apprezzati, [illegible] anche il sindaco del paese Mario Bosca, appassionato di cucina.

«Sabato sera - annota contento Piero Lazzarato tesoriere dell'ente cunichese e direttore sportivo del squadra locale [illegible] tamburello (serie B) che sabato ha sconfitto in amichevole il Settimo 13-2 - abbiamo avuto [illegible] tutto esaurito [illegible] soprattutto tutti soddisfatti».

Senza tregua l'attività della Pro loco che già domenica prossima torna ad essere impegnata per il carnevale. Dalle 13 in piazza San Bartolomeo inizierà la distribuzione gratuita di polenta concia e con spezzatino.

La prossima protagonista di «Sapori d'inverno» sarà Calliano. Menù (22 euro, 42.600 lire) [illegible] base di salamino, agnolotti e stufato d'asino. Per la due giorni tonchese il presidente della Pro loco Daniela Lasagna, che ha avuto [illegible] rinnovo della carica nelle recenti elezioni [illegible] gennaio, conta sulla collaborazione in massa dei callianesi.

Come [illegible] solito darà l'esempio [illegible] sindaco Paolo Belluardo, impegnato alla [illegible] come nelle precedenti due edizioni. Prenotazioni 0141/928150 (fino [illegible] 14) e 0141/928269.

Il programma di «Sapori d'inverno» proseguirà poi con i padroni di casa di Tonco il 9 e 10 marzo che presentano i tradizionali tajarin e gallo alla piemontese. [gi. m.]

I cuochi della Pro loco di Cunico nelle cucine di Villa Toso per «Sapori d'inverno»

APPROVATO IL BILANCIO

Moncalvo, in vista [illegible] alla [illegible] di riposo

MONCALVO

Il bilancio di previsione 2002 della casa di riposo «Gavello» pareggia su 1 milione 156.321,16 euro (2 miliardi [illegible] milioni [illegible] lire), quasi l'85 per cento di quello del Comune. La maggior voce in entrata è costituita dalle rette (730.602,47 euro, [illegible] aumento del 5%) pagate dagli ospiti. Il Consiglio presieduto da Vittorio Provera ha contabilizzato l'entrata straordinaria di 232.406,60 euro derivata dalla vendita di terreni in regione Borgonino, destinata a interventi [illegible] ristrutturazione. Nel capitolo delle uscite ordinarie (788.113,22 euro), si evidenziano i 278.865,73 euro per i servizi di assistenza diurna e vigilanza notturna affidati ad un'impresa di Casale. Gli stipendi degli 8 dipendenti sono di 217.428,37 euro, in aumento di 7.230 rispetto al 2001. Approvato all'unanimità, il bilancio dispone di 50.906 euro di avanzo di amministrazione [illegible] 2001. [g. pr.]

ASTI

[illegible]

[illegible] di nuovo allarme in[illegible]di nell'Astigiano

Torna l'allarme incendi nell'Astigiano. Ieri i vigili del fuoco sono intervenuti per roghi di sterpaglie a Mombaruzzo, Castello d'Annone, vicino alla tangenziale per Alessandria e in corso Alba. Dal comando astigiano dei vigili del fuoco giunge la raccomandazione di non accendere fuochi o lasciare cadere mozziconi di sigarette.

[illegible]

Esce di strada e l'auto s'incendia, ferita una ragazza

Alessia Tealdo, [illegible] anni, Torino, è rimasta ferita nella notte tra domenica e lunedì mentre viaggiava [illegible] bordo della sua Alfa 147. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri di Canelli, la giovane ha perso il controllo dell'auto che [illegible] uscita di strada [illegible] ha preso fuoco. La giovane è riuscita a mettersi in salvo ed è stata portata in ospedale. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

ASTI

[illegible] iniziativa per aiutare u[illegible] bimba malata

Il Nomadi fans club astigiano presenterà domani alle 18,30 nella sede della Cisl, in via XX Settembre 10, la nuova iniziativa per aiutare una bimba afferra da Talassemia major. All'iniziativa hanno aderito le associazioni Diavolo Rosso, circolo culturale Augusto Daolio, Napoli club e [illegible] cantante astigiano [illegible] Nomadi Danilo Sacco. In programma, tra l'altro, l'apertura di un [illegible] corrente per raccogliere i fondi e un concerto [illegible] Diavolo Rosso con Danilo Sacco.

CALLIANO

Riaperte [illegible] camion [illegible] strade che attraversano il paese

L'ufficio Gestione tecnica della Provincia informa che [illegible] oggi saranno riaperte ai veicoli di peso superiore alle 26 tonnellate su tre strade che attraversano Calliano: la regionale di Moncalvo, la provinciale Calliano-Quattrodio [illegible] la provinciale Asti-Casorzo per Scurzolengo. Il divieto di transito [illegible] stato determinato dal cedimento del piano viabile stradale nel centro di Calliano, la [illegible] percorribilità è stata ora ripristinata.

ASTI

Flavescenza dorata, contributi per l'estirpo

C'è tempo fino al 22 marzo per presentare le richieste di contributi alle spese di estirpo e reimpianto dei vigneti colpiti da flavescenza dorata. Il finanziamento coprirà fino al 60 per cento degli interventi ammissibili (estirpi, reimpianti, sostituzione delle viti). Si possono ottenere informazioni [illegible] i moduli [illegible] richieste all'assessorato all'Agricoltura della Provincia in piazza Astesano 32, oppure alle associazioni di categoria.

[illegible]

Fusione di liste per le elezioni amministrative

Da due gruppi iniziali («Tradizione & Futuro», «Uniti per Villanova») a uno solo: dopo la decisione [illegible] domenica, [illegible] lo schieramento che sostiene la candidatura a sindaco di Roberto Paretti sta decidendo il [illegible] della lista (ai sostenitori sono state distribuite le schede [illegible] varie ipotesi) [illegible] definendo il programma elettorale. Si cercano anche volti nuovi da inserire in lista: tra questi c'è Lucia Silvestri, dipendente Satap e volontaria della Croce Rossa, in passato militante nei giovani dc. [l. n.]

[illegible]

Festeggiati i 25 anni di attività della Pro loco

Domenica la Pro loco di Mongardino ha festeggiato i venticinque anni di attività: alla festa del sodalizio (guidato da Enzo Rovero, che tra l'altro domenica ha compiuto 59 anni), erano presenti l'assessore regionale Mariangela Cotto, amministratori di vari Comuni e delegazioni delle Pro loco di Callianetto, Montegrosso, Isola e San Marzanotto. Durante la manifestazione [illegible] stati consegnati riconoscimenti ai volontari del sodalizio. [e. ce.]

ASTI

Lavori pubblici, visita al cantiere del tribunale

La commissione consiliare Lavori pubblici [illegible] Comune presieduta dal consigliere Maurizio [illegible] ha compiuto un sopralluogo al cantiere del nuovo tribunale per verificare l'avanzamento [illegible] lavori. Sabato 2 marzo è invece in programma una visita al cantiere del nuovo ospedale.

porte 8.888

Tua con € 99 al mese.

CITROËN SAXO. GIRA IL MONDO
CON IL DIESEL MENO CARO DEL MERCATO.

- GARANZIA ■ 2 ANNI* A CHILOMETRAGGIO ILLIMITATO.
- POLIZZA FURTO - INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO.
- **Prezzi bloccati fino al ■■ febbraio.**

Esempio di finanziamento - ■■■ 1.5 diesel 3 porte prezzo chiavi in mano ■ 8.888,00, anticipo € 3.928,33; spese istruttoria pratica più imposta di bollo € 140,33; capitale finanziato € 5.100,00; 48 rate + 1; rata € 99,04, maxi rata ■ 1.560,00; T.A.N. 8,50% T.A.E.G. 9,94%. Salvo approvazione Cetelem Finanziaria

Servizio Informazioni Clienti
info@citroen.it 800-806080

CITROËN
CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA
www.citroen.it

CONCESSIONARIA CITROËN PER ASTI E PROVINCIA

AMERIO ALDO & C. s.n.c.
CANELLI (AT) Regione Secco, 4/C - Tel. 0141.823112

OFFICINA AUTORIZZATA
SANSALVADORE SERGIO
ASTI - V. Pollenzo, 14 - Tel. 0141.59375

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823539 nei seguenti orari: 9.00-12.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athenee
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti s.p.a. · Slow Food · ipse

I PRODUTTORI LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SONO PRONTI A UN'OPPOSIZIONE DURA CONTRO L'ACCISA CHIEDONO LA COLLABORAZIONE DI ISTITUZIONI PARLAMENTARI

«Questa tassa sul vino non passerà»

Il Cuneese rischia un fardello da 13 milioni di euro l'anno

Luca Ferrua

ALBA

Una nuova tassa sul vino, un'accisa comunitaria spuntata qualche giorno fa a Bruxelles fa discutere. Per chi produce poche bottiglie spunta prezzi molti alti sembra un dettaglio di poco conto, ma secondo un calcolo della Confagricoltura è destinata pesare - e solo sul Cuneese - come un nuovo fardello da 13 milioni di euro l'anno.

Il rischio consiste nell'imposizione di un'accisa sul vino di 12 centesimi euro al litro e un aumento del 25% dei tassi minimi previsti per distillati, liquori prodotti alcolici intermedi. Nel una normativa comunitaria fissò un'accisa pari zero per spumanti, pari a 550 euro per ettolitro di alcol puro per i prodotti distillati pari a 45 euro per ettolitro di prodotto finito per i prodotti intermedi (Marsala, vermouth e altri vini aromatizzati e liquorosi), lasciando la libertà agli Stati membri calibrare i livelli di tassazione in funzione delle diverse esigenze.

La levata di scudi è stata immediata. «Siamo contrari a questa ipotesi - afferma Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura -, si verrebbe a un prodotto trainante dell'economia regionale e nazionale. Tale tassazione risulterebbe dannosa per l'Unione Europea nel suo complesso proprio in una fase in cui si stanno impiegando grandi energie nella promozione delle produzioni di qualità». Fra i primi ad attivarsi il sottosegretario all'Agricoltura, Teresio Delfino: siamo totalmente determinati a evitare che qualsiasi direttiva comunitaria penalizzi la vitivinicoltura italiana. Nessuna modifica deve condurre a un carico fiscale gravoso in termini costi burocratici: ciò significherebbe bloccare il processo di qualificazione e potenziamento della vitivinicoltura italiana». Determinato anche il deputato Guido Crosetto, eletto nella circoscrizione di Alba e : legge non deve passare. Contatterò tutti gli europarlamentari per capire che si può fare per intervenire subito in sede europea. C'è un'economia da tutelare in un anno che potrebbe non essere dei più facili».

A nome delle enoteche regionali parla il presidente dell'Enoteca Piemonte, Pierdomenico Garrone: «Il nostro comitato direttivo concorda all'unanimità che una proposta di questo genere non tiene conto dell'importanza del vino come prodotto naturale che assicura l'economia di intere regioni europee. Essere contrari a questa proposta è un fatto di normale civiltà e siamo certi che si voglia ricondurre nell'area della civiltà la gestione del comparto vitivinicolo».

Granda - spiega Mario Viazzi, delegato albese dell'Unione agricoltori - ogni anno vengono prodotti circa 90 milioni di litri di vino Doc, che significa un aumento del costo del prodotto, e quindi della spesa per i consumatori, di 24 miliardi e 300 milioni di lire all'anno, vale a dire quasi 13 milioni . La nostra posizione è assolutamente contraria. Il settore vitivinicolo è già in crisi per conto suo e la tassa sul vino andrebbe a colpire irreparabilmente la produzione a medio e basso costo».

Francesco Giaquinta, direttore dell'Unione provinciale agricoltori di Asti, rincara la dose: «Riteniamo che il primo prodotto dell'agroindustria italiana non debba subire accise, lo porrebbe in posizione di mercato non facile a vantaggio di prodotti di importazione e guarda caso succede nell'anno in cui il fatturato del vino italiano ha superato quello fran- . Duro anche Marcello Gatto, presidente della Coldiretti Cuneo: «Otto anni fa era arrivato il raddoppio dell'aliquota Iva, almeno settimane il libera alle viti transgeniche questa . Così non si aiuta e non s'incentiva il settore. Sono scelte politiche che non possono non tener conto delle esigenze di intera regione».

Un coro di no anche azienda: Matteo Bosco è presidente della «Terre del barolo», una cantina da un milione e ottocentomila bottiglie l'anno: «Lo Stato si stava già preparando, ma se dovesse accadere sarà un danno reale o per il consumatore o il produttore». «Auspico che non accada - aggiunge Pio Boffa della Pio Cesare -. L'Italia ha una spinta importante dall'immagine e dalla qualità dei nostri prodotti. Il mercato potrebbe non assorbire il contraccolpo di una nuova tassa soprattutto in Germania e in quella parte d'Europa per noi così importante». Un secco no anche da Ernesto Abbona, della Marchesi di Barolo: «Questa decisione è penalizzante. Non credo che l'Europa esista solo per mettere tasse per dare il via libera a prodotti sempre più scadenti».

Pio Boffa

Ernesto Abbona

Guido Crosetto

Ugo Cavaliera

Teresio Delfino

Francesco Giaquinta

Provocazione astigiana: «Arriva proprio nell'anno del sorpasso ai francesi»

Le perplessità di Pio Boffa «Il mercato potrebbe non sopportare aumenti»

Matteo Bosco a sinistra con due collaboratori guida un'azienda dai 1 milione e 800 mila bottiglie

Pierdomenico Garrone (a destra) parla a nome delle enoteche regionali piemontesi

I DUBBI SUL BAROLO '98

Il cru «Preve Gagliardo» salta un'annata

I tappi c'entrano e neppure ci sono di mezzo incidenti di percorso in vigna o in cantina, anche nel 2002 «big» del barolo non si presenterà sul mercato con l'annata del suo più prestigioso, si tratta del «Preve di Gianni Gagliardo. notizia è arrivata alcuni ristoratori impegnati negli ordini è in primo momento barolista quasi restio a confermarla. «E' stata una precisa scelta - spiega Gagliardo - in passato questo "Preve '98" sarebbe stato regolarmente venduto, oggi gli standard qualitativi molto più alti e siamo più ambiziosi. Sappiamo perfettamente che quel "cru" è l'immagine della nostra azienda ai livelli, quindi vogliamo che arrivino nelle collezioni soltanto le annate top e secondo noi Preve risponderà a questi requisiti». Una scelta coraggiosa in linea con molte grandi cantine sia francesi, che italiane, una decisione di alto profilo che individua in un'etichetta (che ovviamente è la più costosa) della produzione un'eccellenza assoluta che non sempre si può ottenere e che quindi - come quest'occasione - non va sul mercato. Ovviamente il barolo destinato diventare «Preve» verrà regolarmente imbottigliato barolo «Gagliardo». La sensazione è che dietro questa scelte ci siano anche dei dubbi sulle qualità dell'annata. «Fa parte di questa serie di vendemmie importanti in cui bisogna essere molto attenti - spiega Gagliardo appena tornato dalla Russia -. barolo ci aspetta sempre molto di più i consumatori ci chiedono una sempre maggiore qualità e dobbiamo dargliela anche a costo di qualche sacrificio a cominciare da una nuova riduzione delle per ettaro. Non dobbiamo più accontentarci, come si accontenta chi sceglie bottiglie di barolo ed è disposto a pagarle un po' più per avere il meglio». Attualmente la proprietà di Gagliardo si compone di 30 ettari ed è suddivisa nei comuni di La Morra, Barolo, Monforte, Serralunga e Monticello d'Alba. Sono circa 300.000 le bottiglie che vengono prodotte annualmente, queste il 30% viene venduto in Italia e il 70% viene esportato in 25 paesi del mondo, in Europa, nelle Americhe e in Asia. [f. f.]

Da Veronelli omaggio a Correggia

Durante la festa albese per le 75 vendemmie del critico enologico

«Camminare la terra. Parole, vino, emozioni con Luigi Veronelli». Con questo titolo si è svolta domenica teatro Sociale una serata per festeggiare le 75 vendemmie di Veronelli, critico enogastronomico, editore, personaggio legato alla terra e alla sua gente.

In una lunga intervista condotta dal giornalista de La Stampa, Sergio Miravalle, è stata ripercorsa la sua vita, le sue battaglie dalla parte dei contadini, tanti ricordi affiorati attraverso una serie di oggetti che uscivano da un baule. Ha esortato i giovani credere nel vino»; non sono mancati momenti polemici quando si è parlato guide. Erano presenti produttori vinicoli e ristoratori del Piemonte, il sindaco Giuseppe Rossetto, che ha consegnato a Veronelli una targa in segno di riconoscenza per il legame con la terra albese, il senatore Tomaso Zanoletti, il deputato Guido Crosetto, il sindaco di Asti, Luigi Florio e il presidente della Fondazione Crc, Giacomo Oddero. Tra gli amici, il «patriarca del barolo» Bartolo Mascarello, che di Veronelli è anche coetaneo essendo nato nel 1926. Tra gli invitati, la signora Ornella, vedova di Mauro Correggia, il produttore di Canale morto a 39 anni nell'estate a cui Veronelli ha promesso di dedicare pubblicazione della nuova collana «I semi». Non sono mancate le sorprese, come la presenza in sala della figlia Lucia, cantante lirica, che gli ha dedicato alcuni brani e l'arrivo del fratello industriale, Gianni.

Veronelli si è «confessato» rispondendo anche alle domande più delicate. «Come vorrebbe morire?» gli stato chiesto da Sergio Miravalle. «In piedi», la pronta risposta.

La serata è stata organizzata da Banca d'Alba, Donno del vino, Sga studio grafico e Well Com. [g. f.]

Durante la festa per Gino Veronelli anche un brindisi a sorpresa con il fratello Gianni

Da sinistra, Sergio Miravalle, Ornella, la vedova di Matteo Correggia, e Gino Veronelli

VE

Conferenza sul tartufo tra qualità e tradizione

L'Università della terza età organizza oggi una conferenza sul tema: «Il tartufo tra qualità e tradizione». Relatore Mauro Carbone, direttore del Centro studi sul tartufo. [g. f.]

ALBA

Si parla di giustizia penale internazionale

Per gli incontri promossi dall'associazione «Politica e società» stasera (sala Fenoglio, ore 21) Edoardo Greppi, dell'Università di Torino, parlerà sul tema: «Problemi e prospettive della giustizia penale internazionale». [g. f.]

CARRU'

Scontro tra auto con due feriti

La «Golf» condotta da M. anni, extracomunitario, si è scontrata la «Mercedes» guidata dal trentenne carrucese C.M., illeso. Trenta giorni di prognosi per il conducente della «Golf», trasportato al Pronto soccorso di Mondovì. Un passeggero della «Golf», B.K., 26 anni, di Lesegno, guarirà in 15 giorni. [g. sca.]

BRA

Al corso di aggiornamento interviene il geologo

Oggi alle 16, nella sala conferenze del centro «Arpino», nell'ambito del corso di aggiornamento teorico-pratico per insegnanti si terrà un incontro dal titolo «Il fiume: concetto di bacino e rischio idrogeologico» con la partecipazione di Fabio Luino, geologo del Cnr di Torino; ingresso gratuito. [v. m.]

BRA

Usi e costumi del territorio

Lezione all'Uni-tre oggi (dalle 15 alle 17, nell'aula magna del Guala) sul tema «Usi, costumi e tradizioni della nostra terra». Relatore Agostino Borra. [v. m.]

Ventottenne soccorsa dall'elicottero a Noli

Una giovane di 28 anni, Monica Fissore, è rimasta ferita a Capo Noli, in Liguria: bloccata su una parete roccia, rischiava precipitare in mare. E' stata soccorsa da un elicottero dei vigili del fuoco. [v. m.]

BRA

Approvato piano triennale delle opere pubbliche

Consiglio ha approvato, il voto contrario capogruppo dei Liberal Sgarbi-Pirra, il piano triennale delle opere pubbliche 2002-2004. [v. m.]

PESANTI APPREZZAMENTI ALLA MOGLIE

Oggi lo «sfogo» in tv di un pizzaiolo

Carrù sarà protagonista di una storia nel della popolare trasmissione fatti vostri» condotta da Massimo Giletti su Raidue, dalle 11,30. In diretta dagli studi romani Saxa Rubra, pizzaiolo Ulderino Mario Maietta racconterà di approccio troppo focoso di un cliente nei confronti della moglie Patrizia Rizzo Ramirez, avvenuto due anni fa nel loro locale «Clelito Lindo». Venerdì una troupe Rai guidata da Giorgio Cremaschi (a sinistra nella foto) ha realizzato interviste nel paese. [g. sca.]

FARIGLIANO, CONTIENE PREZIOSI AFFRESCHI

Coniugi regalano chiesa al Comune

«F un regalo Comune e a tutta la comunità fariglianese. Vi regalo una chiesa». L'accordo tra il sindaco Riccardo Ferrero la coppia di coniugi fariglianesi Sebastiano Occelli e Orsolina Ballauri, che hanno stipulato un'intesa con il primo cittadino perché il Comune possa appropriare della chiesa rurale di San Nicolao, sulla strada che conduce in frazione Spinardi, tra Farigliano e Dogliani. «In realtà - spiega il sindaco Ferrero - è da almeno vent'anni che le passate amministrazioni hanno tentato di entrare in possesso della pieve stile tardo romanico. Ringraziamo i nostri concittadini siamo pronti ad iniziare i restauri. I lavori da fare sono molti». «E' un edificio sacro prezioso - spiega Giulio Porta, dell'associazione Amici di San Fiorenzo di Bastia -, non tanto per struttura in sé, quanto per gli affreschi del '400».

La chiesa (dove si tiene anche la messa il 5 dicembre per festeggiare il patrono del paese) è dal 1200, gli affreschi sono attribuiti da alcuni a Macrino d'Alba, da altri ad Antonello Occelli, meglio come «Frater Earicus pictor». In progetto un itinerario storico-culturale che parta dalla splendida pieve di San Fiorenzo per arrivare alla cappella di San Grato a Piozzo, unendo Farigliano a Rocca Cigliè, dove il Comune ha riportato ad antico splendore la chiesa di San Dalmazzo, in località Peironi. [g. sca.]

SI PUNTA A UN CALENDARIO UNICO DI MANIFESTAZIONI

La sfida delle Pro loco per lo sviluppo roerino

BRA

Carnevale 2002 ha consentito di accendere i riflettori una realtà finora sottostimata: il Roero, la sua cultura, la sua gastronomia e le sue potenzialità turistiche. L'idea di coinvolgere nella realizzazione del Carnevale anche le 23 Pro loco roerine (che avevano dato vita alla guida «Invito al roero», edita in quattro lingue), creando nel padiglione del mercato coperto uno stand per ognuna delle 11 che hanno effettivamente dato la loro adesione, ha permesso a 7000 visitatori di avvicinarsi alla cultura enogastronomica di questo territorio. Commenta il presidente dell'Ente manifestazioni braidese, Livio Sartirano: «I Comuni del roero hanno potuto valorizzare l'enogastronomia, la cultura e la tradizione di territorio che forse non ancora balzato abbastanza all'attenzione del vasto pubblico turistico che da anni la Langa e il territorio».

Massimo Bertolusso, presidente della Pro loco di Sommariva Perno: «Quella del Carnevale di Bra è stata una giornata importante, che ci ha dato possibilità presentare le peculiarità della nostra realtà, per invogliare il turista conoscere questo territorio ricco di fascino». Recentemente è tenuta a Corneliano l'ennesima riunione con tutti i presidenti delle Pro loco e si sono ulteriormente definiti i compiti dell'associazione «Insieme per il Roero»: l'incontro ha anche permesso di superare le perplessità di alcuni sindaci della comunità collinare. Proprio in virtù dell'esistenza di questo «cartello», destinato a ulteriori sviluppi, si è già presa una decisione significativa: a partire dal «cantè j'ov», che si sta svolgendo nei paesi roerini, quest'anno la città della Zizzola sarà considerata un po' come città laboratorio, nella quale sperimentare il gradimento delle iniziative, per un calendario unico per il 2003. [g. sca.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA
ASTORIA Tel 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA Tel 0131-252.079
Black Hawk Down
Feriali: ore 19.40-22.20.
Sab. e Fest.: ore 15.30-19.20-22.20
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21.30
Sab. e Fest.: ore 18.30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

Sala Fenice Tel. 0131-234.240
La rapina
Feriali: ore 19.45-22.20
Festivi: ore 17.15-19.45-22.20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO Tel. 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20.15-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.30
€ 6,20/4,20

GALLERIA Tel 0131-252.112
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.10-22.15
Sab. e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO Tel 0131-252.707
I marciapiedi di New York
Feriali: ore 20.10-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CRISTALLO - Sala Kubrick Tel 0131-349.321
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

CRISTALLO - Sala Bunuel Tel 0131-349.321
The shipping news
Feriali: ore 20.10-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

CASALE MONFERRATO
ARISTON Tel 0142-452.291
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.10-22.25
Sab. e Fest.: Ore 15.30-17.50-20.10-22.25
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELLAZZO BORMIDA
MACALLE' Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 8000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE
IRIS Tel 0143-321.472
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20.15-22.30
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel 0143-78.290
Le biciclette di Pechino
Feriali: ore 21.30
Sab. e Fest.: Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/9000 Lun. 8000 Mer. 7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

Sab. e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

OVADA
COMUNALE OTB Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

Tel.
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.15-22.15
Fest.: ore 15-18-20-22.15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA Tel. 0143-67.895
The shipping news
Feriali: ore 20.30-22.30
Festivi: ore 15.30-17.15-20.15-22.30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1 Tel. 0131-861.326
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22.30
a Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2 Tel. 0131-861.326
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20.30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA
Cine Teatro SOCIALE Tel. 0131-942.276
Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22.20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA
ARLECCHINO Tel. 0383-648.124
Danni collaterali
Festivi: ore 14.20-16.20-20.20-22.20
L. 11 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI
POLITEAMA Tel. 0141-530.086
Danni collaterali
orario: 10,55; 22,30.
: 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,70 €(4,75 €) lunedì 4,20 €

RITZ Tel. 0141-530.086
I perfetti innamorati
orario: 20,05; 22,30.
sab e dom. 17,50; 20,05; 22,30
Biglietto: 6,70 €(4,75 €) lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario: 20,30; 22,30
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000); lunedì 8000

LUMIERE Tel. 0141-413.630
Da zero a dieci
orario: 20.30; 22.30.
dom. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000); lunedì 8000.

CANELLI
BALBO Tel 0141-824.889
RIPOSO

CASTELNUOVO BORMIDA
COMUNALE Tel. 0141-701.496

NIZZA
UCK Tel 0141-702.788
RIPOSO.

SOCIALE (ETG) Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi Tel 0141-701.459
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO.

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

CRISTALLO Tel 0141-07.512.422
RIPOSO.

LUX Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

ALESSANDRIA E PROVINCIA

AQUA corso Giulio Cesare 57, . **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Cesare 57, tel. 856.521 **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007: *1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind**. : 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. 540.605, **Danni collaterali**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano** Or.: 15; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. I via Garibaldi , . 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
D. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Figli (Hijos)**. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
G. Cesare tel. 232.028. **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. : 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Gattopardo via Montalcone 62, tel. 327.2214. **The bank**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
piazza Vittorio Veneto 6, 817.94.93, **zero a dieci**. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Monicalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Monicalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi New York** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FRESCOT piazza S. Giulia 8 bis/b, tel. 011.817.5373. **Birthday girl**. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.560.5768. Non pervenuto.
GREENWICH via Po , . 011.617.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati**. Or.: 16,30; 17,50; 20.10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; . *Ideal 2:* **A beautiful** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; . *Ideal 4:* **Black Hawk Down**. Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30 *Ideal 5:* **I perfetti innamorati**. Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KOBE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive**. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Pax. Viet. min. 14. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **What women want**. Or.: 18,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, . 532.448. K-Pax. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli** . Or.: 15.15; : 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan**. Or.: 16,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. - **L'impero perduto**. Or.: 15,45; . **Jack lo Squartatore**. Or.: 20,10; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444.288
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20, 22
DON BOSCO Tel 0171-692.516.
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO
MORETTA Tel 0173-364.936
OGGI RIPOSO
ORDET Tel 0173-283.325
OGGI RIPOSO

BAGNOLO
COMUNALE Tel. 0175-346.961 **Monsone conquiste del tempo** Or. 19.30. **Vanilla sky** Or 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

BRA
ELDORADO Tel 0172-415.213
Sala 1: Il favoloso mondo di Amélie Or 20.10, 22.40
Sala 2: Black hawk abbattuto Or 20, 22.45
Sala 3: Vanilla sky Or 20, 22.45
4: La rapina Or 20.10, 22.40.
5: I perfetti innamorati. Or. 20.20, 22.40
Sala 6: D'Artagnan (16.30) **Da zero a dieci.** Or 20.20, 22.35.
Sala 7: Il signore degli anelli Or 19.20.
The shipping news Or. 22.45
Sala 8 **Il nostro matrimonio è in crisi** Or 20.30, 22.35
Sala 9: A beautiful mind Or. 20, 22.45
Sala 10: Danni collaterali Or 20.10, 22.40

BRA
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412.317
Sala Grande: A beautiful mind Or 19.50.
Sala Max: Danni collaterali Or. 20, 22.20
Sala Migno: Il favoloso 19.50, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Multiplex: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA
LUX Tel 0171-948.069.
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI OGGI
RIPOSO

CANALE
NUOVO OGGI
RIPOSO

CARMAGNOLA PIEMONTE
COMUNALE
OGGI RIPOSO

CARRÙ
T.S.I.S. VACCHETTI Tel. 0173-750.277
Apocalypse now redux Or. 21,15

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211.726

CEVA
SALA BORSI Tel 0174-701.552
OGGI RIPOSO

CHIUSA DI PESIO
GALATERI Tel. 0172-498.324 Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTISALA MOKE Tel 0173-742.321.
Sala Grande: IL nostro matrimonio è in crisi Or 20.30, 22.30
Rossa: I perfetti innamorati Or 20.25, 22.30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amelie Or 20.15; **Da zero a dieci**

DRONERO
ITE
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA FOLTESIANA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO
EXCELSIOR

LEVALDIGI
LUX Tel 0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'
SALA 1, Tel. 0174-47.898 **Danni collaterali**. Or. 20; 22.15
BERTOLA SALA 2. I perfetti innamorati. Or. 20.30; 22.30

MARETTO
OGGI RIPOSO

PIASCO
SALA POLIVALENTE Tel 0175-797.027
OGGI RIPOSO

SALUZZO
. Tel. 0175-43.756 **Omicidio in Paradiso** 17; 20; 22
ITALIA Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROCCAVIONE
ROCCAVENT. Tel 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

DIRECTA' Tel. 0172-726.324.
Direcita 1: I perfetti innamorati Or. 20; 22.20
Direcita 2: Danni collaterali Or. 20; 22.20
Direcita 3: Da a dieci Or 20.10, 22.20
Direcita 4: Il matrimonio è in crisi Or 20.15; 22.15
Direcita 5: Il favoloso mondo di Amélie 20, **The shipping news** Or

MASSIMI

BARI	74	17	84	2	53
	96	91	91	77	61
CAGLIARI	43	14	35	57	66
	65	60	60	53	47
FIRENZE	39	72	76	25	18
		70	60	56	54
GE	14		24	15	54
	151	73		68	
MILANO	41	8	27	89	73
	91	58	55	54	41
NAPOLI	15	26	29	65	70
	71	70	53	52	48
PALERMO	75	23	80	37	53
	66	58	54	53	52
	87	1	90	40	37
	100	76	71	68	64
TORINO	71	48	7	17	6
	112	85	66	58	51
	41	30	26	62	7
	83	66	63	61	54

IL CI

Ambi : Ambi centrati sul n. 49 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-8	49-10	49-14	49-17
49-21	49-24	49-36	49-39	49-48
49-50	49-52	49-56	49-57	49-60
49-63	49-68	49-69	49-70	49-73
49-75	49-79	49-80	49-83	49-85
49-86	49-87	49-88	49-89	49-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (4); Cagliari 39 (5); Firenze 18 (9); Genova 14 (7); Milano 28 (4); Napoli 88 (3); Palermo 7 (4); Roma 89 (8); Torino 33 (5); Venezia 19 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

41-2	41-3	41-10	41-16	41-20
41-24	41-28	41-31	41-36	41-39
41-40	41-44	41-48	41-50	41-56
41-66	41-69	41-79	41-82	41-88
21-2	21-3	21-10	21-16	21-20
21-24	21-28	21-31	21-36	21-39
21-40	21-44	21-48	21-50	21-56
21-66	21-69	21-79	21-82	21-88

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-40-44	1-10-11	2-20-22
5-50-55	6-60-66	7-70-77
3-30-33	4-40-49	40-44-49
1-10-19	1-11-19	2-20-29
2-22-29	5-50-59	5-55-59
6-66-69	6-60-69	7-70-79
7-77-79	8-80-89	8-88-89
80-88-89	4-44-49	10-11-19
20-22-29	50-55-59	60-66-69
70-77-79	10-20-30	30-40-50

VINCITE: - Realizzata 1 ambata il 77.a Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	11 - 27 - 36 - 49 - 54 - 68 13 - 29 - 39 - 53 - 61 - 75
€ 3,50 7 combinazioni	16 - 24 - 33 - 77 - 79 - 81 - 87
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 16 - 73 - 78 - variant) = 14 - 15 - 19 - 33 - 47 - 69 - 75 - 79

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante,
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

IMMOBILIARE
SAN PIETRO
- ZO NIZZA Azienda Vitivinicola grande casa ristrutturata, P.T.: magazzino, cantina, tavernetta. P.1°: salone con ang. cottura, 3 grandi camere, doppi servizi, terrazzo di mq. 130 Appezzamento di terreno circostante da HA. 5,5. Informazioni in ufficio. Richiesta impegnativa.
- ZONA CASTIGLIONE indipendenteA di 4 camere, bagno, grande sgabuzzino, tavernetta, riscald. Giardino e terreno circost.
VIA PALLIO al P.4°: s.a. ampia mansarda luminosa con balconi di camere, bagno L. mil. Euro 30.987,00.
- ZONA ENEL alloggio da ristrutturare di cucina, 2 camere, bagno, sgabuzzino. L130 milioni - € 67.139,40
- ROCCA D'ARAZZO casa indip. su piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento. Cantina. Adiacente grande fienile e porticato, terreno mq. 6000 recintato.
- ZONA FEDELE alloggio con gi di proprietà in palazzina di 2 piani di cucinotta, tinello, sala, 2 camere, bagno; balconi. Grage, cantina, riscaldamento autonomo.
- ZONA CORSO SAVONA vendesi palazzina completamente affittata. No informazioni telefoniche.
- VIGLIANO D'ASTI villa indip. collinare P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.1°: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardino, orto, cortile, recintato. Libera subito.
- ROCCHETTA TANARO porzione di casa collinare, senza servitù passaggio. P.T.: camere con locale di sgombero e garage. P.1°: 3 camere, bagno, grande terrazzo. Riscaldamento, grande cantina. Cortile, giardino e orto.
VALLEANDONA indip. su 3 lati, disposta su 2 piani, P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno. P1°: 3 camere, bagno, riscald. Seminterrato, cantina, locale di sgombero. Adia magazzino, garage doppio. Terreno circostante.
- ZON CORSO DANTE in palazzo signorile alloggio luminoso al 4°P. con asc. di tinello living, cucinino, e, 1 camera letto, camera studio, bagno, cantina. Volendo garage.
CERCHIAMO LIBERI - E ARREDATI RENZIAT NESSUNA IETAR, - ASS,STENZA

ASTI - AFFARI
di Ramero & Di Falco s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 758
Via P. Micca 38 - ASTI Tel. 0141/33.216
IMMOBILI
AFFITTASI IN ASTI - C.so Alessandria negozio di mq. 135 circa due ingressi e 3 vetrine.
VICINANZE ASTI - vendesi su piani indip. 4 lati con cortile e giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.
AFFITTASI ZONA NORD - muri negozio mq. 180
IN ASTI P.ZZA DELLA STAZIONE FERR. - alloggio al 3° ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, 2 camere, servizio, risc. autonomo. L.220milioni.
ANTIGNANO - vendesi casa in paese di: cucina, soggiorno p.t. e.n. 3 camere, servizio al 1° p. cortile. Prezzo interessante.
ATTIVITÀ
IN ASTI - cedesi negozio parrucchiere per signora, b arredato.
IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg. giornalieri.
IN ASTI - cedesi ristorante self service adatto a 2/3 persone
IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito
IN ASTI - cedesi bar centrale ideale per 2 persone, arredato ottimamente elevato.
IN ASTI - zona centro vendesi lavanderia ottima per due persone attrezzatissima
TRA ASTI - ALBA - cedesi BAR-TABACCHI GIOCO LOTTO attività ideale per 4 persone arredamento recente elevato volume d'affari.
IN ASTI - cedesi negozio di vendita e noleggio di videocassette - ideale per 2 persone.
CEDESI ASTI BAR - TABACCHI - TOTOCALCIO - LOTTO ottima per tre persone, arredamento buono, ampi locali.
IN ASTI ZONA CENTRO - cedesi negozio di alimentari ottimo reddito.
CEDESI macelleria - ottimo arredamento, adatto 1/2 persone.
CEDESI - attività ing prodotti gastronomici latticini, salumi, ottima per 2 persone.

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme
VIA XX SETTEMBRE, buono stabile rivisto anche parti comuni libero ampio appartamento composto di ingresso, soggiorno, ampia cucina, camere, bagno, corridoio, cantina e garage doppio. Riscaldamento autonomo.
€ 150.1
Nel centro storico splendido appartamento su due livelli finamente ristrutturato composto di zona giorno in locale unico con ampia cucina, zona pranzo e soggiorno, lavanderia e bagno; altro soggiorno con disimpegno, 3 camere da letto, due bagni, splendido terrazzo di 30 mq. circa sui tetti della vecchia Asti, garage, prezzo ottimo, trattativo presso i nostri uffici.
QUARTO casa d'epoca con riscaldamento a metano 2 appartamenti composti di: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. a partire da € 51.646
CORSIONE casa indipendente su 3 lati composta di sala, cucina, 2 camere e servizi.
€ 23.865
VALLETANARO bella villa di nuova costruzione di circa 300 mq. utili con parco circostante di circa 5.000 mq.
€ 371.849
LOC. VALLEVERSA bella casa panoramica, ristrutturata, indipendente su 3 lati composta di sala, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, garage, cortile proprio ed orto. € 118.780
C.SO ALFIERI nei pressi antiche mura, in edificio bancato ritatto, con ascensore, a) 1 appartamento di: sala, 2 camere, cucina, bagno. 3 terrazzi e cantina (da ultimare); b) 3 garages.
NELLE SPLENDIDE e suggestive colline astigiane a 3 km. da Asti splendida ed ampia villa di 0, ristrutturata, con cappella, rustico annesso e parco circostante di 11.000 mq. circa.
ROCCHETTA TANARO
BELLA CATERINA porzione casa composta di due appartamenti di sala, cucina, bagno, 2 camere, cantina, box doppio e rustico antistante 4 giornate circa di terreno. 103.291
C.SO GRAMSCI libero appartamento di ingresso, cucina abita- soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina.
€ 64.000
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI ... di R. C.
ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

SPORT
ASTI E PROVINCIA

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

VOLLEY A2: TERZA SCONFITTA CONSECUTIVA DEGLI ASTIGIANI ORA A +5 DALLA ZONA RETROCESSIONE

Deutsche cede ai «Lupi»

Altro ko al tie break col Santa Croce

DOMENIC[illegible]L'

RISULTATI

Cagliari-Loreto 1-3; Lamezia Terme-Piacenza 1-3; Perugia-Grottazzolina 3-0; Verona-Napoli 3-1; Forlì-Trieste 3-2; Livorno-Gioia Del Colle 3-0; Brescia-Vibo Valentia 3-1; **Lupi S. Croce-Deutsche Asti 3-2.**

CLASSIFICA

Piacenza punti 55; Perugia 46; Lamezia 45; Verona 44; Forlì 42; Gioia Del Colle e Brescia 40; Loreto e **Deutsche Asti** 33; Trieste 31; Vibo Valentia e Grottazzolina 29; Livorno 28; Cagliari 23; S. Croce 19; Napoli 15.

PROSSIMO TURNO

(domenica 3 marzo, ore 17,30)

Gioia Del Colle-Cagliari; Piacenza-Perugia; Grottazzolina-Verona; **Deutsche Asti-Forlì**; Loreto-Lupi S. Croce; Vibo Valentia-Lamezia Terme; Trieste-Livorno; Napoli-Brescia.

Carlo Lisa

ASTI

I Lupi di S. Croce [illegible] la «bestia nera» della Deutsche. Come già all'andata, così anche sul parquet di Fucecchio (Fi) il tie break si [illegible] rivelato fatale agli astigiani (25-23; 17-25; 25-19; 21-25; 13-15). I rossoblu [illegible] stanno attraversando un buon momento di forma e, anche in terra toscana, hanno confermato il calo tecnico e fisico, già manifestatosi nelle ultime partite. Tutti i giocatori vanno a corrente alternata e anche il bomber Shittu non rappresenta più la sicurezza di alcune giornate fa. Dopo la sconfitta contro i Lupi, la Deutsche è stata raggiunta da Loreto e vede ridursi a cinque punti il vantaggio sulla quart'ultima. Si è accorciata la classifica medio-bassa dove sei squadre sono raggruppate nel breve spazio di cinque punti e corrono di evitare il quart'ultimo po-[illegible].

[illegible] Inizialmen-[illegible] il tecnico Pupo Dall'Olio ha mandato in campo [illegible] «solito» sestetto. Nel corso del 2° set Manassero ha rilevato Vega, rimanendo poi in campo fino al termine e Barbosa è subentrato a Shittu. Dalla terza frazione è stato invece Parma a lasciare spazio a Leonelli. Top scorer della Deutsche e del match è stato Shittu con 20 punti. Nelle fila rossoblu doppia cifra anche per Vecchi, Manassero [illegible] Cussotto (11). Gli altri punti sono stati realizzati da Vega, Parma, Leonelli e Bendondi (3). L'ex Zobo Lebay, alternato con l'iraniano Mahmoodi, ne ha messi a segno 12.

LA CRONACA. Primo set equilibrato, con andamento alterno e frequenti capovolgimenti [illegible] fronte. Dopo un iniziale 3-1, i rossoblu si fanno raggiungere [illegible] superare (9-11), impattano (12-12), vanno alla seconda sospensione tecnica in svantaggio di un punto (15-16), poi riescono ad allungare 22-19, subiscono un break di 4 punti (22-23), ma trovano [illegible] lucidità di chiudere 25-23, in 20 minuti, con un muro di Vecchi su Zobo Lebay. Seconda frazione disastrosa e subito in salita per i bancari che al primo tempo tecnico sono sotto 3-8, margine che mantengono anche sul 5-10. Il divario aumenta ancora (6-13), fino agli otto punti della seconda sospensione (8-16) e ai dieci del 9-19 e 11-21. Poi, dopo un tardivo tentativo di rimonta degli astigiani (15-21), i Lupi fissano il 25-17 in 20', pareggiando il conto dei set. Punti nell'orgoglio dalla figuraccia patita, nel terzo parziale i rossoblu riprendono subito in mano il pallino del gioco e si portano sull'8-2, difendendo poi con tranquillità il vantaggio (12-6, 15-9, 19-11). Rintuzzata [illegible] parziale risalita [illegible] toscani (15-20), chiudono 25-19 in 21'. Quarta frazione caratterizz-[illegible] da un equilibrio snervante (4-4, 8-8, 8-10, 10-12, 15-16, 16-16), rotto solo nel finale da un allungo dei pisani (18-21) che, complici [illegible] svista arbitrale e due attacchi fuori di Shittu, conducono in porto il set del pareggi[illegible] (25-21) in 23'. Anche il tie break [illegible] combattuto punto [illegible] punto (3-3, 5-5, 7-8, 9-10, 12-12), poi alla fine la roulette gira a favore [illegible] Lupi (18-13) in 16'.

Nella foto d'archivio il «libero» della Deutsche Andrea Zappaterra in [illegible]

IL COMMENTO. «E' stata una partitaccia - ha commentato il ds della Deutsche Bob Fant - giocata in condizioni ambientali difficili. Noi abbiamo faticato in battuta, abbiamo difeso poco e sbagliato molto nel contrattacco. Una nota positiva nella prestazione di Manassero».

INFORTUNIO IN PARTITA

Pallavolista d'urgenza in ospedale

ASTI. Grosso spavento per atleta e pubblico sabato sera al Giobert durante la partita di serie B2 femminile [illegible] volley tra Casanova Casin o Genova, quando Valeria Trotta, 23 [illegible] libera della formazione astigiana, si è improvvisamente accasciata al suolo. Attimi di sgomento, poi [illegible] è capito che aveva «ceduto» il ginocchio della brava giocatrice: immedi-[illegible]atamente è stato allertato il 118 e Trotta è stata trasportata con un'ambulanza al Pronto Soccorso. Dopo [illegible] prime [illegible]te, che non hanno stabilito l'entità dell'infortunio, la giocatrice è stata dimessa: ora si attende l'esito della risonanza magnetica cui l'atleta sarà sottoposta. Lo staff tecnico si augura che siano solo problemi di menisco, molto più grave sarebbe un eventuale infortunio ai legamenti. Per la cronaca il Casanova Casin ha perso 3-0 (18-25, 15-25, 25-27) con [illegible] rimpianto di tre set ball sprecati nel terzo set. **(g. fo.)**

Valeria Trotta

CALCIO: AL VANTAGGIO DEGLI SPUMANTIERI CON L'ARGENTINO ZUNINO REPLICA IL BOMBER FALZONE

Canelli e Asti, derby senza vincitori

Gli azzurri dominano il primo tempo, galletti ok nella ripresa

Beppe Falzone (Asti)

Gianluca Forno

Mentre Canelli e Asti se le [illegible] sportivamente suonate impattando un derby tanto equilibrato quanto teso e combattuto, chi ha davvero passato la dome-[illegible] sfregandosi le mani con un sorriso sornione stampato sul viso sono stati quelli del Nova Asti che hanno approfittato del pareggio tra le dirette concorrenti per staccare i galletti e agguantare gli «spumantieri» al vertice della classifica.

Vertice della classifica che corre il rischio di perdere la Moncalvese, formazione che nelle ulti[illegible] uscite è parsa avere un po' il fiatone, come evidenziato anche dalla sconfitta rimediata sabato sera in casa di [illegible] Junior Giraudi in forma strepi-[illegible] sotto la cura Pasquali. Una sconfitta quella degli aleramici, detto per inciso, molto meritata per quello che si è [illegible] in campo di fronte a uno splendido Giraudi, ma che ha anche dato adito ad alcune proteste per varie decisioni imbarazzanti del direttore di gara, Rago di Collegno, che evidentemente conserva [illegible] copia personalissima del regolamento.

> Il punto consente agli «spumantieri» di mantenere il comando insieme al Nova Asti

Tornando a Canelli-Asti, la partita si è conclusa come spesso accade in queste circostanze: [illegible] un pareggio che muove la classifica di entrambe [illegible] in fondo accontenta tutti e nessuno. Il risultato [illegible] 1-1 è stato giusto figlio di [illegible] match dai due volti, con le squadre che si sono equamente spartite [illegible] tempo a testa: decisamente meglio gli azzurri [illegible] primo, [illegible] buono spolvero i biancorossi nella ripresa.

Senza lo squalificato Ferraris in difesa e con l'argentino Conlon inizialmente in panchina per [illegible] tattiche, il Canelli [illegible] è affidato come spesso gli capitò alla vena in fase offensi-[illegible] di Agoglio: [illegible] proprio [illegible] [illegible] caparbia azione di[illegible] piccolo grande bomber è arrivato al 25' il sigillo dell'altro argentino Zunino a coronare una sostanziale superiorità dei padroni di casa. Musica diversa nella ripresa con l'Asti che ha gettato via ogni remora e [illegible] [illegible] lanciato generosamente all'attacco, trovando abbastanza rapidamente [illegible] premio ai propri sforzi [illegible] il solito Falzone. Da qui in avanti le due squadre si sono controllate, probabilmente più timorose di andare sotto piuttosto che desiderose di trovare il vantaggio. Da segnalare anche l'infortunio del difensore biancorosso Paolini e l'ottimo arbitraggio del direttore di gara Valdinoci.

Canelli: Graci, Castelli, Giacchero (Ivaldi), Quarello, Mondo, Mirone, Giovinazzo, Seminara, Piazza, Zunino, Agoglio (Conlon).

Asti: Mirco Bucciol, Farello, Penna, Bruno, Paolini (Lorusso), Gallo, Meda, Marco Bucciol, Falzone (Salmaso), Pavese (Carrato), Gabasio.

ARRIVANO I PRIMI TAGLIANDI. SI PUO' VOTARE ANCHE IL CAMPIONE 2001

Referendum sui mini-calciatori con le schede del «Golden boy»

Prosegue il [illegible] «Golden Boys» riservato alle giovani speranze del calcio locale.

Come ogni giorno anche oggi pubblichiamo il coupon con il quale per i lettori è possibile esprimere le proprie preferenze (una per ciascuna categoria indicata) per quel che riguarda i talenti in erba del calcio astigiano che si stanno mettendo in evidenza [illegible] rispettivi tornei, dai Primi Calci fino agli Juniores.

Con il tagliando, inoltre, è possibile votare anche per l'elezione dello sportivo astigiano di qualsiasi disciplina che si è messo maggiormente in mostra durante l'anno 2001.

I tagliandi vanno inviati oppure portati alla redazione di Asti de «La Stampa» in corso Alfieri 234 (secondo piano); non saranno invece prese [illegible] considerazione le fotocopie.

Nei prossimi giorni pubblicheremo la classifica [illegible] in primi voti.

MARTEDI' 26 FEBBRAIO 2002

VOTATE I [illegible] CALCIATORI

Consegnare o spedire a **LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti**

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società
IL CAMPIONE DEL 2001 E'	

Menù di viaggio

Tre anni [illegible] viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati [illegible] raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO I[illegible] NELLE [illegible] LIBRERIE.

I libri de L.A. [illegible]

PROMOZIONE: PUNTI SALVEZZA PER PASQUALI, IN VETTA MISTER BOCHICCHIO

Giraudi e Nova sorridono San Damiano è in caduta

ASTI

finisce di stupire Junior Giraudi. La squadra di Enrico Pasquali ha confermato, battendo la Moncalvese, per 1-0 di stare attraversando periodo di forma eccezionale, che gli ha permesso di collezionare 10 punti nelle ultime quattro gare. Una media da promozione o non certo da squadra che ha cominciato l'anno da fanalino di coda con appena 6 punti in graduatoria. Con questo successo il Giraudi ha raggiunto insieme al Piovera il Sale: sabato al «Bosia» la compagine astigiana è attesa dallo scontro diretto proprio il Piovera, altra squadra che sembra avere in questo una marcia in più. La Moncalvese ha confermato invece di stare attraversando una fase di involuzione. La squadra si è come smarrita ed è scivolata dal primo al quarto posto. Contro un Giraudi particolarmente ispirato, la Moncalvese è riuscita a cambiare marcia solo con l'ingresso in campo di un acciaccato Davide Torretta. Anche la prolungata assenza del bomber Incardona si sta facendo sentire. Il match-winner dell'incontro è stato Azzarelli, con una rete realizzata intorno all'80': mai acquisto fu più azzeccato. Arrivato a inizio gennaio, si è subito imposto come il leader del centrocampo Giraudi e questa è la sua seconda realizzazione decisiva dopo quella di quindici giorni fa con il San Carlo.

Junior Giraudi: Cimino; Bottigliero, Socco; Poggio, Fusco, Camerano (Lamattina); Vairo, Ravera, Pavoni (Caltabellotta). Azzarelli, Genoveslo (Sona).

Moncalvese: Nessia; Tapparo, Palmisano (S...); Nosengo, Olivero, De Bernardi; Rossi, Serramondi (Da. Torretta), Ba-

Gerardo Bochicchio, mister del Nova

rotti, Valpreda, Mi. Torretta (Zuin).

Nova Asti. Di questo risultato e del pareggio tra Canelli e Asti si è giovato la Nova Asti, che ha battuto con un calcio di rigore realizzato da Fogliato il San Carlo e ha raggiunto il comando del girone gli spumantieri. Un altro risultato di misura «pesante» per la squadra guidata da Gerardo Bochicchio che, pur mantenendo un basso profilo, si è portato al comando della classifica. Come punteggio, ha ripetuto l'1-0 del recupero infrasettimanale con il Santhià. Relativamente al gioco invece la squadra ha compiuto un passo indietro. Dopo il gol di Fogliato la Nova ha avuto un'altra grossa con Avossa, che a porta sguarnita ha calciato incredibilmente a lato. Nella ripresa gli astigiani si limitati a controllare un San Carlo in tono dimesso, che ha costretto Bobbio a un paio di interventi e nulla più.

Nova Asti: Bobbio; Guarraia, Bochicchio jr.; Masu, Perez, Pasce; Poggio, Corniati (Garbo), Avossa (Dragone), Fogliato; Car... (Rovetal).

Sandamianferrare. Si aggrava la situazione del Sandamianferrare, sconfitto in casa dal Piovera per 2-1. I rossoblù rischiano seriamente di scivolare in zona-playout. Contro un Pio... che nel turno passato aveva fermato sullo 0-0 il Canelli, l'undici rossoblù non è riuscito ad amministrare la rete del vantaggio iniziale realizzata da Enrico Porrino al 20', la squadra di Gianni De Maria si è fatto scavalcare da Cane al 40' e da Molina a 5' dal termine.

Sandamianferrare: Molineris; Viglione (Caputo), Migliasso; Forno, Goria, Salerno; Passe... Restivo, Franco, Piazza (Aimasso), E. Porrino. (e. a.)

RISULTATI E CLASSIFICA

RISULTATI

Canelli-Asti 1-1; Cavaglià-Tonenghese 1-2; Crescentinese-La Chivasso 1-0; Junior Giraudi-Moncalvese 1-0; Nova Asti-San Carlo 1-0; Sale-Gaviese 0-2; Sandamianferrere-Piovera 1-2; Santhià-Castellazzo 0-0.

CLASSIFICA

Canelli, Nova Asti 34 punti; Asti 31; Moncalvese 30; Gaviese 28; Crescentinese 27; San Carlo 26; Tonenghese 24; Santhià, Castellazzo 21; Sandamianferrere 20; La Chivasso 18; Sale, Piovera, Junior Giraudi 16; Cavaglià 12.

PROSSIMO TURNO

Asti-Sandamianferrre; Gaviese-Castellazzo; La Chivasso-Canelli; Moncalvese-Nova Asti; Piovera-Junior Giraudi; Sale-Crescentinese; San Carlo-Cavaglià; Tonenghese-Santhià.

IN PRIMA VINCE IL ROCCHETTA CON GLI AMATORI DELLA CASTELNOVESE. BUON PARI DEL MILAN CLUB

Castagnole, vittoria e primato

La squadra supera Cortemilia e Montatese

PRIMA CATEGORIA

Rocchettaisola-Castelnovese 2-0. Vincono più sofferenze dal previsto i tanarini contro gli «Amatori» neroarancio che hanno disputato una gara attenta e sono anche riproposti con qualche veloce contropiede. Molte le occasioni per il Rocchettaisola andato a segno con Lotta e Diego Furlanetto su dubbio penalty.

Rocchettaisola: Fortunato, Barbaro, Frassetto, Cicigoi, Tangari, Pellitteri (A. Furlanetto), ... Dellagaren, C. Dellagaren (Serral, ... Furlanetto (Fama), Soardo, Lotta.

Castelnovese: Gandino, Forno (Gonella), Pagliarino, Di Dio, Caracciolo, Lanero (F. Bosso), La Stella, L. Bosso, Ferrero, Benotti, Gallesio.

Nicese-Arquatese 0-1. Seconda sconfitta con il minimo scarto in quattro giorni per i giallorossi. Contro l'Arquatese la Nicese non disputa una grande partita, ma po' di sfortuna (palo di Terroni, qualche buona fallite di un soffio, paio di situazioni dubbie in area ospite) la penalizzano oltremisura. Gol alessandrino nella ripresa.

Nicese: Guaglio, Jahdari (Magazzo), Giovine, Ravera (Piana), Massano, Strafaci, Lovisolo, Terroni, Serafino, Gai, Bertonasco.

Sarezzano-Milan Club 1-1. In casa rossonera si stanno ancora chiedendo se essere soddisfatti, e molto, del bel punto ottenuto su uno dei campi più difficili del girone dopo aver rischiato tanto (due traverse per il Sarezzano e un paio di miracoli di Castrignanò) e mangiarsi le per il pareggio dei locali arrivato su rigore inesistente fischiato al 96' e realizzato dopo grandi proteste al 101'. Il Milan Club è comunque conscio di aver disputato un'ottima partita impreziosita dal gol Scarpulla a capo di una splendida azione corale.

Milan Club: Castrignanò, Castellano, Bonfanti, Trinca, Rubba, Roberto, Mitic, Calla (Griffi), Altoimonte (Rosmino), Scarpulla (Zanaboni), Boccaccio.

SECONDA CATEGORIA

Girone P.

CMC-Villafranca 2-0. Il CMC si conferma in vetta sconfiggendo con grinta e carattere anche il quotato Villafranca: risolvono Casarin e Trinchero su rig...

Junior Stabile-Shaker 1-4. Fino all'86' il punteggio era di 1-0 per i torinesi, poi è successo di tutto: raddoppio ospite, quindi accorcia Lamattina e nel finale lo Shaker segna altri 3 gol contestatissimi (presunto fuorigioco). Per lo Junior un passivo eccessivo.

Castelnuovo D.B.-Marentinese 4-0. Splendida partita ... stelnovesi che travolgono gli ospiti: a segno Ricci (2), Barruto e Testa su rigore. Un espulso nella Marentinese.

Napoli Club-Real Betis 1-0. Derby molto combattuto e con poche occasioni: un pareggio non avrebbe fatto gridare allo scandalo, il Napoli Club trova il gol vittoria con Tralli.

Riva-Villa S. Secondo 3-2. Non basta al Villa una grandissima partita: gli astigiani recuperano 3 reti di scarto con Sesta e Amormino, sfiorano il gol della vittoria, cedono al 90'.

Valfenera-Celle 0-0. Poco spettacolo e reti bianche che rispecchiano fedelmente quello che si è visto in campo: tanto equilibrio ma rare opportunità.

San Domenico-Mombercelli 1-1. Pareggio equo al termine di una sfida esaltante: ospiti in vantaggio con Luca Musso, ma Agnello ristabilisce la parità.

Girone P.

Castellattese-Castagnole Lanze 1-2. La squadra di Vespa vince in trasferta e ritrova la vetta solitaria grazie ai passi falsi delle rivali: in gol Colella e Caldelara.

Silvanese-Bubbio 1-0. Brutto passo falso degli astigiani che vanno sotto per un rigore dubbio e non trovano la forza di reagire.

(g. fo.)

PRIMA GIRONE H

Felizzano-Carrosio 3-0; Sarezzano-Milan Club 1-1; Aurora-Aquanera 1-3; Nicese-Arquatese 0-1; Casalcermelli-Viguzzolese 1-3; Castelnove... Al-Vignolese 1-2; Rocchettaisola-Castelnovese At 2-0; San Giuliano Vecchio-Cabella 1-1

CLASSIFICA

Felizzano 42, Aquanera 34, Rocchettaisola, Sarezzano 32, Nicese, Vignolese 30, Arquatese 29, Viguzzolese 24, Milan Club, Carrosio 23, Cabella 22, San Giuliano Vecchio 20, Castelnovese Al 19, Casalcermelli 11, Aurora 8, Castelnovese At -3

Milan Club-Casalcermelli; Nicese-Aurora; Castelnovese At-Cabella; Aquanera-Castelnovese Al; Vignolese-Felizzano; Carrosio-Rocchettaisola; Viguzzolese-San Giuliano Vecchio; Arquatese-Sarezzano

SECONDA GIRONE P

RISULTATI

CMC Monferrato-Pro Villafranca 2-0; Riva-Villa San Secondo 3-2; Napoli Club-Real Betis 1-0; Pro Valfenera-Celle 0-0; San Domenico-Mombercelli 1-1; Castelnuovo D.B.-Marentinese 4-0; Junior Stabile-Shaker Chieri 1-4

CLASSIFICA

CMC Monferrato 29, Shaker Chieri 27, Castelnuovo D.B. 26, Napoli Club, Riva 25, Pro Villafranca 23, Real Betis, Celle 21, Villa San Secondo 18, Mombercelli, Marentinese 16, Pro Valfenera 14, Junior Stabile 10, San Domenico 8

PROSSIMO TURNO

Villa San Secondo-Pro Villafranca; Real Betis-Riva; Celle-Napoli Club; Mombercelli-Pro Valfenera; Marentinese-San Domenico; Shaker Chieri-Castelnuovo D.B.; Junior Stabile-CMC Monferrato

SECONDA GIRONE Q

RISULTATI

Castellettese-Castagnole Lanze 1-3; Silvanese-Bubbio 1-0; Strevi-Cortemilia 3-2; Koala Isola-Rocca '97 1-1; Ovadese Mornese-Cassine 0-0; Canale-Montatese 2-1; La Sorgente Acqui-Santostefanese 1-0

CLASSIFICA

Castagnole Lanze 29, Montates e. Strevi 28, Cortemilia 27, La Sorgente 24 Acqui, Rocca '97 23, Bubbio, Ovadese Mornese 20, Canale 18, Santostefanese 15, Cassine 13, Castellette... 12, Koala Isola, Silvanese 8

PROSSIMO ...

Cortemilia-Bubbio; Montatese-Strevi; Rocca '97-Canale; Santostefanese-Koala Isola; Cassine-La Sorgente Acqui; Castagnole Lanze-Ovadese Mornese; Castellettese-Silvanese

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE E TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0141 35.10.11

publikompass spa
ASTI - Corso Dante, 80 - Tel. 0141.351011 - Fax 0141.356014

RIABITAT IMMOBILIARE
V.le 33 - TI - Tel. 1.2

ALLOGGI IN CITTÀ

VIC.ZE VIA GIOBERT alloggio 2° p. s.a. buone condizioni con: ampio ingresso, tinello cucinino, letto matrim, cameretta, servizio, cantina, risc. aut, garage doppio piano cortile

TRA ALFIERI E alloggio al 4° e ultimo P. c/a ingresso, sala, tinello e cucinino, 2 letto, ripostigli, antibagno e bagno, cantina, 1 posto auto in rimessa. Trattativa riservata in ufficio.

C.SO SAVONA alloggio composto da ingresso, sala, cucina, 3 camere grandi, bagno e cantina. Risc. aut. E. 74.685 (L. 145.000.000) tratt.

VIA XX SETTEMBRE alloggio al 1° e ult. piano ristrutturare, con: ingresso, cucina, 2 vani più servizio. Possibilità riscaldamento autonomo. E. 589,7 (L. 65.000.000). Volendo doppio garage

VILLAGGIO SAN FEDELE (VIA MINCIO) ingresso, con cucinino, vani, servizio, cantina, garage, giardino condominiale, posto auto, ottime condizioni E. 86.764,76 (L. 168.000.000)

C.SO VOLTA alloggio ultimo piano c/a di ingresso, cucina, 2 letto, bagno, ripostiglio, cantina, box auto. Riscaldamento centralizzato. E. 95.544 (L. 185.000.000)

VIC.ZE P.ZZA L. DA VINCI 3°P. s/a ingresso, sala, cucinotta, letto, bagno, cantina. 84,132 tratt. (L. 163.000.000)

ZONA MATERNITÀ alloggio P. rialzato, vani e servizio. E. 100.710 (L. 195 mil.)

C.SO TORINO buona posizione terreno edificabile, residenziale per villa monofamiliare di mq. 150 + parte interrata pari metri. E. 129.114 (L. 250.000.000)

VIC.ZE P.ZZA STATUTO pieno storico, alloggio ristrutt. nuovo di ingresso, sala, cucina, 2 doppi izi. Risc. autonomo. 139.445 (L. 270.000.000) tratt.

VIC.ZE VIA V. VENETO 1°P. alto, ingresso, sala, tinello, cucinino, 3 letto, doppi servizi, terrazzo mq. cantina, posto auto doppio in rimessa. E. 175.595 (L. 340.000.000)

ZONA PIAZZA ALFIERI bilocale in fase di ristrutturazione.

VILLE E RUSTICI

MATERNITÀ VILLETTA indip 4 composta da p.t. ampio garage e cantina; 1° p. abitazione di 130 circa, e giardino

CASTELL'ALFERO casa indip. 3 lati di 100 mq. ca. abitativi terreno. 116.200 (L. 225.000.000)

LOC. CASABIANCA bella casa ristrutt. int., libera su 3 lati cortile, giardino privato, vani, doppi servizi, garage. Trattativa riservata in

ampia casa ind. su 3 lati, totalmente ristrutt., panoramica su 2 piani con ampio soggiorno, living, cucina, pranzo, 4 letto, doppi servizi, ampio tavolo, garage, patio, cortile, giardino e terreno, poss. ampliamento. E. 232,405 (L. 450.000.000)

VALLE BACIGL stupenda tot. indip. ristrut. con vani, tripli servizi, tavernetta, garage, cortile, giardino recintato e terreno. Tratt. riservata in ufficio. E. 284.050 (L. 550.000.000)

TRA CALLIANETTO E VALMAGGIORE ampio cascinale tot. indip. finemente ristrut. e arredato con giardino e terreno mq 3.000. E. 204.000. (L. 395.000.000) tratt.

VIC.ZE CAMPO SPORTIVO villetta indip. 3 lati su livelli di ca. 300 mq. Ottime finiture. Trattativa riservata in ufficio.

ZONA NORD villa nuova edificazione. Informazione in ufficio.

GRATO DI ampio rustico, collinare, panoramico, soleggiato, in di finizione, volendo finita, salone doppio, cucina abit., servizio P.T; 3 letto, doppi servizi 1°P. Ampio e patio, Cortile e terreno

ATTIVITÀ

LOC. COMMERCIALI

AUTOBANCO ALIMENTARE con 4 posti fissi, Asti e provincia. Buon giro d'affari (possibilità incremento). Adatto nucleo familiare 2 persone. Informazioni esclusivamente in ufficio.

VIC. STRADA FORTINO magazzino p.t. mq uffici, servizi, h. mq 4,20, buone condizioni, cella frigo mq 35. E 103.291 (L. 200.000.000)

AFFITTI

VIC.ZE C.SO SAVONA alloggio al 3°P. c/a composto ingresso, tinello con cucinino, soggiorno, 2 letto, servizio, sgabuzzino, cantina, garage. Euro 372 + spese (L. 720.000) Libero Luglio

TRAV.SA VIALE PARTIGIANI vani, servizio, box. L. 750.000 + spese.

C.SO alloggio al 2°P. c/a + garage. 464,81 (L. 900.000) + spese.

PIAZZA DEL PALIO alloggio 4 vani, 2°P. c/a. 413,17 (L. 800.000) + spese.

C.SO ALFIERI VIC. PIAZZA TORINO loc. commerciale p.t più 1 p. mq 190 circa, risc. autonomo. E. 981,27 (L. 1.900.000)

PIAZZA LIBERTÀ alloggio 4°P. c/a ufficio. E. 619,75 (L. 1.200.000) +

C.SO IVREA (VIC.ZE) capannone uso magazzino di . Altezza 5 metri. Euro 671 (L. 1.300.000)

C.SO SAVONA alloggio 4 vani + doppi servizi. L. 760.000 + spese.

VIC.ZE QUESTURA ultimo piano, luminosissimo, ristrutturato, con ingresso, salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, cantina, garage. 490,63 (L. 950.000)

VIC. alloggio buone condizioni, 3° . c.a. cucina, salone con angolo bar, letto, doppi servizi, garage doppio. L. 1.200.000 +

VIC.ZE P. 1° magazzino o laboratorio per attività rumorosa, mq 35. Risc. aut. E. 258,23 L. 500.000.

FINANZIAMO IL VOSTRO IMMOBILE FINO AL 100% DEL VALORE!

BASKET B2: LA SQUADRA DI BENELLI PAGA UNA BRUTTA PARTENZA ED ESCE SCONFITTA DA CECINA

Prestitempo in giornata-no

Ed ora tocca alla partitissima contro il Casale

ASTI

Brutto scivolone esterno per la Prestitempo. I bancari han[redacted] parso contro il Cecina per 97-90. Una partenza falsa, [redacted] un parziale favorevole ai toscani per 14-0 e un break [redacted] 14-5 nel terzo tempo hanno messo in difficoltà la Cierre, che non è riuscita a difendere con la solita intensità.

La giornata non particolarmente brillante di Oggero, Torcello [redacted] Passera ha dato il via libera ai padroni di casa.

La squadra ha avuto probabilmente un approccio sbagliato alla partita. La convinzione che fosse un impegno meno ostico dell'andata (il Cecina aveva raccolto appena [redacted] punti nelle ultime sette giornate) ha sicuramente influito sulla concentrazione dei giocatori di Arturo Benel[redacted]. Mescolando le carte, il coach varesino ha trovato il miglior quintetto schierando Allara, Calamia, Torcello [redacted] Passera, con Oggero e Calvo ad alternarsi. La Prestitempo è riuscita così ad andare al riposo sotto di un solo punto: 45-44 e [redacted] portarsi avanti per la prima volta nel terzo tempo con un tap-in di Bertello.

La partita ha avuto la svolta decisiva sul 58-54, quando [redacted] Cecina ha allungato portandosi sul 72-59, punteggio con il quale si è chiuso il terzo quarto. Il passaggio a zona della Cierre ha concesso [redacted] maggiore libertà al tiro a Brunì (miglior realizzatore con 22 punti), che ha [redacted] triple consecutive.

Un calendario in salita. La sconfitta [redacted] Cecina complica il [redacted] di Oggero e compagni, che hanno un calendario decisamente difficile. Sabato arriva il Casale capolista del girone. La partita [redacted] una rivincita sia della partita d'andata, vinta dai casalesi per 88-76, sia a risultato capovolto delle sfide di semifinali dei play-off per salire in B2 dello scorso anno. Da Casale [redacted] attesi circa 200 tifosi. Dopo [redacted] quintetto alessandrino, sarà la volta della trasferta di Lucca, contro [redacted] delle formazioni più tecniche del girone. Quindi toccherà al Pistoia in casa. Un trittico di gare impegnativo e che definirà la griglia per la seconda fase a eliminazione diretta.

Prestitempo: Allara 7, Oggero 12, Calvo 19, Bertello 22, Torcello 13, Passera 4, Bassan 7, Calamia 6, Andreo e Brezzo [redacted] entrati.

Adalberto Oggero e Giovanni Torcello erano in giornata poco brillante

-8 DA [redacted]

RISULTATI

Settima giornata di ritorno: Olbia-Colle val d'Elsa 62-57; Carrara-Montevarchi 81-92; Pistoia-Certaldo 75-63; Casale-Sassari 88-62; Pallacanestro Cagliari-Castelfiorentino 78-80; Cecina-Prestitempo 97-90; Lucca-Cagliari Basket 104-74.

CLASSIFICA

Bistefani Casale [redacted] punti; Pistoia, Castelfiorentino [redacted]0; Lucca 26; Prestitempo Asti, Sassari 24; Certaldo, Cecina 22; Pallacanestro Cagliari, Montevarchi 18; Olbia 16; Colle val d'Elsa 8; Carrara 6; Cagliari Basket 2.

PROSSIMO TURNO

[redacted] giornata [redacted] ritorno): Certaldo-Colle val d'Elsa; Castelfiorentino-Olbia; Carrara-Pallacanestro Cagliari; Sassari-Lucca; **Prestitempo-Casale**; Montevarchi-Pistoia; Cagliari Basket-Cecina.

BOCCE, ASTIGIANI KO NELLO SPAREGGIO CONTRO IL BRB CHE ACCEDE ALLA FINALE

Tubosider, l'avventura scudetto finisce a Ivrea

ASTI

Si è conclusa a Banchette d'Ivrea con il Brb la marcia della Tubosider verso lo scudetto. Già sconfitta 15-5 sabato nel ritorno delle semifinali, [redacted] compagine biancazzurra si è dovuta nuovamente arrendere agli avversari con il punteggio di 11-9. La finale per il titolo tricolore (in programma sabato e domenica a Biella) vedrà dunque protagonisti il Brb Ivrea e il Ferrero che nella [redacted] ha sconfitto 13-7 il Pianezza. Le due compagini hanno così conquistato il diritto [redacted] disputare la Coppa Europa per club. Quanto alla Tubosider, domenica priva di una pedina importante [redacted] me Luca Scassa (squalificato) ha reso comunque la vita difficilissima al Brb. L'incontro è stato all'insegna dell'equilibrio. Il primo turno si è concluso con gli astigiani in vantaggio 4-2 (successi di Amerio-Losano nella coppia [redacted] Paletto-Gamba-Mendola nella terna), mentre quello centrale ha registr[redacted] l'aggancio del Brb (la Tubosider ha vinto solo [redacted] staffetta con gli ammirevoli Borca-Mandola autori di un ottimo 52/56). Nell'ultimo [redacted] la Tubosider si è aggiudicata solo il pta (Borca con ben 31 punti), mentre ha pareggiato la terna (Paletto-Olivetti-Gamba). Le restanti due partite sono [redacted] perse all'ultimo tiro e per un solo punto (10-11 Amerio contro Deregibus [redacted] 9-10 Bertini-Losano contro Birolo-Avetta). Queste ultime due sfide hanno deciso l'incontro. [a. la.]

[redacted]

● **Calcio Terza.** Girone A (12° turno): Audax Villanova-S. Paolo Solbrito 0-1; Buttiglierese-Praia 2-1; Pralormo-Montechiaro 12-0; S. Giacomo Chieri-S. Luigi Santena 2-2; Sport Follie-Cisterna rinviata. Girone B: Calamandranese-S. Mar[redacted]no 1-2; Castagnole M.-Incisa 0-1; Montegrosso-Refrancorese 1-0; Pavisistem-Cerro T. 0-0. Mazzola-Montemagno rinviata. [e. a.]

● **Calcio donne.** In [redacted] C la grande Sanmarzanese ha [redacted] fitto [redacted] Casale per 3-1: a segno Pattarino, Piccarolo e Masuzzo. In serie D bella impresa esterna dello Junior Giraudi, 2-1 sul campo del Savigliano '81 grazie ai gol di Gatti e Donvito. [g. fo.]

● **Calcio Juniores.** I risultati delle astigiane nel torneo regionale: Asti-Acqui 2-1; Canelli-Junior Giraudi 1-1; Castellazzo B.-Nicese 0-1; Libarna-Nova Asti 3-1; Milan Club-Moncalvese 0-2; Sandamianferrere-Centallo 1-2. [g. fo.]

● **Volley.** Nella C femminile l'Erbavoglio Package, ultima con 5 punti, si è arresa per 3-0 in casa all'Olicar Bra. I parziali: 14-25, 11-25, 22-25. [e. a.]

● **Bocce.** La gara a terne Cdd ai Perosini di Antignano è stata vinta da Cerrato-Quaglia-Ponte (Sandamianese): in finale hanno sconfitto 13-2 Gabbiano-Dallosta-Grasso (Cdc); terzi Tomalino-Mariuzzo-Squassino (Way Assauto), quarti Pace-Cimino-Garrasi (San Domenico Savio). Arbitri, Renzo Buffolo e Adriano Soria. [a. la.]

● **Motori.** Luca Cantamessa [redacted] arrivato terzo al rally «Tutta Terra Toscana» su Subaru Impreza Wrc in coppia con il navigatore Piercarlo Capolongo. [gi. m.]

C2

IL QUINTETTO E' BATTUTO DAL GHEMME (96-85)

Asti 86 sempre in crisi scivola anche a Novara

ASTI

Terza sconfitta consecutiva per l'Asti Basket, che si [redacted] arreso a Novara al Ghemme per 96-85 nel campionato di serie C2.

La formazione di Alessandro Azzaretti ha accusato un break record tra il primo e il secondo quarto: un 29-0 che ha vanificato qualsiasi possibilità di rimonta. I padroni di [redacted] sono passati dal 13-14 [redacted] favore degli astigiani al 42-14 per loro della terza frazione. L'Asti Basket è riuscito ad aggiudicarsi gli ultimi due tempi, contenendo così il passivo. I parziali sono stati 32-14, 29-24, 16-25, 19-22.

Nel prossimo turno (sesta di ritorno), Bonino [redacted] compagni ospiteranno al palazzetto dello sport di via Gerbi la capolista Novara: altra sfida proibitiva, dal risultato che appare scontato.

Asti Basket: Buzzi 14, Gilardenghi 15, Ponzone 13, Parigi 2, Ozzola, Bosticco 6, Agostinetto 16, Bonino 16.

Classifica: Novara, Borgomanero 28 punti; Ghemme 24; Aosta, Casale, Alessandria, Ivrea 18; Serravalle Scrivia 14; Asti Basket, Castistica Biella 8; Pinerolo 6; Varallo 0. [e. a.]

VOLLEY B2

PROSEGUE IL BUON MOMENTO DEL SESTETTO DI ROSSI

L'Arol Team col Parella firma il suo terzo sigillo

ASTI

Prezioso successo esterno per l'Arol Team Volley, che è andato a vincere sull'insidioso parquet del Parella Torino per 3-1. Impresa che fa [redacted] pari con quella della seconda di ritorno (in questo fine settimana era in programma la 17ª giornata) contro il Merate secondo in graduatoria. I torinesi sono [redacted] quinti e la vittoria del sestetto guidato da Paolo Rossi suona come una sorpresa. La formazione astigiana sta però attraversando un eccellente periodo di forma e la partita [redacted] il Parella giunge a conferma. L'Arol ha vinto il primo e il secondo set per 13-25 e 16-25. Ha ceduto il terzo 25-20 [redacted] ha saputo tenere duro nel quarto, imponendosi al foto-finish per 22-25.

Grazie a questo successo Bonola e compagni hanno raggiunto [redacted] quota 22 punti il Sant'Anna [redacted] stanno progressivamente allontanando dalla zona play-out.

Classifica: Mokaor Vercelli 44 punti; Merate, Plastipol Ovada 37; Bellusco 32; Parella Torino 28; Asystel 27; Carnate 24; Voghera 23; Sant'Anna, Arol Team Erbavoglio Asti 22; Parabiago 19; Novate, Bre Cuneo 18; Quattrovalli Alessandria 6. [e. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLLEY A1: LE SFIDE CON PADOVA, ANCONA, MACERATA E PARMA SEPARANO DE GIORGI E COMPAGNI DAI PLAY-OFF

Le 4 giornate decisive della Noicom Brebanca

Luca Ferrua
CUNEO

L'aritmetica non le garantisce ancora i play-off, ma a dividere la Noicom Brebanca dalla garanzia di un posto tra le otto formazioni in corsa per lo scudetto ci sono tre punti, una vittoria nelle prossime quattro gare. Ma, anche se solo qualche settimana il direttore sportivo Marco Pistolesi scherzava sul raggiungimento della quota salvezza, le ambizioni di Cuneo vanno ben oltre da un piazzamento valido per i play-off. Ormai è impossibile pensare al primo posto - è pole position spetta a Macerata -, l'obiettivo vero sono i primi quattro gradini della classifica attualmente occupati da Macerata (54 punti), Treviso (46), Milano (43 e ancora una volta complimenti a Montali) e Modena (42), seguono Montichiari (42), Parma (41) e Cuneo (41).

I piemontesi hanno le carte in regola per salire e un calendario interessante. Domenica vanno a trovare la pericolante Padova (mentre si giocano Milano-Modena, Macerata-Treviso, Trento-Montichiari e Parma ha tre punti sicuri sono la retrocessa Roma). La settimana dopo c'è Ancona, altra pericolante da battere in un match anticipato per la Coppa e programmato mercoledì sera in contemporanea con Milano-Parma, mentre sarà tutto facile per le altre grandi del campionato. Alla penultima (il 16 marzo) la Noicom Brebanca andrà in trasferta a Macerata e tre giorni dopo si giocherà molto nello scontro diretto casalingo con Parma. Sono quattro giornate di fuoco che possono cambiare i vertici della classifica con Cuneo che potrebbe giocare sei sfide in 19 giorni.

La squadra allenata dall'azzurrabile (in odore di clamoroso e meritato quinto mondiale a 41 anni) Fefè De Giorgi ha però dimostrato di avere le carte in regola per sorprendere. Solo una volta dall'inizio della stagione tutta la «rosa» ha girato contemporaneamente al massimo ed è stato in occasione delle finali di Coppa Italia, altrimenti sono stati due o tre protagonisti a fare la differenza.

Un esempio eclatante è venuto dall'ultima sfida, sabato al Palastampa di Torino con Trento. Nel primo set le cose non andavano bene, la squadra faticava a girare. Dal secondo parziale in avanti Maikel Cardona si è caricato il gruppo sulle spalle e a forza di muri, attacchi e servizi ha dato spettacolo, cambiando l'andamento della partita. Nel finale alla «fiesta cubana» si è unito anche Igor Omrcen e con lampi di talento ha messo l'ultima firma sulla pratica Trento e fa ben sperare per il futuro.

Il gruppo Noicom Brebanca ha grandi risorse merito di una società che investito su talenti italiani e stranieri e che oggi ha un parco giocatori disseminato tra società protagoniste in A1 (Montichiari e Latina) e in A2 (con la Deutsche Bank Asti e la capolista Copra Piacenza guidata dall'opposto di Damiano Macra, Mauro Gavotto).

GRANDE PALLAVOLO INTERNAZIONALE

Al via la prevendita di Coppa

Sabato 9 e domenica 10 marzo porteranno la grande pallavolo internazionale al Palazzetto dello sport di Cuneo. Nella «tana» della Noicom Brebanca è in programma la «Final four» della Coppa Cev che quest'anno - per il prestigio e il valore tecnico delle squadre in gara - è la più importante manifestazione continentale della pallavolo. Sabato alle 15 si sfideranno infatti il Lokomotiv Belgorod (la più forte formazione di club extraitaliana) e il Poitevin Poitiers, un mix di talenti argentini e francesi di altissimo livello. Il piatto forte della prima giornata sarà servito alle 18 con la semifinale Noicom Brebanca Cuneo-Asystel Milano, praticamente un gustoso anticipo di play-off. Il giorno dopo finali 15,30 e alle 19. Oggi è partita la prevendita miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato euro) o biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (0171699187). [l. f.]

Sopra, un muro Cardona-Kantor. In basso, De Giorgi si allena in sala pesi

Due i protagonisti della sfida con Trento: Maikel Cardona che ha dimostrato il suo strapotere fisico e il talento Igor Omrcen un'altra arma in più per Fefè De Giorgi

BASKET: INFORTUNATO L'AMERICANO DI BIELLA

Cookie Belcher in forse per la trasferta di Siena

Più difficile per la Lauretana lo sgambetto alla squadra che ha sfiorato la Coppa Italia

Mario Pozzo
BIELLA

Dopo la miracolosa rimonta che le ha consentito di chiudere con un 2 il confronto ufficiale con l'Adecco Milano, tutto l'ambiente della Lauretana Biella sembra galvanizzato. Nemmeno l'ennesimo infortunio a Cookie Belcher (distorsione alla caviglia in una normale ricaduta durante l'allenamento di sabato), sembra togliere serenità al coach Alessandro Ramagli che sta preparando con la consueta meticolosità la difficile trasferta di domenica prossima a Siena. I toscani del Montepaschi, che all'andata al Palazzetto di via Pajetta avevano inflitto ai biellesi una sconfitta nettissima, stanno attraversando un buon momento e sabato nella finale di Coppa Italia hanno sfiorato il colpaccio cedendo solo dopo i supplementari alla Kinder Bologna.

«Conosciamo la forza dei nostri avversari, ma non andremo a Siena solo per fare bella figura, punteremo anche al risultato - dice Ramagli -. A Bologna abbiamo tenuto testa alla Skipper per 35 minuti, manterremo la stessa intensità per 40 minuti, possiamo vedercela anche con Siena. Loro tendono a rallentare il gioco, noi cercheremo di non consentirglielo; l'energia e la grinta dovranno essere le nostre armi migliori»

L'americano Cookie Belcher

Ramagli è ottimista: «Se giocheremo come sappiamo possiamo farcela»

E Belcher? L'americano, fortissimo in difesa e in grado di dare alla squadra il qualcosa in più che è servito alla Lauretana per sovvertire il pronostico contro squadroni Kinder e Skipper, si sta rivelandosi un «atleta di coccio», bloccato sovente da piccoli infortuni e forse anche un poco dalla paura. «Aspettiamo l'esito di una visita di controllo, poi vedremo, - dice il coach -. Sono cose che capitano in un campionato, non deve cambiare niente. Noi siamo sereni».

Ramagli è convinto che, in un campionato parzialmente falsato da vicende come quella di Reggio Calabria e Verona, per raggiungere l'obiettivo minimo, quello della salvezza, non sia più sufficiente puntare solo sugli scontri diretti. «Cadono anche le grandi, gli abbiamo fatto lo sgambetto noi, lo possono fare altri: bisogna cercare punti in tutte le partite, facili o difficili che appaiano sulla carta».

Domani sera a Borgosesia (ore 20,30) i biellesi ritroveranno amichevole l'Adecco Milano in una platonica rivincita dell'ultima di campionato dove i rossoblù hanno dato ossigeno alla classifica e addirittura gas al morale con rimonta record: da -23 a +6. Fermo Belcher, potrebbe essere utilizzato con parsimonia anche Batista, che risente ancora della botta al ginocchio rimediata proprio durante la partita con Milano.

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 Tre rate in quanto Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.600,00; max importo finanziato € 6.000,00; anticipo € 2.600,00; 48 rate da € 126,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili tra di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

ERREBI C.so Alessandria, 445 - Asti – Tel. 0141 446411

CAMAUTO Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba (CN)– Tel. 0173 442082

CRH.01

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE

Isotta
Cucina con anta in legno "Arte povera", come foto.
1.540,00

Martina
Cucina in laminato, antigraffio, idrorepellente, come foto.
€ 1.780,00

Giulia
Cucina con in legno di noce nazionale, come foto
3.600,00

Buffet veneto
In legno massiccio antichizzato, finitura cera, foto
€ 1.000,00

CANALE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

L'INCHIESTA ODASSO | SVILUPPI E RIPERCUSSIONI

L'ADDIO DELL'EX MANAGER

svolgeranno oggi alle 15, nella cappella del cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per un infarto all'età di anni. Per qualch l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina di cui il padre fu sindaco dal 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, come ha spiegato legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione a qualche attimo di smarrimento. Ma poi è riuscito sempre a farsi forza». Dopo due mesi di carcerazione, la morte del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato da specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato a lutto annuncia ai nicesi scomparsa Giuseppe Odasso, con l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque essere il sindaco Flavio Pesce, da solo con gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre anni

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Nino Pietropinto

Stop al potere assoluto del manager in Sanità. Basta con le nomine affidate ai direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

A dirlo è l'Ordine dei medici della provincia di Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica dei giorni scorsi sull'influenza politica nelle nomine dei primari: «Questo modello di governo delle azienda sanitarie - sostiene il presidente, Amedeo Bianco - non solo fatica a produrre efficienza, ma ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, sempre più estromessi dalla possibilità di contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno tenta di apparire colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge una realtà su cui occorre riflettere in modo serio per intervenire con decisioni perché è in gioco la fiducia dei cittadini nella sanità pubblica».

Il sospetto delle nomine pilotate che aleggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato un modello di governo della Sanità che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità del direttore generale, anche scelte di avanzamento nelle carriere professionali non soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di governo, «comprese quelle relative alle procedure di selezione dei dirigenti medici, in modo che evidente la trasparen delle scelte per evitare equivoci sul piano della capacità e della competenza dei designati».

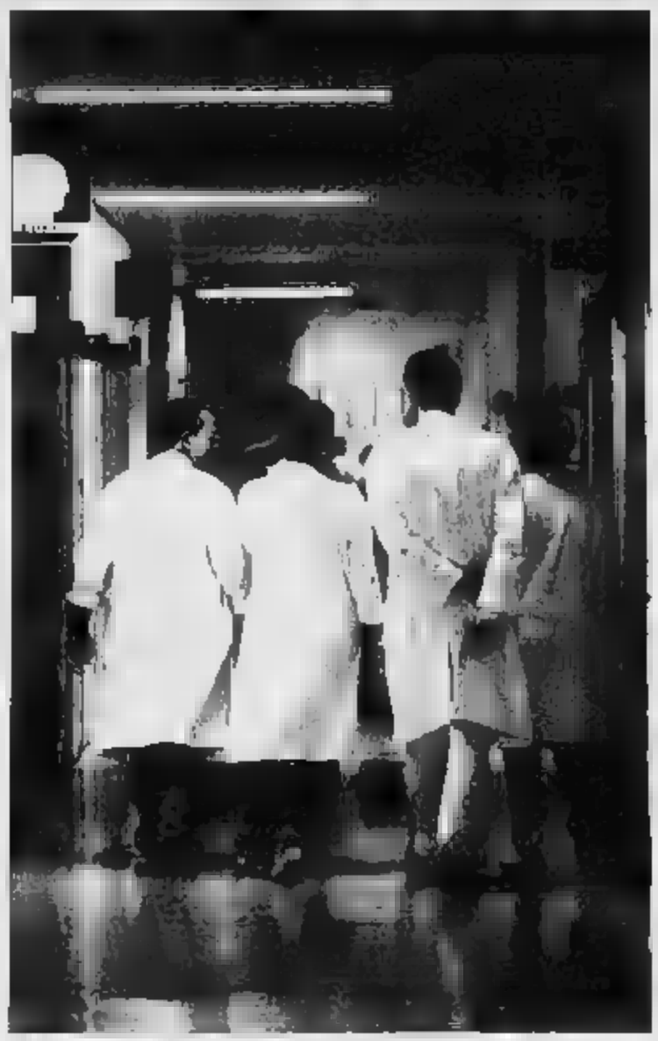
Sul fronte delle indagini sul caso Odasso, intanto, ieri è presentato in Procura Marco Bigoni, già tesoriere di Società Aperta, tirato in ballo nell'affare Pubbli-Gest in merito all'articolo 3 della legge 74 del 2000 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha ammesso di aver versato contributi della Pubbli-Gest Giovanni Brasso, «ma non c'è nulla misterioso», ha precisato. Di fronte ai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per una violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, un semplice favore al suo amico Giovanni Brasso, che voleva dare contributi al centro studi di Burzi, nello stesso tempo voleva un consiglio per scaricare quelle somme dal fisco».

Chi meglio di un commercialista e Bigoni poteva consigliarlo? Così è nata l'idea di inventare false «note di debito»: Bigoni avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro giovani militanti di Forza Italia, tra cui anche una donna, che si prestati il giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto aver prestato per qualche tempo attività fittizie temporanee per la Pubbli-Gest: Il controllo di biglietti allo stadio o l'accompagnamento di disabili. I giovani rilasciavano delle «note di debito» per attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto ventina di milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano così versamenti fatti a Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, non finanziamenti a Forza Italia: questo l'ex tesoriere è stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato contributi raccolti nelle cene o nelle riunioni». E non erano neppure finanziamenti diretti ad Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, non sapeva nulla di quel giochetto delle false «note di debito» con la Pubbli-Gest. «I contributi erano sempre a favore di Società aperta», avrebbe insistito l'indagato.

Deposizione spontanea ieri in Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest una banale strategia per aggirare il fisco»



Medici in reparto: l'ordine denuncia lo strapotere dei manager

IL

1. IL BLITZ
Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre nel suo ufficio, subito dopo aver ricevuto una mazzetta da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese la Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. Guardia di Finanza fil piazzato cimici e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri sei pagamenti.

LE AMMISSIONI
Odasso ammette subito di aver incassato tangenti: «Quei soldi li spendevo per me, tranne qualche regalo ai collaboratori. Ma ho mai chiesto soldi, erano gli imprenditori a offrirmeli per sollecitare il pagamento delle fatture. Non ho provocato danni all'azienda». Pochi giorni dopo finisce in cella anche Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. E' accusato di corruzione ma all'inizio nega ogni addebito: confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3. GLI IMPRENDITORI
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta imprenditori consorziati nel «global service» delle Molinette, presieduto da Bruno Garzena: Massimo Diamante e Massimo Messa (Palmar Onama, pulizie), Lorenzo Brovida (Gp architettura), Angelo Doninelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristormatik), Bruno Ulivi, della Mit. E ancora Giovanni Sorte (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubbligest), Lucio Otochian (Inside) e Cecilia Governale(Czweb).

4
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa 800 tessere di Forza Italia, pagando 160 milioni, «Ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».

5. I REGALI
A metà gennaio la lis dei regali Odasso ai Vip, una spesa di circa 70 milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

6. LE E I PRIMARI
E' l'ultimo filone dell'indagine, e coinvolge le consulenze miliardarie e le nomine dei primari

IL SERVIZIO SERVE SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del sangue

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

Marco Accossato

I bilanci in e il blocco delle assunzioni paralizzano sempre più la Sanità. L'ultimo caso, al limite collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca del sangue: se la Regione ritirerà al più presto lo stop dei turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione e gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Maurizio di Torino e di Lanzo, Valdese, di Venaria e di Cirié.

A denunciarlo è lo stesso direttore della Banca del Sangue, dottor Franco Curti, che ha inviato lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da cui il centro dipende e dove ha sede) e al capo dipartimento di Patologia clinica e del Laboratorio analisi, professoressa Giovanna Marchiaro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i 22 tecnici del laboratorio hanno già accumulato circa 4870 ore tra straordinari non recuperati e ripose e ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue il direttore del centro, non è solo per la funzionalità della Banca, «ma anche e soprattutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività reparto, insomma, anche in un laboratorio riposi e ferie saltate, aggiunti ai continui straordinari, rischiano di tradursi nell'aumento della stanchezza generale e in un conseguente calo di attenzione del personale.

La situazione che si è creata parla da sola. Il laboratorio di Immunoematologia «è il cuore del centro trasfusionale, dove si lavora 24 su 24, 365 giorni l'anno - spiegano alle Molinette -. Il tipo di lavoro è tipico dell'emergenza, con smaltimento di richieste di emoderivati ed esami da consegnare in tempi brevissimi».

«Fino a tre anni fa - spiega ancora il dottor Curti - in questo laboratorio avevamo almeno il 10 per cento di personale in più su un organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette e al direttore del dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione del personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità di eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti di midollo che quotidianamente ci vengono richieste».

L'allarme del responsabile del centro era stato raccolto e rilanciato già a metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre e Luciano Pronosti, della Fps-Cisl, avevano descritto in modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico del laboratorio, già in situazione critica da anni, oggi risulta veramente troppo scarso per svolgere tutta la mole di lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero di tecnici si è andato riducendo nel tempo: nel ruotavano sui vari turni 30 persone, erano solo più 28, attualmente se contano 19, più due tecnici assunti a tempo determinato fino marzo prossimo». «Questi diciannove sopravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronosti - accumulano da centinaia di ore di straordinario mai recuperato, numerosi riposi avanzati e giorni di ferie del 2001».

Secondo i sindacati una delle cause della carenza cronica di personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale da un reparto all'altro dell'ospedale corso Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non discute il diritto del lavoratore al trasferimento, ma mancato sostituzione altro personale tecnico».

In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette il quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

«I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati e ferie non godute»

Il mago dei trapianti minaccia l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello delle Molinette, il reparto dei trapianti epatici: ormai vicino al traguardo dei mille interventi (lo taglierà in primavera). Il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti e per la bontà risultanti, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere di accettare le offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non ce la facciamo più a lavorare in queste condizioni - denuncia Salizzoni - Il nostro è un reparto che camere senza gabinetto, una corsia vecchia 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri è sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. non esisteva un piano di investimenti per costruire un reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori sono partiti, ma dopo il suo arresto si è fermato. Lo stop dovuto, probabilmente, sia alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

Cosa è stato possibile fare con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il day hospital, che è ovviamente importante per seguire i malati prima e dopo l'intervento. C'è un'area individuata, via Genova, dove dovrebbe invece sorgere il nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perché chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno parte di quanto serio?

«No. Occorre realizzare un blocco operatorio d'eccellenza, una rianimazione ed una corsia. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi la mano sulla coscienza: questo è un reparto che salva la vita a tante gente, un vanto per città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe un punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è stata straordinaria nell'incentivare le donazioni, ora dovrebbe fare lo stesso per l'attività di trapianto».

Mentre altre regioni sono invece attivissime a raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, non è un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molto lontani da noi, ma ci mettono soldi ed ambizioni».

Se non arriveranno nuovi finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. Ma devo rivelare che molti di noi sono tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania ed anche dalle Università americane. Altrove la nostra scuola ed i nostri risultati sono apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica i soldi per continuare battaglia che si vede, ogni giorno, vincere contro la morte».

Il professor Mauro Salizzoni: il suo reparto è considerato uno dei migliori d'Europa

MOBILI CASABELLA
DE 15 - TORINO
A 30 DA PIAZZA MASSAUA
di tutto della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
ENRICA POMERIGGIO
GRANDE FESTA CON DI
A TUTTI I B UN'AUTO
UN D A
dal al 9 - 12 30 /

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati ma con questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale ma procedure più rapide Così com'è la situazione è ingiusta per loro e penalizza le aziende»

L'esercito dei muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina Cassi

[redacted] cantieri torinesi ci sono duemilacinquecento fantasmi. Sono stranieri - romeni, albanesi, maghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, con i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, ma non esistono. Sono clandestini per la legge, indispensabili per le imprese.

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna ha elaborato questa stima e il suo presidente, Federico Casetta - che ieri mattina ha [redacted] i parlamentari piemontesi per discutere della proposta [redacted] legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che le [redacted]de vorrebbero regolarizzare, ma non [redacted] può. Tutti denunciano la mancanza di lavoratori per i cantieri olimpici, ma anche quan[redacted] le persone ci sono non è possibile utilizzarle legalmente. Così si è costretti a [redacted] il lavoro nero».

Se la situazione non cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavo[redacted] e metterci tutti all'onor del mondo».

[redacted] segretario della Cna torinese, Paolo Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generaliz[redacted] condividiamo lo sforzo di controllare i flussi migratori, ma non ha [redacted] impedire la regolarizzazione di persone che già hanno [redacted] occupazione e sono incensurate». Aggiunge: «E' ingiusto per loro [redacted] molto penalizzante per le imprese che [redacted] hanno bisogno. I fl[redacted] quest'anno sono bloccati e già lo scorso [redacted] a Torino 1600 domande sono rimaste [redacted] risposta. Tutti sanno che gli italiani certi lavori non li fanno più. Non [redacted] sono nostri giovani che siano disponibili a spaccare pietre o a bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto dal Collocamento ragazzi torinesi questi si [redacted] fermati giusto il tempo per capire il tipo di lavoro [redacted] dopo 2-3 giorni se ne sono andati.

Alberti e Casetta ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non [redacted] senso obbligare l'imprenditore a cercare un muratore da assumere prima in tutti i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia [redacted] l'ha trovato, in tutte le ambasciate per verificare se ci [redacted] persone [redacted] origine italiana che eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro. Se [redacted] il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione del "contratto di soggiorno per lavoro" è un fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi [redacted] talmente farraginosi da rendere irraggiungibile l'obiettivo». La Cna torinese ha anche fatto un esperimento. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti al collocamento". Abbiamo fatto una prova con il collocamento di Mestre: su 1600 iscritti la metà stava già lavorando, ma [redacted] stato [redacted]cellato; su 496 richieste di colloquio solo 150 hanno risposto, alla fine ne erano rimasti [redacted] di venti vagamente di[redacted]bili».

Ironizza Alberti: «Non si capi[redacted] perché non vengano ritenute pericolose le colf e le badanti che [redacted] inseriscono nel cuore delle nostre famiglie e lo siano i muratori che da [redacted] stanno nella stessa azienda, di cui il titolare si [redacted] e a cui spesso ha trovato [redacted]. La Cna chiede anche [redacted] reintroduzione dello sponsor, prevista dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di [redacted] a disposizione uno strumento rapido e con procedure amministrative semplificate per le richieste di stranieri [redacted] impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipato i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Susmi; hanno ribadito di essere contrari [redacted] una sanatoria generalizzata, [redacted] favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che lavorano e [redacted] solo di [redacted] b[redacted] «peraltro sanabili solo per famiglie ricche [redacted] almeno 90 milioni di reddito».

Il sogno di Micalai: un posto in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

[redacted] **Teresa Martinengo**

Micalai, per esempio. Ventun anni, moldavo, diploma di [redacted]co, decoratore [redacted] una piccola ditta che occupa mezza dozzina di dipendenti. Al momento, nell'impre[redacted] ci lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, un meccanico giovane come me - spiega in [redacted] italiano essenziale, ma preciso - guadagna venti dollari al mese. Dopo qualche anno può arrivare a prenderne cinquanta, ma fa comunque la fame. Io lavoravo in campagna ed era quasi come essere disoccupati: le prospettive per il futuro [redacted] esistevano. Così, io e la mia fidanzata ce [redacted] siamo andati. Lei [redacted] arrivata qui prima di me: è fissa da un'anziana, [redacted] prepara da mangiare, pulisce la [redacted].

Il giovane operaio precisa [redacted]che un'altra cosa. «Micalai» non è il suo vero nome. Micalai è scritto [redacted] passaporto russo che gli ha procurato la mafia moldava insie[redacted] con un visto turistico. Con il visto è arrivato regolarmente [redacted] Italia sei mesi fa dopo un lungo viaggio in treno. Duemila dollari gli è costato [redacted] «pacchetto», più gli interessi. «Finora [redacted] ho potuto mandare niente ai miei genitori: oltre a mangiare e a pagare l'affitto della casa dove [redacted] con un [redacted]co, ho dovuto cancellare il mio [redacted]. Restituire i soldi è la prima co[redacted] quale pensa chi ha dovuto chiedere [redacted] prestito alla mafia. Se non lo fa, [redacted] rischio è che... - e fa un gesto eloquente [redacted] dita sulla gola - ai suoi familiari succeda qualcosa [redacted] brutto».

[redacted]

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa il decoratore in una ditta torinese

[redacted]

«Per ora non ho potuto mandare soldi a casa perché dovevo saldare il debito del viaggio»

Micalai guadagna bene: due milioni [redacted] cento-due milioni e tre[redacted], in base alle [redacted] fatte nel mese. «Lavoro nello stessa ditta da quando [redacted]no qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni. Il posto me l'ha trovato un amico romeno. Di solito facciamo dalle 8 alle 17, [redacted] quando c'è da finire, arriviamo anche a 10-12 ore». Adesso Micalai e i suoi colleghi stanno dipingendo l'interno [redacted] edificio che appartiene ad una società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, [redacted] pensa il nostro "capo": le norme di sicurezza sono rispettate, poi lavoriamo dove i controlli non dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quella [redacted] davvero una disgrazia». Il «capo», come lo chiama lui, l'artigiano che l'ha assunto [redacted], è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro: dove siamo adesso, per esempio, i soffitti [redacted] molto alti, c'è davvero da faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che vanno bene i romeni [redacted] i moldavi». Quindi il «capo» vorrebbe mettere in regola i suoi lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha detto [redacted] volte. Appena possibile, lo farà». Micalai sorride. «La mia fidanzata avrà il permesso di [redacted] prima di me. La "nonna" [redacted] ha assicurato che [redacted] mette a posto appena uscirà la sanatoria delle colf».

Specchio [redacted] tempi

«Con le lire sono spariti anche gli autopark?» - «Due [redacted] e [redacted] coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassista che lavora 12 [redacted] giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:

«Fino [redacted] alcuni mesi fa era possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto [redacted] chiamato Autopark (somma [redacted] Lire 100.000 prepagata a scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Era il massimo della comodità perché si attivava in macchina, prima [redacted] scendere, senza andare [redacted] tornare [redacted] parcometro. Si pagava solo per [redacted] tempo reale [redacted] sosta, senza somme minime, e senza problemi se ci si attarda[redacted] in commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso la vendita degli apparecchietti [redacted] lire senza sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da 6 mesi, le impiegate ripetono che i nuovi Autopark a scalare "arriveranno al più presto", ma viene il sospetto che non ci sia la volontà di rinnovare [redacted] consumatori la dotazione [redacted] strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losana

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 sono stato a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e [redacted] giunti sui campi da sci alle 9,30 circa, [redacted] intoppo alcuno. Il ritorno è stato un disastro. Siamo ripartiti alle 17,15 e appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che non andava, sulla corsia di destra tutte [redacted] macchine erano incolonnate e viaggiavano a passo d'uomo, mentre su quella di sinistra (aperta nel medesimo senso di marcia, verso valle) le macchine andavano filate. Nelle gallerie c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quella di marcia normale [redacted] bloccata da lavori in corso.

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito di questo, vorrei se[redacted]alare che i cartelli con la cifra [redacted] pagare andrebbero esposti prima [redacted] arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (impariamo dai francesi), perché comunque con gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie sull'asfalto impedisce [redacted] regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' [redacted] tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Ghio

Un lettore ci scrive:

«Sono [redacted] taxista che lavora duramente [redacted] ore al giorno e desidero [redacted] proposito della diatriba tra la nostra categoria e quella degli albergatori [redacted] dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori non possono sostare su territorio pubblico in attesa [redacted] clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati [redacted] presso la propria autori[redacted]. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi sarà un lusso anche di fronte agli alberghi e non solo cercare di fermarne uno per strada", ritengo che Torino [redacted] una città non avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma a richiesta è perché probabilmente è già [redacted] chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente il conducente di auto pubblica?. [redacted] uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di noi ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), al freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa il confessore di problemi, il silenzioso testimone di lacrime di dolore, [redacted] volontario che carica di peso il disabile sul sedile posteriore e del quale ne condivide i drammi, le frustrazioni, le pene; e poi ancora [redacted] bidona[redacted] quando il cliente "...Oh, ho dimenticato il portafoglio nell'altra giacca!", lo spernacchiato quando all'indirizzo richiesto non c'è nessuno e deve ritornare [redacted] mesto [redacted] posteggio [redacted] rifarsi un'altra ora di [redacted]da prima di "caricare" di nuovo, o ancora il rovinato quando quat[redacted] disperati non assicurati speronano l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl 3 il servizio di prenotazione telefonica per [redacted] prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria pres[redacted] gli sportelli 8 giorni prima del prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, non in grado di provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari [redacted] noi volontari di effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora [redacted] servi[redacted]o per i cittadini già penalizzati dalle malattie».

Segue la firma

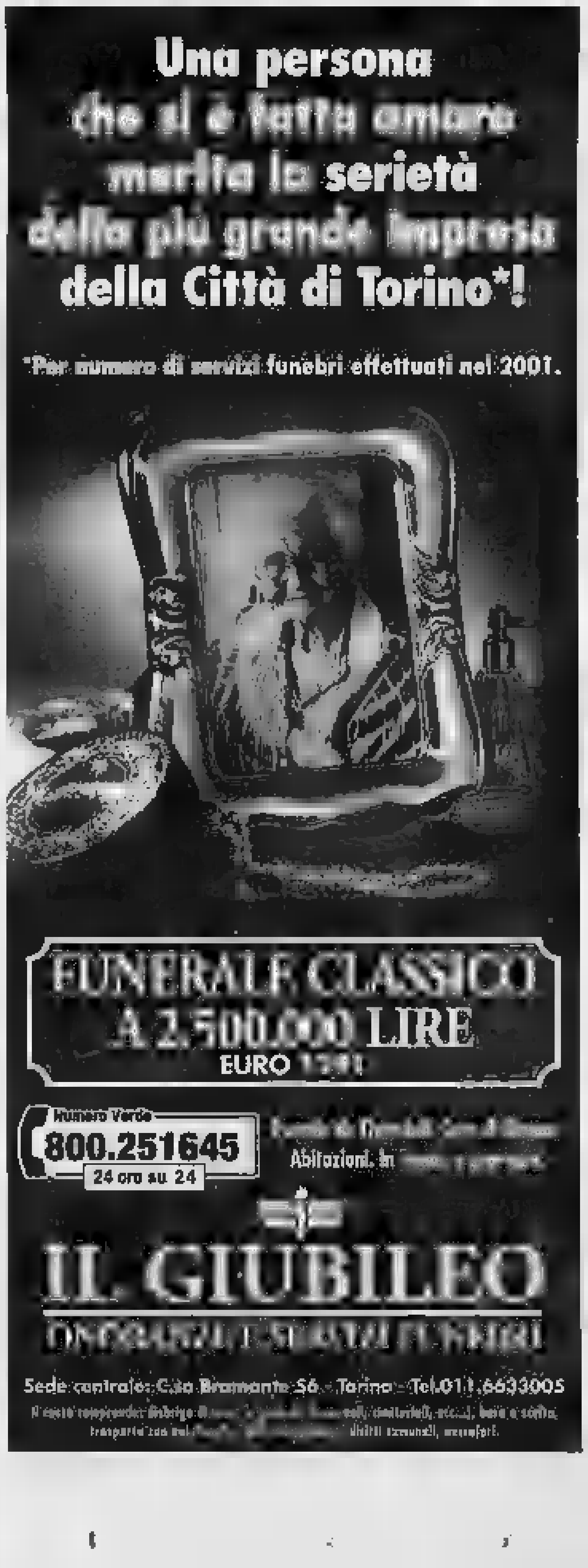
specchiotempi@lastampa.it

[redacted] al 16/03/2002
il vestigente
VIA DI NANNI [redacted] - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
[redacted] l'abbigliamento [redacted]
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
* Ragazzo e bambino esclusi
al vest[redacted] di [redacted] Solferino, [redacted]/a è arrivata L[redacted]
AUT. [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

Saper usare un computer è un requisito indispensabile nel mondo del lavoro, per persone in cerca di occupazione, per lavoratori interessati ad un avanzamento di carriera e per le aziende. Ma cosa significa effettivamente saper utilizzare il computer? Molti hanno una discreta conoscenza di questo strumento, però non possono [redacted]. Ecco perché diventa importante ottenere la certificazione Patente [redacted] del Computer ([redacted]). L'ECDL è un diploma, riconosciuto in Europa e in Italia, che documenta la capacità di utilizzare un computer e i principali programmi. Inoltre è valida come credito formativo negli esami di stato per il diploma di maturità e in ambito universitario e come titolo di merito nei concorsi pubblici. [illegible] Algo System, sede d'esame e di preparazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer, [illegible] Office (Windows, Word, Excel, Access, PowerPoint) e Internet, Patente Europea del Computer (ECDL), Creazioni siti Web grafici e dinamici, Grafica, Progettazione con metodi Cad, Programmazione Visual Basic e Java Sistema operativo Linux, Contabilità e Paghe. Algo System offre anche la Formazione a distanza, [illegible] FAD o e-learning, [illegible] Algo System organizza anche corsi personalizzati per privati ed aziende. [illegible] Torino e Chivasso. La sede principale di Torino, via [illegible] 9, in centro [redacted], [illegible] dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12. La sede di Chivasso, Via [illegible] 13, vicino alla stazione ferroviaria è [redacted] al pubblico dal lunedì al venerdì dalle [redacted] e dalle 15 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12. [redacted] informazioni e prenotazioni contattare segreteria Torino al numero 011 [redacted] Chivasso al numero 011.91 [redacted] (e-mail: segreteria@algosystem.it)



PREZZI «TANDEM»: € 0,60 (L. 1.160) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FORLÌ», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE NEGOZIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA»; NELLE AREE DIVERSE DA QUELLE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE: € 0,60 (L. 1.160) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A UNZIAS: € 1,30 (L. 2.520) CON «SPORTANTONIOCO». IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.520) A RICHIESTA CON «IL MATTINO». NELLA PROVINCIA DI REGGIO: ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA DEN. I.KR. FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,00; IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA CHF 2,00; C. NORD CHF 2,50; UK GBP 1,00; USA $ 2,00

AGGREDITA DAVANTI A CASA

INSEGUITA NEL METRO'

RAPINA IN FARMACIA

SCIPPATA MENTRE SCENDE DAL TRAM

NOTTE DI TERRORE PER GIOVANE DONNA

FERMO!®

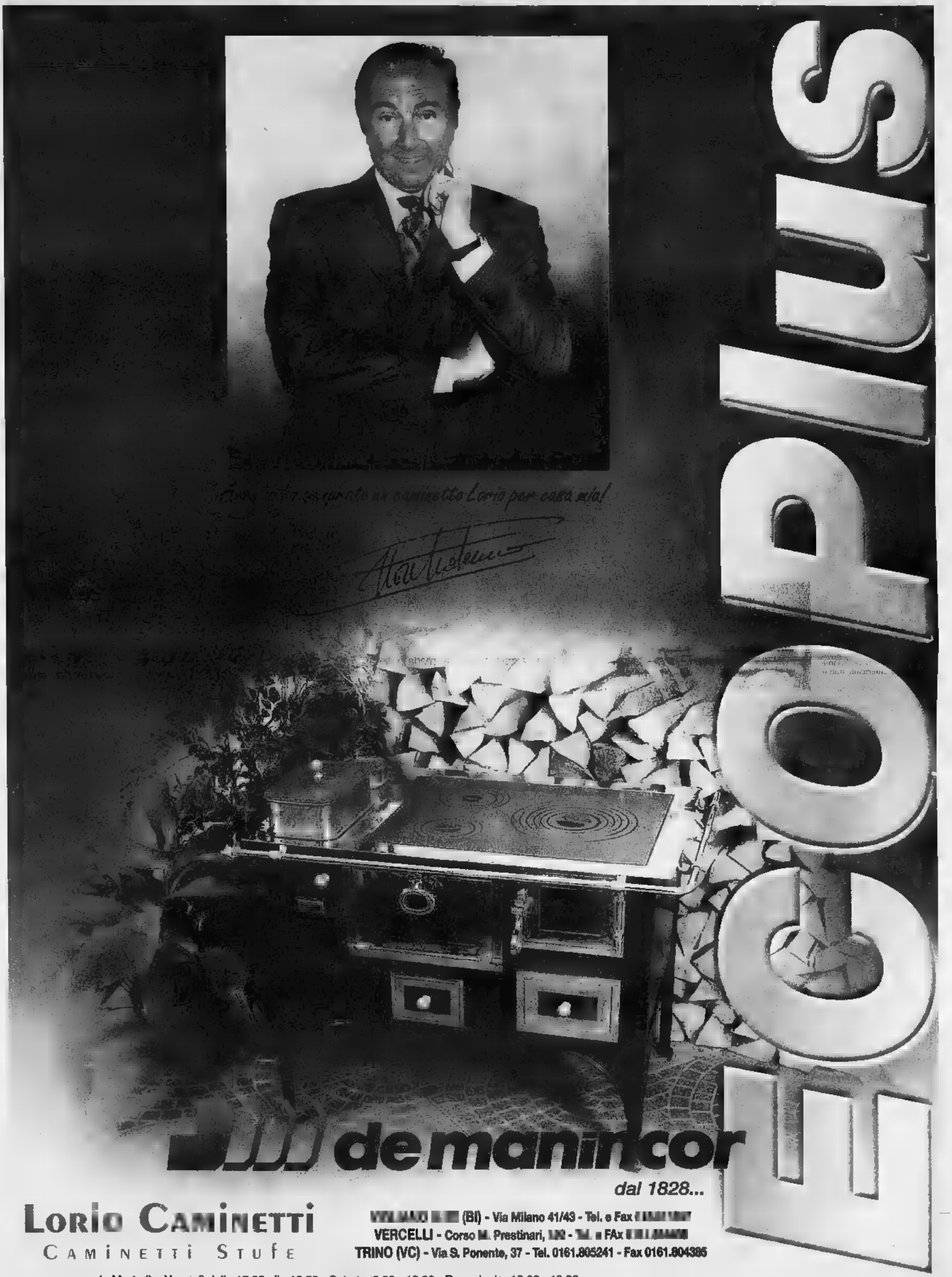
- **[illegible] E SICURO**
  FERMO!® è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
- **BLOCCA L'AGGRESSORE [illegible]**
  FERMO!® crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendolo inoffensivo per diversi minuti.
- **[illegible] È DANNOSO PER LA [illegible]**
  L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute: non causa lesioni, né temporanee né permanenti, a danno della persona.
- **È [illegible] DI [illegible]**
  FERMO!® può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
- **[illegible] SUPERMERCATI, IPERMERCATI, [illegible] E [illegible]**

Made in Germany
Dal n°1 in Europa

Lo spray FERMO!® non deve essere usato impropriamente contro persone od animali.
Il prodotto non può essere usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.

FERMO! LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.

sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it


demanincor
dal 1828...
Lorio Caminetti
Caminetti Stufe
(BI) - Via Milano 41/43 - Tel. e Fax
VERCELLI - Corso M. Prestinari,
TRINO (VC) - Via S. Ponente, 37 - Tel. 0161.805241 - Fax 0161.804385
da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30 • Sabato: 9,30 - 12,00 - Pomeriggio: 15,00 - 19,30
Lunedì chiuso

PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2002
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611 FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

PK
publikompass
SALODINI Agente Publikompass
Piazza Casalegno, 9a - 13051
Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

CORDOGLIO PER L'IMPROVVISA SCOMPARSA DI GIOVANNI PERETTI. OGGI MATTINA I COMMOSSI FUNERALI

A Magnano muore il «Ciulin» Carnevale annullato per lutto

Giovanni Peretti aveva 62 anni

MAGNANO.

C'era tutto il paese, ieri mattina, ai funerali di Giovanni Peretti, conosciuto con il soprannome di Giampiero.

Artigiano edile in pensione, ma ancora accanto al figlio Andrea per i consigli preziosi di un mestiere in cui non si finisce mai di imparare, Giovanni Peretti è deceduto improvvisamente nella notte tra il venerdì ed il sabato scorsi. Una morte che ha suscitato commozione e cordoglio.

Spiega il segretario della Pro loco, Sergio Broglino: «In segno di lutto abbiamo sospeso il carnevale previsto per sabato perché lui ne era la figura portante. Sempre disponibile, attivissimo anche nella semplice raccolta dei fondi per preparare la tradizionale fagiolata. Inoltre i suoi due figli sono colonne nella nostra Pro loco: Andrea come vicepresidente e Mar[illegible] come tesoriera».

Giovanni Peretti era, oltre che animatore del Comitato per il carnevale, la persona che fisicamente ne interpretava la maschera tipica del «Ciulin», ma la cancellazione dei festeggiamenti non si deve solo a q[illegible].

Ne parla il sindaco Vilma Cullati: «Abitava proprio di fronte a casa mia, con la moglie Rosina. Il suo attaccamento al carnevale è dimostrato dal fatto che interpretava la maschera tipica del 'Ciulin' e che fino alle 20 di venerdì ha lavorato per la buona riuscita dell'appuntamento con un arrivederci che non c'è più [illegible]. Metteva sempre a disposizione per la posa del tendone il suo [illegible] all'incrocio della strada provinciale [illegible] San Sudario e Cerrione, per un momento di socialità importante nel paese. Ma l'amico che ci ha lasciati era prezioso [illegible] soltanto nel carnevale. Emergeva un problema, [illegible] qualsiesi tipo? C'era Giampiero, giovane con i sui 62 anni e la sua disponibilità costruttiva. Ecco, era davvero un punto [illegible] riferimento [illegible] cui tutti già avvertiamo la mancanza». [d. se.]

ARRESTO CONVALIDATO. GIOVEDI' IL PROCESSO CON DECINE DI PARTI LESE

«Ero nervoso, non ubriaco»

In aula il giovane che ha danneggiato 30 auto

BIELLA

Arresto convalidato e obbligo di non lasciare Sordevolo, il paese dove abita, per Roberto Placanico, l'obiettore di coscienza di [illegible] anni, che la notte fra venerdì e sabato, dopo aver litigato con la fidanzata alla discoteca «Il Cancello» [illegible] Piazzo, se l'è presa con le auto in sosta al posteggio del Bellone e ne ha danneggiate una trentina.

Ieri mattina il giovane, arrivato a palazzo di giustizia scortato dagli agenti [illegible] polizia penitenziaria e seguito con comprensibile ansia dalla madre, si è presentato in aula con l'espressione ancora [illegible] po' stordita. Ha pronunciato solo poche parole, spiegando di aver bevuto solo un paio di drink prima [illegible] dare avvio al [illegible] incredibile show, con passeggiata sui tettucci e sui cofani delle auto.

A farlo finire in carcere non è stata la gravità del gesto, ma la reazione nei confronti degli agenti della polizia provinciale (due donne e un uomo che erano intervenuti per portarlo alla ragione: all'uomo ha sferrato un pugno in faccia, mentre una delle ragazze sarebbe stata colpita da una gomitata. Mentre veniva accompagnato in questura [illegible] un'auto della «Volante» il giovane ha avuto [illegible] altro scatto e ha aggredito un poliziotto. Da qui la duplice [illegible] di resistenza [illegible] pubblico ufficiale, a cui si aggiungono quella di danneggiamento e di porto abusivo di un coltello.

Il processo per direttissima è stato fissato per giovedì mattina, anche per dar tempo di citare tutte le parti lese che potrebbero essere addirittura più di 30. Non tutti i proprietari delle auto danneggiate hanno fatto in tempo a presentare denuncia in Questura dove sabato notte si è addirittura formata [illegible] coda. Qualcuno lo ha fatto domenica, altri ieri. I danni sono ingenti: si parla di non meno di 50 mila euro. Una sola vettura, nuova di zecca, ha subito ammaccature per oltre 3 mila euro. [m. p.]

SODDISFACENTI I DATI SULL'AFFLUENZA. DA OGGI A VILLA ERBA PARLERANNO SOLTANTO LE STOFFE, I CAMPIONARI E I LISTINI DEI PREZZI

Ideabiella, il tessile insegue la ripresa

Ieri a Cernobbio il debutto dell'expo

Ma c'è malcontento tra gli industriali lanieri per la fiera parigina Première Vision: ha chiuso solo sabato, a ridosso della manifestazione «made in Biella»

Paola [illegible]

[illegible] a [illegible]BIO

Il rituale è il solito: uno scampo[illegible] di tessuto, una mano che insistentemente lo stropiccia, lo testa ed un sguardo che lo scruta. Le nuove collezioni [illegible] stoffe per la primavera-estate 2003 debbono passarre l'esame da giapponesi, americani, italiani. I corridoi di Ideabiella sono affollati e malgrado la crisi, l'11 settembre e la ripresa che si fa attendere, gli imprenditori sono fiduciosi. Il clima è ancora incerto, la stagione invernale è anco[illegible] [illegible] chiudere, [illegible] ai tavoli si discute, le scrivanie sono sommerse da cartelle e i listini vengono consultati in continuazione.

La fiera che [illegible] svolge sul lago di Como, a Cernobbio, [illegible] aperto i battenti ieri, una giornata [illegible] sole che ha visto presenti negli stand, 63 in tutto, numerosi visitatori. «Abbiamo avuto un'affluenza praticamente uguale alla stessa edizione dello scorso [illegible] - [illegible] il presidente dell'associazione, Paolo Zegna -. E' un dato confortante in un momento come questo. Si sono visti parecchi giapponesi, non sono mancati i nomi migliori del mercato americano e l'area asiatica [illegible] tenuto bene. [illegible] tratta solo [illegible] prima giornata, [illegible] i dati sono di buon auspicio».

Ma negli stand, subito dopo il commento di rito sull'affluenza e sui ritmi di lavoro, tutto sommato soddisfacenti, si alza un coro di malcontento. Première Vision. Perchè il vero problema di Ideabiella è proprio rappresentato dalla fiera francese (che [illegible] chiuso sabato), e che ogni anno anticipa di qualche giorno costringendo gli imprenditori a stringere i tempi sulla preparazione delle collezioni e i buyers a trascorrere settimane lontano dagli uffici per poter vedere ciò che il mercato offre.

«Il prossimo anno Première Vision aprirà al 12 di febbraio, un anticipo folle. Se non stiamo attenti, [illegible] forza [illegible] cambiare le date di apertura finiremo per dover lavorare [illegible] domenica per poter reggere i ritmi», spiega l'[illegible] presidente di Ideabiella Paolo Negri. E Luciano Barbera gli fa eco: «Ci dobbiamo liberare del complesso del secondogenito. Non dobbiamo più ridurci ad [illegible] dei "facchini" che si spostano con i campionari da una fiera all'altra, ma riappropriarci [illegible] buon diritto del ruolo che ci compete».

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 42 E 43

Paolo Zegna, amministratore della holding triverese, è presidente di Ideabiella

Nelle immagini di Micheletti i corridoi affollati da imprenditori, stilisti e buyers italiani e stranieri

Messaggi per Lui

Cod. 76003
* Martina è una ragazza [illegible] 33 anni, occhi [illegible] capelli marroni, diplomata, nubile, impiegata; amante delle discipline orientali e della lettura, caratterialmente molto dolce, sensibile e dinamica, alla ricerca [illegible] un uomo pari requisiti, che sia affidabile, [illegible] il quale progettare un futuro [illegible]

Cod. 76028
* Agata 45enne divarziata, amante dello sport e dello stare in compagnia di persone allegre, simpatiche e di buona cultura. Incontrerebbe un uomo pari requisiti per iniziare una vera amicizia e poter condividere interessi comuni.

Cod. [illegible]
* Mi chiamo Giulia, [illegible] un'impiegata di 52 anni, separata, ho i capelli corti biondi e gli occhi marroni, anche se piccolina sono longilinea, adoro viaggiare,la lettura, le cose semplici, cerco un compagno serio, con [illegible] quale ridere ed intraprendere [illegible] serio relazione sentimentale.

meetingbiella@libero.it

Meeting
AGENZIA MATRIMONIALE

Via Repubblica 46 - BIELLA - 015/2439644

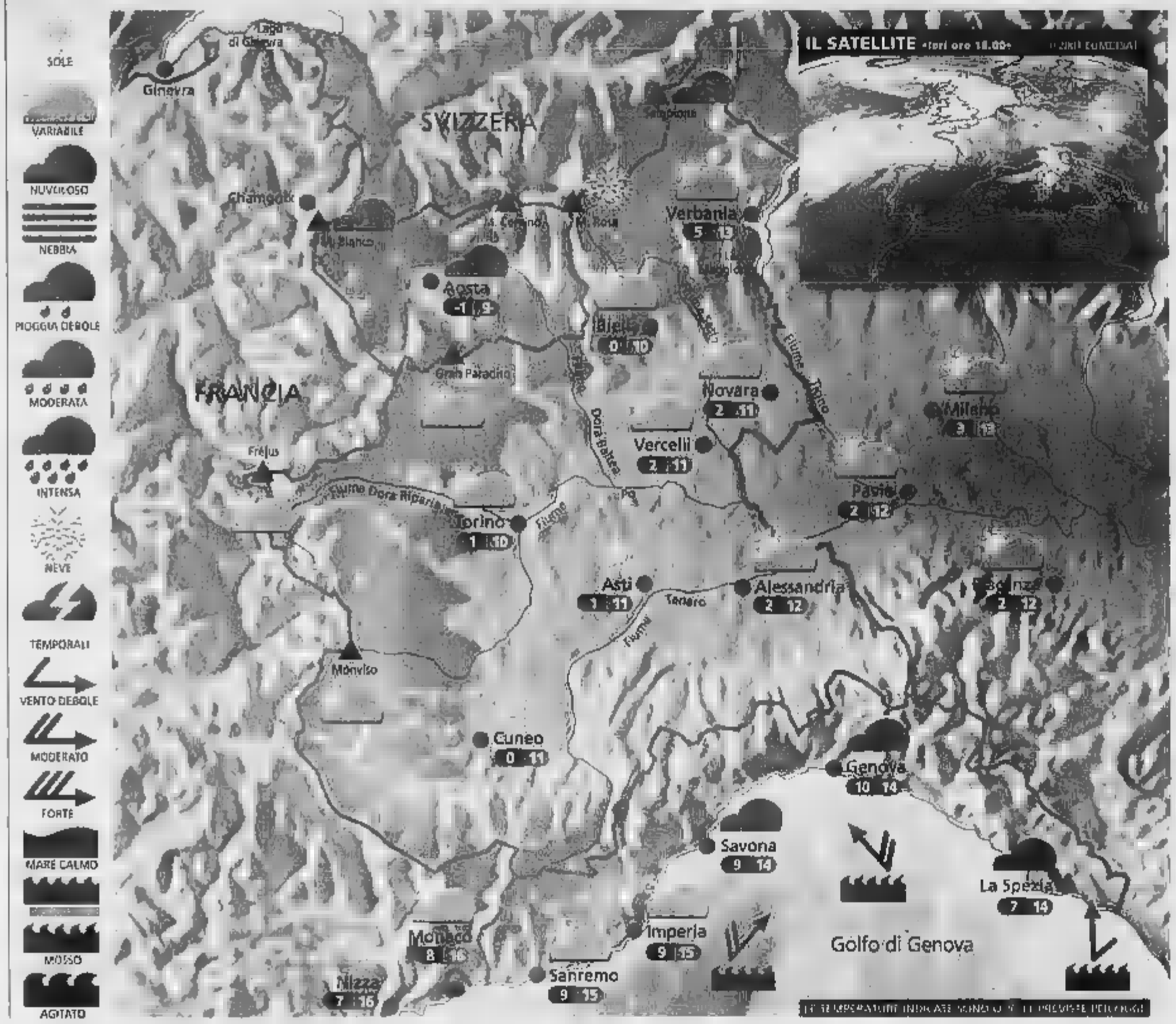
Messaggi per Lei

Cod. 76002
* Ciao, mi chiamo Giacomo, sono un celibe di 40 anni, di bell'aspetto, chiacchierone, dolce e sensibile; finalmente ho deciso di intraprendere [illegible] rapporto serio, [illegible] carina, nubile, e con tanta voglia di donare affetto.

Cod. 76016
* Ciao mi chiamo Federico, ho 55 anni, separato, geometra, sono alto 1.75, occhi nocciola e capelli brizzolati. Ho l'hobby del modellismo [illegible] sono un vero amante degli animali; se sei leale e sincera, e vorresti anche tu ricrearti [illegible] tua famiglia, chiamami potremmo ricominciare insieme.

Cod. [illegible]
* Bartolomeo ha 64 anni, uomo brillante, attivo [illegible] simpatico, [illegible] divorziato [illegible] lavora come artigiano. Adora la montagna, la buona cucina e la compagnia. Vorrebbe incontrare una persona dolce, acculturata, fine nei modi, per iniziare insieme [illegible] serio rapporto di amicizia.

METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel corso della mattinata. A tutte le quote ottima visibilità e buona qualità dell'aria, quale eredità della recente fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato la temperatura. Oggi un po' di sole alternato a qualche momento nuvoloso.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. I annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a beneficiare maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani nuvoloso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana è iniziata con un bel sole perderà lentamente luminosità. Sarà un lento scolorire: dall'azzurro grigio. Le prime essere coinvolte da maggiore nuvolosità saranno le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte. Il nastro trasportatore delle correnti sud occidentali prenderà però una piega iormente ciclonica solo venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche deboli precipitazioni che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 1000-1200 m. Insomma si prospetta un fine settimana imbronciato che non promette niente di buono. L'alta pressione, che per lunghi tratti della stagione ci protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, sta lentamente smantellando il suo quartier generale, consentendo pertanto maggiore variabilità. Il peggioramento del t potrebbe prendere una piega ancora più brutta tra domenica e lunedì, per demerito di una depressione spagnola in rapido trasferimento verso le nostre regioni. Insomma dopo il Foehn del fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI

ANCONA	5	14	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	9	15	ROMA	8	16
BOLOGNA	4	12	VENEZIA	5	11
CAGLIARI	8	19	BARCELLONA	6	14
CATANIA	7	18	BRUXELLES	6	13
CATANZARO	10	15	FRANCOFORTE	3	11
FIRENZE	6	14	GINEVRA	5	11
GLIRIA	10	16	LONDRA	6	13
PALERMO	11	16	MONACO DI BAVIERA	5	8
PERUGIA	6	14	PARIGI	4	11
	4	11	ZURIGO	5	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 02 minuti; cala domani alle ore 7 e 38 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

X9 500

PIAGGIO

La grande prova.

I Concessionari Piaggio ti invitano a **provare X9 500.**

Non mancare questa grande occasione, **fino al 31**

ti aspettano **offerte vantaggiose.**

X9 500 a partire da € **5.886,00** f.c. (L. 11.396.885)

Finanziamenti speciali: **metà subito e metà nel 2004***

* X9 500: prezzo promozionale f.c. (iva inclusa) € 5.886,00. Anticipo 2986,00.
Importo finanziato: € 3.000,00 (comprensivo di € 100 per spese istruttoria pratica a carico del cliente).
22 mini rate mensili 22,90 e maxi rata 2.900,00 23° mese, TAN 7,16% TAEG 9,49%

PIAGGIO CENTER
PRESSO TUTTI I PIAGGIO CENTER CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

BIELLA
SCHIAPPARELLI PIAGGIO CENTER
Via Fratelli Rosselli, 66/B
Tel. 015.402868

COSSATO
BONINO GIANNI & FIGLIO PIAGGIO CENTER
Via XXV Aprile, 26/A - Tel. 015.93829
boninomoto@tiscalinet.it

IN OCCASIONE DELL'ULTIMO CONSIGLIO MAGGIORANZA ▮ OPPOSIZIONE (ASSENTE AL DIBATTITO) SI SONO ALLONTANATE ■ PIU'

«Le mie sfide per migliorare Cossato»

A bilancio approvato parla il sindaco Sergio Scaramal

Cristiano Giacomini

COSSATO

Chiusa la parentesi sul bilancio, rimangono ■■■ vive le polemiche per il mancato confronto fra maggioranza e opposizione ■ villa Berlanghino. Ed proprio da questo che il sindaco Sergio Scaramal comincia la sua analisi sulla politica locale.

Alla luce dell'assenza del Polo in Consiglio, ■ è creata una rottura nel confronto politico fra maggioranza e opposizione?

«L'assenza della minoranza non segna una rottura nel dialogo fra noi ■ loro, ■■ indubbiamente l'episodio è molto grave: penso che il centro-destra abbia evidenziato ancora una volta la sua difficoltà nel proporre programmi alternativi al nostro. Rimane comunque la nostra volontà a misurarci sulle idee».

Il bilancio ■ previsione, come la sua giunta ha ribadito ■ più riprese, è stato penalizzato dall'ultima finanziaria. ■ ■■ prossimi anni il governo continuasse a perseguire quello che chiamate "finto federalismo", sareste in grado di mantenere gli impegni con gli elettori?

«Inevitabilmente se diminuiranno le entrate, saremo costretti a tagliare qualche investimento o qualche servizio, come già abbiamo rischiato di fare quest'anno. I programmi sulla cultura o ■ favore dei giovani, anche se è prematuro dirlo ora, potrebbero essere ridimensionati».

Gli uffici comunali ■■■■. Accanto il sindaco Sergio Scaramal

Il bilancio riprende ■ discorso sulla casa di riposo: quali ■■■ le ultime novità?

«Stiamo contattando i privati per l'esproprio dei terreni. Entro aprile consegneremo alla Regione il progetto ■■■ i documenti d'acquisto delle aree per indire l'appalto all'inizio 2003. Se tutto andrà bene, la seconda ala della struttura di Lessona potrà es■■ inaugurata entro la fine del 2005».

A questo proposito quali ■■■ ■ prossime tappe per sollecitare ■ firma delle■■■ venzioni sulle case di riposo?

«A breve ci incontreremo con il direttore generale dell'Asl, Francisco, per conoscere gli investimenti sulla sanità locale. Intendiamoci: la conferenza dei sindaci chiede ■ base agli ultimi dati un aumento delle convenzioni sul territorio, rinunciando ad altre cose. Un impegno da parte dell'Asl poco gravoso, secondo noi, ■ è vero che occorrono 300 milioni di lire per attuare le convenzioni sulle case di riposo a fronte di ■■ budget vicino ai ■ miliardi».

Rimanendo in tema, lei più volte ha detto che il diritto alla salute è in pericolo oggi più che mai anche nel Biellese. Perché?

«Perché negli ultimi anni nel settore sanitario i finanziamenti ■■■ diminuiti e i tagli ■ personale sono aumentati. I cittadini che si rivolgono al pubblico sono sempre più costretti a lunghe liste d'attesa per gli esami, mentre per gli interventi chirurgici si va anche fuori provincia. Chi ■■■ ■■ la disponibilità ricorre ■ privato».

Nel 2004 scade il suo mandato: qual è la sfida più importante per la giunta Scaramal da qui a due anni?

«Il progetto "Agen■■ 21" è quello che ci sta più ■ cuore, perché implica uno sviluppo sostenibile della città ■■■ ■ coinvolgimento di tutti. Finalmente il cittadino diventa un soggetto attivo, che può concorrere a decidere per esempio su viabilità, ambiente e prg».

Lei è sindaco da 13 anni: è cambiata la politica amministrativa rispetto al periodo del suo esordio?

«Direi molto e in meglio per due aspetti: ora i cittadini possono direttamente votare il candidato sindaco e conoscere il programma della coalizione che lo appoggia. Prima tutto era filtrato dai partiti con il rischio di cadere in piccoli ricatti».

Qual è la formula per far convivere a Cossato il centrosinistra all■■■ a Rifondazione?

«La volontà di misurarsi sui problemi concreti, mettendo in campo la storia e le idee dei singoli partiti. Nel nostro caso le diff■■■■ ■ trasformano in contributi per il confronto»

Si parla di disaffezione dei giovani v■■■ la sinistra: in città qual è la situazione?

«A livello locale è presente una sinistra giovanile idealista che abbraccia non solo i partiti tradizionali, ma anche il movimento pacifista dei no-global. I temi sull'ambiente ■ su ■■■ più equa ripartizione delle risorse fanno parte ormai del suo bagaglio culturale. Poter dialogare con questi giovani significa appunto allargare le nostre vedute che a livello nazionale sono state ultimamente troppo tattiche e a breve termine».

PRODOTTI DA FORNO

A Candelo chiude la «Sopral»

CANDELO. Chiude a Candelo la «Gestione Sopral, società prodotti alimentari sas», che confeziona grissini, pancarrè e pasticceria varia: la raccomandata è arrivata con la posta ■ ieri ■■■■ sul tavolo ■■ segretario della Fai-Cisl di Biella e Vercelli Pier Giuseppe Orlandin. Attualmente nell'azienda ■ via Isangarda lavorano 32 dipendenti: 11 impiegati, 19 operai e 2 specializzati.

Nella raccomandata si spiega che l'attività produttiva dell'azienda cesserà il prossimo 30 ■■■■. Le motivazioni addotte sarebbero da ricercare nelle difficoltà che negli ultimi tempi i p■■■■ della «Gestione Sopral» incontrerebbero sul mercato. Dice ■ segretario Orlandin: «Non bisogna credere che la gente non voglia più mangiare grissini stirati, pancarrè e pasticceria varia: la crisi ■ mercato deriva dalla politica sempre più aggressiva condotta dai grandi centri commerciali».

Con la cessazione dell'attività produttiva dell'azienda, gli attuali 32 dipendenti perderanno il posto di lavoro. Prosegue il sindacalista: «I grandi complessi ■■■■■ll immettono sul mercato generi alimentari prodotti in proprio in quantità anormi: questo consente loro di spuntare prezzi letteralmen■ stracciati, tanto da ■■■■ impensabili per le aziende medio-piccole come la Sopral di Candelo». [w. ca.]

IN BREVE

COSSATO

Moggio riconfermato alla guida della «Pero»

E' stato rieletto all'unanimità alla carica di presidente della società sportiva «Pietro Micca» Umberto Moggio, medico chirurgo in pensione. Riconfermati dal consiglio direttivo anche i due vicepresidenti, Giancarlo Paschetto e Sergio Angelini, mentre il n■■■ segretario è Enrico Zona. [c. gi.]

CAVAGLIA'

Le rubano il telefonino lasciato sull'auto

Ha dimenticato il telefonino sul sedile dell'auto, una Seat che aveva parcheggiato per pochi minuti in paese, e i ladri glielo hanno portato via dopo avere forzato la portiera. Così ad A.P., 42 anni, residente a Biella, ha presentato denuncia contro ignoti alla polizia. [f. p.]

SANDIGLIANO

Diciassettenne ferita in ■■ incidente stradale

Una prognosi di trenta giorni per una giovane di Brusnengo, Jessica D.L., 17 anni, coinvolta in un incidente stradale avvenuto l'altra sera ■ Sandigliano. Conseguenze di lieve entità, invece, in altri incidenti che si sono verificati ■ Biella, Gaglianico e Occhieppo. [f. p.]

ZUMAGLIA

Lavori sull'acquedotto Interrotta la provinciale

Domani, dalle 9 alle 16, il transito sarà bloccato sulla strada provinciale Zumaglia-Ronco (via XXV Aprile), per lavori di manutenzione sulla rete dell'acquedotto comunale. [f. p.]

IERI A PALAZZO OROPA L'ESAME DEL PEC, DOCUMENTO INDISPENSABILE PER DARE IL VIA AL CANTIERE

«Aurora», ricostruzione dopo il ■■■

I magazzini della filatura distrutti delle fiamme un anno fa

Danni per miliardi un anno fa nel rogo della filatura Aurora

BIELLA

Salvo imprevisti, dovrebbero iniziare nelle prossime settimane i lavori per la completa ristrutturazione dei magazzini della Tintoria Industriale Aurora di via Per Candelo, distrutti da un incendio il 19 febbraio dello scorso ■■■■. Ieri pomeriggio l'ultimo assenso indispensabile da parte del Consiglio comunale, che ha approvato il Pec relativo all'area dove sorge la struttura (ex stabilimento Lana Patrizia), che, di fatto, dà il via libera alla proprietà per la demolizione della parte pericolante, quella che si affaccia sulla strada e la ricostruzione dell'intera struttura.

«Il Pec, indispensabile per la demolizione e ricostruzione di strutture di una certa entità, è un atto dovuto - spiega l'assessore Diego Presa - per garantire la continuità produttiva ed occupazionale dell'azienda». Il piano ■ recupero presentato dalla proprietà prevede anche la costruzione, nell'ambito della stessa area aziendale, di un ampio parcheggio pubblico con numero■■ posti auto, soprattutto a disposizione dei dipendenti.

Il rogo, scoppiato poco prima delle sei, aveva distrutto gli ampi magazzini, per una superficie di circa 1000 metri quadrati, incenerito oltre 200 tonnellate di prodotti tessili (acrilico, cotone, lana) che si trovavano al piano terra e danneggiato numerose moto storiche che erano nei locali al primo piano, affittati da un privato.

Il danno complessivo fu di diversi miliardi. Mentre non ■ stata mai chiarita la causa esatta dell'incendio, scoperto dal magazziniere Antonio Costa, residente a Cerrione: avvertì del pericolo alcuni dei trenta operai presenti, spingendoli a mettersi subito in salvo ■ diede l'allarme facendo accorrere in fabbrica ■■■■■ squadre dei vigili del fuoco ■ Biella, Vercelli, Torino, Alessandria, Ivrea e Novara.

La lotta contro ■ fiamme durò circa 15 ore, mentre l'opera di smassamento proseguì per diversi giorni. [f. p.]

E' SCONTRO SULLE SCELTE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Polemica sul piano faunistico

Ekoclub international replica agli ambientalisti

BIELLA

Non si è fatta attendere la replica dei vertici di Ekoclub alle dichiarazioni di Pro Natura, Legambiente e Wwf sull'approvazione del nuovo piano faunistico-venatorio. Livia Caldesi ■ Roberto Cadamuro rispettivamente presidente e segretario provinciale ricordano che la loro associazione è attiva sin dal 1977, conti più soci di tutte le altre componenti ecologiste messe insieme. «Ekoclub raggiunge i settecentomila iscritti, - spiega Livia Caldesi - ed è impegnata soprattutto sul fronte della conservazione ■ della salvaguardia dell'ambiente, nell'ambito della protezione civile e in quello dello sport all'aria aperta».

All'inizio dello scorso anno la Provincia inviò una comunicazione a tutte le associazione ambientaliste invitandole a presentare un candidato per ogni settore (ambientale, agricolo, enti locali ■ venatorio) allo ■■■ di creare ■■ tavolo di lavoro che studiasse e valutasse il nuovo piano faunistico provinciale. «Alla luce di questi fatti - spiega Roberto Cadamuro - chiesi a Mondello un incontro da svolgere in presenza delle altre associazioni ambientaliste locali per delegare eventuali rappresentanti per il tavolo di lavoro provinciale. Mi fu risposto che non era intenzione di proporre alcun candidato in quanto ■■ riconoscevano l'associazione Ekoclub International».

> «La nostra non è un'associazione fasulla Ci impegnamo invece per la razionale gestione delle zone di caccia»

Caldesi ricorda come lo stesso Mondello abbia assunto durante la passata gestione dell'ATCB11 la carica di vice presidente, con risultati praticamente inesistenti in merito ai ripopolamenti di fauna selvatica. Il nuovo piano faunistico provinciale, secondo Ekoclub, risponde in pieno alle aspettative inerenti al contenimento della specie «cinghiale», aprendo ■■■ protette alla caccia. Inoltre la nuova zona di ripopolamento e cattura di Verro■■ permetterà l'immissione ■ fauna autoctona, ricreando un ceppo delle varie specie selvatiche del Biellese. Per quanto riguarda la zona di ripopolamento della conca di Oropa, Ekoclub ribadisce che ■ stambecco non corre nessun pericolo in quanto è ■■■ specie non cacciabile perché protetta.

«Afferma ■ falso - aggiunge Livia Caldesi - chi afferma che nel piano appena redatto siano diminuite le zone di protezione della fauna. Anzi, s■■■ state istituite ■■■ per 2100 ettari in più di quanto fosse dovuto, come del resto l'Oasi di Oropa ■ stata ampliata. Inoltre dimostra di non conoscere l'argomento chi propone di sovrapporre l'oasi della Valdescola ■ la Foresta demaniale per evitare che si possa cacciare nel "corridoio" che si forma tra i due. Sì, peccato che questo sia la parete verticale del Monte Bo!» [r. mo.]

PROCESSO A DUE AMICI ACCUSATI DI ATTI OSCENI ▮ SOSTITUZIONE DI PERSONA

Si fingono carabinieri con le prostitute

Subito smascherati da due sottufficiali dell'Arma in borghese

BIELLA

«Siamo carabinieri», dissero i due amici in vena di bravate alla prostituta ■ colore che sostava in una piazzola nei pressi di Villanova Biellese. Uno finse di mostrare un tesserino, l'altro si slacciò i pantaloni. La ragazza, spaventata, ■ diede alla fuga, mentre uno dei due c■■■■ di afferrarla per i capelli.

Furono sfortunati perché i due uomini che erano dietro ■ loro, scambiati per normali clienti, erano davvero carabinieri, anche■■ in abiti borghesi. Intervennero ■ denunciarono i due per sostituzione di persona e atti osceni.

Ieri ■ processo il difensore non ha accettato la proposta di patteggiamento offerta dal pm (tre mesi di reclusione ■■n la condizionale) e ha preferito iniziare ■ dibattimento convinto che, in assenza di una precisa testimonianza della ragazza, ormai irreperibile, potessero in qualche modo essere accolte le giustificazioni dei due che sostenevano di essersi fermati per far pipì e di non essersi spacciati per carabinieri. Invece uno dei carabinieri è stato preciso: «Non è stata la ragazza a dircelo, li abbiamo sentiti noi, tant'è che siamo subito intervenuti dicendo: noi siamo carabinieri, documenti!». Il processo è poi stato rinviato a maggio per sentire anche il secondo carabiniere. [m.p.]

■■■■■ DEI ■■■

Rapinatore «in prova»

■ A diciassette anni aveva aggredito alcuni giovani in discoteca ed era stato accusato di vari reati fra cui la rapina impropria. Ieri al processo davanti al tribunale dei minori di Torino il pm ha chiesto ■■■ condanna ad 1 ■■■ e 6 mesi di reclusione, opponendosi alla richiesta del difensore, avvocato Ugo Fogliano, ■ concedere al giovane l'affidamento in prova ai servizi sociali. Secondo una relazione degli assistenti sociali l'ambiente nel quale il giovane vive non avrebbe garantito ■■ buon risultato della misura alternativa. «E' sempre meglio ■■■■ comunque ■ reinserirlo facendolo lavorare, che infliggergli una condanna sulla carta, coperta dalla sospensione condizionale della pena», ha obiettato il legale. Il tribunale ha accolto questa tesi e ha concesso ■ giovane l'affidamento in prova. [p. m.]

IN CITTA' E IN PERIFERIA

Incidenti mortali ■■■■ raddoppia i controlli in ■■■■

BIELLA. Hanno dato esiti positivi gli ultimi servizi di prevenzione e controllo ■■ traffico svolti dalla polizia. Tra sabato e domenica mattina le «volanti» hanno istituito ■■ numerosi posti ■ controllo, mirati a ■■■■■ gli abusi al volante, sia per quanto riguarda gli eccessi di velocità, il mancato uso delle cinture di sicurezza, la guida in stato di alterazione alcolica, da psicofarmaci ■ da sostanze stupefacenti. Il piano, notevolmente potenziato dopo i gravi incidenti delle s■■■ settimane, ha interessato la Trossi, la Biella-Santhià, la provinciale per Cossato, la Biella-Mongrando e il centro città. Sono state fermate una ventina di auto e oltre trenta persone, ma ■■■■■ ■ risultata ■■■ in regola. «Il nostro obiettivo - spiegano in Questura - ■ quello di ridurre drasticamente gli incidenti». I controlli proseguiranno ogni fine settimana, in aggiunta ad alcuni speciali decisi di volta in volta. [f. p.]

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

Bomboniere

Fiori d'Arancio

Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef. 015 ■■■■■

Aperto la domenica pomeriggio da febbraio a Maggio

http://web.tiscali.it/fioriarancio

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 30%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Lungolivigno

GruppoAlta Italia
Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

E INTANTO DOMENICA C'E' IL PERIPLO DEL ROSSO: ORGANIZZATORI E PUBBLICO AL LAGO SOLO A PIEDI

Niente collaudi, funivie ferme

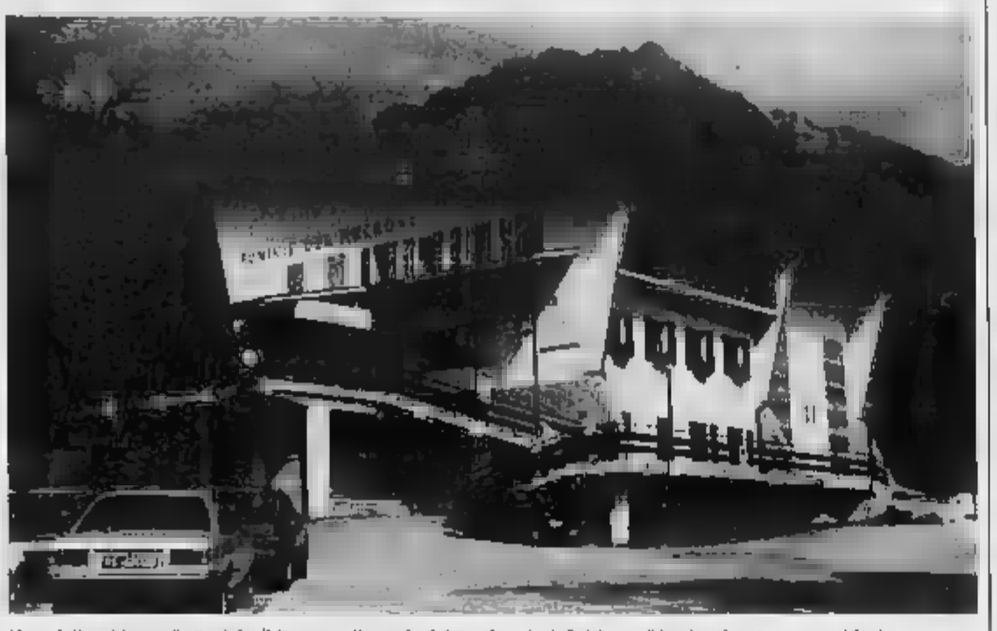
A Oropa la stagione invernale è compromessa

BIELLA

Alla fine la neve tanto attesa è arrivata ma le Funivie di Oropa sono ancora chiuse al pubblico ormai da settembre. E domenica chi vorrà andare ad assistere al Periplo del Rosso, la spettacolare gara di sci alpinismo, per raggiungere il lago del Mucrone o salire in vetta al Camino, dovrà usare gli sci con le pelli di foca.

«Purtroppo non dipende da noi - spiega l'amministratore delegato Renzo Colombino - Dopo la disavventura del gennaio scorso della funivia che dal santuario sale al lago del Mucrone (durante i lavori di revisione dell'impianto si era attorcigliato, risultando alla fine più corto), abbiamo provveduto a eseguire tutti gli interventi richiesti dal piano di manutenzione. L'operazione più delicata è stata proprio quella del cavo: ha dovuto intervenire la ditta stessa che aveva fabbricato la grossa fune d'acciaio. Ma ormai da alcune settimane, la cabinovia è nuovamente perfettamente funzionante. L'abbiamo già rimessa in moto, andiamo regolarmente e giù tra il lago e il santuario, è tutto ok, ma non possiamo trasportare il pubblico perchè l'impianto deve essere collaudato dai tecnici del ministero».

«Abbiamo scritto, sollecitato, telefonato, fatto tutte le pressioni possibili - aggiunge Colombino - finora non siamo ancora riusciti a fissare una data per le verifiche tecniche dell'Utif. Anche la giornata di ieri è trascorsa senza comunicazioni e a questo punto dubito che anche questa settimana i tecnici dell'Utif riescano a venire ad Oropa. Con grande dispiacere credo quindi che non saremo in grado di riaprire al pubblico per il fine settimana sia la funivia lago sia l'ovovia Camino anche queste ristrutturate».Il problema non mette a rischio la disputa del Periplo del Rosso: «Non abbiamo i permessi per trasportare la gente ma il materiale si - prosegue Colombino -.Per cui abbiamo provveduto a battere sia la pista Busancano sia la pista del Camino per renderle agibili agli sciatori. D'accordo con gli organizzatori della società Bufarola, trasporteremo tutto il materiale in quota con le teleferiche, gli addetti e il pubblico dovranno invece andare a piedi». Gara a parte, il mancato collaudo impedisce agli appassionati di sci utilizzare le «comode» piste di Oropa ora sufficientemente innevate. Per le funivie la stagione invernale sembra compromessa e per il rilancio si pensa già all'estate. (m.al.)



I lavori di revisione alla Funivia di Oropa e all'ovovia del Camino sono finiti ma gli impianti sono ancora chiusi

LA POLEMICA SULLA CONFERENZA DEL NIPOTE DEL DUCE VENERDI' AL CLASSICO

La «lezione» di Mussolini L'Unipop tenta il dialogo

BIELLA

Non si placa la polemica che si è scatenata in città per il preannunciato arrivo in città di Guido Mussolini, nipote del Duce, che venerdì sera terrà una lezione al liceo Classico per l'Università popolare subalpina sul tema «Mussolini uomo di pace».

«E' ovvio che non si tratta di una "serata accademica" ma di un pretesto per esaltare il fascismo le solite inaudite menzogne revisionistiche - scrive Michelangelo Valenti, segretario Ds -. Rammarica e indigna che l'Università subalpina si presti ad una operazione di questo genere».

Valenti critica anche l'atteggiamento del presidente della Provincia per «la dichiarazione pilatesca quando afferma che avrebbe valutato con " serenità" se dare il patrocinio ad una simile iniziativa qualora gli fosse stato richiesto». E il segretario Ds osserva: «Mentre lo stesso Scanzio ha negato con acrimonia il contributo della Provincia all'Istituto storico della Resistenza e non ha aderito, unica provincia in Piemonte, al progetto comunitario sui sentieri della libertà. In conclusione Valenti osserva: «E' ovidente che la giunta di destra che amministra la Provincia di Biella ha da tempo rimosso i temi della Resistenza e dell'antifascismo; del resto la destra biellese, anche in questa occasione, dimostra di essere in parte fascista non pentita e in parte indulgente vergognosamente con il fascismo».

Franco Ruffa invita a un chiarimento gli organizzatori del sit-in di protesta e invita i politici a stemperare i toni
Ma per i Ds la serata è «un pretesto» per esaltare il fascismo
Dura nota dei Verdi

Replica Franco Ruffa dell'Unipop Subalpina: «Quando lo scorso anno Azione Giovani, nella persona di Davide Zappalà, mi propose di effettuare un corso sulla "Destra nella storia", riunii il consiglio che all'unanimità decise di offrire quest'opportunità, mettendo come unica condizione che i docenti fossero qualificati. Infatti a pagina 58 della Guida ai corsi 2001-2002, riferisce al programma di massima del corso compaiono i nomi dei docenti Adolfo Morganti, Guido Giraudo, Nella Gatta e Sandro Delmastro. Accettammo di buon grado perchè siamo autenticamente democratici e tolleranti, come si può vedere dai corsi proposti che prevedono studio dell'arabo e della cultura araba, ebraismo, presenze di sacerdoti cattolici e pastori valdesi.

Precisato che patrocinii e contributi sono stati dati non al corso ma all'Unipop per la sua attività istituzionale, Ruffa chiarisce anche che il liceo classico ha firmato una convenzione con Provincia e Unipop per l'uso delle aule per i corsi serali ma non interviene sulle scelte culturali dell'Università. Aggiunge anche che venerdì potrà entrare al liceo solo gli iscritti all'Unipop in regola con il pagamento della quota asdsociativa e della quota di frequenza. «Non credo che un sit-in nei locali del liceo sia possibile - aggiunge Ruffa -. Invito perciò Roberto Pietrobon a chiunque altro voglia accompagnarlo ad un appuntamento chiarificatore presso la sede dell'Unipop prima di venerdì». Ruffa comunque invita Susta e «le persone di buona volontà di tutte le parti politiche» a stemperare i toni della polemica.

Toni che invece restano infuocati: l'Associazione partigiani si associa alle dure dichiarazioni del sindaco Susta: i Verdi «deplorano con durezza» l'iniziativa; i Giovani Comuniti denunciano in un comunicato che Guido Mussolini «non è un ricercatore ma è un politico che fa politica a destra di Alleanza nazionale (nel 2000 è stato candidato alle provinciali di Viterbo con un gruppo di estrema destra chiamato "Destra europea" e nel 2001 era candidato a sindaco di Roma con il gruppo neofascista Forza Nuova». (m.al.)

A FINE AGOSTO L'ADUNATA DEL NORD-OVEST: ATTESE IN CITTA' 20 MILA PENNE NERE

L'Ana Biella compie 80 anni

E sistemerà il sentiero del Pian della Ceva

Non piace agli alpini biellesi l'idea del ministro della Difesa Martino di aprire l'esercito agli extracomunitari e dell'assemblea di domenica dei 243 rappresentanti dei 73 gruppi di «penne nere» della provincia è partito l'invito a rivedere le norme del servizio militare. «Noi siamo fedeli alla nostra idea di un esercito di leva dove i nostri giovani possano portare avanti quei principi morali alla patria e di alpinità che nella tradizione delle truppe alpine - spiega il presidente Edoardo Gaia -. Per questo tramite anche il nostro consigliere nazionale Corrado Perona continueremo a far sentire la nostra voce».

I lavori dell'assemblea sono stati quindi in gran parte dedicati ai due grandi avvenimenti del 2002 che coincidono con l'Anno internazionale della montagna: gli ottant'anni della sezione di Biella e l'adunata delle penne nere del Nord-Ovest «Stiamo mettendo a punto il programma - aggiunge Gaia -. Il primo appuntamento sarà il 21 luglio quando porteremo il presidente nazionale Parazzini in vetta al monte Camino dove c'è la nostra chiesetta che ricorda tutti gli alpini "che sono andati avanti". Per l'occasione vogliamo sistemare il sentiero che porta al Pian della Ceva». L'altro grande appuntamento per fine agosto primi di settembre quando Biella ospiterà l'adunata degli alpini del Nord-Ovest ossia Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Francia. «Se tutto andrà bene arriveranno in città dalle 15 mila alle 20 mila penne nere - conclude Gaia -. Una pacifica, festosa, invasione di cui vorremmo restasse una traccia per il futuro. Così come ci eravamo impegnati nella ristrutturazione della cascina Carruni di Salussola diventato un centro per disabili, stiamo ora cercando un nuovo obiettivo cui impegnarci. Il 31 agosto dovremmo anche ospitare il giuramento delle reclute della Scuola militare alpina di Aosta».

Edoardo Gaia presidente Ana Biella

L'assemblea ha rinnovato il consiglio. Oltre ai riconfermati Bruno Belli e Otello Furlano entrano nel direttivo Giangiacomo Ginchino, Roberto Grosso, Luigi Julio, Alessandro Monti, Guido Rocchi, Roberto Sella e i revisori Fabio Bonassi, Marco Ribuldone e Maurizio Santi (supplenti Enrico Gobbi e Silvio Zanone). (m.al.)

GUIDERÀ LA FORMAZIONE DEI «GISIONE MUSAZZI TRIBUTE QUARTET». IL CONCERTO INIZIA ALLE 21,30

Mancinelli, suggestioni del grande jazz

Questa sera il chitarrista è atteso al club di palazzo Ferrero

BIELLA

Augusto Mancinelli, uno dei più importanti jazz-man italiani, sarà protagonista questa sera al Biella Jazz Club sede a Palazzo Ferrero, a Piazzo. Il chitarrista che ha suonato con Lee Konitz ed Enrico (per intenderci due pilastri del panorama internazionale), guiderà la formazione dei «G & Musazzi Tribute Jazz Quartet». Il concerto annunciato per le 21,30, vedrà in pedana una formazione composta da giovani professionisti che «rileggendo» i brani che più di altri hanno favorito l'evoluzione del linguaggio jazzistico, proporranno un sound ricco di spunti interessanti.

Durante la serata verranno così eseguite da Giuseppe Gisone al sax, Claudio Musazzi alla chitarra, Andrea Cassaro al contrabbasso e Loris Stefanuto alla batteria, alcuni pagine di autori collaudati, da Coltrane a Monk, affiancati da pezzi inediti ed interludi. La popolarità di Mancinelli è consolidata a livello nazionale dai primi anni '[illegible] quando, dopo intensi studi nel campo del jazz e della musica contemporanea ed elettronica, fu spesso il chitarrista del gruppo jazz- rock degli «Area» ('82- '84) e successivamente per cinque anni del quartetto di Enrico , con il quale incise tre dischi. Di quel periodo vanta numerose e qualificate collaborazioni con jazzisti stranieri, tra le quali almeno ricordata quella con Gil Evans dell'86 per l'Orchestra RAI di Roma. E' primo album da leader, «Extreme», mette in evidenza una concezione del jazz moderno come parte dell'universo musicale contemporaneo: le sue influenze spaziano da un «classico come Wes Montgomery fino ad uno sperimentalista come Derek Bailey e con un'ammirazione smisurata per Jim Hall. Negli ultimi lavori, Mancinelli sembra recuperare con personalità il gusto per gli standard del jazz, che sa rendere originali tracciando delle consolidate linee armoniche nuove, particolari suggestioni. Gli «addetti ai lavori» sono di fronte un chitarrista unico, poliedrico che come pochi altri è in grado di far esaltare le doti del suo strumento musicale. [r. mo.]

Le «stanze» di Daniela Monaci a Biella In via Margutta espone Omar [illegible]

BIELLA. E' stata inaugurata alla galleria Silvy Bassanese la personale dell'artista piemontese Daniela Monaci: il lavoro spunto dalla capacità di manipolare le immagini fotografiche tramite la tecnologia digitale. Ciò permette all'artista di ambientare corpi umani precedentemente fotografati in scenari surreali e fantastici ottenuti grazie al pc computer. Il titolo della rassegna è «Stanze emozionali». Le stanze sono quelle della galleria, in cui l'artista presenta tre serie di fotografie e video. La mostra rimarrà aperta fino al 6 aprile e potrà essere visitata dal martedì al venerdì dalle 16,30 alle 19; la mattina il sabato e i festivi solo su appuntamento telefonando allo 015355414.

Intanto giovedì pomeriggio la galleria d'arte Marchetti di via Margutta a Roma ospiterà la raccolta delle opere recenti del movimento biellese della Cracking Art. Il sodalizio artistico Omar Ronda è ormai noto in campo internazionale per le numerose installazioni a tutela dell'ambiente, realizzate forme in plastica di animali a rischio: delfini, gabbiani, tartarughe hanno città e grandi spazi. Tra le ultime rappresentazioni ricordiamo l'installazione di mille gabbiani bianchi, apparsi lo scorso gennaio nel cielo di Vilnius, capitale della Lituania. Il gruppo biellese, dopo aver fatto presenza alla Biennale Venezia lavorando ad un nuovo progetto ambizioso: un «Monumento mare» che verrà realizzato in collaborazione con l'architetto Renzo Piano a Genova, nel Porto antico e all'Acquario. Protagonisti ancora una volta i delfini, i gabbiani e le tartarughe. [r. mo.]

REALI

Politici, polemiche e più risposte concrete

L'eterno vezzo, tutto italiano, di polemizzare rinfacciandoci in continuazione gli scheletri del passato è un esercizio accademico frequente sui giornali ed in tv, specie tra chi siede sugli scranni di Montecitorio e palazzo Madama.

E' mia convinzione (ma credo di essere in buona compagnia) che il cronico passatempo sia una delle tante cause di disaffezione verso il mondo politico del comune cittadino: egli avverte istintivamente non gli porteranno alcun vantaggio concreto nella vita di tutti i giorni, disperdendo preziose energie.

Particolarmante patetici ed eloquenti sono poi i puerili tentativi, d'ambo le parti, di difendere esperienze storiche devastanti per l'umanità come il fascismo ed il marxismo-leninismo: due ideologie che hanno condotto verso il baratro il paese e mezzo mondo.

Inutile citare l'elenco dei tragici avvenimenti e la loro sterminata bibliografia: l'unica lezione da trarne è quella di evitare il ripetersi d'un simile sfacelo col suo percorso dolore di battaglie, morti, umiliazioni ed inutili sacrifici sovrumani.

Oggi l'esortazione a coloro che abbiamo delegato a rappresentarci - di qualunque schieramento essi facciano parte - è quello di occuparsi di meno di Tolkien, Marx, Lenin ed il ventennio littorio a favore dei numerosi ed impellenti problemi quotidiani che assillano la nazione e, nel nostro caso specifico, il Biellese: alternativa possono sempre - a titolo personale - dedicarsi alla critica cinematografica o alla storiografia tutte le loro molteplici implicazioni.

Nel frattempo, perdonateci l'ardire, ma gradiremmo un fattivo interessamento sulle nostre linee ferroviarie da terzo mondo; sulle strade fantasma come la Biella-Mongrando che, dopo aver inutilmente ingoiato miliardi, attende vent'anni d'essere ultimata; sul preoccupante incremento di furti, vandalismo e delinquenza generale in città e provincia; sul lavoro precario e temporaneo dei nostri giovani che dopo pochi mesi vengono lasciati a casa senza tutele ed assicurazioni di alcun genere; sulle liste d'attesa interminabili per esami di laboratorio, visite mediche specialistiche ed interventi chirurgici; su pronto soccorso che tutto sono meno che pronti; sugli anziani soli e non più autosufficienti che non riescono a trovare posto e non hanno i mezzi per accedere alle sempre più scarse ed esose case di riposo; sulle scuole che sfornano sempre più somari destinati a rinfoltire le schiere di disoccupati; sui tribunali intasati e causa di a corto di personale; sul continuo arrivo incontrollato di extracomunitari fertile terreno malavitoso per logiche conseguenti necessità di sopravvivenza; sull'incessante incremento di codipendenza e prostituzione, vere pestilenze del nuovo secolo, con il loro corollario di violenza, sfruttamento e disperazione; sull'inquinamento, il traffico e l'abuso del mezzo privato in città; sull'alterazione degli alimenti, ultima piaga di questo povero mondo.

Quasi certamente potrei continuare ma già così mi sembra che la scelta non manchi e neppure il lavoro serio.

Lettera firmata, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.058;
Cossato: tel. 015/922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 167-120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono [illegible];
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
ECossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

[illegible]: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. [illegible].

[illegible] TO

[illegible]: Stazione di [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, (telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible] Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/843.8411.

FARMACIE DI [illegible]

Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. [illegible] apertura: [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] ca urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia* [illegible] via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Gaglianico: *Dr. [illegible] Pisani*, via [illegible] sci 57, tel. 015/54.18.05.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. [illegible].

[illegible] *Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Biella
Il mondo delle donne

Domani sera 27 febbraio alla Fondazione Pistoletto-Cittadellarte di via Serralunga, è in programma una tavola rotonda sul tema: «La donna per la trasformazione sociale responsabile». Interverrà Loredana Rotondo, autrice radiotelevisiva, regista e dirigente delle trasmissioni di Rai Educational.

Biella
Diapositive d'Africa

L'associazione «Angolo dell'avventura» propone per giovedì sera nell'aula magna dell'istituto industriale Sella di via Rosselli la visione di una serie di diapositive aventi per tema il Kilimanjaro. Le immagini della salita della vetta e i safari nei grandi parchi della Tanzania saranno curate da Dario Mezzo e da Daniela Pavan.

Biella
L'avventura del cinema

L'arte del cinema, dalla tecnica allo stile: Città Studi ospita giovedì sera il secondo appuntamento del ciclo di conferenze sul «Ciak si gira». A partire dalle 21,30 si discuterà sul tema «Il progetto di film». Bebbe Anderi e Maurizio Pellegrini illustreranno le tematiche dell'idea trasferita sulla carta: soggetto, trattamento e sceneggiatura.

Cossato
Ospiti di Paolo Limiti

Il cossatese Christian Cordero organizza per lunedì 11 una nuova trasferta in pullman per in diretta ed puntata di «Ci vediamo in Tv», il fortunato programma pomeridiano di RaiUno condotto da Paolo Limiti. Per le prenotazioni si telefona allo 015921026.

Torino
Le opere di Mariella Perino

L'affermata scultrice biellese Mariella Perino esporrà dal prossimo 5 marzo le sue opere nello spazio «Piemonte artistico e culturale», di via Roma 264. La rassegna, annunciata dallo stesso presidente Ghigo, si potrà visitare sino al 20 marzo. Questi gli orari: dal lunedì al sabato dalle 15,30 alle 19,30

Dall'illuminazione agli impianti: i segreti dell'azienda nata nel '76

Elettricità, la sfida di «Gtm»

A Gaglianico una ditta all'avanguardia

La storia della Gtm Electrical components division inizia nel 1976, per iniziativa di tre compagni di scuola e di un loro docente. Avendo acquisito un'esperienza lavorativa nel campo dell'automazione industriale, decisero di dedicarsi ad attività di distribuzione di materiale elettrico, aggiungendo la consulenza tecnica alla clientela. La «base» sociale ed operativa, allora, era a Biella.

Già nel primo anno la Gtm ebbe un notevole sviluppo, raggiungendo un risultato interessante. La collaborazione con la clientela, nello sviluppo degli automatismi elettrici per macchine tessili, stava diventando un punto di forza.

Venne progettato, nella struttura aziendale, un nucleo di assistenza tecnica, costante trait d'union con i costruttori di macchine industriali, affinché si potesse seguire ed indirizzare il cliente già in fase di progettazione. Ed ancora fornire supporti tecnici durante la costruzione del macchinario, seguire la fase di collaudo finale, assicurare l'assistenza post-vendita. Mandando in trasferta il proprio personale tecnico, non solo in Italia, ma anche all'estero. Avvenne poi il trasferimento da Biella, nell'attuale sede di Gaglianico che si trova in via Della Pace 22, utilizzando un'area di duemila metri quadrati di cui 1100 coperti, in modo da fornire un servizio sempre migliore ai clienti.

Un obiettivo costante dell'azienda è quello di avere del personale tecnicamente preparato ed aggiornato in un settore in continua evoluzione, per cui si è data moltissima importanza alla partecipazione a corsi di formazione sulle nuove tecnologie applicate ai macchinari, o ad addestramento sul luogo di lavoro.

L'assistenza ai clienti è sempre stata uno dei punti di forza della Gtm Electrical components

L'inizio dell'ultimo decennio dello scorso secolo, fu un momento in cui avvenne una contrazione del mercato dei macchinari. La Gtm fu costretta ad abbandonare l'assistenza tecnica ai costruttori di macchinario, compensando però l'uscita da questa attività con l'ampliamento delle vendite di materiale elettrico, attraverso una rete di vendita strutturata per operare in tutto il Piemonte.

Successivamente la Gtm acquisì una quota nel consorzio «Gli Elettrici Italia», in modo da realizzare delle economie nell'acquisto di materiali. Poi la maggior parte dei soci della «Gli Elettrici Italia» costituì anche una società logistica: «Gli Elettrici Spa» con sede sociale, amministrativa e per gli acquisti a Milano, ma con magazzino a Bressana Bottarone, in provincia di Pavia.

Da questa nuova struttura la Gtm ha cominciato ad attingere la maggior parte dei prodotti elettrici da installazione civile, illuminazione e cavi a bassa tensione, mentre per l'altro materiale continua con l'approvvigionamento diretto dal produttore.

Commentano alla Gtm, anche attraverso il loro sito internet www.gtmbiella.it, che in questo periodo sta allestendo una nuova veste molto più ampia di informazioni: «La nostra crescita in tutti questi anni è stata anche determinata dagli investimenti effettuati con i nostri partners, clienti e fornitori, mediante un collegamento diretto atto a soluzioni sempre più all'avanguardia, con attenzione anche all'economia degli obiettivi preposti».

Questi sono sempre stati i principi guida di Gtm. L'azienda biellese ha ampliato l'offerta dei prodotti quali l'installazione, l'illuminazione, l'impiantistica e la protezione. Insomma: è diventata un punto di riferimento nel complesso mercato elettronico. Informazioni in dettaglio, oltre al già citato sito, possono essere desunte all'indirizzo http://devcenter.arles.it/gtm/home_page.htm.

La sede di via Della Pace 22 (in alto) e una veduta d'interni del magazzino Gtm di Gaglianico

BORGOSESIA, PROCEDE SPEDITA LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO INDUSTRIALE DI VIALE VARALLO

In estate il nuovo centro Coop

Presto pronta l'area per supermercato e uffici

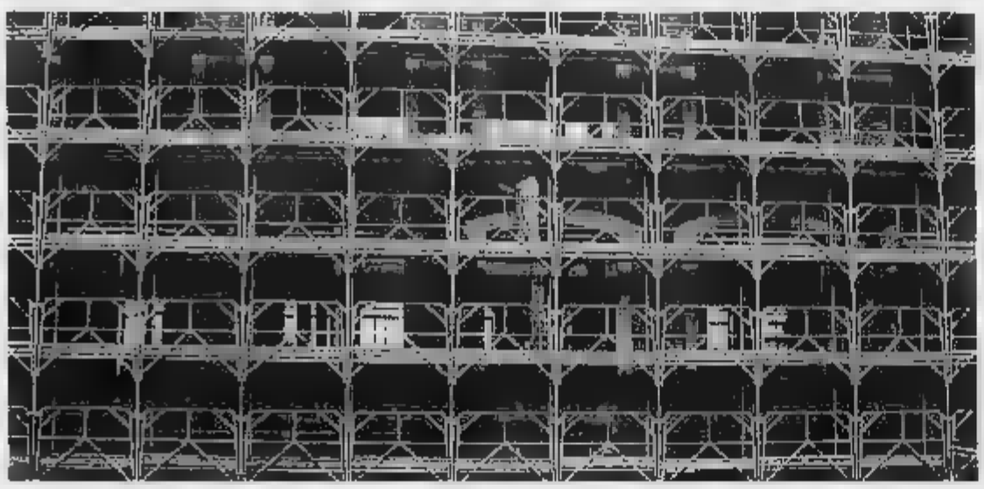
BORGOSESIA

Sarà pronto dopo l'estate il nuovo centro commerciale della Coop. Procedono spediti i lavori di ristrutturazione dell'ex sezione Nord, il complesso industriale che affaccia su viale Varallo e via XXV Aprile, nella parte settentrionale della città. Nell'edificio basso sarà ospitato il supermercato che si trasferirà dall'attuale sede di via Vittorio Veneto; il blocco principale, conosciuto come il «lingotto», accoglierà invece gli uffici. A disposizione ci sono 4 mila metri quadri per la Coop e undicimila metri ad uso ufficio. Insomma, quando i lavori saranno conclusi, sarà una forte ventata di novità per Borgosesia.

A parte il nuovo centro commerciale, sul quale si era discusso a lungo in passato, anche gli ampi spazi per gli uffici causeranno qualche contraccolpo, nel senso che probabilmente più d'una azienda trasferirà il centro operativo lasciando le attuali sedi. Proprio qui tra l'altro si trasferirà l'Ufficio unico delle entrate.

Vanno più a rilento invece le pratiche (che devono ancora passare in commissione edilizia) per la costruzione della «torre», cioè della palazzina che ospiterà gli appartamenti. Questo intervento rappresenta infatti il secondo lotto del grande progetto di recupero realizzato dalla società Rado. Fino ad ora è stato ristrutturato il patrimonio immobiliare esistente mentre per il palazzo a uso abitativo si dovrà iniziare una costruzione da zero.

Il supermercato affaccerà su via XXV Aprile, ma a servizio dell'area, oltre parcheggi previsti direttamente nel progetto Rado, ci sarà comunque anche l'ampio spazio di piazzale Milanaccio. La Coop, il trasferimento da via Vittorio Veneto, potrà raddoppiare gli spazi a disposizione per la vendita e il nuovo complesso diventerà il secondo punto di forza della città per il commercio oltre al centro esistente al Rondò. Quello della Rado è l'investimento privato più consistente che si è sviluppato a Borgosesia negli ultimi anni. [i. fo.]



I lavori di ristrutturazione dell'ex complesso industriale di viale Varallo che ospiterà un supermercato e numerosi uffici (foto Piu)

IL CANTAUTORE PRESENTA L'ULTIMO ALBUM. A MARZO ARRIVA LUCA CARBONI

Vercelli, domani al Civico il raffinato pop di Gazzè

Giovanni Barberis

VERCELLI

Terza puntata sonora dopo i successi di Enzo Jannacci ed Ornella Vanoni, sul palcoscenico del Teatro Civico per i concerti comunali della serie «Sono solo canzonette!?!».

L'appuntamento con Max Gazzè sarà quindi in cartellone alle 21 domani, per una delle date del tour ispirato all'album inciso per la Virgin dal cantante, «Ognuno fa quello che gli pare». Si tratta di un raffinato disco che racchiude eclissi di periferia, megabytes e motori che riportano a Nirvana e Soundgarden. E persino sfide da Ok corral (in «Il debole fra i due» dove, nel «gunfight» (solo musicale, per carità!) si fronteggiano lui e lei.

Siamo restati ad alcune frammentarie citazioni riprese dai brani recenti, ma attenzione: nella scaletta prevista sul palco di via Monte di Pietà, non mancheranno i successi di Gazzè tratti dai precedenti album «La favola di Adamo ed Eva» e «Contro un'onda del mare».

A supporto ci sarà un'apprezzabilissima band, protagonisti Franco Magnelli (già Cccp e Csi) alle tastiere, Ginevra di Marco (vocalist sempre dei Csi), Finaz alle chitarre e Paolino alle percussioni (da Bandabardò). Più i fedelissimi Cristiano Micalizzi, batteria e Clemente Ferrari, tastiera e fisarmonica. Per informazioni e prenotazioni chiamare l'Assessorato Cultura del Comune, tel. 0161-252622. Dopo Max Gazzè, per la stessa serie di concerti è previsto Luca Carboni, la sera di lunedì 25 marzo.

Max Gazzè

C'è Balasso

A Borgosesia si ride col comico di Zelig

BORGOSESIA. Se al Teatro Civico del capoluogo di risaia domani pubblico seguirà la performance tessuta da Max Gazzè a colpi canzoni, nella stessa sera, sempre alle 21, Borgosesia risponderà il primo degli appuntamenti della stagione humour, confezionata sul palcoscenico del teatro di via Sesone.

On stage ci sarà «Il Balascio», ovvero show tra giochi di parole e parole per gioco ideato dall'attore «hard» Natalino Balasso, esponente di spicco proveniente dalla folta schiera dei cabarettisti della trasmissione televisiva «Zelig», su Italia Uno.

Balasso

Così Balasso, dopo il successo di fronte al grande pubblico del piccolo schermo, calerà con altrettanto successo, ancora una volta, nei panni del santone Salabar, adepto della setta dei flagellanti del bancodell'ultimo minuto, o in quello scopritore delle Americhe, che delizia i suoi fans leggendo pagine del suo diario.

Il comico tratterà una serie sconfinata di temi. Volete qualche anticipazione, vero?

Come si può desumere, sfogliando il programma di sala che illustra lo «scio» balassiano sotto la regia di Paolo Magone, si andrà dalla protesta contro il doppiaggio del cinema porno all'impossibilità di allattare i postini al seno, dal ritiro Napoleone ad Appiano Gentile rifugio dell'Inter, detto ad uso di «quelli che "non" il calcio...» fino alla fuga di Bach dai doveri coniugali... Ed ancora, tra i problemi toccati, saranno quello delle piante mangiafumo che tentano di fregare le sigarette e quello dell'orintorinco alle prese le crisi di identità, senza dimenticare l'ultimo grido della tecnica in fatto di modem!

Si possono chiedere informazioni e prenotare telefonando al Comune di Borgosesia (0163-22205).

La successiva ondata di cabaret sul palco di via Sesone sarà mercoledì 13 marzo, con Enrico Bertolino in «Il diluvio fa bene ai gerani». [g. bar.]

LE LEZIONI A CRESCENTINO

Assistenti bagnanti In piscina il corso per avere il brevetto

CRESCENTINO. Un nuovo corso per assistenti bagnanti. L'iniziativa è organizzata dalla Federazione italiana nuoto nella piscina comunale di Crescentino, gestita dalla società «Atheneum» di Trivero.

Le iscrizioni per partecipare alla riunione preliminare sono già aperte, e devono pervenire alla segreteria della piscina entro sabato 9 marzo: chi è interessato può telefonare al numero 0161-841748.

Le lezioni cominceranno nel mese di aprile e si concluderanno a settembre. Il corso è diviso in una sezione teorica, dedicata alle nozioni di primo soccorso, alle tecniche di disinfezione della piscina e alla legislazione del settore, e una sezione pratica, grazie alla quale si impareranno le tecniche di salvamento in acqua.

Al termine delle lezioni, i partecipanti otterranno l'abilitazione a operare in qualunque piscina o stabilimento balneare: una qualifica, quindi, che può rappresentare anche un'opportunità di lavoro. [l. d. c.]

IN PROGRAMMA 3 SERATE

«Donne e cinema» A Cigliano si apre la rassegna in rosa

CIGLIANO. In preparazione della Festa della donna, che si celebrerà il 10 marzo, il Comune di Cigliano organizza tre serate proiezioni cinematografiche nel salone del Centro polivalente di piazza Don Bruno Lorenzetti, ad ingresso libero. Titolo della rassegna: «Donne e cinema. Uno sguardo sulla realtà femminile».

Il primo appuntamento è per domani alle 21 con «Erin Brockovich» di Steven Soderbergh: una donna sola nella lotta contro l'abuso di potere e la prevaricazione. La seconda proiezione è fissata per mercoledì 6 marzo, con «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, la storia di una donna forte ambientata in un mondo contadino. Gran finale mercoledì 13 marzo con «Baghdad Café», di Adlon Percy, che racconta di due donne completamente diverse tra loro che s'incontrano in un vecchio locale sperduto nel deserto. Il 10 marzo, per la Festa della donna, sono in programma un prazo e il ballo gratuito dalle 16, alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di via Bobba. [p. a. r.]

NELLA MAPPA ANCHE IL VADEMECUM DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E INFORMAZIONI SUL MUNICIPIO

Una cartina di Borgosesia a tutte le famiglie

Sarà distribuita dal Comune e dall'azienda che si occupa dello smaltimento rifiuti

Una cartina super-aggiornata sarà consegnata a tutte le famiglie della città

BORGOSESIA

I giovani non conoscono la città? Ecco la soluzione: una mappa di Borgosesia sarà recapitata a tutte le famiglie. L'iniziativa partirà questa settimana, ed è organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Seso, la società che si occupa dei rifiuti: la distribuzione rientra in una campagna volta a sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata.

Per migliorare la suddivisione dei rifiuti, la Seso sta infatti inviando a tutti un pieghevole in cui è spiegato come comportarsi. Nel «manuale» si associano anche i colori del con i vari tipi di immondizia. Ad esempio carta e cartone (rigorosamente senza nylon) devono essere infilati nei contenitori bianchi. I bidoni gialli accolgono invece plastica, quelli verdi il vetro e l'alluminio (come le lattine delle bibite) e quelli grigi tutto il resto nei tradizionali sacchi neri. Il depliant spiega anche cosa non deve assolutamente scaricare nei bidoni, come comportarsi con pile scariche e farmaci scaduti e cosa fare con i vegetali.

In questo caso infatti è attivo un altro servizio: chi ha da smaltire erba, mucchi di foglie o scarti delle potature per la raccolta può contattare direttamente gli uffici della Seso (0163-23490) e prenotare un appuntamento: nel giorno e all'ora stabilita passeranno direttamente gli operatori dell'azienda a raccogliere il materiale. E insieme a questo vademecum sui rifiuti sarà appunto consegnata una cartina geografica della città. Stampata di recente anche con le ultime novità quanto a strade e stradine, mappa segnala pure la disposizione di tutte le frazioni rispetto al centro. E sul retro viene indicata una serie di informazioni utili, a partire dalla planimetria degli uffici comunali, per andare a colpo sicuro quando si ha la necessità di dialogare con i responsabili dei vari settori. Sempre per quanto riguarda i servizi comunali, sono indicati orari di apertura e numero di telefono di tutti gli sportelli. [i. fo.]

PER IL TENTATO OMICIDIO

Davanti al gip il ristoratore di Serravalle

SERRAVALLE. E' in programma giovedì, davanti al gip del Tribunale di Vercelli, l'udienza convalida dell'arresto di Antioco Puddu, il ristoratore serravallese accusato di tentato omicidio. Sarà una convalida formale, perchè Puddu, ferito nella rissa scoppiata nel suo locale e ricoverato in ospedale, è già stato rimesso in libertà. Non esisteva infatti pericolo di occultamento delle prove (tutte sequestrate), nè di reiterazione del reato.

I fatti risalgono al gennaio e proprio la loro ricostruzione, insieme all'esito della consulenza tecnica sulle tracce di sangue trovate nel locale, consentirà al pm Marina Eleonora Pugliese di valutare le ipotesi accusatorie: la rissa ha coinvolto i tre fratelli novaresi Di Caprio, uno dei quali è stato ferito in modo grave con un coltello. Da qui l'accusa di tentato omicidio per il ristoratore. Antioco Puddu, assistito dagli avvocati Marco Gaeta di Vercelli e Alessandra Brugo di Novara, afferma però di aver agito soltanto per difendersi, mentre i tre fratelli indagati per lesioni, minacce e danneggiamento, assistiti dall'avvocato Cesare Canali, dicono a loro volta di essere stati provocati. [r. v.]

Avviso di vendita all'incanto esecuzione immobiliare n. 142/96 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo presso il Tribunale di Vercelli contro i signori **RUSSO Antonio e CATENA Anna.**

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5, Vista l'ordinanza di delega del 18 giugno ; visti gli articoli 591 bis e 576 bod. proc. avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti e stabilisce i seguenti modalità e condizioni. 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 36.160, offerte in aumento 1.550.; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo e depositare presso lo studio delegato altra somma pari al (quindici per cento) del prezzo base per le spese trasferimento, entro le ore 12 (dodici) giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. , e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e Legge n. 47/85: l'immobile oggetto di lavori edilizi eseguiti con regolare concessione edilizia. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

Descrizione degli immobili: Borgosesia fabbricato urbano di due piani fuori terra insistente su area già distinta al N.C.T. del Comune di Borgosesia fl. 57 n. parte e 294, confinante con strada comunale, mappale n. 302, strada provinciale, mappali n.ri 290 - 291 - e precisamente: - porzione di fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 3,5 catastali (n. 10 e n. 54 graffati insieme); - porzione di fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 3,5 vani catastali (n. 10 e n. graffati insieme); - porzione di fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 3,5 vani (n. 10 e n. 63 graffati insieme); - fabbricato pertinenziale tratto di area composto da 2 vani (n. 14); Il tutto distinto al N.C.T. Borgosesia partita n. 1003265, fl. n.ri: - 10/64 sub. 1, frazione Piello n. 40, p.T-1°, cat. A/6, cl. 3^, vani 3,5, RC. E 68,69; - 10/63 sub. 2, frazione Piello n. 40, cat. A/6, cl. 3^, vani 3,5, RC. E. 68,59, - 14, frazione Piello n. 40, p. T-1°, cat. A/6, cl. 3^, RC. E 27,69.

In ditta signori Russo Antonio e Catena Anna. Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto esecuzione immobiliare n. 82/97 R.G.E.

Promossa dalla Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Divisione Credito Fondiario presso il Tribunale di Vercelli contro i signori **DEMARIA Renato e OLIVERO Ausilia.**

Il Notaio delegato Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli studio in Viale Garibaldi n. Vista l'ordinanza di delega del G.E del 16 ottobre 2001; visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa delle vendite con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce i seguenti modalità e condizioni. 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base E. 59.722; offerte in aumento E 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 28 marzo 2002 alle 10; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) prezzo base e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra pari al 15% (quindici per cento) prezzo base per spese trasferimento, le ore 12 (dodici) dal giorno precedente due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo debitore entro giorni 30 (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato, 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione Legge n. 47/1985 e sue modificazioni integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.

Descrizione degli immobili: In Trino Vercellese in G. Lanza, fabbricato urbano insistente area mq. 430 (metri quadrati quattrocentotrenta), già distinto N.C.T del Comune Trino Vercellese fl 69 n. 816 quale ente urbano confinante con Via Lanza, mappali n.ri 360 - 1480 - 1481 - 1472 - 817 - 359 e precisamente: - fabbricato urbano composto da 5,5 vani catastali, distinto al N.C.E.U. del Comune di Trino Vercellese partita n 1001324, fl. 501 n. 816 sub. 14, Via Giovanni Lanza n. 55, p. T-1°, cat. A/4, cl. 3°, vani 5,5, RC.E 264,17; in ditta a Demaria Renato ed Olivero Ausilia.

Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni

Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205; fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto esecuzione immobiliare n. 3/98 R.G.E.

Promossa da TEFIM S.p.A. ora Gabelli Mutuicasa S.p.a. presso il Tribunale di Vercelli contro la signora **PICCICA Patrizia.**

Il Delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, con studio in Viale Garibaldi n. 5, Vista l'ordinanza delega del G.E del 16 ottobre 2001; visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ., avvisa della vendita incanto degli pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti e condizioni: 1) la vendita avrà luogo lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base Lotto 1 Euro offerte in aumento Euro 2.582,00. 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 27 marzo alle ore 10; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo del Notaio delegato altra somma 15% (quindici per cento) prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato, 5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni (trenta) dall'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo dedotta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 legge 47/85: L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, ragioni e azioni, eventuali servitù e passive

Descrizione degli immobili - Alloggio al piano terreno facente parte del fabbricato urbano, insistente su area distinta al N.C.T. del Comune Vercelli fabbricato rurale di mq 40 (metri quadrati quaranta), sito in Vercelli, Strada per Casale, di vani catastali 2 (due), confinante con Corso Casale, Via Eritrea, Cavo Francese, mappale n 6; - accessoria autorimessa di mq 40 (metri quadrati venti)

Distinto al N.C.E.U. del Comune di Vercelli, partita numero 1011668, fl. 506 (ex 74/A); - n 7 sub 1 e 169, Strada Casale n. 15, p. T-1°, cat. A/5, cl. 4^, vani 2, RC. E. ; - n. 7 sub. 2, Strada Casale n. 15, p. T., cat. C/6, cl. 3^, mq. 20, RC. E. 58,81.

Ogni spesa inerente la vendita a dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione trascrizioni iscrizioni

Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

Luigi Botto

VALLEMOSSO (Biella)

FRATELLI TALLIA DI DELFINO
LANIFICIO

Un secolo di storia:
la continua innovazione nella tradizione

13823 Strona (BI) - ITALY - Regione Valtrucco, 9
Tel 015.70.27 [illegible] - Fax 015 70 37.486

www.tallia-delfino.com - e-mail tallia@delfino@tallia-delfino.com

ADOLFO TRABALDO & FIGLI
LANIFICIO

Manifatture Piemontesi di Crescenzo

Lanificio in Biella

L'export è in espansione sotto la spinta del mercato che chiede prodotti di qualità

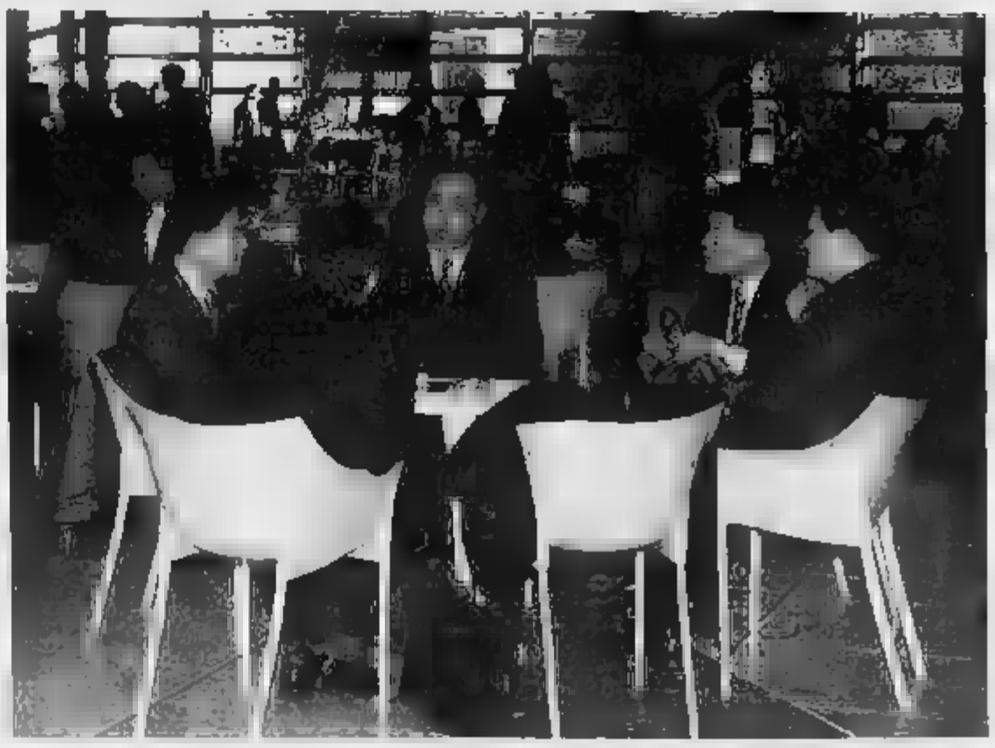
Rapporti più solidi tra il tessile e la Cina

A Villa Erba maggiore presenza di confezionisti esteri

I cinesi sono tornati a Ideabiella. [illegible] sviluppo dei rapporti commerciali [illegible] tessile italiano di più alta gamma ed i maggiori confezionisti del Paese si è consolidato durante questa 47ª edizione. L'export sta registrando da qualche [illegible] una decisa espansione sotto la spinta degli stessi consumatori che richiedono al mercato dell'abbigliamento prodotti di qualità sempre più[illegible]a.

E se alla prima trasferta, la scorsa edizione, i clienti in visita erano stati 15, questa volta [illegible] 5 di più in rappresentanza [illegible] altrettante aziende fra le più importanti della Cina, da Shanghai a Pechino fino a Wenzhou. A Cernobbio [illegible] delegazione è stata ospitata e seguita passo passo da due interpreti. Tre giorni di intenso lavoro durante i quali i confezionisti incontre[illegible] [illegible] numero elevato di espositori. Gli appuntamenti sono già fissati in carnet.

La Cina, nei corridoi [illegible] Villa Erba è però rappresentata anche [illegible] altri buyers in viaggio autonomamente o già clienti delle 63 aziende laniere che [illegible] qualche anno hanno avviato colloqui con Shanghai [illegible] Pechino. Il primo approccio al [illegible]ca[illegible] [illegible] si era avuto nell'ottobre del 2000. Ideabiella aveva «traslocato» a Shanghai in occasione di «Intertextile». L'obiettivo [illegible] quello di riuscire a con[illegible] la clientela della Repubblica popolare ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba. La mossa era stata strategica. A distanza di due anni, grazie ad una consistente sponsorizzazione della Camera di commercio di Biella e non in ultimo dell'Istituto per il Commercio estero, l'operazione è riuscita: da due edizioni gli stranieri affollano infatti con interesse l'expo comasco.



«Questo Paese diventerà a breve una potenza economica, forse la potenza economica - spiega Ermanno Rondi, presidente dell'Unione industriale biellese - e quindi sarà difficile non fare i conti con i cinesi, sia come mercato per vendere che per difendersi da agguerriti concorrenti. Il [illegible] problema saranno le regole del [illegible] che, per loro cultura, hanno riferimenti molto diversi dai [illegible]. Quanto più la nostra cultura permeerà la loro, tanto più i nostri prodotti diventeranno status symbol e quindi venderemo; al contrario, se prevarranno i loro modelli. In [illegible] la Cina è al tempo stesso una grande opportunità ed un altrettanto grande pericolo, e lo [illegible] bene i meccanotessili; il [illegible] mercato che si deve affrontare in modo molto cosciente e [illegible] grande pr[illegible]abilità: improvvisare od [illegible] impreparati a gestire le loro regole, può essere molto grave».

Botto Giuseppe

Divisione Tessuti
Divisione Jersey

... dalla fonte
di un'antica tradizione
l'evoluzione
di un abbigliamento moderno...

Via B. Sella n° 166
Valle Mosso (BI) Italy
Tel: (39) 015.70481 - Fax (39) 015.7011012
www.gruppobotto.com
e-mail: bottog@gruppobotto.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, [illegible]
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

Un momento conviviale per smorzare le preoccupazioni del business

La cena di gala fa rima con Napoli

Stasera i piatti della tradizione vesuviana

E intanto, con la sua formula collaudata da 46 edizioni Ideabiella ▪ piccoli impercettibili passi sta cambiando. Naturalmente sotto il profilo dell'immagine, del look.

I segnali sono sottili, talvolta volutamente «sottotono», comunque sempre nel rispetto della tradizione, prima di tutto. Ma l'occhio attento è comunque in grado di coglierli senza difficoltà.

Da qualche edizione gli inviti hanno cambiato impostazione, hanno adottato una grafica più accattivante, ▬ nello stesso tempo più aggressiva, pronta ad ottene- ▪ attenzione anche dai più distratti, da quelli che di fiera in fiera il mondo lo hanno girato più volte. Perfi- ▬ il formato dei cartoncini non è più quello di ▬ volta anche se il loro ▬ resta rigorosamente tondo. Mille in tutto.

Sono cambiati i cartoncini degli inviti ▪ sono spariti i fazzolettini che tradizionalmente venivano dati in omaggio ▪ visitatori al banco della registrazione: ora ▬ stati sostituiti da ombrelli, borse da viaggio, insomma nuovi e più appetibili gadget. E che dire, ▬ non bene, della serata regionale, in programma questa sera. Dal Biellese al Veneto, e poi ancora dalla Toscana alla Campania, che quest'anno è regina della quarantaseiesima edizione.

Per l'occasione un ▬ con una solida preparazione nella gastronomia napoletana, è arrivato direttamente ▪ Cernobbio per cucinare le vere specialità del Golfo del Vesuvio e farle gustare agli ospiti di Ideabiella: nel menù non mancheranno la pummarola, le mozzarelle di bufala, la pastiera, i babà ed altre irrinunciabili squisitezze accompagnate dalle note delle inossidabili e trascinanti canzoni partenopee.

In «pedana», ad intrattenere imprenditori ▪ buyers, ci sarà un cantante doc Mario Maglione (affiancato per l'occasione dal suo chitarrista di fiducia), che intratterrà i presenti con i grandi classici, sentimentali e appassionati.

Apprezzato dalla critica ▪ dal pubblico delle sale da concerto e non, l'artista ha inciso diversi album: «Suonno», «Novecento Napoletano», «Mario Maglione», «Scapricciando», in cui canzoni del repertorio classico napoletano vengono interpretate con grande enfasi ▪ bravura.

Numerose ▬ stato le apparizioni televisive al «Maurizio Costanzo Show», nel corso delle quali lo stesso Costanzo, di certo grande conoscitore ▬ mondo dello spettacolo, ha manifestato più volte stima e ammirazione nei riguardi di questo straordinario interprete.

Partecipazioni di rilievo ▬ sicuramente quelle che si sono avute ▬ palinsesti della Rai: «Domenica In» (Rai Uno), «Ciao Week-End» (Rai Due); «Radio Anch'io» (Rai Due), «Fantastica Età» (Rai Tre). Ancora: per Canale 5, «Sette scenari per il 2000», «Buon Compleannou» e per l'allora Telemontecarlo «Tappeto Volante».

Per finire, si può ben dire che il riconoscimento maggiore alle straordinarie capacità tecnico-artistiche di Mario Maglione proviene da un giudice che è la più alta espressione della profonda poetica musicale della canzone napoletana: Roberto Murolo. Un biglietto da visita, quindi, di tutto rispetto.

La ▬ partenopea verrà servita nell'atrio, ▪ struttura circolare nella quale convergono le tre ali adibite a spazio espositivo.

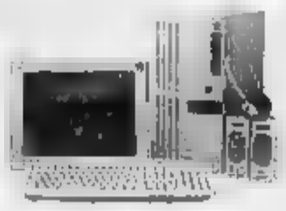
2000
COOPERATIVA DI SERVIZI

PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
FACCHINAGGIO
GESTIONE MAGAZZINO
ASSEMBLAGGIO E SERVIZI ACCESSORI
TRASPORTI
SGOMBERO E RIORDINO
appartamenti, cantine, soffitte, magazzini, ecc.
MANUTENZIONE AREE VERDI
PORTIERATO E RECEPTION
HOSTESS DI RAPPRESENTANZA E/O PROMOZIONE VENDITE
RECAPITO ▪ RITIRO DOCUMENTI

Siamo a Biella Chiavazza in Via Verdi, 7 - Tel. 015.2524564 - Fax 015.2451973

I NOSTRI SERVIZI AL VOSTRO ▬RVIZIO

BU
BLOTTO UFFICIO...
ASSISTENZA E ▬ PER L'UFFICIO E IL ▬
▬ - Via Torino, 16 ▬



• Elaboratori • Stampanti
• Sistemi Internet
• Realizzazioni ▬ WEB
• Prodotti Telematici • Reti
• Apparecchi Multifinzionale
• Fotocopiatori • Fax • Arredamenti

SOFTWARE D'LOG ▬ aziende, alberghi, agenzie di viaggi, professionisti, commercialisti, paghe e contributi, amministratori ▪ ▬, notai, negozi

MWCR SICO▬
Sirio
inoesit OLIVETTI OMEGA

IN.TE.MA. s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.

COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE • IMPORT - EXPORT

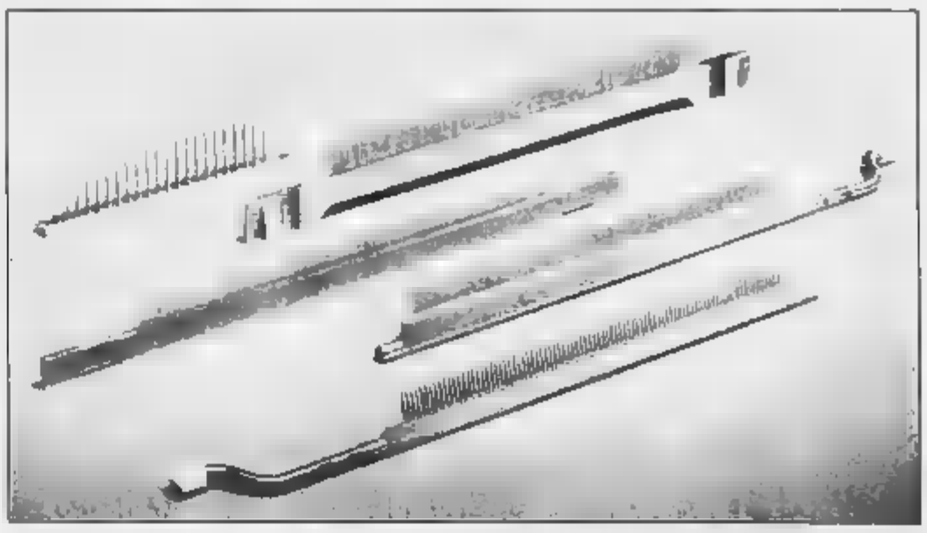
WE TRADE SECOND HAND BARGAIN MACHINERY FOR THE TEXTILE PROCEDURES OF DYEING AND FINISHING • IMPORT - EXPORT

Via Bolzano, 6 - 13900 BIELLA
Tel. 015.8408041 r.a. - Fax 015.8494940
E-mail: second-hand@intema-sas.it ▪ Web: http://www.intema-sas.it

COPPA
BIELLA

OFFICINE COPPA
Via Maioleo, 68 - BIELLA
Tel. 015.22278
Fax 015.26292
E-mail: coppabiella@tin.it

TUTTI I PETTINI
PER TUTTE LE MACCHINE



STASERA AL [redacted]

VALLE D'AOSTA

AOSTA
GIACOSA: Tel. 0165 262 [redacted]
Jack Lo Squartatore (ore 20 - 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. 0165 239536 (www.deluxe.it)
Assolutamente famosi (ore 16 - 20)
Jalla! Jalla! (ore 18 - 22)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel. 0166 949 473.
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE [redacted] CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT — VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel. [redacted]
RIPOSO

AUDITORIUM: Tel. [redacted] 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20.30)
I perfetti innamorati (ore 22.30)

VERRES — VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel. 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
Il favoloso mondo di Amélie (ore 20 - 22.30)

IVREA
ARCINEMA: Tel. 0125 425064
RIPOSO

BOARO: Tel. 0125 641 480
[redacted]**tiful Mind** (ore 20 - 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
Da zero a dieci (ore 20.20 - 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario 20.15 - 22.30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
SALA 1 **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario 19.45 - 22.30
Al martedì 4,50 €

SALA 2 **A beautiful mind**
Orario 19.45, 22.30
Lire 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

SALA 3 **I perfetti innamorati**
Orario 20 - 22.30
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
VERDI Inf. [redacted] 015-253.89.27
Le parole di mio padre
Orario: spettacolo unico ore 21.30

COSSILA NO
[redacted] Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO Orario 15; 21
Ingresso prezzo unico 5 €. [redacted]

COSSATO
COMUNALE
[redacted] Tel. 015-93 880
OGGI RIPOSO
Orario 17.30; 21

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
[redacted] 15.30; 21

PRAY
EXC[redacted]
Inf. Tel. 015-767 323
OGGI RIPOSO
Orario 16; 21; 23

TOLLEGNO
FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario 15.30; 21 Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
[redacted]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744
La pianista, di M. Haneke.
Apertura alle ore 21 con spettacolo unico alle 21,30.
Ingresso con tessera oppure €5,00.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215 018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Pacini 1. Inf. Or. Tel. 0161-252 379.
CHIUSO

SALA DUS[redacted]. Inf. Or. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [redacted]-255.544
CHIUSO.

BORGOSESIA
LUX. Inf. Tel. 0161-22.698
OGGI RIPOSO

CRESCENTINO
PARROCCHIALE.
CHIUSO

GATTINARA
[redacted] Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

SANTHIÀ
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

TRINO
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.800
CHIUSO

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. [redacted] 0163-54 265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ACQUA [redacted] 67, tel. 656.521. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ACQUA 200 corso [redacted] Cesare 67, tel. 656.521. **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ACQUA [redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [redacted] tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] 1: [redacted] **beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Danni collaterali**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE [redacted] Carlo Alberto 27, [redacted]. **Incantesimo napoletano.** [redacted]: 15; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. [redacted] **1** via [redacted] 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [redacted] 32/e, [redacted]. 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [redacted], tel. 232.029. **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** [redacted]: 15,20; 18,40; 22
[redacted] **GIARDINI - Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The bank**. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paulina & Paulette**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [redacted], tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [redacted] 011.817.9373. **Birthday girl**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. [redacted] 2: [redacted] **shipping news**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Sala 3: [redacted] **Signore degli Anelli**. Or.: [redacted] 18,30; 22.
[redacted] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* [redacted] **Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; 22. *Ideal 4.* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [redacted], tel. 541.283. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[redacted] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606 **Paz**. Vet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **What women want.** Or.: 18,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra** [redacted] 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [redacted] 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [redacted] **nostro matrimonio è in crisi**. Or.: [redacted],30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 15,45; 18. **Jack lo Squartatore**. Or.: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625.688
A beautiful mind, con Russel Crowe
Or. 19.40 - 22.30
[redacted] fest. e prefest. € 7,5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 5,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20 - 22.30
Fer. fest. e prefest. € 6,50-4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
I perfetti innamorati, con J. Roberts
Or. 20.20 - 22.30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,65 mar. lu. € 4,65

SACRO CUORE. Tel. e gre. tel. 0321-405484
La rapina
Festivi e pref. € 6,20/5, fer. € 6,5. Mar. fer. € 4,00

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-[redacted]
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO. Info 0322-240 566
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
VANDONI.
OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82 [redacted]
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Il mestiere delle armi (Cineforum)
Or. 21.15
Ing. € 6,50 rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Da zero a dieci
Or. 20.15 - 22.15
Ing. € 6,50 rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
A beautiful mind
[redacted] 19.45 - 22.15
Ing. € 6,50 rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

CAMERI
BALLAROTTI. Tel. 0321 - 51 95 73
[redacted]
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren. ven. 18.30-21.30 sab./dom. 14.30-21.30
Black Hawk Down
[redacted] 22.30 Ingr. € 6,71 [redacted] € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz
[redacted] 22.30 Ingresso € 6,71; [redacted] € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or. 20.20 Ingresso. € 6,71; rid. € 4,65. Merc. giov. sera e sab. pom. € 4,65
[redacted] **mind**
[redacted] 20, 22.40 Ingr. € 6,71 rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Da zero a dieci
Or. 20.20 Ingr. [redacted] 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Danni collaterali
Or. 20,10 - 22.50 Ingr. € 6,71, rid. € 4,65 [redacted] giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20.20 - 22.50 Ingr. € 6,71 rid. € 4,65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4,65
I perfetti innamorati
Or. 20.10 - 22.40 Ingr. € 6,71 rid. € 4,65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4,65
The shipping news - Ombre dal profondo
Or. 20.10 Ingr. € 6,71 rid. € 4,65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4,65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777 122
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Festivi e festivi € 5,50/3,00. Lun. fer. € [redacted]

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. [redacted] - 240 853
Danni [redacted]
Or. 20. 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Il colpo
Or.: 20. 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO
[redacted] su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 [redacted]
[redacted]
Or. 21

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Lista d'attesa (Cineforum)
Or. 21.15

VIP
[redacted] su segreteria telefonica 0323 40 10 40
Lista d'attesa (Cineforum)
Or. 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501.964
Il nostro matrimonio è in crisi
Informazioni orari su segr. tel.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted] RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	96	91	91	77	61
CAGLIARI	43	[redacted]	35	[redacted]	66
	65	60	[redacted]	53	47
FIRENZE	39	72	76	[redacted]	18
	105	70	60	56	54
GENOVA	14	[redacted]	24	[redacted]	54
	151	73	[redacted]	68	63
MILANO	41	8	27	[redacted]	73
	91	68	[redacted]	54	[redacted]
[redacted]	[redacted]	26	29	[redacted]	70
	71	70	53	52	48
[redacted]	75	23	80	37	53
	66	[redacted]	[redacted]	53	52
ROMA	87	1	90	40	37
	100	76	71	68	64
TORINO	71	48	7	17	6
	112	85	66	54	51
VENEZIA	41	30	26	62	7
	[redacted]	66	63	61	54

IL COMPUTER [redacted] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [redacted] di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	[redacted]	49-10	49-14	49-17
49-21	49-24	49-36	49-39	49-48
49-50	49-52	49-56	49-57	49-60
49-63	49-68	49-69	49-70	49-73
49-75	49-79	49-80	49-83	49-85
49-86	49-87	49-88	49-89	49-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (4); Cagliari 39 (5); Firenze 18 (9); Genova 14 (7); Milano 28 (4); Napoli 88 (3); Palermo 7 (4); Roma 89 (8); Torino 33 (5); Venezia 19 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglie i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

41-2	41-3	41-10	41-16	41-20
41-24	41-28	41-31	41-36	41-39
41-40	41-44	41-48	41-50	41-56
41-66	41-69	41-79	41-82	41-88
21-2	21-3	21-10	21-16	21-20
21-24	21-28	21-31	21-36	21-39
21-40	21-44	21-48	21-50	21-56
21-66	21-69	21-79	21-82	21-88

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-40-44	1-10-11	2-20-22
5-50-55	6-60-66	7-70-77
8-80-88	4-40-49	40-44-49
1-10-19	1-11-19	2-20-29
2-22-29	5-50-59	5-55-59
6-66-69	6-60-69	7-70-79
7-77-79	8-80-89	8-88-89
80-88-89	4-44-49	10-11-19
20-22-29	50-55-59	60-66-69
70-77-79	10-20-30	30-40-50

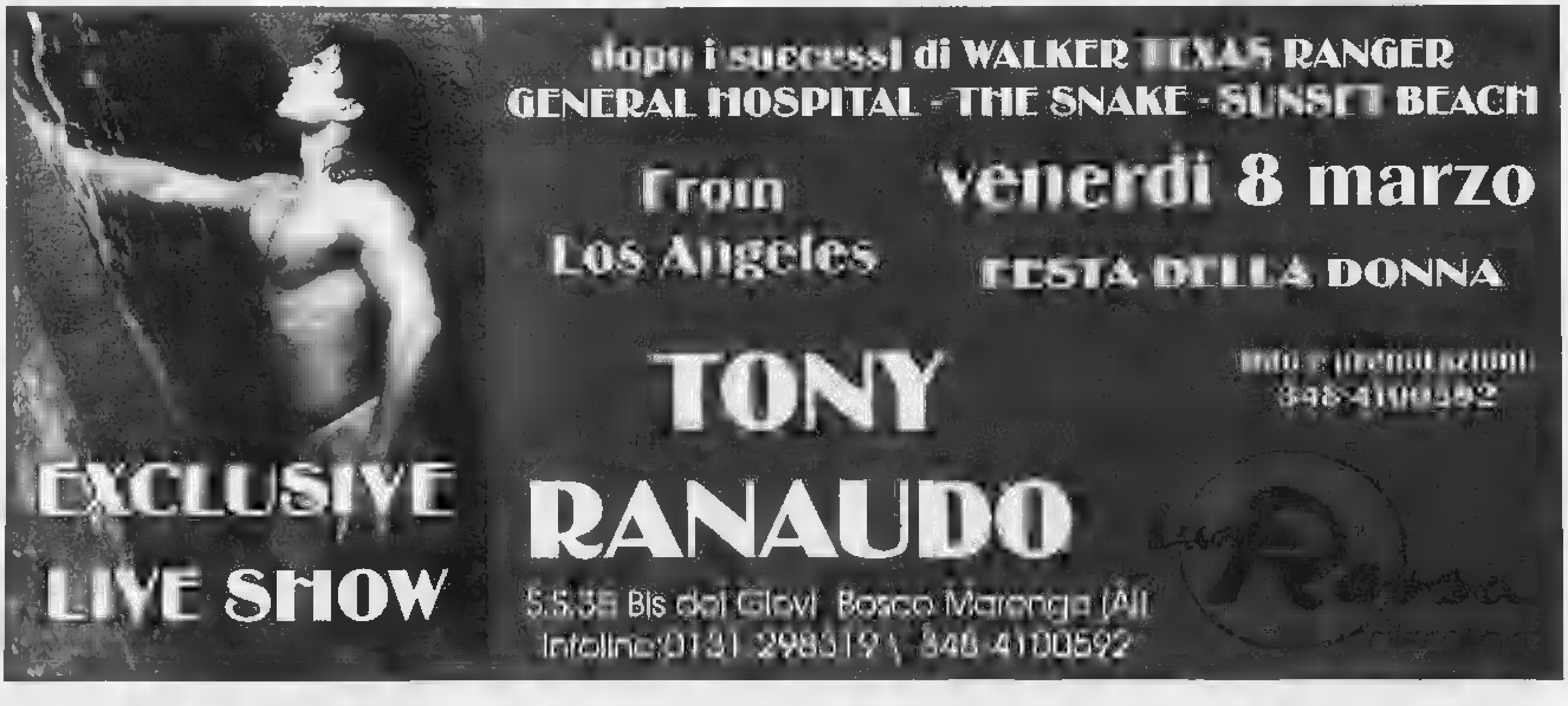
[redacted] - [redacted] AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 1 combinazioni — 11 - 27 - 36 - 49 - 54 - 68 / 13 - 29 - 39 - 53 - 61 - 75
€ 3,50 7 combinazioni — 16 - 24 - 33 - 77 - 79 - 81 - 87

Giocate sistematiche [redacted] basi
[redacted] 112,00 224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 18 - 73 - 78 · varianti = 14 - 15 - 19 - 33 - 47 - 69 - 75 - 79

[redacted] - Realizzata 1 ambata il 77 a Firenze.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Ca[redacted]



www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

BRAGHIN: «DIMENTICHIAMO LA RINCORSA AGLI SPAREGGI PROMOZIONE E CERCHIAMO NON FARCI RISUC CHIARE DALLA ZONA PERICOLOSA»

Pro, la sconfitta col Pavia apre la crisi

Dopo Poggibonsi per la Biellese torna l'incubo dei play out

Piermario Ferraro
VERCELLI

Due siluri bomber Nordi, conditi da una delle peggiori prestazioni stagionali delle bianche casacche, hanno aperto ufficialmente la crisi in casa Pro Vercelli. Il quinto posto, l'ultimo disponibile per continuare a coltivare speranze di play off, s'allontana sempre più con Novara e Pavia che staccano sempre più l'undici Braghin, scavalcato, adesso, persino dal Montevarchi.

Ma più che i punti di ritardo sulle potenziali rivali nella corsa agli spareggi, preoccupano le condizioni psico-fisiche di una squadra, quella vercellese, apparsa anche contro il Pavia in chiaro affanno e, specialmente nel finale con il fiato corto: «Non si tratta di scollamento tra panchina e giocatori - sottolinea mister Braghin, rispondendo a qualche velata allusione sulla prova offerta dai bianchi -: semplicemente in questo momento arriviamo sempre secondi sul pallone e quando, sono gli avversari a gestire il gioco diventa difficile, per non dire impossibile, riuscire a costruire qualcosa di positivo».

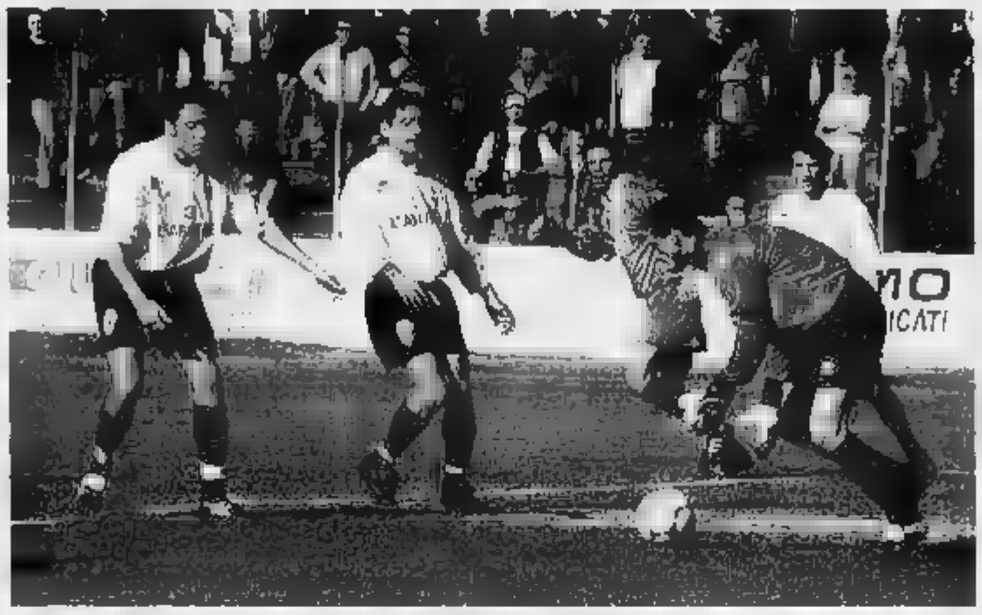
Il mister non accampa scuse: «Sicuramente l'uscita immediata di Ferretti, il fatto che elementi come Fogli, D'Agostino e Mirabelli siano reduci da assenze più o meno lunghe, possono aver inciso, ma dobbiamo fare tutti un esame di coscienza e rimetterci in discussione. Io per primo».

In effetti, specialmente nello scorcio finale della prima frazione e in entrata di ripresa, almeno fino al 2-1 dei lombardi, la Pro è stata in balia dell'avversario che, grazie anche a un centrocampo «robusto» e maggiormente disposto a pressing e corsa, ha messo più volte in crisi la formazione vercellese, tanto che il penalty, seppur dubbio, ha rappresentato il terminale inevitabile di quanto proposto dalle due formazioni.

Altro che play off, dunque. Com'era avvenuto a metà del girone d'andata, quando Braghin apertamente dichiarato «scordiamoci l'Alessandria e il relativo primo posto», così adesso il tecnico vercellese non vuol sentire parlare di quinta piazza: «Almeno per il momento dobbiamo guardarci alle spalle e cominciare a preparare la sfida di domenica contro il Viareggio. Incontro che, per mille motivi, reputo come uno dei più delicati e insidiosi dell'intero campionato».

Parole un po' dure, forse, ma che interpretano l'attuale pensiero del clan vercellese. Un momento-no al quale neppure gli stessi giocatori sanno darsi una spiegazione: «Dobbiamo restare uniti e compatti - osserva l'esterno e centrocampo Simone Facchini - e fare, se possibile, ancora più gruppo. L'impegno non manca, questo lo posso garantire. Purtroppo stiamo attraversando una fase delicata, nella quale non riusciamo a dare il massimo delle nostre potenzialità».

Doppiamente deluso anche Ivan Ferretti: il suo ritorno dopo due turni di squalifica è durato solo sei minuti: «Uno stiramento - chiarisce il regista dei bianchi -: spero si tratti nulla di serio: in settimana farò un'ecografia per valutare l'entità dell'infortunio. Sull'incontro non c'è molto da dire: abbiamo fatto una buona prima mezz'ora, nella quale avremmo anche potuto chiudere dell'incontro. Dopo l'1-1 non siamo più riusciti a dare continuità al nostro gioco».


Al portiere del Pavia sfugge il pallone che Vianello depositerà in rete. Ma poi arriverà il naufragio della Pro IGNI PRO

Corrado Neggia
BIELLA

Tutto previsto. Oppure come tutti temevano. La trasferta a Poggibonsi e la concomitante sconfitta hanno riportato la Biellese con i piedi per terra. Per i bianconeri si può parlare di un brusco risveglio dopo l'indigestione di gioia post-derby.

L'illusione è durata lo spazio di una settimana. Dopo i sogni di gloria, si sono nuovamente materializzati gli incubi e solo in virtù delle combinazioni verificatesi sugli altri campi, la situazione è rimasta immutata, con lo spauracchio dei play-out a due punti e la mente già rivolta al tremendo appuntamento con la capolista Alessandria.

Nel tentativo di esorcizzare il «demonio grigio» giunge puntuale l'intervento del presidente laniero Massimo Ghirlanda: «Sono deluso per come la squadra ha interpretato la trasferta a Poggibonsi. Per tutta la settimana ho predicato concentrazione e massimo rispetto per gli avversari, che per tutti gli addetti ai lavori erano ultimi in classifica solo sulla carta. Invece siamo scesi in campo convinti di dettare legge e abbiamo subito un avversario che non merita assolutamente il posto che occupa in graduatoria, ma comunque alla nostra portata. Cosa non ha funzionato? Tutto, a partire dall'approccio alla gara. Poi ho visto una difesa che continuava a giganteggiare sui nostri attaccanti. Carbone, ad esempio, con i "marcantoni" che lo braccavano, non possibilità nel gioco aereo, oppure abbiamo continuato a crossare alto imperterriti. Tornare da Poggibonsi con un risultato utile sarebbe stato un toccasana fondamentale per affrontare i prossimi appuntamenti in calendario con una certa tranquillità. Essere campioni di autolesionismo significa preparare il match con l'Alessandria in condizioni tutt'altro che agevoli».

Alla luce dei risultati della venticinquesima giornata, è lampante che la capolista giungerà a Biella intenzionata a scrollarsi di dosso lo scialbo pareggio interno con la Pro Sesto e riprendere il largo, scongiurando così la rimonta del Prato. Davvero un bel grattacapo per i bianconeri: «E' quello che ci meritiamo - aggiunge sconsolato patron Ghirlanda -. Dobbiamo guardare in faccia la realtà e ammettere di aver perso il treno giusto per allontanarci dalla soglia a rischio e di aver salutato definitivamente il sogno di raggiungere il quinto posto. In un colpo solo abbiamo gettato alle ortiche quanto di buono avevamo creato nell'ultimo mese. Ora temo che la sconfitta in Toscana possa mettere a repentaglio il ritrovato feeling con il pubblico. Per i tifosi, la Biellese ha perso con l'ultima della classe, di alibi neppure a parlarne. Il palo di Ligori? Non basta, dovevamo svegliarci prima e magari anticipare l'ingresso in campo del giocatore, che è forte di testa e ha già dimostrato di aver confidenza con la rete. In C2 non si segnano 6 reti per caso, perdi più giocando spezzoni di partita. Sono convinto che deve giocare chi è più in forma, nessuno può pensare di essere intoccabile. Non voglio entrare in polemica, mi limito a constatare che avendo perso non è più lecito aspettarsi il tutto esaurito con l'Alessandria, che verrà a Biella per riprendersi quanto le ha tolto la Pro Sesto».

IN SECONDA CATEGORIA CON DUE RIGORI SBAGLIATI

Canadà-Piemonte derby con 5 espulsi

VERCELLI

I derby, in qualunque latidune e categoria si disputini, racchiudono sempre in sè un fascino del tutto particolare. Non è sfuggita a questa regola neppure la stracittadina di Seconda categoria tra Canadà, quinto della classe e Piemonte Sport, ultimo ma deciso per centrare il traguardo salvezza.

L'incontro si è chiuso sul 3-2 per gli azzurri padroni di casa, ma quello che non dice l'arido score numerico, sono le cinque espulsioni e i due rigori assegnati al Piemonte (e sbagliati). I due tecnici, però, non vogliono sentir parlare di «gioco duro» e altre varianti sul tema. Se mai, un match «maschio» che tutte e due le formazioni volevano vincere.

E certo, anche con esse avrà raggiunto i livelli Juventus-Torino, questo derby resterà comunque nella piccola storia del calcio vercellese. Almeno nei suoi numeri quasi da Guinness.

E, in particolare, sarà ricordato a lungo dalla mezzapunta del Piemonte Riccobono che, oltre a fallire due penalty (respinta del portiere nella prima circostanza sull'1-0 e palo sulla seconda conclusione quando il Canadà si trovava già sul 2-0) è stato uno dei cinque giocatori espulsi.

Prima del rosso, però, Riccobono si era tolto la soddisfazione di firmare il primo gol degli ospiti. Gli altri giocatori allontanati dal campo sono stati Grandi e Antona (reciproche scorrettezze dopo mezz'ora) e, nel finale Mezzatesta (tra gli ospiti) Nicolas Bordin.

E pensare che l'immediata vigilia dell'incontro era stata all'insegna del fair-play e della commozione: un mazzo di fiori è stato deposto sopra uno striscione che ricordava Vittorio Mero; mentre le due squadre hanno osservato un minuto di silenzio in memoria dello sfortunato stopper del Brescia che, proprio, nelle giovanili del Canadà, aveva iniziato la sua carriera. [r. s.]

LA GRANDE GINNASTICA A VERCELLI

Trionfano la Libertas maschi e il Lissone tra le donne

Pubblico delle grandi occasioni e Palo Pisco gremito per assistere alla seconda prova del campionato di ginnastica artistica di serie A1. La gara maschile è stata vinta dalla Libertas Vercelli che, grazie a questo successo si è portata a due soli punti dalla capolista Muda.

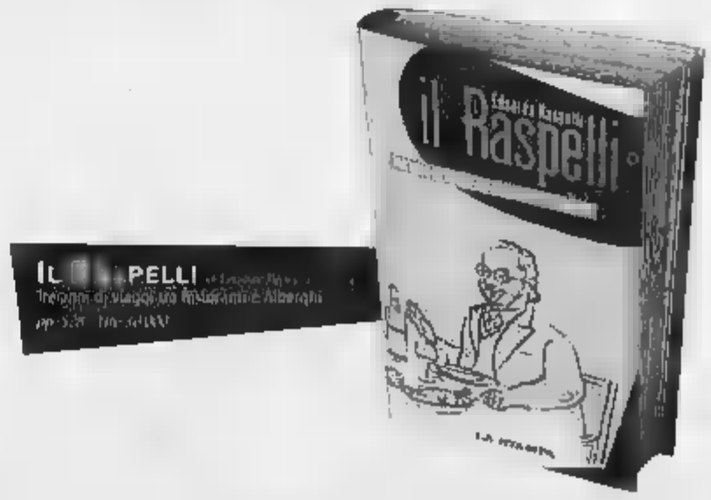
Gli applausi e l'incitamento degli sportivi hanno accompagnato gli esercizi proposti al volteggio, parallele e sbarra dai vercellesi Pozzo, Caldera e Aymes. Decisive, a questo punto, le prossime due gare a Mestre e Nettuno.

In campo femminile, invece, il successo di tappa è andato al Lissone che ha così incrementato la propria leadership.

Ferraro A PAG. 47

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli. Il lettore è servito.



I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

I libri de LA STAMPA

I GRANATA CON IL SUCCESSO SUL VADO HANNO PORTATO A DIECI PUNTI IL VANTAGGIO SULLA ZONA A RISCHIO

Borgo, [redacted] salvezza dietro l'angolo

Ma Viganò insiste: «Bisogna arrivare a quota 38»

BORGOSESIA

Un altro importante passo [redacted] la salvezza. E a questo punto la permanenza del Borgosesia in serie D non è più in discussione (tranne colpi di [redacted] clamorosi, come è avvenuto [redacted] stagione). Bene fanno allenatore e direttore sportivo a tenere alta la concentrazione e [redacted] ribadire che le insidie si celano dietro ogni angolo, però con la vittoria di domenica a Vado i granata hanno chiuso il problema.

Era uno scontro diretto perché i liguri ricoprono il quintultimo posto in classifica, e un'eventuale sconfitta dei valsesiani avrebbe potuto [redacted] qualche modo rimettere tutto in gioco, invece i ragazzi di Walter Viganò sono stati bravi a gestire la partita senza correre rischi e attenti nel cogliere [redacted] momento giusto per affondare e segnare il gol che può valere la stagione.

L'unica rete del match è venuta a circa un quarto d'ora dalla fine, [redacted] da quel momento in avanti i granata hanno gestito con molta attenzione la vittoria. Una prova di maturità non indifferente per un gruppo di giocatori la cui età media è molto bassa. Con questo ulteriore passo avan[redacted] in classifica il Borgo è salito a quota 28, cioè mancano ancora dieci punti a quel risultato fissato [redacted] Viganò come obiettivo per una tranquilla salvezza. Ma [redacted]no anche dieci i punti [redacted] vantaggio sul Casale, quart'ultimo.

Dieci punti da conquistare [redacted] dieci partite, cioè meno di quan[redacted] la squadra valsesiana abbia fatto fino a oggi dal momento che in 24 turni ha raggiunto appunto quota 28. E' un altro importante passo potrà essere compiuto in occasione della prossima giornata con la Sestrese. Il Borgo ospiterà infatti [redacted] compagine che a turno [redacted] il Moncalieri si contende l'ultima posizione in classifica e che [redacted] la peggior difesa con ben 37 reti subite a fronte delle 16 realizzate.

Insomma, un'altra occasione per avvicinarsi con grande anticipo al traguardo dei 38 punti. «E' [redacted] periodo positivo - confer[redacted] il ds Paolo Guidetti - merito del duro lavoro impostato a suo tempo. Il tecnico ha trovato una buona intesa con i giocatori e i risultati non mancano».

Vista la classifica dopo due terzi del cammino, per i valsesia[redacted] si prospetta un finale di stagione decisamente meno drammatico rispetto all'anno scorso **[l. fo.]**

Il Borgo vincendo [redacted] Vado ha fatto un decisivo passo verso [redacted] salvezza

Il Trino patisce le squadre pericolanti

Col Derthona il solito pareggio. Ingaggiata la punta Gregoraci

TRINO

Un altro pareggio [redacted] bianco per il Trino contro una «pericolante». Stavolta è toccato al Derthona fermare sul nulla [redacted] fatto gli azzurri. Anche se, rispetto al match contro la Castellettese, l'undici di Viassi ha senz'altro avuto più di un'occasione per sbloccare il risultato.

«E' stata una classica partita che avremmo potuto vincere - spiega il capitano Giorgio Rotolo -; nel corso dell'incontro abbiamo confezionato almeno tre o quattro palle gol nitide, che non siamo riusciti a concretizzare di un soffio. Per contro abbiamo rischiato qualcosa, specialmente nella ripresa anche se, penso, un'eventuale sconfitta avrebbe avuto davvero il sapore della beffa».

Qualche recriminazione, nei minuti finali, per [redacted] fallo in area su Magno, sul quale [redacted] direttore di [redacted]ra ha sorvolato. «In definitiva il punto può starci bene - continua Rotolo -: continuiamo a muovere la classifica e allunghiamo la nostra striscia positiva casalinga, do[redacted] non incassiamo reti dalla partita con l'Ivrea. E nelle prossime gare dovremo giocare con la stessa determinazione, cercando di migliorare sempre più la nostra posizione e, perché, toglierci qualche soddisfazione e migliorare ulteriormente la nostra classifica».

Com'era già successo in altri incontri della stagione il Trino ha dimostrato di soffrire squadre votate al contenimento: «E' sempre difficile trovare spazi contro formazioni che si chiudono e scendono in campo con l'intenzione di pareggiare - osserva il regista Claudio Col -. Anche stavolta, però, abbiamo provato diverse soluzioni ma n[redacted] siamo stati particolarmente fortunati».

[redacted] adesso [redacted] doppia trasferta contro Verbania e Canavese. Per rinfoltire il reparto offensivo, orfano degli indisponibili Giordano Bisesi e Soragna, la [redacted] azzurra ha ingaggiato Saverio Gregoraci, una mezza punta di scuola juventina, quest'anno inizialmente al Gravellona. Gregoraci, che si allena con il Trino già da una settimana, potrebbe già essere a disposizione di Viassi nella sfida contro i lacuali in modo da rappresentare una valida alternativa ad Andric. **[p. m. f.]**

IN ECCELLENZA UN'ALTRA GIORNATA FAVOREVOLE AGLI AZZURRI DI BENAZZI

Cossatese sempre più sola Dufour [redacted] complica la vita

BIELLA

Mezzo piede in Cnd. La 15ª vittoria della Cossatese (4-1 sul campo [redacted] Lascaris) e la contemporanea sconfitta dell'Arona (2-0 ad Oleggio) ha fatto scivolare i lacuali ad 8 punti dalla formazione del presidente Benazzi, sempre più vicina al salto di categoria.

La 20ª giornata del campionato d'Eccellenza, dunque, sembra aver emesso un giudizio definitivo anche se in casa degli azzurri si preferisce buttare acqua sul fuoco. «Sono tre punti fondamentali - osserva l'estremo difensore della Cossatese Orazio Buda - ottenuti contro [redacted] squadra ostica, che gioca un buon calcio. A questo punto, non dobbiamo però pensa[redacted] di aver già raggiunto il nostro obiettivo nè scendere sul terreno di gioco per amministrare [redacted] vantaggio accumulato sull'Arona. Nelle prossime sfide dovremo metterci ancora più grinta e voglia di arrivare e, se fra [redacted] avremo ulteriormente dilatato il distacco dalla nostra più immediata inseguitrice, potremo iniziare [redacted] fare due conti».

Il match a Pianezza si è messo subito bene per gli azzurri, [redacted] segno dopo pochi [redacted] grazie ad una punizione di Forina. L'eccessivo agonismo dei torinesi è stato ben represso dall'arbitro che al 20' espelleva Schino: pur senza un uomo il Lascaris è riuscito a pervenire al pareggio e a chiudere la prima frazione sull'1-1. «Nella ripresa - conclude Buda - abbiamo continuato a [redacted] i tre punti, andando a segno con Pallitto e Paladin, che ha trasformato due "sacrosanti" rigori».

Seconda battuta d'arresto consecutiva invece per la Dufour Varallo. L'undici valsesiano è uscito da Rivarolo Canavese [redacted] tre reti al passivo e seppur con la consapevolezza di aver tenuto bene il campo senza riuscire, però, a farsi minaccioso. «Nel primo tempo - commenta il direttore sporti[redacted] Alberico Cravello - abbiamo avuto [redacted] buon possesso palla ma non siamo riusciti a concretizza[redacted]. L'assenza [redacted] Bobice si è fatta sentire perchè ci ha tolto un riferimento importante [redacted] attacco. Nella ripresa, alla prima occasione la Rivarolese è andata in gol, grazie ad una punizione deviata in rete. Potevamo essere più tranquilli, invece dovremo lottare fino all'ultima giornata». Sulla lotta promozione Cravello ha [redacted] idee chiare: «La Cossatese ha un'organico [redacted] una società alle spalle senza eguali [redacted] nella mediocrità generale è l'unica in grado [redacted] ergersi [redacted] tutte le altre compagini». **[m.pe.]**

[redacted] Paladin della Cossatese

E' LA SQUADRA DEL GIORNO DOPO 1-0 AL CHIVASSO

Adesso [redacted] Crescentinese ha il [redacted] posto [redacted] mirino

[redacted]

E' la squadra [redacted] momento. [redacted] meglio, del girone D di Promozione. Superando 1-0 [redacted] La Chivasso in [redacted] «quasi derby», la Crescentinese [redacted] mister Scardino si [redacted] portata a ridosso delle grandi. I play off, insomma, [redacted] sono così lontani: «Contro i torinesi - sottolinea il dirigente Giovanni Garione - abbiamo vinto un incontro non facile. Una gara condizionata dal vento che siamo stati bravi a sbloccare subito grazie a un gol di Romeo da trenta metri e che, avremmo anche potuto chiudere con altre azioni pericolose».

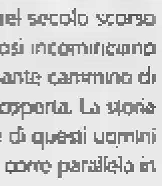
Classifica alla mano la Crescentinese, con 27 punti, si trova a quattro lunghezze dal terzo posto, occupato dalla coppia Asti e Nova Asti: «Penso che a livello tecnico la squadra sia attrezzata per poter lottare sino in fondo con [redacted] aspiranti agli spareggi promozione - osserva Garione - [redacted] è chiaro che nel calcio [redacted] sono sempre diverse componenti che possono incidere nell'andamento di un campionato. Da parte nostra daremo comunque il massimo per raggiungere questo obiettivo anche se, sappiamo, la concorrenza sarà agguerrita. Tra l'altro ogni incontro riserva insidie nascoste, basta pensare al nostro clamoroso ko interno contro [redacted] Piovera, allora fanalino di coda». **[p. m. f.]**

INFORM[redacted]ONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto

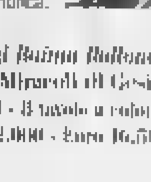


Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

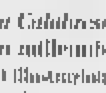
La predicazione [redacted] Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni o miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato [redacted] la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia o dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 280 - 8 tavole a colori
L. 32.000 - Euro 16,50

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.



Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

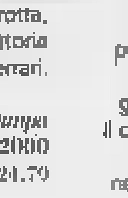
Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti [redacted] Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

[redacted] primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.



La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

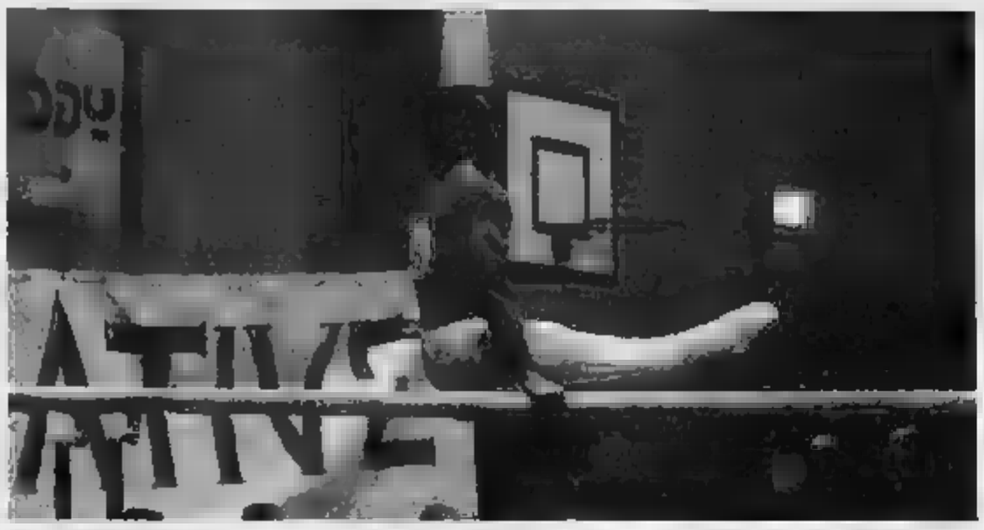
È possibile [redacted] il libro richiedendolo [redacted] rice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 667 30 67, E mail edizionilibrarie@lastampa.it. Numero verde 800 - 011 959 I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

I VERCELLESI SI SONO IMPOSTI NELLA PROVA CASALINGA AL PALA PIACCO GRAZIE ALLE OTTIME PRESTAZIONI DI POZZO, CALDERA E AYMES

Ora la Libertas è a due punti dal Meda

Decisive per lo scudetto le gare di Mestre e Nettuno



Nelle foto di Renato Greppi due momenti della gara disputata al Pala Piacco

Uno spettacolo e un trionfo per la Libertas. Con una prestazione esemplare, trascinata da un pubblico «caliente» ancorché corretto, la formazione vercellese s'aggiudica la seconda prova del campionato di A1, diventando, di fatto, la corsa scudetto. Meda comanda sempre la classifica con 47 punti, la Libertas, che ha scavalcato Melzo, insegue a due sole lunghezze. «Saranno decisive le prossime gare a Mestre e Nettuno - osserva il tecnico Andrea Sacchi -, per il momento, però, godiamoci questo successo. Non solo tecnico ma anche organizzativo».

Pozzo, Caldera e Aymes sono stati protagonisti di esercizi impeccabili nei tre attrezzi previsti dal programma: «In alcuni casi - sottolinea Sacchi - pur partendo con coefficienti di difficoltà altissimi, i nostri ragazzi hanno sfiorato la perfezione, risultando i migliori nella specialità, come Pozzo, che ha ottenuto il punteggio più alto nelle parallele con 8,76».

Ma anche al volteggio Pozzo (9,30) e Caldera (9,00) hanno fatto la differenza (Cassina e Angioletti del Meda hanno chiuso con 8,95 e 8,50). Il vantaggio per la Libertas si è ampliato alle parallele: «Pozzo è stato il più forte, con un esercizio pulito e senza errori - dice Sacchi -, ma Caldera con 8,50 è stato davvero bravo».

Emozionante l'ultima turnazione con Meda che, alla sbarra, presentava oltre a Cassina, anche il finlandese Monkonan, finalista agli ultimi mondiali; «Noi ci eravamo attrezzati per "parare il colpo" - precisa il tecnico della Libertas -: tanto è vero che il francese Aymes era pronto a proporre esercizio che, come difficoltà, poteva valutato con un 10, mentre quello di Pozzo era di 9,90. Considerando il vantaggio che avevamo sui nostri avversari, però, abbiamo pensato di tagliare qualche movimento, evitando al minimo i rischi». Ma 9,60 di Aymes e 9,25 di Pozzo sono stati sufficienti per assicurare ai vercellesi il successo di tappa.

«Peccato per il piazzamento di Schio - ammette Sacchi -: un terzo posto che, alla fine, potrebbe pesare enormemente. Noi, però, siamo pronti a dare il massimo, soprattutto a Mestre dove, oggettivamente, Meda è favorita grazie all'esercizio agli anelli. Noi dovremo sfiorare la perfezione, sperando in qualche loro errore». E, soprattutto, in valutazioni più coraggiose dei giudici. «Anche a Vercelli non tutti i punteggi hanno rispecchiato l'esecuzione dei ginnasti - commenta Sacchi - e questo era già successo a Schio quando eravamo stati penalizzati al cavallo con maniglia».

Le proteste della Libertas (e non solo) si riferiscono, stavolta, alla prova eseguita al volteggio da Cassina: secondo il regolamento, l'azzurro avrebbe dovuto ottenere uno «zero» visto che, l'atleta non era atterrato sui piedi come previsto dal regolamento. E in prove che si decidono sul filo dei decimi di punto, un punteggio così basso sarebbe, forse, stato decisivo. [p. m. f.]

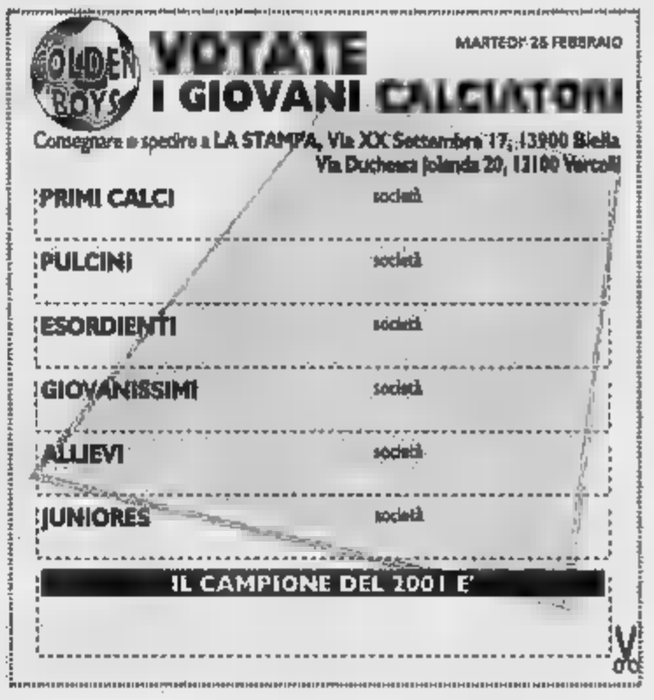
In classifica il team allenato da Sacchi ha spodestato Melzo dal secondo posto

Incertezza solo per il primato

La Libertas Vercelli ha vinto la seconda prova del campionato di serie A1 ottenendo, nei tre attrezzi (volteggio, parallele e sbarra) 54,050 punti. Al secondo posto si è piazzato il Meda, nelle cui fila esordiva il finlandese Monkonen, che ha chiuso con 53,700. Terzo posto per Melzo (52,250). Com'era già successo a Schio, le altre formazioni sono finite distanti dalla zona-podio. In classifica il Meda, grazie ai 22 punti, ha mantenuto la leadership a quota 47, ma la Libertas Vercelli, seconda a 43, può ancora puntare al sorpasso. Rimonta problematica per Melzo (42) che deve vincere le prossime due prove a Mestre e Nettuno per sperare nel tricolore 2002.

NEL REFERENDUM SUL CAMPIONE DELL'ANNO SCORSO

Milanoli e Pellielo subito in classifica



La sesta edizione del «Golden Boys», ritorna promosso da «La Stampa» per scoprire e scegliere i più forti calciatori del settore giovanile, è entrata ormai nel vivo. I tagliandi e le prime segnalazioni stanno arrivando puntualmente alle redazioni di Biella e Vercelli.

Nei prossimi giorni inizieremo a pubblicare le classifiche, così come andremo alla scoperta dei giocatori protagonisti. Per questo invitiamo i lettori, oltre ai tagliandi, d'inviare anche fotografie, dati e curriculum dei baby-calciatori. I coupons dovranno pervenire alla redazione «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17 e Vercelli (via Duchessa Jolanda). Ricordiamo che le categorie interessate al «Golden Boys 2002» sono sei: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Assieme al «Golden» è possibile scegliere lo sportivo del 2001. In questo caso si tratta di campioni conclamati dello sport (non solo il calcio) che nel corso della passata stagione, hanno ottenuto risultati significativi a livello italiano e internazionale. In questo caso le prime segnalazioni, per il vercellese, riguardano lo spadista Paolo Milanoli e Giovanni Pellielo, bronzo a Sydney nel tiro a volo e recente vincitore della Coppa del mondo. [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VISCOTEX
COMMERCIO
VISCOSA
TENCEL
TRASFORMAZIONE
TOW TO TOP
SALUSSOLA (Biella) - Strada Statale 143
Tel. 0161.998334 - Fax 0161.997157

VOLLEY A1: LE SFIDE CON PADOVA, ANCONA, MACERATA E PARMA SEPARANO DE GIORGI E COMPAGNI DAI PLAY-OFF

Le 4 giornate decisive della Noicom Brebanca

Luca Ferrua
CUNEO

L'aritmetica non le garantisce ancora i play-off, ma a dividere la Noicom Brebanca dalla garanzia di un posto tra le otto formazioni in corsa per lo scudetto ci sono tre punti, una vittoria nelle prossime quattro gare. Ma, anche se solo qualche settimana fa il direttore sportivo Marco Pistolesi scherzava sul raggiungimento della quota salvezza, le ambizioni di Cuneo vanno ben oltre da un piazzamento valido per i play-off. Ormai è impossibile pensare al primo posto - la pole position spetta a Macerata -, l'obiettivo vero sono i primi quattro gradini della classifica attualmente occupati da Macerata (54 punti), Treviso (46), Milano (43 e una volta compilmenti a Montalli e Modena (42, seguono Montichiari (42), Parma (41 e Cuneo (41).

I piemontesi hanno le carte in regola per salire e un calendario interessante. Domenica vanno a trovare la pericolante Padova (mentre si giocano Milano-Modena, Macerata-Treviso, Trento-Montichiari e Parma ha tre punti sicuri con la retrocessa Roma). La settimana dopo c'è Ancona, altra pericolante da battere in un match anticipato per la Coppa e programmato mercoledì sera in contemporanea con Milano-Parma, mentre sarà tutto facile per le altre grandi del campionato. Alla penultima (il 16 marzo) la Noicom Brebanca andrà in trasferta a Macerata e tre giorni dopo si giocherà molto nello scontro diretto casalingo con Parma. Sono quattro giornate di fuoco che possono cambiare i vertici della classifica con Cuneo che potrebbe giocare sei sfide in 19 giorni.

La squadra allenata dall'azzurrabile (in odore di clamoroso e meritato quarto mondiale a 41 anni) Fefè De Giorgi ha però dimostrato di avere le carte in regola per sorprendere. Solo una volta dall'inizio della stagione tutta la «rosa» ha girato contemporaneamente al massimo ed è stato in occasione delle finali di Coppa Italia, altrimenti sono stati due o tre protagonisti a fare la differenza.

Un esempio eclatante è venuto dall'ultima sfida, sabato al Palastampa di Torino con Trento. Nel primo set le cose non andavano bene, la squadra faticava a girare. Dal secondo parziale in avanti Maikel Cardona si è caricato il gruppo sulle spalle e a forza di muri, attacchi e servizi ha dato spettacolo, cambiando l'andamento della partita. Nel finale alla «fiesta cubana» è unito anche Igor Omrcen e lampi di talento ha messo l'ultima firma sulla pratica Trento e fa ben sperare per il futuro.

Il gruppo Noicom Brebanca ha grandi risorse merito una società che investito su talenti italiani e stranieri e che oggi ha un parco giocatori disseminato tra le società protagoniste in A1 (Montichiari e Latina) o in A2 (con la Deutsche Bank Asti e la capolista Copra Piacenza guidata dall'opposto di San Damiano Macra, Mauro Gavotto).

PALLAVOLO

Al via la prevendita di Coppa

Sabato e domenica 10 marzo porteranno grande pallavolo internazionale al Palazzetto dello sport di Cuneo. Nella «tana» della Noicom Brebanca è in programma la «Final four» della Coppa Cev che quest'anno - per il prestigio e il valore tecnico delle squadre in gara - è la più importante manifestazione continentale della pallavolo. Sabato alle 15 si sfideranno infatti il Lokomotiv Belgorod (la più forte formazione di club extraitaliana) e il Poitevin Poitiers, un di talenti argentini e francesi di altissimo livello. Il piatto forte della prima giornata sarà servito alle 18 con la semifinale Noicom Brebanca Cuneo-Asystel Milano, praticamente un gustoso anticipo di play-off. Il giorno dopo finali alle 15.30 e alle 19. Oggi è partita la prevendita mini-abbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna euro, primo anello numerato euro) o biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (0171699187).
[l. l.]

Sopra, muro Cardona-Kantor. In basso, De Giorgi si allena in sala

Due i protagonisti della sfida con Trento: Maikel Cardona che ha dimostrato il suo strapotere fisico e il talento Igor Omrcen un'altra arma in più per Fefè De Giorgi

BASKET: INFORTUNATO L'AMERICANO DI BIELLA

Cookie Belcher in forse per la trasferta di Siena

Più difficile per la Lauretana lo sgambetto alla squadra che ha sfiorato la Coppa Italia

Mario Pozzo

Dopo la miracolosa rimonta che le ha consentito di chiudere con secco 2 a 0 il confronto ufficiale con l'Adecco Milano, tutto l'ambiente della Lauretana Biella sembra galvanizzato. Nemmeno l'annesso infortunio di Cookie Belcher (distorsione alla caviglia in una normale ricaduta durante l'allenamento di sabato), sembra togliere serenità a coach Alessandro Ramagli che preparando con la consueta meticolosità la difficile trasferta di domenica prossima a Siena. I toscani del Montepaschi, che all'andata al Palazzetto di via Pajetta avevano inflitto ai biellesi una sconfitta nettissima, stanno attraversando un buon momento e sabato nella finale di Coppa Italia hanno sfiorato il colpaccio cedendo solo dopo i supplementari alla Kinder Bologna.

«Conosciamo la forza dei nostri avversari, ma andremo a Siena solo per fare bella figura, punteremo anche al risultato - dice Ramagli -. A Bologna abbiamo tenuto testa alla Skipper per 35 minuti. Se manterremo la stessa intensità per 40 minuti, possiamo vedercela anche con Siena. Loro tendono a rallentare il gioco, cercheremo di non consentirglielo; l'energia e la grinta dovranno essere le nostre armi migliori»

L'americano Cookie Belcher

Ramagli è ottimista: «Se giocheremo come sappiamo possiamo farcela»

E Belcher? L'americano, fortissimo in difesa e in grado di dare alla squadra il qualcosa in più che è servito alla Lauretana per sovvertire il pronostico contro squadroni come Kinder e Skipper, si sta rivelando «atleta di coccio», bloccato sovente da piccoli infortuni e forse anche un poco dalla paura. «Aspettiamo l'esito di una visita di controllo, poi vedremo, - dice il coach -. Sono cose che capitano in un campionato, deve cambiare niente. Noi siamo sereni».

Ramagli è convinto che, in un campionato parzialmente falsato da vicende come quelle di Reggio Calabria e Verona, per raggiungere l'obiettivo minimo, quello della salvezza, non sia più sufficiente puntare solo sugli scontri diretti. «Cadono anche le grandi, gli abbiamo fatto lo sgambetto noi, lo possono fare altri: bisogna cercare punti in tutte le partite, facili o difficili che appaiano sulla carta».

Domani sera a Borgosesia (ore 20,30) i biellesi ritroveranno in amichevole l'Adecco Milano in una platonica rivincita dell'ultima di campionato dove i rossoblù hanno dato ossigeno alla classifica e addirittura gas al morale una rimonta record: da -28 a +5. Fermo Belcher, potrebbe essere utilizzato con parsimonia anche Batiste, che risente ancora della botta al ginocchio rimediata proprio durante la partita con Milano.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le emozioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Plaza Athenee
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Racó de Can Fabes
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R. ASTI
Slow Food
ipse

L'azienda che produce montacarichi ha tra i suoi clienti case automobilistiche e industrie tessili

Qualità certificata per gli ascensori De Zuani

La ditta ha ottenuto importanti riconoscimenti europei

L'interno di [illegible] privata, a Trino, con un ascensore De Zuani

L'ascensore, insieme all'automobile, è una delle comodità della vita moderna.

Tutti i palazzi nuovi hanno un lift, e quelli antichi, dalle scale marmoree intoccabili, sono stati comunque attrezzati (con il placet della Sovrintendenza) di ascensori esterni, per lo più in vetro, così da non deturpare l'armonia dell'edificio. Lo [illegible] prezzo di un alloggio è legato, come spiegano sempre le agenzie immobiliari, alla presenza dell'ascensore: se c'è, il costo al metro quadrato sale invariabilmente.

[illegible] effetti il lift, in casa come negli alberghi, [illegible] è l'espressione [illegible] della «pigrizia» dell'uomo moderno, ma il bisogno di comfort e di superare le barriere architettoniche. Anziani, mamme con passeggini, disabili sarebbero prigionieri in casa senza l'efficienza di un comodo ascensore.

Anche le grandi ditte, e pensiamo senza allontanarci troppo, alle aziende di filati del Biellese, non potrebbero lavorare senza il supporto dei montacarichi.

Azienda leader del settore è la «De Zuani» del vercellese Arnaldo De Zuani, che ha sede in via Benadir [illegible]. [illegible] Zuani» [illegible] targati gli ascensori più eleganti di Vercelli e più comodi (quello Ascom ha addirittura la filodiffusione).

Alla Fiera di Como, che si apre [illegible] anche [illegible] indirettamente, la «De Zuani» sarà presente [illegible] ditta specializzata, fornitrice delle macchine per la movimentazione dei lanifici biellesi, espositori alla mostra. Un fiore all'occhiello della ditta è infatti la progettazione e l'installazione [illegible] montacarichi di qualsiasi tipologia, che possono trasportare dai 12 mila ai 20 mila chilogrammi di merce. La flessibilità della produzione consente di trovare le migliori soluzioni per soddisfare le richieste dell'industria, e l'impiego di materiale tecnologicamente sofisticato, robusto e essenziale, consente all'azienda vercellese di annoverare tra i propri clienti i maggiori lanifici biellesi e le principali case automobilistiche italiane.

E il 2001 è stato per l'azienda vercellese un anno da ricordare. La «De Zuani» ha infatti ottenuto la certificazione alle norme europee «Uni En Iso 9001», che attesta la qualità aziendale per la progettazione, l'installazione, [illegible] riparazione, l'ammodernamento e la manutenzione [illegible] ascensori [illegible] montacarichi.

> La flessibilità della produzione consente [illegible] trovare soluzioni ideali per soddisfare tutte le esigenze

Sempre dall'Europa è arrivato anche l'attestato «Dnv-Modulo Uno», che garantisce ufficialmente la sicurezza del collaudo finale e la marcatura «Ce» di ascensori, montacarichi elettrici e oleodinamici.

«Si [illegible] - dice il proprietario dell'azienda - di un riconoscimento importante, decisamente inusuale per un'attività artigianale, alla quale di solito viene concessa semplicemente la certificazione Iso 2002. Il credito internazionale che ci è stato concesso credo sia anche il frutto di [illegible] lavoro serio portato avanti da decenni».

Anche l'aspetto architettonico è curato fin nei particolari. Ad esempio di particolare interesse è l'utilizzo che la «De Zuani» fa di incastellature autoportanti panoramiche, in mancanza di vani all'interno dello stabile.

Arnaldo De Zuani all'interno della sede valsesiana della [illegible] azienda. A Vercelli la ditta si trova [illegible] 79 di via Benadir

DE ZUANI ARNALDO

ASCENSORI MONTACARICHI ELETTRICI OLEODINAMICI

DE ZUANI ®

Progettazione, Costruzione, Installazione, Manutenzione ■ Riparazione Ascensori e Montacarichi tradizionali ed oleodinamici

www.paginegialle.it/dezuani

e-mail: ascensoridezuani@libero.it

Via Benadir, 81 - 13100 VERCELLI

Tel. 0161.259335 - Fax 0161.259142

SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

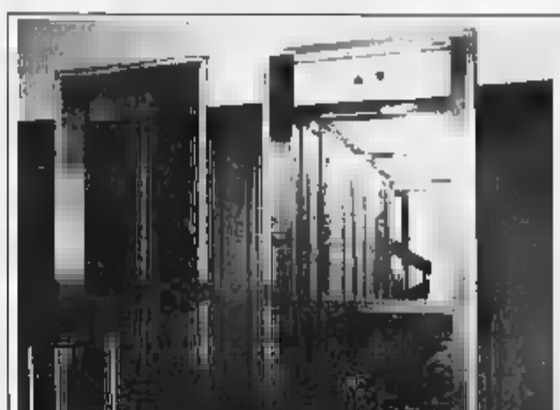
CE 95/16/CE ALLEGATO XIII

Ascensore panoramico per interni movimentazione oleodinamica, cabina a forma esagonale con pareti in lastre di cristallo di sicurezza e bordature in [illegible] inox satinato liscio, colore champagne, pavimento in marmo, bottoniera a colonna, in acciaio inox a specchio, ante di piano e di cabina in acciaio inox a specchio colore champagne. Un impianto di grande effetto visivo. L'inserimento all'interno di grandi centri commerciali o nelle hall di grandi alberghi, darà un'immagine di modernità e funzionalità all'insieme. Gli stessi impianti, con alcuni accorgimenti tecnici, possono venire installati sia in edifici di piccole o di grandi elevature, e raggiungere anche alte velocità di esercizio che, con l'effetto panoramico, permettono di provare sensazioni forti e particolari.

VERCELLI - Via Bengasi, 21

Oggi si può risolvere il problema delle scale in qualsiasi ambiente che si proponga, privato e pubblico, contattando degli specialisti nel settore [illegible] la Ditta De Zuani costruisce e installa ascensori e montacarichi sicuri, affidabili, con sistemi [illegible] controllati da sistemi elettronici all'avanguardia, che sono in grado di rispondere a qualsiasi vostra necessità. Essendo impianti molto flessibili che possono essere collocati sia all'aperto che al chiuso, usando soluzioni personalizzate per ogni esigenza. L'ascensore acquista anche una funzione sociale, contribuendo all'abbattimento delle barriere architettoniche con modelli panoramici anche per interni, a movimentazione oleodinamica, [illegible] cabine esagonali a geometria variabile, pareti in lastre di cristallo di sicurezza, bordature in acciaio inox satinato colorato, pavimento [illegible] marmo, bottoniera a colonna in acciaio inox, ante di piano e di cabina in acciaio inox a specchio; oppure [illegible] modelli studiati per essere collocati esternamente con struttura metallica autoportante, con delle finiture esterne in pannelli orizzontali o verticali, in lamiera plastificata o in lastre di cristallo dette a filo unico, incorniciate da profili in acciaio inox o lamiere plastificate per evitare future manutenzioni, essendo incastellature predisposte per l'assemblaggio a vite priva di fissaggi a saldare, realizzate in lamiere di acciaio pressopiega, trattate contro la corrosione. Di particolare interesse sono [illegible] impianti progettati e realizzati per superare la barriera architettonica anche nelle abitazioni private utilizzando i DOMUS LIFT installati sempre dalla ditta De Zuani. Inoltre la Ditta De Zuani è organizzata per effettuare un servizio di assistenza totale, a maggior garanzia del priprio prodotto, esteso [illegible] territorio in modo capillare.

L'impiego di incastellature autoportanti risolve ottimamente qualsiasi problema di installazione ove non sia possibile ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile. Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti. Con tamponamenti in Plalam oppure con cristalli regolamentari trasparenti e a specchio possono sorgere anche non aderenti l'edificio. In questa applicazione all'esterno la struttura viene progettata e realizzata per poter essere insensibile alle intemperie e l'impiego del Plalam e del vetro consentono di eludere le manutenzioni future



Realizzazione [illegible] logiche duplex a prenotazione, con controllo a microprocessore. Le finiture accurate in acciaio inox satinato e l'impiego di laminati plastici pregiati, creano un ambiente confortevole, l'illuminazione diffusa con controsoffitto a nido d'ape conferisce alla cabina un aspetto più raffinato. I pratali sagomati, in acciaio inox satinato, che incorporano la bottoniera ed il segnalatore di fermata, risaltano il rivestimento delle porte automatiche.

L'INCHIESTA ODASSO | SVILUPPI E RIPERCUSSIONI

L'ADDIO AL PADRE

Si svolgeranno oggi alle 15, nella cappella del cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per un infarto all'età di 80 anni. Per qualche ora l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina di cui il padre fu sindaco dal 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, come ha spiegato il suo legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione a qualche attimo di smarrimento. Ma poi è riuscito sempre a farsi forza». Dopo due mesi di carcerazione, la del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato da uno specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato a lutto annuncia ai nicesi la scomparsa di Giuseppe Odasso, con l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite e dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque il sindaco Flavio Pesce, da solo con il gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Nino Pietropinto

Stop al potere assoluto dei manager in Sanità. Basta con le nomine affidate ai direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

A dirlo è l'Ordine dei medici della provincia di Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica dei giorni scorsi sull'influenza politica nelle nomine dei primari: «Questo modello di governo delle aziende sanitarie - sostiene il presidente, Amedeo Bianco - non solo fatica a produrre efficienza, ma ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, sempre più estromessi dalla possibilità di contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno tenta di apparire meno colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge una realtà che occorre riflettere in modo serio per intervenire con decisioni perché è in gioco la fiducia dei cittadini nella sanità pubblica».

Il sospetto delle nomine pilotate che aleggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato un modello di governo della Sanità che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità del direttore generale, anche le scelte di avanzamento nelle carriere professionali non soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di governo, «comprese quelle relative alle procedure di selezione dei dirigenti medici, in modo che sia resa evidente la trasparenza delle scelte per evitare equivoci sul piano della capacità e della competenza dei designati».

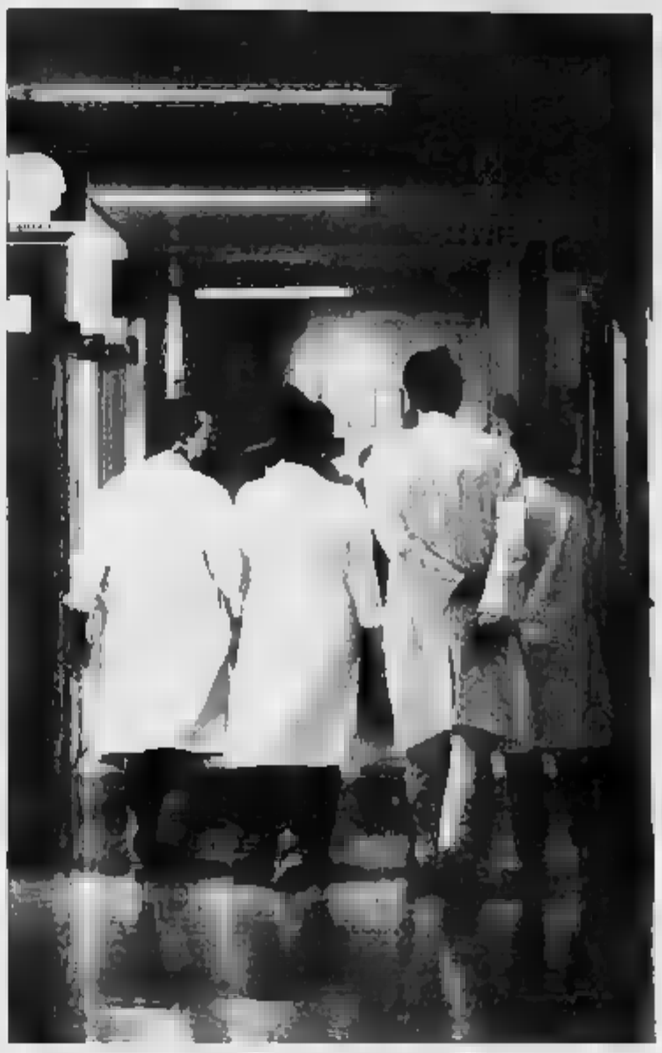
Sul fronte delle indagini sul caso Odasso, intanto, ieri si è presentato in Procura Marco Bigoni, già tesoriere di Società Aperta, tirato in ballo nell'affare Pubbli-Gest in merito all'articolo 7 della legge 74 del 2000 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», un modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha detto di aver versato contributi della Pubbli-Gest di Giovanni Brasso, «ma non c'è nulla di misterioso», ha precisato. Di fronte ai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per una violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, un semplice favore al suo amico Giovanni Brasso, che voleva dare contributi al centro studi di Burzi, ma nello stesso tempo voleva un consiglio per scaricare quelle somme dal fisco».

Chi meglio di un commercialista come Bigoni poteva consigliarlo? Così è nata l'idea di false «note di debito»: Bigoni avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro giovani militanti di Forza Italia, tra cui anche una donna, che si sono prestati al giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto di aver prestato per qualche tempo attività fittizie temporanee per la Pubbli-Gest: come il controllo di biglietti allo stadio o l'accompagnamento di disabili. I giovani rilasciavano delle «note di debito» per le attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto una ventina di milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano versamenti fatti a Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, non finanziamenti a Forza Italia: è questo l'ex tesoriere è stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato con contributi raccolti nelle cene o nelle riunioni». E non erano neppure finanziamenti diretti ad Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, non sapeva nulla di quel giochetto della false «note di debito» con la Pubbli-Gest. «I contributi erano sempre a favore di Società aperta», avrebbe insistito l'indagato.

Deposizione spontanea ieri in Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest una banale strategia per aggirare il fisco»



Medici in un reparto: l'ordine denuncia lo strapotere dei manager

IL PUNTO SULL'INCHIESTA

1 IL BLITZ
Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre nel suo ufficio, subito dopo aver ricevuto una mazzetta da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese Renata Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. La Guardia di Finanza ha piazzato cimici e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri pagamenti.

2 LE AMMISSIONI
Odasso ammette subito di aver incassato tangenti: «Quei soldi li spendevo per me, tranne qualche regalo ai collaboratori. Ma non ho mai chiesto soldi», anzi gli imprenditori a offrirmeli per sollecitare il pagamento delle fatture. Non ho provocato danni all'azienda». Pochi giorni dopo finisce in cella anche Aldo , il braccio destro di . E' accusato di corruzione ma all'inizio nega ogni addebito; confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3 GLI IMPRENDITORI
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta i sei imprenditori del «global service» delle Molinette, presieduto da Bruno Garzena: Massimo Diamante e Massimo Messa (Palmar Onama, pulizie), Lorenzo Brovida (Gp architettura), Angelo Doninelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristormatik), Bruno Ulivi, della Mit. E ancora Giovanni Sorte (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubbligest), Lucio Otochian (Inside) e Cecilia Governale(Iczweb).

4 LE TESSERE
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa 800 tessere di Forza Italia, pagando 150 milioni: «L'ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».

5
A metà gennaio esce la lista dei regali di Odasso ai Vip, per una spesa di circa 70 milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

6 LE CONSULENZE E I PRIMARI
E' l'ultimo filone dell'indagine, e coinvolge le consulenze miliardarie e le nomine dei primari

IL SERVIZIO SERVE SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del sangue

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

Marco Accossato

I bilanci in rosso e il blocco delle assunzioni paralizzano sempre più la Sanità. L'ultimo caso, al limite del collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca del sangue: se la Regione non ritirerà al più presto lo stop dei turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione e gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Maurizio no di Torino e di Lanzo, Valdese, di Venaria e di Ciriè.

A denunciarlo è lo stesso direttore della Banca del Sangue, dottor Franco Curti, che ha inviato «una lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da cui il centro dipende e dove ha sede) e al capo dipartimento di Patologia clinica e del Laboratorio analisi, professoressa Giovanna Marchiaro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i 22 tecnici del laboratorio hanno già accumulato circa 4870 ore tra straordinari non recuperati e ripose e ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue il direttore del centro, non è solo per la [illegible]alità della Banca, «ma anche e soprattutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività in reparto, insomma, anche in un laboratorio riposi e ferie saltate, aggiunti ai continui straordinari, rischiano di tradursi nell'aumento della stanchezza generale e in conseguente calo di attenzione del personale.

La situazione che si è creata parla da sola. Il laboratorio di Immunoematologia «è il cuore del centro trasfusionale, dove si lavora 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - spiegano alle Molinette -. Il tipo di lavoro è tipico dell'emergenza, con smistimento di richieste di emoderivati ed esami da consegnare in tempi brevissimi».

«Fino a tre anni fa - spiega ancora il dottor Curti - in questo laboratorio avevamo almeno il 10 per cento di personale in più su un organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette e al direttore del dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione del personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità di eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti di midollo che quotidianamente ci vengono richieste».

L'allarme del responsabile del centro era stato raccolto e rilanciato già a metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, della Fps-Cisl, avevano descritto in modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico del laboratorio, già in situazione critica da anni, risulta veramente troppo scarso per svolgere tutta la mole di lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero di tecnici si è andato riducendo nel tempo: nel '93 ruotavano sui vari turni 30 persone, nel '98 erano solo più 28, attualmente se ne contano 19, più due tecnici assunti a tempo determinato fino al marzo prossimo». «Questi diciannove sopravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronesti - accumulano da mesi centinaia di ore di straordinario non recuperate, numerosi riposi avanzati e giorni di ferie del 2001».

Secondo i sindacati una delle cause della carenza cronica di personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale da un reparto all'altro dell'ospedale di corso Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non si discute il diritto del lavoratore al trasferimento, ma la mancata sostituzione con altro personale tecnico».

In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette il quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

«I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati e ferie non godute»

Il mago dei trapianti minaccia l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello delle Molinette, il reparto dei trapianti epatici: ormai vicino al traguardo dei mille interventi (lo taglierà in primavera). Il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti e per la bontà dei risultanti, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere di accettare le offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non la facciamo più a lavorare in queste condizioni - denuncia Salizzoni - il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri è sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. Ma non esistono un piano di investimenti per costruire un reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori sono partiti, ma dopo il suo arresto tutto è fermato. Lo stop è dovuto, probabilmente, sia alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

Cosa è stato possibile fare con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il nuovo day hospital, che è ovviamente importante per seguire i malati prima e dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su via Genova, dove dovrebbe invece sorgere il nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perché chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno parte di quanto necessario?

«No. Occorre realizzare un blocco operatorio d'eccellenza, una rianimazione ed una corsia. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi la sulla coscienza: questo è un reparto che salva la vita a tanta gente, un vanto per la città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe essere un punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è stata straordinaria nell'incentivare le donazioni, ora dovrebbe fare lo stesso per l'attività di trapianto».

Mentre altre regioni sono invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, non è un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molto lontani da noi, ma ci mettono soldi ed ambizioni».

E non arriveranno nuovi finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. Ma devo rivelare che molti di noi sono tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania ed anche dalle Università americane. Altrove la nostra scuola ed i nostri risultati sono apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica ed i soldi per continuare la battaglia che ci vede, ogni giorno, vincere contro la morte».

Il professor Mauro Salizzoni: il suo reparto è considerato uno dei migliori d'Europa

MOBILI CASABELLA
VIA DE TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA
Vasta di mobile della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
APERTI DOMENICA POMERIGGIO SIAMO
GRANDE FESTA CON COCKTAIL DI BENVENUTO
A TUTTI I BIMBI UN'AUTO
ALLE COPPIE UN DA
orario:
domenica e lunedì

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati ma [redacted] questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale ma procedure più rapide Così com'è la situazione è ingiusta per loro e penalizza le aziende»

L'esercito [redacted] muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina Cassi

Nei cantieri torinesi ci sono duemilacinquecento fantasmi. Sono stranieri - romeni, albanesi, maghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, con i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, ma non esistono. Sono clandestini per la legge, indispensabili per le imprese.

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna [redacted] elaborato questa stima e il suo presidente, Federico Casetta - che ieri mattina ha incontrato i parlamentari piemontesi per discutere della proposta di legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che le [redacted] de vorrebbero regolarizzare, ma non si può. Tutti denunciano la mancanza di lavoratori per i cantieri olimpici, [redacted] anche quando le persone ci sono non è possibile utilizzarle legalmente. Così si è costretti a usare il lavoro nero».

Se la situazione [redacted] cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavoratori e metterci tutti all'onor del mondo».

[redacted] segretario della Cna torinese, Paolo Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generalizzata [redacted] condividiamo lo sforzo di controllare i flussi migratori, ma [redacted] ha [redacted] impedire la regolarizzazione di persone che già hanno [redacted] occupazione e [redacted] incensurate». Aggiunge: «E' ingiusto per loro e molto penalizzante per le imprese che [redacted] hanno bisogno. I flussi quest'anno [redacted] bloccati e già lo scorso anno a Torino 1600 domande sono rimaste s[redacted] risposta. Tutti sanno che gli italiani certi lavori non [redacted] fanno più. Non ci [redacted] nostri giovani che siano disponibili [redacted] spaccare pietre o a bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto dal Collocamento ragazzi torinesi questi si sono fermati giusto il tempo per capire il tipo di lavoro e dopo 2-3 giorni [redacted] sono andati.

Alberti e Casetta ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non ha [redacted] obbligare l'imprenditore a cercare un muratore da assumere prima in tutti i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia non l'ha trovato, in tutte le ambasciate per verificare se ci sono persone di origine italiana che eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro. Se serve il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione del "contratto di soggiorno per lavoro" è un fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi sono talmente farraginosi da rendere irraggiungibile l'obiettivo». [redacted] Cna torinese ha anche fatto un esperimento. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti al collocamento". Abbiamo fatto una prova con [redacted] collocamento [redacted] Mestre: [redacted] 1500 iscritti la metà [redacted] già lavorando, ma non era stato cancellato; su 496 richieste di colloquio solo 150 hanno risposto, alla fine ne erano rimasti meno di venti vagamente disponibili».

Ironizza Alberti: «Non si capisce perché [redacted] vengano ritenute pericolose le colf e le badanti che si inseriscono nel cuore delle nostre famiglie e lo siano i muratori che da mesi stanno nella stessa azienda, di cui il titolare si fida e a cui spesso ha trovato [redacted]. La Cna chiede anche la reintroduzione dello sponsor, prevista dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di avere a disposizione uno strumento rapido e con procedure amministrative semplificate per le richieste di stranieri da impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipa[redacted] i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Buemi; hanno ribadito [redacted] contrari [redacted] una sanatoria generalizzata, ma favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che lavorano e non solo di colf e badanti «peraltro sanabili solo per famiglie ricche [redacted] almeno 90 milioni di reddito».

Il [redacted] di Micalai: un [redacted] in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

Maria Teresa Martinengo

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa il decoratore in una ditta torinese

«Per ora non ho potuto mandare soldi a casa perché dovevo saldare il debito del viaggio»

Micalai, per esempio. Ventun [redacted] ni, moldavo, diploma di [redacted] ico, decoratore in [redacted] piccola ditta che occupa mezza dozzina di dipendenti. Al momento, nell'impre[redacted] lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, un meccani[redacted] come me - spiega in un italiano essenziale, ma preciso - guadagna venti dollari al mese. Dopo qualche anno può arrivare a prenderne cinquanta, ma fa comunque la fame. Io lavoravo in campagna ed era quasi come essere disoccupati: le prospettive per il futuro non esistevano. Così, io e la mia fidanzata ce ne siamo andati. Lei è arrivata qui prima di me: è fissa da un'anziana, le prepara da mangiare, pulisce la casa».

Il giovane operaio precisa anche un'altra cosa. «Micalai» non è il suo vero nome. Micalai è scritto sul passaporto russo che gli ha procurato la mafia moldava insieme con un visto turistico. Con il visto è arrivato regolarmente in Italia sei mesi [redacted] dopo un lungo viaggio in treno. Duemila dollari gli è costato il «pacchetto», più gli interessi. «Finora non ho potuto mandare niente ai miei genitori: oltre a mangiare e a pagare l'affitto della casa dove vivo con un amico, ho dovuto cancellare il mio debito. Restituire i soldi è la prima cosa alla quale pensa chi ha dovuto chiedere un prestito alla mafia. Se non lo fa, il rischio è che... - e fa un gesto eloquente con due dita sulla gola - ai suoi familiari succeda qualcosa di brutto».

Micalai guadagna bene: due milioni e cento-due milioni e trecento, [redacted] base alle ore fatte nel mese. «Lavoro nella stessa ditta da quando sono qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni. Il posto me l'ha trovato un amico [redacted]. Di solito facciamo dalle 8 alle 17, ma quando c'è da finire, arriviamo anche [redacted] 10-12 [redacted]. Adesso Micalai [redacted] i suoi colleghi stanno dipingendo l'interno di [redacted] edificio che appartiene ad una società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, ci pensa il nostro "capo": le norme di sicurezza sono rispettate, poi lavoriamo dove i controlli non dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quel[redacted] è davvero una disgrazia». Il «capo», come lo chiama lui, l'artigiano che l'ha [redacted] in nero, è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro: dove siamo adesso, per esempio, i soffitti sono molto alti, c'è davvero da faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che vanno bene i romeni e i moldavi». Quindi il «capo» vorrebbe mettere in regola i suoi lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha detto tante volte. Appena possibile, lo farà». Micalai sorride. «La mia fidanzata avrà il permesso di soggiorno prima di me. La "nonna" [redacted] ha assicurato che la mette a posto appena uscirà la sanatoria delle colf».

Specchio dei tempi

«Con le lire sono spariti anche gli autopark?» - «Due ore e mezzo di coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassista che lavora 12 [redacted] al giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:

«Fino ad alcuni mesi fa [redacted] possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma di Lire 100.000 prepagata a scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Era il massimo della comodità perché si attivava in macchina, prima di scendere, senza andare [redacted] tornare al parcometro. Si paga[redacted] solo per il tempo reale della sosta, [redacted] somme minime, e senza problemi se ci si attardava in commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso la vendita degli apparecchietti in lire senza sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da 6 mesi, le impiegate ripetono che i nuovi Autopark a scalare "arriveranno al più presto", ma viene il sospetto che non ci sia la volontà di rinnovare ai consumatori la dotazione di uno strumento finalmente utile [redacted] comodo».

Andrea Losano

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 sono stato a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e siamo giunti sui campi da sci alle 9,30 circa, senza intoppo alcuno. Il ritorno è stato un disastro. Siamo ripartiti alle 17,15 e appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che [redacted] andava, sulla corsia di destra tutte le macchine erano incolonnate e viaggiavano a passo d'uomo, mentre su quella [redacted] sinistra (aperta nel medesimo senso di marcia, verso valle) le macchi[redacted] andavano filate. Nelle galleria c'era la sola corsia di sorpas[redacted] utilizzabile, mentre quella di marcia normale era bloccata da lavori in corso.

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito di questo, vorrei segnalare che i cartelli con la cifra da pagare andrebbero esposti prima [redacted] arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (impariamo dai francesi), perché comunque con gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie sull'asfalto impedisce un regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' stato tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto [redacted]

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista che lavora duramente 12 [redacted] il giorno e desidero intervenire a proposito della diatriba tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori non possono sostare [redacted] territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati via fax presso [redacted] propria autorimessa. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi sarà un lusso anche di fronte agli alberghi e non solo [redacted] di fermarne uno per strada", ritengo che Torino [redacted] una città non avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma a richieste è perché probabilmente è già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente il conducente di auto pubblica?. E' uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di noi ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), al freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa il confessore di problemi, il silenzioso testimone [redacted] lacrime di dolore, il volontario che carica di peso il disabile sul sedile posteriore e del quale ne condivide i drammi, le frustrazioni, le pene; e poi [redacted] il bidonato quando il cliente "...Oh, ho dimenticato il portafoglio nell'altra giacca!", lo spernacchiato quando all'indirizzo richiesto [redacted] c'è nessuno e deve ritornare [redacted] mesto al posteggio e rifarsi un'altra [redacted] di coda prima di "caricare" [redacted] nuovo, [redacted] ancora il rovinato quando quattro disperati non assicurati spe[redacted] l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl 3 il servizio di prenotazione telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria presso gli sportelli 8 giorni prima [redacted] prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, non in gra[redacted] di provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari o a noi volontari di effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora il servizio per i cittadini già penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] 26/2 al [redacted]

il vestigente

VIA DI NANNI [redacted] - TORINO
negozio specializzato in

[redacted]
[redacted] DI STOCK

VENDITA
PROMOZIONALE
[redacted] l'abbigliamento
uomo, [redacted]

SCONTI DEL 70%

sui prezzi già scontati all'origine

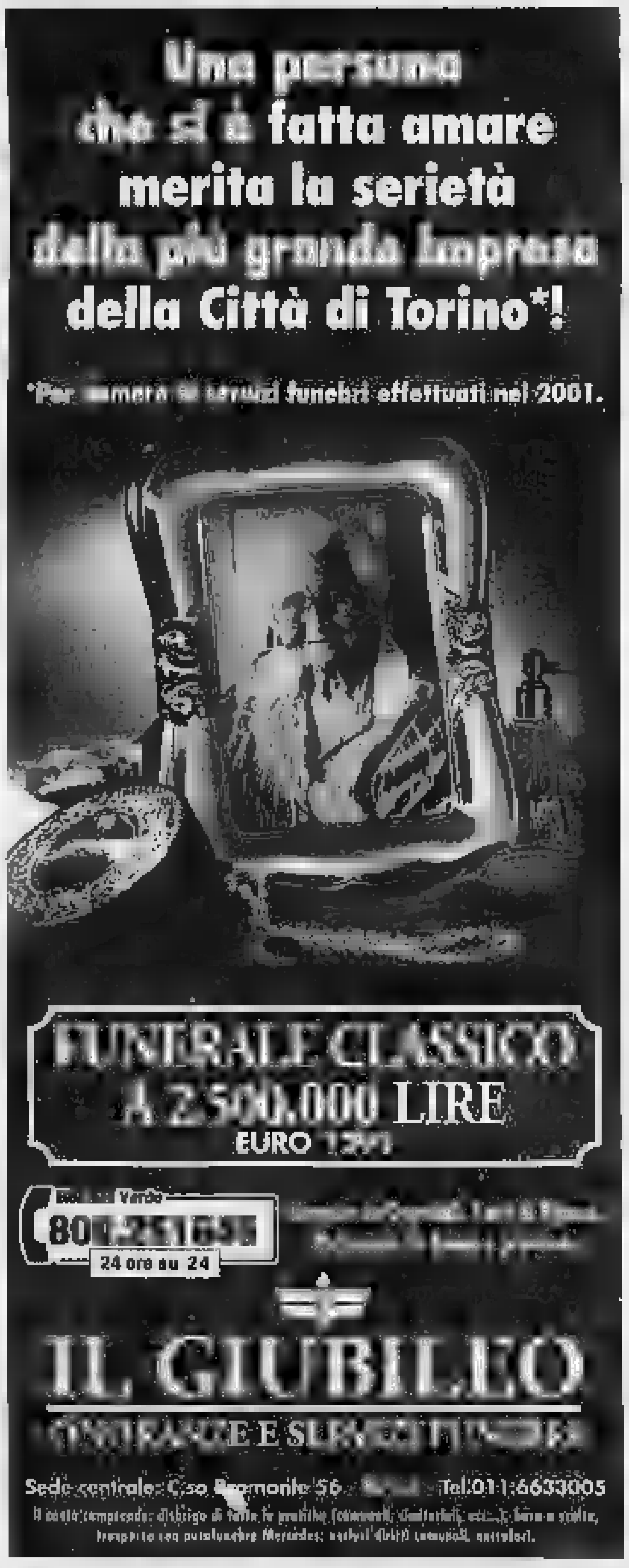
* Ragazzo e bambino esclusi

AUT. COMUNALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

[illegible]



PREZZI «TANDEM»: € 0,90 (L. 1.700) «IL CORRIERE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE SPECIALE» «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «IL NUOVO GIORNALE DI MONZA» «CRONACHE DELMEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE: € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A IMOLA: € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOURO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO DISPONIBILE IN QUESTA EDIZIONE. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,55 (CANALE PAESI SCANDINAVI € 2) SVIZZERA FRS 2,00 (C. TICINO FRS 2,00) UK GBP 1,30 USA $ 2,00

AGGREDITA DAVANTI A CASA

INSEGUITA NEL METRO'

RAPINA IN FARMACIA

SCIPPATA MENTRE SCENDE DAL TRAM

NOTTE DI TERRORE PER GIOVANE DONNA

FERMO!®

- [illegible] E SICURO
  FERMO!® è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
- BLOCCA [illegible] MINUTI
  FERMO!® crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendolo inoffensivo per diversi minuti.
- [illegible] È DANNOSO PER LA SALUTE
  L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute: non causa lesioni, né temporanee né permanenti, a danno della persona.
- È IN LIBERA VENDITA AI MAGGIORI DI ETÀ
  FERMO!® può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
- [illegible] SUPERMERCATI, IPERMERCATI, FARMACIE E TABACCHERIE

Lo spray FERMO!® non deve essere usato impropriamente contro persone od animali.
Il prodotto non può essere usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.

Made in Germany
Dal n°1 in Europa

© Stradale Flli

FERMO!® LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.

sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

GARANZIA E QUALITÀ CERTIFICATE

Isotta
Cucina con anta in legno "Arte povera", come foto.
€ 1.540,00

Martina
Cucina anta in laminato, antigraffio, idrorepellente, come foto.
€ 1.780,00

Giulia
Cucina con anta in legno noce nazionale, come foto
€ 3.600,00

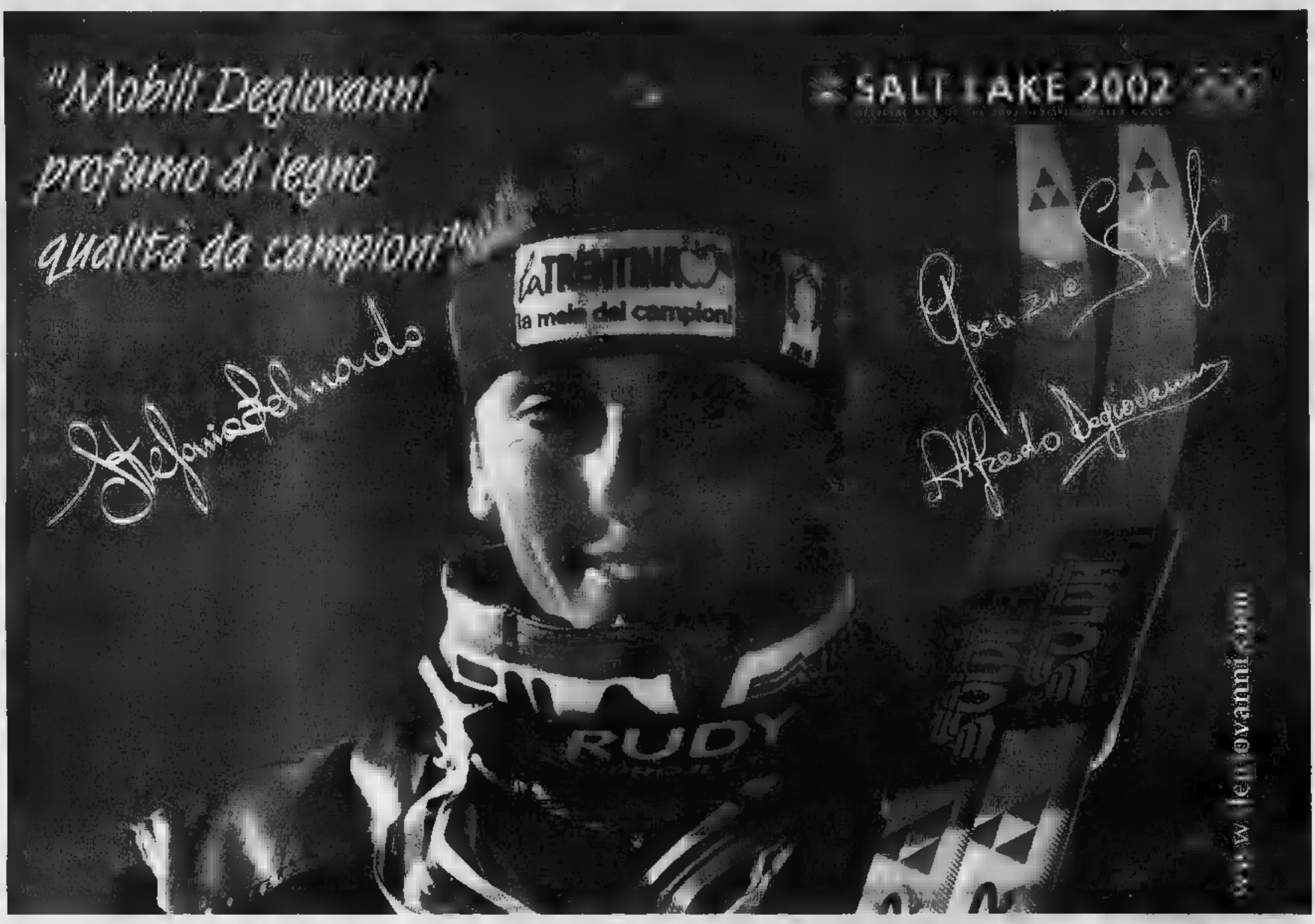
Buffet veneto
In legno antichizzato, finitura a cera, come foto
€ 1.000,00

MILLENNIUM
(CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel.019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

DOMENICA POMERIGGIO



DEGIOVANNI s.n.c.

IL PROFUMO DEL MOBILE IN LEGNO

Publi 3 Torino

Cucina mod. CANNELLE

Sede, Produzione e Vendita

BROSSASCO (CN)
Via Gilba 10
Tel. + 39 - 0175 68273 Fax + 39 - 0175 68003

Punti Vendita

Cucina mod. MELISSA

Cucina mod. LAVANDA

LOMBRIASCO (TO)
Via S.Giovanni Bosco 36/a
Tel. + 39 - 011 9790207 Fax + 39 - 011 9790207

QUART (AOSTA)
Regione Amerique 11
Tel. + 39 - 0165 765767 Fax + 39 - 0165 765827

CASTAGNITO D'ALBA (CN)
Località Baraccone
Tel. + 39 - 0173 212561 Fax + 39 - 0173 210856

Cucina mod. [redacted]

APERTO LA DOMENICA

Concessionaria FIAT
S.p.A. L'AUTO CACAS
CUNEO - Via Bra, 2 - Tel. 0171 412241
SALUZZO - Via Circonvallazione, 25 - Tel. 0175 43227
BORGO S. DALMAZZO - Via Cuneo, 90 - Tel. 0171 [redacted]
E-mail: autocacs@cnnet.it

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO [redacted]

CUNEO

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64492. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609127. FAX 0171 488249

E PROVINCIA

IL MILITARE E' STATO SUBITO AIUTATO DAI COLLEGHI ▪ L'EXTRACOMUNITARIO (REGOLARMENTE RESIDENTE IN ITALIA) IMMOBILIZZATO

Marocchino aggredisce finanziere [redacted] coltellate

Durante una perquisizione antidroga nella sua abitazione a Mondovì

Paola Scola
[redacted]

Gli uomini della Guardia [redacted] Fi[redacted] sono entrati in [redacted] per [redacted] perquisizione antidroga, la moglie si è sentita male [redacted] [redacted] marito, un extracomunitario, è andato in cucina, ha afferrato un coltello e si è avventato contro [redacted] dei militari. L'uomo, bloccato dagli altri finanzieri, [redacted] stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale e per detenzione di sostanza stupefacente. Il gip ha però accolto la richiesta del pubblico ministero [redacted] ha confermato la misura cautelare anche per [redacted] accuse di tentato omicidio e di spaccio [redacted] droga.

[redacted]

Le Fiamme Gialle erano sulle tracce del giovane già sorpreso [redacted] vendere hashish a un monregalese

[redacted]

L'immigrato: «Volevo difendere mia moglie» E' accusato di spaccio e di tentato omicidio

I fatti si sono svolti a Mondovì, in una mansarda di via Tori[redacted] Tutto [redacted] partito da un servizio di prevenzione dello spaccio [redacted] stupefacenti, fatto dalle Fiamme Gialle: al mattino la pattuglia [redacted] notato uno scambio di dosi fra un trentaquattrenne monregalese (poi colpito da sanzione amministrativa) e un marocchino. Lo straniero è stato seguito, ma la perquisizione personale e sull'auto ha dato esito negativo.

I militari hanno dunque deciso di controllare anche la sua casa: quando hanno suonato, però, non hanno ricevuto [redacted] risposta immediata, pur sentendo trambusto all'interno dell'appartamento. Solo dopo qualche minuto [redacted] moglie ha aperto [redacted] porta, [redacted] alla vista dei finanzieri, avrebbe simulato un malore. Mentre gli agenti la [redacted]no e si accertavano che stesse bene, l'uomo è entrato in cucina, ha preso un coltello (la lama è lunga 20 centimetri) e si è scagliato contro un militare, venendo però prontamente fermato [redacted] colleghi.

Intanto la perquisizione è continuata con i ca[redacted] antidroga, che hanno scovato, fuori da un abbaino, [redacted] dose di eroina e circa 100 grammi di hashish.

Il marocchino H.B., [redacted] anni, regolarmente residente in Italia, è stato arrestato [redacted] le accuse di resistenza [redacted] [redacted] detenzione di stupefacenti. Esaminando gli atti, tuttavia, il sostituto procuratore Ezio Domenico Basso ha ritenuto di ravvisare altre due ipotesi di reato, cioè il tentato omicidio e lo spaccio. In sede di convalida del fermo, il gip Luigi Acquarone ha accolto la posizione del pubblico ministero, confermando l'arresto per tutti e quattro i capi.

Davanti ai magistrati l'extracomunitario ha respinto ogni addebito, negando anche l'episodio del coltello, che avrebbe afferrato solo per «difendere la moglie».

TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI NELL'ALBESE

Condannato a sei anni per spaccio [redacted] cocaina

ALBA

Il giudice del tribunale, Luigi Nannipieri, ha condannato Leonardo Rasulo, 45 anni, a sei anni per detenzione illecita e spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare al Rasulo era contestato di avere organizzato un giro di droga nell'Albese tenendo i contatti con i fornitori, dirigendo il commercio della droga, che spacciava anche personalmente. [redacted] traffico riguardava la cessione di dosi di cocaina ed eroina. Oltre che per [redacted] droga, Rasulo (difeso dagli avvocati Squillini e Crozza) è stato [redacted] ritenuto responsabile di aver detenuto illegalmente [redacted] di avere portato [redacted] luogo pubblico una bomboletta spray contenente gas paralizzante. Il pubblico ministero Laura Deodato aveva chiesto 7 anni. Il Rasulo, residente a Guarene, è attualmente detenuto.

Sulle sue tracce gli inquirenti sono giunti al termine di una lunga indagine durante la quale sono stati predisposte intercettazioni telefoniche e svariati controlli. [redacted] pure state eseguite perquisizioni domiciliari e personali che hanno dato esito positivo, consentendo agli inquirenti di sequestrare materiale utile all'inchiesta. Leonardo Rasulo è stato anche raggiunto da un altro ordine [redacted] custodia cautelare [redacted] carcere emesso dal gip del tribunale di Reggio Calabria nell'ambito di un'altra inchiesta sempre per traffi[redacted] di stupefacenti. [g. f.]

OLIMPIADI

Stefy [redacted] argento Stamattina Stefania Belmondo atterrerà all'aeroporto [redacted] Malpensa direttamente da [redacted] Lake City. Il suo è un ritorno trionfale, dopo la doppia straordinaria impresa centrata alla sua quinta Olimpiade invernale dello sci [redacted] fondo, l'ultima da atleta: una medaglia d'oro nella 15 km tecnica libera simbolo della più toccante emozione, una d'argento voluta [redacted] tutto il cuore nella 30 km classica, [redacted] una tecnica dove finora [redacted] [redacted] Giochi era riuscita a salire sul podio. A Malpensa Stefy troverà una «festa» di tifosi cuneesi, che andranno ad attenderla in pullman partendo alle 6 da Pietraporzio. In tarda serata, quando tornerà da Roma dopo essere stata in tv a «Porta a porta», Stefa[redacted] Belmondo sarà l'ospite d'onore della grande festa occitana che, presumibilmente verso le 22, verrà organizzata alla bocciofila di Demonte, dove si stringerà tutta la Val Stura, e non solo. Lorenzo Tanaceto ▪ PAGINA 43

L'ANZIANO RAGGIUNTO DAI PALLINI DA CACCIA ALLA TESTA ▪ ALLE GAMBE GUARIRA' IN VENTI GIORNI

Ha ferito il padre a fucilate

Agricoltore (38 anni) di Montelupo Albese

Giuseppina Fiori
MONTELUPO ALBESE

Un figlio ha sparato al padre dopo [redacted] litigio: l'uomo ferito (non in pericolo di vita) è stato ricoverato all'ospedale [illegible]. Il figlio, Marco Cavallo di 38 anni, celibe, è stato arrestato per tentato omicidio aggravato. Il padre, Renato Cavallo, di [redacted] anni guarirà in venti giorni. Il fatto è accaduto ieri mattina verso le [redacted] in una casa nel centro del paese, in via Rangone 6, dove abita la famiglia di agricoltori.

Padre [redacted] figlio si [redacted] nel cortile e stavano per andare insieme a lavorare in campagna. Pare che tra i due sia scoppiato un breve litigio, [redacted] si sa per quale motivo. Secondo la prima ricostruzione Marco Cavallo, entrato in casa, è salito [redacted] piano superiore dell'edificio dove si trova la camera da letto dei genitori. Entrato nella stanza ha aperto l'armadio dove era custodito il fucile da caccia del padre, calibro 12 [redacted] due [redacted] regolarmente denunciato. L'ha caricato [redacted] avrebbe sparato due colpi, di cui il primo attraverso i vetri della finestra chiusa. La rosa di pallini ha raggiunto [redacted] padre nel cortile, intento a fare le pulizie, alla distanza di 20-25 metri. Colpito a testa, gambe e in altre parti del corpo dai pallini, Renato Cavallo è stramazzato a terra, riuscendo poi [redacted] rialzarsi per chiedere aiuto. E' accor[redacted] [redacted] moglie che [redacted] in casa e l'uomo è stato trasportato al Pronto soccorso dell'ospedale San Lazzaro di Alba.

Marco Cavallo è stato arrestato poco dopo [redacted] carabinieri di Diano e [redacted] Alba al comando del tenente Gianluca Rossini. Un sopralluogo è stato subito compiuto dal procuratore della Repubblica, Luigi Riccomagno e dal sostituto Laura Deodato, che coordinano le indagini. Sarà interrogato quanto prima dai magistrati. La famiglia abita [redacted] [redacted] grande casa nel centro di Montelupo, paese sulle colline di Langa a 20 chilometri da Alba. L'ingresso dell'abitazione [redacted] da via Rangone mentre [redacted] cortile è sul lato opposto della [redacted]: ieri un cartello è stato apposto dai carabinieri alla porta d'ingresso con la scritta «immob[redacted] sottoposto a sequestro».

La notizia della sparatoria ha colto tutti di sorpresa nel paese, anche perché è la prima volta che succede un fatto del genere.

Marco Cavallo, che prima di dedi[redacted] al lavoro con il padre [redacted] campagna di famiglia (noccioleti e vigneti) aveva lavorato [redacted] operaio, è descritto come un giovane tranquillo, di poche parole. Per i compaesani una famiglia normale, stimata e benestante, apparentemente senza problemi particolari.

DI VALDIERI PROCESSATO PER UN RAPIMENTO

Il barista: «Sono innocente»

[redacted] Si è aperto ieri a Torino il processo d'appello alla banda [illegible] che nel 2000 rapì la studentessa Laura Spadafora, poi liberata [redacted] carabinieri dopo 19 giorni di prigionia. Gli imputati [redacted] cinque, tutti detenuti. Tre hanno dichiarato di voler ri[redacted] al dibattimento, che si svolge a porte chiuse, in cambio di una leggera riduzione della pena di primo grado. Gli [redacted] due [redacted] Italo Bergonzoni, il barista di Valdieri indicato [redacted] Procura come [redacted] «mente» del sequestro, e il camionista Silvano Bassino: per entrambi il [redacted] Marcello Tatangelo ha invocato la conferma della sentenza [redacted] primo grado (rispettivamente 19 anni e 4 mesi e 12 anni). Flori Buza ha chiesto di patteggiare 13 anni e 6 mesi (in primo grado [redacted] furono inflitti [redacted] anni e 8 mesi), e Violica Qosja, moglie di Bassino, [redacted] [redacted] e [redacted] mesi (uno in meno). Il quinto imputato, il marocchino Mohamed Lamor, risponde solo del tentato sequestro di una giovane di Novara: condannato in primo grado a 5 anni e 4 mesi, ha proposto [redacted] patteggiare 4 [redacted]nni e 10 mesi. I quattro rapitori di Laura chiesero alla famiglia un miliardo, puntando le loro carte [redacted] un sequestro-lampo e segregando la ragazza, dopo qualche giorno di peregrinazione nel Basso Piemonte, in un appartamento di via Malta [redacted] a Torino. Ma il padre della studentessa, anziché pagare, avvertì i carabinieri. Bergonzoni ha sempre respinto ogni coinvolgimento, e oggi ha affidato la sua difesa a un breve [redacted] che il [redacted] Marcello Tatangelo [redacted] definito non credibile. Sentenza entro il 28 febbraio, per evitare che scadano i termini di custodia cautelare. [ansa]

Immediato l'intervento dei carabinieri a Montelupo Albese

GLI ALLEVATORI CHIEDONO CHE NON SIANO POSTI LIMITI PUNITIVI A CHI OTTIENE IL MEGLIO DALLE STALLE

Cento produttori [redacted] al Consiglio provinciale

Discussa una mozione che invita a ridurre le quantità nel rispetto delle «quote»

Gianni De [redacted]
CUNEO

Il complesso problema delle quote latte e delle multe miliardarie, che ne derivano per avere superato le assegnazioni, è stato affrontato ieri pomeriggio dal Consiglio provinciale di fronte a [redacted] centinaio di produttori, [redacted] i quali una folta rappresentanza d[redacted] Cobas.

Il dibattito è partito da un ordine del giorno del consigliere Lorenzo Tosco che chiedeva l'impegno della Provincia a risolvere la questione delle multe pregresse e a rispettare [redacted] futuro per quanto possibile il regime delle quote. Dopo un'ora [redacted] discussione è stata accolta la proposta del presidente Giovanni Quaglia di approfondire l'argomento nell'incontro di lunedì nella Commissione agricoltura allargata ai rappresentanti dei produttori e quindi a decidere una posizione unitaria nella [redacted]duta del Consiglio dell'11 marzo al quale saranno invitati il sottosegretario Delfino, parlamentari e consiglieri regionali.

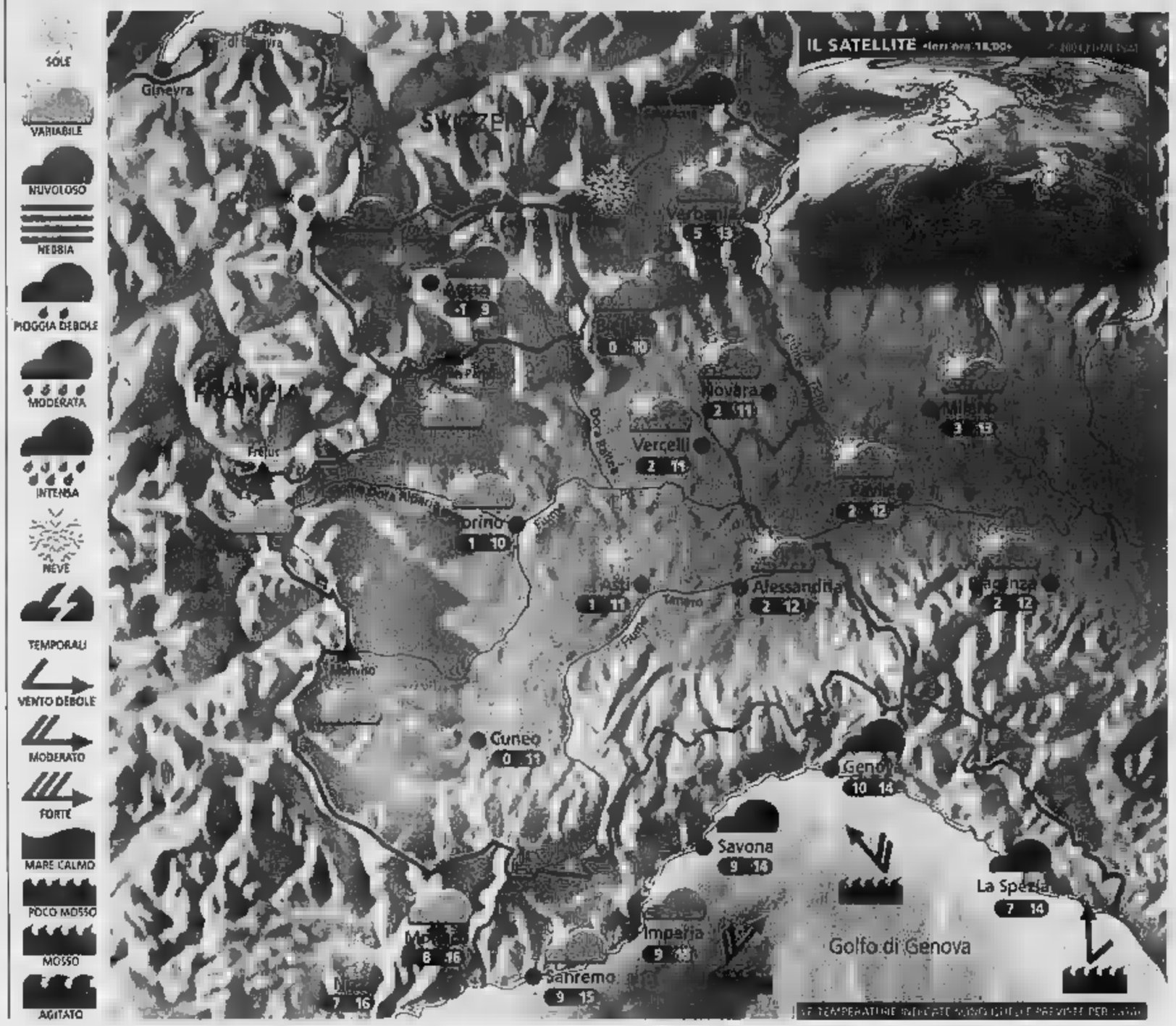
Pubblico straordinariamente numeroso ieri per seguire il Consiglio provinciale

La discussione è stata aperta dall'assessore Emilio Lombardi che ha tracciato la cronistoria delle quote dal 1988, quando [redacted] entrate in vigore, a oggi. Lombardi ha riferito [redacted] nella Granda si producono 3 milioni 450 mila quintali di latte [redacted] che anche l'anno scorso la raccolta del latte è aumentata e quindi sono cresciute [redacted] multe che finora, salvo eccezioni, non sono state pagate dai produttori perché i tribunali hanno dato loro ragione. La maggioranza dei produttori comunque rispetta le quote e chi non lo fa spesso è costretto per non fallire.

Nel dibattito sono intervenuti il [redacted] Guido Brignone (lega Nord) contrario all'odg Tosco così [redacted] formulato «perché non tiene conto, tra l'altro, del latte in nero, delle false quote, del latte in polvere ad uso zootecnico». Hanno poi parlato Riccardo Vaschetti (Piemont), Giorgio Ferraris (Ds), Celestino Costa e Giovanni Cravero [redacted] con Quaglia), Lorenzo Tosco, Guido Crosetto e Giorgio Bergesio [redacted] Fi, secondo i quali «le quote tutelano il prezzo del latte». Quindi la proposta del presidente Quaglia [redacted] approfondire l'argomento nei prossimi due lunedì.

L'ETTINO

OGGI IN PIEMONTE



Situazione

Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel corso della mattinata. A tutte le quote ottima visibilità e buona qualità dell'aria, quale eredità della recente fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato la temperatura. Oggi un po' di sole alternato a qualche momento nuvoloso.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. Gli annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, dove potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a beneficiare maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani nuvoloso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana è iniziata con un bel sole ma perderà lentamente luminosità. Sarà un lento scolorire; dall'azzurro al grigio. Le prime zone ad essere coinvolte da una maggiore nuvolosità saranno le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte. Il nastro trasportatore delle correnti sud occidentali prenderà però una piega maggiormente ciclonica solo tra venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche deboli precipitazioni che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 1000-1200 m. Insomma si prospetta un fine settimana imbronciato che non promette niente di buono. L'alta pressione, che lunghi tratti della stagione ci aveva protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, sta lentamente smantellando il suo quartier generale, consentendo pertanto maggiore variabilità. Il peggioramento del tempo potrebbe prendere una piega ancora più brutta da domenica a lunedì, per demerito di una depressione spagnola in rapido trasferimento verso le nostre regioni. Insomma dopo il Foehn del fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	5 14	REGGIO CALABRIA	12 17
BARI	9 15	ROMA	8 16
BOLOGNA	4 12	VENEZIA	5 11
CAGLIARI	8 19	BARCELLONA	6 14
CATANIA	7 18	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	10 15	FRANCOFORTE	3 11
FIRENZE	6 14	GINEVRA	5 11
OLBIA	10 16	LONDRA	6 13
PALERMO	11 16	MONACO DI BAVIERA	5 8
PERUGIA	6 14	PARIGI	4 11
POTENZA	4 11	ZURIGO	5 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e minuti; culmina alle ore e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 02 minuti; cala domani alle ore 7 e 38 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

IDROTERM
RISCALDAMENTO · CONDIZIONAMENTO · BAGNO · PIASTRELLE
la Qualità in pratica...
soddisfazione garantita!
primi del settore in Italia ad ottenere la
CERTIFICAZIONE
UNI EN ISO 9001:2000 - VISION 2000
per una qualità certa in ogni fase operativa
anche nel controllo della soddisfazione del cliente
GRAZIE
a Clienti, Fornitori, Dipendenti,
Collaboratori, Consulenti
ALBA • CUNEO • CARMAGNOLA
ICIM ISO 9001:2000 Cert. n° 2143
IQNet
CISQ

I PRIMI CITTADINI: «I [illegible] DOVRANNO SERVIRE A RAZIONALIZZARE I SERVIZI E POTENZIARE I RICOVERI». CEVA CONTINUA LA PROTESTA

Il sì dei sindaci all'«ospedale unico»

Saluzzo, Savigliano e Fossano accettano 82 posti-letto in meno

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

No al piano di tagli dei posti-letto previsto inizialmente dalla Regione Piemonte, sì alla soluzione messa a punto dal direttore generale Antonio Fabbricatore e dai suoi collaboratori. La Rappresentanza dei sindaci del territorio dell'Azienda Sanitaria Locale 17 di Fossano, Saluzzo e Savigliano si è riunita ieri sotto la presidenza del sindaco di Saluzzo, Stefano Quaglia: erano presenti i primi cittadini di Savigliano, Sergio Soave, di Fossano, Beppe Manfredi, e di Bagnolo Piemonte, Francesco Beriachetto, [illegible] sindaco di Bellino, Giacomino Marc.

La Rappresentanza si è incontrata con il direttore generale dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore: «Abbiamo [illegible] ancora [illegible] volta la nostra opposizione al Piano regionale - dice anche a nome dei suoi colleghi Sergio Soave -, che comporterebbe [illegible] serie indiscriminata di tagli senza ragionare a livello di sistema. Abbiamo preso atto della proposta formulata dal direttore generale Fabbricatore, elaborata insieme ai suoi collaboratori, che noi condividiamo. C'è certamente un problema di tagli in termini di posti letto a livello di Asl, [illegible] evince come nei tagli ci sia una precisa volontà di razionalizzazione del servizio sanitario sul territorio e a livello di ospedali: è migliore di quanto non si prospettasse inizialmente la situazione e raccoglie [illegible] nostro favore».

I sindaci, dunque, pur contrari a quanto richiesto dalla Regione, accettano che i tre ospedali di Fossano, Saluzzo e Savigliano, rimasti privati in un unico ospedale [illegible] tre sedi, perdano [illegible] posti letto, a patto che il risparmio ottenuto con tale intervento venga reinvestito, [illegible] particolare nella creazione di nuovi posti-letto per il recupero a Fossano e alla dotazione di altri posti nelle case di riposo.

Anche la chiusura di Ostetricia a Saluzzo, che ha scatenato numerose proteste culminate con la raccolta di tremila firme che verranno consegnate al presidente della Regione Enzo Ghigo, viene comunque accettata, dati i numeri palesemente sfavorevoli al mantenimento di tale reparto: «E' una decisione che stava comunque nei piani - dice il sindaco della capitale del Marchesato Stefano Quaglia -: rimarrà Ginecologia, solo che non si nascerà più a Saluzzo. La media era di un parto al giorno, senza la Pediatria, quindi con un aumento di rischi. Passiamo a una valutazione che deve superare i singoli ospedali».

La diminuzione degli 82 posti-letto previsti per il presidio unico ospedaliero sarà articolata così: Oculistica passerà da 20 a 15 letti, Chirurgia da 85 a 70, Otorinolaringoiatria da 22 a 18, Urologia da 30 a 25, Ortopedia da 106 a 80, Ostetricia-Ginecologia [illegible] 52 a 37, con chiusura del reparto di Saluzzo. Invariati, invece, i posti-letto nell'area [illegible] Medicina (comprendente anche Geriatria, Neurologia e Cardiologia), in Terapia intensiva, Pediatria e Psichiatria.

Intanto i sindaci del Cebano non si rassegnano e venerdì porteranno in Regione il documento delle quat[illegible] Comunità montane della zona approvato la settimana scorsa per chiedere il mantenimento di 120 letti a ostetricie nell'ospedale di Ceva.

Manifestazione nel Cebano contro il Piano della Regione

I «FAVOREVOLI»

I sindaci della Rappresentanza nell'Asl 17 Soave (a sinistra) A destra Manfredi Sotto (da sin.) Quaglia, Beriachetto e Marc

Da Trinità

«Non chiudete il Poliambulatorio»

TRINITA'. [illegible] chiudete il Po[illegible]ambulatorio sanitario di via Ro[illegible]: lo chiede con una lettera inviata al direttore generale [illegible] ai dirigenti di settore dell'Asl 17 il sindaco Ernesta Zucco, preoccupata dalla mancanza di indicazioni precise sulla futura gestione dei servizi territoriali decentrati.

Attualmente, nella struttura trinitese (allestita dalla ex Usl 62 al piano terra del vecchio ospedale) è attivo un ambulatorio di medicina interna aperto due pomeriggi al mese per un totale [illegible] cinque ore, durante le quali [illegible] prestazioni garantite sono elettrocardiogrammi [illegible] visite mediche. «Si tratta di un servizio importante perché a usufruirne è soprattutto la popolazione anziana» spiega il [illegible] Zucco.

Nonostante ciò, i tagli alla spesa sanitaria imposti dalla Regione potrebbero comportarne la chiusura per razionalizzare gli impegni finanziari dell'Asl 17. «Temiamo un forte ridimensionamento - conclude la prima cittadina - vogliamo incontrare i responsabili sanitari per capire se il poliambulatorio continuerà a funzionare e quali servizi». [a. p.]

DA [illegible]

CUNEO

Attività e progetti dell'Asl 15

Domani, alle 15,30 nella sala Falco della Provincia, si tiene la IV conferenza dei servizi dell'Asl 15. Nel corso della quale verrà presentata l'attività dell'azienda sanitaria territoriale del 2001 e i progetti per l'anno in corso. [l. m.]

SALUZZO

Un incontro sul teatro per conoscere il piemontese

Domani, alle 17, in biblioteca civica, incontro per conoscere il piemontese, a cura del Centro studi piemontesi. Massimo Scaglione parlerà su «Teatro in piemontese del Novecento». [m. bo.]

CUNEO

Appaltata la manutenzione degli alberi di viale Angeli

Il Comune ha appaltato la manutenzione straordinaria delle alberate di viale Angeli, per complessivi [illegible] euro. Il tratto compreso tra corso Brunet e corso Santarosa è stato affidato alla ditta Calcagno [illegible] Cuneo; gli alberi [illegible] corso Santarosa a corso Vittorio Emanuele alla coop «Amico Verde» di Boves; il tratto da corso Vittorio Emanuele a via Avogadro alla «Tecnoverde» di Torino. [c. g.]

CUNEO

Riconfermata segretaria della Consulta quartieri

Rosina De Luca è stata riconfermata alla carica di segretaria della Consulta dei quartieri di Cuneo. De Luca, ex presidente del comitato di Passatore, è stata nominata dai presidenti dei quartieri che aderiscono alla Consulta. [c. g.]

CUNEO

Mancata precedenza provoca un incidente: 5 feriti

Cinque feriti (nessuno grave) per una mancata precedenza ieri mattina sulla provinciale Borgo-Bernezzo, nel Comune di Vignolo. Gli occupanti delle due vetture coinvolte nell'incidente sono stati soccorsi dal «118» e dalla polizia stradale. [c. g.]

CUNEO

Il «Bingo» propone due aperitivi [illegible] prezzo di uno

Il «Bingo Blu» di piazza Boves ha inaugurato la nuova formula «Happy Hour» (consumi due aperitivi, pagandone uno soltanto). La promozione è valida tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 18 alle 20. [c. g.]

SALUZZO

La poesia dell'antica Roma

Si svolge, oggi, alle 16, nella sala di palazzo Italia, in piazza Cavour, il secondo incontro sulla poesia dell'antica Roma. Relatore sarà Andrea Gurino. [g. ne.]

SALUZZO

Due auto danneggiate [illegible] caduta di un larice

Un grosso larice è caduto l'altra mattina in via Torino, danneggiando una «Golf» e una «Panda» parcheggiate nei pressi dell'«Autolavaggio del rio». [al. bu.]

[illegible]

Irpef e bilancio stasera in Consiglio

Il Consiglio comunale [illegible] riunisce stasera, inizio alle 21, per decidere su addizionale Irpef, bilancio e convenzione con la Cooperativa edilizia Flavia per gli alloggi di edilizia economico-popolare. [al. bu.]

MONDOVI'

A Piazza lavori di canalizzazione delle acque

Inizieranno domani, a Piazza, i lavori di canalizzazione delle acque fra via Giolitti e via San Pio V. Sarà chiuso l'accesso su piazza Maggiore. [p. s.]

MONDOVI'

Iscrizioni alla conferenza sui Servizi per l'autismo

Sono aperte le iscrizioni alla conferenza nazionale «Servizi per l'autismo-supporti [illegible] famiglie, scuole, tempo libero», promossa dall'Asl 16, con il patrocinio di «Autismo Italia» e Comune il 6 e 7 marzo, al teatro Baretti. L'ammissione richiede l'iscrizione alla segreteria organizzativa (telefono 0174723638 oppure 0174552033). [p. s.]

[illegible]

Culture occidentale e islamica a confronto

Domani sera, inizio alle 20,45, nel salone del Cap (di via Germanetto) si terrà un dibattito-confronto su cultura occidentale e cultura islamica. Relatrici: Kawtar Krombi e Silvia Introvigne. L'iniziativa è della Commissione per le Pari opportunità tra uomo e donna. [l. a.]

[illegible]

Si discute sulle imposte comunali 2002

Domani sera, inizio alle 20,15, in Municipio, si riunisce il Consiglio comunale per deliberare su tariffe [illegible] imposte da applicare ai servizi comunali nell'anno corrente. [l. a.]

DA OGGI IN VENDITA GLI ABBONAMENTI PER IL PARCHEGGIO DEI RESIDENTI

Traffico «slow» a Fossano

Un'ordinanza comunale impone i 30km

FOSSANO

Un'ordinanza del sindaco indica tutta l'area del centro storico come «zona a velocità limitata»; non sarà possibile superare i 30 km orari. L'ordinanza entrerà in vigore quando sarà completata l'affissione dei cartelli.

«Già adesso non si possono superare di molto i 30 chilometri orari - dice il comandante dei vigili urbani, Guido Muggiri, perché i provvedimenti adottati con il Piano urbano del traffico (restringimento delle carreggiate [illegible] installazione [illegible] parapedonali e fioriere), hanno già indotto una forte riduzione [illegible] la velocità».

L'ordinanza del sindaco ha l'obiettivo di agevolare la vita [illegible] pedoni che, nonostante i provvedimenti adottati con il Piano urbano del traffico, continuano a lamentare l'eccessiva velocità delle auto.

«L'obbligo dei 30 km/h - spiega Muggiri - dovrebbe anche indurre gli automobilisti a scegliere percorsi alternativi al centro storico per attraversare la parte alta della città. In particolare stiamo cercando di orientare chi arriva da fuori a imboccare via Paloca-via Bone Vagienna per raggiungere piazza d'Armi e viale Era. Attualmente invece c'è l'abitudine a utilizzare via Craveri-via Garibaldi, che diventa una sorta [illegible] circonvallazione interna, con conseguente intasamento, pericolosità [illegible] inquinamento ambientale e acustico».

Si sta completando la segnaletica per il Piano sosta che entrerà in vigore il 15 marzo. Tra le novità l'introduzione del parcheggio per i residenti, con pagamento [illegible] un abbonamento. Le tessere possono essere ritirate in Municipio a partire [illegible] da oggi nell'atrio dell'Ufficio Servizi demografici, dalle [illegible] alle 12; dalle 16 alle 18,30 e il sabato dalle 9 alle 11 al castello (1° piano). [l. a.]

Una strada del centro storico dove già adesso superare i 30 km/h è quasi impossibile

FRABOSA SOTTANA, POLIZIA MULTA I CONDUCENTI

In auto senza cinture sulle strade dello sci

FRABOSA SOTTANA

Una cinquantina di contravvenzioni elevate per il mancato uso delle cinture di sicurezza, l'utilizzo del cellulare durante la guida, la presenza [illegible] pneumatici usurati.

Le hanno verbalizzate le pattuglie della Polizia stradale di Ceva, impegnate nel fine settimana in una serie di controlli sulle arterie del Monregalese. I servizi si sono concentrati in particolare sulle strade che portano alle stazioni sciistiche, dove, sabato e domenica, si sono formate lunghe code. Gli appassionati della neve sono saliti a migliaia sia [illegible] Lurisia Monte Pigna, sia a Prato Nevoso, Artesina e Frabosa Soprana, intasando le provinciali per Villanova Mondovì [illegible] per Frabosa Sottana. Traffico che si [illegible] poi riversato, soprattutto per il rientro, anche verso Mondovì, fino al casello autostradale.

«Abbiamo prestato attenzione in modo specifico ai comportamenti di guida corretti - hanno sottolineato al distaccamento cebano della Polstrada -, la cui influenza sul [illegible] di incidenti viene spesso sottovalutata dagli automobilisti. Per esempio si può pensare alle condizioni dei pneumatici, che incidono [illegible] poco sulla sicurezza del veicolo».

Sia sabato che domenica le pattuglie hanno prestato servizio a Villanova Mondovì, a Frabosa Sottana e all'altezza del bivio del quale si sale verso Artesina e Prato. Sul totale delle contravvenzioni, la percentuale maggiore riguarda [illegible] mancato utilizzo delle cinture [illegible] sicurezza, sia da parte del conducente che da quella del passeggero. Non compaiono, invece, particolari violazioni ai limiti di velocità, perché le code hanno impedito agli automobilisti di esagerare.

I controlli sulle «strade della neve» proseguiranno anche nel prossimo fine settimana, nel quale è previsto un nuovo afflusso record agli impianti sciistici del bacino monregalese. [p. s.]

MECCANICO DI RACCONIGI

«Sono diventato un rapinatore per pagare i debiti»

RACCONIGI. «Ho rapinato la banca perché ho un sacco di debiti». Lo ha confessato Maurizio Giuliano, 24 anni, di Racconigi. La scorsa settimana ha parcheggiato l'auto davanti a un negozio, prima di scendere si è tolto la tuta da meccanico e poi si è diretto in banca. Dopo aver fatto la coda, quando è arrivato il suo turno ha estratto una pistola e si è fatto consegnare l'incasso. Tornato all'auto, si è rimesso la tuta ed è tornato [illegible] officina, dov'è stato arrestato dai carabinieri.

La Banca presa di mira è la Sella di Carmagnola. Ai militari che sono giunti al suo arresto, grazie a un testimone che ha raccontato lo strano «spogliarello» fatto dall'uo[illegible] sull'auto, ha confessato: «di [illegible] dei debiti e per [illegible] chiudere l'officina, dovevo pagarli subito». La refurtiva sequestrata sull'auto del [illegible] è di [illegible] euro, inoltre i militari hanno trovato [illegible] pistola giocattolo, priva [illegible] tappo rosso, usata per minacciare gli impiegati della banca. [r. a.]

PER I TAGLI DELLA REGIONE

Manta, aumenta [illegible] agli ospiti [illegible] riposo

MANTA. L'Amministrazione comunale, che gestisce la Casa di riposo Maero, ha deciso di aumentare le rette degli ospiti. A provocare l'aumento, è stato il «taglio» [illegible] fondi erogati dalla Regione per la Sanità, con la conseguente proposta dell'Asl 17 di ridurre la retta sanitaria convenzionata per la «sezione Raf» (residenza assistenziale flessibile) di mille e cinquecento lire al giorno. Per questo motivo, il Comune conta di incas[illegible] nel 2002 circa cinque milioni e mezzo [illegible] in meno e così, per far quadrare i conti, le rette degli anziani ospiti del «M[illegible] [illegible] stato aumentate mediamente di 60 mila lire mensili. Vengono mantenute tariffe differenziate fra gli ospiti [illegible] e non mantenuti. Gli anziani che si impegnano a collaborare attivamente nella gestione dell'istituto nella cosiddetta «terapia occupazionale» (con le attività individuate dal segretario Fausto Lamberti) pagheranno tariffe più basse. [al. bu.]

RICHIESTE ENTRO VENERDI'

Savigliano, [illegible] chi toglie barriere architettoniche

SAVIGLIANO. Scade il 1 marzo il termine per la presentazione [illegible] domande al fine di ottenere il contributo per i lavori di eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Hanno diritto a [illegible] contributo: le persone disabili che sostengono direttamente le spese per l'eliminazione delle barriere; coloro che hanno a carico soggetti disabili; [illegible] persone che sostengono le spese in qualità di proprietario dell'immobile o parente o altro soggetto allo scopo di adattare l'alloggio o facilitare l'accesso all'edificio in cui risiede una persona disabile; i condomini [illegible] risiedono gli [illegible] soggetti, per le spese di adeguamento delle parti comuni.

La domanda deve essere presentata al sindaco. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio scuola e solidarietà del Comune dal lunedì al giovedì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14,30 alle 15,30; venerdì dalle 8,30 alle 12. Si può anche telefonare allo 0172710260. [p. b.]

EVITATA L'ESPLOSIONE

Fuga di gas a Barge causata da veicolo contro una tubatura

BARGE. Momenti di paura l'altra notte, dopo [illegible] un'auto è uscita di strada, finendo [illegible] corsa contro la rete distributiva del metano, provocando una fuoriuscita di gas. Erano circa le due [illegible] mezza quando il pinerolese Ame Peter, 23 anni, per cause che sono in fase di accertamento, ha perso [illegible] controllo della sua «Golf», finendo fuori dalla strada che conduce a Paesana. L'impatto violento dell'auto con la rete di distribuzione del metano ha provocato una perdita di gas: sono stati i vigili del fuoco, accorsi dalla caserma di Saluzzo, a bloccare la preoccupante fuoriuscita [illegible] metano, mettendo in sicurezza l'impianto per evitare il rischio di pericolose esplosioni. Successivamente, sono intervenuti in via Paesano anche i tecnici dell'Italgas, per riportare la situazione completamente alla normalità. Il conducente dell'auto nell'impatto ha riportato lievi ferite: le sue condizioni di salute non destano preoccupazioni. [al. bu.]

[illegible] SOCCORSO A SAVIGLIANO

Dopo cinque anni [illegible] ambulanza alla Croce [illegible]

Sabato scorso la delegazione della Croce Rossa Italiana [illegible] Savigliano ha festeggiato i cinque anni [illegible] attività a favore della comunità. Per l'occasione, è stata presentata ufficialmente [illegible] nuova ambulanza per il «soccorso avanzato» che è stata offerta dalla Fondazione Cassa di risparmio di Savigliano. Sono state [illegible] [illegible] [illegible] atto dai volontari specializzati alcune «simulazioni di interventi», alle quali hanno assistito centinaia di persone interessate a capire [illegible] funziona [illegible] primo soccorso nei casi di incidente stradale o infortunio domestico piuttosto che di malore improvviso. Non sono mancati alcuni momenti di svago [illegible] di intrattenimento nell'ala polifunzionale de[illegible] piazza del Popolo, con musica e giochi per tutti. [p. b.]

LE DOMANDE OLTRE CHE SUI TESTI DELLE CANZONI ANCHE SU FATTI DI CRONACA COME IL DUPLICE OMICIDIO DI NOVI LIGURE

Saluzzo applaude il professor Vecchioni

Incontro con gli studenti del «Soleri» riuniti in assemblea

Roberto Vecchioni ha entusiasmato gli studenti e dopo l'incontro al Politeama non si è potuto sottrarre alla firma di qualche autografo

SALUZZO

Sono state due piacevoli ore di scuola, per gli studenti dell'istituto «Soleri», quelle di ieri mattina al cinema-teatro «Politeama Civico» dove hanno incontrato il cantautore Roberto Vecchioni. Sono stati trattati temi dell'attualità, legati alle canzoni. «Spesso tengo questi incontri, per valutare con i ragazzi il momento» spiega il cantautore, che insegna Forme di poesia in musica al Dams dell'Università di Torino (in precedenza, è stato insegnante di lettere in un liceo). Dopo l'introduzione del preside dell'istituto (un tempo magistrale, ora liceo socio-pedagogico e linguistico), Alberto Lastrucci, ha parlato una studentessa e poi il cantautore. Gli studenti hanno formulato una serie di domande all'artista che ha spiegato il suo rapporto con Dio: «Una battaglia [illegible]». Sul sogno, ha spiegato: «Bisogna sognare qualcosa che si realizzi, altrimenti è una fuga dalla realtà».

Ha parlato di droga e violenza, facendo riferimento al duplice omicidio di Novi Ligure, dello scorso anno. L'artista ha spiegato il significato della canzone «La bellezza», contenuta nel suo ultimo cd: «Mi sono ispirato al celebre lavoro di Thomas Mann: Morte a Venezia». Molti passaggi dell'intervento di Vecchioni sono stati sottolineati da scroscianti applausi degli studenti. [g. ne.]

Autogestione

Allo «Scientifico» dibattiti con film

CUNEO. Due giorni per parlare di riforma Moratti, ma anche di corretta alimentazione, di sindacato, di clonazione, di carcere e del ritorno in Italia in Savoia. L'autogestione al liceo scientifico è iniziata ieri mattina quasi «in silenzio», senza striscioni e manifesti, ma con un programma fittissimo: sei gli argomenti, uno per ogni classe. «Ma abbiamo parlato soprattutto della riforma scolastica - spiega Fabrizio Sordello, rappresentante d'istituto, quarto anno, indirizzo bilingue - da Berlinguer alla Moratti, cercando di capire punto per punto la nuova riforma».

«Oggi si parlerà di clonazione e di ingegneria genetica - raccontano Simone Raca e Jacopo Berardo, entrambi rappresentanti d'istituto - si discuterà di "scenari internazionali dopo la caduta del muro di Berlino" e ancora "I sindacati Cgil, Cisl e Snals". Il film «I ragazzi dello zoo di Berlino» introdurrà il dibattito sulla droga e il cantastorie Prezzemolo racconterà dei tempi andati. Alle 13 forum finale. [r. s.]

Una sfida

Ragazzi in gara al Business game

CUNEO. Sono quaranta le squadre che quest'anno partecipano alla nona edizione del «Business game», gioco di simulazione aziendale tramite computer, organizzato dalla sede di Cuneo della Scuola di Amministrazione Aziendale con il contributo della Banca Regionale Europea, Unione Industriale, Alpitour, Confartigianato e Seven. La sfida, che si svolgerà dal 4 all'8 marzo, coinvolgerà i team composti ognuno di quattro allievi dell'ultimo anno di quindici istituti. Hanno aderito, a Cuneo: Itc Bonelli, Itis Delpozzo e liceo scientifico Peano, a Bra Ispci Mucci, Itc Guala e Iti San Domenico Savia, a Ceva Itcg Baruffi, a Fossano l'Itis Vallauri, a Mondovì l'Itcg Baruffi, l'Itis e il liceo scientifico Vasco, a Ormea l'Ipssa Barbero, a Saluzzo lo Scientifico Bodoni e a Savigliano l'Ips Cravetta-Marconi e lo Scientifico Arimondi. Le eliminatorie si svolgeranno dal 4 al 7 marzo, dalle 14 alle 17, nella sede della Saa, in via Santa Croce; la finale e la premiazione l'8 marzo dalle 14 alle 18. Informazioni alla Saa, tel. 0171/694166, e-mail info@saacuneo.it. [v. p.]

VOCE SINDACATI

Problemi per il settore dell'agricoltura se si riforma la legge sull'immigrazione

NEL 1994, in Italia, gli immigrati residenti erano circa mila; nel 1998, prima della sanatoria prevista dalla Legge Turco-Napolitano si è passati a circa 1.116.000. A tutt'oggi i residenti sono circa 2 milioni. Per quanto riguarda la Granda ci sono circa 17 mila immigrati regolari (circa 2 mila [illegible]); mentre si valuta da 10 a 15 mila gli irregolari. Questa Legge, anche se ancora troppo macchinosa, ha permesso di regolarizzare la situazione preesistente ed ha normalizzato gli ingressi in Italia per lavoro e ricongiungimento familiare.

«Malgrado le difficoltà - spiegano i responsabili provinciali di Cgil-Cisl-Uil - il lavoratore immigrato può sentire integrato nel paese. Le proposte di modifica della legge fatte da Bossi e Fini, stravolgono il principio fondamentale dell'integrazione. Il nuovo permesso di soggiorno previsto dalla proposta di legge diventerà infatti un'autorizzazione al lavoro e quindi ridurrà la possibilità per l'immigrato di un futuro decoroso di inserimento con la propria famiglia. Inoltre, l'aumento delle scadenze per il rinnovo del permesso di soggiorno e le difficoltà introdotte per la richiesta della carta di soggiorno, oltre ad essere offensive, aumentano i disagi per gli interessati costretti ad affettuare lunghe code agli sportelli delle Questure».

«Vengono inoltre aboliti i permessi sponsor utili sia all'impresa sia all'extracomunitario che viene in Italia per l'impegno di lavorare - ricordano i responsabili di Cgil-Cisl-Uil -. Viene quindi prevista una nuova norma che vincola ditta a fornire i mezzi per il rientro in patria dell'interessato. Tale obbligo costituisce per il datore di lavoro - si pensi alle attività domestiche - un onere eccessivo ed inutile che irrigidisce il mercato e finirà per incentivare il ricorso a contratti illegali».

Siamo quindi di fronte, spiegano i sindacati, a un disegno di legge che invece di migliorare la situazione la renderà ulteriormente complicata.

«Non solo - dicono ancora i segretari Cgil-Cisl-Uil di Cuneo -, il decreto approvato nei giorni scorsi sull'immigrazione che prevede l'ingresso di mila stagionali (725 per la Provincia di Cuneo) è francamente assurdo e rischia di compromettere l'attività produttiva per moltissime aziende a partire dall'Agricoltura. Infatti nella nostra provincia, solo in agricoltura, servono oltre mila immigrati. A ciò si aggiunge un'altra complicazione in quanto il Decreto prevede l'ingresso solo per lavoratori provenienti da paesi che hanno chiesto l'adesione all'Unione Europea e cui si aggiungono Albania e Tunisia che hanno a suo tempo stipulato accordo bilaterale con l'Italia sull'immigrazione. Sono quindi esclusi l'Africa, il Centro e [illegible] America e l'ex Jugoslavia. Gravi le conseguenze per le aziende vitivinicole che si vedono mancare l'apporto dei macedoni da anni utilizzati proprio in questo settore. Siamo alla paralisi. Questa situazione è certamente da imputare anche all'assessorato regionale all'Immigrazione all'Emigrazione che ha sottovalutato la portata dei problemi che l'economia cuneese deve affrontare ogni anno in concomitanza con le campagne agricole».

VENERDI' A CERVASCA UN INCONTRO

Ancora polemiche sulla Cuneo-Borgo

CERVASCA

Il progetto per la realizzazione della circonvallazione di Cuneo, sull'oltre Stura, continua a non convincere gli amministratori di Cervasca e Vignolo. Per ribadire il dissenso i due Consigli comunali si riuniranno venerdì, alle 21, in seduta congiunta nel salone parrocchiale della frazione Santa Croce.

«La località non è stata scelta a caso - spiega Alessandro Verardo, sindaco di Vignolo -. Il tracciato individuato dalla Sitraci porterebbe a un totale isolamento della frazione Santa Croce dal resto del Comune di Cervasca e dalla Val Grana. Il progetto prevede la realizzazione di una strada a quattro corsie, in grado di collegare la statale 22, a monte della frazione Confreria, alla provinciale Borgo-Bernezzo, all'altezza dell'attuale svincolo per Vignolo. Una sorta di trincea, larga 24 metri, che taglierebbe a metà importanti fondi agricoli, separando dal concentrico di Cervasca la frazione Santa Croce, trovandosi questa sul lato opposto della ipotizzata bretella di collegamento Cuneo-Borgo».

I due Consigli comunali chiedono di modificare il progetto e l'individuazione di un tracciato più vicino al fiume Stura, compatibilmente con la Legge Galli. Alla riunione di venerdì sono stati invitati i parlamentari della «Granda», il presidente dell'Amministrazione provinciale, i responsabili della Sitraci, tutti i sindaci della Valle Grana, i rappresentanti delle associazioni ambientalistiche [illegible]. [c. g.]

STASERA CONCERTO AL TEATRO DON BERNARDI

La banda musicale di [illegible] compie [illegible] anni

Oggi alle 21, al teatro Don Bernardi, in occasione del centenario della fondazione della banda musicale «Silvio Pellico», concerto con vasto repertorio; ingresso libero. Il complesso bovesano ha visto avvicendarsi in questi [illegible] anni almeno 500 esecutori. Il fondatore nel [illegible] è stato Giorgio Ansaldi. L'attuale direttrice è Gabriella Martini e il presidente Franco Macario. «E' difficile - dicono i due dirigenti - trovare nuovi elementi, perché i giovani [illegible] di continuità e, pur essendo bravi, preferiscono esibirsi in band di musica leggera». [b. s.]

PROGETTO «IG STUDENTS» AL [illegible] DI CUNEO

Giovani vendono e comprano [illegible] per società-laboratorio

La classe IV B Igea del Bonelli ha aderito al progetto [illegible] Students», un sistema formativo con contributo del Fondo [illegible] Europeo. [illegible] la costituzione di una società-laboratorio con un capitale di 2084 euro; che i ragazzi si devono procurare per metà vendendo le azioni societarie e per metà [illegible] la borsa telematica. Gli studenti si sono divisi le cariche amministrative e ora stanno per pubblicare un libro di aneddoti sulla felicità, scritti dai compagni delle altre classi. Se i [illegible] gestito bene la società avranno un utile che andrà agli azionisti che hanno creduto in loro. Chi volesse aiutarli può contattare l'insegnante di economia aziendale, Rosaria Armitano. [v. p.]

LE [illegible] DELLE

Iscrizioni in calo al [illegible] di Saluzzo

Noi insegnanti presso l'Istituto Statale d'Arte di Saluzzo, al termine dell'assemblea sindacale tenutasi nei giorni scorsi abbiamo chiesto un incontro urgente delle Rsu con la Soprintendente regionale all'Istruzione, per informarla circa lo stato di disagio creatosi all'interno dell'Istituto a seguito di un costante deterioramento dei rapporti tra il Corpo docente e la Dirigente scolastica a partire dal insediamento, avvenuto l'anno scorso. Tale attrito non solo non accenna a smorzarsi, ma è in aumento e a nulla è servita la totale diserzione, da parte dei docenti, delle urne per l'elezione dei membri del Consiglio di Istituto, attraverso la quale il Corpo insegnante ha [illegible] fare intendere alla Dirigente la totale inutilità di una rappresentanza, quando il dialogo si deve ridurre all'accettazione delle pensate altrui, pena. Il degenerare del confronto, [illegible] è solito avviene nei Collegi Docenti.

Facciamo altresì presente che, mentre i Licei Artistici di Cuneo ed Alba registrano considerevoli aumenti di iscritti, le iscrizioni presso l'istituto saluzzese hanno subito quest'anno un crollo verticale, con un decremento superiore agli incrementi di ciascuno dei due licei, per cui, se [illegible] intervenuti fatti nuovi, pare che il prossimo anno la scuola abbia soltanto una prima classe, [illegible] la perdita di due sezioni e conseguente contrazione di posti di lavoro. Gli insegnanti desiderano sondare la possibilità di una soluzione incruenta, evitando di innescare conflitti dai quali alla fine uscirebbe tutti un po' perdenti, ma che sarebbero l'estrema ratio a fronte di una situazione che [illegible] può continuare a trascinarsi oltre.

Un gruppo di insegnanti dell'Istituto «Bertono», Saluzzo

Grazie da due anziani a un «bravo infermiere»

Il giorno 24 febbraio, mio marito ed io abbiamo vinto un terno al Lotto! è infatti presentato da noi un signore, che cercava un piccolo alloggio in Cuneo Vecchia (dove noi abitiamo). Mentre stavamo parlando, mio marito che ha 87 anni (io ho [illegible]) è diventato cianotico e respirava con difficoltà. Il signore in questione era un infermiere in pensione: il mio marito [illegible] andato per traverso un cioccolatino. Lui lo ha disteso a terra, alzandogli le gambe. Poi, non so come, gli ha fatto anche un [illegible]aggio cardiaco. Morale: mio marito Matteo è vivo, grazie a quel signore. Ecco, penso che certe cose bisogna farle sapere. Volevamo dire che ci sono ancora persone buone, insomma che gli angeli esistono. Noi speriamo che l'infermiere trovi un'abitazione adatta alle [illegible] esigenze, ma vorremmo anche dirgli che la nostra porta sarà sempre aperta. Non voleva dirci il suo nome, lo abbiamo avuto dopo molte insistenze. Si chiama Riccardo Montanari (tel. 389/8043046) e abita a Peveragno. C'è qualcuno disposto ad affittargli un appartamento o una casetta in campagna? E' [illegible] persona del cuore d'oro e se il Signore non l'avesse mandato, il mio caro Matteo non ci sarebbe più.

Ogni tanto a noi anziani fa bene al cuore che bussi alla nostra porta una brava persone, non solo cattivi che si vogliono approfittare di noi.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
corso Nizza 11, Cuneo
fax: 0171/64402
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: tel. 0171 66.444; Alba: tel. 0173.318.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744; Alba-Bra-Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.836; Barge: tel. 0175 345.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 420.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945.658; 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Ceva: tel 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333; Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 803684, La Morra: tel 0173 50.116; Limone: tel. 0171 928.113; Mondovì: tel. 0174 552.255; Monforte d'Alba: tel. 0173 787.319; [illegible] d'Alba: tel. 0173 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Nelva: tel. [illegible] 677.407; Niella Bormida: tel. [illegible] Ormea: tel. 0174 393.090; [illegible] tel. 0175 987.477; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; Vinadio: tel. 0171 959.126.

[illegible] DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 608811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia Comunale II, via Bongioanni 42, tel. 0171 634.383. Negli altri Comuni le farmacie di turno svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, telefono 0173 440.024.

Bra: Fides, via Piumati 5, telefono 0172 412.081.

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, telefono 0172 80.539.

Mondovì: Gasco, via Quadrone 7, telefono 0174 42.425.

Saluzzo: Comunale, via Villino di Bologna 1, telefono 0175 249.146.

Savigliano: Dominici, [illegible] 2, telefono 0172 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; [illegible] Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 258.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Ceva 0174.7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817817; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Saluzzo 147817817; Usl di Savigliano 147817817.

BORGO, UNA MOZIONE DEL GRUPPO CONSILIARE

I Verdi in Regione contro la centrale termoelettrica

BORGO SAN DALMAZZO

Dopo l'inchiesta pubblica [illegible] dotta mercoledì scorso dalla Commissione ministeriale, sulla centrale termoelettrica che l'Italcementi vorrebbe costruire in città, proseguono le iniziative per impedirne la realizzazione.

Tra queste, quella del Gruppo consiliare dei Verdi che ha presentato in Regione una mozione impegnando la giunta e il suo presidente a intervenire a difesa dell'ambiente, diritto alla salute, diritto all'autodeterminazione dei cittadini del Piemonte, attraverso le seguenti [illegible]: «Il dissenso sulle [illegible] procedure autorizzative per le centrali termoelettriche previsto dal decreto del 7 febbraio scorso e avviare iniziative anche legali al fine di invalidarlo. Esaminare con estremo rigore, attraverso gli uffici regionali competenti e gli enti strumentali preposti, le ricadute sull'ambiente e sulla salute, dei nuovi progetti di impianti proposti sul territorio piemontese, anche alla luce dell'attuale situazione di inquinamento atmosferico, nonché delle recenti normative di carattere comunitario e nazionale».

La mozione impegna dunque la giunta a «esprimere parere negativo per l'autorizzazione di tali progetti, a partire da quelli in esame in questi giorni (tra questi quello di Borgo San Dalmazzo), [illegible] solo a causa del probabile verificarsi di ricadute ambientali insostenibili, [illegible] anche per le loro non rispondenza alla pianificazione energetica del proprio territorio che la Regione intende stabilire, in base a quanto le è riconosciuto dall'articolo 17 della Costituzione».

Il documento è stato firmato dai consiglieri Enrico Moriconi, Pino Chiezzi, [illegible] Contu, Rocco Papandrea, Marisa Suino, Giancarlo Tapparo. [a. f.]

I PRODUTTORI E LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA SONO PRONTI A UN'OPPOSIZIONE DURA CONTRO L'ACCISA E CHIEDONO LA COLLABORAZIONE DI ISTITUZIONI E PARLAMENTARI

«Questa tassa sul vino non passerà»

Il Cuneese rischia un fardello da 13 milioni di euro l'anno

Luca Ferrua

BA

Una nuova tassa sul vino, un'accisa comunitaria spuntata qualche giorno fa a Bruxelles fa discutere. Per chi produce poche bottiglie e spunta prezzi molti alti sembra un dettaglio di poco conto, ma secondo un calcolo della Confagricoltura è destinata pesare - e solo sul Cuneese - come un nuovo fardello da 13 milioni di euro l'anno.

Il rischio consiste nell'imposizione di un'accisa sul vino di 12 centesimi di euro al litro e un aumento del dei tassi minimi previsti per distillati, liquori e prodotti alcolici intermedi. Nel una normativa comunitaria fissò un'accisa pari a zero per vino e spumanti, pari a 550 euro per ettolitro di alcol puro per i prodotti distillati e pari a 45 euro per ettolitro di prodotto per i prodotti intermedi (Marsala, vermouth e altri vini aromatizzati e liquorosi), lasciando la libertà agli Stati membri di calibrare i livelli di tassazione in funzione delle diverse esigenze.

La levata di scudi è stata immediata. «Siamo contrari a questa ipotesi - afferma Ugo Cavallera, assessore regionale all'Agricoltura -, si verrebbe a tassare un prodotto trainante dell'economia regionale e Tale tassazione risulterebbe dannosa per l'Unione Europea nel suo complesso proprio in una fase in cui si stanno impiegando grandi energie nella promozione delle produzioni di qualità». Fra i primi ad attivarsi il sottosegretario all'Agricoltura, Teresio Delfino: «Noi totalmente determinati a evitare che qualsiasi direttiva comunitaria penalizzi la vitivinicoltura italiana. Nessuna modifica deve condurre a un carico fiscale gravoso in termini di costi burocratici: ciò significherebbe bloccare il processo di qualificazione e potenziamento della vitivinicoltura italiana». Determinato anche il deputato Guido Crosetto, eletto nella circoscrizione Alba e : «Questa legge non deve passare. Contatterò tutti gli europarlamentari per capire che cosa si può fare per intervenire subito in sede europea. C'è un'economia da tutelare in un anno che potrebbe non essere dei più facili».

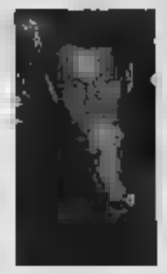
A nome delle enoteche regionali parla il presidente dell'Enoteca Piemonte, Pierdomenico Garrone: «Il comitato direttivo concorda all'unanimità proposta di questo genere non tiene conto dell'importanza del vino come prodotto naturale che assicura l'economia di intere regioni europee. Essere contrari a questa proposta è un fatto di normale civiltà e siamo certi che si voglia ricondurre nell'area della civiltà la gestione del comparto vitivinicolo».

«Nella Granda - spiega Mario Vinzzi, delegato albese dell'Unione agricoltori - ogni anno vengono prodotti circa 90 milioni di litri di vino Doc, che significa un aumento del costo del prodotto, e quindi della spesa per i consumatori, di 24 miliardi e 300 milioni di lire all'anno, vale a dire quasi 13 milioni di euro. La nostra posizione è assolutamente contraria. Il settore vitivinicolo è già in crisi per conto suo e la tassa sul vino andrebbe a colpire irreparabilmente la produzione di medio basso costo».

Francesco Giaquinta, direttore dell'Unione provinciale agricoltori di Asti, rincara la dose: «Riteniamo che il primo prodotto dell'agricoltura italiana non debba subire accise, lo porrebbe in posizione di mercato non facile a vantaggio di prodotti di importazione e guarda caso succede nell'anno in cui il fatturato del vino italiano ha superato quello francese». Duro anche Marcello Gatto, presidente della Coldiretti Cuneo: «Otto anni fa era arrivato il raddoppio dell'aliquota iva, alcune settimane il via libera alle viti transgeniche e ora questa nuova tassa. Così non si aiuta e non s'incentiva il settore. Sono politiche che non possono non tener conto delle esigenze di intere regioni».

Un no anche dalle aziende. Matteo Bosco è presidente della «Terre del barolo», cantina da un milione e ottocentomila bottiglie l'anno: «Lo Stato si stava preparando, ma se dovesse accadere sarà un danno reale e per il consumatore e il produttore». «Auspico che non accada - aggiunge Pio Boffa della Pio Cesare -. L'Italia ha una spinta importante dall'immagine e dalla qualità dei nostri prodotti. Il mercato potrebbe non assorbire il contraccolpo di una nuova tassa soprattutto in Germania e in quella parte d'Europa per noi così importante». Un no anche da Ernesto Abbona, della Marchesi di Barolo: «Questa decisione è penalizzante. Non credo che l'Europa esista solo per mettere tasse e per dare il via libera a prodotti sempre più scadenti».

Pio Boffa


Ernesto Abbona

Guido Crosetto

Ugo Cavallera

Teresio Delfino

Francesco Giaquinta

Provocazione astigiana: «Arriva proprio nell'anno del sorpasso francesi»

Le perplessità Pio Boffa «Il mercato potrebbe non sopportare aumenti»

Matteo Bosco (a sinistra con due collaboratori) guida un'azienda da 1 milione e 800 mila bottiglie

Pierdomenico Garrone (a destra) parla a nome delle enoteche regionali piemontesi

I DUBBI DI UN BIG SUL BAROLO '98

Il cru «Preve Gagliardo» salta un'annata

I tappi c'entrano e neppure ci sono di mezzo incidenti di percorso in vigna e in cantina, anche nel 2002 «big» del barolo non si presenterà sul mercato con l'annata del suo «cru» più prestigioso, si tratta del «Preve 1998» di Gianni Gagliardo. La notizia è arrivata alcuni ristoratori impegnati negli ordini. In un primo momento il barolista era quasi restio a confermarla. «E' stata una precisa scelta aziendale - spiega Gagliardo - In passato questo "Preve '98" sarebbe stato regolarmente venduto, ma oggi gli standard qualitativi molto più alti e ambiziosi. Sappiamo perfettamente che quel "cru" è l'immagine della nostra azienda ai massimi livelli, quindi vogliamo che arrivino nelle collezioni soltanto le annate top e secondo noi il Preve '98 rispondeva a questi requisiti». Una scelta coraggiosa in linea molte grandi cantine sia francesi, che italiane, una decisione di alto profilo che individua in un'etichetta (che ovviamente è più costosa) della produzione un'eccellenza assoluta che non sempre si può ottenere e che quindi - in quest'occasione - non va sul mercato. Ovviamente il barolo destinato a diventare «Preve» verrà regolarmente imbottigliato come barolo «Gagliardo». La sensazione è che dietro questa scelta ci siano anche dei dubbi sulle qualità dell'annata '98. «Fa parte di questa serie di vendemmie importanti in cui bisogna essere molto attenti - spiega Gagliardo appena tornato dalla Russia -. Dal barolo ci si aspetta sempre molto di più i consumatori ci chiedono una sempre maggiore qualità e noi dobbiamo dargliela anche a costo di qualche sacrificio a da una nuova riduzione delle per ettaro. Non dobbiamo più accontentarci, come si accontenta chi scegli le bottiglie di barolo ed è disposto a pagarle un po' di più per avere il meglio».

Attualmente la proprietà di Gagliardo si compone di 30 ed è suddivisa comuni La Morra, Barolo, Monforte, Serralunga e Monticello d'Alba. Sono circa le bottiglie che vengono prodotte annualmente. Di queste il 30% viene venduto in Italia e il 70% viene esportato in 25 paesi del mondo, in Europa, nelle Americhe e in Asia. [l. f.]

Da Veronelli omaggio a Correggia

Durante la festa albese per le 75 vendemmie del critico enologico

ALBA

«Camminare la terra. Parole, vino, emozioni con Luigi Veronelli». Con questo titolo si è svolta domenica al teatro Sociale una serata per festeggiare le 75 vendemmie di Veronelli, critico enogastronomico, editore, personaggio legato alla terra e alla sua gente.

In una lunga intervista condotta giornalista de La Stampa, Sergio Miravalle, è stata ripercorsa la sua vita, le battaglie dalla parte dei contadini, tanti ricordi affiorati attraverso una serie di oggetti che uscivano da un baule. Ha esortato i giovani «a credere nel vino»; non sono mancati momenti polemici quando si è parlato di guide. Erano presenti produttori vinicoli e ristoratori del Piemonte, il sindaco Giuseppe Rossetto, che ha consegnato a Veronelli una targa in segno di riconoscenza per il legame con la terra albese, il senatore Tomaso Zanoletti, il deputato Guido Crosetto, il sindaco di Asti, Luigi Florio e il presidente della Fondazione Cra, Giacomo Oddero. Tra gli amici, il «patriarca del barolo» Bartolo Mascarello, che di Veronelli è anche coetaneo essendo nato nel 1926. Tra gli invitati, la signora Ornella, vedova di Mauro Correggia, il produttore di Canale morto a 39 anni nell'estate a cui Veronelli ha promesso di dedicare una pubblicazione della nuova collana «I semi». Non sono mancate le sorprese, come la presenza in sala della figlia Lucia, cantante lirica, che gli ha dedicato alcuni brani e l'arrivo del fratello industriale, Gianni.

Veronelli si è «confessato» rispondendo anche alle domande più delicate. «Come vorrebbe morire?» gli è stato chiesto da Sergio Miravalle. «In piedi», la pronta risposta.

La serata è stata organizzata da Banca d'Alba, Donne del vino, Sga studio grafico e Well Com. [g. f.]

Durante la festa per Gino Veronelli anche un brindisi a sorpresa con il fratello Gianni

Da sinistra, Sergio Miravalle, Ornella, la vedova di Matteo Correggia, e Gino Veronelli

IN BREVE

Conferenza sul tartufo tra qualità e tradizione

L'Università della terza età organizza oggi conferenza sul «Il tartufo tra qualità e tradizione». Relatore Mauro Carbone, direttore del Centro studi sul tartufo. [g. f.]

ALBA

parla di giustizia penale internazionale

Per gli incontri promossi dall'associazione «Politica e società» stasera (sala Fenoglio, ore 21) Edoardo Greppi, dell'Università di Torino, parlerà sul tema: «Problemi e prospettive della giustizia penale internazionale». [g. f.]

CARRU'

Scontro tra auto due feriti

La «Golf» condotta da M. R. 26 anni, extracomunitario, si è scontrata la «Mercedes» guidata dal trentenne carrucese C.M., illeso. Trenta giorni di prognosi per conducente della «Golf», trasportato al Pronto soccorso di Mondovì. Un passeggero della «Golf», B.K., 26 anni, di Lesegno, guarirà in 15 giorni. [g. sca.]

Al corso di aggiornamento interviene il geologo

Oggi alle 16, nella sala conferenze del centro «Arpino», nell'ambito del corso di aggiornamento teorico-pratico per insegnanti terrà un incontro dal titolo «Il fiume: concetto di bacino e rischio idrogeologico» con la partecipazione di Fabio Luino, geologo del Cnr di Torino; ingresso gratuito. [v. m.]

BRA

Usi costumi del territorio

Lezione all'Uni-trè oggi (dalle alle 17, nell'aula magna del Gunla) sul tema «Usi, costumi tradizioni della nostra terra». Relatore Agostino Borra. [v. m.]

BRA

Ventottenne dall'elicottero

Una giovane di 28 anni, Monica Fissore, è rimasta ferita a Capo Noli, in Liguria: bloccata su parete roccia, rischiava di precipitare in mare. E' stata soccorsa da un elicottero dei vigili del fuoco. [v. m.]

BRA

Approvato piano triennale delle opere pubbliche

Il Consiglio ha approvato, con il voto contrario del capogruppo dei Liberal Sgarbi Pirra, il piano triennale delle opere pubbliche 2002-2004. [v. m.]

PERUGIA ALLA MOGLIE

Oggi lo «sfogo» in tv di un pizzaiolo

Carrù stamani sarà protagonista di una storia nel corso della popolare trasmissione «I fatti vostri» condotta da Massimo Giletti su Raidue, dalle 11,30. In diretta dagli studi romani Saxa Rubra, il pizzaiolo Uterino Mario Maietta racconterà di un approccio troppo focoso di un cliente nei confronti della moglie Patrizia Rizzu Ramirez, avvenuto due anni fa nel loro locale «Cielito Lindo». Venerdì una troupe Rai guidata da Giorgio Cremaschi (a sinistra foto) ha realizzato interviste nel paese. [g. sca.]

FARIGLIANO, CONTIENE PREZIOSI AFFRESCHI

Coniugi regalano chiesa al Comune

FARIGLIANO

«Faccio un regalo al Comune e a tutta la comunità fariglianese. Vi regalo una chiesa». L'accordo è tra il Riccardo Ferrero e la coppia di coniugi farigliansi Sebastiano Occelli e Orsolina Ballauri, che hanno stipulato un'intesa con il primo cittadino perché il Comune si possa appropriare della chiesa rurale San Nicolao, sulla strada che conduce in frazione Spinardi, tra Farigliano e Dogliani. «In realtà - spiega il sindaco Ferrero - è da almeno vent'anni che le passate amministrazioni tentato di entrare possesso della pieve in stile tardo romanico. Ringraziamo i nostri concittadini ed ora siamo pronti ad iniziare i restauri. I lavori da fare sono molti». «E' un edificio prezioso - spiega Giulio Porta, dell'associazione Amici di Fiorenzo di Bastia -, non tanto per la struttura in sé, quanto per gli affreschi del '400».

La chiesa (dove si tiene anche la messa il 6 dicembre per festeggiare il patrono del paese) è del 1200, gli affreschi attribuiti da alcuni a Macrino d'Alba, da altri Antonello Occelli, meglio conosciuto come «Frater Ericus pictor». In progetto un itinerario storico-culturale che parta dalla splendida pieve di San Fiorenzo per arrivare cappella di San Grato e Piozzo, unendo Farigliano a Rocca Cigliè, dove Comune ha riportato ad antico splendore la chiesa San Dalmazzo, in località Peirani. [g. sca.]

PUNTA A UN CALENDARIO UNICO MANIFESTAZIONI

La sfida delle Pro loco per lo sviluppo roerino

BRA

Il Carnevale 2002 ha consentito di accendere i riflettori una realtà finora sottostimata: il Roero, la sua cultura, la sua gastronomia e le sue potenzialità turistiche. L'idea di coinvolgere nella realizzazione del Carnevale anche le 23 Pro loco roerine (che avevano dato vita alla guida «Invito al roero», edita in quattro lingue), creando nel padiglione del mercato coperto stand per ognuna delle 11 che hanno effettivamente dato la loro adesione, ha permesso a 7000 visitatori di avvicinarsi alla cultura enogastronomica di questo territorio. Commenta il presidente dell'Ente manifestazioni braidese, Livio Sartirano: «I Comuni del hanno potuto valorizzare l'enogastronomia, la cultura e la tradizione di un territorio che forse non è ancora balzato abbastanza all'attenzione del vasto pubblico turistico che da anni la Langa e il suo territorio».

Massimo Bartolusso, presidente della Pro loco di Sommariva Perno: «Quella del Carnevale di Bra è stata una giornata importante, che ha dato la possibilità di presentare le peculiarità della nostra realtà, per invogliare il turista a conoscere questo territorio ricco di fascino». Recentemente si è tenuta a Corneliano l'ennesima riunione con tutti i presidenti delle Pro loco e si sono ulteriormente definiti i compiti dell'associazione «Insieme per il Roero»: l'incontro ha anche permesso di superare le perplessità di alcuni sindaci della comunità collinare. Proprio in virtù dell'esistenza di questo «cartello», destinato a ulteriori sviluppi, si è già presa decisione significativa: a partire dal «cantè j'ov», che si sta svolgendo nei paesi roerini, quest'anno la città della Zizzola sarà considerata un po' come città laboratorio, nella quale sperimentare il gradimento delle iniziative, per creare un calendario unico per il 2003. [g. sca.]

Fino al 31 Gennaio 2002 puoi avere una Avensis nuova
con € 2.582,28 (pari a L. 5.000.000) di sconto
a partire da € 16.117 (pari a L. 31.208.257)
invece di € 18.700 (pari a L. 36.208.249)

Avensis ti offre:

MOTORI: benzina a fasatura variabile 16V; 1.6 (110 CV - 17,5 Km/l), 1.8 (130 CV - 16,6 Km/l) Turbodiesel Common Rail D4D - 2.0 (110 CV 20,8 Km/l)

DI SERIE: 4 Airbag - ABS con EBD - 4 freni a disco - climatizzatore automatico - computer di bordo - impianto stereo a 6 altoparlanti con comandi al volante

GARANZIA DI 5 ANNI SU TUTTA LA

TI ASPETTIAMO PER UNA PROVA SU STRADA

FUJI AUTO

CUNEO

Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 613312 - Off. Mag. 0171 613311

AUTORIZZATO: - MONDOVÌ: Via Cornice, 5 - Tel. 0174 47877

Officina autorizzata al ritascio del bollino blu

www.toyota.it

TOYOTA

Cresce il numero di visitatori nelle concessionarie della «Granda»

C'è un'auto nell'uovo di Pasqua

Sul mercato modelli grintosi e confortevoli

I cuneesi si dimostrano sempre di più appassionati alle quattro ruote e interessati alle ultime novità delle case automobilistiche: la conferma viene dall'alto numero di visitatori che ogni fine settimana affollano i

L'ultimo weekend la volta della «Flesiadue», c vendita Ford, di **Savigliano** per il lancio della nuova «Mondeo» e per la presentazione della campagna «usato sicuro» che mette a disposizione dei clienti vetture diesel a prezzo super scontato, chilometri certificati e garanzia 6-12 mesi.

La nuova «Mondeo» è una berlina con linee classiche che rispettano sapientemente il family feeling delle Ford più recenti. La «Nuova Mondeo» è lunga 4 metri e 70 e quindi 14 cm in più rispetto al vecchio modello.

Tra le novità della nuova «Mondeo» la versione TDCi, che supera i km/h, beneficiando una coppia superiore del 16% rispetto al precedente Diesel da 115 CV. Una vettura destinata a giocare un ruolo sempre più importante nel mercato europeo ed italiano nel segmento «D», dove la motorizzazione a gasolio è sempre più richiesta a scapito del benzina. I tre motori Ford TDCi turbodiesel sono silenziosi e vantano prestazioni allineate ai motori a benzina.

Lineare, potente e silenzioso, il nuovo 16 valvole Duratorq TDCi 2.0 si pone al vertice della gamma dei motori Diesel Ford. Con i suoi 130 CV offre livello di potenza superiore rispetto al Duratorq TDDi 115 CV a iniezione diretta ad alta pressione. Sulla nuova Mondeo, TDCi è la testimonianza più eclatante dei vantaggi della moderna tecnologia di iniezione con common rail.

Per gli appassionati del marchio «Toyota» l'appuntamento fisso è alla concessionaria «Fuji Auto», a Cuneo lungo la statale per la Valle Maira in direzione di Confreria. enorme area espositiva della «Fuji Auto» si possono ammirare tra l'altro le ultime versioni della nuova Corolla. Diretta rivale della Stilo, la nuova Corolla gioca le sue carte migliori sull'ampia gamma schierando, fin dall'esordio, cinque varianti di carrozzeria con un design particolarmente riuscito e di sapore decisamente continentale.

I designer hanno infatti lavorato nel moderno centro di progettazione che si trova nel Sud della Francia. La scelta di crearla in Europa è stata motivata due ragioni principali. In primo luogo perché la domanda di per un'automobile del segmento C dell'Europa è più alta che altrove. Poi, perché dopo la positiva esperienza con Yaris chiaro che un design europeo poteva rivelarsi valido in assoluto anche su tutti i mercati mondiali. La sensazione di solidità deriva dai paraurti che sono perfettamente integrati con la carrozzeria sovrastante e, sul posteriore, dall'ampio montante che si fonde nella carrozzeria, e non viceversa.

Il progetto Corolla mostra inoltre una stretta parentela con la Yaris, grazie al design dei gruppi ottici e, soprattutto, a un design moderno e ldenziato, ad esempio, dalla forma del cofano fortemente influenzata dal logo Toyota. Infine, l'aspetto della vettura è reso più gradevole e sofisticato dall'effetto diamante delle lampade e dall'integrazione dei fari antinebbia nel paraurti teriore. La Nuova Corolla è insomma una vettura che piace fin dal primo sguardo.

Per gli appassionati del marchio «Toyota» l'appuntamento è alla concessionaria «Fuji Auto», a Cuneo (direzione Confreria)

GARANTISCE FLESIADUE

SAVIGLIANO Via Monte Bianco,
SALUZZO Via Pinerolo, 10/A

Fiesiadue
Il posto migliore per comprare la tua Ford

MARCA	MODELLO	ANNO	ACCESSORI	PREZZO PRECEDENTE	PREZZO
AUTOVETTURE					
Citroen	Saxo SX 1500 D 3 porte		Servosterzo	8.500,00	8.300,00
Peugeot	306 1900 XRD 5 porte	10/00	AB/Servosterzo	9.800,00	9.500,00
Fiat	Punto ELX 1700 TD 5 Porte	06/97	Servosterzo/Fendinebbia/Cerchi Lega		
Opel	Corsa Viva 1700 D 3 porte	02/97	Servosterzo		VENDUTA
Ford	Fiesta Ghia 1600 D 5 porte	4/98	Servosterzo/2AB/Clima/Radio		VENDUTA
Ford	Escort 1800TD SW			8.700,00	8.240,00
	Escort Village 1800TD SW	10/97	Clima/ABS/2AB/Antifurto	9.500,00	
Ford	Focus 1800 TDi SW	10/99	Clima/SPS/Fendinebbia	12.950,00	12.140,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi 3 porte	01/00	Clima/Fendinebbia		11.150,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi 3 porte	10/00	Clima/Radio/Retrovisori Elettrici		VENDUTA
	Focus Zetec 1800 TDi 5 porte	02/00	Clima/Cerchi Lega/Fendinebbia/Radio	12.495,00	11.900,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi 5 porte	02/00	Clima/Radio/Cerchi Lega	12.495,00	11.900,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi SW	06/99	Clima/Radio/TCS/SP7		VENDUTA
Ford	Focus Zetec 1800 TDi SW	11/98	Clima/SPS/Radio/Fendinebbia	12.700,00	11.900,00
Ford	Focus Zetec 1800 TDi SW		Clima/Radio/SPS/Cerchi Lega		
Ford	Focus Zetec 1800 TDi SW	02/00	Clima/SPS/Cerchi Lega/Fendinebbia/Radio	13.000,00	12.150,00
Volkswagen	Golf 1900 TDi 5 porte	07/99	Servosterzo/Clima/ABS		
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	11/96	Clima/ABS/Radio/2AB	10.350,00	9.300,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW		Clima/ABS/Radio CD/2AB	12.650,00	12.150,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD	09/97	Clima/ABS/Radio/2AB	10.900,00	10.100,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	02/98	Clima/ABS/Radio/2AB/Cerchi Lega	9.500,00	8.750,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	02/98	Clima/ABS/Radio/2AB	10.950,00	9.850,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	01/99	Clima/ABS/2AB/Cerchi Lega/Radio CD	11.000,00	10.250,00
Ford	Mondeo Ghia 1800 TD SW	02/00			12.450,00
Ford	Mondeo Trend 2000 TDI SW	02/01	Clima auto/2AB/ABS/Cerchi Lega/Radio CD		VENDUTA
Volvo	V40 Optima 1800 D	11/99	Full Optional		VENDUTA
Peugeot	306 1900 XRD 5 porte	11/03	Servosterzo		VENDUTA
Fiat	Bravo GT 1900 TD 100	04/96	Clima/ABS/Cerchi Lega/Radio		9.050,00
Ford	Galaxy 1900 TDI 110 hp		Clima/ABS/Radio/Telecomando/7 posti		14.450,00
Ford	Galaxy Trend TDI 110hp	03/00	auto/ABS/Radio/Telecomando/7 posti		17.000,00
Renault	Kangoo 1900 RTD Combi	10/98	Servosterzo/Fendinebbia	7.450,00	6.950,00
Volkswagen	Passat Arrive 1900 TD SW	1993	Servosterzo	4.495,00	
Opel	Astra Club 2000 DI 16V SW	04/98	Clima/ABS/Radio/Fendinebbia	11.900,00	10.850,00
Opel	Vectra Sport 2000 TDi 101 hp SW	05/98	4AB/Clima/ABS/Cerchi Lega/Radio		12.150,00
Peugeot	406 SV 2100 TD 4 porte	01/96	2AB/Clima/ABS/Int. Pelle/Cerchi Lega	6.500,00	6.300,00
	Laguna RXE DTI SW	03/00	Clima/ABS/Cerchi Lega/Fendinebbia/2AB	11.250,00	9.800,00
Audi	100 Avant 2500 TDI	1993	Clima/ABS	7.750,00	6.700,00
COMMERCIALI (IVA esclusa)					
Citroen	Berlingo Van1700 D	10/98	Servosterzo	6.200,00	5.700,00
Ford	Courier Van1800 D	1995		4.400,00	3.900,00
Ford	Escort Van1800 D	11/96	Servosterzo	4.900,00	4.400,00
Ford	Fiesta Window Van1800 D	00/98	Servosterzo	2.100,00	1.800,00
Citroen	Jumpy Van1900 D	12/96	Servosterzo	3.200,00	
Iveco	Daily Basic 35.10 2500 TD	1995	Ribaltabile trilaterale/Servosterzo	10.400,00	9.300,00
Fiat	Ducato Maxi 2500 DS	1996	Gran Volume	9.550,00	
Ford	Transit 150L 2500	01/98	Cassone Scaffolini/Servosterzo	10.600,00	9.900,00
Ford	Transit 150L 2500 D	11/93	Ribaltabile trilaterale/Servosterzo	8.500,00	8.000,00
Ford	Transit 150S 2500 TD			8.200,00	8.200,00
Ford	Transit 100 Doppia Cabina 2500 D	1990	Cassone	3.100,00	1.300,00
Ford	Transit 190L 2500 TD	10/95	Ribaltabile trilaterale/Servosterzo/Antifurto	9.750,00	9.350,00
Ford	Transit 190L 2500 D	12/96	Cassone Omnicar lungo/Servosterzo	9.900,00	
Ford	Transit 190L 2500 TD	01/99	Servosterzo	11.400,00	10.300,00
Ford	Transit 190L Doppia Cabina 2500 D	11/97	Cassone Scaffolini/Servosterzo	9.500,00	8.500,00
Ford	Transit 190L Doppia Cabina 2500 TD	04/98	Cassone Scaffolini/Servosterzo	13.150,00	11.950,00
Ford	Transit 190L 2500 TD	09/98	Cassone Omnicar lungo/Servosterzo	11.850,00	10.850,00
F. I	Transit Van 100L 2500 D	05/92	Tetto alto	4.150,00	3.100,00
Ford	Transit Van 100S 2500 D	08/98	Servosterzo/Tetto Rialzato	10.300,00	9.050,00
Iveco	Daily 35.10 Classic 2800 TD	09/97	Ribaltabile trilaterale/Servosterzo	13.450,00	12.950,00

"Scegli noi la Tua auto"

Grandi occasioni
DIESEL
dal 17 al 26 febbraio

Sconti speciali fino a
€ 1.550,00 (L. 3.000.000)

Garanzia da 6 mesi ad 1 anno
Kilometri certificati
Finanziamenti senza anticipo fino a 60
Permute usato contro usato

Altre 50 auto benzina
da 500,00 a 15.000,00 €
consegna in 48 ore

Tel. 0172 33904

Ford

In corso Trieste a Boves ha sede la Marro Automobili concessionaria per Cuneo e provincia del marchio «Daewoo» (nella foto uno dei modelli della celebre casa)

A Monticello carrozzeria specializzata in riparazioni di camion e bus

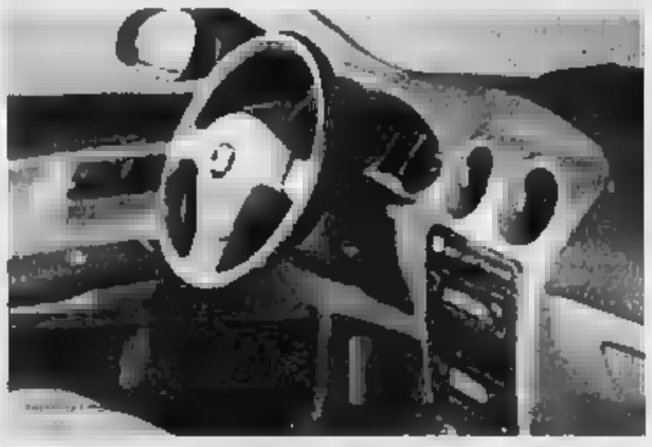
Design e tecnologia su 4 ruote

Le novità della primavera arrivano nei saloni

DOPO i successi dello anno per quanto riguarda nuove immatricolazioni, anche per il 2002 i concessionari della «Granda» sono ottimisti. Con l'arrivo della primavera i punti vendita delle diverse automobilistiche presentano le ultime novità. La gamma «Seat» è schierata nel salone «Top Four», a Cuneo, località Madonna dell'Olmo, dove tutte le attenzioni sono puntate sulla «Ibiza». Le sue linee eleganti, il frontale sportivo e aggressivo, la parte posteriore: t è rivoluzionato da un design completamente nuovo. Una volta a bordo della Ibiza si può scoprire la tecnologia più avanzata, capace di soddisfare ogni necessità. Con una potenza fino a 96 Kw/130 Cv, un allestimento di sicurezza all'avanguardia e interni lussuosi, la nuova Ibiza è decisamente unica. Il nuovo abitacolo è perfettamente ergonomico. Due tonalità di colore e numerosi materiali. La nuova plancia sportiva, con gli strumenti rotondi e le indicazioni, di facile lettura, è perfetta sia per i brevi percorsi, sia per i lunghi tragitti.

In corso Trieste a **Boves** invece sede la Marro Automobi- concessionaria per Cuneo e provincia del marchio «Da- Numerose le vetture esposte. Tra le novità della casa coreana figura sicuramente la Matiz, un'utilitaria che punta ad essere anche un piccolo monovolume. Lo spazio interno è sfruttato sapienza senza penalizzare l'abitabilità. Lo stesso design, dovuto a Giugiaro, è in grado di dare semplicità e naturalezza delle forme. Oltre alla Matiz la concessionaria Marro propone anche la Lanos. Dotata di un motore di 1.5 litri erogante 86 CV oppure 1.6 litri (versione sportiva SX a 3 porte) erogante 106 CV, elegante nella sua vasta disegnata sempre da Giorgio Giugiaro, la Lanos, è molto confortevole. servosterzo (di serie) diretto e leggero al punto giusto.

Per chi desidera una graziosa vettura di classe media la Nubira è sicuramente un'auto da tenere a conto, in versioni 5 porte due volumi, 4 porte tre volumi e break. Come la Lanos, la linea, molto arrotondata, si ispira al gusto europeo e mantie-



L'interno dell'«Ibiza». La gamma Seat è schierata nel salone «Top Four», a Cuneo

la mascherina tripartita di forma particolare, oggi segno distintivo di questa marca coreana. Niente da eccepire sugli spazi interni, certamente all'al- quanto offerto dalla concorrenza. Al posto guida ci si sente a proprio agio, grazie alla buona imbottitura dei sedili e all'eccellente ergonomia della strumentazione dei comandi.

Per quanto riguarda le riparazioni di veicoli a **Monticello d'Alba** ha sede la «Monticar», carrozzeria specializzata per interventi su veicoli industriali e pullman. Si tratta di un'officina d'avanguardia grazie anche alle sofisticate apparecchiature a disposizione.

monticar
Carrozzeria MONTICAR s.n.c.
di Lattaie G. & C.
Verniciatura ecologica
Riparazione:
- autovetture
- autobus
- veicoli industriali
MONTICELLO D'ALBA (CN) - Fraz. S. Antonio - Tel. /Fax 0173 64601
E-mail: lattaiecn@libero.it

Stilelibero DAEWOO
Dopo i primi tre anni coperti da garanzia decidi tu se
SALDARE
PROSEGUIRE
CAMBIARE
RESTITURE
Per i dettagli completi Stilelibero Daewoo richiedi il prospetto informativo in concessionaria.
Offerta fino
Matiz
a partire da € 6.636,00
(Lire 12.845.008)
Lanos
a partire da € 8.702,98
(Lire 16.851.338)
Tacuma 1.6
a partire da € 12.073,45
(Lire 23.376.000)
1.6
a partire € 10.836,22
(Lire 20.981.847)
SU LANOS, NUBIRA E TACUMA ANCHE GPL CON I NUOVI ECOINCENTIVI
LA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
CON ASSISTENZA SPECIALIZZATA E MAGAZZINO RICAMBI IN SEDE
MARRO automobili
12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
0171.609 122 - Fax 0171.488 249

Fingerma finanzia la tua SEAT.
Info SEAT: 800-100 300 www.seat-italia.com

Nuova SEAT Ibiza. Finalmente sarà il tempo inseguire voi.
Nuova Ibiza. Techno-appeal.
www.seat-italia.com
Potente, dinamica, attraente: è la nuova SEAT Ibiza. Motori di ultima generazione: dal plurivalvole a benzina 1.2 e 1.4 al nuovo 1.9 TDi® 96 kW/130 CV con cambio a sei marce, il turbodiesel più potente della categoria. Doppio airbag e serie su tutte le versioni.
La nuova Ibiza con i suoi quasi 4 metri di lunghezza è grande anche nelle dimensioni. Potente e personalizzabile: climatronic, fari allo Xenon, navigatore satellitare, tetto . Salite a bordo e accendete: si parte € 10.975,00 (Lit. 21.250.556) chiavi in mano, IPT esclusa.
Con la nuova Ibiza le garanzie non finiscono mai: 2 anni sull'auto, 3 anni sulla verniciatura, 12 anni sulla passante.
SEAT
CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA:
TOP FOUR
CUNEO - Località Madonna dell'Olmo - Via Valle Po, 155 - Tel. 0171 411747

STASERA AL CINEMA

[redacted]

[redacted]
[redacted] Tel. 0131-252 644
A beautiful mind
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252 079
Black Hawk Down
Feriali: ore 19.40-22.20
Sab. e Fest.: ore 16.30-19.30-22.20
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21.30
Sab. e Fest.: ore 18.30-22.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
La rapina
Feriali: ore 19,45-22,20
Festivi: ore 17,15-19,45-22.20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-260.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20.15-22.15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 13.000 Lun. 8000 [redacted] 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.10-22.15
[redacted] e Fest.: ore 16.10-18.10-20.10-22.15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
I marciapiedi di New York
Feriali: ore 20.10-22.25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18.10-20.10-22.25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
I perfetti innamorati
[redacted] ore 20.20-22.30
Sab. e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.30.
L. 13.000[redacted] Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
The shipping news
Feriali: ore 20,10-22.30
Sab. e Fest.: ore 10.10-18.10-20.10-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,70/5,20/4,40

[redacted]
ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Jalla Jalla
Feriali: ore 21,30
Festivi: ore 15.30-17.30-20-22.30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted] 0144-322.400
Teatro
Proiezioni cinematografiche sospese
Feriali: ore 20-22.30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22.30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

[redacted]
ROMA. Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. [redacted] € 5,20/3,60

[redacted]
VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Da zero a dieci
Feriali: ore 20.10-22.25
Sab. e Fest. Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
[redacted] 8000 € 6,71/4,65/4,13

[redacted]
MACALLE'. Tel. 0131-565.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

[redacted]
IRIS. Tel. 0143-321 472
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20.15-22.30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 12.000/8000 Mar. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
La bicicletta di Pechino
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ [redacted] 3/3[redacted],16/3,62

[redacted]
COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22.30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Fest.: ore 16-18-20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

[redacted]
LARA. Tel. 0143-62 695
The shipping news
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

[redacted]
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.526
A beautiful mind
[redacted] ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.526
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

[redacted]
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

[redacted]
ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Danni collaterali
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
L. 11.500/7750 Lun. 7750 [redacted]

[redacted]

[redacted]
POLITEAMA. Tel. 0141-530.088.
Danni collaterali
orario: 19,55; 22,30.
Sab. e dom.: 17,25; 19,50; 22,30.
Biglietto: 6,70 €(4,75 €). lunedì 4,20 €

RITZ. Tel. 0141-530.088
I perfetti innamorati
orario: 20,05; 22,30
sab.e dom. 17,50; 20,05; 22,30.
[redacted] 6,70 €(4,75 €). lunedì 4,20 €

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted] 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (8000), lunedì 8000.

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

[redacted]
[illegible]. Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

[redacted]
COMUNALE. Tel. 0141-701.498
RIPOSO.

[redacted]
LUX. Tel. 0141-702.765
RIPOSO.

SOCIALE (DTS). [redacted] 0141-701.498
RIPOSO.

MULTISALA Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
[redacted].

MULTISALA Sala Regina.
[redacted].

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.015
[redacted].

SPLENDOR. Tel. 0141-982.283
RIPOSO.

[redacted]

[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Il favoloso mondo** [redacted]. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. [redacted] **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. [redacted]. [redacted] 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] corso [redacted] 22, tel. 581.7190. [redacted] 1: [redacted] **beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Danni collaterali.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [redacted] **napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 [redacted] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, [redacted] 327.2214 **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; [redacted].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo** [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[redacted] piazza Vittorio Veneto 5, [redacted]. 817.94.93. **Da zero a dieci.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **Paulina & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
[redacted] via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [redacted], tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza [redacted] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
GIOIELLO [redacted] C. Colombo 31 bis, tel. 011.5[redacted]. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: [redacted]; 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful** [redacted]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore** [redacted] **Anelli.** [redacted]: 15; 18,30; 22. *Ideal 4:* **Black** [redacted] **Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** [redacted]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted] **nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] S. Federico, tel. 541.283. [redacted] **nostro matrimonio** [redacted] **in crisi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. [redacted]. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Pas.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **What women want.** Or.: 18,45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
[redacted] via Arsenale 31, tel. [redacted].448. **La rapina.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **zero a dieci** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; [redacted]; 21,45.
[redacted] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, [redacted]. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.[redacted]. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21[redacted].
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 15,45; 18. **Jack lo Squarta**[redacted]. Or.: 20,10; 22,30.

CUNEO E PROVINCIA

[redacted]
CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.886
Il favoloso mondo di Amelie.
Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

[redacted]
EDEN Tel. 0173-3[redacted].
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-384.935
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-263.325
OGGI RIPOSO

[redacted]
COMUNALE Tel. [redacted] **conquista del tempo** Or. 19.30. **Vanilla sky** Or. 21

[redacted]
[redacted]**NO.** Tel. 0171-262.217.
OGGI RIPOSO

[redacted] Tel. 0171-265.213.
Sala [redacted] **mondo di Amélie** [redacted]. 20,10. 22,40
Sala 2: Black hawk abbattuto. Or. 20; 22.45
Sala 3: Vanilla sky Or. 20; 22,45
Sala 4: La rapina Or. 20,10, 22,40.
Sala 5: I perfetti innamorati Or. 20,20, 22,40
Sala 6: D'Artagnan (18.30) **Da zero a dieci.** Or. [redacted]35
Sala 7: [redacted] **degli** [redacted] Or. 19.20. **The shipping news** Or. 22.45
Sala 8: Il nostro matrimonio è in crisi Or. 20,30; 22,35
Sala 9: A beautiful mind Or. 20, 22,45
Sala 10: Danni collaterali. [redacted] 20.10, 22.40

[redacted]
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317
Sala Grande: A beautiful mind. Or. 19.50. 22.20
Sala Mac: Danni collaterali Or. 20, 22.20
Sala Mignon: Il favoloso [redacted] **di Amélie.** Or. 19,50; 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI [redacted]

[redacted]
LUX Tel. 0171-946 069
[redacted]

[redacted]
FERRINI OGGI RIPOSO

[redacted]
NUOVO. OGGI RIPOSO

[redacted]
CO[redacted].
OGGI RIPOSO

[redacted]
[redacted] **VACCHETTI.** Tel. 0173-750.277.
Apocalypse now redux Or. 21.15

[redacted]
NUOV[redacted]. Tel 0171-211 726.

[redacted]
SALA BORELLI Tel. 0174-701.552
OGGI RIPOSO

[redacted]
GALATEA. Tel. 0172-488.324. [redacted] 338-1816729.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MULTILANGHE Tel. 0173-742.321.
Sala Grande: Il nostro matrimonio è in crisi. Or. 20,30; 22,30
[redacted] **Roma: I perfetti** [redacted]. Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20.15: **Da zero a dieci.** Or. 22.30

[redacted]
IRIS
OGGI RIPOSO

[redacted]
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

[redacted]
EXCELSIOR

[redacted]
LUX. Tel. 0171-927.534.
[redacted] RIPOSO

[redacted]
[redacted] 1. Tel. 0174-47.898. [redacted] **collaterali.** Or. 20; 22,15

BERTOLA SALA 2. I perfetti innamorati. Or. 20,30; 22,30

[redacted]

[redacted]
SALA [redacted]. Tel. 0175-797.027.
[redacted]

[redacted]
[redacted]**CO.** Tel. 0175-43.756. **Omicidio in Paradiso.** 17, 20; 22

[redacted] 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

[redacted]
[illegible]. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

[redacted]
MIGNON. Tel. 0172-712.957.
OGGI RIPOSO

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: I perfetti innamorati Or. 20; 22,20
Cinecittà 2: Danni [redacted] Or. 20, 22,30
Cinecittà 3: Da [redacted] **dieci** Or. 20,10; 22,20
Cinecittà 4: Il nostro matrimonio è in crisi. Or. 20.15; 22,15
Cinecittà 5: Il favoloso mondo [redacted] **Amélie.** Or. 20. **The shipping news.** Or. 22.30

[redacted]

[redacted]	[redacted]				
BARI	74	17	84	2	53
	96	91	91	77	61
[redacted]	43	14	35	57	66
	65	60	60	53	47
FIRENZE	[redacted]	[redacted]	76	25	[redacted]
	105	70	60	56	54
GENOVA	[redacted]	21	24	15	[redacted]
	151	73	[redacted]	68	[redacted]
[redacted]	41	8	27	89	73
	91	68	[redacted]	54	48
NAPOLI	15	26	29	65	[redacted]
	71	70	[redacted]	52	48
PALERMO	75	23	[redacted]	37	53
	66	58	54	53	52
[redacted]	87	1	90	40	37
	[redacted]	76	71	68	64
[redacted]	71	48	[redacted]	17	6
	112	85	66	54	[redacted]
VENEZIA	41	30	26	62	7
	83	66	63	61	54

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [redacted] di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-8	49-10	49-14	49-17
49-21	49-24	49-35	49-39	49-48
49-50	49-52	49-56	49-57	49-60
49-63	49-68	49-69	49-70	49-73
49-75	49-79	49-80	49-83	49-85
49-86	49-87	49-88	49-89	49-90

[redacted]: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estra-[redacted]
Bari 12 (4); Cagliari 39 (5); Firenze 18 (9); G[redacted] 14 (7); Milano 28 (4); Napoli 88 (3); Palermo 7 (4); Roma 89 (8); Torino [redacted] (5); Venezia 19 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

41-2	41-3	41-10	41-16	41-20
41-24	41-28	41-31	41-36	41-39
41-40	41-44	41-48	41-50	41-56
41-66	41-69	41-79	41-82	41-88
21-2	21-3	21-10	21-16	21-20
21-24	21-28	21-31	21-36	21-39
21-40	21-44	21-48	21-50	21-56
21-66	21-69	21-79	21-82	21-88

Per radicali la lunghezza più in ritardo sull'ambata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-40-44	1-10-11	2-20-22
5-50-55	6-60-66	7-70-77
[redacted]	4-40-49	40-44-49
1-10-19	1-11-19	2-20-29
2-22-29	5-50-59	5-55-59
6-66-69	6-60-69	7-70-79
7-77-79	8-80-89	8-88-89
80-88-89	4-44-49	10-11-19
20-22-29	50-55-59	60-65-69
70-77-79	10-20-30	30-40-50

VINCITE: - Realizzata 1 ambata il 77 a Firenze.

[redacted] - [redacted] AL [redacted]
Giocate normali a sistemi integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 11 - 27 - 36 - 49 - 54 - 68 / 13 - 29 - 39 - 53 - 61 - 75
€ 3,50 — 7 combinazioni: 16 - 24 - 33 - 77 - 79 - 81 - 87

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni: - basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 18 - 73 - 78; - varianti = 14 - 15 - 19 - 33 - 47 - 69 - 75 - 79

Statistiche a [redacted] Ricevitoria n. 490 [redacted] Davide a Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

oggettistica
articoli per la casa
complementi d'arredo
tessuti
Corso Italia, 7 - Alba
Tel. e fax 0173.36.34.33
L'Inédit
"Lo stile che arreda"

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.
MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

PK publikompass
F[redacted] di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

[redacted]
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
[redacted]
e LAP DANCE
CHIUSI LUNEDÌ e MARTEDÌ

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CUNEO
Legalmente riconosciuta D.M. 08/04/94
Via Savigliano [redacted] - 12100 CUNEO - Tel. e Fax 0171 695753
E-mail: accademia@multiwire.net
http://www.multiwire.net/ass/accademia/
CORSI UNIVERSITARI
AUTORIZZAZIONE MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE
• ARTI [redacted] (PITTURA E GRAFICA)
• [redacted] E COMUNICAZIONE VISIVA
• RESTAURO e CONSERVAZIONE [redacted] E [redacted]
• MODA, [redacted] (GRAFICA, FOTOGRAFIA, PROGETTAZIONE)
Per gli studenti lavoratori [redacted] attivati i CORSI [redacted]

MASTER POSTLAUREA
(Lettere, Architettura, Accademia Belle Arti)
"ART MANAGEMENT"
curatore di musei e gallerie d'arte

[redacted] 16/03/2002
il vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento [redacted]
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
* [redacted] e bambino esclusi
al [redacted] di piazza Solferino, 14/a è arrivata [redacted]
AUT. [redacted]

www.idrocentro.com

SPORT
CUNEO E PROVINCIA

www.idrocentro.com

LA CAMPIONESSA OLIMPIONICA RIENTRA OGGI DA SALT LAKE CITY, FARA' TAPPA IN TV A ROMA, POI TORNERA' NELLA SUA VALLE STURA

Festa occitana per Stefania Belmondo

Il grande appuntamento sarà in tarda serata a Demonte

La campionessa stasera si racconterà in tv su Rai Uno

Lorenzo Tanaceto
DEMONTE

«Dai pè da las barricados e la simo dou mounde»: dai piedi delle Barricate, alla cima mondo. A Pietraporzio, appeso sulla statale davanti all'alber- «Regina delle Alpi», da sempre rifugio preferito dal fan's club, campeggia questo striscione. Anche l'occitano, così, ren- onore a Stefania Belmondo, campionessa olimpica nove volta medagliata su cinque partecipazioni, che oggi potrà farsi riabbracciare dal marito Davide, dalla sua Valle Stura, da tutti i tifosi che anche solo per un istante vorranno e potranno gridarle «Brava!».

L'aereo da Salt Lake City con a bordo la comitiva azzurra, di cui Stefy è regina, verso mezzogiorno atterrerà a Malpensa. Lì, ad attendere la campionessa ci sarà una prima rappresen- di appassionati, partiti alle 6 di stamane in pullman dall'Alta Valle Stura. Per chi non potrà esserci, la della «grande, grandissima Stefania» - come giustamente hanno scritto di lei in un altro striscione issato ad Alsone - arriverà in diretta tramite un collegamento di Piero Carosso su «Ciao Radio».

Nella «hall» aeroportuale non mancherà un picchetto d'onore di lupi italiani, razza di cui lei - agente forestale scelta, promossa assistente - è «madrina ufficiale».

Subito dopo Stefania volerà verso Roma, per la partecipa- - registrata - a «Porta a porta». Dopodiché di nuovo in viaggio, stavolta davvero casa, grazie al gentil passaggio di suo fratello Enrico.

Prima tappa a Borgo San Dalmazzo, per ricevere il saluto d'onore della città di cui - da tempi n sospetti - è cittadina Poi, di lì, l'avvolgente corteo medagliato fino a Demonte, dove l'attende la grande festa occitana, che le amministrazioni comunali dei paesi di Valle e la Comunità montana Valle Stura le regaleranno. Ci saranno fuochi d'artificio, bande, cori occitani. E soprattutto ci sarà Stefania Belmondo con la straordinaria medaglia d'oro nella 15 km libera e quella altrettanto pesante, d'argento, conquistata in una specialità in tecnica classica, nella quale mai, prima d'ora, era salita su un podio a Cinque Cerchi.

La magica Stefy mostra le due medaglie vinte alle Olimpiadi di Salt Lake City che l'hanno proiettata al vertice dello sport di tutti i tempi

Stamattina a Malpensa ad attenderla anche un picchetto di lupi italiani

Mai prima d'ora alla Belmondo era riuscita l'impresa di un podio olimpico in una specialità classica

Paruzzi è appena arrivata al traguardo della 30 km classica nella gara che le assegnerà l'oro: Stefania Belmondo l'accoglie festeggiandola con gioia spontanea e sincera

PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.468.249

ECONOMICI

per ufficio anche part-time. 0171 600601

AUTOMOTO munito cercasi anche pensionato per consegna veloci. 0171.605685

ricerca persona 27/35 per gestire ufficio a Cuneo. Richiedonsi capacità organizzative e disponibilità a orari lunghi, contatto coi pubblici, appuntamenti telefonici. Tel. 338.2775365

TRIBUNALE DI CUNEO

Avviso di vendita beni immobili senza incanto

Fallimento n. 10/2001

data alle ore 9,30 ss. avanti G.D. dott. Gian Paolo Mezzano, procederà alla vendita dei seguenti beni: Ubicazione e descrizione bene: comune Cuneo, via Roma 14 - via Salizzo 11. Pontoni immobiliari da ristrutturare siti nel fabbricato denominato "Casa al piani secondo seminterrato, .

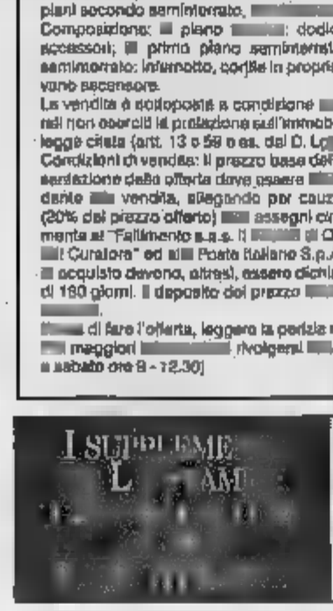
Composizione: piano : dodici vani già ad uso locali ristorante accessori; primo piano seminterrato, quattro camere; piano seminterrato: intermotto, cortile in proprietà gravato da servitù e occupato vano ascensore.

La vendita è sottoposta a condizione che il Ministero dei Beni Culturali non eserciti la prelazione sull'immobile acquistando ai sensi dell'art. legge citata (artt. 13 e 59 e ss. del D. Lgs. 29/10/1999, n. 490).

Condizioni di vendita: Il prezzo base della vendita è in € 220.523. La presentazione della offerta deve essere entro le ore 10 giorno antecedente vendita, allegando per cauzione (10% prezzo offerto) a mezzo (20% del prezzo offerto) assegni circolari non trasferibili, intestati rispettivamente al "Fallimento s.a.s. di Curti in liquidazione, la Curatore" ed a Poste Italiane S.p.A. - Agenzia di Cuneo Centro. offerte acquisto devono, altresì, essere dichiarate irrevocabili per un periodo minimo di 180 giorni. Il deposito del prezzo avverrà entro 150 giorni dall'aggiudi-

di fare l'offerta, leggere la perizia e l'ordinanza di vendita.

maggiori rivolgersi Cancelleria Fallimenti (orario da a sabato ore 8 - 12.30)



Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoaffari

Aperti anche il sabato e la domenica

Fino a 28 Febbraio
BlueDays
I giorni ideali per scegliere la tua nuova Ford.

un esempio:
fiestafour
• motore EURO 4 1.2 16V
• 4 airbag
• 4 volvole per

€ 10.100,00
€ 7.975,00

e con formula BlueDays
• 48 rate mensili da € 190,00

Flesiadue
via monte bianco, 4 - Savigliano - 0172
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it
Ford

GAI

IL MONOBLOCCO
PRIMO NEL MONDO

GAI - CERESOLE D'ALBA (CN) ITALIA - Tel. 0172 574416 - Fax 0172 574088 - E-mail:gai@gai-it.com - Internet:www.gai-it.com

Paolo Marchisio

CALCIO D: SUCCESSO MERITATO E FINALMENTE CON UN PO' DI FORTUNA PER IL RIGORE FALLITO DAI RIVALI

Cuneo reattivo prende 3 punti

I biancorossi hanno agganciato Borgomanero

CUNEO

Due reti ■ «bomber» Lorenzo Buzzetti - entrambe su assist di Daniele Gardini - ed una del rientrante Fabio Bottaro danno 3 punti preziosi all'Ac Cuneo 1905 nella serie D di calcio. I biancorossi riagguantano il Borgomanero al quarto posto, staccano di un punto la Sanremese e sono a soli 4 punti dal Canavese, terzo ■ quota 47. Contro la Castellettese - sempre impegnata nella lotta per salvarsi - non è stata assolutamente facile. I biancorossi pas- ■ in svantaggio nel primo tempo su splendida punizione firmata da Pingitore; reagiscono alla grande nella prima parte della ripresa portandosi sul 2-1.

Nonostante la superiorità ■ merica per l'espulsione del portiere ospite Randazzo, sull'1-1, in seguito ad un fallo su Lerda lanciato ■ contropiede, i cuneesi non ■ a chiudere la partita permettendo a Mascheroni sugli sviluppi di un calcio d'angolo di pervenire al pareggio, dopo che sul 2-1 per il Cuneo la Castellettese aveva sbagliato un rigore. La reazione dei padroni di casa al 2-2 è veemente, e dopo appena due minuti ■ rientrante Fabio Bottaro sigla la rete del definitivo 3-2.

Una vittoria importante dopo due pareggi consecutivi in vista del big match di domenica sul difficile campo di Sanremo. Sarà una trasferta che i biancorossi affronteranno senza i due portieri Ivan Soldano e Paolo Viviani: il primo in occasione del rigore fallito da Clerino è incappato nella quarta ammonizione con sospensione automatica ■ un turno mentre Viviani sconterà contro i liguri il secondo turno di squalifica.

Sergio Costamagna, direttore generale dell'Ac Cuneo 1905, afferma: «Abbiamo sottovalutato ■ po' l'avversario; soprattutto nel primo tempo. ■lla parte iniziale non abbiamo interpretato il match con la giusta grinta e determinazione ■■■ in altre occasioni. In definitiva, i ■ punti che abbiamo preso possono anche essere meritati, forse con un aiuto della fortuna per il rigore fallito dagli ospiti. La buonasor- ■ peraltro, c'era mancata sabato contro il Borgosesia». Ivan Soldano afferma: «Mi spiace molto aver preso l'ammonizione. Ci tenevo in maniera particolare a giocare la g■■ contro ■ Sanremese. Meglio il Cuneo della ripresa, s'è visto anche dal risultato. Abbiamo ribaltato lo svantaggio iniziale che probabilmente ci puniva un po' troppo. Devo dire che il mister nell'intervallo si ■ fatto sentire ed i risultati si sono visti. Il rigore, lo ■■■■■, ■■ netto».

CUNEO (4-4-2)	3
SOLDANO	6
BOTTARO	7
LASALANDRA	6
(38' st Campioli)	sv
GIANNASI	6
LAVELLI	6
TIBALDO	6
FERRARI	■
GARDINI	6,5
(29' st Soldano)	■
BUZZETTI	7,5
LERDA	6
(■■■)	sv
TALLONE	6,5
All. STORGATO	6

(4-4-2)	2
RANDAZZO	7
FRANZONI	6
TESTA	5,5
(19' st Clerino)	5
■■■■■	■■■
MASCHERONI	6,5
MARAIA	■
VALSESIA	■
(44' st Rota)	■
■■■■■	■
PINGITORE	6,5
LORENZI	5,5
(10' Pedrotti)	5,5
CASSANI	5,5
All. COTTA	6

Arbitro: BERGANTINO 6

Reti: ■' ■■' Pingitore; ■■ 2' e 15' Buzzetti; 35' Mascheroni; 37' Bottaro.

Ammoniti: Mascheroni, Maraia, Lavelli, Gardini, ■■■■, Testa, Soldano.

Espulso: st: 3' ■■■■■ per fallo da ultimo uomo.

Note: Spettatori ■■■ corner 6-4 per la Castellettese.

Il Cuneo, subito il 2-2, dopo due minuti ha ribaltato il match (FOTOSERVIZIO LIVIO ROSSO)

Un plastico intervento di Ivan Soldano

Il mister della Castellettese Corrado Cotta, con grande disponibilità e gentilezza, afferma: «Sull'1-0 ■ nostro favore abbiamo sbagliato atteggiamento, forse anche per paura. Ci siamo complicati la vita con l'espulsione di Randazzo. Non scopro certo io la forza del Cuneo che con due palle ci ha castigati. Peccato sul rigore fallito, sono infuriato».

Dopo una lunga assenza è rientrato ed ha realizzato la rete decisiva con un perfetto colpo di ■■■ cross ■ Giannasi. Ecco Fabio Bottaro, che dice: «Peccato per l'ammonizione che mi farà saltare la gara di domenica. Il gol è una bella gioia, ma la soddisfazione migliore è stata di ■■■■ tornato ■ campo dopo tanto tempo. Speriamo ■■■ andando avanti ci sia anche per me un po' di spazio». [g. p. c.]

CALCIO A ■ FEDERALE

I giovani alle fasi decisive

CUNEO

Fasi finali ■■■ primo campionato ■ di calcio a 5 della Federcalcio provinciale per Giovanissimi ed Allievi. Si sono svolte le semifinali, sabato 2 marzo le finali.

Tra i Giovanissimi c'■■■■ due triangolari. ■ Genola, di ■■■■ Narzolese, Peveragno e Saluzzo. Questi i risultati. Tra Narzolese ■ Saluzzo vittoria dei primi per 3-1. Poi ■ Peveragno ha dominato entrambe le gare, nelle quali sono state siglate ■ reti. Con un gol subito dal Saluzzo e 2 dalla Narzolese, ma avendone realizzati di più, il Peveragno s'è qualificato. Più incerto il triangolare ■ Genola, con Busca, Fossanese e Salice A. Il ■■■■ batte 3-1 la Fossanese ■ pareggia per 3-3 ■■ ■alice, che ■ ■■■ volta batte 4-1 la Fossanese. Il Busca accede alla finale con il Salice «ripescato» come migliore seconda.

Due triangolari di semifinale anche tra gli Allievi. A Peveragno in campo Auxilium Saluzzo, Musiello Saluzzo e Peveragno. Si parte ■■■ il derby saluz- ■■■■ dall'Auxilium per 6-4. Il Musiello pareggia nella seconda gara, 2-2 contro il Peveragno che nella terza partita supera 5-3 l'Auxilium Saluzzo. Anche qui Peveragno primo. A Genola, invece, in campo Olmo '84 Donatello, Saluzzo ■ Salice A. L'Olmo 84 Donatello batte 4-1 il Saluzzo che a ■■■ volta s'impone sul Salice nel secondo match per 4-3; terza gara tra Salice ed Olmo vinta dal primi 2-1. Olmo '84 Donatello qualificato al triangolare finale. Auxilium Saluzzo miglior seconda.

Sabato al Palasport di Carrù ci saranno le finali. ■ei Giovanissimi: Peveragno, Salice Fossano ■ Busca. Allievi: Auxilium Saluzzo, Peveragno ed Olmo '84 Donatello. [g. p. c.]

GRANDA SP■■T

CALCIO

Seconda Categoria, Genola blocca Cervere

■■■■ ripresi i tornei «minori». Nel girone N: Revello-Marene 3-0; Bagnolo-Gallo 4-2; Lamorrese-Monforte Barolo Boys 2-0; Racconigi-Moretta 0-2; Roretese-Villafalletto 3-0; Valvaraita-Pro Polonghera 4-0; Cervere-Genola 1-1. Classifica: Roretese 35; Moretta 32; Cervere 31; Bagnolo 30; Valvaraita 26; Revello 24; Genola 20; Lamorrese 17; Gallo 14; Racconigi 13; Marene 12; Villafalletto 9; Monforte 7; Polonghera 6. [g. p. c.]

GIRONE O

L'Ama Brenta s'impone 2-1 sulla Pedona

Pool Caraglio-Due Effe 3-0; Olympic-Cameranese Saliceto 1-0; Fossano-Garassio 1-0; San Sebastiano-Real Passatore 2-2; Dogliani-Villar '91 2-2; Ama Brenta Ceva-Pedona 2-1; Virtus Trinitese-Valvermenagna 3-0. Classifica: Trinitese 30; Olympic 27; Ama Brenta ■■; Pedona 24; Caraglio 23; Fossano 20; Villar '91 19; Dogliani 17; Garessio 15; Passtore 13; San Sebastiano, Valvermenagna 12; Due Effe, Cameranese 11. [g. p. c.]

TERZA CATEGORIA

Azzurra allunga la striscia di vittorie

Girone A: Azzurra-Ronchi 1-0; Sporting Maddalene-Stella Nera Valle Stura 3-1. Rinviate per impraticabilità dei campi: Auxilium Cuneo-Ardens Cerialdo, Bernezzo-Li.Ver.Pool, Cervaschese-Madonna Grazie, Madonna Bruna-Carvasca. Classifica: Azzurra 27; Auxilium Cuneo, Ardens Cerialdo 22; Madonna Grazia, Bernezzo 21; Sporting Maddalene 18; Madonna Bruna 16; Cervasca, Peveragno 13; Li.Ver.Pool 11; Ronchi 10; Corvaschese ■ Stella Nera 2. [g. p. c.]

GIRONE B

Tra■■■■ Saluzzo ■ Costigliolese finisce pari

Sanfront-Villanovetta 1-3; Auxilium Saluzzo-Costigliole 2-2; Tarantasca-Villanova Solaro 1-1; Pro Verzuolo-Paesana 2-1; Manta-S. Chiaffredo 3-3; Envie-Musiello Saluzzo 4-3; Brossasco-Scarnafigi rinviata per impraticabilità del campo. Classifica: Verzuolo 34; Villanovetta, Costigliole 27; Tarantasca 26; Auxilium 20; S. Chiaffredo 19; Manta 18; Paesana 16; Scarnafigi, Musiello 15; Villanova 13; Envie 12; Sanfront 8; Brossasco ■. [g. p. c.]

GIRONE C

Rapid Cavallermaggiore e Racco '86 fanno cinquina

Cherasco Dial-Bandito 1-0; Sportgente-Ceresole 5-1; Gunners-Cinzano '91 1-1; Cavallerleone-Monticello 4-3; Rosselli 2000-Rapid Cavallermaggiore 2-5; Starsport Castagnito-Racco '86 2-5; Vezza-Valpone 3-2. Classifica: Cherasco Dial ■■; Vezza 29; Bandito 28; Rapid Cavallermaggiore ■■■ Cavallerleone 22; Rosselli, Gunners, Cinzano '91 19; Ceresole 15; Valpone 12; Monticello 10; Racco '86 9; StarSport, Sportgente 7. [g. p. c.]

GIRONE D

All'Europa il big-match con il Clavesana

San Cassiano-Carrù 1-1; Farigliano-Stella Maris 6-3; Due Valli-■■■ Narzole 2-1; Clavesana-Europa 1-2; Neive-Trinità 2-1; Pollenzo-Albanova 2-1; Santa Margherita-Bagnasco 0-0. Classifi■■: Europa 35; Clavesana 34; Neive 27; Carrù 26; Trinità, Albanova 17; Farigliano 15; Doa Narzole 14; Pollenzo, Santa Margherita 14; Stella Maris 12; San Cassiano 10; Due Valli, Bagnasco 6. [g. p. c.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

PROMOZIONE: TURNO POSITIVO PER NARZOLE, VALLI MONREGALESI, BENESE

Corneliano frena Alba che rafforza la vetta

ALBA

L'atteso derby del girone C della Promozione di calcio tra Albese e Corneliano si chiude con un pareggio, la capolista si avvantaggia ancora sulle inseguitrici, approfittando un favorevole concorso di circostanze dovuto al contemporaneo stop di tutte le migliori. La squadra langarola di Fogliati e compagni chiude la prima frazione di gioco sul 2-0 grazie ai centri di Dada e Casu, ponendo seria ipoteca sul risultato, ma il Corneliano del presidente Zantonello un secondo tempo brillante agguanta il pareggio con «doppietta» di Maghenzani.

Match identico al «Morino» Savigliano, dove i locali, in vantaggio 2 gol firmati da Massimo a fine primo tempo, vengono raggiunti dalla Sommarivese, a segno con Vacchetta e Montone.

La giornata presentava scontri diretti tra le prime in classifica e le ultime: contro ogni pronostico state proprio le formazioni accreditate a mettere in cassaforte i 3 punti. Il Don Bosco Nichelino, che domani recupera il Piossasco, cade in casa col fanalino di coda Luserna che realizza il secondo settimana, avendo battuto nel recupero la Narzolese, a sua volta artefice di un pronto riscatto contro la Pro Dronero (2-0, con reti di Usai e Di Mauro).

Sei punti conquistati e notevole balzo in avanti in classifica anche per il Valli Monregalesi che, dopo aver superato mercoledì scorso il Chisola per 2-1, si è ripetuto domenica con gol decisivo di Aluffi contro il Piossasco. Terno secco con centri di Dua, Rivella e Pascarella per la Carmagnolese sul campo dell'Airaschese che accusa ora ben 7 punti di distacco dalla vetta. Il turno si rivela favorevole anche per l'Augusta Benese con tre reti («doppietta» di Cruti e Montanaro) rifilati al Chisola che incassa così il gol in una settimana dopo averne subiti soltanto 7 in tutto il girone d'andata. [a. c.]

Fogliati

Il presidente Zantonello

Montanaro (FOTO SAJEVA)

ECCELLENZA: I ROERINI BATTONO BRA, CENTALLO SCONFITTO IN CASA. LA CHERASCHESE FA FATICA

Sommariva Perno in crescita

Fossano vede il secondo posto, Saluzzo rallenta

CENTALLO

In Eccellenza il «colpaccio» del Giaveno Coazze sul terreno dell'Orbassano Venaria consente alla capolista Pinerolo andare +5 dall'immediata inseguitrice, ed alla Fossanese, vittoriosa a Centallo, di avvicinarsi alla seconda piazza.

Il derby di Centallo, molto sentito dalle due formazioni, ha visto prevalere di misura la squadra ospite di Pilato e compagni, a segno con il «bomber» D'Errico, è stato condizionato dall'espulsione di Dalmazzo verso la fine del primo tempo. «E' stato successo meritato - conferma il fossanese Saverio Roman - anche se difficile, contro una formazione che è battuta con determinazione anche in dieci uomini. La vittoria ci riporta in corsa per la seconda posizione che vale i play off».

La sconfitta, invece, complica la vita all'undici di Danilo Bianco, quint'ultimo con 22 punti. Per il Centallo Paven del portiere Falco è fondamentale vincere il recupero contro il Chieri, in programma domani sera alle 20,30 a Fossano.

Soddisfazione a Sommariva Perno per i 3 punti conquistati da Ventura e compagni contro il Bra. «E' un notevole passo avanti - commenta il ds Alfonso Laudonia - che ci porta fuori dalla zona play out. La vittoria è importante per il morale e ci consente di affrontare le prossime due partite, determinanti per la salvezza, contro Giaveno e Nizza Millefonti, con maggior serenità e delle nostre possibilità. La squadra è in crescita: la difesa s'è assestata; Ferraro, Rigoni e Parussa (quest'ultimo autore di una «doppietta») attraversano un buon momento ed assicurano incisività ti. Contro il Bra è stato determinante il portiere Faddei».

Giornata interlocutoria per il Saluzzo, costretto al pareggio casalingo dall'Acqui. Camisasso e soci hanno perso leggermente terreno sulla Fossanese ed ora devono vincere il recupero di domani pomeriggio, ore 16, con l'Ovada.

Continua il periodo per la Cheraschese Famils, sconfitta a Chieri su punizione. La società, con gli acquisti di Botta e D'Asaro ha rinforzato la difesa, ma ci problemi in fase offensiva. Niente «giri» ed i giocatori, pur continuando ad allenarsi con impegno, hanno il morale a terra. A dieci giornate dal termine del torneo esistono ancora possibilità di recupero, ma le speranze di uscire dalle sabbie mobili del play out cominciano ad affievolirsi. [a. c.]

Pilato

Il ds Laudonia

Ventura

Camisassa (FOTOMASONE)

Il portiere Falco (FOTO SAJEVA)

Due gol di Turini lanciano il Busca

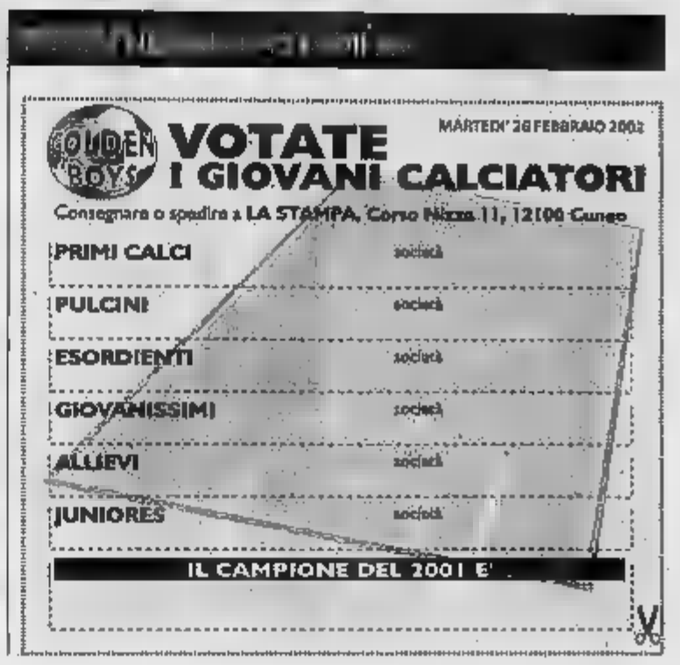
Raggiunto il Barge al comando del torneo di Prima Categoria

Aggancio in vetta nel campionato di Prima Categoria: il Busca, espugnando «doppietta» di Turini il campo del Castagnole, raggiunge a quota 37 punti il Barge, sconfitto per 2-1 in casa del Pancalieri che agguanta così la terza posizione in classifica con un distacco di 9 lunghezze; a segno Scopel e Mendola per i locali, Murtas per gli ospiti.

Prezioso successo trasferta per la Virtus Carassone: vincendo a Cavour con rete decisiva di Tomatis, i monregalesi, pur restando penultimi, portano a tiro delle squadre che la precedono e incrementano le speranze di salvezza. A reggere il fanalino di coda della classifica resta il Chiusa Pesio battuto a San Secondo con di Lerda e Iaccarino. Vittoria importante anche per l'Olmo '84 Donatello che s'impone sul Savigliano '81 con rete di Napodano. Pareggio tra Stella Azzurra e Boves con gol rispettivamente di Bovero e Politano rigore; pareggio senza gol tra Beinette e Caramagna.

In settimana si sono disputati tre recuperi. Questi i risultati: Roero-Boves 0-1, San Secondo-Cavallermaggiore 0-3, Cavour-Chiusa Pesio 1-1. Mercoledì 20 marzo se ne giocheranno altri due: Beinette-Virtus Carassone e Olmo '84 Donatello-Stella Azzurra. [a. c.]

Napodano dell'Olmo (FOTO SAJEVA)



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

NUOVA MAGLIA CON SPONSOR CASSA RISPARMIO E PHONE PLANET OMNIONE

Lorenzoni Bra è pronta per altri grandi traguardi

La presentazione della maglia Lorenzoni Cr Bra Phone Planet Omnione, regina nell'hockey (FOTO MAURO MUNARI DO)

BRA

Cassa di risparmio di Bra e Phone Planet Omnione (rete di punti vendita per Bra, Saluzzo e Savigliano di Omnitel Vodafone) uniti nella sponsorizzazione dell'Hockey femminile Lorenzoni. L'importante iniziativa ha decollato ufficialmente ieri, con la presentazione - nella sede dello sponsor storico Crb - della nuova maglia sociale che verrà indossata dalle hockeyste più titolate d'Italia.

Hanno fatto gli onori di casa il sempre dinamico Piero Fraire, presidente della banca cittadina e l'assessore provinciale Giuseppe Rosciano, quest'ultimo abile tessitore della trattativa che ha portato al binomio Crb-Omnitel per sostenere l'attività agonistica della Lorenzoni, colosso (in fatto di trionfi e attività giovanile) dell'hockey su prato nazionale.

«Siamo davvero onorati di questo co-sponsor, che rappresenta una grande realtà europea» dice Fraire. «Siamo abituati a puntare su cavalli di razza: con la Lorenzoni, siamo certi di aver fatto la scelta giusta» gli fa eco Michelangelo Suigo, responsabile Comunicazione di Omnitel Vodafone. Anche il sindaco di Bra, Franco Guida, sottolinea l'importanza dell'iniziativa: «In un'epoca in cui è sempre più difficile reperire nuovi sponsor, la Lorenzoni ha trovato, oltre alla conferma della Cassa di risparmio, un prestigioso partner commerciale».

La Lorenzoni Cr Bra-Phone Planet Omnione arriva dal trionfo nel Campionato italiano Ragazze e dal secondo posto nel torneo indoor. Le atlete dei tecnici Silvia Brizio e Antonio Piscitelli (ieri, a inaugurare la nuova maglia c'erano la capitana Elena Romanenko e l'azzurra Stefy Tosco) stanno preparando la ripresa dell'attività su prato, fissata al prossimo 10 marzo con il big-match casalingo contro le campionesse d'Italia del San Saba Roma.

Nel periodo pasquale, le atlete della presidentessa Gianna Fissore disputeranno vicino a Vigo (Spagna) la Coppa delle Coppe con le padrone di casa dell'Ourense, Rotterdam (Olanda) e la formazione russa del Moscowskaya Pravda. [r. ard.]

LA GRANDE IMPRESA FA PENSARE ALLE OCCASIONI PERSE DURANTE L'ANNO. VIMARK NON PASSA A FOLLO

Il Giornalino che non t'aspetti

Alba batte Varese secondo nella C1 di basket

ALBA

Il Giornalino che non ti aspetti cava fuori tutte le risorse del proprio orgoglio e compie l'impresa di battere il Varese, secondo in classifica, nella settima giornata di ritorno del campionato di serie C1 di basket.

Dopo l'esaltante prestazione contro i varesini, superati con il punteggio di 114-89, negli spogliatoi albesi è grande il rammarico per ciò che questa squadra avrebbe potuto combinare se soltanto avesse avuto una maggiore continuità di rendimento.

«Non so che cosa dire - ha commentato il coach Pietro Cardile -. Nel match di sabato sera sono scesi in campo gli stessi uomini che avevano perso, malamente, la settimana prima a Varazze contro una squadra decisamente meno forte rispetto al Varese. Ci siamo allenati meglio, ma i problemi fisici di alcuni giocatori, specie Pavesa, non affatto scomparsi. Col Varese, però, abbiamo finalmente giocato a basket e sono veramente soddisfatto».

La formazione lombarda non si aspettava certo di avere di fronte un Giornalino così pimpante, al quale lo schiaffo di Varazze aveva fatto sicuramente bene.

I padroni di casa, con Porcella e Cesco subito in evidenza (con 31 e 29 punti rispettivamente risulteranno alla fine i marcatori più prolifici), sono partiti con grande concentrazione, giocando bene in attacco e difendendo con attenzione ed hanno chiuso il primo tempo sul 35-24.

A metà gara il margine è ancora aumentato (57-40), ma è stato nel terzo periodo che i ragazzi di Cardile hanno compiuto il capolavoro.

Cesco (LAPRESSE)

I varesini, infilati da ogni parte, sono apparsi incapaci di reagire e sono andati rapidamente «in barca» tanto che il loro svantaggio è arrivato a toccare i 40 punti (95-55), con un parziale di 38-15.

Nell'«accademia» finale, con in campo le seconde linee, il margine degli albesi si è un po' assottigliato, ma l'esito dell'incontro non è stato mai in discussione. Nel tabellino dei marcatori sono finiti, oltre a Porcella e Cesco, anche Vinetti (positivo e reattivo dopo un inizio stentato) con 17 punti, Alessio Sobrero con 10 all'attivo (il giovanissimo play maker si è fatto valere grande autorevolezza), Guidoni e Massimo Sobrero con 9, Pavese con 6, Schinca con 2 ed Amasio con 1.

Porcella

Nulla da fare, invece, per il Vimark Cuneo in Liguria contro il Follo. Nella gara che doveva consentire loro di conquistare la prima vittoria e di rovesciare a proprio favore la differenza canestri in vista dei play out, i cuneesi di Alberto Maniscalco sono stati sconfitti per 76-66 (18-16, 36-33, 58-42), crollando nel terzo periodo nel quale hanno subito un parziale di 22-9. I rientri di Burdese e Cometto non hanno prodotto l'inversione di tendenza e l'infortunio di Olivero ha complicato ulteriormente le cose.

I cuneesi della Vimark avranno ora un cammino più difficile nei play out, e nell'ipotesi, tutt'altro che assurda, di spareggio finale con il Follo, avrebbe lo svantaggio di giocare la «bella» fuori casa. [a. s.]

Derby al Caffè Arabes Fossano

C2: Saluzzo cede, Abet Bra riesce a imporsi sul Cus Torino

FOSSANO

E' andato al Caffè Arabes Fossano il derby con la Cr Saluzzo della quinta di ritorno di C2. La formazione di Mauro Sandrone ha vinto 79-74 ed ha agganciato il Bra Servizi di Savigliano.

Il derby fossanese è andato alla squadra di casa che si è così «vendicata» della sconfitta dell'andata. I primi due tempi hanno visto i ragazzi di Mauro Calderoni in vantaggio per 9-13 e 29-40, con i fossanesi che secondo scivolati anche a meno 17. Nella seconda parte i padroni di casa cresciuti, hanno colmato il distacco ed hanno preso a giocare meglio, mentre i saluzzesi hanno fatto confusione, male e perso molti palloni. La partita è stata comunque equilibrata, con la Cr che è arrivata ancora in vantaggio (54-56) al termine del terzo periodo. «Nell'ultimo tempo - hanno detto i saluzzesi - abbiamo pagato la panchina corta e ci è mancata la zampata per recuperare». «La svolta dell'incontro è stata dopo l'intervallo - hanno replicato i fossanesi -; non abbiamo avuto la nostra solita partenza ad handicap». Molti i giocatori in doppia cifra: Nicola, implacabile ex, con 19 punti; Grossi, 14; Bonglovanni e Schellino, 13 per il Caffè Arabes; Frandino, 17; Enrico Occelli, 15; Riboldi, 14; Roberto Occelli, 12, e Francione, 11 nella Cr Saluzzo.

Nello scontro d'alta classifica con il Kolbo, il Bra Servizi Savigliano, bersagliato dalla sfortuna, è stato sconfitto per 63-70. Chiuso il primo periodo in vantaggio per 22-18, i saviglianesi di Enrico Testa sono stati privati di Nasari, infortunatosi. Senza registi (fuori anche Maragno) i locali hanno segnato solo 4 punti nel secondo tempo, arrivando a metà gara sul 26-36, un ritardo che risulterà fatale. Arnolfo è stato espulso nel nervoso finale. In doppia cifra Beccaria, 24 punti e Garello, 11.

Buona vittoria per l'Abet che ha superato il Cus Torino per 96-84 (54-39 a metà gara) dopo una partita giocata bene soprattutto in attacco nei primi due quarti. Nel finale i torinesi si sono avvicinati fino a - 5, ma sono stati ricacciati indietro. Migliori marcatori Dellapiano con 25 punti; Borra, 24; Zubbini, D'Ambrosio e Berrino, 14. [a. s.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RISERVATO ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

COMUNICARE CON I CITTADINI NEL RISPETTO DELLE NORME D'INFORMAZIONE È TRASPARENZA PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0171 60.91.22

publikompass spa
CUNEO - Corso Giolitti, 21/bis - Tel. 0171.609122 - Fax 0171.488249

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

VOLLEY A1: LE SFIDE CON PADOVA, ANCONA, MACERATA E PARMA SEPARANO DE GIORGI E COMPAGNI DAI PLAY-OFF

Le 4 giornate decisive della Noicom Brebanca

Luca Ferrua
CUNEO

L'aritmetica non le garantisce ancora i play-off, ma a dividere la Noicom Brebanca dalla garanzia di un posto tra le otto formazioni in corsa per lo scudetto ci sono tre punti, una vittoria nelle prossime quattro gare. Ma, anche se solo qualche settimana il direttore sportivo Marco Pistolesi scherzava sul raggiungimento della quota salvezza, le ambizioni di Cuneo vanno ben oltre da un piazzamento valido per i play-off. Ormai è impossibile pensare al primo posto - la pole position spetta a Macerata -, l'obiettivo vero sono i primi quattro gradini della classifica attualmente occupati da Macerata (54 punti), Treviso (45), Milano (43 e ancora una volta complimenti a Montalli) e Modena (42), seguono Montichiari (42), Parma (41) e Cuneo (41).

I piemontesi hanno le carte in regola per salire e [illegible] calendario interessante. Domenica vanno a trovare la pericolante Padova (mentre si giocano Milano-Modena, Macerata-Treviso, Trento-Montichiari e Parma ha tre punti sicuri con la retrocessa Roma). La settimana dopo c'è Ancona, altra pericolante da battere in [illegible] match anticipato per la Coppa e programmato mercoledì sera in contemporanea con Milano-Parma, mentre sarà tutto facile per le altre grandi del campionato. Alla penultima (il 16 marzo) la Noicom Brebanca andrà in trasferta a Macerata e tre giorni dopo si giocherà molto nello scontro diretto casalingo con Parma. Sono quattro giornate di fuoco che possono cambiare i vertici della classifica con Cuneo che potrebbe giocare sei sfide in 19 giorni.

La squadra allenata dall'azzurrabile (in odore di clamoroso e meritato quarto mondiale a 41 anni)Fefè De Giorgi ha però dimostrato di avere le carte in regola per sorprendere. Solo una volta dall'inizio della stagione tutta la «rosa» ha girato contemporaneamente al massimo ed è stato in occasione delle finali di Coppa Italia, altrimenti sono stati due o tre protagonisti a fare la differenza.

Un esempio eclatante è venuto dall'ultima sfida, sabato al Palastampa di Torino con Trento. Nel primo set le cose non andavano bene, la squadra faticava a girare. Dal secondo parziale in avanti Maikel Cardona si è caricato il gruppo sulle spalle e a forza di muri, attacchi e servizi ha dato spettacolo, cambiando l'andamento della partita. Nel finale alla «fiesta cubana» si è unito anche Igor Omrcen e con lampi di talento ha [illegible] l'ultima firma sulla pratica Trento e fa ben sperare per il futuro.

Il gruppo Noicom Brebanca ha grandi risorse merito di una società che investito su talenti italiani e stranieri e che oggi ha un parco giocatori disseminato tra le società protagoniste in A1 (Montichiari e Latina) e in A2 (con la Deutsche Bank Asti e la capolista Copra Piacenza guidata dall'opposto di San Damiano Macra, Mauro Gevotto).

GRANDE PALLAVOLO INTERNAZIONALE

Al via la prevendita di Coppa

■ Sabato 9 e domenica 10 marzo porteranno la grande pallavolo internazionale al Palazzetto dello sport di Cuneo. Nella «tana» [illegible] Noicom Brebanca è in programma la «Final four» della Coppa Cev che quest'anno - per il prestigio e il valore tecnico delle squadre in gara - è la più importante manifestazione continentale della pallavolo. Sabato alle 15 si sfideranno infatti il Lokomotiv Belgorod (la più forte formazione di club extraitaliana) e il Poitevin Poitiers, un mix di talenti argentini e francesi di altissimo livello. Il piatto forte della prima giornata sarà [illegible] alle 18 con la semifinale Noicom Brebanca Cuneo-Asystel Milano, praticamente un gustoso anticipo di play-off. Il giorno dopo finali alle 15,30 e alle 19. Oggi è partita la prevendita con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo [illegible] numerato [illegible] euro) o biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che si possono acquistare in tutte le filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (0171699187). [l. f.]

Sopra, un muro Cardona-Kantor. In basso, De Giorgi si allena in sala pesi

Due i protagonisti della sfida con Trento: Maikel Cardona che ha dimostrato il suo strapotere fisico e il talento Igor Omrcen un'altra arma in più per Fefè De Giorgi

BASKET: INFORTUNATO L'AMERICANO DI BIELLA

Cookie Belcher in forse per la trasferta di Siena

Più difficile per la Lauretana lo sgambetto alla squadra che ha sfiorato la Coppa Italia

Mario Pozzo
BIELLA

Dopo la miracolosa rimonta [illegible] ha consentito di chiudere con un secco 2 a 0 il confronto ufficiale con l'Adecco Milano, tutto l'ambiente della Lauretana Biella sembra galvanizzato. Nemmeno l'ennesimo infortunio a Cookie Belcher (distorsione alla caviglia in una [illegible] ricaduta durante l'allenamento di sabato), sembra togliere serenità a coach Alessandro Ramagli che sta preparando con la consueta meticolosità la difficile trasferta di domenica prossima a Siena. I toscani del Montepaschi, che all'andata al Palazzetto di via Pajetta avevano inflitto ai biellesi una sconfitta nettissima, stanno attraversando un buon [illegible] e sabato nella finale di Coppa Italia hanno sfiorato il colpaccio cedendo solo dopo i supplementari alla Kinder Bologna.

«Conosciamo la forza dei nostri avversari, ma non andremo a Siena solo per fare bella figura, punteremo anche al risultato - dice Ramagli -. A Bologna abbiamo [illegible] testa alla Skipper per 35 minuti. Se [illegible] o la stessa intensità per [illegible] minuti, possiamo vedercela anche con Siena. Loro tendono a rallentare il gioco, noi cercheremo [illegible] non consentirglielo; l'energia e la grinta dovranno essere le nostre armi migliori»

E Belcher? L'americano, fortissimo in difesa e in grado di dare alla squadra il qualcosa in più che è servito alla Lauretana per sovvertire il pronostico contro squadroni come Kinder e Skipper, si sta rivelandosi [illegible] «atleta di coccio», bloccato sovente da piccoli infortuni e forse anche un poco dalla paura. «Aspettiamo l'esito di una visita di controllo, poi vedremo, - dice il coach -. Sono cose che capitano in un campionato, non deve cambiare niente. Noi siamo sereni».

L'americano Cookie Belcher

Ramagli è ottimista: «Se giocheremo come sappiamo possiamo farcela»

Ramagli è convinto che, in un campionato parzialmente falsato da vicende [illegible] quelle di Reggio Calabria e Verona, per raggiungere l'obiettivo minimo, quello della salvezza, [illegible] più sufficiente puntare solo sugli scontri diretti. «Cadono anche le grandi, gli abbiamo fatto lo sgambetto noi, lo possono fare altri; bisogna cercare punti in tutte le partite, facili o difficili che appaiano sulla carta».

Domani sera a Borgosesia (ore 20,30) i biellesi ritroveranno in amichevole l'Adecco Milano in una platonica rivincita dell'ultima di campionato dove i rossoblù hanno dato ossigeno alla classifica e addirittura gas al morale con una rimonta record: da -23 a +6. Fermo Belcher, potrebbe essere utilizzato con parsimonia anche Batiste, che risente [illegible] della botta al ginocchio rimediata proprio durante la partita con Milano.

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 Se tutte le offerte Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.600,00; max importo finanziato € 6.000,00; anticipo € 2.600,00; 48 rate da € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili tra di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba (CN)
Tel. 0173 [illegible]

ISOCAR
Via Fontana, 4 – Borgo S. Dalmazzo (CN)
Tel. 0171 269656

MARELLO
Via Revello, 11 – Saluzzo (CN)
Tel. 0175 249386

PACINI
Via Valle Po, 92 – Madonna Dell'Olmo (CN) – Tel. 0171 415511
Via Cuneo, 37 – Mondovì (CN) – Tel. 0174 552600

www.gruppoSereno.it
SERENO
DIVISIONE
UFFICIO
Infinite soluzioni
per ridurre i costi,
sfruttare al meglio
gli spazi di lavoro,
valorizzare l'immagine aziendale,
rispettare le normative di sicurezza
e la salute di chi lavora
S.S. N° 20 CENTALLO' (CN) - tel. 0171 21 13.33
E-mail: info@gruppoSereno.it

AFFICHES e GRAFICA
Galleria
Immagini
CUNEO
in OMNIBUS PERSONALIZZATE

L'INCHIESTA ODASSO | SVILUPPI E RIPERCUSSIONI

[redacted] DELL'EX [redacted]

Si svolgeranno oggi alle 15, nella cappella [redacted] cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per un infarto all'età di [redacted] anni. Per qualche ora l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina di cui il padre fu sindaco dal 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, come ha spiegato il suo legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione [redacted] qualche attimo di smarrimento. Ma poi è riuscito sempre a farsi forza». Dopo due mesi di carcerazione, la morte del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato [redacted] specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato [redacted] lutto annuncia ai nicesi la scomparsa di Giuseppe Odasso, con l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite e dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque essere il sindaco Flavio Pesce, da solo con il gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre anni

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Nino Pietropinto

Stop al potere assoluto dei manager in Sanità. Basta [redacted] le nomine affidate ai direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

[redacted] dirlo è l'Ordine dei medici della provincia di Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica dei giorni scorsi sull'influenza politica nelle no[redacted] dei primari: «Questo modello di governo delle aziende sanitarie - sostiene il presidente, Amedeo Bianco - non solo fatica a produrre efficienza, [redacted] ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, sempre più estromessi dalla possibilità di contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno tenta di apparire [redacted] colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge una realtà [redacted] cui occorre riflettere in modo serio per intervenire [redacted] decisione perché è in gioco la fiducia dei cittadini nella [redacted]ità pubblica».

[redacted] sospetto delle nomine pilotate che aleggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato [redacted] modello di governo della Sanità che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità del direttore generale, anche [redacted] scelte di avanzamento nelle carriere professionali [redacted] soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di g[redacted]no, «comprese quelle relative alle procedure di selezione dei dirigenti medici, in modo che sia resa evidente la trasparenza delle scelte per evitare equivoci sul piano della capacità e della competenza dei designati».

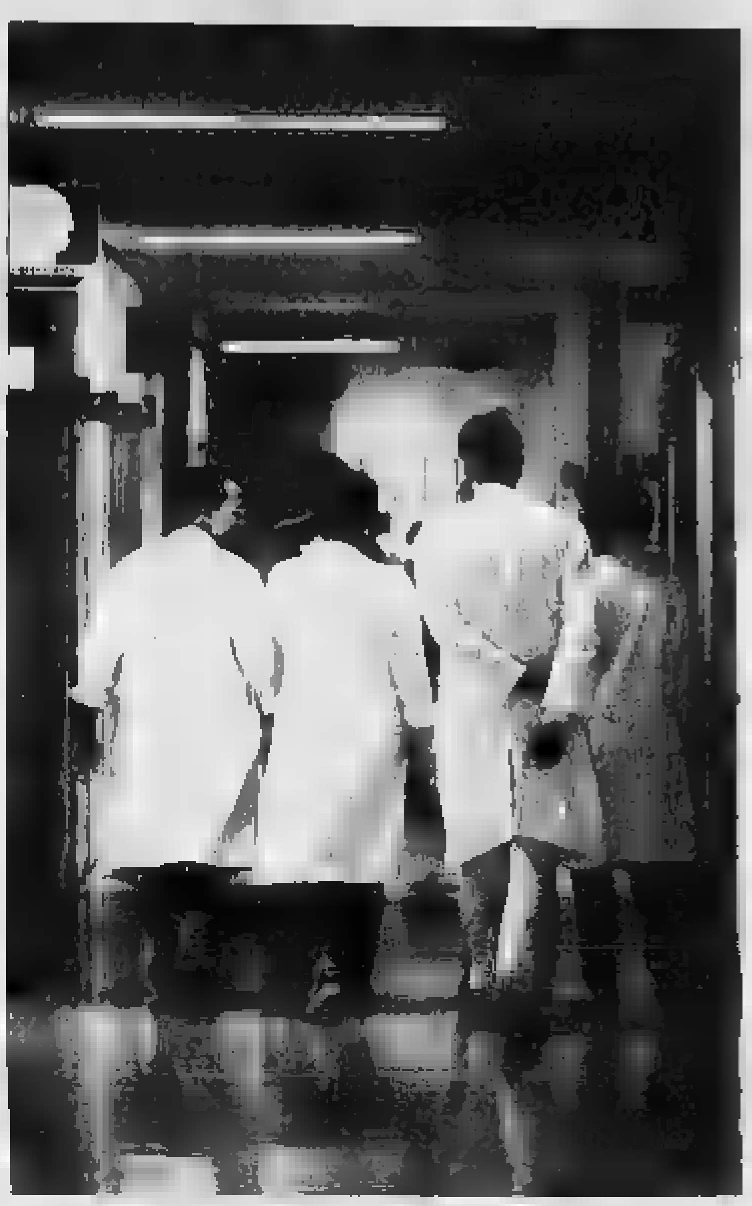
Deposizione spontanea ieri in Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

Sul fronte delle indagini sul caso Odasso, intanto, ieri [redacted] è presentato in Procura Marco Bigoni, già tesoriere di Società Aperta, tirato in ballo nell'affare Pubbli-Gest in merito all'articolo 3 della legge 74 del 2000 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», un modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha ammesso di aver versato contributi della Pubbli-Gest [redacted] Giovanni Brasso, «ma non c'è nulla di misterioso», ha precisato. Di fronte [redacted] pubblici ministeri Giuseppe Ferrando [redacted] Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per [redacted] violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, un semplice favore [redacted] suo amico Giovanni Brasso, che voleva dare contributi [redacted] centro studi [redacted] Burzi, ma nello stesso tempo voleva un consiglio per scaricare quelle somme dal fisco».

Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest una banale strategia per aggirare il fisco»

Chi meglio di un commercialista come Bigoni poteva consigliarlo? Così [redacted] nata l'idea di inventare false «note di debito»: B[redacted] avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro giovani militanti di Forza Italia, tra cui anche una donna, che si sono prestati al giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto di aver prestato per qualche tempo attività fittizie temporanee per la Pubbli-Gest: come [redacted] controllo di biglietti allo stadio [redacted] l'accompagnamento di disabili. I giovani rilasciavano delle «note di debito» per [redacted] attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto una ventina di milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano così versamenti fatti a Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, [redacted] finanziamenti a Forza Italia: su questo l'ex tesoriere è stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato con contributi raccolti nelle cene [redacted] nelle riunioni». E non erano neppure finanziamenti diretti [redacted] Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, [redacted] sapeva nulla di quel giochetto delle false «note [redacted] debito» con la Pubbli-Gest. «I contributi erano sempre [redacted] favore di Società aperta», avrebbe insistito l'indagato.



Medici in [redacted] reparto: l'ordine denuncia lo strapotere dei manager

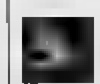
IL PUNTO SULL'INCHIESTA

1 IL BLITZ
Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre nel suo ufficio, subito dopo aver ricevuto una mazzetta da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese Renata Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. La Guardia di Finanza ha piazzato cimici e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri sei pagamenti.

2 [redacted]
Odasso ammette subito di aver incassato tangenti: «Quei soldi li spendevo per me, tranne qualche regalo ai collaboratori. [redacted] ho mai chiesto soldi, erano gli imprenditori a offrirmeli per sollecitare il pagamento delle fatture. Non ho provocato danni all'azienda». Pochi giorni dopo finisce in cella anche Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. E' accusato di corruzione ma all'inizio nega ogni addebito; confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3 [redacted] IMPRENDITORI
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta i sei imprenditori consorziati nel «global service» delle Molinette, presieduto da Bruno Garzena: Massimo Diamante e Massimo Messa (Palmar Onama, pulizie), Lorenzo Brovida (Gp architettura), Angelo Dorinelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristormatik), Bruno Ulivi, [redacted] Mit. E ancora Giovanni Sorte (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubbligest), Lucio Otochian (Inside) e Cecilia Governale (Iczweb).

4 LE TESSERE
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa 800 tessere [redacted] Forza Italia, pagando 160 milioni: «L'ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».



[redacted] I REGALI
A metà gennaio esce la lista dei regali di Odasso ai Vip, una spesa di circa 70 milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

6 LE CONSULENZE E I PRIMARI
E' l'ultimo filone dell'indagine, e coinvolge le consulenze miliardarie e le nomine dei primari.

IL SERVIZIO SERVE SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del sangue

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

[redacted]

Marco Accossato

I bilanci [redacted] rosso e [redacted] blocco delle assunzioni paralizzano sempre più la Sanità. L'ultimo caso, al limite del collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca del sangue: se la Regione non ritirerà al più presto lo stop del turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione e gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Mauriziano di Torino e [redacted] Lanzo, Voldese, di Venaria e di Ciriè.

A denunciarlo è lo stesso direttore della Banca del Sangue, dottor Franco Curti, che ha inviato una lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da cui il centro dipende [redacted] dove ha sede) e [redacted] capo dipartimento di Patologia clinica e del Laboratorio [redacted]lisi, professoressa Giovanna Marchiaro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i 22 tecnici del laboratorio hanno già accumulato circa 4870 ore tra straordinari non recuperati [redacted] riposi [redacted] ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue [redacted] direttore del centro, [redacted] solo per la funzionalità della Banca, «ma anche [redacted] soprattutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività [redacted] reparto, insomma, anche [redacted] un laboratorio riposi [redacted] ferie saltate, aggiunti [redacted] continui straordinari, rischiano di tradursi nell'aumento della stanchezza generale e in un conseguente calo di attenzione del personale.

In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette il quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

La situazione che [redacted] è creata parla da sola. Il laboratorio di Immunoematologia «è il cuore del centro trasfusionale, dove si lavora 24 [redacted] su 24, 365 giorni l'anno - spiegano alle Molinette -. Il tipo di lavoro è tipico dell'emergenza, con smaltimento di richieste di emoderivati ed esami da consegnare in tempi brevissimi».

«I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati [redacted] ferie non godute»

«Fino a tre anni fa - spiega ancora il dottor Curti - in questo laboratorio avevamo almeno il 10 per cento di personale [redacted] più su un organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette e al direttore del dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione [redacted] personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità di eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti di midollo che quotidianamente ci vengono richieste».

L'allarme del responsabile [redacted] centro era stato raccolto [redacted] rilanciato già a metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre [redacted] Luciano Pronesti, della Fps-Cisl, avevano descritto in modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico [redacted] laboratorio, già in situazione critica da [redacted], oggi risulta [redacted]ente troppo scarso per svolgere tutta la mole di lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero di tecnici si [redacted] andato riducendo nel tempo: [redacted] '93 ruotavano sui vari turni [redacted] persone, nel '98 erano solo più 28, attualmente se ne contano 19, più due tecnici assunti a tempo determinato fino al marzo prossimo». «Questi diciannove sopravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronesti - accumulano da mesi centinaia di ore di straordinario mai recuperate, numerosi riposi avanzati e giorni [redacted] ferie del 2001».

Secondo i sindacati una delle cause della carenza cronica di personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale da un reparto all'altro dell'ospedale di corso Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non si discute il diritto del lavoratore al trasferimento, [redacted] la mancata sostituzione con altro personale tecnico».

Il mago dei trapianti minaccia l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello delle Molinette, il reparto dei trapianti epatici: ormai vicino al traguardo dei mille interventi (lo taglierà in primavera), il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti e per la bontà dei risultanti, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere di accettare [redacted] offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non ce [redacted] facciamo più a lavorare in queste condizioni - denuncia Salizzoni - [redacted] nostro [redacted] un reparto che ha camere [redacted] gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, [redacted] operatorio al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri è sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. Ma non esisteva [redacted] piano di investimenti per costruire un reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori sono partiti, ma dopo il [redacted] arresto tutto si è fermato. Lo stop [redacted] dovuto, probabilmente, s[redacted] alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

Cosa [redacted] stato possibile fare con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il [redacted] day hospital, che è ovviamente importante p[redacted] seguire i malati prima e dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su via Genova, dove dovrebbe invece sorgere il nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perché chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno [redacted] parte di quanto necessario?

«No. Occorre realizzare [redacted] blocco operatorio d'eccellenza, una rianimazione ed una corsia. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

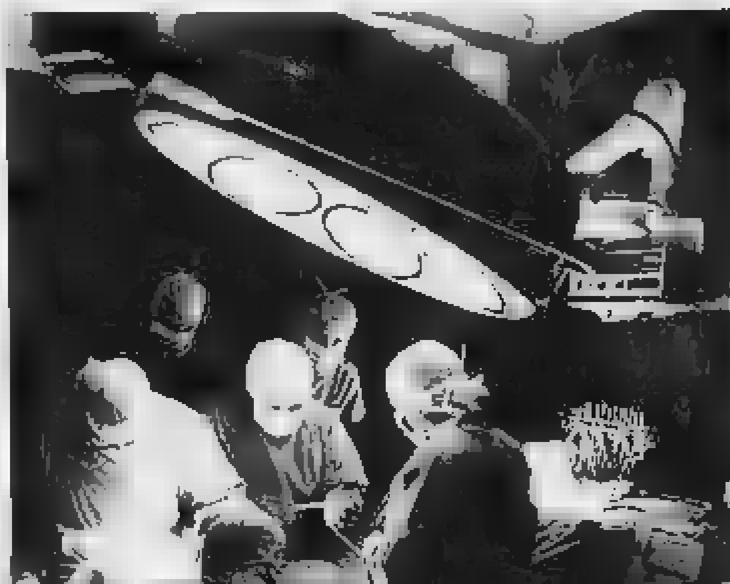
«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi la mano sulla coscienza: questo [redacted] un reparto che salva la vita [redacted] tante gente, [redacted] vanto per la città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe essere [redacted] punto d'orgoglio. Invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è [redacted] straordinaria nell'incentivare [redacted] donazioni, ora dovrebbe fare lo stesso per l'attività di trapianto».

Mentre altre regioni [redacted] invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, [redacted] è un mistero, [redacted] esempio, che l'Emilia Romagna [redacted] lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molto lontani da noi, ma [redacted] mettono soldi ed ambizioni».

Se non arriveranno nuovo finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. Ma devo rivelare che molti di noi [redacted] tentati dalle offerte che [redacted] arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania ed anche dalle Università americane. Altrove la nostra scuola ed i nostri risultati [redacted] apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica ed i soldi per continuare una battaglia che ci vede, ogni giorno, vincere contro la morte».



Il professor Mauro Salizzoni: il suo reparto è considerato uno [redacted] migliori d'Europa

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati ma con questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale ma procedure più rapide Così com'è la situazione è ingiusta per loro e penalizza le aziende»

L'esercito dei muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina Cassi

Nei cantieri torinesi ci sono duemilacinquecento fantasmi. Sono stranieri - romeni, albanesi, maghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, ma non . Sono clandestini per la legge, indispensabili per le imprese.

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna ha elaborato questa stima e il suo presidente, Federico Casetta - che ieri mattina ha incontrato i parlamentari piemontesi per discutere della proposta di legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che ro regolarizzare, ma non si può. Tutti denunciano la mancanza di lavoratori per i cantieri olimpici, ma anche quando le persone sono non è possibile utilizzarle legalmente. Così si è costretti a usare il lavoro nero».

la situazione cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavoratori e metterci tutti all'onor del mondo».

Il segretario della Cna torinese, Paolo Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generalizzata e condividiamo lo sforzo di controllare i flussi migratori, ma ha impedire la regolarizzazione persone che già hanno una occupazione e sono incensurate». Aggiunge: «E' ingiusto per loro e molto penalizzante per le imprese che hanno bisogno. I flussi quest'anno sono bloccati e già lo scorso anno a Torino 1600 domande sono za risposta. Tutti sanno che gli italiani certi lavori non li fanno più. Non ci sono nostri giovani che siano disponibili a spaccare pietre o a bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto dal Collocamento ragazzi torinesi questi si sono fermati giusto il tempo per capire il tipo di lavoro e dopo 2-3 giorni ne sono andati.

Alberti e Casetta ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non ha senso obbligare l'imprenditore a cercare un muratore da assumere prima in tutti i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia non l'ha trovato, in tutte le ambasciate per verificare ci sono persone di origine italiana che eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro. Se serve il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione del "contratto di soggiorno per lavoro" è un fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi sono talmente farraginosi da rendere irraggiungibile l'obiettivo». La Cna torinese ha anche fatto un esperimento. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti al collocamento". Abbiamo fatto prova con il collocamento Mestre: su 1500 iscritti metà stava già lavorando, ma non era stato cancellato; su richieste di colloquio solo hanno risposto, alla fine ne erano rimasti meno venti vagamente disponibili».

Ironizza Alberti: «Non si capisce perché non vengano ritenute pericolose le colf e le badanti che si inseriscono nel cuore delle nostre famiglie e lo siano i muratori che da mesi stessa azienda, di cui il titolare si è a cui spesso ha trovato . La Cna chiede anche la reintroduzione dello sponsor, prevista dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di avere a disposizione uno strumento rapido e procedure amministrative semplificate per le richieste di stranieri da impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipato i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Buemi; hanno ribadito di essere contrari a una sanatoria generalizzata, ma favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che le e non solo di colf e badanti «peraltro sanabili solo per famiglie ricche con almeno 90 milioni di reddito».

Il sogno di Micalai: un posto in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

Maria Teresa Martinengo

Micalai, per esempio. Ventun anni, moldavo, diploma di meccanico, decoratore in una piccola ditta che occupa dozzina di dipendenti. Al momento, nell'impresa ci lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, un meccanico giovane come me - spiega in un italiano essenziale, ma preciso - guadagna venti dollari al mese. Dopo qualche anno può arrivare a prenderne cinquanta, ma è comunque la fame. Il lavoravo in campagna ed era quasi essere disoccupati: le prospettive per il futuro non esistevano. Così, io e la mia fidanzata ne siamo andati. Lei è arrivata qui prima: è fissa da un'anziana, la prepara da mangiare, pulisce».

Il giovane operaio precisa anche un'altra cosa. «Micalai» non è il suo vero nome: Micalai è scritto sul passaporto russo che gli ha procurato la mafia moldava insieme con un visto turistico. Con il visto è arrivato regolarmente in Italia mesi fa dopo lungo viaggio in treno. Duemila dollari gli è costato il «pacchetto», più gli interessi. «Finora non ho potuto mandare niente ai miei genitori: oltre a mangiare e a pagare l'affitto della casa dove vivo con un amico, ho dovuto cancellare il mio debito. Restituire i soldi è la prima alla quale pensa chi ha dovuto chiedere prestito alla mafia. Se non lo fa, il rischio è che... - e fa un gesto eloquente con dita sulla gola - ai suoi familiari succeda qualcosa di brutto».

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa il decoratore in una ditta torinese

«Per ora non ho potuto mandare soldi a casa perché dovevo saldare il debito del viaggio»

Micalai guadagna bene: due milioni e cento-due milioni e trecento, in base alle ore fatte nel mese. «Lavoro nella ditta da quando sono qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni. Il posto me l'ha trovato amico romeno. Di solito facciamo dalle 8 alle 17, ma quando c'è da finire, arriviamo anche a 10-12 ore». Adesso Micalai e i suoi colleghi stanno dipingendo l'interno di edificio che appartiene ad società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, ci pensa il nostro "capo": le norme di sicurezza sono rispettate, lavoriamo dove i controlli non dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quella è davvero una disgrazia». Il «capo», come lo chiama lui, l'artigiano che l'ha assunto in nero, è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro: dove siamo adesso, per esempio, i soffitti sono molto alti, è davvero da faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che vanno bene i romeni e i moldavi». Quindi il «capo» vorrebbe mettere in regola i suoi lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha detto tante volte. Appena possibile, lo farà». Micalai sorride. «La mia fidanzata avrà il permesso di soggiorno prima di me. La "nonna" ha assicurato che la manda a posto appena la sanatoria delle colf».

Specchio dei tempi

«Con le lire sono spariti anche gli autopark?» - «Due ore e mezzo di coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassista che lavora 12 al giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:

«Fino ad alcuni mesi fa era possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma di Lire 100.000 prepagata a scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Il massimo della comodità perché si attivava in macchina, prima di scendere, senza andare a tornare al parcometro. Si pagava solo per il tempo reale della sosta, con minime, e problemi se ci si attardava in commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso la vendita degli apparecchietti in lire senza sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da mesi, le impiegate ripetono che i Autopark a scalare "arriveranno al più presto", ma viene il sospetto che non ci sia la volontà di rinnovare ai consumatori la dotazione di uno strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losana

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 sono stato a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e siamo giunti sui campi da alle circa, senza intoppo alcuno. Il ritorno è stato un disastro. Siamo ripartiti alle 17,15 e appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che non andava, sulla di destra tutte le macchine incolonnate e viaggiavano a passo d'uomo, mentre su quella di sinistra (aperta nel medesimo senso di marcia, valle) le macchine andavano filate. Nella galleria c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quella di marcia normale era bloccata da lavori in corso.

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito questo, vorrei segnalare che i cartelli con la cifra da pagare andrebbero esposti prima di arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (imparano dai francesi!), perché comunque con gli Euro non abbiamo dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie sull'asfalto impedisce un regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' stato tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Ghio

Un lettore scrive:

«Sono un taxista che lavora duramente 12 ore al giorno e desidero intervenire a proposito della diatriba tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori non possono sare territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati via fax presso la propria autorimessa. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi sarà un lusso anche di fronte agli alberghi e non solo cercare di fermarne per strada", ritengo che Torino è una città non avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma a richiesta è perché probabilmente è già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente il conducente di auto pubblica?. E' uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di noi ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), al freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa il confessore di problemi, il silenzioso testimone lacrime di dolore, il volontario che di peso il disabile sul sedile posteriore e dal quale ne condivide i drammi, le frustrazioni, pene: e poi a il bidonato quando il cliente "...Oh, ho dimenticato il portafoglio nell'altra giacca!", lo spennacchiato quando all'indirizzo richiesto n'è nessuno e devo ritornare mesto mesto al posteggio e rifarsi un'altra ora di coda prima "caricare" di nuovo, e andare rovinato quando quattro disperati non assicurati speronano l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl 3 il servizio di prenotazione telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria presso gli sportelli 8 giorni prima del prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, in grado di provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari e a noi volontari di effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora il servizio per i cittadini penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

dal 26/2 al 16/03/2002
il vestigente
VIA DI NANNI - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
* Ragazzo e bambino esclusi
vestigente
è arrivata LA PRIMAVERA
AUT. COMUNALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

Saper usare un computer è un requisito indispensabile nel mondo del lavoro per persone in cerca di occupazione, per lavoratori interessati ad un avanzamento di carriera e per le aziende. Ma cosa significa «Patente informatica» oppure «utilizzare il computer»? Molti hanno una discreta conoscenza di questo strumento, però non possono dimostrarlo. Ecco perché diventa importante ottenere la certificazione Patente Europea del Computer (ECDL). L'ECDL è un diploma, riconosciuto in Europa e in Italia, che documenta la capacità di utilizzare un computer e i principali programmi. Inoltre è valido come credito formativo negli esami di stato per il diploma di maturità e in ambito universitario e come titolo di merito nei concorsi pubblici. Gli esami per conseguire l'ECDL sono sette, uno teorico seguito da sei test pratici. Superare questi esami non è difficile ma è certamente vantaggioso seguire corsi di formazione Algo System, sede d'esame e di preparazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer, svolge da molti anni una intensa attività nel settore della formazione professionale ed in quello informatico ed è un punto di riferimento per la qualità dei servizi offerti e dei formatori (certificati ECDL e Microsoft). Ogni mese hanno inizio corsi di gruppo a costi agevolati specifici per le nuove professioni. Le principali aree formative sono: Office (Windows, Word, Excel, Access, PowerPoint) e Internet, Patente Europea del Computer (ECDL), Creazioni siti Web grafici e dinamici, Progettazione con sistema Cad, Programmazione Visual Basic e Java, Sistema operativo Linux, Contabilità e Paghe Algo System offre anche la Formazione a distanza, uno strumento innovativo alternativo alla tradizionale formazione in aula. La formazione a distanza, detta anche FAD o e-learning, da tempo diffuso all'estero e in via di espansione in Italia, è una modalità di erogare formazione senza la presenza in aula di docenti e allievi, ma tramite collegamento ad Internet, eseguito nei tempi e nei modi preferiti. La formazione a distanza si rivolge a diverse tipologie di utenza, dal privato al azienda, permettendo la formazione e l'aggiornamento continuo. Algo System organizza anche corsi personalizzati per privati ed aziende. L'interesse di un numero sempre crescente di persone per i corsi di formazione professionale ha spinto Algo System a ristrutturare due moderne e ampie strutture a Torino e Chivasso. La sede principale di Torino, via Cernaia 9, in centro città, immediatamente servita dei mezzi pubblici, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 8 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12. La sede di Chivasso, Via Monte 13, nella Barriviana è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18, e sabato dalle 12. Per ulteriori informazioni e prenotazioni contattare segreteria Torino al numero 011.538366 oppure segreteria Chivasso al numero 011.9114883 (e-mail: segreteria@algosystem.it)

PREZZI «TARIFFE»: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA» «IL CORRIERE DI FIRENZE» «LA VOCE DI MANTOVA» «IL CORRIERE MERCANTILE» «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» «ULTIME NOTIZIE REGGIO» «IL CORRIERE DI ROVIGO» «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO» «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» «CRONACHE DI NAPOLI» «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A RIMINI € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTONOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A ROVERETO CON «IL MATTINO». NELLA PROVINCIA DI BOLZANO: ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX CORSICA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,65 IRLANDA PAESI SCANDINAVI € 2 SVIZZERA FRS 2,00 (L. TICINO FRS 2,50) UK GBP 1,30 USA $ 2,50

- **[illegible] E SICURO**
  FERMO!™ è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
- **[illegible] L'AGGRESSORE PER DIVERSI MINUTI**
  FERMO!™ crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendolo inoffensivo per diversi minuti.
- **NON È DANNOSO PER LA SALUTE**
  L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute: non causa lesioni, né temporanee né permanenti, a danno della persona.
- **È IN LIBERA VENDITA AI SENSI DI LEGGE**
  FERMO!™ può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
- **NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI, FARMACIE E TABACCHERIE**

Made in Germany
Dal n°1 in Europa

Lo spray FERMO!™ non deve essere usato impropriamente contro persone od animali.
Il prodotto non può essere usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.

FERMO! LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.

sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it

INDIVIDUATI I FILONI PRINCIPALI PER LE VARIE INIZIATIVE CHE CARATTERIZZERANNO LA CAPITALE DELLA CULTURA

Genova 2004 torna Superba

Trecento miliardi già spesi, il sindaco batte cassa

Alessandra Pieracci

GENOVA.

Il tema del mare e del viaggio faranno da filo conduttore alle iniziative che dovranno distinguere Genova nel 2004 confermandone il ruolo di capitale europea della cultura in una identità di patrimonio artistico e storico e, perchè [illegible], di investimento turistico.

Il primo passo nella programmazione è stata proprio la scelta [illegible] filoni nei quali convogliare le varie iniziative, tutte squisitamente locali, vuoi per collocazione, connotazione e organizzazione. «Non ci interessa, per esempio, una mostra su Van Gogh capace di richiamare visitatori a frotte, non è espressione della nostra cultura - ha detto il sindaco Giuseppe Pericu - Non ci faremo belli con le penne altrui: Genova è capitale europea della cultura perchè è in grado di esporre ciò che di significativo [illegible] appartiene».

Sono tre, quindi, le «stagioni» individuate. [illegible] stagione [illegible] richiama [illegible] di Superba, al passato meno prossimo, quello espresso attraverso un patrimonio artistico e architettonico di assoluto valore. E' collegata al Polo museale antico, ovvero via Garibaldi, via Balbi, palazzo Spinola Pallicceria, e ai Palazzi dei Rolli. L'evento clou sarà costituito dalla grande mostra «L'età di Rubens a Genova» programmata per la primavera del 2004 a Palazzo [illegible]. Legata all'evento anche una mostra su Luca Cambiaso, nel Palazzo Tursi restaurato, e un'altra sulla scultura del 400.

La stagione blu si richiama al concetto di [illegible] all'eccellenza genovese nel campo [illegible] tecnica, dell'industria, della ricerca, dell'artigianato, con particolare attenzione alla cantieristica e al tema della navigazione. Collegata al nuovo Museo del mare in Darsena, evidenzia il saper fare. Evento clou, in questo caso, «Il transatlantici», nell'estate, collocato in vari luoghi della città, volendo rappresentare sia la parte artistica che quella industriale e sociale.

La stagione gialla si richiama [illegible] visione di città contemporanea, nel campo [illegible] dell'architettura e delle relazioni [illegible], ed evidenzia il concetto di «ci[illegible]» clou il Congresso delle Città educative, nel novembre 2004, preceduto da altri appuntamenti per riflettere sul concetto di umanesimo e sui valori del Terzo Millennio. Tra le iniziative più squisitamente artistiche, la mostra fotografica organizzata da Germano Celant.

Nel frattempo, Genova cercherà di inserirsi nelle celebrazioni per Leon Battista Alberti, organizzate da un Comitato nazionale di cui fanno parte tre genovesi: i docenti Poleggi e Gavazzi e l'ex sovrintendente Terminiello.

Proposte precise di [illegible] ed eventi potranno scaturire dalla Consulta delle [illegible]ni, che si riunirà per la prima volta il 25 marzo. E a questo proposito, [illegible] Comitato Genova 2004 ricorda che [illegible] una legge, operativa [illegible] luglio 2001, per la completa deducibilità delle cosiddette «erogazioni liberali» per il settore della cultura e dello spettacolo, fino a un tetto massimo annuale di 270 miliardi.

Perchè il problema del finanziamenti, e quindi dei possibili sponsor, resta il nodo cruciale in vista del 2004. Gli destinati, quindi di fatto spesi, [illegible] miliardi: oltre 250 per interventi [illegible] riaprirà anche [illegible] museo [illegible] arte contemporanea a Villa Serra) e 40 per la parte culturale. A disposizione ci sono i primi 250, coperti da risorse ordinarie del ministero per i Beni Culturali e degli enti locali. Quel che preoccupa il sindaco Pericu, «è l'affidabilità dei proventi per le manifestazioni. Alcune vanno programmate fin [illegible] ora, [illegible] questo esaurirà i fondi degli enti locali».

A nome del Comitato di [illegible] fanno parte Comune, Regione, Provincia, Università, Camera di Commercio, Autorità Portuale), il sindaco sollecita quindi la legge speciale già varata nel 2000 per Bologna [illegible] europea della cultura: [illegible] finanziamento di sessanta miliardi di lire per interventi strutturali e 20 per le manifestazioni. «Per [illegible] ne abbiamo ricevuti dieci dalle due ultime due finanziarie» dice il sindaco.

Il tema del mare
e del viaggio
lega passato e presente
Spiccano tra le iniziative
la mostra del Ducale
dedicata a Rubens,
l'evento «I transatlantici»,
e il congresso mondiale
delle città educative

A Palazzo Ducale nella primavera 2004 la grande mostra «L'età di Rubens a Genova»

CERIMONIA IN VIA DEL CAMPO

L'Università intitola un'aula a [illegible] Andrè

E' [illegible] intitolata a Fabrizio De Andrè la sala a piano terra di un antico palazzo in via del Campo (tutelato dalla Soprintendenza) destinata ai corsi per il diploma di traduttore e interprete della Facoltà di Lingue e letterature straniere. «La scelta è un segnale per il recupero del centro storico - ha spiegato Luigi Crovetto, preside della Facoltà, durante la cerimonia di ieri mattina - e di via del Campo in particolare e un tributo a De Andrè come studioso delle lingue». L'inaugurazione si è conclusa con [illegible] scoperta di una targa e con le letture dell'attore Enrico Campanati. Nella foto Vittorio Centanaro mentre suona la chitarra di De Andrè.

LA SOPRAELEVATA RESTA CHIUSA PER LE ESPLOSIONI

Ponte Parodi: oggi via alla demolizione

GENOVA

Comincia [illegible] la demolizione dei Silos granari che nei primi Anni Sessanta sono stati edificati in porto, su Ponte Parodi. La complessa operazione, effettuata [illegible] utilizzando microcariche esplosive, è articolata in dieci successive tranches e si protrarrà fino ai primi giorni del mese di giugno. La Sopraelevata resta chiusa al traffico dalle 12,45 alle 14, per evitare rischi alla pubblica incolumità.

La demolizione richiede una serie di provvedimenti analoghi. In particolare, secondo un'ordinanza della Capitaneria di porto, oggi [illegible] nei giorni in cui avranno luogo le esplosioni, le attività dovranno subire alcune limitazioni fino al cessato pericolo. Dalle ore 13 è vietata qualsiasi attività subacquea all'interno del bacino [illegible] Porto Vecchio, dalle 10 vietato l'ormeggio e la navigazione di qualunque unità navale nella zona di rispetto intorno a Ponte Parodi estesa in mare per circa 100 metri. Inoltre, dalle 12 sarà interdetta la navigazione e ogni altra attività marittima, mentre sarà consentita la permanenza dei mezzi nautici (senza persone a bordo) all'ormeggio. Sempre dalle 10 vietati anche l'accesso e [illegible] sosta di persone [illegible] mezzi nell'area portuale a terra compresa tra [illegible] radice di Ponte dei Mille, a ponente, ed il Varco darsena a levante. Tutti dovranno allontanarsi dall'area, dopo aver precauzionalmente disattivato le utenze del gas e dell'energia elettrica.

Tra le ore 13 e le ore 14, segnali sonori avvertiranno delle esplosioni almeno un quarto d'ora prima e segnaleranno anche il [illegible]to allarme: sette suoni brevi di sirena e [illegible] lungo.

La Guardia Costiera, in collaborazione con le unità navali della Polizia di Stato, effettuerà la vigilanza negli specchi acquei del porto.

Le altre esplosioni [illegible] state fissate per il 5 marzo, l'11 marzo, il 22, il [illegible] aprile, il 22 aprile, il 6 maggio, il 14 e il [illegible] maggio. [a. p.]

LE BANCARELLE SONO STATE SPOSTATE DAL CENTRO STORICO A VIA TRIESTE NONOSTANTE LE PROTESTE

A Chiavari un mercato telenovela

Da esaminare l'ultimo ricorso presentato dagli ambulanti

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Continua la telenovela sullo spostamento del mercato settimanale del venerdì dal centro storico a via Trieste.

Il Tribunale amministrativo regionale tra qualche giorno esaminerà l'ultimo ricorso presentato dagli ambulanti, o meglio da [illegible] buona parte di questi, dopo [illegible] nuova ordinanza del sindaco Vittorio Agostino con la quale [illegible] mercato deve ancora rimanere in via Trieste. Intanto il Tar ha respinto i ricorsi presentati dalle associazioni [illegible] categoria degli ambulanti, da Italia nostra, Associazione Verdi Ambiente e Società e Legambiente, contro la concessione edilizia rilasciata dal Comune di Chiavari per la costruzione di un edificio nell'area dell'ex cinema Nuovo.

Tutta la vicenda dello spostamento del mercato ruota attorno al cantiere edile allestito per l'abbattimento dell'ex cinema e la costruzione, da parte di privati, di un nuovo edificio. Il sindaco Agostino aveva ordinato [illegible] spostamento del mercato in via Trieste perché parte di via Delpino e [illegible] piazza della Torre, dove abitualmente venivano montati una cinquantina di banchi, sono occupati dal cantiere. C'è anche una questione di sicurezza, stando al sindaco, perché nel cantiere [illegible] montata una grande gru [illegible] cui braccio si muove anche fuori dall'area di cantiere. C'è [illegible] più. Durante gli scavi nella zona della platea del cinema, sono stati trovati resti delle antiche mura di Chiavari.

Questo ha messo in allarme gli ambientalisti. I lavori [illegible] stati bloccati a lungo dalla Soprintendenza e intanto l'avvocato Granara, che rappresenta gli ambulanti, [illegible] presentato un ricorso al Tar, anche a nome delle associazioni ambientaliste, contro la licenza edilizia. È stata così creata una [illegible] di telo a [illegible] mulino a difesa di quegli ambulanti che vorrebbero tornare in centro: [illegible] viene accettata la richiesta di far tornare il mercato nella sede storica, richiesta suffragata da una legge sull'ambulantato e sui mercati rionali, oppure si fermano i lavori di ricostruzione dell'ex cinema, eliminando così la causa dello spostamento. Quest'ultima [illegible] freccia lanciata dall'avvocato Granara: si è però spezzata al Tar. «A chi avrebbero giovato questi ricorsi - si chiede il sindaco - qualora fossero stati accolti?». Aggiunge che l'avvocato Granara «ha presentato contro il Comune almeno trenta ricorsi su diverse questioni, solamente cinque dei quali sono stati accolti». Poi sfoglia un buon numero di lettere arrivate in Comune da parte di ambulanti che sono contenti della sistemazione in via Trieste.

NUOVI DISAGI PER GLI [illegible]

Via Entella chiusa al traffico

[illegible] Da ieri via Entella è nuovamente chiusa [illegible] traffico, nel tratto tra passo delle Clarisse e piazza Matteotti. La chiusura di questa strada, l'unica per chi arriva dal Levante per accedere in auto in piazza Matteotti, comporta sempre grandi disagi per gli automobilisti. [illegible] questa volta i tempi [illegible] chiusura saranno minimi, forse solo una decina di giorni. Ieri mattina sono iniziati gli scavi, all'altezza dell'ex Farmacia dei Frati, per collegare gli impianti idrico e fognario alla rete cittadina. [illegible] scavo [illegible] stato aperto a poche decine [illegible] metri da piazza Matteotti, ma [illegible] traffico [illegible] stato bloccato qualche centinaio di metri più [illegible] Levante. Per tutta la durata [illegible] lavori si creeranno code nella parte a Ponente [illegible] piazza Roma, anche se all'innesto di via Nino Bixio il traffico [illegible] piazza ha la precedenza. Altro punto [illegible] caos è l'innesto di viale Bazzolara con corso De Michiel. Per le auto provenienti dall'entroterra, quindi da viale Kasman, l'unica soluzione per evitare intoppi [illegible] proseguire sul lungomare. [g. vi.]

NC[illegible]SH

[illegible]

Addormentata col sonnifero la sveglia il figlio di 2 anni

Una donna di [illegible] Staglieno è stata rapinata in casa l'altra notte dopo essere stata addormentata con il narcotico. A svegliarla ieri mattina il [illegible] figlio [illegible] due anni, [illegible] dormiva nella [illegible] accanto. I ladri [illegible] sono arrampicati fino all'appartamento, in via delle Ginestre, e sono [illegible] forzando una finestra. Spruzzato il [illegible] volto della madre, che stava dormendo, hanno svaligiato la [illegible] indisturbati, portando via tutti i gioielli e tutto il denaro. Alle 7,30 il piccolo si è alzato e, non vedendo la madre, è andato a cercarla in camera sua. La donna si è svegliata [illegible] in [illegible] forte [illegible] di testa e ha trovato la casa sottosopra.

SCUOLA

Ambulante del mercato rischia di investire bimbo

Si è sfiorata la rissa ieri mattina davanti alle scuole elementale «Barrili» fra i genitori degli scolari e un ambulante del mercato che aveva rischiato di investire un bambino con il suo furgone. Per calmare gli animi è dovuta intervenire la polizia. L'ambulante, [illegible] italiano, è stato multato dal vigile urbano per guida pericolosa. Da tempo le famiglie degli scolari chiedono che [illegible] presi provvedimenti per evitare il transito dei mezzi degli ambulanti davanti alla elementare nei giorni di mercato (lunedì e giovedì).

ASSINDUSTRIA

Quasi a quota mille iscritti per oltre 53 [illegible]

Assindustria Genova sfiora il traguardo [illegible] mille aziende associate. Il comitato direttivo ha approvato l'ingresso di 24 [illegible] realtà con [illegible] forza di quasi 250 addetti: risultano ora iscritte 953 aziende per un totale di 53 mila [illegible] 207 addetti. Assindustria Genova risulta così tra le prime dieci associazioni territoriali di Confindustria.

[illegible]

Cubecom, Datasiel, Piaggio e Siemens nel polo tecnologico

Quattro società sono entrate a far parte del Distretto dell'Elettronica e delle Tecnologie Avanzate (Dixet) costituito un [illegible] fa per iniziativa di Carlo Castellano, presidente di E[illegible] Spa e arrivato a raggruppare oltre [illegible] soci. Le società sono Cubecom, operatore nazionale [illegible] telecomunicazioni, Datasiel, partecipata al 51% dalla Regione Liguria e per il 49% dal gruppo Telecom Italia-Finsiel, che offre consulenze e servizi per la progettazione, realizzazione [illegible] gestione di soluzioni informatiche all'avanguardia per la pubblica amministrazione, Piaggio Aero Industries, Siemens-Orsi Automation, leader nello sviluppo di prodotti software per il controllo del processo e la gestione della produzione.

SPETTACOLI

[illegible]' GENOVESE ALISIA, INTERPRETE DELLA COLONNA SONORA DELLA FICTION

«Per amore» della musica la manager diventa solista

[illegible]

Diventa sempre di più un ambito set cinematografico la Genova che si sta preparando al [illegible], quando sarà ufficialmente designata da Bruxelles Capitale Europea della Cultura.

Su tutte le produzioni, a svettare è però sempre la fiction televisiva. Anche [illegible] [illegible] [illegible] i video musicali come l'ultimo di Nada, intitolato «Gesù», al quale il regista Citto Maselli che lo ha realizzato per la cantante livornese, ha abbinato le immagini forti del G8.

«Vento di Ponente», che andrà in onda ancora per diverse settimane, ogni mercoledì sugli schermi di Raidue, è sicuramente l'impegno maggiore che ha visto protagonista la città e il suo porto. La saga delle famiglie Ghiglione e De Caro, pur non regalando ai telespettatori neppure una battuta in genovese (forse perchè sono rimasti in pochi a parlarlo e piuttosto una cadenza partenopea), offre una Genova solare e ventosa, ripresa da angolazioni per certi versi inedite, patinata al punto giusto, sicuramente con [illegible] forte appeal per altri registi e cineasti ancora incerti su dove ambientare una buono sceneggiatura.

[illegible] una novità tutta genovese legata al [illegible] della fiction arriva anche dall'altra fortunata [illegible] «Per amore», trasmessa al martedì [illegible] giovedì in prima serata su Canale 5. Oltre all'instancabile Paolo Calissano che, [illegible] protagonista, passa, in una scia di cuori infranti, dalle braccia di S[illegible] Autieri e Daniela Poggi in «Vento di Ponente» a quelle di Anna Valle in «Per amore», in quest'ultima fiction è targata Genova anche gran parte della colonna sonora dello.

Fra i brani più gettonati di «Per amore» c'è, infatti, «Nemidunom», interpretato sia in versione strumentale, sia in quella cantata, da Alisia, una bravissima vocalist che si era fatta conoscere qualche anno fa come Alicia Hurt. Tutti quelli che l'ascoltavano nei locali cittadini pensavano che fosse [illegible].

In realtà, Alisia, [illegible] nome Alessia Cotta Ramusino, di professione manager e donna in carriera una azienda alimentare, è genovesissima e nonostante si divida fra il marketing e la musica, è riuscita a ritagliarsi una vita artistica molto importante. E con un buon successo, visti i risultati.

In «Per amore» Alisia è la voce solista e canta anche il brano «Flame», di cui è autrice. [m. b.]

L'attrice Alisia Hurt

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

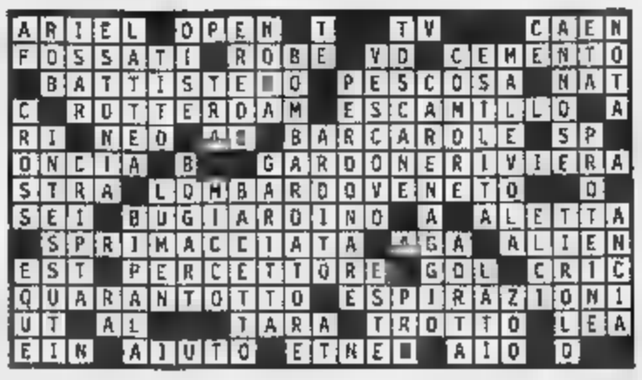
DAMA
Un bel problema «simmetrico e blocco» del compositore di Navacchio (Pisa). Il Bianco vince giocando 1) 15-20, 24x15; 2) 31-27, 22x31; 3) 6-2, 15x22; 4) 2x27, 10x28; 5) 27-22 e blocco

SCACCHI
La posizione si è verificata nella prima partita «lampo» [illegible] minuti a [illegible] del match tra Kasparov e Kramnik, Mosca 2001. La partita è continuata con la decisiva 1...A:f3, con il seguito 2 d5,Rh7; 3. Tg1, Te6; 4. Db7,Ag2; 5. T:g2,e1=D, 6. Tg1,Df3 matto. Da notare che Garry poteva vincere più in fretta con 3. A:g2+; 4. T:g2,Df1.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B R V V.

[illegible]
In orizzontale, dalla [illegible] alla [illegible] riga: Sfogliare [illegible] lettere); Comodino [illegible] lettere); Mulinello (9 lettere); Dispense (8 lettere); Calamito [illegible] lettere); Collette [illegible] lettere); Pistoiese (9 lettere); Angolari (8 lettere); Avvolto (8 lettere). In verticale dalla prima alla nona colonna. Veggente (8 lettere), Classico (8 lettere), Testimone (9 lettere); Solidale (8 lettere); Pellicola (9 lettere); Custodia [illegible] lettere), Antilope [illegible] lettere); Movimenti (9 lettere); Incolore (8 lettere). Totale = 150.

[illegible]
(4, 10, 3, 1, 9): A vera - V versi - O, Nepega R - assi T, I = AVER AVVERSIONE PER I PARASSITI.



SESTO ACUTO
In tutto raccogliemmo 120 sedie.
Se io avessi raccolto [illegible] sedie [illegible] più ed [illegible] 10 [illegible], ne avrei raccolte 60 e lui tante quante Anna, ossia il 25% del totale. Dunque Anna più Enzo avrebbero raccolto in due [illegible] 50% e dunque io il rimanente 50%; poiché il [illegible] è pari a 60 sedie, consegue che complessivamente [illegible] state raccolte da noi tre 120 sedie. Allo [illegible] risultato si perviene in modo più analitico considerando che x+Y+10, 4y=x+y+z e z=50 (dove x, y e z sono rispettivamente le sedie raccolte da Enzo, [illegible] e me) e risolvendo il sistemino che ne deriva.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra
[illegible] liquefazione, 9 lettere: [illegible] zione, defezioni, «deazione, ideazioni, redazione, redazioni, refezione, «elezioni; 8 lettere: equinozi, eruzione, eruzioni, reazione, [illegible], 7 lettere: aleino, dazione, dazioni, farione, fazioni, liquda, liquide, 6 lettere: aerine, aerino, azione, azoni, diurne, diurni, diurno, equine, equino, ferine, ferino, lirone, zefiri, zafiro, zefiri, zefiro; 5 lettere: aereo, [illegible], azeri, azero, dazio, derno, eredi, lese, fiore, fiori, onere, [illegible], rione, rioni, ulire, unire, zefir. Totale 54 parole.
Schema a sinistra
Classico del cinema mondiale: Luci [illegible] ribalta.

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...
Lungallegro
TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%
...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI
PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI
GruppoAlta Italia
Ramiello
APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO
CHIUSO IL LUNEDÌ
TEL. 0182 / 86710
www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it
APERTO
LA DOMENICA

La Ciotola
Pet Shop • Dog Sitter
Dog • Toelettatura Lavaggio
Consegne a domicilio

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2002

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 [illegible] E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

La Ciotola
APERTO LA DOMENICA MATTINA
Via Matteotti, 52

MUSICA E [illegible]

[illegible] ospite [illegible] Isnardi Ancora una volta, [illegible] gag e le [illegible] di Bruno Lauzi, cantautore intramontabile, hanno conquistato il folto pubblico di ristoratori e operatori commerciali affluito ieri mattina all'azienda alimentare Isnardi di Pontedassio. L'ennesimo successo per l'antico Aperto, tradizionale convegno sull'olio d'oliva con personaggi della cultura o dello spettacolo. Tra i relatori, il nutrizionista Vittorio Gallo, docente all'Università di Torino, Gianni Carbone, patron del ristorante «Manuelina» di Recco e l'agronomo Fulvio [illegible]. E' stata anche l'occasione per premiare [illegible] la targa Grand Gourmet i ristoranti degli Oli Dop d'Italia che hanno inserito il carrello «Italian Dressing». [s. d.]

CHIUDE IL CANTIERE CAUSA DI DISAGI AGLI AUTOMOBILISTI DIRETTI IN FRANCIA

Corso Toscanini può riaprire

A Ventimiglia dopo quindici mesi di lavori

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Corso Toscanini riaprirà venerdì, dopo almeno quindici mesi di chiusura a [illegible] di una grossa frana che era caduta nel novembre del 2000.

I lavori, che hanno registrato diversi problemi e forti rallentamenti, saranno conclusi [illegible]dì, per consentire [illegible] riapertura dalla mezzanotte di venerdì. Lo ha assicurato, ieri mattina, l'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Ascheri, [illegible] termine di una riunione in Comune con i responsabili del cantiere: «Finalmente posso annunciare l'imminente riapertura [illegible] traffico di corso Toscanini, la strada che dalla città alta porta all'Aurelia per il confine italo-francese e viceversa. Venerdì i clienti del mercato settimanale e tutti i frontalieri potranno riutilizzare la strada, chiusa da mesi».

Il cantiere ha provocato parecchi [illegible]agi e ritardi agli automobilisti che, soprattutto per motivi di lavoro, devono andare in Francia ogni giorno: nell'impossibilità di transitare anche da corso Toscanini, tutto il traffico dell'Aurelia si è riversato in [illegible] Francia [illegible] nella galleria Poggio. Nell'ultimo mese, poi, i lavori che si sono svolti nel tunnel, e che sono destinati a continuare, hanno costretto il traffico a senso unico alternato, aumentando ulteriormente le code e le attese per gli automobilisti. «I lavori di messa in sicu[illegible] nel tunnel non [illegible] ancora finiti - dice l'assessore - Si è staccata una parte dell'intonaco, e dovrà riprendere una verifica dello [illegible] della galleria: tornerà, quindi, il semaforo per alternare il passaggio dei mezzi nei due sensi. Adesso, però, con le disponibilità di corso Toscanini, la situazione dovrebbe essere meno pesante».

L'opera è stata realizzata dalla di[illegible] Fratelli Negro di Arma di Taggia su progetto dell'ingegnere Gianni Bianchari di Bordighera e del geologo Torrieri, con la consulenza del professor Barla del Politecnico di Torino, per un costo totale di tre miliardi di lire. L'ingegnere ventimigliese Augusto Sismondini si è occupato della sicurezza. I lavori erano iniziati lo scorso giugno con un problema da risolvere: trovare un'area [illegible] dove portare il materiale franato in quanto, in zona, non ci sono discariche per smaltire questi materiali.

DROGATO ALLA GUIDA FRONTALE SULL'AURELIA
I carabinieri arrestano tre giovani torinesi
Nell'auto stupefacenti e una pistola «finta»

Giulio Gavino A PAGINA 39

INTANTO LA CORAZZATA MEDIASET CARICA I SUOI GROSSI CALIBRI E ANNUNCIA LE INCURSIONI DI STRISCIA LA NOTIZIA E LE SERATE DEL MAURIZIO COSTANZO SHOW

Ecco la scenografia del Festival

Cade il velo di segreto sull'opera di Gaetano Castelli

[illegible]ian Piero [illegible]
[illegible]

Niente le tradizionale scala tanto cara a Wanda Osiris e ai suoi boys che in passato ha creato non pochi problemi alla sfilata in lungo, gradino dopo gradino, delle cantanti e delle presentatrici. Non ci sono neppure le corbeilles di fiori che, oltre ad arricchire il palco con i loro colori, rilanceranno attraverso l'etere la principale economia della Riviera. Mancano anche le telecamere della Rai che, ormai, fanno parte della coreografia. Fiori e postazioni Rai arriveranno: è solo questione di giorni. Ma, intanto, la scenografia di Gaetano Castelli, realizzata con una settimana di anticipo sui tempi del Festival, può considerarsi completa. Alla Rai, ma anche a Sanremo, Castelli è considerato [illegible]o dei «grandi» nel suo campo. Il suo è un ritorno, dopo sei anni [illegible] [illegible]. Come quello di Pippo Baudo, lontano da Sanremo dal '96. Due nomi, due certificati [illegible] garanzia per [illegible] Festivalone.

[illegible] La novità assoluta [illegible] disposizione dell'orchestra, sistemata in verticale su due strutture alte dodici metri: «E' come avere due palazzi di tre piani sul palcoscenico, uno da una parte, l'altro sul lato opposto» spiega lo scenografo Castelli. E aggiunge: «Sullo sfondo, [illegible] centro [illegible]lle due strutture, un grande schermo di 100 metri quadrati dove passeranno le immagini del Festival. Uno spettacolo [illegible] spettacolo».

Un colossal. Basti pensare alle cifre: fronte di 24 metri per 16 di profondità e ventuno di altezza. Lo spazio scenico è stato liberato da ogni sovrastruttura per ribadire anche così la centralità degli artisti e della musica. Le casse acustiche e i monitor sono nascosti sotto la pedana sulla quale si esibiranno i cantanti; [illegible] piccolo peninsola circolare che prolunga lo spazio del Festival.

Prevale il bianco e nero: «A dare il colore ci penseranno i 600 proiettori guidati dal direttore delle luci Pino Quinzi» fa notare Castelli che precisa: «Le luci sono un elemento fondamentale della scena, sono scenografia in movimento che muta con il mutare delle situazioni di spettacolo».

Pippo Baudo manifesta la sua soddisfazione per l'opera di Gaetano Castelli: «Anche questa volta, con le sue scelte ha "rivoluzionato" l'immagine estatica del palcoscenico: una scenografia che ha stimolato l'unità stilistica della rassegna, creando un'associazione coerente tra la stessa scena, le luci e la ripresa della regia televisiva».

CONCORRENZA Intanto mentre anche l'ultimo velo sulla scenografia è caduto, Mediaset comincia a scoprire le sue carte. Confermata le incursioni [illegible] Striscia la notizia che sarà presente a Sanremo tutta la settimana del Festival con l'intero staff: Enzo Greggio, Enzo Iacchetti e Antonio Ricci, [illegible] un unico obiettivo: «infastidire». La coppia più velenosa del piccolo schermo ha già annunciato di conoscere il nome del vincitore del Festival Ma «aspettiamo ancora qualche giorno a dirlo».

Anche Costanzo è pronto a dare battaglia. Lo scorso anno sospese il «Maurizio Costanzo Show» per non [illegible] [illegible] il Dopofestival di Enrico Papi. «Fu una trasmissione di non grande successo - afferma - e ancora oggi mi rinproverano [illegible] aver rinunciato». Quest'anno [illegible] abdica. Al contrario, [illegible] pensando ad un'edizione con Teo Mammucari per tentare di ritagliarsi uno spazio accanto al Festivalone di Superpippo.

[illegible] L'ardesia, l'oro [illegible] della Liguria, sarà la protagonista [illegible] premi dell'edizione numero 52 del Festival. Ieri mattina, in piazza Colombo, è stata scoperta una scultura artistica di Massimo Pellegrinetti che vuole essere un tributo al Festival. Rappresenta una pila [illegible] dischi in vinile: 52 per l'esattezza, uno per ogni edizione del Festival. Subito dopo al Ritz è stato presentato il premio che sarà assegnato al vincitore della Sezione giovani. E' un metronomo, lo strumento che scandisce il ritmo e i tempi della [illegible]. E' stato realizzato in ardesia lucidata e plexiglass da Livia Balassini, la giovane [illegible] Lomellino Novarese.

La scenografia del 52° Festival di Sanremo affidata a Castelli e a fianco la scultura in ardesia di Massimo Pellegrinetti che raffigura una pila [illegible] 52 dischi in vinile, [illegible] per ogni anno della manifestazione

UN GRANDE INTERESSE PER IL MONDO DELL'INFORMAZIONE E LA SUA FUNZIONE

Il prefetto incontra «La Stampa»

Visita del dottor Giuseppe Montebelli alla redazione di Imperia

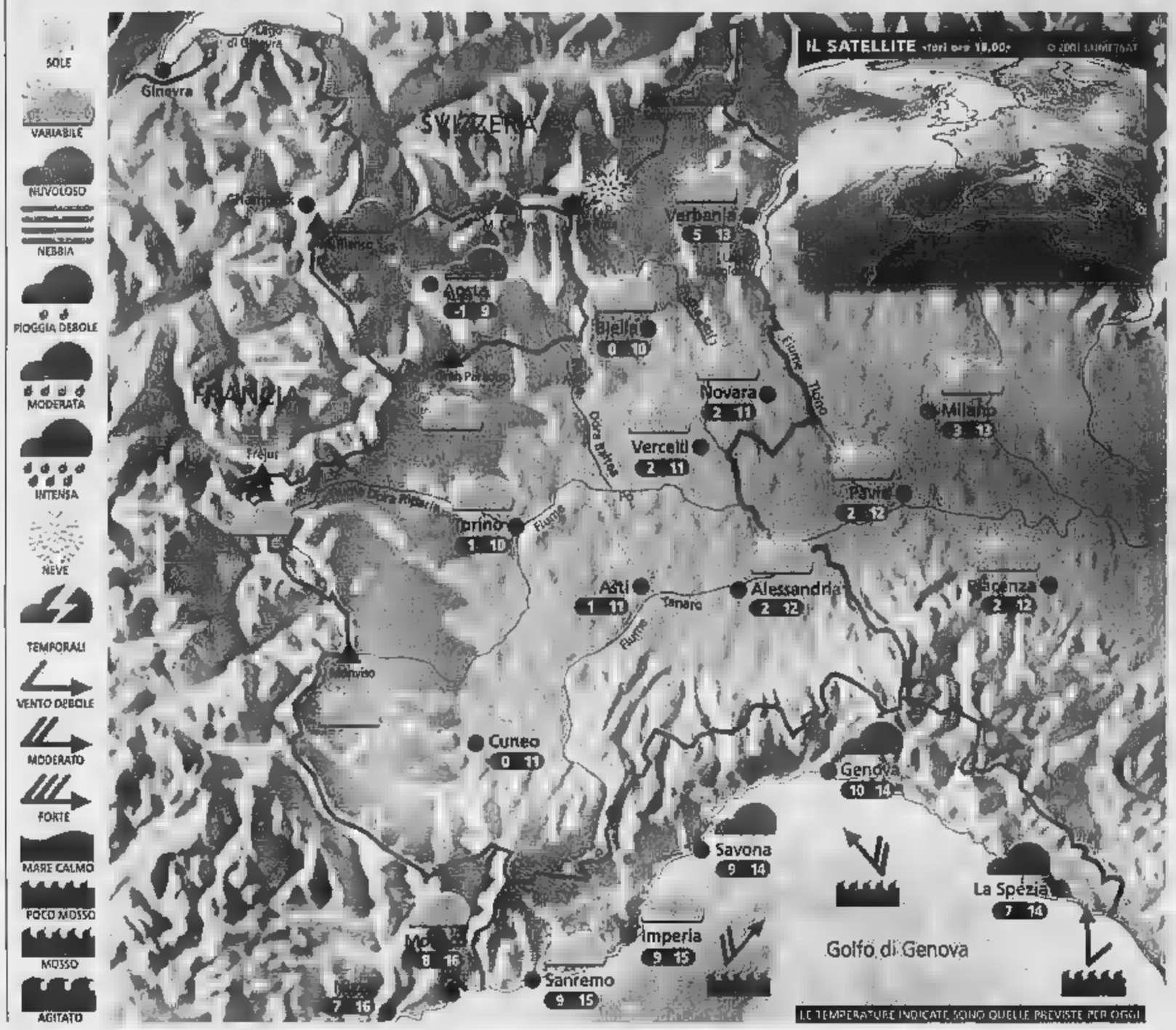
Il dottor Montebelli e il dottor La Veglia «scoprono» la video-impaginazione

IMPERIA. Visita ufficiale del prefetto di Imperia alla redazione [illegible] La Stampa. Si è svolta ieri nei [illegible] uffici di via Alfieri. Il dottor Giuseppe Montebelli ha incontrato giornalisti e collaboratori. Il prefetto, accompagnato dal capo di gabinetto dottor Francesco La Veglia, si è dimostrato [illegible] interessato al metodo che si [illegible] per fare il giornale, oggi dotato delle più moderne tecnologie, ma non per questo meno impegnativo e affascinante.

Il prefetto dopo aver visitato la nostra redazione, ha voluto esprimere la [illegible] «personale stima nei confronti degli operatori dell'informazione che - ha detto - svolgo[illegible] un fondamentale compito di stimolo e controllo nell'ambito delle relazioni che intercorrono fra cittadini e Istituzioni in una Repubblica democratica». Un attestato [illegible] stima ricambiato, visto il suo impegno personale e di tutti i funzionari della Prefettura, nei confronti della cittadinanza.

[illegible] s.r.l.
Sede legale: [illegible] Don Abbo II Santo, 12
[illegible]O [illegible]
Sede amministrativa e deposito:
[illegible] SAN [illegible]RO AL MARE
Via Molino del Fico - Tel. 0183.400.126 - Fax 0183.403.836
tel. 0183.400.319
GASOLIO PER RISCALDAMENTO
GASOLIO PER AUTOTRAZIONE
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Oli - lubrificanti per qualsiasi esigenza ed tutte [illegible] confezioni delle prestigiose marche
Mobil
Q8

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel corso della mattinata. A tutte le quote ottima visibilità e buona qualità dell'aria, quale eredità della recente fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato la temperatura. Oggi un po' di sole alternato a qualche momento nuvoloso.

Previsioni Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. Gli annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, dove potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a beneficiare maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani nuvoloso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana è iniziata con un bel sole ma perderà lentamente luminosità. Sarà un lento scolorire: dall'azzurro al grigio. Le prime zone ad essere coinvolte da una maggiore nuvolosità saranno le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte. Il trasportatore delle correnti sud occidentali prenderà però una piega maggiormente ciclonica solo tra venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche deboli precipitazioni che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 1000-1200 m. Insomma si prospetta un fine settimana imbronciato che non promette niente di buono. L'alta pressione, che per lunghi tratti della stagione ci ha protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, sta lentamente smantellando il suo quartier generale, consentendo pertanto una maggiore variabilità. Il peggioramento del tempo potrebbe prendere una piega ancora più brutta tra domenica e lunedì, per demerito di una depressione spagnola in rapido trasferimento verso le nostre regioni. Insomma dopo il Foehn del fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER

ANCONA	5 14	REGGIO CALABRIA	12 17
BARI	9 15	ROMA	8 16
BOLOGNA	4 12	VENEZIA	5 11
CAGLIARI	8 19	BARCELLONA	6 14
CATANIA	7 18	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	10 15	FRANCOFORTE	3 11
FIRENZE	6 14	GINEVRA	5 11
OLBIA	10 16	LONDRA	6 13
PALERMO	11 16	MONACO DI BAVIERA	5 8
PERUGIA	5 14	PARIGI	4 11
POTENZA	4 11	ZURIGO	5 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 02 minuti; cala domani alle ore 7 e 38 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

LE NUOVE FILIALI APRIRANNO [redacted] PRIMAVERA

Tra Imperia e le banche è questione di «feeling»

Altri due istititi di credito in arrivo a Oneglia Convenzioni con la Camera di Commercio

Stefano Delfino

IMPERIA

Sono in arrivo altre due banche, a conferma della tradizione di Imperia come città di risparmiatori. Una [redacted] la Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, l'altra è una filiale della Banca Antonveneta, gruppo nato dalla fusione dell'Antoniana con la Popolare Veneta. Il numero complessivo degli istituti presenti in Provincia (dove la raccolta di denaro è massiccia: i depositi assommano a circa 3.500 miliardi di lire) [redacted] quindi destinato a salire ancora, superando le venti unità, con [redacted] cento sportelli e un migliaio di dipendenti.

Gli insediamenti avranno luogo nei prossimi mesi a Oneglia, il centro commerciale. La Banca d'Alba cerca una sede nella zona di piazza Dante (si era parlato dei locali attualmente occupati [redacted] storico Caffè Piccardo, [redacted] dopo vivaci reazioni l'ipotesi è «congelata»): ma che la sua penetrazione in Liguria, dopo l'acquisizione della [redacted] di Albenga, prosegua in primavera con apertura di nuove sedi ad Alassio, Villanova [redacted] Imperia viene confermato da fonti autorevoli. L'istituto (673 milioni di euro di impieghi a fine 2001) ha il primato italiano dei soci: sono oltre 14 mila.

All'angolo tra via Schiva e via Alfieri, dove fino a poco tempo fa c'era un mobilificio e prima ancora si trovava il negozio di elettrodomestici Garibaldi, andrà invece la filiale dell'Antonveneta, che ha rilevato tempo fa anche la Banca dell'Agricoltura e ha portato il gruppo ad avere oltre 1000 sportelli diffusi in 66 province. Una «new entry» nel Ponente, poichè l'Antonveneta [redacted] sinora presente, in Liguria, soltanto a Genova, nel capoluogo e in alcune località della provincia (Busalla, Campomorone, San Colombano di Certenoli) e a Chiavari.

Economia in primo piano, dunque, a Imperia. Domani si riunisce la Giunta della Camera di commercio e tra i principali punti all'ordine del giorno, c'è la ratifica delle quote azionarie, in relazione all'aumento del capitale sociale dell'Aeroporto di Villanova d'Albenga Spa: «L'ente partecipa alla società [redacted] una quota [redacted] pari al 6,04% (45 milioni di lire circa) dell'intero capitale sociale (743 milioni)», spiega il presidente Giuseppe Bianchi. Altri argomenti in discussione sono il recepimento del disciplinare relativo al progetto Sviluppo Lavoro che fa capo all'Obbiettivo 3 della Regione, l'organizzazione della prima edizione [redacted] «Arti [redacted] Sapori» al femminile, prevista il 18 e 19 maggio, e la convenzione con gli istituti di credito per la concessione di finanziamenti alle imprese imperiesi.

UDIENZA A GENOVA, I DIFENSORI PREANNUNCIANO APPELLO: «NON S'E' TENUTO CONTO DELLA DESISTENZA»

Sequestro di Poggi, 6 anni a Musso

Ai due complici il gip infligge 3 anni e 8 mesi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Lorenzo Musso, l'ex avvocato di Imperia è stato condannato ieri a sei anni di carcere per il tentativo di sequestro a Poggi (a lato)

Sei anni a Lorenzo Musso, tre anni 8 mesi e 14 giorni agli altri due complici, i francesi Dominique Marie Mambrini [redacted] Stephane Lefebvre. Tutti [redacted] tre hanno optato per l'abbreviato e tutti [redacted] tre resteranno in carcere. Sono le pene inflitte ieri da Lucia Vignale, gip della Direzione distrettuale antimafia di Genova, alla cui attenzione è stato sottoposto [redacted] caso del tentato rapimento di Poggi. Fu nel dicembre 2000, che Mambrini [redacted] Lefebvre, pare ispirati da Musso, cercarono di sequestrare [redacted]rcedes Bono [redacted] la madre, Angela Benza, per poi, probabilmente, chiedere un riscatto. Ma il tentativo sfumò per l'inattesa reazione delle vittime o per un brusco ripensamento.

Il pm Silvio Franz era stato molto più severo nelle richieste di condanna: per Musso aveva proposto dieci [redacted] (pena [redacted] comprensiva dello [redacted] al [redacted] abbreviato), per Mambrini e Lefebvre cinque. «Faremo appello», ha commentato senza approfondire il giudizio, Erminio Annoni, difensore di Musso. «Sentenza tutto sommato equilibrata - hanno fatto eco i colleghi Alessandro Mager e Damiris Bellini, [redacted] il loro cliente Mambrini - che tuttavia non tiene conto della tesi giuridica della "desistenza": l'azione delittuosa è stata totalmente abbandonata. A un certo punto i sequestratori si sono come frenati e [redacted] perchè le vittime avessero mostrato [redacted] reazione quanto perchè ci fu un repentino mutamento di propositi».

E sul mancato compimento del crimine ha insistito anche il quarto difensore, Sabrina Franzone, che tutela Lefebvre e che ha presentato al giudice una memoria difensiva, un collage di testimonianze, dalle quali, secondo il legale, «si può evincere come la volontà dei potenziali sequestratori venne meno all'improvviso. Le stesse Bono hanno detto ai carabinieri di non essersi sapute spiegare perchè ci fu, da parte degli aggressori, un crollo nelle convinzioni. Lefbvre ad esempio spiegò che non si aspettava di trovarsi di fronte a [redacted] persona [redacted]na. Attendiamo di leggere le ragioni del gip, presenteremo appello».

Il giudice ha stabilito in due mesi il tempo per la stesura e la consegna delle motivazioni. Musso ieri non era in aula. Una rinuncia insolita per uno come lui che, in passato, [redacted] mai mancato a un dibattimento che lo riguardasse.

Il sequestro fu [redacted] la mattina del 21 dicembre di due anni fa. Musso, ideatore del piano, [redacted] i due complici, avevano progettato [redacted] tutto a Mentone. La scelta cadde su Mercedes Bono per due motivi: l'ex avvocato la conosceve bene, essendo stato suo compagno di studi all'Università, e riteneva che la famiglia fosse [redacted] le più facoltose d'Imperia per via del[redacted] numerose proprietà immobiliari. La sera prima dormirono in un albergo [redacted] Taggia. A Poggi ci arrivarono [redacted] un furgone preso a noleggio a Mentone (Mambrini [redacted] Lefebvre) e [redacted] un'utilitaria rossa (Musso). Che volessero rapire Mercedes Bono, anche se poi si trovarono [redacted] fronte anche la madre, e non solo compiere un furto, è stato ribadito dalle perizie: i batuffoli di cotone trovati nel furgone erano stati intinti nel cloroformio. Qualcosa però andò storto [redacted] forse Mambrini e Lefebvre [redacted] la sentirono davvero di proseguire. Scapparono. Mambrini venne riacciuffato poco dopo, per Lefebvre [redacted] vollero più giorni ma fu rintracciato e arrestato in Svizzera. Anche [redacted] Musso andò male: fu identificato quasi subito [redacted] uno dei componenti della banda. Ave[redacted] lasciato la [redacted] d'identità [redacted] la foto nell'agenzia di noleggi. Fu bloccato in Corsica, viveva sotto falso nome.

UNA SPADA NIPPONICA

[redacted] il possesso di [redacted] katana [redacted] rinviata

IMPERIA. E' stato rinviata al [redacted] novembre l'udienza [redacted] Nella V., 49 anni, di Caravonica, dovrà dare spiegazioni sul possesso di una katana, tipica spada dei samurai giapponesi, che la donna teneva nella sua abitazione. [redacted] processo era fissato per i giorni scorsi [redacted] Imperia, ma è stato spostato [redacted] decisione del giudice Russo. La protagonista del curioso episodio, difesa dall'avvocato Bruno Santini, osserva che «si tratta di un soprammobile, acquistato in un negozio di Diano Marina: non c'è bisogno di autorizzazione per tenerla in ca[redacted]. L'insolito oggetto era stato trovato dai carabinieri, che stavano cercando le catene con le quali era stata abusivamente transennata una strada.

Nella V. si difende con l'attacco: «E' una questione assurda. Per un soprammobile, che non è un'arma da offesa, sono costretta a discolparmi, mentre da dieci anni [redacted] in ballo un contenzioso contro il Comune di Caravonica per scarichi di acque nere e bianche nei miei terreni, nonchè la presenza di tubazioni fognarie a livello dell'asfalto davanti al mio garage». [e. f.]

NOTIZIE FLASH

GIUSTIZIA

Sotto accusa per gas dei rifiuti: prosciolto dal giu[redacted]ice

Il gip di Savona Meloni ha prosciolto Giovanbattista Pizzimbone, 36 anni, residente [redacted] Ospedaletti. Quale rappresentante legale della Ponticelli Srl, l'impresa che gestisce l'omonima discarica tra Imperia e San Lorenzo al Mare, doveva rispondere di [redacted] ambientali commessi in territorio savonese: in particolare lo si accusava per le emissioni di gas e vapori originatisi dai rifiuti urbani, stoccati su mezzi in sosta nel [redacted] a Varazze, in due diverse occasioni. Pizzimbone ha pagato una multa di 103 euro, [redacted] cui è quindi conseguito [redacted] proscioglimento in Tribunale. [f. p.]

[redacted]

Francesco Ansaldi nel Cespim imperiese

E' stato nominato componente dell'organo deliberativo del centro di servizio Cespim di Imperia. La nomina di Francesco Ansaldi, che fa già parte di Agenzia H, è stata comunicata nei giorni scorsi all'interessato dal presidente del Comitato di gestione del fondo speciale per il volontariato presso la Regione, Nucci Novi Ceppellini. [b. v.]

COMUNE

Oggi Consiglio a Dolcedo su bilancio [redacted] tributi

Questa sera alle 21 si riunisce il Consiglio comunale di Dolcedo, guidato dal sindaco Pier Giorgio Gandolfo. Sarà [redacted] in [redacted] il bilancio preventivo per il 2002. Verrà definita [redacted] «misura percentuale di copertura dei servizi pubblici a domanda individuale finanziati da tariffe o contribuzioni per il 2002» e saranno determinate le «aliquote di imposta per i tributi e ai servizi locali». Si parlerà anche dell'acquisizione del terreno di proprietà di Giovanni Battista Giordano, che [redacted] utilizzato per la costruzione di [redacted] parcheggio pubblico in frazione Costa Carnara. [b. v.]

ASSOCIAZIONE

Previsioni per i naviganti [redacted] anche su Internet

[redacted] alcuni giorni [redacted] «approdato» anche su Internet il [redacted] «Meteocost», che grazie alla collaborazione tra Assonautica [redacted] Imperia e Portosole di Sanremo assicura le previsioni del tempo per i naviganti nel Ponente. Basta visitare il sito «www.assinautica-im.it» per consultare il bollettino. Maggiori informazioni allo 0183-793262. [b. v.]

SI RIUNISCE LA 3ª CIRCOSCRIZIONE: LAVORI ALLE EX FERRIERE E VIA S. AGATA

Viabilità, arredo e solidarietà [redacted] per i quartieri

IMPERIA

Viabilità, arredo urbano e solidarietà tra gli obiettivi [redacted] Consigli [redacted] quartiere: stasera si riunisce quello della Terza circoscrizione, il territorio che comprende Borgo San Moro, la zone dell'ospedale e l'argine destro del torrente Impero. Si dovranno decidere piccoli interventi per migliorare il volto di alcuni rioni, ma anche per ridurre i disagi di automobilisti e motociclisti. La seduta avrà inizio alle 20,30, nella sede di via Buonarroti.

Per via Sant'Agata, la strada che da [redacted] Trento conduce al presidio sanitario imperiese per poi proseguire verso l'omonima frazione, si è pensato alla sicurezza [redacted] lungo la via, dove secondo i progetti del Comune andranno anche ampliate alcune curve ora troppo pericoloso, andrà posizionato un tratto di guard rail. Partirà dal numero civico 190. Sempre pensando [redacted] problemi legati al traffico, la Circoscrizione [redacted] occuperà di due specchi parabolici da sistemare nella cosiddetta «zona di mezzo» tra Oneglia e Porto Maurizio. Uno verrà collocato nella seconda traversa [redacted] via Muraglione, [redacted] strada stretta che dall'Argine Destro raggiunge le colline: [redacted] tratta di un incrocio con scarsa visibilità. L'altro ha invece già trovato posto tra via Argine e via Trento, in corrispondenza del sottopasso ferroviario.

Silvana Richieri (presidente della Terza)

Per le ex Ferriere, o meglio il rione Primavera, si vuole migliorare [redacted] look [redacted] campetto accanto alle scuole. Sono in arrivo nuove aiuole e panchine, per migliorare un angolo un po' dimenticato. Andrà potenziata la recinzione e verrà rifatto il fondo del campo. Continua il presidente della Terza, Silvano Richieri: «Abbiamo pensato pure all'abbattimento di barriere architettoniche alle Elementari di via Gibelli: in questo plesso verrà smantellato il montascale, che presentava problemi di funzionamento. Al suo posto verrà costruito [redacted] rampa d'accesso per portatori di handicap». I montascale, infatti, sono inutilizzabili nella maggior parte dei casi [redacted] gradualmente verranno sostituiti dai più pratici scivoli. Sempre a favore dei disabili, [redacted] circoscrizione stanzierà fondi per l'acquisto di trenta magliette, da donare al centro di riabilitazione «La Tartaruga» in via Argine Destro. Verrà pure acquistato materiale [redacted] destinare al centro [redacted] solidarietà «Daniele Leone», che aiuta le famiglie con bimbi in difficoltà. [e. f.]

IL PM: «UNA FATALITA'»

Turista [redacted] [redacted] Torre Paponi Ieri l'autopsia

PIETRABRUNA. E' stata eseguita [redacted] l'autopsia sul corpo del dottor Ernest Seggewiss. L'anziano turista, che abitava a Torre Paponi, era morto venerdì mattina [redacted] ospedale forse a seguito di una caduta accidentale, avvenuta [redacted] prima mentre percorreva l'insidioso sentiero conducente al suo chalet, dove l'aspettava la moglie, Maria Lepherzs. Il pubblico ministero Filippo Maffeo sembra orientato a chiudere il caso registrandolo come una tragica fatalità anche se la vittima aveva affermato in un primo momento di essere stato [redacted] con un bastone. Però le ferite [redacted] testa, come ha evidenziato anche l'autopsia, non sarebbero compatibili con quelle causate da una o più bastonate.

Il dottor Segewiss sarebbe invece caduto per fattori imprevedibili, picchiando la testa su un [redacted] (sono visibili le tracce di sangue). Ne veniva da una seduta d[redacted]gopuntura, forse era debilitato. Non [redacted] spiega però perchè avesse raccontato dell'aggressione. Non voleva far preoccupare troppo i propri cari rivelando il suo reale stato di salute? [m. v.]

[redacted] E

Sul problema [redacted] rifiuti un ostinato silenzio

La Provincia di Imperia ha pre[redacted] da qualche mese [redacted] nuovo Piano per la gestione dei rifiuti ed a parte qualche dissenso manifestato attraverso i media dal consigliere provinciale Mario Spalla (gruppo Ds) altro non si è visto nè sentito.

Tutto tace, forse per [redacted] buon proseguimento delle successive tappe [redacted] Piano. Neppure i Verdi, nati per portare i temi dell'ambiente nel mondo dei partiti, hanno finora alzato le loro voci [redacted] riguardo; comprendo che loro attualmente non godendo di una rappresentanza nel Consiglio provinciale si trovano un po' lontani da questo tipo di vicende, però credo che determinate azioni politiche possano farsi anche senza occupare le poltrone di rappresentanza. E' [redacted] tempi remoti comunque che i Verdi locali non rumoreggiano sulla «rumenta» e in particolare sulla loro gestione, nonostante esistano gravi problemi. Questo è curioso.

Perché sull'argomento rifiuti [redacted] amministratori pubblici di Provincia, Comuni e Comunità montane [redacted] così restii per non dire muti e paralizzati nell'informarci correttamente [redacted] progetti nei quali tutti noi individualmente ci troviamo coinvolti sia come abitanti sia come contribuenti?

Ho saputo recentemente che anche le associazioni ambientaliste sono state tenute alla larga, in modo furbesco, dal Piano provinciale per la gestione dei rifiuti. I gestori del potere temono che il gioiello [redacted] loro ideato possa subire gravi danni se mostrato democraticamente [redacted] cittadini indemoniati o ad ambientalisti komeinisti? I rifiuti puzzano e sono sgradevoli alla vista ma i soldi che fanno girare emanano un delizioso profumo, prova ne sia che ogniqualvolta sono stati realizzati seri controlli dalle autorità giudiziarie sulla loro gestione abbiamo potuto constatare l'ambiguo che convive con loro.

Per non trovarci con brutte sorprese nei prossimi anni, sotto forma di alte tasse da pagare [redacted] magari un inceneritore chiamato pudicamente impianto di termoutilizzazione o impianto [redacted] tecnologia complessa, a minarci anche la salute, dobbiamo alzare la [redacted] adesso che siamo ancora in tempo.

Lucio Da Costa, S. Stefano al Mare

Un altro episodio di sanità da lodare

Qualche volta accadono anche episodi di buona sanità e devo[redacted] essere segnalati. Da tempo ho bisogno di sottopormi periodicamente a trasfusioni di sangue e desidero quindi ringrazia[redacted] di tutto cuore il personale medico e paramedico del Centro trasfusionale presso l'ospedale di Imperia per [redacted] sua assoluta gentilezza. Una cortesia che tutti i componenti del Servizio dimostrano anche [redacted] confronti dei pazienti che, a volte, non si meriterebbero tante attenzioni per la loro villania.

Teresio Pallanca, Imperia

Piacenza lambita dal Po fa[redacted] piacere ricordarlo

Sono un assiduo lettore de La Stampa e vorrei segnalare una piccola imperfezione. Sulla cartina geografica dove vengono indicate le variazioni climatiche e meteo, la [redacted] città, Piacenza, è segnata troppo in basso rispetto al Po. Sarei grato se si potesse provvedere, per amore di precisione e per ricordare che Piacenza è lambita dal fiume più lungo e importante d'Italia.

Lettera firmata, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408928. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: [redacted]. Pieve: [redacted] 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 605 050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

[redacted] restano aperte dalle 8-12 e 15-19,30 eccetto quelle di [redacted] diurno e notturno. Imperia: Capoville, piazza Doria 33 tel. 0183293591 Ganbo, via Cascione 27 tel. 018361584 Sanremo: Giornondi, Piazza Colombo 6 tel. 0184504466 Farmacie che assicurano la reperibilità in [redacted]: Diano-Castello-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, v. Roma 83, 0183/495095 Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma) Bordighera-Vallecrosia: Centrale, v. V. Emanuele 145, 0184 261246 (Bordighera) Ventimiglia: Internazionale, via Cavour, 28/a 0184 [redacted]1300 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco [redacted] di [redacted] turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. Dolceacqua: Moratorio, p. Mattoetti 2, tel. 0184 206 133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Bielli 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486.862

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di **Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia** (il 118 può [redacted] anche per il pronto soccorso degli animali randagi) **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524

GUARDIA MEDICA

Notturna o festiva tel. 800-554.800. **Guardia odontoiatrica** orario: 9-12, tel. 0183-[redacted]

ASSISTENZA

[redacted] tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

[redacted]

Pomeriggio musicale

Domani, alle 15,30, presso il Filo d'Argento, in salita Frati Minimi 3 a Oneglia, si tiene un recital per voce e chitarra [redacted] Mauro Vero. [l. a.]

IMPERIA

Un corso di conciliazione

La Camera di Commercio di Imperia propone per i giorni 4 e 5 marzo un corso di formazione teorico-pratico sulla conciliazione. Le lezioni si svolgeranno presso la sala Varaldo. [l. a.]

IMPERIA

Le lezioni dell'Unitre

Questo il programma odierno dell'Università delle Tre Età di Imperia: 14,30 Recitazione e dizione, 16 Storia moderna, 17,15 qi-gon, ginnastica tradizionale cinese. [l. a.]

IMPERIA

Uno stage di yoga

Ultimi giorni per iscriversi allo stage di yoga in programma presso l'agriturismo «Gli Orti» di Chiusanico dal 9 al 16 marzo. Info 0183-529030. [l. a.]

VENTIMIGLIA

Tre anni allo «Smile»

Si riunisce oggi, alle 17, il direttivo del Circolo Culturale Smile (via Cavour, angolo via scalo merci). Tra i punti in discussioni la prossima presentazione [redacted] libro «Tre anni di iniziative Smile 95-98». Info: 0184-298537/250432. [b.m.]

SANREMO

Una canzone in cornice

Si apre oggi, a Villa Ormond, la mostra-concorso «Metti [redacted] canzone in cornice», promossa dall'Ass. Culturale Italia [redacted] ispirata alle canzoni del Festival. Fino al 10 marzo. [b.m.]

[redacted]

Pittura alla «Popolare»

Corso di pittura, oggi dalle 16 alle 18, all'Università Popolare Don Orione a Villa Santa Clotilde (corso Cavallotti, 52). Info: 0184-502675. [b.m.]

OSPEDALETTI

Ginnastica dolce

Oggi, nella palestra di via Isnart, corso di ginnastica dolce. Orario: 10,45-11,45. [b.m.]

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture di sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

2 anni di garanzia

Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.600,00; max importo finanziato € 6.000,00; anticipo € 2.600,00; 48 rate da € 126,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta di bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili tra di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa.

È un'iniziativa dell'Organizzazione di vendita Renault:

FOGLIARINI G. Via S. Francesco, 350 - Arma Di Taggia (IM) - Tel. 0184 462156
C.so Cavallotti, 268 - San Remo (IM) - Tel. 0184 502055 • Via Dante, 37 - Ventimiglia (IM) - Tel. 0184 34915

G.E.T. Via Giannetti, 18 - Imperia - Tel. 0183 295885

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

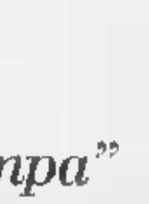
Silvio Curto
L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante [illegible] di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza [illegible] parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di [illegible] è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, [illegible] utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 280 - 8 tavole a colori
L. 32,000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabresi:
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il [illegible] futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conserva[illegible]. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabresi
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la [illegible] palestra artistica [illegible] migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 8 tavole a colori
Lire 30.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti [illegible] le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del [illegible] popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del [illegible] popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti: i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato [illegible] piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editore La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it Numero [illegible] 800 - 011 959. I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

I CARABINIERI HANNO ARRESTATO TRE TORINESI (UNO ALLA GUIDA SOTTO L'EFFETTO DI DROGA). NELL'AUTO AVEVANO METADONE, EROINA, HASHISH E UNA PISTOLA

Tre in manette dopo l'incidente

Scontro sull'Aurelia, ferita una donna incinta

Giulio Gavino

CIPRESSA

Cinque feriti e un bagaglio «inquietante» su una delle vetture coinvolte che ha portato all'arresto del conducente e dei [illegible] occupanti. I carabinieri indagano sullo scontro frontale avvenuto ieri mattina sull'Aurelia, ad Aregai di Cipressa. Nessuna delle persone coinvolte, fortunatamente, [illegible] l'intervento dei Vigili del fuoco per liberarle dalle lamiere contorte, ha riportato ferite gravi. Il colpo di scena, che ha visto scattare accertamenti su più fronti e quindi l'arresto [illegible] giovani, c'è stato quando i carabinieri hanno perquisito i rottami [illegible]. Nell'auto a bordo della quale si trovavano due torinesi e una ragazza (anche lei di origini torinesi ma residente in Costa Azzurra a La Trinità), sono stati rinvenuti [illegible] flaconcini di metadone, una piccola quantità di hashish, un involucro contenente eroina, un passamontagna nero e una pistola scacciacani, modello 95 Beretta marca «Brigadier» con la canna piombata ma senza il «tappo rosso» sulla «bocca da fuoco» previsto dalla legge e un colpo in canna. Le manette, nel pomeriggio, non appena dimessi dall'ospedale sono scattate per Bruno Vallone, 26 anni, di Torino (conducente dell'utilitaria trovato positivo al test sugli stupefacenti, e per Stefania Messana, 29 anni (residente in Francia e proprietaria della vettura) e Robertino Messana, 24 anni, residente a Torino.

I Vigili del fuoco cercano di estrarre dalle lamiere della Twingo Aldo Amoretti e Gisella Trieri, di Sanremo (FOTOSERVIZIO MARCO BATTI)

Secondo i primi accertamenti sarebbe stato proprio la Opel Corsa dei torinesi a invadere la carreggiata in direzione Imperia della statale dove [illegible] procedendo la Renault «Twingo» con a bordo Aldo Amoretti, 36 anni, di Sanremo, e [illegible] Trieri, 35 anni, anche lei sanremese, al quinto mese di gravidanza (le loro condizioni [illegible] sono gravi anche se sono stati ricoverati in Neurologia e in Ginecologia all'ospedale di Imperia). Le [illegible] rimaste sull'asfalto avrebbero confermato che Amoretti, a bordo dell'utilitaria, avrebbe cercato [illegible] evitare [illegible] tutti i costi l'impatto accostandosi il più possibile sulla propria destra. Un tentativo che è risultato drammaticamente inutile. Al volante [illegible] Opel con targa francese c'era Bruno Vallone (il giovane poi arrestato trovato positivo al test sull'uso di droghe. Nell'automobile si trovavano anche tre cani, due husky e uno di taglia più piccola. Sulla dinamica dello scontro, avvenuto poco dopo le 9,20 le indagini sono in corso in quanto (tranne gli sfortunati protagonisti) non vi sarebbero testimoni.

Le ipotesi possibili sono svariate ma, visto l'esito degli accertamenti, il conducente [illegible] Opel potrebbe aver perso il controllo della propria auto a causa dello stato in cui si trovava per effetto dello stupefacente. A occuparsi del caso, sia per il metadone sia per la droga rinvenuta nell'abitacolo, sono ora gli investigatori del Nucleo Operativo della compagnia carabinieri di Sanremo. I rilievi, invece, sono stati effettuati da una pattuglia della [illegible] stazione di Arma di Taggia. [illegible] arresti sono stati convalidati dal procuratore Mariano Gagliano. L'interrogatorio [illegible] garanzia potrebbe [illegible] domani mattina. Oltre al variegato carico di sostanze stupefacenti (metadone, eroina e hashish) i tre torinesi dovranno anche chiarire per quale motivo nella vettura c'erano il passamontagna e la pistola scacciacani [illegible] modificata, materiale [illegible] sarebbe potuto servire per compiere una rapina.

Il traffico sull'Aurelia è proceduto [illegible] a rilento per buona parte della mattinata [illegible] senso unico alternato e continuato fino alle 11,15). Le operazioni di soccorso dei feriti sono state (immediate ed efficaci. Nel giro [illegible] pochi minuti le auto incidentate [illegible] state infatti raggiunte da un'auto medicale del 118, dalle ambulanze e dalle squadre dei Vigili del fuoco di Imperia che hanno estratto i traumatizzati dalle lamiere contorte. E prima del trasporto in ospedale le condizioni dei feriti sono state «stabilizzate» dal punto di vista sanitario.

Amoretti, in primo piano, e la Trieri, durante i primi soccorsi prestati dal 118

La droga, il metadone, il passamontagna e la pistola sequestrati dai carabinieri

Nella foto di R. Ruscello ciò che resta della 500 guidata da [illegible] Maria Capponi

Schianto sulla 28: fatale un sorpasso in curva

Decisive le molte testimonianze, nessuna autopsia sul corpo della vittima

Maurizio Vezzaro

CHIUSANICO

Niente autopsia sul corpo di Oscar Garibaldi, 41 anni, agricoltore [illegible] Cipressa. L'incidente mortale accaduto l'altro pomeriggio sulla 28, in un tratto compreso nel Comune di Chiusanico, vicino a Villa Romana, avrebbe contorni definiti grazie alle testimonianze raccolte dai carabinieri di Borgomaro, alle foto, ai rilievi. Il pm Filippo Maffeo ha disposto solamente il sequestro [illegible] mezzi: la Suzuki 1000 in sella alla quale sedeva la vittima, e le due auto coinvolte nell'incidente, una 500 e una Ford Fiesta. La [illegible] è ridotta a [illegible] informe [illegible] lamiere. Dalle prime ricostruzioni, pare che Garibaldi, [illegible] quale stava andando a passare un pomeriggio sulle strade della Valle Arroscia con due amici, Gianluca Almonti, 35 anni, [illegible] San Lorenzo, e Tiziano Cavalieri, 45, di Diano Marina, anch'essi appassionati di motociclette, abbia sbandato mentre [illegible] impegnato in un sorpasso in curva (stava superando un'altra moto, che poi si è allontanata: il conducente non è stato ancora rintracciato) e sia finito contro una 500 diretta verso Imperia. Inevitabile l'impatto e lo schianto. Garibaldi, sbalzato di sella, è morto dopo pochi istanti. Feriti anche i due occupanti della 500: [illegible] conducente, Rosa Maria Capponi, 67 anni, abitante in Salita Monti [illegible] Imperia, è ricoverata con prognosi [illegible] di 40 giorni in Ortopedia per alcune fratture alla gamba e al bacino. Più fortunato il convivente, Angelo Roggeri, 68, che la sedeva a fianco e che se l'è cavata con ferite guaribili in una settimana.

Nello scontro è rimasta coinvolta anche un Ford Fiesta guidata dall'acostano Alberto Passuello, 34 anni, rimasto contuso e sotto choc. La [illegible] vettura non ha potuto evitare di tamponare la 500 della Capponi, che [illegible] precedeva.

Garibaldi era conosciuto e stimato da tutti a Cipressa, dove viveva con la moglie Natalina Giammarino e [illegible] bimba di soli due anni. Proveniva da [illegible] famiglia di floricoltori e per vivere alternava l'attività di coltivatore a quella di ruspista.

Altri incidenti [illegible] accaduti tra sabato e domenica sulle strade imperiesi. A Capo Berta Nicola Agostaro, 31 anni, di Andora, è sbandato [illegible] la moto a causa dell'asfalto sconnesso ed [illegible] finito a terra, lussandosi [illegible] spalla: due settimane di prognosi.

In Via Garessio, a Oneglia, Alfonsina Puliciano, 70 anni, abitante in via Ugo Foscolo, è stata investita da una macchina mentre attraversava la strada. Ha riportato la rottura di una gamba e i medici le hanno detto che guarirà in un [illegible]. La testimonianza dell'anziana [illegible] raccolta dagli agenti della polizia urbana. L'autista che l'ha travolta e che s'è fermato a soccorrerla ha a sua volta fornito ai vigili la propria versione dell'accaduto.

La vittima, Oscar Garibaldi, aveva 41 anni ed era di Cipressa; a lato la drammatica immagine dei resti della Suzuki 1000

UNA BATTAGLIA PER CHIEDERE CHE IL VACCINO VENGA CONCESSO GRATIS

Uniti contro l'allergia alle vespe

Da Imperia diversi malati uniscono le forze per chiedere aiuti

Enrico [illegible]

IMPERIA

Nei giorni scorsi una casalinga, allergica alla puntura delle vespe, ha parlato del [illegible] calvario e della necessità di premunirsi [illegible] un vaccino, che va pagato a prezzo pieno. Ora, da Imperia, parte [illegible] appello per costituire una sorta di «consorzio» che raccolga chi ha lo stesso problema, e che rischia la vita per una semplice «morsicatura» di imenotteri (il termine scientifico che indica quest'ordine di insetti). L'obiettivo è quello di ottenere dalla Regione l'inserimento del [illegible] cino tra i farmaci salvavita, in modo da risparmiare milioni di lire, o meglio migliaia di euro, ma anche di potersi curare in provincia. Attualmente, infatti, chi è allergico ai pungiglioni degli imenotteri deve farsi iniettare altrove il siero che evita lo shock anafilattico.

Alla casalinga che abita in [illegible] pagna e ha paura ad uscire di casa nelle ore più calde, per non correre il rischio di vedersi attaccata da vespe e calabroni, [illegible] aggiungono [illegible] voci di altre persone, intenzionate a mettere insieme [illegible] forze per far valere i propri diritti di malati. Il recapito da contattare è lo 0183-290920, ogni martedì e venerdì [illegible] dalle [illegible] 12, chiedendo [illegible] Antonio.

Dice un'altra donna imperiese di 54 anni, a sua volta allergica: «La prima volta che sono stata punta ero in Sardegna: erano cinque o sei vespe. La seconda volta, [illegible] bastato un solo pungiglione per scatenare una reazione allergica. Io sto facendo il vaccino "Vespula" da cinque anni: per la dose che [illegible] serve, spendo almeno 350 mila lire [illegible] sei mesi. Ho più volte fatto richiesta alla Usl imperiese, per ottenere il farmaco senza dovermi sobbarcare questo costo. Mi è stato risposto che la Regione non ha ancora deciso in merito. Mi risulta però che in Piemonte sia già stato inserito tra i salvavita e sia quindi gratuito. "Vespula" è prodotto a Milano dalla Abello. All'inizio va iniettato ogni settimana, poi, per il mantenimento, ogni tre mesi. Anche alla fine del ciclo di 5 anni, è necessario che sia assunto ogni sei mesi per mantenere la sua efficacia». Si tratta quindi di una spesa «perenne».

Prosegue la donna: «Un altro problema è dovuto al fatto che in provincia non può essere iniettato: il trattamento è consentito soltanto in centri in cui ci sia una sala rianimazione. Per questo io vado a Savona, altri al S. Martino di Genova. Perché [illegible] fare spostare [illegible] allergologo da Costaraniera, una volta la settimana, per fare le iniezioni all'ospedale di Imperia, in [illegible] c'è la Rianimazione?». Purtroppo, [illegible] differenza delle api, questi insetti possono pungere più volte. Chi è a rischio, nelle gite in campagna deve portare con sé un kit con puntura predosata [illegible] adrenalina. Esistono insetticidi specifici, come «Vape Vespe tecno», o repellenti a base di distiltoluamide quali Autan e Off spray.

«BALLO [illegible] UN SORRISO» A BORDIGHERA

Un [illegible] dj Alfredo Onofri

Durante i festeggiamenti di San Valentino, nella sala Esagono del Palazzo del parco, Lilly e Isabella di «Rivieratttiva», hanno voluto onorare il dj Alfredo Onofri, fondatore dell'iniziativa «Ballo e un sorriso», eleggendolo presidente onorario. «Soltanto a Bordighera [illegible] balla gratuitamente», ha sottolineato, ringraziando, Onofri. Nella foto le due animatrici con il disk-jokey del liscio. (d.bo.)

PER INIZIATIVA DEL PRESIDENTE GIANNI GIULIANO

Il Consiglio provinciale [illegible] dedicato all'ambiente

IMPERIA

E' una data importante quella di oggi per il Consiglio provinciale di Imperia: per la prima volta nella storia dell'Amministrazione, attualmente diretta dall'avvocato Gianni Giuliano (Forza Italia), l'assemblea sarà monotematica: si parlerà, cioè, di un unico, importante argomento: l'ambiente. Una scelta che [illegible] onore alla Provincia, delegata costituzionalmente, per esempio, alla gestione della caccia e della pesca oltre a tutta una lunga serie di settori-chiave per la Natura, e allo [illegible] presidente Giuliano: è sua, infatti, l'iniziativa di parlare di ambiente che ribadisce «essere il patrimonio più importante che abbiamo e che va difeso a tutti i costi, indipendentemente dagli orientamenti politici, dall'essere in maggioranza o in minoranza: la Natura non ha colore». Una visione ampia e lungimirante [illegible] si considera che ogni giorno sempre più cittadini italiani si schierano dalla parte dell'ambiente (che vogliono stare o più integro possibile anche per ragioni di salute) e della difesa degli animali. In questo senso il presidente Giuliano annuncerà la volontà della Provincia di Imperia di creare un Centro di recupero animali selvatici: un'iniziativa che porrebbe il capoluogo all'avanguardia rispetto a tutti gli altri centri liguri oltre a diventare un formidabile polo didattico e di attrazione turistica.

Questa sera dopo la relazione generale svolta dallo stesso presidente Giuliano, seguiranno quelle dell'assessore all'Ambiente Mariano Porro, Paolo Ceppi (Caccia), Gabriele Saldo (Piani di bacino) e Maurizio Negroni (Bilancio). Sulla base di queste relazioni che toccheranno tutti gli aspetti di natura ambientale, si svilupperà il dibattito consiliare che dovrebbe concludersi con la votazione [illegible] di un ordine del [illegible] che impegni l'Amministrazione provinciale ad assumere responsabilità in ogni settore. Si parlerà anche [illegible] Piano delle [illegible] e dell'emergenza idrica. (giu.gel.)

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823949 nei seguenti orari: 9.00 -12.00, 14.00 -18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante **Louis XV**
Ristorante **Plaza Athénée**
Ristorante **Alain Ducasse**
at the Essex House
Ore 20.00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante **El Raco di Can Fabès**
Ore 20.00

Sabato 2 Marzo
Émile Jung
Ristorante **Le Crocodile**
Ore 20.00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20.00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante **Antica Osteria del Ponte**
Ore 20.00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante **Nobu**
Ore 20.00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante **Le Schlosshotel**
Ore 20.00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante **La Bastide Saint Antoine**
Ore 20.00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante **Troisgros**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 66 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
BANCA C.R.ASTI
www.catunobanca.com
Slow Food
ipse

INDAGINI DELLA PROCURA: LE RAPINE IN BANCA AD ARMA, SANREMO E CARMAGNOLA

Colpi in Riviera e Piemonte sgominata gang del cutter

Giulio Gavino

SANREMO

In manette la «banda del [redacted]ter», una coppia [redacted] rapinatori che nell'estate del 2000 aveva preso d'assalto l'agenzia di Arma di Taggia della Banca Popolare di Novara dove si [redacted] impossessata [redacted] circa quindici milioni in contanti.

E' stata [redacted] delicata indagine dei carabinieri del Reparto Operativo di Imperia, coordinati [redacted] sostituto procuratore Francesco Pescetto, [redacted] individuare i presunti responsabili dell'assalto. Un «commando» che, tra l'altro, avrebbe compiuto anche altre rapine in Liguria e in Piemonte.

Gli ordini di custodia cautelare, emessi dal giudice per le indagini preliminari Anna Bonsignorio, hanno interessato Nino Monti, 42 anni, siciliano domiciliato per anni a Sanremo, che si trovava già in carcere per un'altra serie di rapine portate a segno nell'aprile del 2001 al San Paolo di Sanremo (bottino [redacted] milioni) e alla filiale della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia [redacted] San Bartolomeo (50 milioni). Il complice, individuato dopo una lunga e complessa attività investigativa, si chiama invece Fabrizio Monte, [redacted] senza fissa dimora, intercettato e arrestato in provincia di Brindisi [redacted] carabinieri.

Ad occuparsi delle indagini sulle rapine sono stati i carabinieri di Imperia

Gli elementi probatori legati alle responsabilità della coppia Monte-Monti nella rapina di Arma di Taggia sono molti. Il dottor Pescetto ha contestato ad entrambi anche l'ipotesi di reato di sequestro [redacted] persona, in quanto sotto la minaccia del «taglierino» avevano chiuso in uno sgabuzzino il personale della banca e due clienti, [redacted] quella di furto aggravato, per la Fiat Uno rubata (poi abbandonata subito dopo il colpo) [redacted] la quale era avvenuto l'assalto».

Gli accertamenti avrebbero visto scendere in campo da una parte i tecnici delle impronte digitali e dall'altra gli esperti di elettronica che [redacted]minando i filmati dell'impianto di ripresa a circuito chiuso del quale era dotata la banca sono riusciti a «immortalare» i rapinatori al punto di renderli perfettamente riconoscibili.

A carico di Fabrizio Monte, il bandito pugliese, la procura [redacted] Sanremo ha accertato responsabilità anche per una rapina che era avvenuta nel settembre del 2000 in un istituto [redacted] credito di Carmagnola, vicino a Torino. Le indagini sulla coppia, mantenute nel riserbo più stretto dagli inquirenti, sarebbero comunque ancora in corso.

Uno dei punti oscuri legati all'inchiesta è come Fabrizio Monte [redacted] Nino Monti possano essere entrati in contatto per architettare [redacted] colpo portato [redacted] segno all'agenzia della Banca Popolare di Novara di Arma di Taggia. Gli interrogatori di garanzia potrebbero avvenire in settimana. Il magistrato, inve[redacted] li ascolterà soltanto in un secondo momento.

Una nota particolare riguarda la vicenda personale di Nino Monti. L'uomo, lo scorso anno, era stato arrestato dai carabinieri di Imperia per le rapine a Sanremo [redacted] a San Bartolomeo il [redacted] febbraio, il giorno del suo compleanno. Anche quest'ulti[redacted] ordine di custodia cautelare, quando ormai sperava nella scarcerazione per decorrenza dei termini, lo ha raggiunto nella [redacted] data.

[redacted] DEI VETERINARI COMUNALI

Gatto [redacted] nel cassonetto dei [redacted]

Forse gli operatori ecologici che si apprestavano a svuotare [redacted] cassonetto dei rifiuti non hanno creduto ai loro occhi. Il contenuto del sacchetto di plastica a fianco al contenitore era contraddistinto da [redacted] foglio con la scritta «GATTO MORTO», come tra l'altro mostra eloquentemente la foto di Manrico Gatti. L'episodio è accaduto in corso Inglesi. In realtà ci sono delle norme, quasi sconosciute, che regolano lo smaltimento degli animali domestici morti. Ma a volte è difficile (oppure molto oneroso) rispettarle. Fino a quando c'era il [redacted]ico macello esisteva la possibilità di far incenerire gli animali. Ora i corpi possono essere sotterrati in luoghi dove non esistono possibilità di inquinamento, oppure bisogna ricorrere a privati. Solo che, almeno per la seconda ipotesi, in Riviera non ne esistono... «A Nizza - spiega il veterinario Elio Bossi - esiste [redacted] servizio di cremazione. A Diano Marina c'è invece una sorta di area cimiteriale, di un privato, dove finiscono molti cani e gatti». [m. c.]

N[redacted] FLA[redacted]

DROGA

Controlli nella [redacted] arrestato un [redacted]

Un'auto che passa davanti ad un posto di blocco e una [redacted] che getta qualcosa da un finestrino. Quest'immagine, notata da [redacted] degli agenti di polizia alle prese con i controlli, ha portato all'inseguimento e al fermo della vettura al quale [redacted] seguito l'arresto di [redacted] giovane sanremese, Christian Bono, 24 anni. L'arresto per spaccio [redacted] scattato nonostante la quantità di stupefacente fosse esigua: nell'automobile, infatti, la polizia ha trovato sostanza da taglio [redacted] altro materiale per confezionare dosi di stupefacente. Bono ha scagionato i due sanremesi che erano con sui sulla vettura affermando di essere lui il proprietario dello stupefacente. [g. ga.]

CARCERE

Omicida guardato a vista dopo tentativo [redacted] suicidio

Gianni Cretarola, 20 anni, in carcere dallo scorso luglio per l'omicidio di Daniele Delfino, il coetaneo ucciso con una coltellata al «Pico de Gallo», sulla spiaggia dell'Imperatrice di Sanremo, [redacted] ha tentato nuovamente il suicidio. Lo ha confermato ieri l'avvocato difensore Andrea Artioli [redacted] dopo le informazioni emerse domenica e relative al suo stato di sorveglianza per la depressione, lo ha incontrato [redacted] carcere di Valle Armea. Cretarola viene controllato giorno [redacted] notte dalla polizia penitenziaria in relazione ad un tentativo di suicidio del quale era stato protagonista qualche [redacted] fa e dopo il quale era stato ricoverato per un certo tempo in una struttura psichiatrica a Costarainera. [g. ga.]

URBANISTICA

Cisl ambulanti perplessa sul trasloco dei chioschi

«Una mossa sbagliata dal punto di vista commerciale che rischia di penalizzare il nostro mercatino dei fiori». Così Angelo Massacano, delegato Cisl-Ambulanti, nei confronti del progetto di Palazzo Bellevue sul trasferimento dei chioschi da piazza Eroi Sanremesi all'adiacente piazza Muccioli, una pratica che approda oggi in 1ª Commissione consiliare per l'approvazione finale: «Il Comune ha cercato di dare garanzie ai titolari delle attività commerciali - continua Massacano - ma i nuovi chioschi rischiano di togliere posti per i motorini in piazza Muccioli, davanti alle scuole, [redacted] di portare quindi ad un aumento della sosta selvaggia che potrebbe penalizzare l'intera [redacted] compresa la nuova isola pedonale». [g. ga.]

CASINO'

Furto di fiche milionaria indagini della polizia

Il commissariato [redacted] cercando di risalire al proprietario della fiche da 10 mila euro, circa venti milioni di lire, sequestrata ad una giocatrice che aveva cercato di incassarla. L'indagine, per [redacted] sospetto furto, ha visto denunciare la donna. Si tratta della seconda volta dall'inizio dell'anno che una [redacted] spatta borseggiatrice finisce nel mirino degli investigatori. [g. ga.]

DUBBI DEI SINDACATI SUL CONTRATTO PART-TIME

Per 18 assunzioni scontro al casinò

SANREMO

«Su queste basi non può che riaprirsi un periodo di forte conflittualità». Per diciotto dipendenti della casa da gioco l'assunzione part-time [redacted] diventata [redacted] tempo pieno ma il sindacato, che sulla vicenda non sarebbe stato interpellato dalla direzione, se da [redacted] parte esprime compiacimento, dall'altra non lesina proteste e polemiche. Il provvedimento interessa dipendenti dei cosiddetti «servizi co[redacted] in questo caso addetti alle slot-machines.

Secondo [redacted] comunicato di Slc-Cgil, Fisascat-Cisl e Uilcom-Uil, la notizia della trasformazione del contratto da tempo parziale a tempo pieno è stata appresa dai giornali- «Il sindacato - viene sottolineato in un comunicato - non può che esse[redacted] felice del miglioramento della situazione lavorativa di alcuni dipendenti, tanto [redacted]iù che da tempo le organizzazioni sindacali confederali auspicavano l'avvio di una riorganizzazione nel settore dei giochi [redacted]ci, tanto negletto e lasciato in balia a se stesso quanto produttivo».

Seppure i sindacati prendono atto con soddisfazione che non solo vengono mantenuti gli attuali livelli occupazionali [redacted] addirittura incrementati, ecco la polemica. Come già sarebbe accaduto in occasione dello spostamento degli uffici amministrativi, anche in questo caso non ci sarebbe stata alcuna consultazione (e neppure informativa) con il sindacato.

«Il nostro contratto di lavoro - è la tesi sostenuta dalle tre organizzazioni - in più punti rimanda alla necessità di incontri in merito ad andamenti occupazionali e dati qualitativi [redacted] assunzioni e cessazioni e relative previsioni occupazionali».

E ancora: «L'Azienda ha dimenticato [redacted] questo [redacted] continua ad infierire e accanirsi contro i propri dipendenti con l'utilizzo di visite [redacted]diche collegiali e delle sanzioni disciplinari sempre e comunque».

Infine l'inquietante chiusura che preannuncia [redacted] «riaprirsi di un periodo di forte conflittualità». [m. c.]

A DARE L'ALLARME SONO STATI I VICINI DI CASA. LA VITTIMA HA 37 ANNI. INTERVENTO DELLA POLIZIA

Floricoltore suicida con una fucilata

Il dramma si è consumato ieri all'alba in zona San Martino

[redacted]

Un floricoltore di trentasette anni si [redacted] tolto la vita ieri mattina sparandosi un colpo di fucile nella sua abitazione di via Maccagnan Collabella [redacted]. L'allarme, scattato poco dopo le otto su segnalazione dei vicini che hanno sentito l'esplosione, ha visto l'intervento di una pattuglia [redacted] commissariato [redacted] un'auto medicale del 118.

I soccorritori hanno sfondato la porta dell'abitazione ma per l'uomo, Maurizio Piagno non c'era ormai più nulla da fare. Il cadavere è stato rinvenuto in cucina con a fianco l'arma, un fucile di piccolo calibro. Secondo quanto rilevato dalla polizia Piagno viveva da solo [redacted] ultimamente soffriva di crisi depressive. Non avrebbe lasciato un biglietto per spiegare le motivazioni del tragico gesto. L'arma con la quale si è tolto la vita [redacted] stata regolarmente denunciata ed è stata posta [redacted] sequestro dagli investigatori. [g. ga.]

L'auto medicale del 118 intervenuta in via Maccagnan e, a destra, un poliziotto con il fucile utilizzato dal suicida (FOTO M. GATTI)

LA DIFFERENZA FRA GLI STUPEFACENTI VENDUTI CLANDESTINAMENTE E I PRODOTTI ACQUISTATI IN FARMACIA SU RICETTA DEL MEDICO

Quando il doping sconfina dallo sport e diventa un reato

Nel libro di un giovane sanremese gli aspetti penali di una legge entrata in vigore in Italia ma mai applicata

Edilio Grappiolo, autore del libro

[redacted] Monticone

[redacted]

Doping nello sport: se ne parla tanto. E spesso a sproposito, con enfasi eccessiva, senza troppa cognizione di causa. «E' un problema sostanzialmente ignoto agli stessi addetti ai lavori sia per l'estrema novità della sua "ribalta penale", sia per la sua tradizionale attribuzione alla competenza delle federazioni sportive». Lo sostiene Edilio Grappiolo, giovane sanremese, che ha trasformato la sua tesi di laurea in legge presso l'Università di Genova, appunto sul doping, [redacted] primo trattato in chiave giuridica, organico, sulla materia, apparso in Italia. Il libro si intitola «I profili penali del doping» (Tram Editrice Firenze) ed affronta, con rigore, il problema-doping come è stato affrontato (o non affrontato, a seconda di come si vedano le cose) nel nostro paese. Perchè quello italiano è un caso [redacted] in materia: «In Italia - spiega Grappiolo - è entrata in vigore, nel gennaio 2001, una legge, la numero 376 che, [redacted] fatto, ha creato [redacted] una serie di nuovi reati in materia di doping, con [redacted] pesante rilevanza penale, che prevede carcere fino a tre anni e multe fino a cento milioni per quegli atleti che utilizzano farmaci dopanti per migliorare le proprie prestazioni. Un caso unico perchè in tutto il mondo, a cominciare dagli Stati Uniti, tali attribuzioni sanzionatorie sono lasciate alle stesse Federazioni sportive cui l'atleta aderisce. Invece, in Italia, questa legge demanda ad una Commissione per la Vigilanza ed il Controllo sul doping, presso il Ministero della Sanità, tali controlli finora affidati alle singole federazioni. Una legge entrata in vigore e non ancora applicata. Una legge che lascia molti dubbi». Perchè dubbi? «Perchè è [redacted] legge che genera rilevanti dubbi di incostituzionalità per i profili della penalizzazione dei comportamenti dell'atleta e [redacted] suo medico, nonchè per la misura della sanzione - aggiunge ancora Grappiolo - Una legge emotiva, con velleità "moralizzatrici". Un conto [redacted] gli stupefacenti, prodotti [redacted] laboratori clandestini e venduti sul mercato della droga. Un conto sono farmaci dopanti, venduti regolarmente [redacted] farmacia su prescrizione medica. E' chiaro che siamo [redacted] fronte a [redacted]velli [redacted] colpa ben diversi. E [redacted] questo [redacted] va valutato il problema del doping sportivo, con un'analisi serena dei possibili profili penalistici, cercando di superare preconcetti e luoghi comuni alimentati, spesso, da eventi mass-mediologici». Ad esempio il problema degli integratori? «Certo. Si è arrivati al punto di confondere gli integratori con il doping. Prendiamo la tanto discussa creatina: fa la funzione di una grossa porzione di carne rossa utilizzandone, però, solo il principio attivo, senza appesantire. Non è doping. Eppure si continua a confondere la creatina con il doping e, magari, non affrontare [redacted] fondo l'Epo o altre sostanze ben più nocive».

L'opera di Grappiolo, apparsa in libreria in questi giorni, sarà un'utile strumento per districarsi, [redacted] chiarezza, in un argomento difficile e complesso. Un lavoro che il giovane studioso [redacted] ha messo insieme coniugando i suoi studi giuridici con un'esperienza diretta nel mondo dello sport e del giornalismo, come inviato di «Cultura Fisica», storica rivista italiana (è nata nel 1967) che si dedica al culturismo. Un settore sportivo, che [redacted] anni si batte per ottenere il riconoscimento olimpico, spessissimo nel mirino del problema-doping. «Nel body building, come in tutte le discipline sportive, circolano sostanze più [redacted] meno dopanti. L'importante è capire il grado di illiceità del fenomeno. E' il punto di partenza per affrontarlo in modo serio», conclude Grappiolo.

PK
publikompass
Via Alfieri, 10 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.273.373 - Fax 0183.299.206

Cuccioli cane Lupo
REGALO
ad amante animali.
Tel. 0184.4881
Tel. 0184.504676

CITTÀ
DI [redacted]
Settore Urbanistica
Avviso deposito atti di approvazione dello strumento urbanistico attuativo relativo alla zona destinata ad attività produttive terziario e commerciale indicata con la sigla "DM3A" soggetto attuatore: [redacted]one[redacted] Luigia
Il Dirigente ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 della legge regionale 8/7/1987 n. 24 e s.m. rende noto che sono depositati a permanente e libera visione del pubblico, presso la segreteria comunale e presso il settore urbanistica di questo Comune, i provvedimenti concernenti la approvazione del piano particolareggiato di iniziativa privata relativo alla zona di P.R.G. indicata con la sigla "DM3A" in Regione Morte unitamente ai relativi atti grafici e normativi, comprensivi del parere espresso dal Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale con voto n. 989 [redacted] 14/1/2002.
Imperia, il 18 febbraio 2002
IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
arch. Ivo Calda

CITTÀ
[redacted]
Settore Urbanistica
Avviso deposito atti di approvazione dello strumento urbanistico attuativo relativo alla [redacted] [redacted] espansione con ristrutturazione ambientale soggetto - attuatore: schiavo ermete
Il Dirigente ai sensi ed agli effetti dell'[redacted]. 10 della [redacted] regionale 8/7/1987 n. 24 e s.m. rende noto che sono depositati a permanente e libera visi[redacted] del pubb[redacted], presso la segreteria comunale e presso il settore urbanistica di questo Comune, i provvedimenti concernenti [redacted] approvazione del piano [redacted]colareggiato di iniziativa privata relativo alla zona di P.R.G. indicata con la sigla "CRA" - località Collette - unitamente ai relativi atti grafici e normativi, comprensivi del parere espresso dal [redacted] to Tecnico Urbanistico Provinciale con Voto n. 990 del 14/1/2002.
Imperia, il 18 febbraio [redacted]
IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA
arch. Ivo [redacted]

VALLECROSIA, LETTERA APERTA DEI CITTADINI AL SINDACO: «MARCIAPIEDI RIFATTI IN MODO DISCUTIBILE»

Proteste per i nuovi lampioni

L'arredo urbano non convince gli abitanti

Daniela Borghi

VALLECROSIA

Dopo i lavori «infiniti» nel tratto dell'Aurelia, davanti all'ospedale, che hanno provocato tante code e disagi nell'ultimo mese, gli abitanti della zona a confine tra Vallecrosia e Bordighera fanno sentire la propria voce con una lettera aperta indirizzata al sindaco Emidio Paolino in riferimento ai lavori di arredo urbano che interessano la zona a levante della cittadina: «L'iniziativa è motivata semplicemente dal fatto che non ci sentiamo rappresentati, né considerati alla pari degli altri abitanti: i lavori per i marciapiedi sono iniziati nell'ottobre scorso e sono terminati soltanto ieri».

Gli abitanti della zona compresa tra la scuola di Sant'Anna e via Raltoconigli, al confine con Bordighera, lamentano questa situazione. «Da pochi giorni sono stati installati i nuovi lampioni ed è stato anche rifatto il marciapiede. Ma i nuovi lampioni, seppur somiglianti a quelli già presenti nel restante tratto di via Colonnello Aprosio, sono notevolmente più alti, e vanno ad interferire con i balconi dei palazzi che si affacciano sulla stessa via. Gli inquilini che abitano ai primi piani saranno costretti, durante le ore notturne, a serrare le tapparelle per impedire che la luce dei lampioni disturbi il loro sonno», scrivono nell'esposto. E ancora: «Il marciapiede nello stesso tratto, ora finalmente percorribile dopo tanto tempo, è fatto esclusivamente con mattoncini rossi, senza i motivi in fregio che decorano gli altri già rinnovati negli anni precedenti. Si tratta di una decisione alquanto discutibile, perchè tutti i marciapiedi di Vallecrosia e stati rifatti negli anni scorsi sono uniformi. Si chiede quindi all'amministrazione perchè di questa scelta, rimarcando una differenza di arredo urbano tra il quartiere ad Est di Vallecrosia con il resto della cittadina».

E' polemica tra cittadini e sindaco sui lavori ultimati nella zona di Vallecrosia che confina con Bordighera

Concludono gli abitanti: "Che immagine di Vallecrosia vuol creare? Possibile che il responsabile dei lavori o chi per esso non si sia accorto dell'orrore o questi lavori fanno parte di un progetto più ampio, ad esempio per evidenziare la differenza tra questo mandato con quelli precedenti, o forse esiste un programma per cambiare l'arredo urbano di tutta la cittadina? E' proprio il caso? O forse è semplice errore?».

UN'IDEA NATA A DOLCEACQUA PER SFRUTTARE LE BANDIERE ARANCIONI

C'è il patto tra i Comuni per favorire l'entroterra

DOLCEACQUA

Il Comune ha promosso un progetto nazionale ed europeo legato alle Bandiere Arancioni. L'iniziativa è stata presentata durante la conferenza stampa organizzata in occasione del Bit, la Borsa del Turismo Italiano, a Milano, dal Touring Club Italiano. In occasione dell'assegnazione di nuove Bandiere Arancioni (ora sono 161 Comuni premiati in Italia), Dolceacqua ha proposto la costituzione di una associazione e la realizzazione di una rassegna annuale dei paesi a cui è andato questo riconoscimento.

Le Bandiere Arancioni, marchio di qualità turistico ambientale per l'entroterra, sono ideate dal Touring Club Italiano. Spiega il sindaco, Mauro Giordano: «Inizialmente promosse dalla Regione Liguria, vogliono essere allo stesso tempo uno stimolo per gli operatori, uno strumento di comunicazione efficace per il territorio e una garanzia di qualità per il turista che deve scegliere la sua vacanza. L'iniziativa si inserisce infatti nella missione che negli ultimi anni il Touring ha sviluppato: far conoscere località gradevoli, interessanti, ben organizzate, capaci di offrire una visita sempre piacevole, ma fuori dagli itinerari più conosciuti. Gli interlocutori del Touring in questa impresa sono le Amministrazioni e le comunità locali, artefici del buon risultato che è dato dalla somma di diversi fattori: patrimonio culturale e tutela dell'ambiente, cultura dell'ospitalità, disponibilità di informazioni, ristorazione e prodotti tipici, ricettività adeguata».

«Lo scopo delle Bandiere Arancioni - dichiara Fulvio Gazzola Presidente della Pro Loco di Dolceacqua promotore dell'iniziativa - è di stimolare la crescita economica e sociale attraverso lo sviluppo del turismo, ma anche evidenziare le caratteristiche turistiche del Comune insignito, in un panorama, come quello italiano, così ricco di offerte. Fino ad oggi, tutti i Paesi che hanno ricevuto questo riconoscimento, non hanno avuto la forza, l'occasione o la possibilità di sfruttare adeguatamente il marchio. La costituzione di una associazione comune tra questi paesi, con omogeneità nell'offerta turistica e alle esigenze socieli ed economiche, permetterà di sviluppare un progetto ideale per le finalità indicate dal Touring Club».

Continua Gazzola: «L'idea è nata quando, insieme al mio direttivo, abbiamo cercato di capire come poter sfruttare la bandiera arancione. Già dai primi colloqui con il sindaco, che ha subito creduto in questa iniziativa, e poi con il Touring, l'idea ha preso forma e consistenza. L'associazione potrà consentirci dunque di unificare le risorse finanziarie». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Sbanda con l'auto ventenne all'ospedale

Dodici giorni di prognosi per una ventenne di Ventimiglia rimasta coinvolta in un incidente stradale avvenuto l'altra mattina sulla Statale 20 del Colle di Tenda. La giovane viaggiava a bordo di una Volkswagen Golf quando, improvvisamente, ha perso il controllo del veicolo, uscendo fuori strada. Ha riportato un lieve trauma cranico.

«Andar per frantoi» chiude con successo

Successo, ad Apricale, di «Andar per frantoi e mercatini», organizzato dalla Pro Loco e dal Comune. La Festa dell'Olio ha proposto, per due giorni, degustazione di olio extravergine d'oliva e bruschetta nei sotterranei del Castello della Lucertola. Hanno partecipato le aziende agricole locali Sandro Tamagno, Simona Zagni, Patrizio Gamba, René Labolani, Paolo Garaccione, Franco Lanteri, Massimo Malanima, Aurora Moretti, Gianfranco Nobbio, Carlo Pisano, Luciano Pisano, Teresa Pisano, Angelo Tamagno, Renata Viale.

Viaggiava su scooter rubato denunciato per ricettazione

Marco Rivara, 28 anni, di Ventimiglia, è stato denunciato con l'accusa di ricettazione. Gli agenti della polizia della città di confine, lo hanno infatti visto in sella ad uno scooter risultato poi, dalle indagini, rubato. Il ciclomotore, un F10 Malaguti, risulta essere stato rubato nel '99 a un quarantatreenne originario della provincia di Reggio Calabria, ma residente a Sanremo.

BORDIGHERA

Proteste per i cani che sporcano i marciapiedi

Tante proteste, a Bordighera, per gli escrementi dei cani che sporcano i marciapiedi del centro. In particolare, il malcontento riguarda il nuovo marciapiedi di via Pasteur e quelli di via Aldo Moro e corso Europa: il primo è diventato il gabinetto di tutti i cani della zona mentre gli altri due sono mèta di padroni dei quattrozampe che arrivano in auto, fanno fare i bisogni ai propri animali e poi ripartono senza ripulire degli escrementi».

Inaugurata la mostra delle scuole sul randagismo

E' stata inaugurata ieri mattina la mostra dei lavori degli alunni della scuola elementare di via Veneto, a Ventimiglia. Presenti, tra gli altri, i componenti del Comitato direttivo della sezione della Lega per la difesa del cane, numerosi attivisti e volontari, tutto le maestre e i bambini della scuola. La mostra ha come fil rouge il randagismo: è il frutto della visita effettuata dagli alunni al canile. [d. bo.]

BORDIGHERA, IL MANCATO PAGAMENTO DI 180 MILIONI A 12 DIPENDENTI

E' guerra Comune-sindacati

La Rsu: «La giunta premia solo i funzionari»

BORDIGHERA

«Un'ignobile farsa». La Rsu del Comune accusa la giunta e lancia pesanti accuse per il mancato pagamento di 180 milioni a dodici dipendenti, mentre sono stati versati quelli ai funzionari.

E' legge nel documento dei sindacalisti: «La giunta ha disposto l'erogazione a favore di quattro dipendenti la "modica" cifra di 275 milioni di lire. La giunta, come era logico attendersi, ha rinviato l'esame della delibera che avrebbe attribuito ad altri dodici dipendenti, che indubbiamente contribuiscono a far funzionare l'apparato comunale, la somma di 180 milioni di lire. Ora basta. Questa "santa alleanza" tra amministrazione, segretario comunale e dirigenti ha superato ogni limite, portando a risultati scandalosi».

Eccoli: «E' aperto il contenzioso per le progressioni orizzontali, mentre le progressioni verticali sono una prosa in giro che dura da quasi tre anni: complimenti a chi scrisse che il piano occupazionale recepiva abbondantemente le esse dei dipendenti. Il fondo per le risorse umane è mal ripartito: complimenti a chi ne fornisce mai la documentazione perchè sempre in attesa di nuovi e non meglio definiti dati». Polemiche anche per i buoni pasto: «Le condizioni sono discutibili; complimenti a chi continua a spacciare per una grossa conquista per il personale la definizione di una pratica in ritardo di anni ed anni nei confronti degli altri Comuni della provincia. Per quanto riguarda la mobilità del personale, complimenti a chi, soltanto ed esclusivamente in occasione dei propri errori, oltre il limite della legalità, sostiene che il riferimento va fatto alla fascia di classificazione, non prendendo in considerazione le richieste di mobilità interne».

A Bordighera Comune sotto accusa

Per gli organi di controllo la Rsu «si complimenta» con chi, «nonostante sia investito da una carica pubblica quale è quella di revisore dei conti, disattende ai propri doveri ignorando ogni richiesta che non provenga dalla dirigenza».

Infine, riguardo alle relazioni sindacali: «Se l'atteggiamento si improntasse soltanto a mancanza di rispetto, sarebbe già un successo». [d. bo.]

VENTIMIGLIA, L'INCHIESTA SUL FUNZIONARIO INDAGATO PER CONCUSSIONE

Un perito per il caso-edilizia

Esaminerà le pratiche sequestrate dalla Finanza

Emilio Gavino

VENTIMIGLIA

Un super-esperto per l'inchiesta della procura di Sanremo sui casi di concussione all'ufficio Edilizia Privata del comune di Ventimiglia. E' stato il sostituto procuratore Fransco Pescetto a nominare, la scorsa settimana, il consulente tecnico, la tratta dell'architetto milanese Roberto Maccabruni, un esperto del settore «giudiziario» con all'attivo molte serie di consulenze prestate, in particolare, alla procura di Milano.

Le pratiche edilizie sequestrate negli uffici comunali dalla Guardia di Finanza per ordine del magistrato, sono complessivamente circa quattromila (il blitz era scattato lo scorso 5 febbraio). L'intervento del professionista, che è strettamente legato all'attività investigativa sulla presunta concussione, dovrebbe permettere anche di individuare nel giro di poche settimane le pratiche «pulite», quelle che potranno quindi ritornare al loro iter di autorizzazioni (le difficoltà notevoli nella gestione dell'ufficio pubblico erano state manifestate anche dal sindaco di Ventimiglia Giorgio Valfrè soprattutto a tutela di chi aveva presentato pratiche edilizie ed era in attesa del nulla osta per ottenere finanziamenti, soprattutto imprenditori del ramo floricolo).

Il sostituto procuratore Pescetto

In procura, intanto, non è ancora comparso quello che al momento è l'unico indagato, il geometra Mauro Fassola, 41 anni, responsabile dell'ufficio Edilizia Privata del Comune di Ventimiglia. L'attenzione dell'architetto Maccabruni si punterà soprattutto sulle pratiche edilizie che la Finanza avrebbe rinvenuto nel corso delle perquisizioni a carico di Fassola che avevano interessato una abitazione di Vallecrosia e una villetta in località San Lorenzo a Ventimiglia. Il funzionario pubblico ha nominato quale suo difensore l'avvocato Marco Bosio, uno dei penalisti più noti della Riviera. L'ipotesi di reato contestata dal magistrato è quella che il funzionario, per interesse, abbia favorito qualcuno degli intestatari delle pratiche edilizie che passavano per il suo ufficio.

SULLA VICENDA DI PRESUNTO MOBBING ALL'ASL

Albenga, scontro tra la Lega e l'Ugl

ALBENGA

E' scontro aperto tra la Lega Nord e l'Ugl, il sindacato di centrodestra guidato in provincia da Alfio Contarino. Il dossier sul presunto caso di mobbing negli uffici dell'igiene pubblica di Albenga, che avrebbe come protagonista Rosy Guarnieri, funzionaria dell'Asl e assessore comunale in quota alla Lega ad Albenga, denunciato da Contarino ha provocato reazioni politiche accese e rischia adesso di finire davanti ai giudici. «Per quel che mi riguarda ho seguito sindacalmente un nostro iscritto che si ritiene danneggiato dai comportamenti di una sua superiore. Per risolvere il problema avevo anche chiesto, per iscritto, un incontro con il direttore Fracassi», spiega Contarino.

La Lega, nei giorni scorsi, aveva parlato di «attacco strumentale dovuto al fatto che Contarino aveva ottenuto incarichi di sottogoverno come aveva chiesto».

Replica il segretario dell'Ugl ed esponente della Fiamma Tricolore: «A me sembra che la denuncia che abbiamo fatto sulla difficile situazione venutasi a creare all'interno dell'ufficio Asl già dal 1995 abbia motivi fondati. Non a caso ne la giunta comunale ne i partiti che la appoggiano, tranne ovviamente la Lega, hanno ritenuto di prendere posizione a difesa di un componente importante dell'Amministrazione comunale. Sul fatto che il dossier è stato inviato a chi di dovere perchè non ho avuto posti di sottopotere ho già dato mandato al mio legale per presentare una querela con richiesta di danni visto che non ho mai chiesto posti ne alla giunta comunale di Albenga ne, tantomeno, alla Lega. Nel difendere un lavoratore ho solo fatto quello che dovrebbe fare ogni dirigente sindacale».

L'assessore Rosy Guarnieri

TRA GLI INTERVENTI ANCHE L'ALLARGAMENTO DI PASSEGGIATA CADORNA ■ LA NUOVA VIABILITA' IN VIA GASTALDI

Alassio punta su parcheggi e porto

Nel bilancio milioni di euro per i lavori pubblici

Massimo Boero

ALASSIO

Nella città del Muretto sono in arrivo lavori per alcuni milioni di euro per la realizzazione di parcheggi pubblici, una nuova viabilità, soprattutto in funzione della futura apertura dell'Aurelia bis, e per l'ampliamento del porto. Le spese per le opere più urgenti sono state inserite nel bilancio di previsione che verrà discusso durante il Consiglio comunale di giovedì.

PARCHEGGI Mentre si parla dell'ipotesi di realizzazione del parcheggio nei pressi della stazione da parte della «Metropark», sono stati già annunciati altri 2 progetti per altrettanti parcheggi pubblici a rotazione su 3 piani. «Uno verrà fatto nella zona a monte dalla piscina comunale e l'altro di fronte delle scuole elementari di via Neghelli. Nel primo caso dovremo spostare temporaneamente, fino all'ultimazione dei lavori, le bancarelle del mercato del sabato, che comunque rimarranno assieme alle altre in via Gastaldi», è spiegato il sindaco Marco Melgrati.

AURELIA BIS Saranno 2 le direttive che dalla zona a monte, allo sbocco del tunnel dell'Aurelia bis che collegherà Alassio a Villanova, porteranno sull'Aurelia, smistando a ponente e a levante i veicoli. «I mezzi in parte raggiungeranno il sottopasso di via Dinz ed in parte potranno essere convogliati dalla congiunzione tra via Gastaldi e via Michelangelo, passando per il club, al sottopasso ferroviario a fianco della stazione», ha detto il primo cittadino.

PORTO Dell'ampliamento del porto «Luca Ferrari» (costo previsto: più di 8 milioni di euro) si parla ormai da tempo. Quello che dovrà essere stabilito è chi, tra Comune e società di gestione della struttura, la «Marina di Alassio», dovrà occuparsene direttamente. Nel bilancio verrà inserita una prima tranche di lavori per più di 1 milione di euro. Un nuovo molo di sottoflutto, per riparare il bacino portuale dai venti di levante, un centinaio di nuovi posti barca ed altri servizi aggiuntivi saranno parte dell'intervento.

PASSEGGIATA Anche per quanto riguarda il lungomare che conduce al porto tira aria di novità. Passeggiata Cadorna sta infatti per cambiare completamente volto. «Lo stretto marciapiede per i pedoni, di appena 60 centimetri, tra il bar "La caravella" e il Cappelletto, verrà trasformato in passeggiata a sbalzo sul mare, decisamente più ampia ed agevole. Il primo stralcio è stato appaltato. La spesa sarà di circa 600 mila euro», ha concluso Marco Melgrati.

Al via miliardi di lavori per migliorare il centro di Alassio

NOTIZIE FLASH

GIUSTENICA

La parrocchia ha salutato don Claudio

Don Claudio Riccio, da quattro anni coadiutore del parroco don Nicola Tomati (don Pio), è stato trasferito nella diocesi di Genova con l'incarico di cappellano dell'ospedale Celesia. Domenica la comunità parrocchiale, il sindaco, gli alunni delle scuole hanno salutato il viceparroco. [a. r.]

CISANO SUL NEVA

Biagiotti nuovo presidente della Pro loco

Walter Biagiotti è il nuovo presidente della Pro Loco, affiancato dal vicepresidente Gianni Curto. Questi gli altri eletti: segretario Tiziana Scavino, revisori dei conti Piero Andreis, Massimiliano Andreatto, Mauro Serra, consiglieri Gianfranco Filadelfi, Francesca Marola, Gabriele Montina, Jacopo Moreno, Emanuele Scola. [r. sr.]

CISANO SUL NEVA

Il campo di calcio intitolato a Gianni Raimondo

Il campo di calcio sarà intitolato alla memoria di Gianni Raimondo, deceduto recentemente, in ricordo di una personalità che si era sempre battuto, ottimi risultati, per la Società Sportiva locale. [r. sr.]

Fameli in tribunale per il caso «Televerbania»

L'ascolto di un testimone ed il rinvio del processo al 18 marzo. Udienza-lampo, ieri mattina in tribunale, per l'affaire «Televerbania» che vede come imputati, per una presunta truffa immobiliare, Antonio Fameli, Vittorio Bianchini, Daniela Berruto e Giovanni Roy. Rinvio dell'udienza anche per il processo che vede imputato, per questioni edilizie, l'albergatore alassino Giancarlo Quadrelli. [m. br.]

IL COMUNE PUNTA A SENSIBILIZZARE I PICCOLI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Loano pulita grazie ai bimbi

L'educazione ambientale entra nelle scuole

LOANO

«Loano la mia città» è il titolo del nuovo programma di azioni promosso dal Comune che si propone di valorizzare il rapporto tra i cittadini e l'ambiente. «L'idea - spiega l'assessore Giacomo Piccinini - è quella di far crescere nei cittadini il senso di responsabilità e di rispetto del territorio, nella convinzione che la qualità dell'ambiente urbano dipenda in gran parte da piccole azioni quotidiane, che se riproposte con continuità possono migliorare il luogo in cui viviamo».

La prima iniziativa, che si svilupperà nel 2002, è rivolta ai bambini, considerati veicolo privilegiato per la diffusione di una nuova cultura e di nuovi comportamenti. Sono proprio i bambini, con la loro spontanea capacità di apprendere, assimilare e divulgare, che possono entrare nelle famiglie e sviluppare processi di crescita della consapevolezza ecologica e civile. L'iniziativa si sviluppa con la collaborazione del Consigliere Delegato alla Scuola, Enrica Rocca e le insegnanti della Scuola Materna, Elementare e Media di Loano. La parola chiave sarà il gioco, attraverso il quale sarà veicolata l'attività di educazione ambientale.

I bambini saranno, infatti, coinvolti in una gara amichevole di raccolta differenziata dei rifiuti. Ogni classe aiutata dagli insegnanti e dalle famiglie sarà impegnata a raccogliere e dividere per generi i rifiuti, che poi saranno conferiti al Punto Eco. Ma l'impegno dei bambini è richiesto anche sul progetto di promozione di tale iniziativa, che ogni classe dovrà attuare nei confronti delle famiglie. Gli alunni saranno protagonisti di processi creativi quali la realizzazione di disegni, slogan, locandine per promuovere la raccolta differenziata.

Il Punto Eco, che avrà il compito di controllare il materiale raccolto, accrediterà alle classi il bonus per i rifiuti consegnati, che potrà essere utilizzato per attività scolastiche. [a. r.]

L'assessore Giacomo Piccinini

L'ESPOSIZIONE DI PRODOTTI CARATTERISTICI, ALIMENTARI E ARTIGIANALI, ORGANIZZATA UNA VOLTA AL MESE

Mercatini tipici nel centro storico

Iniziative dei commercianti per rilanciare la vecchia Albenga

ALBENGA

Il centro storico ospiterà sabato 9 marzo (e tutti i secondi sabati del mese) il «Mercato del biologico». La novità, annunciata dal Centro Integrato di Via «L'isola» del centro antico (nel quale aderiscono oltre 50 negozianti), è destinata a costituire l'appuntamento mensile più importante per le associazioni e gli operatori di questo settore (unitamente ad alcuni tipi di artigianato) nel Ponente della Liguria. Sinora i mercati del biologico si sono svolti in sede diverse ed attualmente a Dolceacqua nell'estremo ponente della regione.

I banchi di esposizione saranno ospitati, per ora, in questa prima edizione sperimentale, in piazza IV Novembre (fra la cattedrale e Maria in Fontibus) e piazza San Francesco. Vi aderiranno coltivatori di ortaggi e prodotti agricoli della Liguria ma anche Basso Piemonte, soprattutto della provincia di Cuneo. Sarà possibile acquistare farine integrali, miele, latte, pane, torte verdi, naturali, olio, tutti i prodotti ottenuti con metodi di coltivazione che escludono l'uso di fertilizzanti chimici. Vi saranno anche artigiani con produzioni tipiche locali.

Il Comune dato il patrocinio, affidando al Civ la gestione della manifestazione che ora parte per la prima volta in via sperimentale. Tempo fa edizione venne ospitato da Zuccarello ma la nuova ubicazione sembra concedere più «chanches» di successo all'iniziativa che si prefigge non solo di vendere ma di propagandare il «verbo» della produzione naturale biologica. [r. sr.]

Iniziative dei commercianti per rilanciare il centro storico di Albenga

Nella Piana

Il colosso Anfossi passa al biologico

ALBENGA. Entro il 2003, l'azienda Anfossi di Bastia d'Albenga, la realtà agricola più importante della Liguria, si trasformerà in una ditta di produzione biologica. Il processo di conversione, iniziato l'anno scorso, riguarda sin gli oliveti che i vini e la collegata «Orto di Liguria» impegnata nella trasformazione di ortaggi (sino al semilavorato).

Anfossi si estende su 80 ettari quasi tutti compresi fra la statale per Pieve di Teco e i torrenti Neva e Arroscia. La ditta è vicina al traguardo del secolo di vita. Suo fondatore fu Antonio Anfossi (1874-1960) a cui succedette Luigi «Gin» Anfossi, che i contadini della piana chiamano «u solu Anfossi», classe 1914, sindaco di Albenga all'inizio degli Anni '60, presidente per 25 anni della Confagricoltura provinciale. Ma la svolta nella qualità della conduzione avvenne nel 1980 quando il giovane Mario si trovò con l'azienda danneggiata dalla terribile grandinata di quel mese di settembre. Nuovi metodi moderni, manegerialità e l'ingresso di un socio, Paolo Grosso, hanno portato l'«Anfossi» all'avanguardia della produzione di vini (pigato, rossese, vermentino), carciofi, lattughe, aneto, prezzemolo riccio, fave, rucola, asparagi violetti, basilico (solo d'estate), da vino, olive e olio.

La decisione di passare al biologico mira a conquistare fette di nuovo mercato in anticipo rispetto al mercato tradizionale e costituisce un esempio al quale si accoderanno altre centinaia di produttori, trasformando quindi la «predicazione del verbo biologico» (produrre senza fertilizzanti chimici) in realtà fattuale.

Per l'«Anfossi» la conversione al biologico sarà praticamente totale, se si esclude la produzione dei fiori in vaso. A questo riguardo il sito internet (www.aziendaagrariaanfossi.it) informa che nel 1942, l'azienda riuscì ad inviare a Roma per la Esposizione Internazionale un milioni di vasi di garani. [r. sr.]

DUE GIOVANI DI VADO

Arrestati a Noli per alcuni furti in case e auto

NOLI. I carabinieri di Noli impegnati in un servizio notturno per contrastare i furti in appartamento e nei parcheggi, verso l'una di questa notte, hanno sorpreso due giovani intenti a forzare la portiera di una Nissan Primera in piazzale Rosselli di Noli.

I due ladri, entrambi 24 anni residenti a Vado Ligure, di professione operaio e rappresentante, sono stati raggiunti e ammanettati dai Carabinieri dopo un breve inseguimento sulla spiaggia.

A bordo della loro autovettura, sequestrata dai militari, sono stati rinvenuti cellulari ed una autoradio di cui in corso accertamenti, nonchè arnesi da scasso. I due giovani arrestati trovano ora nelle celle di sicurezza di corso Ricci in attesa del giudizio direttissimo che dovrebbe essere svolto già questa mattina. [a. r.]

LA DONNA ERA RIMASTA APPESA ALLA PARETE E RISCHIAVA DI CADERE IN MARE

Rocciatrice soccorsa dall'elicottero

Spettacolare intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio a Noli

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, a Noli per soccorrere una rocciatrice, Monica Fissore, anni, residente a Bra (in provincia di Cuneo), che era rimasta appesa in parete e non riusciva più a proseguire nell'arrampicata forse a a causa di una frattura a un piede. La giovane donna è stata poi trasportata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le cure del caso.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 13 sulla roccia del Leone, una parete a strapiombo sul mare, a Capo Noli, meta abituale di free climber. Monica Fissore stava affrontando l'arrampicata insieme con altri tre compagni quando si è trovata in difficoltà ed è scattato l'allarme che ha mobilitato squadre di soccorso a terra (i vigili del fuoco del distaccamento di Finale Ligure, sanitari l'automedica e militi della Croce di Finale), in mare (la motovedetta della Capitaneria pronta a recuperare la rocciatrice nel caso in cui fosse caduto in acqua) e appunto in cielo con gli aerosoccorritori del nucleo elicotteristico di Genova che si sono calati dall'elicottero, hanno imbragato la donna e l'hanno issata a bordo della libellula. Monica Fissore è stata quindi trasportata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove i sanitari l'hanno sottoposta ad esami radiologici per accertare se si fosse o meno fratturata i piedi.

Per tutta la durata delle operazioni il traffico sull'Aurelia, all'altezza di Capo Noli, è stato precauzionalmente bloccato. [c. v.]

L'elicottero dei vigili del fuoco

PREVENZIONE ANTIDROGA CON LE UNITA' CINOFILE

La Finanza ora controlla le scuole della Riviera

ALBENGA

Spacciatori di droga all'ingresso delle scuole della Riviera nel mirino della Guardia di finanza. Le fiamme gialle hanno avviato una grande operazione preventiva nel Ponente, il supporto di unità cinofile, per tenere lontani i malintenzionati avvicinano i ragazzi, all'uscita dei vari istituti, proponendo il consumo o lo spaccio di stupefacenti. Da qualche tempo la presenza di militari, auto e cani addestrati all'uscita delle scuole sta funzionando, prima di tutto, un deterrente. Ciò avviene, naturalmente, in collaborazione con i responsabili dei vari istituti ed il personale che vi lavora.

«I controlli, estesi a tutta la Provincia, fanno parte di un programma di prevenzione concordato con la prefettura. stati presi accordi in materia di ordine pubblico che hanno legicamente coinvolto il Provveditorato agli studi. Ci muoviamo alle richieste o agli inviti dei capi d'istituto. Oltre agli uomini vengono impiegate due unità cinofile», ha spiegato il comandante provinciale della guardia di finanza di Savona, il tenente colonnello Francesco Maria Paveso.

Ai controlli preventivi (piuttosto che repressivi), in diversi casi, si aggiungono anche incontri informativi per i giovani studenti. Ha proseguito il comandante Paveso: «Conferenze o dimostrazioni, abbinate al lavoro all'esterno delle scuole, hanno finalità divulgative sulla problematiche legate alla droga».

Dai pattugliamenti o controlli finora effettuati non sembra che il fenomeno dello spaccio sia particolarmente marcato. A questo tipo di servizio si affianca, in maniere più discreta, prevenzione sui reati di pedofilia più rivolta alle scuole medie ed alle elementari. [m. br.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA Tel. 019-820409
I promessi sposi
ore 21

ASTOR. Tel. 019-854627.
OGGI RIPOSO
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind.
Ore 15-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
The Shipping News
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-829.563.
Danni collaterali
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO.
Tel. 019-8386222.
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,05

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45
€4,10-3,10

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Danni [redacted]
[redacted]-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
Da zero a dieci
Ore -20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore -20,30-22,30.
€6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50997
Il favoloso mondo di Amelie
Ore -20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA

CINEMA TEATRO LEGNE
OGGI RIPOSO
€ 4,21-3,10

[redacted]

VALLECHIARA
OGGI [redacted]OSO
Ore 21
€ 5,16-4,13-3,10

BORGIO

CINETEATRO GASSMAN Tel. 019/682910
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
€ 5,20-4,13

CAIRO

ABBA Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO
ore 20-22
Euro 5,20-4,20

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692910
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-18-20,30-22,45
€ 6,20-4,13

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.961
Il favoloso mondo di Amelie
Ore -20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

SASSELLO

Teatro Sassello
OGGI RIPOSO

VARAZZE

VERDI 1 019 97.249
Danni collaterali
Or. 20,30-22,45 € 6,71-5,68

VERDI 2 019 97.249
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 20,40; 22,45 € 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46
Da zero a dieci
Or. 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli
Or. 15; 18,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Paz
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

AURORA Tel. 010-502.625
Incantesimo napoletano.
Or. 16,30-18,30-20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La rapina. Or.: 14,50-17,25-20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I marciapiedi di New York
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Da zero a dieci.
Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

[redacted] Tel. 010-254.18.20.
I perfetti innamorati
Ore 15,40; 18; 20,20; 22,40
Ore 14,45; 17; 19,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. [redacted].
Beautiful mind
Or.: 14,45-17,25-20,05-22,45-1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
Shipping news
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted]
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Danni collaterali
[redacted]: 15,45-18,05-20,25-22,45-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [redacted].
Vanilla sky. Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
A beautiful mind.
Ore 14,30; 1[redacted]; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-585.419.
The shipping news
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 154. Tel. 010-377.35.35
Il Signore degli [redacted] [redacted] 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-581.691.
Danni collaterali
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON. Tel. 010-362.82.98.
Vanilla Sky. Or.: 14,30-17,10-19,50-22,40

OLIMPIA Tel. 010-581.415;
Beautiful mind Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO Tel. 010-564.849.
Heist - Il colpo.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Mulholland drive
Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Black Hawk down.
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
I perfetti innamorati
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter Ore 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
[redacted]
Or.: 19,20; ven. e sab. [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or.: 14,40; 17,20; 18,10; 20,50; 21,40; ven. e sab. 0,20; ven. e sab. 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
The shipping news
Or.: 18; 20,20; 22,40; ven. e sab. all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vanilla sky.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20; [redacted] e sab. all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La rapina
Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
Venerdì e sabato 14,45; 17,30; 20,15; 23
Da sabato e giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30

[redacted] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Black Hawk down
Venerdì e sabato. 15,40; 18,30; 21,40; 0,30
Da domenica a giovedì: 14; 16,50; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[redacted]
[redacted]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

[redacted]
Il colpo
Or.: 14,50; 19,20; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199 [redacted]
D'Artagnan Or.: 15,10; ven [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il mio amico vampiro Or.: 14; 16

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 14,10; 16,20; 17,10; 18,30; 20,40; 21,40; 22,50; ven. e sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; [redacted] e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Danni collaterali
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

[redacted]

AMBROSIANO Tel. 010-613.61.38.
Vanilla Sky
Or.: 21.

[redacted]

[redacted] Vanilla Sky
Or.: 15,30; 18; 21,15

[redacted]

CINEMA CAMPESE
Il signore degli anelli Ore [redacted].

[redacted]

SALA MUNICIPALE **Vanilla Sky.** [redacted] 20; 22,15
Dom.: 17; 20; 22,15

[redacted] MONLEONE
[redacted] 0185-92.577[redacted]

[redacted]

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
A beautiful mind
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

[redacted]

AUGUSTUS [redacted] 0185-61.95. **Danni collaterali** Ore 16; 18,05; 20,10; 22,20

ORITONE Tel. 0185-50.781.
I perfetti innamorati
Or.: 16-18,10-20,15-22,20

[redacted]

CANTERO Tel. 0185-363.274
RIPOSO. Domani **I perfetti innamorati**
Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Il pap'occhio
Or.: 16; 21,15

[redacted]

ARISTON Tel. 0185-41.505.
A beautiful mind
Or.: 20; 22,20 sab e dom 15,10; 17,30; 20; 22,30

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978
Oggi riposo

CENTRALE.
Tel. 0183-63871
Danni collaterali
Ore 20,15-22,30
Euro 4

DANTE
Tel. 0182-292620
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 20,45-22,40
Euro 4

[redacted]
Tel. 0183-292745.
The shipping news
Orario 20,15-22,40
Euro 4

DIANO MARINA

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Ore 21 sp[redacted] teatrale. **Benvenuti [redacted] casa Gori**
con Alessandro Benvenuti

[redacted]

CAPITOL
Tel. 018443440.
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA
Tel. 0184-261055.
La pianista
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito.
www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO.
[redacted] 0184-206049
[redacted]

VALLECROSIA

DON BOSCO
Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival

[redacted] RITZ.
Tel. 0184-506.060.
A beatiful mind
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Chiuso per Festival

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi). 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

TABARIN. Tel. 597822
I perfetti innamorati
Orari [redacted] 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Danni collaterali
Orari (indicativi). 15,30-22,30
Euro 6,70-4.

La programmazione e [redacted] dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del [redacted] stessi e alle esigenze della sala cinematografica

[redacted]

CINEMA [redacted]
La vera storia di Jack lo squartatore
Ore 21. Domenica ore 17

[redacted]

[redacted] PARROCCHIALE T. 010-967.71.30.
Spy game
Or. 21,15

[redacted]

EDEN Tel. 010-69.812.00
Jalla Jalla ore 21

[redacted]

S. SIRO. [redacted] 010-320.25.64
I perfetti innamorati
Or.: 20,30-22,30 sab e dom 15,30 17,45 20,15 22,30

CINECLUB

AMICI DEL[redacted] 010-413.838.
RIPOSO

L.A.LUMIÈRE. Tel. 010-505.935.
Capitani d'aprile. Ore 21

NICKELODEON Tel. 010-589.640
Spy Game Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI
[redacted] 010-589.640.
Violetta [redacted] Ore 21,30, in replica mercoledì.

[redacted] Tel. [redacted]
RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
Aida di G. Verdi. [redacted] 15,30. Prezzi: Platea € 54-36-20,60 galleria € 26-23-15,50.

[redacted]
RIPOSO. Domani Luca Carboni in concerto. Ore 21. € 26-21-15,50.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'isola del tesoro.
Ore 20,30. € 23,24/16,01.

[redacted] - Sala Duse.
Woyzeck. Ore 20,30. € 23,24-16,01

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA [redacted] TRIONFO.
Nel foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30 € 1. [redacted] 21 Sala Trionfo **Ristorante immortale**, opera teatrale € 10,50-8

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
RIPOSO. 2 e 3 marzo **Uno Schnauzer che si chiama Anna.** Or[redacted]. € 6,30-6,70.

LE TRAME DEI FILM

Russel Crowe in una scena di «A bealiful mind», candidato a numerosi Oscar

A BEA[redacted] [redacted]ND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita [redacted] John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [redacted] una [redacted]a russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BLACK HAWK DOWN. Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi militari americani vennero mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ●●●

BRUCIO NEL [redacted] Drammatico. Il nuovo film di [redacted] narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in Svizzera dove [redacted] in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è uno [redacted] migliori ladri su piazza: [redacted] [redacted] di [redacted] rapina il suo volto viene inquadrato [redacted] una telecamera, il suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue [redacted]ta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

[redacted] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani. ●●

D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento [redacted] romanzo di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu. ●●

IL [redacted] MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [redacted] la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca [redacted] fratello che [redacted] ha mai conosciuto. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

[redacted] NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due stelle da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John C[redacted]) [redacted] in crisi: l'uscita al cinema [redacted] loro [redacted] li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts). ●●

I MARCIAPIEDI DI NEW YORK. Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante ossessionata dal marito. ●●

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza [redacted] la ospita nel proprio appartamento. ●●●

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Nel suo terzo film Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●

OCEAN'S [redacted] Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, [redacted] Damon per la storia di una clamorosa rapina a Las Vegas. ●●●

PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazi[redacted] attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina. ●●

IL [redacted]GNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo [redacted]sta la Compagnia dei 9. ●●●

[redacted] BANK. Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura di [redacted] genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni di borsa. ●●●

T[redacted] BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il film ritrae la vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diventato skinhead.

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proux premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [redacted] una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola [redacted]dese dove è cresciuto. ●●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla [redacted] finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 dal famigerato Jack lo squartatore. ●●●

L'ORCHESTRA DI LAURA FIORI AL SENSUAL, HOUSE AL 7 SQUARE DI IMPERIA, BISCOCHITO AL DOLCE VITA

Dance e ritmi latini nella notte

Pianobar al casinò, dj Human al Sortilegio

Il martedì notte propone tanti appuntamenti fra dance, ritmi latini e pianobar.

Ritrovi al Planet café, a La Ruota e a La Risacca.

Musica e ritrovi al nuovo eno music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Capriccio, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Caffé, al Mistar Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem. Nuove gestioni al Caffè d'Arbenga a Pontelungo e al Caffè d'Aste nel centro storico.

Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Caffè, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Brecche, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret. Musica dal vivo all'osteria Mezzaluna e al BarLumé.

LAIGUEGLIA Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bit Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de Mar.

SAN[illegible] Tanti tipi di birra e piatti a base di pasta al pub La Pinta di via Elba.

DIANO [illegible] Martedì con house e musica commerciale al Sortilegio disco club di via Mortula, in compagnia di Human dj. Freccette elettroniche al pub Excalibur in via Cairoli, ritrovi a Jammin', Valerie club, Skipper e al Solito Posto di via Milano, appena riaperto.

E' aperto anche il martedì notte il discopub Soven Square di largo Viale, a Oneglia, con video jukebox e musica giovane.

CIPRESSA Giochi, video musica allo Shon Bar.

SANTO [illegible] Focaccia, giochi di società e musica al Baretto.

RIVA Musica da ballo, con l'Orchestra Laura Fiori, al Sensual di corso Villarogia. Dall'una musica con il dj Domix.

[illegible] DI [illegible] House, lounge e commerciale oltre a un angolo per giocare a freccette al Flower's pub, animazione con stupende ragazze.

BADALUCCO Gelati artigianali, video, musica al Bar Pradio.

Al Roma, nell'omonima via, aperitivi in musica e degustazioni varie già dal pomeriggio. In nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Ivano Nicolini. Musica varia al Teatrino di Mangiafuoco, nuovo locale quasi davanti all'ex stazione. Nuova puntata del Festival della Pasta de «Pastamania», in Garibaldi, con decine di piatti diversi. Il Mazzini pub, locale storico nel suo genere, propone panini e birre di [illegible]iate etichette. Alle 2 apre il Bar Portioli, davanti all'ex stazione ferroviaria. Musica disco dalle 23 alla Baia del Pirata sul lungomare di Bussana.

OSPEDALETTI Musica latino-americana al Dolce Vita in compagnia del dj Junior Biscochito.

Birre e panini fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele. Musica dj al Chica Loca di lungomare Argentina.

VALLECROSIA Panini fino a tardi al Music Box di via Romana.

DOLCEACQUA Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

[illegible]tofondo musicale alla Caffeteria-pizzeria Internazionale, in piazza XX Settembre.

Al Bar Cubono del cabaret va in scena alle 23 il nuovo show «Latin groove experience». Piano bar al Colonial in avenue des Spelugues musica live al Sabor Latino in avenue Des Spelugues.

NIZZA Live music all'Oxford in Mascoinat nella città vecchia e al Niel's piano bar e discoteca fino alle 3 in Cité du Parc.

Danze latine fra le proposte della serate nei locali di Ponente e Costa Azzurra

«BENVENUTI IN CASA GORI» STASERA A DIANO, A BORDIGHERA «LE ULTIME LUNE»

Duello teatrale in Riviera tra Benvenuti e Tedeschi

Stefano Delfino
IMPERIA

Alessandro Benvenuti a [illegible]arina, Gianrico Tedeschi a Bordighera: duello a distanza sul palcoscenico, questa sera, tra due grandi protagonisti del teatro in Italia. Il primo propone un'irresistibile galleria di personaggi in «Benvenuti in casa Gori», suo spettacolo cult diventato anche un film qualche an[illegible]fa; il secondo offre una grande prova d'attore [illegible] «Le ultime lune», commovente dramma portato [illegible] da Marcello Mastroianni, poco prima del male che l'ha portato alla morte.

A Diano Marina, la stagione del Politeama prosegue alle 21 con il monologo di Ugo Chiti e dello stesso Benvenuti, che ne cura anche la regia e spiega: «E' la cronaca di un pranzo di Natale realmente accaduto nell'85 in casa della famiglia Gori di Pontassieve. Intorno al desco si ritrovarono riuniti dieci capofamiglia e, aspettando l'"Urbi et orbi" del Papa, in mancanza di un'alternative, ingannarono il tempo tirando fuori il catalogo dei loro problemi esistenziali: e che non fossero [illegible] e fiori apparve chiaro quasi subito. Per un fortunato caso mi trovavo in visita alla famiglia Gori. Presi qualche appunto e poi riportai quanto avevo udito all'amico Chiti. E assieme, più o meno rispettosi degli ispiratori, abbiamo cercato di raccontare quello che altri involontariamente avevano raccontato a noi».

A Bordighera, la rassegna «Leggere il teatro» [illegible] alle 21 all'ex Chiesa Anglicana con «Le ultime lune». Premio Idi nel '93 e pluripremiato [illegible] migliore testo anche all'estero (Bruxelles, Santiago del Cile e Madrid). In questo dramma delicato [illegible] Furio Bordon, Tedeschi è affiancato da Marianella Laszlo e da Walter Mramor: [illegible] vecchio aspetta che il figlio torni dall'ufficio per accompagnarlo in una casa di riposo per anziani. Ascolta Bach a parla con [illegible] moglie, morta molti [illegible] prima, della vecchiaia, della [illegible], dell'amore che li ha uniti. All'arrivo del figlio comincia tra i due uomini una schermaglia verbale intessuta di rancori e di piccole crudeltà, [illegible] che a tratti si allenta di irresistibili tregue [illegible] dolcezza. [illegible] secondo tempo il vecchio è all'ospizio: passati alcuni anni, è solo in scena, con una sedia, un album di vecchie fotografie e una piantina di basilico in un vaso di latta. Il racconto della vita quotidiana all'Istituto si mescola ai ricordi del suo passato, con una [illegible] dichiarazione di resa alla morte.

Alessandro Benvenuti stasera al Dianese, Gianrico Tedeschi «star» a Bordighera

[illegible] RITARDI

BARI	[illegible]	17	84	2	53
	96	91	91	77	61
CAGLIARI	43	14	35	[illegible]	66
	65	60	60	53	47
FIRENZE	39	72	76	25	18
	105	70	60	66	54
GENOVA	14	21	24	15	54
	151	73	69	68	63
MILANO	41	8	[illegible]	89	73
	91	68	55	54	48
NAPOLI	15	26	29	85	70
	71	70	53	52	48
PALERMO	75	23	80	37	53
	65	58	54	53	[illegible]
ROMA	87	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	100	76	71	68	64
[illegible]	71	[illegible]	7	17	[illegible]
	112	85	66	54	51
VENEZIA	41	30	26	62	7
	83	66	[illegible]	61	[illegible]

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 49 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-8	49-10	49-14	49-17
49-21	49-24	49-36	49-39	49-48
49-50	49-52	49-56	49-57	49-60
49-63	[illegible]	49-69	49-70	49-73
49-75	49-79	[illegible]	49-83	49-85
49-86	49-87	[illegible]	49-89	49-90

Ambata mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (4); Cagliari 39 (5); Firenze 18 (9); Genova 14 (7); Milano 28 (4); Napoli 88 (3); Palermo 7 (4); Roma 89 (8); Torino 33 (5); Venezia 19 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

41-2	41-3	41-10	41-16	41-20
41-24	41-28	41-31	41-36	41-39
41-40	41-44	[illegible]	41-50	41-56
41-66	41-69	41-79	41-82	41-88
21-2	21-3	21-10	21-16	21-20
21-24	21-28	21-31	21-36	21-39
21-40	21-44	21-48	21-50	21-56
21-66	21-69	21-79	21-82	21-88

Per radicali fa lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a GENOVA:

4-40-44	1-10-11	2-20-22
5-50-55	6-60-66	7-70-77
8-80-88	4-40-49	40-44-49
1-10-19	1-11-19	2-20-29
2-22-29	5-50-59	5-55-59
6-66-69	6-60-69	7-70-79
7-77-79	8-80-89	8-88-89
80-88-89	4-44-49	10-11-19
20-22-29	50-55-59	60-66-69
70-77-79	10-20-30	30-40-50

VINCITE: - Realizzata 1 ambata il 77 a Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] ETTO - CACCIA AL JA[illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	11 - 27 - 36 - 49 - 54 - 68 13 - 29 - 39 - 53 - 61 - 75
€ 3,50 7 combinazioni	16 - 24 - 33 - 77 - 79 - 81 - 87
Giocate sistematiche con basi	
€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 [illegible] 1 = 13 - 18 - 73 - 78 - varianti = 14 - 15 - 19 - 33 - 47 - 69 - 75 - 79

LA RASSEGNA E' STATA CHIUSA DAL DUO SARDO-SCAPPINI. A MAGGIO NUOVE ESIBIZIONI IN CHIESA

«Piani musicale», finale in crescendo

Domenica il santuario imperiese era gremito di spettatori

Enrico Ferrari
IMPERIA

Quando le ultime note di «Ma se ghè pensuu» si sono spente, perdendosi nella navata del Santuario imperiese dell'Assunta, il caloroso applauso di quasi 300 spettatori si è levato per salutare l'esibizione di Giovanni Sardo e Sergio Scappini, ma anche per suggellare la trionfale conclusione di «Piani musicale». La rassegna che per la prima volta ha portato note di classica nella frazione alle spalle di Porto Maurizio è partita sabato 19 gennaio, per chiudersi domenica scorsa. E' stata una carrellata di giovani artisti, che però hanno già sulle spalle una solida esperienza come concertisti: il ciclo organizzato dalla parrocchia, con la consulenza dei musicisti Christian Lavernier, Mauro Beghezza e Sardo, si è rivelato una ribalta ideale per molti solisti emergenti.

Il gran finale è stato riservato a due strumentisti [illegible] carriera», che hanno saputo creare un felice connubio tra due diversi tipi di genere. Il violinista Giovanni Sardo, toscanissimo fin dall'accento ma imperiese d'adozione, è infatti votato alla musica classica e lo provano i suoi trascorsi: diplomato all'Istituto Mascagni di Livorno, ha collaborato con Maggio musicale fiorentino, Orchestra del teatro Verdi di Trieste, Sinfonica Sanremese. E' stato direttore artistico per i concerti al Cavour nel '98 e nel 2000, ha firmato i break-concerti di Cervo l'anno scorso e nel 2000. Sergio Scappini, che ha sangue ligure perché [illegible] padre è portorino, è titolare della cattedra di fisarmonica al Conservatorio Rossini di Pesaro, ma il suo repertorio abbraccia melodie napoletane, trascrizioni di brani di Nino Rota, folk americano e tanghi argentini di Astor Piazzolla. Ha condotto quindi sul suo terreno il compagno di note attraverso le melodie di film [illegible] «La strada», «Otto e mezzo» e «Amarcord», ma anche nel trittico dell'«Angelo» e in «Oblivion». Con Brahms, i due si sono [illegible] a metà strada.

Il risultato è stato coinvolgente, come ha dimostrato l'attenzione del pubblico presente domenica nel Santuario dei Piani. Commenta Christian Lavernier, direttore artistico di «Piani musicale»: «Siamo decisamente soddisfatti del risultato: ad ogni appuntamento abbiamo dovuto aggiungere più sedie. Stiamo già pensando all'edizione 2003». Intanto il Santuario si prepara ad accogliere nuove esibizioni, come ha ricordato al termine del ciclo il parroco, don Antonello Dani. Sabato 27 aprile, i Cantori Formani saranno affiancati da vari elementi della Sinfonica di Genova. A maggio [illegible] di scena [illegible] soprano francese, quindi toccherà alla sei corde dello stesso Lavernier. Tutte le serate di «Piani Musicale» sono state presentate da Paola Ascheri. Sono sfilati il soprano Elena Bakanova [illegible] Raffaele Mascolo al piano, il tastierista Giovanni Doria Miglietta, il duo Perrigato (flauto)-Merlo (chitarra), il chitarrista Diego Campagna.

L'esibizione conclusiva ha visto suonare nel Santuario mariano Sergio Scappini (fisarmonica) e Giovanni Sardo (violino)

Antonello Venditti protagonista domenica sera al PalAlassio

STANDING OVATION NEL SECONDO TEMPO DEDICATO ALLE SUE INCISIONI PIU' BELLE E CONOSCIUTE

Venditti al PalAlassio tra applausi e fischi

Contestato dal pubblico quando, anzichè cantare, ha cominciato un «comizio»

[illegible]o Boero
ALASSIO

Fischi di disappunto, poi l'urlo di una fan: «Antonello canta!». La prima ora del lungo concerto proposto, domenica sera al Palalassio, da Antonello Venditti troppo loquace, è conclusa con una protesta da parte del pubblico, «affamato» di buona musica. Ed il cantautore romano, abituato nel suo ultimo tour a raccontare la travagliata adolescenza in famiglia e poi gli anni della censura, della contestazione e della politica (legati alla carriera artistica), ha dovuto adeguarsi alle richieste di platea e tribune. vi annoio, allora smetto di parlare. Mi fa piacere che si voglia criticare, oggi che tutto sembra scontato», ha detto prima di «sformare» gran parte del suo apprezzato repertorio, limitando i discorsi privati. E ricevendo numerosi applausi.

Solo 5 [illegible] nella prima ora di concerto (per lo più raccontato), 13 nella seconda parte della serata, quando il cantautore ha alleggerito la scaletta [illegible] contando anche una barzelletta con protagonisti Bin Laden, Bush e Berlusconi. Il cliché è stato quello «deja-vu» all'auditorium «Simonetti» lo scorso estate. «A 14 anni ero molto grasso e tristemente vittima di un'educazione troppo rigorosa da parte di mamma, papà e nonna. Ho sofferto molto, mentre immaginavo Roma leggendo libri ma senza averla vista, nonostante vi abitassi. A 16 anni andai via di casa, non senza drammi in famiglia», ha iniziato il suo racconto Venditti. Tutto bene finché ha parlato dei suoi «primi passi» al pianoforte, in casa, e «con i bongos in piazza Santa Maria in Trastevere» e del «Folk-studio» dove ha conosciuto Fran[illegible] De Gregori. Poi quando il discorso ha virato sulla politica, sul '68 e sul G8, sulla sinistra e la globalizzazione, il pubblico si è spazientito, protestando in maniera diretta. E recepita dall'interessato: i fans hanno pagato per ascoltare lo storico cantautore di «Roma Capoccia», «Sara», «Sotto il segno dei pesci» e [illegible] vorrebbe un amico» e non l'Antonello Venditti oratore di comizio in vena di «outing».

Ha quindi preso il via la parte migliore di un concerto acustico, intimista ed essenziale, fino a quel momento completamente suonato al pianoforte, che ha trovato un maggiore respiro nella performance di 2 fedeli musicisti: Alessandro Centofanti [illegible] tastiera e Amedeo Bianchi al sax. Il pubblico si è finalmente dimostrato entusiasta sulle note di brani come «Stella», «Amici mai», «Ricordati [illegible] me», «Alta Marea», «Benvenuti in paradiso», «Goodbye '900» e «Ogni volta», tributando un grande applauso finale.

Il cantautore romano sul palco

AMARCORD DI UNA CORSA CHE È PASSATO HA VISTO TRIONFARE ANCHE L'INDIMENTICATO CASARTELLI E CHE SARA' SEGUITA DA RAISPORT-SAT

Mentone-Savona, fascino trentennale

Un tempo si partiva da Montecarlo e si arrivava ad Alassio

SAVONA

Trentadue anni sono passati da quando la principessa Grace diede il via alla prima Montecarlo-Alassio. La storia del ciclismo è passata anche attraverso questa corsa che da due anni ha cambiato nome conservando però il suo numero progressivo. Niente più Montecarlo ma Mentone. Niente più Alassio ma Savona E fascino assolutamente immutato. Pagine ingiallite dal tempo ricordano le prime edizioni di questa corsa entrata anche nella storia della televisione italiana: già perchè nel 1979 la fu ripresa in diretta con le telecamere mobili per una delle prime trasmissioni della neonata RaiTre. Nell'albun d'oro della Montecarlo-Alassio (adesso Mentone-Savona) anche il sorriso di Fabio Casartelli che la vinse pochi mesi prima di conquistare l'oro alle Olimpiadi di Barcellona. Un destino crudele strappò via Fabio, due anni dopo, in una maledetta curva del Tour de France. Ricordi, ricordi ai quali, da domani, aggiungeremo anche quelli di questa edizione organizzata dalla Liguria Sport presieduta da Aldo Cappello vice Sergio Novello. Al via saranno 165 in rappresentanza delle principali italiane e straniere. Impossibile fare un pronostico: nella stagione, concluso il ciclo olimpico, molti sono passati professionisti. Ma da questa stagione saranno da osservare attentamente coloro che affilano le armi per Atene 2004, ormai non più lontana. Ci sono anche corridori di casa come Davide Leoni, imperiese, anni, passato al team Alpiast-Città del Ciclismo Novi Ligure. Lui potrebbe già un nome da tenere in considerazione in una squadra nella quale militano il danese Rumsas ed il titolato Daniele Lanfranco. Del resto un imperiese, Luca Barla, si è aggiudicato la edizione, quella troncata negli ultimi chilometri per la copiosa nevicata che si abbattuta su Nostra Signora del Monte. Lui chiuse la sua fatica in 2 ore e 57' alla media di 42,837. Portacolori della San Paolo Saeco ebbe meglio su Luca Cappa (San Pellegrino), Roman Lubovy, Danilo Napolitano e Antonio D'Aniello.

Dunque oggi sarà una vera e propria lotteria in un ciclismo dove diventa sempre più importante anche il tecnico. E proprio nei giorni scorsi, in concomitanze con il Giro della Liguria professionisti e la Mentone-Savona la ditta Olmo di Celle Ligure ha presentato i programmi della nuova stagione. Lo stabilimento cellese produce tutte le biciclette per la Cage, società nella quale militano professionisti di vecchia data (come Buenahoral con giovani di grande speranza. Afferma Paolo Olmo: «Per la prossima stagione stiamo lavorando un telaio totalmente costruito in carbonio. Quest'anno invece soltanto parte del telaio è rivestito di questo materiale. Ma i risultati, come confermano i corridori che usano questi telai, davvero incoraggianti».

Dunque, oggi Mentone-Savona con passeggi anche televisivi. Raisport Sat ha infatti programmato un ampio servizio che andrà in onda nei prossimi giorni nell'ambito di una rubrica dedicata alle due ruote. [g. o.]

		LOCALITA'	DISTANZE parziali	DISTANZE percorsi	DISTANZE da percorrere	ORA DI PASSAGGIO media Km/ora 41	44	46
Via Ufficiale Frontiera Galleria Galleria		Francia-Mentone Av. Porte de France	0,00	0,00	142,5	12,00	12,00	12,00
		Prov. di Imperia Ponte S. Lodovico	0,6	0,6	141,9	12,02	12,02	12,02
		Ventimiglia	7,5	8,1	134,4	12,11	12,11	12,10
		Vallecrosia	2,8	10,9	131,6	12,15	12,14	12,13
		Bordighera	2,1	13,0	129,5	12,19	12,18	12,17
		Ospedaletti	5,9	18,9	123,6	12,27	12,26	12,25
		San Remo	5,1	24,0	118,5	12,34	12,32	12,31
		Taggia	7,8	31,9	110,6	12,46	12,44	12,42
		Riva Ligure	2,8	34,7	107,8	12,50	12,48	12,45
		S. Stefano al Mare	0,9	35,6	106,9	12,52	12,50	12,47
		S. Lorenzo al Mare	6,3	41,9	100,6	13,00	12,57	12,54
Inizio rifornim.		Imperia P.to Maurizio	5,8	47,7	94,8	13,08	13,05	13,02
		Imperia Oneglia	2,6	50,3	92,2	13,12	13,08	13,05
		Capo Berta	3,0	53,3	89,2	13,16	13,12	13,09
		Diano Marina	2,6	55,9	86,6	13,20	13,16	13,13
		San Bartolomeo	2,3	58,2	84,3	13,23	13,19	13,16
		Capo Cervo	2,6	60,8	81,7	13,27	13,23	13,19
		Provincia di Savona Andora	2,6	63,4	79,1	13,31	13,27	13,23
Galleria		Capo Mele	2,6	66,0	76,5	13,34	13,30	13,26
		Laigueglia	2,5	68,5	74,0	13,38	13,33	13,29
		Alassio	3,5	72,0	70,5	13,43	13,38	13,34
Galleria		Albenga	7,4	79,4	63,1	13,54	13,49	13,44
		Ceriale	4,4	83,8	58,7	14,00	13,54	13,49
		Borghetto S. Spirito	3,8	87,6	54,9	14,05	13,59	13,54
		Loano	1,8	89,4	53,1	14,08	14,02	13,57
		Pietra Ligure	3,0	92,4	50,1	14,12	14,06	14,01
		Borgio Verezzi	4,0	96,4	46,1	14,19	14,12	14,06
Serie gallerie		Finale Ligure	2,7	99,1	43,4	14,22	14,15	14,09
		Varigotti	5,2	104,3	38,2	14,29	14,22	14,16
Serie gallerie Galleria		Capo Noli	3,4	107,7	34,8	14,34	14,26	14,20
		Noli	1,2	108,9	33,6	14,36	14,28	14,22
		Spotorno	2,2	111,1	31,4	14,39	14,31	14,25
		Bergeggi	3,6	114,7	27,8	14,44	14,36	14,30
		Porto Vado	1,5	116,2	26,3	14,46	14,38	14,32
		Savona P.le Amburgo	3,6	119,8	22,7	14,51	14,44	14,37
Fine rifornimen.		Via N. Signora del Monte	2,7	122,5	20,0	14,55	14,47	14,40
		Cadibona	7,9	130,4	12,1	15,06	14,58	14,50
		Savona Corso Ricci	7,9	138,3	4,2	15,18	15,09	15,00
		Savona Via Paleocapa	1,7	142,5	00,0	15,24	15,15	15,06

Arrivo in via Paleocapa previsto dopo le 15

Chiusa ovunque l'Aurelia per il passaggio dei corridori Nel finale le salite di Madonna del Monte e di Cadibona

SAVONA

Come il Giro della Liguria la Mentone-Savona si concluderà in via Paleocapa. Ma prima aver attraversato il Ponente. In tutte le località verrà chiusa la via Aurelia in corrispondenza del passaggio dei corridori.

L'arrivo dei corridori è previsto tra le 15 e le 15,30, anche se l'ingresso in città (da Ponente, lungo l'Aurelia) è programma intorno alle 14,30: poi la carovana affronterà l'asperità di Nostra Signora del Monte e passeggio sul Colle Cadibona.

Va quindi ricordato, afferma disposizione della polizia municipale Comune di Savona, che sarà chiuso al traffico il tratto di via Paleocapa compreso tra Piazza Leon Pancaldo e Piazza Mameli dalle 8 alle 20, e che tale disposizio- si estenderà anche a Manzoni, nel tratto compreso tra via Verzellino e via Paleocapa. Inoltre la circolazione veicolare sarà interrotta, mezz'ora prima dell'arrivo dei corridori, lungo il seguente percorso: via Aurelia-Porto Vado-piazzale Amburgo-via Quiliano-via Caravaggio-via Nostra Signora del Monte-Località Monteoluto-bivio con la Statale 29 del Colle di Cadibona-Località Maschio-via Nazionale Piemonte-corso Ricci-corso Viglienzoni-corso Mazzini-via Gramsci-piazza Leon Pancaldo-via Paleocapa. Con la Mentone-Savona si conclude la serie di manifestazioni organizzata dalla Liguria Sport, che ha ricevuto nei giorni scorsi un prestigioso incarico: quello di organizzare il Giro d'Italia dilettanti in programma nel mese di giugno, un incarico importante per il quale già da domani gli organizzatori savonesi si daranno da fare. Aspettando poi, per Riviera di Ponente, ricco programma del 2003. [g. o.]

Alcuni tra i migliori talenti del ciclismo dilettantistico attesi oggi alla Mentone-Savona

OLMO

la Biciclissima

Sponsor tecnico ufficiale della cage MAGLIERIE

Professional cycling team Vi presenta la sua nuova gamma 2002

CELLE LIGURE · Via Aurelia · tel. 019.990157 www.olmo.it
Lunedì · ore 15,00/19,00 · martedì/sabato – ore 8,00/12,00 – 15,00/19,00

L'ALLENATORE REJA E I GIOCATORI SONO STATI CONTESTATI AL TERMINE DEL MATCH PERSO CONTRO LA TERNANA DELL'EX BRUNO BOLCHI

Baratro più vicino, il Genoa fischiato

Domenica arriva l'Ancona per una partita da brividi

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

Il Genoa precipita, la quart'ultima è ormai vicina, soltanto quattro punti sotto. E' l'Ancona, che sarà proprio la prossima avversaria del rossoblù, domenica prossima al Ferraris. Neppure la presenza in tribuna, dopo una lunga assenza, del presidente Luigi Dalla Costa, è riuscita a trasmettere ai giocatori genoani quell'input in più per battere la Ternana.

Osserva il presidente: «Un brutto Genoa, che soltanto nel quarto d'ora finale ha denotato la volontà di reagire, ma ormai è troppo tardi. Il vero problema, l'ho capito parlando con i giocatori e con il tecnico, è quando devono giocare al Ferraris: sono bloccati, hanno tanta paura di sbagliare e poi, inevitabilmente, sbagliano. In trasferta giocano più sereni, ed i risultati, anche se non positivi al massimo, sono migliori».

Il Genoa potrebbe chiedere di giocare sempre in trasferta, invece fra cinque giorni sarà nuovamente impegnato in casa. Tornano ai [illegible] minuti contro la Ternana, gli uomini dell'ex Bruno Bolchi hanno dominato sotto il punto di vista del gioco, uscendo fra gli applausi con tre preziosi punti. Una discesa a precipizio verso il baratro che ha colto di sorpresa anche il tecnico genoano Edy Reja. «Mi preoccupa soprattutto l'aspetto psicologico della vicenda - spiega Reja - poiché la squadra continua a non esprimersi come dovrebbe, ha paura, necessita di una vittoria per risolvere tutti o parte di questi problemi. Però la vittoria, che avremmo dovuto conquistare contro la Ternana, non è arrivata, e ora siamo qui a ripetere il solito ritornello».

Un Genoa double face, che gioca un discreto calcio lontano dal Ferraris, e che davanti al pubblico amico delude. Tifosi che domenica hanno atteso i giocatori per manifestare il loro disappunto, e la contestazione ha riguardato anche Reja. «Comprendo perfettamente la delusione dei nostri tifosi, perché [illegible] non riusciamo a combinare qualcosa di buono - aggiunge l'allenatore del Grifone - mi assumo tutte le responsabilità, [illegible] questa squadra è un continuo cantiere, e in simili condizioni è problematico in settimana lavorare serenamente e con buon profitto. Si parla troppo di mercato, di [illegible] in particolare, ed è difficile lavorare in simili condizioni».

Non poteva mancare un giudizio, sul Genoa, del tecnico della Ternana Bruno Bolchi, da qualcuno rimpianto. «Il Genoa mi è sembrato eccessivamente contratto e nervoso, che voleva vincere la partita perché non si schierano tre punte se non si ha tale obiettivo, ma che ci ha lasciato ampi spazi di manovra a centrocampo. I tre punti [illegible] d'oro, conquistati in trasferta contro una diretta rivale. Perché il Genoa, anche [illegible] ha delle indubbie potenzialità tecniche, ora è invischiato nella lotta per non retrocedere, e non può commettere ulteriori passi falsi».

Le prime anticipazioni su Ancona-Genoa riguardano le squalifiche, con Reja che non potrà schierare per il delicato scontro salvezza Malagò (secondo dei tre turni di stop), Mensah e Carparelli, entrambi diffidati e che domenica contro gli umbri hanno ricevuto l'immancabile cartellino giallo.

L'allenatore Reja preoccupato: «La squadra continua ad essere condizionata»

La Samp [illegible] subito al lavoro

Venerdì sera anticipo sul campo di Bari Bellotto: «A Palermo un ko incredibile»

GENOVA

La Sampdoria [illegible] ripreso ieri [illegible] lavorare. Gianfranco Bellotto [illegible] ha potuto concedere un giorno in più di riposo alla squadra, poiché i blucerchiati venerdì [illegible] ra saranno chiamati all'anticipo sul campo del Bari. La sconfitta di Palermo ha lasciato il segno, [illegible] conferma di un calo psicologico dei giocatori dopo che a lungo hanno sognato di agganciare le prime quattro, e poi una serie di pareggi di troppo hanno provocato il brusco risveglio.

Pareggi [illegible] sconfitto, e la 0-2 della «Favorita» rimane come una fra le migliori prestazioni blucerchiate, eppure.... «Un'ora giocata bene, con manovre corali e senza subire gli attacchi dei siciliani - esordisce Bellotto - e creando quattro nitide palle gol, occasioni che non abbiamo saputo concretizzare. Invece ha segnato il Palermo, e tutto ciò è pazzesco».

Nel computo anche [illegible] rigore fallito da Flachi dopo neppure dieci minuti: sull'1-0 la partita avrebbe preso [illegible] piega diversa, [illegible] gli isolani all'attacco e la Sampdoria ad agire di conseguenza. Ancora Bellotto: [illegible] a ripetere il solito ritornello, ormai trito e ritrito. Se non avessimo sbagliato quest'occasione, se fossimo stati più precisi in quell'altra.... Sono tutte parole che sento ripetere da tempo. Poi i nostri avversari fanno due rimesse laterali; due rimesso laterali [illegible] tiri in porta, e da questi episodi [illegible] due reti perché siamo disattenti, non [illegible] siamo proprio con la testa».

Bellotto è deluso, il colpo subi- [illegible] domenica potrebbe [illegible] serie ripercussioni sul futuro dei blucerchiati. Vietato parlare di salvezza, altre squadre (vedi i cugini del Genoa) stanno indubbiamente peggio, [illegible] la serie B insegna a [illegible] distrarsi troppo. Non arrivano i risultati e saltano i nervi: Vasari, nel finale della partita, ha compiuto un inutile fallo [illegible] dietro su un avversario, l'arbitro ha visto [illegible] e [illegible] ha potuto fare altro che estrarre il cartellino rosso.

Il mister: «Che senso aveva, al 90', commettere un fallo simile? Nessun senso. Sono ingenuità che [illegible] possono costare care, segnale che qualcosa [illegible] funziona. Questa volta è stato il turno di Vasari, ma [illegible] precedenti partite si sono verificati episodi simili che hanno riguardato altri giocatori [illegible] - prosegue Bellotto. No, dobbiamo eliminare al più presto questa sorta di autolesionismo, per evitare spiacevoli sorprese nel finale di stagione».

In settimana Bellotto tornerà a parlare con gli atleti, a spiegare determinate cose, gli errori commessi. Spiegazioni che i giocatori della Sampdoria sembrano sulle prime capire alla perfezione, ma che di domenica non applicano sul terreno di gioco. «Rimane il fatto che contro il Palermo dovevamo, potevamo vincere, perché per altre un'ora in campo è esistita soltanto una squadra, la mia - conclude l'allenatore. Invece abbiamo perso 2-0: [illegible] come lo spiego, ai tifosi che [illegible] hanno visto l'incontro, che abbiamo fatto tutto noi, nel bene (poco) come nel male (tanto)?».

Per la trasferta di venerdì, Bellotto dovrà rinunciare a Vasari, Sakic e Sanna, tutti in odore di squalifica, oltre ad Esposito, infortunato. In questo momento sarebbe molto utile [illegible] presenza di Stendardo e Lanna. Stendardo oggi e domani [illegible] a Legnano per rispondere ad una convocazione dell'under 21 di serie B, Lanna in settimana dovrebbe ricevere dalla Spagna il transfert per regolarizzare la sua posizione con il Sampdoria. Nonostante la massima emergenza giocatori, Bellotto potrebbe ritardare ancora di un paio di settimane il suo debutto. Salvo che Lanna [illegible] convinca l'allenatore a gettarlo nella mischia già venerdì a Bari. [g. s.]

Flachi ha sbagliato [illegible] penalty

NELLA SEMIFINALE DI ANDATA CON IL PARTIZAN BELGRADO UNA SCHIACCIANTE VITTORIA PER 10 A 2

Len Trophy, Pro Recco verso la finale

Un titolo europeo manca in Liguria ormai da venti anni

Danilo Sanguinetti
RECCO

C'è la concreta possibilità che un trofeo continentale torni in Europa dopo [illegible] digiuno che dura da quasi vent'anni. La Pro Recco delle meraviglie allestita da Parodi & C. ha in tasca il biglietto per la finale del Len Trophy: nella gara di andata alla Sciorba ha battuto 10-2 il Partizan Belgrado. Otto gol di vantaggio sono un'enormità in campo internazionale dove le partite durano 28' e non 36'. I biancocelesti hanno [illegible] semplicissimo un confronto che sulla [illegible] tale [illegible] il giovane team belgradese nella stagione aveva perso una sola gara prima di sabato, sempre con il Recco, 8-5 a novembre nel [illegible] preliminare di Coppa a Spalato. Risolta la pratica Partizan, [illegible] la Coppa e il Recco resterà la vincente della sfida tra Brescia e Vasutas Budapest. La gara di andata è finita 9-6 per la formazione italiana. I ragazzi di Mustur hanno un buon vantaggio per la finale di ritorno, prevista sabato 9 marzo nella capitale magiara. Un vantaggio che però [illegible] esclude un capovolgimento di fronte nel return match. A precisa domanda «Gu» Baldinetti ha chiarito «Chi preferisco tra Brescia e Vasutas? Se devo parlare da italiano, indico la squadra di Mustur, perché vorrebbe dire che la coppa sarebbe un «affare tricolore», se parlo da allenatore dico gli ungheresi perché li temo meno dal punto di vista tecnico e organizzativo». Il popolare «Gu» allarga il tiro: «Comunque vada non è più tempo di scelte, è arrivato il momento che chiunque ci si presenti davanti, bisogna vincere e.. basta. Marzo sarà [illegible] mese per noi decisivo: venerdì affrontiamo in anticipo serale il [illegible] alla Sciorba, poi andiamo a Belgrado e il sabato 16 giocheremo a Napoli [illegible] il Posillipo per decidere a chi va il primo posto nella regular season. Poi sotto con la finale di Coppa ed i quarti di finale dei play off. Tutte gare dove [illegible] si può sbagliare una mossa. Mantenere la giusta tensione agonistica in una serie così serrata di impegni non sarà facile». Ad una squadra come quella ammirata sabato sera contro i malcapitati jugoslavi non sarà troppo difficile: tutti gli assi biancocelesti [illegible] entrati [illegible] forma [illegible] momento giusto (e questo è un merito che va riconosciuto al bistrattato Baldinetti) e [illegible] formazione gioca quasi a memoria. Gli altri risultati del turno di coppe: nel girone Blu [illegible] Champions League Posillipo-Olympiakos Pireo 9-7; Olympic Nice-Spandau Berlin 12-8. Il Posillipo con 6 punti dopo tre turni è sicuro di entrare nella final four, a quota tre si battono per il secondo posto Pireo e Nizza. Nel girone Rosso lo Jug Dubrovnik, detentore del titolo, è primo a punteggio pieno come il Posillipo, alle sue spalle l'Honved con 4 punti ha staccato il serbo Becej e la russa Dinamo Mosca (1 punto a testa). Nella Coppa Coppe le semifinali di andata: Vasas Budapest-Vouliagmeni Atene 10-8; Jadran Herceg Novi-Mladost Zagabria 10-8.

Calcaterra della Pro Recco in un'azione di gioco

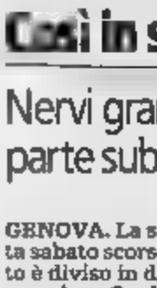
Così in serie A2

Nervi gran favorito parte subito forte

GENOVA. La serie A2 è partita sabato scorso: il campionato è diviso in due gironi da 12 squadre. Quello Nord comprende cinque formazioni liguri (Festival Nervi, Sori, Rapallo, Valleserivia e la neopro- [illegible] Quinto) più Civitavecchia, Como, Torino, Modena, Plebiscito Padova, Bergamo e la neopromossa [illegible] Cremona.

Ventidue giornate di torneo, si gioca sino a luglio, la prima classificata sale direttamente in A1, le ultime due classificate (una novità, nel 2001 retrocedeva solo l'ultima classificata) retrocedono in serie B.

Le formazioni che partecipano alla serie A2 possono schierare due stranieri (altra novità, 12 mesi fa era permesso solo un giocatore straniero). E questa potrebbe essere garanzia di un miglioramento dello spettacolo.


Sargiano (Nervi)

I risultati di sabato confermano quanto si pensava: il girone sarà dominato dal Nervi, che è andato a vincere 16-7 nella [illegible] dell'Italcementi di Bergamo. I bluarancioni dell'ambizioso presidente Alberti, allenati per il terzo [illegible] consecutivo da Piertino Sciacero, schierano gli [illegible] vonesi Minetti, Sargiano e Santamaria, più i croati Krekovic e Vucevic, l'ex recchese Roccarino e il rumeno naturalizzato italiano Moldovaj. Una formazione che non ha punti deboli e neppure rivali pericolose. Civitavecchia, Valleserivia e Torino dovrebbero lottare per la piazza d'onore. La retrocessione non dovrebbe riguardare i liguri, perché Modena, Padova e Bergamo sembrano avere qualcosa in meno della nostre. [d. s.]

C'è anche la C

Nastri di partenza con la Rari Nantes

SAVONA. Dopo la falsa partenza di sabato scorso, inizia il campionato di serie C che vede ai nastri di partenza la Water [illegible] Savona. Quella che viene definita una sorta di Rari-due, visto il progetto di base che ruota in torno a questa neonata società. A distanza di dodici anni, la pallanuoto savonese ritorna a proporre due formazioni. Per non disperdere quei giocatori meritevoli di farsi ossa ed esperienza, [illegible] farli partire da Savona. O ancora meglio senza cederli in prestito al altri club, [illegible] è successo in questi ultimi anni. Per la correttezza dal 1989 anno in cui si fermo l'attività dell'allora Savona [illegible]5, che arrivò a disputare in campionato di serie B. Una sorta di filo conduttore che ripartirà sabato 2 marzo [illegible] il match casalingo opposto al Ge- [illegible] 93.

Problemi tecnico-organizzativi hanno fatto slittare la data prefissata anche per il numero di formazioni iscritte. In pratica sarà un torneo nel torneo con le squadre di serie C e [illegible] messo insieme. Con due distinguo: il primo è quello del regolamento. Conta quello applicato nella C. Il secondo è più complicato da spiegare, [illegible] un campionato unico composto da due classifiche. Intanto il primo turno saltato, verrà recuperato [illegible] data [illegible] destinarsi. La presentazione ufficiale della Water Polo Savona scatterà giovedì e venerdì.

Il dirigente accompagnatore Raffaele Di Noia p[illegible] l'idea di base: «Quella di far rimanere a Savona gli atleti che hanno una prospettiva futura, utile a far maturare il giocatore a dare esperienza. Anche perchè in questa categoria il vecchio marpione che ti insegna i trucchi del mestiere si trova sempre. Per la nostra squadra è un bella avventura, [illegible] non abbiamo idea sulle reali difficoltà che troveremo. Nomi di favorite sulla carta? Vedremo strada facendo, intanto il nostro obiettivo è quello di arrivare prima possibile alla serie B». [en. for.]

PROMOZIONE

SOLO L'ARENZANO, FRA LE GRANDI, HA COMPIUTO UN PASSO IN AVANTI ANDANDO A PAREGGIARE SUL CAMPO DEL VARAZZE

In 90 minuti c' è stata un'ecatombe ai vertici del campionato

Invariata la classifica dopo le sconfitte della Bolzanetese e delle inseguitrici Argentina Arma e Ventimigliese

Mal comune, [illegible] gaudio. Vecchia massima. Così, in vetta, il campionato di Promozione, alla fine, un po' tutti hanno tirato [illegible] sospiro di sollievo. Le «big» del girone pensavano di aver fatto [illegible] paurosa «stecca». Perché la capolista Bolzanetese è caduta a Pietra Ligure; le sue dirette inseguitrici Argentina Arma e Ventimiglia sono cadute, rispettivamente, [illegible] Golfodianese e un Legino sempre più tonico (solo sette giorni prima aveva posto l'alt, in trasferta, alla stessa Bolzanetese); e la quarta «grande», l'Arenzano, non è andata più in là del pareggio a Varazze. Di fatto, a parte il punticino guadagnato [illegible] tutte dall'Arenzano, le cose in vetta sono rimaste come prima. E, quindi, tutto sommato, è andata bene a tutti. Ma è proprio così? L'impressione è che tutte, proprio tutte, abbiano perso [illegible] ghiotta occasione: la Bolzanetese poteva dar ancora più sostanza alla sua fuga in testa alla classifica, [illegible] spallata decisiva e non [illegible] ha fatto; Argentina e Ventimiglia potevano davvero avvicinarsi ai genovesi un po' sulle gambe (solo un punto nelle ultime due partite) ed, invece, hanno perso entrambe. Resta l'Arenzano che ha pareggiato, ma a questo punto [illegible] molti rimpianti. Avesse vinto, a quest'ora, sarebbe l'anti-Bolzanetese numero uno, a sole due lunghezze di distanza dalla capolista.

Un «terremoto», insomma. A cominciare dal pesante 1-3 rimediato dall'Argentina Arma, in casa, nel derby contro la Golfodianese: «Una sconfitta meritata - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Loro hanno giocato, noi [illegible]. Almeno nel primo tempo. Abbiamo fatto tutto il contrario [illegible] quello che avevamo preparato in settimana». E' un'Argentina che, da qualche settimana, stenta a ritrovare continuità. Non l'aiuta certo la situazione societaria, tutt'altro che tranquilla. Come dimostrano le pesanti polemiche [illegible] dirigenti nel dopopartita. Ma, nel derby di Arma, è venuta fuori una convincente conferma della Golfodianese, tutt'altra cosa, ormai, rispetto alla squadra zoppicante [illegible] dell'andata; «Abbiamo fatto [illegible] una bella partita - dice Alfredo Bencardino, l'allenatore, [illegible] della stessa Argentina - La squadra sta bene e [illegible] le cose che deve fare». Amaro il verdetto sul campo per il Ventimiglia, a Legino. Ma Fabrizio Gatti, l'allenatore, [illegible] «boccia» la squadra: «Brutto il risultato, non il Ventimiglia. Abbiamo giocato bene, fallendo occasioni. Loro [illegible] hanno punito con l'unico tiro. Ma se giocheremo su questi livelli ci toglieremo delle soddisfazioni».

E', invece, ormai k.o. la Carlin's Boys, battuta in [illegible] (0-3) [illegible] Bragno. Manca solo la matematica a sancire una retrocessione nata fin dall'estate scorsa. La squadra si batte, ma non fa punti. Una squadra sempre più giovane. Bruno Pistone, l'allenatore, ha mandato in campo ben cinque juniores. Alcuni «esentori» non ci sono più. Balestra è [illegible] Clemente, ad esempio, hanno dovuto gettare la spugna per infortunio. «E' una stagione-no - dice Pistone - Ma, [illegible] è tanta sfortuna come il rigore sbagliato [illegible] Grossi, c'è qualche [illegible] che non capisco. Abbiamo subito tre gol, tutti in fuorigioco». [b. m.]

RADUNO A SPOTORNO PER LE RAGAZZE DEL BASKET

Arriva il Trofeo delle Regioni

[illegible] Entra nel vivo oggi il raduno delle giovani promesse liguri della pallacanestro in vista della partecipazione [illegible] Trofeo delle Regioni in programma a Viterbo [illegible] 24 [illegible] aprile. Al palazzetto di Spotorno (dove si è trasferita anche la Kanguro Cestistica Savonese) sono venti [illegible] convocate che oggi [illegible] raduneranno dalle [illegible] alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30. Ecco l'elenco: Sara Baggioli, Roberta Buselli, Chiara Cerro, Clarissa Fazzini e Michela Rovere dell'Ospedaletti; Alessandra Crucioli della Cestistica Savonese; Giulia Zancogni della Polisportiva Maremola; Silvia Bozzo, Camilla De Totaro, [illegible] Napoli [illegible] Chiara Principi dell'Athletic Genova; Jessica Carbonell, [illegible] Celano [illegible] Sonia [illegible] della Polysportiva Lavagna; Martina Ferrari dell'Antares; Alice e Noemi Greco, Chiara Lucilli e Sonia Savi del Marola La Spezia, Valentina Nobili dell'Athletic Spezia. [g. o.]

BIANCOBLU' E NERAZZURRI, PRATICAMENTE «CUGINI», PREPARANO IL MATCH DEL BACIGALUPO DOPO I SUCCESSI DELL'ULTIMO TURNO

Savona-Imperia, il derby più lungo

Parte già il conto alla rovescia per la sfida di domenica

Ennio Fornasieri
SAVONA

Il Savona è a un solo punto dall'Ivrea: questo è il primo dato di fatto. Il secondo è che domenica al «Valerio Bacigalupo» arriva l'Imperia. Terzo derby consecutivo per gli striscioni di Tufano che vogliono centrare il filotto «ligure» per rimanere alle calcagna dell'Ivrea. Gli apoderiesi sentono il fiato sul collo del Savona e possano perdere ancora quel punticino prima dello scontro diretto. Intanto la domenica passata ha portato buone notizie: «Tufano ha visto giusto nel dire che il Savona [illegible] partita importante. E lo ribadisco ancora: «L'Ivrea sul campo della Sestrese ha perso, noi vinto, ma domenica per tutte due ci sono match difficili». Pratico di sicuro questo Tufano. Intanto arrivano i cugini nerazzurri del presidente Vincenzi. Quasi [illegible] parentela visti i rapporti, ma il Savona [illegible] può fare sconti a nessuno: «Non so [illegible] parte loro come vivranno questo derby, ma so è vero che sono in una posizione di classifica tranquilla è altrettanto giusto far notare che non hanno niente da perdere. E poi contro il Savona tutti ci tengono far bella figura».

A cinque gare dallo scontro diretto di Ivrea si può tentare un aggancio? Su questo Tufano vuole fare chiarezza ed esprime [illegible] un suo pensiero: «Sino ad ad un mese fa [illegible] sei punti di distacco, ora siamo a mezza partita da loro. Tenuto conto che ci sono ben 30 punti a disposizione, direi che la strada è ancora lunga, visto che andremo a giocare ad Ivrea il 14 aprile». Contro l'Imperia di sicuro [illegible] ci sarà Roberto Biffi espulso sabato a Sestri, il [illegible] sostituto naturale Bertolone contro i verdestellati di Mango ha rimediato [illegible] contrattura all'adduttore. Il tecnico del Savona fa le carte al giudice sportivo sulla probabile squalifica del difensore centrale biancoblù: «La butto lì, dico che per Biffi dovrebbero esserci due turni di stop. Riguardo alle condizioni di Bertolone contiamo di recuperarlo per domenica».

Un pensiero di Tufano ritorna ancora al match-chiave vinto a Borzoli: «Visto che avevo ragione a parlare di partita molto importante, [illegible] continuo ad aver l'obbligo anche se [illegible] è facile notare tutte le domeniche in campo [illegible] solo risultato. Ti costringe ad essere sempre al cento per cento».

Savona quindi che si appresta a preparare con il solito puntiglio il derby contro l'Imperia, forte di un morale alto e di aver in squadra «cecchini» pre[illegible]i come Bracaloni (10 gol per lui) e Aloe. Scusate se è poco.

Un'immagine del derby dell'andata: si riconoscono Lamberti del Savona e i nerazzurri Peirano, Carattini e Marazza

Luca Amoretti
IMPERIA

Non sarà entusiasmante, ma è sicuramente concreta. Al «Ciccione» l'Imperia continua a raccogliere punti e, lentamente, ha raggiunto quota 30 in classifica, garantendosi una posizione più che tranquilla, soprattutto in vista della prossima sfida che riserva il calendario: il derby con il Savona.

Il successo con il Moncalieri ha confermato pregi e difetti della squadra di Cavallaro, capace di litigare con il gol, ma molto determinata nel cercarlo, salvo poi provare a complicarsi la [illegible] sbagliando occasioni di raddoppio e offrendo quella del clamoroso pareggio agli avversari.

L'allenatore commenta [illegible] la vittoria: «I [illegible] punti sono ampiamente meritati: il palo colpito dal Moncalieri è stato un episodio, che, se concretizzato in rete, ci avrebbe costretto a un pareggio beffardo, contro una formazione che ha fatto poco o nulla per andare in porta. Da parte nostra abbiamo sbagliato molto, inutile sottolinearlo. Purtroppo la squadra è scesa in campo con l'errata convinzione che i tre punti fossero facilmente raggiungibili e ha rischiato [illegible] pagare dazio. Qualche rilassamento di troppo ci ha impedito di chiudere il match già nel primo tempo e poi abbiamo persino rischiato di capitolare, sull'unica occasione vera per gli avversari».

Cavallaro bada al sodo, guarda la classifica e finalmente lascia da parte ogni tensione: «Ormai la lotta dei bassifondi è abbastanza lontana, ma [illegible] dobbiamo decuncentrarci. Siamo riusciti a ottenere quello che volevamo, cioè raggiungere i 30 punti in graduatoria, [illegible] c'è ancora da lavorare per chiudere la stagione in crescendo». Il tecnico [illegible] lo vuole ammettere, ma la sfida in programma domenica prossima al «Bacigalupo» lo stuzzica: «Il derby [illegible] il Savona, inutile nasconderlo, riveste per [illegible] e per la società un fascino particolare. Lo prepareremo con cura, ma adesso preferisco godermi questa vittoria. In settimana avremo modo di ragionare sul prossimo impegno».

Domenica l'Imperia ritroverà Balducci e Marrazza, che hanno scontato il turno di squalifica, ma rischia di perdere Lupo e Bianchi, usciti anzitempo dal campo per infortunio. Conclude Cavallaro: «L'attaccante ha preso un colpo durante un'azione, mentre Bianchi si trascina da un po' di tempo un problema fisico, che si è riacutizzato. Spero di recuperarli per il derby, una partita nella quale non possiamo permetterci il lusso di fare alcun regalo agli avversari».

DELLA QUARTA

AMAREZZA NEL CLUB DOPO LA SCONFITTA CASALINGA CON IL BORGOSESIA CHE COMPLICA LA SITUAZIONE

Eretta: «Questo Vado mi disgusta»

Ma il tecnico rossoblù è confermato dal presidente Ciarlo

VADO L.

Nel calcio certe volte basta dare un colpo di tosse che scoppia l'epidemia. Il «colpo di tosse» in questione lo ha dato l'allenatore vadese Vincenzo Eretta, al termine di Vado-Borgosesia. Un momento di [illegible] forte ed un pensiero detto a voce bassa con il presidente Ciarlo. La parola «dimissioni» è durata giusto il tempo [illegible] omatterlo, [illegible]to che il numero uno vadese non [illegible] ha voluto sapere. Uno sfogo del momento e l'amarezza a margine di una partita «non giocata» [illegible] Vado. Troppo brutto per essere vero e privo di carattere. Questa volta è vero che l'11 vadese è rimasto [illegible] la testa negli spogliatoi, ma Eretta non ci sta. Oggi l'ennesimo incontro con il presidente Ciarlo, a botta fredda, per fare il punto della situazione. Quel «mi vergogno...», detto a televisioni e microfoni è la miglior risposta a chi chiedeva il commento della partita.

L'Eretta-pensiero del giorno dopo: «Non avere il coraggio di

Il tecnico Vincenzo Eretta

guardare in faccia il presidente, questo è quello che ho provato dentro. Il resto l'ho detto a chiare lettere: sono disgustato. Voglio scusarmi anche con il pubblico che è stato zitto e non ci ha insultato. Avrebbe dovuto farlo, ma non ci meritavamo nemmeno quello». Ma quella parola, dimissioni, non è troppo grossa? «Quando il Vado gioca buone gare si dice che Eretta è stato bravo. Allora quando si offrono certe prestazioni è altrettanto giusto che l'allenatore si addossi le colpe. Sono responsabile nel bene e nel male, se non riesco ad infondere nel gruppo la mia grinta ed il mio carattere. Andrò avanti [illegible] sempre rispettando tutti ma qualcosa nel mio atteggiamento cambierà. Siamo in serie D alle soglie del professionismo e i giocatori si devono comportare come tali».

L'altra faccia del cuore di Eretta è nel rapporto personale con il presidente Ciarlo: «Logico che mi sia posto delle domande, gettare la spugna non è [illegible]. Non l'ho mai fatto da giocatore, figuriamoci da tecnico. Non me la sentirei di lasciare la società nei problemi, tanto meno quando ho davanti una persona come Ciarlo al quale devo solo tanta riconoscenza». A mente fredda ha ancora qualche perplessità da chiarire [illegible] il presidente del Vado che chimato in causa espone il [illegible] punto di vista: «Il Vado non è una società che cambia allenatore a stagione iniziata. Primo: Eretta non si tocca. Secondo: mi scuso con quei pochi spettatori che vengono a vederci e che dopo la partita di domenica rischiano di perdere. Ho visto un Vado scarico, privo di mordente con un atteggiamento irrispettoso nei riguardi di chi lavora con impegno in questa società».

Cosa può succedere ora? «Serve un cambio di rotta, non certo cambiando l'allenatore. Questa volta non ci sono giustificazioni, abbiamo già perso troppi treni importanti e così facendo rischiamo di compromettere una stagione. Il Vado può centrare il [illegible] obiettivo che è quello di restare in serie D, visto che ci squadre meno attrezzate di noi ce ne sono. Chi ci ha seguito sino ad ora può confermarlo». Sul volto di Ciarlo domenica c'era tutta l'amarezza possibile e immaginabile, per questo dopo 25 anni di presidenza farà il possibile per salvare il suo Vado. **(en. for.)**

BELLA PROVA SUL CAMPO DELLA CANAVESE, TERZA FORZA DEL CAMPIONATO

La Sanremese sciupa troppo e i complimenti non bastano

Bruno Monticone
SANREMO

Lo [illegible] ammesso anche Gianni Frara, allenatore della Canavese: «Se avessimo perso, non ci sarebbe stato assolutamente niente da dire», ha detto il tecnico dopo lo 0-0 con la Sanremese. L'ultimo brivido, il tecnico piemontese, lo aveva avuto al 93', in pieno recupero, quando Scanu si è trovato a tu per tu con il portiere Miglino. Non ha sfruttato la favorevolissima occasione. Sfortunato Scanu, bravo Miglino. Al solito. E' [illegible] portiere che quando vede biancazzurro si esalta. Anni fa, nella porta del Moncalieri, fece faville al «Comunale».

Invece, domenica, a San Giusto Canavese, la Sanremese è andata vicinissima [illegible] successo. Alla fine è stato 0-0 - risultato più che accettabile sul terreno della «terza forza» del torneo - ma nel conto ci sono almeno [illegible] occasioni limpide che la squadra di Cichero [illegible] ha concretizzato a fronte di pochissimi rischi. Un risultato che conferma l'«identikit» della Sanremese di quest'anno: fortissima in difesa dove il suo «bunker» continua ad essere, con i 15 gol finora subiti, il meno battuto del campionato; assai meno temibile in fase offen[illegible] dove i [illegible] gol segnati complessivamente la pongono solo al settimo posto nella classifica degli attacchi più prolifici. «Sono un po' amareggiato per questa mancata vittoria - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzu[illegible] che, per tutta la settimana, incurante dei pronostici, ave[illegible] manifestato l'idea di poter vincere la sfida con il Canavese. Peccato. Non li abbiamo fatti giocare e loro hanno fatto, in tutto, un tiro verso la nostra porta, su punizione. Sentivo che poteva [illegible] un match alla nostra portata. E lo è stato. Purtroppo non siamo riusciti a concretizzare in gol quanto abbiamo costruito». Un successo avrebbe decisamente proiettato la Sanremese verso quel terzo posto che vede in corsa (con il Canavese) anche Borgomanero e Cuneo, le due formazioni che precedono i biancazzurri in classifica. Intanto, però, la Sanremese pensa al futuro. In sordina, senza squilli, ha condotto la prima operazione di mercato: il riscatto definitivo del terzino Cassaro dal Fiorenzuola.

Scanu, una ghiotta occasione

PER LE GARE REGIONALI LE DATE DI PIGNA, MONTEGROSSO, CIPRESSA E SEBORGA

Fuoristrada, stagione alle porte

Due appuntamenti nazionali anche in provincia di Imperia

SANREMO

Quattro prove sul territorio provinciale distribuito nel corso dell'anno. La stagione agonistica 2002 del motociclismo fuoristrada, ormai alle porte, si preannuncia intensa in provincia di Imperia. Nei giorni [illegible]i, durante [illegible] riunione svoltasi presso la sede del Coni ad Imperia, il coordinatore ligure dell'«enduro», Luigi Sappa, ha reso noto il calendario di attività regionale e nazionale [illegible] numerose «tappe» liguri.

Saranno due, entrambi nel prossimo marzo, in provincia di Imperia, gli appuntamenti di carattere nazionale: ad aprire le ostilità sarà il Moto Club Sanremo che, il 17 marzo, organizzerà una prova di campionato italiano di regolarità moto d'epoca; poi toccherà al Moto Club Imperia organizzare, il 23 ed il 24 marzo, a Pieve di Teco l'unica prova ligure del campionato italiano «major». Quattro, invece, gli appuntamenti nel calendario regionale: a Pigna il 14 aprile, organizzato dal Moto Club Gentleman Bordighera; a Montegrosso Pian di Latte il 26 maggio organizzato dal Moto Club Imperia; a Cipressa il 7 luglio organizzato dal Moto Club Sanremo; a Seborga, con una gara con formula «8 ore a coppie», il 28 luglio, organizzato [illegible] Moto Club Gentleman Bordighera.

Per quanto riguarda la categoria cadetti, invece, è stato messo a punto un programma fra i tre clubs della provincia (M.C. Sanremo, M.C. Imperia e M.C. Gentleman Bordighera) per promuo[illegible] corsi «enduro». Novità anche nella rilevazione dei tempi, negli ultimi tempi oggetto di polemiche. [illegible] brave è; infatti, prevista una riunione tra le varie segreterie delle federazioni cronometristi per concordare [illegible] unico criterio di rilevazione, per svoltire le operazioni di elaborazione dei tempi e di redazione delle classifiche. **[b. m.]**

Un passaggio spettacolare

ATLETICA LEGGERA

NEL DISCO SAVONESI E IMPERIESI IN EVIDENZA

Per Lingua e Montanari lanci strappa-applausi

SAVONA

Ottime prestazioni e grande affluenza di partecipanti nel Criterium invernale di lanci Open organizzato dal Dopolavoro Ferroviario al Fontanussa.

La copertina spetta a Marco Lingua che ha stabilito la [illegible] da prestazione italiano dell'anno lanciando il martello a metri 69,38. Il portacolori delle Fiamme Gialle con questa gara ha confermato il suo ottimo stato di forma grazie al quale sabato prossimo cercherà di aggiudicarsi il titolo italiano in palio [illegible] Ascoli. Nella medesima gara [illegible] segnalata l'eccellente prestazione di Silvia Salis, Allieva, portacolori dal Cus Genova che ha scagliato l'attrezzo a metri 51,08.

Ottimo è stato anche il risultato di Fabrizio Cavalleri, savonese, portacolori dell'Aeronautica Militare. Lui, passato dallo scorso autunno sotto la guida tecnica di Marco Mura, ha sfiorato nel lancio del disco la fettuccia dei 50 metri lanciando il disco a metri 49,56. Era da tempo che il savonese non si esprimeva ad alti livelli [illegible] questa specialità e ciò è di buon auspicio anche per i prossimi appuntamenti nel peso, specialità da lui preferita.

Sempre nel disco è [illegible] segnalare anche il miglior prestazione italiana Cadetti stabilita dall'imperiese Guido Montanari, portacolori della Maurina Olio Carli che ha scagliato l'attrezzo a metri 41,56.

Lo stesso atleta si è aggiudicato anche la gara del giavellotto con la buona misura [illegible] metri 48,09. Afferma il tecnico Marco Mura: «Savona sta diventando sempre di più [illegible] punto di riferimento a livello nazionale per i lanciatori di grande livello come dimostrano questi risultati. E ciò [illegible] ben sperare per [illegible] riuscita [illegible] Grand Prix [illegible] lanci, articolato in tappe che prenderà il via a maggio». **[g. o.]**

TENNIS TAVOLO

SOFFERTA VITTORIA NEL DERBY DELLA SERIE B2

Amatori, salvezza vicina dopo il «pass» di Imperia

SAVONA

Obiettivo salvezza raggiunto [illegible] una giornata di anticipo dall'Amatori Savona nel campionato di serie [illegible] di tennis tavolo. La compagine diretta da Roberto Ruggeri si è infatti imposta ad Imperia (5-3) in una partita molto combattuta e che ha messo in risalto il buon stato di forma dei savonesi. I punti determinanti per conservare la categoria sono stati ottenuti da Maurizio Mazzoni (2), Dario Perugi (2) e Fabio Algotti mentre per gli sconfitti tutti i tre punti sono stati ottenuti [illegible] Claudio Piana. I savonesi pos[illegible] brindare alla matematica salvezza in quanto la loro diretta rivale, il Parma, è uscito sconfitto nella sfida di Saint Vincent per 5-2. Diventa [illegible] ininfluente per la classifica la partita in programma sabato prossimo contro il Bordighera che a sua volta chiude il torneo nelle prime posizioni di classifica.

Afferma Roberto Ruggeri: «Una salvezza sofferta più del previsto perché anche nella sfida di sabato, nonostante gli imperiesi fossero matematicamente retrocessi, hanno disputato [illegible] delle loro migliori partite. Grazie alla salvezza ottenuta in anticipo ci sarà adesso la possibilità di schierare nell'ultima giornata i giocatori che non hanno a[illegible] molte chances di mettersi in mostra».

Passando alla C2, giovedì prossimo è in programma la sfida valida per il salto di categoria tra 3T Libertas Genova e Amatori Savona. Si gioca in questa data su richiesta del team genovese accettato sportivamente dalla compagine di Savona.

Il pronostico della partita è nettamente in favore dei savonesi che hanno giocato in questa categoria solo per motivi economici, evitando quattro dispendiose trasferte in Sardegna qualora avessero acce[illegible] [illegible] disputare il campionato di C1. **[g. o.]**

CERCHI MOBILI?

VIENI ALL'ASTA!

GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE

Isotta
Cucina con anta in legno "Arte povera", come foto.
€ 1.540,00

Martina
Cucina con anta in laminato, antigraffio, idrorepellente, come foto.
€ 1.780,00

Giulia
Cucina con in legno di nazionale, foto
3.600,00

Buffet veneto
In legno antichizzato, finitura a cera, foto
€ 1.000,00

MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it

IMMAGINE
LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO · LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO · DAL MARTEDI' AL SABATO: ORARIO CONTINUATO

L'INCHIESTA ODASSO | SVILUPPI E RIPERCUSSIONI

L'ADDIO AL PADRE DELL'EX MANAGER

Si svolgeranno oggi alle 15, nella cappella del cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per un infarto all'età di 80 anni. Per qualche ora l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina di cui il padre fu sindaco dal 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, come ha spiegato il legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione a qualche attimo di smarrimento. Ma poi è riuscito sempre a farsi forza». Dopo due mesi di carcerazione, la morte del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato da uno specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato a lutto annuncia ai nicesi la scomparsa di Giuseppe Odasso, con l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite e dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque essere il sindaco Flavio Pesce, da solo con il gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre anni

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Nino Pietropinto

Stop al potere assoluto dei manager in Sanità. Basta con le nomine affidate ai direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

A dirlo è l'Ordine dei medici della provincia di Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica dei giorni scorsi sull'influenza politica nelle nomine dei primari: «Questo modello di governo delle aziende sanitarie - sostiene il presidente, Amedeo Bianco - solo fatica a produrre efficienza, ma ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, sempre più estromessi dalla possibilità di contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno tenta di apparire meno colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge realtà su cui occorre riflettere in modo serio per intervenire decisione perché è in gioco la fiducia dei cittadini nella sanità pubblica».

Il sospetto delle nomine pilotate che aleggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato un modello di governo della Sanità che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità direttore generale, anche scelto di avanzamento nelle carriere professionali non soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di governo, «comprese quelle relative alle procedure di selezione dei dirigenti medici, in modo che sia resa evidente la trasparenza delle scelte per evitare equivoci sul piano della capacità e della competenza dei designati».

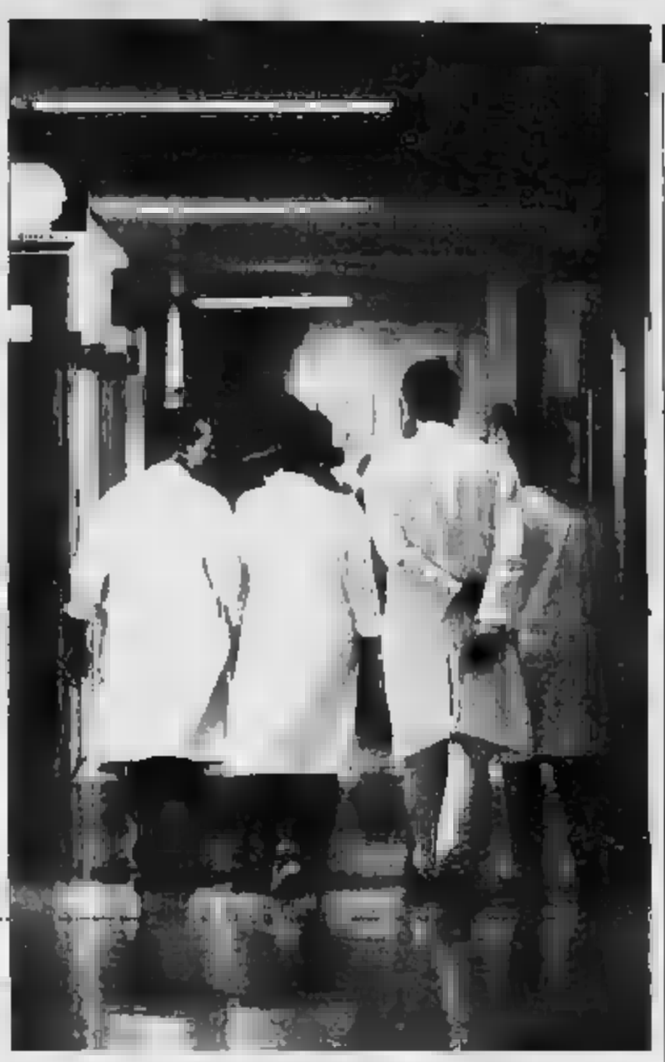
Sul fronte delle indagini sul Odasso, intanto, ieri si è presentato in Procura Marco Bigoni, già tesoriere di Società Aperta, tirato in ballo nell'affare Pubbli-Gest in merito all'articolo 3 della legge 74 del 2000 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», un modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha ammesso di aver versato contributi della Pubbli-Gest di Giovanni Brasso, non c'è nulla di misterioso», ha precisato. Di fronte ai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per una violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, un semplice favore al suo amico Giovanni Brasso, che voleva dare contributi al centro studi di Burzi, ma nello stesso tempo voleva un consiglio per scaricare quelle somme dal fisco».

Chi meglio di un commercialista come Bigoni poteva consigliarlo? Così è nata l'idea di inventare false «note di debito»: Bigoni avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro giovani militanti Forza Italia, tra cui anche donna, che si sono prestati al giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto di aver prestato per qualche tempo attività fittizie temporanee per la Pubbli-Gest: come il controllo di biglietti allo stadio l'accompagnamento di disabili. I giovani rilasciavano delle «note debito» per le attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto una ventina milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano così versamenti fatti a Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, non finanziamenti a Forza Italia: su questo l'ex tesoriere è stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato con contributi raccolti nelle cene o nelle riunioni». E non erano neppure finanziamenti diretti Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, non sapeva nulla di quel giochetto false «note di debito» con la Pubbli-Gest. «I contributi erano sempre a favore di Società Aperta», avrebbe insistito l'indagato.

Deposizione spontanea ieri in Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest una banale strategia per aggirare il fisco»



Medici in un reparto: l'ordine denuncia lo strapotere del manager

IL PUNTO SULL'INCHIESTA

1 IL BLITZ
Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre nel suo ufficio, subito dopo aver ricevuto mazzetta da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese Renata Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. La Guardia di Finanza ha piazzato cimici e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri sei pagamenti.

2 LE AMMISSIONI
Odasso ammette subito di aver incassato tangenti: «Quei soldi li spendevo me, tranne qualche regalo ai collaboratori. Ma non ho mai chiesto soldi, erano gli imprenditori a offrirmeli per sollecitare il pagamento delle fatture. Non ho provocato danni all'azienda». giorni dopo finisce in cella anche Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. E' accusato di corruzione ma all'inizio nega ogni addebito: confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta i sei imprenditori consorziati nel «global service» delle Molinette, presieduto Bruno Garzena: Massimo Diamante e Massimo Massa (Palmar Onama, pulizie), Lorenzo Brovida (Gp architettura), Angelo Donnelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristormatic), Bruno Ulivi, della Mit. E ancora Giovanni Sorte (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubbligest), Lucio Orochian (Inside) e Cecilia Governale(Icsweb).

4
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa 800 tessere di Forza Italia, pagando 150 milioni. «L'ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».

5 I REGALI
A metà gennaio esce la lista dei regali di Odasso ai Vip, una spesa di circa 70 milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

6 LE CONSULENZE E I PRIMARI
E' l'ultimo filone dell'indagine, e coinvolge le consulenze miliardarie e le nomine dei primari

IL SERVIZIO SERVE SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del sangue

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

Marco Accossato

I bilanci in rosso e il blocco delle assunzioni paralizzano sempre più la Sanità. L'ultimo caso, al limite del collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca del sangue: la Regione ritirerà al più presto lo stop dei turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione e gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Maurizia no di Torino e di Lanzo, Valdese, di Venaria e di Ciriè.

denunciarlo è lo stesso direttore della Banca del Sangue, dottor Franco Curti, che ha inviato una lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da cui il centro dipende e dove ha sedel al capo dipartimento di Patologia clinica e del Laboratorio analisi, professoresso Giovanna Marchioro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i 22 tecnici del laboratorio hanno già accumulato circa 4870 ore tra straordinari non perati e ripose e ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue il direttore del centro, non è solo per la funzionalità della Banca, «ma anche e pratiutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività in reparto, insomma, anche in un laboratorio riposi e ferie sallate, aggiunti ai continui straordinari, rischiano di tradursi nell'aumento della stanchezza generale e in un conseguente calo di attenzione personale.

La situazione che si è creata parla da sola. Il laboratorio di Immunoematologia «è il cuore del centro trasfusionale, dove si lavora 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - spiegano alle Molinette -. Il tipo di lavoro è tipico dell'emergenza, con smoltimento di richieste di emoderivati ed esami da consegnare in tempi brevissimi».

«Fino a tre anni fa - spiega ancora il dottor Curti - in questo laboratorio avevamo al- o il 10 per cento di personale in più su un organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette e al direttore del dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione del personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità di eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti midollo che quotidianamente ci vengono richieste».

L'allarme del responsabile del centro era stato raccolto e rilanciato già metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, della Fps-Cisl, avevano descritto in modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico del laboratorio, già in situazione critica da anni, oggi risulta veramente troppo so per svolgere tutta la mole di lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero di tecni- si andato riducendo nel tempo: nel '93 ruotavano sui vari turni 30 persone, nel '98 solo più-26, attualmente se ne contano 19, più due tecnici assunti a tempo determinato fino al marzo prossimo». «Questi diciannove sopravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronesti - accumulano da mesi centinaia di ore di straordinario mai recuperate, numerosi riposi avanzati e giorni di ferie del 2001».

Secondo i sindacati una delle carenza cronica di personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale da un reparto all'altro dell'ospedale di corso Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non si discute il diritto del lavoratore al trasferimento, ma la mancata sostituzione con altro personale tecnico».

In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette il quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

«I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati e ferie non godute»

Il mago dei trapianti minaccia l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello delle Molinette, il reparto dei trapianti epatici: arrivati vicino al traguardo dei mille interventi (lo taglie- in primavera), il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti per la bontà dei risultanti, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere di accettare le offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non facciamo più a lavorare in questa condizio- - denuncia Salizzoni - Il nostro è un reparto che ha camere gabinetto, una corsia vecchia di 75 , sale operatorie al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri è sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. Ma non esisteva un pia- investimenti per costruire reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori sono partiti, ma dopo il suo arresto tutto si è fermato. Lo stop è dovuto, probabilmente, alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

Cosa è stato possibile fare con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il nuovo day hospital, che è ovviamente importante per seguire i malati prima e dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su via Genova, dove dovrebbe sorgere il nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perché chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno una parte di quanto necessario?

«No. Occorre realizzare un blocco operatorio d'eccellenza, una rianimazione ed . Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi la mano sulla coscienza: questo è un reparto che salva la vita a tante gente, un vanto per la città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe un punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è stata straordinaria nell'incentivare le donazioni, dovrebbe fare lo stesso per l'attività di trapianto».

Mentre altre regioni sono invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, è un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini sforzi per percorrere questa strada. Sono ancora molto lontani da noi, ma ci mettono soldi ed ambizioni».

Se non arriveranno nuovo finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. Ma devo rivelare che molti di noi tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania ed anche dalle Università americane. Altrove la nostra scuola ed i nostri risultati sono apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica i per continuare una battaglia che ci vede, ogni giorno, vincere contro la morte».

Il professor Mauro Salizzoni: il suo reparto è considerato uno dei migliori d'Europa

MOBILI CASABELLA
VIA DE SANCT TORINO
011.711.959
e di
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA
A POMERIGGIO SIAMO APERTI
GR A CON COCKTAIL DI BENVENUTO
A TUTTI I BIMBI BURAGO
E ALLE COPPIE UN QUADRO INCORNICIATO A SCELTA.
orario: dal martedì

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati ma con questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale ma procedure più rapide Così com'è la situazione è ingiusta per loro e penalizza le aziende»

L'esercito dei muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina Cassi

Nei cantieri torinesi ci sono duemilacinquecento fantasmi. Sono stranieri - romeni, albanesi, maghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, con i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, ma non esistono. Sono clandestini per la legge, indispensabili per le imprese.

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna ha elaborato questa stima [redacted] il suo presidente, Federico Casetta - che ieri mattina ha incontrato i parlamentari piemontesi per discutere della proposta di legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che le [redacted]de vorrebbero regolarizzare, ma non si può. Tutti denunciano la mancanza di lavoratori per i cantieri olimpici, ma anche quan[redacted] persone ci sono non è possibile utilizzarle legalmente. Così si è costretti a usare il lavoro nero».

Se la situazione non cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavoratori e metterci tutti all'onor del mondo».

Il segretario della Cna torinese, Paolo Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generalizzata [redacted] condividiamo lo sforzo di controllare i flussi migratori, ma non ha senso impedire la regolarizzazione di persone che già hanno una occupazione e sono incensurate». Aggiunge: «E' ingiusto per loro [redacted] molto penalizzante [redacted] le imprese che ne hanno bisogno. I flussi quest'anno sono bloccati e già lo scorso anno [redacted] Torino 1600 domande [redacted] rimaste senza risposta. Tutti sanno che gli italiani certi lavori non li fanno più. Non ci sono nostri giovani che siano disponibili [redacted] spaccare pietre o [redacted] bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto dal Collocamento ragazzi torinesi questi si sono fermati giusto il tempo per capire il tipo di lavoro [redacted] dopo 2-3 giorni se [redacted] andati.

Alberti e Casetta ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non ha senso obbligare l'imprenditore a cercare un muratore da assumere prima in tutti i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia non l'ha trovato, in tutte [redacted] ambasciate per verificare se ci sono persone [redacted] origine italiana che eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro. Se serve il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione del "contratto di soggiorno per lavoro" è [redacted] fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi sono talmente farraginosi [redacted] rendere irraggiungibile l'obiettivo». [redacted] Cna torinese ha anche fatto un esperimento. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti al collocamento". Abbiamo fatto una prova [redacted] il collocamento di Mestre: su 1500 iscritti [redacted] metà stava già lavorando, ma non era stato cancellato; su 496 richieste di colloquio solo 150 hanno risposto, alla fine ne erano rimasti meno di venti vagamente disponibili».

Ironizza Alberti: «Non si capi[redacted] perché non vengano ritenute pericolose le colf e le badanti che si inseriscono nel cuore delle nostre famiglie [redacted] lo siano i muratori che da mesi stanno nella stessa azienda, di cui [redacted] titolare [redacted] fida e a cui spesso ha trovato casa». La Cna chiede anche la reintroduzione dello sponsor, prevista dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di avere [redacted] disposizione uno strumento rapido [redacted] con procedure amministrative semplificate per [redacted] richieste di stranieri da impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipato i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Buemi; hanno ribadito di essere contrari a una sanatoria generalizzata, [redacted] favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che lavorano e non solo di colf e badanti «peraltro sanabili solo per famiglie ricche con almeno 90 milioni di reddito».

Il sogno di Micalai: un posto in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

Maria Teresa Martinengo

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa il decoratore in una ditta torinese

«Per ora non ho potuto mandare soldi [redacted] casa perché dovevo saldare il debito del viaggio»

Micalai, per esempio. Ventun anni, moldavo, diploma di meccanico, decoratore [redacted] una piccola ditta che occupa mezza dozzina di dipendenti. Al momento, nell'impresa ci lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, [redacted] meccani[redacted] giovane come me - spiega in un italiano essenziale, ma preciso - guadagna venti dollari al mese. Dopo qualche anno può arrivare a prenderne cinquanta, ma fa [redacted]munque [redacted] fame. Io lavoravo [redacted] campagna ed [redacted] quasi come essere disoccupati: le prospettive per il futuro non esistevano. Così, io e la mia fidanzata [redacted] siamo andati. Lei è arrivata qui prima di me: è fissa da un'anziana, le prepara da mangiare, pulisce la casa».

Il giovane operaio precisa anche un'altra cosa. «Micalai» non è il suo vero [redacted]. Micalai è scritto sul passaporto russo [redacted]e gli ha procurato la mafia moldava insieme con un visto turistico. Con il visto è arrivato regolarmente in Italia sei mesi fa dopo un lungo viaggio in treno. Duemila dollari gli è costato il «pacchetto», più gli interessi. «Finora non ho potuto mandare niente ai miei genitori: oltre a mangiare e a pagare l'affitto della casa dove vivo con un amico, ho dovuto cancellare il [redacted] debito. Restituire i soldi è la prima cosa alla quale pensa chi ha dovuto chiedere un prestito alla mafia. Se non lo fa, [redacted] rischio è che... - e fa un gesto eloquente [redacted] due dita sulla gola - ai suoi familiari succeda qualcosa di brutto».

Micalai guadagna bene: due milioni e cento-due milioni e trecento, [redacted] base alle [redacted] fatte nel mese. «Lavoro nella stessa ditta da quando sono qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni. Il posto me l'ha trovato un amico romeno. [redacted] solito facciamo dalle [redacted] alle 17, ma quando c'è da finire, arriviamo anche a 10-12 ore». Adesso Micalai [redacted] i suoi colleghi stanno dipingendo l'interno di un edificio che appartiene ad una società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, [redacted] pensa il nostro "capo": le norme [redacted] sicurezza sono rispettate, poi lavoriamo dove i controlli non dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quella è davvero una disgrazia». Il «capo», come lo chiama lui, l'artigiano che l'ha assunto in [redacted]ero, è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro: dove siamo adesso, per es[redacted]pio, i soffitti sono molto alti, c'è davvero [redacted] faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che vanno bene i romeni e i moldavi». Quindi il «capo» vorrebbe mettere in regola i suoi lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha detto tante volte. Appena possibile, lo farà». Micalai sorride. «La mia fidanzata [redacted] il permesso di soggiorno prima di me. La "nonna" le ha assicurato che la mette a posto appena uscirà la sanatoria delle colf».

Specchio dei tempi

«Con le lire [redacted] spariti anche gli autopark?» - «Due [redacted] mezzo [redacted] coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassi[redacted] che lavora 12 [redacted] al giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:

«Fino ad alcuni mesi fa era possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma di Lire 100.000 prepagata a scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Era il massimo della comodità perché si attivava la macchina, prima di scendere, senza andare e tornare al parcometro. Si pagava solo per il tempo reale della sosta, senza somme minime, e senza problemi se ci si attardava in commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso la vendita degli apparecchietti in lire senza sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da 6 mesi, le impiegate ripetono che i nuovi Autopark a scalare "arriveranno al più presto", ma viene il sospetto che non ci sia la volontà di rinnovare [redacted] consumatori la dotazione [redacted] strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losana

Un lettore ci scrive:

«Domenica [redacted] sono stato a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e siamo giunti sui campi [redacted] sci alle 9,30 circa, senza intoppo alcuno. Il ritorno è stato un disastro. Sia[redacted] ripartiti alle 17,15 [redacted] appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che [redacted] andava, sulla corsia di destra tutte le macchine erano incolonnate e viaggiavano a passo d'uomo, mentre su quella di sinistra (aperta nel medesimo [redacted]so di marcia, verso valle) le macchine andavano filate. Nelle gallerie c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quella di marcia normale era bloccata da lavori in corso

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito di questo, [redacted] segnalare che i cartelli con la cifra da pagare andrebbero esposti prima [redacted] arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (impariamo dai francesi), perché comunque con gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre [redacted] ciò segnalerei che [redacted] auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie sull'asfalto impedisce un regola[redacted] incolonnamento degli autoveicoli. E' stato tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Ghio

Un lettore [redacted] scrive:

«Sono un taxista che lavora duramente 12 ore [redacted] giorno e desidero intervenire a proposito [redacted] diatriba tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori non possono sostare su territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati via fax presso la propria autori[redacted]. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare [redacted] taxi sarà un lusso anche di fronte agli alberghi e non solo cercare di fermarne uno per strada", ritengo che Torino è una città non avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma [redacted] richiesta è perché probabilmente è già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente il conducente di auto pubblica? E' uno che rischia rapina, incidenti, malattie professionali (chi più [redacted] noi ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), [redacted] freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa il confessore [redacted] problemi, il silenzioso testimone di lacrime di dolore, [redacted] volontario che carica di peso il disabile sul sedile posteriore e del quale ne condivide i drammi, le frustrazioni, [redacted] pene; e poi ancora il bidonato quando il cliente "...Oh, ho dimenticato il portafoglio nell'altra giacca!", lo spernacchiato quando all'indirizzo richiesto non c'è nessuno o deve ritornare mesto mesto al posteggio e rifarsi un'altra ora di coda prima di "[illegible]care" di nuovo, e ancora il rovinato quando quattro disperati [redacted] assicurati speronano l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo [redacted] Trombotest esisteva presso l'Asl 3 il servizio [redacted] prenotazio[redacted] telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria presso gli sportelli [redacted] giorni prima del prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, non in grado di provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari o a noi volontari [redacted] effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora il servizio per i cittadini già penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

dal [redacted] 16/03/2002
il vestigente
VIA DI NANNI [redacted] - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA PROMOZIONALE
[redacted] l'abbigliamento uomo, donna
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
* Ragazzo [redacted] esclusi
al [illegible] 14/a
è [illegible] LA PRIMAVERA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

Saper usare un computer è un requisito indispensabile nel mondo del lavoro, per persone in cerca di occupazione, per lavoratori interessati ad un avanzamento di carriera e per le aziende. Ma cosa significa effettivamente saper utilizzare il computer? Molti hanno una discreta conoscenza di questo strumento, però non possono dimostrarlo. Ecco perché diventa importante ottenere la certificazione Patente Europea [redacted] Computer (ECDL). L'ECDL è un diploma, riconosciuto in Europa e in Italia, che documenta la capacità di utilizzare un computer e i principali programmi. Inoltre è valida come credito formativo negli esami di stato per il diploma di maturità e in ambito universitario e come titolo di merito nei concorsi pubblici. Gli esami per conseguire l'ECDL sono sette, uno teorico seguito da sei test pratici. Superare questi esami non è difficile, ma è certamente vantaggioso seguire corsi di formazione Algo System, sede d'esame e di preparazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer, svolge da molti anni una intensa attività nel settore della formazione professionale ad indirizzo informatico ed è un punto di riferimento per la qualità dei servizi offerti e dei formatori (certificati ECDL o Microsoft). Ogni mese hanno inizio corsi di gruppo a costi agevolati specifici per le nuove professioni. Le principali aree formative sono: Office (Windows, Word, Excel, Access, PowerPoint) e Internet, Patente Europea del Computer (ECDL), Creazione siti Web grafici e dinamici, Grafica, Progettazione con sistemi Cad, Programmazione Visual Basic e Java, Sistema operativo Linux, Contabilità e Paghe. Algo System offre anche la Formazione a distanza, uno strumento innovativo alternativo alla tradizionale formazione in aula. La formazione a distanza, detta anche FAD o e-learning, da tempo diffusa all'estero e in via di espansione in Italia, è una modalità di erogare formazione senza la presenza in aula di docente e allievi, ma tramite collegamento ad Internet, eseguito nei tempi e nei modi preferiti. La formazione a distanza si rivolge a diversi bacini d'utenza, dal privato all'azienda, permettendo la formazione e l'aggiornamento continuo. Algo System organizza anche [illegible]zati per privati ed aziende. L'interesse di un numero sempre crescente di persone per i corsi di formazione professionale ha spinto Algo System a individuare due moderne e ampie strutture in Torino e Chivasso. La sede principale di Torino, via Cernaia 9, in centro città, ottimamente servita dai mezzi pubblici, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle [redacted], il sabato dalle 9 alle 12. La sede di Chivasso, Via Momo 13, vicino alla stazione ferroviaria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12. Per informazioni e prenotazioni contattare segreteria Torino al numero [redacted] 538366 oppure segreteria Chivasso al numero 011 9114683 (e-mail: segreteria@algosystem.it).

Una persona che si è fatta amare merita la serietà della più grande Impresa della Città di Torino*!

FUNERALE CLASSICO A 2.500.000 LIRE
EURO 1291
Verde 800.261645
24 ore su 24
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PESARO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE BADGATE SUL GIORNALE LOCALE, € 0,83 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBINAMENTI GRATUITI CON PREZZO AL CAMBIO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,65, IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2, SVIZZERA CHF 2,50 C. TICINO CHF 2,50, UK GBP 1,20 USA $ 2,50

AGGREDITA DAVANTI A CASA

INSEGUITA NEL METRO'

RAPINA IN FARMACIA

SCIPPATA MENTRE SCENDE DAL TRAM

NOTTE DI TERRORE PER GIOVANE DONNA

FERMO!®

- **[illegible] E NEVUTO**
  FERMO!™ è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
- **[illegible]OCCA L'AGGRESSORE PER DIVERSI MINUTI**
  FERMO!™ crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendola inoffensivo per diversi minuti.
- **NON È DANNOSO PER LA SALUTE**
  L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute: non causa lesioni, né temporanee né permanenti, [illegible] danno della persona.
- **È IN LIBERA VENDITA AI SENSI DI LEGGE**
  FERMO!® può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
- **NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI, [illegible] E TABACCHERIE**

Lo spray FERMO!™ non deve essere usato impropriamente contro persone od animali. Il prodotto non può [illegible] usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.

Made in Germany
Dal n°1 in Europa

FERMO! LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.

sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it

Tra i marchi presenti a Borgio anche Mapei, Isotec e Velux

«Edilbottassano» per la casa

Materiali edili per imprese e privati

Una realtà nata da pochi anni, appena il 1996, ma diventata importante, punto di riferimento per chi opera nell'edilizia. «Edilbottassano» si trova a Borgio Verezzi in via Valle 29. L'azienda è in grado di offrire un vasto assortimento di prodotti per il settore casa.

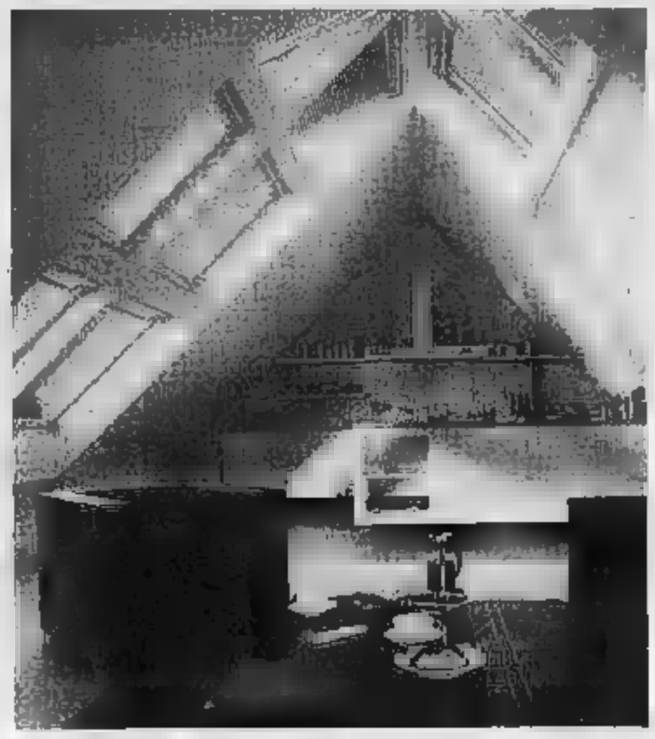
Tra i materiali per l'edilizia si trovano marche prestigiose e assoluta qualità come, ad esempio, la Mapei, specializzata in prodotti per la qualità dell'ambiente, la Isotec con la qualità conclamata nella produzione di materiale isolante per tetti, Velux, nome conosciuto ovunque per il suo impegno teso a creare soluzioni che ben si adattano a sottotetti di ogni tipo e dimensioni e con qualsiasi tipo di pendenza.

«Edilbottassano», inoltre, ha una vasta gamma di legnami costruzione, isolanti termoacustici, articoli di ferramenta e attrezzature varie. Da alcuni anni, poi, ha creato al piano superiore della sua vasta sede, una grande esposizione di ceramiche, accessori bagno e idrosanitari delle migliori in modo tale da poter soddisfare le esigenze della clientela più esigente, sia per quello che riguarda le imprese edili sia per i privati.

Per l'arredamento di qualità il nome della tradizione e del design è «Il truciolo»

Il calore «firmato» Davide Schincaglia

Nascono moderni modelli per irradiare il caldo



Da quando di è cominciato a sfruttare l'acqua calda per riscaldare l'interno delle abitazioni il passare degli anni gli impianti sono stati eseguiti con tecniche diverse ma i radiatori sono sempre rimasti fissi al muro come nel primo impianto. Adesso è finita e tutto questo andrà a far parte della storia. Parola di Davide Schincaglia, tecnico di Vado Ligure in via Ciocchi 10 A (telefono 019/883728 o 019/881943. Il sistema di cerniera idraulica da la possibilità all'utente aprire il radiatore come se fosse una finestra da enormi vanteggi. Un gruppo ricercatori ha potuto constatare che un corpo radiante venendo dal e girato verso l'interno della ca- può ottenere un risparmio energetico del 23 per cento. Ruotando il radiatore verso l'interno ci poi altri benefici come la facilità di pulizia (contro acari e polvere) e altre ancora. La LV Cerniersistem da opportunità all'idraulico di creare nicchie e alloggiamenti.

L'evoluzione della tradizione si chiama «Il truciolo». Da una lunga tradizione di falegnameria nel 1961 inizia il nostro cammino nell'arredamento interni. L'impegno, la passione e la ricerca della qualità sfociano nell'apertura dell'attuale punto vendita nel 1990 e nell'acquisizione di pregiosi marchi come Cassina, Molteni, Dada, Moroso, Fontana Arte.

«Il nostro intento quello di proseguire nell'evoluzione della tradizione», spiega Massimo Chiarlone, titolare dell'azienda. I finanziamenti, per la qualità Dada, durano anche 12 mesi interessi zero.

Massimo Chiarlone spiega così la filosofia aziendale: «Una parte di storia dell'arredamento l'abbiamo già scritta, adesso puntando su altre strade. Credo che il mercato si sia diviso, da una parte quella che potremmo indicare coma "grande distribuzione", dall'altra un'attività "sartoriale". Noi puntiamo a quest'ultimo settore, vestire la casa anche su misura andando così a soddisfare le esigenze del cliente».

Aggiunge Chiarlone: «Accanto nomi di prestigio e di qualità siamo già in grado di su cucine bagni, soluzioni moderne adeguate. Dopo l'11 settembre, poi, la gente ha riscoperto la casa; esce di meno. E ha scoperto che spesso l'arredamento che non è adeguato».

TEXILNOVO

I tessuti migliori per la vostra casa

La Texilnovo opera nel campo tessile dal e, alcuni anni, ha ampliato la vasta scelta di tessuti inserendo nel proprio punto vendita articoli per il complemento della casa, proponendo ai sempre più numerosi ed esigenti clienti offerta di prodotti ricercati per la qualità e la raffinatezza.

Offriamo biancheria per casa, lista nozze, tessuti per l'abbigliamento, per l'arredo. Texilnovo s.a.s. di Massimo Colombo & C. è in via Aurelia, 165 a Loano. Il telefono è lo 019.673191, l'e-mail: colmas@lnet.it.

L'azienda loanese è lieta presentare alla clientela le nuove linee delle collezioni della biancheria per la casa che da quest'anno fanno parte integrante dell'assortimento di articoli dedicati all'arredo della casa unendosi a completamento del settore tessile del nostro reparto tendaggi, tovagliato in pezza, telerie e per usi diversi. Un esempio della serietà di quanto esposto dato dai nominativi delle ditte offerte: Bossi casa, Svad Dondi, Cecchi e Cecchi, Bellora, Gabel Naturae, Revert, Sommaruga, Vallesusa casa, Dierre, Pertile, Rendi, Minardi, Mcm, La Signoria di Firenze, Pretti, Trudi, Sitas, F.lli Graziano ed altre di immediato entrata.

Un'accurata scelta di prodotti e ditte capaci di soddisfare i desideri della clientela più ricercata hanno fatto sì che lo sviluppo e l'impegno proposto dall'azienda fossa di grande gradimento.

Texilcasa ricorda ai clienti che la ditta è specializzata in tessuti per abbigliamento è sempre attenta alle sollecitazioni date dal variare della moda ed è quindi nostra prerogativa offrire al potenziale cliente meglio della produ- in fatto di scelta ad un giusto prezzo. La scelta di lanerie, seterie, lini, cotoni, viscose, pizzi, foderami, unita ai tessuti per la sposa, completa il vasto quadro degli articoli. Significativa importanza viene data ai prodotti di serie offerti prezzi vantaggiosi per la realizzazione di capi in proprio non. Tessuti per l'arredo. Ampia scelta di articoli per ricami, tovagliati, lenzuola, strofinacci, tendaggi, cretonne, telerie per esterni, marine... e tanto altro.

Edilbottassano S.N.C.

materiali edili

ESPOSIZIONE CERAMICHE

accessori bagno;
idrosanitari delle migliori marche.
Ricordiamo inoltre:
materiali per edilizia

ISOTEC

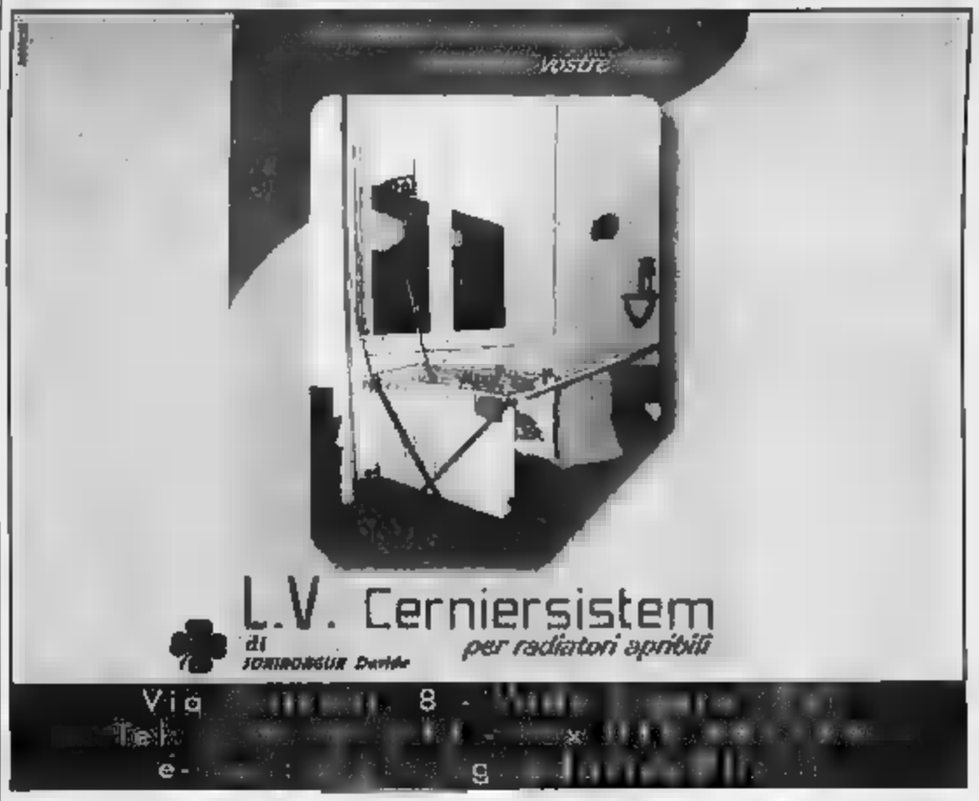
legname da costruzione, isolanti termo acustici,
vasto assortimento di ferramenta
attrezzatura

Via Valle, 29 Borgio Verezzi (SV) Tel. e Fax 019.615834

Texilnovo s.a.s. di Massimo Colombo

TESSUTI PER ARREDAMENTO • TENDAGGI
BIANCHERIA PER LA CASA:
BOSSI CASA • SVAD DONDI • CECCHI E CECCHI
LA SIGNORIA DI FIRENZE
TRUDI • BLUEMARINE • ENRICO COVERI
GABEL NATURAE • PRETTI • SOMMARUGA

Via Aurelia, 165 Loano (sv) Tel e Fax 019.67.31.91
e-mail: colmas@lnet.it http://digilander.iol.it/texilnovo



IL TRUCIOLO
design

Cassina Molteni&C Dada
porro FontanaArte MOROSO

Dego Loc. Bormiola (SV) - Statale Savona - Alessandria Tel. e Fax 019.57513
e-mail: info@iltruciolodesign.it web: www.iltruciolodesign.it

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

Lungolivigno

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia

Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO E DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

edinet
CREAZIONE SITI INTERNET
Numero Verde 800 904614 WWW.EDINET.INFO

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814837 / 811182, FAX 019 801808

IL PORTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA
WWW.IVG.IT
IL PORTALE DELLA CITTÀ DI FINALE LIGURE
WWW.FINALELIGURE.IT

DOPO IL GIRO DELLA LIGURIA PROFESSIONISTI, OGGI SI CORRE LA MENTONE-SAVONA PER DILETTANTI

Arrivano i ciclisti, la città bloccata

Via Paleocapa e via Manzoni chiuse per tutto il giorno

Ancora ciclismo nel Savonese: dopo il Giro della Liguria professionisti oggi arriva la Mentone-Savona per dilettanti

Oggi a Savona torna il ciclismo. Dopo il Giro della Liguria per professionisti, ecco la Mentone-Savona per dilettanti. Oltre all'aspetto sportivo, ci sono ripercussioni sulla viabilità. Via Paleocapa e un tratto di via Manzoni saranno chiusi per tutta la giornata (dalle alle 20), le strade interessate al passaggio della carovana vietate alla circolazione mezz'ora prima del passaggio dei corridori. Disposizione che, ovviamente, vale anche per le località della Riviera attraversate dalla corsa. I ciclisti entreranno in Savona, provenienti da Vado, alla 14,30 circa, l'arrivo previsto in via Paleocapa tra le 15 e 15,30.

SERVIZI A PAGINA 48

I NOSTRI REFERENDUM

Da oggi la scheda Mentre sono in corso i conteggi per attribuire la vittoria dello Sportivo dell'Anno, debutta oggi la scheda della seconda parte dei nostri referendum, che si concluderà il 12 . Come ogni , si voterà anche per gli Olympic Gold. Il tutto, in attesa delle serate al Chiabrera (nella foto un'immagine dell'anno scorso) del 15 e 16 aprile.

A PAGINA 47

LA SOCIETA' DEL PRESIDENTE PIRO E' CHIAMATA A UNA GRANDE PROVA DI MATURITA' PER NON TRADIRE LE SPERANZE DI MIGLIAIA DI TIFOSI

Al Bacigalupo fiorisce la speranza di C2

Il Savona è ormai a un punto dalla capolista Ivrea

SAVONA

Alla fine del torneo mancano dieci giornate. La tabella che pubblichiamo qui sotto rappresenta quella [illegible] parallela vede impegnati Savona e Ivrea per il rush finale. Chi ha il compito più facile? Sulla carta sembrerebbe, ma pure di un polo, l'Ivrea visto Che a metà percorso lo diretto tra le due pretendenti si disputerà sul campo degli eporediesi. Un vantaggio che, tuttavia, si prevede parzialmente compensato dalla partecipazione alla trasferta, certo nutrita, dei tifosi biancoblù. Il Savona, l'Ivrea, è atteso da 6 gare interne e 4 fuori casa. vediamo da vicino quel che resta dell'ultima parte di calendario. Al Bacigalupo la vedrà domenica prossima con l'Imperia poi, nell'ordine, sarà la volta di Valle d'Aosta, Casale, Moncalieri, Verbania e, ultima giornata, Castellettese. In trasferta dovrà invece affrontare, oltre all'Ivrea, il Borgomanero, il Voghera e il Borgosesia.

E veniamo all'Ivrea. Situazione di perfetta parità, già detto, per il di partite interne. Anche per le trasferte insidiose, considerato che il Savona dovrà restituire la visita al solido Borgomanero dell'ex Tozzi Borsoi tre l'Ivrea sarà chiamata ad affrontare in Riviera una Sanremese sempre orgogliosa dopo averla vista con formazioni disperate tipo Casale, Castellettese o Derthona che dovrebbero battersi col coltello tra i denti.

[L. p.]

ALTRI SERVIZI A PAGINA 47

Fiori di fumo biancoblù: il pubblico del «Bacigalupo» è un patrimonio invidiabile del Savona, solido punto d'appoggio per le ambizioni della squadra del presidente Piro

Il pubblico, l'uomo in più

Ivo Pastorino

ANCORA uno, quello di domenica con l'Imperia, e poi la lunga sfilza di derby si concluderà. In questa stagione hanno rappresentato una vera manna per i biancoblù savonesi. Tutte vittorie, tanto in quanto in trasferta. Anche l'Imperia s'inchinerà per la seconda volta alla supremazia del Savona? Questo lo vedremo tra pochi giorni.

Ora si possono cominciare a tirare le prime somme, a dieci partite dalla fine del campionato. Qualunque sarà il risultato dell'appassionante duello il Savona e l'Ivrea (dalle parti della Canavese si e parlare possibilità di un clamoroso recupero, ma francamente mi pare solo pia illusione), il bilancio biancoblù quest'anno appare già meritevole della massima considerazione.

Le cifre sono eloquenti, dal punto vista dei risultati, della posizione in classifica e degli incassi (quant'altre squadre, anche di categoria superiore, possono vantare un pubblico come quello del Bacigalupo?). Sul piano tecnico mister Tufano e il direttore sportivo Strinati in estate non hanno commesso errori. Alludiamo soprattutto alla scelta prima e all'utilizzo poi dei giovani biancoblù. I De Lucis, Iacono, Contino, Piccolo, Cairo, Cocito stanno fornendo prestazioni più che eccellenti. In un campionato strutturato come questo, disporre di «under» su poter fare affidamento a occhi chiusi come avera un nella nica, il club del presidente Piro sotto quest'aspetto ha saputo muoversi davvero bene.

I tifosi si stanno rendendo conto che il ritorno in serie C2, dopo anni di delusioni e amarezze, non è mai stato così vicino. Lo si vede dalla passione con cui seguono la squadra, anche in trasferta, e dal costante, crescente aumento di pubblico allo stadio. Segnali importanti, che non possono sfuggire al presidente Piro e ai suoi collaboratori.

Ora è il momento dello sforzo finale, bisognerà evitare anche il minimo errore, da una qualsiasi, controproducente levata di scudi di fronte a casuali avversità, al mancato pugno di ferro di fronte ad eventuali episodi di eccessiva esuberanza. Il team di Tufano appare adulto e vaccinato quel che basta a evitare trappole di questo genere proprio in vista del traguardo. Ma non sarà comunque male stare con gli occhi bene aperti.

IL CAMMINO VERSO LA C2

SAVONA	IVREA
3 MARZO	
SAVONA - Imperia	IVREA - Valle d'Aosta
10 MARZO	
Borgomanero - Savona	Voghera - Ivrea
17 MARZO	
SAVONA - Valle d'Aosta	IVREA - Casale
24 MARZO	
Voghera - Savona	IVREA - Verbania
7 APRILE	
SAVONA - Casale	Moncalieri - Ivrea
14 APRILE	
IVREA - Savona	
21 APRILE	
SAVONA - Moncalieri	Borgosesia - Ivrea
28 APRILE	
SAVONA - Verbania	IVREA - Castellettese
5 MAGGIO	
Borgosesia - Savona	Sanremese - Ivrea
12 MAGGIO	
SAVONA - Castellettese	IVREA - Derthona

In maiuscolo le partite in

Sono le due squadre più forti d'Italia

I tecnici rivali divisi sul giudizio, decisivo lo scontro diretto

Bruno Monticone

Dieci partite alla fine, 900 minuti da giocare, un equilibrio che sembra inossidabile: hanno conquistato dieci punti ciascuno negli ultimi cinque match. E, in classifica, sono divise solo da una esi. Ma, a questo punto, lo sprint è lanciato. Chi la spunterà in volata? Difficile per tutti indicare una favorita autentica tra Ivrea e Savona, la due dominatrici del girone di serie D. Due squadre-record. Tra le 162 squadre italiane di serie D, solo una (il Fano nel girone E) ha fatto più punti. Un ritmo indiavolato. Che mette in tutti. «Ivrea e Savona stanno facendo un campionato straordinario, con un ritmo incredibile. Solo il Fano ha fatto la stessa cosa. Fossimo in un altro girone potremmo ancora sperare di rientrare nel giro-promozione, ma invece, con quelle due che vanno così forte, non c'è più niente da fare», dice **Massimo Storgato**, allenatore del Cuneo. Storgato è uno dei tecnici che guidano squadre della zona alta della classifica. Uno dei tanti allenatori ammirati dal ritmo delle due «regine». Un ritmo che rende cile il pronostico. Anche se Storgato ha una sua idea. «Penso che, a questo punto, il campionato lo possa solo perdere l'Ivrea. Ha un punto in più e lo scontro diretto in casa. Un vantaggio non da poco», dice.

Più possibilisti i «mister» delle altre formazioni di teste. «A vedere la classifica direi l'Ivrea un 60 per cento di probabilità ed il Savona 40 per cento, soprattutto perchè lo scontro diretto si giocherà ad Ivrea. Ma, in questo momento, direi che psicologicamente meglio il Savona, che ha tutte le carte in regola per il sorpasso», afferma **Gianni Franco** (Canavese), allenatore della «terza forza», un po' appaiata per la verità, del campionato. Per **Giorgio** (Valle d'Aosta) l'equilibrio è altissimo: «Darei un 51 per all'Ivrea e il 49 al Savona, più che altro per lo scontro diretto ad Ivrea. Ma lotta senza pronostico. devo affidarmi a quello ho visto quando le ho affrontate con mia squadra, direi che mi è piaciuto di più il Savona, anche se con i biancoblù ho pareggiato e con l'Ivrea ho perso. Ma il Savona mi è sembrato più forte e competitivo, dice l'ex allenatore dell'Imperia. Per **Massimo Domenicali** (Voghera) a fare la differenza saranno gli uomini-gol: «Se l'Ivrea riuscirà a recuperare Pierobon, mentre è ancora in testa, sarà dura per il Savona che in attacco ha qualche cosa di il Savona è più quadrato ed esperto, più difficile da affrontare. E, nella parte finale del torneo, la tensione psicologica sarà determinante». Pro-Savona, invece, il pronostico di (Sanremese). Lo aveva detto, in tempi non sospetti, fin dall'estate: per lui i biancoblù erano i superfavoriti. «L'organico del Savona superiore a tutti gli altri - dice Cichero -. E' l'Ivrea che è stata una sorpresa. Nessuno avrebbe immaginato, alla vigilia, tutti quei gol. continuo a credere nel Savona».

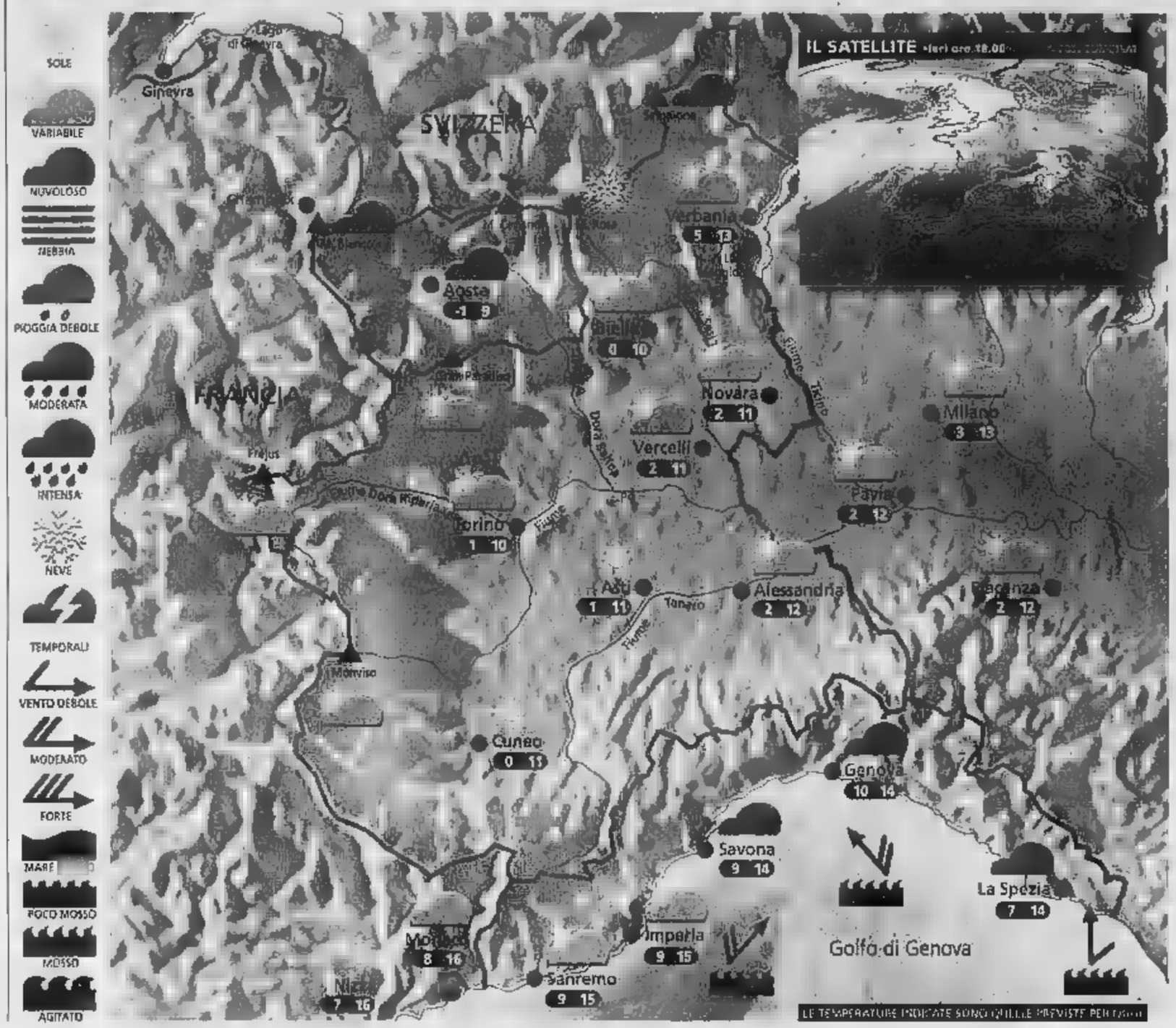
Per **Giampiero Erbetta** (Borgomanero), invece, la lotta a due, nelle ultime giornate, potrebbe tornare ad essere una lotta a tre. «Io non escluderei ancora il Canavese dalla lotta per la promozione - dice - Fra un po' ci sarà lo scontro diretto tra Ivrea e Savona e questo potrebbe aiutare il Canavese a rientrare in gioco. Dieci partite sono ancora tante, può succedere tutto. Ivrea e Savona fanno leva individualità di rilievo: Bracaloni, Biffi, il bravissimo Peluffo per il Savona; i cannonieri per l'Ivrea. Il Canavese, invece, se in condizione, ha collettivo davvero interessante».

UN DRAMMA

UOMO BALLA IN UN LOCALE VADO

La vittima un commerciante di Andora «fan» della Tribù Latina

Stefano Pezzini A PAGINA



Situazione

Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel corso della mattinata. A tutte le quote ottimo visibilità e buona qualità dell'aria, quale eredità della recente fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato la temperatura. Oggi ■ po' di sole alternato a qualche momento nuvoloso.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. Gli annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, dove potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a benefici■ maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani nuvoloso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana è iniziata con un bel sole ma perderà lentamente luminosità. Sarà un lento scolorire: dall'azzurro al grigio. Le prime ■ ad essere coinvolte da una maggiore nuvolosità saranno le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte. Il nastro trasportatore delle correnti sud occidentali prenderà però una piega maggiormente ciclonica solo tra venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche deboli precipitazioni che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 1000-1200 m. Insomma si prospetta un fine settimana imbronciato che non promette niente ■ buono. L'alta pressione, che per lunghi tratti della stagione ci aveva protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, sta lentamente smantellando il suo quartier generale, consentendo pertanto ■ maggiore variabilità. Il peggioramento del tempo potrebbe prendere una piega ancora più brutta tra domenica e lunedì, per demerito di una depressione spagnola in rapido trasferimento verso le nostre regioni. Insomma dopo il Foehn del fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5 14	REGGIO CALABRIA	12 17
BARI	9 15	ROMA	8 16
BOLOGNA	4 12	VENEZIA	5 11
CAGLIARI	8 19	BARCELLONA	6 14
CATANIA	7 18	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	10 15	FRANCOFORTE	3 11
FIRENZE	6 14	GINEVRA	5 11
OLBIA	10 16	LONDRA	6 13
PALERMO	11 16	MONACO DI BAVIERA	5 8
PERUGIA	6 14	PARIGI	4 11
	4 11	ZURIGO	5 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 02 minuti; cala domani alle ore 7 e 38 minuti

WWD IDROCENTRO www.idrocentro.com

I Concessionari BMW vi offrono sempre prestazioni esaltanti.

Anche nei finanziamenti sull'usato.

Fino a 24 milioni di finanziamento, tasso zero* in 24 mesi oppure in 48 mesi al tasso del 4,99%**.

Ecco le straordinarie proposte finanziarie sull'usato che la nostra Concessionaria vi offre **fino ■ 31 marzo ■**. Venite e scegliete. Oltre alle proposte finanziarie, tutte garantite da BMW Financial Services, avrete anche un'ampia scelta sull'usato BMW e tuttemarche.

* TAN 0%, TAEG 0,81% riferito ad un finanziamento di 24 milioni ** TAN 4,99%, TAEG 5,65% riferito ad un finanziamento di 24 milioni Spese ■ pratica Lire 200.000. Salvo approvazione di BMW Financial Services.

Savona Motori
Via Nazionale di Piemonte, 31R
Tel. 019 8485270
SAVONA

Piacere di guidare

E IN PROVINCIA L'OPPOSIZIONE HA CRITICATO GARASSINI PER IL «BALLETTO» SULL'ALLARGAMENTO DELLA GIUNTA

Bofill, Ulivo regionale diviso

Neanche Margini mette d'accordo ds e ppi

Ermanno Branca
SAVONA

Nemmeno il tavolo regionale dell'Ulivo è riuscito a sbrogliare la [illegible] Bofill. Nell'incontro che [illegible] è svolto ieri a Genova, i Ds [illegible] i Comunisti Italiani hanno difeso a spada tratta il progetto turistico-residenziale della giunta Ruggeri mentre i partiti della Margherita [illegible] i Verdi hanno ribadito [illegible] richiesta di rinviare l'operazione a dopo le elezioni. Intanto [illegible] Palazzo Nervi ieri è stato un pomeriggio «campale» [illegible] l'opposizione scatenata sul presunto allargamento di giunta e le liti nel centrosinistra.

[illegible] «Bisognerà che ognuno faccia un passo indietro se vogliamo trovare un accordo». Questo l'invito del segretario regionale dei [illegible] Mario Margini che si è trovato catapultato fra i palazzi del piano Bofill [illegible] i veti incrociati degli alleati di centrosinistra. Popolari, Democratici e Verdi sono stati categorici nel chiedere una sospensione [illegible] del progetto sino [illegible] dopo [illegible] elezioni. Altrettanto ferma risoluti Ds e Comunisti italiani nel ribadire che Ruggeri dovrà andare [illegible] sino in fondo e portare a termine il programma. Fra l'altro la Margherita e i Verdi per il momento non hanno nemmeno confermato fiducia a Ruggeri per il secondo mandato. Il tavolo è [illegible] aggiornato a giovedì alle 18 nella sede dei Ds di Savona. Dovrebbe scaturire una soluzione [illegible] compromesso che consenta alla giunta di «salvare la dignità» e agli alleati le apparenze.

PROVINCIA Brutto pomeriggio per il centrosinistra anche a Palazzo Nervi dove il capogruppo di Forza Italia Livio Bracco [illegible] il candidato presidente Sandro Piccardo hanno sparso sale sulle ferite aperte dell'Ulivo in lotta per l'allargamento di giunta: «Quest'amministrazione è in stato confusionale [illegible] [illegible] ha autorevolezza». I socialisti hanno spiegato che a loro l'ampliamento non interessa più mentre per i Ds è un'esigenza. Garassini è riuscito a temporeggiare sino al 30 giugno. Il vicepresidente Giacobbe, infine, ha assicurato che [illegible] lascerà Palazzo Nervi.

Ecco il plastico del progetto di Bofill [illegible] cui c'è tensione nel centrosinistra

Consiglio solo le urgenze

La minoranza vuole che Ruggeri blocchi le pratiche importanti prima delle elezioni

SAVONA

«E' tardi per rimediare a quattro anni di inattività». Con questa motivazione i capigruppo di minoranza invitano Ruggeri ad evitare «colpi di mano» prima delle elezioni. Secondo l'opposizione [illegible] sindaco da qui al 25 maggio non dovrebbe più sottoporre al Consiglio pratiche di rilievo, per evitare di prendere decisioni che possano compromettere il lavoro della futura amministrazione. Il documento porta le firme di tutti i gruppi di opposizione: Gaspari (Forza Italia), Bottaro (lista Gervasio), Buzio (An), Nicolich (Lega Nord), Santi (Cdu) e del redivivo Bertolazzi (Savona Europa).

«Per quasi quattro anni del suo mandato non ha realizzato praticamente nulla di quanto aveva promesso agli elettori - afferma l'opposizione -. Il vecchio San Paolo è sempre in stato di abbandono malgrado i proclami altisonanti; il piano del traffico è scaduto e la nuova amministrazione non ha prospettato alcuna soluzione per i problemi della viabilità; il parcheggio del Sacro Cuore è in stato di abbandono; non si sa che fine abbia fatto il piano di completamento di restauro del Priamar; non si [illegible] fine abbia fatto il secondo stralcio di lavori di Palazzo Gavotti; sono fermi al palo i progetti faraonici per la copertura della piscina; non si sa come mai sia bloccato da quattro anni il Piano regolatore». Proseguono gli oppositori: «Considerato che l'amministrazione Ruggeri cerca di rimediare ora agli scarsi risultati ottenuti si[illegible] ad oggi portando in Consiglio in tutta fretta varie pratiche di notevole importanza senza lasciare nemmeno il tempo per la discussione, riteniamo che l'amministrazione dovrebbe fermare queste iniziative e portare in Consiglio solo pratiche che abbiano il carattere dell'urgenza».

Ogni riferimento al progetto residenziale-turistico di Ricardo Bofill, non [illegible] puramente [illegible] suale. [e. b.]

[illegible]

POLIZIA MARITTIMA

Due giovani arrestati per furto [illegible] auto

Due giovani tossicodipendenti sono stati arrestati da una pattuglia della polizia marittima in piazza Giulio II per furto su un'auto. I due, a bordo di uno scooter, si sono avvicinati ad un'auto in sosta e dopo aver forzato la portiera si sono impadroNiti [illegible] un borsellino contenente pochi euro. La pattuglia li ha notati [illegible] arrestati sequestrando [illegible] come elemento di [illegible]. Oggi il processo per direttissima. [s. p.]

[illegible]

Sott'accusa per i gas dei rifiuti: prosciolto dal giudice

Il gip Meloni ha prosciolto Giovanbattista Pizzimbone, [illegible] anni, di Savona ed abitante a Ospedaletti. Quale rappresentante legale della Ponticelli Srl, l'impresa che gestisce l'omonima discarica, doveva rispondere dei gas e vapori emessi dai rifiuti urbani, stoccati su mezzi in sosta nel '99 a Varazze in due diverse occasioni. Pizzimbone ha pagato [illegible] multa di 103 euro, da qui il proscioglimento in tribunale. [l. p.]

CROCE BIANCA

Incidente stradale, quattro militi feriti

Sono stati giudicati guaribili con prognosi fra i 10 e i [illegible] giorni i quattro militi della Croce Bianca coinvolti domenica pomeriggio in un incidente all'incrocio fra via Luigi Corsi e piazza della Consolazione. A bordo dell'ambulanza stavano andando a soccorrere un motociclista ferito quando si [illegible] scontrati con un'auto. Si tratta [illegible] Roberto Galatolo, Aldo Delia, Diego Nastasi e Giustina Vellazzone. [c. v.]

FURTI

Banconota con lo spago per fare benzina gratis

Furto di benzina (per un valore di 60 euro) al distributore [illegible] di via Torino. Il ladro si è [illegible] di una banconota tenuta con lo spago. l'ha inserita nella macchinetta del self-service e con l'abile stratagemma è riuscito a fare erogare carburante senza pagare. Poi se [illegible] è andato lasciando banconota e spago. Il benzinaio ha denunciato l'accaduto alla polizia. Sono ritornati a colpire anche i topi di appartamento: alloggi sono stati svaligiati ieri in via Bove a Savona e in via XXV Aprile a Quiliano. [c. v.]

FUNIVIE

Mario Spotti è il [illegible] direttore dell'azienda

Mario Spotti, 53 anni di Savona, è il nuovo direttore delle Funivie. Succede a Bruno De Ruvo che è andato di recente in pensione. L'ingegner Spotti è entrato nelle Funivie nel 1980 dopo [illegible] stato insegnante dell'Itis Ferraris, dell'Ipsia e del Nautico Leon Pancaldo. [e. b.]

[illegible]

Tranquilli protesta per il gettone troppo basso

I consiglieri comunali del gruppo Vada Sabatia Tranquilli, Zavaglia e Canavese ritengono che il gettone di 31 mila lire a seduta sia troppo esiguo rispetto all'impegno cui sono soggetti i consiglieri. [e. b.]

E' ATTREZZATA [illegible] UNITA' TRAUMATOLOGICA

[illegible] ambulanza per la Croce Verde

Una nuova ambulanza per la Croce Verde di Albisola. Si tratta di [illegible] Fiat Ducato 2800 jtd turbo diesel acquistato grazie al contributo dei volontari della pubblica assistenza. L'ambulanza, inaugurata domenica [illegible] [illegible] cerimonia davanti alla chiesa della Stella Maris, è attrezzata come unità mobile traumatologica. [c. v.]

LA GIUNTA PRETENDEVA GARANZIE SCRITTE SUI CONTRATTI DEI COLLABOTORI

Comune, stop alla Custer

Niente proroga alla ditta che scova gli evasori

[illegible]

Il Comune non vuole più [illegible] vare il contratto alla ditta Custer che negli ultimi anni aveva dato la caccia agli evasori con notevole [illegible]. L'amministrazione aveva chiesto alla ditta di sottoscrivere un protocollo di garanzia sul contratto dei dipendenti e siccome la Custer sinora non ha dato risposta, la giunta è intenzionata a interrompere la collaborazione.

«Avevamo dato tempo alla Custer sino alla settimana scorsa - ha spiegato l'assessore alle Finanze Antimo Topi - per sottoscrivere un impegno scritto con precise garanzie sui contratti per i dipendenti e i collaboratori che verranno utilizzati. L'azienda non ci ha fornito alcuna risposta e quindi dobbiamo [illegible] che non sia interessata ad accettare le [illegible] condizioni».

L'assessore alle Finanze [illegible] poi spiegato i motivi per cui [illegible] Comune aveva proposto l'insoli[illegible] contratto alla Custer: «Intendevamo tutelare al meglio i lavoratori e i prestatori d'opera che lavoreranno per la Custer. Vogliamo infatti che tutte le aziende che operano per conto dell'amministrazione ricevano le migliori condizioni dal punto di vista economico e delle garanzie contrattuali». Evidentemente [illegible] Custer ha ritenuto che le condizioni poste dal Comune fossero troppo rigide. Del resto l'azienda viene pagata dall'amministrazione solo in base ai risultati ottenuti con la caccia agli evasori e solo nel momento in cui i mancati contribuenti si decidono effettivamente a versare le somme nelle casse comunali. «Un peccato - conclude Topi - perchè la Custer sinora aveva lavorato benissimo». [e. b.]

NUOVI PROBLEMI PER L'ARRIVO [illegible] PANCHINE

L'Odissea [illegible] cabine dei bus

[illegible] Comune e Acts [illegible] in mezzo al guado per la [illegible] vicenda delle pensiline [illegible] bus. L'amministrazione aveva deciso di affidare all'azienda [illegible] trasporto il compito [illegible] sistemare le numerose fermate delle corriere in modo decoroso, con cabine coperte e soprattutto sedili. L'azienda in cambio avrebbe dovuto gestire i proventi derivanti dagli spazi pubblicitari delle cabine. Il problema [illegible] che [illegible] è scoperto che pochi anni fa il diritto di sfruttamento degli spazi pubblicitari era già [illegible] affidato ad altre aziende private: «Nel 1995 e nel 1996 [illegible] due successive delibere l'amministrazione precedente aveva assegnato la gestione degli spazi [illegible] un'azienda che [illegible] fornito le nuove [illegible] dei bus. [illegible] problema [illegible] che nel frattempo l'azienda avrebbe dovuto effettuare anche la manutenzione delle cabine mentre [illegible] questi impegni [illegible] solo sulla carta. Inoltre molte fermate [illegible] state spostate e altre addirittura cancellate». [e. b.]

DUBBI A SAVONA E VADO

Costantini vuole risposte sulle gasiere

SAVONA. Le gasiere fanno paura anche a Savona. Il consiglie[illegible] comunale Michele Costantini ha presentato un'interpellanza al sindaco Ruggeri chiedendo che il nuovo terminal proposto dall'Enel sulla diga foranea di Vado venga discusso nell'ambito del Piano regolatore portuale. «Un tema [illegible] importante deve essere valutato [illegible] termini comprensoriali, visto che coinvolgerà Bergeggi, Vado, Quiliano e Savona - dice Costantini -. Bisogna verificare i rischi con attenzione [illegible] chiedo al sindaco [illegible] questo progetto faccia parte del Piano regolatore portuale. Così [illegible] ritengo sia necessaria fare chiarezza sull'arrivo del carbone a Savona».

Anche il sindaco di Vado Roberto Peluffo sul tema gasie[illegible] ha assunto un atteggiamento prudente: «Al momento [illegible] mi risulta che esistano risposte soddisfacenti [illegible] punto di vista della valutazione del rischio. Attendo così [illegible] il pronunciamento della commissione tecnica regionale di cui fanno parte i vigili del fuoco». [e. b.]

ALL'OSPEDALE SAN PAOLO

In [illegible] bloccati per mezz'ora nell'ascensore

SAVONA Prigionieri per mezz'ora [illegible] [illegible] degli ascensori dell'ospedale San Paolo. E' la disavventura capitata ieri mattina a nove persone che [illegible] rimaste intrappolate per trenta lunghi minuti [illegible] sono state liberate soltanto dopo l'intervento degli addetti alla manutenzione.

L'episodio è avvenuto alle 11,30 nel monoblocco dell'ospedale che ospita tra gli altri i reparti di Medicina, Chirurgia, Urologia, Traumatologia. I nove (la maggior parte erano persone che andavano a visitare i parenti ricoverati) si sono ritrovati bloccati in uno degli ascensori mentre salivano dal quarto [illegible] quinto piano. «Abbiamo subito - racconta una donna - suonato il pulsan[illegible] di allarme, ma ci hanno liberato soltanto dopo mezz'ora. Non [illegible] stata una bella esperienza perchè eravamo pigiati nell'ascensore, faceva un caldo terribile [illegible] quasi non [illegible] respirava. Quei minuti davvero non sembravano mai passare». [c. v.]

[illegible] L GIO[illegible]

Molti problemi insoluti nella [illegible] Circoscrizione

Su questa rubrica, che segue tutti i giorni, appare quasi quotidianamente l'interesse l'attenzione dei savonesi per i problemi ambientali ed igienici. Ieri la denuncia per la poca attenzione riservata dall'amministrazione al patrimonio cittadino degli alberi. Oggi la stessa mancanza di attenzione per la pulizia e lo stato dei portici di via Paleocapa. Questi tipi [illegible] protesta mi confermano di non essere il solo ad auspicare una migliore vivibilità per [illegible] nostra città e mi danno coraggio per il mio impegno frustrato dalla burocrazia. Le prove? In data 20 febbraio u.s. presentavo in consiglio circoscrizionale (Fornaci-Leginozinola) alcuni ordini [illegible] giorno riguardanti questi problemi. Tutti bocciati dalla maggioranza di centrosinistra. Uno riguardava la messa a dimora di tre alberi di tamerici perché divelti da balordi durante i raid notturni. Il no è stato giustificato dall'eccessivo [illegible] dell'operazione (hanno detto 1.500.000). Il [illegible] riguardava l'eliminazione della sabbia, portata dalla mareggiata del 2 novembre 2000, sulla passerella della spiaggia libera delle Fornaci. Il [illegible] giustificato dal fatto [illegible] l'Ata non [illegible] mezzi meccanici idonei. Scopa e pala a quanto pare [illegible] sono in dotazione. I cittadini possono prendere visione che questi ultimi mezzi sono i più idonei. Il terzo riguardava interventi di sicurezza per il tunnel di [illegible] Cilea perché la strada è ricoperta da strati indescrivibili [illegible] guano che creano ribrezzo. Il no è stato giustificato dal fatto che la burocrazia se ne sta già occupando (da quanti anni?). Come si vede [illegible] tante le [illegible] per non operare, [illegible] io quella maggioranza la scuso in quanto, forse, essa ritiene che [illegible] tutto [illegible] degrado cittadino corrisponderà in maniera più visibile la solare bellezza del nuovo insediamento Bofill.

Vito Cafueri, consigliere IV Circoscriziona, Savona

Troppi gli autoarticolati davanti alle scuole [illegible] Cairo

Il parcheggio situato [illegible] fronte alle scuole medie di Cairo [illegible] diventato ormai un parcheggio anche per autoarticolati: infatti è consuetudine che nella giornata di sabato [illegible] domenica parcheggino due autocisterne laddove [illegible] tracciati, inequivocabilmente, i parcheggi per le automobili. Considerato che i parcheggi in tale zona [illegible] insufficienti (basta vedere cosa succede ogni giorno alle ore 13 quando escono gli alunni da scuola) e che le due autocisterne occupano lo spazio di almeno 6 autovetture, visto che detti mezzi pesanti non devono utilizzare tale parcheggio l'ingombro in larghezza dei camion è maggiore della delimitazione del posto auto, quindi inevitabilmente invadono la carreggiata per almeno 40-50 centimetri), nella giornata di sabato 16 u.s. veniva informata telefonicamente la polizia urbana che prontamente interveniva facendo una ricognizione, senza fermarsi, [illegible] una pattuglia. Ricontattati telefonicamente, i vigili asserivano che non potevano intervenire perché in zona non esisteva un divieto di sosta per gli autotreni. Facendo loro presente che i due mezzi occupavano la carreggiata anche se solo di 40-50 centimetri, rispondevano: «Se dovessimo intervenire per tutte le auto parcheggiate fuori dalle delimitazioni, sarebbe stato un macello». E' forse [illegible] il modo migliore per [illegible] lare i cittadini?

Lettera firmata, Cairo M.

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Canepari*, via Montenotte 48, telefono 019.829949
Del Teatro, piazza Diaz 8, telefono [illegible].
Piemontese via Torino 77, telefono 019.820502.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, telefono 019.500500. (Anche per il notturno)
COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua, telefono 019 519516.
CALIZZANO: [illegible] *Tommaso*, [illegible] Leale 3, telefono 019 79800.
[illegible]: [illegible] *Valleggia*, [illegible] *Diaz*, telefono 019 880209.
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia, telefono 019.748936

FINALESE
PIETRA: *Finadri*, via Montaldob 14, telefono 628035. (Anche per il notturno Finadri, via Montaldo 14, telefono 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Della Marina*, via Ghiglieri [illegible], telefono [illegible]
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, telefono 0182.970036
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.877171

[illegible]
ALBENGA: *Vadino* via Pieve 24, telefono [illegible]
CERIALE: *Moreno* via Aurelia 146, telefono 0182.931049.
CASANOVA: *Giromini*, via Roma, telefono 0182.74381 (anche notturno per Villanova, Orlovero e Garlenda).

[illegible]
ALASSIO: *Sant'Ambrogio* pizz[illegible] Airaldi Durante, telefono 0182.645164
[illegible] *Val Merula*, via Molineri 50, telefono 0182.80565

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bi[illegible] 24, telefono 019.481616.
ALBISOLA [illegible] *Albitre*, via Sestiona 76, telefono [illegible]
VARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, telefono 019.934652

[illegible] CIVILE

SAVONA 2[illegible]
NATI. Gabriele Magliano.
MORTI. Concetta Costantino, 81 anni, Vado Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 8,15. Carla Trezzi 79 anni, Savo[illegible]. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa parrocchiale [illegible] Sacro Cuore. Annunziata Sorrentino, 77 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di [illegible] Francesco in piazza Bologna. Cesare Robutti, [illegible] anni, Savona. Tra[illegible] diretto questa mattina alle 10. Maria Rina Sirello, 79 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 10,15.

[illegible]

[illegible] sorella Maria Rosa, [illegible] nipoti Anna Maria e Giovanna con [illegible] famiglia tutto ringraziano, grati e commossi, quanti numerosissimi, con corale e sentita partecipazione, hanno condiviso il loro dolore e rimpianto nel dare l'ultimo saluto all'indimenticabile

Francesco Di Nitto

Grazie ancora a tutti! La S. Messa di trigesima verrà celebrata nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista in San Domenico sabato 23 marzo alle ore 18,30.
— Savona, 22 febbraio 2002.

[illegible]

SAVONA
Verdi e la vecchia Savona

I musicisti del Gruppo mandolinistico «Giuseppe Verdi» di Savo[illegible] e [illegible] cantante soprano Cinzia Scamuzzi [illegible] i protagonisti del concerto in programma oggi alle ore 17 nei locali della Società cattolica «Nostra Signora della Misericordia» in via Famagosta. Inizio alle ore 17, tema del concerto: «Ricordando Verdi a la vecchia Savona». [p. p.]

[illegible]AVO[illegible]
Viaggio in Egitto

Immagini video per ricordare un viaggio in Egitto. Appuntamento giovedì alle ore 16 alla Società Cattolica con le immagini girate da Anna e Giuse Cervet[illegible] [illegible] titolo «Diario di viaggio, l'antico Egitto». [p. p.]

SAVONA
Foto d'autore

Fotografie d'autore, tanto da meritare una vra e propria performance, quella di Gianni B[illegible]cino che giovedì sera con inizio alle ore 21 presenterà una serie di diapositivo nella [illegible] Circolo fotogtafico «Savonese» [illegible] Pirandello. [p. p.]

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.

Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al [redacted] 0141 825549 nei seguenti orari: 9,00 - 12,00, 14,00 - 18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE **LOUIS XV**
RISTORANTE **PLAZA ATHÉNÉE**
RISTORANTE **ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE**
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE **EL RACO DI CAN FABÈS**
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE **LE CROCODILE**
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE **ANTICA OSTERIA DEL PONTE**
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsubisa
RISTORANTE **NOBU**
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE **LE SCHLOSSHOTEL**
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE **LA BASTIDE SAINT ANTOINE**
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE **TROISGROS**
Ore 20.00

ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. www.cassamaluta.com · Slow Food · ipse

QUARTIERE «CERNIERA» TRA CENTRO E COLLINA

Arricchito da una scultura il parco dell'Oltreletimbro

A Savona la giuria della III Circoscrizione sceglie le opere partecipanti al concorso

SAVONA

Sta per avere un vincitore il conc[redacted] internazionale promosso dalla III Circoscrizione, [redacted] la collaborazione dell'Arci, per arricchire, [redacted] una scultura artistica, i giardini dell'Oltreletimbro.

Al concorso hanno aderito una ventina di artisti, alcuni anche della Germania e della Croazia. Questa sera alle 18 nel laboratorio dello scultore Sandro Lorenzini, in via Milano, si riunirà la giuria. Saranno scelti i cinque bozzetti che, portati alle dimensioni progettate e rese nel materiale previsto, a maggio si confronteran[redacted] per [redacted] giudizio finale e l'assegnazione del premio. L'esposizione delle opere [redacted] verrà alla galleria d'arte S. Michele di Savona.

La III Circoscrizione, presieduta da Giovanni Burzio, [redacted] da tempo impegnata a a valorizzare al massimo quell'angolo di Savona conosciuto come «la città al di là del fiume». Dopo le manifestazioni che caratterizzano il mese di settembre, con fiere, sagre e iniziative di vario genere, ora [redacted] la volta del concorso internazionale per una scultura da inserire nei giardini della Circoscrizione.

«Vivere nell'Oltreletimbro oggi -spiega il presidente Burzio - significa dara una destinazione definitiva alle aree tra corso Ricci e la linea ferroviaria, unificando concretamente la città, realizzare un centro un centro [redacted] trasporto pubblico, programmare strutture e servizi sociali in particolare rivolti agli anziani, intervenire nella periferia che rischia il degrado, affrontare problemi dell'ambiente e della qualità della vita [redacted] diversi quartieri della zona ed infine promuovere interventi sulle colline con la realizzazione di percorsi attrezzati, strutture per il tempo libero e lo svago destinate soprattutto ai giovani e agli anziani».

Sino agli anni successivi alla seconda guerra mondiale l'Oltreletimbro era davvero un'altra città. Torrente e ferrovia rappresentavano [redacted] linea di confine. I collegamenti erano scarsi: il ponte di [redacted] Rita, quello di Lavagnola e in mezzo un ponte in legno tra il quartiere operaio e Villapiana.

Poi tutto è cambiato, la zona ha conosciuto uno sviluppo soprattutto edilizio di grandi dimensioni. Un trend che ha favorito successivamente, assieme alla scomparsa di orti e insediamenti industriali (Le vetrerie e la fonderia Balbontin, per esempio) il trasferimento della stazione ferroviaria [redacted] «Mongrifone», l'insediamento di importanti servizi e poli direzionali. [l. p.]

LA TRAGEDIA DOMENICA NOTTE, L'UOMO ERA CON UN GRUPPO DI AMICI DEL FAN CLUB DELLA «TRIBU' LATINA»

Muore per infarto mentre balla

Commerciante di Andora stroncato a Vado

Stefano Pezzini

VADO L.

E' stato stroncato da un infarto mentre era sulla pista da ballo. Stava esibendosi in un ritmo sudamericano al «Blue Submarine» di Vado tra un gruppo di amici, i fans della «Tribù Latina», gruppo che domenica sera si stava appunto esibendo nel locale vadese. Attilio Rabachin, [redacted] anni, originario di Biella ma da molti anni residente ad Andora in via Aurelia 86, se ne è andato proprio mentre stava dando sfogo alla sua grande vitalità e alla sua voglia di vivere.

«Attilio era un grande amico. Amava il ballo e la compagnia, è stato uno dei primi componenti del fan club della "Tribù Latina". Era amato da tutti gli appassionati di questo genere, da Ventimiglia a Genova. Aveva una grande personalità, un grande carisma. L'avevamo soprannominato "Il bello [redacted] impossibile". Era amico di tutti», commenta mestamente Walter Barabino, fondatore del fan club, amico e «grande fratellone» di Attilio Barachin.

L'infarto è arrivato a metà serata. Attilio e la compagnia stavano ballando quando lui si è accasciato al suolo. Gli amici hanno capito subito che si trattava di qualche cosa di grave. Hanno chiamato il 118 ma quando i soccorsi, tempestivi, sono arrivati, per Barachin non c'era più nulla da fare. «Una cosa terribile. Sono stati attimi frenetici, nessuno voleva credere a quanto stava succedendo», ricordano gli amici.

Sposato, senza figli, Attilio Rabachin da molti anni gestiva con la moglie il supermercato Superdea, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. A[redacted] Andora la notizia della sua morte si è diffusa in mattinata, un tam tam che ha gelato i tanti clienti [redacted] amici di Attilio.

La salma dell'uomo è ora composta all'obitorio dell'ospedale San Paolo di Savona in attesa del nulla osta della magistratura. I funerali, con ogni probabilità, si svolgeranno giovedì ad Andora.

Attilio Rabachin, stroncato domenica [redacted] un infarto

Arrestata latitante uruguaiana

La donna coinvolta in alcune truffe da tre anni era ricercata dalla polizia

SAVONA

Era ricercata da tre anni. Maria Pena Montiglio, 43 anni, uruguaiana, una condanna per truffa da espiare, sembrava scomparsa, svanita nel nulla. Gli agenti della squadra mobile della prima sezione, però, non hanno mai smesso di cercarla e sabato scorso (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) sono riusciti finalmente a rintracciala nella [redacted] di Genova dove era ospite di parenti, con una nuova identità, un nuovo passaporto.

Maria Pena Montiglio, che spesso si faceva chiamare Maria Pina, era rimasta coinvolta anni fa in una vicenda di truffa con travel cheque rubati [redacted] danni [redacted] istituti bancari liguri e piemontesi. Una storia che si era chiusa con la [redacted]danna della donna a una pena detentiva della quale aveva scontato una parte prima di uscire per decorrenza dei termini e sparire.

E così quando la procura di Genova aveva spiccato l'ordine di carcerazione per fare espiare all'uruguaiana due anni di reclusione, i poliziotti non avevano potuto eseguire il provvedimento perché Maria Pena Montiglio si era data nel frattempo alla latitanza, tornandosene nel suo paese.

Quel provvedimento è rimasto in tutti questi anni chiuso in un cassetto negli uffici della squadra mobile, ma mai dimenticato. «Eravamo convinti - spiegano in questura - che prima o poi sarebbe ritornata. E alla fine abbiamo avuto ragione». Non si sa da quando Maria Pena Montiglio era ritornata in Italia.

E' certo che girava con un regolare passaporto rilasciato [redacted] dall'ambasciata italiana in Uruguay e una falsa identità, un falso cognome: Del Luian. Uno stratagemma che, però, non ha ingannato i poliziotti che dopo anni di ricerche sono riusciti finalmente ad arrestarla. [c. v.]

INCHIESTA SULLA NOMINA DEL PRIMARIO, PER FRACASSI «SI TRATTAVA DI UNA SCELTA DISCREZIONALE»

Chirurgia della mano, cinque indagati

La magistratura contesta i reati di abuso d'ufficio e falso

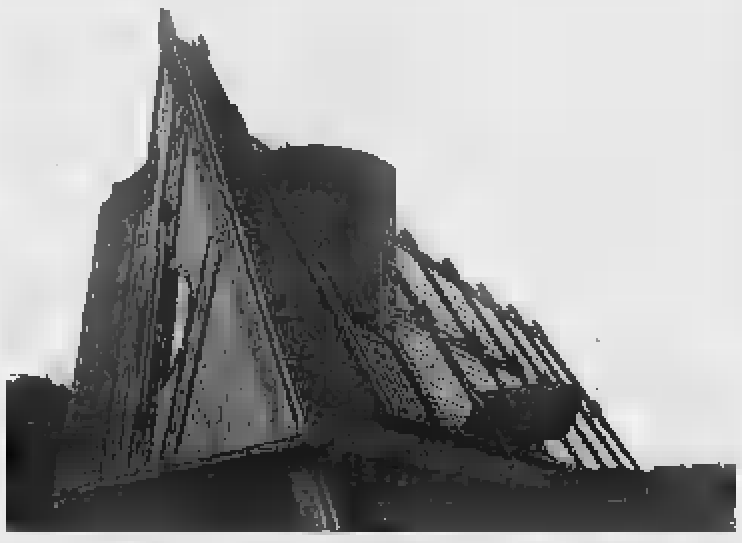
Paride Pasquino
Fabio Pozzo

SAVONA

Il direttore generale dell'Asl 2 Ubaldo Fracassi ha varcato ieri mattina l'ingresso del palazzo di Giustizia per ritirare la comunicazione di garanzia. E' ufficialmente indagato, l'ipotesi di reato è di abuso d'ufficio, l'inchiesta è quella del c[redacted] per il posto di primario a Chirurgia della mano.

Non è solo, il manager. Sarebbero complessivamente cinque i nomi iscritti nel registro degli indagati, compreso il suo. Oltre a Fracassi, sarebbero chiamati in causa anche altre quattro persone, componenti la commissione esaminatrice.

Tutto è partito da un esposto dal chirurgo Carlo Grandis, escluso dal concorso che ha visto invece la nomina a p[redacted]rio di Igor Mario Rossello, già vice del mago della mano Renzo Mantero, il luminare che ha fondato il reparto, fiore all'occhiello del San Paolo e della sanità ligure.



Il concorso per il posto di primario del reparto di Chirurgia della mano del S. Paolo finisce in procura a seguito dell'esposto presentato da uno dei candidati

C'era stata una prima prova, che aveva visto prevalere Grandis; quindi era decaduto l'allora direttore generale Davide Amodeo, al quale era subentrato Fracassi; [redacted] sarebbe stato lo stop della Regione, erano stati poi riaperti i termini del concorso, Gradis e Rossello era finiti a pari merito, aveva prevalso quest'ultimo, nel nome della continuità dell'opera di Mantero.

«Si trattava di una nomina a discrezione del direttore generale. Ho deciso di scegliere un nomo interno al reparto. Riaprendo i termini del concorso è stato avvantaggiato Grandis: avrei potuto scegliere direttamente e subito Rossello» ribadi[redacted] Fracassi.

Sulla discrezionalità della scelta pare sia rivolto l'interesse della magistratura, chiamata ad accertare se la [redacted]mina di Rossello abbia rispettato i parametri [redacted] valutazione richiesti dalla legge e se il provvedimento sia stato motivato regolarmente (e non sia stata frutto del mero arbitrio) dal direttore generale.

Sono in corso [redacted]dagini, invece, per meglio inquadrare la posizione dei componenti della commissione esaminatrice. Gli accertamenti riguarderebbero un presunto smarrimento dei verbali del concorso: da qui l'ipotesi del falso in atto pubblico. Dalla procura (coordina l'inchiesta il procuratore Vincenzo Scolastico) , nessuna dichiarazione.

SAVONA: DENUNCIATO PER SPACCIO DI HASHISH

Studente sedicenne nei guai per la droga

SAVONA

Spacciatore [redacted] droga [redacted] 16 anni. E' la storia di uno studente savonese (l'identità non è stata rivelata dalla squadra mobile) dalla doppia vita: irreprensibile rendimento a scuola e fuori dalle lezioni, coinvolto [redacted] un giro di hashish venduto ai [redacted]tanei. Il tutto all'insaputa [redacted] genitori che [redacted] rimasti allibiti quando qualche giorno fa i poliziotti si sono presentati nella [redacted]ro casa e mostrato un ordine [redacted] perquisizione. Non immaginavano che il figlio fosse coinvolto in una storia di droga.

Il sopralluogo si [redacted] con il sequestro di sette grammi di hashish e degli arnesi dei quali il sedicenne si serviva per preparare e confezionare la droga. Lo studente se l'è cavata con una denuncia a piede libero alla procura della Repubblica, ma l'indagine stando a quanto trapelato non si sarebbe ancora conclusa e potrebbe riservare nuovi sviluppi già nelle prossime settimane. Anche per questo motivo gli investigatori preferiscono mantenere il massimo riserbo.

Quel che è certo è che l'indagi[redacted] sarebbe nata dal sequestro di piccole quantità di hashish trovate in possesso di alcuni giovani. I poliziotti avrebbero, quindi, puntato l'attenzione sullo studente sedicenne che abita a Savona e la cui posizione è ora [redacted] vaglio degli inquirenti.

Era lui lo spacciatore che riforniva la droga? Alla squadra mobile non sembrano avere dubbi, tanto è vero che [redacted] s[redacted] presentati nella casa dove abita il giovane con l'ordine di perquisizione. E il sequestro dei [redacted] grammi di hashish e degli arnesi utilizzati per la preparazione della droga avrebbe confermato i loro sospetti.

Negli ultimi tempi, la polizia ha intensificato i controlli anti droga in città e i risultati non [redacted] sono fatti attendere.

In due mesi sono stati arrestati numerosi spacciatori di eroina e cocaina e fra loro anche alcuni nordafricani, a dimostrazione che [redacted] vendita della droga è ormai passata nelle mani dei maghrebini. [c. v.]

CITTÀ DI IMPERIA
Settore Urbanistica
Avviso deposito atti di approvazione dello strumento urbanistico attuativo relativo alla zona di espansione con ristrutturazione ambientale soggetto - attuatore: achievo armete.
Il Dirigente ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 della legge regionale 8/7/1987 n. 24 [illegible]
Imperia, lì 18 febbraio 2002
arch. Ivo Calsia

CITTÀ [redacted]
Settore Urbanistica
Avviso deposito atti di approvazione dello strumento urbanistico attuativo relativo alla zona destinata ad attività produttive terziario e commerciale indicata con la sigla "DM3A" soggetto attuatore: Monetto Luigia
Il Dirigente ai sensi ed agli effetti dell'art. 10 della legge regionale 8/7/1987 n. 24 [illegible] 14.1/2002
Imperia, lì 18 febbraio 2002
arch. Ivo Calsia

OGNI SACERDOTE PERCEPISCE MEDIAMENTE 861 EURO PER DODICI MENSILITA'

In diocesi sono rimasti solo 82 preti

Approvato il bilancio dell'Istituto per il sostentamento di clero

CHIUDE IL LICEO ROSSELLO

La resa delle suore «Poche iscrizioni»

La saga del liceo «Rossello» sembra essere giunta all'epilogo: [redacted] l'anno 2002-2003 l'Istituto della Villetta non attiverà la prima classe del liceo, ma concentrerà le proprie forze su[redacted] scuola materna, elementare e media. La decisione è stata comunicata dalla congregazione al Comitato per la salvezza del liceo Rossello, che ha preso atto della decisione pur rammaricandosi per il «distacco e la freddezza» con cui è stata annunciata la scelta.«Le iscrizioni scolastiche per il corso superiore - dicono le suore della Misericordia -hanno raggiunto un numero molto esiguo». [l. p.]

SAVONA

Pareggia a 424 milioni e 277mila lire (circa 219.000 euro) il bilancio 2001 dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero. Le entrate provengono per l'86,17 % da affitti di fabbricati e di terreni (365 milioni di lire) e, in misura [redacted] da interessi bancari e su titoli. Quasi la metà delle uscite (200 milioni di lire) è servita per le remunerazioni dei sacerdoti, mentre le restanti voci di spesa hanno riguardato tasse e tributi (103 milioni di lire), amministrazione e manutenzione d'immobili (74 milioni di lire), stipendi ed onorari a professionisti (27 milioni di lire), legati ed altri oneri finanziari (17 milioni di lire) e pratiche di segreteria (2 milioni di lire).

«Nella nostra diocesi - spiega il presidente dell'Istiotuto, don Gerolamo Delfino - sono inseriti nel sistema di sostentamento del clero 82 preti diocesani e 10 preti appartenenti a congregazioni religiose. In media [redacted] remunerazione netta, per dodici mensilità, di un sacerdote è di [redacted]1 euro, di cui il 35,55 % proviene dall'8 per mille, il 26,13 % da stipendi e pensioni, [redacted] 23,69 % da enti e parrocchie, l'11,03 [redacted] dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero e il 3,6 [redacted] da offerte deducibili. Come si vede, i 200 milioni di lire stanziati lo scorso anno dall'Istituto hanno coperto solo poco più del 10 % della spesa complessiva necessaria per il mantenimento dei sacerdoti».

Il sostentamento è garantito a tutti i preti che servizio alla diocesi [redacted] che, per età o per condizioni di salute, lo hanno cessato. Restano, almeno per ora, esclusi dal sistema i diaconi. Ai fini della retribuzione [redacted] contano più i «titoli» tipo monsignore. Con poche eccezioni (ad esempio i parroci di parrocchie superiori ai 4000 abitanti) i sacerdoti, qualche che sia il loro incarico, ricevono tutti lo stesso compenso. [l. p.]

INCERTEZZA E POCHE NOTIZIE DALLA CAPITALE DEL MADAGASCAR DOPO IL GOLPE

Millesimo in ansia per padre Albano

I due missionari valbormidesi hanno tranquillizzato I parenti

Albano Passarotto

MILLESIMO

Ore di attesa per i familiari e gli amici di padre Albano Passarotto e di suor Paola Prando, i due missionari originari della Val Bormida da anni [redacted] Madagascar. Dopo il colpo di Stato, avvenuto venerdì scorso, infatti si temono eventuali ritorsioni nei confronti dei rappresentanti della chiesa cattolica che, insieme a quella anglicana, calvinista riformata e luterana hanno dato l'appoggio a Marc Ravalomanana, sindaco della capitale, Antananarivo, che si è autoproclamato presidente della Repubblica del Madagascar.

Padre Albano, contattato telefonicamente da alcuni amici, ha rassicurato i parenti, ma non ha nascosto che la situazione che si sta vivendo nell'isola malgascia è particolarmente critica, anche perchè la tv continua a non dare notizie su quanto sta accadendo.

Il sacerdote, originario di Cosseria, missionario da quasi 40 anni, attualmente presta la propria opera in una scuola a Fort-Dauphin, a sud dell'isola, mentre suor Paola, nativa di Millesimo, si occupa di un istituto per bambini a pochi chilometri dalla capitale.

Gli amici di padre Albano e [redacted]r Paola, che in queste [redacted] mantengono un continuo contatto telefonico con i due missionari, temono che la situazione possa aggravarsi ulteriormente, anche se invitano a non creare inutili allarmismi. La speranza [redacted] che intervenga la comunità internazionale per dirimere [redacted] vicenda politica esplosa pochi giorni fa dopo le elezioni presidenziali svoltesi nel dicembre scorso. Elezioni per le quali i sostenitori del sindaco Ravalomanana, oppositori del presidente uscente Didier Ratsiraka, accusano il governo di brogli. [l. b.]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
publikompass
P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887
Fax 019.801.808

SULLA VICENDA DI PRESUNTO MOBBING ALL'ASL

Albenga, scontro tra la Lega e l'Ugl

ALBENGA

E' scontro aperto tra la Lega Nord e l'Ugl, il sindacato di centrodestra guidato in provincia da Alfio Contarino. Il dossier sul presunto caso di mobbing negli uffici dell'igiene pubblica di Albenga, che avrebbe come protagonista Rosy Guarnieri, funzionaria dell'Asl e assessore comunale in quota alla Lega ad Albenga, denunciato da Contarino ha provocato reazioni politiche accese e rischia adesso di finire davanti ai giudici. «Per quel che mi riguarda ho seguito sindacalmente un nostro iscritto che si ritiene danneggiato dai comportamenti di una sua superiore. Per risolvere il problema avevo anche chiesto, per iscritto, un incontro con il direttore Fracassi», spiega Contarino.

La Lega, nei giorni scorsi, aveva parlato di «attacco strumentale dovuto al fatto che Contarino non aveva ottenuto incarichi di sottogoverno come aveva chiesto»

Replica il segretario dell'Ugl ed esponente della Fiamma Tricolore: «A me sembra che la denuncia che abbiamo fatto sulla difficile situazione venutasi a creare all'interno dell'ufficio Asl già dal 1995 abbia motivi fondati. Non a caso la giunta comunale ne i partiti che la appoggiano, tranne ovviamente la Lega, hanno ritenuto di prendere posizione a difesa di un componente importante dell'Amministrazione comunale. Sul fatto che il dossier sia stato inviato a chi di dovere perchè non ho avuto posti di sottopotere ho già dato mandato al mio legale per presentare una querela con richiesta di danni visto che non ho mai chiesto posti ne alla giunta comunale di Albenga ne, tantomeno, alla Lega. Nel difendere un lavoratore ho solo fatto quello che dovrebbe fare ogni dirigente sindacale».

L'assessore Rosy Guarnieri

TRA GLI INTERVENTI ANCHE L'ALLARGAMENTO DI PASSEGGIATA CADORNA ▮ LA NUOVA VIABILITA' IN VIA GASTALDI

Alassio punta su parcheggi e porto

Nel bilancio milioni di euro per i lavori pubblici

Massimo Boero

ALASSIO

Nella città del Muretto sono in arrivo lavori per alcuni milioni di euro per la realizzazione di parcheggi pubblici, una nuova viabilità, soprattutto in funzione della futura apertura dell'Aurelia bis, e per l'ampliamento del porto. Le spese per le opere più urgenti sono state inserite nel bilancio di previsione che verrà discusso durante il Consiglio comunale di giovedì.

PARCHEGGI Mentre si parla dell'ipotesi di realizzazione del parcheggio nei pressi della stazione da parte della «Metropark», sono stati già annunciati altri 2 progetti per altrettanti parcheggi pubblici a rotazione da 3 piani. «Uno verrà fatto nella piazza a monte della piscina comunale e l'altro nel campetto delle scuole elementari di via Neghelli. Nel primo caso dovremo spostare temporaneamente, fino all'ultimazione dei lavori, le bancarelle del mercato del sabato, che comunque rimarranno assieme alle altre in via Gastaldi», ha spiegato il sindaco Marco Melgrati.

AURELIA BIS Saranno 2 le direttive che dalla zona a monte, allo sbocco del tunnel dell'Aurelia bis che collegherà Alassio a Villanova, porteranno sull'Aurelia, smistando a ponente e a levante i veicoli. «I mezzi in parte raggiungeranno il sottopasso via Diaz in parte potranno essere convogliati dalla congiunzione tra via Gastaldi via Michelangelo, passando per il tennis club, al sottopasso ferroviario a fianco della stazione», ha detto il primo cittadino.

PORTO Dell'ampliamento del porto «Luca Ferrari» (costo previsto: più di 2 milioni di euro) si parla ormai da tempo. Quello che dovrà essere stabilito è chi, tra Comune e società di gestione della struttura, la «Marina di Alassio», dovrà occuparsene direttamente. Nel bilancio verrà inserita una prima tranche lavori per più di 1 milione di euro. Un nuovo molo di sottoflutto, per ripa il bacino portuale dai venti di levante, un continuo di nuovi posti barca ed altri servizi aggiuntivi saranno parte dell'intervento.

PASSEGGIATA Anche per quanto riguarda il lungomare che conduce al porto tira aria di novità. Passeggiata Cadorna infatti per cambiare completamente volto. «Lo stretto marciapiede per i pedoni, di appena 60 centimetri, tra il bar "La caravella" e la Cappelletta, verrà trasformato in passeggiata a sbalzo sul mare, decisamente più ampia ed agevole. Il primo stralcio è stato appaltato. La spesa sarà di circa 800 mila euro», ha concluso Marco Melgrati.

Al via miliardi di lavori per migliorare il centro di Alassio

NOTIZIE FLASH

La parrocchia ha salutato don Claudio

Don Claudio Riccio, da quattro anni coadiutore del parroco don Nicola Tomati (don Pio), è stato trasferito nella sua diocesi di Genova con l'incarico di cappellano dell'ospedale Celesia. Domenica la comunità parrocchiale, il sindaco, gli alunni delle scuole hanno salutato il viceparroco. [a. r.]

CISANO SUL NEVA

Biagiotti nuovo presidente della Pro loco

Walter Biagiotti è il nuovo presidente della Pro Loco, affiancato dal vicepresidente Gianni Curto. Questi gli altri eletti: segretario Tiziana Scavino, revisori dei conti Piero Andreis, Massimiliano Andreetto, Mauro Serra, consiglieri Gianfranco Filadelfi, Francesca Marola, Gabriele Montina, Jacopo Moreno, Emanuele Scola. [r. sr.]

CISANO SUL NEVA

Il campo di calcio intitolato a Gianni Raimondo

Il campo di calcio sarà intitolato alla memoria di Gianni Raimondo, deceduto recentemente, in ricordo di una personalità che si è battuto, con ottimi risultati, per la Società Sportiva locale. [r. sr.]

ALBENGA

Fameli in tribunale per il caso «Televerbania»

L'ascolto di un testimone ed il rinvio del processo al 18 marzo. Udienza-lampo, ieri mattina in tribunale, per l'affaire «Televerbania» che vede come imputati, per una presunta truffa immobiliare, Antonio Fameli, Vittorio Bianchini, Daniela Berruto e Giovanni Roy. Rinvio dell'udienza anche per il processo che vede imputato, per questioni edilizie, l'albergatore alassino Giancarlo Quadrelli. [m. br.]

IL COMUNE PUNTA A SENSIBILIZZARE I PICCOLI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Loano pulita grazie ai bimbi

L'educazione ambientale entra nelle scuole

LOANO

«Loano mia città» è il titolo del nuovo programma di azioni promosso dal Comune che si propone di valorizzare il rapporto tra i cittadini e l'ambiente. «L'idea - spiega l'assessore Giacomo Piccinini - è quella di far nei cittadini il senso di responsabilità e di rispetto del territorio, nella convinzione che la qualità dell'ambiente urbano dipende in gran parte da piccole quotidiane, che se riproposte con continuità possono migliorare il luogo in cui viviamo».

La prima iniziativa, che si svilupperà nel 2002, è rivolta ai bambini, considerati veicolo privilegiato per la diffusione di una nuova cultura e di nuovi comportamenti. Sono proprio i bambini, con la loro spontanea capacità di apprendere, assimilare e divulgare, che possono entrare nelle famiglie e sviluppare processi di crescita della consapevolezza ecologica e civile. L'iniziativa si sviluppa con la collaborazione del Consigliere Delegato alla Scuola, Enrica Rocca e le insegnanti della Scuola Materna, Elementare e Media di Loano. La parola chiave sarà il gioco, attraverso il quale sarà veicolata l'attività di educazione ambientale.

I bambini saranno, infatti, coinvolti in una gara amichevole di raccolta differenziata dei rifiuti. Ogni classe aiutata dagli insegnanti e dalle famiglie sarà impegnata a raccogliere e dividere per generi i rifiuti, che poi saranno conferiti al Punto Eco. Ma l'impegno dei bambini sarà richiesto anche sul progetto di promozione di tale iniziativa, che ogni classe dovrà attuare nei confronti delle famiglie. Gli alunni saranno protagonisti di processi creativi quali la realizzazione di disegni, slogan, locandine per promuovere la raccolta differenziata.

Il Punto Eco, che avrà il compito di controllare il materiale raccolto, accrediterà alle classi il bonus per i rifiuti consegnati, che potrà essere utilizzato per attività scolastiche. [a. r.]

L'assessore Giacomo Piccinini

L'ESPOSIZIONE DI PRODOTTI CARATTERISTICI, ALIMENTARI E ARTIGIANALI, ORGANIZZATA UNA VOLTA AL MESE

Mercatini tipici nel centro storico

Iniziative dei commercianti per rilanciare la vecchia Albenga

ALBENGA

Il centro storico ospiterà sabato 9 (e tutti i secondi sabati del mese) il «Mercato del biologico». La novità, annunciata dal Centro Integrato di Via «L'isolan del centro antico ingauno (a cui aderiscono oltre 50 negozianti), è destinata a costituire l'appuntamento mensile più importante per le associazioni e gli operatori di questo nuovo settore (unitamente ad alcuni tipi di artigianato) nel Ponente della Liguria. Sinora i mercati del biologico si sono svolti in sede diverse ed attualmente a Dolceacqua nell'estremo ponente della regione.

I banchi di esposizione saranno ospitati, per ora, in questa prima edizione sperimentale, in piazza IV Novembre (fra la cattedrale e Maria in Fontibus) e piazzetta San Francesco. Vi aderiranno coltivatori di ortaggi e prodotti agricoli della Liguria ma anche del Piemonte, soprattutto della provincia di Cuneo. Sarà possibile acquistare farine integrali, miele, latte, pane, torte verdi, essenze naturali, olio, tutti i prodotti ottenuti metodi di coltivazione che escludono l'uso di fertilizzanti chimici. Vi saranno anche artigiani con produzioni tipiche locali.

Il Comune ha dato il suo patrocinio, affidando al Civ la gestione della manifestazione che ora parte per la prima volta in via sperimentale. Tempo fa una edizione venne ospitata da Zuccarello ma la nuova ubicazione sembra concedere più «chanches» di successo all'iniziativa che si prefigge non solo di vendere ma di propagandare il «verbo» della produzione naturale biologica. [r. sr.]

Iniziative dei commercianti per rilanciare il centro storico di Albenga

Nella Piana

Il colosso Anfossi passa al biologico

ALBENGA. Entro il 2003, l'azienda Anfossi di Bastia d'Albenga, la realtà agricola più importante della Liguria, si trasformerà in una ditta di produzione biologica. Il processo di conversione, iniziato l'anno scorso, riguarda gli ortaggi che i vini e la collegata «Orto di Liguria impegnate nella trasformazione di ortaggi (sino al semilavorato).

Anfossi si estende su 30 ettari quasi tutti compresi fra la statale per Pieve di Teco i torrenti Neva e Arroscia. La ditta è vicina al traguardo del secolo di vita. Suo fondatore fu Antonio Anfossi (1874-1960) a cui succedette Luigi «Gin» Anfossi, che i contadini della piana chiamano «u sciu Anfossi», classe 1914, sindaco di Albenga all'inizio degli Anni '60, presidente per 25 anni della Confagricoltura provinciale. Ma la svolta nella qualità della conduzione avvenne nel 1980 quando il giovane Mario si trovò con l'azienda danneggiata dalla terribile grandinata di quel mese di settembre. Nuovi metodi moderni, managerialità e l'ingresso di un socio, Paolo Grosso, hanno portato l'«Anfossi» all'avanguardia della produzione vini (pigato, rossese, vermentino), di carciofi, lattughe, aneto, prezzemolo riccio, fave, rucola, asparagi violetti, basilico (solo d'estate), uve da vino, olive da olio.

La decisione di passare al biologico mira a conquistare fette di un nuovo mercato in anticipo rispetto al mercato tradizionale e costituisce un esempio al quale si accoderanno altre centinaia produttori, trasformando quindi la sperimentazione del verbo biologico» (produrre senza fertilizzanti chimici) in realtà fattuale.

Per l'«Anfossi» la conversione al biologico sarà praticamente totale, se si esclude la produzione dei fiori in vaso. A questo riguardo il sito internet (www.aziendaagrariaanfossi.it) informa che nel 1942, l'azienda riuscì ad inviare a Roma per la Esposizione Internazionale un milioni di vasi di gerani. [r. sr.]

DUE GIOVANI DI VADO

Arrestati a Noli per alcuni furti in casa e in auto

NOLI. I carabinieri di Noli impegnati in un servizio notturno per contrastare i furti in appartamento e nei parcheggi, verso l'una di questa notte, hanno sorpreso due giovani intenti a forzare la portiera di una Nissan Primera in piazzale Rosselli di Noli.

I due ladri, entrambi 24 enni residenti a Vado Ligure, di professione operaio e incensurati, sono stati raggiunti e ammanettati dai Carabinieri dopo un breve inseguimento sulla spiaggia.

A bordo della loro autovettura, sequestrata dai militari, sono stati rinvenuti due cellulari ed una autoradio cui in accertamenti, nonchè arnesi da scasso. I due giovani arrestati si trovano ora nelle celle di sicurezza di Ricci in attesa del giudizio direttissimo che dovrebbe essere svolto già questa mattina. [a. r.]

LA DONNA ERA RIMASTA APPESA ALLA PARETE ▮ RISCHIAVA DI CADERE IN MARE

Rocciatrice soccorsa dall'elicottero

Spettacolare intervento dei vigili del fuoco ieri pomeriggio a Noli

NOLI

Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio, a Noli per soccorrere una rocciatrice, Monica Fissore, anni, residente a Bra (in provincia di Cuneo), che era rimasta appesa in parete e non riusciva più a proseguire nell'arrampicata forse a a causa di una frattura a un piede. La giovane donna è stata poi trasportata all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure per le cure del caso.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 13 sulla roccia Leone, una parete a strapiombo sul mare, a Capo Noli, meta abituale di free climber. Monica Fissore stava affrontando l'arrampicata insieme con altri tre compagni quando si è trovata in difficoltà ed è scattato l'allarme che ha mobilitato squadre di soccorso a terra (i vigili del fuoco del distaccamento di Finale Ligure, sanitari con l'automedica e militi della Croce di Finale), in mare (la motovedetta della Capitaneria pronta a recuperare la rocciatrice nel caso in cui fosse caduta in acqua) e appunto in cielo con gli aerosoccorritori del nucleo elicotteristico di Genova che si calati dall'elicottero, hanno imbragato la donna e l'hanno issata a bordo dell'libellula. Monica Fissore è stata quindi trasportata all'ospedale Santa Corona a Pietra Ligure dove i sanitari l'hanno sottoposto ad esami radiologici per accertare se fosse o meno fratturata i piedi.

Per tutta la durata delle operazioni il traffico sull'Aurelia, all'altezza di Capo Noli, è stato precauzionalmente bloccato. [c. v.]

L'elicottero dei vigili del fuoco

PREVENZIONE ANTIDROGA CON LE UNITA' CINOFILE

La Finanza ora controlla le scuole della Riviera

ALBENGA

Spacciatori di droga all'ingresso delle scuole della Riviera nel mirino della Guardia di finanza. Le fiamme gialle hanno avviato una grande operazione preventiva nel Ponente, con il supporto di unità cinofile, per tenere lontani i malintenzionati che avvicinano i ragazzi, all'uscita dei vari istituti, proponendo il consumo o lo spaccio stupefacenti. Da qualche tempo la presenza di militari, auto e cani addestrati all'uscita delle scuole sta funzionando, prima di tutto, come un deterrente. Ciò avviene, naturalmente, in collaborazione con i responsabili dei vari istituti ed il personale che vi lavora.

«I controlli, estesi a tutta la Provincia, fanno parte di un programma di prevenzione concordato con la prefettura. Sono stati presi accordi in materia di ordine pubblico che hanno logicamente coinvolto il Provveditorato agli studi. Ci muoviamo in base alle richieste agli inviti dei capi d'istituto. Oltre agli uomini vengono impiegate due unità cinofile», spiegato il comandante provinciale della guardia di finanza di Savona, il tenente colonnello Francesco Maria Pavese.

Ai controlli preventivi (piuttosto che repressivi), in diversi casi, si aggiungono anche incontri informativi per i giovani studenti. Ha proseguito il comandante Pavese: «Conferenze o dimostrazioni, abbinate al lavoro all'esterno delle scuole, hanno finalità divulgative sulla problematiche legate alla droga».

Dai pattugliamenti o controlli finora effettuati non sembra che il fenomeno dello spaccio sia particolarmente marcato. A questo tipo di servizio si affianca, in maniera più discreta, una presa sui reati di pedofilia più rivolta alle scuole medie ed alle elementari. [m. br.]

UNA VASTA OPERAZIONE DEI CARABINIERI IN VAL BORMIDA ANCHE PER L'OSSERVANZA DELLE LEGGI SULL'IGIENE

Bar e negozi nel mirino dell'Arma

Multe per il mancato rispetto delle norme antifumo

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Controlli a tappeto nei locali pubblici della Val Bormida. L'operazione, effettuata l'altra sera dai carabinieri della Compagnia di Cairo Montenotte e [illegible] ha [illegible] impegnati decine di militari, ha riguardato bar, paninoteche e birrerie, con una [illegible] di accertamenti in materia di licenze, [illegible] igienico-sanitarie e anti-fumo.

Innumerevoli le violazioni di carattere amministrativo per il mancato rispetto delle norme inerente l'igiene degli alimenti e delle bevande somministrati, così come sono state riscontrate alcune violazioni per quanto concerne l'abbigliamento degli esercenti che hanno utilizzato normali abiti e non camici e giacche di color chiaro, [illegible] prevede la normativa.

Nel corso dell'operazione, i carabinieri hanno rilevato che il sitema di autocontrollo è stato largamente disatteso, così come le liste-menù, a volte non troppo corrette, e in alcuni casi sono stato riscontrate anche una serie di discordanze tra i prezzi praticati e quelli indicati sul listino.

Particolare attenzione, poi, per quanto riguarda la [illegible]va anti-fumo. Dagli accertamenti è emerso che in due locali, in possesso della licenza di intrattenimento ovvero sala-tv e sala-giochi, non sono stati apposti i cartelli di divieto. Ai militari, dunque, non è rimasto [illegible] da fare che multare i titolari delle due attività commerciali.

Un'operazione ad ampio raggio che, tuttavia, proseguirà anche nelle prossime settimane. I controlli, infatti, verranno estesi ai locali pubblici di tutto il comprensorio. Intento, proseguono, gli accertamenti in tema di rispetto delle norme relative alla sicurezza stradale, con docine di pattugliamenti lungo le principali vie di collegamento della Val Bormida. [illegible] ancora, continuano a cadenza regolare le operazioni a carattere preventivo nei vari paesi della zona, anche in quelli di piccole dimensioni, per tentare di arginare il fenomeno della microcriminalità.

I carabinieri hanno passato al setaccio negozi, bar, paninoteche e birrerie

COPPIA DI IMMIGRATI

Furto ai danni di «Grancasa»

Furto di apparecchi elettronici ai danni di «Grancasa», l'ex Az di Cairo. A mettere a segno il colpo è stata una coppia di immigrati, fuggita facendo perdere le tracce e abbandonando la refurtiva. I carabinieri hanno sequestrato l'auto, una Fiat Tipo, utilizzata dai malviventi, su cui sono stati rinvenuti gli oggetti sottratti a «Grancasa», oltre ad [illegible] serie di capi [illegible] abbigliamento e ad una grande quantità di generi alimentari per [illegible] valore di circa 7 [illegible] lire. [illegible] sono [illegible] indagini per risalire [illegible] titolari delle attività commerciali dove la coppia di extracomunitari ha messo a segno gli altri furti. [l. b.]

IL BILANCIO [illegible] PREVISIONE VARATO DAL COMUNE

Cairo, [illegible] lavori pubblici [illegible] anche qualche «taglio»

Recupero dell'edificio delle ex scuole medie, nuove strade e ampliamento di ponte Italia

CAIRO M.

Bilancio 2002: in programma opere pubbliche per 19 miliardi, ma la parola d'ordine è «limitare le spese».Il bilancio di previsione, all'ordine del giorno del Consiglio comunale [illegible] giovedì, pareggia a 20 milioni e 290 mila euro e [illegible] prevede aumenti di [illegible] balzelli comunali fatta eccezione per la tassa sulla spazzatura che verrà maggiorata del 5%, raggiungendo così il 92% della copertura totale della spesa. Ciò nonostante, le [illegible] tributarie diminuiranno di [illegible] 100 mila euro rispetto al 2001, riduzione alla quale corrisponde, però, un maggiore introito per quanto riguarda i trasferimenti da Stato e Regione che aumentano di circa 500 mila euro.

Nel corso dell'anno sono previste opere pubbliche per un valore di 9 milioni ed 800 mila euro, [illegible] cui un milione derivante dall'accensione di mutui e 775 mila euro da oneri di urbanizzazione. Fra le opere messe in bilancio, le più dispendiose sono il recupero delle ex scuole medie di piazza della Vittoria (2 milioni e 900 mila euro), il restauro del castello del Carretto (un milione di euro), le autorimesse di Villa Raggio e dell'ex caserma degli alpini (775 mila euro ciascuno), la costruzione delle complanari alla tangenziale (un milione e 374 mila euro), l'ampliamento di ponte Italia '61 (840 mila euro). Il programma per il 2002 prevede, inoltre, il parcheggio di [illegible] alla stazione di S.Giuseppe, la nuova sede della Bocciofila, la sistemazione di strada Citti, il sottopasso ferroviario di San Giuseppe, la messa in sicurezza della strada [illegible] Pastoni, la bonifica di Santa Marta e l'ampliamento del cimitero di Rocchetta.

Linea conduttrice del bilancio, come detto, è stata poi la riduzione delle spese di gestione che ha portato anche a qualche taglio nei contributi alle attività culturali e alle società sportive. [m. ca.]

AUMENTA INVECE DEL 6% L'IMPOSTA SUI RIFIUTI

Bardineto, l'aliquota Ici rimane al 4,5 per mille

BARDINETO.

Interventi pubblici per un ammontare di circa di 870 mila euro, aliquota Ici invariata rispetto allo [illegible] anno e un aumento del 6 per cento [illegible] sulla tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Questo quanto deciso dal Consiglio comunale di Bardineto nel corso dell'ultima riunione, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione che pareggia ad oltre un milione e 822 mila [illegible].

Fra le opere più importanti che verranno realizzate nel corso di quest'anno e che sono state inserite appunto nel bilancio, figurano interventi di manutenzione su tutta la rete fognaria e sul depuratore, la sistemazione di alcune strade, fra cui quella di Villa Sarasco, via Roma, via Romana e via Cross. In programma, inoltre, il rifacimento del fondo del campo da tennis e l'acquisto di un mezzo per i servizi tecnici.

L'amministrazione comunale, capeggiata dal sindaco Bruno Ferrecchi, ha poi deciso di mantenere invariata l'aliquota Ici, che rimarrà [illegible] 4,5 per mille sulla prima casa e al 6 per mille sulle strutture ricettive e commerciali, e sulla seconda casa. Aumenta, invece, la tassa per il servizio di raccolta e smaltimento [illegible] rifiuti che rispetto allo [illegible] anno sale del 6 per cento. [l. b.]

UNANIMITA' SULL'OMAGGIO AL SINDACO SCOMPARSO

Calizzano dedicherà a Tabò biblioteca e campo sportivo

CALIZZANO

Il campo sportivo comunale e la biblioteca civica verranno intitolati alla memoria [illegible] sindaco Giuseppe Tabò, morto nell'agosto dello scorso anno. La decisione di rendere omaggio [illegible] un uomo e ad un amministratore che ha dedicato la propria esistenza al paese sia sotto il profilo politico-amministrativo, sia sotto quello sociale è stata adottata ufficialmente nel corso dell'ultimo Consiglio comunale. La cerimonia di inaugurazione della biblioteca, ospitata al terzo piano del palazzo municipale e di recente ristrutturata anche grazie alla collaborazione del Gal, si svolgerà in primavera. [l. b.]

Giuseppe Tabò, morto l'estate scorsa

VERTICE IN COMUNE A CAIRO: 115 OPERAI A RISCHIO

Alla «Magrini» di Bragno altre due ore di sciopero

CAIRO M.

Le istituzioni chiamate a raccolta intorno alla Magrini. Questo, in definitiva, lo scopo dell'incontro, programmato per giovedì, alle 16,30 in Comune, tra le organizzazioni sindacali, il sindaco Chebello, e i rappresentanti della Provincia. Un'assemblea alla quale parteciperanno anche i lavoratori della Magrini che, per quella data, hanno indetto due ore di sciopero.

Spiega, il segretario provinciale della Cisl metalmeccanici, Max Paglietti: «Il nostro intento è di portare all'esterno, nella massima visibilità, lo scenario di estrema incertezza che si sta delineando per questo stabilimento e per i suoi 115 dipendenti. Consapevoli dell'importanza che questa realtà industriale ha per il territorio e, al contempo, basandoci sulla disponibilità che le varie istituzioni hanno dimostrato verso l'azienda velocizzando ed agevolando al massimo il suo trasferimento da Savona a Bragno, chiederemo azioni di supporto alla nostra lotta, innanzitutto per costringere i vertici del gruppo a chiarire una volta per tutte quale sarà lo scenario che ci attende». Una richiesta basata anche sul nulla di fatto nell'ultimo confronto [illegible] la direzione aziendale, a Bergamo. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Colpito da ictus è soccorso dai pompieri

Intervento dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio a Cairo per soccorrere un uomo di 47 anni, colpito da un ictus mentre si trovava solo in casa. Ad avvertire i pompieri è stato lo stesso quarantasettenne. Ora è ricoverato [illegible] ospedale in osservazione. [l. b.]

ROCCAVIGNALE

Quarantadue cacciatori a processo per la «battuta»

Sono accusati di aver avviato nel '98 a Roccavignale [illegible] battuta selettiva al cinghiale, autorizzata dalla Provincia, ma senza la presenza del guardiacaccia. Il processo doveva tenersi ieri, ma è stato rinviato a maggio a causa dell'assenza per malattia del giudice Mazzarello. I cacciatori rischiano un'ammenda. [l. b.]

RENAULT

Purtroppo febbraio ha solo 28 giorni.

Speciale febbraio.
Finanziamento fino a 48 mesi a tasso zero*
OPPURE

Renault Twingo da € 7.650,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
con doppio airbag, dispositivo antiavviamento,
cinture [illegible] sicurezza regolabili in altezza.

Renault Clio da € 9.250,00**
con ABS+EBV, 4 airbag, assistenza alla frenata di emergenza,
servosterzo elettrico e dispositivo antiavviamento.

Renault Kangoo da € 10.400,00**,
per chi ha un'auto da rottamare,
[illegible] doppio airbag, dispositivo antiavviamento, servosterzo
e porta laterale destra scorrevole.

Su tutta la gamma Renault. 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 a € 8.600,00; [illegible] importo finanziato € 6.000,00; anticipo € 2.600,00; 48 rate [illegible] € 125,00; TAN 0%, TAEG 1,17%. Spese gestione pratica € 140,00. Imposta [illegible] bollo € 10,33. Salvo approvazione FinRenault. Offerte valide fino al 28/02/2002 non cumulabili [illegible] di loro e con altre in corso. **Nostro prezzo speciale chiavi in [illegible] IPT esclusa.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault della Liguria.

SAVONA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] 019-820409
I promessi sposi
ore 21

ASTOR. Tel. 019-854527
OGGI RIPOSO
[redacted] 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 16-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
The Shipping News.
Ore 15,45-18,20-15-22,30.
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.583
Danni collaterali
[redacted] 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO.
Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22 [redacted]
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,45
€ 4,10-3,10.

ALASSIO
COLOMBO Tel. 0182-640.263
Danni collaterali.
Ore 20,30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
Da zero a dieci
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419
Il nostro matrimonio è [redacted]
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

ASTOR Tel. 0182-50997.
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,15-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00

ALBISOLA
CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO
€ 4,21-3,10

ALTARE
VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.
Ore 21
€ 5,16-4,13-3,10

BORGIO
CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
OGGI RIPOSO
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30.
€ 6,20-4,13

CAIRO
ABBA Tel. 019-5090353.
OGGI RIPOSO
ore 20-22
Euro 5,20-4,20

FINALE LIGURE
ONDINA Tel. 692910.
OGGI RIPOSO.
Ore 15,30-18-20,30-22,45
€ 6,20-4,13

LOANO
LOANESE Tel. 019-669.961
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30
€ 6,20-4,13-3,10

SASSELLO
Teatro Sassello
OGGI RIPOSO

VARAZZE
VERDI 1 019.97.249
Danni collaterali
Or. 20,30-22,45 € 6,71-5,68

VERDI 2 019.97.249
Il nostro matrimonio è in crisi.
Ore 20,40-22,45. € 6,71-5,68

GENOVA E PROVINCIA

[redacted]
[redacted] 010-595.91.46.
Da zero a dieci.
Or. 15; 17,30; 20; 22,30

AMERICA Sala 6. Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli
Or.: 15; 18,15; 21,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Pax
Or. 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30

[redacted]. Tel. 010-592.625.
Incantesimo napoletano.
Or.: 10,30-18,30-20,30-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
La rapina Or.: 14,50-17,25-20-22,35

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[redacted] **York**
Or. 15,30-17,50-20,10-22,30-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
[redacted] **a dieci.**
Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I perfetti innamorati.
Ore 15,40; [redacted]: 20,20; 22,40
[redacted] 14,45; 17; 19,15; 21,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254,18.20
Il signore degli anelli
Or. 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

[redacted]. Tel. 010-254.18.20
[redacted] **in** [redacted]
Or. 14,45-17,25-20,05-22,45-1,15

[redacted] 010-254.18.20.
Shipping news
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45-1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

[redacted] **PORTO** [redacted]. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali
Or.: 15,45-18,05-20,25-22,45-1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky. Or.: 15,40; 17,30; 20,10; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.410.
A beautiful mind
Ore 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.410
The shipping news.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

EUROPA Via Lagustena 164 [redacted] 010-377.95.35
Il Signore degli Anelli. [redacted] 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.491.
Danni collaterali
[redacted]: 15,30-17,50-20,10-22,30

ODEON. Tel. 010-[redacted].
Vanilla Sky Or.: 14,30-17,10-19,50-22,40

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
Beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,50.

[redacted]**FEO**, Tel. 010-564 [redacted].
Heist - Il colpo
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Mulholland drive.
Or.: 14,45; 17,15; 20; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Black Hawk down.
Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40;

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461:
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,40.

[redacted] 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter Ore 14,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven.
[redacted]: [redacted],20; ven. e sab. anche all'23,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] [redacted] 123.321
Il signore degli anelli
[redacted]: 14,40; 17,20; 18,10; 20,50; 21,40; ven. e sab. 0,20; ven. e sab. 1.

[redacted] **CINEMAS FIUMARA.** [redacted] 199.123.321
The shipping news.
Or.: 18; 20,20; 22,40; ven. e sab. all'1.

[redacted] **FIUMARA.** [redacted] Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Vanilla sky.
Or.: 14,20; 17; 19,40; 22,20, ven. e sab. all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
La rapina.
Or.: 14,30; 17,10; [redacted],50; 22,20; [redacted] e sab. anche [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
A beautiful mind
Venerdì e sabato: 14,45; 17,30; 20,15; 23
Da sabato a giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. [redacted] 199.123.321.
Black Hawk down.
Venerdì e sabato: [redacted]: 18,30; 21,40; 0,30
[redacted] domenica [redacted] [redacted]: 14; 16,50; [redacted]; [redacted]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
[redacted]: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il colpo.
[redacted]: 14,50; 19,20; ven. e sab. anche 0,40

[redacted] **FIUMARA.** Tel. 199.123.321.
D'Artagnan. Or.: 15,10; ven. sab. anche all'1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321,
Il mio amico vampiro. Or.: 14; 16.

[redacted] [redacted] 199.123.321.
I perfetti innamorati.
[redacted]: 14,10; 16,20; 17,10; 18,30; 20,40; 21,40; 22,50; ven. e sab. [redacted].

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14; 16,10; [redacted], 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50

[redacted]. Tel. 199.123.321.
[redacted]
Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,50

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE.
La vera storia di Jack lo squartato- [redacted]
Ore 21. Domenica ore 17.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. T. 010-987.71.30.
Spy game
Or.: 21,15

[redacted]
[redacted]. Tel. 010-69.812.00
Jalla Jalla ore 21

[redacted]
S. SIRO. Tel. 010-320.25.64.
I perfetti innamorati
Or.: 20,30-22,30. sab e dom 15,30 17,45 20,15 22,30

[redacted]
AMBROSIANO. Tel. 010-013.61.38
Vanilla Sky
Or.: 21

[redacted]
[redacted]. **Vanilla Sky**
[redacted]. 15,30; 18; 21,15

[redacted]
CINEMA CAMPESE.
Il signore degli anelli Ore 21.

[redacted]
SALA MUNICIPALE. **Vanilla Sky.** Ore 20; 22,15. Dom.: 17; 20; 22,15.

[redacted]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577. OGGI RIPOSO

[redacted]
CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
A beautiful mind
[redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-61.95. **Danni collaterali.** Ore 16; 18,05; 20,10; 22,20

GRIFONE Tel. [redacted].
I perfetti innamorati
Or.: 15-18,10-20,15-22,20

[redacted]
[redacted]. Tel. 0185-363.274.
RIPOSO. Domani **I perfetti innamorati** [redacted]: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30

MIGNON [redacted] 0185-309.[redacted].
Il pap'occhio
Or.: 16; 21,15

SESTRI LEVANTE [redacted]
ARISTON Tel. 0185-41.505
A beautiful mind
Or.: 20; 22,20 sab e dom 15,10; 17,30; 20; 22,30

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Oggi riposo

[redacted]**IALE**
Tel. 0183-63871.
Danni collaterali
Ore 20,15-22,30
Euro 4

DANTE.
Tel. 0183-293520.
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 20,45-22,40
Euro 4

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
The shippin[redacted]
Orario 20,15-22,40
Euro 4

DIANO MARINA
POLITEAMA.
[redacted]
Ore 21 spettacolo [redacted] **Benvenuti in casa Gori**
con Alessandro Benvenuti

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL
Tel. 018443440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA [redacted]
OLIMPIA
Tel. 0184-261055
La pianista
Spettacolo unico ore 21
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA
CRISTALLO.
Tel. 0184-206049
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
DON BOSCO
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[redacted]
ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival.

[redacted]
Tel. 0184-506.060.
A beautiful mind.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4).

[redacted] **ROOF-Sala 1.**
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

CENTRALE. Tel. 0184-597820
Il nostro matrimonio è in crisi
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN. Tel. 597822.
I perfetti innamorati
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Danni collaterali
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70-4

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze della sala cinematografica.

GENOVA CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
[redacted]

[redacted] **LUMIÈRE** [redacted].
Capitani d'aprile. Ore 21

[redacted] Tel. 010-589.640.
Spy Game. Ore 21,15

CAMPANINO D'ESSAI
Tel. 010-580.640.
[redacted] [redacted]. [redacted] 21,30, in replica mercoledì.

[redacted] Tel.: [redacted]
[redacted]

TEATRI

[redacted]
Aida di G. Verdi. Ore 15,30. Prezzi: Platea € 54-38-20,50 galleria € 26-23-15,50.

POLITEAMA GENOVESE.
[redacted] Domani Luca Carboni in [redacted]. [redacted] 21. € 26-21-15,50.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'isola del tesoro
Ore 20,30. € 23,24/16,01

TEATRO STABILE - Sala [redacted]
Woyzeck Ore 20,30. € 23,24-16,01.

DIANA - Teatro Garage. Via Paggi 43 b
RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Nel foyer Teatro a mezzogiorno dalle [redacted] alle 14,30 € 1. Ore 21 [redacted] Trionfo [redacted] **ommortale.** opera teatrale € 10,30-6

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted] **DE CAMPANA.**
[redacted]

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
RIPOSO. 2 e 3 marzo **Uno Schnauzer che si chiama Anna.** Ore 21. € 8,30-6,70.

Russel Crowe in una scena [redacted] «A beatiful mind», candidato a numerosi Oscar

[redacted]. [redacted] Drammatico. Il [redacted] [redacted] Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes [redacted] Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta [redacted] la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●
BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [redacted] [redacted] ragazza russa, sposata per corrispondenza, [redacted] a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. [redacted]
BLACK HAWK [redacted]**N.** Azione. Il nuovo film di Ridley Scott ricostruisce la battaglia di Mogadiscio: nell'ottobre del 1993 centoventi [redacted] americani [redacted] [redacted] mandati in Somalia per una missione apparentemente semplice. ●●●
[redacted] **NEL VENTO.** Drammatico. Il nuovo film di Soldini [redacted] la storia [redacted] Tobias, [redacted] in fuga dall'est approdato in Svizzera dove lavora in una fabbrica [redacted] orologi e vede la donna dei suoi sogni. [redacted]
IL COLPO. Poliziesco. Gene Hackman è [redacted] dei migliori [redacted] su piazza: nel [redacted] [redacted] una rapina il suo volto viene inquadrato [redacted] [redacted] telecamera, [redacted] suo socio rifiuta di dargli parte del bottino.
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend [redacted] avevano interrotto. ●●●
[redacted] **COLLATERALI.** Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. [redacted]ivo: il capo dei ribelli colombiani. ●●
D'ARTAGNAN. Avventura. Libero adattamento [redacted] [redacted] di Dumas, il film vede il giovane D'Artagnan opporsi al perfido cardinale Richelieu. ●●
IL [redacted] **MONDO** [redacted] **AMELIE.** Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. [redacted]
FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la [redacted] del fratello che non ha mai conosciuto. ●●●
HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●
K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
[redacted] [redacted]. Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●
I [redacted] **INNAMORATI.** Commedia. Due attori da tempo sposati (Catherine Zeta Jones e John Cusack) [redacted] in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. Sulla finzione «lavorano» il pubblicista Lee Philips (Billy Crystal) e la sua impacciata collaboratrice Kiki (Julia Roberts). ●●
I [redacted]**O DI** [redacted] [redacted]**K.** Commedia. Personaggi in cerca d'amore a New York: un produttore tv, un dentista, una insegnante [redacted] del marito. ●●
MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●
IL NOSTRO MATRIMONIO È IN CRISI. Commedia. Nel [redacted] terzo film Antonio Albanese narra [redacted] storia di due sposi che si dividono [redacted] prima notte di [redacted]ze. ●●
[redacted] **ELEVEN.** Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [redacted] una clamorosa rapina a Las Vegas. ●●●
PAZ! Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●
LA RAPINA. Azione. A Las Vegas si celebra per una settimana il mito di Elvis Presley: la banda di Kevin Costner ne approfitta per ideare una rapina. ●●
[redacted] **SIG**[redacted] [redacted] [redacted] Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. [redacted]
[redacted] **BANK.** Thriller. L'amministratore delegato senza scrupoli e in crisi di una potente banca approfitta della bravura [redacted] un genio della matematica per dar vita ad ardite operazioni [redacted] borsa. ●●●
THE BELIEVER. Drammatico. Vincitore del Sundance Film Festival 2001, il [redacted] ritrae la vita quotidiana [redacted] Danny, giovane ebreo diventato skinhead.
THE SHIPPING NEWS. Drammatico. [redacted] romanzo [redacted] Annie Proulx premiato con il Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato [redacted] una donna che [redacted] tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto. [redacted]
VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere [redacted] [redacted] vita finché [redacted] giorno conosce e s'innamora [redacted] Sofia. ●●
LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR- [redacted] Thriller. Johnny Depp è un ispettore che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra [redacted] [redacted] [redacted] famigerato Jack lo squartatore. ●●●

LAP DANCE AL CUCCIOLO DI ORCO FEGLINO, LA «TRIBU' LATINA» AL FACE, BALLI SUDAMERICANI AL MANILA CLUB

Martedì tra birre e musica live

Dance con ritmi hause alla Compagnia delle Indie

Serata musicale alla Mezzaluna di Alassio, balli e ritmi latini al Face di Albissola Mare (Tribù Latina), al [illegible] Below di Andora, al Manila di Alassio, spazio lap dance al Cucciolo di Orco Feglino. Appuntamento con la [illegible] hause alla Compagnia Savonese delle Indie. E' questa la notte del martedì.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto (enoteca e osteria con sottofondo musicale e animazione di Paolo «Bacis»), all'Hamburgerboy e all'Invidia.

CELLE L. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, a Baraonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock. Degustazioni a tema al ristorante Mosè.

CAIRO M. Ritrovo all'Osteria del vino cattivo, alla Baia degli Angeli, alla Braia, a La Nicchia e al Be Pub.

CARCARE Live-birreria Alla Corte dei Baroni. Ritrovo a Il Maltese farmacia dei sani.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio e al Juke Box.

[illegible] Ritrovi a musica al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

[illegible] Al Face Disco Club: corso di ballo e poi serata «tutto-latino» con Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi in settimana La Garitta, al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Già Già, al Clipper, al Pilar. Al Med Café spazio ai programmi sportivi e a la Borsa via satellite.

Balli latini e ritmi hause per il martedì notte in discoteca

SAVONA Discoteca con musica house alla Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Ritrovi in settimana al Pirata, Caffè Benzi, alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, al Club Nautico [illegible] locali della Vecchia Darsena. Aperta dalle 18 a tarda ora la champagneria-enoteca Vignable d'Italy.

[illegible] Ritrovi a Daubaci (dj set) e al Cupido Pub.

[illegible] Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

ORCO F. Lap dance al Cucciolo.

[illegible] Ritrovi al Café Ferro, all'Ondina Café, l'Agorà, al Baiuito, al nuovo Trocadero, al Garibaldi's Pub, al Clipper e da Pilade.

[illegible] Ritrovo al Rifrullo e al Cappero Club.

[illegible] Genere danning-revival al Malibù [illegible] scuola di ballo latino-americano. Ritrovi all'Iguana, al Barone Rosso e a Il Santo.

[illegible] Musica e ritrovi al Poseidon, al Bucchero, da Garfield, all'Atravirago, all'Australian Café, al Gavioli Caffè, da Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub e al Jumanji Café. Liscio e revival al Saitta e al Manhatta Inn, [illegible] bella anche al pomeriggio.

[illegible] Pomeriggi danzanti al salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet e a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovi in settimana a la Piazza Pub, a I Gatti alla luna e al bar dei Capitani.

BORGHETTO Karaoke al Pub 36.

CERIALE Ritrovi al Planet Café, a La Ruota e a La Risacca.

[illegible] Musica e ritrovi al nuovo one music pub Raggio di luna, al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Ritrovo, al Carpe Diem. Nuove gestioni al Café d'Arbenga a Pontelungo e al Café d'Aste nel centro storico.

[illegible] Musica e ritmi latini da ballare al Manila Club. Ritrovi in settimana al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, al Fred Music bar, a El Che Café, al The Victorian, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'U'Breccho, all'Halloween, allo Zanzibar e al Cabaret. Musica [illegible] all'osteria Mezzaluna e al BarLume.

[illegible] Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA La «Noche Latina» al disco-pub Bet Below con Marco M. Jerry, Rey e Riccardo. Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

[illegible] Ritrovo a Barockcaffè.

DIANO M. Discoteca, con Human dj e lo staff de Le Vele, a il Sortilegio. Discoteca con dj all'Acquasalata. Pre o dopo discoteca al Jammin e al Candle Light. Ritrovi all'Excalibur e alla ludoteca Capriccio.

[illegible] Karaoke al Clagiò. Ritrovi al nuovo Seven Squere discopub, all'Art Gallery, all'Winston Churchill, al Sailers.

S.STEFA[illegible] Ritrovo al Baretto.

RIVA L. Liscio revival con orchestra al Sensual.

[illegible] Music al Papagayo, al Frog's e al Flower's Pub.

[illegible] Musica da piano bar con Ivano Nicolini al Casinò. Musica dal vivo al Mazzini Pub. Ritrovi a all'El Patio Road House Saloon, al Friends Café, al George La Nuit, all'Irish Pub. Ludoteca con giochi di società e singoli al Melatesta, giochi ed effetti al Blue Moon.

OSPEDALETTI Musica e ritrovo Caffrey's Pub.

BORDIGHERA Ritrovi al Graffiti Pub e al Café Battibocco.

[illegible] Ritrovo al Mangunaira (con dj), al Consani e al Bananarama. [a. r.]

PRIMO APPUNTAMENTO A VADO LIGURE IL 2 MARZO

La Corelli presenta i concerti d'inverno

SAVONA

Tornano i concerti di inverno organizzati, in diversi comuni della provincia, dall'associazione musicale e culturale «Corelli». Il programma di quest'anno, come del resto quelli delle precedenti edizioni, è particolarmente interessante con proposte che spaziono dal blues al Sud America, dalla tradizione ebraica alla celtica. Un panorama vario che anticipa i tanti concerti, tutti [illegible] altissimo livello, che la «Corelli» organizza in tutta la Liguria durante la primavera [illegible] l'estate.

Ecco il programma completo, comune per comune.

A Vado Ligure il 2 marzo 2002 alle [illegible] 21, nel Museo Civico di Villa Groppallo [illegible] certo [illegible] «Miguel Acosta Trio» che presenta lo spettacolo [illegible] «Palabras y Música», canti e suoni del sud America.

A Ceriale, il 15 marzo 2002 alle ore 21, nella frazione Peagno, a casa Girardenghi, appuntamento con «Niamh Parsons e Graham Dunne» e lo spettacolo «Heart's Desire», songs and music from Ireland.

A Savona, il 22 marzo 2002 alle ore 21, al ridotto del Teatro Chiabrera, [illegible] «Messiah», concerto di musica klezmer.

Ad Andora, il 31 marzo 2002 alle ore 16.30, nella tensostruttura della zona portuale, concerto de «La Furlanda» con «Genova e dintorni», itinerari musicali liguri.

A Cisano sul Neva, il 7 aprile 2002 alle ore 17.30, al palazzo Comunale, «Arthur Miles Quartet» con «Happy Day», concerto gospel and blues.

Ultimo appuntamento a Pietra Ligure il 27 aprile 2002 alle [illegible] 21, all'Auditorium «La Pietra», «Kay Foster & Will Roberson Ensemble» con «Imagine» in un concerto gospel and spirituals. [s. p.]

Miguel Acosta

[illegible] RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	95	91	91	77	61
CAGLIARI	43	14	35	57	66
	65	60	60	53	47
[illegible]	39	72	76	25	18
	105	70	60	56	54
GENOVA	14	21	24	15	54
	151	73	69	68	63
MILANO	41	8	27	69	73
	91	68	55	54	48
NAPOLI	15	26	29	85	70
	71	70	53	52	48
PALERMO	75	[illegible]	80	37	53
	66	58	54	53	52
[illegible]	87	1	90	40	37
	100	76	71	[illegible]	64
[illegible]	71	48	7	17	6
	112	85	66	[illegible]	51
[illegible]	41	30	26	62	7
	83	66	63	61	54

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. 49 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-8	49-10	49-14	49-17
49-21	49-24	49-36	49-39	49-48
49-50	49-52	49-56	49-57	49-60
49-63	49-68	49-69	49-70	49-73
49-75	49-79	49-80	49-83	49-85
49-86	49-87	49-88	49-89	49-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [illegible] (4); Cagliari 39 (5); Firenze 18 [illegible]; Genova 14 (7); Milano 26 (4); Napoli 88 (3); Palermo 7 (4); Roma 89 [illegible] Torino 33 (5); Venezia 19 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di FIRENZE:

41-2	41-3	41-10	41-16	41-20
41-24	41-28	41-31	41-36	41-39
41-40	41-44	41-48	41-50	41-56
41-66	41-69	41-79	41-82	41-88
21-2	21-3	21-10	21-16	21-20
21-24	21-28	21-31	21-36	21-39
21-40	21-44	21-48	21-50	21-56
21-66	21-69	21-79	21-82	21-88

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-40-44	1-10-11	2-20-22
[illegible]	6-60-66	7-70-77
8-80-88	4-40-49	40-44-49
1-10-19	1-11-19	2-20-29
2-22-29	5-50-59	5-55-59
6-66-69	6-60-69	7-70-79
7-77-79	8-80-89	8-88-89
80-88-89	4-44-49	10-11-19
20-22-29	50-55-59	60-66-69
70-77-79	10-20-30	30-40-50

VINCITE: - Realizzata 1 ambata il 77 a Firenze.

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

[illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 2 combinazioni	11 - 27 - 36 - 49 - 54 - 68 13 - 29 - 39 - 53 - 61 - 75
€ 3,50 7 combinazioni	16 - 24 - 33 - 77 - 79 - 81 - 87

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 18 - 73 - 78 - varianti = 14 - 15 - 19 - 33 - 47 - 69 - 75 - 79

«OLTRE IL FESTIVAL» PROPONE QUESTA SERA LA DIVERTENTE COMMEDIA CON BARTOLI E CANTARELLI

Borgio, al Gassman un Goldoni doc

Il nuovo teatro ospita «Arlecchino servitore di due padroni»

BORGIO VEREZZI

Goldoni al «Gassman». Dell'autore (con Shakespeare) più rappresentato al Festival di Borgio Verezzi, «Arlecchino servitore [illegible] due padroni» è la sola, tra le commedie più note, a non essere mai portata in scena in piazza Sant'Agostino. Colma ora la lacuna «Oltre il Festival», la stagione invernale, promossa dal Comune con l'Olio Carli come sponsor: «Arlecchino servitore di due padroni» debutta questa sera (ore 21) al «Gassman», unica tappa ligure della tournée.

Proposto dalle Compagnie Teatro di Verona e «I Fratellini» con grande [illegible] scorso agosto all'Estate teatrale veronese, lo spettacolo ha la regia di Giuseppe Emiliani, che al Festival ha diretto un'edizione dei «Due gemelli veneziani». Gli interpreti sono Marcello Bartoli (Arlecchino), Dario Cantarelli (gustosa Beatrice [illegible] travestita), Lino Spadaro (Florindo), Donatello Falchi (Pantalone), Michela Mocchiutti (Clarice), Roberto Petruzzelli (Dott. Pugliesi), Antonio Merone (Silvio), Giorgio Bertan (Brighella), Michela Martini (Smeraldina).

Un momento di «Arlecchino servitore di due padroni» in scena a Borgio Verezzi

C'è molta attesa per questo «Arlecchino»: al botteghino del teatro Gassman in via IV Novembre (telefono 019-618.55.43; per informazioni 019-612.973), dove oggi la prevendita prosegue dalle 15 alle 19, sono già numerose le prenotazioni. I prezzi: intero 15 euro, ridotto 13. L'ultimo appuntamento in cartellone, il [illegible] marzo, sarà con Alessandro Bergonzoni divertente protagonista di «Madornale 3a». [a. r.]

Chiabrera

«I Promessi sposi» diventa un musical

SAVONA

Diverte, appassiona, emoziona e incanta il nuovo musical di Tato Russo tratto dai Promessi Sposi di Alessandro Manzoni [illegible] replica questa sera al Chiabrera. E' [illegible] trionfo di teatro, poesia, musica, scenografia, costumi che fa rivivere una delle storie più belle della letteratura cogliendone gli aspetti più interessanti, toccanti e moderni e trasformandoli in una [illegible] in scena godibile con momenti di grande suggestione, [illegible] facendo filtrare ogni sentimento dalla lente d'ingrandimento della poesia, della musica e del teatro, [illegible] tutto universalizza e tutto rende umano, senza tempo, credibile e coinvolgente.

Si ha quasi l'impressione, che si prova assistendo a molti grandi musical, che tutto nasca semplicemente e spontaneamente sul palcoscenico, senza macchinosità artificiali e senza far trasparire il gran lavoro narrativo e drammaturgico che ha permesso la trasformazione della pagina scritta in musical.

Da notare inoltre l'assenza pressoché completa di «canzoni» e «coreografie» staccate dal contesto: assistiamo a un flusso narrativo pochissimo spezzettato, in cui ogni aria, duetto, pezzo d'assieme esiste esclusivamente in funzione del momento della storia in cui è inserito e ogni movimento danzato è strettamente giustificato dalla vicenda. Analogamente [illegible] bravura degli interpreti non si esprime in virtuosismi fine a se stessi ma nella credibilità con cui rivestono i personaggi.

Si dirà e si è già detto che questa produzione strizza l'occhio a show come Les Miserables e Phantom Of the Opera, ma non è forse un bene che l'Italia si riappropri della tradizione del teatro musicale popolare che autori come Andrew Lloyd Webber e Claude-Michel Schonberg hanno semplicemente reso moderna introducendo timbri, armonie, stili nuovi [illegible] che appartiene pienamente alla nostra cultura? «I Promessi Sposi» aprono una nuova strada per il musical italiano, che se troverà altri soggetti della medesima po[illegible] drammatica riuscirà con successo a competere coi revival e le commedie musicali.

Antonello Venditti protagonista domenica sera al PalAlassio

STANDING OVATION NEL SECONDO TEMPO DEDICATO ALLE SUE INCISIONI PIU' BELLE E CONOSCIUTE

Venditti al Palalassio tra applausi e fischi

Contestato dal pubblico quando, anzichè cantare, ha cominciato un «comizio»

Massimo Boero

ALASSIO

Fischi di disappunto, poi l'urlo di una fan: «Antonello canta!». La prima ora del lungo concerto proposto, domenica sera al Palalassio, da un Antonello Venditti troppo loquace, si è conclusa con una protesta [illegible] parte del pubblico, «affamato» di buona musica. Ed il cantautore romano [illegible] abituato nel suo ultimo tour a raccontare la sua travagliata adolescenza in famiglia e poi gli anni della censura, della contestazione e della politica (legati alla [illegible] carriera artistica), ha dovuto adeguarsi alle richieste di platea e tribune. «Se vi annoio, allora smetto di parlare. Mi fa piacere che si voglia criticare, oggi che tutto sembra scontato», ha detto prima di «sfornare» gran parte del suo apprezzato repertorio, limitando i discorsi privati. E ricevendo numerosi applausi.

Solo 5 canzoni nella prima ora di concerto (per lo più raccontato), 13 nella seconda parte della serata, quando il cantautore ha alleggerito la scaletta raccontando anche una barzelletta con protagonisti Bin Laden, Bush e Berlusconi. Il cliché è stato quello «deja-vu» all'auditorium «Simonetti» la [illegible] estate. «A 14 anni ero molto grasso e tristemente vittima di un'educazione troppo rigorosa da parte di mamma, papà e nonna. Ho sofferto molto, [illegible] immaginavo [illegible] leggendo libri ma [illegible] averla vista, [illegible] vi abitassi. A 16 anni andai via di casa, non senza drammi in famiglia», ha iniziato il suo racconto Venditti. Tutto bene finché ha parlato dei suoi «primi passi» al pianoforte, in casa, e «con i bongos [illegible] piazza Santa Maria in Trastevere» e del «Folkstudio» dove ha conosciuto Francesco De Gregori. [illegible] quando il discorso ha virato sulla politica, sul '68 e sul G8, sulla sinistra e la globalizzazione, il pubblico si è spazientito, protestando in [illegible] diretta. E recepita dall'interessato: i fans hanno pagato per ascoltare lo storico cantautore di «Roma Capoccia», «Sara», «Sotto il segno dei pesci» e «Ci vorrebbe un amico» e non l'Antonello Venditti oratore [illegible] comizio in vena di «outing».

Ha quindi preso il via la parte migliore di un concerto [illegible] tico, intimista ed essenziale, fino a quel momento completamente [illegible] pianoforte, che ha trovato un maggiore respiro nelle performance di 2 fedeli musicisti: Alessandro Centofanti alle tastiere e Amedeo Bianchi al sax. Il pubblico si è finalmente dimostrato entusiasta sulle note di brani come «Stella», «Amici mai», «Ricordati di me», «Alta Marea», «Benvenuti in paradiso», «Goodbye '900» e «Ogni volta», tributando un grande applauso finale.

Il cantautore romano sul palco

ente fiera
sistema camerale

COMUNITÀ MONTANA DEL

PUBBLICITALIA
SAVONA

EXPO savona 2002

4° AgriBios

SPECIALE 10 ANNI

10ª RASSEGNA ESPOSITIVA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE
AGRICOLE, ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI

13 - 22 aprile 2002 - P.zza del Popolo (aree ex FF.SS.) - SAVONA

PRENOTA SUBITO IL TUO SPAZIO

Prenotazioni e informazioni:
Organizzazione PUBBLICITALIA di Clemente
Via Rella 3/3 - SAVONA - tel. 019.833.55.22 (5 linee R.A.) fax 019.84.80.39
www.pubblicitalia.com - email: info@pubblicitalia.com

PUBBLICITALIA

L'ALLENATORE REJA ■ I GIOCATORI SONO STATI CONTESTATI AL TERMINE DEL MATCH PERSO CONTRO LA TERNANA DELL'EX BRUNO BOLCHI

Baratro più vicino, il Genoa fischiato

Domenica arriva l'Ancona per una partita da brividi

Giancarlo Scartozzoni

GENOVA

Il Genoa precipita, la quart'ultima è ormai vicina, soltanto quattro punti sotto. E' l'Ancona, che sarà proprio la prossima avversaria dei rossoblù, domenica prossima al Ferraris. Neppure la presenza in tribuna, dopo una lunga assenza, del presidente Luigi Dalla Costa, è riuscita a trasmettere ai giocatori genoani quell'input in più per battere la Ternana.

Osserva il presidente: «Un brutto Genoa, che soltanto nel quarto d'ora finale ha denotato la volontà di reagire, ma ormai era troppo tardi. Il vero problema, l'ho captato parlando con i giocatori e con il tecnico, ■ quando devono giocare ■ Ferraris: sono bloccati, hanno tanta paura di sbagliare ■ poi, inevitabilmente, sbagliano. In trasferta giocano più sereni, ed i risultati, anche se non positivi al massimo, sono migliori».

Il Genoa potrebbe chiedere di giocare sempre in trasferta, ■ ■ce fra cinque giorni sarà nuovamente impegnato in casa. Tornan■ ai novanta minuti contro la Ternana, gli uomini dell'ex Bruno Bolchi hanno dominato sotto il punto di vista del gioco, uscendo fra gli applausi con tre preziosi punti. Una discesa ■ precipizio ■■■ il baratro che ha colto di sorpresa anche il tecnico genoano Edy Reja. «Mi preoccupa soprattutto l'aspetto psicologico della vicenda - spiega Reja - poiché la squadra continua a non esprimersi come dovrebbe, ha paura, necessita di una vittoria per risolvere tutti o parte di questi problemi. Però la vittoria, che avremmo dovuto conquistare contro la Ter■■■, non è arrivata, e ora siamo qui a ripetere il solito ritornello».

Un Genoa double face, che gioca un discreto calcio lontano dal Ferraris, e che davanti ■ pubblico amico delude. Tifosi che domenica hanno atteso i giocatori per manifestare il loro disappunto, e la contestazione ha riguardato anche Reja. «Comprendo perfettamente la delusione dei nostri tifosi, perché in ■■■ non riusciamo a combinare qualcosa di buono - aggiunge l'allenatore del Grifone - mi assumo tutte le responsabilità, ma questa squadra è ■■■ continuo cantiere, ■ in simili condizioni è problematico in settimana lavorare serenamen■ ■ con buon profitto. Si parla troppo di mercato, di partenze ■ particolare, ed ■ difficile lavorare in simili condizioni».

Non poteva mancare un giudizio, sul Genoa, del tecnico della Ternana Bruno Bolchi, da qualcu■■■ rimpianto. «Il ■■■■ mi ■ sembrato eccessivamente contratto e nervoso, che voleva vincere ■ partita perché non si schierano tre punte se non si ■ tale obiettivo, ma che ci ha lasciato ampi spazi di manovra a centrocampo. I tre punti ■■■ d'oro, conquistati in trasferta contro una diretta rivale. Perché il Genoa, anche se ha delle indubbie potenzialità tecniche, ■■ è ■■■ schiato nella lotta per non retrocedere, e non può commettere ulteriori passi falsi».

Le prime anticipazioni su Ancona-Genoa riguardano le squalifiche, con Reja che non potrà schierare per il delicato scontro salvezza Malagò (secondo dei tre turni di stop), Mensah e Carparelli, entrambi diffidati e che domenica contro gli umbri hanno ricevuto l'immancabile cartellino giallo.

L'allenatore Reja preoccupato: «La squadra continua ad essere condizionata»

La Samp torna subito al lavoro

Venerdì sera anticipo sul campo di Bari Bellotto: «A Palermo un ko incredibile»

GENOVA

La Sampdoria ha ripreso ieri a lavorare. Gianfranco Bellotto non ha potuto concedere un giorno in più di riposo alla squadra, poichè i blucerchiati venerdì sera saranno chiamati all'anticipo sul campo del Bari. La sconfitta di Palermo ha lasciato il segno, a conferma di un calo psicologico dei giocatori dopo che a lungo hanno sognato di agganciare le prime quattro, e poi una serie di pareggi di troppo hanno provocato il brusco risveglio.

Pareggi ■■ non sconfitte, e lo 0-2 della «Favorita» rimane come una fra le migliori prestazioni blucerchiate, eppure.... «Un'ora giocata bene, ■■ ■■■■■ corali e senaa subire gli attacchi dei siciliani - esordisce Bellotto - e creando quattro nitide palle gol, occasioni che non abbiamo saputo concretizzare. Invece ha segnato il Palermo, e tutto ciò ■ pazzesco».

Nel computo anche un rigore fallito da Flachi dopo neppure dieci minuti: sull'1-0 la partita avrebbe preso una piega diversa, con gli isolani all'attacco e la Sampdoria ad agire di conseguenza. Ancora Bellotto: «Siamo ■ ripetere il solito ritornello, ormai trito e ritrito. ■ non ■■■■■ sbagliato quest'occasione, ■■ fossimo stati più precisi in quell'altra.... Sono tutte parole che sentiamo ripetere da tempo. Poi i nostri avversari fanno due rimesse laterali, due rimesse laterali non tiri in porta, e dà questi episodi nascono le due reti perché siamo disattenti, non ci siamo proprio con la testa».

Bellotto è deluso, il colpo subito domenica potrebbe avere ■■ ■■ ripercussioni sul futuro ■■ blucerchiati. Vietato parlare di salvezza, altre squadre (vedi i cugini del Genoa) stanno indubbiamente peggio, ma la serie B insegna a non distrarsi troppo. Non arrivano i risultati e saltano i nervi: Vasari, nel finale della partita, ha compiuto un inutile fallo da dietro su un avversario, l'arbitro ho visto tutto e non ha potuto fare altro che estrarre il cartellino rosso.

Flachi ha sbagliato un penalty

Il mister: «Che senso aveva, al 90', commettere un fallo simile? Nessun senso. Sono ingenuità che ci possono costare care, ■■ gnale che qualcosa non funziona. Questa volta è stato il turno di Vasari, ma ■ precedenti partite si sono verificati episodi simili che hanno riguardato altri giocatori - prosegue Bellotto. No, dobbiamo eliminare al più presto questa sorta di autolesionismo, per evitare spiacevoli sorprese nel finale di stagione».

In settimana Bellotto tornerà a parlare con gli atleti, a spiegare determinate cose, gli errori commessi. Spiegazioni che i giocatori della Sampdoria sembrano sulle prime capire alla perfezione, ma che di domenica ■■ applicano sul terreno di gioco. «Rimane il fatto che contro il Palermo dovevamo, potevamo vincere, perché per oltre un'ora in campo è ■■■■■ soltanto una squadra, la mia - conclude l'allenatore. Invece abbiamo perso 2-0: e come lo spiego, ai tifosi che non hanno visto l'incontro, che abbiamo fatto tutto noi, nel bene (poco) come nel male (tanto)?».

Per la trasferta di venerdì, Bellotto dovrà rinunciare a Vasari, Sakic e Sanna, tutti in odore di squalifica, oltre ad Esposito, infortunato. In questo momento sarebbe molto utile la presenza di Stendardo e Lanna. Stendardo oggi e domani sarà a Legnano per rispondere ad ■■ convocazione dell'under 21 di serie B, Lanna in settimana dovrebbe ricevere dalla Spagna il transfert per regolarizzare la sua posizione con la Sampdoria. Nonostante la massima emergenza giocatori, Bellotto potrebbe ritardare ancora di ■■ paio di settimana il suo debutto. Salvo che Lanna non convinca l'allenatore ■ gettarlo nella mischia già venerdì a Bari. (g. s.)

NELLA SEMIFINALE DI ANDATA CON IL PARTIZAN BELGRADO UNA SCHIACCIANTE VITTORIA PER 10 A 2

Len Trophy, Pro Recco verso la finale

Un titolo europeo manca in Liguria ormai da venti anni

Danilo Sangalneti

RECCO

C'è la concreta possibilità che un trofeo continentale torni in Europa dopo ■■ digiuno che dura da quasi vent'anni. La Pro Recco delle meraviglie allestita da Parodi & C. ha in tasca il biglietto per la finale del Len Trophy: nella gara di andata alla Sciorba ha battuto 10-2 il Partizan Belgrado. Otto gol di vantaggio sono un'enormità in campo internazionale dove le partite durano 28' e non 36'. I biancocelesti hanno reso semplicissimo un confronto che sulla carta (ale non era: il giovane team belgradese nella stagione aveva perso una sola gara prima di sabato, sempre con il Recco, 8-6 a novembre nel turno preliminare di Coppa a Spalato. Risolta la pratica Partizan, tra la Coppa e il Recco resterà la vincente della sfida tra Brescia e Vasutas Budapest. La gara di andata ■ finita 9-6 per la formazione italiana. I ragazzi di Mustur hanno un buon vantaggio per la finale di ritorno, previsto sabato 9 marzo nella capitale magiara. Un vantaggio che però ■■■ esclude un capovolgimento di fronte nel return match. A p■■■ domanda «Gu» Baldineti ha chiarito «Chi preferisco tra Brescia e Vasutas? Se devo parlare da italiano, indico le squadre di Mustur, perché vorrebbe dire che la coppa sarebbe un «affare tricolore», ■■ parlo da allenatore dico gli ungheresi perché li temo meno dal punto di vista tecnico e organizzativo■■. Il popolare «Gu» allarga il tiro: «Comunque vada non è più tempo di scelte, è arrivato il momento che chiunque ■ si presenti davanti, bisogna vincere e.. basta. Marzo sarà un mese per noi decisivo: venerdì affrontiamo in anticipo serale il Brescia alla Sciorba, poi andiamo a Belgrado e il sabato 16 giocheremo ■ Napoli ■■■ Il Posillipo per decidere a chi va il primo posto nella regular season. Poi sotto con la finale di Coppa ed i quarti di finale dei play off. Tutte gare dove ■■■ si può sbagliare una m■■■. Mantenere la giusta tensione agonistica in■■■ serie così serrata di impegni non sarà facile». Ad una squadra come quella ammirata sabato ■■■ contro i malcapitati jugoslavi non sarà troppo difficile: tutti gli assi biancocelesti sono entrati in forma al momento giusto (e questo è un merito che ■■ riconosciuto al bistrattato Baldineti) e la formazione gioca quasi a memoria. Gli altri risultati del turno di coppe: nel girone Blu di Champions League Posillipo-Olympiakos Pireo 9-7; Olympic Nice-Spandau Berlin 12-8. Il Posillipo con 6 punti dopo tre turni è sicuro di entrare nella final four, a quota tre si battono per il secondo posto Pireo e Nizza. Nel girone Rosso lo Jug Dubrovinik, detentore del titolo, è primo a punteggio pieno come ■ Posillipo, alle sue spalle l'Honved con ■ punti ha staccato il serbo Becej e le russe Dinamo Mosca (1 punto a testa). Nella Coppa Coppe le semifinali di andata: Vasas Budapest-Vouliagmeni Atene 10-9; Jadran Herceg Novi-Mladost Zagabria 10-8.

Calcaterra della Pro Recco in un'azione di gioco

Così in serie A2

Nervi gran favorito parte subito forte

GENOVA. La serie A2 è partita sabato scorso: il campionato è diviso in due gironi da 12 squadre. Quello Nord comprende cinque formazioni liguri (Festival Nervi, Sori, ■apallo, Vallescrivia e la neopromossa Quinto) più Civitavecchia, Como, Torino, Modena, Plebiscito Padova, Bergamo e la neopromossa Bissolati Cremona.

Ventidue giornate ■ torneo, si gioca sino a luglio, la prima classificata sale direttamente in A1, le ultime due classificate (una novità, nel 2001 retrocedeva solo l'ultim■ classificata) retrocedono in serie B.

Le formazioni che partecipano alla serie A2 possono schierare due stranieri (altra novità, 12 me■ fa ■■■ permesso solo un giocatore straniero). E questa potrebbe essere garanzia di un miglioramento dello spettacolo.

Sargiano (Nervi)

I risultati di sabato confermano quanto si pensa■■■ il girone sarà dominato dal Nervi, che è andato a vincere 16-7 nella ■■■■ dell'Italcementi di Bergamo. I bluarancioni dell'ambizioso presidente Alberti, allenati per il terzo anno consecutivo da Piertino Sciacero, schiarano gli ex savonesi Minetti, Sargiano ■ Santamaria, più I croati Krekovic ■ Vucevic, l'ex recchese Roccarino e il rumeno naturalizzato italiano Moldovaj. Una formazione che ■■■ ha punti deboli e neppure rivali pericolose. Civitavecchia, Vallescrivia e Torino dovrebbero lottare per la piazza d'onore. La retrocessione non dovrebbe riguardare ■ liguri, perché Modena, Padova e Bergamo sembrano avere qualcosa in meno della nostra. [d. s.]

C'è anche la C

Nastri di partenza con la Rari Nantes

SAVONA. Dopo la falsa partenza di sabato scorso, inizia il campionato ■ serie C che vede ai nastri di partenza la Water Polo Savona. Quella che viene definita una sorta di Rari-due, visto il progetto di base che ruota in ■■■ a questa neonata società. A distanza ■ dodici ■■■i, la pallanuoto ■■■■■■ ritorna a proporre due formazioni. Per non disperdere quei giocatori meritevoli di farsi le ■■■ ed esperienza, senza farli partire da Savona. O ancora meglio senza cederli in prestito ad altri club, come è successo in questi ultimi anni. Per la correttezza dal 1969 anno in cui si fermo l'attività dell'allora ■■■o■ 65, che arrivò a disputare in campionato di serie B. Una ■■■■ di filo conduttore che ripartirà sabato 2 marzo con il match casalingo opposto al Ge■■■■.

Problemi tecnico-organizzativi hanno fatto slittare la data prefissata anche per il numero ■ formazioni iscritte. In pratica sarà un ■■■■ ■■■ torneo con le squadre di serie C e ■ messe insieme. Con due distinguo: il primo ■ quello del regolamento. Conta quello applicato nella C. Il secondo è più complicato ■ spiegare, con ■■ campionato unico composto da due classifiche. Intanto ■ primo turno saltato, verrà recuperato in data da destinarsi. ■■ presentazione ufficiale della Water Polo Savona scatterà giovedì o venerdì.

Il dirigente accompagnatore Raffaele Di Noia presenta l'idea di base: «Quella di far rimanere ■ Savona gli atleti che hanno ■■■ prospettiva futura, utile a far maturare il giocatore a dare esperienza. Anche perchè in questa categoria■■ il vecchio marpione che ti insegna i trucchi del mestiere si trova sempre. Per la nostra squadra è un bella avventura, ma ■■■ abbiamo idea sulle reali difficoltà che troveremo. Nomi di favorite sulla carta? Vedremo strada facendo, intanto il nostro obiettivo è quello di arrivare prima possibile alla serie B». [on. for.]

PROMOZIONE

SOLO L'ARENZANO, FRA LE GRANDI, HA COMPIUTO UN PASSO IN AVANTI ANDANDO A PAREGGIARE SUL CAMPO DEL VARAZZE

In 90 minuti c' è stata un'ecatombe ai vertici del campionato

Invariata la classifica dopo le sconfitte della Bolzanetese e delle inseguitrici Argentina Arma e Ventimigliese

Mal comune, mezzo gaudio. Vecchia massima. Così, in vetta, al campionato di Promozione, alla fine, un po' tutti hanno tirato un sospiro di sollievo. ■ «big» del girone pensavano di aver fatto una paurosa «stecca». Perché la capolista Bolzanetese è caduta a Pietra Ligure; le sue dirette inseguitrici Argentina Arma e Ventimiglia sono cadute, rispettivamente, contro Golfodianese e un Legino sempre più tonico (solo sette giorni prima aveva posto l'alt, in trasferta, alla stessa Bolzanetese); e ■ quarto «grande», l'Arenzano, non è andata più in là del pareggio a Varazze. Di fatto, a parte ■ punticino guadagnato su tutte dall'Arenzano, ■ cose in vetta sono rimaste come prima. E, quindi, tutto sommato, è andata bene a tutti. Ma è proprio così? L'impressione è che tutte, proprio tutte, abbiano perso una ghiotta occasione: la Bolzanetese poteva dar ancora più sostanza alla ■■■ fuga in testa ■■■ classifica, forse la spallata decisiva ■ non lo ha fatto; Argentina e Ventimiglia potevano davvero avvicinarsi ai genovesi un po' sulle gambe (solo un punto nelle ultime due partite) ed, invece, hanno perso entrambe. Resta l'Arenzano che ha pareggiato, ma a questo punto con molti rimpianti. Avesse vinto, a quest'ora, sarebbe l'anti-Bolzanetese numero uno, a sole due lunghezze di distanza dalla capolista.

Un «terremoto», insomma. A cominciare dal pesante 1-3 rimediato dall'Argentina Arma, in casa, nel derby contro la G■■■ dianese: «Una sconfitta meritata - dice Luca Oddone, allenatore rossonero - Loro hanno giocato, noi no. Almeno nel primo tempo. Abbiamo fatto tutto ■ contrario di quello che avevamo preparato in settimana». E' un'Argentina che, da qualche settimana, stenta a ritrovare continuità. Non l'aiuta certo ■ situazione societaria, tutt'altro che tranquilla. Come dimostrano le pesanti polemiche tra dirigenti nel dopopartita. Ma, nel derby di Arma, è venuta fuori una convincente conferma della Golfodianese, tutt'altra cosa, ormai, rispetto alla squadra zoppicante dell'andata. «Abbiamo fatto una bella partita - dice Alfredo Bencardino, l'allenatore, ■■■ ■■■ della stessa Argentina - La squadra sta bene e fa le cose che deve fare». Amaro il verdetto sul campo per il Ventimiglia, a Legino. Ma Fabrizio Gatti, l'allenatore, non «boccia» la squadra: «Brutto il risultato, non il Ventimiglia. Abbiamo giocato bene, fallendo occasioni. Loro ci hanno punito con l'unico tiro. Ma se giocheremo su questi livelli ci toglieremo delle soddisfazioni».

E', invece, ormai k.o. la Carlin's Boys, battuto in casa (0-3) dal Bragno. Manca solo la matematica a sancire una retrocessione nata fin dall'estate scorsa. La squadra si batte, ma non fa punti. Una squadra sempre più giovane. ■■■■ Pistone, l'allenatore, ha mandato in campo ben cinque juniores. Alcuni «senatori» non ci sono più. Balestra e Di Clemente, ad esempio, hanno dovuto getta■■ la spugna per infortunio. «E' una stagione-no - dice Pistone - Ma, accanto a tanta sfortuna ■■■ il rigore sbagliato da Grossi, c'è qualche cosa che ■■■ capisco. Abbiamo subito tre gol, tutti in fuorigioco». [b. m.]

RADUNO A SPOTORNO PER LE RAGAZZE DEL BASKET

Arriva il Trofeo delle Regioni

■ Entra nel vivo oggi il raduno delle giovani promesse liguri della pallacanestro in vista della partecipazione ■ Trofeo delle Regioni in programma a Viterbo dal 24 al 28 aprile. Al palazzetto ■ Spotorno (dove si è trasferita anche la Kanguro Cestistica Savonese) sono venti le raga■■■ convocate che oggi si raduneranno dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 18,30. Ecco l'elenco: Sara Baggioli, Roberta Buselli, Chiara Cerro, Clarissa Fazzini e Michela Rovere dell'Ospedaletti; Alessandra Cruciali della Cestistica Savonese; Giulia Zancogni ■■■ Polisportiva Maremola; Silvia Bozzo, Camilla De Totaro, Erika Napoli e Chiara Principi dell'Athletic Genova; Jessica Carbonell, Barbara Celano e Sonia ■■■■ della Polysportiva Lavagna; Martina Ferrari dell'Antares; Alice e Noemi Greco, Chiara Lucilli e Sonia Savi del Marola La Spezia, Valentina Nobili dell'Athletic Spezia. [g. o.]

DECIMA VITTORIA STAGIONALE CONTRO LA SAMMARGHERITESE E CONFERMA DELLA SECONDA POLTRONA ■ CLASSIFICA

Il Finale non si ferma e punta già sul derby

Davvero una brutta Loanesi

Portesi: «A Mignanego un campo orribile, ma non siamo stati umili»

Il difensore Palermo, assente domenica a Mignanego, pronto per il derby col Finale

LOANO

La Loanesi più brutta della gestione Portesi. Senza offendere nessuno, per carità, ma la prova fornita sul campaccio del Mignanego ha rimesso i rossoblù al terz'ultimo posto. Una squadra che sembrava sulla via della guarigione ed invece si è espressa senza quel mordente necessario. Il tecnico loanese conferma: «Che si abbia sbagliato qualcosa è certo, altrimenti saremmo usciti dal campo con qualche punto in tasca. Ci è mancata quella determinazione vista nei precedenti incontri. Voglio però anche precisare ad onore del vero che ho visto un terreno di gioco veramente penoso. Infame ed indisponente. Bastava guardare anche gli spogliatoi, ma come fanno i liguria ad omologare terreni simili?».

Non è che poi diventi un alibi sul quale attaccarsi? «Per carità - precisa Silvio Portesi - è solo una semplice e pura considerazione personale. Tutto qui. La Loanesi ha perso perchè non è stata unita». Una sconfitta bolorita, dopo aver raggiunto il pareggio con Solo, il Mignanego ha sfruttato un errore del portiere Tubo e si è riportata in vantaggio. Con la Loanesi tutto protesa in avanti alla ricerca del pari è arrivata la terza segnatura che ha chiuso la partita. Portesi conferma: «Il loro 2-1 preferisco chiamarlo un infortunio del portiere, la parola errore colpevolizza troppo. Il terzo gol è più un rinvio a gettar via la palla che non un tiro vero e proprio verso la nostra porta. Però devo dire che è la più brutta partita della Loanesi da quando siedo su questa panchina».

Che sia svanito l'effetto del cambio di allenatore? La controprova arriverà domenica prossima quando la Loanesi in casa, incrocerà la strada del Finale. E' previsto il pubblico delle grandi occasioni ed il mister rossoblù si fa certo intimorire dal rullino di marcia dei ragazzi di Monteforte. Questo il suo pensiero su Loanesi-Finale: «Io credo molto nella legge dei numeri, per questo dico che la vittoria non ci è preclusa. Possiamo fargli un brutto scherzo come contro la Lavagnese che aveva i favori del pronostico». Come dire che prima o poi il Finale dovrà fermarsi e la Loanesi è pronta a farlo. Sul versante-squadra intanto rientrerà il difensore Palermo dopo l'infortunio. Sarà a disposizione anche Marsano che ha scontato il turno di squalifica. In compenso non sarà del derby Martino Moiso che aspetta la conferma del giudice sportivo.

Continua l'indisponibilità del portiere Gabriele Ladelfa, mentre ci sono notizie dell'under D'Avino del quale si erano quasi perse le traccie. Il difensore campano dopo una lunga assenza dai campi, ha disputato sabato un incontro con la Juniores della Loanesi. Su di lui però si sono brutte notizie, visto che nel corso della partita si è procurato una lussazione alla spalla. Ora in casa rossoblù si cerca di fare quadrato per preparare meglio la partita contro il Finale, che diventa molto importante ai fini di una classifica che è di nuovo maledettamente complicata. Ma non sarà facile. [en. for.]

FINALE L.

Il decimo gol di Vittori, il primo stagionale di Mazzone a quello di Infantino le firme della vittoria dieci del Finale. Una squadra che vince, convince, gioca quasi a memoria e rimane aggrappata al secondo posto. Guadagna un punto sulla Lavagnese e lascia intatte la distanza dai cugini dell'Albenga che due lunghezze più indietro. Davanti al Finale c'è solo il Fo.Ce. Vara i ragazzi di Monteforte non preoccupano troppo, visto che l'obiettivo di partenza (permanenza in Eccellenza) ora appare una parola «riduttiva». Un piccolo retroscena di inizio stagione: sembra che il presidente Cappa abbia fissato premio in di raggiungimento della salvezza. Sintomo e simbolo di una umiltà societaria.

Il difensore del Finale, Mauro Pedrini, svela i segreti di questo Finale vincente: «Direi gruppo solido compatto a qualsiasi fragente. Facile dirlo quando si vince, ma qui a Finale anche nei momenti difficili si respiravu bene. Grande merito di tutto ciò è del nostro mister Monteforte: al di là bravura tecnica, ha fatto la cosa migliore. Creare un qualcosa di importante, quella mentalità che nel calcio porta sempre buoni frutti. Lo si è visto quando squadra ha attraversato una fase complicata sugli infortuni: ebbene chi è entrato in campo è riuscito sempre a colmare le assenze. Anche quello di un certo spessore».

Un attacco al fulmicotone con i suoi 40 gol: «All'inizio segnava Alfano, poi dopo il rientro di Vittori (a seguito di un infortunio) sono arrivate anche le reti di Carlo e Biedi. Abbiamo un reparto offensivo veramente temibile». Dopo tanti elogi, bisogna parlare anche del match vinto contro la Sammargheritese. Sempre De Pedrini: «L'aver sbloccato il risultato dopo dieci minuti ci ha aiutato, contro squadra in campo molto coperta e con una sola punta. Dopo abbiamo sottovalutato i nostri avversari: la grande prestazione contro il Genoa (nell'amichevole infrasettimanale) ci ha gasato troppo». Scherza ma sino ad un certo punto il difensore del Finale, che per i di ha giocato diverse stagioni nella Loanesi. E proprio domenica prossima ritornerà nel suo vecchio campo, quel «Giorgio Ellena» che lo ha visto protagonista la maglia rossoblù loanese.

Un derby molto sentito, specie in questo momento con le due squadre che vivono sensazioni opposte. Finale al secondo posto, Loanesi al terz'ultimo. Sarà una partita rovente, interessante anche per motivi di campanile, lo ammette un De Pedrini che «sente» come altri suoi compagni di squadra, questa sfida contro la Loanesi. «Inutile girarci attorno, sarà una partita qualsiasi per me, ma non sono l'unico che la pensa così. In cuor mio che la Loanesi si salvi ma dopo aver perso con noi, perchè il Finale giocherà per vincere. Brucia ancora il 2-2 dell'andata: eravamo in doppio vantaggio sino alla fine, poi la Loanesi ha pareggiato con due punizioni di Cattardico». Ma dove vuole arrivare questo Finale? «A costo dare un non bella notizia al presidente Cappa ed alla società, cercheremo di andare avanti per la nostra strada, dei problemi. Se saremo in questa posizione anche nelle ultime 4-5 partite, allora vedremo cosa succederà. Un Finale che sembra non soffrire le vertigini da secondo posto ed è intenzionato a giocarsi le sue chance sino alla fine. Da autentica rivelazione del campionato qual'è: sempre che le rivali Lavagnese e Albenga siano d'accordo. [en. for.]

Laumo De Pedrini, difensore del Finale, domenica torna da ex allo stadio Ellena

DOPO IL BUON PAREGGIO CON LA LAVAGNESE

La Cairese si ricarica «Primo, non mollare»

Il diesse Carlo Pizzorno analizza la situazione «Dobbiamo crederci sino all'ultima partita»

CAIRO M.

«Siamo in sette a evitare due posti scomodi»: frase sintetica che dice tutto quella Carlo Pizzorno, direttore sportivo della Cairese che puntualmente, ogni lunedì, ha l'onere (e l'onore) di commentare la pretazione dei giallobiu.

E' chiaro comunque che la situazione è critica perchè, delle sette compagini citate, la Cairese è quella che sta peggio delle altre.

Non va dimenticato che, dopo i risultati ottenuti domenica, il team Massimo Caracciolo ha quattro punti dal gruppone che, a 25 punti, comprende Pontedecimo, Genoa Mignanego, Sarzanese e Sammargheritese.

Più abbordabili , a 23, Grassorutese e Loanesi che sono due punti sopra. Ma è il calendario a complicare la vita alla Cairese: domenica prossima è in programma la trasferta sul campo del Fo.Ce. Vara, capolista del torneo. Difficilmente sarà possibile raccogliere punti anche se nel calcio tutto è possibile.

Ma è inutile, come sottolinea ancora Pizzorno, sbilanciarsi in pronostici, ipotesi e via dicendo: «La salvezza dipende noi, dalla nostra voglia di crederci, di non mollare. Nessuno nasconde che la situazione è difficile, molto difficile. Ma questo non vuol dire che è impossibile. Ci sono anche margini da poter sfruttare. Mettiamo, come possibile, che il Fo.Ce.Vara confermi la sua superiorità. Dopo rimangono pur sempre 21 punti a disposizione che non sono certo pochi».

Un ottimismo dettato del fatto che la squadra c'è e che ogni domenica continua ad esprimersi al meglio. Anche contro la Lavagnese, terza forza in classifica, che è stata bloccata sul pareggio.

«Un risultato ottimo - conclude Pizzorno - tenuto conto che la Lavagnese è la miglior squadra che fino a questo momento è passata al Vesima. Una compagine che gioca davvero un bel calcio e che noi abbiamo saputo bloccare. La squadra e mister Caracciolo meritano davvero un ringraziamento per quanto fatto vedere in campo».

Crederci insomma, fino in fondo, pensando poi agli scontri diretti, e qualche risultato a sorpresa. Magari iniziando da domenica contro il Fo.Ce. Vara che ha perso soltanto tre volte in questo campionato. Ma non è certamente contro le p della classe che la Cairese deve fare il risultato, ma soprattutto nei confronti diretti contro le altre pericolanti. [g. o.]

PIU' DIFFICILE DEL PREVISTO SUPERARE UN MOLASSANA CON L'ACQUA ALLA GOLA CHE HA LOTTATO PER 90'

Fontana, con l'influenza, assiste i suoi

Ha guidato l'Albenga con un cellulare dalla macchina

Guglielmo Olivero

ALBENGA

Gli ordini alla sua squadra Elvio Fontana, domenica scorsa, li ha trasmessi dalla sua macchina, ai bordi del campo.

L'allenatore genovese si è reso protagonista di un episodio che a fine stagione occuperà i primi capitoli delle curiosità del calcio.

Fontana, che da alcuni giorni è colpito da un virus influenzale, ha voluto mancare all'appuntamento con il Molassana in partita che è stata molto più complicata quanto si pensasso.

E così domenica pomeriggio potendo sedersi in panchina (la giornata tra l'altro non era delle migliori...) il trainer ha portato la sua macchina vicino al campo dettando via telefonino i consigli trasmettere ai giocatori.

Commenta il presidente Cesare Cometto: «Questa è una dimostrazione affetto. Elvio, nel pieno dell'influenza, non ha voluto assentarsi e, in condizioni singolari, ha suggerito i suoi consigli». Fontana, da tecnico esperto, intuito fin della vigilia che la partita contro l'ultima della classe non di quelle più facili.

Gli oltre trenta punti di differenza in classifica, come sanno gli allenatori che masticano di calcio, non vogliono dire vittoria assicurata. Anzi, queste le partite più pericolose, soprattutto quando non riesci a sbloccare il risultato: «La porta - prosegue Fontana - sembrava davvero stregata. Ci abbiamo provato in tutti i modi, ma niente i nostri attacchi si spegnevano contro la difesa ospite. Meno male che in pieno recupero...».

male che al 94' ci ha pensato Carrara a realizzare una rete che ha messo termine ad un pomeriggio di autentica sofferenza e che consente alla squadra di guardare con più fiducia all'avvenire.

«Guai - analizza Cometto - se non arrivavano i tre punti. Tutto sarebbe irrimediabilmente compromesso. Invece adesso siamo ancora in corsa, non è cambiato niente. E domenica prossima recupereremo alcuni titolari. Insomma le carte da giocarci per il salto di categoria sono ancora parecchie».

E allora adesso tutti a preparare la sfida di domenica prossima sul campo della Fezzanese. I bianconeri partono con il ricordo del match di andata vinto per 2-1.

E sperano di vincere anche la sfida ritorno. Se così sarà la compagine di Fontana potrà davvero pensare di puntare in alto, già da questa stagione.

Il centrocampista argentino Carlos Lovera ha dato il suo contributo

scegli SEMPRE IL MEGLIO della FOTOGRAFIA

Il meglio della fotografia Tradizionale Digitale lo trovi da

foto PORTA

Via P. Boselli, 53r - Savona

Tel. 019.837.402

BIANCOBLU' E NERAZZURRI, PRATICAMENTE «CUGINI», PREPARANO IL MATCH DEL BACIGALUPO DOPO I SUCCESSI DELL'ULTIMO TURNO

Savona-Imperia, il derby più lungo

Parte già il conto alla rovescia per la sfida di domenica

Ennio Fornasieri
SAVONA

Il Savona è a un solo punto dall'Ivrea: questo è il primo dato di fatto, [redacted] secondo è che domenica al «Valerio Bacigalu[redacted] arriva l'Imperia. Terzo derby consecutivo per gli striscioni di Tufano che vogliono centrare il filotto «ligure» per rimanere alle calcagna dell'Ivrea. Gli opoderiesi sentono il fiato sul collo del Savona e possono perdere ancora quel punticino prima dello scontro diretto. Intanto la domenica passata ha portato buone notizie e Tufano ha visto giusto nel dire che il Savona [redacted] vinto una partita importante. E lo ribadisce [redacted]ra: «L'Ivrea sul campo della Sestrese ha perso, noi vinto, ma domenica per tutte due ci sono match difficili». Pratico di sicuro questo Tufano. Intanto arrivano i cugini nerazzurri del presidente Vincenzi. Quasi una parentela visti i rapporti, ma il Savona [redacted] può fare sconti a nessuno: «Non so da parte loro [redacted] vivranno questo darby, [redacted] se è vero che sono in una posizione [redacted] classifica tranquilla è altrettanto giusto far notare che non hanno niente da perdere. E poi contro il Savona tutti ci tengono a far bella figura».

A cinque gare dallo scontro diretto [redacted] Ivrea si può tentare un aggancio? Su questo Tufano vuole fare chiarezza ed esprimere un [redacted] pensiero: «Sino ad ad un [redacted] fa eravamo a sei punti di distacco, ora siamo a [redacted] partita da loro. Tenuto conto che ci sono ben 30 punti a diposizione, direi che la strada è ancora lunga, visto che andremo a giocare ad Ivrea il 14 aprile». Contro l'Imperia di sicuro non ci [redacted] Roberto Biffi espulso sabato a Sestri, [redacted] suo sostituto naturale Bertolone contro i verdestellati di Mango ha rimediato una contrattura all'adduttore. Il tecnico del Savona fa [redacted] carte al giudice sportivo sulla probabile squalifica del difensore centrale biancoblù: «La butto lì, dico che p[redacted] Biffi dovrebbero esserci d[redacted] turni di stop. Riguardo alle condizioni di Bertolone contiamo di recuperarlo per domeni[redacted]

Un pensiero di Tufano ritorna ancora al match-chiave vinto [redacted] Borzoli: «Visto che avevo ragione [redacted] parlare [redacted] partita molto importante, ora continuiamo ad aver l'obbligo anche se non è facile entrare tutte le domeniche in campo con [redacted] solo risultato. Ti costringe ad [redacted] sempre al cento per cento».

Savona quindi [redacted] si appresta a preparare con il solito puntiglio il derby contro l'Imperia, forte di [redacted] morale alto e di aver in squadra «cecchini» preziosi come Bracaloni (10 gol per lui) e Aloe. Scusate se è poco.

Un'immagine del derby dell'andata: si riconoscono Lamberti del Savona e i nerazzurri Peirano, Carattini e Marazza

Luca Amoretti
IMPERIA

Non sarà entusiasmante, ma è sicuramente concreta. Al «Ciccione» l'Imperia continua a raccogliere punti e, lentamente, ha raggiunto quota 30 in classifica, garantendosi una posizione più che tranquilla, soprattutto in vista della prossima sfida che riserva il calendario: il derby con il Savona.

Il successo con il Moncalieri ha confermato pregi e difetti della squadra di Cavallaro, capace di litigare con [redacted] gol, ma molto determinata nel cercarlo, salvo poi provare a complicarsi la vita sbagliando occasioni di raddoppio e offrendo quella del clamoroso pareggio agli avversari.

L'allenatore commenta così la vittoria: [redacted] tre punti sono ampiamente meritati: il palo colpito dal Moncalieri è stato un episodio, che, se concretizzato in rete, ci avrebbe costretto a un pareggio beffardo, contro una formazione che ha fatto poco o nulla per andare in porta. [redacted] parte nostra abbiamo sbagliato molto, inutile sottolinearlo. Purtroppo la squadra è scesa in [redacted] l'errata convinzione che i tre punti fossero facilmente raggiungibili e ha rischiato di pagare dazio. Qualche rilassamento di troppo ci ha impedito di chiudere il match già nel primo tempo e poi abbiamo persino rischiato di capitolare, sull'unica occasione vera per gli avversari».

Cavallaro bada [redacted] sodo, guarda la classifica [redacted] finalmente lascia da parte ogni tensione: «Ormai la lotta dei bassifondi è abbastanza lontana, ma non dobbiamo deconcentrarci. Siamo riusciti [redacted] ottenere quello che volevamo, cioè raggiungere i 30 punti in graduatoria, ma c'è ancora da lavorare per chiudere la stagione in crescendo». Il tecnico non lo vuole ammettere, ma la sfida in programma domenica prossima al «Bacigalupo» lo stuzzica: «Il derby con il Savona, inutile nasconderlo, riveste per me [redacted] per la società [redacted] fascino particolare. Lo prepareremo con cura, ma adesso preferisco godermi questa vittoria. In settimana avremo modo di ragionare sul prossimo impegno».

Domenica l'Imperia ritroverà Balducci e Marrazza, che hanno scontato il turno di squalifica, ma rischia di perdere Lupo e Bianchi, usciti anzitempo dal campo per infortunio. Conclude Cavallaro: «L'attaccante ha preso un colpo durante un'azione, mentre Bianchi si trascina da un po' di tempo un problema fisico, che si è riacutizzato. Spero di recuperarli per il derby, una partita nella quale non possiamo permetterci il lusso di fare alcun regalo agli avversari».

LE ALTRE LIGURI DELLA QUARTA SERIE

AMAREZZA NEL CLUB DOPO LA SCONFITTA CASALINGA CON IL BORGOSESIA CHE COMPLICA LA SITUAZIONE

Eretta: «Questo Vado mi disgusta»

Ma il tecnico rossoblù è confermato dal presidente Ciarlo

VADO.

Nel calcio certe volte basta dare un colpo di tosse [redacted] scoppia l'epidemia. Il «colpo di tosse» in questione lo ha dato l'allenatore vadese Vincenzo Eretta, al termine di Vado-Borgosesia. Un [redacted]mento di sconforto ed un pensiero detto a voce bassa [redacted] il presidente Ciarlo. La parola «dimissioni» [redacted] durata giusto [redacted] tempo di smetteria, visto che il numero uno vadese non ne ha voluto sapere. Uno sfogo del momento [redacted] l'amarezza a margi[redacted] partita «non giocata» dal Vado. Troppo brutto per [redacted] vero e privo di carattere. Questa volta [redacted] vero che l'11 vadese [redacted] rimasto [redacted] la [redacted] negli spogliatoi, ma Eretta non ci sta. Oggi l'ennesimo incontro [redacted] il presidente Ciarlo, a botta fredda, per fare il punto della situazione: Quel «mi vergogno...», detto a televisioni e microfoni è la miglior risposta a chi chiedeva il commento della partita.

Il tecnico Vincenzo Eretta

L'Eretta-pensiero del giorno dopo: «Non avere il coraggio di guardare in faccia il presidente, questo è quello che ho provato dentro. Il resto l'ho detto a chiare lettere: sono disgustato. Voglio scusarmi anche con il pubblico che è stato zitto e non ci ha insultato. Avrebbe dovuto farlo, ma non ci meritavamo nemmeno quello». [redacted] quella parola, dimissioni, [redacted] troppo grossa? «Quando il Vado gioca buone g[redacted] si dice che Eretta [redacted] stato b[redacted]. Allora quando si offrono certe prestazioni è altrettanto giusto [redacted] l'allenatore [redacted] addossi [redacted] colpe. Sono responsabile nel bene e nel male, se non riesco ad infondere nel gruppo la mia grin[redacted] ad il mio carattere. Andrò avanti come sempre rispettando tutti ma qualcosa nel mio atteggiamento cambierà. Siamo in serie D alle soglie del professionismo e i giocatori si devono comportare come tali».

L'altra faccia del cuore di Eretta è nel rapporto personale con il presidente Ciarlo: «Logico che mi [redacted] posto delle domande, gettare [redacted] spugna non è da me. Non l'ho mai fatto da giocatore, figuriamoci da tecnico. Non me la sentirei di lasciare la società nei problemi, tanto meno quando ho davanti una persona come Ciarlo [redacted] quale devo solo tanta riconoscenza». A monte fredda ha ancora qualche perplessità da chiarire con il presidente del Vado che chiamato in causa espone il [redacted] punto di vista: «Il Vado non [redacted] una società che cambia allenatore a stagione iniziata. Primo: Eretta non si tocca. Secondo: [redacted] con quei pochi spettatori che vengono a vederci e che dopo la partita di domenica rischiamo [redacted] perdere. Ho visto un Vado scarico, privo di mordente con un atteggiamento irrispettoso nei riguardi di chi lavora con impegno in questa società».

Cosa può succedere ora? «Serve un cambio di rotta, non certo cambiando l'allenatore. Questa volta non ci sono giustificazioni, abbiamo già perso troppi treni importanti e così facendo rischiamo di compromettere una stagione. Il Vado può centrare [redacted] suo obiettivo che [redacted] quello di restare in serie D, visto che ai squadre [redacted] attrezzate di noi ce ne [redacted]. Chi ci ha seguito sino ad ora può confemarlo». Sul volto di Ciarlo domenica c'era tutta l'amarezza possibil[redacted] immaginabile, per questo dopo 25 anni di presidenza farà [redacted] possibile per salvare il suo Vado. [en. for.]

BELLA PROVA SUL CAMPO DELLA CANAVESE, TERZA FORZA DEL CAMPIONATO

La Sanremese sciupa troppo [redacted] i complimenti [redacted] bastano

Bruno Monticone
SANREMO

Lo ha ammesso anche Gianni Frara, allenatore della Canavese: «Se avessimo perso, non [redacted] sarebbe stato assolutamente niente da dire», ha detto il tecnico dopo lo 0-0 con la la Sanreme[redacted]. L'ultimo brivido, [redacted] tecnico piemontese, lo aveva avuto al 93', in pieno recupero, quando Scanu si è trovato a tu per tu con il portiere Miglino. Non ha sfruttato la favorevolissima occasione. Sfortunato Scanu, bravo Miglino. Al solito. E' [redacted] portiere che quando vede biancazzurro si esalta. Anni fa, nella porta del Moncalieri, fece faville al «Comunale».

Invece, domenica, a San Giusto Canavese, la Sanremese è andato vicinissima al successo. Alla fine è stato 0-0 - risultato più che accettabile sul terreno della «terza forza» del torneo - ma nel conto ci sono almeno tre occasioni limpide che la squadra di Cichero non ha concretizzato a fronte di pochissimi [redacted]. Un risultato che conferma l'«identikit» della Sanremese di quest'anno: fortissima in difesa dove il suo «bunker» continua ad essere, con i 16 gol finora subiti, il meno battuto del campionato; assai meno temibile in fase offensiva dove i [redacted] gol segnati complessivamente la pongono solo al settimo posto nella classifica degli attacchi più prolifici. «Sono un po' amareggiato per questa mancata vittoria - dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro che, per tutta la settimana, incurante dei pronostici, [redacted]va manifestato l'idea di poter vincere la sfida con il Canavese. Peccato. Non li abbiamo fatti giocare [redacted] loro hanno fatto, in tutto, un [redacted] la nostra porta, su punizione. Sentivo che poteva essere un match alla nostra portata. E lo è stato. Purtroppo non [redacted] riusciti a concretizzare in gol quanto abbiamo costruito». Un [redacted] avrebbe decisamente proiettato la Sanremese verso quel terzo posto che vede in corsa (con il Canavese) anche Borgomanero e Cuneo, le due formazioni che precedono i biancazzurri in classifica. Intanto, però, la Sanreme[redacted] pensa al futuro. In sordina, senza squilli, ha condotto la prima operazione di mercato; [redacted] riscatto definitivo del terzino Cassaro dal Fiorenzuola.

Scanu, una ghiotta occasione

I REFERENDUM

SPORTIVO DELL'ANNO

Già consegnati 16 mila tagliandi Il gioco prosegue

SAVONA. Inarrestabile conclusione della fase dello Sportivo con la presentazione di oltre 16 mila tagliandi. Dall'interminabile fase dello spoglio scaturiranno [redacted] classifiche definitive e conosceremo il volto dello Sportivo, o Sportiva, del 2001. E da oggi in poi via ai preparativi per le due giorni di metà aprile, due fantastici giorni che culmineranno con l'attribuzione ufficia[redacted] del titolo. I nostri lettori che prendono parte al Savona Goal 2002 troveranno una schedina nuova per quanto riguarda gli Olympic Gold dove sono presi in considerazione gli sport del «nonsolocalcio»: è un modo molto bello per «regalare» momenti agonistici anche alla altre discipline.

Nei tempi delle premiazioni sono rimasti [redacted] consegnare i premi della passata edizione degli Olympic Gold 2001, operazione che verrà esaurita nelle serate al Chiabrera. [m. d. m.]

9ª SAVONA [redacted] 2002 — 26 FEBBRAIO 2002
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica 3 marzo 2002

1	SAVONA - IMPERIA	
2	[redacted] - [redacted]	
3	LOANESI - FINALE	
4	[redacted] - [redacted]	
5	[redacted]JANO - LEGINO	
6	CARCARESE - PALLARE	

OLYMPIC [redacted] "CENTRO CALCIO"

LA MISS DELLO SPORT È ....

1 - Atletica ....
2 - [redacted] ....
3 - Nuoto/Pallanuoto ....
4 - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - Altri sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....

ATLETICA LEGGERA

NEL DISCO SAVONESI E IMPERIESI IN EVIDENZA

[redacted] Lingua [redacted] strappa-applausi

SAVONA

Ottime prestazioni e grande affluenza di partecipanti nel Criterium invernale di lanci Open organizzato dal Dopolavoro Ferroviario al Fontanassa

La copertina spetta [redacted] Marco Lingua che ha stabilito la seconda prestazione italiana dell'anno lanciando il martello a metri 69,38. Il portacolori delle Fiamme Gialle con questa gara ha confermato il suo ottimo stato di forma grazio al quale sabato prossimo cercherà di aggiudicarsi il titolo italiano in palio ad Ascoli. Nella medesima gara [redacted] segnalata l'eccellente prestazione di Silvia Salis, Allieva, portacolori del Cus Genova che ha scagliato l'attrezzo a metri 51,08.

Ottimo è stato anche il risultato di Fabrizio Cavallari, [redacted]se, portacolori dell'Aeronautica Militare. Lui, passato dallo scorso autunno sotto la guida tecnica di Marco Mura, ha sfiorato nel lancio del disco la fettuccia dei [redacted] metri lanciando [redacted] disco a metri 49,55. Era da tempo che il savonese non si esprimeva ad alti livelli in questa specialità e ciò è di buon auspicio anche per i prossimi appuntamenti nel peso, specialità da lui preferita.

Sempre nel disco è da segnalare anche la miglior prestazione italiana Cadetti stabilita dall'imperiese Guido Montanari, portacolori della Maurina Olio Carli che ha scagliato l'attrezzo a metri 41,58

Lo stesso atleta si è aggiudicato anche la gara del giavellotto [redacted] la buona misura di metri 48,09. Afferma [redacted] tecnico Marco Mura: «Savona sta diventando sempre di più un punto di riferimento [redacted] livello nazionale per i lanciatori di grande livello [redacted] dimostrano questi risultati. E ciò fa ben sperare per una ottima riuscita del Grand Prix di lanci, articolato in tappe che prenderà il via a maggio». [g. o.]

TENNIS TAVOLO

SOFFERTA VITTORIA NEL DERBY DELLA SERIE B2

Amatori, salvezza [redacted] dopo il «pass» di Imperia

SAVONA

Obiettivo salvezza raggiunto [redacted] una giornata di anticipo dall'Amatori Savona nel campionato di serie [redacted] di tennis tavolo. La compagine diretta da Roberto Ruggeri si è infatti imposta ad Imperia (5-3) in una partita molto combattuta e che ha messo in risalto il buon stato di forma dei savonesi. I punti determinanti per conservare la categoria sono stati ottenuti da Maurizio Mazzoni (2), Dario Perugi (2) e [redacted] Aigotti mentre per gli sconfitti tutti i tre punti sono stati ottenuti [redacted] Claudio Piano. I savonesi possono brindare alla matematica salvezza in quanto la loro diretta rivale, [redacted] Parma, è uscito sconfitto nella sfida di Saint Vincent per 5-2. Diventa così ininfluente per la classifica la partita [redacted] programma sabato prossimo contro il Bordighera che a sua volta chiude il torneo nelle prime posizioni di classifica.

Afferma Roberto Ruggeri: «Una salvezza sofferta più del previsto perchè anche nella sfida di sabato, nonostante gli imperiesi fossero matematicamente retrocessi, hanno disputato una delle loro migliori partite. Grazie alla salvezza ottenuta in anticipo [redacted] sarà adesso la possibilità di schierare nell'ultima giornata i giocato[redacted] che non hanno avuto molte chances di mettersi in mostra».

Passando alla C2, giovedì prossimo [redacted] in programma la sfida valida per il salto di categoria tra 3T Libertas Genova e Amatori Savona. Si gioca in questa data su richiesta del [redacted] genovese accettato sportivamente dalle compagine di Savona.

Il pronostico della partita è nettamente in favore dei savonesi che hanno giocato in questa categoria solo per motivi economici, evitando quattro dispendiose trasferte in Sardegna qualora avessero accettato di disputare [redacted] campionato di C1. [g. o.]

AMARCORD ■ UNA CORSA CHE IN PASSATO HA VISTO TRIONFARE ANCHE L'INDIMENTICATO CASARTELLI ■ CHE SARA' SEGUITA DA RAISPORT-SAT

Mentone-Savona, fascino trentennale

Un tempo si partiva da Montecarlo e si arrivava ad Alassio

SAVONA

Trentadue anni sono passati da quando la principessa Grace diede il via alla prima Montecarlo-Alassio. La storia del ciclismo è passata anche attraverso questa corsa che ■ due anni ha cambiato ■■■ conservando però il suo numero progressivo. Niente più Montecarlo ■■ Mentone. Niente più Alassio ma Savona E fascino assolutamente immutato. Pagine ingiallite ■■ tempo ricordano le prime edizioni di questa corsa entrata anche nella storia della televisione italiana: già perchè nel 1979 la corsa fu ripresa in diretta con le telecamere mobili per una delle prime trasmissioni della neonata RaiTre. Nell'album d'oro della Montecarlo-Alassio (adesso Mentone-Savona) anche il sorriso di Fabio Casartelli che la vinse pochi mesi prima di conquistare l'oro alle Olimpiadi di Barcellona. Un destino crudele strappò via Fabio, due anni dopo, in una maledetta curva del Tour de France. Ricordi, ricordi ai quali, da domani, aggiungeremo anche quelli di questa edizione organizzata dalla Liguria Sport presieduta da Aldo Cappello con vice Sergio Novello. Al via saranno 165 in rappresentanza delle principali case italiane e straniere. Impossibile fare un pronostico: nella scorsa stagione, concluso il ciclo olimpico, molti sono passati professionisti. Ma da questa stagione saranno da osservare attentamente coloro che affilano le armi per Atene 2004, ormai non più lontana. Ci sono anche corridori di casa come Davide Leoni, imperiese, 20 anni, passato al team Alplast-Città del Ciclismo Novi Ligure. Lui potrebbe essere già un nome da tenere in considerazione in una squadra nella quale militano il denese Rumsas ed il titolato Daniele Lanfranco. Del resto un imperiese, Luca Barla, si è aggiudicato la scorsa edizione, quella troncata negli ultimi chilometri per la copiosa nevicata che si ■■ abbattuta su Nostra Signora del Monte. Lui chiuse la sua fatica in 2 ore e 57' alla media di 42,837. Portacolori della San Paolo Saeco ebbe la meglio su Luca Cappa (San Pellegrino), Roman Luhovy, Danilo Napolitano e Antonio D'Aniello.

Dunque oggi sarà una vera e propria lotteria in un ciclismo dove diventa sempre più importante anche ■ mezzo tecnico. E proprio nei giorni scorsi, in concomitanza con il Giro della Liguria professionisti e la Mentone-Savona la ditta Olmo di Celle Ligure ha presentato i programmi della nuova stagione. Lo stabilimento cellese produce tutte le biciclette per la Cage, società nella quale militano professionisti di vecchia data (come Buenahora) con giovani ■ grande speranza. Afferma Paolo Olmo: «Per la prossima stagione stiamo lavorando su un telaio totalmente costruito in carbonio. Quest'anno invece soltanto parte del telaio è rivestito di questo materiale. Ma i risultati, come confermano i corridori che usano questi telai, sono davvero incoraggianti».

Dunque, oggi Mentone-Savona con passaggi anche televisivi, Raisport Sat ha infatti programmato un ampio servizio che andrà in onda nei prossimi giorni nell'ambito di una rubrica dedicata alle due ruote. [g. o.]

		LOCALITA'	parziali	DISTANZE percorsi	da percorrere	DI PASSAGGIO media Km/ora 42	44	46
Via Ufficiale	⊖	Francia-Mentone Av. Porte de France	0,00	0,00	142,5	12,00	12,00	12,00
Frontiera Galleria	⊖	Prov. di Imperia Ponte S. Lodovico	0,6	0,6	141,9	12,02	12,02	12,02
Galleria	⊖	Ventimiglia	7,5	8,1	134,4	12,11	12,11	12,10
	⊖	Vallecrosia	2,8	10,9	131,6	12,15	12,14	12,13
	⊖	Bordighera	2,1	13,0	129,5	12,19	12,18	12,17
	⊖	Ospedaletti	5,9	18,9	123,6	12,27	12,26	12,25
	⊖	San Remo	5,1	24,0	118,5	12,34	12,32	12,31
	⊖	Taggia	7,9	31,9	110,6	12,46	12,44	12,42
	⊖	Riva Ligure	2,8	34,7	107,8	12,50	12,48	12,45
	⊖	S. Stefano al Mare	0,9	35,6	106,9	12,52	12,50	12,47
	⊖	S. Lorenzo al Mare	5,3	41,9	100,6	13,00	12,57	12,54
	⊖	Imperia Pto Maurizio	5,8	47,7	94,8	13,08	13,05	13,02
Inizio rifornim.	⊖	Imperia Oneglia	2,6	50,3	92,2	13,12	13,09	13,05
	⊖	Capo Berta	3,0	53,3	89,2	13,16	13,12	13,09
	⊖	Diano Marina	2,6	55,9	86,6	13,20	13,16	13,13
	⊖	San Bartolomeo	2,3	58,2	84,3	13,23	13,19	13,16
	⊖	Capo Cervo	2,6	60,8	81,7	13,27	13,23	13,19
	⊖	Provincia di Savona Andora	2,6	63,4	79,1	13,31	13,27	13,23
Galleria	⊖	Capo Mele	2,6	66,0	76,5	13,34	13,30	13,26
	⊖	Laigueglia	2,5	68,5	74,0	13,38	13,33	13,29
Galleria	⊖	Alassio	3,5	72,0	70,5	13,43	13,38	13,34
	⊖	Albenga	7,4	79,4	63,1	13,54	13,49	13,44
	⊖	Cerlale	4,4	83,8	58,7	14,00	13,54	13,49
	⊖	Borghetto S. Spirito	3,8	87,6	54,9	14,05	13,59	13,54
	⊖	Loano	1,8	89,4	53,1	14,08	14,02	13,57
	⊖	Pietra Ligure	3,0	92,4	50,1	14,12	14,06	14,01
	⊖	Borgio Verezzi	4,0	96,4	46,1	14,19	14,12	14,06
Serie gallerie	⊖	Finale Ligure	2,7	99,1	43,4	14,22	14,15	14,09
	⊖	Varigotti	5,2	104,3	38,2	14,29	14,22	14,16
Serie gallerie Galleria	⊖	Capo Noli	3,4	107,7	34,8	14,34	14,26	14,20
	⊖	Noli	1,2	108,9	33,6	14,36	14,28	14,22
	⊖	Spotorno	2,2	111,1	31,4	14,39	14,31	14,25
	⊖	Bergeggi	3,6	114,7	27,8	14,44	14,36	14,30
	⊖	Porto Vado	1,5	116,2	26,3	14,46	14,38	14,32
	⊖	Savona P.le Amburgo	3,6	119,8	22,7	14,51	14,44	14,37
Fine rifornimen.	⊖	Via N. Signora del Monte	2,7	122,5	20,0	14,55	14,47	14,40
	⊖	Cadibona	7,9	130,4	12,1	15,06	14,58	14,50
	⊖	Savona Corso Ricci	4,9	135,3	7,2	15,18	15,09	15,00
	⊖	Savona Via Paleocapa	1,7	142,5	00,0	15,24	15,15	15,06

Arrivo in via Paleocapa previsto dopo le 15

Chiusa ovunque l'Aurelia per il passaggio dei corridori Nel finale le salite di Madonna del Monte e di Cadibona

SAVONA

Come il Giro della Liguria anche la Mentone-Savona si concluderà in via Paleocapa. Ma non prima di aver attraversato tutto il Ponente. In tutte le località verrà chiusa la via Aurelia in corrispondenza del passaggio dei corridori.

L'arrivo dei corridori è previsto ■ le 15 e le 15,30, anche se l'ingresso in città (da Ponente, lungo l'Aurelia) è in programma intorno alle 14,30: poi la carovana affronterà l'asperità di Nostra Signora del Monte e il ■■■ sul Colle di Cadibona.

Va quindi ricordato, come afferma ■■ disposizione della polizia municipale del Comune di Savona, che sarà chiuso al traffico il tratto di via Paleocapa compreso tra Piazza Leon Pancaldo e Piazza Mameli dalle 8 alle 20, e che tale disposizione si estenderà anche a via Manzoni, del tratto compreso tra via Verzellino e via Paleocapa. Inoltre la circolazione veicolare sarà interrotta, mezz'ora prima dell'arrivo dei corridori, lungo il seguente percorso: via Aurelia-Porto Vado-piazzale Amburgo-via Guiliano-via Caravaggio-via Nostra Signora del Monte-Località Monteciuto-bivio con la Statale 29 del Colle di Cadibona-Località Maschio-via Nazionale Piemonte-corso Ricci-corso Viglienzoni-corso Mazzini-via Gramsci-piazza Leon Pancaldo-via Paleocapa. Con la Mentone-Savona si conclude la serie di manifestazioni organizzata dalla Liguria Sport, che ha ricevuto nei giorni scorsi un prestigioso incarico: quello di organizzare il Giro d'Italia dilettanti in programma nel mese di giugno, un incarico importante per il quale già da domani gli organizzatori savonesi si daranno da fare. Aspettando poi, per la Riviera ■ Ponente, il ricco programma del ■■■. [g. o.]

Alcuni tra i migliori talenti del ciclismo dilettantistico attesi oggi alla Mentone-Savona

OLMO
la Biciclissima
Sponsor tecnico ufficiale della cage MAGLIERIE
Professional cycling team Vi presenta la sua nuova gamma 2002
CELLE LIGURE · Via Aurelia · tel. 019.990157 www.olmo.it
Lunedì · ore 15,00/19,00 · martedì/sabato – ore 8,00/12,00 – 15,00/19,00

Nulla!

E' QUELLO CHE CI MANCA PER LA TUA LISTA NOZZE.

Elettronica, elettrodomestici, casalinghi, cristalleria, telefonia, lampadari
arredamento - CENTRO CUCINE e DIVANI. (PREVENTIVI GRATUITI IN LOCO)

SAVONA
ALBENGA
SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI

24 MESI TASSO ZERO!

Escluse promozioni

La TUA *Lista Nozze*... ...la più completa!

INAUGURAZIONE NUOVO CENTRO CUCINE HERAL

SABATO 2 MARZO

Nel pomeriggio buffet per tutti i visitatori!

[redacted] SVILUPPI E RIPERCUSSIONI

L'ADDIO AL PADRE DELL'EX [redacted]

Si svolgeranno oggi alle 15, nella cappella del cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per un infarto all'età di 80 anni. Per qualche ora l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina di cui il padre fu sindaco dal 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, [redacted] ha spiegato il suo legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione a qualche attimo di smarrimento. Ma poi è riuscito sempre a farsi forza». Dopo due mesi di carcerazione, la morte del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato da uno specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato a lutto annuncia ai nicesi la scomparsa di Giuseppe Odasso, con l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite e dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque essere il sindaco Flavio Pesce, da solo con il gonfalone della città [redacted] cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre anni

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Nino Pietropinto

Stop al potere assoluto dei manager in Sanità. Basta [redacted] le nomine affidate ai direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

A dirlo è l'Ordine dei medici della provincia di Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica dei giorni scorsi sull'influenza politica nelle nomine dei primari: «Questo modello di governo delle aziende sanitarie - sostiene il presidente, Amedeo Bianco - non solo fatica [redacted] produrre efficienza, ma ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, sempre più estromessi dalla possibilità [redacted] contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno tenta di apparire meno colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge una realtà su cui occorre riflettere in modo serio per intervenire con decisione perché è in gioco la fiducia dei cittadini nella sanità pubblica».

Il sospetto delle nomine pilotate che aleggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato un modello di governo della Sani[redacted] che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità del direttore generale, anche le scelte di avanzamento nelle carriere professionali non soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di governo, «comprese quelle relative alle procedure di selezione dei dirigenti medici, in modo che sia resa evidente la trasparenza delle scelte per evitare equi[redacted] sul piano delle capacità e della competenza dei designati».

[redacted]

Deposizione spontanea [redacted] in Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

[redacted]

Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest una banale strategia per aggirare [redacted] fisco»

Sul fronte delle indagini sul [redacted] Odasso, intanto, ieri si è presentato in Procura Marco Bigoni, già t[redacted] di Società Aperta, tirato in ballo nell'affare Pubbli-Gest in merito all'articolo 3 della legge 74 del 2000 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», un modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha ammesso di aver versato contributi della Pubbli-Gest di Giovanni Brasso, «ma non c'è nulla di misterioso», ha precisato. Di fronte ai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per una violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, [redacted] semplice favore al suo amico Giovanni Brasso, che voleva dare contributi [redacted] centro studi di Burzi, ma nello stesso tempo voleva un consiglio per scaricare quelle somme dal fisco».

Chi meglio di un commercialista come Bigoni poteva consigliarlo? Così è nata l'idea di inventare false [redacted] di debito»: Bigoni avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro giovani militanti di Forza Italia, tra cui anche una donna, che si sono prestati al giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto di aver prestato per qualche tempo attività fittizie temporanee per la Pubbli-Gest: come il controllo di biglietti allo stadio o l'accompagnamento di disabili. I giovani rilasciavano delle «note di debito» per le attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto una ventina di milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano così versamenti fatti a Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, non finanziamenti [redacted] Forza Italia: su questo l'ex tesoriere è stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato con contributi raccolti nelle cene o nelle riunioni». E [redacted] erano neppure finanziamenti diretti [redacted] Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, [redacted] sapeva nulla di quel giochetto della false «nota di debito» [redacted] la Pubbli-Gest. «I contributi erano sempre a favore di Socie[redacted] aperta», avrebbe insistito l'indagato.

Medici in un reparto: l'ordine denuncia lo strapotere del manager

IL PUNTO SULL'INCHIESTA

1 **IL BLITZ**
Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre nel suo ufficio, subito dopo aver ricevuto una mazzetta da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese Renata Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. [redacted] Guardia di Finanza ha piazzato cimici e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri sei pagamenti.

[redacted] **LE AMMISSIO[redacted]**
Odasso ammette subito di [redacted] tangenti: «Quei soldi li spendevo per me, tranne qualche regalo ai collaboratori. Ma [redacted] ho mai chiesto soldi, erano gli imprenditori a offrirmeli per sollecitare il pagamento delle fatture. [redacted] ho provocato danni all'azienda». [redacted] giorni dopo finisce in cella anche Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. E' accusato di corruzione ma all'inizio nega ogni addebito: confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3 [redacted]
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta i sei imprenditori consorziati nel «global service» delle Molinette, presieduto da Bruno Garzena. Massimo Diamante e Massimo Messa (Palmer Orsima, pulizie), Lorenzo Brovida (Gp architettura), Angelo Doninelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristormatik), Bruno Ulivi, della Mit. E ancora Giovanni Sorte (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubbligest), Lucio Otochian (Inside) e Cecilia Governale (Iczweb)

4 **LE TESSERE**
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa 800 tessere di Forza Italia, pagando 160 milioni: «L'ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».

5 **I REGALI**
A metà gennaio esce la lista dei regali di Odasso al Vip, una spesa di circa 70 milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

6 **LE [redacted] E I PRIMARI**
[redacted] l'ultimo filone dell'indagine, e coinvolge le consulenze miliardarie e le nomine dei primari

IL SERVIZIO SERVE SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del sangue

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

polemica

Marco Accossato

I bilanci in rosso e il blocco delle assunzioni paralizzano sempre più la Sanità. L'ultimo [redacted] al limite del collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca del sangue: se la Regione [redacted] ritirerà al più presto lo stop del turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione [redacted] gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Mauriziano di Torino e di Lanzo, Valdese, di Venaria e di Ciriè.

A denunciarlo è lo stesso direttore della Banca del Sangue dottor Franco Curti, che ha inviato una lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da cui [redacted] centro dipende [redacted] dove ha sede) e al capo dipartimento di Patologia clinica e del Laboratorio analisi, professoressa Giovanna Marchiaro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i 22 tecnici del laboratorio hanno già accumulato circa 4870 ore tra straordinari non recuperati e riposi e ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue il direttore del centro, non è solo per la funzionalità della Banca, «ma anche [redacted] soprattutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività in reparto, insomma, anche in un laboratorio riposi e ferie saltate, aggiunti ai continui straordinari, rischiano di tradursi nell'aumento della stanchezza generale [redacted] in un conseguente calo di attenzione del personale.

La situazione che si è creata parla da sola. Il laboratorio di

[redacted]

In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette [redacted] quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

[redacted]

«I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati e ferie non godute»

Immunoematologia [redacted] il cuore del centro trasfusionale, dove si lavora 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - spiegano alle Molinette -. Il tipo di lavoro è tipico dell'emergenza, con smaltimento di richieste di emoderivati ed esami da consegnare in tempi brevissimi».

«Fino a tre anni fa - spiega ancora il dottor Curti - in questo laboratorio avevamo almeno il 10 per cento di personale in più su un organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette e al direttore del dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione del personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità di eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti di midollo che quotidianamente ci vengono richieste».

L'allarme [redacted] responsabile [redacted] era stato raccolto e rilanciato già a metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, della Fps-Cisl, avevano descritto in modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico del laboratorio, già in situazione critica da anni, oggi risulta veramente troppo scarso per svolgere tutta la mole di lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero di tecnici [redacted] andato riducendo nel tempo: nel '93 ruotavano sui vari turni 30 persone, nel '98 erano solo più 28, attualmente se ne contano 19, più due tecnici assunti a tempo determinato fino al marzo prossimo». «Questi diciannove sopravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronesti - accumulano da mesi centinaia [redacted] ore [redacted] straordinario [redacted] recuperate, numerosi riposi avanzati e giorni di ferie del 2001».

Secondo i sindacati una del[redacted] cause della c[redacted] cronica [redacted] personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale da un reparto all'altro dell'ospedale di corso Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non si discute [redacted] diritto del lavoratore al trasferimento, ma la mancata sostituzione con altro personale tecnico».

Il mago dei trapianti [redacted] l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello delle Molinette, il reparto dei trapianti epatici: ormai vicino al traguardo dei mille interventi (lo taglie[redacted] in primavera), il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti e per la bontà dei risultati, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere di accettare le offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non ce la facciamo più a lavorare in queste condizio[redacted] - denuncia Salizzoni - Il nostro è un reparto che ha camere [redacted] gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri [redacted] sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. [redacted] esisteva un piano di investimenti per costruire un reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori sono partiti, ma dopo il suo arresto tutto si è fermato. Lo stop è dovuto, probabilmente, sia alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

Cosa è stato possibile fare con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il [redacted] day hospital, che è ovviamente importante per seguire i malati prima e dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su [redacted] Genova, dove dovrebbe [redacted] sorgere [redacted] nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perché chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno una parte [redacted] quanto necessario?

«No. Occorre realizzare un blocco operatorio d'eccellenza, una rianimazione ed una c[redacted]. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi la mano sulla coscienza: questo è un reparto [redacted] salva la vita a tante gente, [redacted] vanto per la città [redacted] per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe essere un punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte [redacted] stata straordinaria nell'incentivare le donazioni, ora do[redacted] lo stesso per l'attività di trapianto».

Mentre altre regioni [redacted] invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, non [redacted] un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molto lontani da noi, [redacted] ci mettono soldi ed ambizioni».

Se [redacted] arriveranno nuovo finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. [redacted] devo rivelare che molti di [redacted] sono tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania ed anche dalle Università americane. Altrove la nostra scuola ed i nostri risultati [redacted] apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica ed i soldi per continuare una battaglia che [redacted] vede, ogni giorno, vincere [redacted] tro la morte».

Il professor Mauro Salizzoni: il suo reparto è considerato uno dei migliori d'Europa

MOBILI CASABELLA
VIA DE [redacted] 15 - TORINO
[redacted]
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
[redacted]ENICA POMERIGGIO SIAMO [redacted]
[redacted] FESTA CON [redacted] DI BENVENUTO
A TUTTI I B[redacted] UN'AUTO [redacted]
[redacted] ALLE COPPIE UN QUADRO INCORNICIATO A SCELTA.
orario: dal [redacted] 9,30 - 12,30 / 15,30 - [redacted]

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

[redacted]

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati ma con questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale ma procedure più rapide Così com'è [redacted] situazione è ingiusta per loro e penalizza le aziende»

[redacted]

L'esercito [redacted] muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina [redacted]

Nei cantieri torinesi ci [redacted] duemilacinquecento fantasmi. Sono stranieri - romeni, albanesi, maghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, con i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, [redacted] non esistono. Sono clandestini per la legge, indispensabili per le imprese.

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna ha elaborato questa stima e il [redacted] presidente, Federico Casetta - che ieri mattina [redacted] incontrato i parlamentari piemontesi per discutere della proposta [redacted] legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che le aziende vorrebbero regolarizzare, [redacted] non si può. Tutti denunciano la mancanza di lavoratori per i cantieri olimpici, ma anche quando [redacted] le persone ci sono non è possibile utilizzarle legalmente. Così si è costretti a usare [redacted] lavoro nero».

[redacted] la situazione non cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavoratori e metterci tutti all'onor del mondo».

Il segretario della Cna torinese, [redacted] Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generalizzata e condividiamo lo sforzo di controllare i flussi migratori, ma [redacted] ha senso impedire la regolarizzazione di persone che già hanno una occupazione e [redacted] incensurate. Aggiunge: «E' ingiusto per loro e molto penalizzante per le imprese che ne hanno bisogno. I flussi quest'anno [redacted] bloccati e già lo scorso anno a Torino 1600 domande sono rimaste senza risposta. Tutti sanno che gli italiani certi lavori non li fanno più. Non [redacted] nostri giovani che siano disponibili a spaccare pietre [redacted] bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto dal Collocamento ragazzi torinesi, questi si sono fermati giusto il tempo per capire il tipo di lavoro e dopo 2-3 giorni se ne sono andati.

Alberti e Casetta ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non ha senso obbligare l'imprenditore a cercare un muratore [redacted] assumere prima in tutti i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia non l'ha trovato, in tutte le ambasciate per verificare [redacted] ci sono persone di origine italiana che eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro. Se serve il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione del "contratto di soggiorno per lavoro" è [redacted] fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi sono talmente farraginosi da rendere irraggiungibile l'obiettivo». La Cna [redacted] ha anche fatto un esperimento. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti al collocamento". Abbiamo fatto una prova con [redacted] collocamento di Mestre: su 1500 iscritti la metà [redacted] già lavorando, ma non era [redacted] cancellato; su 496 richieste di colloquio solo 150 hanno risposto, alla fine ne erano rimasti [redacted] di venti vagamente disponibili».

Ironizza Alberti: «Non [redacted] capisco perché [redacted] vengano ritenute pericolose [redacted] colf e le badanti che si inseriscono [redacted] cuore delle nostre famiglie e lo siano i muratori che da mesi stanno nella [redacted] azienda, di cui il titolare si fida e a cui spesso ha trovato casa». La Cna chiede anche la reintroduzione dello sponsor, prevista dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di avere a disposizione uno strumento rapido e con procedure amministrative semplificate per le richieste di stranieri da impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipato i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Buemi; hanno ribadito di [redacted] contrari a una [redacted] generalizzata, [redacted] favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che lavorano e non solo di colf e badanti «peraltro sanabili solo per famiglie ricche [redacted] almeno 90 milioni di reddito».

Il sogno di Micalai: un posto in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

Maria Teresa Martinengo

[redacted]

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa [redacted] decoratore in una ditta torinese

[redacted]

«Per ora non ho potuto mandare soldi a casa perché dovevo saldare il debito del viaggio»

Micalai, per esempio. Ventun anni, moldavo, diploma di meccanico, decoratore in una piccola ditta che occupa [redacted] dozzine di dipendenti. Al momento, nell'impresa ci lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, un meccanico giovane come me - spiega in un italiano essenziale, ma preciso - guadagna venti dollari al mese. Dopo qualche anno può arrivare a prenderne cinquanta, ma fa comunque la fame. Io lavoravo in campagna ed ora quasi come essere disoccupati: le prospettive per il futuro non esistevano. Così, io e la mia fidanzata [redacted] siamo andati. [redacted] è arrivata qui prima di [redacted]: è fissa da un'anziana, [redacted] prepara da mangiare, pulisce la [redacted].

Il giovane operaio precisa anche un'altra cosa. «Micalai» [redacted] è il suo vero [redacted]. Micalai è scritto sul passaporto [redacted] che gli ha procurato la mafia moldava insieme con un visto turistico. Con il visto è arrivato regolarmente in Italia sei mesi fa dopo un lungo viaggio [redacted] treno. Duemila dollari gli è costato il «pacchetto», più gli interessi. «Finora [redacted] ho potuto mandare [redacted] ai miei genitori: oltre a mangiare e a pagare l'affitto della casa dove [redacted] con un amico, ho dovuto cancellare il mio debito. Restituire i soldi è la prima cosa alla quale pensa chi ha dovuto chiedere un prestito alla mafia. Se non lo fa, il rischio è che... - e fa [redacted] gesto eloquente con due dita sulla gola - ai [redacted] familiari succeda qualcosa di brutto».

Micalai guadagna bene: due milioni e cento-due milioni e trecento, [redacted] base alle ore fatto nel mese. «Lavoro nello stesso ditta da quando [redacted] qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni. [redacted] posto me l'ha trovato un [redacted] romeno. Di solito facciamo dalle [redacted] alle 17, ma quando c'è da finire, arriviamo anche a 10-12 ore». Adesso Micalai e i suoi colleghi stanno dipingendo l'interno di un edificio che appartiene ad [redacted] società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, ci pensa il nostro "capo": [redacted] norme di [redacted] rispettate, poi lavoriamo dove i controlli [redacted] dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quella è davvero una disgrazia». Il «capo», come lo chiama lui, l'artigiano che l'ha assunto in nero, è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro: dove siamo adesso, per [redacted] pio, i soffitti [redacted] molto alti, c'è davvero da faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che vanno bene i romeni e i moldavi». Quindi [redacted] «capo» vorrebbe [redacted] mettere in regola i suoi lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha detto tante volte. Appena possibile, [redacted] lo farò». Micalai sorride. «La mia fidanzata avrà il permesso di soggiorno prima di me. La "nonna" le ha assicurato che la mette a posto appena uscirà la [redacted] delle colf».

Specchio dei tempi

«Con le lire [redacted] spariti anche gli autopark?» - «Due ore e mezzo di coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassista che lavora 12 ore al giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore [redacted] scrive:

«Fino [redacted] alcuni mesi fa era possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma [redacted] Lire 100.000 prepagata a scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in [redacted] blu. Era il [redacted] della comodità perché si attivava in macchina, prima di scendere, [redacted] andare e tornare al parcometro. Si pagava [redacted] solo per [redacted] tempo reale della sosta, senza somme minime, e [redacted] problemi [redacted] ci si attardava [redacted] commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso [redacted] vendita degli apparecchietti [redacted] lire senza sostituirli. Agli uffici [redacted] vendita, ormai da [redacted] mesi, le impiegate ripetono che i [redacted] Autopark a scalare "arriveranno al più presto", ma viene il sospetto che non [redacted] la volontà di rinnovare [redacted] consumatori la dotazione di uno strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losana

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 sono stato a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e [redacted] giunti [redacted] campi da sci alle 9,30 circa, senza intoppo alcuno. [redacted] ritorno è stato un disastro. Siamo ripartiti alle 17,15 e appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che non andava, sulla corsia di destra tutte le [redacted] erano incolonnate e viaggiavano a pa[redacted] d'uomo, mentre su quella di sinistra (aperta nel medesimo senso di marcia, verso valle) le macchine andavano filate. Nelle gallerie c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quella di marcia normale era bloccata da lavori in corso.

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito di questo, vorrei segnalare che i cartelli con la cifra [redacted] pagare andrebbero esposti prima di arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare [redacted] monetine (impariamo dai francesi), perché comunque con gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie sull'asfalto impedisce un regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' stato tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Chio

Un lettore ci scrive:

«Sono [redacted] taxista che lavora duramente 12 ore al giorno e desidero intervenire a proposito della diatriba tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori non possono sostare su territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati [redacted] fax presso la propria autorimessa [redacted]. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi sarà un lusso anche di fronte agli alberghi e [redacted] solo cercare [redacted] fermarne uno per strada", ritengo che Torino è [redacted] città non [redacted] all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma a richiesta è perché probabilmente [redacted] già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente [redacted] conducente [redacted] auto pubblica?. E' uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di noi ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), al freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa [redacted] confessore di problemi, il silenzioso testimone [redacted] lacrime di dolore, il volontario che carica di peso il disabile sul sedile posteriore e del quale ne condivide i drammi, [redacted] frustrazioni, le pene; e poi ancora il bidona[redacted] quando [redacted] cliente "...Oh, ho dimenticato [redacted] portafoglio nell'altra giacca!", lo spernacchiato quando all'indirizzo richiesto non c'è nessuno e deve ritornare mesto mesto al posteggio e rifarsi un'altra ora di coda prima di "caricare" [redacted] nuovo, e ancora il rovinato quando quattro disperati non assicurati speronano l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

[redacted] Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl 3 il servizio di prenotazione telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria presso gli sportelli 8 giorni prima del prelievo. Ciò comporta [redacted] grave disagio a questi pazienti, non in grado di provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari o a noi volontari di effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora il servizio per i cittadini già penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

dal 26/2 al [redacted]
il vestigente
VIA DI NANNI [redacted] - TORINO
negozio specializzato [redacted]
[redacted]
[redacted] DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
[redacted] l'abbigliamento
uomo, [redacted]
[redacted] DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
* Ragazzo e bambino esclusi
[redacted]
di piazza Sol[redacted]
è arrivata [redacted] PRIMAVERA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

Saper usare un computer è un requisito indispensabile nel mondo del lavoro, per persone in cerca di occupazione, per lavoratori interessati ad un avanzamento di carriera e per le aziende. Ma cosa significa effettivamente saper utilizzare il computer? Molti hanno una discreta conoscenza di questo strumento, però non possono dimostrarlo. Ecco perché diventa importante ottenere la certificazione Patente Europea del Computer (ECDL). L'ECDL è un diploma, riconosciuto in Europa e in Italia, che documenta le capacità di utilizzare un computer e i principali programmi. Inoltre è valida come credito formativo negli esami di stato per il diploma di maturità e in ambito universitario e come titolo di merito nei concorsi pubblici. Gli esami per conseguire l'ECDL [redacted] sette, uno teorico seguito da sei test pratici. Superare questi esami non è difficile, ma è certamente vantaggioso seguire corsi di formazione Algo System, sede d'esame e di preparazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer, svolge da molti anni una intensa attività nel settore della formazione professionale ad indirizzo informatico ed è un punto di riferimento per la qualità dei servizi offerti e dei formatori (certificati ECDL o Microsoft). Ogni mese hanno inizio corsi di gruppo e corsi agevolati specifici per la nuova professione. Le principali aree formative sono: Office (Win[redacted], Word, Excel, Access, PowerPoint) e Internet, Patente Europea del Computer (ECDL), Creazioni siti Web grafici e dinamici, Grafica, Progettazione con sistemi Cad, Pr[redacted] Visual Basic e Java, Sistema operativo Linux, Contabilità e Paghe. Algo System offre anche la Formazione a distanza, uno strumento innovativo alternativo alla tradizionale formazione in aula. La formazione a distanza, detta anche FAD o e-learning, da tempo diffusa all'estero e in via di espansione in Italia, è una modalità di erogare formazione senza la presenza in aula di docente e allievi, ma tramite [redacted]gamento ad Internet, eseguito nei tempi e nei modi preferiti. La formazione a distanza si rivolge a diversi bacini d'utenza, dal privato all'azienda, permettendo la formazione e l'aggiornamento continuo; Algo System organizza anche corsi personalizzati per privati ed aziende. L'interesse di un numero sempre crescente di persone [redacted] i corsi di formazione professionale ha spinto Algo Syste[redacted] due moderne e ampie strutture in Torino e Chivasso. La sede principale di Torino, via Carrera 9, in centro città, ottimamente servita dai mezzi pubblici, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12. La sede di Chivasso, Via Momo 15, vicino alla stazione ferroviaria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e [redacted] 15 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12. Per informazioni e prenotazioni contattare segreteria Torino al numero 011 538386 oppure segreteria Chivasso al nu[redacted] 011 9114683 (e-mail: segreteria@algosystem.it)

PREZZI - TANGENZIALE: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FIRENZE» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «ULTIME NOTIZIE REGGIO» - «IL CORRIERE DI ROVIGO» - «IL NUOVO GIORNALE DI BENIGAMO» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CASERTA» - NELLE AREE DI DIFFUSIONE LOCALE: € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «ROMAGNA E AMICI» € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO CORRIERE/O IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA BENELUX FRANCIA GERMANIA GRECIA PORTOGALLO SPAGNA € 1,85 SLOVENIA PAESI SCANDINAVI € 2 SVIZZERA FRS 2,20 C. TICINO FRS 2,50 UK GBP 1,20 USA $ 2,50

AGGREDITA DAVANTI A CASA

INSEGUITA NEL METRO'

RAPINA IN FARMACIA

SCIPPATA MENTRE SCENDE DAL TRAM

NOTTE DI TERRORE PER GIOVANE DONNA

FERMO!®

- **EFFICACE E SICURO**
  FERMO!® è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
- **BLOCCA L'AGGRESSORE PER DIVERSI MINUTI**
  FERMO!® crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendolo inoffensivo per diversi minuti.
- **NON È PERICOLOSO PER LA SALUTE**
  L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute: non causa lesioni, né temporanee né permanenti, a danno della persona.
- **È IN LIBERA VENDITA AI SENSI DI LEGGE**
  FERMO!® può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
- **NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI, EMPORI E PARAFARMACIE**

Lo spray FERMO!® non deve essere usato impropriamente contro persone od animali.
Il prodotto non può essere usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.

Made in Germany
Dal n°1 in Europa

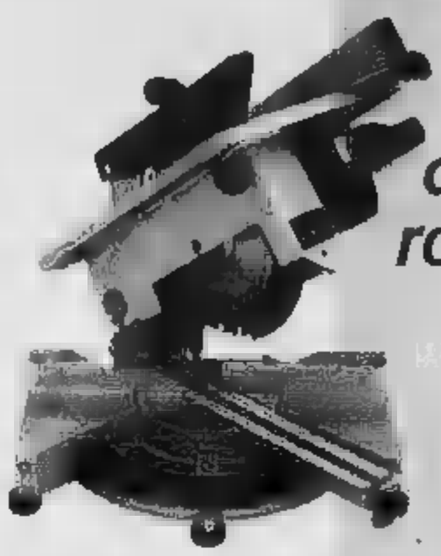
FERMO! LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.

sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it

FINO A 130,00 €

Lit. 251.715

di valutazione del vostro usato da rottamare sull'aquisto di un utensile



DEWALT®

UTENSILE VECCHIO FA BUON SCONTO!

CENTRI DEL BRICOLAGE CIPIR *Utility*

Campagna in corso nei Centri per il Bricolage CIPIR UTILITY di:

Verbania, Crevoladossola, Omegna, Gozzano, Premosello Chiovenda.

La ditta di Trecate specializzata nella costruzione e pulizia di reti fognarie

Cortini, al servizio delle industrie

Telecamere nelle condotte per scoprire i guasti

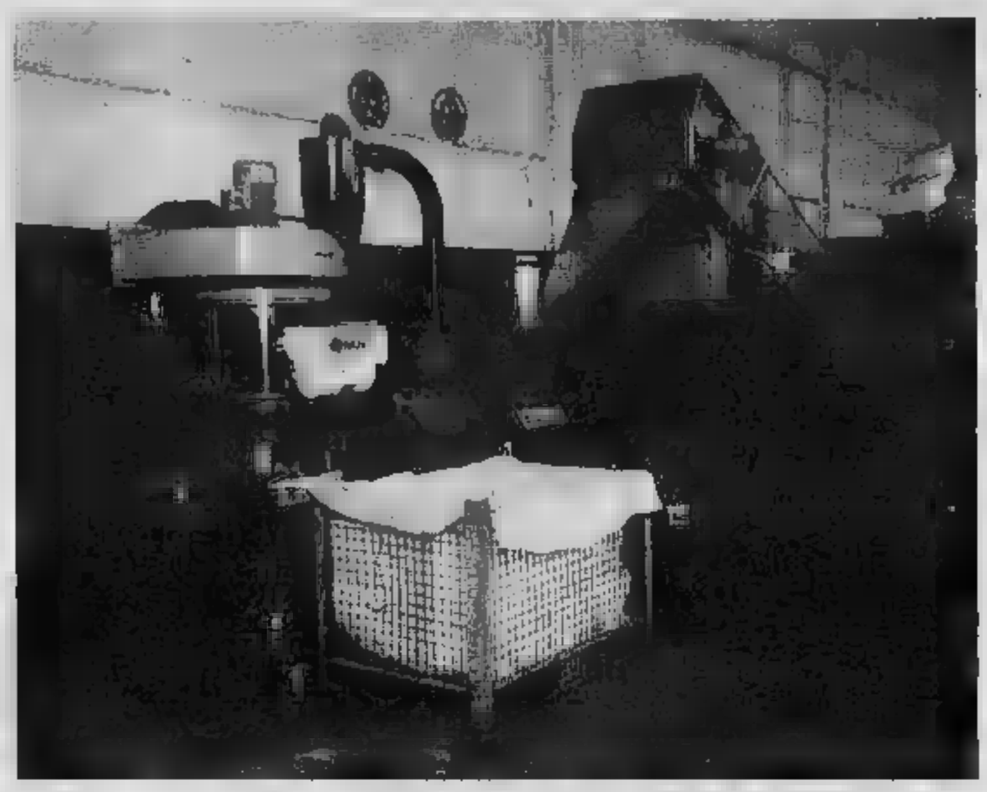
TRECATE

Al servizio delle industrie da quarant'anni, alla ricerca costante di tecnologie all'avanguardia. La «Cortini snc» di Trecate opera nel campo industriale. Si trova in via Bolungo 6 e offre alle aziende una vasta gamma di servizi.

«Abbiamo iniziato - dice Michele Cortini - con il recupero dei rottami ferrosi e lo smaltimento dei rifiuti. Ma l'industria italiana è cambiata, le aziende hanno sviluppato altre esigenze e noi ci siamo adeguati». Così la «Cortini» ha iniziato ad interessarsi della pulizia delle fosse biologiche e della costruzione di reti fognarie, canali e condotte. E' soprattutto in questo settore che la «Cortini» si propone come azienda specializzata.

Il personale specializzato che opera nell'azienda ha oggi a disposizione sofisticati mezzi per lavorare: ad esempio, telecamere che consentono di ispezionare tubazioni di qualsiasi diametro. «Così si possono individuare - dice Michele Cortini - le parti difettose ed intervenire in modo mirato. La telecamera consente di avere un quadro della situazione prima dell'intervento». In pratica con la telecamera si può verificare l'eventuale rottura del tubo e individuare un'eventuale frana. Utilizzata sotto i grandi capannoni industriali e nella rete della tubature fognarie, isola il problema e pertanto lo scavo successivo viene fatto all'esatto punto dove si è verificata la rottura o l'ingorgo. Nel caso di capannoni industriali, è evidente il vantaggio: il costo dell'intervento di riparazione si riduce in quanto «a tavolino» viene individuata esattamente l'area interessata. L'ispezione nel sottosuolo può essere effettuata in tubazioni di qualsiasi diametro. La «Cortini snc» dispone di accessori per particolari trattamenti di servizio; disintasamento colonne bagni e lavandini, prosciugamento cantine, pulizia pozzi perdenti, caditoie e griglie, spurgo pozzetti stradali. L'azienda è composta da otto dipendenti, tra personale in servizio e reparto amministrativo; all'ufficio di via Bolungo si possono richiedere preventivi a titolo, senza impegno per il cliente. La «Cortini» dispone di cinque automezzi e fornisce il servizio container nelle aziende.

La «Cortini snc» di Trecate opera nel campo industriale. Si trova in via Bolungo 6



Il «mulino», un impianto di fabbricazione italiana, costituisce uno dei fiori all'occhiello dell'azienda «Cortini snc» di Trecate

Un «mulino» per l'ambiente

Serve a separare il rame dalla plastica

TRECATE

Un «mulino» per aiutare l'ambiente, recuperare un materiale prezioso, il rame, separandolo dalla plastica. Un impianto di fabbricazione italiana costituisce uno dei fiori all'occhiello dell'azienda «Cortini snc» di Trecate. Il mulino viene utilizzato per separare il rame dalla plastica: il caso più frequente è quello dei fili elettrici. Si tratta di un impianto di triturazione che applica un procedimento di separazione tra metallo e plastica sulla base della differenza dei pesi specifici. «Noi ci rivolgiamo in prevalenza – dice Michele Cortini - agli elettricisti e ai quadristi - ai quali paghiamo il materiale che ci viene consegnato». Dopo il procedimento di triturazione, che avviene tramite l'immissisone in due «mulini» attigui, il rame viene recuperato e mandato nei centro specializzato dove si procede ad una nuova lavorazione per il suo riutilizzo. Questo consente ovviamente un duplice risparmio sul costo del metallo e offre garanzie sull'inquinamento ambientale. La «Cortini» ha presentato il «mulino» alla fiera campionaria di Novara 2001 suscitando l'interesse degli addetti del settore. La possibilità di recuperare la plastica offre, dal punto di vista ambientale, un'altra ottima ragione per portare il rame al «mulino» di Trecate e contribuire alla salvaguardia dell'ambiente. Il «mulino» della Cortini dimostra come, grazie ad impianti non particolarmente complicati, un'attività possa risultare compatibile con l'ambiente e al servizio di chi opera tutti i giorni per la comunità. La Cortini snc dispone di una pagina elettronica all'indirizzo www.paginegialle.it/cortini; contiene indirizzi, recapiti telefonici e una breve descrizione dell'attività dell'azienda.

MANSUR

Tappeti d'Oriente

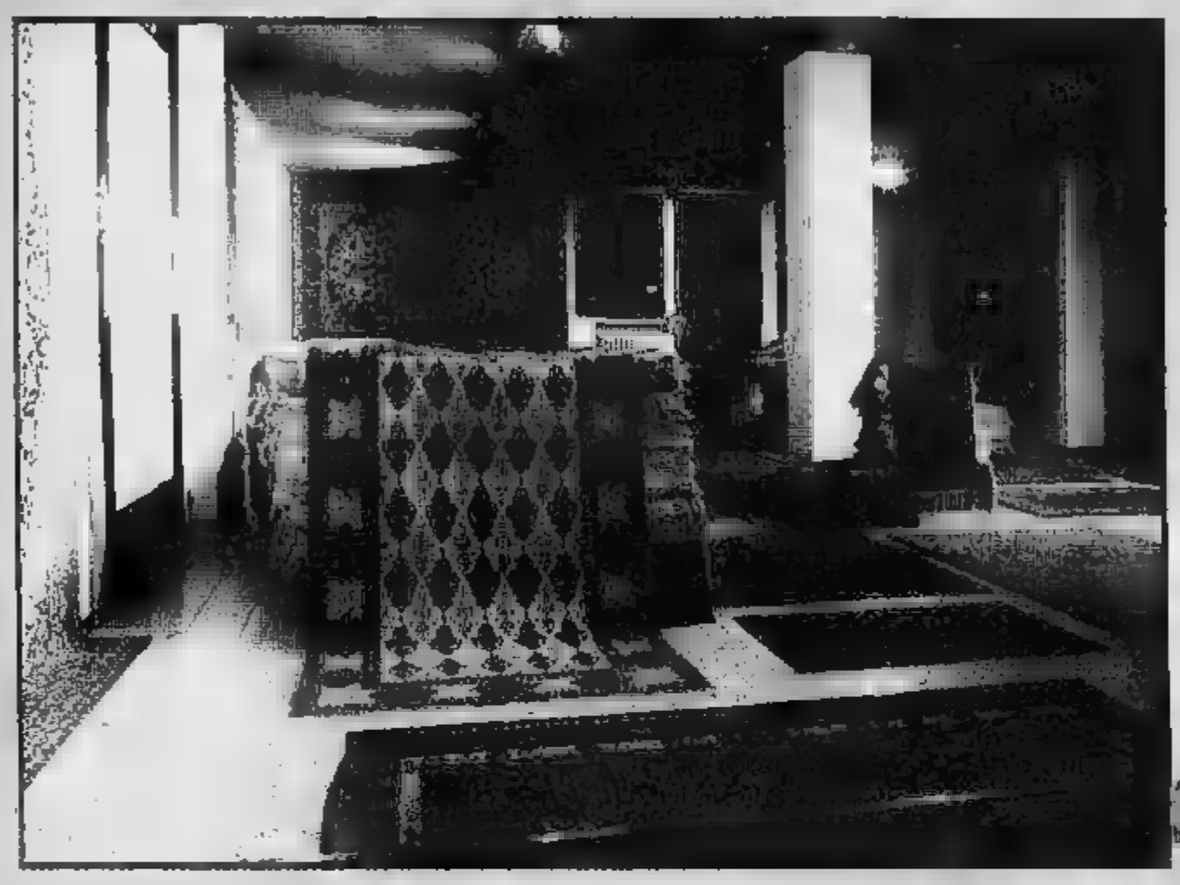
USA
NASHVILLE (Tennessee)
Orlando Avenue, 306
A. Taherian

28100 NOVARA - Via Biglieri, 6/a
(fronte questura) - Tel. 0321.393179

GERMANIA
KOLN Glockenglasse 2/a
M. Taherian

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI PERSIANI

Nuova Collezione
di Tappeti
moderni ed antichi



Siamo lieti di mettere
a Vostra disposizione
la nostra passione ed
esperienza da più
generazioni nella scelta
del Vostro tappeto.

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI TASSO 0%

I nostri servizi:

Qualità e valore certificati
(in base alla legge 1490/91 del Codice Civile)

Liste Nozze

Ambientazione a domicilio

Eventuale sostituzione del tappeto acquistato

Lavaggio e restauro

ORARIO
9,30 - 12,30 - 15,30 - 19,30
domenica e lunedì mattino chiuso

CLERICI
La Vostra [redacted] di fiducia
Vi propone:
Lancia Y
Via Biandrate, 63 - NOVARA - Tel. 0321.392965

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2002

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411, FAX 0321 36891 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 673035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Legal in linea
il diritto è online
Uno strumento di ricerca, approfondimento e di consulenza sui temi giuridici.
www.legalinlinea.it

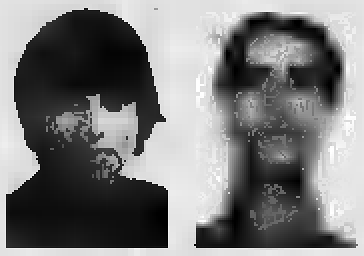
IL MAGISTRATO HA CONCESSO IL NULLAOSTA PER LA SEPOLTURA DELLA PICCOLA SIFIDE DECEDUTA GIOVEDI' AL «MAGGIORE»

Sentito il padre della bimba morta in ospedale

E' un semplice testimone, la moglie trasferita da ieri al carcere di Torino

[redacted]

Per la magistratura il corpicino della piccola Sifide può essere restituito al padre Arben Mema affinchè [redacted] possa dare sepoltura. E' la bimba di appena 37 giorni morta giovedì notte, in ospedale, dopo che era stata ricoverata, martedì sera, con una vasta emorragia cerebrale. Sua madre, Anna Dolce [redacted] in carcere. Ieri è stata trasferita da Novara a Torino dove c'è una sezione femminile. Deve rispondere dell'accusa di omicidio preterintenzionale. [redacted] corso dell'interrogatorio davanti al Gip avrebbe ammesso delle percosse [redacted] piccola quando non voleva mangiare. Poi però avrebbe ritrattato le prime ammissioni. E' difesa dall'avvocato Pier Antonio Galimberti che il marito della della gi[redacted]e indagata ha provveduto a nominare [redacted] fiducia. Il difensore ha incontrato la cliente in carcere: «mi è parsa molto provata sotto il profilo emotivo - ammette - Le perizie disposte dal pm, quella autoptica [redacted] quella affidata al dottor Mauro Manica per definire il profilo psicologico di questa giovane madre di 21 anni, saranno utili per definire meglio i contorni di questa tragedia nel merito della quale [redacted] intendo entrare per evidenti motivi. E' importante per tutti, difensore compreso, in casi come questo capire bene chi si ha [redacted] fronte. Comprendere qual'è la reale capacità d'intendere [redacted] volere e come ci [redacted] rapporta con realtà tanto complesse».


Anna Dolce e il marito Arben Mema

La dottoressa Emanuela Agosta, incaricata dal pm Daniela Isaia, ha completato gli esami autoptici. Adesso deve attendere l'esito dell'esame istologico. Ci sarà entro un mese. Poi anche questo doloroso caso, almeno [redacted] spera, non avrà più misteri. L'impressione è che gli inquirenti si siano fatti un quadro ben preciso della situazione. Questo anche sulla base delle risultanze dell'esame cadaverico esterno. Così potrebbe risultare tutto [redacted] cruento e violento di quanto si fosse prospettato inizialmente. Per intenderci, l'emorragia cerebrale fatale alla piccola non sarebbe stata provocata [redacted] un raptus omicida della madre ma forse da un'azione favorita anche dall'inesperienza della giovane madre alle prese con due gemellini in una situazione obiettivamente difficile. Ciò nonostante il supporto delle assistenti sociali [redacted] Comune che seguivano la famiglia.

Per avere un quadro completo della situazione ieri [redacted] pm Isaia ha sentito per la prima volta il padre della giovane vittima Arben Mema come persona informata [redacted] fatti. Un semplice testimone che non ha bisogno della presenza [redacted] difensore. Anche questo padre giovane vuol forse capire come sono andate realmente le cose visto che lui rimaneva fuori [redacted] per diversi tempo lavorando in una cooperativa che si occupa di pulizie. [r.amb.]

[redacted] CITTA'

Incendio a «Videonovara» Evacuati oltre 200 studenti

Studio di registrazione va [redacted] fuoco pochi minuti prima della messa in onda del telegiornale
Scoppio in [redacted] lavanderia per un fornello a gas

[redacted]o Benacchio e Cristina Meneghini A PAGINA 37

LA [redacted] IN [redacted]A DOMODOSSOLA

Trasloca il monumento

Procedono in piazza stazione i lavori per la realizzazione del «Movicentro». Il progetto che dovrà dare un nuovo volto all'area antistante la stazione ferroviaria. Ieri gli operai della ditta che ha in appalto l'intervento di sistemazione di piazza Matteotti sono intervenuti per «stadicare» il monumento della Resistenza che si trovava tra il parcheggio dei pullman e quello delle auto in via Bonomelli. L'opera in granito che raffigura l'araba fenice traslocherà di alcune decine di metri e verrà sistemata più vicina al centro dello spazio, davanti alla filiale della banca del «Monte dei Paschi di Siena». Il trasloco dovrebbe permettere di valorizzare maggiormente il monumento, anche grazie ad un'adeguata illuminazione. L'intervento sulla piazza, avviato due settimane fa, riguarda adesso la zona tra via Bonomelli e corso Ferraris. I bus che collegano Domodossola alle valli adesso partono ed arrivano nell'area antistante la dogana. [re. ba.]

LA LEGA RESPINGE LE DIMISSIONI DEL SEGRETARIO PROVINCIALE ARRESTATO ALLO STADIO E VUOLE CHIAREZZA SUI FATTI

«Verità sulle ferite a Montani»

La Questura esclude atti di violenza

Carlo Bologna
VERBANIA

Enrico Montani resta segretario provinciale della Lega Nord. Il Consiglio del Carroccio domenica sera ha respinto all'unanimità le dimissioni presentate dopo l'arresto allo stadio dei Pini e il patteggiamento a cinque mesi per resistenza e lesioni ad un poliziotto.

«Questa esperienza che non c'entra nulla con la politica - dicono Michele Marinello e Paolo Marchioni, del direttivo provinciale - ha comunque rinsaldato i rapporti all'interno del movimento, ora più che [redacted] unito».

La Lega va oltre [redacted] chiede completa luce sull'accaduto: «restano [redacted] chiarire alcuni aspetti, tra i quali le lesioni e la frattura al setto nasale riportate da Montani. Nel caso [redacted] siano verificati eventuali abusi chiediamo che emerga la verità, nell'interesse di Montani e di tutti i cittadini che potrebbero trovarsi in circostanze simili». Va nella stessa direzione, a otto giorni dai fatti, la richiesta dei tifosi della «Vecchia Guardia», gruppo che proprio ieri [redacted] annunciato lo scioglimento e del quale faceva parte il segretario leghista. Dove e quando il tifoso-politico ha riportato la frattura al setto nasale e le altre ferite?

Enrico Montani, per la prima volta, ieri ha accettato di ricostruire (seppur [redacted] completamente) l'accaduto. «Un fatto [redacted] sicuro: le ferite non me le sono procurate all'esterno dello stadio. Sono salito sull'auto della polizia [redacted] non [redacted] graffio. Ci sono parecchi testimoni. E' altrettanto sicuro [redacted] caduto in caserma nè altrove. Altra certezza: il referto del Pronto Soccorso parla di 'violenza altrui'». Montani si ferma qui. Come il su[redacted] avvocato [redacted] Massimo Giordano: «Valuteremo con serenità [redacted] attenzione il da farsi. Per ora confermo che Montani allo stadio, una volta invitato in Questura, [redacted] salito spontaneamente sull'auto della polizia e in quel momento non aveva ferite».

Per fare luce su quella che tifosi e leghisti indicano come una zona d'ombra [redacted] stata ventilata un'interrogazione parlamentare al ministro degli Interni.

Il questore [redacted] Astis ieri non ha rilasciato dichiarazioni. I dirigenti sono sereni: «Escludiamo qualsiasi atto di violenza all'interno della caserma. La colluttazione nella fase [redacted] accompagnamento c'è stata, [redacted] che due agenti hanno riportato ferite. Il fatto è stato anche giudicato per direttissima».

Non risulta alcuna inchiesta interna sull'accaduto e nemmeno, al momento, una denuncia da parte del segretario della Lega.

Enrico Montani, segretario della Lega

Una foto dei bei tempi dall'archivio della Vecchia Guardia

Si scioglie la Vecchia Guardia

Delusi dalla società calcistica dopo 15 anni di tifo

VERBANIA

[redacted] «Vecchia Guardia» del Verbania Calcio si scioglie. E conseguenza diretta [redacted] caso Enrico Montani. Al tifoso biancocerchiato il direttivo esprime solidarietà e [redacted] un comunicato contesta [redacted] ricostruzione [redacted] fatti. «Domenica 17 - spiegano i tifosi - [redacted] giunti con gli amici gemellati di Tortona allo stadio a partita iniziata [redacted] abbiamo chiesto per loro [redacted] biglietto ridotto, come è prassi comune. [redacted] primo rifiuto, partivano cori di scherno verso la [redacted] e si decideva [redacted] non entrare. Un [redacted] scavalcava la recinzione e le forze dell'ordine decidevano di accompagnarlo in Questura. Allora interveniva Montani che, ritenendo il provvedimento eccessivo, protestava verbalmente [redacted] gli agenti e si offriva di recarsi in Questura per chiarire l'accaduto. Null'altro succedeva fuori dallo stadio e men che meno una colluttazione». «Amareggiati per la strumentalizzazione dell'accaduto ai danni di un componente del gruppo - prosegue [redacted] comunicato - e consapevoli del fatto che già in passato la nostra coerenza e schiettezza è stata travisata [redacted] strumentalizzata [redacted] conseguenze anche personali che non siamo più disposti a sopportare, annunciamo dopo 15 anni di attività lo scioglimento della Vecchia Guardia». L'ultimo atto del gruppo è [redacted] appello alle istituzioni, «affinchè si adoperino per dare al Verbania Calcio una società degna di tale nome, poichè in caso contrario la sconfitta sarà dell'intera città». [s. r.]

VIGEVANO, UN FERITO

Rintracciato ieri il secondo nomade [redacted] rissa [redacted] sabato

VIGEVANO. E' stato rintracciato ieri mattina dalla polizia Fabio Guarda, 26 anni, il secondo nomade coinvolto nella sanguinosa ris[redacted] di sabato sera al «Caffè delle rose» di corso Repubblica 18. Suo cugino Cristian, 21 anni, ferito da una coltellata all'addome e [redacted] operato d'urgenza nella notte, [redacted] sempre ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Chirurgia dell'ospedale, piantonato dalla polizia penitenziaria perchè in [redacted] di arresto per rissa aggravata.

Fabio Guarda, allontanatosi subito dopo l'accaduto [redacted] resosi [redacted]peribile per tutta domenica, [redacted] stato trovato ieri mattina dagli agenti nell'accampamento dove vive, in via Castellana, e denunciato a piede libero per rissa aggravata. Restano in carcere Domenico e Marco Lombardo, di 28 e [redacted] anni, rispettivamente titolare [redacted] «Caf[redacted] delle [redacted]» e suo collaboratore, arrestati in flagranza per [redacted] aggravata e lesioni. Oggi le udien[redacted] per la convalida. [c. br.]

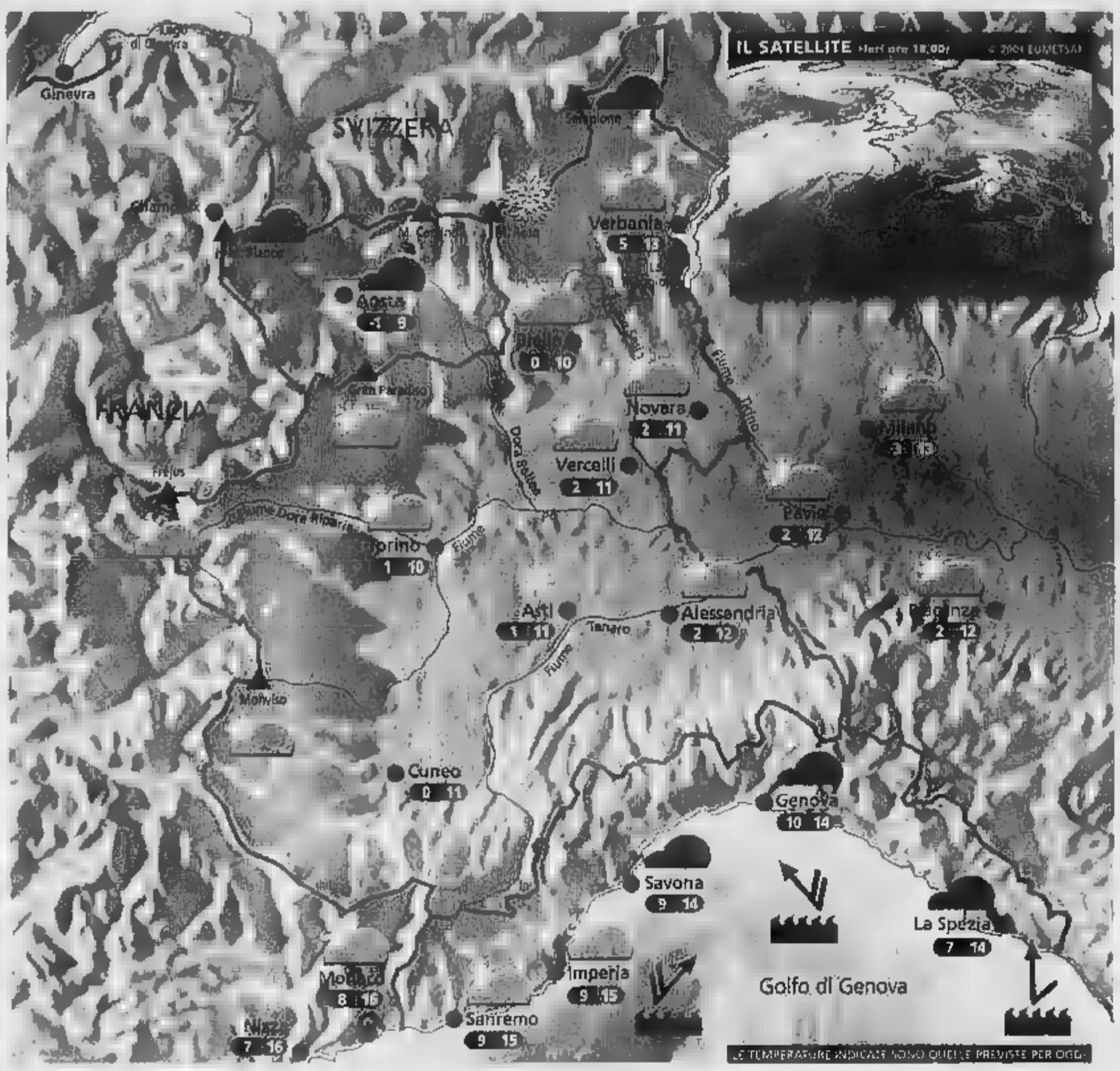
AINA s.n.c.
(NO)
http://www.aina.it

PORTE
FINESTRE
BLINDATI
Punto Vendita Autorizzato
Pivato
GARDESA

COMIZZOLI LAMPADARI
VENDITA PROMOZIONALE
SCONTI REALI DAL 20% AL 50%

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO

Situazione

Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel corso della mattinata. A tutte le quote ottima visibilità e buona qualità dell'aria, quale eredità della recente fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato la temperatura. Oggi un po' di sole alternato a qualche momento nuvoloso.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. Gli annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, dove potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a beneficiare maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, venti deboli. Domani nuvoloso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana è iniziata con un bel sole ■ perderà lentamente luminosità. Sarà un lento scolorire: dall'azzurro ■ grigio. Le prime zone ad ■■■ colpite da una maggiore nuvolosità saranno le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte, il nastro trasportatore delle correnti sud occidentali prenderà però una piega maggiormente ciclonica solo tra venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche deboli precipitazioni che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 1000-1200 m. Insomma si prospetta un fine settimana imbronciato che ■■■ promette niente di buono. L'alta pressione, che per lunghi tratti della stagione ci aveva protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, ■■ lentamente smantellando il suo quartier generale, consentendo pertanto una maggiore variabilità. Il peggioramento del tempo potrebbe prend■■ una piega ancora più brutta tra domenica e lunedì, per demerito ■ una depressione spagnola in rapido trasferimento verso le nostre regioni. Insomma dopo il Foehn del fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

A CURA DI: www.meteoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	5 14	REGGIO CALABRIA	12 17
BARI	9 15	ROMA	8 16
BOLOGNA	4 12	VENEZIA	5 11
CAGLIARI	8 19	BARCELLONA	6 14
CATANIA	7 18	BRUXELLES	6 13
CATANZARO	10 15	FRANCOFORTE	3 11
FIRENZE	6 14	GINEVRA	5 11
GLASGOW	10 16	LONDRA	6 13
PALERMO	11 16	MONACO DI BAVIERA	5 8
PERUGIA	6 14	PARIGI	4 11
POTENZA	4 11	ZURIGO	5 10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 02 minuti; cala domani alle ore 7 e 38 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Pasqualequa S.r.l.

L'INCENDIO E' DIVAMPATO NELLA SALA DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE CITTADINA POCO PRIMA DELLA MESSA ■ ONDA DEL TELEGIONALE ■ MEZZOGIORNO, DANNI PER DECINE DI MILIONI

In fiamme lo studio tv di «Videonovara»

Evacuati oltre 200 studenti dalle scuole private in via Porta

Pietro Benacchio

NOVARA

Mezzogiorno di fuoco, ma vero, ieri in città. Un incendio è divampato intorno alle 12 negli studi tv di «Videonovara» in via Costantino Porta. A dare l'allarme è stata appunto una redattrice, Silvia Colombino. «Mi stavo preparando alla ■a in onda del telegiornale - racconta - ■ appena aperta la porta dello studio di registrazione ho visto in fondo al locale fiamme ■ alte tre metri. Ho avvertito i due tecnici che stavano lavorando nell'attigua sala regia, che non si ■ accorti di nulla». I due tecnici hanno subito cercato ■ intervenire ■ gli estintori, ■ hanno dovuto desistere, ■ la giornalista era già corsa nell'adiacente segreteria della scuola privata. I cui addetti hanno subito chiamato i vigili del fuoco.

In pochi minuti oltre duecento ragazzi che frequentano i corsi dell'Istituto sono stati fatti uscire assieme agli insegnanti. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco, giunti con una squadra e un'autocisterna, che hanno provveduto ■ circoscrivere il rogo, evitandone le propagazione al plesso scolastico e ai palazzi vicini.

Polizia e vigili urbani hanno intanto chiuso l'accesso alla zona, avvolta da un fumo denso e ■ un odore acre e persistente. Non ci sono stati feriti. I danni ammonterebbero a qualche decine di milioni, fra attrezzature tecniche, scenografie, rivestimenti e parti ■uario. Polizia e tecnici dei vigili del fuoco hanno avviato un'inchiesta per accertare le cause. «Non ■ resta che attendere l'esito delle perizie - dice Pietro Previde Prato, proprietario delle scuole parificate e anche dell'emittente privata - dovrebbe comunque trattarsi, così mi è parso di capire dalle prime impressioni raccolte dai vigili del fuoco, di un innesco dovuto a elementi accidentali. In quella zona dello studio, a ridosso di ■ cancello, non ci sono infatti parti di impianto elettrico. E' importante che nessuno sia fatto male, e che ■ scuola sia stata evacuata nel giro di tre minuti, senza panico. Il materiale ignifugo dello studio televisivo e i dispositivi di sicurezza si sono rivelati decisivi.

La scuola riprenderà le lezioni già domani (oggi, ndr), mentre per le tv vedremo di riattivare ■ trasmissioni, ora interrotte, ■ più presto possibile».

Alcuni studenti, tornati in via Porta nel pomeriggio per veder gli sviluppi e informarsi sulla ripresa delle lezioni, lamentano che «non è suonata neppure una campanella per segnalare l'emergenza» e molti hanno lasciato ■ aule di propria iniziativa, avvertiti dai compagni. Con l'incidente a «Videonovara», che ha coinvolto nello stop anche «Telebiella», fruitrice dello stesso impianto di emissione, Novara resta senza tv locali. In precedenza, era già stati staccati i ripetitori di «Altaitalia».

Una colonna di fumo si leva dal cortile dell'edificio scolastico di via Porta, ai piedi dei ripetitori tv di Videonovara. A sinistra, polizia, vigili del fuoco, agenti della polizia municipale e volontari della Croce rossa durante l'intervento

Il sopralluogo di vigili del fuoco e polizia alla lavanderia di via Alcarotti

Fornellino difettoso, fuga di gas

Lo scoppio manda in frantumi i vetri di una lavanderia in via Alcarotti

NOVARA

Un gesto consueto, accendere il fornello da campeggio per scaldare la caffettiera: ieri ■ costato l'esplosione dei vetri di una lavanderia in via Alcarotti. Il rumore ha allertato tutti e per un attimo si ■ temuto il peggio, tanto che la telefonata arrivata al «118» segnalava addirittura «l'esplosione di una lavanderia». La fuga di gas ■■ ha avuto invece esiti gravi: il marito della titolare è rimasto lievemente ferito ad una mano, ma è stato medicato sul posto. E' accaduto ieri intorno alle 11, alla lavanderia «Candor», all'angolo tra le vie Alcarotti e Micca. Al piano terra del condominio, sull'angolo tra le due vie, si trovano alcuni negozi. Tra questi, la lavanderia Candor. La titolare Teresa Michelon aveva deciso di preparare il caffè. Nel retrobottega utilizza un fornellino da campeggio, alimentato da ■■ piccola bombola di gas ■ mezzo litro. «Mentre passava il caffè - racconta Teresa Michelon - mi ■■ accorta dell'odore di gas che c'era nella stanza». Così dal retrobottega la donna è tornata nella sala dove si trovano le macchine per il lavaggio e la cassa. «Ho aperto la porta per farlo uscire». A quel punto, la deflagrazione: le due vetrate sono andate in mille pezzi con un rumore che ■ richiamato l'attenzione di residenti e passanti. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco e della medicalizzata del 118: quest'ultima è tornata alla base senza trasportare nessuno. I vigili del fuoco hanno compiuto, con la polizia, tutti gli accertamenti del caso ed hanno ispezionato i locali per assicurarsi che la sicurezza del negozio e dell'intero condominio non fosse stata compromessa. I detersivi e i prodotti utilizzati nelle lavanderie non costituiscono un pericolo da questo punto di vista. Teresa Michelon, superato ■ primo spavento, si è rimessa al lavoro; nonostante la preoccupazione per quanto accaduto ha consegnato indumenti puliti e rilasciato fatture. Ha trovato anche la forza di scherzare: «Da domani il caffè lo bevo solo al bar». (c.m.)

RECETTO

Emergenza vera alla prova di protezione civile

Un'esercitazione di protezione civile si è conclusa ■■ un'emergenza vera: è accaduto alle 13 di domenica. Dopo la simulazione di un incidente con Croce Rossa e vigili del fuoco, la titolare di un bar del paese ha avuto un malore. Un ambulanza era già sulla strada del ritorno a Novara ma è subito tornata indietro. La donna di 44 anni è stata trasportata all'ospedale. Non è grave. (r. l.)

NOVARA

Il sollecito: «La Regione intervenga per la Statale 32»

La capogruppo ds in Regione, Giuliana Manica, sollecita l'assessore William Casoni per un'incontro urgente con i sindaci: «Si deve affrontare la situazione della Statale ■2, ormai insostenibile». L'ex senatore ds Sergio Vedovato, che si adoperò per uno stanziamento di 30 miliardi per la Statale, interviene chiedendo: «Chi ha interesse a mantenere in quelle condizioni la strada?». (m. p. a.)

VARALLO POMBIA

Novanta da due province al corso per degustare vini

E' stato un boom di iscrizioni al ■■ per degustazione di vini organizzato da Kiwanis Arona-Ovest Ticino: domani dalle 21 al ristorante «Da Pinin» il secondo incontro. Il ricavato dell'iniziativa finanzia progetti di solidarietà e culturali nella zona. (m. p. a.)

AGRATE CONTURBIA

Furto di galline ■■ ■■ pollaio nel centro del paese

Ladri «buongustai» nel centro storico del paese. In via Martiri una banda di malintenzionati è entrata ■■ un pollaio ed ha rubato nove galline, uova comprese. (m. g.)

BIANDRATE

Volontari cercansi per la Croce Rossa

La Croce Rossa italiana cerca volontari per rendere sempre operativo il distaccamento di piazza Martiri della Libertà. Attualmente la struttura che ospita il personale abilitato agli interventi di soccorso nei Comuni dell'Est Sesia non resta aperto con continuità proprio a causa della carenza di personale. (r. l.)

INCIDENTI ANCHE IN PROVINCIA: GIOVANE CADE DAL VIADOTTO A FONTANETO

Grave un bambino investito

E' stato travolto da un'auto a Sant' Agabio

NOVARA

Alcuni incidenti nel fine settimana sulle strade del Novarese. Il più grave è accaduto nel capoluogo domenica. Vittima un bambino di 11 anni, ricoverato ora nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Alessandria. L'investimento è accaduto in via Casorati, a Sant'Agabio. Stando ai primi rilievi, effettuati dai vigili urbani alle 13,30, il bambino stava attraversando la strada, diretto al parco. E' stato investito da una donna, che ■■ al volante di una Citroen Zx. L'incidente è accaduto all'altezza del ■■■ civico 44: la donna si è fermata ed ha allertato i soccorsi. Il bambino è stato ricoverato al «Maggiore» nel reparto di rianimazione: ieri è ■■■ stato trasferito ad Alessandria, in una terapia intensiva specializzata per i minori.

Un singolare incidente è accaduto sulla A26, nel tratto di fontaneto d'Agogna: protagonista un giovane che stava soccorrendo i compagni coinvolti in un tamponamento tra due vetture. Una terza è piombata su di loro: per mettersi in salvo ha saltato il guardrail, pensando di finire su un terrapieno, invece è volato giù dal viadotto. M. R., 18 anni, di Garbagnate, è precipitato da una d■■■ di metri.

I soccorritori pensavano di trovarlo sfracellato, invece lo hanno individuato in un luogo dove sterpaglie e sabbia ne hanno attutito la caduta. Trasportato con un'ambulanza del 118, è ricoverato nel reparto di Traumatologia dell'ospedale di Borgomanero. La prognosi è di una settimana. Cause e dinamica sono al vaglio della stradale di Romagnano Sesia. Un altro incidente è accaduto Castelletto Ticino sabato ■■■ sulla statale 33 del Sempione: coinvolti tre giovani, tutti feriti. (r. s.)

SULL'AUTOSTRADA

Testate all'auto della Polizia

■ Prende a testate l'automobile della Polizia stradale. E' accaduto l'altra notte alle 4 del mattino alla stazione di servizio di Borgomanero sull'autostrada Voltri-Sempione dove gli agenti della Polizia stradale di Romagnano Sesia stavano effettuando il controllo delle generalità ■ ■■ giovane borgomanerese di vent'anni. Il ragazzo, che era completamente ubriaco, mezz'ora prima all'uscita da una discoteca di Romagnano era andato a sbattere contro due automobili parcheggiate, causando danni per diversi milioni. Non si era fermato e aveva imboccato l'autostrada A26. Il ventenne ha fatto poi una sosta all'autogrill di Borgomanero dove lo hanno raggiunto e bloccato gli agenti. Ma durante i controlli di rito, il giovane si è scagliato contro l'auto della polizia ■ ha preso letteralmente a capocciate il cofano, danneggiandolo. E' ■■■ denunciato e ■ è stata ritirata la patente. (m. g.)

SCOPERTO DA FORESTALI

Un agricoltore causa incendio E' denunciato

ROMAGNANO SESIA. Un agricol■■ è stato scoperto dagli agenti del Corpo forestale mentre dava fuoco ad alcuni cascami di vite: l'incendio ha poi raggiunto e devastato un'area di rimboschimento con pini strobo. A carico dell'uomo è scattata una denuncia per incendio colposo. E' successo nel primo pomeriggio di ieri. Una pattuglia del Comando di Carpignano Sesia della Forestale stava compiendo un consueto giro di controllo quando ha visto il contadino appiccare il fuoco che ha invaso una zona di rimboschimento con pini ■ erba incolta. Sul posto sono intervenuti subito i vigili del fuoco di Romagnano (ieri le squadre di capoluogo e provincia hanno effettuato una ventina di interventi) e le squadre di volontari antincendio di Prato Sesia, Bellinzago, Oleggio e Fontaneto d'Agogna. Le operazioni di spegnimento si sono concluse alle 17.

La Forestale raccomanda di non accendere focolai: la siccità potrebbe alimentare incendi boschivi che vengono perseguiti per dolo e colpa. (b. c.)

ASSEMBLEA PROVINCIALE

Ppi, eletti i delegati al congresso

NOVARA. Sono Giancarlo Lombardi, Carlo Granata, Francesco Macchia e Giuseppe Nobile i rappresentanti del Partito popolare noavre■■ al congresso nazionale che si terrà a Roma dal 7 al 9 marzo. L'ha deciso l'assemblea provinciale nello scorso week end.

In attesa delle decisioni romane, ha annunciato il segretario novarese Mauro Gavinelli, il vertice del partito ha deciso di rinviare la nomina della segreteria e del direttivo. «Sono però disponibile - ha commentato Mauro Gavinelli - ad accettare qualsiasi decisione sul mio mandato».

Il segretario ha aperto i lavori del congresso: «Non è in discussione l'adesione alla Margherita - ha commentato Gavinelli - già sancita nel congresso di Rimini. Si tratta di elaborare una proposta per far crescere nella Margherita, insieme alle altre, la nostra identità di cattolici democratici». (r. s.)

ENTI BILATERALI: IL PUNTO D'INCONTRO TRA LE AZIENDE E I LAVORATORI

L'Ente Bilaterale del Terziario e l'Ente Bilaterale del Turismo sono costituiti in provincia ■ Novara tra la Confcommercio e le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori, CGIL, CISL e UIL..

I SERVIZI

- **Pareri di conformità** per l'assunzione di apprendisti;
- **Assistenza** nella predisposizione dei contratti ■ **formazione e lavoro;**
- **Assistenza** nelle assunzioni ■ tempo determinato, part-time,ecc.;
- **Assistenza nella conciliazione** delle vertenze di lavoro;
- **Studi e analisi** sul mercato del lavoro;
- **Banca** ■■■ informatica per l'incontro tra domanda e offerta ■ lavoro;
- **Assistenza alle aziende** nella predisposizione delle domande di finanziamento ai sensi della Legge 236/93.

EBT: DOVE E QUANDO

L'Ente Bilaterale Turismo e l'Ente Bilaterale Terziario hanno sede ■ Novara in via Paletta 1, presso l'Ascom Confcommercio, ■ rispondono al numero telefonico 0321.614422. Gli orari di ufficio sono i seguenti: 8.30-13 / 14.30-17.45.

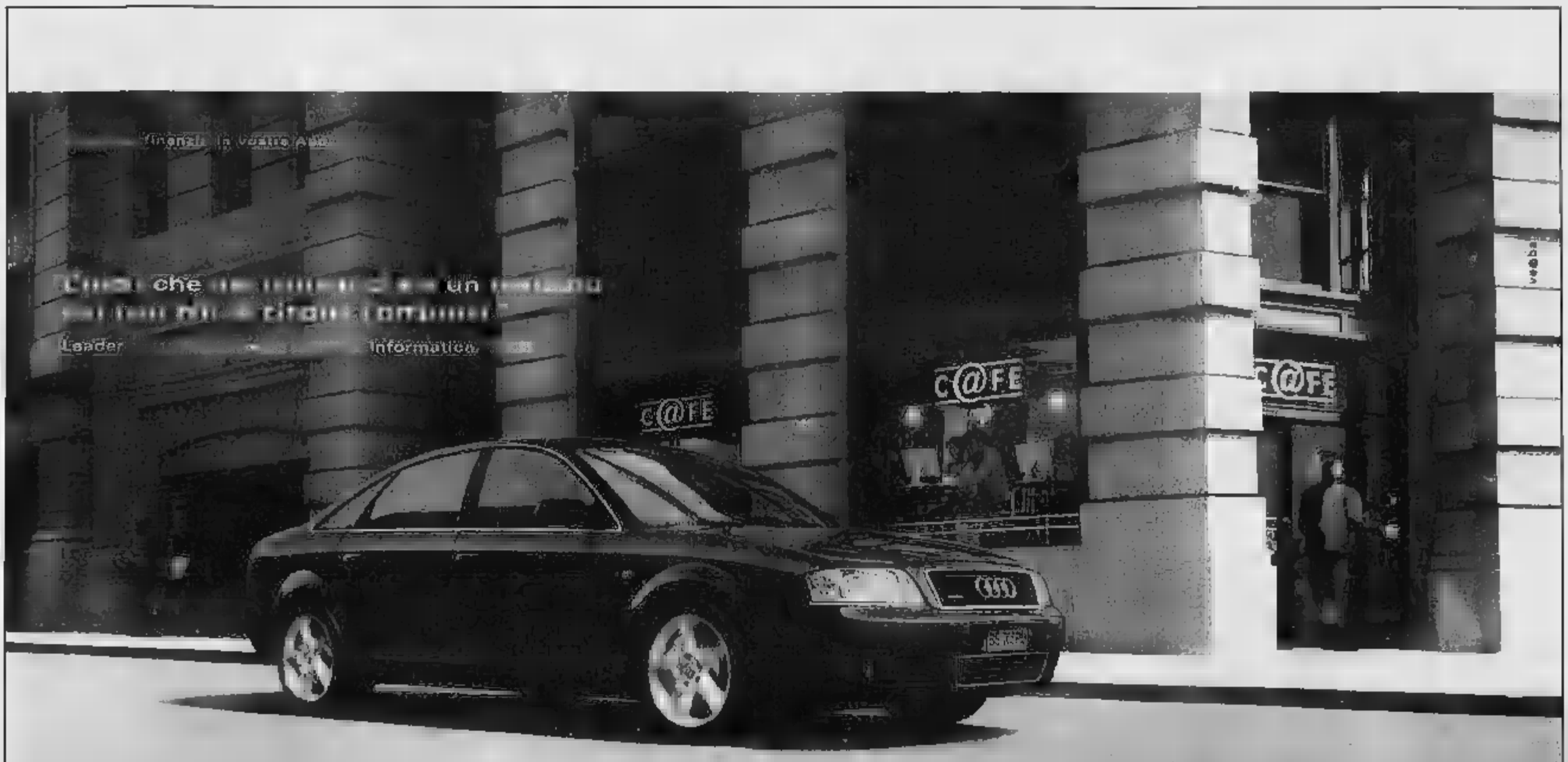
CONGEDI PARENTALI Incontri informativi

Le legge 53/2000 ha introdotto ■■■ nuova disciplina della maternità e della paternità, prevedendo ■ particolare la possibilità di assentarsi dal lavoro per malattia del bambino fra i 3 ■ gli ■ ■■■ ■ età. Per illustrare queste importanti novità l'Ente Bilaterale organizza ■ Novara due cicli di incontri ■ sei ore ciascuno nelle seguenti date:

■■■ SESSIONE
Lunedì 11 marzo 2002 - ore 14.30/17.30
Lunedì 18 marzo 2002 - ore 14.30/17.30

SECONDA SESSIONE
Mercoledì 13 marzo 2002 - ore 9.00/12.30
Mercoledì 20 marzo 2002 - ore 9.00/12.30

La partecipazione é libera ■ gratuita. Si prega comunque di confermare la propria presenza ■ numero 0321.614422, indicando la sessione scelta.



Impossibile fermare un'idea innovativa. Audi A6 con motorizzazioni TDI® e cambio multitronic®.

A volte, le innovazioni hanno bisogno di tempo per affermarsi. Audi A6, invece, arriva dritta al cuore e alla mente. Con il suo design personalissimo e, sulla versione 2.5 TDI 114 kW /155 CV, il rivoluzionario cambio multitronic® che unisce le migliori prestazioni al massimo comfort. Basta provarla per capire che un'autentica innovazione non resta mai fatto riservato a pochi.

All'avanguardia tecnica. www.audi-italia.com

Audi

Venite a provarla da:

AutoArona

DORMELLETTO (NO) NUOVA SEDE
Via Cavour, 86
Esposizione - Vendita: (0322) 40 15 11 - Fax (0322) 40 15 30
Assistenza: (0322) 40 15 21

selecar

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

NUOVA AUTO VCO di Grieco
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • Vie dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

IERI MATTINA AL TEATRO CIVICO [redacted] VERCELLI L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO DELL'ATENEO TRIPOLARE «AVOGADRO»

Università, 113 miliardi per nuove sedi

Gli studenti: «Mancano alloggi e attività per socializzare»

Donata Belossi

VERCELLI

Ci sono voluti in fondo solo tre anni accademici per costruire un ateneo che non ha (quasi) più nulla da invidiare ai più bei college inglesi. «La nostra giovanissima università [redacted] stata [redacted] è impegnata ad uscire dall'emergenza - ha esordito il rettore Ilario Viano inaugurando al tea[redacted] Civico l'Anno accademico 2001-2002 -. Ora possiamo dire [redacted] raggiunto un livello accettabile di funzionamento e di sentirci pienamente inseriti nella rete universitaria naziona[redacted] ed europea».

Persino la scenografia, curata dal «pr» Paolo Pomati, è apparsa ricca, ben studiata (lo sfondo è arrivato dalla Scala di Milano), vincente. Prima hanno preso posto sul palco, vestiti di tocco e toga, i relatori, poi si è fatto buio in sala, è [redacted] schermo e sulle note trascinanti della Music for the Royal Fireworks di Haendel, sono sfilate le immagini [redacted]gli edifici recuperati a Vercelli, No[redacted] Alessandria: l'Abbazia del Sant'Andrea, l'ex Dal Pozzo, l'ex centro di formazione professionale di via Manzoni, [redacted] l'ex Ospedaletto a Vercelli; Palazzo Borsalino ad Alessandria, l'ex Caserma Perrone a Novara.

«Il prefisso 'ex' - [redacted] commentato il rettore - così ricorrente, mi consente di sottolineare il ruolo dell'Ateneo come motore di sviluppo del suo territorio. Stiamo trasformando migliaia di metri quadrati di 'ex' in nuove sedi di attività e ricerca». Spesa totale oltre 113 miliardi, così suddivisi: quasi 14 [redacted] Vercelli; 40 ad Alessandria e poco più di 59 a Novara.

La vitalità dell'ateneo [redacted] emerso ancora nei numeri del direttore amministrativo Enzo Fragapane. Oggi sono in servi[redacted] professori ordinari, 108 associati, 99 ricercatori, ha [redacted] studenti, e il 40 per cento in più di matricole rispetto all'anno scorso.

Per gli studenti ha poi parlato Diego Malagrino, della facoltà di Scienze Politiche. Pur riconoscendo all'Ateneo i buoni risultati, Malagrino ha invocato più «vita universitaria» nelle tre città. Il «deficit» di socializzazione [redacted] da imputarsi alla difficoltà [redacted] trovare alloggi e all'assenza di attività sportive. La prolusione è [redacted] della docente di Sociologia Maria Luisa Bianco, che ha parlato in modo brillante, documentato e chiaro sulle «Donne di scienza»: ovvero di come sia ancora ben difficile per le donne fare carriera in un mondo professionale di uomini. Il saluto finale, ad un parterre di lusso (rettori, senato accademico, autorità istituzionali, religiose e politiche), è toccato all'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin, in sostituzione del presidente della Giunta Enzo Ghigo.

Un momento della cerimonia con cui ieri mattina è stato inaugurato il [redacted] anno accademico dell'università «Avogadro»

A convegno

Con gli specialisti da tutta Italia

NOVARA. Specialisti in arrivo da tutta Italia per il corso [redacted] aggiornamento [redacted] «Farmaci [redacted] riabilitazione: razionale utilizzo dei farmaci nei programmi di riabilitazione» che si tiene da giovedì a sabato nell'auditorium Bpn. Organizza l'ospedale Maggiore [redacted] Congregazione delle Suore Infermiere dell'Addolorata Ospedale Valduce Villa Beretta di Costamasnaga. Coordinano i medici Carlo Cisari e Franco Molteni.

La prima giornata di lavori sarà dedicato ai farmaci per la stabilizzazione clinica, fra i relatori anche i medici novaresi Mario Del Piano (Gastroenterologia) e Mauro Camponini del reparto di Seconda Medicina del Maggiore. Seconda giornata: «I farmaci nella riabilitazione delle patologie dell'apparato locomotore», fra gli altri intervengono Giovanni Squazzini-Viscontini del Maggiore e Franco Franchignoni [redacted] Veruno; il ter[redacted] giorno si parla di farmaci nella riabilitazione delle patologie neurologiche e interviene il professor Francesco Monaco di Novara. [m. p. a.]

AD ARONA, IL SINDACO REPLICA AL PRESIDENTE

E' scontro aperto su casa di riposo

ARONA

La Casa di riposo di Arona è sempre in attesa [redacted] rinnovo del proprio consiglio [redacted] amministrazione. Dopo l'intervento del presidente uscente Valerio Bindella, che con un comunicato stampa ha lanciato chiare accuse di manovre politiche, giunge puntuale la replica [redacted] sindaco Mario Velati. «Il dottor Bindella - afferma Velati - sostiene che è in [redacted] un'operazione di delegittimazione nei suoi confronti 'al fine di spianare la strada ad un candidato politico espressione diretta dello schieramento di maggioranza'. E' una dichiarazione decisamente curiosa, se si tiene conto che la carica di presidente, per una sorta di 'gentleman agreement' è sempre [redacted] espressione della maggioranza: lo stesso Bindella è [redacted] nominato da chi, allora, governava il Comune. Ma forse il dottor Bindella ritiene che le regole, scritte o non scritte, si debbano seguire solo quando vengono applicate [redacted] proprio favore».

Il sindaco Mario Velati

«Altrettanto curiosa - aggiunge il primo cittadino - ritengo un'altra affermazione del [redacted]ottor Bindella là dove sostiene di aver messo a disposizione della Casa di riposo gratuitamente il proprio tempo e le proprie competenze professionali. La carica di presidente non prevede compenso e nessuno ha mai mes[redacted] in discussione il tempo o l'impegno da lui dedica[redacted] all'incarico, così come nessuno dell'attuale maggioranza [redacted] mai cercato di screditare il [redacted] operato. Sotto accusa, semmai, è stato [redacted] il clima che si è creato in [redacted] ad una struttura così socialmente rilevante per la città [redacted] Arona qual'è la Casa di riposo. [redacted] questo clima non [redacted] stato certo creato dalla maggioranza».

Sono da chiarire anche i problemi d'organico

In un proprio comunicato, anche il direttivo della Lega Pen[redacted] Cisl di Arona ritiene «necessario aprire [redacted] serio confronto» [redacted] chiede che «siano chiariti i problemi che riguardano il personale, al fine di migliorare il clima interno, la gestione e l'assistenza, anche alla luce dell'aumento delle rette». [a. bott.]

OGGI DALLE 9 A NOVARA

Don Mazzi all'incontro sulla droga

NOVARA. Le nuove droghe [redacted] le vecchie schiavitù dell'eroina e cocaina, le trappole per chi inizia, com'è cambiato il consumo di stupefacenti, gli strumenti e i diversi approcci per uscire dal «gi[redacted]»: se ne parla oggi dalle 9 alle 12 nel salone Borsa, in via Ravizza [redacted] Novara, nel convegno organizzato dall'assessorato provinciale all'Istruzione. Dopo il saluto del presidente della Provincia Maurizio Papagni, interverranno l'assessore Giuseppe Policaro, il dottor Cammarata, direttore del Sert (prevenzio[redacted] e terapie contro le tossicodipendenze) sulle tipologie di sostanze, il dottor Migliavacca che dirige la comunità di recupero novarese «Villa Segù» sugli aiuti pert la famiglia del tossicodipendente, don Mazzi della Fondazione Exodus di Milano (tema: «Gli strumenti evangelici come [redacted] per [redacted] della droga»), [redacted] parlamentare novarese Gianni Mancuso componen[redacted] della Commissione Affari sociali. Per ulteriori informazioni sui lavori: 0321-378450, 0321-378596. [m. p. a.]

DESIGNATO DAL SINDACO

Un avvocato di FI al vertice della società Sin

Giovanni Porzio

NOVARA. L'avvocato Giovanni Porzio, 35 anni, consigliere provinciale di Forza Italia, è [redacted] nominato nel consiglio di amministrazione della Sin dal sindaco [redacted] No[redacted] Massimo Giordano. [redacted] base agli accordi politici di maggioranza, andrà a sostituire il presidente Fulvio Coffano che si è dimesso, qualche settimana fa, poco dopo essere stato nominato al vertice della società dal consiglio di amministrazione. Lo stes[redacted] che dovrà eleggere adesso Porzio. «L'azienda Sin è strategi[redacted] molto importante - [redacted] commento del [redacted]daco Giordano -. Porzio [redacted] dimostrato di avere molte qualità in campo professionale e politico. Per questo la scelta [redacted] caduta su di lui. Credo che potremo instaurare con l'azienda un rapporto di proficua collaborazione». Rapporto che è fin qui mancato. [r. a.]

[redacted] A VIGEVANO

Pensionata derubata di mille euro

VIGEVANO. Il trucco della cioccolata è vecchio [redacted] qualcuno continua a cascarci. Ieri mattina una pensionata di 64 anni di Vigevano, che collabora alla gestione dell'asilo della parrocchia dell'Addolorata, è stata derubata [redacted] destrezza di mille euro da due individui che l'avevano sporcata con una sostanza marrone appiccicosa. La somma, appena prelevata alla Banca Popolare di Novara, doveva servire per le spese di funzionamento dell'asilo. In piazza Sant'Ambrogio la pensionata è stata avvicinata da una donna sui 45-50 [redacted] «E' sporca sulla schiena - le ha detto - l'aiuto [redacted] ripulirsi». Le ha fatto così togliere il cappotto, mentre [redacted] altro passante (in realtà un complice) le reggeva la borsa. E ne approfittava per rubare i soldi. Truffata nei giorni scorsi anche un'anziana di 89 anni residente in via Dante: un uomo sui 35-40 ha bussato alla sua porta spacciandosi per poliziotto, [redacted] fatto consegnare il denaro per un controllo e le ha sottratto 450 mila lire e 20 euro. [c. br.]

LE MANIFESTAZIONI PER IL GIORNO DELLA DONNA INIZIANO E [redacted] CONCLUDONO NEL SEGNO DELLA MUSICA

Con Luca Carboni verso l'Otto Marzo

Giovedì sera al Coccia i successi di vent'anni di carriera

Luca Carboni ieri e stasera al teatro Smeraldo di Milano, giovedì a Novara

NOVARA

Trecentomila copie vendute dell'ultimo album «Lu*Ca» (decimo della carriera), [redacted] tour [redacted] puntate in Svizzera, Germania e Austria, quasi vent'anni di canzoni e l'aria da eterno ragazzo: le fans sono mobilitate per Luca Carboni. [redacted] Novara inaugura le manifestazioni per l'Otto Marzo. Al Coccia (0321-620400) restano pochi biglietti [redacted] 15 e [redacted] Euro, [redacted] buona la disponibilità di quelli da 28.

Il concerto è giovedì sera, organizza il Comune con l'associazione Arteatro. Anche la [redacted]nclusione della rassegna per la Giornata della Donna sarà affidata a [redacted] italiano, Ron. [redacted] questo giro [redacted] teatri Luca Carboni mescola le carte del suo repertorio «per cambiare clima [redacted] riferimenti - ha detto il cantante presentando i concerti di ieri [redacted] stasera allo Smeraldo di Milano - cercando di delineare un filo tematico che leghi fra loro storie [redacted] sfumature diluite nel tempo». Dai venti [redacted] quarant'anni (li compie il 12 ottobre), ha sfornato canzoni e ballate, pezzi autobiografici oppure ad uso e consumo estivo, altri divertenti [redacted] nostalgici, tutti per crescere assieme al [redacted] pubblico fra esperienze che via via cambia[redacted] l'orizzonte. Carboni è diventato padre e rivela: «Da quando è nato Samuele ho imparato a guardare la vita in una nuova prospettiva. E' un fatto che modifica un sacco di cose, dai pensieri al modo di pensare in prospettiva. Nel preparare que[redacted] disco ho avuto l'esigenza di raccontare una dimensione più intima, raccolta, di reagire ai rumori e alla prepotenza che [redacted] circondano». Dai concerti all'arte e ai libri, Carboni annuncia di volersi cimentare anche in una mostra a Bologna e in una raccolta [redacted] racconti: «Sono cose che farò a tempo debito, non sono un artista veloce o troppo prolifico». Intanto due ore di canzoni, pensieri e dediche sono garantite giovedì al Coccia, le prevendite proseguono nel teatro e agli sportelli della Banca Popolare di Novara. [m. p. a.]

[redacted]

Buche pericolose sulla strada di Ornavasso

Sono cittadino [redacted] Ornavasso [redacted] sono sempre [redacted] molto contento di abitare e essere originario di tale paese, ma negli ultimi mesi un enorme neo macchia la sua bellezza: la strada provinciale che [redacted] attraversa. Tale strada, l'unica via di comunicazione per gli abitanti, è ridotta [redacted] insieme di buche più o meno profonde ed estese e [redacted] segnalate da alcun cartello.

Il fatto che sia una strada provinciale fa presumere che la manutenzione spetti [redacted] Provincia (e questo è testimoniato [redacted] fatto che le stradine interne, quindi comunali, sono in condizioni soddisfacenti) che però [redacted] sembra dimostri totale inefficienza. Ho già [redacted] che scritto all'amministrazio[redacted] ma penso che a questo punto l'unica vera «arma» a questo punto sia l'informazione: tutti devono sapere. Spesso mi trovo a percorrere [redacted] strada [redacted] temo per la mia incolumità. Ad aggravare la situazione le recenti piogge che hanno aperto sul fragile manto stradale vere e proprie voragini ovviamente non segnalate.

Lettera firmata, Ornavasso

«Scozia e [redacted] non hanno nulla in comune»

Piemonte e Scozia: cosa hanno in comune? Huber, ma al di là di questo poco o niente, né come cultura né come aspetto paesaggistico. Ed è da questa considerazione che un gruppo di novaresi, [redacted] quindi orgogliosamente piemontesi, manifesta molte perplessità sul fatto che il testimonial del Piemonte sia Francesco Maria Gaiardelli, che [redacted] ogni occasione ufficiale ostenta cappellino scozzese e kilt. Nulla da eccepire sulla sua passione: è legittima ma quando si rappresenta una comunità deve essere riposta in un cassetto per lasciare spazio ad un'identità [redacted]ne, in sintonia con la terra di cui si è testimonial. Ecco perché non [redacted] riconosciamo in Gaiardelli «scozzese»: quella cultura non ci appartiene e ne mette in ombra altre ben più presenti sul territorio. [redacted] esempio i walser. Gaiardelli quindi continui a rappresentare il Piemonte e chi lo ha scelto continui a puntare su di lui finché dura la notorietà del personaggio, ma senza kilt e cappellino: la Scozia [redacted] la [redacted] passione, ma con il Piemonte non ha nulla a che fare.

Lettera firmata, Novara

[redacted] UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: [redacted]. 118.

[redacted]

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321 [redacted]; **Novara Soccorso** tel. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** tel. 0321 653.828; **Arona:** [redacted] 0322 51.81; **Borgomanero:** t. 0322 84.81; **Domodossola:** t. 0324 46.600; **Galliate:** t. 0321 86.22.22; **Oleggio:** t. 0321 93.500; **Omegna:** t. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** t. 0323 405.000; 556.000; 55.51.61; **squadra naut. salvam.** [redacted] 51.91.00; **Baveno:** tel. [redacted] 92.42.22; **Mergozzo:** t. 0323 80.705; **Orta:** t. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** t. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** [redacted]. 0322 96.687; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** [redacted]. 0324 83.180; Volontari ol P.A. Gres **Sizzano:** t. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o [redacted]. Amb. del Vergante: tel. 0322 29.01.17.

[redacted]**CIE**

A **Novara: Comunale,** c.so Risorgimento, 90 [redacted] 0321.47.42.94 (apertura 8,45-20,15 continuato; 12,30-15,15 e [redacted] chiusi, [redacted] obbligo di rice[redacted] medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e [redacted] Rosario, c.so Mazzini, 7 telefono 0321 81.23.84 (apertura orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 [redacted] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

[redacted] *Quarna,* via Roma, [redacted] 0321 82.01.39. **Borgolavezzaro:** *Tarantola,* via [redacted], 14 [redacted] 0322 88.62.13. **Trecate:** *Antonini,* p. Cavour, 34 t. [redacted] 71.353. **Colazza:** *Frutaldo,* p. Milano, 2 [redacted]. [redacted] 21.81.96. **Pombia:** *Borti,* via Matteotti, 38 tel. 0321 92.12.20. **Maggiora:** *Sartoris,* [redacted] Vittono [redacted] N. 98 tel. [redacted] 87.119. **Cureggio:** *Paglino,* vl. Roma, 1 tel. [redacted] 83.98.20. **Verbania (Pallanza):** *Nitesi,* vl. [redacted], 1 tel. 0323 55.53.42. **Cannero Riviera:** *Moro,* via Marconi, 47 tel. 0323 78 80.56. **Belgirate:** *Urbano (exCapone)* via [redacted], 83 [redacted]. 0322 76445. C[redacted] **San Giulio:** Bergamasco, p. Motta, 12 tel. 0322 90.117. **Quarna Sopra:** *Milano,* p. Zolaretta, 5 tel. 0323 86.90 98. **Domodossola:** [redacted], p. Rossetti, 6 tel. 0324 24.02.41. **Vogogna:** *Sacchi,* via Nazionale, 43 tel. 0324 87.063. **Malesco:** *Bovio,* via Tre Acque, 6 tel. [redacted] 92.310.

NECROLOGIE

[redacted]

2000 27 FEBBRAIO 2002

[redacted] 2° anniversario della scomparsa di

Aldo [redacted]

Anna [redacted] ricorda a tutti i suoi [redacted] e a quanti lo conobbero con la messa che sarà celebrata nella parrocchia del Monserrato, il giorno 27 febbraio alle ore 11.

— Novara, 26 febbraio 2002.

IN CITTA' E FUORI

NOVARA

Voci di animali al Coccia

Un celebre lavoro del compositore Saint-Saens intitolato «Il carnevale degli animali» è proposto questa mattina alle 9 (con replica poi [redacted] 11) al teatro Coccia di Novara. L'esecuzione è affidata all'orchestra Carlo Coccia, nell'ambito del cartellone della rassegna «Teatro ragazzi». Lo spettacolo è destinato a tutte le classi della scuola elementare. [c. m.]

[redacted]

Omaggio a Puccini

«Puccini, gli anni del successo»: [redacted] il titolo della conferenza del dottor Gian Mario Agazzone, in programma oggi alle 15.30, a Villa Marazza di Borgomanero. Domani dalle 15,30 appuntamento con la letteratura e la lingua inglese. [m. g.]

NOVARA

I segreti della pubblicità

Ultimi giorni per iscriversi al corso di «Comunicazione: analisi dei messaggi pubblicitari» del Centro culturale Mir di corso Cavallotti 19 a Novara. Informazioni allo 0321-393852. [b. c.]

L'importante è seguire le regole del buon gusto e della tradizione

Sposa, non soltanto in bianco

Oggi si possono «osare» anche colori e fantasie

L'abito bianco è sempre in vetta [redacted] sogni e alle scelte delle donne [redacted] si sposano. Anche nella tradizione, però, si sono concesse colorate e fantasiose alternative

Oggi [redacted] bianco trionfa ancora ma non mancano abiti color avorio, [redacted] o azzurro o anche stampe floreali variopinte. Anche la moda del «sì» ha perso rigidità e offre alle spose la possibilità di avere davve[redacted] l'abito [redacted] loro sogni. Anche le donne d[redacted] tempi più antichi hanno indossato per il giorno del «sì» vesti [redacted] toni più svariati: a Roma [redacted] lunga tunica candida veniva coper[redacted] de veli color zafferano mentre nel Medioevo si prediligevano ros[redacted] vivo e oro, simboli entrambi di potere [redacted] regalità, come a Bisanzio dove le ragazze indossavano seta rossa con ricami in oro e pietre preziose. Dai Longobardi, invece, ci si sposava con una tunica nera. Oggi [redacted] scelta è più libera ma esistono ancora regole irrinunciabi[redacted] perchè dettate da buon gusto e tradizione.

Le linee più in voga [redacted]ggi danno grande risalto alle spalle e al decolleté c[redacted] [redacted]rpini che sottolineano gli scolli e vantano raffinati drappeggi. [redacted] schiena è rivelata da giochi di trasparenza e intrecci [redacted] tessuto. Attenzione, però, per chi si sposa [redacted] chiesa, durante la cerimonia è di rigore «coprirsi» con un velo o del tulle.

Da evitare anche gli accessori troppo vistosi [redacted] appariscenti. [redacted] l'abito è senza maniche, i guanti, meglio se di raso, [redacted] lunghi fino al gomito. Quando li indossa, però, la sposa [redacted] deve mangiare nulla: li toglierà [redacted]pp[redacted] si siederà a tavola come farà con il velo. Nella lista degli accessori va esclusa la borsetta: specchietto e mini-trous[redacted] del trucco vanno affidati alla mamma o a un'amica perchè la sposa deve avere le [redacted]ani libere per reggere il bouquet e ricevere l'anello nuziale. Niente occhiali: piuttosto si rinuncia alla perfezione visiva (a meno che non comporti grossi rischi di incolumità o gaffe...).

Le scarpe devono essere in tono con l'abito e avere un tacco medio-alto ma chi viaggia sempre con scarpe basse [redacted] sportive non si avventuri [redacted] altezze «elevate» ed eviti l'abito che tocca terra davanti. Si evitano così pericolosi inciampi. Se il vestito [redacted] è [redacted] la scarpa deve essere rigorosamente chiusa davanti anche d'estate: le dita dei piedi in vista sotto l'abito lungo non sono di buon gusto.

Anche lo sposo [redacted] può scegliere in una vasta gamma di proposte che [redacted] sono più «assoggettate» alle rigide regole di una volta che volevano al mattino il tight [redacted] il mezzo-tight, mentre al pomeriggio frac o marsina. La tradizione raccomanda [redacted] completi scuri quali il grigio, il nero o il blu notte ma chi vuole dare un tocco più trend alla cerimonia può optare anche per il beige, il bordeaux o qualche colore pastello. Le scarpe devono essere in tinta (mai in vernice). Da non dimenticare un po' di attenzione agli accessori: ad esempio no agli orologi in plastica o colorati, alle calze corte e a catene, braccialetti o anelli (un'eccezione per quelli che si riferiscono alla nobiltà del casato). Ammessi i gemelli ma soltanto se doppi; da evitare l'orecchino: se è proprio irrinunciabile che sia almeno un minuscolo brillantino.

Il prezzo non deve condizionare più di tanto la scelta dei doni

Lista nozze a prova di doppioni

I suggerimenti per acquisti intelligenti

I doni di nozze, come la pioggia di riso, augurano felicità

E' nata a New York all'inizio del Novecento grazie all'intraprendenza del [redacted] di un rinomato negozio di porcellane: annotava su un foglio i regali già acquistati per ogni coppia di [redacted] in modo da evitare agli invitati l'imbarazzo del regalo «doppio» o sgradito. Ebbe successo e [redacted] lista nozze oggi è diventata un aiuto irrinunciabile per tutti per un matrimonio.

Il momento più difficile per gli sposi [redacted] decidere che cosa entrerà [redacted] far parte dell[redacted]nco di oggetti «consigliati per gli acquisti». Ecco i suggerimenti che arrivano dal negozio «Emozioni» di Romagna[redacted] Sesia che vende articoli regalo e casalinghi ed [redacted] specializzato proprio nella creazione di liste nozze. «Innanzitutto gli sposi devono scegliere ciò che veramente piace - dice il titolare -. Può sembrare un consiglio banale [redacted] lo è: spesso tanti elementi condizionano la decisione degli sposi che poi si ritrovano in casa oggetti poco amati».

Altro ostacolo; il prezzo. [redacted] deve spaventare nominano se è alto - continua il titolare del negozio - perchè una lista ben fatta deve suddividere al massimo ogni 'pezzo' [redacted] modo da garantire a tutti gli invitati la possibilità di fare un regalo adatto al loro portafogli e agli sposi l'opportunità di ricevere [redacted] dono, anch[redacted] costoso». Un ultimo suggerimento: assicurarsi che [redacted] venga addebitato agli sposi l'obbligo di comprare la parte della lista ch[redacted] invenduta. Qualche negozio lo fa ancora [redacted] altri, come quello [redacted] Romagnano, offrono addirittura uno sconto sugli oggetti quando la coppia decide di completare l'acquisto.

Agenzia Armonia

QUANDO INCONTRARSI E'.......... AMORE
"Abbiamo pagato per conoscerci. Perché no?"
Luisa e Stefano raccontano [redacted] loro incontro [redacted] lieto fine avvenuto in agenzia matrimoniale

Sempre più persone, [redacted] chiedono ma è giusto "pagare" per conoscere persone?. Questa domanda l'abbiamo girata ad Antonella Vezzali, consulente sentimentale di due Agenzie che si occupano esclusivamente di rapporti interpersonali. "Se [redacted] incontro è quello buono, perché [redacted] cercare di moltiplicare le proprie possibilità di conoscenze. Naturalmente in un ambiente serio e affidabile che mette in contatto persone che si stanno cercando per una relazione seria e duratura nel tempo." Ma se trovare la persona giusta è difficile negli ambienti che abitualmente si frequentano, cosa può offrire un servizio come il vostro oltre che a moltiplicare le possibilità [redacted] incontri? "Questa domanda bisogna rivolgerla ai protagonisti "veri" a quelle persone che grazie [redacted] nostro servizio hanno risolto [redacted] stanchezza della solitudine sentimentale." La storia di Luisa e Stefano è iniziata un anno fa, quando si sono presentati in Agenzia, stanchi [redacted] incontri futili, disillusi, annoiati [redacted] ritrovarsi soli ogni sera, [redacted] con quella grande voglia di amare [redacted] essere amati. Luisa 35enne esce da poco da una separazione difficile [redacted] traumatica, non hanno avuto figli. Lei lavora nella azienda del padre. Ragazza dinamica e spigliata, che crede nella magia del fato, ma anche che le opportunità vanno cercate. Stefano 38enne invece separato da qualche anno con due bambine, imprenditore sempre impegnato [redacted] scarse possibilità di conoscere persone nuove fuori dal solito [redacted]. Cattolico e praticante la separazione l'ha vissuta come una sconfitta personale. Davanti alla domanda ma è giusto pagare per conoscersi ? Hanno risposto: "Perché no? Visto che [redacted] stanchi tutti e due di storie sbagliate" "Il nostro amore è nato in Agenzia, anche se [redacted] penserebbe che un sentimento grande [redacted] nostro possa [redacted] compilando una scheda. Oggi viviamo insieme, abbiamo acquistato la nostra casa, cercando di privilegiare la vicinanza al posto di lavoro e spero al più presto [redacted] diventare mamma." " Da tempo sentivamo che nella nostra vita mancava qualcosa. Ma prima ancora che un figlio, [redacted] Luisa [redacted] un amore." Dove vi siete visti la prima volta? "Ci siamo visti nella foto che Antonella come consulente ci ha fatto vedere rispettando le caratteristiche che avevamo compilato insieme nella scheda. A dire il [redacted] mi sembrava uno scherzo, era [redacted] ragazzo bellissimo. Poi ci siamo incontrati in Agenzia, perché non desideravo dare il mio recapito telefonico o incontrarmi con un uomo in un ambiente caotico. Il primo sguardo non è stato imbarazzante come avevo pensato, sapevo già tante cose di lui, e lui di me. Abbiamo passato la serata insieme, siamo stati a cena, il ghiaccio era rotto già all'antipasto......! Mi dica Stefano, [redacted] fa [redacted] strano effetto trovare moglie a pagamento? " A me no. Avrei speso di più se mi fossi dedicato a fare vita mondana. Mi sono ritrovato single, con un lavoro che lascia poco tempo libero: mi occupo di edilizia. Non ho più la disponibilità mentale o culturale di rimettermi in "gioco" per "cercare" una donna. Racconta. "Alcuni amici mi hanno parlato della Agenzia Armonia, dopo averne sentite due o tre, l'ho scelta perché è Certificata ISO 9002, conoscendo l'importanza di una certificazione [redacted] questa valenza [redacted] un servizio rivolto alla persona ed unica in Italia, sapevo [redacted] non buttarmi allo sbaraglio. E i [redacted]ti, come li ha trovati? "Accessibili [redacted] tutti, [redacted] quello che mi ha conquistato [redacted] che potevo scegliere un periodo temporale per rimanere in Agenzia, non come mi era stato proposto in altre Agenzie che il pagamento avveniva [redacted] incontro, [redacted] mi era sembrato molto squallido". Ma chiediamo alla titolare delle due Agenzie Armonia, di Arona e Novara, oltre che una rete [redacted] franchising in tutta [redacted]lia, quali [redacted] i risultati che [redacted] ottengono in un impresa come questa dove bisogna coniugare interessi, affinità [redacted] caratteristiche. "Abbiamo certificando un risultato a lieto fine già entro le prime cinque presentazioni. Un dato Certificato ISO [redacted] è soggetto [redacted] delle procedure molto serie, e questo garantisce chi [redacted] rivolge a noi che [redacted] abbiamo bisogno di "trucchetti" per lavorare bene. " Ma qual è il risultato "vero" del vostro successo. " Noi in Agenzia non prendiamo tutti. Stiamo attenti [redacted] chi inserire e quindi l'attenzione [redacted] duplice significato: chi inseriamo e chi presentiamo. Il buon nome non lo fa soltanto [redacted] Certificazione di Qualità, ma lo fanno le persone che frequentano le nostre sedi, [redacted] il loro comportamento, con la loro intelligenza." Non mettete annunci sui giornali come invece le Agenzie Matrimoniali tradizionali fanno, come mai avete un modo così diverso di porvi? "Non abbiamo bisogno di pseudo annunci o [redacted] specchietti per le allodole, è perfettamente inutile vendere del fumo."

"Non mettiamo annunci sui giornali per rispetto verso i nostri iscritti. Chi si accontenta di annunci sui giornali, non [redacted] bisogno [redacted] noi, può farseli [redacted] solo, perché pagare un'agenzia che mette annunci sui giornali quando [redacted] possono fare individualmente?"

"Armonia non è un'Agenzia Matrimoniale tradizionale. Anzi è molto di più di [redacted] Agenzia Matrimoniale. Ci occupiamo di rapporti inter-personali. Siamo dei consulenti seri e preparati, abbiamo stilato la Prima Carta [redacted] Servizi in Italia [redacted] favore dei nostri clienti.

Occupandoci di rapporti inter-personali, abbiamo riscontrato che per molti l'obiettivo finale [redacted] è il matrimonio. [redacted] una parte [redacted] nostri clienti desiderano convolare a nozze. [redacted] nostro [redacted] un modo diverso di vedere le [redacted] delle persone, di sostenerle e di capirle." Voi date un[redacted] che, se nella finalità [redacted] identico alle altre realtà di agenzie che lavorano sul territorio italiano, però nel metodo, nell'approccio e nei servizi si differenzia [redacted] un modo netto. Non trova che possa essere controproducente? "E' qui che occorre distinguere bene e fare bene attenzione: perché [redacted] facile carpire la buona fede di chi si trova in difficoltà, molto più difficile, e serio, dimostrare la propria professionalità in questo campo. E' necessario tenere presente che la gente ha bisogno [redacted] serietà, chiede riservatezza, [redacted] stanca di [redacted] abbindolata con facili promesse. Sente [redacted] necessità di un luogo serio e riservato per poter esprimere una esigenza così delicata e personale come il bisogno affettivo e sentimentale: questo trova ad Armonia." "Noi abbiamo fatto una scelta coraggiosa [redacted] la Certificazione ISO 9002, un'altra scelta coraggiosa oggi è certificare i risultati. Chi lavora bene non ha nulla da nascondere. La Certificazione che noi possiamo vantare è una concreta garanzia per chi si rivolge [redacted] nostre Agenzie. Queste sono le garanzie migliori, il resto [redacted] chiacchiere per spillare quattrini agli ingenui".

Arona (NO) via Bertarelli, 08 tel. 0322. 44722
Novara Corso Vercelli 80 tel. 0321. 467602
Biella via Volpi, 06 tel. 015.27654

www.agenziarmonia.com

TESTO PUBBLICITARIO

Emozioni

LISTE NOZZE

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 3 - Tel. e Fax 0163.826329
e-mail: emozioni_r@libero.it

ARTICOLI REGALO

LA DONNA AVVOLTA DALLE FIAMME VENERDI' E' MORTA DOMENICA NEL REPARTO GRANDI USTIONATI DEL CTO. AVEVA 62 ANNI

[redacted] omicidio e [redacted] colposi

La Procura sequestra il deposito di rottami a Domodossola

DOMODOSSOLA

Non [redacted] l'ha fatta Rachela Magni, 62 anni, a vincere la sua impari lotta contro la morte. E' spirata domenica mattina intorno alle 11 nel reparto gradi ustionati [redacted] Cto di Torino. Era stata trasportata con l'elisoccorso 118 venerdì pomeriggio dopo che [redacted] stata investita [redacted] deflagrazione di un trasformatore che insieme ad altri rifiuti stava per essere bruciato dal falò che poco prima qualcuno av[redacted] acceso nel deposito di rottami di cui è titolare Daniele Pigna, in località Polveriera, nei pressi del canile comunale. Investita dallo scoppio e dalle fiamme la poveretta si era trasformata in una torcia umana.

Il nipote dodicenne della donna, nel vano tentativo di prestarle soccorso, si procurava lievi ustioni alle mani per le quali veniva ricoverato all'ospedale San Biagio dove i medici lo giudicavano guaribile in pochi giorni e lo dimettevano [redacted] il giorno [redacted]. Rachela Magni era stata invece avvolta dalle fiamme che in pochi secondi le [redacted] martoriato oltre l'80% della superficie corporea. Era stato lo stesso nipote a lanciare l'allarme a due addette al vicino canile che si precipitavano a loro volta nel deposito per prestare soccorso alla sventurata. Sul po[redacted] sono accorsi vigili del fuoco, polizia, personale [redacted] ambulanze 118. [redacted] Maghi era apparsa subito in condizioni disperate [redacted] a nulla sono valse purtroppo le terapie intensive praticate dai medici dell'ospedale torinese.

Sul luogo della disgrazia è accorso anche il sostituto procuratore della Repubblica [redacted] Verbania, Fabrizio Argentieri, che ha immediatamente aperto un fascicolo di inchiesta. Inchiesta che ora, dopo la morte della donna, si svilupperà [redacted] direzione delle ipotesi di reato di omicidio e incendio colposi. L'intera area su cui sorge il deposito [redacted] rottami [redacted] stata posta [redacted] sequestro per consentire agli investigatori la raccolta di ogni indizio utile alla ricostruzione dei fatti.

La magistratura dovrà inoltre stabilire i motivi della presenza [redacted] Rachela Magni all'interno [redacted] deposito: se si trovasse casualmente sul posto oppure svolgesse attività lavorative. Le indagini vaglieranno [redacted] conseguentemente [redacted] eventuali responsabilità del titolare del deposito che nel [redacted] era già venuto a trovarsi al centro delle indagini della guardia di finanza. Anche allora tutta l'area [redacted] stata posta sotto sequestro per presunte irregolarità sul versante dell'osservanza delle norme di sicurezza. [a. r.]

Il deposito di rottami è in località Nosere, vicino alla discarica di Domodossola

NEL '97 L'ORDINE DI RIPRISTINARE L'AREA

L'Arpa: «[redacted] fatta [redacted] bonifica»

DOMODOSSOLA. Al momento [redacted] avvolta dalle fiamme Rachela Magni stava mettendo sul fuoco le guaine di plastica che avvolgono i fili di rame. Era una delle tante attività che venivano svolte nel deposito di rottami nella zona industriale delle Nosere. Secondo alcune testimonianze, nell'area, che [redacted] trova vicino al Toce, tutti i giorni veniva bruciato qualcosa. Il deposito era già stato sequestrato nel '97 [redacted] Guardia di Finanza per la mancanza [redacted] norme di sicurezza. Successivamente era stato riconsegnato al proprietario, Daniele Pigna, affiché lo bonificasse. «Tuttavia - spiega il dottor Mario Campanini l'operatore dell'Arpa intervenuto subito dopo la disgrazia - [redacted] cose sono rimaste in uno stato di abbandono e di disordine tale e quale a prima del '97». Quali siano state le mancanze, [redacted] punto di vista [redacted] sicurezza, l'Arpa le segnalerà quanto prima con una relazione [redacted] magistratura. Intanto non [redacted] ancora stata decisa la data dei funerali della donna, ieri ancora all'obitorio del Cto. [l. r.]

OMEGNA, CON PROVVEDIMENTO DEL COMUNE

Chiuso impianto della «Legnoart»

[redacted]

Ancora polemiche sulla Legnoart, l'azienda produttrice di casalinghi in legno nel mirino degli ambientalisti perchè sospettata di emettere in atmosfera fumi inquinanti. [redacted] far tornare però alla ribalta in questi giorni l'azienda cusiana [redacted] un provvedimento [redacted] dal dirigente del servizio urbanistica ed ambiente del Comune che ha ordinato alla Legnoart la sospensione delle attività soggette a certificato di prevenzione incendi. Provvedimento emesso [redacted] a seguito del parere contrario al rilascio di [redacted] certificato comunicato dal comando provinciale dei Vigili del Fuoco [redacted] Verbania. Sull'argomento è intervenuta ieri pomeriggio la stessa amministrazione comunale omegnese con un [redacted] cato stampa: l'adeguamento richiesto dai Vigili del Fuoco non riguarda infatti un reparto qualsiasi dell'azienda, [redacted] proprio l'impianto [redacted] produzione di calore che ambientalisti e soprattutto gli abitanti della zona stanno contestando, per via dei fumi che emette e per aver preso fuoco il 14 febbraio dello scorso [redacted]. Proprio in quella [redacted] in seguito al loro intervento per la centrale termica i Vigili del Fuoco prescrissero una serie di inter[redacted] tecnici per la prevenzio[redacted] degli incendi, per legge non obbligatori, che però [redacted] sono stati eseguiti. Da qui il mancato rilascio della certificazione al funzionamento dell'impianto che produce calore e la conseguente sospensione di parte dell'attività. L'azienda, interpellata, non ha voluto rispondere anche se all'entrata della fabbrica, che occupa una ventina [redacted] di persone, c'è un cartello a difesa del loro operato.

Di questi giorni l'intervento anche del circolo verbanese [redacted] Lega Ambiente presso la provincia del Vco. «Non intendiamo fare nessuna crociata - dice Amelia Alberti di Legambiente - però abbiamo il diritto, visto che è in gioco la salute [redacted]ella gente, sapere cosa si brucia in questa centrale termica. E siccome l'autorizzazione l'ha rilasciata [redacted] Provincia abbiamo chiesto a loro di farci sapere cosa brucia la Legnoart». [v. a.]

LA COMMEMORAZIONE DEI PARTIGIANI CADUTI A MEGOLO SI E' TRASFORMATA IN UN FORTE RICHIAMO AI VALORI INTRAMONTABILI DELLA DEMOCRAZIA

[redacted] Scalfaro lezione [redacted] storia [redacted] civiltà

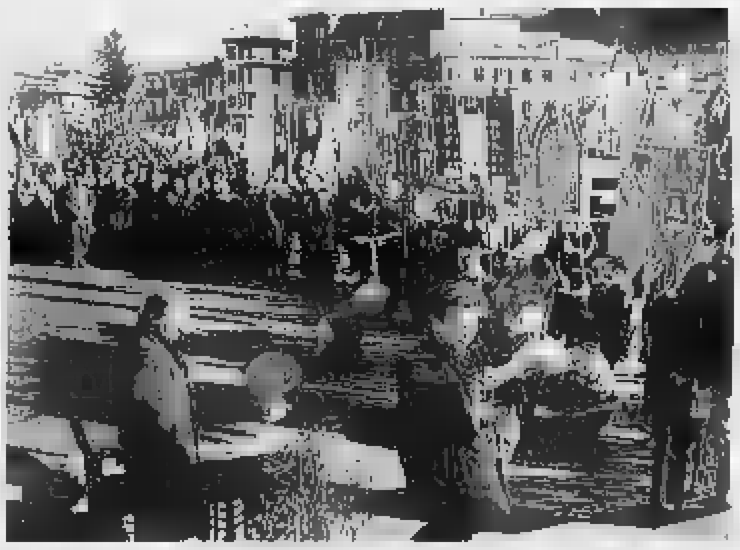
Applaudita a lungo anche la vedova del capitano Beltrami

Scalfaro con i sindaci di Pieve e Omegna: Maria Grazia Medali e Teresio Piazza

Vincenzo Amato

OMEGNA

Tanti applausi, anche lungo il percorso del corteo, per il Presidente emerito della Repubblica Italiana Oscar Luigi Scalfaro. Un'attestazione di stima e di affetto che ha quasi commosso Scalfaro giunto, anzi tornato ad Omegna, per ricordare [redacted] i caduti nella battaglia di Megolo. Ricordi di eventi di cui il senatore [redacted] vita è stato protagonista e testimone tanto da richiamare gli episodi alla memoria con vivace attualità. Tanti applausi anche per gli altri protagonisti-testimoni di quell'epoca che nel Verbano, Cusio ed Ossola è ancora viva nella [redacted]: per la signora Giuliana, vedova del capitano Mario Beltrami e per suo figlio Michele; [redacted] Aldo Aniasi, [redacted] capitano «Iso» che Scalfaro ha voluto accanto sul palco durante la commemorazione. Che [redacted] è stata un susseguirsi di ricordi. L'ex-Capo dello Stato ha tenuto [redacted] lezione di Storia, ma senza mai salire in cattedra. E questo atteggiamento la tanta gente assiepata al teatro Sociale lo ha capito ed apprezzato sottolineando con applausi i momenti più significativi del suo intervento: soprattutto [redacted] quando la Storia di ieri diventa un richiamo alla cronaca di oggi. «E' [redacted] un discorso di altissimo profilo - ha commentato poi [redacted] sindaco di Omegna Teresio Piazza - una lezione soprattutto morale; il presidente ha saputo guardare oltre la Storia, il richiamo alla libertà che si conquista attraverso l'impegno personale credo debba far riflettere tutti». Applausi [redacted] senatore [redacted] vita anche quando ha toccato il [redacted], delicatissimo [redacted] questa zona d'Italia, della «riconciliazione». «Ho apprezzato le parole di Scalfaro - osserva con forte commozione Mario Patera, presidente dell'Anpi del Cusio - ma per noi questa è una ferita ancora aperta. Sino a quando [redacted] vita, è inutile essere ipocriti, [redacted] riconciliazione sarà impossibile».



L'omaggio floreale ai caduti, tappa delle manifestazioni [redacted] domenica mattina

IN BREVE

[redacted]

Un giovane Lama insegna a vivere meglio

«Come vivere meglio [redacted] Terzo Millennio»: è l'argomento di [redacted] si parlerà domani alle 21 al Teatro La Fabbrica di Villadossola. La serata [redacted] condotta [redacted] Lama Michel un giovane di 19 anni riconosciuto [redacted] molti grandi Lama come un Tulku, la reincarnazione di un maestro buddista tibetano. [f. ru.]

DOMODOSSOLA

Stasera il Consiglio dedicato al bilancio

[redacted] c[redacted] per questa sera il consiglio comunale: all'ordine del giorno anche il bilancio di previsione 2002. [re. ba.]

[redacted]

Libro [redacted] Bertamini dedicato [redacted] Cimamulera

Verrà presentato sabato 2 marzo, all'oratorio di San Rocco a Cimamulera (alle 20,30) il libro «Storia di Cimamulera», scritto [redacted] don Tullio Bertamini. [ra. ba.]

UN PRESTITO?

Esempio
5.000 € rata 105 € mensili
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
ORARIO CONTINUATO
PROMETEO®
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321.393361 Novara - Via Brusati 2b (vicino al Tribunale)

TRIBUNALE [redacted]
Causa civile n. [redacted] R.G.
(Procedure esecutive immobiliari riunite nn [redacted]95 + 126/95 R.G. Es.)

Promossa da: Intesa Gestione [redacted] S.p.A. con avv. Giuseppe Martinoli contro GUERRERA Maria Margherita e ZURLO Christian. Il Giudice Istruttore dell'Esecuzione Immobiliare, con ordinanza del 22 novembre 2001, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Guerrera Maria Margherita e Zurlo Christian:
In Comune di Arona - via Montenero n. 6 (Condominio "Solaro"): proprietà superficiaria della durata di 99 anni e tal tempo dal 9/8/1993: Appartamento ad uso civile abitazione strutturato su due piani fuori terra (quarto e quinto) contraddistinto con la sigla A/21, con pertinente cantina al piano terreno, contraddistinta con la sigla C/21. Confini a corpo dell'appartamento: spazio su area di manovra comune, alloggio A/24, spazio su giardino comune, alloggio A/18. Confini della cantina: corridoio comune, cantina C/18, giardino comune, cantina C/24. Autorimessa di pertinenza al piano terra. Confini spazio su area di manovra comune: autorimessa C/18, corridoio delle cantine ed autorimessa C/24. C.E.U. Partita [redacted]
- Guerrera Maria Margherita n. a Milano il 20/7/1954, prop. 500/1000 per il fabbricato (C.F.: GRR MMR 54A60 F205T). - Zurlo Luigi n. a Ostuni il 15/3/1940 prop. 500/1000 per il fabbricato (C.F.: ZRL LGU 40C15 G187G). - Comune di Arona con sede in Arona, proprietario per 1000/1000 per l'area (C.F.: 81000470035). Foglio n. 27 mappali: • 489/sub. 24 via Montenero n. 6 - p. 4-5 T Cat. A/2, cl. 2ª, vani n. 8,5, R.C. L. 1.170.000; • 489/sub. 35 via Montenero n. 6 - p T Cat. C/6, cl. 4ª, mq. 16, R.C. L. 150.400 edificati su area (di proprietà del Comune di Arona) identificata al C.T. intestata a Aree ed Enti Urbani e Promiscui - Partita n. 1 foglio n. 27, mappali n. 695 di mq. 568, n. 712 di mq. 194, n. 713 di mq. 2416 per complessivi mq. 3.278 corrispondenti ai mappali così elencati nella relazione notarile e precisamente:
• 80 (ex 80/a) di are 9.50 Seminativo di cl. 1ª r.d. L. 2.100 e r.a. L. 2.100
• 92 di are 1.50 Seminativo di cl. 1ª r.d. L. 2.000 e r.a. L. 2.000
• 399 (ex 399/a) di are 9.32 Seminativo di cl. 1ª r.d. L. 11.100 e r.a. L. 11.100
• 696 (ex 91/c) di are 2.50 Seminativo di cl. 1ª r.d. L. 2.100 e r.a. L. 2.100
• 695 (ex 89/f) di are 9.60 Seminativo di cl. 1ª r.d. L. 2.000 e r.a. L. 2.000
• 697 (ex 87/a) di are 1.39 Seminativo di cl. 1ª r.d. L. 11.100 e r.a. L. 11.100;
• per un totale di mq. 3.270
Confini, in un solo corpo, nord alle mappe terreni [redacted], via Montenero, mappale 697, mappale n. 91 mappale n. 89, mappale n. 778 e mappale n. [redacted] [redacted] o di sicna. L. 179.000.000 (pari a Euro 88.630,59)
Tutto come meglio descritto nella relazione del CTU depositata nel fascicolo d'ufficio e qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive.
È stata [redacted] per l'incanto l'udienza del 11 aprile 2002 ore 9.50 che avrà luogo nella sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania.
Il Giudice Istruttore ha disposto la vendita alle seguenti condizioni:
1. Prezzo base: Euro 71.271,05 (pari a L. 138.000.000);
2. Offerte in aumento non inferiori a Euro 1549,37 (pari a L. 3.000.000);
3. Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente del 10% e del 20% del suddetto prezzo base, salvo conguaglio;
4. Le modalità di versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in cancelleria entro le ore 12 del terzo giorno precedente alla vendita, mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola o Novara ed intestato alle Poste Italiane S.p.A., della somma indicata al precedente n. 3, per preventivate spese di vendita, salvo conguaglio nella domanda dovranno essere riportate le generalità dell'offerente, se persona fisica, con l'indicazione del codice fiscale (da allegare in copia), residenza o domicilio legale e autodichiarazione in ordine al regime patrimoniale se coniugato; se l'offerente [redacted] una società o altro ente dovrà essere allegato certificato dell'ufficio del registro [redacted] imprese da cui [redacted] persone con [redacted], con l'enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza;
5. L'aggiudicatario dovrà depositare in cancelleria nel termine di 40 giorni dall'aggiudicazione, nelle forme dei depositi giudiziari, il prezzo di aggiudicazione, dedotta la cauzione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
[redacted], li 14/2/2002
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Pier Giorgio Giacuzzi

SOLO AFFITTI
Franchising e servizi per la locazione
[redacted] Solo [redacted] tranquilli!
Solo Affitti [redacted] l'unica rete nazionale [redacted] agenzie specializzate nelle locazioni. E' in grado [redacted] trovare soluzioni di qualsiasi tipo in tempo reale. In più con l'esclusiva formula affittosicuro, garantisce inquilini e proprietari e velocizza i tempi riducendo i costi.
affittosicuro®
Anticipa il pagamento [redacted] al proprietario, garantisce l'eventuale risarcimento dei danni e si fa carico di ogni controversia legale.

VUOTI
NOVARA: Vic. Centro 4 locali + S, sito al 2° piano [redacted] Euro 542,94
TURBIGO: Villa indipendente, 3 locali + a box, giardino, cantina Euro 620
NOVARA: Sant'Agabio, semiindipendente, 4 locali + ddss. R.A. nuovo Euro 620
NOVARA: Centro 3 + ddss, box, cantina, terrazzo di 40 mq. R.A. Euro 970,
NOVARA: Sant' Andrea 3 locali + s box, cantina. Ristrutturati Euro 542,28 10/04/02
PERNATE: PT 2 locali + s. 2 camere, K4, bagno. Ristrutturata Euro 361,62
VESPOLATE: 2 locali + s. CAMERA, BAGNO, SALA, K.A Euro 387,34
IMMED. VICINANZE NOVARA: villa di 250 mq. 5 locali + ddss + giardino
PERNATE: villa a schiera di testa 5 locali + ddss, box, lavanderia, giardino. Euro 723,00
PERNATE: Villa di 250 mq box per 4 posti auto, giardino. Euro 908,00
NOVARA: S. Agabio, 3 [redacted] + s cantina, terrazzo, ristrutturato Euro 464,81

ARREDATI
NOVARA: Centro 2 locali + s Arredato R.A. Terrazzo Ottimo Euro 672,39
BORGOTICINO: 2 locali + s. Posto auto. Risc. Autonomo Euro 438,99
VIGNALE: 2 locali + s indipendente, terrazzo, balconi. Risc. Aut. Euro 438,99
NOVARA: S. Agabio 2 + s., posto auto, cantina. dal 01/02/02 Euro 568
ROMENTINO: 2 + s., posto auto, R.A., ristrutturato e mobili nuovi. Euro 465
NOVARA: S. Martino 3 locali + s con possibilità box Euro 568,10
NOVARA: Centro Finiture e mobili di pregio 4° piano con ascensore 3 locali + ddss balcone e cantina R.A. Euro 1240,00
NOVARA: S. Andrea 3 locali + s ristrutturato con mobili nuovi r.a. Euro 552,61
NOVARA: Veveri, villa di 4 locali + s adatta anche per operai Euro 723,04
NOVARA: S. Rita Bilocali e trilocale arredati pronti per il 05/04/2002

UFFICI / NEGOZI
ARONA: Capannone nuova costruzione mq. 400 Euro 2.324,06 + Iva 20%
NOVARA: adiacenze centro, PT 3 + s. R.A. Posto Auto. OTTIMO Euro 904
NOVARA: centro, in palazzina d'epoca 3 + s. R.A. Ottimo Euro 645,57
NOVARA: centro in palazzo d'epoca 4 locali + ddss Ottimo Euro 645,57
NOVARA: [redacted]CA: 1° P 2+s Ottimo R.A. Euro 440,00
NOVARA: Centro 2+s mq. 80 r.a. Euro 336,00

Ufficio affiliato di Novara - Baluardo Lamarmora, 23
Tel. 0321-680788 - www.soloaffitti.it

A Novara,
Il CESCOT Piemonte [redacted] CONFESERCENTI Prov.le [redacted] Novara e V.C.O.
ORGANIZZANO QUATTRO CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

[redacted]
ALIMENTI E [redacted]
Per chi intende iscriversi [redacted] Rec, quale titolare di pubblico esercizio (Bar, ristorante, paninoteca)

AGENTI E [redacted]
DI [redacted]
Utile all'iscrizione [redacted] Ruolo Agenti presso [redacted] Camera [redacted] Commercio

[redacted]
Utile all'iscrizione [redacted] Ruolo Professionale

[redacted]
Per poter aprire un'attività [redacted] commercio generi [redacted]

[redacted]
• 0321/61.20.41 •

CONFESERCENTI
PROV.LE DI [redacted] E V.C.O.
NOVARA - Via Passalacqua, 12

OTTICA LOS

di Prealta & C. S.N.C.

Esperienza Ultradecennale

OCCHIALI DA SOLE

MONTATURE DA VISTA

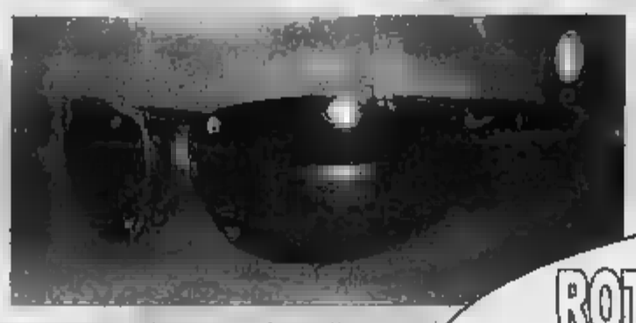
DELLE MIGLIORI MARCHE

LENTI A CONTATTO

Prezzi concorrenziali

TEST VISIVO GRATUITO

BORGOMANERO (NO) - Corso Sempione, 121
Tel. 0322.831419



NUOVA APERTURA
al primo cliente che si presenterà il giorno dell'Inaugurazione
2 Marzo 2002
La montatura é omaggio
(e a tutti prezzi particolari!)

A MARZO
ROTTAMA LA TUA MONTATURA VECCHIA!

Il Gruppo Barilla informa

che è stato acquistato e donato al Comune di Novara
un veicolo Fiat Ducato appositamente attrezzato per trasporto disabili

Il mezzo servirà all'Area Interventi Sociali - Servizio Minori e Handicappati
per il trasporto degli utenti seguito dall'Equipe Educativa Territoriale Handicap

L'acquisto è avvenuto grazie a un fondo speciale che la Società Barilla e i suoi Collaboratori
dello stabilimento Pavesi di Novara hanno costituito per il mondo della Sanità

Barilla

PAVESI

NELL'INCHIESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA CHE HA INTERESSATO ANCHE ALTRE REGIONI COINVOLTE DUE AZIENDE DI VERBANIA

Appalti irregolari, quattordici denunce

Imponevano false assunzioni per affidare i lavori vinti

Aristide Ronzoni

VERBANIA

Per mesi [redacted] stati osservati dai finanzieri [redacted] nucleo di Polizia Tributaria del comando provinciale. A conclusione di indagini mirate alla verifica della regolarità di contratti di subappalto stipulati [redacted] alcune [redacted] medio - grandi [redacted] Vco, 14 persone sono state denunciate a piede libero. Gli accertamenti hanno riguardato prevalentemente aziende del settore della fabbricazione, installazione, riparazione e manutenzione di macchinari per l'industria [redacted] per la lavorazione meccanica in genere. Controlli [redacted] stati eseguiti in Lombardia, Veneto, Lazio, Puglia, Sicilia e Sardegna nelle sedi di diverse società che avrebbero affidato a ditte [redacted] lavorazioni collaterali di [redacted] diversa dall'attività principale quali, ad esempio, installazione [redacted] manutenzione di impianti, produzioni meccaniche, trasporto e movimentazione di materiali, lavori di monitoraggio. Le società avrebbero compilato false comunicazioni di assunzione di manodopera.

I lavoratori, che [redacted] fatto non risulterebbero dipendenti delle aziende medesime, sarebbero poi stati inviati in cantieri di varie regioni d'Italia. Da qui, [redacted] conclusione [redacted] vaglio di una ponderosa documentazione, i finanzieri [redacted] colonnello Biagio Bonfiglio hanno ricostruito le irregolarità nella catena di appalti e subappalti accertando la disponibilità di molti lavoratori a farsi dirigere indifferentemente sia dalla ditta committente sia da altre ditte le quali, di fatto, avrebbero svolto i lavori. Dalle indagini - coordinate [redacted] sostituto procuratore Marco Mescolini - sarebbe emersa la posizione irregolare di ben [redacted] lavoratori dei quali 161 completamente in nero. Altre anomalie evidenziate dall'attività [redacted] finanzieri riguarderebbero l'assoluta carenza di requisiti tecnici, strutturali [redacted] amministrativi (mancanza di beni materiali e strumentali) da parte delle società a cui venivano affidati i subappalti le quali avrebbero così [redacted] opere senza mai assumersi effettivi rischi d'impresa.

[redacted] particolare rilevanza sarebbe il ruolo di taluni grandi Gruppi industriali della Lombardia che avrebbero imposto alle società appaltatrici, tra le quali due aziende [redacted] Verbania, l'onere di fornire la completa documentazione necessaria ad evidenziare i rapporti di subordinazione dei lavoratori che venivano inviati a lavorare nei cantieri dei complessi industriali. La loro attività sarebbe stata regolata da 'cartoncini orologio' su cui sarebbero state apposte timbrature degli orari di entrata e uscita. Le due società verbanesi avrebbero inoltre redatto false attestazioni [redacted] assunzione al fine di poter utilizzare nelle commesse [redacted] di lavoro anche manodopera apparentemente autonoma o [redacted] carico ad imprese minori.

Gli accertamenti della Guardia di Finanza erano in corso da diversi [redacted]

PER RIFORMA ED EDIFICIO

Liceo [redacted] Omegna è autogestito

OMEGNA. Autogestione al Liceo Scientifico «Gobetti» di Omegna. Gli studenti hanno deciso di ricorrere a questa clamorosa forma di protesta per mettere sul tappeto i problemi della scuola: dalla riforma prevista dal ministro Letizia Moratti alle altre problematiche inerenti il loro istituto che da anni è in attesa di una nuova sede.

Alla protesta hanno aderito però poco più di una cinquantina di studenti che ieri mattina hanno tenuto un'assemblea e successivamente deciso le «materie» di studio durante l'autogestione che dovrebbe durare tre giorni, sino [redacted] mercoledì. Gli argomenti trattati sono legati all'attualità.

L'iniziativa non ha trovato d'accordo però il preside [redacted] Liceo Fortunato Bonanno che aveva loro sottoposto un'alternativa all'autogestione. «Ritengo importante che i ragazzi si interessino e siano coinvolti in tutto ciò che riguarda la scuola - dice Bonanno - però non credo sia questa la forma giusta. Io avevo proposto di analizzare il documento di riforma e di discuterlo successivamente [redacted] gli insegnanti. Anche per quanto riguarda lo spinoso problema dell'edificio scolastico av[redacted] segnalato agli studenti l'opportunità [redacted] un dibattito con le competenti autorità: comune e provincia». [v.a.]

IN BREVE

VERBANIA

Tempo di candidature per il direttivo della Cri

Fino a mezzogiorno del 14 marzo [redacted] possibile presentare all'ufficio protocollo nella sede municipale di Pallanza le candidature per la nomina da parte del sindaco del rappresentante del Comune nel consiglio direttivo del Comitato provinciale verbanese della Croce Rossa Italiana [s. r.]

[redacted]

Teatro dei burattini nel salone polifunzionale

Appuntamento con il teatro dei burattini per gli alunni della scuola Elementare. Stamattina alle 10,30 al salone polifunzionale la compagnia Assemblea Teatro di Torino propone «Frullallero» nell'ambito della stagione «Banchi dietro le quinte» organizzata da Aldabra Teatro. [s. r.]

CAVAGLIO SPOCCIA

Un gruppo folcloristico per tutta la valle

Verrà costituito un gruppo folcloristico unico [redacted] rappresentanza di tutta la Valle Cannobina. L'iniziativa, che si concretizzera con un incontro [redacted] programma a Lu[redacted] il prossimo 15 marzo, è sostenuta dalla Pro Valle Cannobina e dal Museo Etnografico di Gurro. [s. r.]

OMEGNA

In libreria disegni e testi dedicati ai big della musica

E' disponibile da oggi in libreria il libro «Ritorno alla vita» di Andrea Ardu, omegnese. L'opera, che comprende testi delle canzoni di Guccini, Nomadi e Bob Dylan, è accompagnata riflessioni dell'autore e da disegni originali. Il volume è stato stampato dalla tipografia Pistone di Domodossola per l'editore Lem. [v. a.]

IL TEMPESTIVO INTERVENTO HA LIMITATO I DANNI

Vigili [redacted] fuoco spengono [redacted]

VERBANIA

I vigili del fuoco di Verbania sono intervenuti domenica pomeriggio alle 16,30 a Fondotoce per domare le fiamme che si sono sprigionate dalla [redacted] fumaria al secondo piano [redacted] una villetta [redacted] schiera in parte [redacted] ra in costruzione. Nell'appartamento, al momento del rogo, non c'era nessuno. E' stata la donna che abita [redacted] pianterreno a dare l'allarme. Sono intervenuti anche polizia, carabinieri e 118. I danni, grazie alla tempestività dell'intervento, sono stati contenuti. Al mattino i vigili [redacted] spento un incendio boschivo a Brolo. [f. ru.]

PIEGATO DAL VENTO IL PARAFULMINE A FERIOLO

Arriva da Torino la gru per [redacted] sul campanile

[redacted]

Il parafulmine sul campanile di Feriolo è stato pericolosamente portato fuori [redacted] dalle raffiche di vento. Si è reso pertanto urgente riportarlo sulla sua verticale. Operazione alla quale si sono apprestati ieri i vigili del fuoco che però hanno dovuto prendere [redacted] della insufficiente lunghezza delle autoscale in loro dotazione. All'inconveniente tecnico hanno ovviato con la richiesta all'Ispettorato regionale di Torino per avere [redacted] speciale autoscala che può raggiungere i 50 metri d'altezza. Il mezzo è arrivato nel pomeriggio ed ha permesso ai vigili di raggiungere il campanile e sistemare il parafulmine. [a. r.]

«CABARET YIDDISCH»

Moni Ovadia questa sera [redacted] Omegna

OMEGNA. Due ore di irresistibi[redacted] umorismo all'insegna della tradizione stasera alle 21 al teatro Sociale di Omegna. Andrà in scena «Cabaret Yiddish» [redacted] Moni Ovadia, uno degli spettacoli più straordinari, e di maggior successo, della stagione teatrale italiana. Oggetto della piece di Moni Ovadia sono la lingua, la musica e più in generale la cultura Yddish, ovvero quell'inafferabile mix di tedesco, ebraico, polacco, russo, ucraino e rumeno, unico, e bellissimo, che ha contribuito al mito dell'ebreo errante. Sul palcoscenico Moni Ovadia non sarà solo: con lui musicisti di eccezionale bravura daranno vita ad una rappresentazione in cui il ritmo, le due ore passano tutte in un fiato, scandisce i momenti di autoironia che sono la base di «Cabaret Yiddish». [v. a.]

Moni Ovadia

IERI RIUNIONE OPERATIVA A VERBANIA CON TRAVAGLINI E IL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO LIDO RIBA

«Il Distretto [redacted]»

Ds contestano i rinvii in Regione e convocano gli operatori

Filippo [redacted]

VERBANIA

«Il distretto dei fiori s'ha da fare»: [redacted] l'obiettivo che i Ds vogliono raggiungere al più presto, nella convinzione che [redacted] tratti di uno strumento fermamente voluto dagli addetti ai lavori. «La legge per l'istituzione del distretto - dice Marco Travaglini, coordinatore dei Ds in Regione - è ormai matura. Fatto sta che tutti dicono di volerla ma nessuno fa niente per approvarla».

Da anni il progetto legislativo fa anticamera [redacted] Palazzo Lascaris, avrebbe dovuto essere discusso in commissione l' 11 febbraio ma il dibattito è stato ancora rimandato. Dice Travaglini:«Pur di muovere qualcosa noi [redacted] disponibili a redigere un testo comune con gli altri partiti. Penso, però, che ormai sia chiaro che la Giunta regionale di centrodestra punti ad una legge quadro dei distretti per delegare a se stessa quanti e quali costituire. Noi crediamo che il 'distretto dei fiori' vada realizzato subito perchè dal punto di vista economico per il Piemonte ha la stessa dignità del 'distretto dei vini'». Per disincagliare l'iter legislativo ed imprimere una svolta i ds hanno radunato ieri pomeriggio , a Palazzo Flaim, tecnici ed imprenditori del settore, per cercare [redacted] mettere in campo nei prossimi giorni alcune iniziative. Inoltre verrà chiesto [redacted] consigli comunali, delle località del Lago Maggiore, di votare documenti per incalzare la maggio[redacted] regionale. Nel corso della riunione Lido Riba vicepresidente del Consiglio regionale ha detto:«Siamo pronti a valutare tutte le soluzioni possibili ma vogliamo che sia varata una legge specifica per [redacted] 'Distretto dei fiori del Lago Maggiore. Le imprese e le associazioni consultate hanno confermato un giudi[redacted] favorevole sul progetto e ora attendono una risposta».

L'idea del Distretto era nata nel '95 per valorizzare i fiori del Lago Maggiore ma anche per fornire tutte le azioni di supporto tecnico ed [redacted] un settore produttivo importante. Su queste basi era nata anche una struttura di produzione e di ricerca come Tecnoverde l'azien[redacted] realizzata nella Piana di Fondotoce di proprietà di Tecnoparco spa. E' notizia di questi giorni che questa azienda sta per essere messa in vendita. Ieri nel corso della riunione a Palazzo Flaim i floricultori presenti hanno manifestato la loro contrarietà «in quanto non è giusto mettere sul libero mercato una struttura costruita con soldi tirati fuori anche dalle casse pubbliche piemontesi».

Marco Travaglini durante l'incontro con i floricoltori e i florovivaisti a Palazzo Flaim

DALL'OSSERVATORIO PROVINCIALE LE CIFRE CHE SI RIFERISCONO AL 2001. OSSOLA SORVEGLIATA SPECIALE

[redacted] positivi [redacted] in crescita [redacted] occupazione nel Vco

Tra i settori beneficiati nei dodici mesi risultano in particolare il terziario e l'industria

VERBANIA

Note positive sul fronte occupazionale nel Vco. Rispetto allo scorso anno è cresciuto il numero delle persone, giovani soprattutto, avviati al lavoro [redacted] sorprendente saldo positivo che sfiora il 38 %. I dati [redacted] stati resi noti dal centro provinciale per l'impiego che ha tracciato il bilancio dello scorso anno. «A beneficiare maggiormente di questo trend positivo è [redacted] il terziario - afferma l'assessore provinciale al lavoro Giorgio Dellamora - che ha registrato un aumento del 73% di avviati al lavoro pari 9413 unità. Seguono l'industria [redacted] 4346 nuovi avviamenti, in percentuale però è meno dell'un per cento, e l'agricoltura con 358 nuovi avviamenti che corrisponde [redacted] 13,3%». Negativo soltanto il dato inerente [redacted] pubblica amministrazione che nel [redacted] ha registrato solo 141 avviamenti [redacted] lavoro [redacted] un saldo negativo del cinquanta per cento. Il [redacted] di disoccupazione è inferiore [redacted] 4% ed anche questo è un dato importante nel contesto dell'economia della provincia «azzurra» che ha dato lavoro anche a 921 extracomunitari. L'andamento positivo è confermato dalla Camera di Commercio del Vco rappresentata ieri da Manuela Facciola, responsabile del servizio studi e statistica dell'ente camerale. «Non c'è nessuna contraddizione nel fatto che il numero di occupati sia in percentuale molto più elevato rispetto al numero di nuove aziende - dice la Facciola - emerge con chiarezza che nel Vco [redacted] in atto un processo di ristrutturazione e consolidamento che sta interessando i [redacted] della manifattura e del commercio». Nell'ultimo anno la crescita del [redacted]ero di imprese nel Vco [redacted] modesta, ma è giustificata però [redacted] boom che c'è stato negli anni precedenti, soprattutto tra il 1996 ed il 2001 che fu di gran lunga superi[redacted] alla media italiana. A segnare il passo nell'economia provinciale è l'Ossola che desta qualche preoccupazione. «Solo il terziario ossolano segna un saldo positivo - fa notare Mario Ventrella, direttore del centro per l'impiego - tutti gli altri settori invece stentano a tenere il passo del resto del provincia. Per l'Ossola abbiamo però in animo di dare vita a progetti speciali, iniziative alle quali [redacted] provincia del Vco tiene in modo particolare». Per adesso però l'Ossola resta un'osservata speciale. [v. a.]

Il settore della ristorazione ha fatto registrare buoni incrementi nel numero di occupati

COMUNITA' MOTTARONE

«Paghiamo ma siamo esclusi dalla gestione della funivia [redacted] Stresa»

STRESA. «Pantalone paga ma non viene considerato». E' quanto lamenta [redacted] Comunità montana Cusio Mottarone che si sente esclusa dalla gestione della funivia Stresa-Mottarone. Soprattutto dopo gli accordi che hanno portato alla ripresa del servizio dell'impianto. Dice il presidente Ezio Barbetta: «Con sorpresa abbiamo appreso la notizia solo dai mezzi di informazione. Eppure la Comunità montana [redacted] solo partecipa economicamente ad un accordo di programma per il mantenimento della funivia. In passato abbia[redacted] svolto un ruolo propositivo nei confronti di altre amministrazioni affinchè contribuissero al ripiano del disavanzo economico». Barbetta sottolinea anche l'intervento diretto del [redacted] Ente: «Abbiamo realizzato sul Mottarone un Centro servizi con ristorante, [redacted] negozio di prodotti locali [redacted] un parco giochi con area attrezzata». [f. r.]

TRIBUNALE [redacted]

Procedura esecutiva n. 12/96 R.G. Es. promossa da geom. Gabriele Comalia contro TACCADOLI Diego - si rende noto - che il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10.25 avanti il Giudice dell'Esecuzione, dott.ssa Lidia Pomponio, si procederà [redacted] vendita a pubblico incanto di seguenti beni. Comune [redacted] Piedimulera loc. Sasiero. Lotto unico per la quota di un terzo
- [redacted] porzione di immobile ad uso civile abitazione composta da [redacted] vano al piano terra [redacted] mq. 19,57, [redacted] soprastante ripostiglio al piano sottotetto di mq. 19,57, [redacted] pertinenziale di mq. 48,00, il tutto senza servizio igienico [redacted] censito al N.C.E.U., al foglio 14 mappale 448; confini: a nord mappale 49, a [redacted] mapp[redacted] 356, a sud mappale 314 ed a ovest mappale 48, del foglio 14,
- un terreno agricolo nelle immediate vicinanze del fabbricato raggiungibile solo a piedi di mq. 32,51 censito al N.C.T. al foglio 14 mappale 7, terreno contiguo all'immobile censito al N.C.T. al foglio 14 mappale 48, di mq. 1190 utilizzato come orto: confini del mappale 7: a nord mappale 317, a est mappale 318, a sud mappale 17 e [redacted] nord [redacted] boscata, del foglio 14: confini [redacted] mappale 48 a nord mappale 315, a est mappali 49, 448, 314, 270, 68, 342, a sud mappale 43, a ovest mappale 43 e 48, del foglio 14
Prezzo base L. 11.300.000 pari a Euro 5.835,96
Tutto come meglio descritto nella relazione dell'Esperto depositata nel fascicolo d'ufficio [redacted] qui integralmente richiamata.
Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e no a misura, nello stato [redacted] fatto [redacted] di diritto [redacted] cui si trovano, [redacted] tutte le pertinenze, accessioni, ragioni ed [redacted], eventuali servitù attive e passive.
Condizioni - Ogni offerente dovrà depositare, entro le ore 12 del 18/3/02, una so[redacted] 30% del prezzo base (10% a titolo di cauzione, e 20% a titolo di acconto spese vendita, salvo conguaglio), mediante assegni circolari non trasferibili intestati a Poste Italiane S.p.A emesso nella Provincia del VCO o Novara.
Offerte in aumento non inferiori a L. 500.000 pari a Euro 258,23.
Versamento prezzo aggiudicazione (dedotta la cauzione) entro 40 giorni dalla data di aggiudicazione. Maggiori informazioni presso la Cancelleria d[redacted]zioni.
Verbania, lì 19/11/2001
IL GIUDICE DELL'ESECUZIONE IMMOBILIARE
dott.ssa Pomponio

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
VIII Settore Tutela dell'Ambiente
Tecnoparco del Lago Maggiore
Via Dell'Industria 25 - Verbania 28924
Tel. 0323.495011 - Fax 0323 4950237
e-mail: ambiente@provincia.verbania.it
Avviso
L'Amministrazione Provinciale intende attribuire un incarico conoscitivo per redigere un Centro di Ecologia del territorio nel V.C.O. situato in località di Pala nel Comune di Mozzio. Si vuole quindi raccogliere la migliore offerta per la formulazione di un documento descrittivo che analizzi e individui gli ambiti interventi architettonici, ambientali e delle infrastrutture con una breve descrizione delle opere e le stime separate per il loro recupero. Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e per eventuali sopralluoghi dell'area in questione. I soggetti interessati possono far pervenire entro le ore 12.00 del 6 marzo 2002 un curriculum vitae e un preventivo per la [redacted] come di quanto sopra, presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola - Settore Tutela dell'Ambiente - via dell'Industria 25 - Tecnoparco del Lago Maggiore 28924 Verbania Fondotoce.

[redacted] DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Divisione Tecnica
Sezione Servizi Tecnologici
Estratto [redacted] gara
E' indetta gara [redacted] pubblica [redacted] il servizio di manutenzione [redacted] delle aree verdi per [redacted] da florovivaista e giardiniere, per il periodo dalla data del verbale di consegna lavori fino al 31/12.02. L'importo a base di gara è di € 77.984,99 [redacted] iva.
I plichi contenenti l'offerta e tutte le documentazioni richieste, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata espresso del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6, del bando di gara integrale.
I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all [redacted] mittente e [redacted]za dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
I plichi devono contenere la loro inter[redacted], a loro volta sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente 'A - Documentazione' e 'B - Offerta economica'. Il bando di gara integrale, unitamente al Capitolato Speciale d'Appalto ed al Disciplinare di Gara, è visibile in visione su Internet al seguente sito: www.comune.borgomanero.no.it
e-mail: Tecnologici@comune.borgomanero.no.it
Borgomanero, li 20-02-2002
IL DIRIGENTE DIVISIONE TECNICA
arch. Graziano Patergnani

STUDIO [redacted] IN ARONA
[redacted] ADDETTO/A
[redacted]
ESPERIENZA MINIMA 5 ANNI.
INVIARE CURRICULUM VITAE E AUTORIZZAZIONE PRIVACY A:
CASELLA POSTALE [redacted] 89 [redacted] (NO)

ECONOMICI
ACQUISTO autoveicoli pagamento contanti, permute. Autostar s.r.l. via Galileo Galilei 1 Verbania - tel. 0323.556752 - 0323.557000
ZONA SACRO CUORE 100 mq. salone 4 camere, cucina, doppi servizi, ottime rifiniture box e cantina. Trattative riservate. Studio Immobiliare 011 883632 - 335 6461979

publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321 33.341 - Fax 0321.023 035

STASE[redacted]L CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[redacted]: Tel 0165 262.220
Jack Lo Squartatore (ore 20. 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Prof. (ore 18-23) tel. 0165 230534 (www.ortinfo.it)
Assolutamente famosi (ore 16; 20)
Jalla! Jalla! (ore 18. 22)

CERVINIA
DES GUIDES: Tel 0166 949.473
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE B[redacted] CENTRO [redacted] Tel 0165 841 206
[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
RIPOSO

AUDITORIUM: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali (ore 20.30)
I perfetti innamorati (ore 22.30)

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Il favoloso mondo di [redacted] (ore 20, 22.30)

IVREA
ABCINEMA: [redacted] 0125 425084
RIPOSO

BOARO: Tel 0125 641 480
Beautifull Mind (ore 20. 22.15)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571
Da zero a dieci (ore 20.20 22.30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312
Il nostro matrimonio è in crisi
Orario 20 15; 22,30
L. 12 000/10 000.
Al martedì 4 50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
SALA 1 **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario: 19.45 22,30
Al martedì 4,50 €

SALA 2 **A beautiful mind**
[redacted]rio. 19.45 22,30
Lire 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €

SALA 3 **I perfetti innamorati**
Orario: 20; 22.30
[redacted]: 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
OGGI RIPOSO

SOCIALE. Inf. Tel 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO
[redacted] Inf. Tel 015-253 89 27
Le parole di mio padre
Orario: spettacolo unico ore 21,30

[illegible]
ERIOS Inf. Tel. 015-253.89 27
OGGI RIPOSO Orario 15; 21.
Ingresso posto unico 6€, ridotti 5,50 €

COSSATO
COMUNALE
Inf. Tel 015-93.899
OGGI RIPOSO
[redacted] 17.30; 21.

[illegible]
ANGELUS.
OGGI RIPOSO
[redacted] 18,30 21.

PRAY
EXCELSIOR
[redacted] 015-767 323.
OGGI [redacted]
[redacted]rio 16; 21. 23

TOLLEGNO
FELCI
Inf. Tel 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
[redacted]ario 16,30; 21. Lire [redacted]

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255 045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel 0161-257,744
La pianista, di M. Haneke.
Apertura alle ore 21 con spettacolo unico alle 21.30
In[redacted] oppure [redacted]

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259 047
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [redacted] DIGITAL Inf [redacted] 0161-215 018.
[redacted]

LUX Inf. Or. Tel. 0161-243.375.
CHIUSO

TEATRO BARBIERI Via Parmi 1. Inf. Or. Tel. 0161-253 379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0163-22 698
OGGI RIPOSO.

[illegible]
PARROCCHIALE.
CHIUSO

[illegible]
MAZZETTI. Inf Tel 0161-485.714
OGGI RIPOSO.

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486
OGGI RIPOSO

[illegible]
ORSA. Inf Tel 0161-828.800
[redacted]

VARALLO
SOTTORIVA Inf. Tel 0163-54.285
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

[redacted] corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15: 17,30; [redacted]; 22.30.
ADDA 400 corso Giulio Cesare 87, tel. 856.521. **I perfetti [redacted]rati.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **[redacted] beautiful mind** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **[redacted] collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30. 17,10; 19,50; 22.30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20.30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[redacted] collaterali.** Or.: 15,45; 18; 20.15; [redacted].
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40, 19,15; 20,50; 22,30.
C. [redacted]N 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** [redacted]. 16; 18,10, 20,20; 22.30.
CIAK corso G. Cesare [redacted], tel. 232.029. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Mo[redacted] 62. tel. 327.2214. **Il Signore degli [redacted].** Or.: 16.20. 18,40. 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62. tel. 327.2214. **The bank.** Or.: [redacted] 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
[redacted] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, [redacted]. 447 52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47 **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE [redacted] B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353 **I marciapiedi di New York** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, [redacted]. 8121410. **Il favoloso mondo di Ame[redacted].** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. *Prossima apertura.*
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FREGOLI [redacted] S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Birthday girl.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768 Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po [redacted], tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. *Sala 2:* **The shipping news.** Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30.
Sala 3: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18;30; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria [redacted], tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **[redacted]lla Sky.** Or.: 16; 17,30; 20; 22.30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22 *Ideal 4:* **Black Hawk Down.** Or.: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG via S. Teresa 5, [redacted]. 534,614. **Brucio nel vento.** Or.: [redacted]; 17,50; 20.10; 22,30.
LUX Galleria [redacted] Federico, [redacted] 541.283. **[redacted] matrimonio [redacted] in crisi.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi [redacted], [redacted]. 812.5608 **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40, 22,15.
[redacted] DUE via Verdi 18, tel. 812[redacted] [redacted] Vict. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [redacted]. 812.41.73. **What women want.** Or.: 18.45; 21,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41,73 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La rapina.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
[redacted] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400, **Da zero a dieci** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, [redacted] 531.400 **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400 **The shipping news** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 **Il favoloso mondo di Amelie.** [redacted]: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01 50. **Il nostro matr[redacted]onio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30, 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17. tel. 650.02.00. **Atlantis - L'Impero perduto.** Or.: 15.45; 18. **Jack [redacted] Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. T. 0321-625.688
A beautiful mind. con Russel Crowe
[redacted] 19.40 22.30
Fer. [redacted] e prefest. € [redacted] Sab. pom. [redacted] sera fer. € 5.00 (12/17 ann. € 6.00 mc. sab. dom. fe 21)

ARALDO. 0321-474 625
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20, 22.30
Fer. fest. e prefes.: € 6 50/4.50 Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 156.
I perfetti innamorati. con J. Roberts
Or. 20.20, 22.30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.55 mer. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel e gio. [redacted] 0321-455484
La rapina
Festivi e pref. € 6.70/5. feriali € 6/5. Mar. fer. € 4.00

PERNATE
SANT'ANDREA. Info 0321-607183
OGGI RIPOSO

ARONA
SAN CARLO Info 0322-240 565
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO
VANDONI.
[redacted].

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322 - 82 151
OGGI RIPOSO

NUOVO SALA 1. T 0322-81741
Il mestiere delle armi (Cineforum)
Or. 21.15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Da zero a dieci
Or. 20,15. 22,15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50)

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81,741
A beautiful mind
Or. 19,45, 22,15
Ing. € 6.50, rid. € 4.50 (lun. fer. € 4.50).

CAMERI
BALSARDINI. Tel 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914 205 per inf. or. d. proi. ven. 18.30-21.30, sab/dom 14.30-21.30
Black Hawk Down
Or.. 22.30 Ingr.: € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz.
Or. 22.30, Ingresso € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or. 20 30 Ingresso: € 6.71: rid € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
[redacted]
Or. 20, 22.40 Ingr. € 6.71. rid € 4.65 Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Da zero a dieci
Or. 20.20 Ingr. € 6.71: rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Danni collaterali
Or. 20.10; 22.50 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20.20; 22.50 Ingr. € 6.71; rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I perfetti innamorati
Or. 20.10; 22.40 Ingr. € 6.71. rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
The shipping [redacted] - Ombre [redacted] profonde
Or. 20.10 Ingr. € 6.71, rid. € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321 - 91 183.
OGGI RIPOSO

TRECATE
S. PELLICO. T[redacted] 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Or.. 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50, lun. fer. € 4.50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 653
Danni collaterali
Or.. 20, 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240 653
Il colpo
Or.: 20, 22.30
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
[redacted]
Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1632.076
[redacted]
Or. 21

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Lista d'attesa (Cineforum)
Or. 21.15

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323-40 19 40
Lista d'attesa (Cineforum)
Or. 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. tel. 0323 - 501 964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964
Il nostro matrimonio è in crisi
Informazioni orari su segr. tel.

[illegible]

[redacted] RITARDI

BARI	74	17	[redacted]	[redacted]	53
	[redacted]	[redacted]	[redacted]	77	[redacted]
CAGLIARI	43	14	35	57	[redacted]
	65	60	60	53	47
FIRENZE	39	72	76	[redacted]	18
	105	70	60	56	54
GENOVA	[redacted]	21	24	15	54
	151	73	[redacted]	68	63
MILANO	41	8	27	[redacted]	73
	91	[redacted]	55	54	[redacted]
[redacted]	15	26	29	85	[redacted]
	71	70	53	52	48
PALERMO	75	23	80	37	[redacted]
	66	58	54	53	52
[redacted]	87	1	90	40	37
	100	76	71	68	64
TORINO	71	[redacted]	7	17	6
	112	85	66	54	51
VENEZIA	41	30	76	62	7
	[redacted]	66	[redacted]	61	54

IL [redacted] CI [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. [redacted] di BARI. Ecco le 30 coppie su [redacted] p[redacted]re. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-8	49-10	49-14	49-17
49-21	49-24	49-36	49-39	49-48
49-50	49-52	49-56	49-57	49-60
49-63	49-68	49-69	49-70	49-73
49-75	49-79	49-80	49-83	49-85
49-86	49-87	49-88	49-89	49-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (4); Cagliari 39 (5); Firenze 18 (9); Genova 14 (7); Milano 28 (4); Napoli 88 (3); Palermo 7 (4); Roma 89 (8); Torino 33 (5); Venezia 19 (2).

Per questa settimana il computer ci [redacted]glia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] FIRENZE:

41-2	41-3	41-10	41-16	41-20
41-24	41-28	41-31	41-36	41-39
41-40	41-44	41-48	41-50	41-56
41-66	41-69	41-79	41-82	41-88
21-2	21-3	21-10	21-16	21-20
21-24	21-28	21-31	21-36	21-39
21-40	21-44	21-48	21-50	21-56
21-66	21-69	21-79	21-82	21-88

Per radicali la [redacted] più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-40-44	1-10-11	2-20-22
5-50-55	6-60-66	7-70-77
8-80-88	4-40-49	40-44-49
1-10-19	1-11-19	2-20-29
2-22-29	5-50-59	5-55-59
6-66-69	6-60-69	7-70-79
7-77-79	8-80-89	8-88-89
80-88-89	4-44-49	10-11-19
20-22-29	50-55-59	60-66-69
70-77-79	10-20-30	30-40-50

VINCITE: - Realizzata 1 ambata il 77 a Firenze.

[redacted] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
11 - 27 - 36 - 49 - 54 - 68
13 - 29 - 39 - 53 - 61 - 75

€ 3,50
7 combinazioni
16 - 24 - 33 - 77 - 79 - 81 - 87

Giocate sistematiche con basi
€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 18 - 73 - 78
- varianti = 14 - 15 - 19 - 33 - 47 - 69 - 75 - 79

Statistiche a [redacted] della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Co[redacted]

ABACO
MACCHINE PER UFFICIO

Fotocopiatori • Fax
Personal computer • Reti • Periferiche
Prodotti di consumo
Assistenza tecnica
Consulenza • Noleggio • Vendita

Rubinetteria ricerca
CORRISPONDENTE LINGUE ESTERE
per il proprio ufficio estero.
Perfetta conoscenza lingue inglese e tedesca, ottima pratica uso computer.
Disponibilità a brevi trasferte all'estero ed alle fiere.
Costituirà titolo preferenziale esperienza maturata nel settore.
AUTISTA MAGAZZINIERE
serio, volonteroso, referenziato
Costituirà titolo preferenziale esperienza maturata nel settore.
Per entrambe le posizioni è richiesta disponibilità immediata, residenza Gozzano o limitrofi.
Telefonare 0322.913839 ore ufficio.

EVEREST 0321.458085
NOVARA
V. Roma 27/8

VIA MARCONI ang. Via Gnifetti
Euro 72.300,00
Appartamento di 3 vani + serv. perf. ristrutturato. Cantina.

NOVARA
A due passi dal centro
ESCLUSIVA VILLA
di ampia metratura con 2 piscine e grande giardino piantumato. Trattative riservate c/o i nostri uffici.

SACRO CUORE
Euro 54.000
In stabile con giardino, bilocale con angolo cottura e bagno.

VAL D'AOSTA
SAINT VINCENT
In splendida posizione affacciata sulla Vallée vendesi importante villa con giardino.

CAMERI
Euro 93.000,00
Particolare app.to perfettamente ristrutturato disposto su 2 piani, soffitti in legno, risc. aut., posto auto.

SANT'ANDREA
Euro 126.000,00
In recente costruzione, piano alto, ottimo tre vani + d.d.s.s. Risc. [redacted]. Box doppio. Possibilità sullo [redacted] piano di altro appartamento di tre vani + doppi servizi. Consegna [redacted]

VIA BALLARIO
Euro 134.000,00
Ultimo P elegante 4 vani + ddss - locale armadi - aria condizionata - camino. Risc aut. Box, cantina.

V.ZE NOVARA
AFFITTASI VILLA
di ampia metratura più mansarda e taverna. Pregiate finiture. Giardino [redacted] piccola piscina, box doppio. Dotata di impianto allarme, irrigazione automatica. PERFETTA!

[redacted]
[redacted] 70.000,00
Appartamento ben tenuto. Ingresso, cucina ab.le, soggiorno, 2 camere, bagno. Cantina.

e-mail: [redacted]

Agenzia Immobiliare Platini

VARALLO POMBIA - Villetta a schiera recentissima, [redacted] locali, cucina, doppi servizi, lavanderia, doppio box, ripostiglio, bel terreno di proprietà esclusiva. Termoautonoma con impianto di allarme.
POMBIA - Appartamento di nuova costruzione, posto al piano terra: cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, box, terrazzo e giardino di proprietà. Euro. [redacted].050,00
VARALLO POMBIA - Complesso residenziale in corso di costruzione. Appartamenti [redacted] varie tipologie e dimensioni, corredati a scelta con mansarda o terreno. Tutti con box doppio e cantina. A partire da Euro 134.278,79
VARALLO POMBIA Pronta consegna. Trilocale di nuova costruzione con grande balcone, mansarda [redacted] bagno [redacted] possibilità di ricavare [redacted] camere. Box doppio. Termoaut. [redacted] Finiture.
POMBIA - In centro, casa di ampia metratura, 6 locali più servizi, lavanderia, cantina e posto auto, libera e abitabile subito.
BELLINZAGO NOVARESE - Piccolo capannone artigianale di mq. 100 circa con cantinato di pari metratura, servizio igienico. Ingresso automatizzato e indipendente, buone finiture, disponibilità immediata.
POMBIA - Villette indipendenti, [redacted] fase di ultimazione, con possibilità di personalizzazione. 120 mq al piano terra e 120 mq [redacted] cantinato. Su lotto di 700 mq.
VARALLO POMBIA - Pronta consegna, [redacted] appartamento con giardino di proprietà. Cucina, soggiorno, [redacted]da, balcone e box doppio.
VARALLO POMBIA - In corso [redacted] ristrutturazione, nuovi bilocali con finiture da personalizzare, annessi piccolo terreno e due posti auto. A partire da Euro 87.139,00.
CASTELLETTO TICINO - In zona semicentrale vendesi trilocali e bilocali di nuova ristrutturazione, con box, possibilità giardino [redacted] mansarda, termoautonomi. Consegna fine 2002.
SI EFFETTUANO PERIZIE [redacted] GRATUITE
CONSULENZE E MUTUI [redacted] ACQUI[redacted] E [redacted]

Agenzia Immobiliare Platini
Piazza Mazzini, 11 - [redacted] VARALLO POMBIA (NO)
Tel. 0321.957572

NON STOP NEWS
con Max Pagani e le redazioni di [redacted]
[redacted] a Venerdì [redacted]

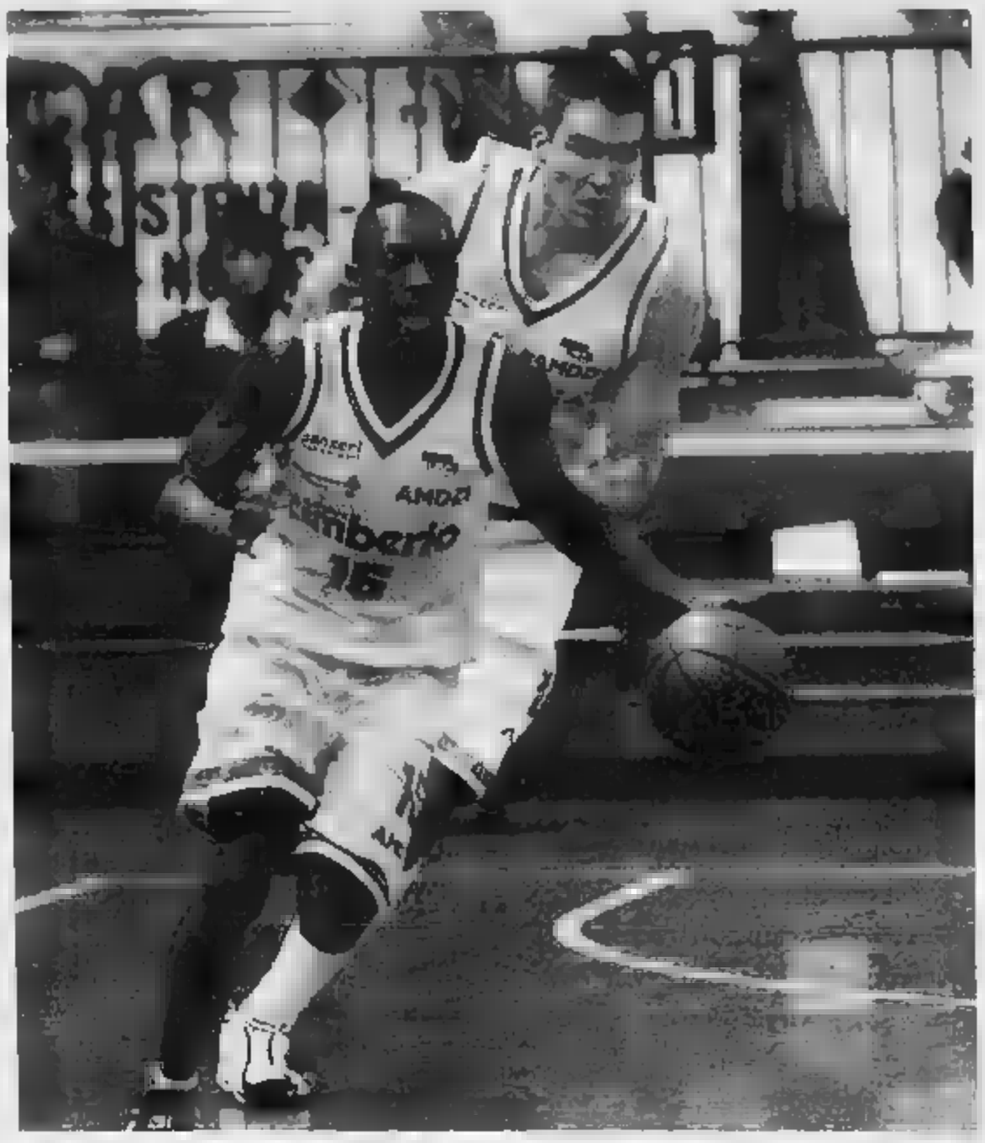
BASKET, LA LEGADUE SI E' CHIUSA CON LO STOP IN TERRA ESTENSE DOPO UN SUPPLEMENTARE. IL FOLLETTO DEL NEW JERSEY SEGNA 42 PUNTI MA PREDICA NEL DESERTO

Jenkins lasciato solo Ferrara mette a nudo la crisi della Cimberio

Nelle ultime cinque partite quattro sconfitte che hanno rallentato la corsa
Una flessione che non può essere giustificata con l'assenza di Thornton

Marco Piatti
NOVARA

La Cimberio a Ferrara? Sta tutta in un'emblematica immagine colta telecamere di Rai Sport Sat durante un time out: Horace Jenkins sulla panchina, con il massaggiatore a tenergli sulla nuca la borsa del ghiaccio e un compagno a sventolargli un asciugamano sul volto. Come un pugile alle corde. In realtà, la partita di domenica in terra estense è stata Jenkins contro Ferrara. Il folletto del New Jersey ha fatto tutto quello che c'è nel manuale del basket, dalla A alla Z. Rimbalzi difensivi e offensivi, palle recuperate e perse, tiri da tre, tiri da 2, tiri liberi. Mancava solo che si mettesse ad asciugare il campo e a riparare la retina del canestro. I suoi compagni? Han fatto poco per aiutarlo. Poco e male, oltretutto. Dal grigiore generale si salvano pochi. Buono il rientro di Thornton (con lui in campo si è consumato il parziale di 17-4 che poteva dare a Novara la clamorosa vittoria), che ha fatto vedere, semmai ce ne fosse stato ancora bisogno, quanto sia importante per la squadra, non tanto in attacco quanto in difesa. Male, malissimo Salyers, che ha toppato la seconda partita consecutiva. Sulla coscienza ha pure l'ultimo tiro - certo da distanza siderale - che avrebbe dato la vittoria in extremis, a pochi decimi dalla sirena. Sullo stesso livello, fors'anche peggio, si è mosso Mc Clintock: il suo apporto sotto i tabelloni è stato nullo. Tre rimbalzi raccolti. Da un atleta di 215 centimetri ci si aspetta qualcosa di più. Soprattutto ha dimostrato poco carattere, squagliandosi nel clima di battaglia: un «cucciolone» sperduto quando i vari Pierre Louis, Hamilton, Mack e Freeman digrignavano i denti. Aimaretti si è visto poco. Il gaucho è in calo di condizione. Eterei gli esterni. Allegretti, Ferrari, Giadini hanno inciso poco o nulla sulla partita. Qualcosina di più è arrivata da Marco Rossi, che se altro è sbattuto, gettandosi nella mischia, per cercare di invertire la rotta. Due punti più lasciati che persi. La tremebonda Sinteco, a 11 secondi dalla fine, con la Cimberio palla in mano, mai avrebbe pensato di poter riacciuffare una partita all'overtime. Giudizi troppo severi? E' la storia del bicchiere mezzo pieno. Da una parte si può sposare pienamente la tesi di Danna: a inizio campionato nessuno avrebbe mai sognato di chiudere la regular season al secondo posto. Se si guarda la faccenda dall'altro lato, però, l'innegabile che la squadra ha dato una brusca frenata in questo mese di febbraio. Una brusca inversione di tendenza (assenza di Thornton o meno) confermata dalle quattro sconfitte nelle ultime cinque giornate. Il che non è bella cosa, proprio nel momento decisivo della stagione, alla vigilia della fase a orologio che designerà le prime otto posizioni della griglia play off.


Il meglio e il peggio della Cimberio a Ferrara: Horace Jenkins, autore di 42 punti e 46 di valutazione. Alle spalle l'etereo Dan Mc Clintock

L'OROLOGIO

Si ricomincia dall'Orlandina

Di peggio, a parte Reggio Emilia, poteva esserci per la Cimberio che inaugura domenica l'«orologio» nella trasferta Capo d'Orlando. Questo l'esito del sorteggio del calendario, avvenuto ieri pomeriggio in lega. I dell'Upea sono una delle squadre più in forma del momento e in casa sono praticamente imbattibili. Il debutto casalingo interno della Cimberio è per domenica 10 alle 18 contro la Sicc Jesi. Il 17 trasferta a Bergamo, quindi (24 marzo) gara interna con Scafati. Turno infrasettimanale il 27 marzo nella difficile trasferta di Castelmaggiore (ore 20.30) quindi appuntamento al 3 aprile, ancora mercoledì, contro Messina al Pala Dal Lago. Si prosegue domenica 7 la trasferta Montegranaro, quindi, gran finale con la Di Nola Napoli al palasport (14 aprile), il derby con Pavia il 21 ancora in casa, e l'attesissimo trasferta di Reggio Emilia giovedì 25 aprile alle 18. Al termine della fase orologio si stilerà la classifica che terrà conto di tutti e tre i turni: le prime otto accederanno ai play off, le squadre dalla alla dodicesima si fermeranno e disputeranno il campionato di Legadue 2002-2003 mentre la tredicesima e la quattordicesima retrocederanno in serie B d'Eccellenza. Ma il tabellino completo della prima giornata, domenica prossima: Bipop Carire Reggio Emilia- Di Nola Napoli (ore 12 con diretta Rai Sport Sat); Messina-Pavia; Scafati-Ragusa; Sicc Jesi-Crabs Rimini; Sinteco Ferrara-Premiata Montegranaro; Upea Capo d'Orlando-Cimberio Novara e Bignami Castelmaggiore-Interclub Bergamo.

HOCKEY

NON SI SAREBBE AFFATTO RISOLTA LA CRISI ECONOMICA E I GIOCATORI SONO SUL PIEDE DI GUERRA

Per l'Hockey situazione ancora critica

In settimana potrebbero esserci nuovi sviluppi clamorosi

NOVARA

Alla vigilia di una partita determinante, quella contro il Reus di sabato sera al Pala Dal Lago, la situazione in casa Hockey Novara torna a farsi difficile. L'annunciata schiarita a livello economico pare non esserci stata di fatto, o quantomeno non nel modo in cui si attendevano i giocatori. E quindi torna tutto in discussione, smentendo il comunicato stampa di circa un mese fa, nel quale si sosteneva che tutto era risolto. «I ragazzi non hanno ricevuto il pattuito e temono di non ricevere più i rimborsi spese che mancano alla fine del campionato - commenta il d.s. Gianni Torazzo -. Siamo davvero alla frutta, come temevo, e il rischio è di non portare a termine la stagione. La squadra non ha più fiducia nel presidente e minaccia decisioni clamorose. Una situazione insostenibile per un gruppo che oltretutto sta tirando la carretta da mesi prendere fiato». Aggiunge «Toro»: «Così diventa anche difficile andare in pista, non ci sono solo gli avversari da affrontare ma mille pensieri e preoccupazioni che ti frullano in testa. E posso anche capire se poi giochi a Follonica e ti fai infilare 14 secondi dalla fine». Tra oggi e domani, con il rientro Alessandro Francoli dagli Stati Uniti, se dovrebbe sapere più.

Tralasciando, almeno fino a nuovi sviluppi, i problemi economici, torniamo all'attualità, con la terza giornata di ritorno del massimo campionato che ha visto riavvicinarsi Bassano al Novara. I vicentini hanno approfittato del successo pieno a Thiene portandosi ora a un punto dal Francoli.

In serie A2, sconfitta sorprendente della Gma Opel, al Pala Dal Lago, contro Valdagno (6-7). Meglio è andata al Roller Novara che ha regolato il Montebello per 7-1. Ma la notizia più brutta è arrivata dall'infortunio Campanati, che si è fratturato braccio. Nel prossimo turno, la Gma Opel ospita Bassano, il Roller va Montecchio. [m. p.]

Dopo la sfida al Benfica, sabato sera torna al Pala Dal Lago la Champions League

BASKET

I TICINESI SI BATTONO CON GRINTA MA CEDONO NEL FINALE ALLA CAPOLISTA

La 3B6 risucchiata nel gorgo

Castelletto ultima, raggiunta da Massa e Mestre

CASTELLETTO TICINO

Il sogno di battere la capolista Sassari per la Neago dura poco più di due tempi e mezzo. Poi Dinamo ha cominciato a lanciare «traccianti» che han tagliato le gambe ai volonterosi ticinesi. Una sconfitta che poteva anche starci, quella di sabato al Pala Lanzi ma che a conti fatti brucia più del previsto perché per lunghi tratti l'inerzia della partita in mano ai gialloblù. Ora per la 3B6 ci sono dieci giorni per rifiatare e prepararsi a una trasferta che diventa addirittura determinante sulla strada della salvezza come quella di Massa e Cozzile.

Mestre (che ha sconfitto a sorpresa Padova) e gli stessi massesi (due punti centrati con Riva del Garda) hanno trascinato all'ultimo posto la squadra di Meo Sacchetti che ora dovrà rimboccarsi le maniche per evitare di rientrare nei ranghi dopo una sola stagione di gloria. La partita di Massa si giocherà non sabato sera ma martedì 5 marzo alle 20,30 dopo che la società

In serie C1 la Cipir Altea perde l'imbattibilità interna che a Omegna durava da ormai tre anni e mezzo

toscana ha chiesto e ottenuto il rinvio per indisponibilità dell'impianto locale. La classifica comunque resta cortissima, visto che dal sesto posto di Livorno all'ultimo ci sono nove squadre in sei punti. E la stessa Gorizia ottava, ultimo baluardo della zona play off, è distante quattro punti.

In serie C1, la notizia del giorno è lo scivolone casalingo della Cipir Altea Omegna. I cusiani, sconfitti a sorpresa a Bagnella dal Genova, hanno perso un'imbattibilità interna che durava da tre anni e mezzo e sessanta partite. E adesso le cose si complicano per il quintetto di Martinelli che dovrà andare a giocare a Busto Arsizio con il timore farsi agganciare in vetta da Torino, portatosi a due sole lunghezze. Ma i fulgorini hanno dimostrato di essere capaci di qualsiasi impresa e tenteranno di espugnare Busto, conservando quel primato che detengono praticamente fin dalla prima giornata. «Siamo un gruppo di uomini veri - ha commentato senza scomporsi Martinelli - che fa quadrato nei momenti più difficili. Conosciamo la nostra forza e quella di sabato sera è stato solo un incidente di percorso». L'allenatore della Cipir Altea ha ringraziato il pubblico, che ha sostenuto dall'inizio alla fine Burlini e compagni. Un pochino meglio è andata nel campionato di serie C2 con le tre novaresi che hanno centrato tutte bottino pieno. L'Hydroplast Novara fa suo il derby con l'Alessandria (72-69) e Sbs Nobili Borgomanero vince in scioltezza Serravalle (89-67). Bene anche la Ghemmese che batte Asti (96-85). Dulcis in fundo, sorridono anche le ragazze della Spaccaprezzi Borgomanero che piegano Torino per 72-60. [m. p.]

VOLLEY

B1, I NOVARESI LANCIANO UN SEGNALE IMPORTANTE ESPUGNANDO CARONNO

Polytech torna sulla strada giusta

Il Trasgo Cavanna gioca bene ma esce sconfitto dall'Albisola

NOVARA

Torna vittoriosa da Caronno la Polytech Bassi Novara, con un 3 a 1 segno di riscatto dopo gli ultimi andamenti negativi. Lo scossone di dirigenti e tifosi ha dato ai giocatori allenati da Mario Sasso, la voglia di tornare a provare a vincere; così è andata. Un inizio in salita, combattuto punto su punto e vinto dai novaresi 28 a 26; si passa al secondo set, ancora positivo per gli ospiti (21 a 25); mentre il terzo a favore dei padroni di casa (26 a 24) ecco che al tie break ci pensa capitan De Cecco a chiudere con una schiacciata sul 20 a 25. In panchina, seppur dolorante, Oldani.

Il Trasgo Cavanna Pavic gioca delle sue migliori partite dell'anno, ma non è sufficiente per mettere sotto la corazzata Albisola, chiusa sull'1 a 3 (23 a 25, 25 a 27, 25 a 22, 23 a 25); i sestesi, contro la seconda forza in classifica, hanno fatto una bella figura: lo evidenziano già i parziali; ma, secondo i dirigenti romagnanesi, il sestetto dell'Albisola, sorpreso in casa all'andata, in settimana ha deciso di prepararsi alla grande sfoderando domenica pomeriggio una degna prestazione.

Diego Della Torre della Polytech Novara

Al femminile le ragazze della Sparta Sanmartinese vanno al tie break chiudendo sul 3 a 2 l'incontro con l'Alessandria. Un partita «del cartello» con spalti colmi di pubblico; sul campo male il primo set per le novaresi (20 a 25) mentre il secondo è una battaglia durante 42 minuti (35 a 33) a favore delle novaresi; si passa poi ad un 25 a 23, 22 a 25 per poi chiudere sul 15 a 8. In serie B2 il Santi Oleggio si aggiudica il derby con il Ro Carr Omegna per 3 a 1, dopo una gara di buona lo un terzo set che ha decretato il destinatario dei punti.

Sconfitta come da pronostico la Pavic Millefiuote, di ritorno con 3 a 0 da Settimo Torinese che per fortuna non crea grossi problemi a fondo classifica. Da casa Pavic c'è però una notizia importante: la Pavic Casalinghi Monterosa under 19 femminile, si è laureata campione regionale nele finali del girone di Santhià. [p. u.]

IL REFERENDUM DEL GOLDEN BOY

MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara
Via San Vittore 11, 28921 Verbania

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

NOVARA. Ancora un tagliando che dà la possibilità di partecipare al referendum Golden Boys 2002. L'iniziativa è giunta quest'anno alla sesta edizione. Oltre alle sei categorie del calcio giovanile è possibile votare anche per il personaggio sportivo che più si è messo in evidenza nel 2001. Ricordiamo da quest'anno si potrà votare per due province, Novara e Vco, inviando i tagliandi alle due redazioni. [r. l.]

SPORT FLASH

Novaresi in evidenza nell'enduro di Galliate

Dei partenti nella prima prova regionale del campionato di Enduro dedicato alla memoria di Umberto Mariani, sono giunti al traguardo in 286. I centauri novaresi si sono messi in evidenza: Alberto Ferrari del moto club Achille Varzi ha vinto nella classe Promozionale 2 tempi; Stefano Bovio del moto club Bellinzago ha tagliato per primo il traguardo nella Promozionale 4 tempi dopo aver battuto Daniele Milani del moto club Galliate e Giancarlo Fochi del motoclub Lesa, terminati rispettivamente terzo e quarto di classe. [r. l.]

RUGBY

L'Amatori Novara supera il Volvera 17-14

E' entrato in campo negli ultimi 10 minuti di gara e ha fatto subito la differenza. L'arrivo di Marco Piazzi tra le fila della Sparta Amatori rugby Novara ha permesso agli uomini di Valfro Canazza di realizzare una meta che è stata determinante per vincere 17 a 14 l'impegnativo match casalingo contro il Volvera. Cinque giocatori novaresi under 14 (Stofella, Sicorski, Quadraro, Ferrari, Morini) hanno debuttato nel Biella contro l'Asti durante la prima di campionato di categoria. La partita si è chiusa sul 100 a per i biello-novaresi. [r. l.]

ATLETICA

Corsa campestre, Bellinzago campione provinciale

L'Atletica Bellinzago è la società campione provinciale di corsa campestre nelle categorie Ragazzi, Cadetti e Allievi. L'exploit che ha portato per la prima volta l'atletica novarese alla conquista ben sei titoli, è stato realizzato domenica allo stadio di Bellinzago. La serie di ottimi piazzamenti sul campo amico di via Cameri, è stata completata dalla conquista della ventiseiesima edizione del trofeo Angelo Andrea alla memoria concluso dall'Atletica Bellinzago con 679 punti davanti all'Atletica Mercurio Novara (167 punti) e al Gso Oleggio punti). [r. l.]

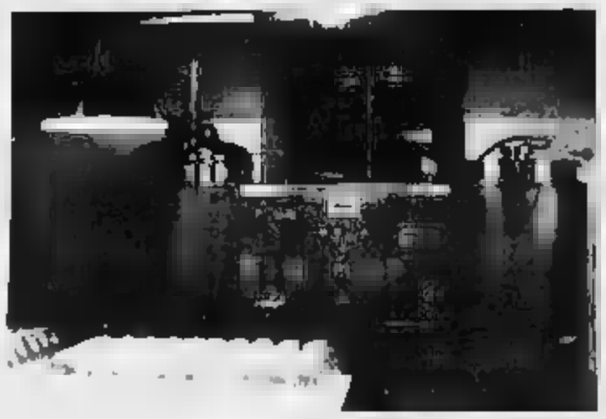
TRADIZIONE E NOVITA' AL PRIMO BIRRIFICIO DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA

Merende d'altri tempi al birrificio d'Anzola

Affettati, formaggi e piatti tipici da sposare con tre varietà di birra prodotte artigianalmente

A pochi chilometri dal lago Maggiore, seguendo la strada statale del Sempione, si arriva ad Anzola, in Val d'Ossola. Fra i ritrovi storici della valle, spicca "La casa del Popolo", che nei primi anni del '900, sotto altro nome, garantiva, con il suo servizio di alloggio, il ristoro ai viandanti di passaggio. Dal 1998, dopo alcuni anni di cessata attivita', "*Il Popolo*" ha riaperto con una nuova veste sotto la gestione del mastro birraio Giuseppe Bialetti.

"Il birri", primo birrificio assoluto nelle province di Verbania Novara, e' un birrificio del tipo "Brew Pub". Tre sono gli elementi che la caratterizzano: la birra prodotta artigianalmente, la cucina prettamente casalinga e l'atmosfera, risultato della fusione tra la tradizione delle "case del popolo" di uno stile etnico del tutto particolare. Il locale, al centro del paese, si trova in una palazzina a tre piani. Al piano cantina e' collocata parte dell'impianto di produzione di birra (fermentatori celle di maturazione). Al piano terreno, si sviluppa il locale di mescita vero e proprio, mentre al piano superiore, in una zona piu' appartata e' situata la cucina e la sala ristorazione. La produzione di birra rappresenta l'attivita' principale del birrificio. Malgrado l'impianto sia di modeste dimensione, questo garantisce la produzione mensile di 35hl di mosto. Per la produzione delle tre birre, tutte non filtrate e non pastorizzate, si utilizza l'acqua della vicina fonte, notoriamente molto leggera (2,7 G.F.), malto importato dalla Germania, del tipo Pilsner, Monaco light e dark, oltre modeste quantita' di caramello luppolo di due varieta': Czech Saaz della Repubblica Ceca German Hallertauer dalla Baviera. Da questi ingredienti, "prendono vita" tre varieta' di birra: la Flüpp, l'Ambretta e la Gries.



Al birrificio di Anzola, comunque, non c'e' solo la birra.

Affettati e formaggi tradizionali vengono serviti ogni sera a cena insieme a primi e secondi piatti tipici della valle e al pomeriggio per i "merendini", vero e proprio rito della Val d'Ossola.

GRIES
dal nome del passo che storicamente permetteva il commercio tra Italia Svizzera. E' una birra simile al tipo Monaco, con un gusto deciso. Spesso risulta la preferita delle tre birre prodotte ad Anzola.

FLÜPP
birra di tipo Pilsner, chiamata cosi' in ricordo del volto storico piu' amato di Anzola. Aspetto chiaro e velato, e' normalmente piu' dolce delle pilsner classiche. Ha una gradazione alcolica compresa tra 4 e 4.5 (% in Vol.) un grado plato solitamente di 12.

AMBRETTA
sempre di tipo Pilsner, ma piu' amara, si ottiene dalla miscela di malto Pilsner e Monaco light, e' stata battezzata cosi' dagli habitue' della Casa del Popolo. Si distingue dalla Flüpp per l'aspetto piu' velato meno chiaro e per il gusto piu' rotondo.

Il locale è aperto il venerdì dalle 17 alle 2.30 il sabato domenica dalle 15 alle 2.30

PROGRAMMA DI MARZO 2002

DOMENICA 3
DOMENICA 10
DOMENICA 17
dalle ore 21.30
KARAOKE
con Stefano Casadei

VENERDI' 8 MARZO
FESTA DELLA DONNA
CENA E SPOGLIARELLISTA

Tutti i venerdì
happy hour
dalle 17 alle 19

per informazioni
Birrificio Casa del Popolo srl - Via F.lli Borghini 34
28877 ANZOLA D'OSSOLA VB
tel. 0323 83031 - e-mail:birrificio@hotmail.com
Orari di apertura: venerdì dalle 17 alle 2.30 - sabato e domenica dalle 15 alle 2.30

COL MEDA GLI AZZURRI FATICANO MA TORNANO AL SUCCESSO CONSOLIDANDO IL QUINTO POSTO IN CLASSIFICA

Palombo e Rubino, la differenza

I bomber regalano tre punti a un brutto Novara

Renato Ambiel
NOVARA

Contro il Meda non è stato un bel Novara, d'accordo. Ma quando una squadra (e non molte in categoria) può disporre di due bomber del calibro di Palombo e Rubino, domenica ancora a segno, allora il risultato le è precluso. E' andata così contro un avversario bene organizzato, che non si è mai dato per vinto pur se ha dovuto incassare un gol dopo appena 6'. Un Meda che nella ripresa, ha intuito le difficoltà del Novara e allora ha dato fondo a tutte le energie per pareggiare la partita. Gli azzurri hanno sofferto. La difesa ha ballato. Bini ha fatto bene il suo mestiere e gli azzurri hanno portato in porto il risultato prezioso per la classifica ed il morale. E' così perchè il passo falso di Busto andava subito cancellato per riprendere la marcia con cadenze da record. Sei vittorie nelle ultime sette partite e un ruolino di marcia che non trova analoghi riscontri.

Inquadrata così la giornata, poi stanno anche le analisi dell'allenatore, le insoddisfazioni dei tifosi e i mugugni di qualche esteta. Partiamo dall'allenatore. Con la schiettezza che lo contraddistingue ha definito «Brutta partita. Lo peggiore della mia gestione. Un buon risultato però. Abbiamo lottato fino alla fine questo dimostra il carattere di una squadra fondamentale per il proseguio della stagione. Dobbiamo però essere realisti: abbiamo qualche problema. C'è stato un calo fisico notevole nella ripresa. E' necessario individuare subito il tarlo per eliminarlo al più presto perchè non siamo in condizione di poter sbagliare. Bisogna ammetterlo, oggi siamo stati anche un pò fortunati ma sono venuti i tre punti. Questo mi pare importante. Anche quel vento fastidioso ci ha disturbato».

L'allenatore Stefano Di Chiara

Con due arieti in attacco che svettano su tutti nel gioco aereo, diventa fondamentale il gioco sulle fasce per fiondare in mezzo palloni. Poi ci pensano due a trasformare... Con il passare del tempo l'apporto Dal Moro e Brizzi è venuto un pò meno, non crede Di Chiara? «Dal Moro per ha disputato una partita strepitosa e Brizzi ha speso parecchio. Quello è certo un nostro schema vincente. Dieri piuttosto che il calo fisico ha interessato un pò tutta la squadra. Quando si è stanchi viene anche la concentrazione e si moltiplicano gli errori. E poi manca forse l'abitudine a vincere. Anche per mantenersi certi livelli è necessario essere abituati, preparati. Non sono molti i giocatori d'esperienza. Abbiamo invece tanti giovani che stanno crescendo».

Dal canto suo il direttore generale Sergio Borgo (stavolta con un bel maglioncino) sottolinea la buona prestazione della squadra sotto il profilo nervoso. «E' stata una vittoria preziosa contro una buona squadra. Dobbiamo verificare qualcosa sotto l'aspetto fisico perchè la sensazione è che in mezzo al campo non siamo stati in grado di alimentare con continuità le giocate che volevamo proporre. E non è una questione di uomini perchè Iuliano, un giocatore recuperato, m'è parso tra i migliori. Ne parleremo con calma settimana per migliorarci».

Raffaele Rubino, 24 anni, il bomber è tornato al gol trasformando un rigore

ORA SI ATTENDE IL VERDETTO DEL GIUDICE

Borgomanero in esilio ha fermato la capolista

Erbetta soddisfatto per il pareggio con l'Ivrea «Abbiamo giocato in un'atmosfera surreale»

BORGOMANERO

«Abbiamo giocato un'atmosfera surreale, davanti a poche persone, parenti ed amici. E dire che c'erano di fronte due belle squadre, fra cui la capolista; se avessimo giocato in casa avremmo avuto una cornice di pubblico degna questo incontro».

A Giampiero Erbetta non va proprio giù il fatto che Borgomanero-Ivrea si sia giocata a Pavia, in campo neutro: «Senza il fattaccio del petardo avremmo sicuramente avuto un'altra gara, con gente vicina».

Il Borgomanero intanto ha confermato di esserci e di avere la condizione, tanto che ha fermato sullo 0-0 i primi della classe quell'Ivrea che fino ad oggi è andato avanti come un rullo compressore.

Cristian Puggioni

«E' stata una partita molto strana anche per un altro fatto: per tutto l'incontro c'è stato un vento fortissimo contro cui non potevi fare nulla. Nel primo tempo siamo stati favoriti noi, nella ripresa è stata l'Ivrea a giocare col vento in favore. Si è trattato un incontro molto difficile da disputare in quelle condizioni, perchè non c'era modo di tenere ferma la palla, tanto forti erano le folate di vento, per cui si è giocato fino certo pianto».

L'uomo partita è stato comunque il portiere rossoblù Cristian Puggioni, bravissimo a sventare alcune conclusioni pericolose dell'attacco eporediese. Dopo cinque minuti Puggioni ha salvato in uscita su Bergantin lanciato a rete e un quarto d'ora dopo sulla solita ala dell'Ivrea che da pochi meriti ha approfittato di una respinta sbagliata di Brivio. Altri due interventi decisivi nella ripresa quando, al 59', ha prima ribattuto su una conclusione di Zucco, poi ha respinto la ribattuta di Bergantin.

Scampato il pericolo Ivrea, in casa rossoblù si attendono ora le decisioni definitive del giudice sportivo che dovrà quantificare le giornate di squalifica del campo. La prossime due partite casalinghe, che molto probabilmente giocate su campo neutro, sono molto importanti, una per il prestigio dell'avversario, l'altra perchè si tratta di un derby fra due domeniche ci sarà Borgomanero-Savona, con i liguri secondi in classifica, e poi lo scontro diretto la Castellettese. «Rischiamo di pagare scotto molto salato come società - dicono i dirigenti borgomanaresi - per un episodio di cui non abbiamo nessuna responsabilità. Il danno economico sarà comunque molto rilevante, conterà quanto abbiamo già sofferto in termini di immagine». [m. g.]

CALCIO FEMMINILE

ASPETTANDO ALESSANDRIA

Il Trecate vince facile Borghetto

NOVARA. Successo tondo per le biancorosse del Trecate calcio che guidano la classifica del campionato di Serie C con 43 punti. Le ragazze di Fornara si sono imposte in trasferta per 6-0 sul campo del Borghetto Borbera in provincia di Alessandria, contro una fomazione di medio-bassa classifica con 13 punti. Le trecatesi sono passate in vantaggio dopo soli minuti con un bel tiro dalla media distanza di Buccheri che ha raddoppiato al 35' e poi andata a segno ancora all'89'. Le altre reti per le novaresi sono state messe a segno La Vandera, doppietta al 10' e 28'; poi Occhetta al 16' e 42 questo calcio di rigore infine da Leonardi al 21'.

Nonostante pingue bottino le ragazze trecatesi si sono impegnate fino alla fine. Domenica saranno impegnate in casa contro il fanalino di coda New Athletic prima dell'atteso scontro al vertice contro l'Alessandria che staccata di tre lunghezze dal Trecate capolista. [r.l.]

BUGNOLO E IL PRESIDENTE PELLEGRINI NON SONO DELUSI :«SQUADRA IN RIPRESA»

Verbania, è mal di trasferta

A Voghera incassa il quinto stop consecutivo

VERBANIA

Il mal di trasferta del Verbania esiste, eccome! Non ci possono più dubbi al riguardo, dopo che gli uomini di Camillo Bugnola hanno incassato a Voghera la quinta battuta d'arresto consecutiva lontano dallo stadio dei Pini.

La compagine di Domenicali si è imposta con un gol per tempo, ma per la verità fino al raddoppio (giunto al quarto d'ora della ripresa) i biancocerchiati sono rimasti in partita ed hanno saputo creare le loro brave occasioni, mostrando dei passi avanti ed una migliore convinzione rispetto alle più recenti partite. Purtroppo a loro demerito ci sono le grosse occasioni fallite (soprattutto da Scheuberl quando la gara era aperta e il risultato rimediabile, mentre nell'ultima parte della gara il doppio svantaggio ha spento gli ardori. E' comunque una sconfitta, quella di Voghera, che l'ambiente verbanese, scosso in settimana dalle vicende che interessano dirigenza e tifoseria organizzata, incassa senza fare drammi. «Tutto sommato - osserva Bugnolo -, ai ragazzi non posso rimproverare oggi più di tanto. Per quanto riguarda il gioco espresso, ho visto un sostanziale equilibrio: occasioni fallite ed un avversario che al contrario non ho sbagliato nulla e mi è espresso al meglio spiegano il risultato. Prendiamo atto che la classifica non è peggiorata e pensiamo subito alle prossime partite per mettere in carniere i punti che ancora ci mancano per garantirci la salvezza e cominciare dal prossimo confronto interno con il Trino».

L'allenatore Camillo Bugnolo

In effetti Casale e Derthona, le due compagini appaiate all'ultimo posto della graduatoria, hanno perso entrambe e il Verbania resta di sette punti al di sopra della attuale quota-salvezza quando mancano dieci turni alla conclusione del torneo.

Simile a quella del tecnico è l'analisi della partita fatta dal presidente Carlo Gasparini, che giudica in termini positivi la prova dei suoi, nonostante il risultato. Intanto a consolare l'ambiente del Verbania Calcio ci sono le buone notizie provenienti dal settore giovanile, affidato con risultati assai positivi al coordinamento di Luciano Soncin e Giandomenico Albertella. La scuola calcio è affidata ad ex di lusso come Rinaldo Piraccini e Elisa nei vari campionati con soddisfacenti risultati ci tre squadre di pulcini, due di esordienti e altrettanto di giovanissimi, gli allievi e l'under. [s. r.]

CASTELLETTESE, SOSPETTI DEL DS TOSCA SU UN GUARDIALINEE DI VERBANIA

Cellerino tradisce le consegne

«Soffia» il rigore a Pingitore e poi lo sbaglia

CASTELLETTO TICINO

Corrado Cotta è arrabbiato. Tutti lo sarebbero dopo una partita persa per 3-2 dopo aver incassato il terzo gol nei minuti finali. Ma l'allenatore è contrariato soprattutto per episodio e spiega: «Il rigorista designato era Pingitore, non capisco perchè Clerino gli abbia soffiato il pallone per calciare il penalty che è poi finito contro il palo».

Clerino, evidentemente affamato di gol come tutti i «ticinesi», non avrebbe dunque rispettato le consegne e il fatto, apparentemente secondario, non è stato gradito da Cotta. Il quale così analizza la partita: «Siamo partiti benissimo. Siamo andati riposo in vantaggio dopo il gol di Pingitore, ma nella ripresa ci sono stati degli errori. Anche arbitrali. L'espulsione di Randazzo per aver spizzicato un pallone Lordafuori area, a termine di regolamento non fa una grinza, ma anche sull'altro fronte c'è stato qualcosa di analogo che non è stato valutato allo stesso modo.

L'attaccante Giuseppe Pingitore

Al di là degli episodi negativi, ho però visto una Castellettese molto viva e fiducia per il finale di stagione».

«Ticinosi» dieci nel secondo tempo per l'espulsione di Randazzo, sostituito da Pedretti (al quale ha dovuto fare spazio Lorenzi). Domenica, ospite del «Pierino Orloli» la squadra ligure Vado, Randazzo non ci sarà e la scelta del portiere sarà tra Pedretti e Lombella. Mancheranno anche Mascheroni e Testa i quali (quarta ammonizione) verranno squalificati. Partita difficile ed importantissima quella che Cotta dovrà preparare per domenica e che sarà seguita da altre due sfide «socessibili»: la trasferta la Sestrese anticipata a sabato e il impegno casalingo con l'Imperia.

Il direttore sportivo Franco Tosca mette invece l'accento sull'infelice designazione di un giudice di linea di Verbania: «Una scelta incomprensibile. Anche perchè il Verbania ci precede di soli 4 punti e ancora matematicamente salvo. Questo signore ci ha impedito di giocare nella ripresa, sventolando fuorigioco inesistenti e formando nostre azioni d'attacco. Faceva chiaramente il tifo per il Verbania. Mi chiedo secondo quale criterio si possano fare simili designazioni. E non è la prima volta che proprio noi ne paghiamo le conseguenze». [s. batt.]

ECCELLENZA

IN CRISI LA VARALPOMBIESE BONAN CHE NON VINCE DA OTTO GIORNATE, IL CERANO IN RIPRESA

Gravellona ancora sconfitto precipita all'inferno

I tocensi battuti in casa per 3-0 rischiano la seconda retrocessione consecutiva

NOVARA

A dieci giornate dal termine del campionato Eccellenza sarà opportuno dimenticare l'alta classifica e preoccuparsi di quanto sta accadendo in coda. Se la fuga solitaria della Cossatese stata preventivata largo anticipo (Arona seconda 8 punti, Sunese terza a 17, Oleggio quarta addirittura a 19), alquanto ingarbugliata rimane la situazione sul fondo. Ricordiamo in proposito che l'ultima retrocederà senza colpo ferire, mentre le altre quattro appena sopra si disputeranno la salvezza ai play out.

Attualmente «inferno» per Gravellona (13) «purgatorio» per Nolese (15), Cerano e Varalpombiese (17), Pro Settimo (21). La Nolese ha anche partita da recuperare (a Pianezza contro il Lascaris).

La quinta di ritorno ha visto la (prevedibile) sconfitta dell'Arona ad Oleggio. La squadra di Frino, appagata dalla conquista del prestigioso trofeo di Coppa Piemonte, ha giocato con la testa tra le nuvole (e Armentano e Famulari in tribuna) finendo facile preda dell'Oleggio che in mezzora ha liquidato la sfida con le reti di Majerna e Simonelli, due «big» della categoria.

La Sunese, reduce da sette vittorie consecutive, ha fatto otto: due volte in vantaggio con Zarra e Tummolo (su rigore), i «dupin» sono stati raggiunti prima da Forte e poi dalla punizione di Pasquato, Del Piero dei «poveri».

Dalle «grandi» alle «piccole». Un punto per il Cerano di Brustia, ancora sconfitte Gravellona e Varalpombiese. Il Cerano aggancia la Varalpombiese ma per Casabianca e compagni la situazione resta molto critica, anche se il pareggio inviolato il forte Rivoli (fresco di retrocessione) è risultato positivo.

I tecnici Bonan (Varalpombiese) e Tony Brustia (Cerano)

La Varalpombiese è in crisi. La squadra di Bonan non vince da otto giornate: l'ultimo successo risale al 25 novembre scorso ottenuto a Gravellona. Lo stesso Gravellona ha toccato il fondo domenica incassando dal Settimo un 3-0 casalingo che promette niente di buono. A questo punto i «tocensi» si profila anche il pericolo di una seconda consecutiva retrocessione. [s. bott.]

Per gli amici di Armonia ogni giorno dell'anno è San Valentino
Per amare tutti uguale!
Agenzia Armonia
Via Bertarelli, 4 - Tel. 0322.44722 Fax 0322.236126
NOVARA
Corso Vercelli, 80 - Tel. 0321.467642 Fax 0321.46242
BELLA
Via Velpi, 6 - Tel.
Armonia è la prima e unica Agenzia in che ha la certificazione di qualità UNI EN ISO 9002

Impresa Martinelli
di Martinelli Giuseppe & C. s.n.c.
Via Bianchetti, - 28100 NOVARA
Tel. e Fax 0321.475250
portili
(rosso, verde, ecc.)
Ripristini stradali
campi
e da gioco

AZIENDA
SETTORE
in provincia di Varbania
ricerca
RAGIONIERA
Responsabile di gestione del personale, contatti con banche, bilanci ecc.
Pluriennale esperienza.
Inviare curriculum al seguente nr
0313551533

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

VOLLEY A1: LE SFIDE CON PADOVA, ANCONA, MACERATA E PARMA SEPARANO DE GIORGI E COMPAGNI DAI PLAY-OFF

Le 4 giornate decisive della Noicom Brebanca

Luca Ferrua

CUNEO

L'aritmetica non le garantisce [illegible] i play-off, [illegible] a dividere la Noicom Brebanca dalla gloria di un posto tra le otto formazioni in corsa per lo scudetto ci sono tre punti, una vittoria nelle prossime quattro gare. Ma, anche se solo qualche settimana fa il direttore sportivo Marco Pistolesi scherzava sul raggiungimento della quota salvezza, le ambizioni di Cuneo vanno ben oltre da un piazzamento valido per i play-off. Ormai è impossibile pensare al primo posto - la pole position spetta a Macerata -, l'obiettivo vero sono i primi quattro gradini della classifica attualmente occupati da Macerata (54 punti), Treviso [illegible] (45), Milano (43 e ancora una volta complimenti a Montali) e Modena (42), seguono Montichiari (42), Parma (41) e Cuneo (41).

I piemontesi hanno le carte in regola per salire e un calendario interessante. Domenica vanno a trovare la pericolante Padova (mentre si giocano Milano-Modena, Macerata-Treviso, Trento-Montichiari e Parma ha tre punti sicuri con la retrocessa Roma). La settimana dopo c'è Ancona, altra pericolante da battere in un match anticipato per la Coppa [illegible] programmato mercoledì sera in contemporanea con Milano-Parma, mentre sarà tutto facile per le altre grandi del campionato. Alla penultima (il 16 marzo) la Noicom Brebanca andrà in trasferta a Macerata e tre giorni dopo si giocherà molto nello scontro diretto casalingo con Parma. Sono quattro giornate di fuoco che possono cambiare i vertici della classifica con Cuneo che potrebbe giocare sei sfide in 19 giorni.

La squadra allenata dall'azzurrabile (in odore di clamoroso [illegible] e meritato quarto mondiale a 41 anni) Fefè De Giorgi ha però dimostrato di avere le carte in regola per sorprendere. Solo una volta dall'inizio della stagione tutta la «rosa» ha girato contemporaneamente al massimo [illegible] è stato in occasione delle finali di Coppa Italia, altrimenti sono stati due o tre protagonisti a fare la differenza.

Un esempio eclatante è venuto dall'ultima sfida, sabato al Palastampa di Torino con Trento. Nel primo [illegible] le cose non andavano bene, la squadra faticava a girare. [illegible] secondo parziale in avanti Maikel Cardona si è caricato il gruppo sulle spalle e [illegible] forza di muri, attacchi e servizi ha dato spettacolo, cambiando l'andamento [illegible] partita. [illegible] finale alla «fiesta cubana» [illegible] è unito anche Igor Omrcen e con lampi di talento ha [illegible] l'ultima firma sulla pratica Trento e fa ben sperare per il futuro.

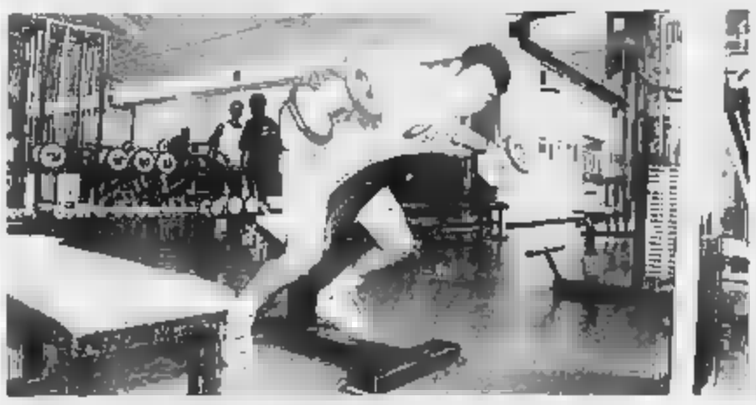
[illegible] gruppo Noicom Brebanca ha grandi risorse merito di una società che investito su talenti italiani e stranieri e che oggi ha un parco giocatori disseminato tra le società protagoniste in A1 (Montichiari e Latina) e in A2 (con la Deutsche Bank Asti e la capolista Copra Piacenza guidata dall'opposto di San Damiano Macra, Mauro Gavotto).

PALLAVOLO INTERNAZIONALE

Al via la prevendita di Coppa

[illegible] Sabato 9 e domenica 10 [illegible] porteranno la grande pallavolo internazionale [illegible] Palazzetto dello sport di Cuneo. Nella «tana» della Noicom Brebanca è in programma la «Final four» della Coppa Cev che quest'anno - per il prestigio e il valore tecnico delle squadre in gara - è la più importante manifestazione continentale della pallavolo. Sabato alle 15 si sfideranno infatti il Lokomotiv Belgorod (la più forte formazione di club extraitaliana) e il Poitevin Poitiers, un mix di talenti argentini e francesi di altissimo livello. Il piatto forte della prima giornata sarà servito alle 18 con la semifinale Noi[illegible] Brebanca Cuneo-Asystel Milano, praticamente un gustoso anticipo di play-off. Il giorno dopo finali alle 15,30 e alle 19. Oggi è partita la prevendita con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna [illegible] euro, primo anello [illegible] 30 euro) e biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che si possono acquistare in tutte le filiali [illegible] Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (0171699187). (l. f.)

Sopra, un muro Cardona-Kantor. In basso, De Giorgi si allena in sala pesi



Due i protagonisti della sfida con Trento: Maikel Cardona che ha dimostrato il suo strapotere fisico e il talento Igor Omrcen un'altra arma in più per Fefè De Giorgi

BASKET: INFORTUNATO L'AMERICANO DI BIELLA

Cookie Belcher in forse per la trasferta di Siena

Più difficile per la Lauretana lo sgambetto alla squadra che ha sfiorato la Coppa Italia

Mario Pozzo

BIELLA

Dopo la miracolosa rimonta che le ha consentito di chiudere con un secco 2 a 0 il confronto ufficiale con l'Adecco Milano, tutto l'ambiente della Lauretana Biella sembra galvanizzato. Nemmeno l'ennesimo infortunio a Cookie Belcher (distorsione alla caviglia in una normale ricaduta durante l'allenamento di sabato), sembra togliere serenità a coach Alessandro Ramagli che sta preparando con la consueta meticolosità la difficile trasferta di domenica prossima a Siena. I toscani del Montepaschi, che all'andata al Palazzetto [illegible] via Pajetta avevano inflitto ai biellesi una sconfitta nettissima, stanno attraversando un buon momento e sabato nella finale di Coppa Italia hanno sfiorato il colpaccio cedendo solo dopo i supplementari alla Kinder Bologna.

«Conosciamo la forza dei nostri avversari, [illegible] non andremo a Siena solo per fare bella figura, punteremo anche al risultato - dice Ramagli -. A Bologna abbiamo tenuto testa alla Skipper per 35 minuti. [illegible] manterremo [illegible] stessa intensità per 40 minuti, possiamo vedercela anche con Siena. Loro tendono [illegible] rallentare il gioco, noi cercheremo di non consentirglielo; l'energia [illegible] la grinta dovranno essere le nostre armi migliori»

L'americano Cookie Belcher

Ramagli è ottimista: «Se giocheremo come sappiamo possiamo farcela»

E Belcher? L'americano, fortissimo [illegible] in difesa e in grado di dare alla squadra il qualcosa in più che è servito alla Lauretana per sovvertire il pronostico contro squadroni come Kinder e Skipper, si sta rivelando un «atleta di coccio», bloccato sovente da piccoli infortuni e forse anche un poco dalla paura. «Aspettiamo l'esito di una visita di controllo, poi vedremo, - dice il coach -. Sono cose che capitano in un campionato, non deve cambiare niente. Noi siamo sereni».

Ramagli è convinto che, in un campionato parzialmente falsato da vicende come quelle di Reggio Calabria [illegible] Verona, per raggiungere l'obiettivo minimo, quello della salvezza, non sia più sufficiente puntare solo sugli scontri diretti. «Cadono anche le grandi, gli abbiamo fatto lo sgambetto noi, lo possono fare altri: bisogna cercare punti in tutte le partite, facili o difficili che appaiano sulla carta».

Domani [illegible] a Borgosesia (ore 20,30) i biellesi ritroveranno in amichevole l'Adecco Milano in [illegible] platonica rivincita dell'ultima di campionato dove i rossoblù hanno dato assegno [illegible] classifica [illegible] addirittura gas al morale con [illegible] rimonta record: [illegible] -23 a +6. Fermo Belcher, potrebbe essere utilizzato con parsimonia anche Batiste, che risente ancora della botta al ginocchio rimediata proprio durante la partita [illegible] Milano.

Le grandi Tavole del Mondo

ENOTECA Contratto CANELLI

Appuntamento con la Cucina Internazionale d'Autore

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente attenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato. Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avverrà tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823538 nei seguenti orari 9,00 - 12,00 14,00 -18,00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.enotecacontratto.it

Sabato 12 Gennaio
Alain Ducasse
Ristorante Louis XV
Ristorante Piaza Athenee
Ristorante Alain Ducasse
at the Essex House
Ore 20,00

Sabato 2 Febbraio
Santi Santamaria
Ristorante El Raco di Can Fabes
Ore 20,00

Sabato 2 Marzo
Emile Jung
Ristorante Le Crocodile
Ore 20,00

Sabato 6 Aprile
Aimo e Nadia Moroni
Il Luogo di Aimo e Nadia
Ore 20,00

Sabato 11 Maggio
Ezio Santin
Ristorante Antica Osteria del Ponte
Ore 20,00

Sabato 1 Giugno
Nobuyuki Matsuhisa
Ristorante Nobu
Ore 20,00

Sabato 5 Ottobre
Dieter Müller
Ristorante Le Schlosshotel
Ore 20,00

Sabato 9 Novembre
Jacques Chibois
Ristorante La Bastide Saint Antoine
Ore 20,00

Sabato 7 Dicembre
Pierre Troisgros
Ristorante Troisgros
Ore 20,00

Enoteca Contratto
Via G. B. Giuliani, 56 - 14053 Canelli (At)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza
LA STAMPA
Banca C.R.Asti
Slow Food
Ipse

Vi.Fra. di Invorio e Officine Quirico di Gargallo fra le aziende trainanti

Rubinetti, design per il rilancio

Carta vincente con l'innovazione tecnologica

INVORIO

Innovazione tecnologica e design d'avanguardia le vincenti del comparto delle rubinetteria.

Dopo un periodo di stasi economica, anche il settore della rubinetteria e del valvolame sembra uscire da una situazione di instabilità e il 2002 viene ormai atteso come l'anno del rilancio. Come essere vincenti nei mercati globali? La risposta arriva da due aziende molto note ed affermate, la Vi.Fra., di Invorio, e le officine meccaniche Quirico, di Gargallo.

«Abbiamo sette anni di attività - dice la titolare della Vi.Fra. - e abbiamo sempre dato grande importanza al design nel campo della rubinetteria, perchè siamo convinti che costituisca un valore aggiunto fondamentale. Fra qualche settimana, a Milano, si terrà la fiera del settore, e alcune importanti rubinetterie nazionali accompagneranno i loro gruppi con gli ultimi due nostri prodotti, Link e Web. Sono convinto che Milano sarà la vetrina ideale per apprezzare la linea essenziale».

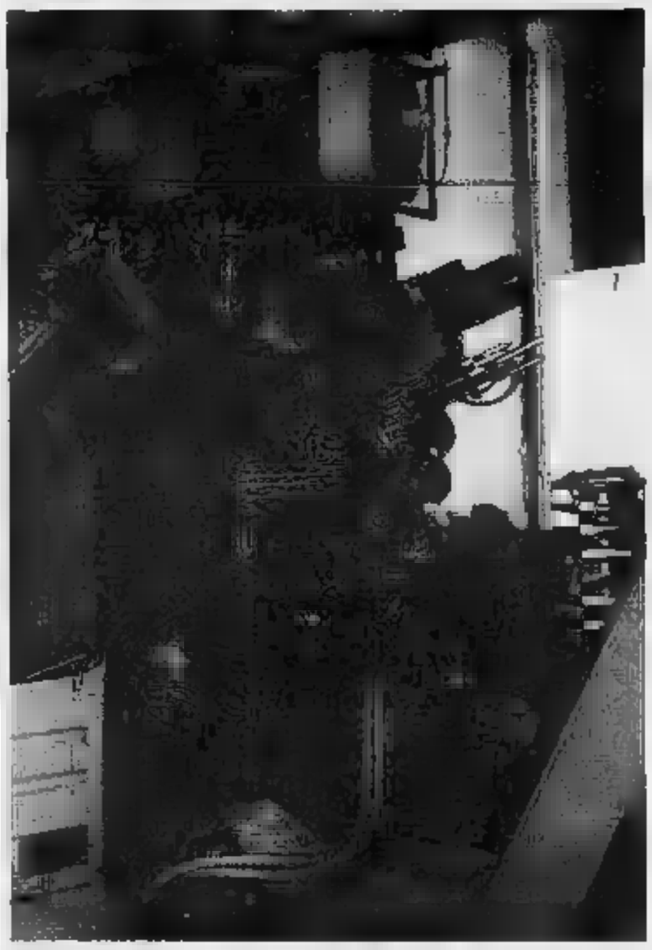
Link è una doccia a forma di cilindro, dallo stile particolarmente innovativo; Web è il supporto della doccia, e anch'esso si ispira alla massima sobrietà. «Da questi due prodotti abbiamo già avuto soddisfazioni commerciali - sottolineano all'azienda invoriese - e dalla fiera contiamo di avere una risonanza ancora maggiore».

Rubinetti «made in Novara», esperienza e novità. Alla Fiera di Milano «Vi.Fra.» presenterà prodotti dell'ultima generazione

Dal design all'innovazione tecnologica. E' quello che propongono le officine Quirico, a Gargallo, dove si costruiscono macchine transfer in primo luogo per la rubinetteria ma anche per i settori dell'alimentazione, dell'elettromeccanica, per il comparto elettrico a bassa tensione e anche per l'ambito automobilistico. E' stato infatti costruito dalla Quirico un robot che verrà utilizzato in America nella linea di produzione della Peugeot.

«Le macchina transfer di ultima generazione - spiegano all'azienda di Gargallo - dotate di controllo idraulico, sono gestite da una valvola proporzionale e la lettura dei pezzi avviene attraverso una riga ottica».

Uno degli ultimi impianti realizzati dalla Quirico è una macchina transfer per guarnizioni esterne, per l'assemblaggio del blocchetto cucina: «E' una macchina in lega di alluminio, quindi meno pesante delle macchine tradizionali, e rileva la presenza del pezzo con le fibre ottiche. Poichè non ha grandi dimensioni - ricordano alla Quirico - può essere montata da qualsiasi parte e ha inoltre un costo decisamente contenuto, molto vantaggioso per l'imprenditore, anche se non deve produrre grandi quantità».



Una macchina transfer per rubinetterie prodotta dalle Officine meccaniche Quirico

Antifortunistica, Borgomanero all'avanguardia

Cerutti Gas Service laurea in sicurezza

CRESSA

«Laurea in sicurezza»: lo si può ottenere grazie a Cerutti Gas Service, l'azienda di via Borgomanero 94, all'avanguardia nel settore della metallurgia e dell'antinfortunistica.

Le informazioni tecniche per il conseguimento di elevati standard professionali sia nell'ambito della produzione artigianale che di quella industriale stanno assumendo un ruolo sempre più importante. La ricerca costante della qualità rappresenta un obiettivo primario per un'azienda che opera in un mercato in continua evoluzione, e un comparto che esige un aggiornamento è quello della rubinetteria, dal momento che il ciclo produttivo si compone di fasi estremamente diversificate. Vi sono processi di lavorazione che vanno dalla fusione allo stampaggio, dalla saldatura al montaggio, oltre a processi chimici e galvanici.

In un campo così complesso occorre trovare soluzioni specifiche sia per quanto riguarda la sicurezza che nel campo metallurgico. Cerutti Gas Service è a disposizione per fornire la risposta ad ogni problema mediante personale altamente specializzato, e per trovare le soluzioni più appropriate per ciascun caso.

«La qualità è il nostro obiettivo primario - spiegano all'azienda di Cressa - e ci ha indotto a selezionare sul mercato internazionale una gamma completa di prodotti tecnologici di elevata qualità. Il nove settembre del 2001 sono state pubblicate in un decreto del Ministero del Lavoro le specifiche per l'individuazione e l'uso dei dispositivi di protezione, e la conoscenza della normativa è indispensabile anche per la vendita corretta dei vari materiali di sicurezza: scarpe, guanti, mascherine.

Presso la Cerutti Service è allestito uno show room dove si può vedere e provare ogni dispositivo, una sala tv e una postazione pc per visionare i videocorsi sulla sicurezza, un angolo libreria con testi su prevenzione incendi, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, edilizia, impiantistica e manualistica per lavoratori. Cerutti Service promuove corsi di saldatura e seminari gratuiti in sale attrezzate: programmi e date sono a disposizione su Internet, al sito www.cerutticervice.it.

L'INCHIESTA ODASSO | SVILUPPI E RIPERCUSSIONI

L'ADDIO AL PADRE DELL'EX

Si svolgeranno oggi alle 15, nella cappella del cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per infarto all'età di anni. Per qualche ora l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina di cui il padre fu sindaco dal 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, come ha spiegato il suo legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione a qualche attimo di smarrimento. Ma poi è riuscito sempre a farsi forza». Dopo due mesi di carcerazione, la morte del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato da uno specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato a lutto annuncia ai nicesi la scomparsa di Giuseppe Odasso, l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite e dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque essere il sindaco Flavio Pesce, da solo con il gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Mimì Pietropinto

Stop al potere assoluto dei manager in Sanità. Basta con le nomine affidate ai direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

A dirlo è l'Ordine dei medici della provincia di Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica dei giorni scorsi sull'influenza politica nelle nomine dei primari: «Questo modello di governo delle aziende sanitarie - sostiene il presidente, Amedeo Bianco - non solo fatica a produrre efficienza, ma ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, sempre più estromessi dalla possibilità di contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno tenta di apparire meno colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge una realtà su cui riflettere in modo serio per intervenire con decisione perché è in gioco la fiducia dei cittadini nella sanità pubblica».

Il sospetto delle nomine pilotate che pioggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato un modello di governo della Sanità che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità del direttore generale, anche le scelte di avanzamento nelle carriere professionali non soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di governo, «compreso quelle relative alle procedure di selezione dei dirigenti medici, in modo che sia resa evidente la trasparenza delle scelte per evitare equi- sul piano della capacità e della competenza dei designati».

Sul fronte delle indagini sul caso Odasso, intanto, ieri si è presentato in Procura Marco Bigoni, già tesoriere di Società Aperta, tirato in ballo nell'affare Pubbli-Gest in merito all'articolo 3 della legge 74 del 2000 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», un modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha ammesso di aver versato contributi della Pubbli-Gest di Giovanni Brasso, «ma non c'è nulla di misterioso», ha precisato. Di fronte ai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per una violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, un semplice favore al suo amico Giovanni Brasso, che voleva dare contributi al centro studi di Burzi, ma nello stesso tempo voleva un consiglio per scaricare quelle somme dal fisco».

Chi meglio di un commercialista come Bigoni poteva consigliarlo? Così è nata l'idea di inventare false «note di debito»: Bigoni avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro militanti di Forza Italia, tra cui anche donne, che si sono prestati al giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto di aver prestato per qualche tempo attività fittizie temporanee per la Pubbli-Gest: come il controllo di biglietti allo stadio o l'accompagnamento di disabili. I giovani rilasciavano delle «note di debito» per le attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto ventina milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano così versamenti fatti a Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, non finanziamenti a Forza Italia: su questo l'ex tesoriere è stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato con contributi raccolti cene e nelle riunioni». E non erano neppure finanziamenti diretti ad Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, non sapeva nulla di quel giochetto della false «note di debito» con la Pubbli-Gest. I contributi erano sempre a favore di Società aperta», avrebbe insistito l'indagato.

Deposizione spontanea ieri in Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest banale strategia per aggirare il fisco»

Medici in un reparto: l'ordine denuncia lo strapotere del manager

IL PUNTO SULL'I

1 IL BLITZ
Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre nel suo ufficio, subito dopo aver ricevuto una mazzetta da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese Renata Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. Guardia di Finanza ha piazzato cimici e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri sei pagamenti.

2 LE AMMISSIONI
Odasso ammette subito di incassato tangenti: «Quei soldi li spendevo per me, tranne qualche regalo ai collaboratori. Ma non ho mai chiesto soldi, erano gli imprenditori a offrirmeli sollecitare il pagamento fatture. Non ho provocato danni all'azienda». Pochi giorni dopo finisce in cella anche Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso accusato di corruzione ma all'inizio nega ogni addebito: confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3 GLI IMPRENDITORI
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta i sei imprenditori consorziati nel «global service» delle Molinette, presieduto da Bruno Galizzi: Massimo Diamante e Massimo Messa (Palmar Orama, pulizie), Lorenzo Brovida (Gp architettura), Angelo Doninelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristormatik), Bruno Ulivi, della Mit. E ancora Giovanni Sorte (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubbligest), Lucio Ciochian (Inside) e Cecilia Governale(Czweb).

4 LE TESSERE
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa 800 tessere di Forza Italia, pagando 160 milioni: «L'ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».

5 I LI
A metà gennaio esce la lista dei regali di Odasso ai Vip, una spesa di circa 70 milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

6 LE CONSULENZE E I PRIMARI
E' l'ultimo filone dell'indagine, e coinvolge le consulenze milionarie e le nomine dei primari

IL SERVIZIO SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del sangue

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

Marco Accossato

I bilanci in il blocco delle assunzioni paralizzano sempre più la Sanità. L'ultimo caso, al limite del collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca sangue: la Regione non ritirerà al più presto lo stop dei turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione e gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Mauriziano di Torino e di Lanzo, Valdese, di Venaria e di Ciriè.

A denunciarlo è lo stesso direttore della Banca del Sangue, dottor Franco Curti, che ha inviato una lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da cui il centro dipende e dove ha sede) e al capo dipartimento di Patologia clinica e del Laboratorio analisi, professoressa Giovanna Marchiaro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i tecnici del laboratorio hanno già accumulato circa ore tra straordinari non recuperati e riposi e ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue il direttore del centro, non è solo per la funzionalità della Banca, «ma anche e soprattutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività in reparto, insomma, anche in un laboratorio riposi e ferie saltate, aggiunti ai continui straordinari, rischiano di tradursi nell'aumento della stanchezza generale e in un conseguente calo di attenzione del personale.

Le situazione che si è creata parla sola. Il laboratorio di Immunoematologia è il cuore del centro trasfusionale, dove si lavora 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - spiegano alle Molinette -, il tipo di lavoro è tipico dell'emergenza, con smaltimento di richieste di emoderivati ed esami da consegnare in tempi brevissimi.

«Fino a tre anni fa - spiega ancora il dottor Curti - in questo laboratorio avevamo almeno il 10 per cento di personale in più su organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette e al direttore del dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione del personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità di eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti di midollo quotidianamente ci vengono richieste».

L'allarme del responsabile del centro stato raccolto rilanciato già a metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, della Fps-Cisl, avevano descritto in modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico del laboratorio, già in situazione critica da anni, oggi risulta veramente troppo scarso per svolgere tutta la mole di lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero tecnici si è andato riducendo nel tempo: nel '93 sui vari turni 30 persone, nel '98 erano solo più 28; attualmente se ne contano 19, più due tecnici assunti a tempo determinato fino al marzo prossimo». «Questi diciannove sopravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronesti - accumulano da mesi centinaia di di straordinario mai recuperate, numerosi riposi avanzati e giorni di ferie del 2001».

Secondo i sindacati una delle cause carenza di personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale un reparto all'altro dell'ospedale di corso Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non si discute il diritto del lavoratore al trasferimento, ma la mancata sostituzione con altro personale tecnico».

In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette il quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

«I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati e ferie non godute»

Il mago dei trapianti minaccia l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello delle Molinette, il reparto dei trapianti epatici: ormai vicino al traguardo dei mille interventi (lo taglierà in primavera), il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti e per la bontà dei risultanti, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere di accettare le offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non ce la facciamo più a lavorare in queste condizioni - denuncia Salizzoni - Il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri è sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. Ma non esistono un piano investimenti per costruire un reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori sono partiti, ma dopo il suo arresto tutto si è fermato. Lo stop è dovuto, probabilmente, sia alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso finiti».

Cosa è stato possibile fare con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il nuovo day hospital, che è ovviamente importante per seguire i malati prima e dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su via Genova, dove dovrebbe sorgere il nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perchè chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno parte di quanto necessario?

«No. Occorre realizzare un blocco operatorio d'eccellenza, una rianimazione ed una corsia. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi la mano sulla coscienza: questo è un reparto che salva la vita a tante gente, un vanto per la città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe essere un punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è stata straordinaria nell'incentivare le donazioni, ora dovrebbe fare lo stesso per l'attività di trapianto».

Mentre altre regioni sono invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, non è un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molto lontani da noi, ci mettono soldi ed ambizioni».

Se non arriveranno finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. Ma devo rivelare che molti di noi sono tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania anche dalle Università americane. Altrove la nostra scuola ed i nostri risultati apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica ed i soldi per continuare battaglia che ci vede, ogni giorno, vincere tro la morte». ●

Il professor Mauro Salizzoni: il suo reparto è considerato uno dei migliori d'Europa

MOBILI CASABELLA
VIA DE SANCTIS
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA Tel.
Vasto assortimento di soluzioni per l'arredamento della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
SIAMO
FESTA DI
A TUTTI I BIMBI UN'AUTO BURAGO
E ALLE COPPIE UN QUADRO INCORNICIATO A SCELTA.
domenica e 15,30/19,30

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati ma con questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale ma procedure più rapide Così com'è la situazione è ingiusta per loro [redacted] penalizza le aziende»

L'esercito dei muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina Cassi

Nei cantieri torinesi si sono duemilacinquecento fantasmi. Sono stranieri - romeni, albanesi, maghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, con i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, ma non esistono. Sono clandestini per la legge, indispensabili per le imprese.

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna ha elaborato questa stima e il suo presidente, Federico Casetta - che [redacted] mattina [redacted] ha incontrato i parlamentari piemontesi per discutere [redacted] proposta [redacted] legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che [redacted] aziende [redacted] vorrebbero regolarizzare, ma [redacted] si può. Tutti denunciano [redacted] mancanza [redacted] lavoratori per i cantieri olimpici, ma anche quando le persone ci [redacted] possibile utilizzarle legalmente. Così si è costretti a usare il lavoro nero».

Se la situazione non cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavoratori e metterci tutti all'onor [redacted] mondo».

Il segretario della Cna torinese, Paolo Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generalizzata e condividiamo [redacted] sforzo di controllare i flussi migratori, [redacted] non ha [redacted] impedire la regolarizzazione di persone che già hanno una occupazione e sono incensurate». Aggiunge: «E' ingiusto per loro e molto penalizzante per [redacted] imprese che ne hanno bisogno. I fl[redacted] quest'anno [redacted] bloccati e già lo scorso anno [redacted] Torino 1600 domande sono [redacted]ste senza risposta. Tutti sanno che gli italiani certi lavori non [redacted] fanno più. Non ci sono nostri giovani che siano disponibili a spaccare pietre e a bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto dal Collocamento ragazzi torinesi questi si sono fermati giusto [redacted] tempo per capire il tipo di lavoro e dopo 2-3 giorni [redacted] andati.

Alberti e Casetta ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non ha senso obbligare l'imprenditore a cercare un mura[redacted] assumere prima in tutti i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia non l'ha trovato, in tutte le ambasciate per verificare [redacted] ci [redacted] persone di origine italiana che eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro. Se serve il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione del "contratto di soggiorno per lavoro" è un fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi sono talmente farraginosi da rendere irraggiungibile l'obiettivo». La Cna torinese ha anche fatto un esperimento. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti [redacted] collocamento". Abbiamo fatto una prova [redacted] il collocamento di [redacted]: [redacted] 1500 iscritti la metà [redacted] già lavorando, ma non era stato cancellato; su 496 richieste di colloquio solo [redacted] hanno risposto, alla fine ne erano rimasti meno [redacted] venti vagamente disponibili».

Ironizza Alberti: «Non si capisce perché non vengano ritenute pericolose le colf e le badanti che [redacted] inseriscono nel cuore delle nostre famiglie e lo siano i mura[redacted] che da mesi stanno nella [redacted] azienda, di cui [redacted] si fida e [redacted] cui spesso ha trovato casa». La Cna chiede anche la reintroduzione dello sponsor, previsto dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di avere [redacted] disposizione [redacted] strumento rapido e [redacted] procedure amministrative semplificate per le richieste di stranieri da impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipato i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Buemi; hanno ribadito di essere contrari a una sanatoria generalizzata, ma favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che lavorano e non solo di colf e badanti «peraltro sanabili solo per famiglie ricche [redacted] almeno 90 milioni di reddito».

Il sogno di Micalai: un posto in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

Maria Teresa Martinengo

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa il decoratore in una ditta torinese

«Per ora non ho potuto mandare soldi a casa perché dovevo saldare [redacted] debito del viaggio»

Micalai, per esempio. Ventun anni, moldavo, diploma di meccanico, decoratore in una piccola ditta che occupa mezza dozzina [redacted] dipendenti. Al momento, nell'impresa ci lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, un meccanico giovane [redacted] - spiega in un italiano essenziale, ma preciso - guadagna venti dollari al mese. Dopo qualche [redacted] può arrivare [redacted] prenderne cinquanta, ma fa comunque la fame. Io lavoravo in campagna ed [redacted] quasi come [redacted]re disoccupati: le prospettive per il futuro [redacted] esistevano. Così, io e la mia fidanzata ce ne siamo andati. Lei è arrivata qui prima [redacted] me: è fissa da un'anziana, [redacted] prepara da mangiare, pulisce la casa».

Il giovane operaio precisa anche un'altra cosa. «Micalai» non [redacted] il suo vero nome. Micalai è scritto sul passaporto [redacted] che gli ha procurato la mafia moldava [redacted]me con [redacted] visto turistico. Con [redacted] visto è arrivato regolarmente [redacted] Italia sei mesi fa dopo un lungo viaggi[redacted] treno. Duemila dollari gli è costato [redacted] «pacchetto», più gli [redacted]. «Finora non ho potuto mandare niente [redacted] miei genitori: oltre a mangiare [redacted] pagar[redacted] l'affitto [redacted] della casa dove vivo con un amico, ho dovuto cancellare il mio debito. Restituire i soldi è la prima cosa alla quale pensa chi ha dovuto chiedere un prestito alla mafia. Se non lo fa, il rischio è che... - e fa [redacted] gesto eloquente con due dita sulla gola - ai suoi familiari succeda qualcosa di brutto».

Micalai guadagna bene: due milioni e cento-due milioni e trecento, in base alle [redacted] fatte nel [redacted]. «Lavoro nella [redacted] ditta da quando [redacted]o qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni. Il posto [redacted] l'ha trovato un [redacted] romeno. Di solito facciamo dalle [redacted] alle 17, ma quando c'è da finire, [redacted] anche a 10-12 ore». Adesso Micalai e i [redacted] colleghi stann[redacted] dipingendo l'interno di un edificio che appartiene ad una società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, ci pensa [redacted] nostro "capo": le norme di sicurezza sono rispettate, poi lavoriamo d[redacted] i controlli non dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quel[redacted] è davvero [redacted] disgrazia». [redacted] «capo», come lo chiama [redacted], l'artigiano che l'ha assunto in nero, è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro: dove siamo adesso, per esempio, i soffitti [redacted] molto alti, c'è davvero da faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che [redacted] bene i romeni e i moldavi». Quindi [redacted] «capo» vorrebbe mettere in regola [redacted] lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha d[redacted] tante volte. Appena possibile, lo farà». Micalai sorride. «La mia fidanzata avrà il permesso di soggiorno prima di me. La "nonna" le ha assicurato che [redacted] e posto appena uscirà la sanatoria delle colf».

Specchio dei tempi

«Con le lire [redacted] spariti anche gli autopark?» - «Due ore [redacted] mezzo [redacted] coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco [redacted] volto reale del tassi[redacted] che lavora 12 [redacted] giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:

«Fino ad alcuni mesi fa [redacted] possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma di Lire 100.000 prepagata [redacted] scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Era il massimo della comodità perché [redacted] attivava [redacted] macchina, prima di scendere, senza andare [redacted] tornare al parcometro. Si pagava solo per il tempo reale della sosta, senza somme minime, e senza problemi se ci si attardava in commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi [redacted] sospeso la vendita degli apparecchietti in lire senza sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da [redacted] mesi, le impiegate ripetono che i nuovi Autopark [redacted] scalare "arriveranno [redacted] più presto", [redacted] viene il sospetto che non [redacted] sia la volontà [redacted] rinnovare [redacted] consumatori la dotazione di uno strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losano

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 sono [redacted] a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e siamo giunti sui campi da sci alle 9,30 circa, senza intoppo alcuno. Il ritorno è stato un disastro. Siamo [redacted] ripartiti alle 17,15 e appena entrati [redacted] siamo accorti che c'era qualcosa che non andava, sulla corsia di destra tutte le macchine erano incolonnate e viaggiavano a passo d'uomo, mentre su quella di sinistra (aperta nel medesimo senso di marcia, verso valle) le macchine andavano filate. Nelle gallerie c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quella [redacted] marcia normale [redacted] bloccata [redacted] lavori in corso.

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito di questo, vorrei segnalare che i cartelli con la cifra da pagare andrebbero esposti prima di arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (impariamo dai francesi), perché comunque con gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie [redacted]ll'asfalto impedisce un regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' stato tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Ghio

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista che lavora duramente 12 [redacted] al giorno e desidero intervenire [redacted] proposi[redacted] della diatriba tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori [redacted] possono sostare su territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati [redacted] fax presso [redacted] propria autorimessa. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi sarà un lusso anche di fronte agli alberghi e non solo cercare di fermarne uno per strada", ritengo che Torino è una città [redacted] avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura [redacted] ferma a richiesta [redacted] perché probabilmente [redacted] già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente il conducente [redacted] auto pubblica?. E' uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di noi ha respirato micropolveri [redacted] giorni scorsi?), al freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa il confessore di problemi, il silenzioso testimone di lacrime [redacted] dolore, il volontario che carica di peso [redacted] disabile sul sedile posteriore [redacted] del quale [redacted] condivide i drammi, le frustrazioni, le pene; e poi ancora il bidonato quando il cliente "...Oh, ho dimenticato [redacted] portafoglio nell'altra giacca!", [redacted] spernacchiato quando all'indirizzo richiesto non c'è [redacted] e deve ritornare mesto [redacted] al posteggio e rifarsi un'altra ora di coda prima di "caricare" di nuovo, [redacted] ancora il rovinato quando quattro disperati [redacted] assicurati speronano l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl 3 il servizio [redacted] prenotazione telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria presso gli sportelli [redacted] giorni prima del prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, non in grado [redacted] provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari o a noi volontari [redacted] effettuare questo [redacted]. Questa procedura [redacted] il servizio per i cittadini già penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[redacted] 16/03/2002
il vestigente
VIA [redacted] NANNI [redacted] - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
[redacted] l'abbigliamento
uomo, [redacted]
SCONTI DEL 70%
[redacted] prezzi già scontati all'origine
* Ragazzo e bambino esclusi
AUT. COMUNALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

Saper usare un computer è un requisito indispensabile [redacted] mondo del lavoro, per persone in cerca di occupazione, per lavoratori interessati ad un avanzamento di carriera e per le aziende. Ma cosa significa effettivamente saper utilizzare il computer? Molti hanno una discreta conoscenza di questo strumento, però non possono dimostrarlo. Ecco perché diventa importante ottenere la certificazione Patente Eu[illegible] del Computer [illegible]. L'ECDL è un diploma riconosciuto in Europa e in Italia, che documenta la capacità di utilizzare un computer e i principali programmi. Inoltre è valida come credito formativo negli esami di stato per il diploma di maturità e in ambito universitario e come titolo di merito nei concorsi pubblici. Gli esami per conseguire l'ECDL sono sette, uno teorico seguito da sei test pratici. Superare questi esami non è difficile, ma è certamente vantaggioso seguire corsi di formazione Algo System, sede d'esame e di preparazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer. Svolge da molti anni una intensa attività nel settore della formazione professionale ad indirizzo informatico [redacted] è un punto di riferimento per la qualità dei servizi offerti e dei formatori [illegible] ECDL e Microsoft. Ogni mese hanno inizio corsi di gruppo a costi agevolati specifici per le nuove professioni. Le principali aree formative sono: Office (Windows, Word, Excel, Access, PowerPoint) e Internet, Patente Europea del Computer (ECDL), Creazioni siti Web grafici [illegible], Grafica, Progettazione con sistemi Cad, Programmazione Visual Basic e Java, Sistema operativo Linux, Contabilità e Paghe. Algo System offre anche la Formazione a distanza, uno strumento innovativo alternativo alla tradizionale formazione in aula. La formazione a distanza, detta anche FAD o e-learning, da tempo diffusa all'estero e in via di espansione in Italia, è una modalità di erogare formazione senza la presenza in aula di docente e allievi, ma tramite collegamento ad Internet, eseguito nei tempi e nei modi preferiti. La formazione a distanza si rivolge a diversi bacini d'utenza, dal privato all'azienda, permettendo la formazione e l'aggiornamento continuo. Algo System organizza anche corsi personalizzati per privati ed aziende. L'interesse di un numero sempre crescente di persone per i corsi di formazione professionale ha spinto Algo System a individuare due moderne e ampie strutture in Torino e Chivasso. La sede principale di Torino, via Cernaia 9, in centro città, ottimamente servita dai mezzi pubblici, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle 19 e sabato dalle 9 alle 13. La sede di Chivasso, Via Momo 13, vicino [redacted] stazione ferroviaria, è aperta [redacted] pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, e sabato dalle 9 alle 13. Per informazioni e prenotazioni contattare segreteria Torino al numero 011 598386 oppure segreteria Chivasso al numero 011.9114283 (e-mail: segreteria@algosystem.it)

Una persona
che si è fatta amare
merita la serietà
grande Impresa
della Città di

FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZI «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.550) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LE TIME NOTIZIE REGIONI», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI PIACENZA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA». NELLE AREE DI DIFFUSIONE EDICOLE GIORNALE LOCALE: € 0,80 (L. 1.600) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA», «LA ROMAGNA E A VOLA» € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORT AUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO». NELLA PROVINCIA DI BOLZANO ABBINAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: ANTIBES, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; INGHILTERRA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA CHF 2,80; CANADA CHF 3,50; CROAZIA 1,30; USA $ 2,50

AGGREDITA DAVANTI A CASA

INSEGUITA NEL METRO'

RAPINA IN FARMACIA

SCIPPATA MENTRE SCENDE DAL TRAM

NOTTE DI TERRORE PER GIOVANE DONNA

FERMO!®

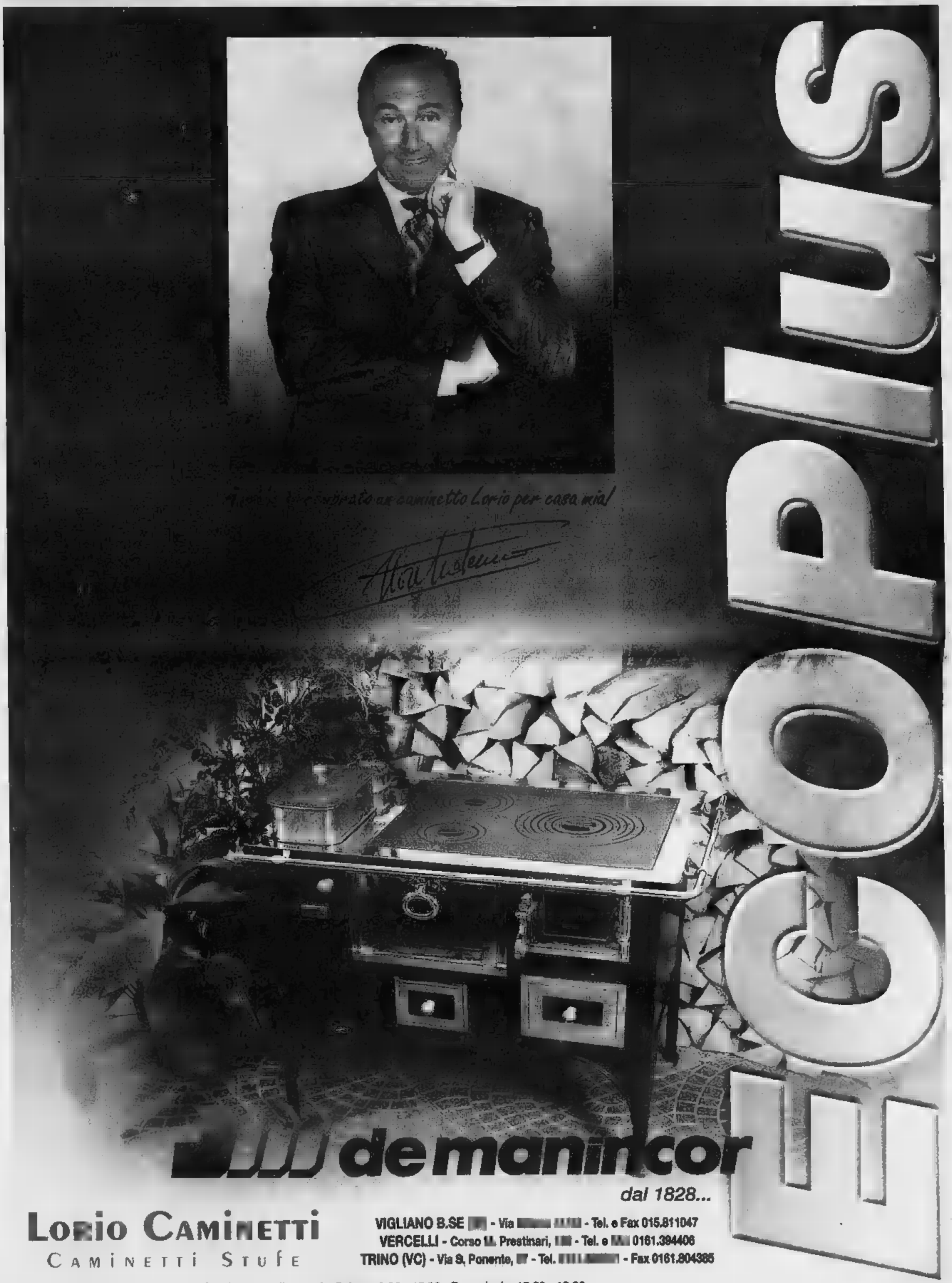
- **EFFICACE E [illegible]**
  FERMO!® è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
- **BLOCCA L'AGGRESSORE [illegible] MINUTI**
  FERMO!® crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendolo inoffensivo per diversi minuti.
- **[illegible] È [illegible] PER LA SALUTE**
  L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute; [illegible] causa lesioni, né temporanee né permanenti, a danno della persona.
- **È IN LIBERA [illegible] AI [illegible] DI LEGGE**
  FERMO!® può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
- **[illegible] SUPERMERCATI, IPERMERCATI, [illegible] E TABACCHI[illegible]**

Lo spray FERMO!® non deve [illegible] usato impropriamente contro persone od animali.
Il prodotto [illegible] può essere usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.

Made in Germany
Dal n°1 in Europa

FERMO!® LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.

sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it


"Ho incontrato un caminetto Lorio per casa mia!"
Alan Sorrenti
de manincor
dal 1828...
Lorio Caminetti
Caminetti Stufe
VIGLIANO B.SE - Via - Tel. e Fax 015.811047
VERCELLI - Corso Prestinari, - Tel. e 0161.394406
TRINO (VC) - Via S. Ponente, - Tel. - Fax 0161.804385
da Martedì a Venerdì dalle 15,00 alle 19,30 • Sabato: 9,30 - 12,00 - Pomeriggio: 15,00 - 19,30
Lunedì chiuso

...più completa
massa
• Via Trento, [illegible] • [illegible] • Tel. 0161.213447 •

LA STAMPA
PAGINA 35 MARTEDÌ 26 FEBBRAIO 2002

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 369711, FAX 0161 [illegible], E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 [illegible]

RIVENDITORE AUTORIZZATO
massa
• Via Trento, 34 • Vercelli • Tel. 0161.213447 •

ARMANDO GUALA, 22 ANNI, TITOLARE DELLA «TORRETTA», E' FINITO FUORI STRADA VICINO A BIANZE'

Ristoratore muore in auto

L'incidente scoperto solo dopo molte ore

BIANZE'

Lo ha trovato per caso un camionista che all'alba stava andando a lavorare. Armando Guala, 22 anni, titolare del ristorante La Torretta di Bianzè, era ormai [illegible] da ore tra le lamiere della sua auto sfasciata in [illegible] campo.

Dalla ricostruzione fatta dai carabinieri di Livorno Ferraris, intervenuti sul posto insieme al 118, Guala [illegible] volante del Fiat Strada pick-up intestato al padre, stava rientrano a casa (difficile per adesso indicare l'ora) arrivando dalla direzione di Borgo d'Ale. Nei pressi della [illegible] San Rocco, per cause imprecisate, l'auto ha dapprima urtato violentemente contro la spallette in cemento del ponticello sulla roggia, poi è sbandata, finendo in un campo dopo essersi capovolta più volte.

Forse qualcuno è transitato da quel punto più tardi, ma i rottami erano lontano dalla sede stradale per cui non si è accorto di nulla per il buio. Così soltanto dopo le 5, grazie ai primi chiarori del giorno, l'incidente è stato scoperto [illegible] un camionista di passaggio che [illegible] dato l'allarme, ma [illegible] era troppo tardi: [illegible] personale del 118 non ha potuto far altro che constatare il decesso del giovane, avvenuto ore prima secondo i primi esami. La salma è stata composta nella camera mortuaria del cimitero di Bianzè.

Ora si tenterà di dare [illegible] spiegazione al terribile incidente: al momento sono valide tutte le ipotesi, dal guasto meccanico all'errore di guida oppure ancora [illegible] eventuale ostacolo improvviso rappresentato [illegible] un animale randagio che abbia attraversato la strada. E si tenterà di capire se il giovane avrebbe potuto salvarsi nel caso in cui fosse stato soccorso tempestivamente.

Armando Guala era conosciutissimo in paese, così [illegible] tutta la sua famiglia. Il ragazzo, in collaborazione con la madre, aveva circa un anno fa aperto il ristorante [illegible] Torretta: giovane aperto ed estroverso, era riuscito subito a creare una discreta clientela che frequentava regolarmente il locale, allestito con gusto nella villa antica di proprietà della famiglia [illegible] via Livorno Ferraris. (r. v.)

Armando Guala aveva [illegible] anni

LA DIFESA CHIEDE AI GIUDICI IL RICONOSCIMENTO DEL VIZIO PARZIALE DI MENTE

Omicida di Gattinara in appello

Oggi torna in aula l'operaio che uccise l'amica

GATTINARA

Davanti alla Corte d'appello di Torino, a cui si sono rivolti gli avvocati della difesa, oggi comparirà Fabio Di Girolamo, l'operaio ventinovenne di Lenta che ha ucciso, spingendone il corpo sott'acqua, nella vasca da bagno, Graziella D'Agostino, trent'anni, gattinarese, amica e compagna di [illegible] lungo prendersi e lasciarsi. E' la vigilia di San Valentino del Duemila, ma il corpo [illegible] Graziella viene ritrovato [illegible] due mesi più tardi: quando Fabio Di Girolamo, dopo averla nascosta e vegliata, custodendone vestiti e massaggi, finalmente crolla. E confessa.

Nell'aprile dell'anno scorso,

In primo grado il giovane fu condannato a 12 anni Ora i legali vogliono uno «sconto» sulla pena

l'operaio compare davanti al gup di Vercelli: viene giudicato con rito abbreviato, e condannato a dodici anni di carcere. Per il gup Antonio Marozzo [illegible] anche per il pm Antonio Sangermano [illegible] Girolamo è lucido quando affoga l'amica. La difesa (gli avvocati Riccardo Greppi, Roberto Scheda e Roberto Rossi) punta [illegible] sulla parziale incapacità di intendere nel momento dell'omicidio, e guardando alle perizie eseguite in sede di giudizio, [illegible] definiscono l'operaio un uomo fortemente turbato, dalla personalità disintegrata, si presenta in appello. Chiede anche [illegible] rifare i conti su pena e attenuanti, da applicare nella misura minima la prima, nella loro massima estensione le seconde.

Aspetta la d[illegible] dei giudici anche la famiglia di Graziella D'Agostino: la madre e il giovane vedovo si [illegible] costituiti parte civile affidandosi all'avvocato Sandro Delmastro. Per loro, comunque, oggi significherà rivivere il dolore più grande. (r. m.)

IL RETTORE AL [illegible] INAUGURATO L'ANNO ACCADEMICO

«L'università è sviluppo» Decine di miliardi investiti, e molti [illegible] salvati dal degrado e trasformati in prestigiose [illegible]: il rettore [illegible]no Viano, inaugurando ieri l'anno accademico dell'Università di Vercelli, ha sottolineato il ruolo dell'ateneo come «motore dello sviluppo». Le cifre sono eloquenti. 113 miliardi per le sedi di Vercelli, Novara e Alessandria, iscritti in continua crescita e un «pool» [illegible] docenti ormai affermato. «La nostra giovanissima Università è [illegible] pienamente inserita nella [illegible]a italiana ed europea», ha detto Viano. Concordi gli studenti, che però hanno sollevato due problemi: la difficoltà [illegible] trovare alloggi e l'assenza [illegible] attività sportive.

Donata Belosi A PAGINA 39

IL PRESIDENTE AMAREGGIATO PER LA CONTESTAZIONE [illegible] DI UN GRUPPO DI TIFOSI DOPO IL KO COL PAVIA

Prunelli: «La Pro è in vendita»

Resta solo sino a fine stagione

Roberto Eynard

Schiaffeggiata due volte. Sul campo e fuori dal campo. La sconfitta [illegible] il Pavia (1-2) maturata domenica al Piola [illegible] i vercellesi che giocano senza mordente gli ultimi venti minuti in undici contro otto al punto de non riuscire a rimontare il gol al passivo (un autentico dispetto per un club che fonda il suo secolare Dna su carattere [illegible] ardore agonistico) non è però nulla al confronto della decisione presa in serata dal suo patron Nino Prunelli.

Il presidentissimo, l'uomo che quattro anni fa aveva salvato il club di via Massaua dal fallimento e lo ha portato a giocare a giugno gli spareggi per la C1, ha annunciato a fine stagione la messa sul mercato della società (o in liquidazione nel [illegible] in cui non si trovi in questi mesi un acquirente).

Una decisione scaturita dopo [illegible] dura contestazione [illegible] un gruppo di tifosi avvenuta nel tardo pomeriggio di domenica, quando la partita con il Pavia era terminata da tempo e gli [illegible] dovevano [illegible] calmati. Almeno questo dice la logica.

Ma [illegible] [illegible] logica (e la riconoscenza soprattutto) nel calcio conta poco o nulla ecco che la Pro, intesa come società centenaria, rischia di pagare duramente l'assurda e immotivata presa di posizione di qual plotone di sostenitori.

Spiega Prunelli: «Perché questa mia decisione [illegible] vendere [illegible] Pro? Per un motivo semplicissimo: domenica all'uscita dallo stadio mi sono trovato di fronte una trentina [illegible] persone, ognuna delle quali, [illegible] sono convinto, nella vita di tutti i giorni è tranquillissima, ma che insieme hanno fatto "gruppo". Ebbene oltre insultarmi mi hanno accusato di [illegible] intascato i soldi delle [illegible]i [illegible] Minorelli al Torino e di Fabbrini al Modena. Poi mi hanno invitato ad andarmene. Siccome ho il massimo rispetto per il pubblico di Vercelli, ho deciso di assecondare la proposta di questi sostenitori e siccome non posso dimettermi da presidente visto che la Pro è della famiglia Prunelli al cento per cento, ho deciso di mettere il club sul mercato. Garantisco la prosecuzione dell'attività sino a fine stagione, poi se nessuno si farà avanti iscriverò la squadra [illegible] campionato, ma cederò i contratti dei giocatori e passerò la mano alle autorità cittadine».

Nino Prunelli, presidente della Pro

Aggiunge un Prunelli che se pur si dice tranquillo e sereno, in realtà è amareggiato co[illegible] non [illegible]: «Tutti [illegible] [illegible] il mio è un rapporto speciale con Vercelli e la Pro. Le mie attività [illegible] lontane da qui e a questa città e club mi lega solo la passione di fare calcio. Ebbene il pubblico mi ha regalato momenti entusiasmanti, ma le accuse di domenica [illegible] [illegible] intascato quattrini e l'invito a andarmene mi hanno ferito. Alle prime repliche dicendo che i bilanci della Pro sono pubblici e tutti possono vedere che [illegible] [illegible] famiglia Prunelli ha versato nelle casse della Pro. Poi ricordo che possiamo [illegible] fatto degli errori in sede [illegible] valutazione dei giocatori, [illegible] che fino a qualche [illegible] fa eravamo tutti convinti, tifosi, giornalisti e dirigenti di aver costruito unan squadra in grado di lottare per i play off. Vercelli, ad esempio, voleva che Mirabelli restasse e io non l'ho ceduto anche se economicamente non facevo certo la [illegible] migliore. Quindi da questo punto di vista [illegible] mi sento colpevole».

AUMENTA IL GETTONE, SI DISSOCIANO IN DUE DELLA MAGGIORANZA. LA GIUNTA BAGNASCO RINUNCIA

In Consiglio battaglia per un [illegible]

Come previsto è stato approvato anche l'adeguamento dell'Ici

VERCELLI

[illegible]e aumenti - uno annunciato e l'altro fonte di un po' [illegible] imbarazzo - sono [illegible] votati ieri dal Consiglio comunale tra gli atti propedeutici alla lunga discussione sul bilancio.

La sorpresa è l'aumento del [illegible] per cento del gettone di presenza dei consiglieri comunali. Un adeguamento che la legge consente (e che non [illegible] applica automaticamente) alle amministrazioni che nell'anno raggiungano determinati risultati economici [illegible] che [illegible] [illegible] aggiungere al [illegible] per cento già in cassaforte [illegible] passato.

[illegible] [illegible] discusso a lungo per 2100 lire, pardon un euro e [illegible] centesimi, lordi. E' [illegible] vero che le 70 mila lire/36,15 euro (sempre lordi) a seduta rappresentano un gettone inadeguato, ma la battaglia dialettica è stata degna di una causa più nobile che pochi spiccioli. Alla fine il ricco più 3 per cento è stato approvato [illegible] i voti della maggioranza - esclusi i rappresentanti della Lista Bagnasco 2003 Stefano Brunelli [illegible] Giorgio Mastorakis - e con le opposizioni in ordine sparso, tra giudizi contrari e uscite dall'aula.

Da notare che la giunta si è presentata in aula annunciando per bocca del sindaco Gabriele Bagnasco [illegible] aver rinunciato all'adeguamento: [illegible] Consiglio, sovrano per la decisione che riguarda solo l'assemblea, ha deciso diversamente. Una scelta che Bagnasco non ha voluto commentare.

Già annunciato (e già formalizzato sul sito Internet del Comune) l'aumento dell'Ici: nel 2002 saranno in vigore solo più due aliquote, l'ordinaria del 6 per mille e quella dell'abitazione [illegible] principale del 5. Restano fisse le detrazioni [illegible] 103,29 euro (200 [illegible] lire) per l'abitazione principale e [illegible] 154,94 euro (300 mila) per chi si trova in particolari situazioni economiche, per chi ha [illegible] disabile in famiglia e per chi, [illegible] questa è una novità, per le nuove coppie (anche di fatto) che prendano la residenza a Vercelli nel 2002 e che acquistino [illegible] città la prima casa nel corso dell'anno. Quest'ultima agevolazione si applica per un periodo massimo di tre anni compreso questo.

Sull'aumento dell'Ici Forza Italia - con il capogruppo Roberto Saviolo e Mietta Baracchi Bavagnoli in testa - ha dato battaglia «perché colpisce chi, [illegible] prezzo magari di grandi sacrifici, ha acquistato il negozio, l'ufficio, il laboratorio o comunque la sede della sua principale attività lavorativa e che ora se lo vede tassare come una secon[illegible] [illegible]». [f. co.]

Il sindaco Gabriele Bagnasco

Roberto Saviolo, capogruppo Fi

IN REDAZIONE A LA STAMPA

E' l'ultimo giorno per consegnare i tagliandi [illegible] Carvè

VERCELLI. Devono essere consegnati [illegible]ro le 19 di stasera alla redazione de La Stampa (si trova [illegible] [illegible] piano [illegible] via Duchessa Jolan[illegible] [illegible]) i tagliandi per votare il carro più bello del Carvè d'Varsej 2002, pubblicati sulle pagine del nostro giornale fino a domenica.

L'ultimo dei lettori che arriverà [illegible] di coupons riceverà in regalo [illegible] litografia della pittrice Serena Leale, realizzato per il Carvè dal Comitato Manifestazioni Vercellesi. Da domani manterremo il silenzio stampa sui risultati. D'altro canto, prima [illegible] contare [illegible] valanga [illegible] ritagli pervenuti, attenderemo se mai dovessero arrivarne altri per posta (valido, come ultimo giorno, il timbro di oggi).

I risultati saranno resi pubblici durante lo spettacolo di addio al Carnevale, organizzato [illegible] il Comune, il Comitato Manifestazioni e l'Ascom al Teatro Civico, per le 21 [illegible] 20 marzo. Ai rioni vincitori tv color e impianti hi-fi offerti dalla Tnt-Global Express. [g. bar.]

MAIL [illegible] ETC.®
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo facciamo Bene®

SERVIZI SPEDIZIONE
• Servizio corriere espresso
• Spedizione [illegible] documenti e pacchi in tutto il Mondo
• Servizio imballaggi e confezionamento pacchi
• Consegne urgenti in città

GESTIONE DOCUMENTI
• Fotocopie [illegible] bianco e [illegible] con accesso [illegible] ore [illegible] 24
• Fotocopie a colori
• Articoli per ufficio
• Fascicolatura, rilegatura e plastificazione documenti

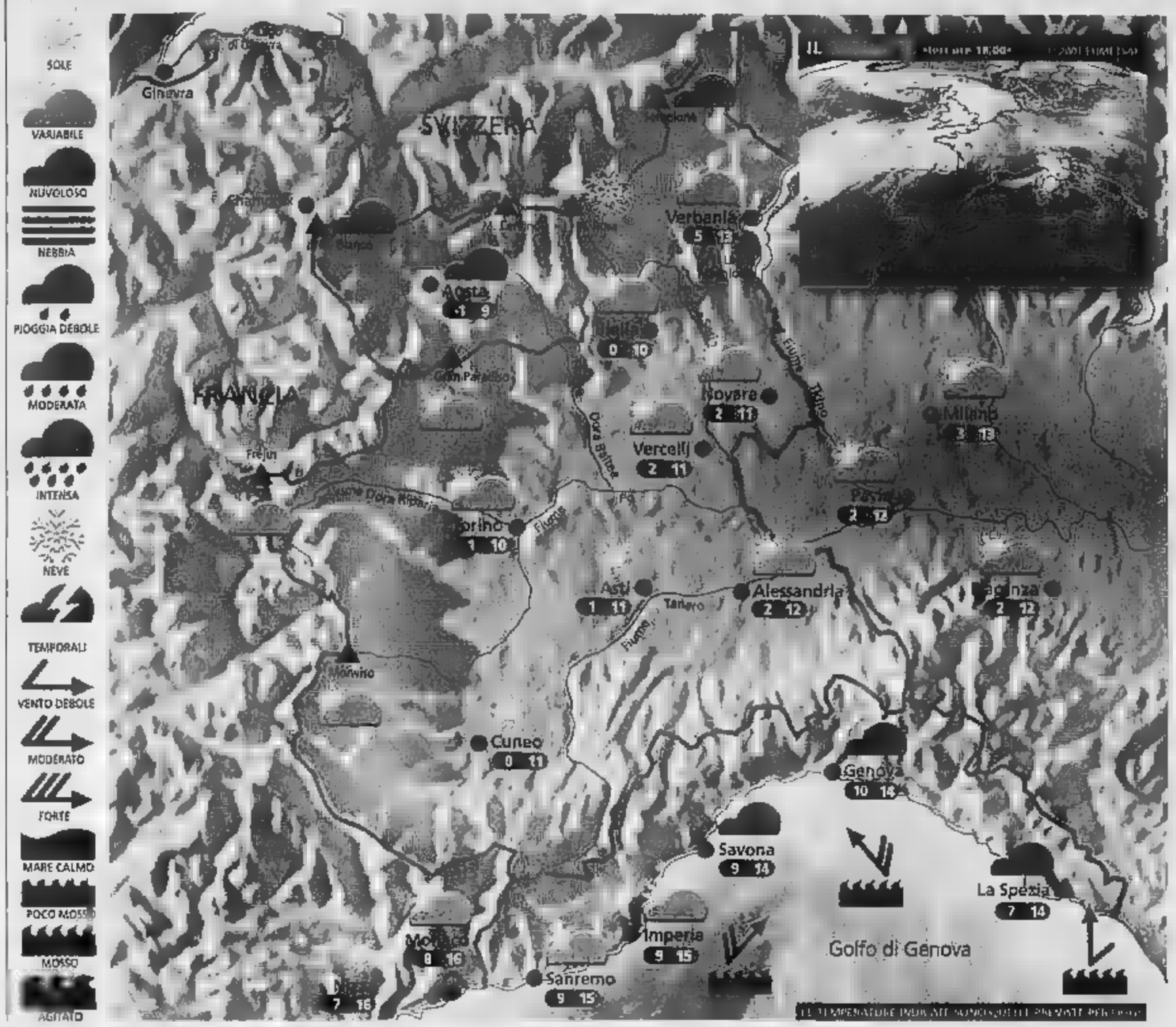
SERVIZI POSTALI
• Servizio di domiciliazione con accesso 24 ore [illegible] 24
• Controllo e gestione della corrispondenza
• Mail Boxes offre inoltre il servizio "Money Transfer/Western Union" che consente di spedire e ricevere in pochi minuti denaro contante in tutto il Mondo

Listini e preventivi gratuiti per le aziende

Via Trino, [illegible] - VERCELLI
Tel. 0161.502651 - Fax 0161.266471

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri giornata complessivamente soleggiata con passaggio di qualche modesto addensamento nel corso della mattinata. Ill tutte le quote ottima visibilità e buona qualità dell'aria, quale eredità della recente fase favonica, che ha tenuto lontane le nebbie e mitigato la temperatura. Oggi un po' di sole alternato a qualche momento [illegible]oso.

Previsioni

Al mattino nuvolosità variabile sulla Liguria e sulle zone alpine. Gli annuvolamenti risulteranno più importanti sull'alta Valle d'Aosta, dove potrebbe anche cadere qualche fiocco di neve oltre i 1200 m. Sarà il Piemonte a beneficiare maggiormente della radiazione solare, giacché parzialmente protetto dal flusso di correnti sud occidentali che investirà le nostre regioni. Nel pomeriggio sarà comunque possibile qualche sconfinamento della nuvolosità anche sull'Alessandrino. Temperatura stazionaria, [illegible] deboli. Domani [illegible]oso.

ZOOM

L'informasette: lento peggioramento

La settimana è iniziata con un bel sole ma perderà lentamente luminosità. Sarà [illegible] lento scolorire: dall'azzurro al grigio. Le [illegible] zone ad essere coinvolte da una maggiore nuvolosità saranno le Alpi e la Liguria, mercoledì toccherà anche al Piemonte. Il nastro trasportatore delle correnti sud occidentali prenderà però una piega maggiormente ciclonica solo tra venerdì e sabato, quando infatti alle nuvole saranno accompagnate anche deboli precipitazioni che risulteranno nevose sui rilievi oltre i 1000-1200 m. Insomma si prospetta un fine settimana imbronciato che non promette niente di buono. L'alta pressione, che per lunghi tratti della stagione ci aveva protetto dalle incursioni perturbate atlantiche, sta lentamente smantellando il suo quartier generale, consentendo pertanto [illegible] maggiore variabilità. Il peggioramento del tempo potrebbe prendere una piega ancora più brutta tra domenica e lunedì, per demerito di una depressione spagnola in rapido trasferimento verso le nostre regioni. Insomma dopo il Foehn del fine settimana appena trascorso, ci aspettano giornate a tinte fosche, decisamente più malinconiche.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

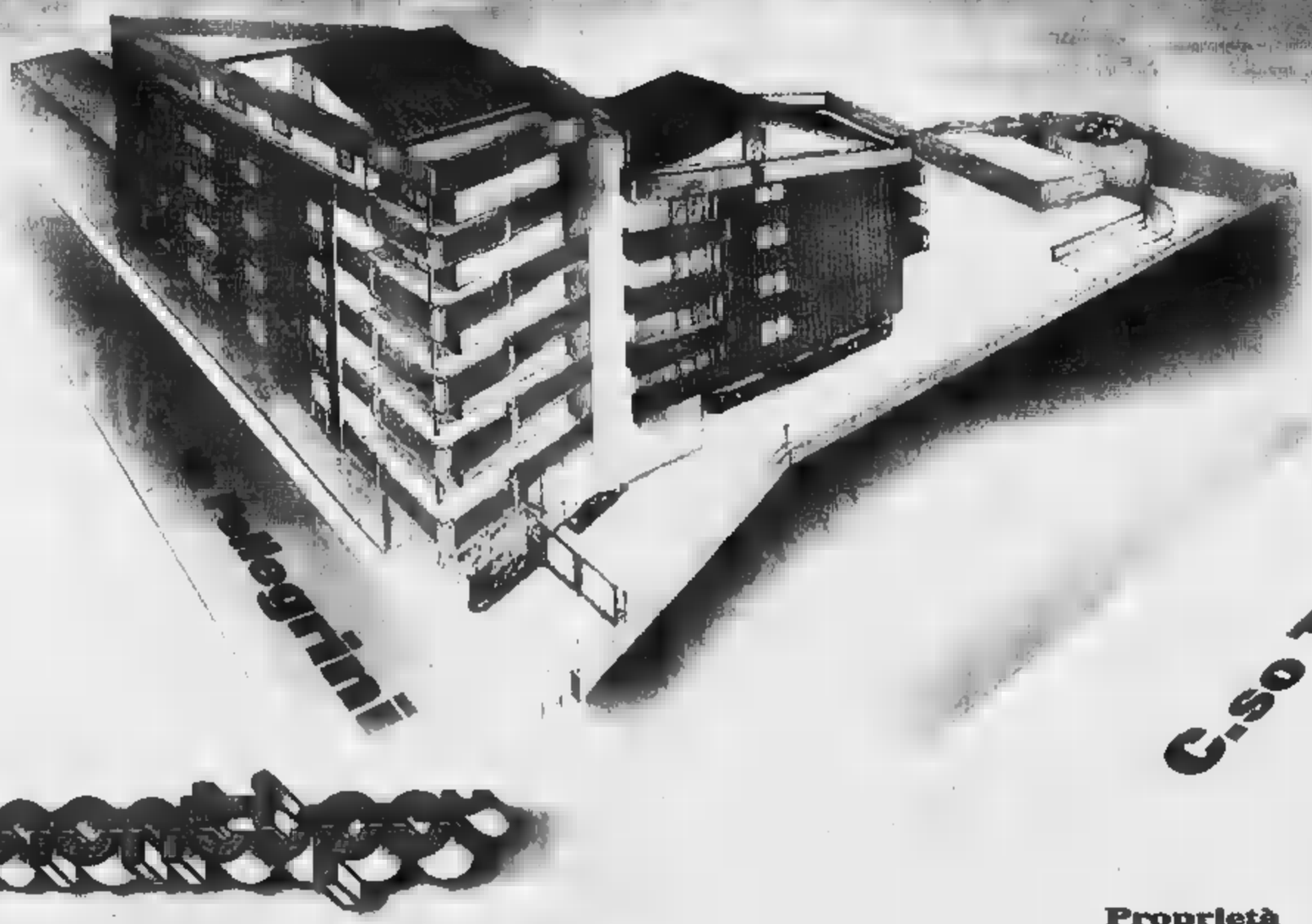
ANCONA	5	14
BARI	9	15
BOLOGNA	4	12
CAGLIARI	8	19
CATANIA	7	18
CATANZARO	10	15
FIRENZE	6	14
GENOVA	10	16
PALERMO	11	16
PERUGIA	6	14
POTENZA	4	11
REGGIO CALABRIA	12	17
ROMA	8	16
VENEZIA	5	11
BARCELLONA	6	14
BRUXELLES	6	13
FRANCOFORTE	3	11
GINEVRA	5	11
LONDRA	6	13
MONACO DI BAVIERA	5	8
PARIGI	4	11
ZURIGO	5	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 13 minuti; culmina alle ore 12 e 42 minuti, tramonta alle ore 18 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 02 minuti; cala domani alle ore 7 e 38 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Residenza "i Terrazzi"
Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni


Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. [illegible] - Fax 0321/391267
Proprietà
Immobiliare
Pasnelacqua S.r.l.

BORGOSESIA, PROCEDE SPEDITA LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO INDUSTRIALE DI VIALE VARALLO

In estate il nuovo centro Coop

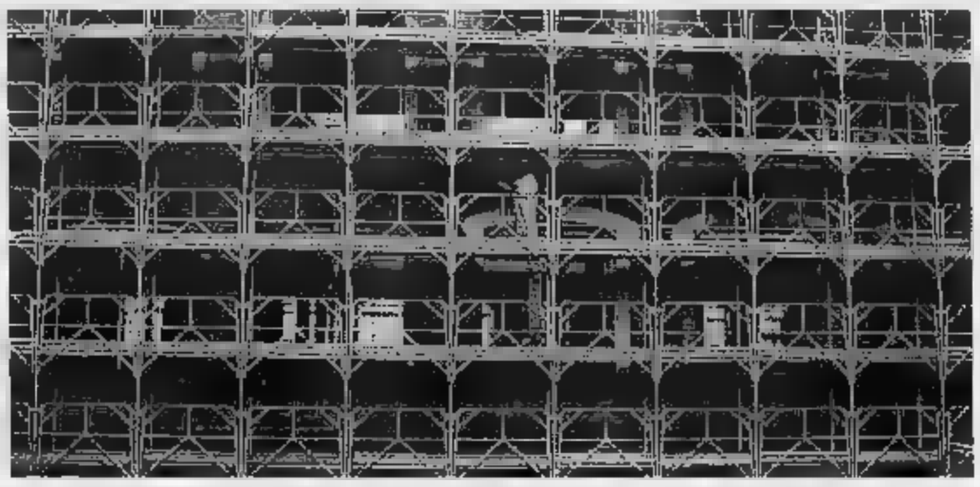
Presto pronta l'area per supermercato e uffici

BORGOSESIA

Sarà pronto dopo l'estate il nuovo centro commerciale della Coop. Procedono spediti i lavori di ristrutturazione dell'ex sezione Nord, il complesso industriale che si affaccia su viale Varallo e via XXV Aprile, nella parte settentrionale della città. Nell'edificio basso sarà ospitato il supermercato che si trasferirà dall'attuale sede di via Vittorio Veneto; il blocco principale, conosciuto come il «lingotto», accoglierà invece gli uffici. A disposizione ci sono 5 mila metri quadri per la Coop e ben undicimila metri ad uso ufficio. Insomma, quando i lavori saranno conclusi, sarà una forte ventata di novità per Borgosesia.

A parte il nuovo centro commerciale, sul quale si era discusso a lungo in passato, anche gli ampi spazi per gli uffici causeranno qualche contraccolpo, nel senso che probabilmente più d'una azienda trasferirà il suo centro operativo lasciando le attuali sedi. Proprio qui tra l'altro si trasferirà l'ufficio unico delle entrate.

Vanno più a rilento invece le pratiche (che devono ancora passare in commissione edilizia) per la costruzione della «torre», cioè del palazzino che ospiterà gli appartamenti. Questo intervento rappresenta infatti il secondo lotto del grande progetto di recupero realizzato dalla società Rado. Fino ad ora è stato ristrutturato il patrimonio immobiliare esistente mentre per il palazzo a uso abitativo si dovrà iniziare una costruzione da zero.


I lavori di ristrutturazione dell'ex complesso industriale di viale Varallo che ospiterà un supermercato e numerosi uffici (NICOLINI)

Il supermercato si affaccerà su via XXV Aprile, ma a servizio dell'area, oltre ai parcheggi previsti direttamente nel progetto Rado, ci sarà comunque anche l'ampio spazio di piazzale Milanaccio. La Coop, con il trasferimento da via Vittorio Veneto, potrà raddoppiare gli spazi a disposizione per la vendita e il nuovo complesso diventerà il secondo punto di forza della città per il commercio oltre al centro esistente al Rondò. Quello della Rado è l'investimento privato più consistente che si è sviluppato a Borgosesia negli ultimi anni. [l. fo.]

IL CANTAUTORE PRESENTA L'ULTIMO ALBUM. A MARZO ARRIVA LUCA CARBONI

Vercelli, domani al Civico il raffinato pop di Gazzè

Giovanni Barberis

VERCELLI

Terza puntata sonora dopo i successi di Enzo Jannacci ed Ornella Vanoni, sul palcoscenico del Teatro Civico per i concerti comunali della serie «Sono solo canzonette!?!».

L'appuntamento con Max Gazzè sarà quindi in cartellone alle 21 di domani, per una delle date del tour ispirato all'album inciso per la Virgin dal cantante, «Ognuno fa quello che gli pare». Si tratta di un raffinato disco che racchiude eclissi di periferia, megabytes e suoni che riportano a Nirvana e Soundgarden. E persino sfide da Ok corral (in «Il debole fra i due») dove, nel «gunfight» (solo musicale, per carità!) si fronteggiano lui e lei.

Siamo restati ad alcune frammentarie citazioni riprese dai brani recenti, ma attenzione: nella scaletta prevista sul palco di Monte di Pietà, non mancheranno i successi di Gazzè tratti dai precendenti album «La favola di Adamo ed Eva» e «Contro un'onda del mare».

A supporto ci sarà un'apprezzabilissima band, protagonisti Franco Magnelli (già Cccp e Csi) alle tastiere, Ginevra di Marco (vocalist sempre dei Csi), Finaz alle chitarre e Paolino alle percussioni (da Bandabardò). Più i fedelissimi Cristiano Micalizzi, batteria e Clemente Ferrari, tastiere e fisarmonica. Per informazioni e prenotazioni chiamare l'Assessorato Cultura del Comune, tel. 0161-252822. Dopo Max Gazzè, per la stessa serie di concerti è previsto Luca Carboni, la sera di lunedì 25 marzo.

Gazzè

C'è Balasso

A Borgosesia si ride col comico di Zelig

BORGOSESIA. Al Teatro Civico del capoluogo di risaia domani il pubblico seguirà la performance tessuta da Max Gazzè a colpi di canzoni, nella sera, sempre alle 21, Borgosesia risponderà con il primo degli appuntamenti della stagione humour, confezionata sul palcoscenico del teatro di via Sesone.

On stage ci sarà «Il Balasciò», ovvero lo show tra giochi di parole e parole per gioco ideato dall'attore «hard» Natalino Balasso, esponente di spicco proveniente dalla folta schiera dei cabarettisti della trasmissione televisiva «Zelig», su Italia Uno.

Balasso

Così Balasso, dopo il successo di fronte al grande pubblico del piccolo schermo, si calerà con altrettanto successo, ancora una volta, nei panni del santone Salabar, adepto della setta dei flagellanti del bancomat dell'ultimo minuto, o in quelli dello scopritore delle Americhe, che delizia i suoi fans leggendo pagine del suo diario.

Il comico tratterà una serie sconfinata di temi. Volete qualche anticipazione, vero?

Come si può desumere, sfogliando il programma di sala che illustra lo «sciò» balassiano sotto la regia di Paolo Magone, si andrà dalla protesta contro il doppiaggio del cinema porno all'impossibilità di allattare i postini al seno, dal ritiro di Napoleone ad Appiano Gentile (il rifugio dell'Inter, detto ad uso «quelli che "non" il calcio...») fino alla fuga di Bach dai doveri coniugali... ancora, tra i problemi toccati, ci saranno quello delle piante mangiafumo che tentano di fregare le sigarette a quello dell'orintorinco alle prese con le crisi di identità, senza dimenticare l'ultimo grido della tecnica in fatto di modem!

Si possono chiedere informazioni e prenotare telefonando al Comune di Borgosesia (0163-22205).

La successiva ondata di cabaret sul palco di Sesone sarà mercoledì 13 marzo, con Enrico Bertolino in «Il diluvio bene ai gerani». [g. bar.]

LE LEZIONI A CRESCENTINO

Assistenti bagnanti in piscina il corso per avere il brevetto

CRESCENTINO. Un nuovo corso per assistenti bagnanti. L'iniziativa è organizzata dalla Federazione italiana nuoto nella piscina comunale di Crescentino, e gestita dalla società «Athenaeum» di Trivero.

Le iscrizioni per partecipare alla riunione preliminare sono già aperte, e devono pervenire alla segreteria della piscina entro sabato 9 marzo: chi è interessato può telefonare al numero 0161-841748.

Le lezioni nel mese di aprile e si concluderanno a settembre. Il corso è diviso in una sezione teorica, dedicata alle nozioni di primo alle tecniche di disinfezione della piscina e alla legislazione del settore; e in una sezione pratica, grazie alla quale si impareranno le tecniche di salvamento in acqua.

Al termine delle lezioni, i partecipanti otterranno l'abilitazione a operare in qualunque piscina o stabilimento balneare: una qualifica, quindi, che può rappresentare anche un'opportunità di lavoro. [l. d. c.]

IN PROGRAMMA 3 SERATE

«Donne e cinema» A Cigliano si apre la rassegna in sala

CIGLIANO. In preparazione della Festa della donna, che si celebrerà il 10 marzo, il Comune di Cigliano organizza tre serate di proiezioni cinematografiche nel salone del Centro polivalente di piazza Don Bruno Lorenzetti, ad ingresso libero. Titolo della rassegna: «Donne e cinema. Uno sguardo sulla realtà femminile».

Il primo appuntamento è per domani alla 21 con «Erin Brockovich» di Steven Soderbergh: una donna sola nella lotta contro l'abuso di potere e la prevaricazione. La seconda proiezione è fissata per mercoledì 6 marzo, «L'albero di Antonia» di Marleen Gorris, la storia di una donna forte ambientata in un mondo contadino. Gran finale mercoledì 13 marzo con «Baghdad Café», di Adlon Percy, che racconta di due donne completamente diverse tra loro che s'incontrano in un vecchio locale sperduto nel deserto. Il 10 marzo, per la Festa della donna, sono in programma un pranzo e il ballo gratuito delle 16, alla Società Operaia di Mutuo Soccorso di via Bobba. [p. a. r.]

NELLA MAPPA ANCHE IL VADEMECUM DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E INFORMAZIONI SUL MUNICIPIO

Una cartina di Borgosesia a tutte le famiglie

Sarà distribuita dal Comune e dall'azienda che si occupa dello smaltimento rifiuti

Una cartina super-aggiornata sarà consegnata a tutte le famiglie della città

BORGOSESIA

I giovani non conoscono la città? Ecco la soluzione: una mappa di Borgosesia sarà recapitata a tutte le famiglie. L'iniziativa partirà questa settimana, ed è organizzata dall'amministrazione comunale e dalla Seso, la società che si occupa dei rifiuti: la distribuzione rientra in una campagna volta a sensibilizzare la popolazione sulla raccolta differenziata.

Per migliorare la suddivisione dei rifiuti, la Seso sta infatti inviando a tutti un pieghevole in cui è spiegato come comportarsi. Il «manuale» si sofferma anche i colori dei cassoni con i vari tipi di immondizia. Ad esempio carta e cartone (rigorosamente senza nylon) devono essere infilati nei contenitori bianchi. I bidoni gialli accolgono invece la plastica, quelli verdi il vetro e l'alluminio (come le lattine della bibita) e quelli grigi tutto il resto nei tradizionali sacchi neri. Il depliant spiega anche cosa non si deve assolutamente scaricare nei bidoni, come comportarsi con pile scariche e farmaci scaduti e cosa fare con i vegetali.

In questo senso infatti è attivo un altro servizio: chi ha da smaltire erba, mucchi di foglie o scarti delle potature per la raccolta può contattare direttamente gli uffici della Seso (0163-23490) e prenotare un appuntamento: nel giorno o all'ora stabilita passeranno direttamente gli operatori dell'azienda a raccogliere il materiale. E insieme a questo vademecum sui rifiuti sarà appunto consegnata una cartina geografica della città. Stampata di recente anche con le ultime novità quanto a strade e stradine, la mappa segnala pure a disposizione di tutte le frazioni rispetto al centro. E sul retro viene indicata una serie di informazioni utili, a partire dalla planimetria degli uffici comunali, per andare a colpo sicuro quando si ha la necessità di dialogare con i responsabili dei vari settori. Sempre per quanto riguarda i servizi comunali, sono indicati orari di apertura e numero di telefono di tutti gli sportelli. [l. fo.]

PER IL TENTATO OMICIDIO

Davanti al gip il ristoratore di Serravalle

SERRAVALLE. E' in programma giovedì, davanti al gip del Tribunale di Vercelli, l'udienza di convalida dell'arresto di Antioco Puddu, il ristoratore serravallese accusato di tentato omicidio. Sarà una convalida formale, perchè Puddu, ferito nella rissa scoppiata nel locale e ricoverato in ospedale, è già stato rimesso in libertà. Esisteva infatti pericolo di occultamento delle prove (tutte sequestrate), nè di reiterazione del reato.

I fatti risalgono al gennaio scorso e proprio la loro ricostruzione, insieme all'esito della consulenza tecnica sulle tracce di sangue trovate nel locale, consentirà al pm Marina Eleonora Pugliese di valutare l'ipotesi accusatoria. La rissa coinvolto i tre fratelli novaresi Di Caprio, uno dei quali è stato ferito in modo grave con un coltello. qui l'accusa di tentato omicidio per il ristoratore. Antioco Puddu, assistito dagli avvocati Marco Caeta di Vercelli e Alessandra Brugo di Novara, afferma però di agito soltanto per difendersi, mentre i tre fratelli novaresi, indagati per lesioni, minacce e danneggiamento, e assistiti dall'avvocato Cesare Canali, dicono a loro volta di essere stati provocati. [r. v.]

Avviso di vendita all'incanto esecuzione immobiliare n. 142/96 R.G.E.

Promossa dalla Cariplo presso il Tribunale di Vercelli contro i signori Antonio e CATENA

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, studio in Viale Garibaldi al 5. Vista l'ordinanza di delega G.E. del giugno 2001; visti gli articoli cod. proc. civ. avvisa della con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 36.150, in aumento € 1.550.; 3) l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Viale Garibaldi n. 5, il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10; partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici per cento) del base le di trasferimento, entro le ore 12 (dodici) del giorno precedente l'incanto, due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare mutuo concesso al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, detratta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 Legge n. 47/85: l'immobile stato oggetto di lavori edilizi eseguiti con regolare concessione edilizia. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni azioni, eventuali servitù attive e passive.

Descrizione degli immobili: In Borgosesia fabbricato urbano di piani fuori insistente su area già distinta al N.C.T. del Comune di Borgosesia fl. 57 n. 292/ parte e 294, confinante con strada comunale, mappale n. 302, strada provinciale, mappali n.ri 290 - 291 - 293 e precisamente: - porzione di fabbricato con pertinenziale tratto area composto da 3,5 vani catastali (n. 10 e n. 64 graffati insieme); - porzione di fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 3,5 vani catastali (n. 10 e n. 64 graffati insieme); - porzione di fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 3,5 vani (n. 10 e n. 53 graffati insieme), - fabbricato con pertinenziale tratto di area composto da 2 vani (n. 14); il tutto distinto al N.C.T. di Borgosesia partita n. 1003265, fl. 541 n.ri: - 10/64 sub. 1, frazione Piallo n. 40, p.T-1°, cat. A/6, cl. 3^, vani 3,5, RC . E ; - 10/63 sub. 2, frazione Piallo n. 40, cat. A/6, cl. 3^, vani 3,5, . . 68,99; - 14, frazione Piallo n. 40, p. T-1°, cat. A/6, cl. 3^, RC. E 27,89.

In ditta ai signori Russo Antonio e Catena Anna. Ogni spesa inerente la vendita a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione trascrizioni iscrizioni. Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

Avviso di vendita all'incanto esecuzione immobiliare n. 82/97 R.G.E.

Promossa Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. Divisione Credito Fondiario presso il Tribunale Vercelli contro i signori DEMARIA Renato e Ausilia.

Il Notaio delegato dott.ssa Lucia Ippolito, Notaio Vercelli con studio in Garibaldi n. . Vista l'ordinanza di delega del G.E. del 16 ottobre 2001; visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati: prezzo base € 69.722; offerte in € 2.582 l'incanto avrà luogo avanti il Notaio delegato Lucia Ippolito presso il suo studio in Vercelli, Via Garibaldi n. 5, il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo base e depositare presso lo studio Notaio delegato altra somma pari al (quindici cento) del prezzo base per le spese di trasferimento, entro le ore (dodici) del giorno precedente l'incanto, con due distinti assegni circolari intestati delegato, 5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare debitore esecutato, giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto creditore, quella parte del prezzo che corrisponde credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso termine l'eventuale residuo prezzo, detratta la cauzione, mediante assegno circolare intestato al Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e Legge n. 47/85. L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla Legge n. 47/1985 modificazioni ed integrazioni, tutte pertinenze, accessori, ragioni azioni, eventuali attive e passive.

Descrizioni degli immobili, in Trino Vercellese in Via G. Lanza, fabbricato urbano insistente area mq. (metri quadrati quattrocentotrenta), già distinto al N.C.T. del Comune Trino Vercellese fl. 69 n. 816 quale ente urbano confinante con Via Lanza, mappali n.ri 380 - - 1461 - 1472 - 817 - 359 e precisamente: - fabbricato urbano composto da 5,5 vani catastali, al N.C.E.U. Comune di Trino Vercellese partita n. 1001324, fl. 501 n. 6 sub. 14, Via Giovanni Lanza n. 55, p. T-1°, cat. A/4, cl. 3°, vani 5,5, RC.E. 284,17; in ditta a a Demaria Renato ed Olivero Ausilia.

Ogni spesa inerente la vendita sarà a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.

Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205; fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato-

Avviso di vendita all'incanto esecuzione immobiliare n. 3/98 R.G.E.

Promossa TEFIM S.p.A. Gabetti Mutuicasa S.p.a. presso il Tribunale di Vercelli contro la signora PICCICA

Il Notaio Delegato dott. Lucia Ippolito, Notaio in Vercelli, studio in Viale Garibaldi n. . Vista l'ordinanza di delega del G. del 16 ottobre visti gli articoli 591 bis e 576 cod. proc. civ.; avvisa della vendita con incanto degli immobili pignorati - in calce descritti - e stabilisce le seguenti modalità e condizioni: 1) la vendita avrà luogo in unico lotto; 2) il prezzo base dell'incanto e la misura dell'aumento delle offerte vengono così fissati prezzo Lotto 1 Euro 36.152,00, offerta in Euro 2.582,00. 3) l'incanto avrà luogo avanti il delegato Lucia Ippolito presso il suo in Vercelli, Viale Garibaldi n. , il giorno marzo 2002 alle ore 10; 4) per partecipare all'incanto gli offerenti dovranno presentare domanda in carta da bollo specificando dati anagrafici, codice fiscale, regime patrimoniale dell'offerente, prestare cauzione per importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo e depositare presso lo studio del Notaio delegato altra somma pari al 15% (quindici cento) prezzo base per le spese di trasferimento entro le ore (dodici) del giorno precedente l'incanto, due distinti assegni circolari intestati al Notaio delegato; 5) l'aggiudicatario qualora intenda subentrare nel mutuo al debitore esecutato, entro giorni 30 (trenta) dell'aggiudicazione, dovrà versare direttamente all'istituto, quella parte del prezzo che corrisponde al credito dell'istituto stesso per capitale, accessori e spese, ai sensi dell'articolo 41 comma 4 e 5 della D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, e dovrà versare altresì nello stesso l'eventuale residuo prezzo, detratta la , mediante assegno al Notaio delegato; 6) notizie sull'immobile relative all'articolo 17 e 40 legge n. 47/85: L'immobile presenta delle difformità per le quali l'aggiudicatario potrà avvalersi delle disposizioni di cui al comma 5, art. 17 Legge 47/85. Gli immobili vengono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione Legge n. 47/1985 e sue modificazioni ed integrazioni, con tutte le pertinenze, accessori, ragioni e azioni, eventuali servitù attive e passive.

Descrizione degli immobili - Alloggio al piano terreno facente parte del fabbricato urbano, insistente su distinta N.C.T. Comune di Vercelli fabbricato rurale mq. 40 (metri quadrati quaranta), sito Vercelli, per Casale, vani catastali (due), confinante con Corso Casale, Via Entrea, Cavo Francese, mappale n. 5; - accessorio autorimessa di mq. 40 (metri quadrati venti).

Distinto al N.C.E.U. Comune di Vercelli, partita numero 1011668, fl. 506 (ex 74/A); - n. 7 sub. 1 a 169, Strada Casale n. 15, p. T-1°, cat. A/5, cl. 4^, vani 2, RC. E. 78,50; - n. 7 sub. 2, Strada Casale n. 15, p. T., cat. C/6, cl. 3^, mq. 20, RC. E. 56,81.

Ogni spesa inerente la vendita a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese di cancellazione di trascrizioni ed iscrizioni.

Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Notaio Ippolito dott.ssa Lucia, telefono 0161.55205, fax 0161.58245, e-mail: lippolito@notariato.it

AD ANDORA
ULTIMI 30 GIORNI D'AFFARI
DELLA TUA LIRA...

TUTTE LE COLLEZIONI
AL 50%

...LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

Lungolivigno

GruppoAlta Italia
Ramello

APERTO SOLO IL POMERIGGIO
DALLE ORE 15 ALLE 19,30
SABATO ■ DOMENICA
DALLE 10 ALLE 19,30
ORARIO CONTINUATO

CHIUSO IL LUNEDÌ

TEL. 0182 / 86710

www.ramellopellicce.it
info@ramellopellicce.it

APERTO
LA DOMENICA

AL CIVICO L'INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO: PER LE SEDI INVESTITI 113 MILIARDI. CRESCONO GLI ISCRITTI

La città rinasce intorno all'ateneo

Il rettore Viano: l'Università motore dello sviluppo

Donata Belossi

VERCELLI

Ci sono voluti in [illegible] tre anni accademici per costruire un ateneo, che n[illegible] (quasi) più nulla da invidiare ai più bei college inglesi.

«La nostra giovanissima università [illegible] ed [illegible] impegnata ad uscire dall'emergenza - ha esordito il rettore Ilario Viano inaugurando al teatro Civico l'Anno accademico 2001-2002 -. Ora possiamo dire [illegible] aver raggiunto un livello accettabile di funzionamento e di sentirci pienamente inseriti nella rete universitaria nazionale ed europea». Persino la scenografia, curata dal «pr» Paolo Pomati, è apparsa ricca, ben studiata [illegible] sfondo è arrivato dalla Scala di Milano), vincente. Prima hanno preso posto sul palco, vestiti di tocco e toga, i relatori, poi si è fatto buio in sala, è sceso un maxi schermo, e sulle note trascinanti della Music for the Royal Fireworks [illegible] Haendel, sono sfilate le immagini degli edifici recuperati a Vercelli, No[illegible] e Alessandria: l'Abbazia del Sant'Andrea, l'ex Dal Pozzo, l'ex centro di formazione professionale di via Manzoni, e l'ex Ospedaletto a Vercelli; Palazzo Borsalino [illegible] Alessandria, l'ex Caserma Perrone a Novara.

«Il prefisso "ex" - ha [illegible]mentato il rettore - così ricorrente, mi consente di sottolineare il ruolo dell'Ateneo [illegible] motore di sviluppo del [illegible] territorio. Stiamo trasformando migliaia di metri quadrati [illegible] "ex" in [illegible] sedi di attività [illegible] ricerca». Spesa totale oltre 113 miliardi, così suddivisi: quasi 14 [illegible] Vercel[illegible]; 40 [illegible] Alessandria [illegible] poco più [illegible] 59 a Novara. La vitalità dell'ateneo [illegible] emersa ancora nei numeri del direttore amministrativo Enzo Fragapane. Oggi l'ateneo ha in servizio 94 professori ordinari, [illegible] associati, [illegible] ricercatori, ha 8300 studenti, e il 40 per cento in più [illegible] matricole [illegible] rispetto all'anno scorso. Per gli studenti ha poi parlato Diego Malagrino, dalla facoltà [illegible] Scienze Politiche. Pur riconoscendo all'Ateneo i buoni risultati, Malagrino ha invocato più «vita universitaria» nelle tre città. Il «deficit» di socializzazione è da imputarsi alla difficoltà di trova[illegible] alloggi e all'assenza di attività sportive. La prolusione è stata della docente di Sociologia Maria Luisa Bianco, che ha parlato in modo brillante, documentato e chiaro sulle «Donne di scienza»: ovvero di come sia ancora ben difficile per le donne fare carriera in un mondo professionale di uomini. L'ultimo saluto, ad un parterre di lusso (rettori, senato accademico, autorità istituzionali, religiose [illegible] politiche), [illegible] toccato all'assessore regionale Gilberto Pichetto Fratin, in sostituzione dell'assente Enzo Ghigo.

L'ex Ospedaletto è da ieri una delle sedi della facoltà di Lettere, di cui ospita [illegible] segreteria [illegible]

Ex Ospedaletto

Nuova segreteria da ieri per Lettere

VERCELLI. Tra le «meraviglie» recuperate al degrado dall'Università «Avogadro» c'è l'ex Ospedaletto, che da ieri è ufficialmente segreteria degli studenti, caffetteria, sede didattica della facoltà di Lettere.

Subito dopo l'apertura dell'anno accademico, il rettore con tutti gli «ospiti» illustri del Civico ha tagliato idealmente il «nastro della nuova struttura, in parte recupero dell'antico reparto [illegible] Pediatria, in parte nuova costruzione di Archistudio, che comunque ben [illegible] sposa [illegible] ciò che resta del vecchio nosocomio. [illegible] nel giro di qualche anno tutta l'area splatente davanti a via Viotti diventerà «campus» universitario, formando [illegible] tutt'uno con palazzo Tartara. Lo ha affermato Ilario Viano, annunciando che dal prossimo recupero nasce[illegible] la mega biblioteca, che unirà i volumi dell'ateneo a quelli della Civica. Un ulteriore segno della presenza universitaria in città, a conclusione di [illegible] piano di sviluppo triennale che si può ben considerare rispettato. [d. b.]

NO[illegible] LASH

GREGGIO

Rigolone confermato alla guida di «Riva Destra»

Riconfermato Gianfranco Rigolone alla presidenza del circolo territoriale «Riva destra» di Alleanza nazionale che, con sede a Greggio, comprende i Comuni di Albano, Arborio, Borgovercelli, Collobiano, Ghislarengo, Lenta, Oldenico e Villata. Vice presidente [illegible] stato eletto Davide Vaccino. [w. ca.]

[illegible]

Videopoker fuori legge, due denunciati

Durante [illegible] controllo dei carabinieri, in [illegible] esercizio pubblico [illegible] p[illegible] sono stati scoperti tre videopoker che [illegible] anche banconote come puntate quando [illegible] la legge prevede la possibilità di giocare solo [illegible] monete. Per questo sono stati denunciati il titolare del locale, [illegible] novarese di 54 anni, [illegible] la rappresentante della ditta che noleggia le apparecchiature, una cinquantanovenne di San Pietro Mosezzo. [r. v.]

[illegible]

Aperte le iscrizioni [illegible] gara dello Sci club

Sono aperte le iscrizioni per la gara sociale dello Sci club Borgosesia. L'appuntamento è per domenica, su una delle piste del comprensorio di Cervinia, ma le adesioni si riceveranno solo fino a domani, al bar Liberty di via Sesone. [i. fo.]

BORGOSESIA

Camillo Regis rieletto presidente dell'Avis

Camillo Regis è stato confermato alla presidenza della sezione [illegible] Borgosesia dell'Avis, l'associazione che raggruppa i donatori di sangue e che da mesi [illegible] aperto una vertenza [illegible] l'amministrazione comunale per [illegible] problema della [illegible]e. Nelle settimane scorse i soci avevano votato [illegible] nuovo direttivo, e gli eletti si sono riuniti per scegliere i vertici. Camillo Regis sarà affiancato dal vice Michele Moreni. [i. fo.]

SANTHIA'

Questa sera terzo appuntamento di «Fisco e sport»

Questa sera, alle 20,30, nella sala consiliare del Municipio di Santhià, si terrà il terzo appuntamento di «Fisco e sport», la serie di convegni organizzata dal Coni e della Provincia di Vercelli. Il relatore sarà, come sempre, Tino Candeli, consulente fiscale del Coni. Alla serata sono invitate tutte le società interessate all'argomento. [p. m. f.]

[illegible]

«Europa [illegible] solo Eurolandia»: domani prof a lezione

La sezione [illegible] Vercelli dell'Associazione italiana insegnanti [illegible] geografia organizza, domani alle 17, al Magistrale, un corso [illegible] aggiornamento sul tema «Europa, non solo Eurolandia». Il prossimo appuntamento il 7 marzo sulla montagna. [d. b.]

DIETRO L'EX SENATORE PSI UNO SCHIERAMENTO INEDITO E «TRASVERSALE»

Candidature, spunta Scheda E Comella fatica a decollare

VERCELLI

Il tam tam delle candidature [illegible] ha trovato [illegible] nemmeno nel week end.

Se infatti nella Casa delle libertà i giochi sembrano ormai fatti, [illegible] la salomonica decisione di candidare l'attuale presidente pro tempore Renzo Masoero di An (anche per porre fine alla faida azzurra), il centrosinistra sembra invece in fibrillazione.

Il [illegible] lanciato nel Coordinamento provinciale dal sindaco Bagnasco è Giorgio Comella: un nome di lusso, che pure non sembra decollare. In particolare, i gossip tradiscono un malumore all'interno del centrosinistra, causato dalle mancanza [illegible] chiarezza in c[illegible] Ds. «Perchè - si chiedono gli alleati - i democratici di sinistra non sostengono in modo più esplicito un loro uomo, dotato tra l'altro di un curriculum tanto prestigioso?».

Insofferenti e preoccupati i «margheriti» che temono la debolezza [illegible] un Ds per ora più sensibile alle proprie vicende interne, che [illegible] all'unità della coalizione. Intanto spunta all'orizzonte una terza forza, che sembra voler raggruppare i malumori delle due parti. Domani alle 21, infatti, [illegible] Giardinetto, i Radicali [illegible] a mettere insieme Luca Pedrale, consigliere regionale di Forza Italia, e sponsor fino a qualche settimana fa dell'ex assessore regionale [illegible] Giovanni Bodo, l' avvocato Roberto Scheda, segretario regionale dei Nuovi socialisti, e Giovanni Amerio, segretario provinciale dello Sdi.

Il segretario Cgil Giorgio Comella

Ufficialmente verrà affrontato il problema dei 25 referendum «negati» dal servizio pubblico radiotelevisivo, a causa dello sciopero della fame del segretario dei Radicali, Daniele Capezzone. In realtà, l'incontro di Carmelo Palma (Lista [illegible]no) e di Igor Boni (associazione «Adelaide Aglietta) con i tre politici vercellesi potrebbe mettere in campo una formazione inedita e trasversale, pronta a candidare alla presidenza della Provincia proprio l'avvocato Scheda, ora presidente dell'Assemblea provinciale. L'incontro di domani [illegible] comunque aperto al pubblico, [illegible] avrà come scopo immediato quello di chiamare a raccolta i possibili firmatari delle proposte [illegible] legge di iniziati[illegible] popolare, che per ora [illegible] ben lontane dall'aver raggiunto l'obiettivo delle 50 mila firme necessarie. [d. b.]

LUNEDI' L'INCONTRO ALL'UNIONE INDUSTRIALE. SOTTO ACCUSA LA «TERZIARIZZAZIONE» DEI SERVIZI

Un summit sugli esuberi alla Vogliazzi

A rischio sedici posti: preoccupati sindacalisti e lavoratori

Walter Camurati

VERCELLI

Fissato per le 15 [illegible] lunedì 4 marzo, negli uffici dell'Unione industriale di Vercelli, l'incontro fra i rappresentanti della direzione aziendale della Vogliazzi prodotti gastronomici spa di Caresanablot e i segretari territoriali della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin, Flai-Cgil Piero Bodo [illegible] Mauro Orsan della Uila-Uil. Oggetto dell'incontro: i 16 esuberi, 9 operai e 6 impiegati, preannunciati dall'azienda e per i quali è stata avviata la relativa procedura.

Ieri mattina nello stabilimento di Caresanablot i dipendenti si [illegible] riuniti in assemblea sindacale. L'azienda, che dall' aprile 2000 è stata interamente acquistata dal colosso alimentare «Granarolo» di Bologna, occupa attualmente circa 180 persone tra operai, intermedi e impiegati. Tuttavia buona parte della sua produzione è affidata agli «stagionali»: basti pensare che proprio poche settimane fa l'azienda ha siglato con i sindacati un accordo per l'assunzione con questo tipo di contratto di 40 lavoratori per il periodo pasquale e pre-feriale. Sotto le festività natalizie e di fine anno, poi, le assunzioni stagionali arrivano a sfiorare addirittura le 200 unità.

Inoltre sui libri paga dell' azienda figurano anche alcuni tipi di lavoro interinale; [illegible] contare poi quello «terziarizzato», vale a dire affidato alle varie cooperative, [illegible] le pulizie e il servizio di lavanderia.

Dal gennaio 2001 la Vogliazzi ha ampliato, raddoppiandolo, il [illegible] tradizionale stabilimento costruendovi a fianco una sorta [illegible] «dépendence» dedicata pressochè esclusivamente alla produzione del «piatto monodose», destinato ad alcune mense aziendali e, soprattutto, alle numerose tavole calde.

Il monodose Vogliazzi, per l'ottima qualità, nel giro di poco più di un anno è riuscito a conquistare una consistente fetta di mercato.

L'avvio della procedura per gli esuberi preoccupa [illegible] poco i sindacati. Reduce dall'assemblea del mattino, [illegible] segretario della Fai-Cisl Pier Giuseppe Orlandin commenta: «Questo della Vogliazzi è sicuramente un problema molto serio: in una situazione precaria come quella che stiamo vivendo nel Vercellese, anche 16 posti di lavoro sono tanti, troppi. Adesso noi dobbiamo capire se questa riduzione di personale sia da attribuire al progetto di perseguire una diversa organizzazione aziendale del lavoro e [illegible] risorse umane; oppure se alla base della decisione [illegible] sia semplicemente l'intenzione di procedere all'ulteriore terziarizzazione di alcuni tipi di lavoro».

SI AGGRAVA LA VERTENZA

Alle Poste sciopero di 24 ore

[illegible] Si aggrava la vertenza Poste, che da Vercelli [illegible] approdata a livello regionale: per lunedì 18 marzo è stato proclamato, [illegible] tutto il Piemonte, uno sciopero generale [illegible] 24 ore alle Poste. Lo ha deciso ieri l'attivo regionale dei sindacati di categoria Slc-Cgil, Slp-Cisl, Uil-Post, Sailp-Confsal, Failp-Cisal e Ugl-Comunicazioni. Il segretario vercellese dell'Slp-Cisl Giovanni Pignatiello spiega: «A fronte della netta chiusura opposta dall'azienda, ci dichiariamo molto insoddisfatti: tra l'altro pare che il piano nazionale di assunzioni [illegible] l'appendistato non riguardi il Piemonte. L'accumulo [illegible] corrispondenza non recapitata negli uffici, le proteste [illegible] clienti per le code, l'illegittima pressione esercitata al solo scopo [illegible] aumentare la produttività e la mancanza di una politica che valorizzi le risorse umane sono solo alcuni aspetti della realtà in cui dobbiamo lavorare. Per quanto riguarda Vercelli, [illegible] e segreteria Slp-Cisl ho aperto un conflitto di lavoro per i nuovi orari della sportelleria, che scatteranno da venerdì». [w. ca.]

LETTERE A[illegible]

«Sterili le polemiche sui 19 miliardi al S. Andrea»

Ho letto con stupore le dichiarazioni della consigliera regionale Giuliano Manica su «La Stampa» di sabato 23 febbraio, pagina [illegible] Vercelli.

A tale proposito è opportuno precisare che l'approvazione degli interventi per l'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli per un importo di 19 miliardi di lire è stata decisa dalla Regione Piemonte nel dicembre 2001 e che il sottoscritto è consigliere regionale dall'aprile 2000.

Con determina n°487 del 18/12/2001 l'Assessorato alla Sanità ha approvato gli interventi per il Pronto soccorso, Rianimazione, Terapia intensiva e Risonanza magnetica. Questa approvazione, fondamentale per il rilancio del Sant'Andrea, è avvenuta grazie al clima di attenzi[illegible]ne che la Regione Piemonte sta dimostrando verso l'ospedale Sant'Andrea e più in generale verso la sanità vercellese.

[illegible] questi importanti risultati ha contribuito anche il sottoscritto, il quale auspica che in futuro non ci si perda in inutili polemiche.

Quello che è importante è che ora vi sono 19 miliardi destinati al S. Andrea e che si proceda alla realizzazione finale dei lavori.

Luca Pedrale, consigliere regionale Forza Italia

«Grazie all'équipe [illegible] Chirurgia I»

Sono bastati pochi giorni di ricovero presso la I Divisione di Chirurgia generale dell'ospedale Sant'Andrea di Vercelli (per una trombosi venosa profonda dell'arto inferiore sinistro), per poter apprezzare la lodevole disponibilità e professionalità di tutta l'équipe (medica e infermieristica) diretta dal prof. Giscinto Nanni.

Un grazie di cuore anche al dottor Franco Balzaretti.

Maria Priasca, Vercelli

Grande l'ospitalità della Famija Varsleisa

Ringraziamo di cuore la Famija Varsleisa, e il [illegible] presidente Pier Luigi Bruni, per averci accolti venerdì nei locali di via Vallotti. Un grazie doppio, perchè quella [illegible] noi giornalisti sportivi abbiamo posto le basi per dare vita alla sezione vercellese dell'Ussi.

La costituenda sezione Ussi, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.466; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 416.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, [illegible] 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** [illegible]. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0[illegible] 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 557.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 593.015; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492, **Varallo:** telefono 0163 52.488-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dellari*, via Lanza 7 (vicinanze Municipio), tel. 0161 250.926.

Asigliano: *Dr. Francesco Foglia*, viale della Vittoria 5, tel. 0161 36.124.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Cassaza*, via Ugnano 40, tel. 0161 911.315.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. 0163 22.268.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 258.792; [illegible] tel. 0161 929.218; **Gattinara:** tel. [illegible] 822.975; **Romagnano** [illegible]: tel. [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. [illegible] 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** tel. 0161 929.283; **Borgosesia:** tel. 0163 82.486; **Gattinara:** tel. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: telefono 0161 257.722; **Santhià:** telefono [illegible] 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Amarcord VideoVercelli

Stasera alle 19,15, per gli «Speciali Tg4» a cura di Simonetta Raffa, andrà in onda a Quarta Rete Nord la storia della tv vercellese, dai tempi di VideoVercelli a... Quarta Rete Nord. In studio con la conduttrice [illegible] saranno Andrea Donati, già direttore dei telegiornali dell'emittente e Cinzia Scrivanti, redattrice delle news. Con una serie di «spezzoni» storici.

Saluggia

Arriva don Mazzi

Continuano, al cinema Muzzatti, le serate «L'arte di educare oggi» a cura delle Famiglie Saluggia con la Parrocchia e l'Ufficio Famiglia della diocesi. Giovedì alle 20,45, don Antonio Mazzi della Fondazione Exodus di Milano, parlerà sul tema: «Come affron[illegible] il disagio dell'adolescente».

Vercelli

Unitrè ricorda don Stragiotti

Giovedì alle 15,30, per i corsi dell'Università della Terza età, nell'aula magna del Seminario don Osvaldo Carlino ed il dottor Ferdinando Brunetti ricorderanno la figura di don Mauro Stragiotti.

IL SERVIZIO IN ONDA STASERA SUL TG REGIONALE

La Rai in carcere a filmare lo spettacolo dei detenuti

VERCELLI

Per la prima volta, le telecamere della Rai entreranno nella Casa circondariale di [illegible]lissima, per riprendere [illegible] spettacolo organizzato dai detenuti: il servizio verrà trasmesso stasera nel Telegiornale regionale [illegible] Piemonte, in onda su Rai Tre, alle 19,30 ed in replica dopo le 22,40.

[illegible] la giornalista dell'emittente televisiva nazionale Fran[illegible] De Paoli a curare il reportage, registrato da una équipe della sede torinese.

Il servizio «racconterà» quindi questo insolito show [illegible] avrà come spettatori anche i componenti delle famiglie dei carcerati. La location sarà il teatro interno [illegible] come ha spiegato il direttore della Casa circondariale Antonino Raineri, sarà rivolto [illegible] bambini: «I nostri detenuti, con l'aiuto degli assistenti volontari, si stan[illegible] preparando da parecchio tempo per que[illegible] performance. Saranno loro stessi ad interpretare sul nostro palcoscenico alcune scenette divertenti e parecchie canzoni dedicate ai bambini che [illegible] tra [illegible] pubblico». Ma non [illegible] tutto, dal momento che, oltre ai cantanti ed agli attori, ci sono molti detenuti che in queste settimane hanno fabbricato giocattoli che [illegible] regalati ai piccoli spettatori.

Questo show si va ad aggiungere a molte altre iniziative proposte in passato nel supercarcere vercellese. Come consolidata tradizione, ogni anno durante il Carnevale, viene realizzato uno spettacolo di canzoni, presenti le maschere cittadi[illegible] mentre nel periodo del Festival di Sanremo si svolge il concorso un [illegible] intitolato «San Billiemmo». Alla ribalta, ovviamente, [illegible] [illegible] i detenuti. [g. bar.]

Dall'illuminazione agli impianti: i segreti dell'azienda nata nel '76

Elettricità, la sfida di «Gtm»

A Gaglianico una ditta all'avanguardia

La storia della Gtm Electrical components division inizia nel 1976, per iniziativa di tre compagni di scuola e di un loro docente. Avendo acquisito un'esperienza lavorativa nel campo dell'automazione industriale, decisero di dedicarsi ad attività di distribuzione di materiale elettrico, aggiungendo la consulenza tecnica alla clientela. La «base» sociale ed operativa, allora, era a Biella.

Già nel primo anno la Gtm ebbe un notevole sviluppo, raggiungendo un risultato interessante. La collaborazione con la clientela, nello sviluppo degli automatismi elettrici per macchine tessili, stava diventando un punto di forza.

Venne progettato, nella struttura aziendale, un nucleo di assistenza tecnica, costante trait d'union con i costruttori di macchine industriali, affinchè si potesse seguire ed indirizzare il cliente già in fase di progettazione. Ed ancora fornire supporti tecnici durante la costruzione del macchinario, seguire le fasi di collaudo finale, assicurare l'assistenza post-vendita. Mandando in trasferta il proprio personale tecnico, non solo in Italia, ma anche all'estero. Avvenne poi il trasferimento da Biella, nell'attuale sede di Gaglianico che si trova in via Della Pace 22, utilizzando un'area di duemila metri quadrati di cui 1100 coperti, in modo da fornire un servizio sempre migliore ai clienti.

Un obiettivo costante dell'azienda è quello di avere del personale tecnicamente preparato ed aggiornato in un settore in continua evoluzione, per cui si è data moltissima importanza alla partecipazione a corsi di formazione sulle nuove tecnologie applicate ai macchinari, o ad addestramento sul luogo di lavoro.

L'assistenza ai clienti è sempre stata uno dei punti di forza della Gtm Electrical components (ARCHIVIO GTM)

L'inizio dell'ultimo decennio dello scorso secolo, fu un momento in cui avvenne una ristrutturazione del mercato dei macchinari. La Gtm fu costretta ad abbandonare l'assistenza tecnica ai costruttori di macchinario, compensando però l'uscita da questa attività con l'ampliamento delle vendite di materiale elettrico, attraverso una rete di vendita strutturata per operare in tutto il Piemonte.

Successivamente la Gtm acquisì una quota nel consorzio «Gli Elettrici Italia», in modo da realizzare delle economie nell'acquisto di materiali. Poi la maggior parte dei soci della «Gli Elettrici Italia» costituì anche una società logistica: la «MC Elettrici Spa» con sede sociale, amministrativa e per gli acquisti a Milano, ma con magazzino a Bressana Bottarone, in provincia di Pavia.

Da questa nuova struttura la Gtm ha cominciato ad attingere la maggior parte dei prodotti elettrici da installazione civile, illuminazione e cavi a bassa tensione, mentre per l'altro materiale continua con l'approvvigionamento diretto dal produttore.

Commentano alla Gtm, anche attraverso il loro sito internet www.gtmbiella.it, che in questo periodo sta allestendo una nuova veste molto più ampia di informazioni: «La nostra crescita in tutti questi anni è stata anche determinata dagli investimenti effettuati con i nostri partners, clienti e fornitori, mediante un collegamento diretto atto a soluzioni sempre più all'avanguardia, con attenzione anche all'economia degli obiettivi preposti».

Questi sono sempre stati i principi guida di Gtm. L'azienda biellese ha ampliato l'offerta dei prodotti quali l'installazione, l'illuminazione, l'impiantistica e la protezione. Insomma: è diventata un punto di riferimento nel complesso mercato elettronico. Informazioni in dettaglio, oltre al già citato sito, possono essere desunte all'indirizzo http://devcenter.aries.it/gtm/home_page.htm.

La sede di via Della Pace 22 (in alto) e una veduta d'interni del magazzino Gtm di Gaglianico

pilz
ABB
SIEMENS
Solutions Phoenix
Rockwell Automation
OMRON
DATALOGIC
finder
GE Power Controls
Schneider Electric
Pannell
AZIENDA
IECQ
UNI EN ISO
1212141 - FM
ASSOCIATO
Gli Elettrici
gtm
ELECTRICAL COMPONENTS DIVISION
e.....non solo automazione
ARC LUCE
AVE
BEGHELLI
BM
CARPANETO
CEMBRE
ELETTR
FIME
FINDER
FRACARRO
GENERAL
GENERAL NET
ILME
INSET
LIGHTING
LASER
PROLUNGHE
LUME
MARTINI
METALMEK
OSRAM
OVA
PALAZZOLI
PHILIPS
PIRELLI
RESINFOR
RIMSA
SATI
SCAME
SIDE
UMET
AIR
TARGHETTI
TCC
THEBEN
G.T.M. s.r.l. - GAGLIANICO (BIELLA)
Via della Pace, 22 Tel. Uff. Comm. 015 541231 / 541892
Tel. Uff. Amm. 015 541191 - Fax n. 015 543204
www.gtmbiella.it • e-mail: info@gtmbiella.it

IN OCCASIONE DELL'ULTIMO CONSIGLIO MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE (ASSENTE AL DIBATTITO) SI SONO ALLONTANATE DI PIU'

«Le mie sfide per migliorare Cossato»

A bilancio approvato parla il sindaco Sergio Scaramal

Cristiano Giacomini

COSSATO

Chiusa la parentesi sul bilancio, rimangono ancora vive le polemiche per il mancato confronto fra maggioranza e opposizione a villa Berlanghino. Ed proprio da questo che il sindaco Sergio Scaramal comincia la sua analisi sulla politica locale.

Alla luce dell'assenza del Polo in Consiglio, è creata rottura nel confronto politico fra maggioranza e opposizione?

«L'assenza della minoranza non segna una nel dialogo fra noi e loro, ma indubbiamente l'episodio è molto grave: penso che il centro-destra abbia evidenziato ancora una volta la difficoltà nel proporre programmi alternativi al nostro. Rimane comunque la nostra volontà a misurarci sulle idee».

Il bilancio di previsione, come la sua giunta ha ribadito a più riprese, è stato penalizzato dall'ultima finanziaria. Se nei prossimi anni il governo continuasse a perseguire quello che chiamate "finto federalismo", sareste in grado di mantenere gli impegni con gli elettori?

«Inevitabilmente se diminuiranno le entrate, costretti a tagliare qualche investimento o qualche servizio, come già abbiamo rischiato di fare quest'anno. I programmi sulla cultura e a favore dei giovani, anche se è prematuro dirlo ora, potrebbero essere ridimensionati».

Gli uffici comunali cossatesi. Accanto il sindaco Sergio Scaramal

Il bilancio riprende il discorso sulla casa di riposo: quali sono le ultime novità?

«Stiamo contattando i privati per l'esproprio dei terreni. Entro aprile consegneremo alla Regione il progetto con i documenti d'acquisto delle aree per indire l'appalto all'inizio 2003. Se tutto andrà bene, la seconda ala della struttura di Lessona potrà inaugurata entro la fine del 2005».

A questo proposito quali sono le prossime tappe per sollecitare la firma delle convenzioni sulle case di riposo?

«A breve ci incontreremo con direttore generale dell'Asl, Francisco, per conoscere gli investimenti sulla sanità locale. Intendiamoci: la conferenza dei sindaci chiede in base agli ultimi dati aumento delle convenzioni sul territorio, rinunciando ad altre cose. Un impegno da parte dell'Asl pesante, secondo noi, se è vero che 300 milioni di lire per attuare convenzioni sulle

di riposo a fronte di un budget vicino ai 30 miliardi».

Rimanendo in tema, lei più volte ha detto che il diritto alla salute è in pericolo oggi più che mai anche nel Biellese. Perché?

«Perché negli ultimi anni nel settore sanitario i finanziamenti diminuiti a i tagli al personale sono aumentati. I cittadini che si rivolgono al pubblico sono sempre più costretti a lunghe liste d'attesa per gli esami, mentre per gli interventi chirurgici si va anche fuori provincia. Chi invece ha la disponibilità ricorre al privato».

Nel 2004 scade il suo mandato: qual è la sfida più importante per la giunta Scaramal da qui a due anni?

«Il progetto "Agenda 21" è quello che ci sta più a cuore, perché implica uno sviluppo sostenibile della città con il coinvolgimento di tutti. Finalmente il cittadino diventa un soggetto attivo, che può concorrere a decidere per esempio viabilità, ambiente e prg».

Lei è sindaco da 13 : è la politica amministrativa rispetto al periodo del suo esordio?

«Direi molto e in meglio per due aspetti: ora i cittadini possono direttamente il candidato sindaco e conoscere il programma della coalizione che appoggia. Prima tutto era filtrato dai partiti con il rischio di cadere in piccoli ricatti».

Qual è la formula per far convivere a Cossato il centrosinistra allargato a Rifondazione?

«La volontà di misurarsi sui problemi concreti, mettendo in la storia e le idee dei singoli partiti. Nel caso le differenze si trasformano in contributi per il confronto»

Si parla di disaffezione dei giovani verso la sinistra: in città qual è la situazione?

«A livello locale è presente una sinistra giovanile idealista che abbraccia solo i partiti tradizionali, ma anche il movimento pacifista dei no-global. I temi sull'ambiente o su una più equa ripartizione delle fanno parte ormai del suo bagaglio culturale. Poter dialogare con questi giovani significa appunto allargare nostre vedute che a livello nazionale sono ultimamente troppo tattiche e a breve termine».

PRODOTTI DA FORNO

A Candelo chiude la «Sopral»

CANDELO. Chiude a Candelo la «Gestione Sopral, società prodotti alimentari saa», che confeziona grissini, pasterà a pasticceria varia: la raccomandata è arrivata con la posta ieri mattina sul tavolo segretario della Fai-Cisl di Biella e Vercelli Pier Giuseppe Orlandin. Attualmente nell'azienda di via Isangerdo lavorano 32 dipendenti: 11 impiegati, operai e 2 specializzati.

Nella raccomandata si spiega che l'attività produttiva dell'azienda cesserà il prossimo marzo. Le motivazioni addotte sarebbero ricercare nelle difficoltà che negli ultimi tempi i prodotti della «Gestione Sopral» incontrerebbero sul mercato. Dice il segretario Orlandin: «Non bisogna credere che la gente non voglia più mangiare grissini stirati, pancarré e pasticceria varia: la crisi mercato deriva dalla politica sempre più aggressiva condotta dai grandi centri commerciali».

Con la cessazione dell'attività produttiva dell'azienda, gli attuali 32 dipendenti perderanno il posto di lavoro. Prosegue il sindacalista: «I grandi complessi commerciali immettono sul mercato generi alimentari prodotti in proprio in quantità enormi: questo consente loro spuntare prezzi letteralmente stracciati, tanto da essere impensabili per le aziende medio-piccole come Sopral di Candelo». [w. ca.]

IN

COSSATO

Moggio riconfermato alla guida della «Pero»

E' stato rieletto all'unanimità alla carica di presidente della società sportiva «Pietro Micca» Umberto Moggio, medico chirurgo in pensione. Riconfermati dal consiglio direttivo anche i due vicepresidenti, Giancarlo Paschetto e Sergio Angelini, il nuovo segretario è Enrico Zona. [c. gi.]

CAVAGLIA'

Le rubano il telefonino lasciato sull'auto

Ha dimenticato il telefonino sul sedile dell'auto, una Seat che aveva parcheggiato per pochi minuti in paese, e i ladri glielo hanno portato via dopo avere forzato la portiera. Così ad A.P., 42 anni, residente a Biella, ha presentato denuncia contro ignoti alla polizia. [f. p.]

SANDIGLIANO

Diciassettenne ferita in un incidente stradale

Una prognosi di trenta giorni per una giovane di Brusnengo, Jessica D.L., 17 anni, coinvolta in un incidente stradale avvenuto l'altra sera a Sandigliano. Conseguenze di lieve entità, invece, in altri incidenti che si sono verificati a Biella, Gaglianico e Occhieppo. [f. p.]

Lavori sull'acquedotto Interrotta la provinciale

Domani, dalle alle 16, il transito bloccato sulla strada provinciale Zumaglia-Ronco (via XXV Aprile), per lavori di manutenzione sulla rete dell'acquedotto comunale. [f. p.]

IERI A PALAZZO OROPA L'ESAME DEL PEC, DOCUMENTO INDISPENSABILE PER DARE IL VIA AL CANTIERE

«Aurora», ricostruzione dopo il rogo

I magazzini della filatura distrutti delle fiamme un anno fa

Danni per miliardi un anno fa nel rogo della filatura Aurora

BIELLA

Salvo imprevisti, dovrebbero iniziare nelle prossime settimane i lavori per la completa ristrutturazione dei magazzini della Tintoria Industriale Aurora di via Per Candelo, distrutti da un incendio il 19 febbraio dello scorso anno. Ieri pomeriggio l'ultimo assenso indispensabile da parte del Consiglio comunale, che ha approvato il Pec relativo all'area dove sorge la struttura (ex stabilimento Lana Patrizia), che, di fatto, dà il via libera alla proprietà per la demolizione della parte pericolante, quella che si affaccia sulla strada e la ricostruzione dell'intera struttura.

«Il Pec, indispensabile per la demolizione e ricostruzione di strutture di una certa entità, è atto dovuto - spiega l'assessore Diego Presa - per garantire la continuità produttiva occupazionale dell'azienda». Il piano di recupero presentato dalla proprietà prevede anche la costruzione, nell'ambito della stessa aziendale, un ampio parcheggio pubblico con numerosi posti auto, soprattutto a disposizione dei dipendenti.

Il rogo, scoppiato poco prima delle sei, aveva distrutto gli ampi magazzini, per una superficie di circa 1000 metri quadrati, incenerito oltre 200 tonnellate di prodotti tessili (acrilico, cotone, lana) che si trovavano al piano terra e danneggiato numerose moto storiche che nei locali al primo piano, affittati da un privato.

Il danno complessivo fu di diversi miliardi. Mentre è stata chiarita esatta dell'incendio, scoperto dal magazziniere Antonio Costa, residente a Cerrione: avvertì del pericolo alcuni dei operai presenti, spingendoli a mettersi subito in salvo e diede l'allarme facendo in fabbrica numerose squadre dei vigili del fuoco di Biella, Vercelli, Torino, Alessandria, Ivrea e Novara.

La lotta le fiamme durò circa 15 ore, mentre l'opera di smassamento proseguì per diversi giorni. [f. p.]

E' SCONTRO SULLE SCELTE ADOTTATE DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Polemica sul piano faunistico

Ekoclub international replica agli ambientalisti

BIELLA

Non si è fatta attendere la replica dei vertici di Ekoclub alle dichiarazioni di Pro Natura, Legambiente e Wwf sull'approvazione del nuovo piano faunistico-venatorio. Livia Caldesi e Roberto Cadamuro rispettivamente presidente e segretario provinciale ricordano che la loro associazione è attiva sin dal 1977, conti più soci di tutte le altre componenti ecologiste insieme. «Ekoclub raggiunge i settecentomila iscritti, - spiega Livia Caldesi - ed è impegnata soprattutto sul fronte della conservazione e della salvaguardia dell'ambiente, nell'ambito della protezione civile e in quello dello sport all'aria aperta».

All'inizio dello scorso anno la Provincia inviò una comunicazione a tutte le associazione ambientaliste invitandole a presentare candidato per ogni settore (ambientale, agricolo, enti locali e venatorio) allo scopo un tavolo di lavoro che studiasse e valutasse il nuovo piano faunistico provinciale. «Alla luce di questi fatti - spiega Roberto Cadamuro - chiesi a Mondello un incontro da svolgere in presenza delle altre associazioni ambientaliste locali per delegare eventuali rappresentanti per il tavolo di lavoro provinciale. Mi fu risposto che era intenzione di proporre alcun candidato in quanto non riconoscevano l'associazione Ekoclub International».

> «La nostra non è un'associazione fasulla Ci impegnamo invece per la razionale gestione delle zone di caccia»

Caldesi ricorda come lo Mondello abbia assunto durante la passata gestione dell'ATCBI1 la carica di presidente, con risultati praticamente inesistenti in merito ai ripopolamenti di fauna selvatica. Il nuovo piano faunistico provinciale, secondo Ekoclub, risponde in pieno alle aspettative inerenti al contenimento della specie «cinghiale», aprendo zone protette alla caccia. Inoltre la nuova zona di ripopolamento e cattura di Verrone permetterà l'immissione di fauna autoctona, ricreando ceppo delle varie specie selvatiche del Biellese. Per quanto riguarda la zona di ripopolamento della di Oropa, Ekoclub ribadisce che stambecco non corre nessun pericolo in quanto è una specie non cacciabile perché protetta.

«Affermare falso - aggiunge Livia Caldesi - chi afferma che nel piano appena redatto siano diminuite le protezione della fauna. Anzi, state istituite zone per 2100 ettari in più di quanto fosse dovuto, come del l'Oasi di Oropa è stata ampliata. Inoltre dimostra di non conoscere l'argomento chi propone di sovrapporre l' della Valdescola e la Foresta demaniale per che si possa cacciare nel "corridoio" che forma tra i due. Sì, peccato che questo sia la parete verticale del Monte Bo!» [r. mo.]

PROCESSO A DUE AMICI ACCUSATI DI ATTI OSCENI E SOSTITUZIONE DI PERSONA

Si fingono carabinieri con le prostitute

Subito smascherati da due sottufficiali dell'Arma in borghese

BIELLA

«Siamo carabinieri», dissero i due amici in vena di bravate alla prostituta di colore che sostava in una piazzola nei pressi di Villanova Biellese. Uno finse di mostrare un tesserino, l'altro si slacciò i pantaloni. La ragazza, spaventata, si diede alla fuga, mentre uno dei due cercava afferrarla per i capelli.

Furono sfortunati perché i due uomini che erano dietro di loro, scambiati per normali clienti, erano davvero carabinieri, anche se in abiti borghesi. Intervennero e denunciarono i due per sostituzione di persona e atti osceni.

Ieri al processo il difensore non ha accettato la proposta di patteggiamento offerta dal pm (tre mesi di reclusione con la condizionale) e ha preferito iniziare il dibattimento convinto che, in assenza di una precisa testimonianza della ragazza, ormai irreperibile, potessero in qualche modo essere accolte le giustificazioni dei due che sostenevano di essersi fermati per far pipì e di non essersi spacciati per carabinieri. Invece dei carabinieri è stato preciso: «Non è stata la ragazza a dirmelo, li abbiamo sentiti noi, tant'è che siamo subito intervenuti dicendo: noi siamo carabinieri, documenti!». Il processo è poi stato rinviato a maggio per sentire anche il secondo carabiniere. [m.p.]

TRIBUNALE DEI MINORI

Rapinatore «in prova»

A diciassette aveva aggredito alcuni giovani in discoteca ed era stato accusato vari reati fra la rapina impropria. Ieri il processo davanti al tribunale dei minori Torino il pm ha chiesto una condanna 1 anno e mesi di reclusione, opponendosi richiesta del difensore, avvocato Ugo Fogliano, di concedere al giovane l'affidamento in prova ai servizi sociali. Secondo una relazione delle assistenti sociali l'ambiente nel quale il giovane vive non avrebbe garantito buon risultato della misura alternativa. «E' sempre meglio comunque di reinserirlo facendolo lavorare, che infliggergli una condanna sulla carta, coperta dalla sospensione condizionale della pena», ha obiettato legale. Il tribunale accolto questa tesi e ha il giovane l'affidamento in prova. [p. m.]

IN CITTA' E IN PERIFERIA

Incidenti Polizia raddoppia i in strada

BIELLA. Hanno dato esiti positivi gli ultimi servizi di prevenzione e controllo del traffico svolti dalla polizia. Tra sabato e domenica mattina «volanti» hanno istituito numerosi posti di controllo, mirati a stroncare gli abusi al volante, sia per quanto riguarda gli eccessi di velocità, il mancato uso delle cinture sicurezza, la guida in stato di alterazione alcolica, da psicofarmaci e da sostanze stupefacenti. piano, notevolmente potenziato dopo i gravi incidenti delle scorse settimana, ha interessato Trossi, la Biella-Santhià, la provinciale per Cossato, la Biella-Mongrando e il centro città. Sono state fermate una ventina auto e oltre trenta persone, ma nessuna è risultata non regola. «Il nostro obiettivo - spiegano in Questura - è quello ridurre drasticamente gli incidenti. I controlli proseguiranno ogni fine settimana, aggiunta ad alcuni speciali decisi di volta in volta. [f. p.]

A tutti gli SPOSI un mondo di Auguri da:

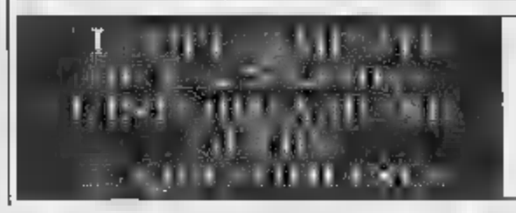
Bomboniere

Fiore d'Arancio

Quaregna (Biella)
Statale Biella - Cossato, 24
Telef. 015

Aperto
la domenica pomeriggio
da febbraio a Maggio

http://web.tiscali.it/fioriarancio



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttouffari (solo Torino)

LA STAMPA

Luigi Botto

VALLEMOSSO (Biella)

FRATELLI TALLIA DELFINO
LANIFICIO

Un secolo di storia:
la continua innovazione nella tradizione

13823 Strona (BI) - ITALY - Regione Valtrucco, 9
Tel 015.74.27 684 - Fax 015.74 27 489

www.tallia-delfino.com - e-mail: tallia@tallia-delfino.com

ADOLFO TRABALDO & FIGLI
LANIFICIO

Manifatture Piemontesi di Crescenzo

Lanificio in Biella

L'export è in espansione sotto la spinta del mercato che chiede prodotti di qualità

Rapporti più solidi tra il tessile e la Cina

A Villa Erba maggiore presenza di confezionisti esteri

I cinesi sono tornati a Ideabiella. Lo sviluppo dei rapporti commerciali tra il tessile italiano di più alta gamma ed i maggiori confezionisti del Paese si è consolidato durante questa 47ª edizione. L'export sta registrando da qualche anno una decisa espansione sotto la spinta degli stessi consumatori che richiedono al mercato dell'abbigliamento prodotti di qualità sempre più elevata.

E se alla prima trasferta, la prima edizione, i clienti invitati erano stati 15, questa volta sono 5 di più in rappresentanza di altrettante aziende fra le più importanti della Cina, da Shanghai a Pechino fino a Wenzhou. A Cernobbio la delegazione è stata ospitata e seguita passo passo da due interpreti. Tre giorni di intenso lavoro durante i quali i confezionisti incontreranno un numero elevato di espositori. Gli appuntamenti sono già fissati in carnet.

La Cina, nei corridoi di Villa Erba è però rappresentata anche da altri buyers in viaggio autonomamente e già clienti delle 63 aziende laniere che qualche anno hanno avviato colloqui con Shanghai e Pechino. Il primo approccio al mercato cinese si era avuto nell'ottobre del 2000. Ideabiella aveva «traslocato» a Shanghai in occasione di «Intertextile». L'obiettivo era quello di riuscire a convincere la clientela della Repubblica popolare ad intraprendere due viaggi l'anno a Cernobbio, visitando la rassegna allestita a Villa Erba. La mossa era stata strategica. A distanza di due anni, grazie ad un consistente

sponsorizzazione della Camera di commercio di Biella e non in ultimo dell'Istituto per il Commercio estero, l'operazione è riuscita: da due edizioni gli stranieri affollano infatti con interesse l'expo comasco.

«Questo Paese diventerà a breve una potenza economica, forse la potenza economica - spiega Ermanno Rondi, presidente dell'Unione industriale biellese - e quindi sarà difficile non fare i conti con i cinesi, sia come mercato per vendere che per difendersi da agguerriti concorrenti. Il vero problema saranno le regole del competere che, per loro cultura, hanno riferimenti molto diversi dai nostri. Quanto più la nostra cultura permeerà la loro, tanto più i nostri prodotti diventeranno status symbol e quindi venderemo; al contrario, se prevarranno i loro modelli. In sintesi la Cina è al tempo stesso una grande opportunità ed un altrettanto grande pericolo, e lo sanno bene i meccanotessili; è un mercato che si deve affrontare in modo molto cosciente e con grande professionalità: improvvisare od essere impreparati a gestire le loro regole, può essere molto grave».

Botto Giuseppe

Divisione Tessuti
Divisione Jersey

... dalla fonte
di un'antica tradizione
l'evoluzione
di un abbigliamento moderno...

Via B. Sella n° 166
Valle Mosso (BI) Italy
Tel: (39) 015.70481 - Fax (39) 015.7011012
www.gruppobotto.com
e-mail: bottog@gruppobotto.com

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

SALODINI srl
Agenta Publikompass
Piazza Casalegno, 9a
13051 BIELLA
Tel. 015.849.12.12
Fax 015.849.33.25

Un momento conviviale per smorzare le preoccupazioni del business

La cena di gala fa rima con Napoli

Stasera i piatti della tradizione vesuviana

E intanto, la formula collaudata 46 edizioni Ideabiella a piccoli impercettibili passi sta cambiando. Naturalmente sotto il profilo dell'immagine, del look.

I segnali sottili, talvolta volutamente «sottotono», comunque sempre nel rispetto della tradizione, prima di tutto. Ma l'occhio attento è comunque in grado di coglierli senza difficoltà.

Da qualche edizione gli inviti hanno cambiato impostazione, hanno adottato una grafica più accattivante, nello stesso tempo più aggressiva, pronta ad ottenere attenzione anche dai più distratti, da quelli che di fiera in fiera il mondo lo hanno girato più volte. Perfino il formato dei cartoncini non è più quello di una volta anche se il loro numero resta rigorosamente tondo. Mille in tutto.

Sono cambiati i cartoncini degli inviti sono spariti i fazzolettini che tradizionalmente venivano dati in omaggio ai visitatori al banco della registrazione: ora sono stati sostituiti da ombrelli, borse da viaggio, insomma nuovi e più appetibili gadget. E che dire, se non bene, della serata regionale, in programma questa sera. Dal Biellese al Veneto, e poi ancora dalla Toscana alla Campania, che quest'anno è regina della quarantasettesima edizione.

Per l'occasione un cuoco con una solida preparazione nella gastronomia napoletana, è arrivato direttamente a Cernobbio per cucinare le vere specialità del Golfo del Vesuvio e farle gustare agli ospiti di Ideabiella: nel menù non mancheranno la pummarola, le mozzarella di bufala, la pastiera, i babà ed altre irrinunciabili squisitezze accompagnate dalle note delle inossidabili trascinanti canzoni partenopee.

In «pedana», ad intrattenere imprenditori e buyers, ci sarà cantante doc Mario Maglione (affiancato per l'occasione dal suo chitarrista di fiducia), che intratterrà i presenti con i grandi classici, sentimentali e appassionati.

Apprezzato dalla critica e dal pubblico delle sale da concerto e non, l'artista ha inciso diversi album: «Suonno», «Novecento Napoletano», «Mario Maglione», «Scapricciando», in cui canzoni del repertorio classico napoletano vengono interpretate con grande enfasi e bravura.

Numerose sono state le apparizioni televisive al «Maurizio Costanzo Show», nel corso delle quali lo stesso Costanzo, di certo grande conoscitore del mondo dello spettacolo, ha manifestato più volte stima e ammirazione nei riguardi di questo straordinario interprete.

Partecipazioni di rilievo sono sicuramente quelle che si sono avute nei palinsesti della Rai: «Domenica In» (Rai Uno), «Ciao Week-End» (Rai Due); «Radio Anch'io» (Rai Due), «Fantastica Età» (Rai Tre). Ancora: per Canale 5, «Sette scenari per il 2000», «Buon Compleanno» e per l'allora Telemontecarlo «Tappeto Volante».

Per finire, si può ben dire che il riconoscimento maggiore alle straordinarie capacità tecnico-artistiche di Mario Maglione proviene da un giudice che è la più alta espressione della profonda poetica musicale della canzone napoletana: Roberto Murolo. Un biglietto da visita, quindi, di tutto rispetto.

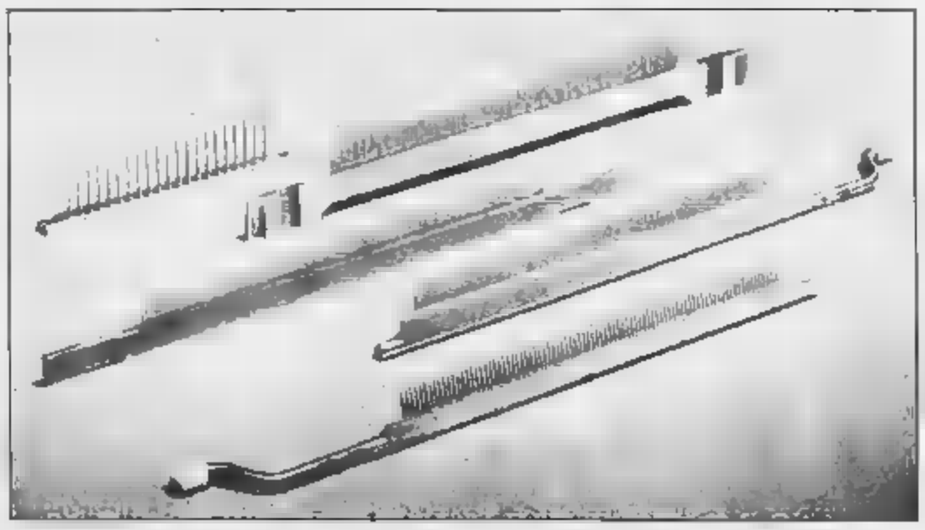
La cena partenopea verrà servita nell'atrio, la struttura circolare nella quale convergono le tre ali adibite a spazio espositivo.

SERVICE
COOPERATIVA DI SERVIZI
PULIZIE CIVILI E INDUSTRIALI
FACCHINAGGIO
GESTIONE MAGAZZINO
ASSEMBLAGGIO E SERVIZI ACCESSORI
TRASPORTI
SGOMBERO E RIORDINO
appartamenti, cantine, soffitte, magazzini, ecc.
MANUTENZIONE AREE VERDI
PORTIERATO E RECEPTION
HOSTESS DI RAPPRESENTANZA E/O PROMOZIONE VENDITE
RECAPITO E RITIRO DOCUMENTI
Siamo a Biella Chiavazza in Via Verdi, 7 - Tel. 015.2524564 - Fax 015.2451973
I NOSTRI AL VOSTRO SERVIZIO

BU ELOTTO UFFICIO s.r.l.
Torino,
• Elaboratori • Stampanti
• Sistemi Internet
• Realizzazioni siti WEB
• Prodotti Telematici • Reti
• Apparecchi Multifinzionale
• Fotocopiatori • Fax • Arredamenti
D'LOG aziende, alberghi, agenzie di viaggi, professionisti, commercialisti, poghe e contributi, amministratori di stabili, notai, negozi
Registratori di cassa • Bilance elettroniche
SICO Sirio
INDESIT OMEGA

IN.TE.MA. s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.
COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE • IMPORT - EXPORT
WE TRADE SECOND HAND BARGAIN MACHINERY FOR THE TEXTILE PROCEDURES OF DYEING AND FINISHING • IMPORT - EXPORT
Via Bolzano, - 13900 BIELLA
Tel. 015.8408041 r.a. - Fax 015.8494940
E-mail: second-hand@intema-sas.it • Web: http://www.intema-sas.it

COPPA
BIELLA
OFFICINE COPPA
Via Maioleo, 68 - BIELLA
Tel. 015.22278
Fax 015.26292
E-mail: coppabiella@tin.it
TUTTI I PETTINI PER TUTTE LE MACCHINE



STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Jack Lo Squartatore (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.delaville.it)
Assolutamente famosi [redacted] 16; 20)
Jalla! Jalla! (ore 18, 22)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 0166 949.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel 0165 749.379
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 841 206
[redacted]

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel [redacted]65 841 206
CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
[redacted]

[redacted]: Tel 0166 510 080 www.vogliadicinema.it)
Danni collaterali [redacted]
I perfetti innamorati (ore 22,30)

[redacted] VOGLIA DI CINEMA
[redacted] Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Il favoloso mondo [redacted] **Amélie** [redacted] 22,30)

IVREA

ARCINEMA: Tel 0125 425004
RIPOSO

BOARO: Tel 0125 641 480
Beautifull Mind (ore 20; 22,15)

POLITEAMA: Tel 0125 641 571
Da zero a dieci (ore 20,20, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. [redacted] 015-22.736 - 31.312
Il nostro matrimonio è in crisi
[redacted] 20,15; 22,30
L. 12.000 [redacted].
Al martedì 4,50 €.

[redacted]. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1. **Il favoloso mondo di Amélie**
Orario: 19,45; 22,30
Al martedì 4,50 €.

SALA 2. **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 17.000/10.000
Al martedì 4,50 €

SALA 3. **I perfetti innamorati**
[redacted] 20, 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
[redacted]

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

[redacted] Tel 015-253 89 27
La parola di mio padre
[redacted] spettacolo unico ore 21,30

MONGRANDO

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27
OGGI RIPOSO. Orario: 15; 21
Ingresso posto unico 8 €, ridotti 6,50 €

COSSATO

COMUN[redacted]
Inf. Tel 015-93.880
OGGI RIPOSO
Orario 17,30; 21.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario 16,30; 21.

TRIVERO

EXCELSIOR
Inf. Tel 015-757 323
OGGI RIPOSO
Orario 16; 21, 23

TOLLEGNO

FELIX
[redacted] Tel 015-242 31 18
OGGI RIPOSO
Orario 16,30; 21. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-256.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
La pianista, di M. Haneke
Apertura [redacted] 21 [redacted] spettacolo unico [redacted] 21,30
Ingresso con tessera oppure €5,00

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [redacted] **DIGITAL.** Inf. [redacted] 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO

TEATRO. [redacted] Via [redacted] 1. Inf. Or. [redacted] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA OLRENTERZA. Inf. [redacted] Tel. [redacted]-252.567.
CH[redacted]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[redacted]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
OGGI RIPOSO

[redacted]

PARROCCHIALE.
CHIUSO

[redacted]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
OGGI RIPOSO.

[redacted]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0033/4467488.
[redacted]

[redacted]

ORSA. Inf. Tel. [redacted]
CHIUSO

[redacted]

[redacted]. [redacted] 0163-54.265
CHIUSO

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 [redacted] Cesare 67, [redacted]. **Vanilla Sky.** [redacted]: 15; 17,30; [redacted]; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO [redacted] Sommeiller 22, tel. 581.7190. [redacted] 1: **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è** [redacted] **crisi.** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Danni collaterali.** [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** [redacted]: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30.
C. [redacted] **1** via Garibaldi 32/a, [redacted] 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi [redacted], tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Danni collaterali.** [redacted]. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I perfetti innamorati.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [redacted]. tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **The bank.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] **ROSSO** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. **Birthday girl.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pauline & Paulette.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I marciapiedi di New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] corso Trapani 57, [redacted]. 385.2057. **Danni collaterali.** [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **MARX - Sala Groucho** corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo** [redacted] **Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Il colpo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FREGOLI piazza [redacted] Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.8373. **Birthday girl.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via C. Colombo [redacted] bis, tel. [redacted]. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **I perfetti innamorati.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2:* [redacted] **shipping news.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. *Sala 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: [redacted] 18,30; 22.
IDEAL Cityplex 1 [redacted] 4, tel. 011 521.4310. *Ideal 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; [redacted]; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: [redacted]. 18,30; 22. *Ideal 4:* [redacted] **Hawk Down.** [redacted]: 14,15; 17; 19,45; 22,30. *Ideal 5:* **I perfetti innamorati.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [redacted] Po 21, [redacted]. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Brucio nel vento.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX [redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Il nostro matrimonio** [redacted] **crisi.** Or.: [redacted]; 18,10. 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via [redacted] 18, tel. 812.5606. [redacted]. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE [redacted] Verdi 18, tel. 812.5606. **Paz.** Visi. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] 1 via P[redacted] 7, [redacted]. 812.41.73. **What women want.** Or.: 18,45; 21,30.
[redacted] 2 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Harry Potter e la pietra** [redacted]. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.
[redacted] 1 via Arsenale 31, tel. 532 448. **La rapina.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] 2 via Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Da zero a dieci.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, [redacted]. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400, **D'Artagnan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via [redacted] Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15,15; 17,40, 20,05; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO [redacted] corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [redacted].00. Vedi Teatri.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,15; 21,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 650.02.00. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 15,45; 18. **Jack** [redacted] **Squartatore.** Or.: 20,10; 22,30.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 688
A beautiful mind con Russel Crowe
Or. 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 7,5-00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 6,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
Il favoloso mondo [redacted] **Amelie**
Or. 20; 22,30
Fer. fest. e prefes. € 6,50/4,60. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
I perfetti innamorati. con J. Roberts
Or. 20,20; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,65. mar. fer. € 4,65

SACRO CUORE. Tel e pre. tel 0321-465464
La rapina
Festivi e pref. € 6,20/5, feriali € 5. Mar. fer. € 4,00

PERNATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
OGGI RIPOSO

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240 506
OGGI RIPOSO

BELLINZAGO

VANDONI.
OGGI RIPOSO.

BORGOMANERO

[redacted]. Tel 0322 - 82 151
[redacted]

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
Il mestiere [redacted] **armi** (Cineforum)
Or. 21,15
[redacted] € 6,50. rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Da zero a dieci
Or. 20,15; 22,15
Ing. € 6,50. rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
A beautiful mind
Or. 19,45; 22,15
Ing. € 6,50. rid. € 4,50 (lun. fer. € 4,50)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
OGGI RIPOSO
Ingresso € 5 [redacted] € 16

CASTELLETTO TICINO

[redacted] - 914285 per inf. ... orari ... 18,30-21,30. [redacted] 14,30-21,30
Black Hawk Down
Or. 22,30. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky. con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or. 22,30. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia [redacted]
Or.: 20,30. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65 [redacted]. giov. sera e sab. [redacted] € 4,65
A beautiful mind
Or. 20; 22,40. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
[redacted]
Or. 20,20. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc. [redacted] sera e sab. pom. € 4,65
Danni collaterali
Or. 20,10; 22,50. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 20,20; [redacted]. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I perfetti innamorati
Or. 20,10; [redacted]. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
The shipping [redacted] **+ Ombre dal profondo**
Or. 20,10. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183
OGGI RIPOSO

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122.
OGGI RIPOSO
Or. 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50, lun. fer. € 4,50-3,00

VCO

[redacted]

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
[redacted]**ni collaterali**
Or. 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Il colpo
Or. 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCI[redacted]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
OGGI RIPOSO
Info su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 183[redacted]
[redacted]
Or. 21

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Lista d'attesa (Cineforum)
Or. 21,15

VIA
Info. su segreteria telefonica 0323 40 18 40
Lista d'attesa (Cineforum)
Or. 20

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 964
OGGI RIPOSO
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501 964
Il nostro matrimonio è in crisi.
Informazioni orari su segr. tel.

[redacted]

[redacted] RITARDI

BARI	74	17	84	2	53
	96	91	91	77	61
CAGLIARI	43	14	35	57	66
	65	60	60	53	47
[redacted]	39	72	76	25	18
	105	70	60	56	54
[redacted]	14	21	24	15	54
	151	73	[redacted]	68	[redacted]
[redacted]	41	8	27	89	73
	[redacted]	58	55	54	48
NAPOLI	15	26	29	85	[redacted]
	71	70	53	52	48
PALERMO	75	23	80	37	[redacted]
	66	58	54	53	52
[redacted]	[redacted]	1	90	40	37
	100	76	71	[redacted]	64
TORINO	71	48	7	17	[redacted]
	112	[redacted]	66	54	51
VENEZIA	41	30	26	62	7
	83	66	63	61	54

IL COMPUTER [redacted]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 49 di BARI. Ecco le 30 coppie su [redacted] punta[redacted]. Il gioco va programmato per [redacted] 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

49-1	49-8	49-10	49-14	49-17
49-21	49-24	49-36	49-39	49-48
49-50	49-52	49-56	49-57	49-60
49-63	49-68	49-69	49-70	49-73
49-75	49-79	49-80	49-83	49-85
49-86	49-87	49-88	49-89	49-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [redacted] (4); Cagliari 39 (5); Firenze 18 (9); Genova 14 (7); Milano [redacted] (4); Napoli [redacted] (3); Palermo 7 (4); Roma [redacted] (8); Torino 33 (5); Venezia 19 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di F[redacted]:

41-2	41-3	41-10	41-16	41-20
41-24	41-28	41-31	41-36	41-39
41-40	41-44	41-48	41-50	41-56
41-66	41-69	41-79	41-8[illegible]	41-88
21-2	21-3	21-10	21-16	21-20
21-24	21-28	21-31	21-36	21-39
21-40	21-44	21-48	21-50	21-56
21-66	21-69	21-79	21-82	21-88

Per radicali la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a GENOVA:

4-40-44	1-10-11	2-20-22
5-50-55	6-60-66	7-70-77
8-80-88	4-40-49	40-44-49
1-10-19	1-11-19	2-20-29
2-22-29	5-50-59	5-55-59
6-66-69	6-60-69	7-70-79
7-77-79	8-80-89	8-88-89
80-88-89	4-44-49	10-11-19
20-22-29	50-55-59	60-66-69
70-77-79	10-20-30	30-40-50

[redacted] - [redacted] **JACKPOT**
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	11 - 27 - 36 - 49 - 54 - 68 / 13 - 29 - 39 - 53 - 61 - 75
€ 3,50 7 combinazioni	16 - 24 - 33 - 77 - 79 - 81 - 87

Giocate sistematiche [redacted] **basi**

[redacted] 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 18 - 73 - 78 / - varianti = 14 - 15 - 19 - 33 - 47 - 69 - 75 - 79

VINCITE: - Realizzata 1 ambata il 77 a Firenze.

Statistiche a [redacted] **della Ricevitoria n.** [redacted] **di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo**

www.idrocentro.com

SPORT
BIELLA E VERCELLI

www.idrocentro.com

BRAGHIN: «DIMENTICHIAMO LA RINCORSA AGLI SPAREGGI PROMOZIONE ■ CERCHIAMO NON FARCI RISUC CHIARE DALLA ZONA PERICOLOSA»

Pro, la sconfitta col Pavia apre la crisi

Dopo Poggibonsi per la Biellese torna l'incubo dei play out

Piermario Ferraro

Due siluri del bomber Nordi, conditi da una delle peggiori prestazioni stagionali delle bianche casacche, hanno aperto ufficialmente la crisi in casa Pro Vercelli. Il quinto posto, l'ultimo disponibile per continua a coltivare speranze di play off, s'allontana sempre più con Novara ■ Pavia che staccano sempre p■ l'undici di Braghin, scavalcato, adesso, persino dal Montevarchi.

■ più che i punti di ritardo sulle potenziali rivali nella cor■ agli spareggi, preoccupano le condizioni psico-fisiche di ■ squadra, quella vercellese, apparsa ■■■ contro ■ Pavia in chiaro affanno e, specialmente nel finale con il fiato corto: «Non si tratta di scollamento tra panchina e giocatori - sottolinea mister Braghin, rispondendo a qualche velata allusione sulla prova offerta dai bianchi -: semplicemente in questo momento arriviamo sempre secondi sul pallone e quando, sono gli avversari a gestire il gioco diventa difficile, per non dire impossibile, riuscire a costruire qualcosa di positivo».

Il mister non ■■mpa scuse: «Sicuramente l'uscita immediata di Ferretti, il fatto che elementi ■■ne Fogli, D'Agostino ■ Mirabelli siano reduci da assenze più ■ meno lunghe, possono aver inciso, ma dobbiamo fare tutti un esame di coscienza ■ rimetterci in discussione. Io per primo».

In effetti, specialmente nello scorcio finale della prima frazione ■ in entrata ■ ripresa, almeno sino al 2-1 dei lombardi, la Pro è stata in balia dell'avversa■■ che, grazie anche a un centrocampo «robusto» e maggiormente disposto ■ pressing ■ corsa, ha messo più volte in crisi ■ formazione vercellese, tanto che il penalty, seppur dubbio, ha rappresentato il terminale inevitabile ■ quanto proposto dalle due formazioni.

Altro che play off, dunque. Com'era avvenuto a metà del girone d'andata, quando Braghin aveva apertamente dichiarato «scordiamoci l'Alessandria e il relativo primo posto», così adesso il tecnico vercellese non vuol sentire parlare di quinta piazza: «Almeno per il momento dobbiamo guardarci alle spalle e cominciare ■ preparare la sfida di domenica contro il Viareggio un incontro che, per mille motivi, reputo come uno dei più delicati ■ insidiosi dell'intero campionato».

Parole un po' dure, forse, ma che interpretano l'attuale pensiero del clan vercellese. Un momento-no al quale neppure gli stessi giocatori ■■■ darsi una spiegazione: «Dobbiamo restare uniti e compatti - osserva l'esterno di centrocampo Simone Facchini - ■ fare, se possibile, ancora più gruppo. L'impegno non manca, questo lo posso assicurare. Purtroppo stiamo attraversando una fase delicata, nella quale non riusciamo ■ dare il massimo ■■■ nostre potenzialità».

Doppiamente deluso anche Ivan Ferretti: il suo ritorno dopo due turni di squalifica ■ durato solo sei minuti: «Uno stiramento - chiarisce il regista ■■ bianchi -: spero non si tratti ■ nulla ■ serio: in settimana farò un'ecografia per valutare l'entità dell'infortunio. Sull'incontro ■■■ c'è molto da dire: abbiamo fatto ■■■ buona prima mezz'ora, nella quale ■■■■ anche potuto chiudere dell'incontro. Dopo l'1-1 non siamo più riusciti a dare continuità al nostro gioco».

Al portiere del Pavia sfugge il pallone che Vianello depositerà in rete. Ma poi arriverà il naufragio della Pro (GASPERI)

Corrado Neggia
BIELLA

Tutto come previsto. Oppure ■■■ tutti temevano. La trasferta a Poggibonsi e la concomitante sconfitta hanno riportato la Biellese con i piedi per terra. Per i bianconeri si può parlare di ■■ brusco risveglio dopo l'indigestione di gioia post-derby.

L'illusione ■ durata lo spazio di una settimana. Dopo i sogni di gloria, si sono nuovamente materializzati gli incubi e solo in virtù delle combinazioni verificatesi sugli altri campi, la situazione è rimasta immutata, con lo spauracchio dei play-out a due punti e la mente già rivolta al tremendo appuntamento con la capolista Alessandria.

Nel tentativo di esorcizzare il «demonio grigio» giunge puntuale l'intervento del presidente Ianiero Massimo Ghirlanda. «Sono deluso per come la squadra ha interpretato la trasferta ■ Poggibonsi. Per tutta la setti■■■ ho predicato concentra■■■ massimo rispetto per gli avversari, che per tutti gli addetti ai lavori erano ultimi in classifica solo sulla carta. Invece siamo scesi in campo convinti di dettare legge e abbiamo subito un avversario che non merita assolutamente il posto che occupa in graduatoria, ma comunque alla nostra portata. Cosa non ha funzionato? Tutto, ■ partire dall'approccio alla gara. Poi ho visto una difesa che continuava a giganteggiare sui nostri attaccanti. Carbone, ad esempio, ■■■ i "marcantoni" che lo braccavano, non aveva possibilità nel gioco aereo, eppure abbiamo continuato a crossare alto imperterriti. Tornare da Poggibonsi con ■■ risultato utile sarebbe stato un toccasana fondamentale per affrontare i prossimi appuntamenti in calendario con una certa tranquillità. Essere ■■■pioni di autolesionismo significa invece preparare il match con l'Alessandria in condizioni tutt'altro che agevoli».

Alla luce dei risultati della venticinquesima giornata, è lampante che la capolista giungerà a Biella intenzionata a scrollarsi di dosso ■ scialbo pareggio interno ■■■ la Pro Sesto e riprendere il largo, scongiurando così la rimonta del Prato. Davvero un bel grattacapo per i bianconeri: «E' quello che ci meritiamo - aggiunge sconsolato patron Ghirlanda -. Dobbiamo guardare in faccia la realtà e ammettere di aver perso il treno giusto per allontanarci dalla soglia a rischio e di aver salutato definitivamente il sogno di raggiungere il quinto posto. In un colpo solo abbiamo gettato alle ortiche quanto di buono avevamo creato nell'ultimo mese. Ora temo che la sconfitta in Toscana possa mettere ■ repentaglio il ritrovato feeling ■■■ ■ pubblico. Per i tifosi, la Biellese ha perso con l'ultima della classe, di alibi neppure a parlarne. Il palo di Ligori? ■■■ basta, dovevamo svegliarci prima e magari anticipare l'ingresso in campo del giocatore, che è forte di testa e ha già dimostrato di aver confidenza con la rete. In C2 non si segnano ■ reti per caso, perdipiù giocando spezzoni di partita. Sono convinto che deve giocare chi è più in forma, nessuno può pensare di essere intoccabile. Non voglio entrare in polemica, mi limito a constatare che avendo perso non è più lecito aspettarsi il tutto esaurito ■■■ l'Alessandria, che verrà a Biella per riprendersi quanto le ha tolto la Pro Sesto».

IN SECONDA CATEGORIA CON DUE RIGORI SBAGLIATI

Canadà-Piemonte derby con 5 espulsi

VERCELLI

I derby, in qualunque latidine e categoria ■■ disputini, racchiudono sempre in sè un fascino del tutto particolare. Non è sfuggita a questa regola neppure la stracittadina ■ Seconda ■■■goria tra Canadà, quinto della classe e Piemonte Sport, ultimo ma ancora ■■ corsa per centrare il traguardo salvezza.

L'incontro si è chiuso sul 3-2 per gli azzurri padroni di casa, ■■ quello che non dice l'arido score numerico, sono le cinque espulsioni e i due rigori assegnati ■ Piemonte (e ■■■ gliati). I due tecnici, però, non vogliono sentir parlare di «gio■■ duro» o altre varianti sul tema. Se mai, un match «maschio» che tutte e due le formazioni volevano vincere.

Di certo, anche se non avrà raggiunto i livelli di Juventus-Torino, questo derby resterà comunque nella piccola storia del calcio vercellese. Almeno nei suoi numeri quasi da Guinness.

E, in particolare, sarà ricordato a lungo dalla mezzapunta del Piemonte Riccobono che, oltre a fallire due penalty (respinto dal portiere nella prima circostanza sull'1-0 e palo sulla seconda conclusione quando il Canadà si trovava già sul 2-0) è stato uno dei cinque giocatori espulsi.

Prima del rosso, però, Riccobono si era tolto la soddisfazione di firmare il primo gol degli ospiti. Gli altri giocatori allontanati dal campo ■■■ stati Grandi e Antona (reciproche scorrettezze dopo mezz'ora) e, nel finale Mezzatesta (tra gli ospiti) Nicolas Bordin.

E pensare che l'immediata vigilia dell'incontro era stata all'insegna del fair play e della commozione: un mazzo di fiori ■ stato deposto sotto ■■■ striscione che ricordava Vittorio Mero; mentre le due squadre hanno osservato un minuto di silenzio ■■ memoria dello sfortunato stopper del Brescia che, proprio, nelle giovanili del Canadà, aveva iniziato la sua carriera. [r. s.]

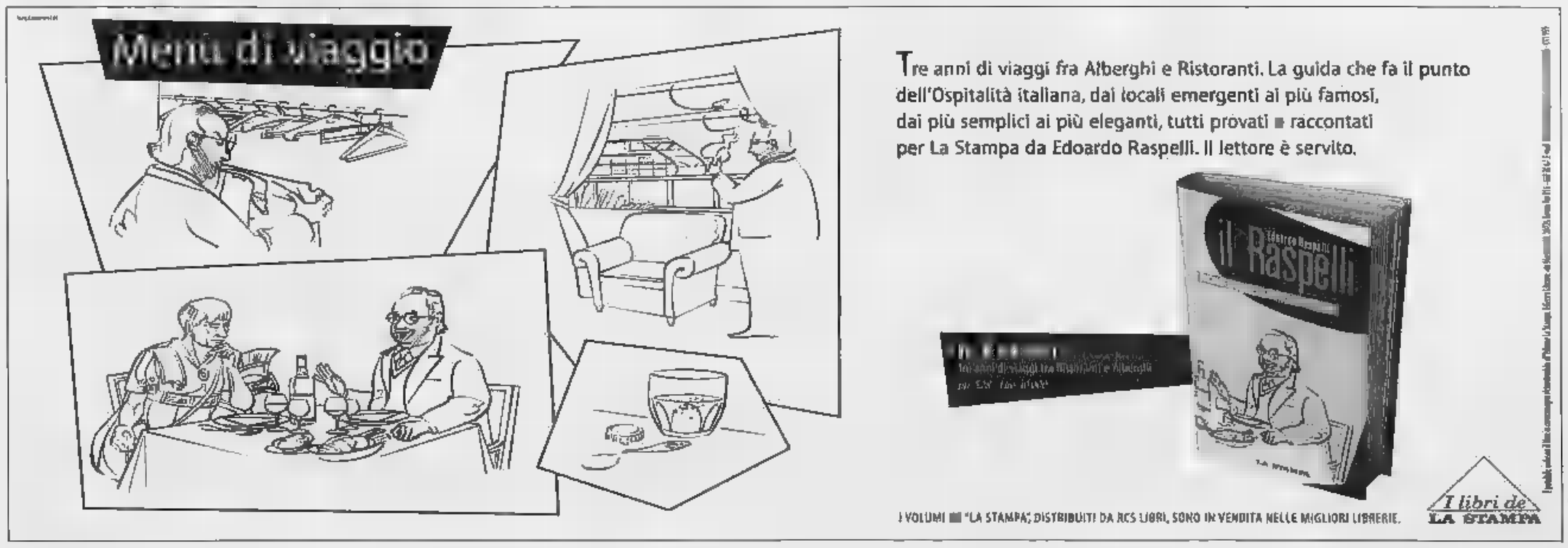
LA ■■■■ GINNASTICA A VERCELLI

Trionfano la Libertas nei maschi e il Lissone tra le donne

Pubblico delle grandi occasioni e Pala Piacco gremito per assistere alla seconda prova del campionato di ginnastica artistica di serie A1. La gara maschile ■ stata vinta dalla Libertas Vercelli che, grazie ■ questo successo si è portata a due soli punti dalla capolista Meda.

Gli applausi e l'incitamento degli sportivi hanno accompagnato gli esercizi proposti al volteggio, parallele e sbarra dai vercellesi Pozzo, Caldera ■ Aymes. Decisive, a questo punto, le prossime due gare a Mestre e Nettuno.

In campo femminile, invece, il ■■■■ ■ tappa è andato al Lissone che ha così incrementato la propria leadership. Ferraro A PAG 47



I GRANATA CON IL SUCCESSO SUL VADO HANNO PORTATO A DIECI PUNTI IL VANTAGGIO SULLA ZONA A RISCHIO

Borgo, la salvezza dietro l'angolo

Ma Viganò insiste: «Bisogna arrivare a quota 38»

BORGOSESIA

Un altro importante passo verso la salvezza. E a questo punto la permanenza del Borgosesia in serie D non è più in discussione (tranne colpi di scena clamorosi, come è avvenuto la scorsa stagione). Bene fanno allenatore e direttore sportivo a tenere alta la concentrazione e a ribadire che le insidie si celano dietro ogni angolo, però con la vittoria di domenica a Vado i granata hanno chiuso il problema.

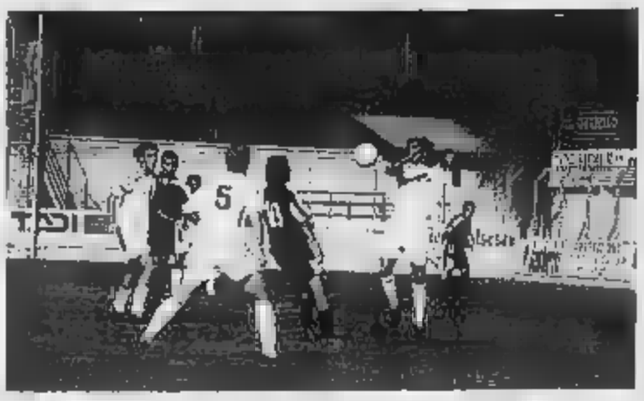
Era uno scontro diretto perché i liguri ricoprono il quintultimo posto in classifica, e un'eventuale sconfitta dei valsesiani avrebbe potuto in qualche modo rimettere tutto in gioco, invece i ragazzi di Walter Viganò sono stati bravi a gestire la partita senza correre rischi e attenti nel cogliere il momento giusto per affondare e segnare il gol che può valere la stagione.

L'unica rete del match è venuta a circa un quarto d'ora dalla fine, e da quel momento in avanti i granata hanno gestito molto attenzione la vittoria. Una prova di maturità non indifferente per un gruppo di giocatori la cui età media è molto bassa. Con questo ulteriore passo avanti in classifica il Borgo è salito a quota 28, e mancano ancora dieci punti a quel risultato fissato da Viganò come obiettivo per una tranquilla salvezza. Ma sono anche dieci i punti di vantaggio sul Casale, quart'ultimo.

Dieci punti da conquistare in dieci partite, cioè meno di quanti la squadra valsesiana abbia fatto fino a oggi dal momento che in 24 turni ha raggiunto appunto quota 28. E un altro importante passo potrà essere compiuto in occasione della prossima giornata con la Sestrese. Il Borgo ospiterà infatti la compagine che a turno in Moncalieri si contende l'ultima posizione in classifica che vanta la peggior difesa con ben 37 reti subite in fronte delle 16 realizzate.

Insomma, un'altra occasione per avvicinarsi con grande anticipo al traguardo dei 38 punti. «E' un periodo positivo - conferma il ds Paolo Guidetti - merito del duro lavoro impostato a suo tempo. Il tecnico ha trovato una buona intesa con i giocatori e i risultati mancano».

Vista la classifica dopo due terzi del cammino, per i valsesiani si prospetta un finale di stagione decisamente drammatico rispetto all'anno scorso. **(i. fo.)**



Il Borgo vincendo a Vado ha fatto un decisivo passo verso la salvezza

Il Trino patisce le squadre pericolanti

Col Derthona il solito pareggio. Ingaggiata la punta Gregoraci

TRINO

Un altro pareggio in bianco per il Trino contro una «pericolante». Stavolta è toccato al Derthona fermare sul nulla di fatto gli azzurri. Anche se, rispetto al match contro la Castellettese, l'undici di Viassi ha senz'altro avuto più di un'occasione per sbloccare il risultato.

«E' stata una classica partita che avremmo potuto vincere - spiega il capitano Giorgio Rotolo -; nel corso dell'incontro abbiamo confezionato almeno tre o quattro palle gol nitide, che non siamo riusciti a concretizzare di un soffio. Per contro abbiamo rischiato qualcosa, specialmente nella ripresa anche se, penso, un'eventuale sconfitta avrebbe avuto davvero il sapore della beffa».

Qualche recriminazione, nei minuti finali, per un fallo in area su Magno, sul quale il direttore di gara ha sorvolato. «In definitiva il punto può starci bene - continua Rotolo -; continuiamo a muovere la classifica e allunghiamo la nostra striscia positiva casalinga, dove incassiamo reti dalla partita con l'Tvrea. E nelle prossime gare dovremo giocare con la stessa determinazione, cercando di migliorare sempre più la nostra posizione e, perché, toglierci qualche soddisfazione e migliorare ulteriormente la nostra classifica».

Com'era già successo in altri incontri della stagione il Trino ha dimostrato di soffrire squadre votate al contenimento: «E' sempre difficile trovare spazi contro formazioni che si chiudono e scendono in campo con l'intenzione di pareggiare - osserva il regista Claudio Col -. Anche stavolta, però, abbiamo provato diverse soluzioni non siamo stati particolarmente fortunati».

E adesso doppia trasferta contro Verbania e Canavese. Per rinfoltire il reparto offensivo, orfano degli indisponibili Giordano Bisesi e Sorugna, la società ha ingaggiato Saverio Gregoraci, una mezza punta di scuola juventina, quest'anno inizialmente al Gravellona. Gregoraci, che si allena con il Trino già da una settimana, potrebbe già essere a disposizione di Viassi nella sfida contro i lacuali in modo da rappresentare una valida alternativa ad Andrio. **(p. m. f.)**

IN ECCELLENZA UN'ALTRA GIORNATA FAVOREVOLE AGLI AZZURRI DI BENAZZI

Cossatese sempre più sola Dufour si complica la vita

BIELLA

Mezzo piede in Cnd. La 15ª vittoria della Cossatese (4-1 sul campo del Lascaris) e la contemporanea sconfitta dell'Arona (1-0 ad Oleggio) ha fatto scivolare i lacuali ad 8 punti dalla formazione del presidente Benazzi, sempre più vicina al salto di categoria.

La 20ª giornata del campionato d'Eccellenza, dunque, sembra aver emesso un giudizio definitivo anche se in casa degli azzurri si preferisce buttare acqua sul fuoco. «Sono tre punti fondamentali - osserva l'estremo difensore della Cossatese Orazio Buda - ottenuti contro una squadra ostica, che gioca buon calcio. A questo punto, dobbiamo però pensare a aver già raggiunto il nostro obiettivo scendere sul terreno di gioco per amministrare il vantaggio accumulato sull'Arona. Nelle prossime sfide dovremo mettere ancora più grinta e voglia di arrivare e, se fra un mese avremo ulteriormente dilatato il distacco dalla nostra più immediata inseguitrice, potremo iniziare a fare due conti».

Il match a Pianezza si è messo subito bene per gli azzurri, a segno dopo pochi minuti grazie ad una punizione di Ferina. L'eccessivo agonismo dei torinesi è stato ben represso dall'arbitro che al 20' espelleva Schina; pur senza un uomo il Lascaris è riuscito a pervenire al pareggio e a chiudere la prima frazione sull'1-1. «Nella ripresa - conclude Buda - abbiamo continuato a cercare i tre punti, andando a segno con Pollitto e Paladin, che ha trasformato due "sacrosanti" rigori».

Seconda battuta d'arresto consecutiva invece per la Dufour Varello. L'undici valsesiano è uscito da Riverolo Canavese tre reti passivo e seppur con consapevolezza di aver tenuto bene il campo senza riuscire, però, a farsi minaccioso. «Nel primo tempo - commenta il direttore sportivo Alberico Cravello - abbiamo avuto un buon possesso palla ma non siamo riusciti a concretizzare. L'assenza Bobice si è fatta sentire perché ci ha tolto un riferimento importante in attacco. Nella ripresa, alla prima occasione la Rivarolese è andata in gol, grazie ad una punizione deviata in rete. Potevamo essere più tranquilli, invece dovremo lottare fino all'ultima giornata». Sulla lotta promozione Cravello ha idee chiare: «La Cossatese ha un'organico e una società alle spalle senza eguali e nella mediocrità generale è l'unica in grado di ergersi su tutte le altre compagini». **(m.pe.)**

Matteo Paladin della Cossatese

E' LA SQUADRA DEL GIORNO DOPO 1-0 AL CHIVASSO

Adesso la Crescentinese ha il terzo posto nel mirino

CRESCENTINO

E' la squadra del momento. O meglio, del girone di Promozione. Superando 1-0 il La Chivasso nei «quasi derby», la Crescentinese di mister Scardino si è portata a ridosso delle grandi. I play off, insomma, non sono così lontani: «Contro i torinesi - sottolinea il dirigente Giovanni Garione - abbiamo vinto un incontro non facile. Una gara condizionata dal vento che siamo stati bravi a sbloccare subito grazie a un gol di Romeo da trenta metri e che, avremmo anche potuto chiudere con altre azioni pericolose».

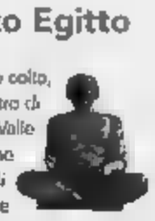
Classifica alla mano la Crescentinese, con 27 punti, si trova a quattro lunghezze dal terzo posto, occupato dalla coppia Asti e Nova Asti: «Penso che a livello tecnico la squadra sia attrezzata per poter lottare sino in fondo con gli aspiranti agli spareggi promozione - osserva Garione - ma è chiaro che nel calcio ci sono sempre diverse componenti che possono incidere nell'andamento di un campionato. Da parte nostra daremo comunque il massimo per raggiungere questo obiettivo anche se sappiamo, la concorrenza sarà agguerrita. Tra l'altro ogni incontro riserva insidie nascoste, basta pensare al nostro clamoroso ko interno contro il Piovera, ultimo fanalino di coda». **(p. m. f.)**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

I libri de "La Stampa"

Collezione autunno-inverno 2001

Silvio Curto
L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto reale e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi o tradizionali, tecniche di coltura e tecnologie di conservazione. Per scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 514 - 60 Illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94

Massimo Scaglione
Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

La Stampa
Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 392 - Lire 40.000 - Euro 21,79

Stefano Della Casa
Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

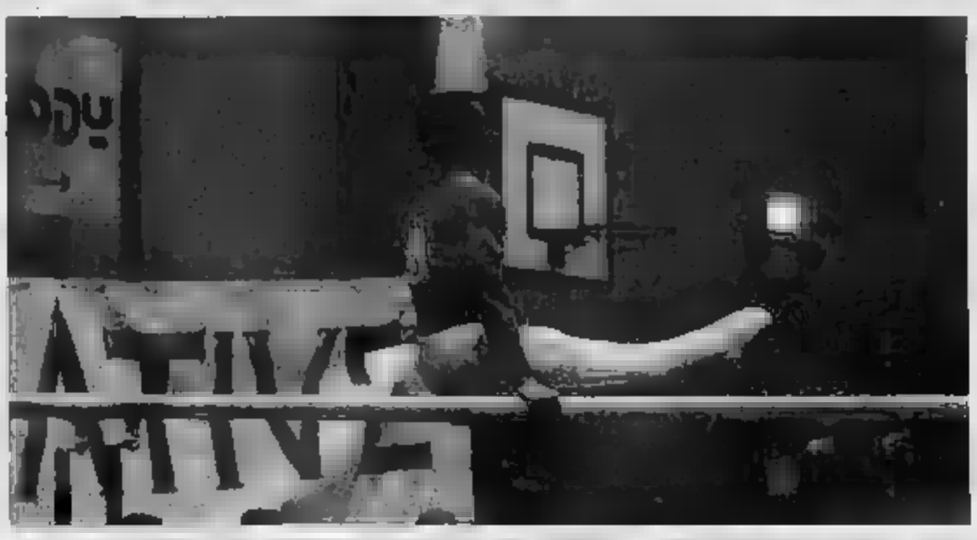
È possibile ordinare il libro telefonando all'Editrice La Stampa, Libraria, via Maria Vittoria 32, 10123 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail editrice@lastampa.it 800 - 011 959 I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA

I VERCELLESI ■ SONO IMPOSTI NELLA PROVA CASALINGA AL PALA PIACCO GRAZIE ALLE OTTIME PRESTAZIONI DI POZZO, CALDERA E AYMES

Ora la Libertas è a due punti dal Meda

Decisive per lo scudetto le gare di Mestre e Nettuno



Nelle foto di Renato Greppi due momenti della gara disputata al Pala Piacco

VERCELLI

Uno spettacolo e un trionfo per la Libertas. Con una prestazione esemplare, trascinata da un pubblico «caliente» ancorché corretto, la formazione vercellese s'aggiudica la seconda prova del campionato di A1, riaprendo, di fatto, la [redacted] scudetto. Meda comanda sempre la classifica con 47 punti, ma la Libertas, che ha scavalcato Melzo, insegue a due sole lunghezze. «Saranno decisive le prossime gare a [redacted]estre e Nettuno - osserva il [redacted] Andrea Sacchi -, per il momento, però, godiamoci questo successo.
Non solo tecnico ma anche organizzativo».

Pozzo, Caldera e Aymes sono stati protagonisti di esercizi impeccabili [redacted] tre attrezzi previsti dal concorso: «In alcuni casi - sottolinea Sacchi - pur partendo con coefficienti di difficoltà altissimi, i nostri ragazzi hanno sfiorato la perfezione, risultan[redacted] i migliori nella specialità, [redacted] Pozzo, che ha ottenuto [redacted] punteggio più alto nelle parallele con 8,75».

[redacted] anche al volteggio Pozzo (9,30) e Caldera (9,00) hanno fatto la differenza (Cassina e Angioletti del Meda hanno chiuso con 8,95 a 8,60). Il vantaggio per la Libertas si è ampliato alle parallele: «Pozzo è stato [redacted] più forte, con un esercizio pulito e senza errori - dice Sacchi -, ma Caldera con 8,60 è stato davvero bravo».

Emozionante l'ultima turnazione con Meda che, alla sbarra, presentava oltre a Cassina, anche il finlandese Monkonen, finalista agli ultimi mondiali: «Noi ci eravamo attrezzati per "parare il colpo" - precisa il tecnico della Libertas -: tanto [redacted] che il francese Aymes era pronto a proporre un esercizio che, [redacted] difficoltà, poteva essere valutato con un 10, mentre quello di Pozzo era [redacted] 9,90. Considerando [redacted] vantaggio che avevamo sui nostri avversari, però, abbiamo pensato di tagliare qualche movimento, evitando al minimo i rischi». Ma il 9,60 di Aymes e il 9,25 di Pozzo sono stati sufficienti per assicurare ai vercellesi il successo di tappa.

«Peccato per il piazzamento di Schio - ammette Sacchi -: un terzo posto che, alla fine, potrebbe pesare enormemente. Noi, però, siamo pron[redacted] a dare il massimo, soprattutto a Mestre dove, oggettivamente, Meda è favorita grazie all'esercizio agli anelli. Noi dovremo sfiorare la perfezione, sperando in qualche loro [redacted]. E, soprattutto, in valutazioni più coraggiose dei giudi[redacted]. «Anche a Vercelli non tutti i punteggi hanno rispecchiato l'esecuzione dei ginnasti - commenta Sacchi - e questo [redacted] già [redacted]sso a Schio quando [redacted] no stati penalizzati al cavallo con maniglie».

In classifica il team allenato da Sacchi ha spodestato Melzo dal secondo posto

Le proteste della Libertas [redacted] non solo) si riferiscono, stavolta, alla prova eseguita al volteggio [redacted] Cassina: secondo il regolamento, l'azzurro avrebbe dovuto ottenere uno «zero» visto che, l'atleta [redacted] era atterrato sui piedi [redacted] previsto dal regola[redacted]. E in prove che si decidono sul filo dei decimi di punto, un punteggio così basso sarebbe, forse, stato decisivo. [p. m. f.]

I RISULTATI

Incertezza solo per il primato

■ La Libertas Vercelli ha vinto la seconda prova del campionato [redacted] serie A1 ottenendo, nei tre attrezzi (volteggio, parallele e sbarra) 54,050 punti. Al secondo [redacted] si è piazzato il Meda, nelle cui fila [redacted] il finlandese Monkonen, che ha chiuso con 53,700. Terzo posto per Melzo (52,250). Com'era già [redacted] a Schio, le altre formazioni sono finite distanti dalla zona-podio. In classifica il Meda, grazie [redacted] 22 punti, fa mantenuto la leadership a quota 47, ma la Libertas Vercelli, seconda a 45 può ancora puntare al sorpasso. Rimanta problematica per Melzo (42), che dovrebbe vincere le prossime due prove di Mestre e Nettuno per sperare nel tricolore 2002.

NEL REFERENDUM SUL CAMPIONE DELL'ANNO SCORSO

Milanoli e Pellielo subito in classifica

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

MARTEDI' 26 FEBBRAIO

Consegnare o spedire a LA STAMPA, [redacted] XX Settembre 17, 13900 Biella Via Duchessa Jolanda 20, [redacted] Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

La sesta edizione del «Golden Boys», concorso promosso da «La Stampa» per scoprire e scegliere i più forti calciatori del settore giovanile, [redacted] entrata ormai nel vivo. I tagliandi con le prime segnalazioni stanno arrivando puntualmente alle redazioni di Biella e Vercelli.

[redacted] prossimi giorni inizieremo a pubblicare le classifiche, così come andremo alla scoperta dei giocatori protagonisti. Per questo invitiamo i lettori, oltre ai tagliandi, d'inviare anche fotografie, dati e curriculum dei baby-calciatori. I coupons dovranno pervenire alla redazione «La Stampa» [redacted] Biella, in via XX Settembre 17 e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20). Ricordiamo che le categorie interessate al «Golden Boys 2002» [redacted] sei: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

Assieme al «Golden» è possibile scegliere lo sportivo del 2001. In questo [redacted] si tratta di [redacted] pioni conclamati dello sport (non necessariamente il calcio) che nel [redacted] della passata stagione, hanno ottenuto risultati significativi a livello italiano o internazionale. In questo caso le prime segnalazioni, per il vercelli[redacted], riguardano lo spadista Pao[redacted] Milanoli e Giovanni Pellielo, bronzo a Sydney nel tiro a volo e recente vincitore della Coppa [redacted] mondo. [p. m. f.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

VOLLEY A1: LE SFIDE CON PADOVA, ANCONA, MACERATA E PARMA SEPARANO DE GIORGI E COMPAGNI DAI PLAY-OFF

Le 4 giornate decisive della Noicom Brebanca

Luca Ferrua

CUNEO

L'aritmetica non le garantisce ancora i play-off, ma a dividere la [redacted] Noicom Brebanca dalla garanzia di un posto tra le otto formazioni in corsa per lo scudetto ci sono tre punti, una vittoria nelle prossime quattro gare. Ma, anche se solo qualche settimana fa il direttore sportivo Marco Pistolesi scherzava sul raggiungimento della quota salvezza, le ambizioni di Cuneo vanno ben oltre da un piazzamento valido per i play-off. Ormai è impossibile pensare al primo posto - la pole position spetta a Macerata -, l'obiettivo vero sono i primi quattro gradini della classifica attualmente [redacted] da Macerata (64 punti), Treviso (45), Milano (43 e [redacted] una volta complimenti a Montali) e Modena (42), seguono Montichiari (42), Parma (41) e Cuneo (41).

I piemontesi hanno le carte in regola [redacted] salire e un calendario interessante. Domenica vanno a trovare la pericolante Padova (mentre si giocano Milano-Modena, Macerata-Treviso, Trento-Montichiari [redacted] Parma ha tre punti sicuri con la retrocessa Roma). La settimana dopo c'è Ancona, altra pericolante da battere in un match anticipato per la Coppa e programmato mercoledì [redacted] in contemporanea [redacted] Milano-Parma, mentre sarà tutto facile per le altre grandi del campionato. Alla penultima (il 16 marzo) la Noicom Brebanca andrà in trasferta a Macerata e tre giorni dopo [redacted] giocherà molto nello scontro diretto casalingo con Parma. Sono quattro giornate di fuoco che possono cambiare i vertici della classifica con Cuneo che potrebbe giocare sei sfide in 19 giorni.

Le squadre allenata dall'azzurrabile (in odore di clamoroso e meritato quarto mondiale [redacted] 41 anni)Fefè De Giorgi ha però dimostrato di avere le carte in regola per sorprendere.

Solo una volta dall'inizio della stagione tutta la [redacted] ha girato contemporaneamente al massimo ed è stato in occasione delle finali di Coppa Italia, altrimenti sono stati due o tre protagonisti a fare la differenza.

Un esempio eclatante è venuto dall'ultima sfida, sabato al Palastampa di Torino con Trento. Nel primo set le [redacted] non andavano bene, la squadra faticava a girare. Dal secondo parziale in avanti Maikel Cardona si è caricato il gruppo sulle spalle e a forza di muri, attacchi e servizi ha dato spettacolo, cambiando l'andamento della partita. Nel finale alla «fiesta cubana» si è unito anche Igor Omrcen e con lampi [redacted] talento ha messo l'ultima firma sulla pratica Trento e fa ben sperare per il futuro.

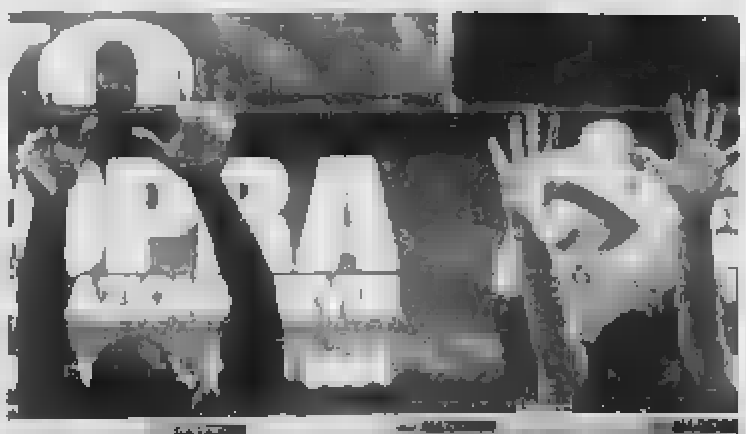
Il gruppo Noicom Brebanca ha grandi risorse merito di [redacted] società che investito su talenti italiani e stranieri e che oggi ha un parco giocatori disseminato [redacted] le società protagoniste in A1 (Montichiari [redacted] Latina) e in A2 (con la Deutsche Bank Asti e la capolista Copra Piacenza guidato dall'opposto di San Damiano Macra, Mauro Gavotto).

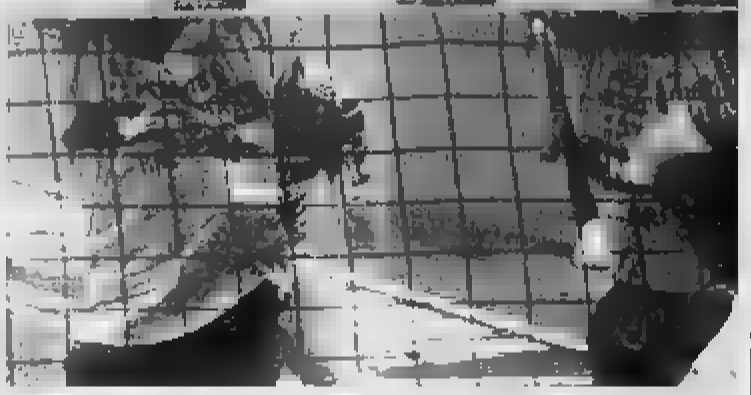
Due i protagonisti della sfida con Trento: Maikel Cardona che ha dimostrato il suo strapotere fisico e il talento Igor Omrcen un'altra arma in più per Fefè De Giorgi

GRANDE PALLAVOLO INTERNAZIONALE

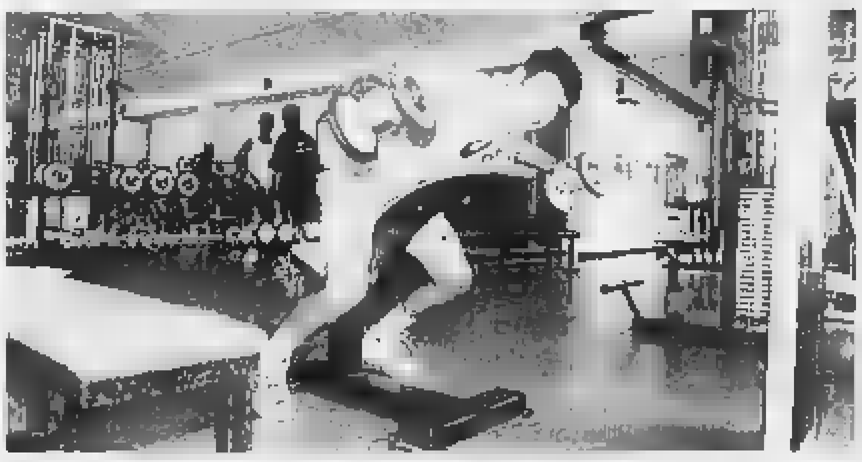
Al via la prevendita di Coppa

Sabato 9 e domenica 10 marzo porteranno la grande pallavolo internazionale [redacted] Palazzetto dello sport di Cuneo. Nella «tana» [redacted] Noicom Brebanca è in programma la «Final four» della Coppa Cev che quest'anno - per il prestigio e il valore tecnico delle squadre in gara - è la più importante manifestazione continentale della pallavolo. Sabato alle 15 si sfideranno infatti il Lokomotiv Belgorod (la più forte formazione [redacted] extraitaliana) e il Poitevin Poitiers, [redacted] mix di talenti argentini e francesi [redacted] altissimo livello. Il piatto forte della prima giornata sarà servito [redacted] 18 con la semifinale Noicom Brebanca Cuneo-Asystel Milano, praticamente un gustoso anticipo di play-off. Il giorno dopo finali alle 15,30 e alle 19. Oggi è partita la prevendita con miniabbonamenti per le quattro gare (curva 15 euro, tribuna 20 euro, primo anello numerato 30 euro) [redacted] biglietti singoli (curva 10 euro, tribuna 15 euro, primo anello numerato 25 euro) che [redacted] possono acquistare in tutte [redacted] filiali della Banca regionale europea oppure rivolgendosi alla sede della Noicom Brebanca (0171699187). (l. f.)





Sopra, un muro Cardona-Kantor. In basso, De Giorgi si allena in sala pesi



BASKET: INFORTUNATO L'AMERICANO DI BIELLA

Cookie Belcher in forse [redacted] la trasferta [redacted] Siena

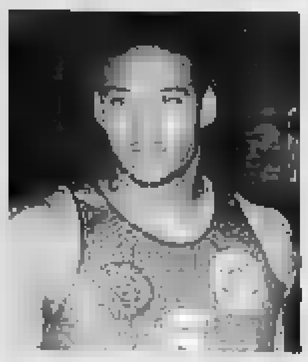
Più difficile per la Lauretana lo sgambetto alla squadra che ha sfiorato la Coppa Italia

Mario [redacted]

[redacted]

Dopo la miracolosa rimonta che le [redacted] consentito di chiudere con un secco 2 a [redacted] il confronto ufficiale [redacted] l'Adecco Milano, tutto l'ambiente della Lauretana Biella sembra galvanizzato. Nemmeno l'ennesimo infortunio a Cookie Belcher (distorsione alla caviglia in una normale ricaduta durante l'allenamento di sabato), sembra togliere serenità a coach Alessandro Ramagli che sta preparando con la consueta meticolosità la difficile trasferta di domenica prossima a Siena. I toscani del Montepaschi, che all'andata al Palazzetto di via Pajetta avevano inflitto ai biellesi una sconfitta nettisima, stan[redacted] attraversando un buon momento e sabato nella finale [redacted] di Coppa Italia hanno sfiorato il colpaccio cedendo solo dopo i supplementari alla Kinder Bologna.

«Conosciamo la forza dei nostri avversari, ma non andremo a Siena solo per fare bella figura, punteremo anche al risultato - dice Ramagli -. A Bologna abbiamo tenuto testa alla Skipper per 35 minuti. Se manterremo la stessa intensità per 40 minuti, possiamo vedercela anche con Siena. Loro tendono a rallentare il gioco, noi cercheremo [redacted] non consentirglielo; l'energia e la grinta dovranno essere le nostre armi migliori».



L'americano Cookie Belcher

Ramagli è ottimista: «Se giocheremo come sappiamo possiamo farcela»

E Belcher? L'americano, fortissi[redacted] in difesa e in grado [redacted] dare alla squadra [redacted] qualcosa in più che è servito alla Lauretana per sovvertire il pronostico contro squadroni [redacted] Kinder [redacted] Skipper, [redacted] sta rivelandosi un «atleta di coccio», bloccato sovente da piccoli infortuni e forse anche un poco dalla paura. «Aspettiamo l'esito di una visita di controllo, poi vedremo, - dice il coach -. Sono cose che capitano in un campionato, non deve cambiare niente. N[redacted] siamo sereni».

Ramagli è convinto che, in un campionato parzialmente falsato da vicende come quelle di Reggio Calabria e Verona, per raggiungere l'obiettivo minimo, quello della salvezza, non sia più sufficiente puntare solo sugli scontri diretti. «Cadono anche le grandi, gli abbiamo fatto lo sgambetto noi, lo possono fare altri: bisogna [redacted] punti [redacted] tutte le partite, facili o difficili che appaiano sulla carta».

Domani sera a Borgosesia (ore 20,30) i biellesi ritroveranno [redacted] amichevole l'Adecco Milano [redacted] una platonica rivincita dell'ultima di campionato dove i rossoblù hanno dato ossigeno alla classifica e addirittura gas [redacted] morale con una rimonta record: da -23 a +6. Fermo Belcher, potrebbe essere utilizzato con parsimonia anche Batiste, che risente ancora della botta al ginocchio rimediata proprio durante la partita con Milano.

LE GRANDI TAVOLE DEL MONDO

ENOTECA Contratto CANELLI

APPUNTAMENTO CON LA CUCINA INTERNAZIONALE D'AUTORE

Nel gennaio del 2001, quando iniziò il primo viaggio immaginifico tra i sapori e le sensazioni uniche portate a Canelli per Le Grandi Tavole del Mondo, da parte di celebri ristoranti italiani ed esteri e dei loro cuochi sublimi, l'Enoteca Contratto muoveva i primi passi nel proporsi come luogo ideale per la civiltà gastronomica e del vino, nel quale ritrovarsi per celebrare l'espressione più qualificata del gusto mondiale. Idea certamente ambiziosa, che si concretizzava in un laboratorio aperto ad un'esperienza per molti aspetti inedita, che ha immediatamente ottenuto unanimi e positivi consensi, da parte dei media più importanti e di un pubblico di gourmet molto qualificato.
Un percorso che all'evento gastronomico, ha unito in molti casi serate nelle quali i piatti preparati con ineguagliabile creatività, venivano abbinati ai grandi vini piemontesi, attuando uno stimolante gioco di squadra tra celebri produttori, che l'Enoteca Contratto intende proseguire per rafforzare l'immagine globale del territorio. Tra le iniziative più importanti, la presentazione in anteprima dei Barolo 1997, da parte dei migliori produttori e della Barbera d'Asti, vino sempre più qualificato e diffuso in ambito non solo italiano, grazie ad alcune delle Cantine che ne hanno determinato il successo. La seconda edizione de Le Grandi Tavole del Mondo, si articolerà in nove appuntamenti mensili a partire dal gennaio 2002, con proposte di altissimo livello internazionale. Le cucine e gli eleganti ambienti liberty dell'Enoteca Contratto saranno infatti utilizzati esclusivamente da chef di fama mondiale, gran parte dei quali possono fregiarsi delle mitiche e prestigiose "Tre Stelle" della Guida Michelin, la più autorevole pubblicazione internazionale del settore. Il gotha della gastronomia d'autore, che è anche storia e cultura, riunito in un evento che non ha uguali in Italia.

Programma 2002

La partecipazione avviene tramite prenotazione telefonica al numero 0141 823349 nei seguenti orari 9.00-12.00, 14.00-18.00, dal lunedì al venerdì, oppure via internet all'indirizzo www.contratto.it

SABATO 12 GENNAIO
Alain Ducasse
RISTORANTE LOUIS XV
RISTORANTE PLAZA ATHÉNÉE
RISTORANTE ALAIN DUCASSE AT THE ESSEX HOUSE
Ore 20.00

SABATO 2 FEBBRAIO
Santi Santamaria
RISTORANTE EL RACO DI CAN FABES
Ore 20.00

SABATO 2 MARZO
Émile Jung
RISTORANTE LE CROCODILE
Ore 20.00

SABATO 6 APRILE
Aimo e Nadia Moroni
IL LUOGO DI AIMO E NADIA
Ore 20.00

SABATO 11 MAGGIO
Ezio Santin
RISTORANTE ANTICA OSTERIA DEL PONTE
Ore 20.00

SABATO 1 GIUGNO
Nobuyuki Matsuhisa
RISTORANTE NOBU
Ore 20.00

SABATO 5 OTTOBRE
Dieter Müller
RISTORANTE LE SCHLOSSHOTEL
Ore 20.00

SABATO 9 NOVEMBRE
Jacques Chibois
RISTORANTE LA BASTIDE SAINT ANTOINE
Ore 20.00

SABATO 7 DICEMBRE
Pierre Troisgros
RISTORANTE TROISGROS
Ore 20.00

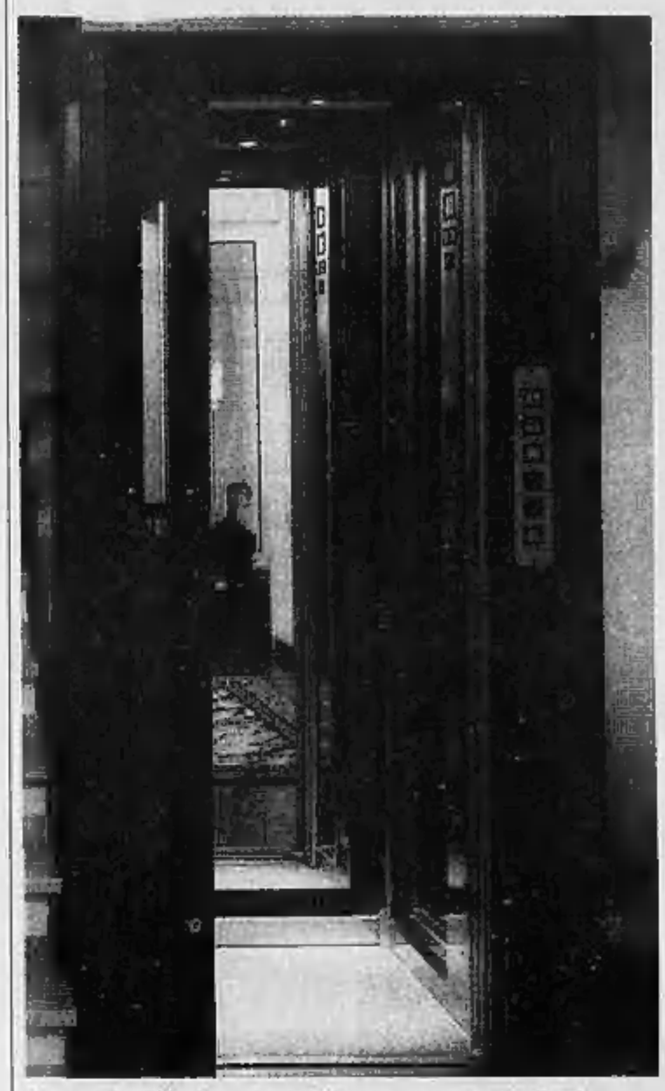
ENOTECA CONTRATTO
VIA G. B. GIULIANI, 56 - 14053 CANELLI (AT)

Gruppo SAI Assicurazioni e Finanza · LA STAMPA · BANCA C.R.ASTI Cassa di Risparmio di Asti spa www.cariasti.com · Slow Food · ipse

L'azienda che produce montacarichi ha tra i suoi clienti case automobilistiche e industrie tessili

Qualità certificata per gli ascensori De Zuani

La ditta ha ottenuto importanti riconoscimenti europei



L'interno di un'abitazione privata, a Trino, con un ascensore De Zuani

L'ascensore, insieme all'automobile, è una delle comodità della vita moderna.

Tutti i palazzi nuovi hanno un lift, e quelli antichi, dalle scale marmoree intoccabili, sono stati comunque attrezzati (con il placet della Sovrintendenza) di ascensori esterni, per lo più in vetro, così da non deturpare l'armonia dell'edificio. Lo stesso prezzo di un alloggio è legato, come spiegano sempre le agenzie immobiliari, alla presenza dell'ascensore: se c'è, il costo al metro quadrato sale invariabilmente.

In effetti il lift, in casa come negli alberghi, non è l'espressione della «pigrizia» dell'uomo moderno, ma il bisogno di comfort e di superare le barriere architettoniche. Anziani, mamme con passeggini, disabili sarebbero prigionieri in casa senza l'efficienza di un comodo ascensore.

> La flessibilità della produzione consente di trovare soluzioni ideali per soddisfare tutte le esigenze

Anche le grandi ditte, e pensiamo senza allontanarci troppo, alle aziende di filati del Biellese, non potrebbero lavorare senza il supporto dei montacarichi.

Azienda leader del settore è la «De Zuani» del vercellese Arnaldo De Zuani, che ha sede in via Benadir 79. «De Zuani» sono targati gli ascensori più eleganti di Vercelli e più comodi (quello Ascom ha addirittura la filodiffusione).

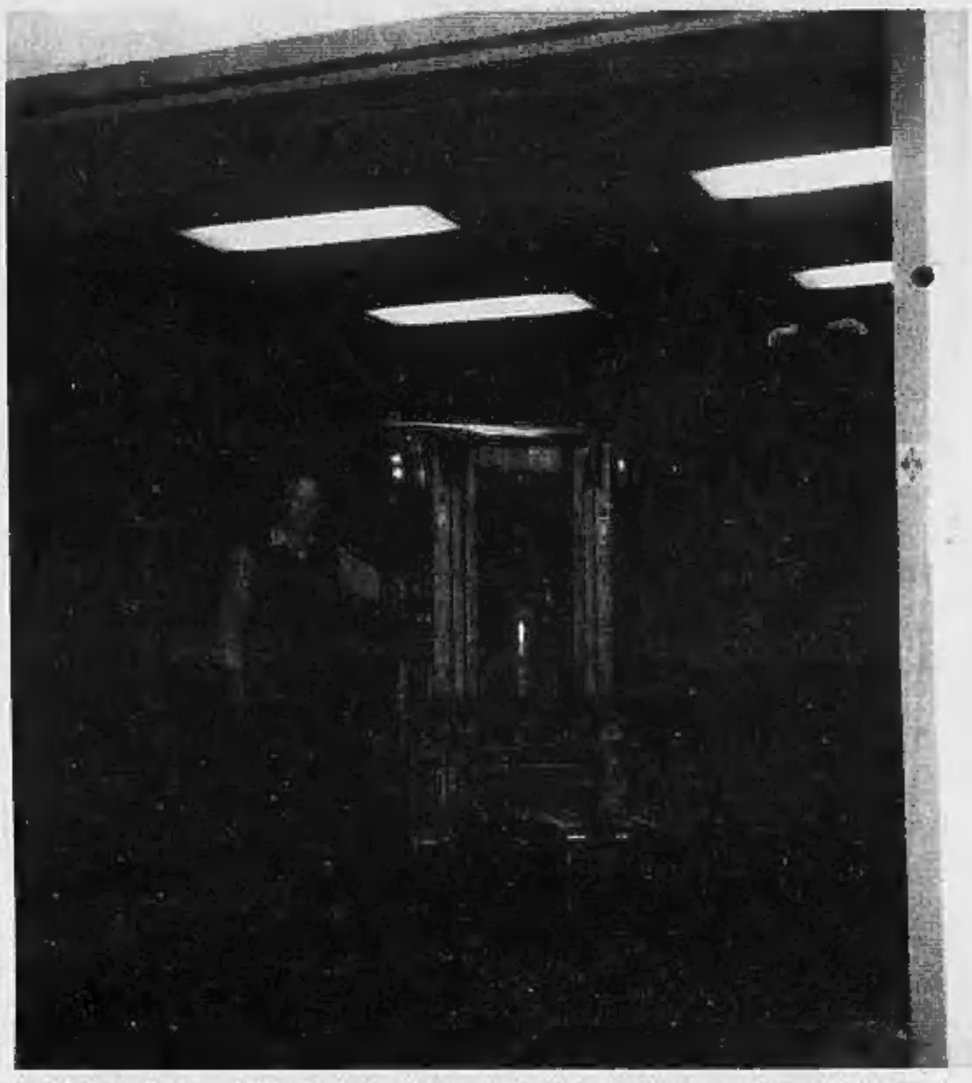
Alla Fiera di Como, che si apre oggi, anche se indirettamente, la «De Zuani» sarà presente come ditta specializzata, fornitrice delle macchine per la movimentazione dei lanifici biellesi, espositori alla mostra. Un fiore all'occhiello della ditta è infatti la progettazione e l'installazione di montacarichi di qualsiasi tipologia, che possono trasportare dai 12 mila ai 20 mila chilogrammi di merce. La flessibilità della produzione consente di trovare le migliori soluzioni per soddisfare le richieste dell'industria, e l'impiego di materiale tecnologicamente sofisticato, robusto e essenziale, consente all'azienda vercellese di annoverare tra i propri clienti i maggiori lanifici biellesi e le principali case automobilistiche italiane.

E il 2001 è stato per l'azienda vercellese un anno da ricordare. La «De Zuani» ha infatti ottenuto la certificazione alle norme europee «Uni En Iso 9001», che attesta la qualità aziendale per la progettazione, l'installazione, la riparazione, l'ammodernamento e la manutenzione di ascensori e montacarichi.

Sempre dall'Europa è arrivato anche l'attestato «Dnv-Modulo Uno», che garantisce ufficialmente la sicurezza del collaudo finale e la marcatura «Ce» di ascensori, montacarichi elettrici e oleodinamici.

«Si tratta - dice il proprietario dell'azienda - di un riconoscimento importante, decisamente inusuale per un'attività artigianale, alla quale di solito viene concessa semplicemente la certificazione Iso 2002. Il credito internazionale che ci è stato concesso credo sia anche il frutto di un lavoro serio portato avanti da decenni».

Anche l'aspetto architettonico è curato fin nei particolari. Ad esempio di particolare interesse è l'utilizzo che la «De Zuani» fa di incastellature autoportanti panoramiche, in mancanza di vani all'interno dello stabile.



Arnaldo De Zuani all'interno della sede valsesiana della sua azienda. A Vercelli la ditta si trova al numero 79 di via Benadir

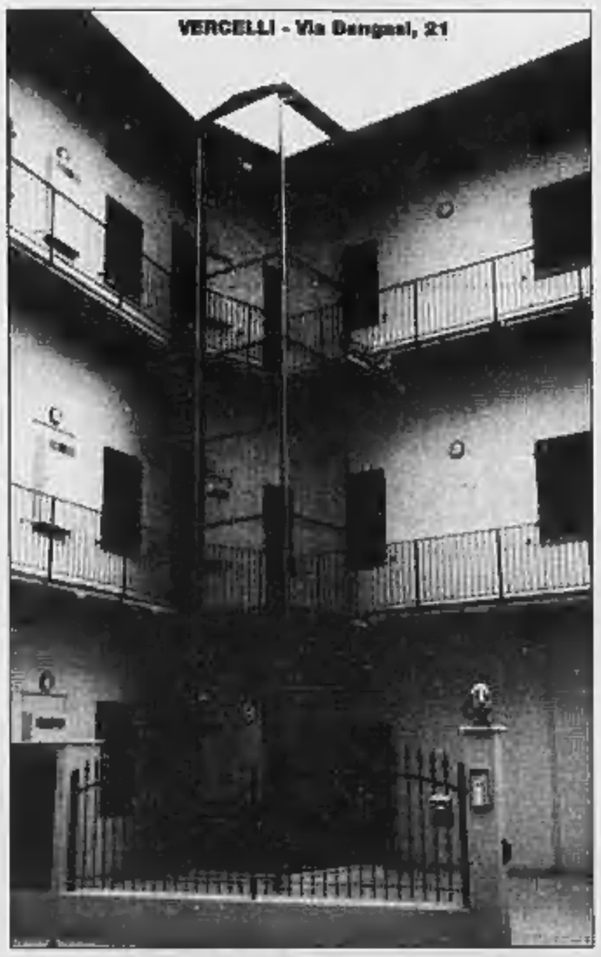
ASCENSORI MONTACARICHI ELETTRICI OLEODINAMICI
DE ZUANI ®

DE ZUANI ARNALDO

Progettazione, Costruzione, Installazione,
Manutenzione e Riparazione Ascensori
e Montacarichi tradizionali ed oleodinamici
www.paginegialle.it/dezuani
e-mail: ascensoridezuani@libero.it
Via Benadir, 81 - 13100 VERCELLI
Tel. 0161.259335 - Fax 0161.259142

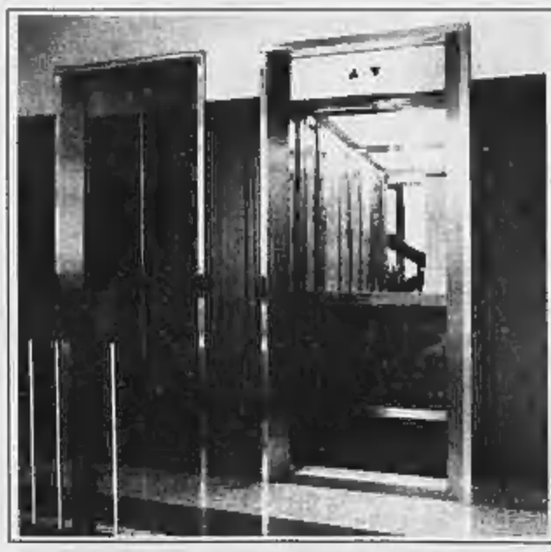
SISTEMA QUALITÀ CERTIFICATO UNI EN ISO 9001

Ascensore panoramico per interni movimentazione oleodinamica, cabina a forma esagonale una parete in lare di cristallo di sicurezza e bordature in acciaio inox satinato fine, colore champagne, pavimento in marmo, bottoniera a colonna, in acciaio inox a specchio, ante di piano e di cabina in acciaio inox a specchio colore champagne. Un impianto di grande effetto visivo. L'inserimento all'interno di grandi centri commerciali o nelle hall di grandi alberghi, darà un'immagine di modernità e funzionalità all'insieme. Gli stessi impianti, con alcuni accorgimenti tecnici, possono venire installati sia in edifici di piccole o di grandi elevature, e raggiungere anche alte velocità di esercizio che, con l'effetto panoramico, permettono di provare sensazioni forti e particolari.



Oggi si può risolvere il problema delle scale in qualsiasi ambiente che si proponga, privato o pubblico, contattando degli specialisti nel settore come la Ditta De Zuani costruisce e installa ascensori e montacarichi sicuri, affidabili, con sistemi di sicurezza controllati da sistemi elettronici all'avanguardia, che sono in grado di rispondere a qualsiasi vostra necessità. Essendo impianti molto flessibili che possono essere collocati sia all'aperto che al chiuso, usando soluzioni personalizzate per ogni esigenza. L'ascensore acquista anche una funzione sociale, contribuendo all'abbattimento delle barriere architettoniche con modelli panoramici anche per interni, a movimentazione oleodinamica, con cabine esagonali o a geometria variabile, pareti in lastre di cristallo di sicurezza, bordature in acciaio inox satinato colorato, pavimento in marmo, bottoniera a colonna in acciaio inox, ante di piano e di cabina in acciaio inox a specchio; oppure con modelli studiati per essere collocati esternamente con struttura metallica autoportante, con delle finiture esterne in pannelli orizzontali o verticali, in lamiera plastificata o in lastre di cristallo dette a filo unico, incorniciate da profili in acciaio inox o lamiere plastificate per evitare future manutenzioni, essendo incastellature predisposte per l'assemblaggio a vite priva di fissaggi a saldare, realizzate in lamiere di acciaio pressopiega, trattate contro la corrosione. Di particolare interesse sono gli impianti progettati e realizzati per superare la barriera architettonica anche nelle abitazioni private utilizzando i DOMUS LIFT installati sempre dalla ditta De Zuani. Inoltre la Ditta De Zuani è organizzata per effettuare un servizio di assistenza totale, a maggior garanzia del priprio prodotto, estesa sul territorio in modo capillare.

L'impiego di incastellature autoportanti risolve ottimamente qualsiasi problema di installazione ove non sia possibile ricavare il vano di corsa all'interno dello stabile. Trova infatti un'ottima applicazione in edifici esistenti. Con tamponamenti in Plalam oppure con cristalli regolamentari trasparenti o a specchio possono sorgere anche non aderenti l'edificio. In questa applicazione all'esterno la struttura viene progettata e realizzata per poter essere insensibile alle intemperie e l'impiego del Plalam e del vetro consentono di eludere le manutenzioni future



Realizzazione di logiche duplex a prenotazione, con controllo a microprocessone. Le finiture accurate in acciaio inox satinato e l'impiego di laminati plastici pregiati, creano un ambiente confortevole, l'illuminazione diffusa con controcielino a nido d'ape conferisce alla cabina un aspetto più raffinato. I pratali zagomati, in acciaio inox satinato, che incorporano la bottoniera ed il segnalatore di fmarcia, risaltano il rivestimento delle porte automatiche.

L'INCHIESTA ODASSO | SVILUPPI E RIPERCUSSIONI

L'ADDIO AL PADRE DELL'EX MANAGER

Si svolgeranno oggi alle 15, nella cappella del cimitero di Nizza Monferrato, i funerali di Giuseppe Odasso (foto), padre dell'ex direttore generale delle Molinette, morto domenica pomeriggio per un infarto all'età di 80 anni. Per qualche ora l'ex manager delle Molinette, Luigi, lascerà la grande villa-prigione nella cittadina di cui il padre fu sindaco dal 1990 al 1993 dove si trova agli arresti domiciliari. Ieri Luigi Odasso, come ha spiegato il suo legale Andrea Galasso, ha «alternato momenti di commozione a qualche attimo di smarrimento. Ma poi è riuscito sempre a farsi forza». Dopo due mesi di carcerazione, la morte del padre ha particolarmente provato Luigi Odasso che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato visitato da uno specialista per alcune disfunzioni cardiache. Un semplice manifesto listato a lutto annuncia ai nicesi la scomparsa di Giuseppe Odasso, con l'avvertenza che «per espresso desiderio dei familiari si dispensa dalle visite e dalla partecipazione alle esequie». Dovrebbe comunque essere il sindaco Flavio Pesce, da solo con il gonfalone della città di cui Giuseppe Odasso è stato primo cittadino per tre anni

«Stop ai direttori-monarchi negli ospedali»

L'ordine dei medici: vanno cambiate le regole per la nomina dei primari

Nino Pietropinto

Stop al potere assoluto dei manager in Sanità. Basta con le nomine affidate ai direttori generali. Bisogna cambiare le regole.

A dirlo è l'Ordine dei medici della provincia di Torino. Un intervento chiaramente legato alla polemica dei giorni scorsi sull'influenza politica nelle nomine dei primari: «Questo modello di governo delle aziende sanitarie - sostiene il presidente, Amedeo Bianco - non solo fatica a produrre efficienza, ma ogni giorno perde credibilità tra i cittadini e i professionisti della salute, sempre più estromessi dalla possibilità di contribuire alle decisioni». «In questo clima strano in cui qualcuno tenta di apparire meno colpevole perché tanti sarebbero i corresponsabili - prosegue Bianco - emerge una realtà su cui occorre riflettere in modo serio per intervenire con decisione perché è in gioco la fiducia dei cittadini nella sanità pubblica».

Il sospetto delle nomine pilotate che aleggia sulle Molinette, secondo l'Ordine dei medici, «dimostra che è sbagliato un modello di governo della Sanità che affida ogni decisione all'assoluta discrezionalità del direttore generale, anche le scelte di avanzamento nelle carriere professionali non soltanto mediche». Occorre dunque cambiare le regole di governo, «compreso quelle relative alle procedure di selezione dei dirigenti medici, in modo che sia resa evidente la trasparenza delle scelte per evitare equivoci sul piano della capacità e della competenza dei designati».

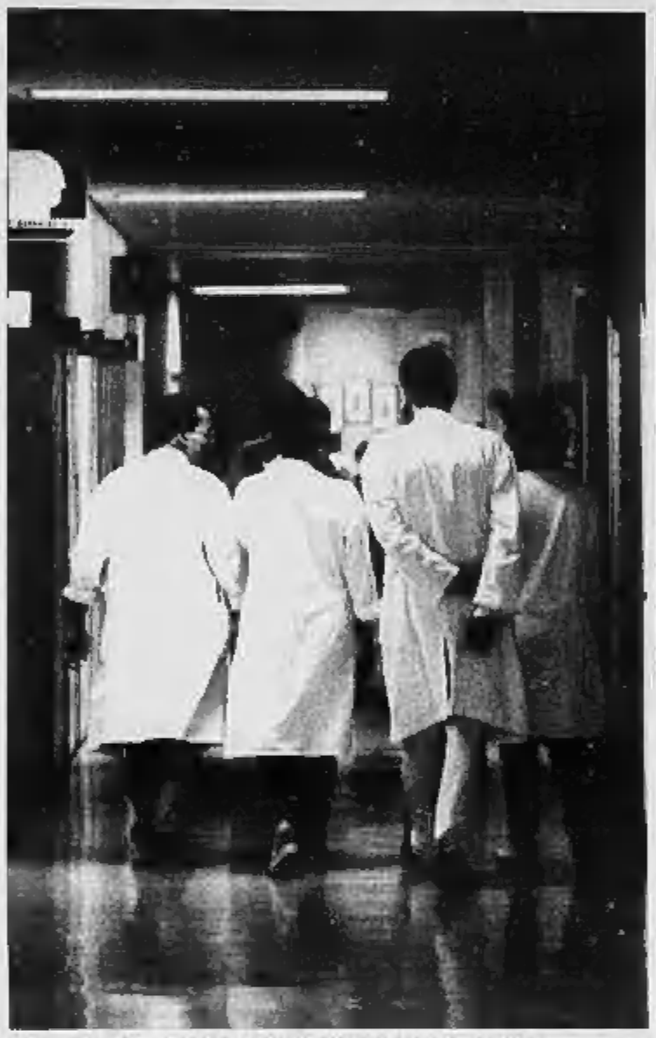
Sul fronte delle indagini sul caso Odasso, intanto, ieri si è presentato in Procura Marco Bigoni, già tesoriere di Società Aperta, tirato in ballo nell'affare Pubbli-Gest in merito all'articolo 3 della legge 74 del 2000 che riguarda «la dichiarazione fraudolenta mediante artifici», un modo per alleggerire il peso del fisco. Bigoni ha ammesso di aver versato contributi della Pubbli-Gest di Giovanni Brasso, «ma non c'è nulla di misterioso», ha precisato. Di fronte ai pubblici ministeri Giuseppe Ferrando e Giancarlo Avenati Bassi che l'hanno indagato per una violazione fiscale, ha spiegato di quei soldi arrivati al centro studi dell'assessore regionale al Bilancio, Angelo Burzi. «Un favore, un semplice favore al suo amico Giovanni Brasso, che voleva dare contributi al centro studi di Burzi, ma nello stesso tempo volava un consiglio per scaricare quelle somme dal fisco».

Chi meglio di un commercialista come Bigoni poteva consigliarlo? Così è nata l'idea di inventare false «note di debito»: Bigoni avrebbe fornito a Brasso i nominativi di quattro giovani militanti di Forza Italia, tra cui anche una donna, che si sono prestati al giochetto dei lavori inventati. I giovani hanno finto di aver prestato per qualche tempo attività fittizie temporanee per la Pubbli-Gest: come il controllo di biglietti allo stadio o l'accompagnamento di disabili. I giovani rilasciavano delle «note di debito» per le attività svolte alla Pubbli-Gest che le scaricava dal fisco. I soldi, in tutto una ventina di milioni, venivano consegnati a Bigoni che rilasciava regolare ricevuta. Risultavano così versamenti fatti a Società Aperta da simpatizzanti del centro studi.

Contributi all'associazione, non finanziamenti a Forza Italia: su questo l'ex tesoriere è stato molto preciso. «Il centro studi s'è sempre finanziato con contributi raccolti nelle cene o nelle riunioni». E non erano neppure finanziamenti diretti ad Angelo Burzi. L'assessore regionale al Bilancio, avrebbe raccontato l'ex tesoriere, non sapeva nulla di quel giochetto della false «note di debito» con la Pubbli-Gest. «I contributi erano sempre a favore di Società aperta», avrebbe insistito l'indagato.

Deposizione spontanea ieri in Procura del tesoriere dell'associazione «Società aperta»

Il commercialista: «Dietro i contributi della Pubbli-Gest una banale strategia per aggirare il fisco»



Medici in un reparto: l'ordine denuncia lo strapotere dei manager

IL PUNTO SULL'INCHIESTA

1 IL BLITZ
Luigi Odasso viene arrestato il 19 dicembre nel suo ufficio, subito dopo aver ricevuto una mazzetta da 10 milioni dall'imprenditrice cuneese Renata Prati. Anche la donna finisce in manette e parla. La Guardia di Finanza ha piazzato cimici e microcamere nell'ufficio del direttore generale delle Molinette, filmando altri sei pagamenti.

2 LE AMMISSIONI
Odasso ammette subito di aver incassato tangenti: «Quei soldi li spendevo per me, tranne qualche regalo ai collaboratori. Ma non ho mai chiesto soldi, erano gli imprenditori a offrirmeli per sollecitare il pagamento delle fatture. Non ho provocato danni all'azienda». Pochi giorni dopo finisce in cella anche Aldo Rosso, il braccio destro di Odasso. E' accusato di corruzione ma all'inizio nega ogni addebito: confesserà soltanto qualche settimana dopo.

3 GLI IMPRENDITORI
Oltre alla Prati finiscono nell'inchiesta i sei imprenditori consorziati nel «global service» delle Molinette, presieduto da Bruno Garzena: Massimo Diamante e Massimo Manna (Palmar Orama, pulizie), Lorenzo Brovida (Isp architettura), Angelo Doninelli (Tecno Green), Gaetano Martino (Ristormatik), Bruno Ulivi, della Mit. E ancora Giovanni Sorte (Gemeaz), Giovanni Brasso (Pubbligest), Lucio Otochian (Inside) e Cecilia Governale(Iczweb)

4 LE TESSERE
Un mese dopo l'arresto Odasso ammette di aver acquistato per due anni (1999 e 2000) circa 800 tessere di Forza Italia, pagando 160 milioni: «L'ho fatto per crearmi un gruppo di fedelissimi perché volevo acquisire potere all'interno del partito».

5 I REGALI
A metà gennaio esce la lista dei regali di Odasso ai Vip, una spesa di circa 70 milioni. Fra gli altri doni compare un prezioso orologio per il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo.

6 LE CONSULENZE E I PRIMARI
E' l'ultimo filone dell'indagine, e coinvolge le consulenze miliardarie e le nomine dei primari

IL SERVIZIO SERVE SEI CENTRI: «SONO INDISPENSABILI NUOVE ASSUNZIONI»

I tagli affossano la Banca del sangue

L'allarme del responsabile: a rischio gli esami sui pazienti

polemica

Marco Accossato

I bilanci in rosso e il blocco delle assunzioni paralizzano sempre più la Sanità. L'ultimo caso, al limite del collasso, è quello del laboratorio di Immunoematologia della Banca del sangue: se la Regione non ritirerà al più presto lo stop dei turn-over, sarà affossato il servizio che garantisce la raccolta, la lavorazione e gli esami sul sangue dei pazienti degli ospedali Molinette, Maurizio di Torino e di Lanzo, Valdese, di Venaria e di Ciriè.

A denunciarlo è lo stesso direttore della Banca del Sangue, dottor Franco Curti, che ha inviato una lettera d'allarme alla direzione sanitaria delle Molinette (da cui il centro dipende e dove ha sede) e al capo dipartimento di Patologia clinica e del Laboratorio analisi, professoressa Giovanna Marchiaro. «Con la presente - scrive il dottor Curti - si comunica che i 22 tecnici del laboratorio hanno già accumulato circa 4870 ore tra straordinari non recuperati e riposi e ferie non effettuate». Il pericolo, prosegue il direttore del centro, non è solo per la funzionalità della Banca, «ma anche e soprattutto per la sicurezza del servizio». Come per qualsiasi attività in reparto, insomma, anche in un laboratorio riposi e ferie saltate, aggiunti ai continui straordinari, rischiano di tradursi nell'aumento della stanchezza generale e in un conseguente calo di attenzione del personale.

La situazione che si è creata parla da sola. Il laboratorio di Immunoematologia «è il cuore del centro trasfusionale, dove si lavora 24 ore su 24, 365 giorni l'anno - spiegano alle Molinette -. Il tipo di lavoro è tipico dell'emergenza, con smaltimento di richieste di emoderivati ed esami da consegnare in tempi brevissimi».

«Fino a tre anni fa - spiega ancora il dottor Curti - in questo laboratorio avevamo almeno il 10 per cento di personale in più su un organico di oltre cento persone. Nel documento inviato alla direzione delle Molinette e al direttore del dipartimento di Patologia clinica, Curti segnala inoltre che «la riduzione del personale operante nel settore della scomposizione dei componenti del sangue porterà inevitabilmente all'impossibilità di eseguire tutte le procedure di raccolta delle cellule staminali per i trapianti di midollo che quotidianamente ci vengono richieste».

L'allarme del responsabile del centro era stato raccolto e rilanciato già a metà dicembre dai sindacati: Alfredo Ventre e Luciano Pronesti, della Fps-Cisl, avevano descritto in modo dettagliato la situazione all'allora direttore generale Luigi Odasso, a quello sanitario, Mario Borsotti, e a quello amministrativo, Pier Luigi Carosio: «Il personale tecnico del laboratorio, già in situazione critica da anni, oggi risulta veramente troppo scarso per svolgere tutta la mole di lavoro nella dovuta sicurezza. Il numero di tecnici si è andato riducendo nel tempo: nel '93 ruotavano sui vari turni 30 persone, nel '98 erano solo più 28, attualmente se ne contano 19, più due tecnici assunti a tempo determinato fino al marzo prossimo. «Questi diciannove sopravvissuti - prosegue il documento Cisl firmato Ventre e Pronesti - accumulano da mesi centinaia di ore di straordinario mai recuperate, numerosi riposi avanzati e giorni di ferie del 2001».

Secondo i sindacati una delle cause della carenza cronica di personale è da ricercarsi nei continui trasferimenti di personale da un reparto all'altro dell'ospedale di corso Bramante: «Ovviamente - specifica il documento - non si discute il diritto del lavoratore al trasferimento, ma la mancata sostituzione con altro personale tecnico».

In una lettera inviata alla direzione sanitaria delle Molinette il quadro drammatico di una situazione ormai insostenibile

«I nostri 22 tecnici hanno già accumulato quasi 5 mila ore tra straordinari non recuperati e ferie non godute»

Il mago dei trapianti minaccia l'addio

Salizzoni: «Sempre più difficile lavorare, urgono investimenti»

Angelo Conti

E' il fiore all'occhiello delle Molinette, il reparto dei trapianti epatici: ormai vicino al traguardo dei mille interventi (lo taglierà in primavera), il team diretto da Mauro Salizzoni, considerato il primo d'Europa per numero di trapianti e per la bontà dei risultanti, potrebbe sciogliersi. Primario e chirurghi potrebbero decidere di accettare le offerte che giungono loro da ogni parte del mondo. «Non ce la facciamo più a lavorare in queste condizioni - denuncia Salizzoni - Il nostro è un reparto che ha camere senza gabinetto, una corsia vecchia di 75 anni, sale operatorie al limite dell'usura. Il reparto di rianimazione non ha condizionamento, il numero di infermieri è sempre più esiguo».

Dottor Salizzoni, la situazione appare realmente difficile. Ma non esisteva un piano di investimenti per costruire un reparto nuovo?

«Certo. C'era il progetto elaborato da Odasso. I lavori sono partiti, ma dopo il suo arresto tutto si è fermato. Lo stop è dovuto, probabilmente, sia alla vicenda giudiziaria dell'ex direttore generale, sia al fatto che i quattrini reperiti adesso sono finiti».

Cosa è stato possibile fare con il primo stanziamento, quello voluto da Odasso?

«Abbiamo aperto il nuovo day hospital, che è ovviamente importante per seguire i malati prima e dopo l'intervento. C'è un'area già individuata, su via Genova, dove dovrebbe invece sorgere il nuovo reparto, ma i lavori non possono proseguire perchè chi doveva lasciare liberi i locali non l'ha fatto».

Basteranno i 7 miliardi stanziati per costruire almeno una parte di quanto necessario?

«No. Occorre realizzare un blocco operatorio d'eccellenza, una rianimazione ed una corsia. Sette miliardi sono pochi».

Cosa occorrerebbe?

«Un intervento straordinario della Regione. Occorre mettersi la mano sulla coscienza: questo è un reparto che salva la vita a tante gente, un vanto per la città e per la regione. Mantenerlo efficiente dovrebbe essere un punto d'orgoglio, invece trovo indifferenza. La Regione Piemonte è stata straordinaria nell'incentivare la donazioni, ora dovrebbe fare lo stesso per l'attività di trapianto».

Mentre altre regioni sono invece attivissime per raggiungere posizioni d'élite...

«Certo, non è un mistero, ad esempio, che l'Emilia Romagna non lesini risorse per percorrere questa strada. Sono ancora molto lontani da noi, ma ci mettono soldi ed ambizioni».

Se non arriveranno nuovo finanziamenti cosa succederà?

«Non lo so. Ma devo rivelare che molti di noi sono tentati dalle offerte che ci arrivano da altre regioni italiane, dalla Germania ed anche dalle Università americane. Altrove la nostra scuola ed i nostri risultati sono apprezzatissimi. Qui, invece, manca la volontà politica ed i soldi per continuare una battaglia che ci vede, ogni giorno, vincere contro la morte».

Il professor Mauro Salizzoni: il suo reparto è considerato uno dei migliori d'Europa

MOBILI CASABELLA
VIA DE SANCTIS, 15 - TORINO
A 30 MT. DA PIAZZA MASSAUA - Tel. 011.711.959
Vasta esposizione di tutto l'arredamento della casa
OFFERTA SPECIALE
PER NUOVA APERTURA
SCONTO 50%
CON CONSEGNA IMMEDIATA
SENZA ANTICIPO E SENZA INTERESSI
DOMENICA POMERIGGIO SIAMO APERTI
GRANDE FESTA CON COCKTAIL DI BENVENUTO
A TUTTI I BIMBI UN'AUTO BURAGO
E ALLE COPPIE UN QUADRO INCORNICIATO A SCELTA.
orario: dal martedì al sabato 9,30 - 12,30 / 15,30 - 19,30
domenica e lunedì 15,30/19,30

LA STIMA E' STATA ELABORATA DALLA CONFEDERAZIONE NAZIONALE ARTIGIANATO: NORME TROPPO COMPLICATE

Gli imprenditori pronti ad autodenunciarsi «A noi servono, lavorano e sono incensurati ma con questa legge non possiamo assumerli»

«Non vogliamo certo una sanatoria generale ma procedure più rapide Così com'è la situazione è ingiusta per loro e penalizza le aziende»

L'esercito dei muratori fantasma

Nei cantieri 2500 extracomunitari «in nero»

Marina Cassi

Nei cantieri torinesi ci sono duemilacinquecento fantasmi. Sono stranieri - romeni, albanesi, maghrebini, peruviani, senegalesi - lavorano, con i compagni, mangiano, chiacchierano, vengono pagati, ma non esistono. Sono clandestini per la legge, indispensabili per le imprese.

La Confederazione nazionale dell'artigianato Cna ha elaborato questa stima e il suo presidente, Federico Casetta - che ieri mattina ha incontrato i parlamentari piemontesi per discutere della proposta di legge Fini-Bossi - dice: «Sono persone che le aziende vorrebbero regolarizzare, ma non si può. Tutti denunciano la mancanza di lavoratori per i cantieri olimpici, ma anche quando le persone ci sono non è possibile utilizzarle legalmente. Così si è costretti a usare il lavoro nero».

Se la situazione non cambierà gli imprenditori della Cna sono disponibili a autodenunciarsi collettivamente: «Siamo stufi: vogliamo fare emergere questi lavoratori e metterci tutti all'onor del mondo».

Il segretario della Cna torinese, Paolo Alberti, spiega: «Non vogliamo una sanatoria generalizzata e condividiamo lo sforzo di controllare i flussi migratori, ma non ha senso impedire la regolarizzazione di persone che già hanno una occupazione e sono incensurate». Aggiunge: «E' ingiusto per loro e molto penalizzante per le imprese che ne hanno bisogno. I flussi quest'anno sono bloccati e già lo scorso anno a Torino 1600 domande sono rimaste senza risposta. Tutti sanno che gli italiani certi lavori non li fanno più. Non ci sono nostri giovani che siano disponibili a spaccare pietre o a bitumare strade».

Racconta che quando alcuni imprenditori hanno ricevuto dal Collocamento ragazzi torinesi questi si sono fermati giusto il tempo per capire il tipo di lavoro e dopo 2-3 giorni se ne sono andati.

Alberti e Casetta ritengono sbagliato anche l'iter per le assunzioni previsto dal progetto di legge: «Non ha senso obbligare l'imprenditore a cercare un muratore da assumere prima in tutti i collocamenti d'Italia poi, quando in Italia non l'ha trovato, in tutte le ambasciate per verificare se ci sono persone di origine italiana che eventualmente vogliano tornare qui a fare quel lavoro. Se serve il lavoratore serve subito».

Proseguono: «L'introduzione del "contratto di soggiorno per lavoro" è un fatto positivo che consente di contrastare la clandestinità, però alcuni elementi sono talmente farraginosi da rendere irraggiungibile l'obiettivo». La Cna torinese ha anche fatto un esperimento. Spiega Alberti: «Il ministro Maroni dice: "Prendete gli stranieri iscritti al collocamento". Abbiamo fatto una prova con il collocamento di Mestre: su 1500 iscritti la metà stava già lavorando, ma non era stato cancellato; su 616 richieste di colloquio solo 150 hanno risposto, alla fine ne erano rimasti meno di venti vagamente disponibili».

Ironizza Alberti: «Non si capisce perché non vengano ritenute pericolose le colf e le badanti che si inseriscono nel cuore delle nostre famiglie e lo siano i muratori che da mesi stanno nella stessa azienda, di cui il titolare si fida e a cui spesso ha trovato casa». La Cna chiede anche la reintroduzione dello sponsor, prevista dalla Turco-Napolitano, per «consentire agli imprenditori di avere a disposizione uno strumento rapido e con procedure amministrative semplificate per le richieste di stranieri da impiegare presso la propria azienda».

All'incontro hanno partecipato i deputati dell'Ulivo Nigra, Cambursano e Buemi; hanno ribadito di essere contrari a una sanatoria generalizzata, ma favorevoli alla regolarizzazione degli stranieri che lavorano e non solo di colf e badanti «peraltro sanabili solo per famiglie ricche con almeno 90 milioni di reddito».

Il sogno di Micalai: un posto in regola

«Il mio "capo" me l'ha promesso, appena sarà possibile»

Maria Teresa Martinengo

Scappato dalla fame in Moldavia, da 6 mesi fa il decoratore in una ditta torinese

«Per ora non ho potuto mandare soldi a casa perché dovevo saldare il debito del viaggio»

Micalai, per esempio. Ventun anni, moldavo, diploma di meccanico, decoratore in una piccola ditta che occupa mezza dozzina di dipendenti. Al momento, nell'impresa ci lavorano moldavi, romeni, italiani. «In Moldavia, un meccanico giovane come me - spiega in un italiano essenziale, ma preciso - guadagna venti dollari al mese. Dopo qualche anno può arrivare a prenderne cinquanta, ma fa comunque la fame. Io lavoravo in campagna ed era quasi come essere disoccupati: le prospettive per il futuro non esistevano. Così, io e la mia fidanzata ce ne siamo andati. Lei è arrivata qui prima di me: è fissa da un'anziana, le prepara da mangiare, pulisce la casa».

Il giovane operaio precisa anche un'altra cosa. «Micalai» non è il suo vero nome. Micalai è scritto sul passaporto russo che gli ha procurato la mafia moldava insieme con un visto turistico. Con il visto è arrivato regolarmente in Italia sei mesi fa dopo un lungo viaggio in treno. Duemila dollari gli è costato il «pacchetto», più gli interessi. «Finora non ho potuto mandare niente ai miei genitori: oltre a mangiare e a pagare l'affitto della casa dove vivo con un amico, ho dovuto cancellare il mio debito. Restituire i soldi è la prima cosa alla quale pensa chi ha dovuto chiedere un prestito alla mafia. Se non lo fa, il rischio è che... - e fa un gesto eloquente con due dita sulla gola - ai suoi familiari succeda qualcosa di brutto».

Micalai guadagna bene: due milioni e cento-due milioni e trecento, in base alle ore fatte nel mese. «Lavoro nella stessa ditta da quando sono qui. Sono rimasto disoccupato solo quindici giorni. Il posto me l'ha trovato un amico romeno. Di solito facciamo dalle 8 alle 17, ma quando c'è da finire, arriviamo anche a 10-12 ore. Adesso Micalai e i suoi colleghi stanno dipingendo l'interno di un edificio che appartiene ad una società di servizi quotata in borsa.

Paura di essere scoperti e rimpatriati? «No, ci pensa il nostro "capo": le norme di sicurezza sono rispettate, poi lavoriamo dove i controlli non dovrebbero arrivare. Certo, conosco dei ragazzi che sono stati controllati dai carabinieri e hanno avuto l'espulsione. Quella è davvero una disgrazia». Il «capo», come lo chiama lui, l'artigiano che l'ha assunto in nero, è contento di Micalai e degli altri operai immigrati. «Lui dice che per gli italiani questo lavoro è troppo duro: dove siamo adesso, per esempio, i soffitti sono molto alti, c'è davvero da faticare. I dipendenti italiani, li manda a decorare gli alloggi. Per i lavori pesanti dice che vanno bene i romeni e i moldavi». Quindi il «capo» vorrebbe mettere in regola i suoi lavoratori stranieri... «Sì, certamente, lo ha detto tante volte. Appena possibile, lo farà». Micalai sorride. «La mia fidanzata avrà il permesso di soggiorno prima di me. La "nonna" le ha assicurato che la mette a posto appena uscirà la sanatoria delle colf».

Specchio dei tempi

«Con le lire sono spariti anche gli autopark?» - «Due ore e mezzo di coda per rientrare da Bardonecchia» - «Ecco il volto reale del tassista che lavora 12 ore al giorno» - «Utile la prenotazione telefonica»

Un lettore ci scrive:

«Fino ad alcuni mesi fa era possibile acquistare, presso ATM parcheggi Torino, un apparecchietto elettronico chiamato Autopark (somma di Lire 100.000 prepagata a scalare, fatturabile), per pagare il parcheggio in zona blu. Era il massimo della comodità perché si attivava in macchina, prima di scendere, senza andare e tornare al parcometro. Si pagava solo per il tempo reale della sosta, senza somme minime, e senza problemi se ci si attardava in commissioni od imprevisti. Con l'arrivo dell'Euro, l'azienda che gestisce i parcheggi torinesi ha sospeso la vendita degli apparecchietti in lire senza sostituirli. Agli uffici di vendita, ormai da 6 mesi, le impiegate ripetono che i nuovi Autopark a scalare "arriveranno al più presto", ma viene il sospetto che non ci sia la volontà di rinnovare ai consumatori la dotazione di uno strumento finalmente utile e comodo».

Andrea Losana

Un lettore ci scrive:

«Domenica 24 sono stato a sciare a Bardonecchia. All'andata tutto bene, abbiamo imboccato l'autostrada a Bruere e siamo giunti sui campi da sci alle 9,30 circa, senza intoppo alcuno. Il ritorno è stato un disastro. Siamo ripartiti alle 17,15 e appena entrati ci siamo accorti che c'era qualcosa che non andava, sulla corsia di destra tutte le macchine erano incolonnate e viaggiavano a passo d'uomo, mentre su quella di sinistra (aperta nel medesimo senso di marcia, verso valle) le macchine andavano filate. Nelle gallerie c'era la sola corsia di sorpasso utilizzabile, mentre quella di marcia normale era bloccata da lavori in corso.

«Ai caselli però abbiamo pagato la tariffa normale e a proposito di questo, vorrei segnalare che i cartelli con la cifra da pagare andrebbero esposti prima di arrivare alla cassa, in modo da permettere agli automobilisti di preparare le monetine (impariamo dai francesi), perché comunque con gli Euro non abbiamo ancora dimestichezza. Oltre a ciò segnalerei che le auto si infilano dappertutto, l'assenza di chiare corsie sull'asfalto impedisce un regolare incolonnamento degli autoveicoli. E' stato tutto così fino a Bruere... In sostanza il viaggio è durato dalle 17,15 alle 19,45».

Roberto Ghio

Un lettore ci scrive:

«Sono un taxista che lavora duramente 12 ore al giorno e desidero intervenire a proposito della diatriba tra la nostra categoria e quelle degli albergatori e dei noleggiatori. Gli autonoleggiatori non possono sostare su territorio pubblico in attesa di clienti, è vietato dalla legge! Devono essere contattati via fax presso la propria autorimessa. Inoltre a proposito dell'affermazione "trovare un taxi sarà un lusso anche di fronte agli alberghi e non solo cercare di fermarne uno per strada", ritengo che Torino è una città non avvezza all'uso delle auto pubbliche e montagne di vetture stazionano sonnecchianti per ore nei propri posteggi. Se la vettura non si ferma a richiesta è perché probabilmente è già stata chiamata via radio. E' facile sparare alla leggera sui taxisti, ma chi è realmente il conducente di auto pubblica?. E' uno che rischia rapine, incidenti, malattie professionali (chi più di noi ha respirato micropolveri nei giorni scorsi?), al freddo d'inverno e al caldo d'estate, che diventa il confessore di problemi, il silenzioso testimone di lacrime di dolore, il volontario che carica di peso il disabile sul sedile posteriore e del quale ne condivide i drammi, le frustrazioni, le pene; e poi ancora il bidonato quando il cliente "...Oh, ho dimenticato il portafoglio nell'altra giacca!", lo spernacchiato quando all'indirizzo richiesto non c'è nessuno e deve ritornare mesto mesto al posteggio e rifarsi un'altra ora di coda prima di "caricare" di nuovo, e ancora il rovinato quando quattro disperati non assicurati speronano l'unica fonte di reddito della famiglia senza scucire poi un quattrino».

Segue la firma

Il Servizio Emergenza Anziani ci scrive:

«Per i pazienti che necessitano mensilmente del controllo del Trombotest esisteva presso l'Asl 3 il servizio di prenotazione telefonica per il prelievo del sangue a domicilio.

«Ora è stato sostituito da prenotazione obbligatoria presso gli sportelli [illegible] giorni prima del prelievo. Ciò comporta un grave disagio a questi pazienti, non in grado di provvedere da soli, obbligandoli a chiedere ai famigliari o a noi volontari di effettuare questo servizio. Questa procedura peggiora il servizio per i cittadini già penalizzati dalla malattia».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

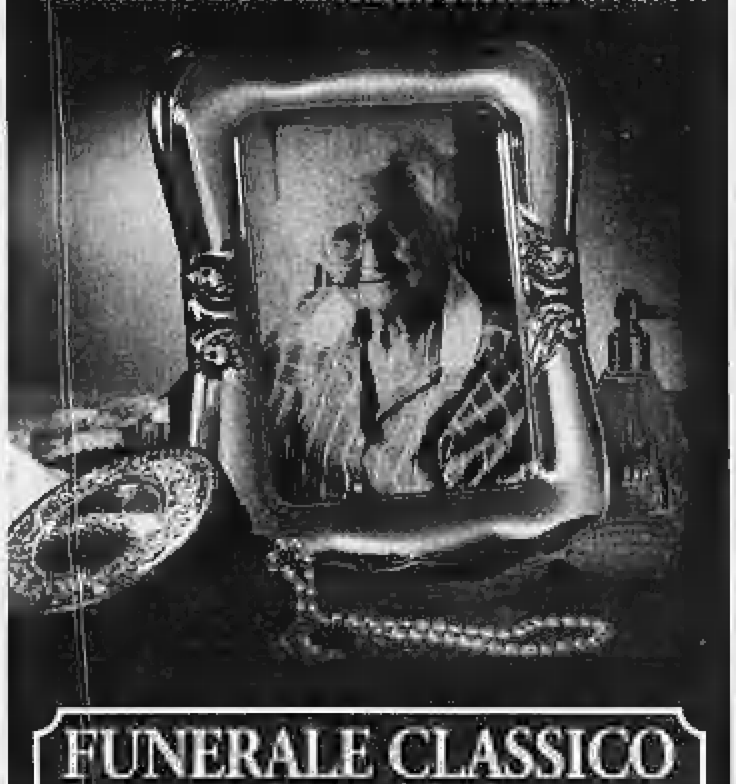
dal 26/2 al 16/03/2002
il vestigente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI
A PREZZO DI STOCK
VENDITA
PROMOZIONALE
di tutto l'abbigliamento
uomo, donna
SCONTI DEL 70%
sui prezzi già scontati all'origine
* Ragazzo e bambino esclusi
al vestigente
di piazza Solferino, 14/a
è arrivata LA PRIMAVERA
AUT. COMUNALE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso Algo System

Saper usare un computer è un requisito indispensabile nel mondo del lavoro, per persone in cerca di occupazione, per lavoratori interessati ad un avanzamento di carriera e per le aziende. Ma cosa significa effettivamente saper utilizzare il computer? Molti hanno una discreta conoscenza di questo strumento, però non possono dimostrarlo. Ecco perché diventa importante ottenere la certificazione Patente Europea del Computer (ECDL). L'ECDL è un diploma, riconosciuto in Europa e in Italia, che documenta la capacità di utilizzare un computer e i principali programmi. Inoltre è valida come credito formativo negli esami di stato per il diploma di maturità e in ambito universitario e come titolo di merito nei concorsi pubblici. Gli esami per conseguire l'ECDL sono sette, uno teorico seguito da sei test pratici. Superare questi esami non è difficile, ma è certamente vantaggioso seguire corsi di formazione Algo System, sede d'esame e di preparazione per il conseguimento della Patente Europea del Computer, svolge da molti anni una intensa attività nel settore della formazione professionale ad indirizzo informatico ed è un punto di riferimento per la qualità dei servizi offerti e dei formatori (certificati ECDL o Microsoft). Ogni mese hanno inizio corsi di gruppo a costi agevolati specifici per le nuove professioni. Le principali aree formative sono: Office (Windows, Word, Excel, Access, PowerPoint) e Internet, Patente Europea del Computer (ECDL), Creazioni siti Web grafici e dinamici, Grafica, Progettazione con sistemi Cad, Programmazione Visual Basic e Java Sistema operativo Linux, Contabilità e Paghe. Algo System offre anche la Formazione a distanza, uno strumento innovativo alternativo alla tradizionale formazione in aula. La formazione a distanza, detta anche FAD o e-learning, da tempo diffusa all'estero e in via di espansione in Italia, è una modalità di erogare formazione senza la presenza in aula di docente e allievi, ma tramite collegamento ad Internet, eseguito nei tempi e nei modi preferiti. La formazione a distanza si rivolge a diversi bacini d'utenza, dal privato all'azienda, permettendo la formazione e l'aggiornamento continuo. Algo System organizza anche corsi personalizzati per privati ed aziende. L'interesse di un numero sempre crescente di persone per i corsi di formazione professionale ha spinto Algo System a individuare due moderne e ampie strutture in Torino e Chivasso. La sede principale di Torino, via Cernaia 9, in centro città, ottimamente servita dai mezzi pubblici, è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 9 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12. La sede di Chivasso, Via Momo 13, vicina alla stazione ferroviaria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12. Per informazioni e prenotazioni contattare segreteria Torino al numero 011.538365 oppure segreteria Chivasso al numero 011.9114803 (e-mail: segreteria@algosystem.it)

Una persona
che si è fatta amare
merita la serietà
della più grande Impresa
della Città di Torino*!
*Per numero di servizi funebri effettuati nel 2001.



FUNERALE CLASSICO
A 2.500.000 LIRE
EURO 1291
Numero Verde
800.251645
24 ore su 24
Esequie da Ospedali, Case di Riposo, Abitazioni. In Torino e provincia.
IL GIUBILEO
ONORANZE E SERVIZI FUNEBRI
Sede centrale: C.so Bramante 56 - Torino - Tel.011.6633005

PREZZO «TANDEM»: € 0,80 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA DI TREVISO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. € 0,90 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) € 1,20 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO. ABBONAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,05; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,10; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50

AGGREDITA DAVANTI A CASA

INSEGUITA NEL METRO'

RAPINA IN FARMACIA

SCIPPATA MENTRE SCENDE DAL TRAM

NOTTE DI TERRORE PER GIOVANE DONNA

- **EFFICACE E SICURO**
  FERMO!® è un prodotto a base naturale: olio estratto dalla distillazione del peperoncino rosso.
- **BLOCCA L'AGGRESSORE PER DIVERSI MINUTI**
  FERMO!® crea una "nuvola di peperoncino" che ha un effetto immediato sull'aggressore rendendolo inoffensivo per diversi minuti.
- **NON È DANNOSO PER LA SALUTE**
  L'azione del peperoncino irrita le prime vie respiratorie e gli occhi, provocando effetti transitori non nocivi né tossici per la salute: non causa lesioni, né temporanee né permanenti, a danno della persona.
- **È IN LIBERA VENDITA AI SENSI DI LEGGE**
  FERMO!® può essere utilizzato per legittima difesa solo in caso di necessità.
- **NEI SUPERMERCATI, IPERMERCATI, FARMACIE E TABACCHERIE**

Lo spray FERMO!® non deve essere usato impropriamente contro persone od animali.
Il prodotto non può essere usato a fini di offesa poiché l'aggressore, avvicinandosi alla vittima, entrerebbe nella nebulizzazione da lui stesso provocata.

Made in Germany
Dal n°1 in Europa

FERMO! LO SPRAY CHE TI TOGLIE DAI GUAI.

sodalco S.p.A. - Corsico (MI) - www.sodalco.it